

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LV

BARI, 9 MAGGIO 2024

n. 38



**Deliberazioni della Giunta regionale**

**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

**Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati**

**Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale**

**Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture**

**Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.**

***Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:***

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

***Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:***

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

***Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:***

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.



## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## SEZIONE PRIMA

**Deliberazioni della Giunta regionale**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2024, n. 430  
**D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i.- L.R. n.15/2018 - Approvazione dell’avviso pubblico finalizzato all’acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l’incarico di Direttore Generale dell’ASL BA..... 29888**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2024, n. 532  
**DGR n. 230 del 04.03.2024: ulteriore differimento termini di decorrenza dei nuovi ATC pugliesi previsti dal Piano Faunistico-Venatorio 2018-2023. .... 29897**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2024, n. 563  
**D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024..... 29902**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 598  
**Proroga incarichi di Direttore di Dipartimento, del Segretario Generale della Presidenza e del Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale..... 29909**

**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA 2 maggio 2024, n. 49  
**Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell’aria nei comuni di Torchiarolo (BR) e Francavilla Fontana (BR) attraverso l’erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse. Approvazione Avviso..... 29912**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA 30 aprile 2024, n. 243  
**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”- Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali”. Avviso pubblico di cui alla DAdG n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017. Termini di presentazione domande di pagamento annuali dei premi relativi alle manutenzioni - Annualità 2024 ..... 29994**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 aprile 2024, n. 161  
**Art. 27 D.Lgs 105/2015 “Ispezioni” - Approvazione cronoprogramma di attuazione delle “prescrizioni”**

e "raccomandazioni" riguardanti il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Deposito di Barletta Molo di Tramontana" della Società "Italiana Petroli S.p.A." con sede operativa in via Cristoforo Colombo - Bacino Portuale di Barletta (BT) e sede legale in Roma alla via Salaria n.1322. .... 30015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 aprile 2024, n. 162

Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 "Ispezioni" - Diffida ad adempiere alle "prescrizioni" e richiesta cronoprogramma di ottemperanza alle "raccomandazioni" riguardanti il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Conversano S.r.l." della Società "Conversano SRL" con sede operativa/legale in Strada Prov.le Carmiano - Copertino Km.2 - 73010 Arnesano (LE). .... 30021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 aprile 2024, n. 164

IDVIA 783 - Autorizzazione ex art. 109 Del D.lgs. n. 152/2006. Intervento denominato "Progetto Isole Minori - Installazione di un sistema di cavi sottomarini a fibra ottica nell'Arcipelago delle Tremiti con il Continente". Proponente: Poliservizi S.r.l. .... 30030

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 aprile 2024, n. 169

OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2023-2024. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, del D.M. n. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni. Istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023 e successive modifiche ed integrazioni. DDS n. 155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023. DDS n. 155/DIR/2024/00133 del 27/03/2024. Aggiornamento ammissione a finanziamento. .... 30063

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 24 aprile 2024, n. 77

D.G.R. 53 del 05/02/2024 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026". Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.1, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 - ANNUALITA' 2024. .... 30071

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 6 maggio 2024, n. 33

Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) - versione 35.0. .... 30088

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 maggio 2024, n. 48

Reg. (UE) 2020/1201 - Disposizioni per l'applicazione degli artt. 18 e 23 del Reg. UE 2020/1201 "Autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette". .... 30152

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 aprile 2024, n. 107

Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL). Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3. Aggiornamento dell'elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito del programma GOL. .... 30162

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 marzo 2024, n. 140

Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Beqiri Daniela ..... 30201

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 marzo 2024, n. 141  
**Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Ilda Aniaj.....** 30206
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 marzo 2024, n. 142  
**Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Veliterna Marsela .....** 30211
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 marzo 2024, n. 143  
**Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa sita c/o il P.T.A. "Monte Jacoviello" di Santeramo in Colle (BA), afferente al SIMT dell'Ente Ecclesiastico "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012....** 30216
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 marzo 2024, n. 154  
**Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI.....** 30221
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 aprile 2024, n. 155  
**Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 - Certificazione regionale dei requisiti relativi all'esperienza professionale ed alle competenze in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate. Dott. ssa Di Battista Giuseppina .....** 30230
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 aprile 2024, n. 156  
**Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott. Prifti Petrika.....** 30236
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 aprile 2024, n. 158  
**Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Rosa Edita .....** 30241
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 aprile 2024, n. 199  
**Aggiornamento dell'accREDITAMENTO istituzionale del Laboratorio Analisi Cliniche ubicato in Lecce alla Via S. Domenico Savio n. 77, per modifica della ragione sociale da "Analisi Cliniche Dott. Giorgio Romano di Margherita Runcio & C. SAS" a "Analisi Cliniche Dr. Giorgio Romano S.r.l.", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. .....** 30246
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 aprile 2024, n. 203  
**Laboratorio di analisi Clinic Lab s.r.l. - via Cutura, n. 36 Leverano (Le) - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati .....** 30252
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 2 maggio 2024, n. 100  
**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di: - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale pari a 8 MW, costituito da 4 aerogeneratori, sito nel Comune di Serracapriola (FG), località "Bufalara - Chiantinelle"; - un cavidotto a 30 kV di connessione con la Sottostazione Utente 30/150 KV collegata in**

antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "Serracapriola" previo potenziamento/rifacimento della linea 150 kV "Portocannone - S. Severo" nel tratto compreso fra la S.E. Serracapriola e il confine molisano; - opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti. Società proponente: Margherita S.r.l., Via Savoia n.82, 00198 Roma (RM), PIVA: 03188710713. .... 30258

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 2 maggio 2024, n. 116  
P.O.C. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - 2024". DGR n. 1502/2023. Prenotazione di impegno di € 500.000,00. Approvazione avviso con relativi allegati e schema di disciplinare. .... 30283

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 aprile 2024, n. 155  
ID\_6552. PSR Puglia 2014/2022 M4/SM4.1B- Lavori di miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di un nuovo impianto di uliveto in agro di Altamura al foglio di mappa 121 ed al foglio di mappa 128 - Proponente: Ditta PALASCIANO Pasquale. - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". .... 30355

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 aprile 2024, n. 163  
[ID VIP 9576] - Parco agrivoltaico "LUCERA" di potenza elettrica complessiva pari a 30,86 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Lucera (FG) e Troia (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: AMBRA SOLARE 3 S.R.L. .... 30362

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 aprile 2024, n. 165  
[ID VIP 8685] - Parco agrovoltaico denominato "Messapia", di potenza pari a 29,65 MWn e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Mesagne e Torre Santa Susanna (BR). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: GR Value Brindisi 2 S.r.l. .... 30387

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 aprile 2024, n. 166  
[ID VIP 7643] - Parco agrovoltaico "AEPV29" di potenza pari a 19,29 MWp con relativo collegamento alla rete elettrica ubicato in agro del comune di Brindisi località C.da Masseria Trullo. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Società Brindisi Energia 8 S.r.l. .... 30399

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 16 aprile 2024, n. 168  
[ID VIP 9611] - Parco fotovoltaico, della potenza di 19,65 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Galatina (LE), in località "San Vito". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: GALATINA 2 S.R.L. .... 30412

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 16 aprile 2024, n. 169  
ID\_6545. P.S.R. Puglia 2014/2020 M4/SM4.1 - Op.B "Opera di miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di un nuovo impianto di mandorleto in località Lamadilupo". Santeramo in Colle (BA). Proponente: Ditta CAPONIO Debora. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm. ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc. 3377). .... 30422

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 16 aprile 2024, n. 170  
ID\_6611. P.S.R. Puglia 2014/2020 M4/SM4.4B. Restauro di una cisterna deteriorata in agro del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), identificata catastalmente al foglio n. 92, p.lla n. 533. Proponente: Ditta



**LONGO Filomena. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (fasc. 3516)..... 30431**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 16 aprile 2024, n. 171

**Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 del P.d.L. adottato con Delibera del Commissario Straordinario n. 142/2023 in zona D/1 di P.R.G. "Completamento di maglia urbanistica in zona D1 DI P.R.G. compreso tra via del Grano e via dell'Orzo identificato al N.C.E.U. al fm. 155. Proponente: COBAR SPA. Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza Ambientale (I fase di Screening). ..... 30439**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 16 aprile 2024, n. 172

**ID\_6537. Pratica SUAP n. 47253/2023 P.S.R. Puglia 2014/2020, M4/SM4.1. - Op. B. Realizzazione di una pesa nell'area esterna di pertinenza del fabbricato rurale sito in agro di Altamura (BA). Proponente: Ditta AZ. AGR. dei F.lli D'APRILE GIACOMO e PASQUALE s.s. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (F\_454)..... 30445**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 16 aprile 2024, n. 173

**[ID VIP 8752] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 46,01 MW, da realizzare nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) in località "Tamariceto". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: SR Taranto s.r.l..... 30454**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 aprile 2024, n. 174

**ID\_6638 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Bosco Isola, Comune di Lesina (FG) - Proponente: Siati Srl, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ..... 30466**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 aprile 2024, n. 176

**[ID VIP 7892] - Impianto eolico composto da n.16 aerogeneratori per una potenza totale di 99,2 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Apricena (FG), in località "Incoronata - San Sabino", e le opere di connessione alla RTN "Torremaggiore", ricadenti nei Comuni di San Paolo di Civitate (FG), Torremaggiore (FG) e San Severo (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Proponente: E-Way Finance S.p.A..... 30474**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 aprile 2024, n. 177

**[ID VIP 9335] - Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "CE Nardò", costituito da 5 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di impianto di 33 MW, incluse le opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Nardò (LE), Salice Salentino (LE), Veglie (LE), Leverano (LE) e Copertino (LE). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Proponente: AEI WIND PROJECT III S.r.l. .... 30484**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 aprile 2024, n. 180

**D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 780 ex art. 27 bis del TUA per il progetto della "Variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 - ASSE V - AZIONE 5.1 - DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente**

della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020”.

Proponente: Comune di Castellaneta ..... 30496

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 aprile 2024, n. 181

[ID VIP 9727] - Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 4,13 MW, per una potenza complessiva di 49,6 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Foggia e Manfredonia (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Green Energy House S.r.l. .... 30518

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 aprile 2024, n. 182

[ID VIP 9683] - Parco eolico denominato “Impianto Guagnano”, costituito da 12 aerogeneratori della potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva pari a 72 MW, incluso un sistema di accumulo integrato con potenza di 35 MW, da realizzarsi nel Comune di Guagnano (LE), e opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale che interesseranno anche il Comune di Cellino San Marco (BR). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Enel Green Power Puglia S.r.l. .... 30528

## SEZIONE SECONDA

### Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 6 maggio 2024, n. 156

**CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LE SOCIETÀ SPORTIVE DOTATE DI ATTRAZIONE MEDIATICA AI SENSI DELLA L.R. 32/2022 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO - ACCERTAMENTO ENTRATE E IMPEGNO DI SPESA.** ..... 30547

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 30 aprile 2024, n. 449

Decreto definitivo di espropriazione con contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione. .... 30573

COMUNE DI CONVERSANO

Estratto deliberazione C. C. 23 Giugno 2023, n. 46

“Approvazione di progetto in deroga al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/01, inerente la “Delocalizzazione di un frantoio oleario mediante la nuova realizzazione di un opificio da destinare alla produzione di olio d'oliva”. Pratica SUAP n. 40485 del 14.02.2022 (Prot. nr. 13946 Comune capofila SUAP - Altamura) depositata dalla ditta “Cooperativa del frantoio sociale di Conversano Soc. Coop a.r.l.”. .... 30588

COMUNE DI CONVERSANO

Estratto provvedimento prot. n. 15773 del 19 aprile 2024

Realizzazione di un opificio in Conversano alla Strada Provinciale Conversano - Cozze al Km. 0,700 in Variante urbanistica ex-art.8-del-D.P. R. n.160-2010. Verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012. - Soggetto Proponente: DOLCIARIA AMBROSIANA S.R.L. - Provvedimento di esclusione. .... 30589

COMUNE DI MAGLIE

Estratto determinazione Responsabile Area 5 - n.264 - reg. gen. del 24 aprile 2024

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. PIANO "Revisione e ripianificazione del Piano degli Insediamenti Produttivi vigente" del Comune di Bagnolo del Salento. .... 30590**

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

**Intervento P1386 - Progetto definitivo potenziamento dell'impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell'agglomerato di Lizzanello (LE) - ORDINANZA Prot. 29660/AQP del 30 aprile 2024 di PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - agro di Cavallino (LE)..... 30594**

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.

**Estratto ordinanza prot. INV.2024-405.U del 29 aprile 2024**

**Ordinanza di pagamento diretto indennità soprassuoli. .... 30596**

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.

**Estratto ordinanza prot. INV.2024-408.U del 29 aprile 2024**

**Pagamento diretto indennità provvisorie di espropriazione, di asservimento e/o di occupazione temporanea, ditte concordatarie. .... 30597**

SOCIETA' AGREN S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC - Comune di Apricena (FG), località "Tufara". .... 30602**

SOCIETA' AGREN S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,36 KW DC - 9.999,25 KW AC - Foggia Loc. Borgo Duanera la Rocca snc. .... 30644**

SOCIETA' AGREN S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,25 KW DC - 9.999,24 KW AC suddiviso in 2 lotti da 4.999,62 kW - Foggia Località Castiglione. .... 30683**

SOCIETA' AGREN S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 7.935,00 KW AC - Comune di Troia (FG), località "San Gerolamo". .... 30725**

SOCIETA' AZIENDA AGRICOLA DONNA IOLANDA S.S. SOCIETA' AGRICOLA

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di parco fotovoltaico di potenza nominale pari a 964,80 KW e avente potenza in immissione pari a 900 KW e relative opere di rete da realizzarsi in Strada Comunale Dell'Olmo, snc nel Comune di Copertino (LE). .... 30749**

SOCIETA' DOFIN S.P.A.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di**

**un impianto agrivoltaico e delle opere connesse, della potenza complessiva di 9600,00 kWp sito in Comune di Guagnano (LE), identificato catastalmente al foglio 23 P.IIa 3 e al foglio 38 P.IIe 10-57-260-262..... 30782**

SOCIETA' URBA-I 130115 S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un parco agrivoltaico denominato "Carpignano S." per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, avente una potenza di 6.672,90kWp, collegato alla rete elettrica di media tensione, da realizzarsi in agro di Carpignano Salentino (LE) su terreno distinto in catasto al foglio 8, p.IIe 39-68-70-197-198-199. .... 30831**

### SEZIONE TERZA

#### Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI GALLIPOLI

**Piano Territoriale del Parco Naturale Regione "Isola di Sant'Andrea e litorale di Punta Pizzo" - Schema Direttore del progetto della mobilità. Avviso aggiornamento del Piano e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)..... 30941**

COMUNE DI OTRANTO

**Avviso consultazioni ex art. 11 L.R. Puglia n. 44/2012 in materia di VAS/VINCA per il PUMS del Comune di Otranto..... 30943**

COMUNE DI SURBO

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DI SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ COMUNALE ESISTENTE NEL QUARTIERE GIORGILORIO DENOMINATA "VIA VIVALDI". APPROVAZIONE VARIANTE DEFINITIVA ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE E MEDIANTE ESPROPRIO DELL'AREA INTERESSATA (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 24/04/2024)..... 30944**

COMUNE DI SURBO

**Progetto esecutivo lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud) in variante allo strumento urbanistico vigente P.d.F. e mediante esproprio dell'area interessata. AVVISO APPROVAZIONE VARIANTE DEFINITIVA ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 24/04/2024)..... 30946**

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" RUTIGLIANO

**BANDO PUBBLICO PER LA VENDITA DI SUOLI EDIFICATORI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATI NELL'ABITATO DI RUTIGLIANO Lottizzazione C1/4. AVVISO DI RETTIFICA E PROROGA SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE. .... 30948**

#### Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)

**ESTRATTO PROCEDURA DI GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI DI FRANCAVILLA FONTANA PER CINQUE ANNI AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA PIÙ VANTAGGIOSA. CIG: B173D724DE. .... 30949**



**Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 maggio 2024, n. 226

**Bando di Concorso per l'ammissione di n. 190 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2024/2027. Approvazione. .... 30950**

ASL BA

**AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA NOMINA DI TRE MEMBRI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE. .... 30970**

ASL BA

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA DEL LAVORO (SPESAL) AREA SUD DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE. .... 30977**

ASL BA

**Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato, anche di sostituzione a vario titolo, di Dirigente Medico - disciplina "Nefrologia" da assegnare alla U.O.C./U.O.S.V.D. "Nefrologia e Dialisi" dell'ASL BA. .... 30994**

ASL BR

**Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 11 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia, indetto con deliberazione D.G. n. 2787 del 07/11/2022 e contestuale riduzione dei posti da n. 11 a n. 2. .... 31007**

ASL BR

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neurochirurgia. Riapertura termini. .... 31008**

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE. .... 31021**

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI UROLOGIA. .... 31030**

ASL LE

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DEL CENTRO DI SALUTE MENTALE DI CASARANO. .... 31039**

ASL LE

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'OSPEDALE DI CASARANO. .... 31059**

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o sostituzione di Dirigente Medico da assegnare alla S.C. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva. .... 31077**

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

**AVVISO PUBBLICO, PER INCARICHI DA CONFERIRE IN SOSTITUZIONE DI UNITÀ DI DIRIGENTE MEDICO CHIRURGO ASSENTE A VARIO TITOLO (ASPETTATIVA, MALATTIA, MATERNITÀ, ETC.) E/O A COPERTURA TEMPORANEA DELLE UNITÀ DA RECLUTARE, MEDIANTE ESPLETAMENTO DI CONCORSO PUBBLICO, PREVIO RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE REGIONALE. .... 31103**

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

**AVVISO PUBBLICO, PER INCARICHI DA CONFERIRE IN SOSTITUZIONE DI UNITÀ DI DIRIGENTE MEDICO IN GASTROENTEROLOGIA ASSENTE A VARIO TITOLO (ASPETTATIVA, MALATTIA, MATERNITÀ, ETC.) E/O A COPERTURA TEMPORANEA DELLE UNITÀ DA RECLUTARE, MEDIANTE ESPLETAMENTO DI CONCORSO PUBBLICO, PREVIO RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE REGIONALE. .... 31116**

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" TRICASE

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 11 Dirigenti medici, discipline varie. .... 31129**

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI 2 DIRIGENTI VETERINARI NELL'AMBITO DEL NUOVO PIANO DI GESTIONE E SORVEGLIANZA BLUE TONGUE, WEST NILE-USUTU, PSA E ALTRE EMERGENZE SANITARIE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL BIENNIO 2024-2025. .... 31140**

## SEZIONE PRIMA

**Deliberazioni della Giunta regionale**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2024, n. 430

**D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i.- L.R. n.15/2018 - Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'ASL BA.**

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

**Viste:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Con il D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 è stata ridefinita la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ed istituito, all'art. 1, l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni dovranno scegliere i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Il successivo art. 2 del medesimo D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. disciplina quindi il conferimento degli incarichi di Direttore generale delle Aziende ed Enti del S.S.N. come di seguito:

*"1. Le regioni nominano i direttori generali esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.*

*2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa (...)Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1. In caso*

*di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale (...)*".

Successivamente, con la L.R. n. 15 del 17/4/2018 la Regione Puglia ha adeguato la normativa regionale in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al predetto D.Lgs. n. 171/2016 stabilendo all'art.2, che:

*"1. I Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) sono scelti esclusivamente tra i soggetti che risultino inseriti nell'Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), istituito presso il Ministero della Salute ed aggiornato con cadenza biennale. 2. La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di Direttore generale di Azienda o Ente del S.S.R., rende noto l'incarico che intende attribuire tramite apposito avviso pubblico, approvato dalla Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale, al fine di acquisire le relative manifestazioni di interesse (...) 4. La valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, finalizzata ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire, è effettuata da una Commissione di esperti nominata con Decreto del Presidente della Regione, che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, dei quali uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (AGENAS), uno designato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), scelto fra esperti in management sanitario, ed uno designato dal Presidente della Regione, scelto tra esperti in materia di programmazione sanitaria e socio- sanitaria, gestione finanziaria e di bilancio e gestione delle risorse umane in ambito sanitario (...) 6. La Commissione, effettuata la valutazione, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati, corredata dai relativi curricula, unitamente ai verbali contenenti gli esiti della valutazione (...) 7. La Giunta Regionale designa quale Direttore Generale colui che, tra i candidati inseriti nella rosa proposta dalla Commissione di esperti, presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire. Conseguentemente, previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte e previa acquisizione dei pareri di legge, la Giunta Regionale procede alla nomina del soggetto designato. La nomina del direttore generale di azienda ospedaliero- universitaria è effettuata dalla Giunta regionale d'intesa con il rettore dell'università interessata (...)"*.

#### **Considerato che:**

- con deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 07/02/2022, a conclusione del procedimento di valutazione espletato, ai sensi della normativa statale e regionale innanzi indicata, a seguito di avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 595 del 12/04/2021, il dott. Antonio Sanguedolce è stato nominato Direttore Generale dell'ASL BA;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 235 del 05/03/2024 il dott. Antonio Sanguedolce è stato designato quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari, attingendo dalla rosa di candidati di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2073 del 06/12/2021 e rinviando la nomina ad un successivo atto giuntale;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 285 del 14/03/2024 il dott. Antonio Sanguedolce è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari;
- in data 18/03/2024 il dott. Antonio Sanguedolce si è insediato in qualità di Direttore Generale presso dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari;

**Preso atto che** con mail del 26/03/2024 la Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, presentava all'Assessore alla Salute ed al Direttore di Dipartimento Salute le alternative per far fronte alla vacanza del ruolo di Direttore Generale nella ASL BA, ovvero:

- 1) la proposta di deliberazione di nomina del DG ASL Bari, attingendo dalla rosa di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2073/2021, ai sensi dell'art. 2 co. 2 del D.lgs 171/2016, in analogia con quanto avvenuto per l'AOU Policlinico di Bari con deliberazione n. 235 del 05/03/2024;
- 2) proposta di deliberazione di commissariamento della ASL Bari, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2018;



- 3) proposta di deliberazione di approvazione avviso di selezione di Direttore Generale dell'ASL Bari, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018.

**Tenuto conto che** con mail del 02/04/2024, acquisita al protocollo n. 0167141/2024, l'Assessore alla Salute comunicava al Servizio competente di procedere con la presentazione della deliberazione di approvazione dell'avviso di selezione per l'incarico di Direttore Generale dell'ASL Bari.

**Atteso che** ai sensi dell'art. 2 della legge succitata "la Regione, in caso di vacanza dell'incarico di Direttore generale di Azienda o Ente del S.S.R., rende noto l'incarico che intende attribuire tramite apposito avviso pubblico, approvato dalla Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale, al fine di acquisire le relative manifestazioni di interesse."

Per quanto sopra, si propone l'approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'ASL BA da parte dei soggetti iscritti nel vigente Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del S.S.N.

Con successivo Decreto presidenziale, acquisite le designazioni normativamente prescritte, sarà nominata la Commissione regionale che ai sensi della normativa statale e regionale innanzi richiamata dovrà procedere alla valutazione dei candidati, per titoli e colloquio ed alla formulazione della rosa dei candidati.

Si ritiene opportuno, per la presentazione delle istanze da parte dei candidati, avvalersi di una procedura telematica appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale <http://www.sanita.puglia.it>.

L'avviso sarà pubblicato, ai fini della decorrenza del termine per la presentazione delle istanze, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul Portale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

##### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **Valutazione di impatto di Genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 07/03/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018, propone alla Giunta:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 15/2018, l'avviso pubblico di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'ASL BA;
2. di rinviare ad un successivo Decreto presidenziale, acquisite le designazioni normativamente prescritte, la nomina della Commissione regionale che, ai sensi dell'art. 2, del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018, dovrà procedere alla valutazione dei candidati per titoli e colloquio ed alla formulazione delle rose dei candidati;
3. di avvalersi di una procedura telematica per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale <http://www.sanita.puglia.it> ;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul Portale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it);
5. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore: Milena Dell'Accantera

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": Mauro Nicastro

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 21/2022 e ss.mm.ii.,  
NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale: Vito Montanaro

L'Assessore: Rocco Palese

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 15/2018, l'avviso pubblico di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'ASL BA;

2. di rinviare ad un successivo Decreto presidenziale, acquisite le designazioni normativamente prescritte, la nomina della Commissione regionale che, ai sensi dell'art. 2, del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018, dovrà procedere alla valutazione dei candidati per titoli e colloquio ed alla formulazione delle rose dei candidati;
3. di avvalersi di una procedura telematica per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale <http://www.sanita.puglia.it> ;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul Portale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it);
5. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

RAFFAELE PIEMONTESE



Codice CIFRA: SGO/DEL/2024/00008

Allegato**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A RICOPRIRE L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'ASL BA.**

La Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 15/2018 indice pubblico avviso per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'ASL BA. Possono partecipare all'avviso pubblico in oggetto i candidati che risultano inseriti nel vigente Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale aggiornato e pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute.

I candidati devono essere in possesso, pena l'inammissibilità della candidatura, di una firma digitale valida (con certificato non scaduto o non revocato) nonché di una casella di Posta elettronica certificata (PEC) rilasciata da uno dei Gestori di PEC il cui elenco è disponibile sul sito [www.digitpa.gov.it](http://www.digitpa.gov.it) ("Elenco dei gestori di Posta Elettronica Certificata").

La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute <http://www.sanita.puglia.it>, sezione Operatori - "Bandi, Avvisi e Graduatorie", sottosezione "Bandi Direttori SSR"/"Selezione Direttori SSR"/"Selezione DG SSR"/"Bando on-line", che sarà resa accessibile per la durata di 30 (trenta) giorni decorrenti dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 12.00 del trentunesimo giorno dalla stessa data di pubblicazione. Qualora il termine innanzi indicato cada in un giorno festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla medesima sezione del Portale della Salute sarà disponibile un Servizio di Supporto Tecnico - "Richiedi Info" - per eventuali chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica.

**Per poter accedere alla procedura telematica i candidati devono essere in possesso di credenziali SPID**, in mancanza delle quali non sarà possibile procedere alla compilazione delle proprie istanze.

L'inoltro della domanda deve essere effettuato, a pena di nullità, secondo le fasi e con le modalità di seguito riportate:

1. **RILASCIO CODICE DI DOMANDA** – Il candidato accede alla procedura telematica tramite la voce di menu "Bando on line", effettua l'autenticazione inserendo le proprie **credenziali SPID** e richiede il codice della domanda da compilare tramite il pulsante "Richiedi Codice Domanda", dopo aver confermato o eventualmente modificato l'indirizzo PEC presente sul proprio profilo SPID. Tale codice di domanda viene inviato al candidato all'indirizzo PEC specificato all'atto della richiesta entro le successive 48 ore. Per ogni informazione sul recupero del codice di domanda, il candidato potrà utilizzare il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.
2. **COMPILAZIONE DOMANDA** – Il candidato, attraverso la procedura telematica di cui innanzi e ferma restando la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, compila il modulo di domanda inserendo i propri dati anagrafici e manifestando l'interesse a ricoprire l'incarico di cui al presente avviso, dichiarando contestualmente:
  - di essere inserito nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, aggiornato e pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute, da ultimo in data 15/04/2022;



- di non incorrere nelle condizioni di inconfiribilità dell'incarico previste dall'art. 3 comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 del D.L. 90/2014, convertito con L. 114/2014;
- di non aver ricoperto l'incarico di Direttore Generale, per due volte consecutive, presso l'Azienda per la quale manifesta interesse;
- di non avere in corso provvedimenti per violazioni degli obblighi in materia di trasparenza.

**Al modulo di domanda il candidato dovrà allegare, attraverso la medesima procedura telematica, un curriculum professionale** aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 s.m.i. come adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016.

A tale riguardo si fa presente che i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità della pubblicazione (escludendo dunque dati personali quali foto, residenza, i recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale ecc.).

3. **FIRMA DIGITALE DOMANDA** – Completata la compilazione del modulo di domanda, il candidato deve scaricare e salvare sulla propria postazione di lavoro il modulo PDF della domanda e firmarlo digitalmente.
4. **INVIO DOMANDA** – Il candidato deve quindi effettuare il definitivo caricamento del file PDF della domanda all'interno del sistema (invio). A questo punto, la procedura telematica verifica automaticamente la validità e l'integrità della firma digitale apposta sulla domanda.

Se la firma digitale è valida, la domanda potrà essere definitivamente inviata ed il candidato riceverà al proprio indirizzo PEC una ricevuta di invio domanda e corretta acquisizione della stessa da parte del sistema, con espressa indicazione della data e dell'ora di tale acquisizione. In caso di mancata ricezione di tale messaggio di conferma entro 48 ore dall'invio della domanda, il candidato potrà chiedere informazioni al riguardo utilizzando il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.

Se viceversa la firma digitale non è valida, il sistema non consentirà l'invio della domanda e segnalerà con un messaggio le anomalie riscontrate. In tal caso, il candidato potrà riavviare successivamente – ad avvenuta risoluzione delle criticità rilevate – la procedura di invio della domanda.

Si precisa al riguardo che la predetta ricevuta di invio domanda è un documento generato elettronicamente dal sistema finalizzato unicamente ad attestare la corretta acquisizione formale da parte dello stesso sistema dei file immessi dal candidato. Il controllo automatico da parte del sistema, cioè, si limita alla verifica dell'apposizione di una firma digitale valida sui file inviati dal candidato, senza entrare viceversa nel merito del contenuto dei singoli file, che resta responsabilità di ciascun candidato.

In mancanza del passaggio conclusivo di invio domanda, l'istanza non sarà presa in considerazione.

È esclusa ogni spedizione della domanda con modalità diverse da quelle innanzi riportate, ivi comprese modalità che comportino la consegna diretta della stessa presso gli uffici regionali.

La Regione utilizzerà, per le comunicazioni relative al presente procedimento, esclusivamente il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): [ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it)

#### **Colloquio**

Coloro che manifesteranno il proprio interesse partecipando al presente avviso, verranno sottoposti alla valutazione, per titoli e colloquio, da parte della Commissione di esperti di cui all'art. 2 della L.R. n. 15/2018.

Il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno i colloqui saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC all'indirizzo dagli stessi comunicato nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui il colloquio sia effettuato in modalità videoconferenza, saranno comunicate le relative credenziali di accesso.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno di convocazione senza giustificato motivo - comprovato documentalmente e comunicato entro il giorno previsto per il colloquio all'indirizzo PEC [ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it) - equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla procedura stessa.

Si fa presente che ai Direttori Generali delle Aziende del SSR di cui al presente avviso spetta il compenso stabilito dalla Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2304 del 28/12/2017, e che il rapporto di prestazione d'opera intellettuale è regolato dal relativo schema di contratto approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n.1487 del 2/8/2019.

Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oltre che sul sito web istituzionale della Regione Puglia ([www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)) e sul Portale della Salute ([www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)).

Il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la Dott.ssa Milena Dell'Accantera – Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, tel. 080/5403172.

#### **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

##### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

##### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70100 - Bari.

##### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.

dott.ssa Rossella Caccavo

email: [rpd@regione.puglia.it](mailto:rpd@regione.puglia.it)

PEC: [sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it)

##### **4.Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento**

I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza.

I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato.

L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

##### **5.Finalità del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di selezione di cui al presente avviso.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente agli organi preposti allo svolgimento della medesima procedura.

I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**6. Conservazione dei dati personali**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso - da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**7. I diritti dell'interessato**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- o di accesso ai dati personali;
- o di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- o di opporsi al trattamento;
- o di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**8. Conferimento dei dati**

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla selezione finalizzata alla nomina di Direttore Generale di Azienda/Ente del S.S.R.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2024, n. 532

**DGR n. 230 del 04.03.2024: ulteriore differimento termini di decorrenza dei nuovi ATC pugliesi previsti dal Piano Faunistico-Venatorio 2018-2023.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO "Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria" del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

La Legge 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii. sancisce, agli artt. 10 e 14, l'obbligo per le Regioni di dotarsi del Piano Faunistico Venatorio regionale, strumento indispensabile per la pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale ai fini faunistico-venatori, nonché del relativo regolamento di attuazione (art. 14 – comma 7).

La L.R. 20 dicembre 2017 n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio" all'art. 7 prescrive termini e modalità per l'adozione del precitato strumento di pianificazione.

La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, in qualità di struttura regionale competente, ha redatto un'ipotesi di Piano Faunistico Venatorio regionale che, dopo essere stata sottoposta al parere del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio regionale, alla presa d'atto da parte della Giunta Regionale (DGR n. 797 del 17 maggio 2021), ai pareri delle competenti Commissioni Consiliari (II° e IV-V° in seduta congiunta), nonché aver acquisito il necessario parere motivato di "Valutazione Ambientale Strategica", comprensivo di Valutazione d'incidenza, è stata approvata dalla Giunta Regionale nella seduta del 20 luglio 2021 – DGR n. 1198 (BURP n. 100 del 04.08.2021). Successivamente detto Piano è stato sottoposto a rettifiche e rinnovata approvazione, giuste deliberazioni di Giunta Regionale n. 2054 del 06 dicembre 2021 e n. 1362 del 10 ottobre 2022 pubblicate rispettivamente sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021 e n. 112 del 18.10.2022.

Con deliberazione n. 1292 del 02.08.2021, rettificata parzialmente con DGR n. 1381 del 5 agosto 2021, la Giunta Regionale ha approvato l'ipotesi di Regolamento Regionale "Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018-2023", composto di cinque articoli, adottato definitivamente con DGR n. 1451 del 30.09.2021 ed emanato in data 07 ottobre 2021 – Regolamento Regionale n. 10 (BURP n. 127 del 08.10.2021).

La L.R. n. 59/2017 e s.m.i. all'art. 11 comma 2 statuisce che "gli ATC sono strutture associative senza scopo di lucro, assimilati agli enti riconosciuti, a cui sono affidati compiti di rilevanza pubblicitaria connessi all'organizzazione del prelievo venatorio e alla gestione faunistica del territorio di competenza, finalizzati al perseguimento degli obiettivi stabiliti nel Piano faunistico-venatorio. La vecchia normativa (R.R. n. 3/1999) attribuiva ai Comitati di Gestione degli ATC "natura pubblicitaria".

Alla luce delle predette previsioni normative (art. 11 comma 2 L.R. n. 59/2017), l'art. 2 del R.R. n. 5/2021, che ha abrogato il R.R. n. 3/1999, statuisce che "gli ATC sono individuati dalla Regione Puglia con il Piano Faunistico Venatorio e la loro organizzazione e funzionamento è regolata dallo Statuto adottato in conformità ad apposite "linee guide" regionali. Lo Statuto, redatto dal Comitato di Gestione ed approvato dall'Assemblea, è sottoposto al controllo e alla presa d'atto da parte della struttura regionale competente.....".

L'art. 4 comma 2 del predetto Regolamento Regionale n. 10/2021 dispone che "Al fine di consentire l'imminente inizio della prossima stagione 2021/2022 i nuovi ATC previsti nel Piano faunistico-venatorio 2018/2023 avranno decorrenza dal 10 febbraio 2022. Nel frattempo il competente Assessorato porrà in essere le necessarie iniziative e relativi provvedimenti in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento Regionale n. 5/2021, volendo garantire celermente la nomina dei C.d.G. dei nuovi ATC pugliesi nel rispetto dei

*termini previsti”.*

Con Regolamento Regionale n. 2 del 28 marzo 2022, pubblicato sul BURP n. 37/2022, si è proceduto a sostituire il predetto comma 2 dell'articolo 4 del Regolamento Regionale n. 10/2021 *“Attuazione del Piano Faunistico-Venatorio regionale 2018/2023”.*

In considerazione della rinnovata approvazione del Piano Faunistico Venatorio 2018-2023, avvenuta con DGR n. 2054/2021 e relative rettifiche, giuste deliberazioni di Giunta Regionale n. 2054 del 06 dicembre 2021 e n. 1362 del 10 ottobre 2022, pubblicate rispettivamente sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021 e n. 112 del 18.10.2022, e tenuto conto che a seguito di alcune intervenute nuove esigenze territoriali, ambientali e faunistiche-venatorie, rappresentate da vari portatori di interessi in diverse circostanze è emersa l'opportunità e la necessità di procedere alla redazione del nuovo Piano Faunistico-Venatorio regionale 2024/2029. Pertanto, non si è proceduto a porre in essere le iniziative e i relativi provvedimenti per quanto previsto dall'art. 2, comma 2, nonché art. 15 del Regolamento Regionale n. 5/2021.

Relativamente alla redazione del predetto nuovo Piano si evidenzia che è stata adottata la DGR n. 152 del 20.02.2023 con la quale è stato approvato uno schema di *“Accordo”* ex art. 15 Legge n. 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) per *“Attività di redazione del Piano Faunistico-Venatorio 2024/2029 della Regione Puglia”.* In esso sarà prevista, tra l'altro, una nuova configurazione degli ATC regionali sulla base delle succitate nuove realtà territoriali, ambientali e faunistiche regionali.

Considerato, altresì, che il vigente Piano faunistico venatorio regionale è scaduto a dicembre 2023 e che l'attivazione dei nuovi 6 ATC, con i relativi Comitati di gestione nominati contrasterebbe con i principi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, pur sapendo che i Presidenti degli attuali 5 ATC possono dare attuazione ai dettami della nuova PAC 2023/2027 nelle azioni di carattere ambientale, paesaggistici, di tutela della biodiversità e di contrasto ai cambiamenti climatici.

Di seguito la Giunta Regionale con DGR n. 271 del 9 marzo 2023 e DGR n. 589 del 3 maggio ha approvato e adottato definitivamente, previo parere favorevole della competente Commissione Consiliare, ulteriore modifica all'art. 4 del Regolamento Regionale 7 ottobre 2021, n. 10 *“Attuazione del Piano Faunistico-Venatorio regionale 2018/2023”*, giusto R.R. n. 6 emanato in data 22 maggio 2023, con il quale è stato previsto che i nuovi ATC previsti nel Piano Faunistico-Venatorio 2018/2023 decorrono dal 15 febbraio 2024. Detto termine di decorrenza dei nuovi ATC, in stretta correlazione con la vigenza del nuovo Piano Faunistico Venatorio regionale 2024/2029, non può trovare applicazione atteso, peraltro, che il relativo procedimento di adozione è in fase di perfezionamento.

Con DDS 25 settembre 2023, n. 606 recante *“L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2021: individuazione componenti nuovi Comitati di Gestione ATC pugliesi”* sono stati individuati i componenti nuovi Comitati di Gestione ATC pugliesi.

Con DPGR 23 ottobre 2023, n. 491, DPGR 23 ottobre 2023, n. 492, DPGR 23 ottobre 2023, n. 493, DPGR 23 ottobre 2023, n. 494, DPGR 23 ottobre 2023, n. 495, DPGR 15 novembre 2023, n. 530 e DPGR 8 febbraio 2024, n. 49 sono stati nominati e/o sostituiti i Comitati di Gestione degli ATC previsti dal Piano Faunistico-Venatorio 2018-2023.

Inoltre, il notevole impegno profuso dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, unitamente alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere, nel fronteggiare l'emergenza sanitaria relativa alla diffusione della Peste Suina Africana (PSA) (Legge n. 29/2022 - Misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (PSA), ha portato all'approvazione della D.G.R. 2 agosto 2022, n. 1140 *“Approvazione PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI (PRIU) della Regione Puglia per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suidi da allevamento e selvatici”.*

Con successiva D.G.R. 26 giugno 2023 n. 886 è stato approvato il *“Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in Regione Puglia”* che ha disciplinato il controllo numerico della popolazione

di cinghiale in Regione Puglia, in ottemperanza all'art. 11 *quaterdecies*, comma 5, della Legge 2 dicembre 2005, n. 248, all'art. 28 comma 4 e art. 31 della L.R. 59/2017, ma soprattutto è risultato sinergico con il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) della Regione Puglia per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suidi da allevamento e selvatici*" (D.G.R. del 2 agosto 2022, n. 1140) e ne ha integrato alcune misure attuative.

Il Regolamento Regionale 6/2016, come modificato dal Regolamento Regionale 12/2017, prevede al paragrafo 4 "*Attività venatoria e gestione faunistica*" il divieto di effettuare il controllo della densità dei cinghiali, con qualsiasi metodo, nel periodo 15 marzo - 15 luglio nei siti della Rete Natura2000.

La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e naturali ha dato indicazioni agli ATC di dare formale inizio alle attività di contenimento della popolazione di cinghiali in Puglia a partire dall'11 febbraio 2024 in tutti i settori autorizzati dal Gruppo di coordinamento, appositamente istituito con DGR, che comprendono anche i siti Rete Natura2000, in conformità con le previsioni delle misure di conservazione stabilite per detti siti, e le aree protette nazionali e regionali (parchi e riserve), all'interno dei quali spetta agli enti di gestione assumere l'iniziativa per contribuire al conseguimento degli obiettivi stabiliti dal PRIU sotto la propria diretta responsabilità e sorveglianza attraverso personale dell'Ente o da persone all'uopo espressamente autorizzate dall'ente di gestione.

Nelle more dell'approvazione di un nuovo *Piano Faunistico-Venatorio 2024/2029 della Regione Puglia* e al fine di consentire il normale svolgimento delle attività di contenimento della popolazione di cinghiali in Puglia, è stato stabilito che i nuovi ATC previsti dal Piano Faunistico-Venatorio 2018-2023, approvato con DGR n. 1198 del 20 luglio 2021 e rettificato, con rinnovata approvazione, con DGR n. 2054 del 06 dicembre 2021, nonché con DGR n. 1362 del 10 ottobre 2022, decorrono dal 4 aprile 2024, per le precitate motivazioni di pubblico interesse, giusto deliberazione della Giunta Regionale n. 230 del 04.03.2024.

Considerato che le predette attività di contenimento della popolazione di cinghiali hanno avuto inizio o stanno per avere inizio negli ATC interessati dalla problematica e contestualmente il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) ha trasmesso una ipotesi di aggiornamento e revisione di *Piano Faunistico-Venatorio 2024/2029 della Regione Puglia* che, quanto prima, sarà sottoposta alla relativa adozione da parte della Giunta Regionale, si ritiene necessario ed opportuno differire i succitati termini di decorrenza termini dei nuovi ATC previsti dal Piano Faunistico-Venatorio 2018-2023 **al 31 maggio 2024**.

#### **Viste:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

Tanto premesso, si propone di:

- di differire ulteriormente, per motivazioni di pubblico interesse, i termini di decorrenza dei nuovi ATC previsti dal Piano Faunistico-Venatorio 2018-2023, approvato con DGR n. 1198 del 20 luglio 2021 e rettificato, con rinnovata approvazione, con DGR n. 2054 del 06 dicembre 2021, nonché con DGR n. 1362 del 10 ottobre 2022, già stabiliti dal 4 aprile 2024 con DGR n. 230/2024, dal **31 maggio 2024**;
- demandare alla struttura regionale competente di adottare le necessarie iniziative e i conseguenziali provvedimenti di competenza per il formale avvio dell'adozione dell'ipotesi di nuovo Piano Faunistico-Venatorio 2024/2029 della Regione Puglia.

#### **Garanzie di riservatezza**

*"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste*

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

#### **Valutazione dell’impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

#### **Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, art. 14 comma 7 della L. 157/92 e Legge n. 29/2022, propone alla Giunta:

- di stabilire il differimento dei termini di decorrenza dei nuovi ATC previsti dal Piano Faunistico-Venatorio 2018-2023, approvato con DGR n. 1198 del 20 luglio 2021 e rettificato, con rinnovata approvazione, con DGR n. 2054 del 06 dicembre 2021, nonché con DGR n. 1362 del 10 ottobre 2022, al fine di consentire il normale svolgimento delle attività di contenimento della popolazione di cinghiali in Puglia, che rivestono carattere di pubblico interesse, e nelle more dell’adozione del nuovo Piano Faunistico Venatorio regionale 2024/2029 in via di definizione, a far data dal **31 maggio 2024**;
- demandare alla struttura regionale competente di adottare le necessarie iniziative e i conseguenziali provvedimenti di competenza per l’adozione del nuovo Piano Faunistico-Venatorio 2024/2029 della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **Il Responsabile di PO**

Sig. Giuseppe Cardone

#### **Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

Dr. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, **NON RAVVISA** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**

Prof. Gianluca Nardone

**L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste**

dott. Donato Pentassuglia

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di stabilire il differimento dei termini di decorrenza dei nuovi ATC previsti dal Piano Faunistico-Venatorio 2018-2023, approvato con DGR n. 1198 del 20 luglio 2021 e rettificato, con rinnovata approvazione, con DGR n. 2054 del 06 dicembre 2021, nonché con DGR n. 1362 del 10 ottobre 2022, al fine di consentire il normale svolgimento delle attività di contenimento della popolazione di cinghiali in Puglia, che rivestono carattere di pubblico interesse, e nelle more dell'adozione del nuovo Piano Faunistico Venatorio regionale 2024/2029 in via di definizione, a far data dal **30 giugno 2024**;
- demandare alla struttura regionale competente di adottare le necessarie iniziative e i conseguenziali provvedimenti di competenza per l'adozione del nuovo Piano Faunistico-Venatorio 2024/2029 della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2024, n. 563

**D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024.**

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare di E.Q. "Segreteria di Direzione del Dipartimento", confermata dal dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- con Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- con D.G.R. n. 282 del 14 marzo 2024, la Giunta Regionale ha approvato l'istituzione del nuovo "Dipartimento per la Transizione Digitale", modificato le funzioni del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, nonché ridefinito alcune funzioni di Sezioni afferenti alle strutture di livello dipartimentale;
- con D.G.R. n. 477 del 15 aprile 2024, la Giunta Regionale ha approvato un aggiornamento delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. n. 282/2024;
- con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- con Deliberazione n. 938 del 3 luglio 2023, la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. n. 302/2022, Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

**Rilevato che:**

- il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, con propria nota n. 159484/2024, ha proposto l'attribuzione delle funzioni delle seguenti Sezioni:

**SEZIONE PREVENZIONE STRUTTURALE E GESTIONE DELL'EMERGENZA:**

- ✓ coordina la gestione delle sale operative regionali, assicurandone l'efficienza delle attrezzature operative e l'operatività delle risorse umane, al fine di garantire il costante flusso di informazioni e dati provenienti dalle zone interessate nella gestione delle situazioni emergenziali;
- ✓ coordina, in stretto raccordo con il Direttore del Dipartimento, la risposta operativa del sistema regionale di Protezione Civile in emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o

- derivanti dall'attività dell'uomo, nonché per eventi a forte impatto sul territorio e sulla popolazione;
- ✓ supporta il Direttore del Dipartimento nel coordinamento dell'Unità di crisi;
  - ✓ coordina la predisposizione e la successiva attuazione degli atti di indirizzo in materia di pianificazione di emergenza e di attività esercitative, nonché dei modelli operativi e di intervento per la gestione delle emergenze e delle esercitazioni sul territorio nazionale ed estero;
  - ✓ coordina le attività volte alla predisposizione di linee guida per l'applicazione delle misure di assistenza alla popolazione in caso di emergenza;
  - ✓ provvede alla stesura di protocolli operativi per la gestione dell'emergenza;
  - ✓ coordina le attività delle strutture periferiche;
  - ✓ garantisce la funzionalità dell'autoparco del Dipartimento e delle Strutture ad esso afferenti;
  - ✓ assicura il corretto funzionamento e la pronta operatività delle strutture logistiche di protezione civile e della Colonna Mobile Regionale;
  - ✓ cura le relazioni con le componenti del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale e loro impiego nelle esercitazioni e in situazioni di emergenza, anche al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dell'assistenza sanitaria, psicologica e sociosanitaria alla popolazione;
  - ✓ coordina le attività in relazione all'elaborazione di modelli organizzativi e procedure per assicurare la realizzazione di insediamenti abitativi, di strutture scolastiche, nonché per assicurare sui territori interessati la continuità delle funzioni pubbliche in emergenza;
  - ✓ assicura la gestione dei campi di accoglienza di competenza regionale;
  - ✓ provvede all'approvvigionamento di servizi, forniture e lavori in situazioni di emergenza di competenza regionale;
  - ✓ coordina le azioni e gli interventi per la valutazione e il rilevamento dei danni provocati da eventi naturali anche finalizzato alle richieste dello stato di emergenza nazionale;
  - ✓ coordina il nucleo di tecnici per la valutazione dell'agibilità degli edifici post sisma;
  - ✓ assicura lo svolgimento delle attività propedeutiche e conseguenti alla deliberazione dello stato di emergenza;
  - ✓ coordina, in stretto raccordo con il Direttore del Dipartimento, l'attivazione delle risorse regionali inserite nei moduli europei;
  - ✓ cura la redazione e gestione di Accordi e Convenzioni con i soggetti coinvolti in materia AIB (VVF, Carabinieri Forestali, Servizio aereo di spegnimento degli incendi boschivi, associazioni di volontariato) e relativi atti consequenziali, secondo gli indirizzi del Direttore del Dipartimento e delle pianificazioni regionali in materia;
  - ✓ opera in raccordo con i gestori di aree Protette Nazionali e Regionali in materia AIB per la definizione di procedimenti connessi alla tutela delle stesse;
  - ✓ cura l'aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 10 della L. 353/2000 e attiva i poteri sostitutivi in caso di inadempienza ai sensi della L. 155/2021;
  - ✓ cura la tenuta e la gestione dell'elenco regionale delle Associazioni di volontariato di protezione civile;
  - ✓ coordina, in stretto raccordo con il Direttore di Dipartimento, l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato organizzato di protezione civile iscritto nell'elenco regionale;
  - ✓ provvede al riconoscimento dei benefici normativi per il volontariato, previsti dagli articoli 39 e 40 del codice di protezione civile (d.lgs. n. 1/2018);

- ✓ programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali, i servizi e le forniture per le attività di prevenzione strutturale e la gestione dell'emergenza;
- ✓ assicura la gestione dei fondi regionali e delle risorse statali trasferite dalle contabilità speciali per la conclusione degli interventi a seguito della cessazione degli stati di emergenza nazionale nell'ambito del post-emergenza e per il rientro in ordinario;
- ✓ cura, in stretto raccordo con il coordinamento strategico svolto dalla Direzione di Dipartimento, le relazioni nei tavoli tecnici con Enti istituzionali e di ricerca sui temi di competenza;
- ✓ coadiuva il Direttore di Dipartimento nelle relazioni e nell'interazione funzionale con il sistema di protezione civile e il Comitato Permanente regionale di Protezione Civile sui temi di competenza;
- ✓ provvede agli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione per quanto di competenza;
- ✓ contribuisce alla elaborazione delle iniziative legislative e regolamentari nelle materie di competenza;
- ✓ supporta il Direttore nell'istruttoria degli atti di competenza e nell'elaborazione di direttive.

La Sezione Protezione Civile si intenderà cessata a conclusione delle procedure di cui all'art. 22 del DPGR n. 22/2021.

SEZIONE HUMAN SECURITY, PREVISIONE RISCHI E PREVENZIONE NON STRUTTURALE:

- ✓ realizza, anche con il concorso di altre strutture regionali, interventi umanitari emergenziali, pure con riferimento alle situazioni di rischio di sfruttamento della persona, grave marginalità, tutela dei diritti umani, anche con l'utilizzo del volontariato organizzato di protezione civile;
- ✓ realizza i centri regionali di accoglienza per i braccianti agricoli stagionali provenienti da paesi extracomunitari;
- ✓ attua, in ottemperanza alla Dir. PCM 27/02/2004, gli indirizzi programmatici ed operativi funzionali all'espletamento della previsione, del monitoraggio e della sorveglianza del Centro Funzionale Decentrato per i rischi naturali e dell'allertamento del Sistema di Protezione Civile regionale;
- ✓ programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali, i servizi e le forniture per le attività di previsione, monitoraggio e allertamento del sistema di Protezione Civile;
- ✓ attua le attività funzionali all'esercizio e potenziamento delle reti di monitoraggio strumentale, dei relativi software di gestione ed elaborazione/diffusione dati (in ottemperanza a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di Open data) e delle catene modellistiche previsionali;
- ✓ attua le attività funzionali all'esercizio e potenziamento della rete radio regionale, dell'infrastruttura CED e dei sistemi informativi a servizio delle reti della Protezione Civile regionale e dei sistemi informativi e di supporto alle decisioni funzionali alle attività di Protezione Civile, secondo le prescrizioni AGID e in raccordo con il Responsabile per la Transizione Digitale regionale;
- ✓ cura la stipula di accordi e convenzioni con Università, Centri di Competenza ed Enti territoriali, al fine di realizzare studi e ricerche funzionali alla valutazione dell'impatto dei diversi rischi sul territorio regionale ed alla individuazione dei relativi scenari;
- ✓ assicura la redazione/aggiornamento dei Piani di Protezione Civile regionale e la predisposizione degli indirizzi per la pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali;
- ✓ verifica la conformità dei piani comunali di protezione civile alle linee guida regionali al fine di esprimere il "parere consultivo obbligatorio" ai sensi della normativa vigente;
- ✓ contribuisce alla redazione dei "Piani di Emergenza Esterna per gli Stabilimenti a Rischio di Incidente

Rilevante” ai sensi del Decreto Legislativo n. 105/2015;

- ✓ contribuisce al popolamento della piattaforma nazionale “Catalogo Nazionale dei Piani di Protezione Civile”;
- ✓ assicura la redazione/aggiornamento dei Piani di Emergenza Dighe ai sensi della Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014;
- ✓ assicura la redazione e l’aggiornamento del Piano di Soccorso per il Rischio Sismico di competenza regionale nell’ambito del Programma Nazionale;
- ✓ esprime pareri e assensi su Piani e Progetti comunali, provinciali e regionali di assetto del territorio, anche nell’ambito di conferenze dei servizi;
- ✓ cura la redazione e l’aggiornamento del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ai sensi della Legge n. 353/2000, della L.R. n. 18/2000, n. 53/2019, n. 1 e 28/2023, in raccordo con le altre strutture del Dipartimento;
- ✓ opera in raccordo con gli Uffici Legislativi Regionali e il tavolo Tecnico AIB per la emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale recante la “dichiarazione dello Stato di Grave Pericolosità per gli incendi Boschivi” e per la redazione delle norme dedicate alla prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;
- ✓ responsabile delle Azioni finanziate dal PR FESR FSE+ 2021/2027;
- ✓ assicura la realizzazione del piano annuale di formazione, nonché la gestione delle attività della Scuola regionale di protezione civile di cui al R.R. n. 8/2023;
- ✓ provvede alla divulgazione sul territorio delle attività di previsione rischi e prevenzione non strutturale di protezione civile e alla diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche mediante attività di informazione e campagne di comunicazione pubblica, con il coinvolgimento dei volontari e delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l’adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini;
- ✓ coordina le azioni volte a garantire adeguato supporto ad altre strutture del Dipartimento per la gestione delle situazioni emergenziali;
- ✓ cura, in stretto raccordo con il coordinamento strategico svolto dalla Direzione di Dipartimento, le relazioni nei tavoli tecnici con Enti istituzionali e di ricerca sui temi di competenza;
- ✓ provvede agli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione per quanto di competenza;
- ✓ coadiuva il Direttore di Dipartimento nelle relazioni e nell’interazione funzionale con le componenti del sistema di protezione civile e il Comitato Permanente regionale di Protezione Civile sui temi di competenza;
- ✓ contribuisce alla elaborazione delle iniziative legislative e regolamentari nelle materie di competenza;
- ✓ supporta il Direttore nell’istruttoria degli atti di competenza e nell’elaborazione di direttive.

**STRUTTURA SPECIALE AVVIAMENTO DEL N.U.E E DELLE STRUTTURE TERRITORIALI DI PROTEZIONE CIVILE:**

- ✓ garantisce la risposta a tutte le richieste di soccorso, di emergenza e di intervento urgente provenienti dal territorio della Regione Puglia e della Regione Basilicata;
- ✓ garantisce il funzionamento delle centrali uniche di risposta (CUR) anche in caso di default temporaneo, di temporanea o degradata operatività, attuando le procedure previste al fine di mantenere attivo ed efficiente il Servizio con eventuale trasferimento dei flussi sulle altre CUR;
- ✓ coordina e mantiene contatti costanti con le Centrali Operative di II livello (PSAP2) sia per la gestione

di situazioni critiche, sia per l'aggiornamento dei Piani Coordinati di Controllo del Territorio (PCCT), delle competenze territoriali, del Disciplinare Tecnico Operativo e delle Istruzioni Operative;

- ✓ partecipa ai Tavoli istituzionali in tema di Soccorso Pubblico e Sistema di Emergenza Urgenza, non solo in contesti ordinari, ma anche per eventi emergenziali di tipo prevedibile a rilevante impatto locale ovvero che non è possibile prevedere e/o pianificare;
- ✓ provvede agli aspetti gestionali e logistici e di approvvigionamento di beni e servizi specifici, necessari a garantire l'efficienza e la piena operatività del servizio 112 NUE, in particolare cura la gestione dell'affidamento dei servizi di assistenza h24 per i sistemi tecnologici ed impiantistici ed i servizi di supporto al NUE 112 (interpretariato telefonico, formazione, ecc.);
- ✓ mantiene costanti rapporti con il Ministero dell'Interno, con il Prefetto coordinatore della Prefettura di Bari nell'ambito della Cabina di Regia dedicata alla gestione del NUE, con i Prefetti e con i vertici delle Questure, del Comando dell'Arma dei Comandi dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Direttori delle Centrali Operative del Servizio Emergenza Urgenza sanitaria 118 e con le Direzioni Marittime del Corpo delle Capitanerie di Porto per le attività di soccorso in mare delle sei Province pugliesi, provvedendo alla stipula e aggiornamento degli specifici Protocolli di Intesa ed Accordi Operativi necessari alla corretta gestione delle attività interdisciplinari in tema di Soccorso Pubblico (tali rapporti, in virtù del fatto che la Puglia gestisce il Servizio NUE anche per la Basilicata, sono da considerarsi estesi alle Prefetture di Potenza e Matera ed alle omologhe Questure, Comandi dell'Arma dei Carabinieri e Vigili del Fuoco nonché Centrale Operativa 118 della Basilicata e Direzioni Marittime del Corpo delle Capitanerie di Porto di competenza);
- ✓ cura l'analisi e lo studio dei dati dell'attività delle Centrali Uniche di Risposta NUE 112, l'analisi dei flussi e la classificazione delle richieste di soccorso allo scopo di monitorare la rispondenza del Servizio alle direttive ministeriali e l'efficienza, elaborare e produrre dati statistici per una corretta analisi delle emergenze gestite al fine di migliorare le procedure interne e la qualità del servizio;
- ✓ cura la stipula di accordi e convenzioni con Università, Centri di Competenza, Enti di soccorso (PSAP2), al fine di realizzare studi e ricerche, promuovere e sperimentare sistemi e tecnologie funzionali a migliorare la comunicazione in emergenza anche multilingue, la precisione ed i tempi di localizzazione e la consapevolezza situazionale delle varie tipologie di chiamate di soccorso a servizio delle PSAP2;
- ✓ cura la gestione delle richieste di accesso agli atti e ricostruzione di eventi provenienti dagli organi di P.G., dalla Magistratura, dalle FF.OO., e dai soggetti, anche privati, per quanto consentito dalle norme vigenti;
- ✓ verifica l'esigibilità delle richieste pervenute e l'eventuale riscontro nell'ambito di richieste di documentazione od elementi probatori inerenti episodi che possono configurarsi come reati e pertanto oggetto di indagini da parte degli organi di P.G. anche con carattere di estrema urgenza;
- ✓ cura, in stretto raccordo con il coordinamento strategico svolto dalla Direzione di Dipartimento, le relazioni nei tavoli tecnici con Enti istituzionali e di ricerca sui temi di competenza;
- ✓ provvede agli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione per quanto di competenza;
- ✓ contribuisce alla elaborazione delle iniziative legislative e regolamentari nelle materie di competenza;
- ✓ supporta il Direttore nell'istruttoria degli atti di competenza e nell'elaborazione di direttive.

Il relativo incarico è equiparato, economicamente, a quello di dirigente di Sezione.

**Ritenuto di:**

- procedere all'aggiornamento delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze al fine di organizzare nel modo più efficace le relative attività e consentire la piena funzionalità delle Sezioni.

### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

#### Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 938 del 3.07.2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

#### Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. **di condividere** quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** le variazioni riportate in narrativa quali modifiche delle corrispondenti Sezioni dell'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 2021 n. 1289;
3. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Puglia, l'adozione dei provvedimenti di organizzazione degli uffici della Giunta Regionale è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;
4. **di far decorrere** la modifica di tali funzioni organizzative a conclusione delle procedure di cui all'art. 22 del DPGR n. 22/2021;
5. **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di adottare i provvedimenti necessari per l'istituzione, la modifica ovvero la cessazione dei Servizi in esecuzione del presente atto;
6. **di dare mandato** alla Sezione Personale di procedere all'emanazione degli "Avvisi" finalizzati al conferimento degli incarichi di dirigente delle Sezioni modificate con il presente provvedimento;
7. **di notificare** il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale;
8. **di pubblicare** il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile E.Q. "Segreteria Direzione di Dipartimento"**

**Dott. Antonio Del Priore**

**Il Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale**

**Dott. Nicola Paladino**

*Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.*

**Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione**

**Dott. Ciro Giuseppe Imperio**

**L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo**

**Giovanni Francesco Stea**

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. **di condividere** quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** le variazioni riportate in narrativa quali modifiche delle corrispondenti Sezioni dell'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 2021 n. 1289;
3. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Puglia, l'adozione dei provvedimenti di organizzazione degli uffici della Giunta Regionale è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;
4. **di far decorrere** la modifica di tali funzioni organizzative a conclusione delle procedure di cui all'art. 22 del DPGR n. 22/2021;
5. **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di adottare i provvedimenti necessari per l'istituzione, la modifica ovvero la cessazione dei Servizi in esecuzione del presente atto;
6. **di dare mandato** alla Sezione Personale di procedere all'emanazione degli "Avvisi" finalizzati al conferimento degli incarichi di dirigente delle Sezioni modificate con il presente provvedimento;
7. **di notificare** il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale;
8. **di pubblicare** il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta Regionale**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta Regionale**

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 598

**Proroga incarichi di Direttore di Dipartimento, del Segretario Generale della Presidenza e del Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario EQ del Gabinetto, dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Con Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale.

Con il successivo Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 è stato emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale, Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0".

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 137 del 08 febbraio 2021 sono stati indetti gli avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, Responsabile della Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" e Direttori di Dipartimento; in esecuzione dei predetti avvisi, con dodici distinte deliberazioni della Giunta Regionale assunte nella seduta del 26 aprile 2021 – numerate progressivamente dalla n. 675 alla n. 686 e pubblicate sul BURP n. 61 del 4 maggio 2021 - sono stati conferiti i predetti dodici incarichi per la durata di 3 anni.

Che con comunicazione trasmessa al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto: "Avvisi pubblici per la copertura degli incarichi apicali – Adempimenti", il Capo di Gabinetto ha richiesto la predisposizione degli avvisi pubblici per la copertura degli incarichi apicali del Segretario Generale della Presidenza, del Responsabile della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" e di Direttore di Dipartimento di prossima scadenza.

In esecuzione della sopra richiamata comunicazione, della Deliberazione di Giunta regionale n.1974/2020 ed ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di Alta Organizzazione di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22, con la Determinazione dirigenziale n. 323 del 15 marzo 2024, assunta dal dirigente della Sezione Personale, si è proceduto a bandire dodici avvisi pubblici per l'acquisizione delle candidature per la nomina a:

Segretario Generale della Presidenza;

Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;

Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale,

Direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e ambientale;

Direttore del Dipartimento Mobilità;

Direttore del Dipartimento Welfare;

Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;

Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;

Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione;

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione.

Gli avvisi sono stati pubblicati, in base alle vigenti disposizioni, nel portale unico del reclutamento InPA e i termini per la proposizione della candidature sono spirati il 20 aprile 2024, alle ore 23.59; entro il predetto termine sono pervenute, complessivamente sui dodici avvisi, 193 candidature.



Il Capo di Gabinetto, con la nota prot. n. 196950 del 22 aprile 2024, ha nominato un Gruppo di lavoro incaricato di effettuare la verifica del possesso dei requisiti dei candidati, al fine di redigere un elenco degli idonei da trasmettere al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti previsti dalla disciplina di cui al DPGR n. 22/2021.

**Verificato** che le operazioni del predetto gruppo di lavoro sono in fase di svolgimento e che i contratti collegati alle predette deliberazioni di conferimento d'incarico sono in scadenza;

**Ritenuto** necessario, per quanto esposto, al fine di assicurare la indispensabile continuità amministrativa ed il presidio delle aree dirigenziali riferite ai predetti incarichi in scadenza, procedere ad una breve proroga della durata dei dodici incarichi, da allineare, per tutti, al 30 giugno 2024;

#### **Garanzie di riservatezza**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

#### **VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

#### **Copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k), propone alla Giunta:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare la scadenza dei dodici incarichi dirigenziali, elencati nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportati, al 30 giugno 2024;
3. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto agli interessati ed alla Sezione Personale;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Personale di provvedere ai consequenziali adempimenti di competenza, connessi alle opportune integrazioni dei contratti connessi ai predetti dodici incarichi;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul Portale Trasparenza.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario EQ  
Roberto Tricarico

Il Direttore amministrativo del Gabinetto  
Crescenzo Antonio Marino

Il Capo di Gabinetto del Presidente  
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il Presidente della Giunta Regionale  
Dott. Michele Emiliano

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **D E L I B E R A**

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare la scadenza dei dodici incarichi dirigenziali, elencati nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportati, al 20 maggio 2024;
3. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto agli interessati ed alla Sezione Personale;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Personale di provvedere ai consequenziali adempimenti di competenza, connessi alle opportune integrazioni dei contratti connessi ai predetti dodici incarichi;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul Portale Trasparenza.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
MICHELE EMILIANO

---

**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

---

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 2 maggio 2024, n. 49

**Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell'aria nei comuni di Torchiarolo (BR) e Francavilla Fontana (BR) attraverso l'erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse. Approvazione Avviso.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE****IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE****IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE**

**Visti** gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;

**vista** la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 recante *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

**vista** la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*;

**visto** l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;

**visto** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i. recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

**vista** la legge n. 241/1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

**visto** l'art. 2 ter del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, così come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018, in merito alla base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, nonché il Reg. Europeo n. 679/2016;

**visti** la DGR n. 1974 del 07/12/2020 con cui è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato *"Maia 2.0."* e il successivo DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0"*;

**vista** la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli.

**Visti altresì:**

- il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)"*;
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023, recante *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia"*;
- la D.G.R. n. 18/2024 recante *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

**Visti inoltre:**

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa che definisce e stabilisce gli obiettivi di qualità dell'aria ambiente al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso;
- il Decreto Legislativo del 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" che individua obiettivi di qualità dell'aria ambiente volti a evitare, prevenire o ridurre effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso, in particolare individua i valori limite per le concentrazioni nell'aria ambiente di biossido di zolfo, biossido di azoto, benzene, monossido di carbonio, piombo e PM10, i livelli critici per le concentrazioni nell'aria ambiente di biossido di zolfo e ossidi di azoto, le soglie di allarme per le concentrazioni nell'aria ambiente di biossido di zolfo e biossido di azoto, il valore limite, il valore obiettivo, l'obbligo di concentrazione dell'esposizione e l'obiettivo nazionale di riduzione dell'esposizione per le concentrazioni nell'aria ambiente di PM2,5, i valori obiettivo per le concentrazioni nell'aria ambiente di arsenico, cadmio, nichel e benzo(a)pirene. All'art. 9 co. 3 il richiamato decreto prevede che *"Le regioni e le province autonome adottano, anche sulla base degli indirizzi espressi dal Coordinamento di cui all'articolo 20, le misure necessarie a preservare la migliore qualità dell'aria ambiente compatibile con lo sviluppo sostenibile nelle aree in cui, sulla base della valutazione di cui all'articolo 5, i livelli degli inquinanti di cui all'articolo 1, comma 2, rispettano i valori limite e i valori obiettivo. Le misure interessano, anche in via preventiva, le principali sorgenti di emissione che possono influenzare i livelli degli inquinanti in tali aree e sono inserite, laddove adottati, nei piani di cui al comma 1"*;
- l'art. 290 del D.Lgs. 152/2006 e smi al co. 4 prevede che *"Con decreto del Ministro dell'ambiente, di concerto con i Ministri della salute e dello sviluppo economico sono disciplinati i requisiti, le procedure e le competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore, con priorità per quelli aventi potenza termica nominale inferiore al valore di soglia di 0,035 MW, alimentati con i combustibili individuati alle lettere f), g) e h) della parte I, sezione 2, dell'allegato X alla parte quinta del presente decreto. Nella certificazione si attesta l'idoneità dell'impianto ad assicurare specifiche prestazioni emissive, con particolare riferimento alle emissioni di polveri e di ossidi di azoto, e si assegna, in relazione ai livelli prestazionali assicurati, una specifica classe di qualità. Tale decreto individua anche le prestazioni emissive di riferimento per le diverse classi, i relativi metodi di prova e le verifiche che il produttore deve effettuare ai fini della certificazione, nonché indicazioni circa le corrette modalità di installazione e gestione dei generatori di calore. A seguito dell'entrata in vigore del decreto, i piani di qualità dell'aria previsti dalla vigente normativa possono imporre limiti e divieti all'utilizzo dei generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con una classe di qualità inferiore, ove tale misura sia necessaria al conseguimento dei valori di qualità dell'aria. I programmi e gli strumenti di finanziamento statali e regionali diretti ad incentivare l'installazione di generatori di calore a ridotto impatto ambientale assicurano priorità a quelli certificati con una classe di qualità superiore."*;
- con Decreto Ministeriale 7 novembre 2017, n. 186 è stato emanato, secondo le previsioni del citato articolo, il *"Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide"*. Con il DM 186/2017 sono state individuate le prestazioni emissive di riferimento per le diverse classi di qualità, i relativi metodi di prova e le verifiche da eseguire ai fini del rilascio della certificazione ambientale, nonché appositi adempimenti relativi alle indicazioni da fornire circa le corrette modalità di installazione e gestione dei generatori di calore che hanno ottenuto la certificazione ambientale. La certificazione ambientale, ai sensi del DM 186/2017, prevede 5 classi di qualità definiti con un numero di stelle crescente da 1 fino a 5 all'aumentare delle prestazioni ambientali ovvero al diminuire delle concentrazioni di inquinanti in emissione.

**Dato atto che:**

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2068 del 15/12/2020, la Giunta ha approvato lo schema di *“Accordo di Programma per l’adozione di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nella Regione Puglia”* che individua una serie di interventi comuni tra Regione e Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica da porre in essere, in concorso con quelli previsti dalle norme vigenti, nel quadro di un’azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell’aria e del contrasto all’inquinamento atmosferico. Il citato Accordo di programma individua, tra gli interventi da porre in essere:
- all’art. 2 lettera l), l’introduzione “[...] entro dodici mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, nei Comuni individuati dalla Regione Puglia sulla base dei superamenti dei valori limite o valori obiettivo previsti dalla normativa vigente in materia di qualità dell’aria, limitazioni all’utilizzo dei generatori di calore alimentati a biomassa aventi una classe di prestazione emissiva inferiore a “3 stelle” ai sensi del D.M. 186 del 7 novembre 2017”;
- all’art. 2 lett. e) ed f), la realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell’aria con particolare riferimento al materiale particolato PM10 derivante dal riscaldamento domestico a biomassa e di campagne di informazione sui canali di incentivazione attivi a livello nazionale per la sostituzione delle vecchie stufe alimentate a biomassa (Ecobonus, Conto termico 2.0, Sismabonus, ecc.) con la finalità di ridurre le emissioni prodotte dal settore del riscaldamento domestico. Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n.1891 del 19 dicembre 2022 si è demandata alla Struttura Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia la predisposizione degli atti necessari all’attuazione degli interventi di comunicazione ed informazione alla popolazione di cui alle lett. e) ed f) del richiamato Accordo di Programma: la campagna informativa e di sensibilizzazione della popolazione *“NON MANDIAMO IN FUMO LA NOSTRA SALUTE. Bruciare legna produce polveri sottili, usala consapevolmente”* è partita a novembre 2023 mentre la campagna informativa sui canali di incentivazione attivi a livello nazionale per la sostituzione delle vecchie stufe alimentate a biomassa *“CambIO con la Puglia. L’energia delle biomasse che fa crescere il territorio. Con gli incentivi per gli impianti a biomasse aiuto l’ambiente e ci guadagno”* è partita a dicembre 2023; entrambe le campagne hanno interessato i Comuni di Torchiarolo e Francavilla Fontana;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 943 del 03 luglio 2023 sono state individuate le misure da attuare nei Comuni nei quali emergano criticità sui livelli di PM10 correlate, in tutto o in parte, alla combustione di biomasse legnosa per il riscaldamento domestico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1693 del 29 novembre 2023 la Giunta regionale ha approvato i criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse da assegnare alle Amministrazioni Comunali al fine di garantire il miglioramento della qualità dell’aria nella Regione Puglia, ed in particolare nel 2023 la Giunta si è altresì impegnata a destinare le risorse disponibili in favore dei Comuni di Torchiarolo e Francavilla Fontana.
- Con determinazione dirigenziale n. 168 del 13/12/2023 del Dipartimento Ambiente sono state impegnate circa euro 88.000,00 in favore dei Comuni di Torchiarolo e Francavilla Fontana ai fini dell’attuazione del programma di interventi valutati coerenti per garantire il rientro del parametro PM10.

**Considerato che, con riferimento al Comune di Torchiarolo:**

- nel 2022 il numero di superamenti del valore limite giornaliero pari a 50 µg/m<sup>3</sup> per il PM10 rilevato nella stazione di Torchiarolo - Don Minzioni (IT1558A) è stato pari a 46, di cui 8 superamenti dovuti a fenomeni di avvezioni di polveri per eventi naturali, calcolati in accordo alla Direttiva Europea sulla qualità dell’aria 2008/50/CE. Il numero di superamenti, al netto dei contributi dovuti ad eventi naturali (es. Saharan Dust) risultava nel 2022, quindi, pari a 38, a fronte dei 35 consentiti dalla normativa di riferimento vigente per la qualità dell’aria (Allegato XI del D.Lgs. 155/2010);
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1918 del 21 dicembre 2023 è stata adottata la proposta di aggiornamento del documento di *“Piano contenete le misure di intervento per il risanamento della qualità dell’aria nel Comune di Torchiarolo (BR) per l’inquinante PM10”*, ed è stato avviato l’iter

procedimentale di verifica di assoggettabilità a VAS del documento di aggiornamento del “Piano contenete le misure di intervento per il risanamento della qualità dell’aria nel Comune di Torchiarolo (BR) per l’inquinante PM10”, nelle modalità previste dall’art. 12 del D.Lgs. 152/06 e dall’art. 8 della L.R. n. 44/2012;

- tra le misure individuate nella proposta di “Piano contenete le misure di intervento per il risanamento della qualità dell’aria nel Comune di Torchiarolo (BR) per l’inquinante PM10”, vi sono tra l’altro:
  - la limitazione/divieto di utilizzo di impianti per il riscaldamento domestico alimentate da biomasse legnose (camini aperti, camini chiusi, stufe e cucine a legna o pellet, caldaie alimentate a pellet o cippato) con classe di prestazione emissiva inferiore a “3 stelle” ai sensi del DM n. 186 del 7 novembre 2017, nel periodo 22 novembre/31 dicembre;
  - il divieto di nuova installazione generatori con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe “4 stelle” ai sensi del DM n. 186 del 7 novembre 2017, entro il 31 dicembre 2023;
  - la previsione di individuare incentivi da destinare ad interventi di sostituzione di impianti di riscaldamento obsoleti con impianti innovativi a basse emissioni negli edifici esistenti, ad integrazione del contributo riconosciuto dal Conto termico per lo stesso intervento. Tale integrazione del contributo sarà disposta in modo da raggiungere, per i soggetti privati, la copertura complessiva dei costi;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 426 dell’8 aprile 2024 recante “Approvazione dei documenti di aggiornamento del “Piano contenente le misure di intervento per il risanamento della qualità dell’aria nel Comune di Torchiarolo (BR) per l’inquinante PM10” e indirizzi per l’attuazione. Presa d’atto dell’avanzamento della Procedura di infrazione n. 2014/2147.”, la giunta regionale:
  - ha approvato i documenti di aggiornamento del documento di “Piano contenente le misure di intervento per il risanamento della qualità dell’aria nel Comune di Torchiarolo (BR) per l’inquinante PM10”, unitamente al “Rapporto preliminare di cui all’art. 12 del d.lgs. 152/06 e all’art. 8 della l.r. n. 44/2012”;
  - ha preso atto dell’avanzamento della procedura di infrazione n. 2014/2147 e della messa in mora della Repubblica italiana ai sensi dell’art. 260 TFUE;
  - ha demandato al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana l’avvio delle iniziative volte ad incentivare gli interventi di sostituzione di impianti di riscaldamento obsoleti con impianti innovativi a basse emissioni negli edifici esistenti, con le risorse attuali disponibili sul bilancio regionale ad integrazione del contributo economico riconosciuto dal Conto termico 2.0 del GSE, valutando anche l’opportunità di estendere tale misura ad altre aree caratterizzate da livelli critici di PM10;
  - ha stabilito che il contributo integrativo regionale massimo per la sostituzione del vecchio generatore di calore con un nuovo impianto di categoria 5 stelle, determinato in funzione delle tipologie d’impianto installato;
- nel corso 2023 il numero di superamenti per il parametro PM10, al netto dei contributi dovuti ad eventi naturali (es. *Saharan Dust*) è risultato, pari a 34, a fronte dei 35 consentiti dalla normativa di riferimento vigente per la qualità dell’aria (Allegato XI del D.Lgs. 155/2010). Permangono dunque, seppur in assenza di superamenti dei limiti posti dalla normativa vigente, le criticità note sui livelli di PM10.

**Considerato che, con riferimento al Comune di Francavilla Fontana:**

- nel 2023 il numero di superamenti del limite giornaliero di 50 µg/m<sup>3</sup> per il PM10 nella stazione di Francavilla F.na - Via F. Filzi (IT1658A) è stato complessivamente pari a 41, di cui 15 superamenti dovuti a fenomeni di avvezioni di polveri. Emergono, dunque, livelli critici di PM10.

**Tutto ciò premesso e considerato, al fine di contribuire al miglioramento della qualità dell’aria nei Comuni di Torchiarolo e Francavilla Fontana, caratterizzati da livelli critici di PM10, con il presente provvedimento:**

- si approva l’*“Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell’aria nei comuni di Torchiarolo*

(BR) e Francavilla Fontana (BR) attraverso l'erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse" – Allegato 1- avente ad oggetto la concessione di incentivi a fondo perduto, per la sostituzione di un camino aperto, stufa a legna/pellet, caldaia legna/pellet di potenza inferiore o uguale a 35 kW, con classificazione ambientale inferiore o uguale alle 3 stelle, con nuovi impianti a biomassa di potenza inferiore o uguale a 35 kW con classificazione ambientale pari a 5 stelle;

- si stabilisce il contributo integrativo regionale massimo, conformemente a quanto stabilito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 426 dell'8 aprile 2024, in relazione alla tipologia di intervento, come di seguito indicato:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO MASSIMO
Caldaia a legna	Fino a €. 10.000,00
Caldaia a Pellet	Fino a €. 7.000,00
Termocamini/termostufe/termocucine *	Fino a €. 5.000,00
Inserito camino legna	Fino a €. 4.000,00
Inserito camino pellet	Fino a €. 4.000,00
Stufa a legna	Fino a €. 3.000,00
Stufa a pellet	Fino a €. 3.000,00

\*termocucine ammesse esclusivamente se generatori di calore collegati tramite scambiatori di calore all'impianto di riscaldamento a radiatori o a pavimento.

- si rimanda all'Avviso di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per le modalità e i termini di presentazione delle domande da parte dei cittadini;
- si stabilisce che tutta la documentazione approvata con il presente provvedimento verrà resa disponibile sul sito <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente> e, allo stesso sito sarà disponibile l'aggiornamento dei fondi disponibili.

### VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

#### Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta neutro.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI

#### ai sensi del D. lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La copertura finanziaria è garantita dall'impegno di spesa n. 3524000827 per un importo complessivo di € 200.000,00, a valere sul capitolo di spesa U0905042 "SPESE PER L'ATTUAZIONE DI MISURE PER IL

MIGLIORAMENTO E IL RISANAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA", già assunto con Deliberazione di Giunta regionale n. 426 dell'8 aprile 2024.

Si dichiara, dunque, che esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare atto** che la copertura finanziaria del presente avviso per un importo complessivo di € 200.000,00, è garantita dall'impegno di spesa assunto con Deliberazione di Giunta regionale n. 426/2024;
- **di approvare**, per l'effetto, l'Avviso denominato "Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell'aria nei comuni di Torchiarolo (BR) e Francavilla Fontana (BR) attraverso l'erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse", in Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- **di stabilire** che le domande di ammissione al contributo regionale dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo [bandocamini@pec.rupar.puglia.it](mailto:bandocamini@pec.rupar.puglia.it), con le modalità e nei termini indicati nell'Avviso allegato (allegato 1) alla presente, secondo il modello di domanda in allegato A;
- **di stabilire**, altresì, che tutta la documentazione approvata con il presente provvedimento verrà resa disponibile sul sito <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente> e, allo stesso sito sarà disponibile l'aggiornamento dei fondi disponibili;
- **di nominare** responsabile del procedimento l'Ing. Daniela Antonella Battista incardinata nel Dipartimento Ambiente;
- **di demandare** al Direttore del Dipartimento Ambiente l'adozione degli atti necessari alla concessione del contributo;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di dati personali:

- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
- sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti consequenziali;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), all'indirizzo internet: <http://concorsi.regione.puglia.it/bandi> e avvisi regionali;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- verrà notificato, a mezzo posta elettronica, al Comune di Torchiarolo e al Comune di Francavilla Fontana.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Qualità dell'Aria  
Lucia Monica Bevere



P.O. Tecnico Ambientale e Territoriale

Daniela Antonella Battista

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria

Caterina Dibitonto

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Paolo Francesco Garofoli

## ALLEGATO 1

**Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell'aria nei comuni di Torchiarolo (BR) e Francavilla Fontana (BR) attraverso l'erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse.**

**1) OBIETTIVO**

Obiettivo del presente Avviso è quello di contribuire al miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni di Torchiarolo e Francavilla Fontana, caratterizzati da livelli critici di PM10, ed all'incremento dell'efficienza energetica attraverso l'erogazione di contributi per la sostituzione dei generatori di calore alimentati a biomassa legnosa con potenza al focolare inferiore a 35 kW e con classificazione emissiva inferiore o uguale alle 3 stelle (Classificazione ai sensi del Decreto 7 novembre 2017, n. 86 - Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide), con generatori alimentati a biomassa legnosa di ultima generazione (5 stelle).

**2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso i soggetti che:

- abbiano la proprietà ovvero che siano affittuari ovvero che abbiano la disponibilità (in quanto titolari di altro diritto reale o personale di godimento, previa autorizzazione da parte del proprietario) di immobili ubicati nel Comune di Torchiarolo e nel Comune di Francavilla Fontana in cui è presente e/o installato il generatore oggetto dell'intervento;
- abbiano sottoscritto a partire dal 1 gennaio 2023 la scheda contratto per l'erogazione da parte del GSE degli incentivi del Conto Termico 2.0 per la tipologia di intervento 2.B limitatamente alla sostituzione di un camino aperto, stufa a legna/pellet, caldaia legna/pellet di potenza inferiore o uguale a 35 kW, con classificazione ambientale inferiore o uguale alle 3 stelle, con nuovi impianti a biomassa di potenza inferiore o uguale a 35 kW con classificazione ambientale pari a 5 stelle come riportato nella seguente tabella:

Generatore di calore esistente	Tipologia di sostituzione (intervento 2.B Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale al focolare inferiore o uguale a 35 kW)
Camino aperto o inserto ≤ 3 stelle	Inserto a 5 stelle (2.B)
Stufa legna/pellet ≤ 3 stelle	Stufa legna/pellet 5 stelle (2.B) Caldaia legna/pellet 5 stelle (2.B)
Caldaia legna/pellet ≤ 3 stelle	Caldaia legna/pellet 5 stelle (2.B)

- intendano beneficiare dell'ulteriore contributo regionale ad integrazione del contributo riconosciuto dal Conto termico 2.0 (GSE) per lo stesso intervento.

È ammessa la partecipazione ad una sola richiesta di contributo da parte del medesimo soggetto.

È inoltre ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo riferita al medesimo immobile.

**3) INTERVENTI AMMISSIBILI**

Sono ammissibili al contributo regionale gli interventi che prevedono la sostituzione di un generatore di calore a biomassa legnosa e contestuale acquisto ed installazione di un nuovo generatore di calore a **5 stelle**, secondo le tipologie sopra elencate.

**Non sono ammessi contributi per casi di nuova installazione.**

I generatori ammessi a finanziamento sono quelli aventi potenza al focolare inferiore a 35 kW, caratterizzati da basse emissioni ed alta efficienza, adibiti al riscaldamento domestico. Per i nuovi generatori installati deve essere dimostrata, attraverso la certificazione ambientale (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 07/11/2017), l'appartenenza alla classe 5 stelle.

**Sono ammesse a contributo regionale le termocucine omologate con la EN 13240 (legna) o la EN 14785 (pellet).**

Sono ammesse a contributo tutte le spese connesse alla realizzazione dell'intervento **che siano state considerate rendicontabili dal GSE e che siano state oggetto di contestuale richiesta ed ottenimento dell'incentivo nazionale Conto Termico 2.0 a far data dal 1 gennaio 2023.**

#### 4) ENTITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE E SPESE AMMISSIBILI

Il contributo regionale è concesso a fondo perduto.

**Il contributo regionale sommato al contributo GSE non può superare l'importo della spesa ammissibile validata dal GSE.**

Il contributo massimo è definito in funzione delle tipologie di impianto installato come indicato nella tabella sottostante e riportato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 426 dell'8 aprile 2024:

TIPOLOGIA NUOVO IMPIANTO	CONTRIBUTO MASSIMO
Caldia a legna/cippato	Fino a € 10.000,00
Caldia a Pellet	Fino a € 7.000,00
Termocamini/termostufe/termocucine *	Fino a € 5.000,00
Inserito camino legna	Fino a € 4.000,00
Inserito camino pellet	Fino a € 4.000,00
Stufa a legna	Fino a € 3.000,00
Stufa a pellet	Fino a € 3.000,00

*\*le termocucine sono ammesse esclusivamente se i generatori di calore sono collegati tramite scambiatori di calore all'impianto di riscaldamento a radiatori o a pavimento.*

Sono ammissibili tutte le spese relative all'intervento che siano state oggetto di richiesta e ottenimento da parte del GSE dell'incentivo nazionale "Conto Termico 2.0" ([https://www.gse.it/documenti\\_site/Documenti%20GSE/Servizi%20per%20te/CONTO%20TERMICO/REGOLE%20APPLICATIVE/REGOLE\\_APPPLICATIVE\\_CT.pdf](https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Servizi%20per%20te/CONTO%20TERMICO/REGOLE%20APPLICATIVE/REGOLE_APPPLICATIVE_CT.pdf)), nel seguito elencate:

- smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale;
- fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, dei sistemi di contabilizzazione individuale;
- opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione a regola d'arte dell'impianto di climatizzazione invernale preesistente;
- interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento dell'acqua, sui dispositivi di controllo e regolazione, sui sistemi di emissione;
- prestazioni professionali connesse alla realizzazione dell'intervento.

Il trasporto rientra tra le spese ammissibili perché facente parte della fornitura.

Le spese ammissibili sono comprensive di IVA laddove essa costituisca un costo.

#### 5) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il richiedente dovrà inoltrare richiesta di contributo mediante trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo [bandocamini@pec.rupar.puglia.it](mailto:bandocamini@pec.rupar.puglia.it) della domanda in formato PDF, debitamente sottoscritta sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, redatta secondo lo schema in allegato A, compilato in ogni sua parte e completo di tutti gli allegati indicati nello schema.

I termini per la presentazione della domanda sono i seguenti:

COMUNE	INIZIO PRESENTAZIONE DOMANDA	TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDA
TORCHIAROLO	dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP	al 9 dicembre 2024
FRANCAVILLA FONTANA	dal 5 agosto 2024	al 9 dicembre 2024

La compilazione e la presentazione della domanda deve avvenire a cura dei soggetti che richiedono il contributo.

Non saranno accettate domande presentate in modalità ovvero in tempistiche diverse da quelle indicate nel presente paragrafo.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione e data da indicare nella domanda.

#### **6) ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

Il Dipartimento Ambiente con il Servizio Pianificazione Strategica provvederà a condurre l'istruttoria delle domande pervenute verificando la rispondenza dei contenuti dell'istanza da parte del richiedente ai requisiti del presente avviso, la completezza della documentazione e l'avvenuta sottoscrizione del contratto con il GSE.

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità e/o di valutazione emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse. In questo caso, i termini si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti dal presente avviso ed elencati nell'allegato A e non presentati con la domanda.

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio, immediatamente verificabili:

1. la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti all'interno del presente avviso ed allegato A, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati;
2. la mancanza anche di uno solo dei documenti previsti all'interno del presente avviso e nell'allegato A;
3. l'assenza in capo al soggetto beneficiario, alla data di presentazione della domanda, anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità.

Il contributo regionale per il nuovo generatore installato potrà essere erogato fino alla concorrenza massima degli importi indicati nel presente avviso.

Qualora la somma del contributo GSE e del contributo regionale dovesse superare la spesa ammissibile comunicata dal GSE, il contributo regionale verrà ridotto fino alla soglia necessaria per non superare la spesa ammissibile indicata dal GSE.

Ai fini contabili la spesa sarà considerata eleggibile dal momento dell'acquisizione di tutta la documentazione sopra richiamata, che dovrà essere conservata in originale, a cura del richiedente del contributo, per i 5 anni successivi all'erogazione del contributo regionale. La domanda dovrà essere completa di marca da bollo.

**Il contributo è erogato a sportello e pertanto saranno erogati contributi secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili.**

Alla liquidazione dei contributi si provvederà con atti del Dipartimento.

Il Dipartimento provvederà a pubblicare sul sito web (<https://www.regione.puglia.it/web/ambiente>) i beneficiari del contributo di cui al presente avviso con cadenza bimestrale.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a saldo con bonifico attraverso l'IBAN intestato al beneficiario ammesso al finanziamento.

#### **7) RISORSE FINANZIARIE**

Per l'iniziativa in oggetto vengono resi disponibili complessivamente €. 200.000,00.

In nessun caso il richiedente potrà pretendere alcunché in assenza di fondi disponibili.

La disponibilità residua dei fondi disponibili sarà sempre aggiornata e disponibile on line al link seguente <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente>.

#### **8) CONTROLLI A CAMPIONE**

Il Dipartimento Ambiente con il Servizio Pianificazione Strategica provvederà a verificare la congruenza dei dati riportati nelle richieste di contributo di cui all'allegato A con i dati forniti al GSE.

Le dichiarazioni rese saranno oggetto di controlli a campione da parte dell'Amministrazione nell'ordine del 3%. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere con ulteriori accertamenti qualora lo ritenesse necessario.

Il controllo riguarderà le dichiarazioni rese contenenti asserzioni che l'Amministrazione ha positivamente valutato per l'attribuzione del beneficio.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati l'Amministrazione provvederà alla revoca del contributo, e al recupero di eventuali somme già versate, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

**9) REVOCHE**

Il diritto al contributo decade qualora:

- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- vengano accertate gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese e nei documenti presentati, fatte salve le ulteriori conseguenze dal punto di vista penale;
- il soggetto richiedente rinunci volontariamente al contributo.

**10) CUMULABILITA' DEL CONTRIBUTO**

**Il contributo regionale cumulato con il contributo del GSE, Conto Termico2.0, non potrà complessivamente mai superare il 100% della spesa ritenuta ammissibile dal GSE.**

Al richiedente, unitamente alla domanda di erogazione del contributo (allegato A), viene richiesto di dichiarare di non aver beneficiato di tali incentivi oltre la soglia e l'impegno a non beneficiare di incentivi oltre tale soglia.

**Nota informativa**

Si ricorda che, in sintesi, le regole generali della cumulabilità degli incentivi sono le seguenti:

- Gli incentivi statali NON sono cumulabili fra loro, però sono cumulabili con contributi locali, salvo diversamente stabilito da questi ultimi nei rispettivi bandi.
- Le detrazioni fiscali statali (50%, 65%) possono essere richieste anche in caso di godimento di contributi locali, ma limitatamente alla parte eccedente i contributi.

**11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)**

**Finalità e base giuridica del trattamento:** I dati sono trattati ai fini della nomina dei componenti della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali, ai sensi del Regolamento Regionale n.7/2022, nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri.

**Titolare del trattamento:** Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: [p.garofoli@regione.puglia.it](mailto:p.garofoli@regione.puglia.it).

**Responsabile della protezione dei dati:** il punto di contatto con il RPD è il seguente: [rpd@regione.puglia.it](mailto:rpd@regione.puglia.it).

**Responsabile del trattamento:** Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

**Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza:** i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia e potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti esterni all'Amministrazione Regionale competenti in ordine alla verifica circa il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso e/o competenti in materia di controlli amministrativi e/o contabili previsti per legge.

**Trasferimento in Paesi Terzi:** i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei): \_\_\_\_\_

**Presenza di processi decisionali automatizzati:** il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

**Modalità del trattamento:** il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti digitali, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

**Conferimento dei dati:** l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento alla valutazione della domanda di partecipazione.

**Natura dei dati trattati**

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente allo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla selezione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'art. 9 Regolamento UE.

**Periodo di conservazione:** i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

**Diritti degli interessati:** ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

**Diritto di reclamo:** gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it).

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

## 12) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il funzionario PO Ing. Battista Daniela Antonella in servizio presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, tel. 0805406848, mail: [da.battista@regione.puglia.it](mailto:da.battista@regione.puglia.it).

Il presente bando sarà pubblicato anche nella pagina regionale dedicata all'area Ambiente <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente> ai fini divulgativi.

### ALLEGATI:

- A) Modello domanda (allegato A)
- B) Linea guida del GSE recante "Mappa del conto termico per privati"

**Allegato A - Modello di domanda**

Regione Puglia

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

PEC: [bandocamini@pec.rupar.puglia.it](mailto:bandocamini@pec.rupar.puglia.it)

**Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell'aria nei comuni di Torchiarolo (BR) e Francavilla Fontana (BR) attraverso l'erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n° civico \_\_\_\_\_, interno\* \_\_\_\_\_,  
 Prov. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

(\* Nel caso di abitazioni unifamiliari inserire 1)

**Recapiti:**

telefono fisso: \_\_\_\_\_, telefono mobile \_\_\_\_\_ indirizzo  
 mail: \_\_\_\_\_ (eventuale PEC) \_\_\_\_\_;

presenta la seguente istanza in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445), consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, verrà punito ai sensi del Codice penale e delle Leggi speciali in materia, così come previsto dal D.P.R. n. 45/2000 (art. 76) e che, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75)

**CHIEDE**

l'ammissione al contributo regionale per il nuovo generatore di calore con potenza inferiore o uguale a 35 kW di classificazione ambientale pari a 5 stelle della seguente tipologia:

- Caldaia a legna/cippato
- Caldaia a Pellet
- Termocamini/termostufe/termocucine
- Inserto camino legna
- Inserto camino pellet
- Stufa a legna
- Stufa a pellet

**DICHIARA****di aver installato il seguente apparecchio:**

MARCA \_\_\_\_\_, Modello \_\_\_\_\_, Potenza termica kW \_\_\_\_\_ Combustibile:  
 \_\_\_\_\_, Omologazione UNI EN \_\_\_\_\_ N° STELLE (DM 186/2017) \_\_\_\_\_,  
 Rendimento: \_\_\_\_\_, anno di installazione \_\_\_\_\_

**previa dismissione e rottamazione del preesistente apparecchio:**

- Camino aperto
- Caldaia a legna/cippato
- Caldaia a Pellet
- Termocamini/termostufe/termocucine
- Inserto camino legna
- Inserto camino pellet
- Stufa a legna
- Stufa a pellet

MARCA\* \_\_\_\_\_ Modello \_\_\_\_\_, Potenza termica kW \_\_\_\_\_  
 Combustibile: \_\_\_\_\_, Omologazione UNI EN \_\_\_\_\_ N°STELLE  
 (DM 186/2017) \_\_\_\_\_, anno di installazione \_\_\_\_\_

\* Nel caso si sostituisca un camino aperto, e non si abbiano i dati richiesti, compilare i campi successivi (Marca, Modello, ecc. ...) con la dicitura ND, oppure 0 (zero) se viene richiesto l'inserimento di un valore numerico un numero (Kw, omologazione, n. stelle e anno di installazione). Nel caso in cui si sostituiscano le restanti tipologie d'impianto (inserti, stufe e caldaie) è obbligatorio compilare i campi Marca, Modello, ecc. ...,

**DICHIARA INOLTRE**

di possedere i seguenti "requisiti soggettivi":

- A.** l'intervento è realizzato nell'immobile destinato a civile abitazione, ubicato nel Comune di Torchiarolo/Francavilla Fontana, via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Scala \_\_\_\_\_ Int. \_\_\_\_\_);  
Dati catastali: sezione \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ mappale o particella \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_;
- B.** che dell'immobile il richiedente è (barrare la casella corrispondente)  
 Proprietario  
 Affittuario o altro soggetto che abbia la disponibilità dell'immobile in quanto titolare di altro diritto reale o personale di godimento, previa autorizzazione da parte del proprietario (cosiddetto Soggetto Ammesso Equiparato)
- C.** il numero identificativo \_\_\_\_\_ e la data \_\_\_\_\_ di emissione della marca da bollo;
- D.** di aver beneficiato del contributo "Conto Termico 2.0" da parte del GSE, per complessivi € \_\_\_\_\_ e a tal fine allega la "Scheda contratto con GSE" in formato pdf alla presente domanda;
- E.** che il numero della pratica Conto Termico del GSE è \_\_\_\_\_;
- F.** che il numero identificativo del contratto GSE è: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- G.** di essere consapevole dei limiti alla cumulabilità fra diversi incentivi e di non aver beneficiato, di non intendere beneficiare e di impegnarsi a non beneficiare di incentivi e contributi per la realizzazione dell'intervento ulteriori rispetto a quelli del contratto di Conto Termico 2.0 con il GSE;
- H.** di autorizzare la Regione a richiedere informazioni al GSE sull'intervento oggetto di richiesta di contributo;
- I.** di essere in possesso della certificazione ambientale di cui D.M. MATTM n. 186 del 07/11/2017;

**ALLEGA**

1. Certificazione ambientale ai sensi del DM 186/2017 del generatore a biomassa comprovante una classificazione pari almeno a 5 stelle;
2. Dichiarazione di conformità dell'impianto rilasciata dall'installatore ai sensi del DM 37/08 da cui si evinca anche la conformità dei contenuti alla norma UNI 10683;
3. libretto d'impianto (frontespizio, sezioni 1 e 4);
4. "Scheda contratto" rilasciata dal GSE, in formato pdf, dalla quale si evinca l'importo di contributo concesso dal GSE;
5. copia del documento di identità in corso di validità;

**SI IMPEGNA**

- ad utilizzare quale combustibile pellet certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato;
- a consentire eventuali verifiche inerenti agli interventi finanziati, concedendo al personale incaricato dalla Regione, il libero accesso all'impianto e/o alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile;
- ad astenersi dall'utilizzo nell'immobile oggetto di intervento di generatori di calore alimentati a biomasse con classificazione ambientale inferiore a 5 stelle;
- a presentare nei termini previsti, qualora richiesto, ulteriore "documentazione a conferma dell'intervento";

**CHIEDE**

- il contributo di € \_\_\_\_\_  
(nota: inserire valore del contributo determinato, per ciascuna tipologia di intervento, come differenza tra la spesa ritenuta ammissibile dal GSE e il contributo erogato dal GSE. Il contributo regionale non potrà superare, per tipologia di intervento, i contributi previsti nella tabella contenuta al punto 4 dell'Avviso)
- che, se dichiarato beneficiario, il contributo venga erogato mediante bonifico bancario sul conto corrente avente IBAN: \_\_\_\_\_  
Banca \_\_\_\_\_ Intestato a \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma leggibile del richiedente \_\_\_\_\_



Il sottoscritto dichiara di essere informato ed autorizza, ai sensi e per gli effetti del Dlgs 196/2003 e del GDPR (General Data Protection Regulation) – Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma leggibile del richiedente \_\_\_\_\_



MAPPA  
DEL CONTO  
TERMICO  
PER PRIVATI



GUIDA PRATICA AL CT PER PRIVATI



## Indice

<b>IL MECCANISMO DI INCENTIVO E GLI INTERVENTI INCENTIVABILI</b> .....	4
UN'OPPORTUNITA' PER LA RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI, ACCATASTATI CLIMATIZZATI ....	4
INTERVENTI E COSTI MASSIMI AMMISSIBILI .....	5
DIAGNOSI ENERGETICA E APE .....	6
UN INCENTIVO A CHI PAGA LA BOLLETTA E SOSTIENE LA SPESA PER L'INTERVENTO .....	7
CUMULABILITA' .....	8
<b>COME PRESENTARE RICHIESTA DI INCENTIVO</b> .....	9
60 GIORNI PER RICHIEDERE IL CONTRIBUTO, 5 ANNI PER GARANTIRNE LA CORRETTA MANUTENZIONE .....	9
UNA PROCEDURA IN POCHI STEP .....	10
INDIVIDUA SOGGETTO RESPONSABILE , AMMESSO E DELEGATO .....	11
	<i>☞ Consulta la Mini-Guida ai contratti di prestazione energetica e ai contratti di servizio energia</i>
ACCEDI ALL'AREA CLIENTI E SOTTOSCRIVI IL PORTALTERMICO .....	12
	<i>☞ Consulta la Mini-Guida all'Area Clienti</i>
INSERISCI I DATI DEI SOGGETTI COINVOLTI NELL'ISTANZA .....	13
INSERISCI I DATI DELL'EDIFICIO .....	14
SELEZIONA GLI INTERVENTI E INSERISCI I DATI TECNICI.....	15
INFORMAZIONI COMUNI A TUTTI GLI INTERVENTI.....	16
POMPE DI CALORE (2.A).....	17
CALDAIE E STUFE A BIOMASSE (2.B) .....	18
SOLARE TERMICO (2.C).....	21
SCALDA ACQUA A POMPA DI CALORE (2.D) .....	23
IMPIANTI IBRIDI A POMPA DI CALORE (2.E).....	25
INSERIRE I DATI AMMINISTRATIVI, FISCALI E LE INFORMAZIONI PER LA CORRISPONDENZA .....	27
	<i>☞ consulta la Mini-Guida al Mandato Irrevocabile</i>
ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	28
<b>ISTRUTTORIA GSE SULL'ISTANZA</b> .....	29
VALUTAZIONE RICHIESTA .....	29

RICHIESTA DI INTEGRAZIONE .....	29
INVIO INTEGRAZIONI.....	30
PREAVVISO DI RIGETTO .....	30
INVIO EVENTUALI OSSERVAZIONI .....	30
COMUNICAZIONE DI AVVIO INCENTIVO .....	31
DINIEGO .....	31
RIESAME .....	31
ANNULLAMENTO RICHIESTA IN ACCESSO DIRETTO.....	32
<b>CONTRATTO E ADEMPIMENTI POST-CONTRATTO .....</b>	<b>33</b>
ACCETTAZIONE CONTRATTO.....	33
	<i>☞ consulta la Mini-Guida all'Area Clienti</i>
MODIFICA/GUASTI DEGLI INTERVENTI INCENTIVATI.....	33
RETTIFICA DATI INTERVENTO/RETTIFICA DATI ANAGRAFICA EDIFICIO E UNITÀ IMMOBILIARI.....	34
<b>FATTURE E PAGAMENTI.....</b>	<b>35</b>
LIQUIDAZIONE SALDO/INCENTIVO .....	35
INFORMAZIONI GENERALI SUL RECUPERO DEGLI INCENTIVI .....	35
VARIAZIONE DELLE COORDINATE BANCARIE.....	36
<b>MINI-GUIDA ALL'AREA CLIENTI .....</b>	<b>37</b>
DUE FIGURE CHIAVE: UTENTE E OPERATORE .....	37
ACCESSO CON SPID .....	38
REGISTRAZIONE UTENTE .....	39
REGISTRAZIONE E ASSOCIAZIONE A OPERATORE.....	40
VERIFICA DATI UTENTE/OPERATORE.....	40
INSERIMENTO E VERIFICA DATI FISCALI UTENTE/OPERATORE.....	40
GESTIONE PORTFOLIO PIN (OPERATORE) .....	41
INVIA PIN .....	42
MODIFICA PASSWORD .....	42
RECUPERA USERID.....	43
RECUPERA PASSWORD .....	43

ACCEDI ALL'AREA CLIENTI.....	44
PROFILO UTENTE.....	44
PROFILO OPERATORE.....	44
AGGIUNGI UTENTE.....	45
RIMOZIONE RELAZIONE UTENTE.....	46
RICHIEDI SERVIZI GSE.....	47
<b>MINI-GUIDA AGLI ADEMPIMENTI ANTIMAFIA.....</b>	<b>48</b>
LA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA.....	48
INSERISCI NUOVA DICHIARAZIONE ANTIMAFIA.....	50
INSERISCI DICHIARAZIONE ESENZIONE.....	52
INSERISCI DICHIARAZIONE WHITE LIST.....	52
CONFERMA DATI ANTIMAFIA/ESENZIONE/WHITE LIST.....	53
INVIA DICHIARAZIONE ANTIMAFIA/ESENZIONE/WHITE LIST.....	53
VISUALIZZA DICHIARAZIONE ANTIMAFIA/ESENZIONE/WHITE LIST.....	54
VISUALIZZA DICHIARAZIONI STORICHE.....	54
MODIFICA DICHIARAZIONE ANTIMAFIA/ESENZIONE/WHITE LIST.....	54
ELIMINA DICHIARAZIONE ANTIMAFIA/ESENZIONE/WHITE LIST.....	55
<b>MINI-GUIDA AL CAMBIO DI TITOLARITÀ.....</b>	<b>55</b>
REGISTRAZIONE DEL SUBENTRANTE ALL'AREA CLIENTI.....	55
<b>MINI-GUIDA AL MANDATO IRREVOCABILE ALL'INCASSO E ALLA CESSIONE DEL CREDITO.....</b>	<b>57</b>
MANDATO IRREVOCABILE ALL'INCASSO.....	57
CESSIONE DEL CREDITO.....	59
<b>MINI GUIDA AI CONTRATTI DI PRESTAZIONE ENERGETICA E AI CONTRATTI DI SERVIZIO ENERGIA.....</b>	<b>61</b>
LA ESCO COME SOGGETTO RESPONSABILE.....	61
I REQUISITI DEL CONTRATTO EPC PER IL CONTO TERMICO.....	62
I REQUISITI DEI CONTRATTI DI SERVIZIO ENERGIA PER IL CONTO TERMICO.....	63

## IL MECCANISMO DI INCENTIVO E GLI INTERVENTI INCENTIVABILI

### UN'OPPORTUNITA' PER LA RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI, ACCATASTATI CLIMATIZZATI

---

Il Conto Termico incentiva interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili di edifici o singole unità immobiliari accatastate e dotate di un impianto di riscaldamento.

Per ottenere l'incentivo occorre dimostrare entrambe le cose, quindi è opportuno fotografare l'impianto da sostituire finché è installato, facendo attenzione che in almeno una delle foto si veda chiaramente il numero di serie o qualunque altro codice identificativo dell'impianto

---

**Prima di fare l'intervento, verifica che l'immobile sia accatastato e raccogli tutta la documentazione disponibile sull'impianto di riscaldamento da sostituire.**

---

## INTERVENTI E COSTI MASSIMI AMMISSIBILI

I soggetti privati possono richiedere gli incentivi in Conto Termico per gli interventi riportati nella seguente tabella:

INTERVENTI E COSTI MASSIMI AMMISSIBILI		
TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO UNITARIO AMMISSIBILE	PERCENTUALE SPESA RICONOSCIBILE E INCENTIVO MASSIMO EROGABILE
<b>2.A</b> Sostituzione di impianti di climatizzazione con <b>impianti a pompa di calore</b> fino a 2.000 kW	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
<b>2.B</b> Sostituzione di impianti di climatizzazione con <b>generatori a biomassa</b> fino a 2.000 kW	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
<b>2.C</b> Installazione di <b>collettori solari termici</b> fino a 2.500 mq	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
<b>2.D</b> Sostituzione di scaldacqua elettrici con <b>scaldacqua a pompa di calore</b>	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
<b>2.E</b> Sostituzione di impianti di climatizzazione con nuovi <b>sistemi ibridi</b> (caldaie a condensazione + pompa di calore)	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto

Per le caldaie, le pompe di calore, i collettori solari, etc., inclusi nel Catalogo degli apparecchi domestici reso pubblico e aggiornato periodicamente dal GSE, la procedura di accesso è semplificata, poiché la conformità dei requisiti tecnici al dettato normativo è stata preventivamente verificata dal GSE.

**Verifica per prima cosa se il tuo intervento ha le caratteristiche per essere incentivabile e i relativi costi massimi ammissibili.**

Consulta i criteri di ammissibilità degli interventi nell' [Allegato 1 del DM Conto Termico](#)



## DIAGNOSI ENERGETICA E APE

Le spese sostenute per la diagnosi e la certificazione energetica degli interventi che le prevedono obbligatoriamente sono incentivate per i Soggetti privati, le Cooperative di abitanti e le Cooperative sociali nella misura del 50% della spesa.

È previsto un massimale dell'incentivo e un costo unitario massimo in funzione della destinazione d'uso e della superficie utile dell'immobile:

Destinazione d'uso	Superficie utile dell'immobile [m <sup>2</sup> ]	Costo unitario massimo [€/m <sup>2</sup> ]	Valore massimo erogabile [€]
Edifici residenziali della classe E1 del DPR 26 agosto 1993, n.412 esclusi collegi, conventi, case di pena e caserme	Fino a 1600 compresi	1,50	5.000,00
	Oltre 1600	1,00	
Edifici della classe E3 del DPR 26 agosto 1993, n.412 (ospedali e case di cura)	-	3,50	18.000,00
Tutti gli altri edifici	Fino a 2500 compresi	2,50	13.000,00
	Oltre 2500	2,00	

La diagnosi energetica (DE) e l'Attestato di Prestazione Energetica (APE) devono essere redatti secondo le norme indicate a seguire e, comunque, nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali o regionali, ove presenti:

- le diagnosi energetiche dovranno essere redatte, preferibilmente, nel rispetto del pacchetto di norme UNI CEI EN 16247. Dovranno inoltre seguire i criteri minimi previsti dall'Allegato 2 del Decreto legislativo n. 102/2014
- gli attestati di prestazione energetica devono essere conformi al Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e successive modifiche e integrazioni, nonché ai Decreti attuativi dello stesso.

Nei casi in cui la DE e l'APE non siano obbligatori, le spese professionali per queste possono rientrare nelle spese ammissibili per la progettazione dell'intervento.

**Verifica se la diagnosi energetica e l'APE dell'edificio su cui stai lavorando sono redatti ai sensi della normativa di riferimento.**



### UN INCENTIVO A CHI PAGA LA BOLLETTA E SOSTIENE LA SPESA PER L'INTERVENTO

---

Possono beneficiare degli incentivi:

- il o i proprietari dell'immobile su cui viene realizzato l'intervento (cosiddetto Soggetto Ammesso) oppure
- un affittuario o altro soggetto che abbia la disponibilità dell'immobile in quanto titolare di altro diritto reale o personale di godimento, previa autorizzazione da parte del proprietario (cosiddetto Soggetto Ammesso Equiparato)

Per poter ottenere l'incentivo, è necessario dimostrare che se ne stanno anche sostenendo i costi e che il pagamento sia eseguito in modo tracciabile. Quindi è importante che chi richiede l'incentivo sia la stessa persona a cui sono intestate le fatture e che sia il titolare del conto corrente da cui viene eseguito il bonifico.

Nel caso in cui l'intervento sia eseguito nell'ambito di un contratto di prestazione energetica o di servizio energia, sarà invece la ESCo a richiedere l'incentivo.

---

**Se non sei il proprietario dell'immobile, prima di fare l'intervento fatti rilasciare un'autorizzazione da parte del proprietario, che attesti che sei tu a sostenere le spese**

**Se hai accettato di realizzare l'intervento nell'ambito di un contratto di servizio energia o di un EPC, accertati che al canone che pagherai sia stato applicato uno sconto adeguato tenendo conto che la ESCo potrà beneficiare del Conto Termico!**

---

## CUMULABILITA'

---

Per i soggetti privati, inclusi i condomini, gli incentivi previsti dal Decreto non sono cumulabili con altri incentivi statali.

Ad eccezione di:

- fondi di garanzia
- fondi di rotazione;
- contributi in conto interesse.

Sono invece cumulabili con altri incentivi non statali, nei limiti di un finanziamento massimo pari al 100% delle spese ammissibili.

Per le ESCo che agiscono da Soggetto Responsabile per conto di tali soggetti applicano le regole di cumulabilità per essi previsti.

---

Consulta il [DM 16 febbraio 2016](#)



Consulta la [Guida al concetto di edificio nel Conto Termico](#)



## COME PRESENTARE RICHIESTA DI INCENTIVO

### 60 GIORNI PER RICHIEDERE IL CONTRIBUTO, 5 ANNI PER GARANTIRNE LA CORRETTA MANUTENZIONE

---

La richiesta di incentivo deve essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione dei lavori a pena della decadenza del diritto all'incentivo. I pagamenti, inoltre, non potranno essere datati più indietro di 90 giorni dalla data di presentazione dell'incentivo.

Tutti i soggetti ammissibili possono fare richiesta di incentivo al GSE direttamente o delegando un tecnico (soggetto delegato).

Ove gli interventi siano stati realizzati nel quadro di un contratto di prestazione energetica (EPC), sarà la ESCo titolare del Contratto a richiedere l'incentivo.

Il soggetto che fa richiesta al GSE viene chiamato Soggetto Responsabile dell'intervento.

---

**È essenziale fare richiesta di incentivo non oltre 60 giorni dalla conclusione degli interventi! Se hai problemi sul PortalTermico per la trasmissione dell'istanza, segnalalo subito attraverso il Portale Supporto GSE.**

**Ricordati che per 5 anni sarai responsabile di mantenere l'impianto incentivato, pena il dovere restituire il contributo ricevuto.**

---

Accedi al Portaltermico attraverso l'[Area Clienti](#)



Hai bisogno di assistenza? Richiedila attraverso il [Portale Supporto](#)



## UNA PROCEDURA IN POCHI STEP

---

Per presentare istanza di incentivo occorre:

1. Individuare Soggetto Responsabile, Soggetto Ammesso ed eventuali Soggetti Delegati;
2. registrarsi e gestire il proprio account nell'Area Clienti GSE;
3. sottoscrivere il PortalTermico nella sezione "Richiesta servizi" dell'Area Clienti GSE;
4. inserire i dati dei Soggetti coinvolti nell'istanza;
5. inserire i dati dell'edificio;
6. selezionare gli interventi da incentivare e inserire i dati tecnici relativi;
7. inserire dati amministrativi, fiscali e informazioni per la corrispondenza;
8. allegare la documentazione richiesta;
9. generare e inviare la richiesta

---

**Usa la Mappa del Conto Termico per i privati come check-list, per assicurarti di non dimenticare nessun adempimento**

---

Consulta il [DM 16 febbraio 2016](#)



Consulta le [Regole Applicative](#)



## INDIVIDUA SOGGETTO RESPONSABILE , AMMESSO E DELEGATO

*☞ consulta la Mini-Guida ai contratti di prestazione energetica e ai contratti di servizio energia*

La prima cosa da fare è capire come si classificano i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento ai fini della richiesta di incentivo.

Il Soggetto Ammesso è il proprietario dell'immobile e/o il soggetto che ne dispone, ovvero il "beneficiario" degli effetti dell'intervento.

Il Soggetto Responsabile dell'intervento è il soggetto che ha sostenuto direttamente le spese per l'esecuzione degli interventi. Il Soggetto Responsabile coincide con il Soggetto Ammesso, salvo nei casi in cui gli interventi siano realizzati nell'ambito di un contratto di servizio energia o di prestazione energetica (EPC). In quel caso il Soggetto Responsabile può essere rappresentato dalla ESCo se in possesso di una certificazione secondo la norma UNI CEI 11352 in corso di validità.

Il Soggetto Responsabile, chiunque sia, avrà il compito di:

- a. presentare istanza di riconoscimento degli incentivi al GSE;
- b. stipulare il contratto con il GSE e ricevere gli incentivi.
- c. conservare, per tutta la durata dell'incentivo e per i 5 anni successivi all'erogazione dell'ultimo importo, gli originali dei documenti;
- d. assicurare, a pena di decadenza dall'incentivo, la regolare manutenzione ed esecuzione di ogni attività di controllo necessaria.

Il Soggetto Responsabile può delegare una persona fisica o giuridica ad operare per proprio conto sul portale (Soggetto Delegato), trasmettendo apposita delega al momento del caricamento dell'istanza sul PortalTermico

**Ricorda che nelle Regole Applicative:**

**SR = Soggetto Responsabile**

**SA = Soggetto Ammesso**

**SD = Soggetto Delegato**

Vuoi approfondire? Visita il

[Portale Supporto](#)



## ACCEDI ALL'AREA CLIENTI E SOTTOSCRIVI IL PORTALTERMICO

*☞ consulta la  
Mini-Guida  
all'Area  
Clienti*

Una volta individuati i ruoli nella gestione dell'istanza, occorre che i diversi soggetti coinvolti si registrino nell'Area Clienti ( <https://areaclienti.gse.it> ) del GSE.

Se si è già registrati e non si posseggono le credenziali di accesso o sono state smarrite, è possibile seguire le procedure dedicate al recupero della userid e della password.

Nel caso in cui si posseda un contratto attivo con il GSE (esempio: scambio sul posto o per un impianto fotovoltaico) è possibile utilizzare le credenziali di accesso già in proprio possesso.

Una volta effettuato il log -in all'area clienti è possibile sottoscrivere il PortalTermico nella sezione "Richiesta servizi" dell'Area Clienti GSE.

Se si è soggetto a verifiche antimafia, è possibile gestire gli adempimenti attraverso l'Area Clienti.

Se si desidera avere informazioni su come accedere e gestire il proprio account sull'Area Clienti e sugli Adempimenti Antimafia, potranno essere consultate le relative sezioni.

### **Consulta la Guida Pratica all'Area Clienti e la Guida Pratica agli adempimenti antimafia.**

Hai bisogno di assistenza?

Accedi all'[Area Clienti](#)



Richiedila attraverso il [Portale Supporto](#)



**INSERISCI I DATI DEI SOGGETTI COINVOLTI NELL'ISTANZA**

---

La prima azione da fare sul Portale è inserire i dati dei soggetti coinvolti nella richiesta di incentivo:

- Soggetto Responsabile
- Soggetto Ammesso
- Soggetto Delegato

Nel caso in cui ci sia un Soggetto Delegato in questa fase il Portale richiede il caricamento della Delega firmata.

---

**Se hai delegato qualcuno a gestire per te l'istanza di incentivazione, compila il Modello 4 per formalizzare la Delega.**

---

Scarica il [Modello 4](#)



## INSERISCI I DATI DELL'EDIFICIO

---

A seguire, è necessario inserire i dati identificativi dell'edificio e/o unità immobiliare oggetto di intervento:

- ubicazione
- zona climatica, gradi giorno e altitudine: vengono inseriti in automatico dal Portaltermico
- dati catastali (codice catastale comune, Foglio/Particella/Sub, Categoria, data accatastamento) e destinazione d'uso ai sensi del D.P.R. 412/93 e s.m.i.
- dati immobile (anno di realizzazione, tipologia edilizia, superficie utile e altezza, volume netto riscaldato). L'immobile oggetto dell'intervento deve essere iscritto al catasto edilizio urbano alla data di presentazione dell'istanza di incentivazione. In questa fase può essere utile disporre di una Visura catastale storica.

Ogni richiesta di incentivo ha per oggetto un solo immobile.

---

**Consulta la Guida sul concetto di edificio nel Conto Termico per configurare correttamente l'istanza e chiedi assistenza.**

---

Consulta la [Guida al concetto di edificio nel Conto Termico](#)





## SELEZIONA GLI INTERVENTI E INSERISCI I DATI TECNICI

---

Il Portaltermico chiederà di selezionare gli interventi per i quali richiedere l'incentivo. Ogni richiesta di incentivo ha per oggetto un solo immobile, ma per ogni immobile è possibile effettuare uno o più interventi; in questo caso la richiesta di incentivo è detta "multi-intervento". Nel caso di multi-intervento, selezionare quelli oggetto della propria richiesta: in seguito non sarà più possibile tornare indietro e aggiungere ulteriori interventi. Anche se gli interventi non riguardano l'impiantistica, è necessario compilare una scheda relativa all'impianto di riscaldamento esistente.

**Per ciascun intervento selezionato**, il Portale chiederà di compilare delle schede, inserendo:

- dati tecnici sulla situazione ante e post operam;
- spese ammissibili da sostenere;
- informazioni relative a diagnosi e APE ove richieste.

I dati tecnici, le spese ammissibili da inserire e i documenti da caricare variano in funzione della tipologia di intervento per cui si richiede l'incentivo.

Gli interventi devono essere realizzati utilizzando esclusivamente apparecchi e componenti di nuova costruzione, correttamente dimensionati sulla base dei reali fabbisogni di energia termica e nel rispetto della normativa tecnica di settore. L'IVA rientra tra le spese ammissibili laddove essa costituisca un costo per il Soggetto Responsabile.

Nelle Regole Applicative è possibile trovare per ogni tipologia di intervento una scheda tecnica da usare come vademecum e che riporta anche l'algoritmo che il PortalTermico utilizza per calcolare l'incentivo.

---

**Prima di caricare gli interventi, consulta gli estratti delle Regole Applicative e i Cataloghi GSE degli apparecchi domestici.**

---

## INFORMAZIONI COMUNI A TUTTI GLI INTERVENTI

---

Per qualunque intervento si richieda l'incentivo, il Portale chiederà:

- Data di conclusione intervento
- Data effettuazione ultimo pagamento

La data di conclusione dell'intervento deve essere univocamente individuata nell'asseverazione di conformità al progetto delle opere realizzate, rilasciata dal tecnico abilitato o dal direttore lavori, obbligatoria ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.lgs. 192/05; oppure attraverso una dichiarazione del Soggetto Responsabile nei casi indicati nelle presenti Regole (vedi Modello 6 o Modello 7 ). In caso di multi-intervento, la data di conclusione corrisponde a quella della fine dei lavori dell'ultimo tra gli interventi realizzati.

La data di conclusione dell'intervento non può superare i 90 giorni dalla data di effettuazione dell'ultimo pagamento. Le prestazioni professionali, comprese le diagnosi e certificazioni energetiche, anche quando espressamente previste dal Decreto, non rilevano ai fini dell'individuazione della data di fine intervento né i relativi pagamenti al controllo dei 90 giorni come riportato alla precedente linea.

Inoltre, sarà necessario caricare informazioni relative all'impianto di riscaldamento preesistente, nel caso di sostituzione parziale, anche qualora esso non sia stato sostituito. Assicurarsi quindi di disporre delle informazioni necessarie a compilare l'anagrafica dell'impianto:

- Tipologia di impianto;
- tipologia di generatore;
- alimentazione;
- potenza termica nominale (al focolare);
- anno di installazione;
- posizione del generatore;
- rendimento

---

**Se hai dubbi su come identificare la data di fine lavori, consulta l'Area Supporto del sito del GSE.**

---

Consulta la FAQ  
relativa alla fine  
lavori sull'[Area Clienti](#)



---

**Se il progetto prevede la sostituzione dell'impianto di riscaldamento, ricordati di fotografare l'impianto in sito prima di smetterlo e di conservare la documentazione ad esso relativa, insieme al certificato di corretto smaltimento**

---

## **POMPE DI CALORE (2.A)**

---

Sarà necessario disporre delle seguenti informazioni, indispensabili per procedere con la richiesta:

### **Informazioni pre-intervento:**

- Informazioni sul generatore come indicato sopra (paragrafo Informazioni pre-intervento comuni a tutti gli interventi)

### **Informazioni post- intervento**

- Quota dell'energia producibile dai generatori installati che eccede le prescrizioni di cui al D.Lgs 28/11;
- tipologia di generatore;
- alimentazione;
- potenza termica utile;
- COP/GUE;
- inverter (si/no);
- potenza elettrica assorbita in riscaldamento;
- marca, modello, numero matricola;
- emissione e regolazione ( tipologia emissione, temperatura media del fluido termovettore, tipologia regolazione);
- costo dell'intervento a completamento dei lavori (imponibile e IVA);

La **documentazione specifica relativa all'intervento** da allegare alla richiesta sarà la seguente:

- Asseverazione del tecnico abilitato (è necessario che sia firmata da un tecnico abilitato per installazione di generatori > 35 kW (Modello 7 della sezione «Modulistica»)
  - Certificazione del produttore degli elementi impiegati che attestino il rispetto dei requisiti del DM 16.02.2016 (non necessaria se il generatore è inserito nel Catalogo degli apparecchi prequalificati)
  - Relazione tecnica illustrativa con schemi funzionali d'impianto (se  $\geq$  a 100 kW)
  - Documentazione fotografica (come indicato nelle Regole Applicative).
-

---

Verifica il dettaglio contenuto nell'estratto delle Regole Applicative.

Per le pompe di calore incluse nel Catalogo degli apparecchi domestici, le procedure di presentazione delle istanze di incentivi sono semplificate. I dati tecnici riferiti all'apparecchio installato sono inseriti automaticamente dal Portale sulla base dell'apparecchio selezionato dal Catalogo. Inoltre, non è necessario inviare la documentazione rilasciata dal produttore o da un ente terzo relativa alla certificazione di conformità del prodotto ai parametri del DM 16 febbraio 2016, poiché già in possesso del GSE. L'asseverazione di fine lavori è inoltre sostituita dall'autodichiarazione inclusa nell'invio della scheda-domanda.

Laddove previsto dalle regole applicative, dovrai inoltre conservare l'Attestato di prestazione Energetica (APE), depositato nella banca dati regionale, e la diagnosi energetica (DE); qualora non si abbia evidenza delle spese sostenute per APE e DE tra le "spese ammissibili", il GSE richiederà questi documenti in fase di valutazione della richiesta.

---

**Nella configurazione ex-ante ed ex-post, assicurati che le caratteristiche prestazionali indicate nella documentazione allegata (potenza, rendimento, marca, modello, ecc) siano coerenti con quanto indicato nel Portaltermico.**

---

Consulta la [Scheda Intervento 2A. Pompe di Calore](#)



Consulta il [Catalogo Pompe di calore](#)



---

## CALDAIE E STUFE A BIOMASSE (2.B)

---

Assicurati di disporre delle seguenti informazioni, indispensabili per procedere con la richiesta:

### Informazioni pre-intervento

- Informazioni sul generatore come indicato sopra (paragrafo Informazioni pre-intervento comuni a tutti gli interventi)
-

- 
- Terminali di emissione

**Informazioni post- intervento**

- Quota dell'energia producibile dai generatori installati che eccede le prescrizioni di cui al D.Lgs 28/11
- Tipologia di generatore
- Alimentazione
- Potenza termica utile
- Accumulo termico
- Livelli particolato primario PP
- Livelli emissione CO
- Marca, modello, numero matricola
- Emissione e regolazione ( tipologia emissione)
- La documentazione specifica relativa all'intervento da allegare alla richiesta sarà la seguente:
  - \*Asseverazione del tecnico abilitato (è necessario che sia firmata da un tecnico abilitato per installazione di generatori > 35 kW - Modello 7 della sezione «Modulistica»)
  - Certificazione del produttore degli elementi impiegati che attestino rispetto dei requisiti del DM 16.02.2016 (non necessaria se il generatore è inserito nel Catalogo degli apparecchi prequalificati)
  - Relazione tecnica illustrativa con schemi funzionali d'impianto (se  $\geq$  a 100 kW)
  - Documentazione fotografica (come indicato nelle Regole Applicative)
  - Certificazione Ambientale, Decreto del 7 novembre 2017 n.186). Esempio "Certificazione ambientale"
  - Costo dell'intervento a completamento dei lavori (imponibile e IVA).

Verifica il dettaglio contenuto nell'estratto delle Regole Applicative.

Per i generatori a biomassa inclusi nel Catalogo degli apparecchi domestici le procedure di presentazione delle istanze di incentivi sono semplificate. I dati tecnici riferiti all'apparecchio installato sono inseriti automaticamente dal Portale sulla base dell'apparecchio selezionato dal Catalogo. Inoltre, non devi inviare la documentazione rilasciata dal produttore o da un ente terzo relativa alla certificazione di conformità del prodotto ai parametri del DM 16 febbraio 2016, poiché già in possesso del GSE.

L'asseverazione di fine lavori è inoltre sostituita dall'autodichiarazione inclusa nell'invio della scheda-domanda.

---

---

Dove è previsto, dovrai inoltre conservare l'Attestato di prestazione Energetica (APE), depositato nella banca dati regionale, e la diagnosi energetica (DE); qualora non si abbia evidenza delle spese sostenute per APE e DE tra le "spese ammissibili", il GSE richiederà questi documenti in fase di valutazione della richiesta.

---

**Nella configurazione ex-ante ed ex-post, assicurati che le caratteristiche prestazionali indicate nella documentazione allegata (potenza, rendimento, marca, modello, ecc) siano coerenti con quanto indicato nel Portaltermico.**

---

Consulta il [Catalogo dei generatori a biomassa](#)



## SOLARE TERMICO (2.C)

---

Assicurati di disporre delle seguenti informazioni, indispensabili per procedere con la richiesta:

### Informazioni pre-intervento

- Informazioni sul generatore come indicato sopra (paragrafo Informazioni pre-intervento comuni a tutti gli interventi)
- Terminali di emissione

### Informazioni post- intervento

- Quota dell'energia producibile dai generatori installati che eccede le prescrizioni di cui al D.Lgs 28/11
- Superficie solare lorda (informazione da reperire da Solar Keymark)
- Capacità di accumulo
- Energia termica prodotta (QL o Qcol - Würzburg a 50°)
- Tipologia di collettore / impianto solare (collettore solare, impianti solari termici factory made)
- Utilizzo
- Tipo di installazione
- Modello, Marca
- Tipologia di emissione
- Temperatura media fluido termovettore
- Costo dell'intervento a completamento dei lavori (imponibile e IVA)

La **documentazione specifica relativa all'intervento** da allegare alla richiesta sarà la seguente:

- Asseverazione firmata del tecnico abilitato per installazione di generatori > 50 mq (Modello 7 della sezione «Modulistica»)
  - Certificazione del produttore degli elementi impiegati che attestino rispetto dei requisiti del DM 16.02.2016 (non necessaria se il collettore solare è inserito nel Catalogo degli apparecchi prequalificati) *Visualizza il documento*
  - Certificazione Solar Keymark, non necessaria se l'impianto solare è presente nel catalogo degli apparecchi prequalificati (per la verifica dei valori dell'area lorda e della producibilità in riferimento al valore Würzburg a 50°), *Visualizza il documento*
  - Relazione tecnica illustrativa con schemi funzionali d'impianto (se > di 50 mq)
  - Documentazione fotografica (come indicato nelle Regole Applicative).
-

---

Per i collettori solari termici anche abbinati a sistemi di solar cooling inclusi nel Catalogo degli apparecchi domestici le procedure di presentazione delle istanze di incentivi sono semplificate. I dati tecnici riferiti all'apparecchio installato sono inseriti automaticamente dal Portale sulla base dell'apparecchio selezionato dal Catalogo

Inoltre, non devi inviare la documentazione rilasciata dal produttore o da un ente terzo relativa alla certificazione di conformità del prodotto ai parametri del DM 16 febbraio 2016, poiché già in possesso del GSE. L'asseverazione di fine lavori è inoltre sostituita dall'autodichiarazione inclusa nell'invio della scheda-domanda.

Dove è previsto, dovrai inoltre conservare l'Attestato di prestazione Energetica (APE), depositato nella banca dati regionale, e la diagnosi energetica (DE); qualora non si abbia evidenza delle spese sostenute per APE e DE tra le "spese ammissibili", il GSE richiederà questi documenti in fase di valutazione della richiesta.

---

**Assicurati che le caratteristiche dimensionali e prestazionali dell'apparecchio indicate nella documentazione allegata siano coerenti con quanto indicato nel Portaltermico.**

---

Consulta la [Scheda Intervento 2C Solare Termico](#)



Consulta il [Catalogo](#)





## SCALDA ACQUA A POMPA DI CALORE (2.D)

Assicurati di disporre delle seguenti informazioni, indispensabili per procedere con la richiesta:

Informazioni pre-intervento sulla produzione d'acqua calda sanitaria:

- Tipologia di impianto
- Numero di scaldacqua presenti
- Potenza elettrica totale assorbita

Informazioni post- intervento

- Costo dell'intervento a completamento dei lavori (imponibile e IVA)
- Quota dell'energia producibile dai generatori installati che eccede le prescrizioni di cui al D.Lgs 28/11
- Potenza termica (aria a 20° C)
- Potenza elettrica assorbita media
- Capacità di accumulo
- COP nominale secondo la Norma EN 16147
- Tipologia dello scaldacqua
- Marca, Modello, Numero matricola generatore
- La documentazione specifica relativa all'intervento da allegare alla richiesta sarà la seguente:
  - Asseverazione firmata del tecnico abilitato (per installazione di generatori > 35 kW (Modello 7 della sezione «Modulistica»)
  - Certificazione del produttore degli elementi impiegati che attestino rispetto dei requisiti del DM 16.02.2016 (non necessaria se il generatore è inserito nel Catalogo degli apparecchi prequalificati)
  - Documentazione fotografica (come indicato nelle Regole Applicative).

Per gli scaldacqua a pompa di calore inclusi nel Catalogo degli apparecchi domestici le procedure di presentazione delle istanze di incentivi sono semplificate. I dati tecnici riferiti all'apparecchio installato sono inseriti automaticamente dal portale sulla base dell'apparecchio selezionato dal Catalogo.

Inoltre, non devi inviare la documentazione rilasciata dal produttore o da un ente terzo relativa alla certificazione di conformità del prodotto ai parametri del DM 16 febbraio 2016, poiché già in possesso del GSE. L'asseverazione di fine lavori è inoltre sostituita dall'autodichiarazione inclusa nell'invio della scheda-domanda.

Dove è previsto, dovrai inoltre conservare l'Attestato di prestazione Energetica (APE), depositato nella banca dati regionale, e la diagnosi energetica (DE); qualora non si abbia

---

evidenza delle spese sostenute per APE e DE tra le "spese ammissibili", il GSE richiederà questi documenti in fase di valutazione della richiesta.

Inoltre, non devi inviare la documentazione rilasciata dal produttore o da un ente terzo relativa alla certificazione di conformità del prodotto ai parametri del DM 16 febbraio 2016, poiché già in possesso del GSE. L'asseverazione di fine lavori è inoltre sostituita dall'autodichiarazione inclusa nell'invio della scheda-domanda.

Dove è previsto, dovrai inoltre conservare l'Attestato di prestazione Energetica (APE), depositato nella banca dati regionale, e la diagnosi energetica (DE); qualora non si abbia evidenza delle spese sostenute per APE e DE tra le "spese ammissibili", il GSE richiederà questi documenti in fase di valutazione della richiesta.

---

**Nella configurazione ex-ante ed ex-post, assicurati che le caratteristiche prestazionali indicate nella documentazione allegata (potenza, rendimento, marca, modello) siano coerenti con quanto indicato nel Portaltermico.**

---

Consulta la [Scheda intervento 2D. Scaldacqua](#)



Consulta il [Catalogo](#)



## IMPIANTI IBRIDI A POMPA DI CALORE (2.E)

Assicurati di disporre delle seguenti informazioni, indispensabili per procedere con la richiesta nelle sue diverse fasi:

### Informazioni pre-intervento

- Informazioni sul generatore come indicato sopra (paragrafo Informazioni pre-intervento comuni a tutti gli interventi)
- Terminali di emissione

### Informazioni post- intervento

- Costo dell'intervento a completamento dei lavori (imponibile e IVA)
- Quota dell'energia producibile dai generatori installati che eccede le prescrizioni di cui al D.Lgs 28/11
- Tipologia generatore
- Alimentazione
- Potenza termica utile di riscaldamento
- Potenza elettrica assorbita in riscaldamento
- COP/GUE
- Inverter (si/no)
- Marca, Modello
- Codice identificativo unità esterna
- Codice identificativo unità interna
- Emissione e regolazione (tipologia emissione, temp. media del fluido termovettore)

La **documentazione specifica relativa all'intervento** da allegare alla richiesta sarà la seguente:

- Asseverazione del tecnico abilitato (è necessario che sia firmata da un tecnico abilitato per installazione di generatori > 35 kW - Modello 7 della sezione «Modulistica»)
- Certificazione del produttore degli elementi impiegati che attestino rispetto dei requisiti del DM 16.02.2016 (non necessaria se il generatore è inserito nel Catalogo degli apparecchi prequalificati)
- Relazione tecnica illustrativa con schemi funzionali d'impianto (se  $\geq$  a 100 kW)
- Documentazione fotografica (come indicato nelle Regole Applicative).

Per i sistemi ibridi incluse nel Catalogo degli apparecchi domestici le procedure di presentazione delle istanze di incentivi sono semplificate. I dati tecnici riferiti all'apparecchio installato sono inseriti automaticamente dal Portale sulla base dell'apparecchio selezionato dal Catalogo. Inoltre, non devi inviare la documentazione

---

rilasciata dal produttore o da un ente terzo relativa alla certificazione di conformità del prodotto ai parametri del DM 16 febbraio 2016, poiché già in possesso del GSE. L'asseverazione di fine lavori è inoltre sostituita dall'autodichiarazione inclusa nell'invio della scheda-domanda.

Dove è previsto, dovrai inoltre conservare l'Attestato di prestazione Energetica (APE), depositato nella banca dati regionale, e la diagnosi energetica (DE); qualora non si abbia evidenza delle spese sostenute per APE e DE tra le "spese ammissibili", il GSE richiederà questi documenti in fase di valutazione della richiesta.

---

**Nella configurazione ex-ante ed ex-post, assicurati che le caratteristiche prestazionali indicate nella documentazione allegata (potenza, rendimento, marca, modello) siano coerenti con quanto indicato nel Portaltermico.**

---

Consulta la [Scheda Intervento Sistemi Ibridi](#)



Consulta il [Catalogo](#)



## INSERIRE I DATI AMMINISTRATIVI, FISCALI E LE INFORMAZIONI PER LA CORRISPONDENZA

---

Ulteriori tab ti consentiranno di caricare i dati amministrativi e fiscali per la gestione e ricezione dell'incentivo.

**Dati generali.** In questo tab dovranno essere inseriti i dati amministrativi e fiscali del Soggetto Responsabile, indispensabili per l'accredito dell'incentivo, nonché per la gestione di comunicazioni formali:

**Dati amministrativi e fiscalità.** In questo tab dovranno essere inseriti:

- Rappresentante legale e indirizzo sede legale del Rappresentante Legale
- Fiscalità: codice Univoco Ufficio per l'invio della fattura elettronica, tipologia IVA
- Dati Bancari: IBAN, SWIFT Code.

*☞ consulta la Mini-Guida al Mandato Irrevocabile*

E' possibile indicare direttamente il fornitore come ricettore degli incentivi scegliendo di attivare il mandato irrevocabile all'incasso.

**Corrispondenza.** In questo tab dovranno essere inseriti i dati relativi a corrispondenza, telefono e indirizzo PEC al quale inviare tutte le comunicazioni ufficiali relative alla pratica.

NB: l'indirizzo fornito in questa sezione è quello che il GSE utilizzerà per le comunicazioni relative alla pratica. È pertanto consigliabile inserire la PEC della persona che si occupa operativamente della gestione della richiesta di incentivo.

---

**E' importante che i dati di corrispondenza siano funzionali a gestire il flusso di comunicazioni.**

---

## ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Un ulteriore tab chiederà di caricare i documenti necessari alla valutazione della tua richiesta.

Sarà necessario allegare la documentazione specifica richiesta per gli interventi selezionati, più la seguente documentazione comune a tutti gli interventi selezionati:

- Delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato (se necessario)
- Copia del relativo contratto di servizio energia o contratto EPC (solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO)
- In presenza di un contratto di servizio energia, occorre allegare la "Dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti previsti dall'All.II del D.Lgs.115/2008" (Modello 9)
- In presenza di un contratto EPC, occorre allegare la "Dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti previsti dall'All. 8 del D.Lgs. 102/2014" (Modello 10)
- Autorizzazione del proprietario dell'edificio/immobile su cui l'intervento è stato realizzato (Modello 8 nella sezione "Modulistica")
- Richiesta di concessione degli incentivi (generata dal Portaltermico da scaricare, firmare e caricare come ultimo documento e prima dell'invio della richiesta, unitamente al documento di riconoscimento)
- Documento identità del soggetto responsabile / rappresentate legale

In fase di completamento dell'istanza (ossia al momento della rendicontazione in accesso diretto) saranno da caricare anche:

- Fatture e bonifici che dimostrino i pagamenti effettuati (riferimento nella causale al DM 16.02.2016)

Se gli slot non sono sufficienti per l'upload di tutti i documenti, è possibile accopiarli. Il limite massimo di upload dei documenti è 5 MB.

**Scarica la modulistica e se hai difficoltà a comprimere gli allegati entro i 5 MB chiedi assistenza.**

Visualizza l'estratto delle Regole Applicative cap. 6.8 "[Fatture e bonifici](#)"



Scarica la [modulistica](#)



## ISTRUTTORIA GSE SULL'ISTANZA

### VALUTAZIONE RICHIESTA

---

Il processo di valutazione della richiesta degli incentivi prevede la verifica tecnico-amministrativa dei dati e delle informazioni inerenti all'intervento fornite dal Soggetto Responsabile attraverso il Portale. Il GSE effettua la valutazione dei requisiti nel rispetto di quanto previsto dal Decreto, dalle Regole Applicative e dal quadro normativo in vigore al momento dell'invio della richiesta.

L'istruttoria si conclude entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza, al netto dei tempi impiegati dal Soggetto Responsabile per fornire eventuali integrazioni e/o osservazioni, i quali comportano la sospensione dei termini per il completamento dell'istruttoria GSE. In caso di interventi che presentino livelli di complessità tali da richiedere tempi di istruttoria superiori, il GSE ne darà comunicazione, specificando il termine per la conclusione del procedimento, che dovrà comunque essere completato entro 120 giorni.

---

**Il GSE ha 60 giorni per completare l'istruttoria, che possono arrivare fino a 120 in caso di particolari complessità.**

---

### RICHIESTA DI INTEGRAZIONE

---

Qualora, nell'ambito dell'istruttoria, si rendano necessari ulteriori approfondimenti, il GSE si riserva di chiedere le dovute integrazioni, anche alle Amministrazioni e/o agli Enti competenti al rilascio dei titoli autorizzativi connessi agli interventi, con conseguente sospensione dei termini del procedimento.

A questo fine, il GSE trasmette una lettera denominata "Richiesta di Integrazione" con le indicazioni relative alle carenze evidenziatesi in fase di valutazione e l'elenco delle informazioni e/o dei documenti integrativi da trasmettere.

---

**Se ricevi una Richiesta di Integrazione, segui bene le istruzioni in essa contenute.**

---

## INVIO INTEGRAZIONI

---

Il Soggetto Responsabile è tenuto a rispondere alla Richiesta Integrazioni entro 30 giorni dalla data riportata sulla lettera, pena la decadenza dell'istanza di incentivo. Le integrazioni vanno trasmesse utilizzando l'apposita sezione del Portaltermico. Il limite massimo di upload dei documenti è 5 MB. Nelle more di ulteriori sviluppi del Portale, se i documenti superano la soglia, è possibile inviare la restante documentazione all'indirizzo [info@pec.gse.it](mailto:info@pec.gse.it) specificando il codice pratica e caricando comunque sul portale un elenco della documentazione trasmessa tramite PEC.

Nel caso in cui la documentazione risulti essere incompleta, carente o difforme, ovvero nel caso in cui il Soggetto Responsabile non invii le integrazioni richieste, il GSE trasmetterà un provvedimento recante i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

**Trasmetti le integrazioni attraverso il Portaltermico entro 30 giorni.**

---

## PREAVVISO DI RIGETTO

---

Qualora nell'ambito dell'istruttoria emergano motivi ostativi all'ammissione al Conto Termico, il GSE invierà un Preavviso di Rigetto. Si tratta di un preavviso, che consente di inviare ulteriori osservazioni entro 10 giorni dalla data di invio della comunicazione GSE.

**Se ricevi un Preavviso di Rigetto, raccogli tutta la documentazione rilevante a supporto delle osservazioni che invierai.**

---

## INVIO EVENTUALI OSSERVAZIONI

---

Se è stato ricevuto un Preavviso di Rigetto, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, è possibile presentare, utilizzando l'apposita sezione del Portaltermico, osservazioni, eventualmente corredate di documenti a supporto.

Qualora non venga trasmessa nessuna osservazione, il GSE concluderà il procedimento sulla base dei documenti in proprio possesso.

**Trasmetti le tue osservazioni e documenti a supporto attraverso il Portaltermico entro 10 giorni.**

---



## COMUNICAZIONE DI AVVIO INCENTIVO

---

A conclusione del processo di valutazione dell'istanza, qualora ricorrano tutti i presupposti previsti dal Decreto e dalle Regole Applicative, il GSE trametterà una lettera di avvio incentivo all'indirizzo indicato sul Portaltermico nella sezione "Corrispondenza".

La comunicazione riporterà il valore dell'incentivo che sarà erogato sul conto corrente indicato nel Portaltermico. Per le richieste multi-intervento l'ammontare dell'incentivo è pari alla somma degli incentivi relativi ai singoli interventi.

Il valore dell'incentivo è elaborato sulla base dei dati tecnici e delle fatture caricate sul Portaltermico.

**Per informazioni sui tempi di liquidazione dell'incentivo consulta la sezione pagamenti del Portaltermico.**

---

## DINIEGO

---

Completata l'istruttoria di valutazione dell'istanza, in caso di mancanza dei requisiti previsti dal Decreto e dalle Regole Applicative, il GSE invia una comunicazione di esito negativo all'indirizzo indicato sul Portaltermico nella sezione "Corrispondenza".

---

## RIESAME

---

A seguito della Comunicazione di Avvio Incentivo, qualora sia stato riconosciuto un incentivo più basso, o a seguito di un Diniego, il procedimento prevede la possibilità di presentare una richiesta di riesame. L'eventuale richiesta di riesame deve essere presentata dal Soggetto Responsabile tramite raccomandata A/R indirizzata al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. - Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - 00197 Roma, oppure tramite PEC all'indirizzo [info@pec.gse.it](mailto:info@pec.gse.it).

L'oggetto della richiesta dovrà essere: "Riesame Conto Termico - numero pratica CT00XXXXXX - Codice identificativo intervento - nome del Soggetto Responsabile".

---

## ANNULLAMENTO RICHIESTA IN ACCESSO DIRETTO

---

Dopo aver inviato l'istanza in Accesso Diretto, è possibile rinunciare agli incentivi solo nella fase precedente all'avvio dell'istruttoria di valutazione del GSE (Stato "INVIATA"). L'annullamento deve essere richiesto attraverso il Portale.

In caso la pratica sia in fase successiva, l'annullamento dovrà essere notificato al GSE esclusivamente attraverso uno dei sotto indicati indirizzi, specificando nell'oggetto il "Conto Termico - nome del SR, - Codice identificativo intervento – rinuncia agli incentivi":

- mediante posta elettronica certificata (all'indirizzo email: [info@pec.gse.it](mailto:info@pec.gse.it))
- mediante posta raccomandata A/R (all'indirizzo: Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. – Viale Maresciallo Pilsudski, 92 – 00197 Roma).

Eventuali somme già percepite dovranno essere restituite secondo le modalità indicate dal GSE con apposito provvedimento.

---

**Se hai dubbi, consulta le FAQ o chiedi assistenza attraverso il Portale Supporto.**

---

Hai bisogno di assistenza? Richiedila attraverso il [Portale Supporto](#)



## CONTRATTO E ADEMPIMENTI POST-CONTRATTO

### ACCETTAZIONE CONTRATTO

---

Dopo aver ricevuto la lettera di avvio dell'incentivo, sarà necessario:

*☞ consulta la Mini-Guida all'Area Clienti*

- accedere all'Area Clienti
- cliccare su "Servizi GSE"
- cliccare su Accedi nel box "Conto Termico"
- andare in "Gestione Richieste"
- selezione il numero dell'istanza
- accettare la scheda-contratto, comprensiva della tabella incentivi e delle condizioni contrattuali.

Per accedere all'Area Clienti, è possibile consultare [la guida](#) pratica all'Area Clienti.

---

**Ricordati di accettare e sottoscrivere il contratto o non riceverai l'incentivo.**

---

### MODIFICA/GUASTI DEGLI INTERVENTI INCENTIVATI

---

Tutti gli interventi di modifica, relativi all'impianto incentivato in Conto Termico, che possano avere impatto sui requisiti richiesti per l'accesso ai benefici previsti dal Decreto, intervenuti nel periodo di incentivazione e nei 5 anni successivi, devono essere comunicati al GSE, specificando nell'oggetto il "Conto Termico - nome del SR, - Codice identificativo intervento - tipo modifica", secondo le seguenti modalità:

- mediante posta elettronica certificata (all'indirizzo email: [info@pec.gse.it](mailto:info@pec.gse.it))
- mediante posta raccomandata A/R (all'indirizzo: Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. - Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - 00197 Roma).

Le modifiche apportate agli interventi incentivanti non potranno comportare, in nessun caso, il ricalcolo in aumento dell'incentivo riconosciuto. L'esecuzione di modifiche e/o variazioni sugli interventi incentivati che determinino la perdita dei requisiti previsti dalla specifica normativa di riferimento, realizzati durante il succitato periodo, può comportare, a seconda dei casi, la decadenza dal diritto a percepire gli incentivi stessi, o parte di essi, la risoluzione del contratto stipulato tra il Soggetto Responsabile e il GSE, nonché il recupero delle somme erogate.

Sei tenuto a conservare e a produrre su richiesta del GSE, tutti i documenti idonei ad attestare gli interventi di modifica e la configurazione dell'impianto ante e post operam.

---

## RETTIFICA DATI INTERVENTO/RETTIFICA DATI ANAGRAFICA EDIFICIO E UNITÀ IMMOBILIARI

Ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Decreto 16 febbraio 2016 dovranno essere comunicati al GSE tutti gli interventi di modifica, relativi all'impianto incentivato in Conto Termico, che possano avere impatto sui requisiti richiesti per l'accesso ai benefici previsti dal presente Decreto, intervenuti nel periodo di incentivazione e nei 5 anni successivi.

Nelle more della predisposizione di un Portale web dedicato alla comunicazione delle modifiche, ogni intervento dovrà essere comunicato esclusivamente a uno dei sotto indicati indirizzi, specificando nell'oggetto il "Conto Termico - nome del SR, - Codice identificativo intervento - tipo modifica".

- mediante posta elettronica certificata (all'indirizzo email: [info@pec.gse.it](mailto:info@pec.gse.it) )
- mediante posta raccomandata A/R (all'indirizzo: Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. – Viale Maresciallo Pilsudski, 92 – 00197 Roma).

Le modifiche apportate agli interventi incentivanti non potranno comportare, in nessun caso, il ricalcolo in aumento dell'incentivo riconosciuto. L'esecuzione di modifiche e/o variazioni sugli interventi incentivati che determinino la perdita requisiti previsti dalla specifica normativa di riferimento, realizzati durante il succitato periodo, può comportare, a seconda dei casi, la decadenza dal diritto a percepire gli incentivi stessi, o parte di essi, la risoluzione del contratto stipulato tra il Soggetto Responsabile e il GSE, nonché il recupero delle somme erogate.

In particolare il Soggetto Responsabile è tenuto a fornire, a conservare e a produrre su richiesta del GSE, tutti i documenti idonei ad attestare gli interventi di modifica e la configurazione dell'impianto ante e post operam.

## FATTURE E PAGAMENTI

### LIQUIDAZIONE SALDO/INCENTIVO

---

A seguito dell'attivazione del contratto, si avvia la procedura per l'erogazione degli incentivi, tramite bonifico bancario, all'IBAN da te comunicato in fase di presentazione dell'istanza.

L'erogazione dell'incentivo sarà avviata entro i 30 giorni successivi al bimestre in cui ricade la sottoscrizione della scheda-contratto.

Per importi fino a 5.000 € è prevista l'erogazione dell'incentivo in un'unica rata. Importi superiori saranno erogati in rate annuali, a seconda della durata prevista del periodo di incentivazione: due rate annuali in caso di durata biennale, cinque rate annuali in caso di durata quinquennale.

Gli importi dell'incentivo saranno erogati al netto del corrispettivo per la copertura dei costi di istruttoria, specificati nel contratto, indicativamente pari all'1% del valore del contributo totale riconosciuto, fino a un massimo di 150 euro di imponibile.

La fattura emessa sarà disponibile sul Portaltermico.

---

### INFORMAZIONI GENERALI SUL RECUPERO DEGLI INCENTIVI

---

Le violazioni, elusioni, inadempimenti, incongruenze o valutazioni cui consegue l'indebito accesso agli incentivi costituiscono violazioni rilevanti di cui all'articolo 42, comma 3, del D.Lgs. 28/2011. Pertanto, nel caso di accertamento di una o più violazioni rilevanti, il GSE dispone il rigetto dell'istanza ovvero la decadenza dagli incentivi, nonché il recupero delle somme già erogate.

Costituiscono violazioni rilevanti anche (l'elenco non è esaustivo):

- la presentazione al GSE di dati non veritieri o di documenti falsi, mendaci o contraffatti, in relazione alla richiesta di incentivi
- l'inosservanza delle prescrizioni contenute in un precedente provvedimento del GSE relativo all'esito di una precedente verifica
- il comportamento ostantivo od omissivo tenuto dal Soggetto Responsabile nei confronti del personale preposto, consistente anche nel diniego di accesso alle strutture dell'intervento ovvero alla documentazione
- l'utilizzo di componenti contraffatti ovvero rubati.

Qualora il GSE riscontri violazioni o inadempimenti che rilevano ai fini dell'esatta quantificazione degli incentivi, dispone le prescrizioni più opportune ovvero ridetermina l'incentivo in base alle caratteristiche rilevate a seguito dei controlli e alla normativa applicabile, recuperando le somme eventualmente già erogate.

---

## VARIAZIONE DELLE COORDINATE BANCARIE

---

Puoi variare in autonomia le coordinate bancarie inserite nel Portaltermico una volta che il Contratto risulta in stato ATTIVO.

Se il contratto risulta ancora NON ATTIVO, ti invitiamo ad attendere l'attivazione prima di procedere alla variazione dell'IBAN.

Per effettuare la variazione, con contratto attivo, puoi eseguire i seguenti passaggi:

- Accedi al Portale e clicca sulla sezione "I MIEI CONTRATTI"
- Da "I MIEI CONTRATTI" clicca su "CONTRATTI ATTIVI"
- Seleziona il contratto per il quale devi effettuare la variazione
- Clicca sulla sezione "Cambio coordinate bancarie":

Clicca "SI" alla domanda "Attenzione: si sta per iniziare la procedura per il cambio delle coordinate bancarie" qualora si voglia effettivamente procedere con la richiesta di variazione coordinate bancarie (cliccare "NO" se si intende rinunciare alla richiesta di variazione).

- Inserisci i dati richiesti, conferma l'operazione e invia la richiesta.

Solo in presenza di cessione del credito o di mandato all'incasso dovrai inviare una richiesta scritta tramite raccomandata o PEC ([info@pec.gse.it](mailto:info@pec.gse.it)).

Ricorda che, una volta finalizzata la procedura, affinché la variazione sia operativa, dovrai attendere circa 60 giorni a partire dalla data di accettazione da parte del GSE.

## MINI-GUIDA ALL'AREA CLIENTI

### DUE FIGURE CHIAVE: UTENTE E OPERATORE

---

Nel mondo GSE:

- l'Operatore è il soggetto beneficiario degli incentivi, che intende stipulare o ha già stipulato un contratto con il GSE
- l'Utente è la persona che ha accesso al portale e può operare sul portale GSE per conto dell'Operatore.

Utente e Operatore possono coincidere, nel caso in cui il beneficiario degli incentivi sia una persona fisica.

Ogni Utente può agire per conto di più Operatori, tra cui se stesso.

Più Utenti possono agire per conto di uno stesso Operatore.

In generale, per registrare un Operatore, occorre prima registrare un Utente. Nel caso di account Operatore che, per motivi diversi, non risultassero associati ad alcun Utente, il sistema provvederà a generare credenziali sul codice fiscale associato all'account:

- della persona intestataria dell'account Operatore, nel caso si tratti di una persona fisica
- del Rappresentante legale o Responsabile, nel caso l'account Operatore si riferisca a una Società e PA.

---

**Per verificare se sei già registrato come Utente dell'Area Clienti puoi usare la funzione *Verifica se sei registrato*.**

**Per verificare se la PA per conto di cui stai operando abbia già un account operatore chiedi aiuto attraverso il Portale Supporto.**

---

Hai bisogno di assistenza?

Richiedila attraverso il [Portale Supporto](#)



## ACCESSO CON SPID

---

Qualora si sia in possesso di credenziali SPID, sarà possibile effettuare l'accesso all'Area Clienti servendosi di esse, cliccando sul tasto "Entra Con Spid". L'accesso sarà consentito sia che si sia già registrati in Area Clienti, sia che non sia ancora utenti censiti. In quest'ultimo caso, verrà creata un'utenza dedicata con credenziali specifiche per Area Clienti, che potranno sempre essere utilizzate per l'accesso, in alternativa alle credenziali SPID

---

**Per qualsiasi problema con SPID (es. mancato accesso con le credenziali SPID, necessità di aggiornamento dati SPID), ricorda di riferirti al tuo provider SPID!**

---



## REGISTRAZIONE UTENTE

---

Puoi variare in autonomia le coordinate bancarie inserite nel Portaltermico una volta che il Contratto risulta in stato ATTIVO.

Se il contratto risulta ancora NON ATTIVO, ti invitiamo ad attendere l'attivazione prima di procedere alla variazione dell'IBAN.

Per effettuare la variazione, con contratto attivo, puoi eseguire i seguenti passaggi:

- Accedi al Portale e clicca sulla sezione "I MIEI CONTRATTI"
- Da "I MIEI CONTRATTI" clicca su "CONTRATTI ATTIVI"
- Seleziona il contratto per il quale devi effettuare la variazione
- Clicca sulla sezione "Cambio coordinate bancarie":

Clicca "SI" alla domanda "Attenzione: si sta per iniziare la procedura per il cambio delle coordinate bancarie" qualora si voglia effettivamente procedere con la richiesta di variazione coordinate bancarie (cliccare "NO" se si intende rinunciare alla richiesta di variazione).

- Inserisci i dati richiesti, conferma l'operazione e invia la richiesta.

Solo in presenza di cessione del credito o di mandato all'incasso dovrai inviare una richiesta scritta tramite raccomandata o PEC ([info@pec.gse.it](mailto:info@pec.gse.it)).

Ricorda che, una volta finalizzata la procedura, affinché la variazione sia operativa, dovrai attendere circa 60 giorni a partire dalla data di accettazione da parte del GSE.

## REGISTRAZIONE E ASSOCIAZIONE A OPERATORE

---

La registrazione di un Operatore o l'associazione a un Operatore avviene, necessariamente, tramite la richiesta di accesso a un servizio (Es: Conto Termico, Scambio Sul Posto, Ritiro Dedicato).

Una volta effettuato l'accesso con le credenziali, in qualità di Utente sarà necessario cliccare su "RICHIEDI SERVIZI", disponibile in Home Page e da lì si potrà richiedere uno o più servizi:

- per un Operatore già censito e a cui si risulti già associati;
- per un nuovo Operatore mai censito in Area Clienti, dopo averlo registrato;
- per un Operatore già censito in Area Clienti, dopo essersi ad esso associato mediante un codice PIN che sarà ricevuto dall'Operatore stesso.

Per i passaggi specifici è possibile consultare il nostro manuale; rimane fondamentale avere a disposizione un codice PIN, se si opera per un Operatore già censito, tutti i dati amministrativi, giuridici e fiscali, se si deve registrare un Operatore non ancora censito.

---

**La registrazione di un Operatore o l'associazione a un Operatore avviene, necessariamente, tramite la richiesta di accesso a un servizio.**

---

Hai bisogno di assistenza?

Richiedila attraverso il [Portale Supporto](#)



## VERIFICA DATI UTENTE/OPERATORE

---

Con la funzionalità VERIFICA DATI UTENTE è possibile verificare i tuoi dati anagrafici, con particolare riferimento alle informazioni di contatto (e-mail, telefono, cellulare).

Solo dopo il salvataggio dei dati si potrà continuare la navigazione nell'Area Clienti.

Nel caso di modifica dell'e-mail, il sistema invia un messaggio di posta elettronica di verifica contenente un link che dovrà essere cliccato per consolidare i dati.

---

## INSERIMENTO E VERIFICA DATI FISCALI UTENTE/OPERATORE

---

L'area DATI FISCALI, all'interno del profilo OPERATORE, consente di impostare le informazioni fiscali associate all'Operatore per il quale si opera; tali informazioni sono obbligatorie per accedere ai servizi del GSE.

I dati fiscali sono strutturati in quattro sezioni, la cui visualizzazione dipende della natura giuridica dell'Operatore (Regime fiscale- visualizzato da tutti gli Operatori-, Informazioni Societarie, FePa - Pubblica amministrazione (PA) -, Split Payment - solo alcune forme giuridiche della PA).

Se i dati fiscali sono stati già valorizzati, vengono proposti dal sistema in sola lettura.

Se riscontri degli errori, e si vogliono apportare delle variazioni, sarà necessario inviare una segnalazione tramite la sezione "Supporto Area Clienti", raggiungibile cliccando sull'icona del Supporto (i fumetti) che trovi in alto a destra nell'Area Clienti.

---

**Completa la registrazione con i dati fiscali.**

---

## GESTIONE PORTFOLIO PIN (OPERATORE)

---

I PIN sono codici con i quali un Operatore può consentire l'accesso e l'utilizzo del Portale anche a soggetti terzi delegati.

I PIN sono generati in un portfolio che ne contiene tre. Ogni PIN è utilizzabile una sola volta; appena se ne utilizza uno, il sistema ne rigenera uno nuovo per riportare a tre il totale disponibile.

I PIN a disposizione dell'Operatore possono essere utilizzati:

- da un nuovo Utente, che dovrà, prima, registrarsi all'Area Clienti e, successivamente, associarsi all'Operatore che gli ha fornito il PIN, tramite la sottoscrizione di un servizio
- da un Utente già registrato all'Area Clienti, per associarsi all'Operatore che gli ha fornito il PIN, tramite la sottoscrizione di un servizio.

Ogni volta che il Portfolio PIN verrà rigenerato, l'Operatore riceverà un'e-mail contenente un link che gli consentirà di accedere alla pagina di consultazione. Tale link ha una validità di sette giorni.

Per la consultazione del Portfolio PIN è necessario inserire il codice fiscale dell'Operatore. Sono disponibili cinque tentativi per inserire dati corretti. Superato tale limite devi richiedere supporto tramite l'Area Clienti GSE.

---

---

Cliccando sul tasto INVIA PIN, l'Operatore riceverà la lista dei PIN disponibili sulla sua e-mail.

Per recuperare i PIN ci sono due opzioni:

1. se si è in possesso delle credenziali di accesso all'Area Clienti:
    - cliccare sul tasto PROFILO nella home page OPERATORE
    - cliccare sul tasto INVIA PIN.
  2. in alternativa, si può inviare una segnalazione tramite la funzionalità RICHIEDI SUPPORTO dell'Area Clienti, scegliendo il servizio Accesso Area Clienti e allegando il [Modulo PIN](#) opportunamente compilato e firmato, unitamente ai documenti richiesti nel modulo stesso.
- 

## INVIA PIN

---

La funzionalità INVIA PIN consente di inviare il link per la consultazione del Portfolio PIN alla casella e-mail dell'Operatore.

Per accedere a tale funzionalità, cliccare sul tasto PROFILO dalla home page Operatore.

---

## MODIFICA PASSWORD

---

La funzionalità MODIFICA PASSWORD disponibile nel menu "Profilo Utente" del Portale Area Clienti, consente, all'Utente autenticato di aggiornare la propria password, scegliendone una nuova che rispetti le policy definite dal GSE, cliccando sull'icona della matita e impostandone una nuova.

La password deve rispettare le policy definite dal GSE; deve avere una lunghezza almeno di otto caratteri, e deve contenere almeno 3 dei seguenti 4 tipi di carattere: un numero, una lettera minuscola, una lettera maiuscola, un carattere speciale (es ;@#\*+).

---

## RECUPERA USERID

---

La funzionalità RECUPERA USERID, disponibile nella schermata di login dell'Area Clienti, ti consente di recuperare la Userid dimenticata.

Per accedere a tale funzionalità, cliccare sul tasto USERID, posto sotto il tasto ACCEDI nella form di Login, inserire il proprio codice fiscale, il codice CAPTCHA e cliccare PROSEGUI.

A video compariranno i contatti presenti a sistema per avviare la procedura di recupero.

- Se i dati di contatto sono errati, è possibile richiederne la modifica seguendo le istruzioni che compariranno a video e inviandoci il MODULO, che si potrà caricare e riallegare in quella stessa pagina. Il modulo dovrà essere compilato, firmato e corredato di copia del codice fiscale e della carta di identità. Verrà inviata una notifica dell'avvenuto aggiornamento dei dati, se i passaggi verranno eseguiti correttamente, o le istruzioni per richiedere nuovamente l'aggiornamento, se si dovranno ripetere i passaggi.
- Se i dati di contatto sono aggiornati, verrà inviata un'e-mail o un SMS con le istruzioni per completare l'operazione.

Per il dettaglio dei passaggi da eseguire si rimanda al Manuale Utente e alle FAQ pubblicate.

---

## RECUPERA PASSWORD

---

La funzionalità REIMPOSTA PASSWORD, disponibile nella schermata di login dell'Area Clienti, consente di recuperare la Password eventualmente dimenticata.

Per accedere a tale funzionalità, sarà necessario cliccare sul tasto PASSWORD posto sotto il tasto ACCEDI, inserire la propria Userid, il codice CAPTCHA e cliccare PROSEGUI.

- Se i dati di contatto sono errati, è possibile richiederne la modifica seguendo le istruzioni che compariranno a video e inviandoci il MODULO che potranno essere scaricare e riallegate in quella stessa pagina. Il modulo caricato dovrà essere compilato, firmato e corredato di copia del codice fiscale e della carta di identità. Si riceverà una notifica dell'avvenuto aggiornamento dei dati, se i passaggi saranno stati eseguiti correttamente, o le istruzioni per richiedere nuovamente l'aggiornamento, se sarà necessario ripetere i passaggi.
- Se i dati di contatto sono aggiornati, si riceverà un'e-mail o un SMS con le istruzioni per completare l'operazione.

Per il dettaglio dei passaggi da eseguire si rimanda al Manuale Utente e alle FAQ pubblicate.

## ACCEDI ALL'AREA CLIENTI

---

Effettuata la registrazione come Utente, è possibile eseguire il primo accesso all'Area Clienti (<https://areaclienti.gse.it>) inserendo la User id e cliccando sul tasto AVANTI. Se si è già utenti SPID, è inoltre possibile utilizzare le apposite credenziali ed effettuare l'accesso utilizzando quelle, semplicemente utilizzando il tasto "ENTRA CON SPID"

L'Area Clienti del GSE è attualmente compatibile con i seguenti browser: Google Chrome v.53+, Mozilla FireFox v.45+, Microsoft Internet Explorer v.11, Microsoft Edge v.81 e Opera v.15.

Il tasto di Logout è disponibile in Home Page, è l'ultimo sulla destra. Si ricorda che, dopo un tempo stabilito a causa di inattività, la sessione scade.

---

**Dopo la Registrazione all'Area Clienti GSE accedi alla stessa per operare sui Portali.**

---

## PROFILO UTENTE

---

La funzionalità PROFILO UTENTE consente, all'Utente autenticato, di modificare i suoi dati anagrafici, a eccezione di nome e cognome, codice fiscale e ragione sociale. Si precisa che nel caso di modifica del campo e-mail, il sistema prima di consolidare il nuovo dato, invia un messaggio di posta elettronica di verifica contenente un link che deve essere cliccato dal destinatario.

---

## PROFILO OPERATORE

---

La funzionalità PROFILO OPERATORE consente di modificare i dati anagrafici dell'Operatore in funzione della forma giuridica dello stesso.

Per accedere a tale funzionalità, cliccare sul tasto PROFILO dalla Home Page dell'OPERATORE. In particolare, per le Persone Giuridiche e la Pubblica Amministrazione possono essere modificate le seguenti informazioni:

- Sede legale
  - Rappresentante legale/ Responsabile
  - Informazioni societarie
  - E-mail
  - Telefono
-

- 
- PEC
  - PEC alternativa
  - Tipo Operatore

Non risultano modificabili i seguenti campi, valorizzati durante la registrazione:

- Ragione sociale
  - Forma Giuridica
  - Codice fiscale
  - Partita IVA (ove richiesta in fase di registrazione)
- 

## AGGIUNGI UTENTE

---

Per aggiungere un UTENTE a un OPERATORE ESISTENTE, l'Operatore dovrà dotare la persona di un codice PIN.

- Se l'Utente non è ancora censito, dovrà prima registrarsi nell'Area Clienti mediante la procedura semplificata e poi, una volta loggato, procedere cliccando su "RICHIEDI SERVIZI" dalla sua Home Page
- Se l'Utente è già censito, effettuerà l'accesso all'Area Clienti e procederà cliccando su "RICHIEDI SERVIZI" dalla sua Home Page.

In entrambi i casi, all'inserimento di codice fiscale e/o partita iva dell'Operatore, poiché si tratterà di un Operatore già registrato a sistema, verrà richiesto, appunto, l'inserimento di un CODICE PIN.

Per il dettaglio dei passaggi da eseguire si rimanda al Manuale Utente e alle FAQ pubblicate.

---

## RIMOZIONE RELAZIONE UTENTE

---

È possibile rimuovere la relazione che lega un Utente ad un Operatore e viceversa.

Una volta resa effettiva la dissociazione, per ripristinare la relazione, eventualmente, sarà necessario il codice PIN.

1. L'Utente, per dissociarsi da un Operatore, dovrà
  - accedere al dettaglio dei suoi Operatori, mediante il tasto "OPERATORI" disponibile nella sua Home Page
  - prendere visione della riga con i dati relativi all'Operatore di interesse
  - cliccare sul tasto X presente alla fine della riga di riferimento, sulla destra per rendere effettiva la dissociazione.
  
2. L'Operatore, nella persona del beneficiario se persona fisica o del Rappresentante legale o Responsabile nel caso di Società e PA, una volta effettuato l'accesso con le sue credenziali, per dissociare un Utente dovrà:
  - accedere al dettaglio degli Utenti che operano per lui, mediante il tasto "UTENTI ASSOCIATI", disponibile nella sua Home Page
  - prendere visione della riga con i dati relativi all'Utente di interesse
  - cliccare sul tasto X presente alla fine della riga di riferimento, sulla destra, per rendere effettiva la dissociazione.



## **RICHIEDI SERVIZI GSE**

---

Dalla home page, se si è un Utente autenticato, la funzionalità SERVIZI consente di richiedere l'abilitazione all'utilizzo dei Servizi disponibili sull'Area Clienti, una volta aver provveduto a registrare un nuovo Operatore o ad associarsi a uno già esistente (mediante utilizzo del PIN).

In relazione all'Operatore di riferimento, come Utente è possibile:

- SOTTOSCRIVERE un nuovo servizio, che risulterà evidenziato da una card azzurra, cliccando sull'icona del segno +, a destra nella card
- ACCEDERE a un servizio già sottoscritto, che risulterà evidenziato da una card bianca, cliccando sull'icona della freccia, a destra nella card.

I Servizi sono raggruppati per aree; per accedere al dettaglio dei servizi è necessario aprire i relativi accordion. Per visionare prima il dettaglio delle aree, si consiglia di prendere visione del Manuale Utente e della specifica FAQ.

Si precisa che una volta sottoscritto un Servizio, l'Utente non può recedere dalla sottoscrizione.

---

**Per il servizio Conto Termico sottoscrivi il Portaltermico.**

---

## MINI-GUIDA AGLI ADEMPIMENTI ANTIMAFIA

### LA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA

---

L'informazione antimafia, ai sensi del D.lgs. 159/2011 e s.m.i., è un provvedimento - rilasciato dalla Prefettura tramite la Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia - che attesta la sussistenza o meno, in capo a persone fisiche e giuridiche, di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto, di cui all'art. 67 del predetto Decreto, e di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi delle società o imprese interessate.

In linea con l'art. 83, il GSE deve acquisire la documentazione antimafia prima di erogare incentivi. In mancanza della trasmissione, da parte dell'Operatore, della documentazione necessaria a tali controlli, il GSE ha la facoltà di procedere, cautelativamente, alla sospensione del contratto e di ogni altra eventuale forma di incentivazione in essere.

I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono tenuti a inoltrare al GSE, attraverso l'apposita sezione dell'Area Clienti denominata "Documentazione Antimafia", i seguenti documenti:

- la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, dalla quale risultino i soggetti da controllare a norma dell'art. 85 del D.lgs. 159/2011 (Allegato 1)
- la dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del DPR 445/2000, a cura dei medesimi soggetti obbligati, riferita ai loro familiari conviventi di maggiore età (Allegato 2). Tale dichiarazione deve essere trasmessa anche nel caso in cui non siano presenti familiari conviventi.

Le suddette dichiarazioni devono essere compilate, sottoscritte e corredate dalla copia del documento di riconoscimento in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti e non possono essere oggetto di delega.

È, inoltre, possibile presentare:

- l'istanza di esenzione dall'obbligo di presentazione della documentazione antimafia, nel caso in cui l'operatore ricada in una delle fattispecie di cui all'art. 83, comma 3 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i.
- dichiarazione d'iscrizione nella White List tenuta dalla Prefettura territorialmente competente, nel caso in cui l'Operatore sia iscritto ad essa (è necessario indicare il settore specifico e la data di iscrizione o di aggiornamento della medesima). Si ricorda che l'iscrizione agli elenchi White List è a carattere volontario e conserva efficacia per 12 mesi. L'istanza di rinnovo deve essere presentata dall'Operatore economico alla Prefettura competente almeno 30 giorni prima della data di scadenza dell'iscrizione.

Il GSE, a seguito del buon esito dei controlli formali effettuati, trasmette la documentazione ricevuta alla Prefettura competente attraverso l'inserimento della

---

---

richiesta di informazione antimafia nella Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia.

Il rilascio della documentazione antimafia da parte della Prefettura di competenza è conseguente all'accettazione della richiesta avanzata dal GSE ed è immediatamente conseguente alla consultazione della Banca Dati Nazionale, salvo quando il soggetto risulti non essere censito o quando emergano, a carico dell'Operatore già censito, la sussistenza di cause ostative ex art. 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i. In tali casi, il Prefetto effettua le opportune verifiche e rilascia l'informazione antimafia entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta.

Decorso tale termine, e in caso di mancata diversa comunicazione della Prefettura, il GSE, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.lgs. 159/2011 e s.m.i. procede a conferire le erogazioni, sotto condizione risolutiva.

Nei casi in cui l'informativa antimafia interdittiva sia adottata in un momento antecedente alla stipula di contratti, subcontratti, concessioni e/o al riconoscimento di erogazioni, il GSE non procede né alla stipula dei predetti contratti, subcontratti o concessioni, né al riconoscimento delle erogazioni.

Nei casi in cui l'informativa antimafia interdittiva sopraggiunga in un momento successivo alla stipula di contratti, subcontratti, concessioni e/o al riconoscimento delle erogazioni, il GSE adotterà tutti i necessari e conseguenti adempimenti di legge.

---

**Nell'Area Clienti puoi provvedere anche agli adempimenti Antimafia.**

---

## INSERISCI NUOVA DICHIARAZIONE ANTIMAFIA

---

Il sistema consentirà l'inserimento della "Nuova Dichiarazione Antimafia" soltanto nel caso in cui l'Operatore selezionato sia un soggetto sottoposto a controlli antimafia ai sensi della normativa vigente e se non figurano, in associazione a quell'utente, altre dichiarazioni antimafia nello stato "Da inviare".

Per procedere all'inserimento di una nuova dichiarazione Antimafia, sarà necessario:

- accedere al Portale Antimafia
- cliccare il bottone "Nuova Dichiarazione"
- nel caso non si sia a disposizione le informazioni relative ai dati societari, è possibile cliccare il bottone "Annulla" e procedere con l'inserimento in un secondo momento
- cliccando "Ok", il sistema visualizzerà il dettaglio della dichiarazione da compilare
- effettuato il salvataggio dei dati inseriti tramite il tasto "Salva", è possibile proseguire la compilazione della dichiarazione anche in un secondo momento.

La dichiarazione prevede la compilazione di tre sezioni principali:

- Rappresentante Legale
- Società
- Soci, titolari di cariche e qualifiche, responsabili tecnici o membri del collegio sindacale/ revisore dei conti così come previsto dall'art. 85, commi 2 e 2bis, del D.lgs. n. 159/2001 (NB: per accedere a questa sezione devi salvare la dichiarazione tramite il bottone "Salva").

I dati visualizzabili in sola lettura vengono importati direttamente dall'Area Clienti (es. anagrafica Rappresentante legale e i documenti d'identità sono obbligatori per l'invio al GSE della dichiarazione, ma possono essere caricati anche a valle della compilazione dei dati obbligatori richiesti nelle singole sezioni di cui si compone il sistema). I documenti d'identità potranno essere caricati nella sezione "Riepilogo allegati" e dovranno essere in formato PDF e di dimensione massima pari a 5 MB.

I componenti dell'organo di amministrazione delle società sottoposti alle verifiche antimafia sono il Presidente del CdA, l'Amministratore Delegato e i Consiglieri. Nel caso in cui una persona fisica ricopra più cariche (es: socio unico e amministratore) è possibile indicare nell'Allegato 2 anche solo una delle due cariche, a condizione che il nominativo venga riportato per tutte le cariche risultanti nell'Allegato 1. In tal caso dovrà indicare entrambe le cariche, ma fare una sola dichiarazione.

Obblighi antimafia per società straniere e fondazioni: Le società straniere con sede secondaria e con rappresentanza stabile in Italia dovranno inviare la dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA, con le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale e carica ricoperta) di coloro che la rappresentano stabilmente in Italia e dei loro familiari conviventi.

---

---

Le società straniere che, invece, sono prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia, dovranno trasmettere la dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA, in lingua italiana, con le complete generalità (nome, cognome, data, luogo di nascita, residenza, codice fiscale e carica ricoperta) di coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa nonché dei loro familiari conviventi. Le fondazioni, in quanto assimilabili alle associazioni, sono sottoposte al regime della documentazione antimafia. I controlli antimafia sono effettuati sul Legale Rappresentante, sui membri del Collegio dei Revisori dei Conti o Sindacale, ove previsti, e sui familiari conviventi dei soggetti succitati.

Le associazioni e le fondazioni si configurano come due distinte tipologie di persone giuridiche. Tuttavia, possono essere equiparate ai fini dei controlli previsti dalla normativa antimafia.

Per tale motivazione, malgrado il termine "fondazione" non sia mai citato nel testo del D.lgs. 159/2011 (ad eccezione delle fondazioni bancarie - cfr. art. 42, comma 5, del Codice Antimafia), a differenza del termine "associazione", utilizzato ampiamente nel suddetto Decreto, la disposizione normativa di riferimento è quella contenuta nell'art. 85 del D.lgs. 159/2011, da cui si desume che la documentazione antimafia, relativamente alle associazioni, deve riferirsi al Direttore tecnico, ove previsto, al Legale Rappresentante, ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti o Sindacale, ove previsti, e ai familiari conviventi di tali soggetti.

Il mancato riferimento alle "fondazioni", dunque, non impedisce l'equiparabilità, ai fini antimafia, alle associazioni. Sono queste, infatti, le figure di persone giuridiche con le quali le fondazioni presentano maggiori affinità.

Le fondazioni, pertanto, sono sottoposte agli stessi controlli antimafia previsti per le associazioni, ad esclusione dei membri del Consiglio di Amministrazione delle fondazioni stesse.

---

### INSERISCI DICHIARAZIONE ESENZIONE

---

Per procedere all'inserimento di una nuova Dichiarazione di esenzione, è necessario cliccare su "Nuova Esenzione".

Il sistema consentirà l'inserimento solo se l'Operatore è sottoposto a controlli Antimafia ai sensi della normativa e non sarà presente alcuna Dichiarazione per tale operatore nello stato "Da inviare".

È prevista la compilazione di due sezioni: Dati e Sede (compilazione solo dei campi obbligatori).

Nel caso di società partecipata, anche indirettamente, da una Pubblica Amministrazione in misura superiore al 50%, è necessario effettuare il caricamento di un'apposita richiesta di esenzione.

Le modifiche societarie che non comportano modifiche alle caratteristiche di esenzione non vanno comunicate.

Qualora l'inserimento di una nuova Dichiarazione Esenzione venga effettuato da una persona fisica, è prevista la compilazione di due sezioni: Dati e Dati Residenza.

E' necessario inoltre compilare anche la sezione "Dichiara", dove si dichiara di essere esente dalla presentazione della Dichiarazione Antimafia, inserendo nel box "Allegati Esenzione" tutta la documentazione idonea a comprovare l'appartenenza alla/e causa/e di esenzione indicata/e.

---

### INSERISCI DICHIARAZIONE WHITE LIST

---

Per procedere all'inserimento di una nuova Dichiarazione White List, l'Utente, solo nel caso in cui sia una persona giuridica, dovrà cliccare su "Nuova White List".

Il sistema consentirà l'inserimento solo se l'Operatore selezionato è sottoposto a controlli Antimafia e non sarà presente alcuna dichiarazione per tale operatore nello stato "Da inviare".

---

### CONFERMA DATI ANTIMAFIA/ESENZIONE/WHITE LIST

---

Dalla schermata di dettaglio di una Dichiarazione o dalla sezione Riepilogo Allegati, nel solo caso in cui risultino correttamente compilati tutti i campi previsti nella dichiarazione e caricati nella sezione "Riepilogo allegati", sarà possibile procedere alla conferma cliccando su "Conferma Dati". In seguito alla conferma saranno generati dei moduli da sottoscrivere e ricaricare all'interno del sistema.

Una volta cliccato il tasto "Conferma Dati", avendo superato i controlli di obbligatorietà, il sistema visualizzerà un messaggio di conferma.

Cliccando Ok il sistema visualizzerà la schermata contenente l'elenco dei moduli da scaricare e ricaricare firmati.

La Dichiarazione passerà nello stato "Invio da confermare" e i dati precedentemente inseriti non risulteranno più modificabili.

L'utente dovrà scaricare ogni modulo/allegato generato dal sistema e ricaricarlo firmato per poter completare così l'invio della Dichiarazione. Il caricamento di ogni allegato può avvenire anche in momenti distinti".

---

### INVIA DICHIARAZIONE ANTIMAFIA/ESENZIONE/WHITE LIST

---

A ogni caricamento di un allegato firmato comparirà una spunta accanto al documento e, nel momento in cui tutti gli allegati risulteranno caricati, il tasto "Invia" sarà abilitato al fine di consentire l'invio definitivo della Dichiarazione.

Nel caso in cui l'utente volesse poter modificare la dichiarazione, può invece cliccare sul tasto "Annulla Invio"; in questo modo la Dichiarazione ritornerà nello stato "Da inviare", rendendo possibile l'apporto di modifiche.

Cliccando il tasto "Invia" la Dichiarazione passerà quindi nello stato "Inviata a GSE" e non sarà più modificabile da parte dell'utente in quanto ormai resa disponibile per le verifiche del GSE.

Una volta inviata a GSE l'utente potrà visualizzare la Dichiarazione esclusivamente in sola lettura accedendo mediante l'icona.

L'utente potrà consultare i dati inseriti a sistema, inclusi gli allegati firmati e la ricevuta. Tutti gli allegati potranno essere scaricati solo dopo la protocollazione degli stessi (sezione Riepilogo Allegati - colonne Data Protocollo e Numero Protocollo valorizzate e bottoni per download abilitati).

### VISUALIZZA DICHIARAZIONE ANTIMAFIA/ESENZIONE/WHITE LIST

---

Per visualizzare il dettaglio di una Dichiarazione, è necessario selezionare l'icona presente nell'elenco delle Dichiarazioni associate a un operatore. Il sistema permetterà la visualizzazione della Dichiarazione in sola lettura al fine di consentire la consultazione dei dati inseriti senza possibilità di modificarli.

---

### VISUALIZZA DICHIARAZIONI STORICHE

---

Per ogni operatore nella lista delle dichiarazioni associate, saranno presenti anche le Dichiarazioni storiche precedentemente inviate al GSE. Queste Dichiarazioni avranno solo l'icona di visualizzazione in quanto non è possibile né modificarle, né eliminarle. Entrando nel dettaglio, il sistema visualizzerà l'elenco degli allegati relativi alla Dichiarazione storica.

E' possibile scaricare gli allegati tramite l'icona.

---

### MODIFICA DICHIARAZIONE ANTIMAFIA/ESENZIONE/WHITE LIST

---

L'utente può procedere alla modifica di una Dichiarazione selezionando la relativa icona.

Il sistema visualizzerà la Dichiarazione da compilare e una volta effettuate le modifiche necessarie, l'utente potrà confermarle cliccando sul tasto "Salva".

In caso di modifica dell'assetto societario, è necessario che il soggetto effettui un nuovo inserimento della dichiarazione antimafia tramite l'apposita sezione dedicata del portale. Non è possibile, pertanto, inviare il solo documento contenente la modifica.

Inoltre, in base all'art. 86 del D.Lgs. 159/2011, i soggetti devono anche inviare, entro 30 giorni dalle variazioni societarie, direttamente alla Prefettura la copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85.

Le variazioni di titolarità ricadono nell'ambito delle modifiche societarie. In tal caso, ai fini dell'accettazione della richiesta di variazione di titolarità, è necessario che gli operatori, cedenti e subentranti, si siano già conformati agli obblighi previsti dalla disciplina antimafia.

NB: Qualsiasi modifica si voglia apportare alla Dichiarazione Antimafia è necessario effettuarla prima di eseguire l'invio del documento al GSE.

---



## ELIMINA DICHIARAZIONE ANTIMAFIA/ESENZIONE/WHITE LIST

---

L'utente può eliminare definitivamente una Dichiarazione selezionando la relativa icona. Verrà visualizzato un messaggio di conferma eliminazione, per confermare sarà necessario cliccare sul bottone "Ok" (altrimenti "Annulla").

NB: L'eliminazione di una Dichiarazione Antimafia non potrà essere effettuata una volta eseguito l'invio del documento.

---

## MINI-GUIDA AL CAMBIO DI TITOLARITÀ

### REGISTRAZIONE DEL SUBENTRANTE ALL'AREA CLIENTI

---

La richiesta di cambio di titolarità per una pratica di Conto Termico può essere presentata esclusivamente in caso di decesso del Soggetto Responsabile titolare della richiesta (mortis causa) o in seguito a fusioni societarie.

Il nuovo titolare (subentrante) dovrà registrarsi all'Area Clienti e sottoscrivere l'applicazione "Conto Termico".

Per avere maggiori informazioni consulta la sezione dedicata all'accesso all'Area Clienti.

#### COME SI RICHIEDE?

La richiesta di cambio di titolarità va sempre presentata dall'operatore "cedente" e deve essere inoltrata al GSE mediante un'apposita procedura differenziata a seconda del caso in cui ti trovi:

Contratto NON ATTIVO – in stato DA ATTIVARE:

1. Inserire credenziali nell'AREA CLIENTI
2. Nell'area 'I MIEI SERVIZI' cliccare 'ACCEDI' sul Portaltermico
3. Cliccare "GESTIONE RICHIESTE" e successivamente "VISUALIZZAZIONE RICHIESTE"
4. Selezionare il contratto per il quale è necessario richiedere il cambio di titolarità
5. Cliccare sulla sezione "Cambia titolare" e procedere alla compilazione della richiesta
6. Dopo aver cliccato "Cambia titolare" lo stato della richiesta passerà a "In Cambio Titolarità".

Contratto ATTIVO:

---

- 
1. Inserire le proprie credenziali nell'AREA CLIENTI
  2. Nell'area 'I MIEI SERVIZI' cliccare 'ACCEDI' sul Portaltermico
  3. Cliccare "I MIEI CONTRATTI " e successivamente "CONTRATTI ATTIVI"
  4. Selezionare il contratto per il quale è necessario richiedere il cambio di titolarità
  5. Cliccare sulla sezione "Cambia titolare" e procedere alla compilazione della richiesta
  6. Dopo aver cliccato "Cambia titolare" lo stato della richiesta passerà a "In Cambio Titolarietà".

Ai fini del perfezionamento della richiesta di cambio di titolarità l'utente dovrà allegare tutti i documenti necessari e richiesti in fase di compilazione della richiesta.

Si ricorda che la richiesta di cambio titolarità per Conto termico deve essere effettuata solo ed esclusivamente tramite l'apposita funzionalità presente sul Portaltermico. Non potranno essere accettate richieste presentate attraverso canali diversi da quello indicato.

---

**Se hai necessità di cambiare il Soggetto Responsabile devi accedere tramite AREA CLIENTI GSE.**

---

Accedi all'[Area Clienti](#)



## MINI-GUIDA AL MANDATO IRREVOCABILE ALL'INCASSO E ALLA CESSIONE DEL CREDITO

### MANDATO IRREVOCABILE ALL'INCASSO

---

In applicazione dell'art. 8, comma 5 del DM 16 febbraio 2016, al fine di agevolare l'accesso al regime incentivante del Conto Termico, il GSE adotta modalità semplificate per consentire, in fase di compilazione della richiesta di concessione incentivi sul Portaltermico, di conferire a terzi mandato irrevocabile all'incasso per l'importo totale degli incentivi riconosciuti.

La richiesta di ammissione al Conto Termico in caso di conferimento di mandato irrevocabile all'incasso dovrà essere conforme ai seguenti ulteriori requisiti:

- la richiesta di ammissione all'incentivo sia effettuata nella modalità di Accesso Diretto
- la cessione dei crediti deve avere a oggetto la totalità dei crediti vantati dal Soggetto Responsabile nei confronti del GSE per effetto dell'ammissione al Conto Termico
- i crediti siano ceduti a un unico cessionario
- l'atto di cessione dei crediti sia redatto completando esclusivamente gli appositi campi del modello standard pubblicato sul sito internet del GSE ([www.gse.it](http://www.gse.it)), il cui contenuto, per il resto, non potrà essere modificato in alcuna sua parte
- la richiesta di ammissione agli incentivi e il documento di mandato sottoscritto dalle parti contengano l'indicazione del conto corrente intestato al cessionario su cui accreditare le somme.

Di seguito è descritto l'iter operativo per la compilazione della richiesta sul Portaltermico.

Istruzioni operative:

Per le sole richieste ad accesso diretto (sono escluse le richieste ad accesso diretto che perfezionano una richiesta a prenotazione), in fase di compilazione della richiesta di incentivo, il Soggetto Responsabile (SR), sia esso Soggetto Privato o Pubblica Amministrazione, ha possibilità di conferire mandato all'incasso a terzi in modalità semplificata attraverso il Portaltermico. Per le richieste già inviate al GSE il mandato potrà essere conferito secondo le consuete modalità.

A tale scopo, nel Tab Dati Generali > Dati Amministrativi e Fiscalità > Dati Bancari, il Soggetto Responsabile dovrà esprimere la propria scelta, apponendo un flag alla seguente richiesta:

"Il Soggetto Responsabile desidera conferire a favore del Mandatario mandato irrevocabile ai sensi dell'art. 1723, 2° comma, c.c., senza corrispettivo ma con obbligo

---

di rendiconto ai sensi dell'art. 1713 c.c., a incassare ed esigere dal GSE, tutti i crediti presenti e futuri dal medesimo vantati verso il GSE?" (Si/No)

In caso di risposta negativa, il sistema mantiene l'attuale iter, ovvero consente al SR di inserire le proprie coordinate bancarie (IBAN, Swift code) e di procedere con l'invio di richiesta di concessione incentivo.

In caso di risposta affermativa, il SR dovrà inserire le seguenti informazioni relative al Soggetto Mandatario:

- Dati Anagrafici:
  - Nome/Ragione Sociale (obbligatorio)
  - Codice Fiscale (obbligatorio in alternativa alla partita IVA)
  - Partita IVA (obbligatorio in alternativa al Codice Fiscale)
  - Indirizzo (obbligatorio)
  - CAP (obbligatorio)
  - Provincia (obbligatorio)
  - Comune (obbligatorio)
  
- Dati Bancari:
  - IBAN (obbligatorio)
  - Swift Code (obbligatorio)

Inoltre per le richieste già inviate tramite Portaltermico al GSE il mandato potrà essere conferito, anche in fase successiva, a valle dell'attivazione del contratto, secondo le modalità di seguito riportate:

- E' necessario che Mandato irrevocabile all'incasso sia:
  - stipulato in data successiva alla sottoscrizione della Convenzione
  - redatto utilizzando l'apposito modello standard disponibile sul sito istituzionale del GSE;
  - in possesso della forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio
  - notificato al GSE mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento deve riportare in allegato la Convenzione quale parte integrante dell'accordo di mandato;
  - espressamente accettato dal GSE mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al mandante e al mandatario.
  - conferito a favore di un unico mandatario per l'intero importo del credito.

Il mandato e' efficace fino all'accettazione da parte del GSE dell'eventuale atto di revoca. La revoca del mandato deve avvenire nella stessa forma, rispettando le medesime condizioni sopra riportate, con la quale è stato stipulato il mandato a cui si riferisce.

---

---

**Il mandato irrevocabile può essere emesso esclusivamente a favore dei fornitori che hanno emesso le fatture.**

---

Scarica il modulo per il [mandato irrevocabile all'incasso](#)



Consulta le [Regole Applicative](#)



## CESSIONE DEL CREDITO

---

La cessione dei crediti derivanti dall'ammissione alle tariffe incentivanti consente al Soggetto Responsabile di trasferire la titolarità dei crediti vantati verso il GSE a un soggetto cessionario. Tale cessione deve avere a oggetto la totalità dei crediti, presenti e futuri, vantati dal cedente nei confronti del GSE per effetto della Convenzione in essere tra le parti, fino alla scadenza della stessa o alla eventuale retrocessione.

Inoltre:

- i crediti devono essere ceduti a un unico cessionario;
- è necessario che l'atto di cessione dei crediti sia:
  - stipulato in data successiva alla sottoscrizione della Convenzione
  - redatto utilizzando l'apposito modello standard disponibile sul sito istituzionale del GSE
  - in possesso della forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio
  - notificato al GSE mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento (ai fini dell'accettazione da parte del GSE e quindi della stipula della cessione del credito, è necessario allegare alla notifica l'atto di cessione e i relativi allegati)
  - allegato alla Convenzione quale parte integrante dell'accordo di cessione
  - espressamente accettato dal GSE mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al cedente e al cessionario.

La cessione del credito ha validità fino all'accettazione da parte del GSE dell'eventuale atto di retrocessione del credito. La retrocessione dell'intero credito residuo al cedente originario deve avvenire nella stessa forma, rispettando le medesime condizioni sopra riportate, con la quale è stato stipulato l'atto di cessione dei crediti a cui si riferisce.

---

---

Il GSE provvederà a pagare i crediti residui al titolare originario del credito a decorrere dal secondo mese successivo all'accettazione della retrocessione. Il GSE non è Responsabile nel caso di mancata, errata e/o ritardata ricezione dell'atto.

La cessione del credito, in caso di richiesta di Conto Termico, dovrà essere conforme ai seguenti ulteriori requisiti:

- la richiesta di ammissione all'incentivo sia effettuata nella modalità di Accesso Diretto
- la cessione dei crediti deve avere ad oggetto la totalità dei crediti vantati dal SR nei confronti del GSE per effetto dell'ammissione al Conto Termico
- i crediti siano ceduti a un unico cessionario
- l'atto di cessione dei crediti sia redatto completando esclusivamente gli appositi campi del modello standard pubblicato sul sito internet del GSE ([www.gse.it](http://www.gse.it)), il cui contenuto, per il resto, non potrà essere modificato in alcuna sua parte
  
- la richiesta di ammissione agli incentivi e il documento di mandato sottoscritto dalle parti contengano l'indicazione del conto corrente intestato al cessionario su cui accreditare le somme.

---

### Scarica la modulistica dal sito GSE.

---

Scarica il [Modulo](#)



Consulta le [Regole Applicative](#)



## MINI GUIDA AI CONTRATTI DI PRESTAZIONE ENERGETICA E AI CONTRATTI DI SERVIZIO ENERGIA

### LA ESCO COME SOGGETTO RESPONSABILE

---

Quando la ESCo si configura come Soggetto Responsabile per un intervento di altro Soggetto Ammesso, la ESCo gode delle stesse prerogative di quest'ultimo in termini di interventi incentivabili, cumulabilità e modalità di presentazione dell'istanza.

Deve presentare al GSE un'espressa autorizzazione a effettuare l'intervento resa dal Soggetto Ammesso (MODELLO 8) nel quale:

- dichiara di essere a conoscenza che la ESCo, per quell'intervento, intende richiedere il riconoscimento degli incentivi;
- si impegna a non richiedere per il medesimo intervento gli incentivi e/o altre forme di incentivazione non cumulabili (e.g. detrazioni fiscali, certificati bianchi, etc).

Nel caso in cui la ESCo stipuli un contratto di Servizio Energia con il Soggetto Ammesso, questo deve avere i requisiti minimi previsti dall'allegato II del D.Lgs. 115/2008 s.m.i.; diversamente, nel caso in cui la ESCo stipuli un contratto di prestazione energetica (EPC) con il Soggetto Ammesso, l'EPC deve avere i requisiti minimi previsti dall'allegato 8 del D.Lgs. 102/2014 s.m.i., pena, in entrambi i casi, l'inammissibilità a presentare istanza.

---

#### Verifica che il contratto di servizio energia o l'EPC rispetti la normativa vigente.

---

Scarica il [Modello 8](#) per l'autorizzazione del proprietario

Scarica il [Modello 9](#) per verificare i requisiti dell'EPC

Scarica il [Modello 10](#) per verificare i requisiti del contratto di servizio energia



## I REQUISITI DEL CONTRATTO EPC PER IL CONTO TERMICO

---

Il contratto EPC, ai fini dell'ammissione al Conto Termico, deve rispondere ai requisiti richiesti dall'Allegato 8 del D.Lgs 102/2014 (inviare [Modello 9](#) Modello di dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti previsti dall'Allegato 8 del D.Lgs. 102/2014))

Per essere ammissibile il contratto EPC deve:

- contenere un elenco chiaro e trasparente delle misure di efficienza da applicare o dei risultati da conseguire in termini di efficienza. Per misure di efficienza si intende la tipologia di interventi di efficientamento energetico da effettuare.
  - elencare i risparmi energetici ed economici garantiti da conseguire applicando le misure previste dal contratto
  - contenere disposizioni chiare e trasparenti per la quantificazione e la verifica dei risparmi garantiti conseguiti, controlli della qualità e garanzie
  - risultare efficace almeno fino a 5 anni dopo la data del pagamento dell'ultima rata degli incentivi
  - chiarire come il Conto Termico agisca per ridurre il canone dovuto dal Soggetto Ammesso; in particolare fornire evidenza degli eventuali canoni pagati dal Soggetto Ammesso dal momento della sottoscrizione del contratto alla presentazione della richiesta, nonché un prospetto dei canoni residui
  - contenere un quadro economico dal quale si possano desumere i costi previsti per gli interventi incentivabili; le spese riportate dovranno essere ripartite per tipologia, distinguendo:
    - spese ammissibili previste per gli specifici interventi e riportate all' art. 5 del DM Conto Termico
    - spese non ammissibili che sono:
      1. l'aliquota IVA
      2. il costo dei servizi erogati (ad es. costi di gestione, manutenzione, fornitura del vettore energetico, reportistica, ecc.)
      3. l'utile dell'impresa
      4. ogni altro costo non riconducibile a quelli riportati specificatamente nell'articolo 5 del Decreto.
  - contenere chiare indicazioni sulle coperture finanziarie, l'incentivo del Conto Termico ed eventuali altre forme di finanziamento richieste
  - non sarà considerato idoneo un dettaglio delle spese che non sia parte integrante del contratto sul quale si fonda l'ammissione agli incentivi della ESCo
  - il contratto dovrà essere firmato da entrambe le parti contraenti
  - il contratto dovrà essere completo in tutte le sue parti e deve essere corredato da tutti gli eventuali allegati.
-



---

Sono considerati non idonei:

- I contratti che terminano prima dei 5 anni dalla data del pagamento dell'ultima rata degli incentivi
- I contratti nei quali è indicata una durata congrua ma nei quali le responsabilità fondamentali delle ESCo terminano prima del termine dell'articolo 4
- I contratti nei quali la scadenza appare contraddittoria
- i contratti nei quali l'utile ricavato dai dati presenti nel contratto non è pari all'utile indicato nel quadro economico
- I contratti nei quali i servizi erogati desumibili dal contratto non sono congrui con i valori in tabella

I contratti da cui si desume un utile negativo o nullo.

Inoltre, la ESCO come Soggetto Responsabile dell'intervento deve impegnarsi ad ottemperare a tutte le attività necessarie per il monitoraggio e controllo da parte dal GSE per il periodo di sua competenza.

---

### Verifica che il Contratto EPC abbia i requisiti previsti dalla normativa.

---

Hai bisogno di assistenza?  
Richiedila attraverso il [Portale Supporto](#)



Consulta  
le [Regole Applicative](#)



Scarica il Modello 9 per  
rispondere ai requisiti  
richiesti [dall'Allegato 8 del D.Lgs. 102/2014](#)



## I REQUISITI DEI CONTRATTI DI SERVIZIO ENERGIA PER IL CONTO TERMICO

---

I contratti di **Servizio Energia**, ai fini dell'ammissione al Conto Termico, devono rispondere ai requisiti richiesti dall'Allegato II del D.Lgs 115/2008 (inviare [Modello 10](#) Modello di dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti previsti dall'Allegato II del D.Lgs 115/2008).

Per essere ammissibile il contratto di **Servizio Energia** deve:

---

- 
- contenere un attestato di certificazione energetica dell'edificio (ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 192/05 e successive modificazioni) con determinazione dei fabbisogni di energia primaria ed espressa indicazione degli interventi da effettuare.
  - garantire la riduzione stimata dell'indice di energia primaria per la climatizzazione invernale di almeno il 5% rispetto al corrispondente indice riportato sull'attestato di prestazione energetica nei tempi concordati tra le parti e comunque non oltre il primo anno di vigenza contrattuale.
  - contenere un corrispettivo contrattuale riferito a parametri oggettivi, indipendenti dal consumo corrente di combustibile e di energia elettrica degli impianti gestiti dal Fornitore del contratto servizio energia, da versare tramite un canone periodico.
  - prevedere l'acquisto, la trasformazione e l'uso da parte del Fornitore del contratto servizio energia dei combustibili o delle forniture di rete, ovvero del calore-energia nel caso di impianti allacciati a reti di teleriscaldamento, necessari ad alimentare il processo di produzione del fluido termovettore e quindi l'erogazione dell'energia termica all'edificio.
  - contenere l'indicazione preventiva di specifiche grandezze che quantifichino ciascuno dei servizi erogati, da utilizzare come riferimenti in fase di analisi consuntiva.
  - contenere la determinazione dei gradi giorno effettivi della località, come riferimento per destagionalizzare il consumo annuo di energia termica e dimostrare l'effettivo miglioramento dell'efficienza energetica.
  - prevedere la misurazione e la contabilizzazione nelle centrali termiche, o la sola misurazione nel caso di impianti individuali, dell'energia termica complessivamente utilizzata da ciascuna delle utenze servite dall'impianto, con idonei apparati conformi alla normativa vigente.
  - contenere l'indicazione della quantità complessiva totale di energia termica erogabile nel corso dell'esercizio termico, distinta e suddivisa per ciascuno dei servizi erogati in idonee unità di misura e riferimento.
  - prevedere la rendicontazione periodica dell'energia termica complessivamente utilizzata dalle utenze servite dall'impianto, da definire con criteri e periodicità prestabilite ed espresse in wattora o multipli.
  - assicurare che gli impianti interessati al servizio siano in regola con la legislazione vigente o in alternativa l'indicazione degli eventuali interventi obbligatori ed indifferibili da effettuare per la messa a norma degli stessi impianti con valutazione dei costi e dei tempi necessari alla realizzazione delle opere.
  - prevedere la successiva esecuzione da parte del Fornitore del contratto servizio energia delle prestazioni necessarie ad assicurare l'esercizio e la manutenzione degli impianti, nel rispetto delle norme vigenti in materia.
  - indicare la durata contrattuale, al termine della quale gli impianti, eventualmente modificati nel corso del periodo di validità del contratto, saranno riconsegnati al
-

---

committente in regola con la normativa vigente ed in stato di efficienza, fatto salvo il normale deperimento d'uso.

- indicare che, al termine del contratto, tutti i beni e i materiali eventualmente installati per migliorare le prestazioni energetiche dell'edificio e degli impianti, saranno e resteranno di proprietà del committente.
- assicurare l'assunzione da parte del Fornitore del contratto servizio energia della mansione di terzo responsabile, ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, come successivamente modificato.
- prevedere l'assunzione di responsabilità del Fornitore del contratto di servizio energia nel mantenere la precisione e l'affidabilità di tutte le apparecchiature di misure installate.
- assicurare che il Fornitore provveda all'annotazione sul libretto di centrale o di impianto degli interventi effettuati e della quantità di energia fornita annualmente.
- prevedere la consegna, anche per altri interventi effettuati sull'edificio o su altri impianti, di pertinente documentazione tecnica e amministrativa.

Il contratto di Servizio Energia deve inoltre possedere i requisiti previsti dal D.Lgs 115/08 e s.m.i e dalla legislazione vigente.

Nell'ambito degli interventi relativi alla richiesta di incentivi del Conto Termico, conformemente a quanto previsto dal decreto 16 febbraio 2016, dalle Regole Applicative e dalla normativa vigente, è stata disposta la riqualificazione energetica dei sistemi afferenti al servizio energia previsto dal contratto.

I contratti di Servizio Energia, dovranno contenere un quadro economico dal quale si possano desumere i costi previsti per gli interventi incentivabili; le spese riportate dovranno essere ripartite per tipologia distinguendo:

- **spese ammissibili** previste per gli specifici interventi e riportate all' art. 5 del DM Conto Termico
  - **spese non ammissibili** che sono:
    - l'aliquota IVA
    - il costo dei servizi erogati (ad es. costi di gestione, manutenzione, fornitura del vettore energetico, reportistica, ecc.)
    - l'utile dell'impresa
    - ogni altro costo non riconducibile a quelli riportati specificatamente nell'articolo 5 del Decreto
-

- 
- chiare indicazioni sulle coperture finanziarie, l'incentivo del Conto Termico ed eventuali altre forme di finanziamento richieste
  - non sarà considerato idoneo un dettaglio delle spese che non sia parte integrante del contratto sul quale si fonda l'ammissione agli incentivi della ESCo
  - il contratto dovrà essere firmato da entrambe le parti contraenti
  - il contratto dovrà essere completo in tutte le sue parti e dovrà essere corredato da tutti gli eventuali allegati.

**Sono considerati non idonei:**

- i contratti che terminano prima dei 5 anni dalla data del pagamento dell'ultima rata degli incentivi
- i contratti nei quali è indicata una durata congrua ma nei quali le responsabilità fondamentali delle ESCo terminano prima del termine dell'articolo 4
- i contratti nei quali la scadenza appare contraddittoria
- i contratti nei quali l'utile ricavato dai dati presenti nel contratto non è pari all'utile indicato nel quadro economico
- i contratti nei quali i servizi erogati desumibili dal contratto non sono congrui con i valori in tabella

---

**E' importante ricordare che per "Terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico" si intende la persona fisica o giuridica che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e comunque di idonea capacità tecnica e organizzativa, è delegata dal proprietario ad assumere la responsabilità dell'esercizio della manutenzione, del controllo, e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici**

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
30 aprile 2024, n. 243

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"- Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Avviso pubblico di cui alla DAdG n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017. Termini di presentazione domande di pagamento annuali dei premi relativi alle manutenzioni - Annualità 2024**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

**VISTO** l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022.

**VISTA** la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO\_001PSR\_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

**RILEVATO** che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione.

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

**VISTA** la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

**VISTE** le Linee Guida in materia di trattamento di dati personali a cura del Garante per la Protezione dei Dati Personali (GPDP) (doc. web n. 3134436 del 15/05/2014)

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).

**VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

**VISTO** il D. Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi, la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

**VISTA** la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stata conferita la responsabilità delle Sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento

e la manutenzione di sistemi agroforestali”, 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamita naturali ed eventi catastrofici” e 8.4 “Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamita naturali ed eventi catastrofici” – posizione parificata a P.O. di tipologia D al Dott. Agr. Catalano Nicola, incarico prorogato con le DDS n. 462 del 08/06/2023, DDS n. 1004 del 21/12/2023 e la successiva DDS n.167 del 19/03/2024.

*Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.2, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue*

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

**VISTO** il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013.

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che “modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell’ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento”.

**VISTO** il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all’anno 2020, ai Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022

**VISTO** il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

**VISTO** il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l’anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

**VISTE** le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 6084 del 19.08.2022 che approvano la modifica del

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

**VISTA** la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014- 2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2023) 5183 del 28.07.2023.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 2271 del 02.01.2020 - Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 868 del 15.06.2022 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 508 del 19/03/2019.

**VISTA** la Determinazione Autorità di Gestione n. 194 del 08.04.2021 - Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 - Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

**VISTA** la Circolare AGEA Coordinamento Prot. Uscita n.0021371 del 14/03/2024 Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico.

**VISTE** le Istruzioni Operative n.26 Prot. Uscita n.0022453 del 18/03/2024 Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2024.

**VISTE** le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 39 - concernenti: "Sviluppo Rurale Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali".

**VISTA** la DAdG n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2;

**VISTA** la DAdG n. 279 del 11.12.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 158 del 13.12.2018, con la quale è stato approvato il secondo Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2;

**VISTA** la DAdG PSR PUGLIA 16 ottobre 2017, n. 207 P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agroforestali". Revisione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali già approvate con DAdG n.162 del 02/08/2017.

**VISTA** la DAdG n. 133 del 30.06.2017 avente ad oggetto: "P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". DAdG n. 101 del 16.06.2017 – Approvazione del *Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente*" e ss.mm.ii;

**VISTE** le DAdG n. 15 del 06.02.2019 (1° elenco di concessione), n. 62 del 28.03.2019 (2° elenco di concessione), n. 123 del 10.05.2019 (3° elenco di concessione), n.168 del 12.06.2019 (4° elenco di concessione), n. 186 del 21.06.2019 (5° elenco di concessione), n. 229 del 12.07.2019 (6° elenco di concessione), n.420 del 27.11.2019 (7° elenco di concessione), n. 441 del 03.12.2019 (8° elenco di concessione), n. 248 del 29.06.2020 (9° elenco di concessione), n. 36 del 26.01.2021 (rettifica 9° elenco di concessione), n. 40 del 27.01 .2021 (10° elenco di concessione), con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 46 ditte per un importo complessivo di € 1.654.605,48.

**VISTE** le DAdG n. 250 del 29.06.2020 (1° elenco di concessione), n. 87 del 11.02.2021 (2° elenco di concessione), n. 264 del 12.05.2021 (3° elenco di concessione) n.416 del 15.07.2021 (4° elenco di concessione), n. 552 del 11.10.2021 (5° elenco di concessione), la DDS n. 314 del 18.10.2021 (6° elenco di concessione), DDS n. 364 del 09.11.2021 (7° elenco di concessione), DDS n. 13 del 18.01.2022 (8° elenco di concessione), DDS n. 555 del 08.08.2022 (9° elenco di concessione), n. 930 del 15.12.2022 ( 10° elenco di concessione ) con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 33 ditte per un importo complessivo di € 1.975.735,58.

**CONSIDERATA** la necessità di dematerializzazione dei procedimenti per effetto delle restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19 e, nel contempo, per garantire maggiore celerità di gestione dei procedimenti stessi.

**CONSIDERATO** che al par. Tipologie di investimento e costi ammissibili degli Avvisi Pubblici di riferimento è prevista l'erogazione del *Premio annuale a ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo di 5 anni*, comprendente la compensazione delle voci di costo riferite a:

- a. *Interventi adeguati alla tipologia del sistema agroforestale impiantato inerenti: potature, tagli, decespugliazioni, falciature e pulizie, manutenzioni, sostituzioni delle fallanze nell'anno successivo al primo e altre operazioni colturali necessarie a garantire la permanenza dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi;*
- b. *azioni adeguate alla tipologia del sistema agroforestale impiantato, di prevenzione e protezione dell'impianto necessarie a contrastare avversità abiotiche e biotiche, al fine di garantire la permanenza a lungo termine dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.*

**CONSIDERATO** che tra gli impegni connessi alla concessione degli aiuti rientrano gli interventi di manutenzione intese come operazioni che consentono di garantire l'affrancamento degli impianti di sistemi agro-forestali e di potenziarne l'effettivo successo così come esplicitato nell'Allegato A parte integrante alla presente determinazione.

**CONSIDERATO** che i beneficiari della sottomisura 8.2, a conclusione del progetto degli investimenti di allestimento dei sistemi agro-forestali, sono tenuti alla presentazione delle domande annuali per il pagamento del premio di manutenzione come di seguito specificato:

- premio di manutenzione: la prima annualità del premio decorre dall'annualità successiva alla data di presentazione della domanda di saldo;
- richiesta di premio di manutenzione per l'intero periodo di impegno della durata massima di 5anni.

**CONSIDERATO** che le domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi saranno oggetto di controllo amministrativo, ai sensi dell'art.48 Reg. UE n.809/2014, e controlli in loco, ai sensi dell'art.49 Reg. UE n.809/2014, e che saranno applicate le eventuali disposizioni sanzionatorie ai sensi del Decreto MiPAAF 20 marzo 2020 e ss.mm.ii. (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).

**CONSIDERATO** che, per le precedenti annualità 2021 e 2022, 2023 sono state attivate le procedure per la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni con gli opportuni provvedimenti dirigenziali (DAdG n.293/2021, DDS n.284/2022 e DDS n.269/2023).

**CONSIDERATO** che in seguito all'approvazione del Regolamento di transizione dei PSR dalla programmazione 2014-2020 a quella 2021-2027 (Reg. n. 2220/2020) è previsto un periodo transitorio nel 2021-22, con risorse finanziarie dedicate aggiuntive per il biennio interessato.

**CONSIDERATO** che il Piano Finanziario della versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, riferito alla Decisione comunitaria C(2023) 5183 del 28.07.2023, prevede una dotazione per la sottomisura 8.2 pari a Euro 6.500.000,00.

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, rettificato dal Reg. UE n. 2393/2017, i pagamenti relativi alle domande 2022 devono essere effettuati entro il 30 giugno 2023, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari.

**RITENUTO** che in conseguenza dei cambiamenti climatici in atto possa essere necessaria una diversa articolazione delle operazioni colturali nell'arco di una stagione con particolare riferimento alle irrigazioni di soccorso e che, pertanto, sia necessario dare ulteriori indicazioni relative alle compensazioni, così come riportate nell'allegato A al presente provvedimento

**VISTA** la nota del Direttore di Dipartimento AOO\_001/PROT/09/03/2023/0000175 con la quale è stato disposto che, le prassi di verifica degli obblighi stabiliti dalla L.r. n. 28/2006 mediante istanza all'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente, vengano sospese sia nella fase dei provvedimenti di concessione, quanto in fase di erogazione dei contributi.



Per quanto sopra riportato, si propone di :

- approvare gli allegati A, 1 e 2 parti integranti al presente provvedimento;
- stabilire, per la campagna 2024, a favore dei beneficiari della sottomisura 8.2 che abbiano concluso le operazioni di imboscamento, con la presentazione della domanda di saldo dell'investimento, la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi;
- autorizzare, per la campagna 2024, la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi, in osservanza degli impegni previsti dall'Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 101 del 16/06/2017, ai sensi del comma 1 - art.22 del Reg. UE n.1305/2013;
- stabilire che l'accesso al portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande annuali è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- stabilire che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande annuali 2023 sono:
  - a. **15 maggio 2024**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande iniziali;
  - b. **31 maggio 2024**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
  - c. per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
  - d. **30 settembre 2024** per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) entro la data stabilita dall'O.P. Agea;
    - stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 15 maggio 2024, pertanto il termine ultimo è fissato al **10 giugno 2024**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
    - stabilire che le domande pervenute oltre il **10 giugno 2024 sono irricevibili**;
    - stabilire che le domande annuali devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN. L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che, per quanto concerne i liberi professionisti, dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);
    - stabilire che la richiesta di abilitazione munita di delega dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: [patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it);
    - stabilire che la copia della domanda annuale 2024, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, deve essere presentata entro il 15 settembre 2024, corredata della seguente documentazione, come meglio specificata all'allegato A del presente provvedimento:
      - i. fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per le forniture o lavori eseguiti tramite imprese terze, ove pertinenti;
      - ii. buste paga per i lavori eseguiti in "amministrazione diretta", ove pertinenti;

- iii. documentazione attestante l'esecuzione dei lavori "in economia", ove pertinente;
- iv. modulistica di cui al Registro Giornaliero delle presenze (come già approvata con l'Allegato B alla DAdG n.285/2021), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
- v. modulistica di cui alla Rendicontazione analitica di spesa (come già approvata con l'Allegato C alla DAdG n.285/2021), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
- vi. relazione tecnica redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato;
- vii. certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da parte del tecnico incaricato, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte;
  - stabilire che la documentazione elencata al punto precedente debba essere trasmessa ai seguenti indirizzi PEC dei Servizi Territoriali competenti per Territorio:
    - Servizio Territoriale Bari/Bat: [upa.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.bari@pec.rupar.puglia.it)
    - Servizio Territoriale Foggia: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it)
    - Servizio Territoriale Brindisi: [upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it)
    - Servizio Territoriale Lecce: [upa.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.lecce@pec.rupar.puglia.it)
    - Servizio Territoriale Taranto: [upa.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.taranto@pec.rupar.puglia.it)

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

##### **(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. Agr. Nicola Catalano

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento.

Richiamato in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 04.0.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente

riportate;

- approvare gli allegati A, 1 e 2 parti integranti al presente provvedimento;
- stabilire, per la campagna 2024, a favore dei beneficiari della sottomisura 8.2 che abbiano concluso le operazioni di imboscamento, con la presentazione della domanda di saldo dell'investimento, la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi;
- autorizzare, per la campagna 2024, la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi, in osservanza degli impegni previsti dall'Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 101 del 16/06/2017, ai sensi del comma 1 - art.22 del Reg. UE n.1305/2013;
- stabilire che l'accesso al portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande annuali è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- stabilire che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande annuali 2023 sono:

a) **15 maggio 2024**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande iniziali;

b) **31 maggio 2024**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;

c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;

d) **30 settembre 2024** per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) entro la data stabilita dall'O.P. Agea;

- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 15 maggio 2024, pertanto il termine ultimo è fissato al **10 giugno 2024**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che le domande pervenute oltre il **10 giugno 2024 sono irricevibili**;
- stabilire che le domande annuali devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN. L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che, per quanto concerne i liberi professionisti, dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);
- stabilire che la richiesta di abilitazione munita di delega dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: [patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it);
- stabilire che la copia della domanda annuale 2024, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, deve essere presentata entro il 15 settembre 2024, corredata della seguente documentazione, come meglio specificata all'allegato A del presente provvedimento:
  - i. fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per le forniture o lavori eseguiti tramite imprese terze, ove pertinenti;
  - ii. buste paga per i lavori eseguiti in "amministrazione diretta", ove pertinenti;
  - iii. documentazione attestante l'esecuzione dei lavori "in economia", ove pertinente;
  - iv. modulistica di cui al Registro Giornaliero delle presenze (come già approvata con l'Allegato B alla DAdG n.285/2021), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
  - v. modulistica di cui alla Rendicontazione analitica di spesa (come già approvata con l'Allegato C alla DAdG n.285/2021), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
  - vi. relazione tecnica redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato;

- vii. certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da parte del tecnico incaricato, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte;
- stabilire che la documentazione elencata al punto precedente debba essere trasmessa ai seguenti indirizzi PEC dei Servizi Territoriali competenti per Territorio:
- Servizio Territoriale Bari/Bat: [upa.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.bari@pec.rupar.puglia.it)
  - Servizio Territoriale Foggia: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it)
  - Servizio Territoriale Brindisi: [upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it)
  - Servizio Territoriale Lecce: [upa.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.lecce@pec.rupar.puglia.it)
  - Servizio Territoriale Taranto: [upa.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.taranto@pec.rupar.puglia.it).
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali" dettate dal Segretario Generale della Giunta Regionale e dal Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
  - il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - sarà pubblicato nel sito regionale: [www.psr.regione.puglia.it](http://www.psr.regione.puglia.it);
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 12 (dodici ) facciate, dall'Allegato A composto da n. 9 (nove), dall'Allegato 1 composto da n. 3 (tre) facciate e dall'Allegato 2 composto da n. 1 (una) facciata.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale all'Autorità Giudiziaria competente ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 8.2, 8.3, 8.4  
Nicola Catalano

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali  
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura  
Mariangela Lomastro



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE  
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER  
L'AGRICOLTURA**

**ALLEGATO A**

**1. Premessa**

Gli Avvisi Pubblici della Sottomisura 8.2 (DAdG n. 101 del 16/06/2017 e DAdG n. 279 del 11/12/2018), emanati ai sensi del comma 1, art.23, del Reg. UE n.1305/2013, hanno previsto, a seguito degli interventi conclusi di allestimento dei sistemi agro-forestali, l'erogazione, per un periodo massimo di 5 anni, di un premio annuale ad ettaro a copertura dei costi di manutenzione.

Ai fini delle operazioni di manutenzione sono ammissibili:

- a) Interventi adeguati alla tipologia del sistema agroforestale impiantato inerenti: potature, tagli, decespugliazioni, falciature e pulizie, manutenzioni, sostituzioni delle fallanze nell'anno successivo al primo e altre operazioni colturali necessarie a garantire la permanenza dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.
- b) azioni adeguate alla tipologia del sistema agroforestale impiantato, di prevenzione e protezione dell'impianto necessarie a contrastare avversità abiotiche e biotiche, al fine di garantire la permanenza a lungo termine dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.

Le **domande annuali per il pagamento delle manutenzioni**, siano esse DdS per la prima annualità che domande di conferma impegno per le successive annualità, dovranno essere compilate, stampate e rilasciate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, con l'indicazione esatta degli interventi per i premi spettanti, come specificato ai successivi paragrafi.

L'errata o mancata indicazione di superfici richieste a premio o l'errata o mancata attribuzione degli interventi richiesti a premio, in fase di compilazione e rilascio delle domande da parte degli utenti, potranno compromettere la correttezza dei pagamenti senza alcuna responsabilità da parte della Regione.

L'eventuale mancata presentazione delle domande annuali, tramite le apposite funzionalità del portale SIAN, pur in presenza di regolare esecuzione degli interventi di manutenzione, compromette l'erogazione dei relativi pagamenti.

**2. Beneficiari dei premi annuali di manutenzione sottomisura 8.2 e requisiti di ammissibilità delle domande annuali**

Possono presentare domanda di sostegno per la prima richiesta di pagamento dei premi di manutenzione, i beneficiari della sottomisura 8.2 che abbiano concluso gli interventi di allestimento dei sistemi agro-forestali, e che abbiano presentato regolarmente domanda di saldo degli investimenti ai Servizi Territoriali competenti.

Possono, altresì, presentare DdP/conferma impegno per la richiesta di pagamento dei premi di manutenzione, per le successive annualità, i beneficiari con impegni in corso a seguito della presentazione di DdS ammissibile nelle precedenti annualità. Le DdS per la prima annualità di manutenzione e le DdP/Conferma Impegno vengono genericamente definite domande annuali all'interno del presente provvedimento.

Inoltre, è consentita la partecipazione al presente Avviso Pubblico anche da parte dei soggetti, che abbiano rilevato superfici interessate dall'allestimento di sistemi agro-forestali, e che siano subentrati nell'impegno al precedente conduttore, già beneficiario, quest'ultimo, della sottomisura 8.2 per il sostegno all'investimento.

La presentazione delle domande annuali per la manutenzione è uno degli impegni previsti di cui al par.10 lett. g) dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.101/2017 e ss.mm.ii., nonché al par.11 lett. g) dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.279/2018 e ss.mm.ii.

Ai fini del corretto svolgimento del procedimento amministrativo, i beneficiari sono tenuti alla costituzione o aggiornamento del Fascicolo Aziendale preventivamente alla compilazione, stampa e rilascio delle domande sul portale SIAN.

In riferimento alle operazioni di costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale si rimanda alle **Istruzioni**

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE  
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER  
L'AGRICOLTURA**

**Operative n.26 dell'Organismo Pagatore AGEA prot.n.22453 del 18/03/2024.** Si rappresenta comunque, in sintesi, che il fascicolo aziendale comprende una serie di dati, informazioni e documenti che consentono l'identificazione del soggetto beneficiario e la sua forma giuridica, come risultante dall'Anagrafe Tributaria. Esso comprende, inoltre, la composizione territoriale aziendale, la sussistenza dei titoli di conduzione, la predisposizione di un Piano Culturale Grafico con il quale vengono identificate le superfici aziendali rilevate tramite il S.I.G.C., comprendente un Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole (S.I.P.A.), un sistema di domanda geospaziale e un sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System – AMS). Il Fascicolo Aziendale comprende, inoltre, l'implementazione dei recapiti PEC del beneficiario, nonché, l'indicazione del codice IBAN per l'esecuzione dei pagamenti richiesti; la loro errata o mancata indicazione, o mancato aggiornamento, possono pregiudicare la correttezza dei procedimenti amministrativi e delle erogazioni spettanti al beneficiario.

In seguito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle domande, per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, che prevede le domande in modalità grafica, sulla base delle informazioni contenute nel Piano Culturale Grafico.

Le superfici oggetto di DdS e/o di DdP/conferma impegno per la sottomisura 8.2 devono essere correttamente identificate nel Fascicolo Aziendale:

- a. **Per le porzioni di suolo interessate dall'allocazione dei sistemi agro-forestali**, con l'occupazione del suolo identificata con una delle seguenti classificazioni riferite alle Istruzioni Operative AGEA n.39 del 17/04/2024: 788 - Siepi e Fasce Alberate, 783 - Alberi in filare, 793 - Alberi isolati, 785 -Gruppi di alberi e boschetti, corrispondenti all'impianto oggetto della domanda di saldo dell'investimento della sottomisura 8.2.
- b. **Per le porzioni di suolo asservite all'impianto e non interessate dall'allocazione dai sistemi agro-forestali**, ma connesse agli impianti stessi in quanto rappresentanti superfici agricole, conteggiate ai fini della determinazione del numero di piante per ettaro (da 50 a 250 piante/ha) oggetto dell'investimento finanziato con la sottomisura 8.2, con l'occupazione del suolo identificata con l'uso agricolo assegnato (seminativi, colture permanenti, ecc.).

Per i premi annuali di manutenzione sono previsti i seguenti requisiti di ammissibilità a livello della singola domanda annuale:

- c. **Legittima conduzione delle superfici dichiarate a premio.**  
Per essere valide, cioè ammissibili a premio, le superfici dovranno essere condotte secondo uno dei titoli di conduzione previsti dalle Istruzioni Operative n.26 dell'Organismo Pagatore AGEA prot.n.22453 del 18/03/2024 e ss.mm.ii. I titoli dovranno essere validi per una durata pari almeno all'impegno relativo alla domanda annuale, e rinnovati negli anni seguenti (qualora in scadenza nel corso dei 5 anni di periodo di impegno), in modo tale da garantire la continuità della conduzione.
- d. **Richiesta di premio per parcelle agricole derivanti dalle superfici riferite alla domanda di saldo dell'investimento della sottomisura 8.2**, regolarmente collaudata dalla Regione Puglia secondo le procedure di riferimento (DAdG n.194/2021 e ss.mm.ii.).
- e. **Impianto agroforestale regolarmente in possesso dello specifico Piano di Coltura e Conservazione**, redatto ai sensi della Determinazione Dirigenziale (Sezioni: Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, Coordinamento Servizi Territoriali e Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali) n. 353 del 24/05/2022.
- f. **Corrispondenza tra la superficie richiesta a premio e la superficie collaudata per la specifica tipologia di impianto:** piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agro-forestale, coltivate in ordine sparso o a sestri di impianto regolari, a bassa densità (minimo 50 - massimo 250 piante forestali/ettaro).
- g. **Requisiti specifici per l'erogazione dei premi di manutenzione, come specificato ai successivi par. 3 e 4.**
- h. **Conformità e completezza della documentazione tecnico-amministrativa richiesta** in allegato alle domande annuali, secondo quanto disciplinato dai provvedimenti amministrativi della Regione ed indicata al successivo par. 4.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE  
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER  
L'AGRICOLTURA**

**i. Rispetto del limite delle 5 annualità.**

**3. Entità dei premi annuali di manutenzione sottomisura 8.2 e requisiti di riferimento**

Le domande annuali prevedono un pagamento legato alla superficie dichiarata in domanda ed eleggibile al premio. Ai fini dell'eleggibilità al premio, come già indicato al precedente par.2, le superfici interessate devono risultare correttamente inserite nel Fascicolo Aziendale del beneficiario e classificate con l'uso del suolo idoneo, riconosciute tramite il S.I.G.C.

I costi di manutenzione previsti, i relativi limiti ed il massimale di aiuto, sono riportati in tabella 1.

Tabella 1 - COSTI DI MANUTENZIONE <sup>1</sup>			
Voci costo	Costo unitario	Num. Piante/ha	Costo unitario € / ha
1. Cure colturali su terreno comunque lavorato (sarchiature e rinalzature)	0,73 €/pianta	250	182,50 € / ha
2. Fornitura piantine forestali allevate in contenitore per risarcimento fallanze (20% del totale)	1,98 €/pianta	50	99,00 € / ha
3. Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (20%)	1,49 €/pianta	50	74,50 € / ha
4. Potatura di formazione	1,15 €/pianta	250	287,50 € / ha
5. Concimazioni	0,70 €/pianta	250	175,00 € / ha
6. Interventi fitosanitari			100,00 € / ha
7. Irrigazioni di soccorso (2 interventi)	2 x 0,59 €/pianta	250	295,00 € / ha
TOTALE COSTI			1.213,50
AIUTO MASSIMO CONCEDEBILE – Euro per ettaro			<b>1.200,00</b>

**Il sostegno annuo per la manutenzione sarà determinato sulla base delle operazioni effettivamente eseguite, salvo eventuali compensazioni con le restanti voci e comunque entro il massimale di aiuto annuo, come stabilito dalla tabella 1.** Si specifica che le eventuali compensazioni possono riferirsi a voci di costo per le operazioni effettivamente eseguite, potendo bilanciare una minore spesa, sostenuta per una o più voci, con una maggiore spesa sostenuta per altre voci, nei limiti del massimale/ettaro derivante dalla somma dei massimali previsti per le sole voci di costo attivate.

A Titolo esemplificativo, nel caso di rendicontazione delle spese di manutenzione sostenute per un ettaro impianto, e riguardanti Cure colturali su terreno comunque lavorato (sarchiature e rinalzature) nella misura di 300 € / ha, Fornitura piantine forestali allevate in contenitore per risarcimento fallanze (20% del totale) nella misura di 99 € / ha, Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (20%) nella misura di 74,5 € / ha, Potatura di formazione nella misura di 280,00 € / ha, Concimazioni nella misura di 175 € / ha e Irrigazioni di soccorso (2 interventi) nella misura 295,00 € / ha. In tal caso la spesa complessiva rendicontata risulta pari a 1.223,50 € / ha, superiore al limite massimo di aiuto erogabile pari a 1.200,00 € / ha. Tuttavia, poiché la voce 6 interventi fitosanitari non risulta eseguita né rendicontata, il massimale di aiuto erogabile è pari a 1.113,50 € / ha, potendo compensare la minore spesa sulla voce n.4 in parte sulla voce n.1 per un importo di 7,5 € / ha. Considerando la tipologia specifica delle operazioni di manutenzione riconosciute ai fini dell'erogazione dell'aiuto, esse sono in parte attribuibili al numero di piante che compongono l'impianto del sistema agro-forestale, e in parte attribuibili alla superficie occupata dall'impianto stesso e dalle superfici asservite ad esso.

<sup>1</sup> I costi di manutenzione e l'entità dell'aiuto sono corrispondenti a quanto già previsto ai paragrafi 12 e 13 degli Avvisi Pubblici della sottomisura 8.2 rispettivamente approvati con DAdG n.101/2017 e DAdG n.279/2018.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE  
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER  
L'AGRICOLTURA**

Nel dettaglio:

- Rappresentano **voci di costo associabili direttamente ed esclusivamente al numero delle piante** la fornitura delle piantine, il risarcimento delle fallanze e le potature di formazione. Esse saranno considerate ammissibili in relazione alla loro effettiva esecuzione, correlata alla numerosità delle piante interessate dalla specifica operazione di manutenzione, sulla base della documentazione probante prevista al successivo paragrafo 4.
- Rappresentano **voci di costo associabili direttamente alle superfici occupate dall'impianto agroforestale e alle superfici asservite all'impianto** le lavorazioni/cure colturali, le concimazioni, gli interventi fitosanitari e le irrigazioni. Tali operazioni si considerano ordinariamente eseguite nell'ambito della gestione colturale delle superfici asservite all'impianto e, pertanto, possono essere determinate secondo il medesimo massimale di superficie derivante dal collaudo dell'impianto, nonché dal Piano di Coltura e Conservazione. Esse, inoltre, saranno considerate ammissibili in relazione alla loro effettiva esecuzione e sulla base della documentazione probante prevista al successivo paragrafo 4.

L'aiuto massimo erogabile a copertura dei costi di manutenzione è riferito alle superfici occupate dall'impianto, e alle superfici asservite, ed è commisurato al numero delle piante, nella misura massima di 250 piante/ ettaro. Qualora l'impianto collaudato preveda un numero di piante inferiore, comunque oltre il minimo di 50 piante/ettaro, il premio annuo di manutenzione sarà determinato proporzionalmente.

Relativamente al premio annuale a copertura dei costi di manutenzione, si specifica che la prima annualità del premio decorre dall'annualità successiva alla data di presentazione della domanda di saldo, comprendendo, per la prima annualità, tutte le operazioni di manutenzione eseguite a partire dalla domanda di saldo e fino alla presentazione della documentazione prevista al successivo par.4. Per le annualità successive alla prima le operazioni di manutenzione interessate dall'erogazione degli aiuti devono riferirsi all'intervallo di tempo che intercorre, di anno in anno, per la presentazione della documentazione prevista al successivo par.4.

**A titolo esemplificativo si riporta un ipotetico caso di domanda per manutenzioni annuali al fine di agevolare la corretta compilazione delle domande:**

Beneficiario Mario Rossi.

Impianto realizzato nella tipologia di piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) con un numero totale di piante messe a dimora pari a 2.500 (corrispondente al massimale di 250 piante/ha).

Superficie complessiva collaudata in domanda di saldo e superficie riportata in PCC pari a 10 ettari, così distinte: superficie occupata dalle piantagioni lineari pari a 2,5 ettari e superficie occupata da oliveto pari a 7,5 ettari (rappresentante la superficie asservita all'impianto).

Per tale caso esemplificativo la domanda dovrà essere così compilata:

**Interventi a premio:** Cure colturali, Fornitura piantine, Risarcimento fallanze, Potatura di formazione, Concimazione, Interventi fitosanitari e irrigazioni. E' opportuno che vengano richiesti a premio tutti gli interventi riferiti alle possibili operazioni di manutenzione, considerando le specificità della sottomisura 8.2, nonché la possibile asincronia tra la fase di compilazione, stampa e rilascio delle domande e la fase di presentazione della documentazione di cui al successivo par.4. Nella fase di istruttoria si potranno confermare o rettificare gli interventi richiesti sulla base della effettiva documentazione probante.

**Superfici da richiedere a premio per i suddetti interventi:** superfici occupate dalle piantagioni lineari ed identificate nel piano colturale grafico pari a 2,5 ha, superfici asservite all'impianto rappresentate dall'oliveto esteso 7,5 ha. Considerando che gli interventi sono 7, nel riepilogo della domanda, la superficie richiesta a premio sarà pari a 70 ha in quanto, il sistema, moltiplicherà i 10 ettari grafici ammissibili da PCC per il numero di interventi richiesto su tali superfici.

Operando in tal modo si formulerà la richiesta di premio secondo il massimale previsto e in fase di istruttoria delle singole domande, sulla base di quanto specificato ai successivi paragrafo sarà determinato l'aiuto spettante.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE  
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER  
L'AGRICOLTURA**

#### **4. Documentazione probante per il pagamento dei premi annuali di manutenzione sottomisura 8.2**

I beneficiari della Sottomisura 8.2 del PSR PUGLIA 2014/2022 possono presentare domanda annuale per il premio di manutenzione e la stessa dovrà essere corredata dalla documentazione probante di seguito dettagliata, in relazione agli interventi di manutenzione eseguiti e alle relative modalità di esecuzione.

Relativamente all'evidenza di esecuzione degli interventi di manutenzione si dovranno osservare le seguenti indicazioni:

- Per le voci *"Risarcimento fallanze"* e *"Potatura di formazione"*, vista la specificità delle stesse, **dovranno essere realizzata esclusivamente da una impresa boschiva** iscritta all'Albo Regionale delle Imprese Boschive, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Regionale n. 9 del 03/05/2013 (documentata con fatture o documenti contabili aventi forza probante equivalente).
- Per la voce *"Concimazioni"*, l'esecuzione dell'intervento dovrà essere documentata con fatture elettroniche in formato PDF e xml (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per l'acquisto del concime.
- Per la richiesta di pagamento delle voci *"Fornitura di piantine"* e *"Risarcimento con messa a dimora di piantine di piantine in contenitore"* la stessa sarà riconosciuta previa presentazione della relativa **fattura** di acquisto di piantine elettroniche in formato PDF e xml (o documenti contabili aventi forza probante equivalente). Si fa presente che il costo per l'acquisto delle piante è a totale carico del beneficiario in quanto già finanziato con l'aiuto erogato per l'investimento. Le piantine dovranno essere accompagnate da certificazione di origine e/o fitosanitaria e dovranno corrispondere ai criteri di composizione dell'impianto e delle specie autoctone ammissibili stabiliti dal par. 3.1.3 delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali (DAdG n.207/2017).
- Per la voce *"irrigazione di soccorso"*, l'esecuzione degli interventi dovranno essere giustificati **da fattura** di acquisto dell'acqua in formato PDF e xml (o documenti contabili aventi forza probante equivalente). In caso di approvvigionamento da fonti irrigue pubbliche e/o consortili, la fornitura dovrà essere giustificata da idonea documentazione probante. La fonte di approvvigionamento idrico dovrà essere regolarmente autorizzata in riferimento alla normativa vigente.
- Per la voce *"interventi fitosanitari"*, essi devono essere eseguiti con formulati ammessi in agricoltura biologica e nel rispetto delle norme di impiego dei prodotti fitosanitari come previsto dal Dec. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi). Essi dovranno essere documentati con fatture elettroniche in formato PDF e xml (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per l'acquisto dei prodotti.

Le operazioni colturali, ove pertinenti, devono risultare riportate anche nel Quaderno di Campagna dell'azienda beneficiaria, che potrà essere oggetto di verifica nel corso dei controlli in loco eseguiti ai sensi dell'art.49 Reg. UE n.809/2014.

Le operazioni colturali, afferenti alle voci di costo riconosciute per gli interventi di manutenzione, potranno essere realizzate con le seguenti modalità:

- a) Esecuzione da parte del beneficiario con **"Affidamento ad Imprese Terze"**. In tal caso la rendicontazione sarà eseguita con fatture in formato PDF e xml (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), relative ricevute di pagamento, e dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
- b) Esecuzione diretta da parte del beneficiario, cosiddetta **"Amministrazione Diretta"**, nel caso il beneficiario esegua gli interventi, completamente e/o in parte, con l'impiego di macchine, attrezzature e personale aziendale. In tal caso la rendicontazione prevede l'acquisizione delle:
  - fatture elettroniche in formato PDF e xml (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), relative ricevute di pagamento, e dichiarazioni liberatorie dei fornitori, per la parte relativa alle forniture di materiali e/o servizi;
  - buste paga del personale impiegato per la parte realizzata con attrezzature aziendali, con espressa indicazione delle operazioni effettuate.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE  
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER  
L'AGRICOLTURA**

Si specifica che le fatture con relative ricevute di pagamento e le buste paga devono risultare coerenti, relativamente alla descrizione delle operazioni e alla qualifica della manodopera impiegata, con le voci di costo ammissibili per il rimborso delle spese di manutenzione. La stessa documentazione deve presentare corrispondenza temporale con l'intervallo temporale di riferimento per la domanda dell'annualità interessata.

- c) Esecuzione dei lavori **"in economia"** cioè con l'apporto lavorativo dell'imprenditore agricolo beneficiario e/o dei componenti del nucleo familiare. In tal caso la rendicontazione avverrà in base a quanto già disciplinato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia n. 88 del 18/10/2011 "Approvazione delle modalità di esecuzione e rendicontazione dei lavori in economia per le Misure Forestali" (BURP n. 171 del 03/11/2011), mediante presentazione di relazione tecnica, successivamente descritta, redatta da un tecnico abilitato.

Nel caso dei lavori eseguiti secondo modalità di cui alle precedenti lettere b) e c), considerando che la manodopera, nonché le macchine ed attrezzature possono essere utilizzati per le attività ordinarie del beneficiario, dovrà anche essere redatta la modulistica già definita agli allegati B) e C) della DAdG n.293/2021:

**ALLEGATO B) Registro Giornaliero delle presenze** – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti al progetto, con l'indicazione del tempo dedicato all'operazione finanziata nel periodo interessato.

**ALLEGATO C) Rendicontazione analitica di spesa** – riportante le operazioni svolte con l'indicazione del periodo interessato e del costo rendicontato, distinto nelle eventuali tre componenti: Impiego di Personale, Impiego di Macchine ed Attrezzature e Forniture Esterne.

La domanda di pagamento delle manutenzioni dovrà essere integrata da una relazione redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato - soggetto terzo rispetto al beneficiario - nella quale devono essere analiticamente rendicontate le spese sostenute, con indicazione per ogni singola voce di costo, delle ore di impiego delle macchine e delle attrezzature aziendali utilizzate, dei materiali aziendali e delle relative quantità, nonché i relativi prezzi.

La relazione deve altresì indicare l'analisi dei costi della manodopera, con la quantificazione delle giornate dedicate ai lavori, riportando l'elenco dettagliato delle prestazioni (tipologia e tempo impiegato) fornite dal beneficiario e/o dai membri della famiglia (lavori in economia) e/o da personale proprio (lavori in amministrazione diretta). Il valore deve essere determinato tenendo conto del prezzario regionale forestale, delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarità" e dei salari medi giornalieri calcolati per ogni provincia.

Il tecnico dovrà inoltre produrre il certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte.

##### **5. Impegni connessi**

L'erogazione dei premi di manutenzione per il periodo previsto di 5 anni è condizionata al rispetto dei seguenti impegni/obblighi:

- a) Mantenimento per tutto il periodo di impegno delle superfici e delle particelle dichiarate in DdS;
- b) Gestione dell'impianto conforme alle disposizioni amministrative regionali vigenti e al Piano di Coltura e Conservazione (PCC) sottoscritto in fase di collaudo dell'impianto;
- c) Rispetto della destinazione d'uso degli impianti agro-forestali allestiti per il periodo vincolativo definito nel provvedimento di concessione degli aiuti e nel PCC sottoscritto in fase di collaudo dell'impianto;
- d) Mantenimento dell'attività agricola associata agli impianti di sistemi agro-forestali (mantenimento della superficie agricola e dell'attività agricola minima ai sensi, rispettivamente, delle lettere a) e b) dell'art. 2, comma 1 del DM 7 giugno 2018, n. 5465 e ss.mm.ii.);
- e) Obblighi pertinenti di condizionalità, comprendenti i Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO) e le Norme per il Mantenimento del Terreno in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) contenuti nell'allegato II del Reg. (UE) 1306/2013, e come, inoltre, disciplinato dal D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 e ss.mm.ii.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE  
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER  
L'AGRICOLTURA**

f) Presentazione delle DdP/Conferma annuale degli impegni.

Per quanto attiene all'impegno della presentazione delle DdP/Conferma Impegni, la mancata presentazione della stessa per una annualità non consente di erogare il pagamento corrispondente.

Tuttavia, in tali casi, il beneficiario è tenuto a dimostrare l'osservanza degli impegni attraverso la documentazione tecnica e contabile precedentemente indicata al par. 4.

**6. Istruttoria delle domande annuali e liquidazione degli aiuti**

Le domande annuali per il pagamento dei premi di manutenzione, corredate della documentazione probante richiesta dalla Regione, saranno sottoposte ai controlli amministrativi e in loco ai sensi degli artt. 48 e 49 del Reg. UE n.809/2014, da parte dei competenti uffici istruttori, al fine di determinare gli importi spettanti.

L'istruttoria delle domande annuali e la determinazione degli importi ammissibili saranno eseguite dagli uffici istruttori regionali per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP Agea, che comprende le funzionalità del S.I.G.C. (sistema di identificazione delle parcelle agricole; sistema di domanda geospaziale; sistema di monitoraggio delle superfici - AMS).

Gli aiuti determinati ammissibili, a seguito delle verifiche istruttorie, verranno erogati dall'OP AGEA unicamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente validato all'interno del Fascicolo Aziendale e indicato in domanda.

Gli uffici istruttori, nel corso dei suddetti controlli, potranno acquisire eventuale ulteriore documentazione, probante le condizioni di ammissibilità e il rispetto degli impegni, finalizzata alla definizione dell'iter amministrativo interessato.

**7. Eventuali Violazioni degli impegni**

Nel caso di violazione degli impegni o delle disposizioni specifiche previste dalla concessione degli aiuti e dagli ulteriori atti conseguenti, saranno applicate le riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2022, n. 868 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali.

**8. Disposizioni di carattere generale**

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione del sostegno del PSR Puglia 2014-2022 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle domande annuali e garantire l'accesso all'azienda e alla documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- non produrre false dichiarazioni;
- osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: *Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione;*
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva - Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché il rispetto della L. R. n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal R.R. attuativo n. 31/2009.

Relativamente alla regolarità contributiva sin dalla Legge 6 aprile 2007 - art. 4 bis - si prevede che "in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'AGEA in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale". I crediti INPS maturati, a partire dal 2006, nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori dell'OP AGEA.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del decreto attuativo interministeriale, emanato il 30 gennaio 2015 "le amministrazioni procedenti per le erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE  
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER  
L'AGRICOLTURA**

qualunque genere" sono tenute a verificare la regolarità contributiva del richiedente.

L'art. 45 del Decreto-Legge 6/11/2021, n. 152, prevede che in sede di pagamento degli aiuti comunitari e nazionali, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi.

La Circolare AGEA dell'Area Coordinamento n. 79339 del 24/11/2021 chiarisce che la modifica legislativa di cui all'art. 45 del citato decreto interviene con intenti di semplificazione nelle modalità di accertamento della regolarità contributiva delle imprese agricole attraverso l'equiparazione delle relative verifiche, ai fini dell'erogazione degli aiuti nazionali da parte degli organismi pagatori, a quelle già in essere previste per l'erogazione degli aiuti comunitari.

Pertanto, la verifica della regolarità contributiva viene effettuata con la compensazione operata con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS sulla base degli interscambi dati informatici già in uso per gli aiuti comunitari.

Ai fini della Legge Regionale 28/2006 si richiama la nota del Direttore di Dipartimento AOO\_001/PROT/09/03/2023/0000175 con la quale è stato disposto che, le prassi di verifica degli obblighi stabiliti dalla L.r. n. 28/2006 mediante istanza all'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente, vengano sospese sia nella fase dei provvedimenti di concessione, quanto in fase di erogazione dei contributi.

#### 9. Relazioni con il pubblico

Ulteriori informazioni inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web <http://psr.regione.puglia.it> o contattando i seguenti referenti della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

REFERENTE	EMAIL/PEC	TELEFONO
Responsabile Sottomisura 8.2	Dott. Nicola Catalano <a href="mailto:atalano@regione.puglia.it">atalano@regione.puglia.it</a> <a href="mailto:patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it">patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it</a>	0805404367
Responsabile regionale UtENZE portale SIAN	Ing. Benedetto Palella <a href="mailto:responsabile.utENZE.sian@regione.puglia.it">responsabile.utENZE.sian@regione.puglia.it</a>	0805405148
P.O. Servizio Territoriale Bari	Dott. Manghisi Paolo Antonio <a href="mailto:p.manghisi@regione.puglia.it">p.manghisi@regione.puglia.it</a> <a href="mailto:upa.bari@pec.rupar.puglia.it">upa.bari@pec.rupar.puglia.it</a>	0805404405
P.O. Servizio Territoriale Brindisi	Dott. Gigante Raffaele <a href="mailto:r.gigante@regione.puglia.it">r.gigante@regione.puglia.it</a> <a href="mailto:upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it">upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it</a>	0831544433
P.O. Servizio Territoriale Foggia	Ing. Fedele Antonio Luisi <a href="mailto:fa.luisi@regione.puglia.it">fa.luisi@regione.puglia.it</a> <a href="mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it">upa.foggia@pec.rupar.puglia.it</a>	0881706716
P.O. Servizio Territoriale Lecce	Dott. Melissano Luigi <a href="mailto:l.melissano@regione.puglia.it">l.melissano@regione.puglia.it</a> <a href="mailto:upa.lecce@pec.rupar.puglia.it">upa.lecce@pec.rupar.puglia.it</a>	0832373764
P.O. Servizio Territoriale Taranto	Dott. Di Canio Vincenzo <a href="mailto:v.dicanio@regione.puglia.it">v.dicanio@regione.puglia.it</a> <a href="mailto:upa.taranto@pec.rupar.puglia.it">upa.taranto@pec.rupar.puglia.it</a>	0997307603

#### 10. Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE  
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER  
L'AGRICOLTURA**

ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016,

n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Programma di Sviluppo Rurale. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

#### **11.Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme si rimanda agli Avvisi Pubblici della sottomisura 8.2 (DAdG n.101/2017 e DAdG n.279/2018), alle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi (DAdG n.100/2017), al testo vigente del PSR 2014-2022 della Regione Puglia [versione 15 riferita alla Decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del del 25.07.2023], ai Reg. UE n. 1305/2013 e n. 2220/2020, e comunque ad ogni altra normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile in materia, nonché alle disposizioni attuative emanate dal Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia, dall'AdG PSR Puglia e dall'Organismo Pagatore Agea.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE  
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER  
L'AGRICOLTURA**

**ALLEGATO 2**

REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
AMBIENTALE  
RESPONSABILE UTENZE SIAN  
*e-mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it*

<b>OGGETTO:</b>	<b>PSR PUGLIA 2014/2022 – SOTTOMISURA 8.2 “Sostegno per l’impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali” – AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI <u>PRIMO ACCESSO</u> AL PORTALE SIAN</b>
-----------------	---

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

n° \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_ CF(1): \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_

Email/PEC: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

- LE CREDENZIALI (2) all’accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: **responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it**  
All’uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l’Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall’uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

*Allegato “2” composto da 1(una) facciata*

<sup>1</sup> La mancata compilazione del campo comporta l’annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

<sup>2</sup> La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all’accesso al portale SIAN.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE  
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER  
L'AGRICOLTURA**

**ALLEGATO 1**

REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
AMBIENTALE  
**UTENZE SIAN**  
responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it  
patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

<b>OGGETTO:</b>	<b>RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI</b> <b>Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Conferma Impegni PSR Puglia 2014/2022</b> <b>SOTTOMISURA 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali"</b>
-----------------	---

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
alla via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_  
Iscritto al N° \_\_\_\_\_ dell'Albo dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_  
Tel \_\_\_\_\_ E-mail: \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAAs, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2022 SOTTOMISURA 8.2**

**CHIEDE**

**L'AUTORIZZAZIONE** all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

**All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.**

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e firma

\_\_\_\_\_



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE  
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER  
L'AGRICOLTURA**

segue ALLEGATO 1

## DELEGA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_  
CF: \_\_\_\_\_ P.IVA : \_\_\_\_\_  
CUAA: \_\_\_\_\_

### DELEGA

Il Dott. Agr. /For/ \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_ Iscritto al N° \_\_\_\_\_  
dell'Albo del \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
TEL. \_\_\_\_\_ E-mail: \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014 – 2022 - SOTTOMISURA 8.2;**

### AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa** - sul portale SIAN della domanda;

### DICHIARA

*(solo in caso di variazione)*

**DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)**

#### *Consenso al trattamento dei dati personali*

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

#### Allegati:

- Documento di riconoscimento
- Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE  
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER  
L'AGRICOLTURA**segue ALLEGATO 1**Elenco Ditte – Aderenti al PSR Puglia – 2014/2022 SOTTOMISURA 8.2**

<b>N°</b>	<b>Denominazione ditta</b>	<b>CUUA</b>	<b>Comune</b>	<b>Foglio di mappa</b>	<b>particelle</b>
1					
2					
3					
4					
5					
6					

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

---

*Allegato "1" composto da 3 (tre) facciate*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 aprile 2024, n. 161

**Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Approvazione cronoprogramma di attuazione delle "prescrizioni" e "raccomandazioni" riguardanti il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Deposito di Barletta Molo di Tramontana" della Società "Italiana Petroli S.p.A." con sede operativa in via Cristoforo Colombo - Bacino Portuale di Barletta (BT) e sede legale in Roma alla via Salaria n.1322.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. del 7/12/2020 n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini.

Inoltre VISTI,

- il D.Lgs. n. 105 del 26 giugno 2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del

pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

- la D.G.R. n. 1865 del 19.10.2015 “D.Lgs. 105/2015 - art. 27 “Ispezioni” - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali”, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell’attività di controllo degli stabilimenti di “soglia inferiore”, ha recepito le disposizioni del D.lgs. n. 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle “Ispezioni” di competenza regionale, di cui all’art. 27 del richiamato D.Lgs;

**CONSIDERATO CHE**, con DD. n. 96 del 13.03.2024, il Gestore dello stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato “*Deposito di Barletta Molo di Tramontana*” della Società “*Italiana Petroli S.p.A.*” è stato invitato a trasmettere, al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, un cronoprogramma corredato da una relazione che esplicita le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle “prescrizioni” e “raccomandazioni” riportate al § 11.1 del Capitolo 11 “Conclusioni” del Rapporto Finale di Ispezione prot. 10778 del 19.02.2024.

**TENUTO CONTO CHE**, con lettera del 26.03.2024, il Gestore ha trasmesso il cronoprogramma sopra richiesto corredato da una relazione che esplicita le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette “prescrizioni” e “raccomandazioni”.

**PRESO ATTO** dell’unica scadenza temporale riportata nel suddetto cronoprogramma.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

##### **Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e della D.G.R. n. 1865/2015 della Regione Puglia.

Di approvare il cronoprogramma trasmesso dal Gestore con lettera del 26.03.2024, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire che il Gestore dello stabilimento denominato “*Deposito di Barletta Molo di Tramontana*”, dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio AIA-RIR, entro l’unica scadenza stabilita (60 gg. dall’approvazione del presente provvedimento), una relazione corredata da documentazione attestante l’avvenuto puntuale adempimento alle relative prescrizioni/raccomandazioni. Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.. Con particolare riferimento alla raccomandazione di cui al punto 4.iv “Controllo operativo”, dichiarata già

“attuata” all’interno del cronoprogramma, si chiede al Gestore di trasmettere, entro 15 giorni dal ricevimento della presente determinazione, evidenza dell’effettivo avvenuto adempimento con le medesime modalità e pertanto presentando apposita relazione corredata da documentazione e sottoscrizione del Gestore ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.;

Di demandare ad ARPA Puglia, la verifica sull’avvenuto adempimento alla prescrizione, previa valutazione della documentazione di cui al punto precedente, che sarà fornita dal Gestore.

Di demandare ad Arpa Puglia, in occasione della successiva visita ispettiva, il controllo sull’effettiva attuazione da parte del Gestore delle azioni conseguenti all’adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni impartite con DD. n. 96 del 13.03.2024.

Di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell’art. 28 c. 8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 5 (cinque) facciate più l’Allegato composto da n.3 (tre) facciate, per complessive n.8 facciate;
- ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà notificato al Gestore dello stabilimento denominato “Deposito di Barletta Molo di Tramontana ” della Società “Italiana Petroli S.p.A.” con sede operativa in via Cristoforo Colombo – Bacino Portuale di Barletta (BT) e sede legale in Roma alla via Salaria n.1322.
- sarà trasmesso per conoscenza al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, all’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di BAT, al Comando Provinciale VV.F. di BAT, alla Direzione del Servizio SPESAL dell’ASL di BAT, al Servizio TSGE di Arpa Puglia e al Comune di Barletta;
- sarà pubblicato in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo. Firmato digitalmente da:

P.O. Rischio incidente rilevante  
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Giuseppe Angelini

## ALLEGATO

Cronoprogramma estratto dalla lettera del 26.03.2024 trasmessa dal Gestore dello stabilimento denominato "*Deposito di Barletta Molo di Tramontana*" della Società "*Italiana Petroli S.p.A.*" con sede operativa in via Cristoforo Colombo – Bacino Portuale di Barletta (BT) e sede legale in Roma alla via Salaria n.1322

ip - italiana petroli S.p.A.  
 Deposito costiero oli minerali di Barletta (BT) - Molo di Tramontana  
 Via C. Colombo - Bacino Portuale - 76121 Barletta (BT)

## CRONOPROGRAMMA INTEGRATO CON RELAZIONE ESPLICATIVA

Prescrizioni e raccomandazioni di cui al Rapporto Finale di Ispezione – ARPA Puglia, nota prot. n. 10778 del 19.02.2024, allegato all'atto dirigenziale del Servizio AIA RIR della Regione Puglia N. 00096 del 13.03.2024

Raccomandazioni (Par. 11.1)		
Item	Descrizione	Tempi
2.iii	<p><b>2. Organizzazione e personale</b></p> <p><b><u>Attività di formazione ed addestramento</u></b></p> <p><b>Il GI raccomanda al Gestore di acquisire la documentazione relativa all'avvenuta attività di formazione effettuata dai datori di Ditte terze ai propri addetti.</b></p> <p><i>Sarà revisionata la procedura SGS.021 "Gestione documenti ditte terze" e la relativa modulistica, al fine di indicare in maniera più esplicita quali documenti - predisposti dai datori di lavoro delle ditte esterne relativamente alle attività di formazione effettuate per i propri dipendenti - dovranno essere acquisiti.</i></p>	Entro 60 giorni dall'approvazione del presente cronoprogramma
4.iv	<p><b>4. Controllo operativo</b></p> <p><b><u>Le procedure di manutenzione</u></b></p> <p><b>Il GI raccomanda al Gestore di coinvolgere sistematicamente il nuovo RLS nella definizione del programma delle manutenzioni 2023 dei componenti critici.</b></p> <p><i>In fase di definizione del citato programma di manutenzione (SGS.016.02) relativo all'anno 2023 è stato consultato l'RLS in quel momento in carica (gennaio 2023), così come correttamente riportato dal GI nel Rapporto Finale di Ispezione – ARPA Puglia, nota prot. n. 10778 del 19.02.2024, pag. 18 di 27.</i></p> <p><i>Il nuovo RLS è subentrato ad agosto 2023, quindi dopo 8 mesi dall'avvio delle attività manutentive programmate nel richiamato documento che ha validità annuale. Non si è pertanto ritenuto utile, né opportuno, richiedere un'ulteriore consultazione anche da parte del nuovo RLS.</i></p> <p><i>Così come previsto dalla relativa procedura SGS.016, il nuovo RLS è invece stato regolarmente consultato in fase di definizione del nuovo programma di manutenzione per l'anno 2024, precisamente in data 06/12/2023 (consultazione preventiva) e 13/12/2023 (approvazione del programma).</i></p> <p><i>E' evidente che ad oggi non risulta possibile adempiere alla raccomandazione formulata dal GI relativamente al programma di manutenzione 2023 ormai superato, mentre si ritiene correttamente attuata per l'anno 2024.</i></p> <p><i>Ad ogni buon conto, nel recepire la raccomandazione formulata, in futuro si procederà a coinvolgere l'eventuale nuovo RLS anche</i></p>	Attuata (vedi descrizione)

ip - italiana petroli S.p.A.  
 Deposito costiero oli minerali di Barletta (BT) - Molo di Tramontana  
 Via C. Colombo - Bacino Portuale - 76121 Barletta (BT)

Raccomandazioni (Par. 11.1)		
Item	Descrizione	Tempi
	<i>qualora lo stesso subentri in fase di implementazione avanzata (e non solo di definizione) di un programma di manutenzione.</i>	
6.i	<p><b>6. Pianificazione di emergenza</b></p> <p><b><u>Analisi delle conseguenze pianificazione ee documentazione</u></b></p> <p><b>Il GI raccomanda al Gestore di coinvolgere maggiormente il RLS, sopraggiunto dopo la predisposizione del sistema di Gestione della Sicurezza, nelle attività e procedure specifiche dello stabilimento, soprattutto relativamente agli scenari di emergenza.</b></p> <p><i>Sarà revisionata la procedura SGS.004 "Documentazione del Sistema di Gestione" al fine di regolamentare in maniera più dettagliata le modalità di consultazione e coinvolgimento del RLS nelle attività e nelle procedure specifiche dello stabilimento, in particolare relativamente agli scenari di emergenza.</i></p>	Entro 60 giorni dall'approvazione del presente cronoprogramma

Prescrizioni (Par. 11.1)		
Item	Descrizione	Tempi
3.i	<p><b>3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti</b></p> <p><b><u>Identificazione delle pericolosità di sostanze, e definizione di criteri e requisiti di sicurezza</u></b></p> <p><b>Il GI propone di prescrivere al Gestore di allineare le informazioni delle sostanze pericolose riportate sul modulo SGS.013.02 con quanto dichiarato in notifica e riportato nelle schede di sicurezza.</b></p> <p><i>Nel confermare che lo scostamento è dovuto alle continue e successive revisioni a cui sono soggette le schede di sicurezza delle sostanze chimiche, così come correttamente riportato dal GI a pag. 16 di 27 del richiamato Rapporto Finale di Ispezione di ARPA Puglia del 19.02.2024, sarà revisionata la procedura SGS.013 "Gestione dei prodotti chimici e distribuzione delle Schede di Sicurezza" al fine di indicare in maniera più rigorosa le condizioni che comportano la necessità di aggiornare la notifica di cui al comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs. 105/2015, in allineamento al modulo SGS.013.02.</i></p>	Entro 60 giorni dall'approvazione del presente cronoprogramma

Barletta, 26.03.2024

**Il Gestore**  
 Ing. Nicola Barile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 aprile 2024, n. 162

**Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 "Ispezioni" - Diffida ad adempiere alle "prescrizioni" e richiesta cronoprogramma di ottemperanza alle "raccomandazioni" riguardanti il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Conversano S.r.l." della Società "Conversano SRL" con sede operativa/legale in Strada Prov.le Carmiano - Copertino Km.2 - 73010 Arnesano (LE).**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. del 7/12/2020 n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini.

#### Inoltre, VISTI:

- il D.Lgs. n. 105 del 26 giugno 2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del



pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” entrato in vigore il 29.07.2015, di recepimento della direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi correlati ad esso;

- la D.G.R. n. 1865 del 19.10.2015 “D.Lgs. 105/2015 - art. 27 “Ispezioni” - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali”, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell’attività di controllo degli stabilimenti di “soglia inferiore”, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle “Ispezioni” di competenza regionale, di cui all’art. 27 del richiamato D.Lgs.

#### CONSIDERATO CHE:

- l’art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di “soglia inferiore”, oltre al compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l’adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- le “Ispezioni” di cui all’art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all’allegato H del richiamato D.Lgs. 105/2015 e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015;
- lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato “Conversano S.r.l.” della Società “Conversano SRL”, ubicato alla S.P. Carmiano-Copertino Km 2 – Arnesano (LE), è stato oggetto delle seguenti ispezioni:
  - la prima, effettuata nel mese di settembre 2013, ai sensi dell’art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot. 73162 del 23.12.2013 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 8 del 11.02.2014;
  - la seconda, effettuata nel mese di luglio 2015, ai sensi delle norme transitorie previste dall’art. 32 c.1 del D.Lgs 105/2015, seguendo la programmazione regionale anno 2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot. 51978 del 21.09.2015 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.26 del 06.10.2015;
  - la terza, effettuata nei mesi di Dicembre 2018 - Gennaio 2019, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs 105/2015, seguendo la programmazione regionale anno 2018, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot. 7690 del 04.02.2019 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.24 del 08.02.2019 e DD. n. 55 del 15.03.2019;
  - la quarta, effettuata nel mese di luglio 2020, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs 105/2015, seguendo la programmazione regionale anno 2020, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot.81978 del 24.11.2020 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.389 del 23.12.2020 e DD. n. 14 del 21.01.2021;
- con DD. n. 83 del 07.03.2023, la Regione Puglia ha adottato il “Piano Regionale Triennale 2023-2025” e il “Programma Regionale Anno 2023” che, tra le ispezioni ordinarie previste per l’anno 2023, comprende quella riguardante lo stabilimento NR080 “Conversano S.r.l.” gestito dalla Società “Conversano SRL”;
- in osservanza a quanto sopra, nonché al successivo mandato ispettivo prot. n.5075 del 23.03.2023 della struttura regionale competente, la Direzione Generale di ARPA Puglia con nota prot. 69863 del 20.10.2023, ha comunicato l’avvio della quinta ispezione ordinaria ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. n.105/2015 presso lo stabilimento in questione;
- la Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 31 Ottobre, 14-29 Novembre e 14-18 Dicembre 2023, ha ispezionato lo stabilimento “Conversano S.r.l.”, seguendo le procedure operative contenute nella parte II dell’Allegato H del D.Lgs. n. 105/2015 e con le seguenti finalità:

- accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs. n. 105/2015;
  - condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
  - verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni;
- con nota prot. n. 11020 del 20.02.2024, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso alla struttura regionale competente il "Rapporto finale di ispezione" (di seguito "Rapporto") redatto dalla Commissione ispettiva, in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs n. 105/2015;
  - con successiva nota prot. 100551/2024 del 26.02.2024, la struttura regionale competente ha chiesto precisazioni al suddetto "Rapporto" riguardanti la conferma sull'avvenuta attuazione da parte del Gestore delle prescrizioni rivenienti dalla precedente visita ispettiva (rif. DD. n.389 del 23.12.2020);
  - in riscontro a detta richiesta, ARPA Puglia con nota prot. 17474 del 19.03.2024, ha comunicato che *"... dalle verifiche condotte non sono emerse criticità in merito agli aspetti di attuazione delle prescrizioni derivanti dalla precedente ispezione"*.

#### **TUTTO QUANTO PREMESSO, ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI, SI OSSERVA CHE:**

- in data 18.12.2023, la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell'ispezione, ha presentato al Gestore le risultanze dell'ispezione svolta, illustrando i rilievi, le non conformità e le criticità rilevate durante l'attività ispettiva al fine di avere certezza dell'avvenuta comprensione da parte dello stesso (cfr. ALLEGATO 1 – Verbale di chiusura ispezione prot. n. 83099 del 21.12.2023);
- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel summenzionato "Rapporto" prot. n. 11020 del 20.02.2024 ed in particolare i rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 "Riscontri, rilievi, raccomandazioni e proposte di prescrizione sul sistema di gestione della sicurezza" dello stesso;
- il Gestore dello stabilimento "Conversano S.r.l." ha attuato tutte le "prescrizioni" e "raccomandazioni" impartite con DD. n. 389 del 23.12.2020, rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come precisato dal Direttore Generale di ARPA Puglia con successiva nota prot. 17474 del 19.03.2024;
- il livello del SGS-PIR risulta "Mediocre" così come asserito dalla commissione ispettiva al capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: *"Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti, in quanto è stato rilevato un significativo numero di non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D. Lgs. n.105/2015"*;

#### **RITENUTO:**

- di fare proprie le "raccomandazioni" elencate al § 11.1 "Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione" e al §.11.2 "Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici" del cap. 11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- di accogliere le "prescrizioni" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al §.11.1 "Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione";
- di adottare, ai sensi del D.Lgs. n.105/2015 e della D.G.R. n. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del "Rapporto" nonchè tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
- che il Gestore adegui tempestivamente il SGS-PIR dello stabilimento in questione, adottando tutte le misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l'uomo e l'ambiente, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. 105/2015;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679****Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e della D.G.R. Puglia n.1865/2015.

Di prendere atto del "Rapporto" articolato in una relazione di 33 pagine e n.8 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 11020 del 20.02.2024 e successivi chiarimenti trasmessi con nota prot. 17474 del 19.03.2024, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.Lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento denominato "CONVERSANO S.r.l." della Società "Conversano SRL" sito presso il comune di Arnesano (LE) al km 2 della S.P. Carmiano - Copertino, che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione.

Di prendere atto del verbale di chiusura ispezione datato 18.12.2023 (rif. prot. 83099 del 21.12.2023), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione sono state chiaramente comprese dal Gestore.

Di accogliere le "proposte di prescrizioni" e fare proprie le "raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate ai §§. 11.1 e 11.2 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento.

Di prendere atto del livello "Mediocre" del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al §11.1 del cap.11 del "Rapporto".

Di diffidare, a causa del livello "Mediocre" sopra richiamato, il Gestore dello stabilimento "Conversano S.r.l." di Arnesano (LE) con sede operativa sulla S.P. Carmiano - Copertino km 2, a porre in atto entro e non oltre 60 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, tutte le misure necessarie per adempiere alle "prescrizioni" riportate nel § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento, evitando, in via del tutto eccezionale, la presentazione del cronoprogramma di cui al p.to 5 della D.G.R. 1865/2015. Perdurando l'inottemperanza, si procederà ai sensi dell'art. 28 c.8 del richiamato D.Lgs 105/2015, a sospendere l'attività dello stabilimento per il tempo necessario ad attuare quanto prescritto;

Di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e al Servizio AIA- RIR, entro i predetti 60 giorni una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle "prescrizioni" formulate nel § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto". Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;

Di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, un cronoprogramma corredata da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle "raccomandazioni" di cui ai §§ 11.1 e 11.2 del "Rapporto". Le scadenze temporali riportate nel citato cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle "raccomandazioni" impartite e pertanto ricondotte ai

tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse;

Di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e DGR. n. 1865/2015.

Di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull'avvenuto adempimento alle "prescrizioni" impartite con il presente atto, al fine di controllarne l'adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza.

Di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 8 (otto) facciate più l'Allegato composto da n.4 (quattro) facciate, per complessive n.12 facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà notificato al Gestore dello stabilimento "CONVERSANO S.r.l." della Società "Conversano SRL" sito presso il comune di Arnesano (LE) al km 2 della S.P. Carmiano - Copertino, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. n.105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
- sarà trasmesso per conoscenza al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Lecce, al Comando Provinciale VV.F. di Lecce e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Lecce.
- sarà pubblicato in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Rischio incidente rilevante  
Mauro Perrone

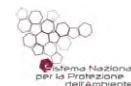
Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Giuseppe Angelini

## ALLEGATO

Estratto dal "*Rapporto*" ARPA Puglia prot. 11020 del 20.02.2024

**Stabilimento:** "Conversano S.r.l." - **Società:** "Conversano SRL"

**Sede operativa/legale:** Strada Provinciale Carmiano-Copertino Km.2 - 73010 Arnesano (LE)



## 11 Conclusioni

### 11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti, in quanto è stato rilevato un significativo numero di non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D. Lgs. n.105/2015.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni e formulare proposte di prescrizione alla "Regione Puglia".

#### Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riguardanti i rilievi riscontrati durante l'attività ispettiva.

#### *1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale*

##### 1.i Definizione della Politica di Prevenzione

**La Commissione raccomanda al Gestore di consultare il Rappresentante dei Lavoratori della Sicurezza (RLS) nella definizione e riesame del Documento di Politica PIR.**

##### 1.iii Contenuti del Documento di Politica

**La Commissione raccomanda al Gestore che le norme tecniche prese a riferimento siano allegate integralmente o per le parti effettivamente prese in considerazione al Documento di Politica PIR, ovvero siano rese disponibili presso lo stabilimento.**

#### *2. Organizzazione e personale*

##### 2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

**La Commissione raccomanda al Gestore di aggiornare la visura camerale in modo da consentire l'individuazione delle competenze relative all'attuazione del D.Lgs.105/2015.**

**La Commissione raccomanda al Gestore di allineare le informazioni riportate nella modulistica della procedura SGS-02 "Funzioni e Organigramma Aziendale per la prevenzione degli incidenti rilevanti e gestione sicurezza" e nella modulistica allegata al PEI utilizzando lo stesso format di Organigramma.**

##### 2.iii Attività di formazione ed addestramento

**La Commissione raccomanda al Gestore di definire nel proprio SGS PIR i requisiti e il grado di qualifica dei formatori di stabilimento, ai sensi di quanto definito dal Decreto Interministeriale 6 Marzo 2013.**

#### *6. Pianificazione di emergenza*

##### 6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

**La Commissione raccomanda al Gestore di sostituire l'indicatore di vento rigido con una manica a vento.**

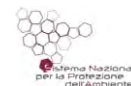
#### *7. Controllo delle prestazioni*

##### 7.ii Analisi degli incidenti e dei quasi-incidenti

**La Commissione raccomanda al Gestore di prendere a riferimento l'analisi esperienza lavorativa degli ultimi 10 anni.**

#### *8. Controllo e revisione*

##### 8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS



La Commissione raccomanda di analizzare con maggiore dettaglio i documenti in ingresso al riesame (quelli elencati all'Ordine del Giorno) e definire i documenti in uscita (ad es. piano di attuazione e miglioramento da allegare al Documento di Politica PIR, piano di informazione-formazione-addestramento, programma dei safety audit).

#### Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riguardanti le non conformità riscontrate durante l'attività ispettiva.

#### *1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale*

##### 1.i Definizione della Politica di Prevenzione

La Commissione propone di prescrivere di **revisionare il Documento di Politica ai sensi comma 4 dell'art.14 del D.Lgs.105/15, aggiornandolo annualmente secondo quanto disposto dall'Allegato B al D. lgs. n.105/2015, eliminando pertanto la confusione generata da versione, revisione e varie date riportate nel documento.**

##### 1.iii Contenuti del Documento di Politica

La Commissione propone di prescrivere di **allegare al Documento di Politica PIR il programma di miglioramento da aggiornare a seguito di riesame annuale della Direzione.**

#### *2. Organizzazione e personale*

##### 2.ii - Attività di informazione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di **calendarizzare gli eventi informativi rispettando la frequenza trimestrale riportata anche nella Procedura SGS 06 e relativo modulo SGS-06a.**

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di **svolgere trimestralmente l'informazione per i lavoratori terzi che accedono allo stabilimento ovvero verificare a campione trimestralmente l'avvenuta informazione da parte del datore di lavoro, così come per altro disciplinato dalla stessa procedura SGS-06.**

#### *3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti*

##### 3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di **estendere la valutazione del rischio alle attrezzature, impianti e stoccaggi delle altre sostanze pericolose presenti in stabilimento (Gasolio e Benzina) e conseguentemente aggiornare la notifica.**

#### *4. Controllo operativo*

##### 4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di **estendere i programmi di manutenzione con i componenti e le apparecchiature degli impianti Benzina e Gasolio.**

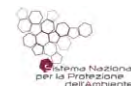
La Commissione propone di prescrivere al Gestore di **estendere la valutazione dell'invecchiamento agli impianti di Benzina e di Gasolio.**

##### 4.ii Gestione della documentazione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di **aggiornare l'elenco della documentazione di Sistema in vigore, nonché aggiornare i riferimenti legislativi nei vari documenti di Sistema.**

##### 4.v Approvvigionamento di beni e servizi

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di **effettuare la valutazione periodica dei fornitori di stabilimento secondo quanto previsto dalla procedura SGS-07 e conseguenzialmente redigere il relativo Albo.**



## 6. Pianificazione di emergenza

### 6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di revisionare il PEI:

- inserendo gli scenari incidentali (top event) rinvenienti dall'Analisi di Rischio, nonché ulteriori scenari derivanti da impianti Benzina e Gasolio;
- allegando le schede di sicurezza aggiornate;
- inserendo informazioni relative agli effetti acuti sugli addetti che svolgono a qualunque titolo attività nello stabilimento, danni ambientali, danni alle popolazioni, danni agli impianti e agli equipaggiamenti;
- inserendo nella dotazione della squadra di emergenza l'esplosimetro in dotazione e le modalità di utilizzo impiegabile nei relativi scenari.

### 6.ii Ruoli e responsabilità

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di effettuare la valutazione della squadra minima di intervento interno, intesa sia come mezzi sia come personale.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di revisionare le schede d'intervento:

- individuando ruoli, compiti e responsabilità per tutti i componenti della squadra di emergenza, compreso il responsabile, in merito ad ogni azione da intraprendere;
- organizzando la scheda secondo i livelli di emergenza (A, B e C) come da Classificazione fatta al capitolo 4 del PEI.

### 6.iv Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di intraprendere le azioni più opportune per definire modalità di coordinamento ed informazione con la struttura sportiva limitrofa in caso di emergenza.

## 7. Controllo delle prestazioni

### 7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di effettuare, almeno annualmente, il controllo sistematico delle prestazioni mediante l'analisi degli indicatori di procedura SGS-17.

## 8. Controllo e revisione

### 8.i Verifiche ispettive

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di programmare ed attuare i safety audit annuali.

### 8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS

La Commissione propone di prescrivere di effettuare il riesame della direzione con frequenza annuale, secondo quanto disposto dall'Allegato B al D. lgs. n.105/2015.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di revisionare la procedura SGS-01 prevedendo la revisione del Documento PIR a seguito di valutazione negativa delle performance secondo gli indicatori di procedura SGS-17.

## 11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 9, ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni:

La Commissione raccomanda al Gestore di esplicitare nelle schede relative all'analisi esperienza operativa (Schede di cui alla parte II – sez. 2 dell'allegato H al D. Lgs. n.105/15) la tipologia dell'evento registrato, ovvero se trattasi di Incidente, o quasi-incidente, o anomalie/malfunzionamenti.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 aprile 2024, n. 164

**IDVIA 783 - Autorizzazione ex art. 109 Del D.lgs. n. 152/2006. Intervento denominato "Progetto Isole Minori - Installazione di un sistema di cavi sottomarini a fibra ottica nell'Arcipelago delle Tremiti con il Continente".**

**Proponente: Poliservizi S.r.l.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, come ad ultimo prorogata con DGR n . 674 del 26.04.2021.

**VISTA** la D.D. n. 176 del 28.05.2020, *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*, e successive;

**VISTO** il DPGR n. 324 del 01.03.2021 *"Modello Organizzativo MAIA 2.0 - D.G.R. n. 1974/2020 - D.P.G.R. n. 22/2021 - D.G.R. n. 215/2021. Trasferimento responsabilità dei capitoli di Bilancio a seguito delle nuove disposizioni organizzative di cui alla D.D. A00\_177 n.4 del 16/02/2021. Variazione di Bilancio."*

**VISTA** la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i *"Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale"*.

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*.

**VISTA** la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante *"Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

**VISTA** la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.M. 15 luglio 2016 n. 173 “Autorizzazioni ad immersione in mare dei materiali di escavo fondali marini – dragaggio – Attuazione articolo 109, Dlgs 152/2006”

**EVIDENZIATO CHE:**

- per il progetto in epigrafe, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è l’articolazione regionale preposta all’adozione del provvedimento di autorizzazione ex art. 109 co.2 del TUA, come da indicazioni di cui alla nota prot. n.AOO\_089/0005892 del 04.02.2015.

**CONSIDERATE LE SCANSIONI PROCEDIMENTALI, DI SEGUITO COMPENDIATE:**

- La società Poliservizi S.r.l., con nota prot. n. 251RM23 del 22.05.2023, inoltrata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana in data 07.08.2023 (acquisita al prot. n. AOO\_089\_12281 del 09.08.2023 della Sezione, presentava, per conto della società Infratel S.p.a., formale istanza di avvio della procedura di autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. n. 152/06” relativo all’intervento denominato “Progetto Isole Minori – Installazione di un sistema di cavi sottomarini a fibra ottica nell’Arcipelago delle Tremiti con il Continente, corredata dalla documentazione scaricabile al seguente link:

[https://mega.nz/folder/EdBwjDSZ#ltKak6jCe2P\\_\\_YTvaNli-g](https://mega.nz/folder/EdBwjDSZ#ltKak6jCe2P__YTvaNli-g).

- Con nota prot. n. 410RM23 del 27.07.2023, inoltrata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana in data 07.08.2023 (acquisita al prot. n. AOO\_089/12065 del 07.08.2023 della Sezione), la società Poliservizi S.r.l. presentava formale istanza di avvio della procedura di Valutazione di Incidenza - Fase II appropriata (ex DPR n. 357/1997 e DPR n. 120/2003) relativo al medesimo intervento oggetto dell’autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. n. 152/2006, corredata della documentazione scaricabile al seguente link:

[https://mega.nz/folder/EdBwjDSZ#ltKak6jCe2P\\_\\_YTvaNli-g](https://mega.nz/folder/EdBwjDSZ#ltKak6jCe2P__YTvaNli-g).

- Il Servizio VIA e VINCA valutata la documentazione prodotta dalla Poliservizi in merito alla richiesta Valutazione di Incidenza, con nota prot. n. AOO\_089\_12788 del 17.08.2023 rilevava la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa ai della conclusione del procedimento di VINCA. Con nota pec del 18.09.2023, la società Poliservizi riscontrava la nota del Servizio VIA e VINCA.
- Con nota prot. n. AOO\_089\_16569 del 29.09.2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava alla società Poliservizi S.r.l. l’avvio del procedimento di autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. n. 152/2006, e chiedeva, contestualmente, agli Enti in indirizzo il rilascio di ogni utile contributo istruttorio ai fini del rilascio dell’autorizzazione.
- Con nota prot. n. 20632 del 04.10.2023, la Capitaneria di Porto di Manfredonia, chiedeva all’ufficio Circondariale Marittimo di Vieste di fornire il proprio contributo affinché la Capitaneria potesse esprimere il proprio parere.
- Con nota prot. n. 10293 del 30.10.2023, il Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità inviava il proprio parere di competenza rilevando che [...] *In considerazione degli ampi spazi in cui non risultano presenti habitat di pregio, si concorda con la richiesta di valutazione di tracciati alternativi a quello proposto. Tale valutazione dovrà pesare i diversi fattori in gioco fra i quali, non ultimo, l’alto valore conservazionistico degli habitat interferiti.*
- Con nota prot. n. 9697 del 21.11.2023, la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio inviava il proprio parere di competenza con il quale chiedeva al proponente [...] *di valutare la possibilità di modificare l’approdo del cavo utilizzando le aree maggiormente infrastrutturate, come, ad esempio,*

*il molo e le banchine del porto dell'Isola di San Domino; inoltre, si chiede di valutare un collegamento diretto dal porto dell'Isola di San Domino al porto dell'Isola San Nicola, evitando di lambire la costa meridionale dell'isolotto Cretaccio. In caso di impossibilità a modificare gli approdi così come sopra descritto, si chiede di specificare l'esatta localizzazione dell'approdo sull'arenile di Cala delle Arene di Isola San Domino, le lavorazioni relative ai blocchi di ancoraggio, alla trincea, al materiale di ricoprimento, nonché la previsione di aree di rispetto dalla tubazione e di eventuali elementi segnalatori/inibitori, ai fini della verifica dell'ammissibilità del progetto rispetto alla pianificazione paesaggistica. Infine, si rappresenta che, ai sensi dell'art.7 della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica", salvo che sia accertata la necessità di procedure in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del D.Lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, per il caso in oggetto, è in capo alla Provincia di Foggia.*

- Con nota prot. n. 8546 del 15.11.2023, l'Ente gestore del Parco nazionale del Gargano inviava il proprio parere favorevole con prescrizioni ivi riportate. In particolar modo, prescriveva che [...] *In fase di progettazione esecutiva per la posa del cavidotto dovrà essere individuato un tracciato caratterizzato dall'assenza di prateria di Posidonia oceanica, Coralligeno e Sabellaria (habitat di alto valore conservazionistico), atteso che esistono ampi spazi in cui non risultano presenti tali habitat di pregio. In fase di progettazione esecutiva per la posa del cavidotto si dovrà individuare un tracciato che non passi nell'area in consegna all'Ente Parco per la gestione di campi ormeggio realizzati all'interno dell'Area Marina Protetta.*
- Con nota prot. n. 22482 del 30.10.2023, La Capitaneria di Porto di Manfredonia inviava il proprio parere di competenza (acquisto successivamente alla CdS del 12.02.2024).
- Con nota prot. n. 916 del 12.02.2024, L'Ente Parco Nazionale del Gargano, inviava al termine della CdS del 12.02.2024 il proprio parere di competenza esprimendo ai fini della Valutazione di Incidenza parere favorevole con prescrizioni.
- Con nota prot. n. 3314 del 16.02.2024, la Capitaneria di Porto di Termoli inviava il proprio contributo.
- Con nota del 17.02.2024, la società Poliservizi S.r.l inviava documentazione integrativa in riscontro agli esiti della CdS del 12.02.2024. (rif. prot. 069RM24 del 17.02.2024).
- Con nota prot. n. 212497 del 26.02.2024. ARPA Puglia forniva il proprio parere in riscontro alle integrazioni documentali trasmesse dal proponente in data 14.02.2024 (rif. prot. n. 057RM24 del 14.02.2024).

#### **RILEVATO CHE:**

- Con nota prot. n. 916 del 12.02.2024, l'**Ente Parco Nazionale del Gargano** esprimeva il proprio parere favorevole ai fini della Valutazione di Incidenza alle seguenti condizioni:
  - *Relativamente alla fase di messa in posa del cavo sottomarino in habitat prioritario 1120\* Praterie di Posidonia oceanica:*

*a) è fatto divieto di utilizzare per la posa del cavo, nei tratti sabbiosi, l'apertura di trincee con «aratro» e/o lance a getti, macchine a getti o sorbone operate da sommozzatori nelle aree a basso fondale;*

*b) non sono autorizzati protezioni del cavo mediante l'utilizzo di sacchetti in juta o altro materiale ecocompatibile e/o biodegradabile contenente una miscela di cemento e sabbia (o cemento sabbia e pietrame). Tale prescrizione è legata alla possibilità di propagazione per rizomi e/o nuovi individui di P. oceanica;*

*e) va curata la deposizione del cavo in maniera da non pregiudicare lo sviluppo della Posidonia. Per tale ragione la distanza tra le viti elicoidali per il fissaggio al fondale deve essere quella minima tale da impedire l'ondeggiamento o lo spostamento del cavo lungo il suo asse trasversale al fine di preservare l'integrità e non comportare frammentazioni del Posidonieto.*

*d) durante la fase di atterraggio del cavo su Posidonia siano poste in essere tutti gli accorgimenti e le tecniche e tecnologie disponibili per prevenire qualsiasi danno al Posidonieto.*

- È obbligatorio procedere a interventi di piantumazione di *Posidonia oceanica* (min 50 mq) quale intervento compensativo per le operazioni svolte su questo habitat prioritario. Il reimpianto di *P. oceanica* presso l'AMP Isole Tremiti dovrà avvenire a partire dai rizomi scalzati dagli ancoraggi dei turisti durante la stagione estiva. La tecnica di impianto e il sito di impianto dovranno essere concordati con l'Ente Parco.
- In fase di posa del cavidotto si dovrà individuare un tracciato che, benché passi nell'area in consegna all'Ente Parco per la gestione di campi ormeggio realizzati all'interno dell'Area Marina Protetta, non provochi danni alle strutture presenti e interferisca con l'uso dei gavitelli di ormeggio.
- È obbligatoria, durante l'esecuzione dei lavori, la presenza di un esperto naturalista e/o biologo marino in modo da vigilare durante le attività di posa e poter mettere in atto soluzioni migliorative per ridurre eventuali incidenze del progetto sugli habitat e sulle componenti biotiche di interesse conservazionistico.
- È obbligatorio all'interno dell'Area Marina Protetta Isole Tremiti e del SIC IT9110036 "Torre Mileto" che tutte le operazioni di cantiere siano effettuate da personale qualificato con esperienza specifica a tutela degli habitat di interesse conservazionistico.
- È vietato l'utilizzo di sistemi draganti del fondale marino (c.d. grappino) in tutte le aree di cantiere ricadenti all'interno dell'Area Marina Protetta Isole Tremiti e del SIC IT9110036 "Torre Mileto";
- È obbligatorio per le operazioni preventive di pulizia (cime, reti, catene, rifiuti vari, etc) effettuate al fine di non ostacolare la successiva operazione d'interro del cavo, mettere in atto misure a basso impatto ambientale, prevedendo anche la pulizia manuale con personale specializzato.
- È vietato all'interno delle aree sottoposte a tutela, sui fondali molli anche potenzialmente interessati da *Posidonia oceanica*, l'utilizzo del sistema di posa con aratro.
- È vietato l'immersione in mare di materiale da escavo su habitat protetti e specie di interesse conservazionistico, quali le praterie di *Posidonia oceanica*, Coralligeno, Rodoliti, Sabellaria, etc e nelle aree ad esse limitrofe.
- È obbligatorio nelle aree di approdo a terra ove è presente l'habitat 1170 Scogliere che gli scavi per la trincea di posa del cavo abbiano una sezione ridotta al minimo indispensabile, utilizzando tecnologie per il taglio quali frese e/o altre attrezzature idonee a minimizzare l'impatto.
- Relativamente alla fase di messa in posa del cavo sottomarino su fondali rocciosi si prescrive che i sistemi di ancoraggio siano preferenzialmente ad una barra e che la loro apposizione sia effettuata alla distanza minima atta ad impedire l'ondeggiamento o lo spostamento del cavo.
- È vietato utilizzare per la protezione del cavo l'impiego di sacchetti in juta o altro materiale ecocompatibile e/o biodegradabile contenenti miscele di cemento, dovrà essere privilegiata l'utilizzo di conchiglie in ghisa o l'utilizzo di sacchetti in juta o altro materiale ecocompatibile e/o biodegradabile contenente esclusivamente una miscela di sabbia e pietrame.
- È obbligatorio durante le fasi di cantiere mettere in atto tutti gli accorgimenti e le tecniche e tecnologie disponibili onde evitare la sospensione e la diffusione di materiali fini e l'intorbidamento delle acque per tutelare l'ittiofauna, i macroinvertebrati, gli organismi filtratori e le fanerogame marine.
- È obbligatorio posizionare durante le fasi di cantiere in cui si prevede un forte aumento di torbidità e/o inquinamento marino, barriere di protezione costituite da reti antipolvere dette comunemente panne galleggianti di contenimento poste dalla superficie sino al fondo, per ridurre al minimo la torbidità indotta e proteggere habitat protetti e la fauna filtratrice.
- È obbligatorio sospendere ogni lavoro nel caso in cui si osserva anche un intorbidimento delle acque oltre le panne di contenimento.
- È obbligatorio che tutte le operazioni siano condotte con la massima cautela e con tutti gli accorgimenti necessari in modo da prevenire qualsiasi danno all'ambiente marino. Si dovranno ottimizzare tutte le procedure di lavorazione al fine di abbattere e/o eliminare l'emissione di rumori, fumi, luci di cantiere, dispersione di oli ed idrocarburi, etc.
- È vietato l'ancoraggio delle unità navali sulle praterie di *Posidonia oceanica* e su altri habitat ad

- alto valore conservazionistico (coralligeno, fondali a Rodoliti, fondali a Sabellaria, etc);*
- *È obbligatorio che le movimentazioni dei mezzi marittimi all'interno del pSIC Torre Mileto e nell'AMP Isole Tremiti avvengano tutte a velocità ridotta al fine di contenere ogni intorbidimento dell'acqua.*
  - *È vietato lo scarico a mare di acque non depurate provenienti da sentine o da altri impianti dell'unità navale e di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, nonché l'abbandono di rifiuti.*
  - *E' obbligatorio redigere ed adottare adeguati protocolli di esercizio, gestione e manutenzione dei macchinari destinati alla riduzione massima degli incidenti dovuti a sversamenti accidentali di fluidi inquinanti in mare prodotti da macchinari e da mezzi impiegati nelle attività di posa dei cavi sottomarini.*
  - *È obbligatorio l'elaborazione di un Piano di Pronto Intervento in caso di emergenze che dovrà essere prontamente attivato in caso di incidenti che causano la dispersione di sostanze inquinanti nell'ambiente marino (sversamento di idrocarburi, solventi, etc).*
  - *In caso di segnalazione di colonie riproduttive di berte è vietato l'accesso, la navigazione, l'ormeggio, lo sbarco a meno di 100 m dalle colonie medesime durante i periodi riproduttivi: 15 marzo - 30 settembre per la berta maggiore e 1 marzo - 30 luglio per la berta minore.*
  - *Le boe con le segnalazioni luminose previste per la segnalazione del cantiere devono essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia. È obbligatorio che tutte le boe di segnalazione in mare prevedano ancoraggi di tipo ecocompatibile.*
  - *È obbligatorio il rispetto del disciplinare sulle attività consentite nella Riserva Naturale Marina delle Isole Tremiti.*
- *Arpa Puglia, con nota prot. n. 127671 del 12.03.2024, in occasione dell'ultima seduta di CdS decisoria del 12.03.2024, inviava il proprio parere ritenendo esauriente il riscontro in merito alla soluzione alternativa al tracciato del cavidotto presentato in prima istanza alle seguenti condizioni:*
    - *durante le fasi di posa o immediatamente dopo, sarà compito del Proponente confermare e dimostrare a questa Agenzia che il cavo non abbia intercettato alcuna specie o habitat sensibili sia tramite riprese video e fotografiche opportunamente georeferenziate sia con la trasmissione dello shape file del tracciato finale del cavo. durante la fase del posizionamento del cavo dovrà essere consentita l'eventuale presenza di operatori di ARPA Puglia per verificare in loco il rispetto del tracciato escludente le suddette specie e habitat sensibili.*
    - *durante le operazioni di posa del cavo, il Proponente dovrà necessariamente prevedere il monitoraggio della torbida onde prevenire impatti non attesi sulle aree concesse alle attività di produzione di molluschicoltura, oltre a mettere in atto tutti gli accorgimenti idonei a prevenire qualsiasi forma di interazione con le attività di raccolta dei molluschi bivalvi.*
    - *per quanto attiene le fasi di monitoraggio definite del paragrafo 6.1 "Cronoprogramma", il Proponente dovrà fornire una alternativa che soddisfi i requisiti temporali relativi a tale fase di monitoraggio;*
    - *per quanto attiene il monitoraggio pianificato nel paragrafo 6.2 "Ambiente Idrico – Colonna d'acqua":*
      - *relativamente alla posizione delle stazioni di monitoraggio, lato approdo San Nicandro, questa dovrà essere rivista in relazione alla presenza delle aree di produzione dei molluschi bivalvi, secondo quanto osservato ai precedenti punti 1.b) e 1.c);*
      - *relativamente alla posizione delle stazioni di monitoraggio lungo il percorso di fondale dove il cavo sarà interrato, questa Agenzia ritiene che la loro distribuzione debba essere maggiormente omogenea in modo da garantire una indagine uniforme lungo tale tratto. Si chiede pertanto di modificare di conseguenza;*
      - *relativamente al monitoraggio della torbidità, il Proponente dovrà prevedere delle misure in continuo (ovvero in modalità autonoma, automatica e continuativa) e dovrà, successivamente alla fase ante operam, individuare i valori di allarme e di soglia che siano da riferimento per la fase in corso d'opera, raggiunti i quali siano messi in atto tutti gli*

- accorgimenti idonei a prevenire impatti sulle specie e gli habitat sensibili, nonché per le aree di produzione dei molluschi bivalvi, tra i quali il rallentamento dei lavori finanche la loro sospensione;*
- *relativamente alla frequenza del monitoraggio, si chiede che per la fase ante operam il monitoraggio sia ripetuto con frequenza semestrale per un minimo di due volte l'anno, mentre, per la fase post operam, debba ripetersi con frequenza semestrale fino al ripristino delle condizioni iniziali;*
  - *per quanto attiene il monitoraggio pianificato nel paragrafo 6.3 "Biodiversità":*
    - *il Proponente effettui la valutazione della condizione della prateria di Posidonia oceanica mediante l'utilizzo dell'indice PREI ed effettui la valutazione della condizione del macrobenthos mediante il metodo M-AMBI, entrambi da applicare secondo le indicazioni del D.M. 260/2010 e s.m.i.;*
    - *il Proponente effettui la valutazione della condizione dell'habitat coralligeno utilizzando le linee guida SNPA 191/2020 "Monitoraggio e valutazione dello stato ecologico dell'habitat a coralligeno. Il coralligeno di parete" e tenendo conto delle specifiche caratteristiche del coralligeno tipico dell'area oggetto del monitoraggio;*
    - *relativamente alla frequenza del monitoraggio sul macrobenthos, si chiede che per la fase ante operam il monitoraggio sia ripetuto con frequenza semestrale per un minimo di due volte l'anno, mentre, per la fase post operam, debba ripetersi con frequenza semestrale fino al ripristino delle condizioni iniziali;*
    - *per quanto attiene altri aspetti di carattere generale e alle misure di compensazione definite il Proponente, in ogni caso, dovrà provvedere alla predisposizione e applicazione di misure di mitigazione atte alla gestione della torbidità prodotta dalle operazioni di posa del cavo in prossimità delle biocenosi di pregio e delle attività di produzione dei mitili.*
- *Il Servizio VIA e VInCA, con Determinazione Dirigenziale del 09.04.2024, n. 150, nell'ambito del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale, esprimeva "parere favorevole con prescrizioni per il progetto - proposto dal Infratel Italia tramite Poliservizi srl nell'ambito del PNRR - "Progetto Isole Minori – Installazione di un sistema di cavi sottomarini a fibra ottica nell'Arcipelago delle Tremiti –" - per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte in narrativa, dalla Società proponente, dall'Ente gestore del Parco (in allegato) e di quelle segnate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate";*

## VISTI

- *gli esiti della CdS decisoria del 12.03.2024 di cui al verbale della medesima: "Completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, nonché allegati al presente verbale, ritiene di poter assentire l'intervento nei termini e condizioni meglio rappresentati da quanto riversato in atti e da quanto discusso durante l'odierna seduta."*
- *delle scansioni procedurali svolte, come sopra compendiate;*
- *dei contributi e pareri resi dagli enti e dalle amministrazioni coinvolte nel procedimento, cui si rimanda integralmente;*
- *della Determinazione Dirigenziale del 09.04.2024, n. 150 del Servizio VIA e VInCA;*
- *della documentazione, comprensiva delle successive integrazioni, trasmessa dalla società Poliservizi S.r.l. a corredo dell'istanza di autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. n. 152/2006;*

**RILEVATO** che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**Richiamate** le disposizioni di cui all'art. 109 co.5 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.

**RITENUTO CHE**, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 109 co.5 del D.lgs. 152/2006 e del D.M. 173/2016,

nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento IDVIA\_783 in oggetto, avviato su istanza dalla società Poliservizi S.r.l. in qualità di Proponente e per conto della società Infratel S.p.a.

**Verifica ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Ai sensi dell'art. 109 co.5 del D. Lgs. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*", del DPR n. 357/1997 e DPR n. 120/2003 "*Valutazione di Incidenza*", sulla scorta delle scansioni procedurali come compendiate in narrativa:

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 co.5 del D.lgs. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" l'**autorizzazione** alla realizzazione degli interventi di installazione di un sistema di cavi sottomarini a fibra ottica nell'Arcipelago delle Isole Tremiti previsti nell'ambito del progetto "Isole Minori", comprensiva della Valutazione di Incidenza favorevole rilasciata dal Servizio VIA e VInCA con Determinazione Dirigenziale del 09.04.2024, n. 150, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e significativa, di cui al procedimento IDVIA 783 avviato su istanza di parte dalla società Poliservizi S.r.l., per conto della società INFRATEL S.p.a., con nota prot. n. 251RM23 del 22.05.2023, (acquisita al prot. n. AOO\_089\_12281 del 09.08.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali);
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle seguenti prescrizioni:

(Parere dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, prot. n. 916 del 12.02.2024)

- *Relativamente alla fase di messa in posa del cavo sottomarino in habitat prioritario 1120\* Praterie di Posidonia oceanica:*
  - a) *è fatto divieto di utilizzare per la posa del cavo, nei tratti sabbiosi, l'apertura di trincee con "aratro" e/o lance a getti, macchine a getti o sorbone operate da sommozzatori nelle aree a basso fondale;*
  - b) *non sono autorizzati protezioni del cavo mediante l'utilizzo di sacchetti in juta o altro materiale ecocompatibile e/o biodegradabile contenente una miscela di cemento e sabbia (o cemento sabbia e pietrame). Tale prescrizione è legata alla possibilità di propagazione per rizomi e/o nuovi individui di P. oceanica;*

- e) *va curata la deposizione del cavo in maniera da non pregiudicare lo sviluppo della Posidonia. Per tale ragione la distanza tra le viti elicoidali per il fissaggio al fondale deve essere quella minima tale da impedire l'ondeggiamento o lo spostamento del cavo lungo il suo asse trasversale al fine di preservare l'integrità e non comportare frammentazioni del Posidonieto.*
- d) *durante la fase di atterraggio del cavo su Posidonia siano poste in essere tutti gli accorgimenti e le tecniche e tecnologie disponibili per prevenire qualsiasi danno al Posidonieto.*
- *È obbligatorio procedere a interventi di piantumazione di Posidonia oceanica (min 50 mq) quale intervento compensativo per le operazioni svolte su questo habitat prioritario. Il reimpianto di P. oceanica presso l'AMP Isole Tremiti dovrà avvenire a partire dai rizomi scalzati dagli ancoraggi dei turisti durante la stagione estiva. La tecnica di impianto e il sito di impianto dovranno essere concordati con l'Ente Parco.*
  - *In fase di posa del cavidotto si dovrà individuare un tracciato che, benché passi nell'area in consegna all'Ente Parco per la gestione di campi ormeggio realizzati all'interno dell'Area Marina Protetta, non provochi danni alle strutture presenti e interferisca con l'uso dei gavitelli di ormeggio.*
  - *E' obbligatoria, durante l'esecuzione dei lavori, la presenza di un esperto naturalista e/o biologo marino in modo da vigilare durante le attività di posa e poter mettere in atto soluzioni migliorative per ridurre eventuali incidenze del progetto sugli habitat e sulle componenti biotiche di interesse conservazionistico.*
  - *E' obbligatorio all'interno dell'Area Marina Protetta Isole Tremiti e del SIC IT9110036 "Torre Mileto" che tutte le operazioni di cantiere siano effettuate da personale qualificato con esperienza specifica a tutela degli habitat di interesse conservazionistico.*
  - *E' vietato l'utilizzo di sistemi draganti del fondale marino ( c.d. grappino) in tutte le aree di cantierericadenti all'interno dell'Area Marina Protetta Isole Tremiti e del SIC IT9110036 "Torre Mileto";*
  - *E' obbligatorio per le operazioni preventive di pulizia (cime, reti, catene, rifiuti vari, etc) effettuate al fine di non ostacolare la successiva operazione d'interro del cavo, mettere in atto misure a basso impatto ambientale, prevedendo anche la pulizia manuale con personale specializzato.*
  - *E' vietato all'interno delle aree sottoposte a tutela, sui fondali molli anche potenzialmente interessati da Posidonia oceanica, l'utilizzo del sistema di posa con aratro.*
  - *E' vietato l'immersione in mare di materiale da escavo su habitat protetti e specie di interesse conservazionistico, quali le praterie di Posidonia oceanica, Coralligeno, Rodoliti, Sabellaria, etc e nelle aree ad esse limitrofe.*
  - *E' obbligatorio nelle aree di approdo a terra ove è presente l'habitat 1170 Scogliere che gli scavi per la trincea di posa del cavo abbiano una sezione ridotta al minimo indispensabile, utilizzando tecnologie per il taglio quali frese e/o altre attrezzature idonee a minimizzare l'impatto.*
  - *Relativamente alla fase di messa in posa del cavo sottomarino su fondali rocciosi si prescrive che i sistemi di ancoraggio siano preferenzialmente ad una barra e che la loro apposizione sia effettuata alla distanza minima atta ad impedire l'ondeggiamento o lo spostamento del cavo.*
  - *E' vietato utilizzare per la protezione del cavo l'impiego di sacchetti in juta o altro materiale ecocompatibile e/o biodegradabile contenenti miscele di cemento, dovrà essere privilegiata l'utilizzo di conchiglie in ghisa o l'utilizzo di sacchetti in juta o altro materiale ecocompatibile e/o biodegradabile contenente esclusivamente una miscela di sabbia e pietrame.*
  - *E' obbligatorio durante le fasi di cantiere mettere in atto tutti gli accorgimenti e le tecniche e tecnologie disponibili onde evitare la sospensione e la diffusione di materiali fini e l'intorbidamento delle acque per tutelare l'ittiofauna, i macroinvertebrati, gli organismi filtratori e le fanerogame marine.*
  - *È obbligatorio posizionare durante le fasi di cantiere in cui si prevede un forte aumento di torbidità e/o inquinamento marino, barriere di protezione costituite da reti antipolvere dette comunemente panne galleggianti di contenimento poste dalla superficie sino al fondo, per ridurre al minimo la*



- torbidità indotta e proteggere habitat protetti e la fauna filtratrice.*
- *È obbligatorio sospendere ogni lavoro nel caso in cui si osserva anche un intorbidimento delle acque oltre le panne di contenimento.*
  - *È obbligatorio che tutte le operazioni siano condotte con la massima cautela e con tutti gli accorgimenti necessari in modo da prevenire qualsiasi danno all'ambiente marino. Si dovranno ottimizzare tutte le procedure di lavorazione al fine di abbattere e/o eliminare l'emissione di rumori, fumi, luci di cantiere, dispersione di oli ed idrocarburi, etc.*
  - *È vietato l'ancoraggio delle unità navali sulle praterie di Posidonia oceanica e su altri habitat ad alto valore conservazionistico (coralligeno, fondali a Rodoliti, fondali a Sabellaria, etc);*
  - *È obbligatorio che le movimentazioni dei mezzi marittimi all'interno del pSIC Torre Mileto e nell'AMP Isole Tremiti avvengano tutte a velocità ridotta al fine di contenere ogni intorbidimento dell'acqua.*
  - *È vietato lo scarico a mare di acque non depurate provenienti da sentine o da altri impianti dell'unità navale e di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, nonché l'abbandono di rifiuti.*
  - *E' obbligatorio redigere ed adottare adeguati protocolli di esercizio, gestione e manutenzione dei macchinari destinati alla riduzione massima degli incidenti dovuti a sversamenti accidentali di fluidi inquinanti in mare prodotti da macchinari e da mezzi impiegati nelle attività di posa dei cavi sottomarini.*
  - *È obbligatorio l'elaborazione di un Piano di Pronto Intervento in caso di emergenze che dovrà essere prontamente attivato in caso di incidenti che causano la dispersione di sostanze inquinanti nell'ambiente marino (sversamento di idrocarburi, solventi, etc).*
  - *In caso di segnalazione di colonie riproduttive di berte è vietato l'accesso, la navigazione, l'ormeggio, lo sbarco a meno di 100 m dalle colonie medesime durante i periodi riproduttivi: 15 marzo - 30 settembre per la berta maggiore e 1 marzo - 30 luglio per la berta minore.*
  - *Le boe con le segnalazioni luminose previste per la segnalazione del cantiere devono essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia. È obbligatorio che tutte le boe di segnalazione in mare prevedano ancoraggi di tipo ecocompatibile.*
  - *È obbligatorio il rispetto del disciplinare sulle attività consentite nella Riserva Naturale Marina delle Isole Tremiti.*

**(Parere ARPA Puglia prot. n. prot. n. 127671 del 12.03.2024)**

- *durante le fasi di posa o immediatamente dopo, sarà compito del Proponente confermare e dimostrare a questa Agenzia che il cavo non abbia intercettato alcuna specie o habitat sensibili sia tramite riprese video e fotografiche opportunamente georeferenziate sia con la trasmissione dello shape file del tracciato finale del cavo. durante la fase del posizionamento del cavo dovrà essere consentita l'eventuale presenza di operatori di ARPA Puglia per verificare in loco il rispetto del tracciato escludente le suddette specie e habitat sensibili.*
- *durante le operazioni di posa del cavo, il Proponente dovrà necessariamente prevedere il monitoraggio della torbida onde prevenire impatti non attesi sulle aree concesse alle attività di produzione di molluschicoltura, oltre a mettere in atto tutti gli accorgimenti idonei a prevenire qualsiasi forma di interazione con le attività di raccolta dei molluschi bivalvi.*
- *per quanto attiene le fasi di monitoraggio definite del paragrafo 6.1 "Cronoprogramma", il Proponente dovrà fornire una alternativa che soddisfi i requisiti temporali relativi a tale fase di monitoraggio;*
- *per quanto attiene il monitoraggio pianificato nel paragrafo 6.2 "Ambiente Idrico – Colonna d'acqua":*
- *relativamente alla posizione delle stazioni di monitoraggio, lato approdo San Nicandro, questa dovrà essere rivista in relazione alla presenza delle aree di produzione dei molluschi bivalvi, secondo quanto osservato ai precedenti punti 1.b) e 1.c);*

- *relativamente alla posizione delle stazioni di monitoraggio lungo il percorso di fondale dove il cavo sarà interrato, questa Agenzia ritiene che la loro distribuzione debba essere maggiormente omogenea in modo da garantire una indagine uniforme lungo tale tratto. Si chiede pertanto di modificare di conseguenza;*
- *relativamente al monitoraggio della torbidità, il Proponente dovrà prevedere delle misure in continuo (ovvero in modalità autonoma, automatica e continuativa) e dovrà, successivamente alla fase ante operam, individuare i valori di allarme e di soglia che siano da riferimento per la fase in corso d'opera, raggiunti i quali siano messi in atto tutti gli accorgimenti idonei a prevenire impatti sulle specie e gli habitat sensibili, nonché per le aree di produzione dei molluschi bivalvi, tra i quali il rallentamento dei lavori finanche la loro sospensione;*
- *relativamente alla frequenza del monitoraggio, si chiede che per la fase ante operam il monitoraggio sia ripetuto con frequenza semestrale per un minimo di due volte l'anno, mentre, per la fase post operam, debba ripetersi con frequenza semestrale fino al ripristino delle condizioni iniziali;*
- *per quanto attiene il monitoraggio pianificato nel paragrafo 6.3 "Biodiversità":*
- *il Proponente effettui la valutazione della condizione della prateria di Posidonia oceanica mediante l'utilizzo dell'indice PREI ed effettui la valutazione della condizione del macrobenthos mediante il metodo M- AMBI, entrambi da applicare secondo le indicazioni del D.M. 260/2010 e s.m.i.;*
- *il Proponente effettui la valutazione della condizione dell'habitat coralligeno utilizzando le linee guida SNPA 191/2020 "Monitoraggio e valutazione dello stato ecologico dell'habitat a coralligeno. Il coralligeno di parete" e tenendo conto delle specifiche caratteristiche del coralligeno tipico dell'area oggetto del monitoraggio;*
- *relativamente alla frequenza del monitoraggio sul macrobenthos, si chiede che per la fase ante operam il monitoraggio sia ripetuto con frequenza semestrale per un minimo di due volte l'anno, mentre, per la fase post operam, debba ripetersi con frequenza semestrale fino al ripristino delle condizioni iniziali;*
- *per quanto attiene altri aspetti di carattere generale e alle misure di compensazione definite il Proponente, in ogni caso, dovrà provvedere alla predisposizione e applicazione di misure di mitigazione atte alla gestione della torbidità prodotta dalle operazioni di posa del cavo in prossimità delle biocenosi di pregio e delle attività di produzione dei mitili.*

**Costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione il seguente allegato:**

- Allegato 1: *"Determinazione Dirigenziale del Servizio VIA e VinCA del 09.04.2024, n. 150 – Valutazione di Incidenza Ambientale";*
- **Che siano ottemperate** le prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale del Servizio VIA e VinCA del 09.04.2024, n. 150 (Allegato 1):
- **di stabilire** che l'autorizzazione inerisce esclusivamente alla realizzazione degli interventi di installazione di un sistema di cavi sottomarini a fibra ottica nell'Arcipelago delle Isole Tremiti previsti nell'ambito del progetto "Isole Minori"
- **di stabilire** che il provvedimento di autorizzazione ha efficacia per l'intera durata dei lavori di che trattasi, e comunque non oltre 36 mesi a far data di rilascio del medesimo. È fatta salva su istanza di parte, la facoltà di richiedere una proroga dell'efficacia del provvedimento autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - **Società Poliservizi S.r.l.**
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a tutti gli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento di che trattasi;

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle

Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;

- c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da composta da n. 16 facciate, compresa la presente, dall'Allegato 1 composto da 22 facciate, per un totale di 38 (trentotto) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni  
Ambientali**

Giuseppe Angelini

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Sostenibile-Procedure Ambientali Energie Alternative-Coordinamento VIA-AIA  
Gaetano Sassanelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Giuseppe Angelini



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

## ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	PNRR
Materia	
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

***N. 00150 del 09/04/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089***

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta):** 089/DIR/2024/00160

**OGGETTO:** ID\_6533 Fasc.3283. - PNNR M1 C2 Progetto Isole Minori – Installazione di un sistema di cavi sottomarini a fibra ottica nell'Arcipelago delle Tremiti – Proponente: Infratel Italia tramite Poliservizi srl - Valutazione di Incidenza – Fase II appropriata ex art. 5 del DPR 357/97 e smi..



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 09/04/2024, in Bari,

#### **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** quanto previsto dalla l.r.n.26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

della Giunta regionale.”;

**VISTA** la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;*

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la “*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*” con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

**VISTA** la DGR n.1470 del 30.10.2023 con cui sono state attribuite funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell’articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- il D.I. del 14.07.1989 con cui è stata istituita Riserva Naturale marina Isole Tremiti”: la gestione della Riserva, con l’istituzione del Parco Nazionale del Gargano avvenuta nel 1991, è passata all’Ente Parco Nazionale del Gargano;



## REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche"*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia"*;
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto"*;
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificate dalle successive."*
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."*
- VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
- VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)"*;
- VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026"*;
- VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."*

**PREMESSO che:**



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

1. Secondo la l.r. n.26/2022, Il finanziamento del progetto in esame con fondi PNRR individua il Servizio scrivente quale Autorità competente alla procedura di VINCA e la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali quale Autorità competente alla autorizzazione ex art.109 del dlgs 152/2006 e smi;
2. con nota prot. n. 251RM23 del 22.05.2023, la società Poliservizi S.r.l. per conto della società Infratel S.p.a., presentava alla Sezione Autorizzazioni Ambientali formale istanza di avvio della procedura di autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. n. 152/06 per l'intervento denominato "Progetto Isole Minori – Installazione di un sistema di cavi sottomarini a fibra ottica nell'Arcipelago delle Tremiti";
3. Con nota prot. n. 410RM23 del 27.07.2023, la stessa società Poliservizi S.r.l. presentava formale istanza di avvio della procedura di Valutazione di Incidenza - Fase II appropriata (ex DPR n. 357/1997 e DPR n. 120/2003) relativo al medesimo intervento oggetto dell'autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. n. 152/2006;
4. valutata la documentazione prodotta dalla Poliservizi in merito alla richiesta Valutazione di Incidenza, con nota prot. n. AOO\_089\_12788 del 17.08.2023, questo Servizio rilevava la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa e, contestualmente, chiedeva al Parco Nazionale del Gargano il cosiddetto "sentito";
5. Con nota pec del 18.09.2023, la società Poliservizi riscontrava la nota del Servizio VIA e VINCA;
6. Con nota prot. n. AOO\_089\_16569 del 29.09.2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava alla società Poliservizi S.r.l. l'avvio del procedimento di autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. n. 152/2006, e chiedeva agli Enti in indirizzo, contestualmente, il rilascio di ogni utile contributo istruttorio ai fini del rilascio dell'autorizzazione.
7. Con nota prot. n. 10293 del 30.10.2023, il Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità inviava il proprio parere di competenza rilevando che "[...] *In considerazione degli ampi spazi in cui non risultano presenti habitat di pregio, si concorda con la richiesta di valutazione di tracciati alternativi a quello proposto. Tale valutazione dovrà pesare i diversi fattori in gioco fra i quali, non ultimo, l'alto valore conservazionistico degli habitat interferiti*".
8. Con nota prot. n. 8546 del 15.11.2023 il Parco nazionale del Gargano esprimeva il suo "sentito" valido per la procedura VINCA (prere n.01/2023): in particolare, il parere positivo prescriveva che: "[...] *In fase di progettazione esecutiva per la posa del cavidotto dovrà essere individuato un tracciato caratterizzato dall'assenza di prateria di Posidonia oceanica, Coralligeno e Sabellaria (habitat di alto valore conservazionistico), atteso che esistono ampi spazi in cui non risultano presenti tali habitat di pregio. In fase di progettazione esecutiva per la posa del cavidotto si dovrà individuare un tracciato che non passi nell'area in consegna all'Ente Parco per la gestione di campi ormeggio realizzati all'interno dell'Area Marina Protetta*";
9. Con nota prot.n.641RM23 del 11.01.2023, la Poliservizi srl trasmetteva nuove integrazioni documentali evidenziando in particolare che la rotta individuata a seguito di un *survey* geofisico ambientale era l'unica possibile in base





**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- all'orografia del fondo marino, della morfologia costiera, delle prescrizioni della Capitaneria di Porto di Termoli vigenti nel canale di avvicinamento alle banchine di San Domino e di San Nicola, della presenza delle aree di consegna per i campi boe, delle caratteristiche tecniche del cavo che non permettono grandi raggi di curvatura, oltre alla necessità di dover garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori e dei mezzi coinvolti nelle attività di posa del cavo;
10. Ai fini della migliore conclusione dei procedimenti di propria competenza, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali indiceva per il giorno 12.02.2024 la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria svolta in modalità telematica con accesso da remoto, focalizzando i lavori sulla possibilità concreta di percorsi alternativi al tracciato presentato;
  11. Il Parco Nazionale del Gargano, invitato ma assente alla seduta della CdS, a fronte della dichiarata impossibilità di percorsi alternativi, formulava un nuovo parere, prot. n.916 del 12.02.2024, con cui prendendo atto della diretta interferenza del cavidotto con habitat tutelati anche prioritari, prescriveva la ripiantumazione di *Posidonia oceanica* quale compensazione per la diretta interferenza con l'habitat<sup>[1]</sup>;
  12. nelle altre due sedute della CdS (27 febbraio e 12 marzo 2024), in estrema sintesi, si riusciva concordemente a individuare un tracciato che, seppur vicino a quello proposto, consentiva di scongiurare il passaggio del cavidotto direttamente su habitat marini tutelati;
  13. Avendo Il Parco Nazionale del Gargano fornito il proprio parere utile alla sola VINCA, risultava presente, dunque, tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La descrizione dell'intervento si riferisce, ovviamente, all'ultima proposta progettuale avanzata dal proponente (prot.n. Prot.n. 092RM24 del 05.03.2024) e condivisa nella seduta della CdS del 12 marzo 2024: tale versione progettuale, unitamente al verbale della seduta, sono depositati unitamente a tutta la altra documentazione che afferisce al progetto de quo al seguente indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA->.

Il progetto Isole Minori consiste nella realizzazione di un sistema sottomarino di cavi a fibre ottiche che consentirà il collegamento tra le rispettive isole di nove distinti Bacini nella macroarea del Mediterraneo centrale e delle coste Italiane. La presente valutazione esamina la posa del cavo nell'area compresa tra la località di San Nicandro (FG), sulla costa del Gargano, l'isola San Domino e l'isola di San Nicola (Comune di Tremiti). La rotta del cavo si sviluppa a partire dall'approdo di San Nicandro, sulla costa settentrionale della penisola del Gargano e si dirige verso Nord Ovest (rotta 340° circa) per circa 13,6 miglia nautiche sino all'approdo Sud sull'isola di San Domino. Il secondo segmento coinvolge la costa di questa isola con il cavo che la collega con la successiva isola di San Nicola. Tale cavo si estende per una lunghezza molto breve di circa 500 m partendo dalla piccola diga foranea Nord dell'approdo barche e con una direzione prima verso Est, costeggiando l'isolotto Il Cretaccio, e successivamente verso Sud Est raggiunge l'isola di San Nicola. L'approdo del cavo

**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

(*Landing Point*) sul sito di San Nicandro, con coordinate Lat. 41° 55,624'N, Long. 15° 37,050'E, si localizza su una piccola spiaggia a Est del paese. Il *landing point* del cavo sul sito di San Domino Sud con coordinate geografiche assolute Lat 42° 7,161'N, Long 15° 29,758' E è ubicato sulla spiaggia dell'omonimo paese; mentre il *Landing Point* sul sito di San Domino Nord, con coordinate geografiche assolute Lat 42° 7,291' N, Long 15° 29,829' E si trova al termine della breve diga foranea del porticciolo. Sull'isola di San Nicola il cavo approda alle seguenti coordinate: 42° 7, 192' N, Long 15° 30,102' E sulla banchina di Nord Ovest. Per la posa è programmato l'intervento di una nave posacavi dotata di attrezzature specialistiche che permetteranno di interrare il cavo sui fondi mobili fino a 1500 metri di profondità, ove possibile, a una profondità di circa 1 metro dal fondo marino e mediante l'impiego di un "aratro" all'avanguardia e il posizionamento sincrono del cavo all'interno di una trincea. L'installazione e lo sgombero del percorso saranno condotte dall'operatore/nave posacavi in conformità con le migliori pratiche commerciali per l'installazione di cavi sottomarini. La pulizia del percorso verrà eseguita nei tratti in cui è prevista la posa del cavo e in conformità agli standard, di settore, utilizzando le attrezzature più idonee al tipo di fondale su cui si andrà ad operare. L'operazione consiste sostanzialmente nel navigare lungo il tracciato del cavo trainando il grappino (una tipologia di ancora affondata per circa 0,2 - 0,3 m nel fondo marino) che ha lo scopo di eliminare cime, reti da pesca, catene e quant'altro sia presente sulla superficie del fondo marino stesso, per non ostacolare la successiva operazione d'interro del cavo. Il mezzo nautico che svolgerà l'attività opererà vicino alla costa ed i subacquei rimuoveranno i detriti vicino alla riva o varieranno il percorso del cavo se i detriti non possono essere rimossi. La pulizia del fondale non verrà eseguita in presenza di ecosistemi/habitat di pregio e sensibili. Eventuali funi d'acciaio, reti, ecc. che venissero intercettate, verranno recuperate e stoccate a terra per essere successivamente smaltite presso ditte specializzate in base alle normative vigenti in materia. L'attività di posa comprende tre diverse fasi di installazione:

- posa in superficie in acque profonde (profondità superiore a 1.000 m);
- aratura (profondità fino a 1.000 m dove possibile);
- posa in superficie in acque poco profonde per evitare l'interramento in presenza di eco sistemi sensibili (prateria di Posidonia oceanica nei due siti di approdo).

Il cavo con cui verrà realizzato il collegamento è del tipo NW Minisub 48 in fibra ottica ed è progettato con materiali atti a minimizzare l'impatto ambientale ed è caratterizzato da sezioni che variano progressivamente con un diametro esterno massimo di 28 mm. Il cavo, per quanto ui di interesse, non verrà interrato in presenza di aree protette o sensibili o di interesse Nazionale/Comunitario. Per la posa dei cavi, come detto, è previsto l'intervento di una nave posacavi che, nel primo tratto prospiciente il punto di "atterraggio", verrà coadiuvata da imbarcazioni minori e dall'intervento di Operatori tecnici Subacquei (OTS) altamente specializzati nell'attività finale di pull-in (tiro a terra del cavo). In particolare, per questa ultima fase di posa del cavo, chiamata anche di atterraggio, si opererà tramite delle imbarcazioni minori (gommoni) e dei sommozzatori: il cavo verrà prima posizionato in galleggiamento lungo la rotta stabilita e poi fatto affondare (sotto la guida dei sommozzatori) fino a posizionarsi sul fondale marino. L'operazione di "atterraggio" del cavo all'approdo viene di norma svolta in un giorno. Il cavo in galleggiamento verrà disposto da mare verso terra. Man mano che il cavo viene disteso dalla nave verranno attaccati dei galleggianti, solitamente ogni 1,5/2 m. In questa fase gli OTS ottimizzeranno il più



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

possibile la rotta, puntando ad evitare la posa su ecosistemi sensibili. Le operazioni di traino continueranno fino a quando il cavo a terra sarà sufficiente per raggiungere la cameretta d'approdo (BMH), luogo di giunzione del cavo terra/mare. La trazione finale da terra raddrizzerà il cavo. Una volta che l'estremità del cavo è fissata a terra, si procederà con i test di isolamento delle fibre. Non appena i test saranno completati, i sommozzatori saranno incaricati di iniziare ad affondare e posizionare il cavo sul fondo del mare. I galleggianti verranno staccati progressivamente dalla linea di riva verso mare ma preliminarmente, i subacquei posizioneranno manualmente, o con l'assistenza di una piccola barca, il cavo in modo che affondando si posizioni lungo la rotta di progetto. Dopo che il cavo è stato posizionato sul fondale marino, l'estremità del cavo, che si trova sulla spiaggia, verrà collegata alla sua destinazione finale il BMH. Vista l'impossibilità di interrare il cavo per la presenza di ecosistemi di pregio sono state previste particolari tipologie di protezione del cavo. Il maggiore livello di protezione richiesto per le aree di approdo è dovuto alla maggiore esposizione di tali zone agli agenti meteo marini. Le metodologie di protezione sono funzione del tipo di fondale riscontrato; lo schema delle protezioni agli approdi previsto è il seguente:

- Fissaggio del cavo con viti elicoidali in prossimità o su praterie di Posidonia;
- Protezione del cavo mediante l'applicazione di conchiglie in ghisa;
- Fissaggio mediante tasselli in acciaio inox su roccia;

Quindi, riassumendo, il tracciato definitivo si sviluppa tra il versante Garganico, al largo di San Nicandro, e quello delle Tremiti, tra le isole di San Domino e San Nicola. Partendo dal Beach Man Hole (BMH) di San Nicandro la posa del cavo avviene in libera (priva di interro) fino alla profondità di 15 metri. Da questa batimetria, fuori dall'area di interesse Nazionale/Comunitario afferente alla Rete Natura 2000, avverrà l'interro tramite aratro. Muovendosi in direzione delle isole Tremiti, il cavo sarà interrato fino alla profondità di 65 metri da dove, a distanza di sicurezza di circa 85 metri dalle prime formazioni di Coralligeno, verrà posato liberamente sul fondale fino all'approdo di San Domino (senza interro), anche in virtù della zonazione dell'Area Marina Isole Tremiti. Il cavo percorrerà una rotta tale da non interferire con gli affioramenti rocciosi del Coralligeno collocati tra 35 e 60 metri di profondità. Poi il cavo procederà in direzione della costa di San Domino fino alla batimetria di 25 metri da dove inizia ad assumere una traiettoria tale da non interferire con l'habitat a P. oceanica. Tra 5 e 15 metri di profondità, il cavo sarà posato su sabbia tra la P. oceanica a sud e il campo boe, a nord, non interferendo con la fanerogama né attraversando l'area di ormeggio delle imbarcazioni. Infine, il cavo si raccorderà nel BMH dell'isola di San Domino per terminare la sua corsa. Tra l'isola di San Domino e l'isola di San Nicola, il cavo verrà posato liberamente senza alcun tipo di interro per tutta la lunghezza del tracciato su fondali caratterizzati da sabbia e roccia e la presenza sporadica di alcune formazioni di P. oceanica. In ordine alle operazioni di posa e protezione sul cavo sottomarino, si considera una tempistica di massima stimata come segue:

- 15/20 giorni per le operazioni a terra;
- 30/40 giorni per le operazioni a mare.

Tali valori sono indicativi in quanto soggetti alle condizioni meteo-marine durante le fasi di lavorazione. Infine si riporta la programmazione temporale delle attività di monitoraggio degli habitat marini in funzione delle fasi progettuali, così come proposto

- 1° monitoraggio, ante-operam;



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- 2° monitoraggio, in itinere da eseguire compatibilmente alle dinamiche tecnologiche e condizioni di sicurezza da assicurare durante le fasi di posa. Il monitoraggio verrà comunque eseguito entro un mese dalla data di posa;
- 3° monitoraggio, a circa 60 giorni dalla data ultima delle operazioni di posa;
- 4° monitoraggio, a circa 1 anno dalla data ultima delle operazioni di posa;
- 5° monitoraggio, a circa 2 anni dalla data ultima delle operazioni di posa.

#### **VALUTAZIONE**

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti, a valle delle precisazioni trasmesse in sede di CdS con nota prot. n. 86711 del 19.02.2024, interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

##### *Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici*: gli interventi di approdo del cavo nel territorio di San Nicandro Garganico e Isole Tremiti e nello specifico Isola San Domino e San Nicola interessano per la quasi totalità “*Territori costieri*”;
- *Ulteriori contesti* : gli interventi di approdo del cavo sull’isola di San Domino e San Nicola interessano per la quasi totalità “*Aree soggette a vincolo idrogeologico*” e “*Versanti*”; gli interventi sull’isola di San Domino interessano “*Grotte*”;

##### *Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici*: gli interventi di approdo del cavo nel territorio di San Nicandro Garganico, Isola di San Domino e San Nicola interessano “*Parchi e riserve*” e rispettivamente “*Parco Nazionale del Gargano (ex D.P.R 18.05.2001, G.U. n. 228 del 1.10.2001)*” e “*Isole Tremiti (ex D.M. 14/07/1989, GU n. 295 del 19.12.1989)*”
- *Ulteriori contesti*: gli interventi di approdo del cavo sull’isola di San Domino e San Nicola interessano interamente “*Siti di rilevanza naturalistica*” e nello specifico “*Isole Tremiti - ZPS IT9110040*”;
- *gli interventi di approdo del cavo sull’isola di San Domino interessano* “*Aree di rispetto dei boschi*”;

##### *Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici*: gli interventi di approdo del cavo nel territorio di San Nicandro Garganico interessano interamente due B.P.– “*Immobili e aree di notevole interesse pubblico*”;
- *gli interventi di approdo del cavo su Isola San Domino interessano nella quasi totalità il B.P.–* “*Immobili e aree di notevole interesse pubblico*”;
- *Ulteriori contesti*: gli interventi di approdo del cavo su Isola San Nicola interessano “*Città consolidata*”.

Alla luce di quanto dichiarato dal proponente con nota prot. n. 16717 del 12.01.2024, nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 12.02.2024 e con nota prot. n. 86711 del 19.02.2024, nel presupposto che le lavorazioni e il relativo cantiere non



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

comportino interferenza con la vegetazione arborea/arbustiva insistente sull'area in esame, la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ritenuto l'intervento non in contrasto con la pianificazione paesaggistica vigente.

In considerazione dei numerosi siti Rete Natura 2000 intercettati dal tracciato del cavo, essi vengono di seguito elencati evidenziando in ambito GIS le eventuali interferenze con habitat tutelati mediante l'utilizzo, in particolare, delle informazioni cartografiche allegate alla dgr n.2442/2016.

#### **San Nicandro Garganico**

Il sito di approdo di San Nicandro si trova in località Torre Mileto nel Parco Nazionale del Gargano in una spiaggia a ovest del villaggio Cala del Principe. Il sito si trova all'interno del proposto SIC "Torre Mileto" codice IT9110036, all'interno della ZPS "Isole Tremiti" codice IT9110040, nei pressi della Zona Speciale di Conservazione IT9110037 Laghi di Lesina e Varano (1 km di distanza). Sul lato est a più di 4 km in linea d'area si trova la Zona Speciale di Conservazione denominata IT9110001 "Isola e Lago di Varano".

Il percorso del cavo si situa vicino a zone rocciose (circa 20m) con habitat codice 1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. Endemici" e quasi in adiacenza con l'habitat marino codice 1170 "Scogliere" per la presenza di *reefs a Sabellaria spinulosa*. Le biocostruzioni a *Sabellaria spinulosa* - unica specie tutelata presente nella scheda Formulario Standard del sito, si presentano con caratteristiche tipiche di una scogliera *sensu* Direttiva Habitat in uno stato di conservazione definito discreto. Considerata la tipologia di area vasta in cui si inserisce l'intervento, la zona di interesse a terra è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

Anfibi: *Bufo bufo*

Rettili: *Podarcis sicula*, *Lacerta viridis*, *Elaphe quatuorlineata*, *Testudo hermanni*, *Caretta caretta*

Uccelli: tutti quelli elencati nella scheda Formulario Standard della ZPS "Isole Tremiti"

Mammiferi: *Pipistrellus pipistrellus*, *Pipistrellus kuhlii*.

#### **Zona marina tra pSIC "Torre Mileto" e la parte marina della ZSC "Isole Tremiti"**

L'area marina, che ricade parzialmente nella AMP Isole Tremiti, è caratterizzata da fondali con substrato sciolto e il percorso del cavo non interferisce neanche indirettamente con habitat tutelati. Per quanto attiene alle specie presenti, dovrà farsi riferimento, per quanto attiene all'avifauna, alla scheda Formulario Standard della ZPS "Isole Tremiti", sito Rete Natura 2000 intercettato dal tracciato. Secondo il Formulario Standard e la cartografia allegata alla dgr n.2442/2016 sono presenti, fra le altre, due specie di mammiferi: *Stenella coeruleoalba* e *Tursiops truncatus*.

#### **Parte marina della ZSC "Isole Tremiti"**

L'area ricade all'interno della AMP delle Isole Tremiti, all'interno della ZPS "Isole Tremiti" codice IT9110040 e, ovviamente, della ZSC Isole Tremiti codice IT9110011. Questa zona di mare è caratterizzata dalla presenza di habitat codice 1170 "Scogliere" più al largo, e dell'habitat prioritario codice 1120 "Praterie di Posidonia oceanica" più vicino alla costa. Come detto, la traiettoria del cavo, come così in ultimo modificata, non interferisce direttamente con habitat tutelati così come individuati dalla citata dgr n.2442/2016. Per quanto attiene alle specie, si richiamano qui quelle indicate dalle schede delle omonime ZPS e ZSC, segnalando inoltre la presenza anche delle seguenti specie marine: *Luria lurida* e *Cladocora caespitosa*.

#### **Zona tra la parte marina della ZSC "Isole Tremiti" e la sua parte terrestre**



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Si tratta di una area marina di modesta profondità, caratterizzata da fondali mobili e dalla possibile presenza di elementi di *Posidonia oceanica*. Essa ricade nella ZPS "Isole Tremiti" e nella omonima AMP. Non è segnalata la presenza di habitat marini sensibili. Le specie presenti nell'area sono presumibilmente quelle del punto precedente, a meno di quelle più strettamente legate a profondità maggiori e all'habitat del coralligeno.

**ZSC "Isole Tremiti" – Zona Approdo Isola di San Domino**

L'area ricade nella ZSC "Isole Tremiti", nella ZPS "Isole Tremiti" e nel Parco Nazionale del Gargano. L'approdo del cavo è sulla spiaggia Cala delle Arene, a San Domino. Il cavo e il più interno pozzetto non coinvolgono habitat individuati dalla citata dgr n.2442/2016. Sono prossimi all'area di intervento l'habitat codice 1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. Endemici" (a chiusura della spiaggia) e più internamente l'habitat codice 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici, secondo i più recenti studi fitosociologici, definibile localmente *Pistacio lentisci-Pinetum*.

Oltre alla componente avifauna, la più importante e rappresentativa dei luoghi, si segnala la presenza dei rettili *Podarcis sicula*, *Lacerta viridis*, *Elaphe quatuorlineata*.

**Da Isola di San Domino a Isola San Nicola**

L'area ricade nella ZSC "Isole Tremiti", nel Parco Nazionale del Gargano, nella ZPS "Isole Tremiti" e nella omonima AMP. Si segnala la interferenza con l'habitat prioritario "praterie di *Posidonia Oceanica*" tra l'isola di San Nicola e quella del Cretaccio e tra quest'ultima e l'isola di San Domino. Le specie sensibili sono quelle citate in precedenza.

**Incidenza su habitat e specie.**

**San Nicandro Garganico**

L'impatto principale dovuto ai lavori in quest'area appare la vicinanza del tracciato all'habitat "scogliere", posto nel piano infralitorale tra il limite della bassa marea fino ad una profondità di circa 7m. Si tratta di un habitat assai particolare, costruito dalla specie di anellidi *Sabellaria spinulosa*, specie coloniale che forma un rivestimento di tubuli formati da sabbia e muco, di alto valore ecologico legato alla rarità del ritrovamento, alla diversificazione ambientale, alla capacità di biorimediazione e alla mitigazione della erosione costiera. La modalità di posa del cavo nell'area dovrebbe consentire di evitare impatti diretti con l'habitat e, con gli opportuni accorgimenti, di escludere anche quelli indiretti.

**Zona marina tra pSIC "Torre Mileto" e la parte marina della ZSC "Isole Tremiti"**

I risultati dell'indagine condotta su tale sito mettono in evidenza un fondale privo di biocenosi di rilievo per quasi l'intero sviluppo del tracciato caratterizzato da fondi mobili. Tali fondi sono prevalentemente costituiti da sedimento grossolano: questo viene sostituito verso il largo, intorno alla batimetrica di 15 metri, da sedimento fine. Possono presumersi impatti lievi e reversibili per le operazioni svolte dalla nave posacavo su uccelli marini e grandi mammiferi marini.

**Parte marina della ZSC "Isole Tremiti"**

Come detto, l'area è caratterizzata dalla presenza di habitat tutelati, anche prioritari, che verranno interessati indirettamente dalle attività di posa del cavo. Dalla scheda Formulário Standard del sito e dagli studi e monitoraggi effettuati nel tempo, si evince che lo stato di conservazione dell' habitat a *Posidonia oceanica* versa in uno stato critico principalmente a causa, nell'area di interesse, dei numerosi ancoraggi abusivi.





**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Proprio gli ancoraggi legati alle attività delle imbarcazioni impegnate nella posa del cavo, possono rappresentare un impatto negativo su questo habitat. Sicuramente migliore è la situazione del coralligeno che porta "solo" i segni di attività alieutica. Stante la modalità di posa, gli impatti dovrebbero essere per lo più legati all'intorbidimento dell'acqua e alla sospensione dei sedimenti, al disturbo temporaneo alle specie.

**Zona tra la parte marina della ZSC "Isole Tremiti" e la sua parte terrestre**

L'area non presenta habitat di pregio, anche se è segnalata la presenza sporadica di piante di *Posidonia oceanica*. Il tipo di posa del cavo fa escludere qualsiasi impatto diretto su specie tutelate dalla direttiva. Stante la modalità di posa, può prevedersi che gli impatti siano per lo più legati all'intorbidimento dell'acqua e alla sospensione dei sedimenti durante le operazioni, al disturbo temporaneo alle specie.

**ZSC "Isole Tremiti" – Zona Approdo Isola di San Domino**

Non vengono interferiti habitat tutelati. Possono presumersi impatti legati al disturbo alle specie (rumore, polveri etc).

**Da Isola di San Domino a Isola San Nicola**

Secondo quanto dichiarato dal proponente in sede di CdS del 17 marzo scorso, possono escludersi impatti diretti sull'habitat a *Posidonia oceanica*, in quanto il cavo sarà posato utilizzando le stesse tecniche e metodiche per consentire una traiettoria del tracciato esterna al posidonieto. Stante la modalità di posa, può prevedersi che gli impatti siano per lo più legati all'intorbidimento dell'acqua e alla sospensione dei sedimenti durante le operazioni, al disturbo temporaneo alle specie.

Si precisa che la valutazione della caratterizzazione chimico fisica, ecotossicologica e microbiologica dei sedimenti marini secondo il D.M. 24/01/1996, non è oggetto del presente documento.

In generale, si ritiene che il rispetto delle misure previste dal R.R. n.6/2016, dalla l.r. 28/2008, le forme di mitigazione proposte dalla Società proponente (in particolare, l'utilizzo di panne galleggianti al fondo, la posa del cavo "libera" sul fondale senza interrimento all'interno di aree protette o della Rete Natura 2000) e le prescrizioni/condizioni poste dal Parco Nazionale del Gargano nel proprio secondo parere (allegato e parte integrante del presente atto) siano sufficienti a mitigare gli impatti attesi su habitat e specie e a renderli non significativi. Poiché il nuovo tracciato del cavo non interferirà con habitat tutelati, si ritiene di sostituire la sola prescrizione n.2 del Parco Nazionale del Gargano relativa all'obbligo di piantumazione di *Posidonia oceanica* per una area di estensione minima di 50 mq quale intervento compensativo, con la seguente: *dovrà essere accantonata una somma utile all'eventuale ripristino per danneggiamento di habitat tutelati*. Il Parco avrà comunque la possibilità di porre la stessa condizione o altre che riterrà opportuno nel proprio nulla osta.

Per quanto attiene all'habitat 1170 presente nel pSIC Torre Mileto, si prescrive che prima dei lavori dovrà essere effettuato un sopralluogo per verificare la presenza/assenza dell'habitat e che comunque la traiettoria del cavo dovrà essere posta alla maggiore distanza possibile dallo stesso habitat, così come cartografato ufficialmente (o rilevato). Il tracciato del cavo tra le isole Tremiti (San domino, Cretaccio e San Nicola) dovrà essere modificato in modo tale da non interferire direttamente con il posidonieto. Tutte le attività di posa del cavo saranno seguite a cura dell'ARPA Puglia, che verificherà, tra le altre cose, l'assenza di impatti diretti e



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

indiretti sugli habitat sensibili anche mediante misure di torbidità delle acque e più in generale, attraverso le attività di monitoraggio. Il Piano di Monitoraggio (minimo due anni) nella sua ultima versione del 29.02.2024 appare ammissibile nelle sue linee generali ma esso dovrà ottenere comunque l'assenso finale dell'ARPA Puglia cui competerà anche il controllo delle operazioni. Si ricorda l'osservanza

- delle misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- dell'adozione in fase di cantiere di tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e del tempo minimo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;
- per le colonie di uccelli marini presenti: Divieto di indirizzare punti luce schermati verso l'alto e verso il mare e di utilizzare lampade ai vapori di sodio a bassa pressione, per gli impianti di illuminazione esterna di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria posti entro il raggio di 1 km dalle colonie di nidificazione, e visibili da queste e dai tratti di mare antistanti, salvo le necessità di illuminazione di approdi.

Per quanto attiene all' inquinamento acustico nelle aree di riscontrata presenza delle specie di mammiferi marini:

- Se possibile, pianificare i lavori in modo da evitare mammiferi marini durante la stagione riproduttiva o durante lo svezzamento.
- Munirsi di personale qualificato e con esperienza per ricoprire il ruolo di *Marine Mammal Observer* a bordo nave.

Si segnala, infine, che il proponente ha l'obbligo di informare la Sezione regionale Vigilanza Ambientale circa l'inizio e la fine dei lavori.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

**TENUTO CONTO** della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato acquisito il "sentito" del Parco Nazionale (in allegato) come previsto dalla DGR n. 1515/2021;

**RILEVATO** che il progetto proposto è finalizzato alla realizzazione di infrastrutture di pubblica utilità;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto non incide direttamente su habitat e che gli impatti su questi e sulle specie vengono valutati non significativi;

**VALUTATE** idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

**Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione del pSIC "Torre Mileto" codice IT9110036, della ZPS "Isole Tremiti" codice IT9110040 e della ZSC "Isole Tremiti" codice IT9110011, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.**

[1] Prescrizione 2: *E' obbligatorio procedere a interventi di piantumazione di Posidonia*



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

*oceanica (min 50 mq) quale intervento compensativo per le operazioni svolte su questo habitat prioritario*

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **ESPRIMERE** parere favorevole con prescrizioni per il progetto - proposto dal Infratel Italia tramite Poliservizi srl nell'ambito del PNRR - “Progetto Isole Minori – Installazione di un sistema di cavi sottomarini a fibra ottica nell'Arcipelago delle Tremiti –” - per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte in narrativa, dalla Società proponente, dall'Ente gestore del Parco (in allegato) e di quelle segnate nella sezione “Incidenza su habitat e specie” e che qui si intendono integralmente riportate;
- di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Società Infratel e Società Poliservizi;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale del Gargano, all'ARPA Puglia, ai Comuni di San Nicandro Garganico e di Isole Tremiti", alla Sezione Autorizzazioni Ambientali e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.16 (sedici) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- c. sarà pubblicato sul BURP, sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Vincenzo Moretti

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini



Spett.le Regione Puglia  
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere  
 Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
 Sezione Autorizzazioni Ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)  
[g.sassanelli@regione.puglia.it](mailto:g.sassanelli@regione.puglia.it)

e.p.c. Poliservizi Srl  
[poliservizi@legalmail.it](mailto:poliservizi@legalmail.it)

**OGGETTO:** Progetto Isole Minori – Installazione di un sistema di cavi sottomarini a fibra ottica nell’Arcipelago delle Isole Tremiti. Trasmissione integrazione al parere ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 01/2023 (n. prot. n. 8546 del 15/11/2023).

In riferimento al Progetto “Installazione di un sistema di cavi sottomarini a fibra ottica nell’Arcipelago delle Isole Tremiti, facente parte del progetto di multilink nazionale denominato PROGETTO ISOLE MINORI, finanziato con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che punta a portare la Banda UltraLarga, così come stabilito dal Comitato Interministeriale per la Transizione Digitale (CITD) il 25/05/2021, nei territori isolani italiani che al momento ne sono sprovvisti, consentendo un sostanziale passo in avanti verso l’obiettivo della trasformazione digitale dell’Europa previsto per il 2030, si rappresenta quanto segue.

La Società Poliservizi Srl, trasmetteva a questo Ente la nota n. 410RM23 del 27/07/2023, acquisita al ns. prot. n. 5627 del 27/07/2023, e successiva integrazione assunta al ns. prot. n. 6873 del 19/09/2023 al fine di ottenere il parere di cui all’art. 6, comma 4, L.R. n.11/2001 e.s.m. ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza – Livello II Valutazione appropriata del progetto in oggetto riportato.

Questo Ente con nota prot. 8546 del 15/11/2023 trasmetteva il parere n. 01/2023 di competenza ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale con cui esprimeva parere favorevole alla realizzazione degli interventi di installazione di un sistema di cavi sottomarini a fibra ottica nell’Arcipelago delle Isole Tremiti previsti nell’ambito del progetto “Isole Minori”, alle seguenti condizioni e prescrizioni:



ENTE PARCO NAZIONALE  
 DEL GARGANO

Via Sant’Antonio Abate, 121  
 71037 Monte Sant’Angelo (FG)

Tel. 0884/568911 C.F. 94031700712  
 Fax. 0884/561348 P.IVA 03062280718

[www.parcogargano.it](http://www.parcogargano.it)

PEC: [protocollo@pec.parcogargano.it](mailto:protocollo@pec.parcogargano.it)

Codice Univoco: UFPDD2

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized letter 'R' or similar.

1. In fase di progettazione esecutiva per la posa del cavidotto dovrà essere individuato un tracciato caratterizzato dall'assenza di prateria di Posidonia oceanica, Coralligeno e Sabellaria (habitat di alto valore conservazionistico), atteso che esistono ampi spazi in cui non risultano presenti tali habitat di pregio.
2. In fase di progettazione esecutiva per la posa del cavidotto si dovrà individuare un tracciato che non passi nell'area in consegna all'Ente Parco per la gestione di campi ormeggio realizzati all'interno dell'Area Marina Protetta.
3. E' obbligatoria, durante l'esecuzione dei lavori, la presenza di un esperto naturalista e/o biologo marino in modo da vigilare durante le attività di posa e poter mettere in atto soluzioni migliorative per ridurre eventuali incidenze del progetto sugli habitat e sulle componenti biotiche di interesse conservazionistico.
4. E' obbligatorio all'interno dell'Area Marina Protetta Isole Tremiti e del SIC IT9110036 "Torre Mileto" che tutte le operazioni di cantiere siano effettuate da personale qualificato con esperienza specifica a tutela degli habitat di interesse conservazionistico.
5. E' vietato l'utilizzo di sistemi draganti del fondale marino (c.d. grappino) in tutte le aree di cantiere ricadenti all'interno dell'Area Marina Protetta Isole Tremiti e del SIC IT9110036 "Torre Mileto";
6. E' obbligatorio per le operazioni preventive di pulizia (cime, reti, catene, rifiuti vari, etc) effettuate al fine di non ostacolare la successiva operazione d'interro del cavo, mettere in atto misure a basso impatto ambientale, prevedendo anche la pulizia manuale con personale specializzato.
7. E' vietato all'interno delle aree sottoposte a tutela, sui fondali molli anche potenzialmente interessati da Posidonia oceanica, l'utilizzo del sistema di posa con aratro.
8. E' vietato l'immersione in mare di materiale da escavo su habitat protetti e specie di interesse conservazionistico, quali le praterie di Posidonia oceanica, Coralligeno, Rodoliti, Sabellaria, etc e nelle aree ad esse limitrofe.
9. E' obbligatorio nelle aree di approdo a terra ove è presente l'habitat 1170 Scogliere che gli scavi per la trincea di posa del cavo abbiano una sezione ridotta al minimo indispensabile, utilizzando tecnologie per il taglio quali frese e/o altre attrezzature idonee a minimizzare l'impatto.
10. Relativamente alla fase di messa in posa del cavo sottomarino su fondali rocciosi si prescrive che i sistemi di ancoraggio siano preferenzialmente ad una barra e che la loro apposizione sia effettuata alla distanza minima atta ad impedire l'ondeggiamento o lo spostamento del cavo.
11. E' vietato utilizzare per la protezione del cavo l'impiego di sacchetti in juta o altro materiale ecocompatibile e/o biodegradabile contenenti miscele di cemento, dovrà essere privilegiata l'utilizzo di conchiglie in ghisa o l'utilizzo di sacchetti in juta o altro materiale ecocompatibile e/o biodegradabile contenente esclusivamente una miscela di sabbia e pietrame.
12. E' obbligatorio durante le fasi di cantiere mettere in atto tutti gli accorgimenti e le tecniche e tecnologie disponibili onde evitare la sospensione e la diffusione di materiali fini e l'intorbidamento delle acque per tutelare l'ittiofauna, i macroinvertebrati, gli organismi filtratori e le fanerogame marine.
13. E' obbligatorio posizionare durante le fasi di cantiere in cui si prevede un forte aumento di torbidità e/o inquinamento marino, barriere di protezione costituite da reti antipolvere dette comunemente panne galleggianti di contenimento poste dalla superficie sino al fondo, per ridurre al minimo la torbidità indotta e proteggere habitat protetti e la fauna filtratrice.
14. E' obbligatorio sospendere ogni lavoro nel caso in cui si osserva anche un intorbidimento delle acque oltre le panne di contenimento.
15. E' obbligatorio che tutte le operazioni siano condotte con la massima cautela e con tutti gli accorgimenti necessari in modo da prevenire qualsiasi danno all'ambiente marino. Si dovranno



- ottimizzare tutte le procedure di lavorazione al fine di abbattere e/o eliminare l'emissione di rumori, fumi, luci di cantiere, dispersione di oli ed idrocarburi, etc.
16. È vietato l'ancoraggio delle unità navali sulle praterie di Posidonia oceanica e su altri habitat ad alto valore conservazionistico (coralligeno, fondali a Rodoliti, fondali a Sabellaria, etc);
  17. È obbligatorio che le movimentazioni dei mezzi marittimi all'interno del pSIC Torre Mileto e nell'AMP Isole Tremiti avvengano tutte a velocità ridotta al fine di contenere ogni intorbidimento dell'acqua.
  18. È vietato lo scarico a mare di acque non depurate provenienti da sentine o da altri impianti dell'unità navale e di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, nonché l'abbandono di rifiuti.
  19. E' obbligatorio redigere ed adottare adeguati protocolli di esercizio, gestione e manutenzione dei macchinari destinati alla riduzione massima degli incidenti dovuti a sversamenti accidentali di fluidi inquinanti in mare prodotti da macchinari e da mezzi impiegati nelle attività di posa dei cavi sottomarini.
  20. È obbligatorio l'elaborazione di un Piano di Pronto Intervento in caso di emergenze che dovrà essere prontamente attivato in caso di incidenti che causano la dispersione di sostanze inquinanti nell'ambiente marino (sversamento di idrocarburi, solventi, etc).
  21. In caso di segnalazione di colonie riproduttive di berte è vietato l'accesso, la navigazione, l'ormeggio, lo sbarco a meno di 100 m dalle colonie medesime durante i periodi riproduttivi: 15 marzo - 30 settembre per la berta maggiore e 1 marzo - 30 luglio per la berta minore.
  22. Le boe con le segnalazioni luminose previste per la segnalazione del cantiere devono essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia. È obbligatorio che tutte le boe di segnalazione in mare prevedano ancoraggi di tipo ecocompatibile.
  23. È obbligatorio il rispetto del disciplinare sulle attività consentite nella Riserva Naturale Marina delle Isole Tremiti.
  24. È obbligatorio che tutti i rifiuti raccolti durante la fase di pulitura del tracciato vengano recuperati, stoccati e successivamente smaltiti presso ditte specializzate in base alle normative vigenti in materia.
  25. È obbligatorio il rispetto del Piano di Monitoraggio Ambientale della durata minima di due anni che dovrà essere validato dall'ARPA e le cui risultanze dovranno essere trasmesse annualmente all'Ente Parco.
  26. È obbligatorio procedere a interventi di piantumazione di Posidonia oceanica nelle aree in cui sarà osservata in conseguenza dell'intervento una regressione della prateria o realizzare interventi compensativi.
  27. I lavori di atterramento del cavo e di posa nella parte terrestre dell'Isola di San Domino e San Nicola dovranno essere sottoposti a valutazione di incidenza ambientale essendo le zone interessate dall'intervento ricadenti nella ZSC IT9110011 "Isole Tremiti e nella ZPS IT9110040 "Isole Tremiti, come già comunicato alla ditta Infratel Italia con note ns. prot. n. 2088/2023 e 2090/2023.
  28. Al termine dei lavori di posa in opera dovranno essere trasmessi all'Ente parco gli shape file con indicazione della rotta di posa del cavo in fibra ottica.
  29. Siano fatte salve le prescrizioni previste dagli altri Enti preposti.

VISTA la nota prot. 641RM23 del 11 gennaio 2024 assunta al ns. prot. 272/2024 con cui si trasmetteva il documento "Studio di Incidenza Ambientale – II integrazione" e successivamente il documento "Integrazione al Piano di Monitoraggio Ambientale" assunto al ns. prot.n. 869 del 09/02/2024, con cui la Poliservizi Srl evidenziava che la rotta individuata a eseguito di un survey geofisico e ambientale era l'unica possibile in base all'orografia del fondo marino, della morfologia costiera, delle prescrizioni della



Capitaneria di Porto di Termoli vigenti nel canale di avvicinamento alle banchine di San Domino e di San Nicola, della presenza delle aree in consegna per i campi boe, delle caratteristiche tecniche del cavo che non permettono grossi raggi di curvatura oltre i 0,5 m. Oltre alla necessità di dover garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori e dei mezzi coinvolti nelle operazioni.

Rilevato che il cavo interessa un tratto di fondale di soli 290 m lineari caratterizzati dalla presenza di *Posidonia oceanica* con una superficie totale impattata pari a 40 mq.

Viste le pubblicazioni scientifiche sui monitoraggi svolti nelle aree costiere colonizzate da *Posidonia oceanica* in cui sono stati adagiati cavi, da cui risulta che le praterie non sono influenzate negativamente dalla presenza di cavi, in quanto la pianta rapidamente colonizza e ricopre il cavo con i propri rizomi.

Rilevato che anche in altre AAMMPP Italiane è stato autorizzato l'installazione del sistema di cavi sottomarini a fibra ottica previsto dal progetto nazionale denominato PROGETTO ISOLE MINORI anche se passava su praterie di *Posidonia oceanica*.

Visto il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) e il Piano integrativo su l'area del Posidonieto fino a massimo due anni dalle operazioni di posa.

Vista la disponibilità della Società a realizzare strategie di compensazione per l'intervento sull'habitat colonizzato da *Posidonia oceanica*.

Atteso che l'intervento riveste una notevole utilità sociale ed economica, indispensabile per garantire la continuità territoriale "informatica", volta al superamento del Digital GAP che oggi insiste nell'arcipelago delle Isole Tremiti. Il deficit delle infrastrutture digitali pregiudica la vita di famiglie e imprese e evidenziando consistenti difficoltà nel condurre attività lavorative e formative a distanza e nell'accedere a diversi servizi proprio a causa della connettività limitata o di inadeguate infrastrutture di rete esistenti. Inoltre l'infrastruttura da realizzare, oltre a costituire un'opera di pubblica utilità è da considerarsi una infrastruttura strategica per lo sviluppo dell'area.

Riconosciuta la validità del progetto in parola e sottolineandone la primaria e fondamentale finalità volta a garantire a tutti gli stessi diritti di accesso alle infrastrutture di telecomunicazioni esistenti.

Ritenuto di poter accogliere le motivazioni della Società che non consentono di modificare il percorso di installazione di un sistema di cavi sottomarini a fibra ottica nell'Arcipelago delle Isole Tremiti.

Preso atto, però, che il deterioramento provocato alle specie e agli habitat protetti dalla Convenzione di Berna e dalla Direttiva Habitat costituisce danno ambientale oggettivo, come definito ai sensi dell'art. 300 del D.Lgs 152/2006.

con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza, riformula così il proprio parere:

#### ESPRIME





**parere favorevole** alla realizzazione degli interventi di installazione di un sistema di cavi sottomarini a fibra ottica nell'Arcipelago delle Isole Tremiti previsti nell'ambito del progetto "Isole Minori", esclusivamente ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Relativamente alla fase di messa in posa del cavo sottomarino in habitat prioritario I120\* Praterie di *Posidonia oceanica*:
  - a) è fatto divieto di utilizzare per la posa del cavo, nei tratti sabbiosi, l'apertura di trincee con "aratro" e/o lance a getti, macchine a getti o sorbone operate da sommozzatori nelle aree a basso fondale;
  - b) non sono autorizzati protezioni del cavo mediante l'utilizzo di sacchetti in juta o altro materiale ecocompatibile e/o biodegradabile contenente una miscela di cemento e sabbia (o cemento sabbia e pietrame). Tale prescrizione è legata alla possibilità di propagazione per rizomi e/o nuovi individui di *P. oceanica*;
  - c) va curata la deposizione del cavo in maniera da non pregiudicare lo sviluppo della *Posidonia*. Per tale ragione la distanza tra le viti elicoidali per il fissaggio al fondale deve essere quella minima tale da impedire l'ondeggiamento o lo spostamento del cavo lungo il suo asse trasversale al fine di preservare l'integrità e non comportare frammentazioni del Posidonieto.
  - d) durante la fase di atterraggio del cavo su *Posidonia* siano poste in essere tutti gli accorgimenti e le tecniche e tecnologie disponibili per prevenire qualsiasi danno al Posidonieto.
2. È obbligatorio procedere a interventi di piantumazione di *Posidonia oceanica* (min 50 mq) quale intervento compensativo per le operazioni svolte su questo habitat prioritario. Il reimpianto di *P. oceanica* presso l'AMP Isole Tremiti dovrà avvenire a partire dai rizomi scalzati dagli ancoraggi dei turisti durante la stagione estiva. La tecnica di impianto e il sito di impianto dovranno essere concordati con l'Ente Parco.
3. In fase di posa del cavidotto si dovrà individuare un tracciato che, benchè passi nell'area in consegna all'Ente Parco per la gestione di campi ormeggio realizzati all'interno dell'Area Marina Protetta, non provochi danni alle strutture presenti e interferisca con l'uso dei gavitelli di ormeggio.
4. E' obbligatoria, durante l'esecuzione dei lavori, la presenza di un esperto naturalista e/o biologo marino in modo da vigilare durante le attività di posa e poter mettere in atto soluzioni migliorative per ridurre eventuali incidenze del progetto sugli habitat e sulle componenti biotiche di interesse conservazionistico.
5. E' obbligatorio all'interno dell'Area Marina Protetta Isole Tremiti e del SIC IT9110036 "Torre Mileto" che tutte le operazioni di cantiere siano effettuate da personale qualificato con esperienza specifica a tutela degli habitat di interesse conservazionistico.
6. E' vietato l'utilizzo di sistemi draganti del fondale marino (c.d. grappino) in tutte le aree di cantiere ricadenti all'interno dell'Area Marina Protetta Isole Tremiti e del SIC IT9110036 "Torre Mileto";
7. E' obbligatorio per le operazioni preventive di pulizia (cime, reti, catene, rifiuti vari, etc) effettuate al fine di non ostacolare la successiva operazione d'interro del cavo, mettere in atto misure a basso impatto ambientale, prevedendo anche la pulizia manuale con personale specializzato.
8. E' vietato all'interno delle aree sottoposte a tutela, sui fondali molli anche potenzialmente interessati da *Posidonia oceanica*, l'utilizzo del sistema di posa con aratro.
9. E' vietato l'immersione in mare di materiale da escavo su habitat protetti e specie di interesse conservazionistico, quali le praterie di *Posidonia oceanica*, Coralligeno, Rodoliti, Sabellaria, etc e nelle aree ad esse limitrofe.



10. E' obbligatorio nelle aree di approdo a terra ove è presente l'habitat 1170 Scogliere che gli scavi per la trincea di posa del cavo abbiano una sezione ridotta al minimo indispensabile, utilizzando tecnologie per il taglio quali frese e/o altre attrezzature idonee a minimizzare l'impatto.
11. Relativamente alla fase di messa in posa del cavo sottomarino su fondali rocciosi si prescrive che i sistemi di ancoraggio siano preferenzialmente ad una barra e che la loro apposizione sia effettuata alla distanza minima atta ad impedire l'ondeggiamento o lo spostamento del cavo.
12. E' vietato utilizzare per la protezione del cavo l'impiego di sacchetti in juta o altro materiale ecocompatibile e/o biodegradabile contenenti miscele di cemento, dovrà essere privilegiata l'utilizzo di conchiglie in ghisa o l'utilizzo di sacchetti in juta o altro materiale ecocompatibile e/o biodegradabile contenente esclusivamente una miscela di sabbia e pietrame.
13. E' obbligatorio durante le fasi di cantiere mettere in atto tutti gli accorgimenti e le tecniche e tecnologie disponibili onde evitare la sospensione e la diffusione di materiali fini e l'intorbidamento delle acque per tutelare l'ittiofauna, i macroinvertebrati, gli organismi filtratori e le fanerogame marine.
14. È obbligatorio posizionare durante le fasi di cantiere in cui si prevede un forte aumento di torbidità e/o inquinamento marino, barriere di protezione costituite da reti antipolvere dette comunemente panne galleggianti di contenimento poste dalla superficie sino al fondo, per ridurre al minimo la torbidità indotta e proteggere habitat protetti e la fauna filtratrice.
15. È obbligatorio sospendere ogni lavoro nel caso in cui si osserva anche un intorbidimento delle acque oltre le panne di contenimento.
16. È obbligatorio che tutte le operazioni siano condotte con la massima cautela e con tutti gli accorgimenti necessari in modo da prevenire qualsiasi danno all'ambiente marino. Si dovranno ottimizzare tutte le procedure di lavorazione al fine di abbattere e/o eliminare l'emissione di rumori, fumi, luci di cantiere, dispersione di oli ed idrocarburi, etc.
17. È vietato l'ancoraggio delle unità navali sulle praterie di *Posidonia oceanica* e su altri habitat ad alto valore conservazionistico (coralligeno, fondali a Rodoliti, fondali a Sabellaria, etc);
18. È obbligatorio che le movimentazioni dei mezzi marittimi all'interno del pSIC Torre Mileto e nell'AMP Isole Tremiti avvengano tutte a velocità ridotta al fine di contenere ogni intorbidimento dell'acqua.
19. È vietato lo scarico a mare di acque non depurate provenienti da sentine o da altri impianti dell'unità navale e di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, nonché l'abbandono di rifiuti.
20. E' obbligatorio redigere ed adottare adeguati protocolli di esercizio, gestione e manutenzione dei macchinari destinati alla riduzione massima degli incidenti dovuti a sversamenti accidentali di fluidi inquinanti in mare prodotti da macchinari e da mezzi impiegati nelle attività di posa dei cavi sottomarini.
21. È obbligatorio l'elaborazione di un Piano di Pronto Intervento in caso di emergenze che dovrà essere prontamente attivato in caso di incidenti che causano la dispersione di sostanze inquinanti nell'ambiente marino (sversamento di idrocarburi, solventi, etc).
22. In caso di segnalazione di colonie riproduttive di berte è vietato l'accesso, la navigazione, l'ormeggio, lo sbarco a meno di 100 m dalle colonie medesime durante i periodi riproduttivi: 15 marzo - 30 settembre per la berta maggiore e 1 marzo - 30 luglio per la berta minore.
23. Le boe con le segnalazioni luminose previste per la segnalazione del cantiere devono essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia. È obbligatorio che tutte le boe di segnalazione in mare prevedano ancoraggi di tipo ecocompatibile.
24. È obbligatorio il rispetto del disciplinare sulle attività consentite nella Riserva Naturale Marina delle Isole Tremiti.





25. È obbligatorio che tutti i rifiuti raccolti durante la fase di pulitura del tracciato vengano recuperati, stoccati e successivamente smaltiti presso ditte specializzate in base alle normative vigenti in materia.
26. È obbligatorio il rispetto del Piano di Monitoraggio Ambientale e del Piano di Monitoraggio integrativo sull'area del Posidonieto della durata minima di due anni dalla posa del cavo che dovrà essere validato dall'ARPA e le cui risultanze dovranno essere trasmesse annualmente all'Ente Parco.
27. I lavori di atterramento del cavo e di posa nella parte terrestre dell'Isola di San Domino e San Nicola dovranno essere sottoposti a valutazione di incidenza ambientale essendo le zone interessate dall'intervento ricadenti nella ZSC IT9110011 "Isole Tremiti e nella ZPS IT9110040 "Isole Tremiti, come già comunicato alla ditta Infratel Italia con note ns. prot. n. 2088/2023 e 2090/2023.
28. Al termine dei lavori di posa in opera dovranno essere trasmessi all'Ente parco gli shape file con indicazione della rotta di posa del cavo in fibra ottica.
29. Siano fatte salve le prescrizioni previste dagli altri Enti preposti.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

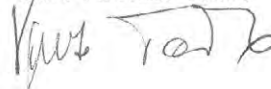
Responsabile Area AOO\_05

Dott. Angelo Perna



Il Direttore f.f.

Dott. Vincenzo Totaro



Titolario 5.06/3



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 aprile 2024, n. 169

**OCM Vino - “Misura Investimenti” - Campagna 2023-2024. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, del D.M. n. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni. Istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023 e successive modifiche ed integrazioni. DDS n. 155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023. DDS n. 155/DIR/2024/00133 del 27/03/2024. Aggiornamento ammissione a finanziamento.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 138 del 22/06/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa “Promozione e investimenti in viticoltura” al dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, ( art. 71) rispetto degli impegni – verifica mantenimento impegno);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento delegato (Ue) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (Ue) 2016/1149 all'art. 54;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europea e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2023 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul

finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche ed integrazioni recanti "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (testo A);

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 249006 del 28 maggio 2021 all'articolo 4) per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 2 del regolamento delegato UE n. 2021/374 in modifica all'articolo 54 del regolamento (Ue) 2016/1149;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 640042 del 14 dicembre 2022, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (Ue) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 23313 del 18 gennaio 2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023/2024 assegnata nell'ambito del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo e smi per la rimodulazione;

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023/2027;

VISTA la Circolare Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;

VISTO il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 265 del 6 novembre 2021), coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, documento pubblico 12 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTA la Circolare Agea coordinamento del 1° febbraio 2023 n. 7374 per quanto riguarda l'applicazione del DM 640042 del 14 dicembre 2022;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 0400044 del 28/07/2023 concernente la Modifica del Decreto Ministeriale n° 640042 del 14 dicembre 2022 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 0045430 del 30/01/2024, con la quale si prorogano i termini per la graduatoria di finanziabilità;

VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 27, prot. n. 0022922 del 28/03/2023. Campagna 2023/2024. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso al sostegno previsto per l'intervento degli Investimenti, per la presentazione delle domande di aiuto e relativi criteri istruttori per l'ammissibilità e la finanziabilità, nonché le modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento saldo, per i progetti di durata annuale, e delle domande di pagamento anticipo/saldo per i progetti di durata biennale, oltre i relativi criteri istruttori per l'ammissibilità al pagamento;

VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 56, prot. n. 0041592 del 31/05/2023. Integrazioni e modifiche alle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 27/2023 recanti modalità e condizioni per l'accesso al sostegno - D.M. 640042 del 14 dicembre 2022 e s.m.i. - Campagna 2023/2024;

VISTA la DDS n. 155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023, pubblicata nel Burp n. 59 del 22/06/2023, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande per la Misura Investimenti - Campagna 2023/2024;

VISTA la DDS n. 155/DIR/2023/00323 del 31/07/2023, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura Investimenti - Campagna 2023/2024;

VISTA la DDS n. 155/DIR/2024/00129 del 25/03/2024 (Burp n. 26 del 28/03/2024), con la quale la Regione Puglia ha approvato per la Misura Investimenti – campagna 2023/2024, la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito favorevole;

VISTA la DDS n. 155/DIR/2024/00133 del 27/03/2024, pubblicata nel Burp n. 28 del 04/04/2024, con la quale sono stati ammessi a finanziamento le domande di aiuto con esito favorevole per la Misura Investimenti – campagna 2023/2024, riportate nella DDS n. 155/DIR/2024/00129 del 25/03/2024;

VISTA la DDS n. 155/DIR/2024/00142 del 12/04/2024, pubblicata nel Burp n. 32 del 18/04/2024, con la quale la Regione Puglia ha aggiornato e rettificato per la Misura Investimenti – campagna 2023/2024, la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito favorevole riportata nell'allegato A della DDS n. 155/DIR/2024/00129 del 25/03/2024 (Burp n. 26 del 28/03/2024);

DATO ATTO che:

il Decreto Ministeriale n. 23313 del 18 gennaio 2023, ha assegnato alla Regione Puglia la somma di euro 6.715.825,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "Investimenti", alla quale è necessario detrarre euro 1.382.863,35 per le seguenti voci di spesa:

- Importo pari ad euro 1.143.827,26, per finanziare le domande di pagamento saldo, dei progetti per la campagna 2022/2023;

In riferimento alla campagna 2022/2023, il DM n. 0400049 del 28/07/2023, ha aumentato il contributo comunitario erogabile fino ad un massimo del 10%.

- Importo pari ad euro 239.036,09, per finanziare n. 3 domande di anticipo della campagna 2022/2023;

Pertanto, l'importo disponibile per il finanziamento dei progetti regionali per la campagna 2023/2024, è pari ad Euro 5.332.961,65.

PRESO ATTO della pec del 18/04/2024, inviata dal Servizio Territoriale di Bari e acquisita agli atti con prot. n. Prot.N.0191457/2024 del 18/04/2024, con la quale è stato richiesto, a seguito di ulteriore verifica, di rettificare l'importo del contributo concesso per la ditta CANTINE BARSENTO SRL, riportato nella DDS n. 155/DIR/2024/00133 del 27/03/2024;

TENUTO CONTO che a seguito di ulteriori verifiche effettuate dal Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, si ritiene di dover rettificare nell'allegato A alla DDS n. 155/DIR/2024/00133 del 27/03/2024, gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso della ditta PERRINI VITO FRANCESCO in quanto per errore materiale l'importo ammesso a finanziamento non era coerente con quanto proposto dal Servizio

Territoriale di Taranto e, pertanto, si rettifica l'importo della spesa ammessa da Euro 598.774,03 ad Euro 598.455,03 e l'importo del contributo concesso da Euro 299.387,02 ad Euro 299.227,52";

Pertanto risultano ammissibili a finanziamento n. 40 (quaranta) domande di aiuto, per una spesa ammessa di euro 9.737.175,52, a cui corrisponde un contributo concesso pari al 50% della spesa totale ammessa di euro 4.868.497,80.

Per i richiedenti con progetto biennale che hanno chiesto il pagamento dell'anticipo pari all'80% sul contributo concesso e per i richiedenti con progetti annuali che hanno richiesto il pagamento del saldo, sarà erogato entro il 15/10/2024 un importo pari ad euro 3.903.302,19.

#### **VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **Valutazione di impatto di genere (atto collegato)**

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di impegnare la somma di euro 3.903.302,19, corrispondente all'anticipo dell'80% sul contributo concesso e/o il saldo, da destinare ai soggetti collocati in posizione utile nella graduatoria aggiornata, approvata con DDS n. 155/DIR/2024/00142 del 12/04/2024;

Di impegnare la somma di euro 1.143.827,26, per finanziare le domande di pagamento saldo, dei progetti afferenti alla campagna 2022/2023;

Di impegnare la somma di euro 239.036,09, per finanziare n. 3 domande di pagamento anticipo, dei progetti afferenti alla campagna 2022/2023;

Di rettificare l'importo della spesa ammessa del contributo concesso per la ditta CANTINE BARSENTO SRL (n. domanda di aiuto 45670010201) e della ditta PERRINI VITO FRANCESCO (n. domanda di aiuto 45670011688) riportato nella DDS n. 155/DIR/2024/00133 del 27/03/2024;

Di ammettere ai benefici della Misura "Investimenti" per la campagna 2023/2024, n. 40 (quaranta) richiedenti collocati nella graduatoria regionale aggiornata delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole,

approvata con DDS n. 155/DIR/2024/00142 del 12/04/2024 e riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

Di dare atto che l'allegato A si compone di n. 3 (tre) facciate e riporta n. 40 (quaranta) richiedenti, prima ditta ammessa a finanziamento "SCAPOLA LUCA – n. domanda di aiuto 45670004774" ed ultima "SANTORO CARLO – n. domanda di aiuto 45670008692";

Di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

- AGEA Organismo Pagatore;

Il presente provvedimento è composto da n. 7 (sette) pagine e dall'allegato "A" composto da n. 3 (tre) pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO\_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale kosmos;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali Cifra2";
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato:
- nel sito <https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it>;
- nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00169 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Promozione e investimenti in viticoltura

Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Luigi Trotta



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

## **ALLEGATO "A"**

**OCM Vino – “Misura Investimenti” - Campagna 2023-2024. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, del D.M. n. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni. Istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023 e successive modifiche ed integrazioni.**

**DDS n. 155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023).  
Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto**

**Campagna 2023/2024.**

**DDS n. 155/DIR/2024/00133 del 27/03/2024**

## **Aggiornamento ammissione a finanziamento**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

**Aggiornamento ammissione a finanziamento**

N°	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA DI AIUTO	DURATA	RICHIESTA ANTICIPO	SPESA RICHIESTA (€)	SPESA AMMESSA (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (50 % DELLA SPESA AMMESSA) (€)	CONTRIBUTO IN ANTICIPO EROGABILE ENTRO IL 15/10/2024 (SALDO/ANTICIPO) (€)	CONTRIBUTO DI SALDO EROGABILE ENTRO IL 15/10/2025 (€)	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
1	SCAPOLA LUCA	45670004774	BIENNALE	SI	385.746,22	385.746,05	192.873,03	154.298,42	38.574,61	FOGGIA
2	PERTA GIOVANNA	45670008973	BIENNALE	SI	98.280,00	98.280,00	49.140,00	39.312,00	9.828,00	BARI
3	BIO BONIZIO AGRICOLA	45670008528	BIENNALE	SI	492.400,00	492.400,00	246.200,00	196.960,00	49.240,00	BARI
4	ANTICA MASSERIA JORCHE	45670005151	ANNUALE	NO	41.979,00	33.306,00	16.653,00	16.653,00	0,00	TARANTO
5	VINICOLA PALAMA'	45670005524	BIENNALE	SI	124.428,53	121.256,64	60.628,32	48.502,66	12.125,66	LECCE
6	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOC. SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	45670004980	BIENNALE	SI	556.134,71	556.134,71	278.067,36	222.453,88	55.613,47	BARI
7	CANTINA SOCIALE SAMPETRANA	45670006860	BIENNALE	SI	400.000,00	400.000,00	200.000,00	160.000,00	40.000,00	BRINDISI
8	F.LLI ALCINO	45670010508	BIENNALE	SI	296.816,30	296.816,30	148.408,15	118.726,52	29.681,63	BARI
9	CANNITO MARIKA	45670010300	BIENNALE	SI	95.602,50	95.602,50	47.801,25	38.241,00	9.560,25	BARI
10	TENUTA LILIANA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	45670010433	BIENNALE	SI	145.120,66	145.120,66	72.560,34	58.048,27	14.512,07	LECCE
11	CONSORZIO PRODUTTORI VINI	45670010623	BIENNALE	SI	360.171,00	360.171,00	180.085,50	144.068,40	36.017,10	TARANTO
12	GIRARDI FRANCESCO	45670009989	BIENNALE	SI	725.946,85	25.987,50	12.993,75	10.395,00	2.598,75	BARI
13	SOC AGR. POLVANERA SS	45670008809	BIENNALE	SI	399.000,00	399.000,00	199.500,00	159.600,00	39.900,00	BARI
14	COLLI DELLA MURGIA	45670005391	BIENNALE	SI	558.238,14	556.264,05	278.132,03	222.505,62	55.626,41	BARI
15	BENEGIAMO STEFANO	45670007710	BIENNALE	SI	61.758,00	61.758,00	30.879,00	24.703,20	6.175,80	LECCE
16	VARVAGLIONE VIGNE E VINI	45670005979	BIENNALE	SI	388.500,00	388.500,00	194.250,00	155.400,00	38.850,00	TARANTO
17	GIRIELLO ROSA	45670012249	BIENNALE	SI	137.022,25	128.574,44	64.287,22	51.429,78	12.857,44	BARI
18	FRISINO FRANCESCO	45670009328	BIENNALE	SI	128.569,50 €	128.433,00 €	64.126,50 €	51.301,20	12.825,30	TARANTO
19	AGROLIO	45670002901	BIENNALE	SI	399.981,05	399.981,05	199.990,53	159.992,42	39.998,10	BARI
20	ZULLO GIOVANNI	45670009005	BIENNALE	SI	428.500,00	428.500,00	214.250,00	171.400,00	42.850,00	BARI
21	VINICOLA CICELLA	45670005540	BIENNALE	SI	100.000,00	100.000,00	50.000,00	40.000,00	10.000,00	TARANTO
22	CANTINA ARIANO S.S. AGRICOLA	45670009120	BIENNALE	SI	35.909,72	35.609,72	17.804,86	14.243,89	3.560,97	FOGGIA





**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

23	RICCI COSIMA	45670005557	BIENNALE	SI	400.000,00	400.000,00	200.000,00	160.000,00	40.000,00	TARANTO
24	VIN NOVA S.R.L.	45670009286	BIENNALE	SI	400.000,00	400.000,00	200.000,00	160.000,00	40.000,00	FOGGIA
25	V.L.DA. DI ELIA DANIELE & C. S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA	45670009369	BIENNALE	SI	196.064,54	186.084,60	93.042,31	74.433,84	18.608,46	BRINDISI
26	CANTINE BARSENTO SRL	45670010201	BIENNALE	SI	286.268,46	276.789,15	138.394,58	110.715,66	27.678,92	BARI
27	PERRINI VITO FRANCESCO	45670011688	BIENNALE	SI	605.832,46	598.455,03	299.227,52	239.382,02	59.845,50	TARANTO
28	CANTORE ANNA	45670007827	BIENNALE	SI	219.802,71	213.808,50	106.904,26	85.523,40	21.380,85	BARI
29	CALLANDRO ROCCO	45670005995	BIENNALE	SI	26.500,00	26.250,00	13.125,00	10.500,00	2.625,00	BRINDISI
30	NISINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45670006951	ANNUALE	NO	51.733,50	51.733,50	25.866,75	25.866,75	0,00	BARI
31	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA VECCHIA TORRE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	45670011076	BIENNALE	SI	164.401,37	164.401,37	82.200,69	65.760,55	16.440,14	LECCE
32	TENUTE BRADASCIO	45670009906	BIENNALE	SI	361.629,59	330.975,99	165.488,00	132.390,40	33.097,60	BARI
33	AZIENDA AGRICOLA LE TORRI SRL	45670002174	BIENNALE	SI	216.825,00	216.825,00	108.412,50	86.730,00	21.682,50	FOGGIA
34	VINICOLA SIPARIO S.R.L.	45670009237	BIENNALE	SI	400.000,00	400.000,00	200.000,00	160.000,00	40.000,00	FOGGIA
35	AGRICOLE ALBERTO LONGO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	45670011019	BIENNALE	SI	311.522,97	206.487,04	103.243,52	82.594,82	20.648,70	FOGGIA
36	AZ. AGR. SCARPELLO DI LEGA GABRIELLA & C. SOC. AGR. SS	45670012017	BIENNALE	SI	140.707,03	20.580,00	10.290,00	8.232,00	2.058,00	BRINDISI
37	BACCO WINE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	45670008080	BIENNALE	SI	73.920,00	73.920,00	36.960,00	29.568,00	7.392,00	FOGGIA
38	D'ARAPRI' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	45670004410	BIENNALE	SI	316.386,06	296.924,39	148.462,20	118.769,76	29.692,44	FOGGIA
39	LORUSSO FRANCESCO	45670010128	BIENNALE	SI	85.843,02	85.791,57	42.895,79	34.316,63	8.579,16	BARI
40	SANTORO CARLO	45670008692	BIENNALE	SI	199.735,33	150.707,76	75.353,88	60.283,10	15.070,78	TARANTO
<b>TOTALE</b>					<b>10.817.276,47</b>	<b>9.737.175,52</b>	<b>4.868.497,80</b>	<b>3.903.302,19</b>	<b>965.195,61</b>	

**Il responsabile P. O.**  
**Promozione e investimenti in viticoltura**  
 dott. Vito Luiso  
*Firmato digitalmente*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 24 aprile 2024, n. 77

**D.G.R. 53 del 05/02/2024 “Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026”. Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.1, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 - ANNUALITA' 2024.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 07/1997;

Vista la D.G.R. 3261/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 101/2018;

Visto l'art. 32 della Legge 69/2009;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedente adottato con D.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione MAIA 2.0”;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

Vista la D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, che ha approvato l'Allegato 1 Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024-2026, con cui si intendono perseguire le finalità di pubblico interesse, di seguito riportate:

*“a) valorizzare e promuovere in ambito regionale, nazionale ed internazionale, attraverso azioni di comunicazione, anche in modalità on line, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo “Prodotti di Qualità” e comunque aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali;*

*b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo “Prodotti di Qualità – Qualità Garantita dalla Regione Puglia”, la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio, approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, successivamente modificato e integrato con DDS n. 186/2020;*

*c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, “a Km zero”, in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio (es. consumatori, insegnanti, studenti, operatori del settore sanitario ecc.), avvalendosi anche della rete delle Masserie Didattiche di Puglia, quali luoghi naturali di apprendimento e divulgazione della cultura enogastronomica del territorio e di una sana e corretta alimentazione, come disciplinato dal Legge Regionale n. 2/2008;*

*d) promuovere il territorio regionale attraverso una comunicazione unitaria, efficace, interattiva anche con l'adozione di tecnologie immersive e di mapping 3d e/o il sostegno ad attività di sensibilizzazione/promozione svolte in ambito regionale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione a quelle che hanno una ricaduta sul settore agroalimentare, come, a titolo esemplificativo, il turismo enogastronomico, la valorizzazione del Made in Italy, ecc.;*

e) *promuovere l'enogastronomia regionale nell'ambito delle piattaforme di ecommerce e/o social commerce, prevedendo anche azioni di alfabetizzazione degli stakeholder regionali, all'utilizzo delle nuove tecnologie e linguaggi di comunicazione e/o vendita;*

f) *consolidare la brand identity Puglia, in particolare nella sua declinazione enogastronomica, attraverso interventi di co-branding, azioni di partnership o cooperazione bilaterale con partner nazionali ed internazionali;*

g) *promuovere tematiche riguardanti la parità di genere, la sicurezza e la salute degli operatori del comparto agricolo e delle produzioni agroalimentari di qualità.”;*

Considerato che l'obiettivo di questo Dipartimento è quello di contribuire alla realizzazione di eventi di valorizzazione e promozione dei prodotti pugliesi di qualità, oltre che di promozione del territorio e dell'ambiente;

Considerato che gli interventi di cui alla lettera C.1) in oggetto sono attuati mediante contributi da erogare ai soggetti organizzatori, sino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso e nei limiti di finanziamento stabiliti all'Allegato 1 della succitata DGR n. 53 del 05/02/2024 e approvati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente.

Dato atto che il budget a disposizione per il presente Avviso pubblico è pari a 350.000,00 €;

Preso atto dell'Avviso pubblico, predisposto dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e la relativa Istanza di partecipazione;

Ritenuto di dover individuare il Dott.ssa C.M. Posa, quale Responsabile del Procedimento, art. 5 L. 241/90;

Preso atto delle indicazioni del funzionario Responsabile del Procedimento:

- di approvare l'Avviso pubblico, la relativa Istanza di partecipazione, per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.1, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 – ANNUALITA' 2024;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione](http://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione);
- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676;

#### **Garanzie di riservatezza D.Lgs. 196/2003**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

### Valutazione impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- x neutro
- non rilevato

### Adempimenti contabili D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Attestato che il procedimento istruttorio affidato al funzionario è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;

Ritenuto, a seguito di istruttoria e valutazione del progetto e dei costi di previsione per la realizzazione dello stesso, dover provvedere in merito;

### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'Avviso pubblico, la relativa Istanza di partecipazione, per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.1, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 –ANNUALITA' 2024;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione](http://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione);
- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo  
Carmela Maria Posa

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali  
Rosella Anna Maria Giorgio

**AVVISO PUBBLICO**  
**CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DI**  
**SAGRE, FIERE, MANIFESTAZIONE ED EVENTI**  
**LETT. C.1, ART. 3, ALLEGATO 1 – DGR n. 53 del 05/02/2024**

*Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026*

**Art. 1 – Oggetto**

Si rende noto che il Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, approvato con DGR n. 53 del 05/02/2024, da realizzare in regime di Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), ha previsto, all'Allegato 1, art. 3 (Linee di intervento ed Attività), alla lettera C) una linea di intervento finalizzata alla realizzazione di eventi che rappresentino le specificità agroalimentari territoriali e contribuiscano alla salvaguardia ambientale, allo sviluppo sostenibile, alla tutela delle produzioni tradizionali, e, nel caso di specie, alla lettera C.1) testualmente: *“selezione e sostegno di sagre/fiere/manifestazioni/eventi, a cadenza annuale/biennale, per la promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi, della cultura e delle preparazioni culinarie tradizionali e lo sviluppo del tessuto economico imprenditoriale agroalimentare locale, a forte carattere territoriale e storico”*.

***Con il presente avviso pubblico, questo Dipartimento intende partecipare alla realizzazione delle attività di cui alla lettera C.1) come su specificate, mediante contributi da erogare ai soggetti organizzatori, sino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 4, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso e nei limiti di finanziamento stabiliti all'Allegato 1 della succitata DGR n. 53 del 05/02/2024 e approvati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente.***

**Art. 2 – Finalità**

Con il Programma di promozione si intendono perseguire le seguenti finalità di pubblico interesse, nel rispetto delle disposizioni comunitarie e regionali vigenti in materia:

- a) valorizzare e promuovere in Italia ed all'estero, attraverso iniziative regionali, nazionali ed internazionali, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo “Prodotti di Qualità” e comunque aderenti ad un sistema di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali);
- b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo “Prodotti di Qualità – Qualità Garantita dalla Regione Puglia”, la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio, approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, successivamente modificato e integrato con DDS n. 186/2020;
- c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione nonché il consumo di prodotti regionali, “a Km zero”, in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di

marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio (es. consumatori, insegnanti, studenti, operatori del settore sanitario ecc.), avvalendosi anche della rete delle Masserie Didattiche di Puglia, quali luoghi naturali di apprendimento e divulgazione della cultura enogastronomica del territorio e di una sana e corretta alimentazione, come disciplinato dal Legge Regionale n. 2/2008;

- d) promuovere il territorio, attraverso il sostegno ad attività di sensibilizzazione/promozione svolte in ambito regionale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione a quelle che hanno una ricaduta sul settore agroalimentare, come, a titolo esemplificativo, il turismo enogastronomico, la valorizzazione del Made in Italy, ecc.;

### **Art. 3 – Tipologia della procedura**

La presente procedura è indetta con determinazione n. ....del .....2024 della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

Per l'espletamento delle attività in argomento, questa Sezione intende aprire la procedura di concessione di contributi per sagre/fiere/manifestazioni/eventi che saranno realizzati e ultimati entro e non oltre 45 giorni dalla data di pubblicazione, e che siano pertinenti alle finalità che questo Dipartimento intende perseguire, conformemente al Programma di Promozione adottato con DGR n. 53 del 05/02/2024, come elencate a titolo esemplificativo al precedente art. 2.

I termini per la proposizione delle istanze di ammissione al contributo si intendono a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione](http://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione), con scadenza fissata nelle ore .... del giorno ....., .

Con l'avvenuta partecipazione, si intendono pienamente accettate e riconosciute tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nel presente avviso e relativi allegati.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che sia conforme all'oggetto del presente avviso e alle finalità su riportate.

### **Art. 4 – Disponibilità finanziaria**

La dotazione finanziaria complessiva prevista è pari a € 350.000,00;

### **Art. 5 – Beneficiari**

Possono beneficiari del contributo i seguenti soggetti:

- Enti Pubblici e Pubbliche Amministrazioni, Proloco, Associazioni e Fondazioni, che abbiano sede legale nella Regione Puglia e che operino prevalentemente sul territorio regionale.
- Lo stesso soggetto può presentare un solo progetto per l'annualità 2024, purché dimostri che non abbia ottenuto, nell'ambito dei bandi regionali, contributi o aiuti per lo stesso evento.

### **Art. 6 – Contributo**

Per gli interventi in oggetto potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti (art. 6 Allegato 1 alla DGR 53 del 05/02/2024):

- per gli enti pubblici e pubbliche amministrazioni nella misura massima del 75% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 75.000,00;
- per proloco, associazioni e fondazioni, nella misura massima del 50% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 50.000,00.

Il contributo sarà erogato al termine dell'intervento, sulla base della spesa rendicontata e ritenuta ammissibile e nei limiti della percentuale riconosciuta all'esito della valutazione della proposta progettuale.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento.

**Il contributo regionale non potrà in ogni caso concorrere a determinare, congiuntamente con altri proventi, entrate superiori alla spesa totale.**

Le proposte relative al presente Avviso saranno finanziate nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva prevista dal "Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026", adottato con DGR n. 53 del 05/02/2024.

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, in esecuzione dell'Accordo stipulato è delegata alla gestione di tutti gli oneri finanziari previsti dal presente Avviso pubblico.

Questo Dipartimento si riserva la facoltà di:

- a) incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il presente avviso;
- b) riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di accertamento di ulteriori risorse disponibili, mediante avviso a firma della Dirigente di Sezione pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Puglia;
- a) chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse, attraverso avviso a firma della Dirigente di Sezione pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

#### **Art. 7 - Spese ammissibili e non ammissibili**

Sono ammissibili le:

- ✓ spese del personale dipendente;
- ✓ servizi di consulenza e/o collaborazioni occasionali coerenti con gli interventi di cui all'Art. 2 del presente avviso;
- ✓ acquisto di servizi e beni non durevoli, direttamente ed esclusivamente finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 del presente avviso.

Le spese devono essere indicate al netto di IVA ovvero al lordo della stessa in caso di IVA indetraibile. Le spese devono essere sostenute dal soggetto proponente e documentate attraverso buste paga, fatture, note quietanzate o ricevute di pagamento intestate al soggetto richiedente e beneficiario del contributo. Sono escluse dalle spese ammissibili quelle relative a contributi a qualunque titolo erogati.

**Art. 8 – Documentazione, termini e modalità di presentazione dell'istanza**

I soggetti interessati dovranno inviare, all'indirizzo:

[promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it)

**entro e non oltre le ore ..... del giorno .....**, esclusivamente a mezzo pec, avente ad oggetto, obbligatoriamente, a pena di esclusione, il **nome del proponente e la dicitura "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DI SAGRE, FIERE, MANIFESTAZIONE ED EVENTI, LETT. C.1, ART. 3, ALLEGATO 1 – DGR n. 53 del 05/02/2024, la seguente documentazione:**

- a) **istanza di ammissione** al contributo con annessa dichiarazione di sussistenza dei requisiti, redatta secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato A), firmata digitalmente (modalità PADES - E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A) dal rappresentante legale, o da un suo procuratore (in tal caso dovrà essere allegata la procura *de qua*).

Si precisa che nella suddetta proposta si intendono inclusi nel numero massimo di 20 pagine: l'indice, la copertina ed eventuali grafici e tabelle (anche in ft. A3), ecc.

La Proposta Progettuale dovrà essere comunque predisposta al fine di consentire la valutazione della stessa, sulla base dei criteri stabili nel presente documento; dovrà, altresì, contenere il dettaglio dei costi di progetto tale da consentire la verifica della congruità dei medesimi. Questa Amministrazione si riserva di escludere progetti che presentino costi non ritenuti congrui in relazione ai prezzi medi di mercato.

**A pena di inammissibilità** la domanda dovrà essere presentata in data anteriore al verificarsi dell'iniziativa oggetto del contributo.

Non saranno ammessi alla procedura di valutazione le istanze e le proposte pervenute oltre i termini di scadenza su indicati. Oltre detto termine non saranno considerate le candidature, anche se sostitutive o aggiuntive a candidature precedenti.

La Regione Puglia è esonerata dalla responsabilità di disguidi e ritardi nella consegna della p.e.c..

**Art. 9 – Motivi di mancato accoglimento dell'istanza ed esclusione dalla procedura**

L'istanza sarà automaticamente esclusa dalla procedura in assenza della documentazione, informazioni e degli elementi essenziali di cui all'art. 8.

Il soccorso istruttorio sarà attivato esclusivamente in assenza di informazioni, indicazioni e documenti di marginale rilievo.

**Art. 10 Proposta progettuale**

- La proposta progettuale dovrà essere redatta in italiano, utilizzando un numero massimo di 20 pagine (formato A4 — carattere Calibri 12 — Interlinea 1), e contenere:
- Descrizione del soggetto proponente;
- Oggetto evento, data realizzazione;
- Descrizione generale dell'evento (obiettivi, finalità, storia evento, prodotti agroalimentari, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali e al Regime di Qualità Regionale RQR "Prodotti di Qualità");



- Descrizione della strategia per il raggiungimento degli obiettivi;
- Indicazione di eventuali partner (accordi sottoscritti);
  - Target di riferimento;
  - Descrizione dettagliata delle attività che s'intende realizzare e location selezionata;
  - Cronoprogramma attività;
  - Responsabili e figure professionali coinvolte;
  - Risultati attesi (anche in termini numerici di coinvolgimento di stakeholder);
  - Azioni promozionali e di comunicazione;
  - Descrizione della sostenibilità economica, quadro economico dettagliato comprendente indicazioni su eventuali autofinanziamenti, sponsor, contributi, gestione iva, ecc.
- a) **Statuto** degli organismi - Proloco, Associazioni riconosciute e non, Fondazioni - al fine di verificarne lo svolgimento di attività pertinenti al presente avviso.

#### Art. 11 – Valutazione progetti ed esito finale

Tutte le domande di contributo, di cui alla lettera C1), saranno esaminate da apposita Commissione, nominata con determinazione del Dirigente della Sezione, con compiti di valutazione ed approvazione, nel rispetto delle finalità del Programma di Promozione e nei limiti delle disponibilità finanziarie, delle richieste acquisite, sulla base dei seguenti principi in esecuzione dell'art.7 dell'Allegato 1 al predetto Programma:

- chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa e coerenza dei progetti con le finalità del presente programma;
- capacità di aggregazione tra il maggior numero possibile di soggetti del territorio;
- efficacia delle azioni di comunicazione previste, evincibili dal progetto e dal report finale propedeutico alla liquidazione, nel rispetto del presente programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi;
- affidabilità del soggetto proponente, anche sulla scorta di esperienze pregresse;
- contenimento della spesa su livelli realistici, evincibile da un piano dettagliato dei costi;
- coinvolgimento in maniera prevalente del comparto agroalimentare.

I predetti criteri saranno valutati sulla scorta della griglia di valutazione di seguito riportata, afferente l'assegnazione di un punteggio di ammissibilità minimo di 15 punti e massimo di 40 punti, che la Commissione redigerà per ciascuno dei progetti e che sarà allegata all'apposito verbale redatto alla fine dei lavori.

#### CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
1. Capacità di aggregazione e partnership tra soggetti del territorio: coinvolgimento di altri soggetti/enti operanti sul territorio pugliese ( <b>dimostrato da accordi, convenzioni, associazioni temporanee di scopo...</b> ). L'aggregazione deve prevedere il coinvolgimento, in misura prevalente di soggetti del comparto agroalimentare:	- esclusivamente partner privato/i (punti 1); - esclusivamente partner pubblico/i (punti2); - combinazione dei due soggetti predetti: pubblici e privati (punti 3);	da 0 a 3

2. Caratteristiche progetto e referenti:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- articolazione delle fasi del progetto e dei tempi di realizzazione;</li> <li>- indicazione delle responsabilità di progetto e delle professionalità coinvolte;</li> <li>- impostazione e articolazione del budget (chiarezza, a mezzo di preventivo analitico, coerenza e congruenza dei costi su livelli realistici);</li> <li>- indicazione di ruoli e responsabilità di eventuali partner;</li> <li>- individuazione puntuale degli obiettivi e dei risultati attesi.</li> </ul>	<p>da 0 a 3</p> <p>da 0 a 2</p> <p>da 0 a 3</p> <p>da 0 a 2</p> <p>da 0 a 2</p> <p>max Punti 12</p>
3. Ricaduta territoriale dell'iniziativa, in relazione alla storicità dell'evento sicché trattasi di evento ricorrente, attraverso documentazione fotografica e rassegna giornalistica:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- evento che si realizza puntualmente da oltre 5 anni (punti 3);</li> <li>- evento che si realizza puntualmente da oltre 2 anni e fino a 5 anni (punti 2);</li> <li>- evento che abbia realizzato almeno una edizione (punti 1).</li> </ul>	da 1 a 3
4. Capacità di dare visibilità positiva alla Regione Puglia secondo le modalità più efficaci:	presenza di un piano di comunicazione: chiarezza in termini di target di riferimento, articolazione e ricchezza delle fasi di comunicazione, (ad esempio conferenza stampa, inaugurazione, pubblicità, siti internet dedicati), qualità dei materiali promozionali: prodotti editoriali e/o multimediali di supporto che evidenzino il ruolo di Regione Puglia, Social.	da 0 a 4
5. Percentuale di Cofinanziamento del progetto da parte del soggetto proponente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- oltre il 49% di cofinanziamento a carico del soggetto proponente;</li> <li>- dal 30% al 48% di cofinanziamento;</li> <li>- dal 20% al 29% di cofinanziamento;</li> <li>- dal 10% al 19% di cofinanziamento.</li> </ul>	<p>punti 15</p> <p>punti 12</p> <p>punti 8</p> <p>punti 5</p>
6. Sviluppo e innovazione nella promozione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio.	realizzazione e organizzazione di eventi e iniziative con progetti innovativi che propongano nuove soluzioni per la promozione delle eccellenze agroalimentari locali, incentivando il turismo agroalimentare con la partecipazione ad eventi enogastronomici, che coinvolgano in maniera integrata le aziende produttrici del territorio e in particolare quelle	da 0 a 3

	collocate lungo percorsi culturali, enogastronomici, ricreativi, artigianali ed artistici in ambito regionale.	
--	--	--

La Commissione a seguito della valutazione delle proposte progettuali in base alla griglia dei criteri precitati applicherà le seguenti percentuali di finanziamento, in funzione dei punteggi attribuiti alla singola proposta progettuale.

Di seguito si riporta la correlazione tra punteggio attribuito e percentuale di finanziamento ammissibile:

Per i Soggetti Pubblici:

Punteggi da 15 a 17: percentuale del 10%  
 Punteggi da 18 a 22: percentuale del 20%  
 Punteggi da 23 a 28: percentuale del 30%  
 Punteggi da 29 a 32: percentuale del 40%  
 Punteggi da 33 a 34: percentuale del 50%  
 Punteggi da 35 a 38: percentuale del 60%  
 Punteggi da 39 a 40: percentuale del 75%

Per i Soggetti Privati:

Punteggi da 15 a 19: percentuale del 10%  
 Punteggi da 20 a 23: percentuale del 20%  
 Punteggi da 24 a 27: percentuale del 25%  
 Punteggi da 28 a 31: percentuale del 30%  
 Punteggi da 32 a 35: percentuale del 40%  
 Punteggi da 36 a 40: percentuale del 50%

A conclusione della predetta valutazione, sarà redatta, da parte della Commissione incaricata, apposita graduatoria, con indicazione delle proposte finanziabili attesa la disponibilità finanziaria.

Tale graduatoria, approvata con determinazione dirigenziale, sarà pubblicata sul sito della Regione Puglia.

L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso e dal positivo riscontro dell'interesse pubblico da soddisfare.

In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie residue disponibili.

Il contributo sarà concesso a consuntivo previo riscontro positivo della documentazione trasmessa ai fini della rendicontazione.

Il contributo non sarà concesso qualora, lo stesso soggetto proponente, non abbia adempiuto alla rendicontazione completa di un precedente contributo concesso nell'ambito delle attività di promozione di questo Dipartimento.

**Art. 12 – Responsabilità sull'attuazione dei progetti e rendicontazione**

La Regione Puglia è sollevata da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative attuate da soggetti terzi, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro, sicurezza sanitaria dei prodotti somministrati, rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose.

Il progetto ammesso e cofinanziato, con riferimento al presente avviso, pena la decadenza, dovrà apporre il logo della Regione Puglia e, precisamente, la didascalia "Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale", il logo del Marchio "Prodotto di Qualità" e l'indicazione "Progetto realizzato con il contributo della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale".

Il beneficiario del contributo si impegna a stipulare polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per un massimale minimo di € 500.000,00.

### **Art. 13 - Rendicontazione**

Entro 60 giorni dal termine della manifestazione/evento, il soggetto beneficiario, già ammesso al contributo giusta determinazione dirigenziale, dovrà fare richiesta di liquidazione del medesimo, inoltrando la relativa istanza all'indirizzo p.e.c.

[promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it)

presentando, **a pena di decadenza del contributo**, apposita relazione e documentazione a consuntivo, idonea a rendicontare, conformemente al piano finanziario presentato in fase di istanza di ammissione, nonché a documentare l'effettivo svolgimento dell'evento.

Unitamente all'istanza di liquidazione dovrà essere, quindi, allegata la seguente documentazione:

- relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa, nella quale siano anche indicati i risultati conseguiti sul piano della promozione dei prodotti agroalimentari e la visibilità attribuita al sostegno regionale;
- rendiconto analitico delle spese sostenute redatto riportando le stesse voci di spesa contenute nel piano finanziario preventivo;
- documenti di spesa, ovvero buste paga, copie delle fatture elettroniche, laddove previste, e gli altri giustificativi di spesa, prodotti in originale ovvero copia dei medesimi con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., a firma del Rappresentante Legale, di conformità all'originale;
- copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti eseguiti dal beneficiario in forma di R.I.B.A o bonifico bancario, assegno, carta di credito. La documentazione bancaria deve attestare l'effettiva esecuzione del pagamento con distinta del bonifico eseguito con l'indicazione del codice CRO oppure TRN o altro codice identificativo, comprensiva di estratto conto. Nel caso di pagamenti diretti con assegni sarà accettata come quietanza la fotocopia dell'assegno, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento e dichiarazione liberatoria del fornitore. Nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento.
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., resa dal Legale Rappresentante contenente il rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate, ovvero l'assenza delle stesse;
- dichiarazione circa la detraibilità o meno, del soggetto beneficiario, dell'IVA;

- dichiarazione circa l'assoggettabilità o meno del soggetto beneficiario alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del DPR n. 600/1973;
- coordinate bancarie del soggetto richiedente su cui versare il contributo riconosciuto;
- copia del documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante.

Si ribadisce che il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento fieristico. Le spese sono ammesse al netto dell'IVA. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese.

Decorsi 60 giorni dall'evento, in caso di omessa trasmissione della documentazione di cui sopra, il beneficio si intenderà decaduto.

Il soggetto ammesso al contributo si impegna a comunicare tempestivamente a questo Dipartimento l'eventuale annullamento o slittamento dell'evento al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria.

### **Art. 13 – Liquidazione e controlli**

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria della pratica di rendicontazione, Unioncamere sulla base della nota di concessione di questo Dipartimento, provvederà a liquidare il contributo concesso. Nel caso in cui il rendiconto consuntivo evidenzia una contrazione dei costi, il contributo subirà una conseguente riduzione proporzionale alla percentuale ammessa.

La richiesta di liquidazione non verrà accolta e il contributo assegnato non sarà liquidato qualora:

- l'iniziativa realizzata si sia discostata in modo rilevante e manifesto da quella preventivata;
- in caso d'inosservanza delle eventuali direttive fornite dal Dipartimento;
- in caso di manifesta incongruità delle spese sostenute.

Tutta la corrispondenza intercorrente tra il soggetto richiedente il contributo e il Dipartimento avverrà, conformemente a quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale, tramite posta elettronica certificata.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esso definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Avviso.

### **Art. 14 – Obblighi dei beneficiari**

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, a pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente avviso;
- ad assicurare un'ampia visibilità dell'Ente con apposizione del logo regionale in tutto il materiale promozionale relativo all'iniziativa;
- ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difforni da quelli individuati nella domanda presentata;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

- a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni non sostanziali relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo p.e.c. di questo Dipartimento [promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it). Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Dirigente di Sezione.
- a rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, approvato con Deliberazione di Giunta 1423 del 04/07/2014

#### **Art. 15 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato. I dati sono trattati con l'ausilio di strumenti informatici e manualmente e il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato. Tutti i trattamenti avvengono sotto l'osservanza ed il rigoroso rispetto della normativa sulla tutela della privacy.

Il Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia; Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio – tel. 080 540 5134 e-mail: r.giorgio@regione.puglia.it.

#### I Diritti dell'Interessato

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto:

1. A ricevere informazioni dal titolare del trattamento qualora i dati personali non sono stati ottenuti dall'interessato, ricevendo l'identità e i contatti del rappresentante del titolare del trattamento nonché le finalità e le tipologie del trattamento cui sono destinati i dati personali. L'ottenimento delle informazioni da parte dell'avente diritto deve avvenire al più tardi entro un mese dalla richiesta;
2. A ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano ricevendo informazioni quali le finalità del trattamento, il periodo di conservazione dei dati. L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento la rettifica, la cancellazione dei dati personali o avere la facoltà di opporsi al loro trattamento. Quando i dati non sono stati ottenuti direttamente dall'interessato quest'ultimo può chiedere informazioni circa la loro origine;
3. Alla rettifica dei dati personali inesatti, operando anche con l'integrazione dei dati incompleti;
4. Alla cancellazione dei dati personali. In questo caso il titolare del trattamento ha l'obbligo di eliminarli senza ingiustificato ritardo se l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento o i dati sono stati trattati illecitamente (per finalità diverse da quelle per cui sono utilizzati da principio).

#### **Art. 16 – Informazioni generali**

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale  
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali  
Lungomare Nazario Sauro, 47/49 – 70121 Bari

Dirigente di Sezione

Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio  
[r.giorgio@regione.puglia.it](mailto:r.giorgio@regione.puglia.it)

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Carmela Maria Posa

Email: [mc.posa@regione.puglia.it](mailto:mc.posa@regione.puglia.it)

p.e.c. [promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it)

tel. 080 540 5269

**La Dirigente di Sezione**  
**Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio**

## MODELLO DOMANDA

**SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
LUNG.RE NAZARIO SAURO, 45/47  
70121 BARI**

**PEC:** [promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it)

Il/ La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di  
\_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
E-MAIL \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ o  
P.I. \_\_\_\_\_ iscrizione Camera di Commercio sì no iscrizione al RUNTS  
sì no

avendo preso visione della **D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 (B.U.R.P. n. 19 del 04/03/2024) Allegato 1**  
"Approvazione programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed  
Educazione Alimentare - Annualità 2024-2026"- **ANNUALITA' 2024** - nel rispetto dei termini di  
presentazione delle istanze,

## CHIEDE

di essere ammesso ad usufruire dei contributi previsti dalla citata normativa e a tal fine dichiara che il  
progetto proposto rientra nelle Linee di intervento ed attività art.3 lettera C) dell'Allegato 1 della  
D.G.R. 53/2024:

Il progetto denominato \_\_\_\_\_ del  
costo complessivo di € \_\_\_\_\_ (spesa massima ammissibile € 75.000,00 per Enti  
Pubblici e spesa massima di € 50.000,00 per Associazioni/Fondazioni senza scopo di lucro) sarà  
realizzato in data \_\_\_\_\_ e luogo della  
realizzazione \_\_\_\_\_

A tal fine chiede la concessione di un contributo pari ad € \_\_\_\_\_ (entro il 50%  
della spesa ammessa per Associazioni/Fondazioni, entro il 75% della spesa ammessa per Enti Pubblici)



In caso di concessione, il beneficiario consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. N. 445/2000, dichiara:

- di aver preso visione dell'Avviso pubblico in oggetto;
- di impegnarsi a realizzare gli interventi conformemente a quelli individuati nella domanda presentata;
- di comunicare, eventuali variazioni non sostanziali relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, scrivendo all'indirizzo PEC del Dipartimento regionale;
- di impegnarsi a realizzare il progetto, qualora ammesso a contributo, così come presentato, anche in caso di concessione del contributo in misura ridotta a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili;
- di essere a conoscenza dei casi che comportano la riduzione o la revoca del contributo eventualmente concesso;
- di non aver ottenuto altri contributi o aiuti dalla Regione Puglia per l'iniziativa oggetto della presente istanza;
- che il soggetto organizzatore non risulta inadempiente e non ha in sospeso procedure di rendicontazione di precedenti contributi erogati dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- di aver assolto gli obblighi contributivi e di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- di garantire l'accesso all'iniziativa da parte di tutti i soggetti potenzialmente interessati;
- di assicurare un'ampia visibilità dell'Ente con apposizione del logo regionale in tutto il materiale promozionale relativo all'iniziativa;
- di trasmettere, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- di conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;

- di rispettare del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Puglia scaricabile direttamente dal sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente.

**A tal fine allega:**

- **Progetto Completo**
- **Preventivo Analitico delle Spese Previste**, ivi comprese la previsione di eventuali entrate, obbligatorio per entrambe le tipologie di richiesta;
- **Statuto**

firma leggibile dal legale rappresentante dell'Ass.ne/F.ne o dell'Ente richiedente

\_\_\_\_\_  
(nome cognome)

- b) *N.B.: Pena l'irricevibilità, le domande, devono essere presentate entro e non oltre il termine indicato nell'Avviso Pubblico e farà fede la data di invio della PEC e dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER L'APERTURA DEI TERMINI CONCESSIONE CONTRIBUTO 2024. D.G.R. 53/24 (Allegato 1: Art 3 lettera C)".*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 6 maggio 2024, n. 33

**Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) - versione 35.0.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**IL DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA**

**VISTO** il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

**VISTA** la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020.

**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021.

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021.

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 recante: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." .

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 recante: " Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

**VISTO** il dlgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i ed il Regolamento UE 2016/679.

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03 luglio 2023, recante "Delibera di Giunta regionale n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

***Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata.***

**Premesso che:**

- Con la DGR n. 984/2016 la Giunta regionale ha disposto, di concerto con l'istituzione della Commissione Tecnica regionale farmaci, la creazione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), in alternativa al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR), che deve, comunque, essere inteso come uno strumento di governo della spesa farmaceutica ospedaliera e della relativa continuità terapeutica, con particolare riferimento all'appropriatezza e alla aderenza alla terapia successivamente alle dimissioni del paziente e presa in carico da parte del MMG e PLS.
- Con la D.G.R. n. 984/2016, la Giunta regionale ha previsto l'abolizione dei Prontuari Terapeutici Ospedalieri/Aziendali, anche in considerazione delle disposizioni adottate dalla Giunta regionale con provvedimento n. 2256/2015 e s.m.i "Razionalizzazione degli acquisti sanitari. Abrogazione deliberazione n. 1391/2012, modifica DGR n. 2356 del 18/11/2014. Disposizioni", con la quale viene, tra l'altro, individuata la Azienda Sanitaria capofila preposta all'acquisto centralizzato di Farmaci e Dispositivi Medici per le strutture sanitarie per il tramite del soggetto aggregatore.
- La DGR n. 984/2016 definisce inoltre il PTR quale strumento dinamico sottoposto a periodico aggiornamento da parte della Commissione tecnica regionale farmaci, in quanto strumento di governo clinico, che è vincolante per le prescrizioni, somministrazioni ed erogazioni di farmaci nelle strutture delle Aziende sanitarie, incluse le strutture private convenzionate con il SSR.
- La Giunta regionale, con provvedimento n.1706 del 08.11.2016, ha individuato i componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, istituita con DGR n. 984/2016, ed ha disposto, tra l'altro,

che la Commissione entro un mese dal suo insediamento proponga al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche le modalità di funzionamento della stessa ed i compiti della Segreteria Scientifica – Amministrativa da approvare con Atto Dirigenziale.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 4/2017 è stato approvato il documento recante Modalità di funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) istituita con DGR n. 984/2016.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 80/2017 avente ad oggetto: “DGR 984/2016 e DGR n. 1706/2016. Approvazione delle modalità di funzionamento della Segreteria Scientifica, sono stati definiti i compiti della segreteria scientifica amministrativa.
- Con D.G.R. n. 355/2019, è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidotica e, contestualmente, è stato disposto il Prontuario Regionale Antidoti, quale parte integrante e sostanziale del P.T.R. di cui costituisce la sezione antidoti.
- Con D.G.R. n. 433 del 28.03.2022 la Giunta regionale ha provveduto alla nuova nomina di tutti i componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) di cui alla D.G.R. 984/2016 e s.m.i. oltre che all’integrazione della composizione della Commissione stessa con:
  - a. una ulteriore figura professionale universitaria, altamente qualificata nell’ambito farmaceutico, da individuarsi a cura del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell’Università di Bari;
  - b. un rappresentante della Federazione degli Ordini professionali dei farmacisti di Puglia, da individuarsi a cura della Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia;
- Ai sensi della stessa D.G.R. 433/2022, è stato altresì previsto che la nomina dei suddetti due nuovi componenti venisse successivamente ratificata con atto dirigenziale da parte della competente struttura tecnica regionale.
- Sulla base di quanto sopra, con atto dirigenziale n.0052 del 16/05/2022 della scrivente Sezione, si è proceduto alla ratifica delle nomine dei due componenti integrati nella CTRF a seguito delle indicazioni pervenute da parte della Consulta regionale degli Ordini dei farmacisti di Puglia e del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell’Università di Bari.
- Con D.G.R. n.1488 del 28.10.2022 la Giunta regionale ha provveduto alla sostituzione del medico specialista infettivologo dimissionario della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF), con altro medico specialista infettivologo operante presso Azienda pubblica del SSR.
- Con D.G.R. n.1479 del 30.10.2023 la Giunta regionale ha provveduto alla sostituzione del farmacista del Servizio Farmaceutico Territoriale ASL, componente della CTRF, posto medio tempore in quiescenza, con un altro farmacista territoriale operante presso Azienda pubblica del SSR
- Le indicazioni presenti nel Prontuario non devono essere intese solo come vincoli prescrittivi per i professionisti, ma sempre più come uno strumento per orientare la pratica clinica verso un comportamento basato sulle evidenze scientifiche secondo i principi fondati su prove di efficacia e sicurezza.
- Il PTR deve contenere per ogni principio attivo in genere le seguenti indicazioni, ove applicabili:
  - a. via di somministrazione, classe di rimborsabilità, PT AIFA ed eventuali limiti di utilizzo in ambito ospedaliero o prescrittivo per le altre sezioni del PTR;
  - b. note limitative AIFA o regionali, PT AIFA o regionale, scheda di monitoraggio;
  - c. documenti di indirizzo raccomandazioni d’uso, PDTA;
  - d. valutazione sintetica della CTRF;
- A fronte delle valutazioni medio tempore espresse dalla CTRF nelle varie sedute le cui risultanze sono verbalizzate agli atti d’ufficio, con Determinazioni Dirigenziali n.151/2017, n.230/2017, n.307/2017, n.415/2017, n.484/2017, n.53/2018, n.155/2018, n.193/2018, n.297/2018, n.10/2019, n.32/2019, n.54/2019, n.73/2019, n.143/2019, n.243/2019, n.22/2020, n.153/2020, n.177/2020, n.213/2020, n.278/2020, n.64/2021, n.117/2021, n.146/2021, n.199/2021, n.03/2022, n.018/2022, n.048/2022,

n.069/2022, n.086/2022, n.095/2022 n.013/2023, 051/2023, 077/2023 e 010/2024 sono state approvate le precedenti versioni del PTR dalla 1.0 alla 34.0.

**Preso atto:**

- dei pareri espressi dalla CTRF sui farmaci oggetto di valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione.

**Ritenuto pertanto necessario**

- sulla base delle valutazioni espresse dalla CTRF, provvedere ad aggiornare il Prontuario Terapeutico Regionale (PTR).

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere all'approvazione della versione 34.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dello Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 35.0 del PTR.

**VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Valutazione di impatto di genere (atto collegato)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 (estremi dell'atto in esame), la presente determinazione deriva dalla A.D. n.10 del 29/02/2024 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra

Il presente atto conferma la stessa rilevanza

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**DETERMINA**

1. Di **prendere** atto dei pareri espressi dalla CTRF sui farmaci oggetto di valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione.
2. Di **approvare** la versione 35.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dell' Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della

precedente versione 32.0 del PTR.

3. Di **dare atto** che il suddetto PTR è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base dei prossimi lavori della CTRF.
4. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del d.l. 158/2012 convertito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, i nuovi farmaci, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, per i quali la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'AIFA, abbia stabilito il requisito della innovatività terapeutica, *"...devono essere resi immediatamente disponibili agli assistiti, anche senza il formale inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri regionali..."*.
5. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art.5, comma 3, della legge 10 novembre 2021 n. 175, i farmaci di fascia A o H prescritti per l'assistenza dei pazienti affetti da malattia rara, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, *"nelle more dei periodici aggiornamenti per il loro inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri o in altri elenchi analoghi predisposti dalle competenti autorità regionali o locali ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, sono resi comunque disponibili"*.
6. Di **dare atto** che relativamente ai farmaci già inseriti nel PTR eventuali aggiornamenti delle schede tecniche effettuate dall'AIFA sono immediatamente applicabili nelle more dell'aggiornamento del PTR.
7. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta  
Raffaele Sarnacchiaro

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa  
Paolo Stella



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE FARMACI (CTRF)

Allegato "A"

## **PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE**

Segreteria Scientifica - PTR versione 35.0

**SEZIONE FARMACI**  
**SEZIONE RADIOFARMACEUTICI**  
**SEZIONE ANTIDOTI**

Il Presente Allegato si compone di n. 59 Pagine  
Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici  
e Assistenza Integrativa.

Dott. Paolo Stella

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 35.0								
SEZIONE FARMACI								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	17) Scheda di prescrizione Aifa/Registro	Note/Raccomandazioni
<b>A</b>	<b>APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO.</b>							
<b>A01</b>	<b>Stomatologici</b>							
<b>A01A</b>	<b>Stomatologici</b>							
<b>A01AB</b>	<b>Antinfettivi e antisettici per il trattamento orale.</b>							
A01AB03	CLOREXIDINA	COLLUT	C		OTC			
A01AB09	MICONAZOLO	GEL OS	C		SOP			
<b>A02</b>	Disturbi correlati alla secrezione acida							
<b>A02A</b>	Antiacidi							
<b>A02AD</b>	Associazioni e complessi fra							
A02AD02	MAGALDRATO	CPR, SOSP	A		RR			
A02AH	SODIO BICARBONATO	CPR	C		SOP			
<b>A02B</b>	<b>Farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da reflusso gastroesofageo</b>							
<b>A02BA</b>	<b>Antagonisti dei recettori H2</b>							
A02BA03	FAMOTIDINA	CPR	A	48	RR			
A02BA04	NIZATIDINA	CPS	A		RR			
<b>A02BB</b>	<b>Prostaglandine</b>							
A02BB01	MISOPROSTOLO	CPR	A		1 RNR			
<b>A02BC</b>	<b>Inibitori della pompa acida</b>							
A02BC01	OMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC02	PANTOPRAZOLO	CPR	A	1,48	RR			
A02BC02	PANTOPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC03	LANSOPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC04	RABEPRAZOLO	CPR	A	48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	CPS, CPR	A	1,48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile utilizzare la formulazione orale
<b>A02BX</b>	<b>Altri farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da reflusso gastroesofageo</b>							
A02BX02	SUCRALFATO	CPR, POLV.OS	A		RR			
A02BX13	ACIDO ALGINICO	SOSP OS	A		RR			Solo in pazienti pediatrici
<b>A03</b>	<b>Disturbi funzionali gastrointestinali</b>							
<b>A03A</b>	<b>Disturbi funzionali gastrointestinali</b>							
<b>A03AA</b>	<b>Anticolinergici sintetici, esteri con gruppi aminici terziari.</b>							
A03AA05	TRIMEBUTINA MALEATO	EV,IM,CPS	C		RR			
A03AD01	PAPAVERINA CLORIDRATO	EV/IM	C		OSP			
<b>A03AX</b>	<b>Altri farmaci per i disturbi funzionali gastrointestinali.</b>							
A03AX12	FLOROGLUCINOLO	EV,IM	A		RR			
A03AX13	DIMETICONE	CPR, GTT.	C		SOP			
<b>A03B</b>	<b>Belladonna e derivati non associati</b>							
<b>A03BA</b>	<b>Alcaloidi della belladonna amine terziarie</b>							
A03BA01	ATROPINA	EV/IM/SC	A		RRL			
A03BA01	ATROPINA SOLFATO SENZA SODIO METABISOLFITO	EV/IM/SC	A		RRL			
<b>A03BB</b>	<b>Alcaloidi della belladonna, semisintetici, composti amminici quaternari</b>							
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	IM,IV	A		RR			
<b>A03C</b>	<b>Antispastici in associazione con psicolettici</b>							
<b>A03CA</b>	<b>Anticolinergici sintetici in associazione con psicolettici</b>							
<b>A03F</b>	<b>Procinetici</b>							
<b>A03FA</b>	<b>Procinetici.</b>							
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	CPR	A		RR			
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	IM, EV	A		RR			
A03FA03	DOMPERIDONE	CPR	C		RR			
A03FA05	ALIZAPRIDE	EV,IM	A		RR			
<b>A04</b>	<b>Antiemetici e anti-nausea</b>							
<b>A04A</b>	<b>Antiemetici e anti-nausea</b>							
<b>A04AA</b>	<b>Antagonisti della serotonina (5HT3)</b>							
A04AA01	ONDANSETRONE CLOR	EV/IM/SC	H		OSP			
A04AA01	ONDANSETRONE	EV,IM,CPR	A		RR			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM	H		OSP			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM,CPR	A		RR			



A04AA05	PALONOSETRONE	EV	H		OSP			In caso di utilizzo, è necessario adottare idonei strumenti di monitoraggio per verificare se il trattamento evita il ricorso aggiuntivo ad altri antiemetici in assenza di protocolli clinici specifici
A04AA55	PALONOSETRON, ASSOCIAZIONI	CPR	H		RRL			
A04AD	<b>Altri antiemetici</b>							
A04AD12	APREPITANT	EV	H		OSP			
A04AD12	APREPITANT	CPS, POLV.OS	H		RRL			Solo per pazienti sottoposti a chemioterapia con cisplatino. Scheda monitoraggio nazionale
A05	<b>Terapia biliare ed epatica</b>							
A05A	<b>Terapia biliare</b>							
A05AA	<b>Preparati a base di acidi biliari</b>							
A05AA01	ACIDO CHENODESOSICOLICO	CPS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia rara Cod. es. RCG072
A05AA02	ACIDO URSODESOSICOLICO	CPR, CPS, SCIR	A		2 RR			
A05AA03	ACIDO COLICO	CPS	H		RNRL			
A05AA04	ACIDO OBETICOLICO	CPR	H		RRL		PT	
A05AX	<b>Altri farmaci per la terapia biliare</b>							
A05AX04	MARALIBAT CLORURO	SOL.OS	H		RRL			Malattia rara Cod. es. RN1350
A05AX05	ODEVIBAT SESQUIDRATO	CPS	H		RRL		Registro	
A05B	<b>Terapia epatica, lipotropi</b>							
A05BA	<b>Terapia epatica.</b>							
A05BA	ARGININA CLORIDRATO	EV	C		RR			
A06	<b>Lassativi</b>							
A06AB	<b>Lassativi di contatto.</b>							
A06AB05	OLIO DI RICINO	CPS	C		SOP			
A06AB58	PICOSOLFATO/MAGNESIO OSSIDO LEGGERO/ACIDO CITRICO ANIDRO	POLV.	C		RR			
A06AD	<b>Lassativi ad azione osmotica.</b>							
A06AD11	LATTULOSIO	SOSP.OS,POLV.O S	A		RR			
A06AD12	LATTITOLE	SOSP.OS, POLV.OS	A		RR			
A06AD15	MACROGOL 4000	POLV.OS	C		OTC			
A06AD17	SODIO FOSFATO	POLV.OS	C		RNR			
A06AD65	MACROGOL, ASSOCIAZIONI	POLV.OS	C		RR			
A06AG	<b>Clismi.</b>							
A06AG01	SODIO FOSFATO	SOL. RETT.	C		OSP			
A06AH	<b>Antagonisti dei recettori periferici degli oppioidi</b>							
A06AH01	METILNALTREXONE BROMURO	SC	A		90 RR			controindicato nei pazienti con occlusione intestinale meccanica o altre condizioni che richiedano un intervento chirurgico all'intestino.
A06AH03	NALOXEGOL OSSALATO	CPR	A		90 RR			
A06AH05	NALDEMEDINA TOSILATO	CPR	A		90 RR			
A06AX	<b>Altri lassativi.</b>							
A06AX01	GLICEROLO	SUPP.	C		OTC			
A05AX05	ODEVIBAT	CPS	H		RRL		Registro	
A07	<b>Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali</b>							
A07A	<b>Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali.</b>							
A07AA	<b>Antibiotici</b>							
A07AA02	NISTATINA	SOSP OS	A		RR			
A07AA06	PAROMOMICINA	CPS	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	SOSP.OS, CPR	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	CPR	A		RRL	PHT		Prescrizione medica specialistica. Da utilizzare solo ed esclusivamente per l'indicazione terapeutica "riduzione delle recidive di episodi di encefalopatia epatica conclamata in pazienti di età ≥ 18 anni. Nel principale studio registrativo, il 91% dei pazienti ha assunto in concomitanza lattulosio. Si devono tenere in considerazione le Linee-guida ufficiali sull'uso appropriato degli agenti antibatterici."
A07AA12	FIDAXOMICINA	CPR	H		OSP			
A07DA03	LOPERAMIDE CLORIDRATO	CPR	C		RR			
A07E	<b>Antiinfiammatori intestinali</b>							
A07EA	<b>Corticosteroidi ad azione locale</b>							
A07EA02	IDROCORTISONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPS	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPR	A		RRL	PHT		
A07EA07	BECLOMETASONE	SOL. RETT.	A		RR			

<b>A07EC Acido aminosalicilico ed analoghi</b>							
A07EC01	SULFASALAZINA	CPR	A			RR	
A07EC02	MESALAZINA	CPR, SOL.RETT, SUPP	A			RR	
<b>A08 Farmaci contro l'obesità, esclusi i prodotti dietetici</b>							
<b>A08A Farmaci contro l'obesità ad azione centrale</b>							
A08AA	<b>Farmaci contro l'obesità ad azione centrale</b>						
A08AA12	SETMELANOTIDE	SC	H			RRL	Registro
<b>A08AB Farmaci contro l'obesità ad azione periferica</b>							
A08AB01	ORLISTAT	CPS	C			RR	
<b>A09 Digestivi, inclusi gli enzimi</b>							
<b>A09A Digestivi, inclusi gli enzimi</b>							
<b>A09AA Preparati a base di enzimi</b>							
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A			RR	
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A			RRL	PHT
Posologia in base alla gravità dell'insufficienza di enzimi pancreatici, coma da RCP							
<b>A10 Diabete</b>							
<b>A10A Insuline e analoghi</b>							
<b>A10AB Insuline e analoghi per iniezione, ad azione rapida</b>							
A10AB01	INSULINA (UMANA)	EV,IM,SC	A			RR	
A10AB04	INSULINA LISPRO	SC, EV	A			RR	privilegiare utilizzo farmaco Biosimilare
A10AB05	INSULINA ASPART RAPIDA	SC	A			RR	
A10AB06	INSULINA GLULISINA	SC	A			RR	
<b>A10AC Insuline e analoghi per iniezione, ad azione intermedia</b>							
A10AC01	INSULINA (UMANA)	SC	A			RR	
<b>A10AD Insuline ed analoghi per iniezione ad azione intermedia o lunga e ad azione rapida in associazione</b>							
A10AD01	INSULINA (UMANA)	SC	A			RR	
A10AD04	INSULINA LISPRO	SC	A			RR	
A10AD05	INSULINA ASPART	SC	A			RR	
<b>A10AE Insuline ed analoghi per iniezione ad azione lenta</b>							
A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC	A			RR	PHT
A10AE05	INSULINA DETEMIR	SC	A			RR	PHT
A10AE06	INSULINA DEGLUDEC	SC	A			RRL	PHT, PT
A10AE54	INSULINA GLARGINE LIXENATIDE	SC	A			RRL	PHT
A carico SSN solo per pazienti inadeguatamente controllati dalla precedente linea di terapia con insulina basale ed altri ipoglicemizzanti orali, non è riconosciuta rimborsabilità per pazienti naive al trattamento.							
A10AE56	INSULINA DEGLUDEC/LIRAGLUTIDE	SC	A			RRL	PHT
<b>A10B Ipoglicemizzanti escluse le insuline</b>							
<b>A10BA Biguanidi</b>							
A10BA02	METFORMINA	CPR	A			RR	
<b>A10BB Sulfoniluree</b>							
A10BB01	GLIBENCLAMIDE	CPR	A			RR	
A10BB07	GLIPIZIDE	CPR	A			RR	
A10BB09	GLICLAZIDE	CPR	A			RR	
A10BB12	GLIMEPIRIDE	CPR	A			RR	
<b>A10BD Associazione di antidiabetici orali</b>							
A10BD02	METFORMINA E GLIBENCLAMIDE	CPR	A			RR	"Continuità ospedale territoriale" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD05	METFORMINA E PIOGLITAZONE	CPR	A			RR	PHT
"Continuità ospedale territoriale" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.							
A10BD06	GLIMEPIRIDE E PIOGLITAZONE	CPR	A			RR	PHT
"Continuità ospedale territoriale" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.							
A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR	A			RRL	PHT
Scheda di prescrizione Aifa							
A10BD08	METFORMINA E VILDAGLIPTIN	CPR	A			RRL	PHT
Scheda di prescrizione Aifa							
A10BD09	PIOGLITAZONE E ALOGLIPTIN	CPR	A			RRL	PHT
Scheda di prescrizione Aifa							
A10BD10	METFORMINA E SAXAGLIPTIN	CPR	A			RRL	PHT
Scheda di prescrizione Aifa							
A10BD11	METFORMINA E LINAGLIPTIN	CPR	A			RRL	PHT
Scheda di prescrizione Aifa							

A10BD13	METFORMINA E ALOGLIPTIN	CPR	A			RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD15	METFORMINA E DAPAGLIFOZIN	CPR	A			RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD16	METFORMINA E CANAGLIFOZIN	CPR	A			RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD19	EMPAGLIFOZIN/LINAGLIPTIN	CPR	A			RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD20	EMPAGLIFOZIN/METFORMINA	CPR	A		100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD21	SAXAGLIPTIN CLORIDRATO/DAPAGLIFOZIN PROPANEDIOLO MONODRATO	CPR	A		100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD23	ERTUGLIFOZIN/METFORMINA	CPR	A		100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD24	ERTUGLIFOZIN/SITAGLIPTIN	CPR	A		100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
<b>A10BF Inibitori dell'alfa-glucosidasi</b>									
A10BF01	ACARBOSIO	CPR	A			RR			
<b>A10BG Tiazolidinedioni</b>									
A10BG03	PIOGLITAZONE	CPR	A			RR	PHT		
<b>A10BH Inibitori della dipeptidil peptidasi 4 (DPP-4)</b>									
A10BH01	SITAGLIPTIN	CPR	A			RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH02	VILDAGLIPTIN	CPR	A			RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH03	SAXAGLIPTIN	CPR	A			RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH04	ALOGLIPTIN	CPR	A			RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH05	LINAGLIPTIN	CPR	A			RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
<b>A10BJ Analoghi dei recettori GLP-1</b>									
A10BJ01	EXENATIDE	SC	A			RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ02	LIRAGLUTIDE	SC	A			RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ03	LIXISENATIDE	INIETT	A			RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ05	DULAGLUTIDE	SC SOL. INIETT (per penna.prer) - CPR	A			RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ06	SEMAGLUTIDE	CPR	A			RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
<b>A10BK Inibitori del co trasportatore SGLT2</b>									
A10BK01	DAPAGLIFOZIN	CPR	A			RRL	PHT	Registro	
A10BK01	DAPAGLIFOZIN	CPR	A		100	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BK02	CANAGLIFOZIN	CPR	A			RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BK03	EMPAGLIFOZIN	CPR	A			RRL	PHT	Registro	
A10BK03	EMPAGLIFOZIN	CPR	A			RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BK04	ERTUGLIFOZIN	CPR	A			RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
<b>A10BX Altri ipoglicemizzanti</b>									
A10BX02	REPAGLINIDE	CPR	A			RR			
<b>A11 Vitamine</b>									
<b>A11B Polivitaminici non associati</b>									
<b>A11BA Polivitaminici non associati.</b>									
A11BA	POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI	EV	C			OSP			
<b>A11C Vitamine A e D, comprese le loro associazioni</b>									
<b>A11CC Vitamina D ed analoghi</b>									
A11CC04	CALCITRIOLO	CPS	A			RR			
A11CC04	CALCITRIOLO	IV	H			OSP			
A11CC05	COLECALCIFEROLO	FL.OS,CPS	A			RR			
A11CC06	CALCIFEDILOLO	GTT	A			RR			
<b>A11D Vitamina B1, sola o in associazione con vitamina B6 e vitamina B12</b>									
<b>A11DA Vitamina B1 non associata.</b>									
A11DA01	TIAMINA (VITAMINA B1)	IM.	C			RR			
A11GA01	ACIDO ASCORBICO (VIT. C)	EV,IM CPR	C			RR/OTC			

A11H	Altri preparati di vitamine non associate						
A11HA	Altri preparati di vitamine non associate.						
A11HA05	BIOTINA	CPR	C			SOP	
A11HA08	D. ALFA TOCOFEROLO	SOL.OS	H			RR	
A11J	Altri preparati vitaminici, associazioni						
A11JA	Associazioni di vitamine.						
A11JA	CIANOCOBALAMINA/ACIDO FOLICO/NICOTINAMIDE/ACIDO ASCORBICO	FL IM EV	C			RR	
A12	Integratori alimentari						
A12A	Calcio						
A12AA	Calcio						
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	EV	C			OSP	
A12AA20	CALCIO LATTUGLUCONATO/CALCIO CARBONATO	POLV.OS	A			RR	
A12AA04	CALCIO CARBONATO	CPR	A			RR	
A12BA01	POTASSIO CLORURO	CPR	A			RR	
A12AX	CALCIO CARBONATO/COLECALCIFE ROLO	CPR MASTICABILI	A			RR	
A16	Apparato gastrointestinale e metabolismo						
A16A	Apparato gastrointestinale e metabolismo						
A16AA	Aminoacidi e derivati						
A16AA01	LEVOCARNITINA	EV,CPR	A		8	RR	PHT PT Limitatamente all'indicazione: carenze documentate di carnitina
A16AA04	MERCAPTAMINA BITART.	CPS	H			RNRL	Scheda di prescrizione Aifa Malattia Rara cod.RCG040
A16AA05	ACIDO CARGLUMICO	CPR	A			RNRL	PHT
A16AA06	BETAINA	POLV OS	A			RNRL	PHT
A16AA07	METRELEPTINA	SC	H			RRL	Scheda di prescrizione Aifa
A16AB	Enzimi						
A16AB02	IMUGLUCERASI	EV	H			RR	
A16AB03	AGALSIDASI ALFA	EV	H			RR	Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB04	AGALSIDASI BETA	EV	H			RR	Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB05	LARONIDASI	EV	H			RR	Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti con diagnosi confermata di Mucopolisaccaridiosi I (MPS-1, deficit di alfa -L iduronidasi)
A16AB07	ALGLUCOSIDASI ALFA	EV	H			RR	Richiesta motivata per singolo paziente, nel rigoroso rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, tenendo presente che non sono stati determinati i benefici del farmaco nei pazienti con malattia di Pompe ad esordio tardivo
A16AB09	IDURSULFASI	EV	H			RR	
A16AB10	VELAGLUCERASI ALFA	EV	H			RR	
A16AB12	ELOSULFASI ALFA	FL	H			OSP	
A16AB14	SEBELPASI ALFA	EV	H			OSP	Registro
A16AB15	VELMINASI ALFA	EV	H			RNRL	Registro Malattia rara Cod. RCG091 Malattia rara Cod.RFG020
A16AB17	CERLIPONASE ALFA	SOL. INF. INTRAC.	H			OSP	Registro
A16AB18	VESTRONIDASI ALFA	EV	H			OSP	Malattia rara Cod.RCG140
A16AB19	PEGVALIASE	SC	H			RRL	Malattia Rara Cod. RCG040
A16AB21	FRAZIONE CELLULARE ARRICCHITA DI CELLULE AUTOLOGHE CD34+ CODIFICANTE PER IL GENE UMANO ARILSULFATASI A	EV	H			OSP	Malattia rara cod.RFG010
A16AB25	OLIPUDASI ALFA	POLV.INF.EV.	H			RRL	Registro Malattia rara cod.RCG080
A16AX	Prodotti vari dell'apparato gastrointestinale e metabolismo						
A16AX03	SODIO FENILBUTIRRATO	CPR , GRAN.	A			RNRL	PHT Su prescrizione di centri specialistici come terapia adiuvante nel trattamento di lunga durata dei disturbi del ciclo dell'urea
A16AX04	NITISINONE	CPS, SOSP	A			RR	PHT Malattia rara cod.RCG040
A16AX05	ZINCO ACETATO	CPS	A			RNRL	PHT
A16AX06	MIGLUSTAT CLORIDRATO	CPS	A			RRL	PHT Malattia rara Cod.RCG080

A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A			RRL	PHT	PT	Malattia rara cod. RCG040
A16AX08	TEDUGLUTIDE	SC (Siringa Preriempta)	H			RRL			Uso Adulti e Pediatrico
A16AX09	GLICEROLO FENILBUTTIRATO	LIQUIDO OS	A			RNRL	PHT		Farmaco orfano
A16AX10	ELIGLUSTAT	CPS	A			RRL	PHT		Malattia rara cod. RCG080
A16AX12	TRIENTINA TETRACLORIDRATO	CPR	A			RNRL	PHT		Malattia rara cod.RC0150
A16AX14	MIGALASTAT CLORIDRATO	CPS	A			RRL	PHT		
A16AX16	GIVOSIRAN	SC	H			RRL			
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A			RRL	PHT		I pazienti in trattamento devono continuare la dieta alimentare con ridotti livelli di fenilalanina. Da utilizzare con cautela in pazienti predisposti alle convulsioni
A16AX16	GIOVOSIRAM	SC	H			RRL		Registro	
A16AX18	LUMASIRAN	SC	H			RRL			Malattia rara Cod. RCG060.
<b>B</b>	<b>Sangue e organi emopoietici</b>								
<b>B01</b>	<b>Antitrombotici</b>								
<b>B01A</b>	<b>Antitrombotici</b>								
<b>B01AA</b>	<b>Antagonisti della Vitamina K</b>								
B01AA03	WARFARIN	CPR	A			RR			
B01AA07	ACENOCUMAROLO	CPR	A			RR			
<b>B01AB</b>	<b>Eparinici</b>								
B01AB	PENTOSANO POLISOLFATO SODICO	CPS	C			RR			
B01AB01	EPARINA	SC	A			RR	PHT		
B01AB01	EPARINA	EV,SC	H			OSP			
B01AB02	ANTITROMBINA III	EV	H			OSP			
B01AB05	ENOXAPARINA	SOL. INIET - SOL. INITT (per sir.prer.)	A			RR	PHT		A parità di composizione qualitativa e quantitativa, valutato il rapporto costo/efficacia favorevole privilegiare l'uso del farmaco Biosimilare o Biologico originatore al costo di terapia più basso.
B01AB05	ENOXAPARINA	FIALA SC.	A			RR	PHT		BIOSIMILARE Indicazioni terapeutiche come da Det. AIFA n. 259/2019
B01AB06	NADROPARINA	FIALA SC.	A			RR	PHT		
B01AB07	PARNAPARINA	SC	A			RR	PHT		
B01AB09	DANAPAROID	EV,SC	H			RR			
B01AB10	TINZAPARINA SODICA	SC,EV	A			RR	PHT		
B01AB11	SULODEXIDE	FL	C			RR			
B01AB12	BEMIPARINA	SC	C			RR			
<b>B01AC</b>	<b>Antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina.</b>								
B01AC	ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI, ESCLUSA L'EPARINA	CPR , CPS	C			RR			
B01AC04	CLOPIDOGREL	CPR RIV	A			RR	PHT		
B01AC05	TICLOPIDINA	CPR	A			RNR			
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO	CPR CPS BUSTINE	A			RR			
B01AC07	DIPIRIDAMOLO	EV	C			OSP			
B01AC09	EPOPROSTENOLO	INF	H			RRL			Ipertensione arteriosa polmonare idiopatica o ereditaria e associata a malattie del tessuto connettivo, formulazioni da 0,5 mg ed 1,5mg.
B01AC10	INDOBUBENE	CPR	C			RR			
B01AC11	ILOPROST	EV,INAL	A			RRL	PHT		
B01AC13	ABCIXIMAB	EV	H			OSP			
B01AC16	INTRIFIBAN	EV	H			OSP			
B01AC17	TIROFIBAN	EV	H			OSP			
B01AC21	TREPROSTINIL	SOLUZ per INFUSIOE (EV - SC )	H			RRL			
B01AC22	PRASUGREL	CPR	A			RR	PHT	PT	
B01AC24	TICAGRELOR	CPR	A			RR	PHT	PT	
B01AC25	CANGELOR TERTASODIO	EV	H			OSP			Scheda di prescrizione Aifa
B01AC27	SELEXIPAG	CPR	A			RRL	PHT	PT	
B01AC30	CLOPIDOGREL IDRO	CPR	A			RR	PHT		
<b>B01AD</b>	<b>Enzimi</b>								
B01AD02	ALTEPLASI	EV	H			OSP			
B01AD04	UROCHINASI	EV	H			OSP			

B01AD11	TENECEPLASI	EV	H				OSP		
B01AD12	PROTEINA C	EV	H				OSP		Da utilizzare nella porpora fulminante e nella necrosi cutanea indotta dalla 'cumarina' in pazienti con grave deficit congenito di proteina C. Indicata inoltre per la profilassi a breve termine in pazienti con grave deficit congenito di proteina C
<b>B01AE Inibitori diretti della trombina</b>									
B01AE03	ARGATROBAN	EV	H				OSP		Scheda di prescrizione Regionale
B01AE06	BIVALIRUDINA	FL	H				OSP		
B01AE07	DABIGATRAN ETEXILATO	CPS	A				RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa/Registro
<b>B01AF Inibitori diretti del fattore Xa</b>									
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A				RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A				RRL	PHT	Registro
B01AF02	APIXABAN	CPR	A				RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa
B01AF02	APIXABAN	CPR	A				RRL	PHT	Registro
B01AF03	EDOxabAN	CPR	A				RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa
B01AF03	EDOxabAN	CPR	A				RRL	PHT	Registro
<b>B01AX Altri antitrombotici.</b>									
B01AX01	DEFIBROTIDE	EV,IM	C				OSP		
B01AX05	FONDAPARINUX	SC	A				RR	PHT	
B01AX07	CAPLACIZUMAB	EV - SC	H				RRL		Malattia rara cod.RGG010
<b>B02 Antiemorragici</b>									
<b>B02A Antifibrinolitici</b>									
<b>B02AA Aminoacidi</b>									
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO	EV,IM,CPS , CPR	A				RR		
<b>B02AB Inibitori delle proteasi</b>									
B02AB	GABESATO MESILATO	FL	H				OSP		
B02AB02	ALFA1 ANTITRIPSINA	EV	H				RNRL		Anti trombina III umana. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
<b>B02B Vitamina K e altri emostatici</b>									
<b>B02BA Vitamina K</b>									
B02BA01	FITOMENADIONE	SOL OS , Iniett	A				RR		
<b>B02BB Fibrinogeno</b>									
B02BB01	FIBRINOGENO UMANO	FL	C				RR		
<b>B02BC Emostatici locali.</b>									
B02BC	EMOSTATICI LOCALI	SOL adesivo tissutale	H/C				OSP		
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA	SOL adesivo tissutale	H				OSP		
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +CALCIO CLORURO	SOL adesivo tissutale	H				OSP		
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA	SOL adesivo tissutale	H				OSP		

B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	MATRICE PER USO TOPICO	C			OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	FIALA CON SOL. ADES. TISS.	H			OSP			
<b>B02BD Fattori della coagulazione del sangue</b>									
B02BD	COMPLESSO PROTROMBINICO UMANO	FL	H			OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500 U.I.)
B02BD01	FATTORE II FATTORE VII FATTORE IX FATTORE X DELLA COAGULAZIONE PROTEINA C PROTEINA S	INIETT INF	H			OSP			
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	INIETT INF	A			RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500/1000 U.I.)
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A			RR	PHT	PT	
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO DA FRAZIONAMENTO DEL PLASMA	INIETT INF	A			RR	PHT	PT	
B02BD02	SIMOCOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A			RR	PHT	PT	
B02BD02	TUROCOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A			RR	PHT	PT	
B02BD02	EFMOROCOCOG ALFA	INIETT INF	A			RR	PHT	PT	
B02BD02	MOROCOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A			RR	PHT	PT	
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	SIR PRER	A			RR	PHT	PT	
B02BD02	LONOCOCOG (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE A CATENA SINGOLA RICOMBINANTE)	INIETT. INF	A			RR	PHT	PT	
B02BD02	RURIOCOCOG ALFA PEGOL(FATTORE VIII della coagulazione umano-rDNA	EV	A			RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamento in Paz. da 12 anni in poi affetti da emofilia A - deficit congenito di fattore VIII- , come da RCP Det. AIFA n. 38/2020. Si raccomanda, fatte salve categorie di pazienti fragili, l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
B02BD02	PEGOL (FATTORE VIII umano della COAGULAZIONE	EV	A			RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamento in pazienti da 12 anni in poi affetti da emofilia A - deficit congenito di fattore VIII. Det. AIFA
B02BD02	TUROCOCOG ALFA PEGOL	EV	A			RR	PHT	PT	

BO2BD03	INIBITORE BYPASSANTE L'ATTIVITA' DEL FATTORE VIII	EV	A		RR	PHT	PT	
BO2BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (1000 U.I.)
BO2BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE	EV	A		RRL	PHT		
BO2BD04	EFTRENONACOG ALFA	EV	A		RRL	PHT	PT	
BO2BD04	NONACOG ALFA (FATTORE IX DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	EV	A		RR	PHT	PT	
BO2BD04	ALBUTREPENONACOG ALFA	EV	A		RR	PHT	PT	
BO2BD04	NONACOG BETA PEGOL	POLV.EV	A		RRL	PHT	PT	
BO2BD04	MONOCOG BETA PEGOL FATTORE IX DI COAGULAZIONE RICOMBINANTE	EV	A		RRL	PHT		
BO2BD05	FATTORE VII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	Limitatamente alle emorragie causate da disturbi congeniti o acquisiti della coagulazione dovuti esclusivamente o in parte ad una carenza di fattore VII
BO2BD06	FATTORE VIII UMANO DI COAGULAZIONE FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	A		RR	PHT	PT	Prevenzione del trattamento delle emorragie nella malattia di von Willebrand, come da scheda tecnica ( uso ospedaliero)
BO2BD08	FATTORE-VIII+D+COAGULAZIONE+DA+DNA+RICOMBINANTE	EV/SIRINGA PRE RIEMPITA	H		RNRL			
BO2BD10	FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	C		OSP			
BO2BD11	CATRIDECACOG(FATTORE XI DI COAGULAZIONE+RICOMBINANTE)	EV	H		OSP			
BO2BD14	SUSOCTOCOG ALFA	EV	H		OSP			Fattore VIII antiemofilo con delezione del dominio B e sequenza porcina.
<b>BO2BX Altri emostatici per uso sistemico</b>								
BO2BX04	ROMIPLOSTIM	SC	H		RR			
BO2BX05	ELTROMBOPAG	CPR	H		RR			
BO2BX05	ELTROMBOPAG	Polv. sosp. Os	H		RR			
BO2BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT		
BO2BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
BO2BX07	LLUSUTROMBOPAG	CPR	H		RNRL			
BO2BX08	AVATROMBOPAG	CPR	H		RNRL			Malattia rara cod. RDG031
BO2BX09	FOSTAMATINIB	CPR	H		RRL		Registro	
<b>B03 Antianemici</b>								
<b>B03A Preparati a base di ferro</b>								
<b>B03AA Ferro bivalente, preparati orali</b>								
FERROSO GLICINA								
BO3AA01	SOLFATO	CPS GASTRORES	A		RR			
BO3AA07	FERROSO SOLFATO	CPR	A		RR			
<b>B03AB Ferro trivalente, preparati orali</b>								
FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI								
BO3AB	PREPARATI ORALI	GTT. SCIR	A		RR			
FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI								
BO3AB	PREPARATI ORALI	FIALE	H		RR			
<b>B03AC Ferro, preparati parenterali. " Da utilizzare quantoil trattamento per via orale non risulti efficace"</b>								
CARBOSSIMALTOSIOFERRICO								
BO3AC	FERRISACCARATO	EV	H		OSP			
BO3AC	FERRISACCARATO	EV	C		OSP			
BO3AC	FERRO ISOMALTOSIDE	EV	H		OSP			
<b>B03B Vitamina B12 ed acido folico</b>								
<b>B03BA Vitamina B12 (Cianocobalamina e analoghi)</b>								
CIANOCOBALAMINA								
BO3BA01	IM,GTT	A			RR			
BO3BA03	IDROXOCOBALAMINA	EV,IM	A		RR			
<b>B03BB Acido folico e derivati</b>								
ACIDO FOLICO								
BO3BB01	IM,CPR,CPS	A			RR			
<b>B03X Altri preparati antianemici</b>								



B03XA Altri preparati antianemici								
								Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
B03XA01	EPOETINA ALFA	INIETT, EV, SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOETINA BETA	INIETT, EV, SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOETINA TETA	INIETT, EV, SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol. iniett. In siringa preimpia	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol. iniett. In siringa preimpia	H		OSP			
B03XA02	DARBEPOETINA ALFA	SIR., EV, SC	A		RNRL	PHT	PT	EMA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progressione della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazienti con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica
B03XA03	METOSSIPOLIETILENGLICOL E-EPOETINA BETA	SIR., EV, SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA05	ROXADUSTAT	CPR	A		RNRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda di limitare l'utilizzo del p.a. Roxadustat ai pazienti non dializzati nei casi in cui gli stessi non siano già in trattamento con ESA; nei casi in cui tali pazienti siano già in trattamento con ESA, si raccomanda di limitare l'utilizzo del p.a. Roxadustat alle situazioni in cui dopo 12 settimane di trattamento con ESA non vi è stato l'aumento di almeno 1 g di emoglobina; in quest'ultima fattispecie, il trattamento dovrà iniziare dopo 12 settimane di interruzione del trattamento con ESA, come stabilito in det. AIFA
B03XA06	LUSPATERCEPT	SC	A		RNRL	PHT	Registro	Malattia rara:1) Beta talassemia cod. RDG010.2) Sindrome mielodisplastica cod. RDG050
B05 Succedanei del sangue e soluzioni perfusionali								
B05A Sangue e prodotti correlati								
Succedanei del sangue e frazioni proteiche plasmatiche.								
B05AA								
B05AA01	ALBUMINA	EV	A	15	RR		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B05AA01	ALBUMINA	EV	H		OSP			
B05AA02	ALTRE FRAZIONI PROTEICHE PLASMATICHE	EV	C		OSP			Richiesta nominativa con consulenza dell'anestesista o del SIT. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Gruppo sanguigno A, B, AB, 0. Limitare comunque l'utilizzo esclusivamente ai casi previsti dalla normativa vigente
B05AA05	DESTRANO	EV	C		OSP			
B05AA06	DERIVATI DELLA GELATINA	EV	H		OSP			
B05AA07	IDROSSIETIL-AMIDO	EV	C		OSP			

<b>B05B</b>	<b>Soluzioni endovenosa</b>							
<b>B05BA</b>	<b>Soluzioni nutrizionali parenterali.</b>							
B05BA01	AMINOACIDI	EV	C			OSP		
B05BA02	EMULSIONI DI GRASSI	EV	A			RR		
B05BA03	CARBOIDRATI	EV	A			RR		
B05BA03	GLUCOSIO in Acqua	SACCHE	C			RR		
B05BA10	ASSOCIAZIONI	EV	C			RNRL		
B05BA10	GLUCOSIO(DESTROSI) MONIDRATO	FL	C			RR		
<b>B05BB</b>	<b>Soluzioni che influenzano l'equilibrio elettrolitico.</b>							
B05BB01	ELETTROLITI	INF	C			OSP		
B05BB01	SODIO LATTATO	FL	C			RR		
B05BB02	ELETTROLITI ASSOCIATI A CARBOIDRATI	EV	H			OSP		
B05BB03	TROMETAMOLO	EV	H			RNRL		
<b>B05BC</b>	<b>Soluzioni che favoriscono la diuresi osmotica.</b>							
B05BC	GLICEROLO 10% CON SODIO CLORURO 0,9%	FC	C			RR		
B05BC01	MANNITOLO	EV	C			RR		
<b>B05C</b>	<b>Soluzioni per irrigazione</b>							
<b>B05CB</b>	<b>Soluzioni saline.</b>							
B05CB01	SODIO CLORURO	EV	C			OSP		
B05CB01	SODIO CLORURO	FLC	C			OSP		
<b>B05CX</b>	<b>Altre soluzioni per irrigazione.</b>							
B05CX	GLICINA/MANNITOLO/SOR BITOLO	SACCHE	C			OSP		
B05CX10	ASSOCIAZIONI	SACCHE	C			OSP		
<b>B05D</b>	<b>Soluzioni per dialisi peritoneale.</b>							
<b>B05DA</b>	<b>Soluzioni isotoniche. .</b>							
B05DA	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE(ICODESTRIN A/SODIO CLORURO/SODIO LATTATO/ CALCIO CLORURO/MAGNESIO CLORURO)	SACCHE	C			OSP		
<b>B05DB</b>	<b>Soluzioni ipertoniche</b>							
B05DB	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE	SACCHE	C			OSP		
<b>B05X</b>	<b>Soluzioni endovena additive. ( Esclusivo uso ospedaliero)</b>							
<b>B05XA</b>	<b>Soluzioni elettrolitiche</b>							
B05XA	POTASSIO ASPARTATO	FL	C			OSP		
B05XA01	POTASSIO CLORURO	FL	C			OSP		
B05XA02	SODIO BICARBONATO	FL	C			RR		
B05XA03	SODIO CLORURO	FL	C			OSP		
B05XA04	AMMONIO CLORURO	soluz elettrolitic a ev	C			OSP		
B05XA05	MAGNESIO SOLFATO	FL	C			OSP		
B05XA06	POTASSIO FOSFATO	FL	C			RR		
B05XA07	CALCIO CLORURO	FL	C			OSP		
B05XA15	POTASSIO LATTATO	FL	C			RR		
B05XA16	SODIO CLORURO,	FLC	C			OSP		
B05XA30	ACIDO LATTICO/SODIO IDROSSIDO/SODIO CLORURO/POTASSIO CLORURO/SODIO FOSFATO MONIDRATO/SODIO FOSFATO BIIDRATO/	FL	C			OSP		
<b>B05XB</b>	<b>Aminoacidi.</b>							
B05XB02	ALANIL GLUTAMMINA	FL IV	C			OSP		
B05XC	RETINOLE PALMITATO/ERGOCALCIFE ROLO/TOCOFEROLO ALFA/FITOMENADIONE	INF.	H			OSP		
<b>B05Z</b>	<b>Emodialitici ed emofiltrati</b>							
<b>B05ZB</b>	<b>Emofiltrati.</b>							
B05ZB	SOLUZIONE PER EMOFILTRAZIONE	FLC	C			OSP		
<b>B06</b>	<b>Agenti ematologici</b>							
<b>B06A</b>	<b>Altri agenti ematologici</b>							
<b>B06AA</b>	<b>Enzimi.</b>							
B06AA	PROMELASI	CPR	C			RR		
B06AA03	JALURONIDASI	FL	NC					Fiale 300 UI
<b>B06AB</b>	<b>Altri preparati ematologici</b>							
B06AB01	EMINA	FL EV	H			OSP		
<b>B06AC</b>	<b>Farmaci usati nell'angioedema ereditario.</b>							
B06AC01	CI-INIBITORE PLASMA DERIVATO	EV	A			RR	PHT	PT Malattia Rara cod. RC0190

B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	SC	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190
B06AC02	ICATIBANT	SC	H		RR			autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento
B06AC04	CONESTAT ALFA	EV	C		RR			
B06AC05	LANADELUMAB	SC	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190.,
<b>B06AX</b>	<b>Altri Agenti Ematologica</b>							
B06AX01	CRIZANLIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
<b>C</b>	<b>SISTEMA CARDIOVASCOLARE</b>							
<b>C01</b>	<b>Terapia Cardiaca</b>							
<b>C01A</b>	<b>Glicosidi cardiaci</b>							
<b>C01AA</b>	<b>Glicosidi digitalici</b>							
C01AA05	DIGOSSINA	IM,CPR , CPS, SCIR.	A		RR			
C01AA08	METILDIGOSSINA	CPR	A		RR			
<b>C01B</b>	<b>Antiarritmici, classe I e III</b>							
<b>C01BB</b>	<b>Antiarritmici classe IA.</b>							
C01BB02	MEXILETINA	CPS	NC		RR			
<b>C01BC</b>	<b>Antiarritmici classe IC</b>							
C01BC03	PROPafenone	EV,CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	EV	H		OSP			
<b>C01BD</b>	<b>Antiarritmici classe III</b>							
C01BD01	AMIODARONE	CPR	A		RR			
C01BD01	AMIODARONE	EV	H		OSP			
C01BD05	IBUTILIDE	EV	C		OSP			
C01BD07	DRONEDARONE	CPR	A		RRL	PHT	PT	Pazienti adulti clinicamente stabili con anamnesi di fibrillazione atriale permanente o fibrillazione atriale non permanente ma in corso per prevenire una recidiva di fibrillazione atriale o per diminuire la frequenza ventricolare
<b>C01C</b>	<b>Stimolanti cardiaci, esclusi i glicosidi cardiaci</b>							
<b>C01CA</b>	<b>Adrenergici e dopaminergici.</b>							
C01CA01	ETILEFRINA	EV,IM	C		RR			
C01CA02	ISOPRENALINA	EV	C		RR			
C01CA03	NOREPINEFRINA	EV	H		OSP			
C01CA04	DOPAMINA	EV	H		OSP			
C01CA07	DOBUTAMINA	EV	H		OSP			
C01CA17	MIDODRINA	IM,CPR, GTT.	C		RR			
C01CA19	FENOLDOPAM	EV	H		OSP			Terapia d'emergenza dell'ipertensione che richieda trattamento per via e.v.
C01CA24	ADRENALINA	IM, penna prer/sir prer	H		RR			fornire ai pazienti 2 autoiniettori da portare con sé
C01CA26	EFEDRINA	IM	C		RR			
C01CA26	EFEDRINA CLORIDRATO	FL	C		RR			
<b>C01CE</b>	<b>Inibitori della fosfodiesterasi</b>							
C01CE03	ENOXIMONE	EV	H		OSP			
<b>C01CX</b>	<b>Altri stimolanti cardiaci</b>							
C01CX08	LEVOSIMENDAN	EV	C		OSP			
<b>C01D</b>	<b>Vasodilatatori usati nelle malattie cardiache</b>							
<b>C01DA</b>	<b>Nitrati organici.</b>							
C01DA02	NITROGLICERINA	SUBLING	C		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	TRANSDERMICA	A		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	EV	H		OSP			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	CPR, CPS	A		RR			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	EV	H		OSP			
C01DA14	ISOSORBIDE							
C01DA14	MONONITRATO	CPR , CPS	A		RR			
C01DX22	VERICIGUAT	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
<b>C01E</b>	<b>Altri preparati cardiaci</b>							

<b>C01EA Prostaglandine.</b>							
C01EA01	ALPROSTADIL	EV	H		OSP		Limitatamente al trattamento del M. di Buerger in stadio avanzato con ischemia critica degli arti inferiori quando non e' indicato un intervento di rivascularizzazione; trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo con ischemia critica degli arti inferiori.
<b>C01EB Altri preparati cardiaci</b>							
C01EB07	FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATO	EV	C		OSP		Limitatamente all'utilizzo quale fonte di fosfato organico per l'allestimento di miscele per NPT al fine di evitare incompatibilita' con i Sali di calcio
C01EB09	UBIDECARENONE	CPS - Flac Soluz.os	C		SOP		
C01EB10	ADENOSINA	EV	C		OSP		
C01EB16	IBUPROFENE	EV	C		OSP		
C01EB17	IVABRADINA	CPR	A		RR	PHT	
C01EB18	RANOLAZINA	CPR	A		RR	PT	Da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea
C01EB21	REGADENOSON	INIETT	C		OSP		
<b>C02 Antipertensivi</b>							
<b>C02A Sostanze antiadrenergici ad azione centrale</b>							
<b>C02AB Metildopa</b>							
C02AB01	METILDOPA (LEVOGIRA)	CPR	A		RR		
<b>C02AC Agonisti dei recettori dell'imidazolina</b>							
C02AC01	CLONIDINA	EV,IM	H		OSP		
C02AC01	CLONIDINA	CPR, TRANSD	A		RR		
C02CA04	DOXAZOSIN	CPR	A		RR		
C02CA06	URAPIDIL	EV	H		OSP		
<b>C02D Sostanze ad azione sulla muscolatura liscia arteriolare.</b>							
<b>C02DC Derivati pirimidinici.</b>							
C02DC01	MINOXIDIL	CPR	C		OSP		
<b>C02DD Derivati nitroferriarurici</b>							
C02DD01	NITROPRUSSIDO	EV	C		OSP		
<b>C02K Altri antipertensivi</b>							
<b>C02KX Antipertensivi per l'ipertensione arteriosa polmonare</b>							
C02KX01	BOSENTAN	CPR	H		RRL		Su richiesta motivata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) per migliorare la capacita' di fare esercizio fisico nonche' i sintomi in pazienti in classe funzionale III. Ipertensione arteriosa polmonare primitiva;
C02KX02	AMBRISANTAN	CPR	A		RRL	PHT	Ipertensione arteriosa polmonare II III OMS
C02KX04	MACITENTAN	CPR	A		RRL	PHT	Trattamento a lungo termine ipertensione arteriosa polmonare, pazienti in classe funzionale who II e III
C02KX05	RIOCIGUAT	CPR	A		RRL	PHT	
<b>C03 Diuretici</b>							
<b>C03A Diuretici ad azione diuretica minore, tiazidi</b>							
<b>C03AA Tiazidi non associate</b>							
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE	CPR	A		RR		
<b>C03B Diuretici ad azione minore, escluse le tiazidi</b>							
<b>C03BA Sulfonamidi, non associate</b>							
C03BA04	CLORTALIDONE	CPR	A		RR		
<b>C03C Diuretici ad azione diuretica maggiore</b>							
<b>C03CA Sulfonamidi, non associate</b>							
C03CA01	FUROSEMIDE	INIETT, CPR	A		RR		
C03CA01	FUROSEMIDE	SOL,INIETT	H		OSP		
<b>C03CC Derivati dell'acido arilossiacetico.</b>							
C03CC01	ACIDO ETACRINICO	EV,CPR	C		RR		
<b>C03D Farmaci risparmiatori di potassio</b>							

<b>C03DA</b>	<b>Antagonisti dell'aldosterone</b>						
C03DA01	SPIRONOLATTONE	CPR, CPS	A			RR	
C03DA02	CANRENOATO DI POTASSIO	CPR	A			RR	
C03DA03	CANRENOATO DI POTASSIO	EV	H			OPS	
C03DA03	CANRENOATO DI POTASSIO	CPR, CPS	A			RR	
C03DA04	EPLERENONE	CPR, RIV	A			RR	
<b>C03E</b>	<b>Diuretici e farmaci risparmiatori di potassio in associazione</b>						
<b>C03EA</b>	<b>Diuretici ad azione diuretica minore e farmaci risparmiatori di potassio</b>						
C03EA01	IDROCLOROTIAZIDE E FARMACI RISPARMIATORI DI POTASSIO	CPR, CPS	A			RR	
<b>C03EB</b>	<b>Diuretici ad azione diuretica maggiore e farmaci risparmiatori di potassio</b>						
C03EB01	FUROSEMIDE/SPIRONOLATTONE	CPS	A			RR	
<b>C03X</b>	<b>Altri diuretici</b>						
<b>C03XA</b>	<b>Antagonisti della vasopressina</b>						
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	H			RNRL	
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	A			RNRL	PHT Registro
<b>C04</b>	<b>Vasodilatatori periferici</b>						
<b>C04A</b>	<b>Vasodilatatori periferici</b>						
<b>C04AD</b>	<b>Derivati purinici.</b>						
C04AD03	PENTOXIFILLINA	EV	C			RR	
<b>C05</b>	<b>Vasoprotettori</b>						
<b>C05A</b>	<b>Sostanze per il trattamento di emorroidi e ragadi anali per uso topico</b>						
<b>C05AA</b>	<b>Corticosteroidi</b>						
C05AA01	IDROCORTISONE/BENZOCAINA/EPARINA SODICA	CR RETT	C			SOP	
C05AA10	FLUCINOLONE						
C05BA01	ACETONIDE	TOPIC.	C			OTC	
C05BB02	EPARINOIDI ORGANICI	TOPIC.	C			SOP	
C05CA03	POLIDOCANOLO	EV	C			RR	
C05CA03	DIOSMINA/ESPERIDINA	CPR RIV	C			OSP	
<b>C07</b>	<b>Betabloccanti</b>						
<b>C07A</b>	<b>Betabloccanti</b>						
<b>C07AA</b>	<b>Betabloccanti non selettivi.</b>						
C07AA05	PROPRANOLOLO	CPR, CPS	A			RR	
C07AA05	PROPRANOLOLO	SOL ORALE	A			RNRL	PHT PT
C07AA07	SOTALOLO	CPS	A			RR	
C07AA12	NADOLOLO	CPR	C			RR	
<b>C07AB</b>	<b>Bloccanti selettivi</b>						
C07AB02	METOPROLOLO	EV	H			OSP	
C07AB02	METOPROLOLO	CPR	A			RR	
C07AB03	ATENOLOLO	EV, CPR	A			RR	
C07AB07	BISOPROLOLO	CPR	A			RR	Farmaco con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB08	CELIPROLOLO	CPR	A			RR	
C07AB09	ESMOLOLO	EV	H			OSP	Riservato a pazienti critici, da utilizzare nelle sale operatorie e nelle terapie intensive
C07AB12	NEBIVOLOLO	CPS	A			RR	Beta bloccante ad azione anche vasodilatante e con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB14	LADIOLOLO	EV	C			OSP	
<b>C07AG</b>	<b>Bloccanti dei recettori alfa- e beta- adrenergici</b>						
C07AG01	LABELLOLO	FIALE	H			OSP	
C07AG01	LABELLOLO	CPR	A			RR	
C07AG02	CARVEDILOLO	CPR	A			RR	
<b>C08</b>	<b>Calcioantagonisti</b>						
<b>C08C</b>	<b>Calcioantagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare</b>						
<b>C08CA</b>	<b>Derivati diidropiridinici.</b>						
C08CA01	AMLODIPINA	CPR	A			RR	
C08CA02	FELODIPINA	CPR	A			RR	
C08CA05	NIFEDIPINA	CPR	A			RR	
C08CA06	NIMODIPINA	EV	H			OSP	
C08CA06	NIMODIPINA	GOCCE	C			RR	
C08CA16	CLEVIDIPINA	IM	H			OSP	
<b>C08D</b>	<b>Calcioantagonisti selettivi con effetto cardiaco diretto</b>						
<b>C08DA</b>	<b>Derivati fenilalchilaminici</b>						
C08DA01	VERAPAMIL	EV, CPR, CPR	A			RR	
C08DB01	DILTIAZEM	EV, CPR, CPS	A			RR	
<b>C09</b>	<b>Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina</b>						
<b>C09A</b>	<b>ACE-inibitori, non associati</b>						
<b>C09AA</b>	<b>ACE-inibitore, non associati</b>						
C09AA01	CAPTOPRIL	CPR	A			RR	
C09AA02	ENALAPRIL	CPR	A			RR	
C09AA03	LISINAPRIL	CPR	A			RR	
C09AA04	PERINDOPRIL	CPR	A			RR	
C09AA05	RAMIPRIL	CPR	A			RR	
C09AA06	QUINAPRIL	CPR	A			RR	
<b>C09B</b>	<b>ACE-inibitore, associazioni</b>						
<b>C09BA</b>	<b>ACE-inibitori e diuretici</b>						
C09BA02	ELANAPRIL E DIURETICI	CPR	A			RR	

C09BA05	RAMIPRIL E DIURETICI	CPR	A			RR		
<b>C09BB ACE- inibitori e calcioantagonisti</b>								
C09BB05	RAMIPRIL E FELODIPINA	CPR	A			RR		
<b>C09C Antagonisti dell'angiotensina II, non associati</b>								
<b>C09CA Antagonisti dell'angiotensina II, non associati (valutare il rapporto costo/beneficio più favorevole)</b>								
C09CA01	LOSARTAN	CPR	A			RR		
C09CA03	VALSARTAN	CPR	A			RR		
C09CA04	IRBESARTAN	CPR	A			RR		
C09CA06	CANDESARTAN	CPR	A			RR		
C09CA07	TELMISARTAN	CPR	A			RR		
C09CA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL	CPR	A			RR		
<b>C09D Antagonisti dell'angiotensina II, associazioni</b>								
<b>C09DA Antagonisti dell'angiotensina II e diuretici</b>								
C09DA01	LOSARTAN E DIURETICI	CPR	A			RR		
C09DA03	VALSARTAN E DIURETICI	CPR	A			RR		
C09DA04	IRBESARTAN E DIURETICI	CPR	A			RR		
C09DA06	CANDESARTAN E DIURETICI	CPR	A			RR		
C09DA07	TELMISARTAN E DIURETICI	CPR	A			RR		
<b>C09DX Antagonisti dell'Angiotensina II, altre associazioni</b>								
C09DX04	SACUBITRIL/VALSARTAN	CPR	A			RRL	PHT	Registro
C09XA02	ALISKIREN	CPR	A			RR		Per pazienti che non rispondono ad altri trattamenti di comprovato costo-efficacia. Monitoraggio dei consumi ogni sei mesi
<b>C10 Sostanze modificatrici dei lipidi</b>								
<b>C10A Sostanze modificatrici dei lipidi, non associate</b>								
<b>C10AA Inibitori della HMG CoA reductasi</b>								
C10AA01	SIMVASTATINA	CPR	A			13 RR		
C10AA03	PRAVASTATINA	CPR	A			13 RR		
C10AA05	ATORVASTATINA	CPR	A			13 RR		
C10AA07	ROSUVASTATINA	CPR	A			13 RR		
<b>C10AB Fibrati</b>								
C10AB05	FENOFIBRATO	CPR	A			13 RR		
<b>C10AC Sequestranti degli acidi biliari</b>								
C10AC01	COLESTIRAMINA	BUSTINE	A			13 RR		
<b>C10AX Altre sostanze modificatrici dei lipidi</b>								
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	CPS	A			13 RR		Solo per Unità di Terapia Intensiva coronarica
C10AX09	EZETIMIBE	CPR RIV	A			13 RR		
C10AX12	LOMITAPIDE MESILATO	CPS	A			RNRL	PHT	
C10AX13	EVOLOCUMAB	SOL.INIETT	A			RRL	PHT	Registro Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX14	ALIROCUMAB	PENNE PRERIEMPITE	A			RRL	PHT	Registro Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX15	ACIDO BEMPEDOICO	CPR	A			RR	PHT	PT
C10AX16	INCLUSIRAN	SOL.SC	A			RRL	PHT	Registro Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX17	EVINACUMAB	SOL.INF.EV.	H			RNRL		Registro
C10AX18	VOLANESORSEN	SC	H			RRL		
<b>C10B Sostanza modificatrici dei lipidi, associazioni</b>								
<b>C10BA Inibitori dell'HMC CoA reductasi in associazione con altre sostanze modificatrici dei lipidi (seconda scelta come da Nota AIFA 13)</b>								
C10BA02	SIMVASTATINA ED EZETIMIBE	CPR	A			13 RR		
C10BA05	EZETIMIBE/ATORVASTATIN A	CPS	A			13 RR		
C10BA06	ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE	CPS - CPR	A			13 RR		
C10BA10	ACIDO BEMPEDOICO/EZETIMIBE	CPR	A			RR	PHT	PT
<b>D DERMATOLOGICI</b>								
<b>D01 Antimicotici per uso dermatologico</b>								
<b>D01A Antibiotici per uso topico.</b>								
<b>D01AC Derivati imidazolici e triazolici.</b>								

D01AC01	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C			SOP		
D01AC02	MICONAZOLO NITRATO	CREMA	C			SOP		
D01AC03	ECONAZOLO NITRATO	CREMA	C			SOP		
D01AE	<b>Altri antimicotici per uso topico</b>							
D01AE20	ACIDO BORICO/FENOLO/FUSIDICO	SOL. 0,3% -	C			OTC		
D02	<b>Emollienti e protettivi.</b>							
D02AB	ZINCO OSSIDO	UNG.	C			SOP		
D03	<b>Preparati per il trattamento di ferite ed ulcerazioni</b>							
D03A	<b>Cicatrizanti</b>							
D03AX	<b>Altri cicatrizzanti.</b>							
D03AX	FRUMENTO ESTRATTO	CREMA	C			SOP		
D03AX05	ACIDO IALURONICO	TOPIC. G.C.	C			OTC		Si raccomanda l'uso delle pomate solo nei reparti di terapia intensiva, Centri Ustioni, Dermatologia
D03AX05	AC IALURONICO SALE SODICO	CREMA	C			OTC		
D03B	<b>Enzimi</b>							
D03BA	<b>Enzimi proteolitici.</b>							
D03BA	ENZIMI PROTEOLITICI ARRICCHITI CON BROMELINA	POLV. E GEL PER GEL - USO CUTANEO	H			OSP		Centro Ustioni
D03BA02	COLLAGENASI/ o ACIDO IALURONICO SALE SODICO 0,2%+ COLLAGENASI	UNG.	C			SOP		
D03BA52	COLLAGENASI, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C			RR		
D04	<b>Antipruriginosi, inclusi antistaminici, anestetici, ecc.</b>							
D04A	<b>Antipruriginosi inclusi antistaminici, anestetici, ecc...</b>							
D04AB	<b>Anestetici per uso topico.</b>							
D04AB01	LIDOCAINA	TOPIC.	C			USPL		
D05	<b>Antipsoriasici</b>							
D05A	<b>Antipsoriasici per uso topico</b>							
D05AX	<b>Altri antipsoriasici per uso topico</b>							
D05AX02	CALCIPOTRIOLIO	TOPIC.	A			RR		
D05B	<b>Antipsoriasici per uso sistemico</b>							
D05BB	<b>Retinoidi per il trattamento della psoriasi</b>							
D05BB02	ACITRETINA	CPS	A			RNR		
D06	<b>Antibiotici e chemioterapici per uso dermatologici</b>							
D06A	<b>Antibiotici per uso topico</b>							
D06AA	<b>Tetracicline e derivati.</b>							
D06AA02	CLORTETRACILINA	TOPIC.	C			RR		
D06AX	<b>Altri antibiotici per uso topico</b>							
D06AX01	ACIDO FUSIDICO	TOPIC.	C			RR		
D06AX07	GENTAMICINA	TOPIC.	C			RR		
D06AX09	MUPIROCINA	TOPIC.	C			RR		
D06B	<b>Chemioterapici per uso topico</b>							
D06BA	<b>Sulfonamidi.</b>							
D06BA01	SULFADIAZINA ARGENTICA	TOPIC.	C			SOP		
D06BB	<b>Antivirali.</b>							
D06BB03	ACICLOVIR	CREMA	C			RR		
D06BB10	IMIQUIMOD	TOPIC.	A			95 RRL	PHT	PT
D06BB12	ESTRATTO SECCO CAMELIA SINENSIS	UNGUENTO	A			RR/RRL	PHT	PT
D07	<b>Corticosteroidi, preparati dermatologici</b>							
D07A	<b>Corticosteroidi non associati</b>							
D07AA	<b>Corticosteroidi deboli (gruppo I).</b>							
D07AA02	IDROCORTISONE	CREMA	C			RR		
D07AB	<b>Corticosteroidi moderatamente attivi (gruppo II)</b>							
D07AB02	IDROCORTISONE BUTIRRATO	CREMA	A			RR		
D07AC	<b>Corticosteroidi attivi (gruppo III).</b>							
D07AC01	BETAMETASONE DIPROPIONATO	CREMA	C			RR		
D07AC13	MOMETASONE FUROATO	CREMA	C			RR		
D07AC14	METILPREDNISOLONE ACEPONATO	CREMA	A			88 RR		
D07AD	<b>Corticosteroidi molto attivi (gruppo IV)</b>							
D07AD01	CLOBETASOLO PROPIONATO	CREMA	A			RR		
D07B	<b>Corticosteroidi, associazioni con antisettici</b>							
D07BC	<b>Corticosteroidi attivi, associazione con antisettici</b>							
D07BC04	DIFLUCORTOLONE VALERATO/CLORCHINALDO LO	CREMA	C			RR		
D07C	<b>Corticosteroidi, associazioni con antibiotici</b>							
D07CB	<b>Corticosteroidi moderatamente attivi, associazioni con antibiotici.</b>							
D07CB01	TRIAMCINOLONE + CLORTETRACILINA	POMATA	C			RR		
D07CC01	ACIDO FUSIDICO/BETAMETASONE VALERATO	CREMA	C			RR		
D07X	<b>Corticosteroidi, altre associazioni</b>							
D07XC	<b>Corticosteroidi attivi, altre associazioni.</b>							

D07XC01	BETAMETASONE/ACIDO SALICILICO	UNG.	C			RR			
<b>D08 Antisettici e disinfettanti.</b>									
<b>D08A Antisettici e disinfettanti</b>									
<b>D08AC Biguanidi ed amidine.</b>									
D08AC02	CLOREXIDINA	SOL. cutanea	C			OSP			
D08AC52	CLOREXIDINA GLUCONATO-20 mg/ml e alcool isopropilico 0.70 ml/ml	SOL. cutanea con colorante	C			OTC			
D08AD	ACIDO BORICO	SOL.	C			SOP			
<b>D08AG Derivati dello iodio</b>									
D08AG02	POVIDONE-IODIO	TOPIC.	C			OSP			
<b>D08AJ Derivati ammonici quaternari</b>									
D08AJ01	BENZALCONIO CLORURO	SOL. cutanea	C			OSP			
<b>D08AK Derivati del mercurio</b>									
D08AK04	MERBROMINA	SOL. cutanea	C			SOP			
<b>D08AX Altri antisettici e disinfettanti</b>									
D08AX	METILTIONINIO SOL.	FL	C			OTC			
D08AX07	SODIO IPOCLORITO	SOL. cutanea	C			OTC			
<b>D11 Preparati dermatologici</b>									
<b>D11A Altri preparati dermatologici</b>									
<b>D11AH Preparati per dermatiti, escluso i corticosteroidi.</b>									
D11AH01	TACROLIMUS	TOPIC.	A			RRL	PHT	PT	
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	H			RRL			
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	C			RRL			
D11AH04	ALITRETINOINA	CPS	H			RNRL			L'uso e' limitato al trattamento dell'eczema cronico severo alle mani, resistenti al trattamento con potenti corticosteroidi topici
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz. Iniett. - SC	H			RNRL		Registro	
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz. Iniett. - SC	A			RRL	PHT	PT	
D11AH07	TRALOKINUMAB	SC	H			RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
D11AH08	ABROCITINIB	CPR	H			RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
<b>G SISTEMA GENITO-URINARIO E ORMONI SESSUALI</b>									
<b>G01 Antinfettivi ed antisettici ginecologici</b>									
<b>G01A Antinfettivi ed antisettici, escluse le associazioni con corticosteroidi</b>									
<b>G01AA Antibiotici</b>									
G01AA	MECLOCICLINA SOLFOSALICILATO	OVULI	C			RR			
<b>G01AF Derivati Imidazolici</b>									
G01AF01	METRONIDAZOLO	OVULI VAG	C			SOP			
G01AF02	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C			OTC			
G01AF04	MICONAZOLO	LAVANDE	C			SOP			
G01AF05	ECONAZOLO NITRATO	OVULI	C			SOP			
G01AF20	CLOTRIMAZOLO/METRONIDAZOLO	CREMA	C			SOP			
<b>G01AX Altri antiinfettivi ed antisettici</b>									
G01AX11	IODOPOVIDONE	LAVANDE VAGINALI	C			SOP			
<b>G02 Altri ginecologici</b>									
<b>G02A Uterotonici</b>									
<b>G02AB Alcaloidi della segale cornuta</b>									
G02AB01	METILERGOMETRINA	EV,IM,CPR	A			RR			
<b>G02AD Prostaglandine</b>									
G02AD02	MISOPROSTOLO	INF	C			OSP			
G02AD02	DINOPROSTONE	GEL VAG	H			OSP			
G02AD03	GEMEPROST	OV.VAG	C			OSP			
G02AD05	SULPROSTONE	EV	H			OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	Disp.Vag.	H			OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	CPR	C			OSP			
<b>G02B Contraccettivi per uso topico</b>									
<b>G02BA Contraccettivi intrauterini.</b>									
G02BA03	LEVONORGESTREL	SISTEMA A RILASCIO INTRAUTERINO	C			RNR			
<b>G02C Altri preparati ginecologici</b>									
<b>G02CA Simpaticomimetici, tocolitici.</b>									
G02CA	ISOXSUPRINA CLORIDRATO	SOL. Inett.	C			RNR			
G02CA01	RITODRINA	F	A			RNR			
<b>G02CB Inibitori della prolattina</b>									
G02CB01	BROMOCRIPTINA	CPR	A			RR			
G02CB03	CABERGOLINA	CPR	A			RNR			
<b>G02CX Altri ginecologici</b>									
G02CX01	ATOSIBAN	SOL per infusione ev.	H			OSP			
<b>G03 Ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale</b>									
<b>G03A Contraccettivi ormonali sistemici</b>									
<b>G03AA Associazioni fisse estro-progestiniche.</b>									
G03AA12	DROSPIRENONE ETINILESTRADILO/CLT.BE T	CPR,RIV	C			RR			
G03AA13	ETINILESTRADILO/NOREL GESTAMPINA	CER	C			RR			
<b>G03B Androgeni</b>									
<b>G03BA Derivati del 3-Oxoandrostene (4)</b>									



G03BA03	TESTOSTERONE	GEL	A		36	RNRL	PHT	PT	
G03BA03	TESTOSTERONE/PROP/UND ECAN/ENANT	IM,CPS	A		36	RNRL	PHT	PT	
<b>G03D Progestinici</b>									
<b>G03DA Derivati del pregnene (4)</b>									
G03DA02	MEDROSSIPROGESTERONE	CPR	A			RNR			
G03DA03	IDROSSIPROGESTERONE	IM	A			RNR			
G03DA04	PROGESTERONE	IM	A			RNR			
<b>G03DB Derivati del pregnadiene</b>									
G03DB04	NOMEGESTROLO ACETATO	CPR	A			RNR			
<b>G03DC Derivati dell'estrene</b>									
G03DC02	NORETISTERONE	CPR	A			RNR			
<b>G03G Gonadotropine ed altri stimolanti dell'ovulazione</b>									
<b>G03GA Gonadotropine</b>									
G03GA01	GONADOTROPINA CORIONICA	IM,SC	A			RR			
G03GA02	GONADOTROPINA UMANA DELLA MENOPAUSA (MENOTROPINA)	IM,SC	A		74	RRL	PHT	PT	
G03GA04	UROFOLLITROPINA	IM,SC	A		74	RRL	PHT	PT	
G03GA05	FOLLITROPINA ALFA	IM,SC	A		74	RRL	PHT	PT	
G03GA06	FOLLITROPINA BETA	IM,SC	A		74	RRL	PHT	PT	
G03GA07	LUTROPINA ALFA	SC	A		74	RR	PHT	PT	
G03GA08	CORIOGNADOTROPINA ALFA	SC	A		74	RR	PHT	PT	
G03GA09	CORIFOLLITROPINA ALFA	SC	A		74	RNRL	PHT	PT	
G03GA10	FOLLITROPINA DELTA	SC	A		74	RRL	PHT	PT	
G03GA30	FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA	SC-Penna Preriempiata	A		74	RRL	PHT	PT	
<b>G03H Antiandrogeni</b>									
<b>G03HA Antiandrogeni non associati</b>									
G03HA01	CIPROTTERONE ACETATO	IM, CPR	A			RNR			
<b>G03X Altri ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale</b>									
<b>G03XB Modulatori dei recettori del progesterone</b>									
G03XB01	MIFEPRISTONE	CPR	H			OSP			
G03XB02	ULIPRISTAL ACETATO	CPR	A		51	RNRL	PHT	PT	
<b>G04 Urologici</b>									
<b>G04B Urologici</b>									
<b>G04BC Solventi dei calcoli urinari.</b>									
G04BC	KALNACITRATO	GRANU PER OS	C			RR			
<b>G04BD Farmaci per la frequenza urinaria e l'incontinenza.</b>									
G04BD04	OXIBUTININA	CPR	A		87	RR			
G04BD06	PROPIVERINA CLORIDRATO	CPR	C			RR			
G04BD07	TOLTERODINA TARTRATO	CPS/CPR	A			RR			
G04BD08	SOLIFENACINA SUCCINATO	CPR	C			RR			
G04BD12	MIRABEGRON	CPR	C			RR			
<b>G04BE Farmaci usati nella disfunzione dell'erezione</b>									
G04BE01	ALPROSTADIL	INTRACAV	A		75	RNR		PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	CPR RIVESTITE	A		75	RR	PHT	PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	POLV PER SOSP OS	A			RRL	PHT		
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A		75	RR	PHT	PT	
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A			RRL	PHT		
G04BE09	VARDENAFIL	CPR	A		75	RR	PHT	PT	
G04BE10	AVANAFIL	CPR	A		75	RR	PHT	PT	
<b>G04C Farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna</b>									
<b>G04CA Antagonisti dei recettori alfa-adrenergici</b>									
G04CA01	ALFUZOSINA CLORIDRATO	CPR	A			RR			
G04CA02	TAMSULOSINA	CPS	A			RR			
<b>G04CB Inibitori della testosterone-5-alfa reductasi</b>									
G04CB01	FINASTERIDE	CPR	A			RR			
G04CB02	DUTASTERIDE	CPS	A			RR			
<b>H PREPARATI ORMONALI SISTEMICI</b>									
<b>H01 Ormoni ipofisari ed ipotalamici ed analoghi</b>									
<b>H01A Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi</b>									
<b>H01AA ACTH</b>									
H01AA02	TETRACOSACTIDE	EV,IM	C						
<b>H01AC Somatropina ed agonisti della somatropina</b>									
H01AC01	SOMATROPINA	INIETT	A		39	RRL	PHT	PT	
H01AC03	MECASERMINA	SC	H			RNRL			Per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I (IGFD primario)

H01AC08	SOMATROGON	SOL,SC	A		39	RRL	PHT	PT	Fermo restando il rispetto delle limitazioni presenti nella nota AIFA 39 per il medicinale a base di Somatrogon, si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo preferenziale delle specialità medicinali, a base dell'ormone GH, a brevetto scaduto, vincitori di accordo quadro regionale (a minor costo) e riservare l'utilizzo del Somatrogon (in quanto terapia a maggior costo) ai pazienti con ulteriore deficit ipofisario che richiedono terapia cronica".
<b>H01AX Altri ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi e analoghi</b>									
H01AX01	PEGVISOMANT	SC	A			RNRL	PHT		
<b>H01B Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi</b>									
<b>H01BA Vasopressina ed analoghi.</b>									
H01BA01	ARGIPRESSINA	EV	C			OSP			
H01BA02	DEMPRESSINA	ENDONAS,EV,IM,OS,SC	A			RR	PHT	PT	
H01BA04	TERLIPRESSINA	EV	H			OSP			
<b>H01BB Oxitocina e analoghi</b>									
H01BB02	OXITOCINA	EV,IM	H			OSP			
H01BB03	CARBETOCINA	EV	C			OSP			
<b>H01C Ormoni ipotalamici</b>									
<b>H01CA Ormoni liberatori delle gonadotropine</b>									
H01CA01	GONADORELINA	ENDONAS	A			RR	PHT	PT	
<b>H01CB Ormoni anticrescita</b>									
H01CB01	SOMATOSTATINA	EV	H			OSP/RR			
H01CB02	OCTEOTIDE	EV,IM,SC	A			RR	PHT	PT	
H01CB03	LANREOTIDE	IM	A			RR	PHT	PT	
H01CB05	PASIREOTIDE	IM	A			RNRL	PHT	PT	Trattamento pazienti adulti con acromegalia
H01CB05	PASIREOTIDE	SC	A			RNRL	PHT	Registro	
H01CC54	RELUGOLIX/ESTRADIOLO/ NORETISTERONE ACETATO	CPR	A		51	RRL	PHT	PT	
<b>H02 Corticosteroidi sistemici</b>									
<b>H02A Corticosteroidi sistemici non associati</b>									
<b>H02AA Mineralcorticoidi</b>									
H02AA02	FLUDROCORTISONE ACETATO	CPR EFF	A			RR			ESTERO
<b>H02AB Glicocorticoidi.</b>									
H02AB01	BETAMETASONE	IM,CPR	A			RR			
H02AB02	DESAMETASONE	IM,CPR, GTT.	A			RR			
H02AB04	METILPREDNISOLONE	IM,CPR	A			RR			
H02AB07	PREDNISONE	CPR	A			RR			
H02AB08	TRIAMCINOLONE	INIETT.	A			RR			
H02AB09	IDROCORTISONE EMISUCCINATO SODICO	EV	A			RR			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	H			RRL			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	A			RRL	PHT		
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	H			RRL			
H02AB10	CORTISONE	CPR	A			RR			
H02AB13	DEFLAZACORT	CPR, GTT	C			RR			
<b>H02BX Corticosteroidi sistemici associati</b>									
H02BX01	METILPREDNISOLONE, ASSOCIAZIONI	INIETT.	C			RR			
H02CA02	OSILODRSTAT	CPR	A			RNRL	PHT		
H02CA03	KETOCONAZOLO	CPR	A			RNRL	PHT		
<b>H03 Terapia tiroidea</b>									
<b>H03A Preparati tiroidei</b>									
<b>H03AA Ormoni tiroidei</b>									
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA	CPR, GTT.	A			RR			
<b>H03B Preparati antitiroidei</b>									
<b>H03BB Derivati imidazolici contenenti zolfo</b>									
H03BA02	PROPILTIOURACILE	CPR	A			NC			ESTERO
H03BB02	TIAMAZOLO	CPR	A			RR			
<b>H04 Ormoni pancreatici</b>									
<b>H04A Ormoni glicogenolitici</b>									
<b>H04AA Ormoni glicogenolitici</b>									
H04AA01	GLUCAGONE	FIALE	H			OSP			
<b>H05 Calcio - omeostatici</b>									
<b>H05A Ormoni paratiroidei e analoghi</b>									
H05AA	Ormoni paratiroidei e analoghi								
H05AA02	TERIPARATIDE	SC - penna + cartucce	A		79	RR		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo proveniente da procedura di gara nella distribuzione diretta e nel consumo interno ospedaliero; Si raccomanda altresì, in farmaceutica convenzionata l'utilizzo del biosimilare a minor costo
H05BX01	CINACALCET	CPR	A			RRL	PHT	PT	

H05BX02	PARACALCITOLE	EV,INIET,CPS	A			RR	PHT	PT	Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica
H05BX04	ETELCALCETIDE CLORIDRATO	EV	A			RRL	PHT		Monitoraggio addizionale. Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica, da iniettare ev immediatamente dopo la fine della dialisi.
<b>J</b>									
<b>J01 Antibatterici per uso sistemico</b>									
<b>J01A Tetracicline</b>									
<b>J01AA Tetracicline</b>									
J01AA02	DOXICICLINA	CPR	A			RR			Doxiciclina e Minociclina sono sostanzialmente equivalenti
J01AA08	MINOCICLINA	CPS	A			RR			
J01AA12	TIGECICLINA	EV	H			OSP			
<b>J01B Amfenicoli</b>									
<b>J01BA Amfenicoli.</b>									
J01BA01	CLORAMFENICOLO	IM	H			OSP			
J01BA02	TIAMFENICOLO GLICINATO ACETILCISTEINATO	FL	C			RR			
<b>J01C Antibatterici beta-lattamici, penicilline</b>									
<b>J01CA Penicilline ad ampio spettro</b>									
J01CA01	AMPICILLINA	EV,IM,CPS , CPR	A			RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	CPR , CPS , POLV.	A			RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	EV	H			OSP			
J01CA12	PIPERACILLINA	EV	H			55 RNRL			
J01CA12	PIPERACILLINA	IM	A			55 RR			
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H			OSP			
<b>J01CE Penicilline sensibili alle beta - lattamasi</b>									
J01CE01	BENZILPENICILLINA	EV,IM	C			RR			
J01CE08	BENZATINA	IM	A			92 RR	PHT		
<b>J01CF Penicilline resistenti alle beta - lattamasi</b>									
J01CF04	OXACILLINA	IM	A			RR			
<b>J01CR Associazioni di penicilline, inclusi gli inibitori delle beta - lattamasi</b>									
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	IM	A			55 RR			
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	EV	H			55 RNRL			
J01CR02	AMOXICILLINA TRIIDRATO POTASSIO CLAVULONICO	BUST, CPR Sosp.	A			RR			
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	CN			OSP			Limitare l'utilizzo esclusivamente ai casi previsti dalla normativa in vigore
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	H			RNRL			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAM SODICO	IM	A			55 RR			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAMSODICO	EV	H			RNRL			
<b>J01D Altri antibatterici beta - lattamasi</b>									
<b>J01DB Cefalosporine di prima generazione</b>									
J01DB01	CEFALEXINA	CPR ,SOSP.	A			RR			
J01DB04	CEFAZOLINA	EV,IM	A			RR			
<b>J01DC Cefalosporine di seconda generazione</b>									
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H			OSP			
J01DC02	CEFUROXIMA	IM	A			RR			
J01DC02	CEFUROXIMA	EV	H			RNRL			
J01DC04	CEFACLORO	CPR ,CPS, SOSP.	A			RR			
<b>J01DD Cefalosporine di terza generazione</b>									
J01DD01	CEFOTAXIMA	IM	A			RR			
J01DD01	CEFOTAXIMA	EV	H			RNRL			
J01DD02	CEFTAZIDIMA	IM	A			55 RR			
J01DD02	CEFTAZIDIMA	EV	H			RNRL			
J01DD04	CEFTRIAXONE	IM	A			RR			
J01DD04	CEFTRIAXONE	EV	H			RNRL			
J01DD08	CEFIXIMA	CPR, POLV PER SOSP OS	A			RR			
J01DD09	CEFODIZIMA DISODICA	FL	H			OSP			
J01DD52	CEFTAZIDINA/AVIBACTAM	EV	H			OSP		Scheda di prescrizione Aifa	Prescrizione riservata allo specialista infettivologo per forme multiresistenti.
<b>J01DE Cefalosporine di quarta generazione</b>									
J01DE01	CEFPIME	EV,IM	A			55 RR			
<b>J01DF Monobattami</b>									
J01DF01	AZTREONAM	SOL NEBUL.	C			OSP			
<b>J01DH Carbapenemi</b>									
J01DH02	MEROPENEM	EV	H			OSP			
J01DH03	ERTAPENEM	EV	H			OSP			

J01DH51	IMIPENEM CILASTINA SODICA	EV,IM	H			OSP		
J01DH52	MEROPENEM/VABORBACTAM	EV	H			OSP		
J01DH56	IMIPENEM/CILASTATINA/R ELEBACTAM	EV	H			OSP		Scheda di prescrizione Aifa
<b>J01DI Altre cefalosporine e penemi</b>								
J01DI01	CEFTOBIPROLO MEDOCARIL	INF	H			OSP		
J01DI02	CEFTAROLINA FOSAMIL	POLV. INF. EV	H			OSP		Scheda di prescrizione Aifa
J01DI04	CEFIDEROCOL SOLFATO TOSILATO	POLV.EV	H			OSP		Registro
J01DI54	CEFTOLOZANO/TAZOBACTAM	EV	H			OSP		
<b>J01E Sulfonamidi e trimetoprim</b>								
<b>J01EC Sulfamidici ad azine diretta</b>								
J01EC02	SULFADIAZINA	CPR	CN					Terapia di scelta (induzione e mantenimento) della toxoplasmosi SNC nei pz HIV positivi [Sanford Guide ABX 2017; HIV OI Guidelines CDC 2016]
<b>J01EE Associazioni di sulfonamidi con trimetoprim, inclusi i derivati</b>								
J01EE01	SULFAMETOXAZOLO E TRIMETOPRIM	EV,CPR , SOSP OS	A			RR		
<b>J01F Macrolidi, lincosamidi e streptogramine</b>								
<b>J01FA Macrolidi</b>								
J01FA01	ERITROMICINA	EV,CPR	A			RR		
J01FA02	SPIRAMICINA	CPR	A			RR		
J01FA09	CLARITROMICINA	EV	H			RNRL		
J01FA09	CLARITROMICINA	SOSP OS , CPR	A			RR		
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H			OSP		
J01FA10	AZITROMICINA	CPR , SOSP OS	A			RR		
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H			OSP		
<b>J01FF Lincosamidi</b>								
J01FF01	CLINDAMICINA	IM , EV	A			RR		
J01FF01	CLINDAMICINA	EV	H			OSP		
J01FF02	LINCOMICINA CLORIDRATO	CPR, EV,IM	A			RR		
<b>J01G Antibatterici aminoglicosidici</b>								
<b>J01GB Altri aminoglicosidici.</b>								
J01GB01	TOBRAMICINA SOLFATO	IM	A			55 RR		
J01GB01	TOBRAMICINA	SOL. per nebulizzazione	C			RNRL		
J01GB03	GENTAMICINA		H			OSP		
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	A			55 RR		
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	H			OSP		
J01GB07	NETILMICINA	IM	A			55 RR		
<b>J01M Antibatterici chinolonici e chinossaline</b>								
<b>J01MA Fluorochinoloni.</b>								
J01MA02	CIPROFLOXACINA CLORIDRATO	SOSP OS , CPR	A			RR		
J01MA02	CIPROFLOXACINA/LATTATO	EV	H			RNRL		
J01MA03	PEFLOXACINA MESILATO	CPR RIV	A			RR		
J01MA06	NORFLOXACINA	CPR	A			RR		
J01MA12	LEVOFLOXACINA	CPR	A			RR		
J01MA12	LEVOFLOXACINA	EV	H			RNRL		
J01MA12	LEVOFLOXACINA	soluz. per nebulizzatore	C			RNRL		
J01MA14	MOXIFLOXACINA	CPR	A			RR		
J01MA14	MOXIFLOXACINA	EV	H			OSP		
J01MA17	PRULIFLOXACINA	CPR	A			RR		
J01MB04	ACIDO PIPEMIDICO	CPS	A			RR		
<b>J01X Altri antibatterici</b>								
<b>J01XA Antibatterici glicopeptidici</b>								
J01XA01	VANCOMICINA	EV, SOL OS	H			RNRL		
J01XA02	TEICoplanina	SOL OS,IM,EV	A			56 RR		PT
J01XA02	TEICoplanina	SOL OS,IM,EV	H			RNRL		
J01XA04	DALBAVANCINA	EV	H			OSP		Scheda di prescrizione Aifa
J01XA05	ORITAVANCINA	EV	H			OSP		
<b>J01XB Polimixine.</b>								
J01XB01	COLISTINA	EV	C			RNRL		
J01XB01	COLISTINA	soluz. NIET	C			RR		
J01XB01	COLISTINA	POLV.PER SOLUZ. PER NEB.	C			RNRL		
<b>J01XD Derivati imidazolici</b>								
J01XD01	METRONIDAZOLO	EV	H			OSP		

J01XE Derivati nitrofuranici.							
J01XE01	NITROFURANTOINA MACROCRISTALLI	CPS	C			RR	
J01XX Altri antibatterici							
J01XX01	FOSFOMICINA DISODICA	EV	H			OSP	Da utilizzare quando l'uso degli antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento delle indicazioni da scheda tecnica non sono stati efficaci.
J01XX01	FOSFOMICINA SALE DI TROMETAMOLO	BUST	A			RR	
J01XX08	LINEZOLID	INFUSIONE	H			OSP	Attivo contro i batteri Gram + incluso lo stafilococco aureo resistente alla meticillina ed Enterococco resistente alla Vancomicina. Da utilizzare preferibilmente in terapia mirata
J01XX08	LINEZOLID	CPR	A			RNRL PHT	
J01XX09	DAPTOMICINA	EV	H				Indicazioni in-label: infezioni cute e tessuti molli, endocardite dx, batteriemie da Gram pos, compreso MRSA e VRE. Utilizzata anche per endocardite sx in base alle evidenze scientifiche [Sanford Guide abx tp 2017][Guleri, Inf Dis Therapy 2015]. Ampiamente utilizzato per il trattamento delle infezioni protesiche vascolari e non per la attività all'interno del biofilm. somministrazione mono quotidiana
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	INFUSIONE	H			OSP	Indicazione come da scheda tecnica
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	CPR	A			RNRL PHT	Indicazione come da scheda tecnica
J02 Antimicotici per uso sistemico							
J02A Antimicotici per uso sistemico							
J02AA Antibiotici.							
J02AA01	AMFOTERICINA B	INFUSIONE	C			OSP	
J02AA01	AMFOTERICINA B	EV	H			OSP	Le formulazioni lipidiche ed in formulazioni liposomiali trovano indicazione nelle micosi sistemiche gravi in cui il rischio di tossicità (in particolare nefrotossicità) preclude l'impiego di amfotericina convenzionale VECCHIO CODICE A07AA07
J02AB Derivati imidazolici							
J02AC Derivati triazolici							
J02AC01	FLUCONAZOLO	SOSP OS, CPS	A			RR	
J02AC01	FLUCONAZOLO	EV	H			RNRL	Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J02AC02	ITRACONAZOLO	SOSP OS, CPS	A			RR	
J02AC02	ITRACONAZOLO	EV	H			OSP	
J02AC03	VORICONAZOLO	CPR	A			RNRL PHT	
J02AC03	VORICONAZOLO	EV	H			RNRL	
J02AC04	POSACONAZOLO	SOSP OS, CPR	A			RNRL PHT	Limitatamente alla terapia di salvataggio dei pazienti: con evidenza clinica o microbiologica di miceti resistenti o refrattari o intolleranti alle terapie standard. Proflassi di infezioni fungine invasive nei seguenti pazienti: in chemioterapia
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	CPS	A			RNRL PHT	
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	EV	H			OSP	
J02AX Altri antimicotici per uso sistemico							
J02AX01	FLUCITOSINA	EV	H			OSP	
J02AX04	CASPOFUNGIN	EV	H			OSP	
J02AX05	MICAFUNGIN	EV	H			OSP	
J02AX06	ANIDULAFUNGINA	EV	H			OSP	

<b>J04</b>	<b>Antimicobatterici</b>						
<b>J04A</b>	<b>Farmaci per il trattamento della tubercolosi.</b>						
J04AA01	ACIDO PARA AMINOSALICILICO	GRANULATO	C			OSP	
<b>J04AB</b>	<b>Antibiotici</b>						
J04AB02	RIFAMPICINA	EV,IM,CPR , CPS, SCIR	A			RR	
J04AB03	RIFAMPICINA	EV,IM	C			RR	
J04AB04	RIFABUTINA	CPS	A		56	RR	Indicazione principale: terapia delle infezioni da M. avium, ma anche in sostituzione di rifampicina per infezione da MTB in presenza di interazioni farmacologiche. Lo spettro di azione copre, oltre a MTB e M. avium, anche bovis, kansasii, marinum, ulcerans. [Sanford Guide abx tp 2017]
<b>J04AC</b>	<b>Idrazidi</b>						
J04AC01	ISONIAZIDE	EV,IM,CPR	A			RR	
<b>J04AK</b>	<b>Altri farmaci per il trattamento della tubercolosi</b>						
J04AK01	PIRAZINAMIDE	CPR	A			RR	
J04AK02	ETAMBUTOLO	CPR	A			RR	
J04AK05	BEDAQUILINA	CPR	H			RNRL	
J04AK06	DELANAMID	CPR	H			RNRL	
J04AK08	PRETOMANID	CPR	H			RNRL	
<b>J04AM</b>	<b>Associazioni di farmaci per il trattamento della tubercolosi</b>						
J04AM02	RIFAMPICINA E ISONIAZIDE	CPR	A			RR	
J04AM05	PIRAZINAMIDE E ISONIAZIDE	CPR	A			RR	
<b>J05</b>	<b>Antivirali per uso sistemico</b>						
<b>J05A</b>	<b>Antivirali ad azione diretta</b>						
<b>J05AB</b>	<b>Nucleosidi e nucleotidi, esclusi gli inibitori della trascrittasi inversa</b>						
J05AB01	ACICLOVIR	SOSP OS, CPR, EV	A		84	RR	
J05AB01	ACICLOVIR	IV	H			OSP	
J05AB06	GANCICLOVIR	EV	H			OSP	
J05AB09	FAMCICLOVIR	CPR	A		84	RR	
J05AB11	VALACICLOVIR	CPR	A		84	RR	PHT
J05AB14	VALGANCICLOVIR	CPR, POLV.	A			RR	PHT PT
J05AB16	REMEDESIVIR	SOL.INF.EV.	H			OSP	Registro
<b>J05AD</b>	<b>Derivati dell'acido fosfonico</b>						
J05AD01	FOSCARNET	EV	H			OSP	
<b>J05AE</b>	<b>Inibitori delle proteasi</b>						
J05AE01	SAQUINAVIR	CPR	H			RNRL	
J05AE03	RITONAVIR	CPR, BUST.	H			RNRL	
J05AE07	FOSAMPRENAVIR	CPR	H			RNRL	
J05AE08	ATAZANAVIR	CPR	H			RNRL	
J05AE09	TIPRANAVIR	CPS	H			RNRL	
J05AE10	DARUNAVIR	CPR, SOSP-	H			RNRL	
J05AE30	NIRMATRELVIR/RITONAVIR	CPR	A			RNR	PHT PT
J05AE30	NIRMATRELVIR/RITONAVIR	CPR	A			RNR	PHT Registro
<b>J05AF</b>	<b>Nucleosidi e nucleotidi inibitori della trascrittasi inversa</b>						
J05AF01	ZIDOVUDINA	SCIR, EV, CPS	H			RRL	
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	H			RNRL	
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	A			RR	PHT PT
J05AF06	ABACAVIR	CPR, SOL OS	H			RNRL	
J05AF07	TENOFOVIR DISOPROXIL	CPR	H			RNRL	
J05AF08	ADEFOVIR DIPHOSFATE	CPR	A			RNRL	PHT
J05AF09	EMTRICITABINA	CPS, SOL OS	H			RNRL	
J05AF10	ENTECAVIR	CPR	A			RNRL	PHT
J05AF13	TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	A			RNRL	PHT PT
<b>J05AG</b>	<b>Non-nucleosidi inibitori della trascrittasi inversa</b>						
J05AG01	NEVIRAPINA	CPR, SOSP OS	H			RNRL	
J05AG03	EFAVIRENZ	CPR, CPR	H			RNRL	
J05AG04	ETRAVIRINA	CPR	H			RNRL	
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	IM	H			RNRL	
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	CPR	H			RNRL	
J05AG06	DORAVIRINA	CPR	H			RNRL	
<b>J05AH</b>	<b>Inibitori della neuraminidasi.</b>						
J05AH02	OSELTAMIVIR FOSFATO	CPS	C			RR	
<b>J05AJ</b>	<b>Inibitori dell'integrasi</b>						
J05AJ01	RALTEGRAVIR	Sosp. Os	H			RNRL	
J05AJ03	DOLUTEGRAVIR	CPR	H			RNRL	

J05AJ04	CABOTEGRAVIR	CPR	H			RNRL			
<b>J05AP Antivirali per il trattamento dell'infezione da HCV.</b>									
J05AP01	RIBAVIRINA	CPR	A			RNRL	PHT		
J05AP08	SOFOSBUVIR	CPR	C			RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 2 e 3) e comunque ai casi previsti dalla normativa in vigore.
J05AP51	SOFOSBUVIR/LEDIPASVIR	CPR	C			RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 1,4,5 e 6) e comunque ai casi previsti dalla normativa vigente
J05AP54	ELBASVIR/GRAZOPREVR	CPR	A			RNRL	PHT	Registro	
J05AP55	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR	CPR	A			RNRL	PHT	Registro	
J05AP56	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR /VOXILAPREVIR	CPR	A			RNRL	PHT	Registro	
J05AP57	GLECAPEVIR/PIBRENTASVIR	CPR	A			RNRL	PHT	Registro	
<b>J05AR Antivirali per il trattamento dell'infezione da HIV associazioni ( Compatibile con le esigenze cliniche del paziente, privilegiare il farmaco con un rapporto costo/efficacia più</b>									
J05AR01	ZIDOVUDINA E LAMIVUDINA	CPR	H			RNRL			
J05AR02	LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H			RNRL			
J05AR03	TENOFOVIR DISOPROXIL E EMTRICITABINA	CPR	H			RNRL			
J05AR04	ZIDOVUDINA, LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H			RNRL			
J05AR06	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E EFAVIRENZ	CPR	H			RNRL			
J05AR08	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E RILPIVIRINA	CPR	H			RNRL			
J05AR09	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL, ELVITEGRAVIR E COBICISTAT	CPR	H			RNRL			
J05AR10	LOPINAVIR E RITONAVIR	CPR_SOL OS	H			RNRL			
J05AR13	LAMIVUDINA, ABACAVIR E DOLUTEGRAVIR	CPR	H			RNRL			
J05AR14	DARUNAVIR E COBICISTAT	CPR	H			RNRL			
J05AR15	ATAZANAVIR/COBICISTAT	CPR	H			RNRL			
J05AR17	EMTRICITABINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE FUM.	CPR	H			RNRL			
J05AR18	ELVITEGRAVIR/COBICISTAT /EMTRICITABINA/TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	H			RNRL			
J05AR19	EMTRICITABINA/RILPIVIRINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE	CPR	H			RNRL			
J05AR20	BICTEGRAVIR/EMTRICITABINA/TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	H			RNRL			
J05AR21	DOLUTEGRAVIR/RILPIVIRINA	CPR	H			RNRL			
J05AR22	DARUNAVIR ETANOLO COBICISTAT EMTRICITABINA TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	H			RNRL			
J05AR24	DORAVIRINA/LAMIVUDINA /TENOFOVIR DISOPROXIL FUMARATO	CPR	H			RNRL			
J05AR25	DOLUTEGRAVIR/LAMIVUDINA	CPR	H			RNRL			
<b>J05AX Altri antivirali</b>									
J05AX07	ENFUVRTIDE	SC	H			RNRL			
J05AX09	MARAVIROC	CPR	H			RNRL			
J05AX10	MARIBAVIR	CPR	A			RRL	PHT		
J05AX18	LETERMOVIR	CPR	A			RR	PHT	Registro	
J05AX18	LETERMOVIR	EV	H			OSP		Registro	
J05AX28	BULEVIRTIDE	POLV.SC	A			RNRL	PHT		
J05AX29	FOSTEMSAVIR	EV	H			RNRL			
J05AX31	LENACAPAVIR	CPR, FL.SC.	H			RNRL			
<b>J06 Sieri immuni ed immunoglobuline</b>									
<b>J06B Immunoglobuline</b>									
<b>J06BA Immunoglobuline umane normali.</b>									
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H			RNRL			

J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H					RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H					RNRL			D.AIFA N.65/2020 CIDP dopo stabilizzazione con IgEV
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H					OSP	Registro		Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.Nuova Indicazione terapeutica CIDP ( Comunicato AIFA 18A01187 G.U.n43/2018 e Det. Aifa n.80/2022
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA AD ALTO TITOLO DI IgM	EV	C					OSP			
<b>J06BB Immunoglobuline specifiche</b>											
J06BB01	IMMUNOGLOBULINA ANTI-D (RH)	EV,IM	A					RR	PHT	PT	Ev. solo per la porpora trombocitopenica
J06BB02	IMMUNOGLOBULINA TETANICA	IM	A					RR			
J06BB03	IMMUNOGLOBULINA ANTI-VARICELLA/ZOSTER	EV	H					NC			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	IM/SC	A					RR			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	EV	H					OSP			
J06BB09	IMMUNOGLOBULINA CITOMEGALOVIRICA	EV	H					OSP			
<b>J06BC Anticorpi Monoclonali Antibatterici</b>											
J06BC03	BEZLOTOXUMAB	EV	H					OSP			Scheda di prescrizione Aifa
<b>J06BD Anticorpi Monoclonali Antivirali</b>											
J06BD01	PALIVIZUMAB	INIETT	H					OSP			
J06BD01	PALIVIZUMAB	INIETT	A					RRL	PHT	PT	
<b>L Farmaci Antineoplastici e Immunomodulatori</b>											
<b>L01 Antineoplastici</b>											
L01	LINFOCITI T ALLOGENICI GENETICAMENTE	EV	H					OSP		Registro	
<b>L01A Sostanze alchilanti</b>											
<b>L01AA Ciclofosfamide</b>											
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	CPR	A					RNR			
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	INIETT	H					OSP			
L01AA02	CLORAMBUCIL	CPR	A					RNR			
L01AA03	MELFALAN	EV	H					RNR			
L01AA03	MELFALAN	CPR	A					RNR			
L01AA05	CLORMETINA	GEL	H					RRL			
L01AA06	IFOSFAMIDE	EV	H					OSP			
L01AA09	BENDAMUSTINA	EV	H					OSP			
<b>L01AB Alchilsulfonati</b>											
L01AB01	BUSULFANO	INF	H					OSP			
L01AB02	TREOSULFAN	EV	C					OSP			
<b>L01AC Etilenimine</b>											
L01AC01	TIOTEPA	EV ( Sacca)	H					OSP			
<b>L01AD Nitrosouree</b>											
L01AD01	CARMUSTINA	EV,IMPIANTO	H					OSP			
L01AD05	FOTEMUSTINA	EV	H					OSP			
<b>L01AX Altre sostanze alchilanti.</b>											
L01AX03	TEMOZOLOMIDE	CPS	A					RNRL	PHT		
L01AX04	DACARBAZINA	EV	C					OSP			
<b>L01B Antimetaboliti.</b>											
<b>L01BA Analoghi dell'acido folico</b>											
L01BA01	METOTREXATO	EV,IM	A					RNR			
L01BA01	METOTREXATO	EV	H					OSP			
L01BA03	RALTITREXED	EV	H					OSP			
L01BA04	PEMETREXED	EV	H					OSP			
<b>L01BB Analoghi della purina.</b>											
L01BB02	MERCAPTOPURINA	SOL.OS.	A					RNRL	PHT		"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di prediligere la formulazione in compresse ( a minor costo) e riservare la formulazione in soluzione (a maggior costo ) ai bambini molto piccoli per i quali è difficile la somministrazione in compresse"
L01BB02	MERCAPTOPURINA	CPR	A					RNR			
L01BB03	TIOSUANINA	CPR	A					RNR			
L01BB04	CLADRIBINA	EV	C					OSP			
L01BB04	CLADRIBINA	INIETT.	H					OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	EV	H					OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	CPR	A					RNRL	PHT		
L01BB06	CLOFARABINA	INF	H					OSP			
L01BB07	NELARABINA	EV	H					OSP			
<b>L01BC Analoghi della pirimidina</b>											
L01BC01	CITARABINA	EV	H					OSP			
L01BC02	FLUOROURACILE	EV	H					OSP			
L01BC05	GEMCITABINA	EV	H					OSP			
L01BC05	GEMCITABINA CLORIDRATO	SOL.PRONTA	H					OSP			



L01BC06	CAPECITABINA	CPR	A			RNRL	PHT		In alternativa al 5-FU quando non sia possibile la somministrazione e.v.
L01BC07	AZACITIDINA	SC	H			OSP		Registro	
L01BC07	AZACITIDINA	CPR	H			RNRL		Registro	
L01BC08	DECITABINA	EV	H			RNRL		Registro	
	TEGAFUR/GIMERACIL/OTERACIL								
L01BC53	MONOPOTASSICO	CPS	A			RNRL	PHT		
L01BC59	TRIFLURIDINA+TIPIRACIL	CPR	A			RNRL	PHT		
<b>L01C</b>	<b>Alcaloidi derivati da piante ed altri prodotti naturali</b>								
<b>L01CA</b>	<b>Alcaloidi della vinca ed analoghi</b>								
L01CA01	VINBLASTINA	EV	H			OSP			
L01CA02	VINCISTINA	EV	H			OSP			
L01CA03	VINDESINA	EV	H			OSP			
L01CA04	VINORELBINA	EV	H			OSP			
L01CA05	VINFLUNINA	EV	H			OSP			
<b>L01CB</b>	<b>Derivati della podofillotossina</b>								
L01CB01	ETOPOSIDE	EV	H			OSP			
<b>L01CD</b>	<b>Taxani</b>								
L01CD01	PACLITAXEL ALBUMINA	EV	H			OSP			
L01CD01	PACLITAXEL	EV	H			OSP			Come da linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione
L01CD02	DOCETAXEL	EV	H			OSP			
L01CD04	CABAZITAXEL	EV	H			OSP			
<b>L01CE</b>	<b>Inibitori della topoisomerasi</b>								
L01CE01	TOPOTECAN	EV	H			OSP			
L01CE01	TOPOTECAN	CPS	A			RNRL	PHT		
L01CE02	IRINOTECAN	EV	H			OSP			
L01CE02	IRINOTECAN	Soluz per infusione SACCA	H			OSP			
L01CE02	IRINOTECAN SUCROFATO LIPOSOMIALE PEGILATO	SOLINF_EV	H			OSP			
<b>L01CX</b>	<b>Trabectedina</b>								
L01CX01	TRABECTEDINA	EV	H			OSP			
<b>L01D</b>	<b>Antibiotici citotossici e sostanze correlate</b>								
<b>L01DA</b>	<b>Actinomicine</b>								
L01DA01	DACTINOMICINA	FL	H			OSP			
<b>L01DB</b>	<b>Antracicline e sostanze correlate</b>								
L01DB01	DOXORUBICINA	EV	H			OSP			In associazione al Bortezomid nel mieloma multiplo. Myocet, in associazione con la ciclofosfamide e' indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne. Nei linfomi non Hodgkin in associazione RCMP in monoterapia
L01DB02	DAUNORUBICINA	EV	H			OSP			
L01DB03	EPIRUBICINA	EV	H			OSP			
L01DB06	IDARUBICINA	EV	H			OSP			
L01DB07	MITOXANTRONE	EV	H			OSP			
L01DB11	PIXANTRONE DIMALEATO	EV	H			OSP			
<b>L01DC</b>	<b>Altri antibiotici citotossici</b>								
L01DC01	BLEOMICINA	EV,IM	H			OSP			
L01DC03	MITOMICINA	Endovescicale	H			OSP			
L01DC03	MITOMICINA	Sol. Iniett.Polv.	C			OSP			
<b>L01E</b>	<b>Inibitori della protein chinasi</b>								
<b>L01EA</b>	<b>Inibitori della trosin chinasi BCR-ABL</b>								
L01EA01	IMATINIB	CPR,CPS	A			RNRL	PHT		Si raccomandata l'utilizzo del farmaco generico ovvero del farmaco a base di imatinib a minor costo.

L01EA02	DASATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA03	NILOTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EA04	BOSUTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA05	PONATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA06	ASCIMINIB	CPR	H		RNRL			
<b>Inibitore del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR)®</b>								
<b>L01EB</b>								
L01EB01	GEFITINIB	CPR	H		RNRL			La prescrizione e' subordinata
L01EB02	ERLOTINIB	CPR	H		RNRL			
L01EB03	AFATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EB04	OSIMERTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
<b>L01EC Inibitori della serina Treonina chinasi B - RAF ( BRAF)</b>								
L01EC01	VEMLURAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EC02	DABRAFENIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EC03	ENCORAFENIB	CPS	H		RNRL		Registro	
<b>L01ED Inibitori della chinasi del linfoma anaplastico</b>								
L01ED01	CRIZOTINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED02	CERITINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED03	ALECTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01ED04	BRIGATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01ED05	LORLATINIB	CPR	H		RNRL			
<b>L01EE Inibitori della protein chinasi mitogeno attiva</b>								
L01EE01	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL			
L01EE01	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EE02	COBIMETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
<b>L01EF Inibitori della chinasi ciclina - dipendente</b>								
L01EF01	PALBOCICLIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EF01	PALBOCICLIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF02	RIBOCICLIB SUCCINATO	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF03	ABEMACICLIB	CPR	H		RNRL		Registro	
<b>L01EG Inibitori chinasi target della rapamicina nei mammiferi (mTOR)</b>								
L01EG01	TEMSIROLIMUS	EV	H		OSP			
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	A		RNRL	PHT	Sheda di	
<b>L01EH Inibitoritirosina chinasi recett. 2 Fattore crescita EPD. (HER2)</b>								
L01EH01	LAPATINIB	CPR	H		RNRL			
L01EH03	TUCATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
<b>L01EJ Inibitori della chinasi Janus associata</b>								
L01EJ01	RUXOLITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EJ02	FEDRATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
<b>L01EK Inib. Tirosina chinasi recet. Fattore crescita END. VASC ( VEGFR)</b>								
L01EK01	AXITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
<b>L01EL Inibitori della tirosin chinasi di Bruton</b>								
L01EL01	IBRUTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EL02	ACALABRUTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EL03	ZANUBRUTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
<b>L01EM Inibitori della fosfatidilinositolo - 3 -chinasi</b>								
L01EM01	IDELALISIB	CPR	H		RNRL			
L01EM03	ALPELISIB	CPS	H		RNRL		Registro	
<b>L01EN Inibitori Tirosin Chinasi Fattori di crescita Fibroblasti</b>								
L01EN02	PEMIGATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
<b>L01EX Altri inibitori della proteina chinasi</b>								
L01EX01	SUNITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX02	SORAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EX03	PAZOPANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX04	VANDETANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX05	REGORAFENIB	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX08	LENVATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX08	LENVATINIB MESILATO	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX09	NINTEDANIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX10	MIDOSTAURIN	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX12	LAROTRECTINIB	CPS - (OS FL)	H		RNRL		Registro	
L01EX13	GILTERITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX14	ENTRECTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX17	CAPMATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX18	AVAPRITINIB	CPR	H		RNRL			Malattia rara. Cod. RD0081
L01EX19	RIPRETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX21	TEPOTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX22	SELPERCATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX23	PRALSETINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
<b>L01F Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco</b>								

<b>L01FA</b>	<b>Inibitori Di CD20</b>							
L01FA01	RITUXIMAB	EV, SC	H			OSP		Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
L01FA03	OBINUTUZUMAB	INF	H			OSP	Registro	
<b>L01FB</b>	<b>Inibitori Di CD22</b>							
L01FB01	OZOGAMICIN	INF. EV.	H			OSP	Registro	
<b>L01FC</b>	<b>Inibitori Di CD38</b>							
L01FC01	DARATUMUMAB	SOL.EV, SOL.SC	H			OSP	Registro	
L01FC02	ISATUXIMAB	EV	H			OSP	Registro	
<b>L01FD</b>	<b>Inibitori Di HER2</b>							
L01FD01	TRASTUZUMAB	EV, SC	H			RNRL	Registro	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da
L01FD02	PERTUZUMAB	SOL.INF.EV	H			OSP	Registro	
L01FD03	TRASTUZUMAB	SOL INFUSIONE	H			OSP	Registro	
L01FD04	TRASTUZUMAB DERUXTECAN	POLV. INF. EV	H			OSP	Registro	
<b>L01FE</b>	<b>Inibitori di fattore di crescita epidermico</b>							
L01FE01	CETUXIMAB	EV	H			OSP		
L01FE02	PANITUMUMAB	EV	H			OSP		
<b>L01FF</b>	<b>Inibitori di PD - 1/PDL-1</b>							
L01FF01	NIVOLUMAB	EV	H			OSP	Registro	
L01FF02	PEMBROLIZUMAB	SOL. INF. EV	H			OSP	Registro	
L01FF03	DURVALUMAB	EV	H			OSP	Registro	
L01FF04	AVELUMAB	EV	H			OSP	Registro	
L01FF05	ATEZOLIZUMAB	SOL. INF. EV	H			OSP	Registro	
L01FF07	DOSTARLIMAB							
L01FF06	CEMIPUMAB	EV	H			OSP	Registro	
L01FF07	DOSTARLIMAB	EV	H			OSP	Registro	
<b>L01FG</b>	<b>Inibitori di fattori di crescita angiogenico</b>							
L01FG01	BEVACIZUMAB	EV, INTRAVITREALE	H			OSP		"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
L01FG02	RAMUCIRUMAB	EV	H			OSP	Registro	
<b>L01FX</b>	<b>Altri Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco</b>							
L01FX02	OZOGAMICINA	SOL. INFUSIONE	H			OSP	Registro	
L01FX04	IPILIMUMAB	EV	H			OSP	Registro	
L01FX05	BRENTUXIMAB VEDOTIN	EV, INF	H			OSP	Registro	
L01FX06	DINUTUXIMAB BETA	EV	H			OSP	Registro	
L01FX07	BLINATUMOMAB	POLV. INF. EV	H			OSP	Registro	
L01FX08	ELOTUZUMAB	EV	H			OSP	Registro	
L01FX09	MOGAMULIZUMAB	EV	H			OSP	Registro	
L01FX12	TAFASITAMAB	POLV. INF. EV	H			OSP	Registro	

L01FX13	ENFORTUMAB VEDOTIN	PLV. INF. EV	H			OSP		Registro	
L01FX14	POLATUZUMAB VEDOTIN	PLV. INF. EV	H			OSP		Registro	
L01FX15	BELANTAMAB MAFODOTIN	EV	H			OSP		Registro	
L01FX17	SACITUZUMAB GOVITECAN	EV	H			OSP		Registro	
L01FX18	AMIVANTAMAB	SOLEV	H			OSP		Registro	
L01FX25	MOSUNETUZUMAB	SOL.INF.EV.	H			OSP			
<b>L01X</b>	<b>Altri antineoplastici</b>								
<b>L01XA</b>	<b>Composti del platino</b>								
L01X	CELLULE CD3+ AUTOLOGHE TRASDOTTE ANTI CD19	EV	H			OSP		Registro	
L01XA01	CISPLATINO	EV	H			OSP			
L01XA02	CARBOPLATINO	EV	H			OSP			
L01XA03	OXALIPLATINO	EV	H			OSP			
<b>L01XB</b>	<b>Metilidrazine</b>								
L01XB01	PROCARBAZINA	CPS	A			RNR	PHT		
<b>L01XD</b>	<b>Sensibilizzatori usati nella terapia fotodinamica/radiante.</b>								
L01XD03	METLAMINOLEVULINATO	CREMA	H			USPL			
L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO	CEROTTO MEDICATO	H			USPL			
L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO CLORIDRATO	POLV.PER SOLUZ.ORALE	C			OSP			
<b>L01XF</b>	<b>Retinoidi per il trattamento del cancro</b>								
L01XF01	TRETINOINA	CPS	A			RNR	PHT	PT	
L01XF03	BEXAROTENE	CPS	A			RNRL	PHT		
<b>L01XG</b>	<b>Inibitori del proteasomi</b>								
L01XG01	BORTEZOMIB	EV	H			OSP			
L01XG02	CARFILZOMIB	EV	H			OSP		Registro	
L01XG03	IXAZOMIB		H			RNRL		Registro	
<b>L01XJ</b>	<b>Inibitori della via di Hedgehog</b>								
L01XJ01	VISMODEGIB	CPS	H			RNRL			
L01XJ02	SONIDEGIB FOSFATO	CPS	H			RNRL		Registro	
L01XJ03	GLASDEGIB	CPR	H			RNRL		Registro	
<b>L01XK</b>	<b>Inibitori della poli polimerasi</b>								
L01XK01	OLAPARIB	CPS/CPR	H			RNRL		Registro	
L01XK02	NIRAPARIB	CPS	H			RNRL		Registro	
L01XK03	RUCAPARIB	CPR	H			RNRL		Registro	
L01XK04	TALAZOPARIB	CPS	H			RNRL		Registro	
<b>L01XL</b>	<b>Terapia cellulare genica e antineoplastica</b>								
L01XL03	AXICABTAGENE CIOLEUCCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.E V.	H			OSP		Registro	
L01XL04	TISAGENLECLEUCCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.E V.	H			OSP		Registro	
L01XL06	BREXUCABTAGENE AUTOLEUCCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.E V.	H			OSP		Registro	
<b>L01XX</b>	<b>Altri antineoplastici.</b>								
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPS	A			RNR			
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPR	C			RNRL			
L01XX08	PENTOSTATINA	EV	H			OSP			
L01XX11	ESTRAMUSTINA	CPS	A			RNR			
L01XX23	MITOTANO	CPR	A			RNRL	PHT		
L01XX24	PEGASPARGASI	EV./IM.	H			OSP			
L01XX27	ARSENICO TRIOSSIDO	EV	H			OSP			
L01XX35	ANAGRELIDE	CPS	A			RNRL	PHT		
L01XX41	ERIBULINA	EV	H			OSP	PT		Quale citotossico di terza linea, e' da impiegarsi dopo un'attenta valutazione da parte del clinico del beneficio atteso e dei parametri relativi alla qualità della vita. Il Piano Terapeutico è previsto solo per il trattamento di pazienti adulti con Liposarcoma avanzato o metastatico (D.AIFA n.1606/2017)
L01XX44	AFLIBERCEPT	INF	H			OSP			
L01XX52	VENETOCLAX	CPR	H			RNRL		Registro	
L01XX67	TAGRAXOFUSP	SOLEV	H			OSP		Registro	
L01XX75	TEBENTAFUSP	SOLEV	H			OSP			
<b>L01XY01</b>	<b>Associazioni di sostanza antineoplastiche</b>								

L01XY01	CITARABINA DAUNORUBICINA	EV	H			OSP		Registro	
L01XY02	PERTUZUMAB TRASTUZUMAB	SC	H			OSP		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, utilizzare preferibilmente la formulazione in associazione preconstituita sottocutanea, a maggior costo, nei casi di difficoltoso accesso vascolare periferico per scarso patrimonio venoso, già provato da precedenti trattamenti, sia in pazienti che presentino trombosi dei vasi periferici che non permettano di posizionare un accesso vascolare centrale.
<b>L02 Terapia endocrina</b>									
<b>L02A Ormoni e sostanze correlate</b>									
<b>L02AB Progestinici</b>									
L02AB01	MEGESTROL	CPR	A			28	RNR		
L02AB02	MEDROSSIPROGESTERONE	IM,CPR	A			28	RNR		
<b>L02AE Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine</b>									
L02AE01	BUSERELINA	IM,INAL,SC	A			51	RR	PHT	PT
L02AE02	LEUPRORELINA	IM, SC	A			51	RNR, RR	PHT	PT
L02AE03	GOSERELIN	SC	A			51	RR	PHT	PT
L02AE04	TRIPTORELINA	IM,SC	A			51	RR	PHT	PT
<b>L02B Antagonisti ormonali e sostanze correlate</b>									
<b>L02BA Antiestrogeni</b>									
L02BA01	TAMOXIFENE	CPR	A				RR		
L02BA03	FULVESTRANT	EV	H				RNRL		
<b>L02BB Antiandrogeni</b>									
L02BB01	FLUTAMIDE	CPR	A				RR	PHT	
L02BB03	BICALUTAMIDE	CPR	A				RR	PHT	
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPS	H				RNRL		
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPR	H				RNRL		
L02BB05	APALUTAMIDE	CPR	H				RNRL		Registro
L02BB06	DAROLUTAMIDE	CPR	H				RNRL		
<b>L02BG Inibitore dell'aromatasi</b>									
L02BG03	ANASTROZOLO	CPR	A				RR		Trattamento del carcinoma della mammella in fase avanzata in donne in post menopausa. L'efficacia non e' stata dimostrata nelle pazienti con recettori per gli estrogeni negativi a meno che non avessero precedentemente avuto una risposta clinica positiva
L02BG04	LETROZOLO	CPR	A				RR		Trattamento adiuvante del carcinoma mammario in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo. Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile in fase precoce in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante
L02BG06	EXEMESTAN	CPR	A				RR		Trattamento adiuvante delle donne in post menopausa con carcinoma mammario invasivo in fase iniziale e con recettori estrogenici positivi, dopo iniziale terapia adiuvante con tamoxifene per 2-3 anni. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata
<b>L02BX Altri antagonisti ormonali e sostanze correlate</b>									

L02BX02	DEGARELIX	SC	A			RR	PHT	PT		Si raccomanda un monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del farmaco al fine di confermare il mancato aumento transitorio di testosterone, tale da richiedere la somministrazione concomitante di altri antiandrogeni
L02BX03	ABIRATERONE	CPR	H			RNRL				
<b>L03 Immunostimolanti</b>										
<b>L03A Immunostimolanti</b>										
Fattori di stimolazione delle colonie. DGR n.699/2017 -Quando utilizzati per la Neutropenia da Chemioterapia, si raccomanda ai medici prescrittori come prima scelta il p.a. Filgastrim Biosimilare - ovvero il farmaco a minor costo -riservando il ricorso ai farmaci long action, ovvero a farmaci originator a maggior costo, soltanto in limitati casi, adeguatamente motivati da ragioni di natura clinica, da riportare sul PT, che giustifica la scelta in deroga effettuata.										
<b>L03AA</b>										
L03AA02	FILGRASTIM	EV,SC	A			RRL	PHT	PT		
L03AA10	LENOGRASTIM	EV,SC	A			RRL	PHT	PT		
L03AA13	PEGFILGRASTIM	EV,SC Iniett. Preriempto	A			RRL	PHT	PT		
<b>L03AB Interferoni</b>										
L03AB01	INTERFERONE ALFA NATURALE	EV,IM,SC	A			RRL	PHT	PT		
L03AB03	INTERFERONE GAMMA 1B	FL	H			OSP				
L03AB04	INTERFERONE ALFA-2A	SC	A			RRL	PHT	PT		
L03AB05	INTERFERONE ALFA-2B	EV,SC	A			RR	PHT	PT		
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	IM	A		65	RR	PHT	*PT		*Penna preriempta - Siringa preriempta
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	SC	A		65	RR	PHT			Penna preriempta -Siringa preriempta
L03AB08	INTERFERONE BETA-1B	SC	A		65	RR	PHT			
L03AB10	PEGINTERFERONE ALFA-2B	SC	A			RR	PHT	PT		
L03AB11	PEGINTERFERONE ALFA-2A	IM	A			RR	PHT	PT		
L03AB13	PEGINTERFERONE BETA 1A	SC/IM	A		65	RR	PHT	PT		
L03AB15	ROPEGINTERFERONE ALFA-2B	SC	H			RNRL				Si Raccomanda l'utilizzo solo per pazienti ≤ 65 anni e pazienti con neoplasie cutanee.
<b>L03AC Interleuchine</b>										
L03AC01	ALDESLEUCHINA	EV	H			OSP				
<b>L03AX Altri immunostimolanti</b>										
L03AX03	VACCINO BCG	POLVERE E SOLVENTE PER SOPSENSIONE ENDOVESICCALE	H			OSP				
L03AX13	GLATIRAMER ACETATO	SC	A		65	RR	PHT			
L03AX15	MIFAMURTIDE	EV	H			OSP				
L03AX16	PLERIXAFOR	SC	H			OSP				
<b>L04 Immunosoppressori. Riferimento DGR 1188/2019 - Prediligere nell'ambito di protocolli terapeutici, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo dei farmaci</b>										
<b>L04A Immunosoppressori</b>										
<b>L04AA Immunosoppressori ad azione selettiva</b>										
L04AA04	IMMUNOGLOBULINA ANTTIMO (CONIGLIO)	EV	H			OSP				
L04AA06	ACIDO MICOFENOLICO	CPS,CPR	A			RNRL	PHT			
L04AA10	SIROLIMUS	CPR	A			RNR	PHT	PT		
L04AA10	SIROLIMUS	CPR,SOLOS	A			RNR	PHT			Malattia rara. Cod. RB0060
L04AA13	LEFLUNOMIDE	CPR	A			RR	PHT	PT		
L04AA18	EVEROLIMUS	CPR	A			RNR	PHT	PT		
L04AA24	ABATACEPT	IV, SC	H			RRL				
L04AA27	FINGOLIMOD	CPS	A			RRL	PHT			Scheda di prescrizione Aifa
L04AA32	APREMILAST	CPR	A			RRL	PHT	PT		
L04AA40	CLADRIBINA	CPR	A			RNRL	PHT	PT		
L04AA41	IMLIFIDASE	POLV.INF.EV.	H			OSP				Registro
L04AA42	SIPONIMOD	CPR	A			RRL	PHT			Scheda di prescrizione Aifa
L04AA58	EFGARTIGIMOD ALFA	SOL.INF. EV	H			OSP				Registro Malattia rara cod. RFG0101
<b>L04AB</b>										
L04AB01	ETANERCEPT	soluzione in siringa preriempta. Flac SC	H			RRL				Scheda di prescrizione Aifa

L04AB02	INFLIXIMAB	EV -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB04	ADALIMUMAB	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB05	CERTOLIZUMAB PEGOL	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB06	GOLIMUMAB	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
<b>L04AC</b>								
L04AC02	BASILIXIMAB	INIETT	H		OSP			
L04AC03	ANAKINRA	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC05	USTEKINUMAB	INIETT	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC07	TOCILIZUMAB	SC/EV	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa - COVID 19	
L04AC08	CANAKINUMAB	SC	H		RRL			
L04AC10	SECUKINUMAB	SC- penna preriempita SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC12	BRODALUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Valutazione Psichiatrica
L04AC11	SILTUXIMAB	EV	H		OSP			
L04AC13	IXEKIZUMAB	SC siringa/penna preriempita	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC14	SARILUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC16	GUSELKUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC17	TILDRAKIRUMAB	FIALA SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC18	RISANKIZUMAB	SOL.SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC19	SATRALIZUMAB	SC	H		RRL		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia
L04AC21	BIMEKIZUMAB	SC	H		RRL		Schede di prescrizione AIFA	
<b>L04AD Inibitori della calcineurina</b>								
L04AD01	CYCLOSPORINA	EV,CPS	A		RNR			
L04AD02	TACROLIMUS	CPR, CPS,RP, EV	A		RNR	PHT	PT	note AIFA giugno 2011 e luglio 2011 (le formulazioni del P.A. non sono intercambiabili e la sostituzione deve essere fatta esclusivamente dagli specialisti del trapianto.
L04AD03	VOCLOSPORINA	CPS	A		RRL	PHT		
<b>L04AE Modulatori del recettore della Sfingosina 1-fosfato</b>								
L04AE02	OZANIMOD	CPS	A		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AE04	PONESIMOD	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
<b>L04AF Inibitori della chinasi Janus associata (JAK)</b>								
L04AF01	TOFACITINIB CITRATO	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF02	BARICTINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	Trattamento da parte di medici esperti nella diagnosi e nel trattamento dell'artrite reumatoide

L04AF03	UPADACITINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa
L04AF04	FILGOTINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa
<b>L04AG</b>	<b>Anticorpi monoclonali</b>						
L04AG03	NATALIZUMAB	EV-SC	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa  Si raccomanda di utilizzare prioritariamente la formulazione EV a brevetto scaduto e a minor costo, limitando, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, il ricorso a quella SC ai casi in cui risulti difficoltoso l'accesso venoso. Si raccomanda inoltre il rispetto delle limitazioni imposte dall'AIFA nella scheda di prescrizione del Natalizumab, secondo cui "La formulazione SC di natalizumab è rimborsata a carico del SSN limitatamente ai pazienti adulti già in trattamento con la formulazione EV per almeno 12 mesi e che hanno risposto positivamente al trattamento", escludendo, pertanto, l'utilizzo in regime di SSN della formulazione SC in pazienti naive
L04AG04	BELIMUMAB	EV	H		OSP		Registro
L04AG04	BELIMUMAB	SC (penna preriempita)	H		RRL		Registro
L04AG05	VEDOLIZUMAB	EV - SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa
L04AG06	ALEMTUZUMAB	INF	H		OSP		
L04AG08	OCRELIZUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa
L04AG10	INEBILIZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro  Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia
L04AG11	ANIFROLUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro
L04AG12	OFATUMUMAB	EV	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa
<b>L04AJ</b>	<b>Inibitori del complemento</b>						



												<i>*Per l'indicazione terapeutica: Disturbo dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD) in pazienti positivi agli anticorpi anti-aquaporina 4 (AQP4) con decorso recidivante della malattia, si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia; Per l'indicazione terapeutica: Trattamento di adulti e bambini affetti da emoglobinuria parossistica notturna (EPN). Le prove del beneficio clinico sono dimostrate in pazienti con emolisi e uno o più sintomi clinici indicativi di un'elevata attività della malattia, indipendentemente dalla storia precedente di trasfusioni, si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di utilizzare il farmaco, aggiudicatario della gara regionale, a minor costo*.</i>
L04AJ01	ECULIZUMAB	EV	H					OSP			Registro	
L04AJ02	RAVULIZUMAB	SOLINF. EV	H					OSP			Registro	Malattia rara cod. RD0020-RD0010
L04AJ03	PEGCETACOPLAN	SC	H					RRL			Registro	
L04AK	Inibitori della diidroorotato deidrogenasi											
L04AK02	TERIFLUNOMIDE	CPR	A					65 RR		PHT		
L04AX	Altri immunosoppressori											
L04AX01	AZATIOPRINA	CPR	A							RNR		
L04AX02	TALIDOMIDE	CPS	H							RNRL		In associazione a Melfalan e Predmisione e' indicato per il trattamento di prima linea di pazienti con mieloma multiplo non trattato, di eta' uguale o superiore a 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.
L04AX03	METOTREXATO	CPR, CPS, IM, SC	A							RNR		
L04AX04	LENALIDOMIDE	CPS	H							RNRL		
L04AX05	PIRFENIDONE	CPS/CPR	H							RNRL		
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPR	H							RNRL		
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPS	H							OSP	Registro	
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPS	A					65 RRL		PHT		
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPR	A					RRL		PHT		
<b>M</b>	<b>SISTEMA MUSCOLOSCHELETRICO</b>											
<b>M01</b>	<b>Antinfiammatori ed antireumatici</b>											
<b>M01A</b>	<b>Farmaci antiinfiammatori/antireumatici, non steroidei</b>											
<b>M01AB</b>	<b>Indometacina</b>											
M01AB01	INDOMETACINA	IM	A							RR		
M01AB01	INDOMETACINA	CPS	A							66 RR		
M01AB05	DICLOFENAC	IM	A							RR		
M01AB05	DICLOFENAC	CPR, CPS	A							66 RR		
M01AB15	KETOROLAC	EV, IM, GOCCE	A							RNR		
<b>M01AC</b>	<b>Oxicam-derivati</b>											
M01AC01	PIROXICAM	IM	A							RR		
M01AC01	PIROXICAM	CPR, CPS	A							66 RR		
M01AC06	MELOXICAM	IM	A							66		
M01AC06	MELOXICAM	CPR	A							66 RR		
<b>M01AE</b>	<b>Derivati dell'acido propionico.</b>											
M01AE01	IBUPROFENE	IM	A							RR		
M01AE01	IBUPROFENE	BUST. CPR	A							66 RR		
M01AE01	IBUPROFENE	SOLUZ. PER INFUSIONE	C							OSP		
M01AE02	NAPROXENE	CPR	A							66 RR		
M01AE02	NAPROXENE	CPR, RM	A							66 RR		
M01AE03	KETOPROFENE	EV	A							66 RR		
M01AE03	KETOPROFENE	IM	A							RR		
M01AE03	KETOPROFENE	BUST, CPR, CPS	A							66 RR		
M01AE09	FLURBIPROFENE	SCIR	A							66 RR		
<b>M01AH</b>	<b>Coxib</b>											
M01AH01	CELECOXIB	CPS	A							66 RR		
M01AH04	PARECOXIB	EV, IM	C							RR		
M01AX17	NIMESULIDE	CPR	A							66 RR		
<b>M01C</b>	<b>Sostanza antireumatiche specifiche</b>											
<b>M01CC</b>	<b>Sostanza antireumatiche specifiche</b>											
M01CC01	PENICILLAMINA	CPS	H							OSP		
<b>M02</b>	<b>Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari</b>											
<b>M02A</b>	<b>Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari</b>											
<b>M02AA</b>	<b>Antinfiammatori non steroidei per uso topico.</b>											
M02AA10	KETOPROFENE	GEL	C							RR		
M02AX03	DIMETILSULFOSSIDO	SOL. intravascolare	H							OSP		
<b>M03</b>	<b>Miorilassanti ad azione centrale</b>											
<b>M03A</b>	<b>Miorilassanti ad azione periferica</b>											
<b>M03AB</b>	<b>Derivati della colina</b>											
M03AB01	SUXAMETONIO	EV	H							OSP		

<b>M03AC</b>	<b>Altri componenti ammoniacali quaternari.</b>						
M03AC04	ATRACURIO	EV	H			OSP	
M03AC09	ROCURONIO BROMURO	EV	H			OSP	
M03AC10	MIVACURIO CLORURO	EV	H			OSP	
M03AC11	CISATRACURIO	EV	C			OSP	
<b>M03AX</b>	<b>Altri miorelassanti ad azione periferica</b>						
M03AX01	TOSSINA BOTULINICA	INIETT,SC	H			USPL	Trattamento della spasticità focale della caviglia
<b>M03B</b>	<b>Miorelassanti ad azione periferica</b>						
<b>M03BX</b>	<b>Altri miorelassanti ad azione centrale.</b>						
M03BX01	BACLOFENE	CPR	A			RR	
M03BX01	BACLOFENE	INTRATECALE	H			OSP	
M03BX02	TIZANIDINA CLORIDRATO	CPR	C			RR	
M03BX03	PRIDINOLO	INIETT, CPR	C			RR	
M03BX05	TIOCOLCHICOSIDE	IM	C			RR	
<b>M03C</b>	<b>Miorelassanti ad azione diretta</b>						
<b>M03CA</b>	<b>Dantrolene e derivati.</b>						
M03CA01	DANTROLENE	EV	C			OSP	
<b>M04</b>	<b>Antigottosi</b>						
<b>M04A</b>	<b>Antigottosi</b>						
<b>M04AA</b>	<b>Preparati inibenti la formazione di acido urico</b>						
M04AA01	ALLOPURINOLO	CPR	A			RR	
M04AA03	FEBUXOSTAT	CPR	A		91	RR	
<b>M04AC</b>	<b>Preparati senza effetto sul metabolismo dell'acido urico</b>						
M04AC01	COLCHICINA	CPR	A			RR	
<b>M05</b>	<b>Farmaci per il trattamento delle malattie delle ossa</b>						
<b>M05B</b>	<b>Farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee</b>						
<b>M05BA</b>	<b>Bifosfonati.</b>						
M05BA01	ACIDO CLODRONICO SALE DISODICO/LIDOCAINA CLORIDRATO	IM	C			RR	
M05BA02	SODIO NERIDRONATO	FL	H			RNRL	
M05BA02	ACIDO CLODRONICO	EV,CPS	A		42	RR	
M05BA03	ACIDO PAMIDRONICO	EV	H			OSP	Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO	CPR	A		79	RR	
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A		79	RR	Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	EV	H			OSP	Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica.
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A			RNRL	PHT
M05BA07	ACIDO RISEDRONICO	CPR	A		79	RR	
M05BA08	ACIDO ZOEDRONICO	EV	H			OSP	
<b>M05BX</b>	<b>Altri farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee</b>						
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A		79	RRL	PHT
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A			RRL	PHT
M05BX05	BUROSUMAB	SOL,SC	H			RRL	Registro
M05BX06	ROMOSUZUMAB	SC	A		79	RRL	PHT
M05BX07	VOSORITIDE	SC	H			RRL	Registro
<b>M09</b>	<b>Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico</b>						
<b>M09A</b>	<b>Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico</b>						
<b>M09AB</b>	<b>Enzimi</b>						
M09AB02	COLLAGENASI DI CLOSTRIDIUM HISTOLYTICUM	INIETT	H			OSP	
<b>M09AX</b>	<b>Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico</b>						
M09AX03	ATALUREN	.GRAN SOSP OS	H			RNRL	
M09AX07	NURSINERSEN	INTRATECALE	H			OSP	Registro
M09AX09	ONASEMNOGENE						
M09AX09	ABEPARVOVEC	EV	H			OSP	Registro
M09AX10	RISDIPLAM	Polv. Soluz. Os	H			RNRL	Registro
<b>N</b>	<b>SISTEMA NERVOSO</b>						
<b>N01</b>	<b>Anestetici</b>						
<b>N01A</b>	<b>Anestetici generali</b>						
<b>N01AB</b>	<b>Idrocarburi alogenati</b>						
N01AB06	ISOFLURANO	INAL	H			OSP	
N01AB07	DESFLURANO	INAL	H			OSP	
N01AB08	SEVOFLURANO	INAL	H			OSP	Da non utilizzare solo nell'induzione dei pazienti pediatrici
<b>N01AF</b>	<b>Anestetici generali</b>						
N01AF03	TIOPIENTAL	EV	H			OSP	
<b>N01AH</b>	<b>Anestetici oppioidi.</b>						
N01AH01	FENTANIL CITRATO	EV,IM	H			OSP	
N01AH02	ALFENTANIL	EV	C			OSP	
N01AH03	SUFENTANIL	EV EPIDURALE	H			OSP	

N01AH03	SUFENTANIL CITRATO	CPR SUBL.	H			OSP			
N01AH06	REMIFENTANIL	EV	C			OSP			
<b>N01AX Altri anestetici generali</b>									
N01AX03	KETAMINA CLORIDRATO	FL	H			OSP			
N01AX10	PROPOFOL	EV	H			OSP			
N01AX63	OSSIDO NITROSO, ASSOCIAZIONI	INAL	C			USPL			
<b>N01B Anestetici locali</b>									
<b>N01BB Amidi.</b>									
N01BB01	BUPIVACAINA	EV	C			OSP			
N01BB02	LIDOCAINA	CER	A			RR			Trattamento sintomatico del dolore neuropatico associato a pregressa infezione da Hz.
N01BB02	LIDOCAINA	EV, TOPIC	C			RNR			
N01BB02	LIDOCAINA CLORIDRATO	FL, NEBUL.	C			USPL			
N01BB03	MEPIVACAINA	IM	C			RNR			
N01BB03	MEPIVACAINA	SOLUZ. INIETT. SACCHE	C			OSP			
N01BB04	PRILOCAINA	INIETT, INTRATE CALE	C			OSP			
N01BB09	ROPIVACAINA	EV	C			OSP			
N01BB10	LEVOPRIVACAINA	EV	C			OSP			
N01BB20	ASSOCIAZIONI	TOPIC	C			RR			
N01BB51	BUPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV	C			RNR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	CER	C			RR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC	C			RR			
N01BB53	MEPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV, TBF	C			RNR			
N01BB58	ARTICAINA, ASSOCIAZIONI	TBF	C			USPL			
<b>N01BX Altri anestetici locali</b>									
N01BX04	CAPSAICINA	CER	H			OSP			Per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per il trattamento del dolore.
<b>N02 Analgesici</b>									
<b>N02A Oppioidi</b>									
<b>N02AA Alcaloidi naturali dell'oppio</b>									
N02AA01	MORFINA	CPS, CPR, SCIR	A			RNR			
N02AA03	IDROMORFONE	CPR	A			RNR			
N02AA05	OXICODONE	CPR, FL.	A			RNR RMR			
N02AA55	OSSICODONE, ASSOCIAZIONI	CPR	A			RNR			Si raccomanda che il suo impiego, sia conforme alle indicazioni terapeutiche registrate, rientri in specifici protocolli di terapia del dolore che prevedano l'uso di schede di valutazione obbligatorie ai sensi della L. 38/2010.
<b>N02AB Derivati della fenilpiperidina.</b>									
N02AB02	PETIDINA CLORIDRATO	IM SC	C			RMR			
N02AB03	FENTANIL	CER	A			RNR			
N02AB03	FENTANIL CITRATO	CPR (ORO/SUB, ORO-SUB), PAST, INAL	A			RNR			
<b>N02AE Derivati dell'oripavina</b>									
N02AE01	BUPRENORFINA	IM, EV, CPR	A			MMR			
N02AE01	BUPRENORFINA	TRANSD.	A			RNR			
<b>N02AJ Derivati oppioidi</b>									
N02AJ06	PARACETAMOLO/CODEINA FOSFATO	CPR	A			RNR			
N02AJ08	IBUPROFENE -CODEINA	CPR	A			66 RNR			
N02AJ13	PARACETAMOLO/TRAMAD OLO	CPR	C			RNRL			
N02AJ17	OXICODONE/PARACETAM OLO	CPR	A			RNR			
<b>N02AX Altri oppioidi.</b>									
N02AX02	TRAMADOLO	EV, IM, CPR, CPS, GIT	A			RNR			Si ammette l'utilizzo solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale)
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	Sol. OS	C			OSP			
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	CPR RP	A			RNR			
<b>N02B Altri analgesici ed antipiretici</b>									
<b>N02BA Acido salicilico e derivati.</b>									

N02BA01	ACIDO ACETILSAUCILICO	EV,IM,CPR	C					RR			
<b>N02BB Pirazoloni</b>											
N02BB02	METAMIZOLO SODICO	IM,GTT,SUPP	C					RR			
<b>N02BE Anilidi</b>											
N02BE01	PARACETAMOLO	CPR ,SUPP.	C					RR			
N02BE51	PARACETAMOLO, ASSOCIAZIONI ESCLUSI GLI PSICOLETTICI	SCIR. SUPP , CPR.	C					RR			
<b>N02BG Altri antagonisti ed antipiretici</b>											
N02BG08	ZICONOTIDE	INTRATECALE	H					OSP			
N02BG	CANNABIS	OS, INAL.	NC								Preparazioni Magistrale
N02BG10	CANNABINOIDI	SPRAY	H					RNRL		PT	
<b>N02C Antiemetici</b>											
<b>N02CC Agonisti selettivi dei recettori-5HT1 della serotonina</b>											
N02CC01	SUMATRIPTAN	SC, CPR	A					RR			Limitatamente ai Centri per le Cefalee ed ai PS
<b>N02CD Antagonisti del peptide correlato al gene della calcitonina</b>											
N02CD01	ERENUMAB	SC	A					RRL	PHT		Registro
N02CD02	GALCANEZUMAB	SC	A					RRL	PHT		Registro
N02CD03	FREMANEZUMAB	SC	A					RRL	PHT		Registro
N02CD05	EPTINEZUMAB	SOL.INF. EV	H					OSP			Registro
<b>N03 Antiepilettici</b>											
<b>N03A Antiepilettici</b>											
<b>N03AA Barbiturici e derivati</b>											
N03AA02	FENOBARBITAL	EV,IM,CPR	A					RNR			
N03AA04	BARBEXACLONE	C&R	MC					RNR			
<b>N03AB Derivati dell'idantoina.</b>											
N03AB02	FENITOINA	IM,EV	H					OSP			
N03AB02	FENITOINA	CPR	A					RR			
N03AB52	FENITOINA/METILFENOBA RBITAL	CPR	C					RR			
<b>N03AD Derivati della succinimide</b>											
N03AD01	ETOSUCCIMIDE	SCIR.	A					RR			
<b>N03AE Derivati benzodiazepinici</b>											
N03AE01	CLONAZEPAM	CPR ,GTT.	A					RR			
<b>N03AF Derivati della carbossilasi</b>											
N03AF01	CARBAMAZEPINA	CPR	A					RR			
N03AF02	OXCARBAZEPINA	CPR	A					RR			
N03AF03	RUFINAMIDE	CPR RIV	A					RRL			
N03AF04	ESLICARBAZEPINA	CPR	A					RRL	PHT	PT	
<b>N03AG Derivati degli acidi grassi</b>											
N03AG01	ACIDO VALPROICO	CPR ,SOL OS	A					RR			
N03AG01	ACIDO VALPROICO	EV	H					OSP			
N03AG04	VIGABATRIN	CPR	A					RR			
<b>N03AX Altri antiepilettici.</b>											
N03AX09	LAMOTRIGINA	CPR	A					RR			
N03AX10	FELBAMATO	CPR , SOL OS	A					RRL			
N03AX11	TOPIRAMATO	CPR	A					RR			
N03AX12	GABAPENTIN	CPS	A				4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia. La nota AIFA si riferisce alla specialità originetor
N03AX14	LEVETIRACETAM	CPR	A					RR			
N03AX15	ZONISAMIDE	CPS	A					RR			
N03AX16	PREGABALIN	CPS	A				4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia.
N03AX17	STIRIPENTOLO	SOSP.	C					RR			
N03AX18	LACOSAMIDE	CPR	A					RR			
N03AX22	PERAMPANEL	CPR	A					RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	SOSP. OS	A					RR	PHT	PT	
N03AX23	BRIVARACETAM	SOLUZ. INFUSION	C					OSP			
N03AX23	BRIVARACETAM	CPR - SOL OS	A					RR	PHT	PT	Solo per 1° ciclo di terapia alle dimissioni .Regolamento 17/2017
N03AX24	CANNABIDIOLIO	SOL. OS	A					RNRL	PHT	PT	Malattia Rara cod. RN0750
N03AX25	CENOBRAMATO	CPR	A					RRL	PHT		Seconda linea
N03XS26	FENFLURAMINA	SOLUZ. OS	A					RNRL	PHT	PT	
<b>N04 Antiparkinsoniani</b>											

<b>N04A</b>	<b>Sostanze anticolinergiche</b>						
<b>N04AA</b>	<b>Amine terziarie</b>						
N04AA02	BIPERIDENE	EV,IM,CPR	A		RR		
<b>N04AB</b>	<b>Sostanze dopaminergiche</b>						
N04AB02	ORFENADRINA (CLORURO)	CPR	A		RR		
N04BA02	LEVODOPA/BENSERAZIDE CLOR	CPR , CPS	A		RR		
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	CPR	A		RR		
N04BA07	LEVODOPA/CARBIDOPA	GEL INTESTINALE	H		RRL		
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/EN TACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT
<b>N04BB</b>	<b>Derivati dell'adamantano.</b>						
N04BB01	AMANTADINA CLORIDRATO	CPR	C		RR		
<b>N04BC</b>	<b>Agonisti della dopamina.</b>						
N04BC01	BROMOCRIPTINA	CPS	A		RR		
N04BC04	ROPINIROLO	CPR	A		RR		
N04BC05	PRAMIPEXOLO	CPR	A		RR		
N04BC06	CABERGOLINA	CPR	C		RNRL		PT
N04BC07	APOMORFINA	SC	H		RNRL		
N04BC09	ROTTIGOTINA	TRANS D	A		RR		
<b>N04BD</b>	<b>Inibitori della monoaminoossidasi B</b>						
N04BD01	SELEGILINA	CPR	A		RR		
<b>N04BX</b>	<b>Altre sostanze dopaminergiche</b>						
N04BX01	TOLCAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT
N04BX02	ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT
N04BX04	OPICAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT
<b>N05</b>	<b>Psicolettici</b>						
<b>N05A</b>	<b>Antipsicotici</b>						
<b>N05AA</b>	<b>Fenotiazine con catena laterale alifatica.</b>						
N05AA01	CLORPROMAZINA	GTT, IM, CPR	A		RR/RNR		
N05AA02	LEVOMEPRUMAZINA	CPR	A		RR		
N05AA03	PROMAZINA	IM,IV,GTT	C		RR/RNR		
<b>N05AB</b>	<b>Fenotiazine con struttura piperazinica.</b>						
N05AB02	FLUFENAZINA	IM	A		RNR		
N05AB03	PERFENAZINA	CPR	C		RR		
<b>N05AD</b>	<b>Derivati del butirrofenone</b>						
N05AD01	ALOPERIDOLO	IM,CPR,GTT	A		RR/RNR		
N05AD06	BROMPERIDOLO	CPR, GTT	A		RR		
N05AD08	DROPERIDOLO	EV	C		OSP		
<b>N05AE</b>	<b>Derivati dell'indolo</b>						
N05AE04	ZIPRASIDONE	CPS	A		RR	PHT	
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT	
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT	PT
<b>N05AF</b>	<b>Derivati del tioxantene</b>						
N05AF05	ZUCLOPENTIXOLO	IM,	A		RNR		
<b>N05AH</b>	<b>Diazepine,ossazepine,tiazepine e oxepine.</b>						
N05AH01	LOXAPINA	INAL.	H		OSP		PT
N05AH02	CLOZAPINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT
N05AH03	OLANZAPINA	CPR	A		RR	PHT	
N05AH03	OLANZAPINA	IM	H		RNRL		
N05AH04	QUETIAPINA	CPR	A		RR	PHT	
N05AH05	ASENAPINA	CPR	A		RR	PHT	
N05AH06	CLOTIAPINA	EV,IM	C		RNR		
N05AH06	CLOTIAPINA	GTT	A		RR		
<b>N05AI</b>	<b>Benzamidi</b>						
N05AL03	TIAPRIDE	EV,IM	A		RR		
N05AL05	AMISULPRIDE	CPR	A		RR		
N05AL07	LEVOSULPRIDE	EV,IM	A		RR		
N05AL07	LEVOSULPRIDE	CPR/CGOCCE	C		RR		
<b>N05AN</b>	<b>Litio</b>						
N05AN01	LITIO CARBONATO	CPS	A		RR		
<b>N05AX</b>	<b>Altri antipsicotici</b>						
N05AX08	RISPERIDONE	CPR, GTT.	A		RR	PHT	
N05AX08	RISPERIDONE	IM	H		RNRL		
N05AX08	RISPERIDONE	IM, RP.	H		RNRL		"Si raccomanda, compatibilmente con le condizioni cliniche del paziente, di prediligere le formulazioni intramuscolo a rilascio prolungato, con brevetto scaduto, vincitori di accordo quadro regionale".
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	CPR	A		RR		
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	SOL OS	A		RR	PHT	
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	IM	H		RNRL		

N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	SOSP.IM	H			RRNL	Scheda di prescrizione e AIFA		La formulazione a rilascio prolungato PP3M è da utilizzare in pazienti clinicamente stabili con la formulazione iniettabile a somministrazione mensile PP1M.
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	SOSP.IM	H			RRNL			
N05AX13	PALIPERIDONE	CPR	A			RR	PHT		
N05AX15	CARIPRAZINA CLORIDRATO	CPS	A			RR	PHT		
N05AX16	BREXPIPIRAZOLO	CPR	A			RR	PHT		
<b>N05B Ansiolitici</b>									
<b>N05BA Derivati benzodiazepinici.</b>									
N05BA	DELORAZEPAM	CPR,GTT,SOLINI ET	C			RR/RNR			
N05BA01	DIAZEPAM	EV,IM,CPR, CPS, GTT,SOL,RETT.	C			RNR/RR			
N05BA04	OXAZEPAM	CPR	C			RR			
N05BA06	LORAZEPAM	CPR, GTT	C			RR			
N05BA08	BROMAZEPAM	CPR, GTT.	C			RR			
N05BA09	CLOBAZAM	CPS	C			RR			
N05BA12	ALPRAZOLAM	GTT, CPR	C			RR			
N05BA19	ETIZOLAM	GTT	C			RR			
<b>N05BB Derivati del difenilmetano.</b>									
N05BB01	IDROXIZINA	CPR, SCIR.	C			RR			
<b>N05C Ipnotici e sedativi</b>									
<b>N05CD Derivati benzodiazepinici</b>									
N05CD01	FLURAZEPAM MONOCLORIDRATO	CPS	C			RR			
N05CD02	NITRAZEPAM	CPR	C			RR			
N05CD05	TRIAZOLAM	CPR	C			RR			
N05CD08	MIDAZOLAM	SOL,NIETT,INF. O SOMM RETT-SOLUJ.OS	H			OSP			
N05CD08	MIDAZOLAM CLORIDRATO	SOL MUCOSA ORALE	A			93 RRL		PT	
N05CD09	BROTIZOLAM	CPR	C			RR			
<b>N05CF Benzodiazepinici analoghi</b>									
N05CF01	ZOPICLONE	CPR	C			RR			
N05CF02	ZOLPIDEM	CPR	C			RR			
<b>N05CM Altri ipnotici e sedativi</b>									
N05CM16	NIAPRAZINA	SOL. mucosa orale	H			OSP			
N05CM18	DEXMEDETOMIDINA CLORIDRATO	FL	H			OSP			
<b>N06 Psicoanalitici</b>									
<b>N06A Antidepressivi</b>									
<b>N06AA Inibitori non selettivi della monoamino-ricaptazione</b>									
N06AA04	CLOMIPRAMINA	EV,IM,CPR	A			RR			
N06AA09	AMITRIPTILINA	CPR,GTT	A			RR			
<b>N06AB Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione</b>									
N06AB03	FLUOXETINA	CPR, CPR	A			RR			
N06AB04	CITALOPRAM	EV,CPR, GTT	A			RR			
N06AB05	PAROXETINA	CPR,GTT.	A			RR			
N06AB06	SERTRALINA	CPR	A			RR			
N06AB07	SERTRALINA CLORIDRATO	SOL OS	A			RR			
N06AB08	FLUVOXAMINA	CPR	A			RR			
N06AB10	ESCITALOPRAM OSSALATO	CPR RIV	A			RR			
<b>N06AX Altri antidepressivi.</b>									
N06AX01	OXITRIPTANO	OS GRAN	C			RR			
N06AX03	MIANSERINA	CPR	A			RR			
N06AX05	TRAZODONE	GTT., IM, EV, CPR	A			RR			
N06AX11	MIRTAZAPINA	CPR	A			RR			
N06AX12	BUPROPIONE CLORIDRATO	CPR	A			RR			
N06AX16	VENLAFAXINA	CPS, CPR	A			RR			
N06AX18	REBOXETINA	CPR	A			RR			Inibitore selettivo della ricaptazione della noradrenalina. Da prescrivere a soggetti potenzialmente a rischio di effetti indesiderati da triciclici quali cardiopatici, anziani, soggetti con ipertrofia prostatica, glaucoma.
N06AX21	DULOXETINA	CPS	A			4 RR			
N06AX26	VORTIOXETINA	CPR,GTT.	A			RR			
N06AX27	ESEKETAMINA	SPRAY USO NASALE	H			MMR		Scheda di prescrizione Aifa	
<b>N06B Psicostimolanti, farmaci per ADHD e nootropi</b>									
<b>N06BA Simpaticomimetici ad azione centrale</b>									
N06BA04	METILFENIDATO	CPR, CPRS	A			MMR	PHT	PT	
N06BA07	MODAFINIL	CPR	A			RRL	PHT	PT	
N06BA09	ATOMOXETINA	CPS	A			RRNL	PHT	PT	

N06BA14	SOLRIAMFETOLO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
<b>N06BC</b>	<b>Derivati xantini.</b>							
N06BC01	CAFFEINA	EV, SOL OS	C		OSP			
<b>N06BX</b>	<b>Altri psicostimolanti e nootropi.</b>							
N06BX03	PIRACETAM	EV	C		OSP			
N06BX06	CITICOLINA	FL IM IV	C		RR			
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FL IM EV, CPR	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV	C		RR			
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV.	A		RRL	PHT	Registro	
<b>N06D</b>	<b>Farmaci anti - demenza</b>							
<b>N06DA</b>	<b>Anticolinesterasici</b>							
N06DA02	DONEPEZIL	CPR	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA03	RIVASTIGMINA	CER, CPS	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA04	GALANTAMINA	CPS, CPR.	A	85	RRL	PHT	PT	
<b>N06DX</b>	<b>Altri farmaci anti-demenza</b>							
N06DX01	MEMANTINA	CPR - Soluz. os	A	85	RRL	PHT	PT	
<b>N07</b>	<b>Altri farmaci del sistema nervoso</b>							
<b>N07A</b>	<b>Parasimpaticomimetici.</b>							
<b>N07AA</b>	<b>Altri parasimpaticomimetici</b>							
N07AA	ESERINA SALICILATO	FL	C		RR			
N07AA01	NEOSTIGMINA	IM	A		RR			
N07AA02	PIRIDOSTIGMINA	CPR	A		RR			
<b>N07AX</b>	<b>Altri parasimpaticomimetici</b>							
N07AX01	PILOCARPINA	CPR	A		RNRL	PHT		
N07AX02	COLINA ALFOSCERATO	CPR	C		RR			
<b>N07B</b>	<b>Farmaci usati nei disturbi da disassuefazione.</b>							
<b>N07BB</b>	<b>Farmaci usati nella dipendenza da alcool.</b>							
N07BB	SODIO OXIBATO	FL	H		RNRL			
N07BB	METADOXINA	FL	C		RR			
N07BB01	DISULFIRAM	CPR	A		RR			
N07BB03	ACAMPROSATO	CPR	A		RR	PHT		
N07BB04	NALTREXONE	SOL OS	A		RR	PHT	PT	
N07BB04	NALTREXONE	CPS CPR	A		RR	PHT		
<b>N07BA</b>	<b>Farmaci usati nella dipendenza da nicotina</b>							
N07BA03	VARENICLINA TARTRATO	CPR	A		RRL	PHT	PT	Prescrizione da parte dei Centri Antifumo
<b>N07BC</b>	<b>Farmaci usati nella dipendenza da oppioidi.</b>							
N07BC01	BUPRENORFINA	CPR/CPR SUBL.	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	A		RMR	PHT		
N07BC04	LOFEXIDINA CLORIDRATO	CPR	C		OSP			
N07BC05	LEVOMETADONE	SOL ORALE	C		OSP			
N07BC51	BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO	CPR	A		MMR	PHT	PT	
N07BC51	BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO	FILM SUBLINGUALE	A		MMR	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo prioritario, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, dei farmaci a brevetto scaduto aggiudicati nella gara regionale.
<b>N07C</b>	<b>Preparati antivertigine</b>							
<b>N07CA</b>	<b>Preparati antivertigine.</b>							
N07CA01	BETAISTINA DICLORIDRATO	CPR	C		RR			
N07CA03	FLUNARIZINA DICLORIDRATO	CPS/CPR	C		RR			
<b>N07X</b>	<b>Altri farmaci del sistema nervoso.</b>							
<b>N07XX</b>	<b>Altri farmaci del sistema nervoso.</b>							
N07XX	EDARAVONE	INFUSIONE	NC				PT	Da utilizzare in carenza di valida alternativa terapeutica L.648/96. Trattamento pazienti affetti da SLA con specifici criteri di eleggibilità di cui all'allegato 1 alla Determina AIFA n.1224/2017 (GU n.153 del 3.7.2017).
N07XX02	RILUZOLO	CPR, SOL OS	A		RRL	PHT		
N07XX04	SODIO OXIBATO	SOLUZ OS	C		RNRL			

N07X06	TETRABENAZINA	CPR DIV	A			RRL			
N07X08	TAFAMIDIS	CPS	H			RRL		Registro	
N07X11	PITOLISANT	CPR	A			RRL	PHT	PT	
N07X12	PASITIRAN SODICO	EV	H			RNRL		Registro	
N07X15	INOTERSEN	SC	H			RNRL		Registro	Malattia Rara cod. RFG066
N07X18	VUTRISIRAN SODICO	SOL.SC	H			RNRL		Registro	Malattia Rara cod. RCG130
<b>P</b>	<b>FARMACI ANTIPARASSITARI, INSET. E IDROREP</b>								
<b>P01</b>	<b>Antiprotozoari</b>								
<b>P01A</b>	<b>Sostanze contro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie</b>								
<b>P01AB</b>	<b>Derivati nitroimidazolici</b>								
P01AB01	METRONIDAZOLO	CPR , CPR	A			RR			
<b>P01AX</b>	<b>Altre sostanze contro l'amebiasi ed altre protozoarie</b>								
P01AX06	ATOVAQUONE	SOSP OS	H			OSP			
<b>P01B</b>	<b>Antimalarici</b>								
<b>P01BA</b>	<b>Aminochinoline</b>								
P01BA01	CLOROCHINA	CPR	A			RR			
P01BA02	IDROXICLOROCHINA	CPR	A			RR			
<b>P01BB</b>	<b>Biguanidi.</b>								
P01BB51	ATOVAQUONE/PROGUANIL E CLORIDRATO	CPR	C			RR			
<b>P01BC</b>	<b>Metanolchinoline.</b>								
P01BC01	CHININA	CPR	C			RR			
P01BC01	CHININA	INIETT	H			OSP			
P01BC02	MEFLOCHINA	CPR	A			RR			
<b>P01BF</b>	<b>Artenisina o derivati in associazione.</b>								
P01BF05	PIPERACHINA TETRAFOSFATO + DIIDROARTEMISININA	CPR	C			RR			
<b>P01CX</b>	<b>Altre sostanze contro le leishmaniosi e la tripanosomiasi</b>								
P01CX01	PENTAMIDINA ISETIONATO	AER, EV, IM	A			RRL	PHT	PT	
<b>P02</b>	<b>Antelmintici</b>								
<b>P02C</b>	<b>Antinematodi</b>								
<b>P02CA</b>	<b>Derivati benzimidazolici</b>								
P02CA01	MEBENDAZOLO	CPR , SOSP OS	A			RR			
P02CA03	ALBENDAZOLO	CPR	A			RR			
P02DA01	NICLOSAMIDE	CPR	A			RR			
<b>P03</b>	<b>Ecoparassitici.</b>								
<b>P03A</b>	<b>Ecoparassitici compresi gli antiscabbia</b>								
<b>P03AA</b>	<b>Prodotti contenenti zolfo.</b>								
P03AA	ZOLFO PRECIPITATO/POTASSIO CARBONATO	UNG.	C			SOP			
<b>P03AC</b>	<b>Piretrine, inclusi i composti sintetici.</b>								
P03AC04	PERMETRINA	CREMA	C			RR			
P03AC54	PERMETRINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C			RR			
<b>R</b>	<b>SISTEMA RESPIRATORIO</b>								
<b>R01</b>	<b>Preparati rinologici</b>								
<b>R01A</b>	<b>Decongestionanti ed altre preparazioni nasali per uso topico</b>								
<b>R01AA</b>	<b>Simpaticomimetici non associati.</b>								
R01AA08	NAFAZOLINA NITRATO	GTT	C			OTC			
<b>R01AB</b>	<b>Simpaticomimetici associazioni esclusi i corticosteroidi.</b>								
R01AB05	EFEDRINA + NAFAZOLINA	SPRAY	C			SOP			
<b>R01AD</b>	<b>Corticosteroidi</b>								
R01AD05	BUDESONIDE	SPRAY	C			RR			
R01AD09	MOMETASONE FUROATO	SPRAY	C			RR			
<b>R01AX</b>	<b>Altre preparazioni rinologiche.</b>								
R01AX06	MUPIROICINA CALCICA	UNG.	C			RR			
R01AX10	BENZALCONIO CLORURO/ACIDO TANNICO	UNG.	C			SOP			
<b>R02</b>	<b>Preparati per il cavo faringeo</b>								
<b>R02A</b>	<b>Preparati per il cavo faringeo</b>								
<b>R02AA</b>	<b>Antisettici.</b>								
R02AA15	IODOPOVIDONE	COLL	C			OTC			
<b>R03</b>	<b>Farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie</b>								
<b>R03A</b>	<b>Adrenergici per aerosol</b>								
<b>R03AC</b>	<b>Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici</b>								
R03AC02	SALBUTAMOLO	INAL	A			RR			
R03AC12	SALMETEROLO	INAL	A			99 RR			
R03AC13	FORMOTEROLO FUMARATO	AER	A			99 RR			
R03AC18	INDACATEROL	CPS	A			99 RR			
R03AC19	OLODATEROL	POLV.PER INAL	A			99 RR			
<b>R03AK</b>	<b>Adrenergici in associazione con corticosteroidi o altri farmaci escluso anticolinergici</b>								
R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONA PROPRIONATO	SOL x INAL	A			99 RR			
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	SOL x INAL - Sosp. pressurizzata per inalazione	A			99 RR			



R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A		99	RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	INAL	A		99	RR			
R03AK08	BECLOMETASONE DIPROPIONATO/FORMOTE ROLO FUMARATO	SOL x INAL	A			RR			
R03AK10	VILANTEROL E FLUTICASONE FUROATO	POLV.PER INAL	A			RR			
R03AK11	FORMOTEROLO E FLUTICASONE	INAL	A			RR			
<b>R03AL</b>	<b>Adrenergici in associazione con anticolinergici</b>								
R03AL02	SALBUTAMOLO SOLFATO/IPRATROPIO BROMURO	FLC X NEBUL	A			RR			
R03AL03	UMECLIDINIO BROMURO/VILANTEROLO TRIFENATATO	POLV.PER INAL	A		99	RR		PT	
R03AL04	INDACATEROLO E GLICOPIRRONIO BROMURO	POLV.PER INAL	A		99	RRL		PT	
R03AL05	BROMURO DI ACLIDINIO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO	POLV PER INAL	A		99	RRL		PT	
R03AL06	TIOTROPIO/OLODATEROLO	SOL. PER INAL	A		99	RRL		PT	
R03AL07	GLICOPIRRONIO BROMURO/FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO	SOSP. PRESUZ.PER INALAZIONE	A		99	RR			
R03AL08	FLUTICASONE/UMECLIDINI O/VILANTEROLO	Polv.per Inalaz.	A		99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPI ONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO	Polv. per inalazione, Sol.press.per inalazione	A		99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPI ONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO	Polv. per inalazione, Sol.press.per inalazione	A			RRL		PT	
R03AL11	FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO/GLICOPIRRONIO BROMURO/BUDENOSIDE	Sol.press.per inalazione	A		99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
<b>R03B</b>	<b>Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie areosol</b>								
<b>R03BA</b>	<b>Glicocorticoidi</b>								
R03BA01	BECLOMETASONE	INAL	A			RR			
R03BA02	BUDENOSIDE	INAL	A			RR			
R03BA03	FLUNISOLIDE	INAL	A			RR			
R03BA05	FLUTICASONE	INAL	A			RR			
<b>R03BB</b>	<b>Anticolinergici</b>								
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO	INAL	A			RR			
R03BB04	TIOTROPIO BROMURO	INAL	A		99	RR			
R03BB05	ACLIDINIO BROMURO	POLV.PER INAL	A		99	RR			
R03BB06	GLICOPIRRONIO BROMURO	INAL	A		99	RR			
R03BB07	UMECLIDINIO BROMURO	CPR	A		99	RR			
<b>R03C</b>	<b>Adrenergici per uso sistemico</b>								
<b>R03CC</b>	<b>Adrenergici selettivi dei recettori beta2-adrenergici</b>								
R03CC02	SALBUTAMOLO	EV,IM,SCIR	C			OSP			
<b>R03D</b>	<b>Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico</b>								
<b>R03DA</b>	<b>Derivati xantini.</b>								
R03DA04	TEOFILLINA	CPS/CPR	A			RR			
R03DA05	AMINOFILLINA	EV	C			RR			
<b>R03DC</b>	<b>Antagonisti dei recettori leucotrieni</b>								
R03DC03	MONTELUKAST SODICO	CPR/TAV, POLV.	A		82	RR			
<b>R03DX</b>	<b>Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico</b>								
R03DX05	OMALIZUMAB	SC - siringa pre-riempita	A			RRL	PHT	PT/Registro	Registro per la sola indicazione orticaria cronica spontanea 3° e 4° ciclo. DG n. 339/2020
R03DX07	ROFLUMILAST	CPR	A			RRL	PHT	PT	
R03DX09	MEPOLIZUMAB	SOL.SC	A			RRL	PHT	PT	
R03DX10	BENRALIZUMAB	Soluz.per iniez.	A			RRL	PHT	PT	
<b>R05</b>	<b>Preparati per la tosse.</b>								
<b>R05C</b>	<b>Espettoranti, escluse le associazioni con sedativi della tosse</b>								
<b>R05CB</b>	<b>Mucolitici.</b>								

R05CB01	ACETILCISTEINA	IM,INAL,CPR,BU STE - SCIROPP	C								
R05CB02	BROMEXINA	CPR, SCIR,FL.	C					RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	BSUST.	C					RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	SCIROPP	C					RR			
R05CB06	AMBROXOLO CLORIDRATO	FL.PER INAL. Sciroppo	C					SOP			
R05CB13	DORNASE ALFA (DESOSIRIBONUCLEASI)	INAL	A					RNRL	PHT		
R05CB16	MANNITOLE	POLV.PER INAL,CPS USO INALATORIO	C					RRL			Utilizzo limitato a specialisti che hanno in cura pazienti affetti da Fibrosi cistica
<b>R05D</b>	<b>Sedativi della tosse, escluse le associazioni con espettoranti</b>										
<b>R05DA</b>	<b>Alcaloidi dell'oppio e suoi derivati.</b>										
R05DA09	DESTROMETORFANO	CPR,GTT,SCIR CPS	C					SOP			
R05DB27	LEVODROPROPIZINA	GTT,SCIR,	A					31 RR			
<b>R06</b>	<b>Antiasmatici per uso sistemico.</b>										
<b>R06A</b>	<b>Antistaminici per uso sistemico.</b>										
<b>R06AB</b>	<b>Alchilamine sostituite</b>										
R06AB04	CLORFENIRAMINA	INIETT, CPR	C					RR			
<b>R06AD</b>	<b>Derivati fenotiazinici</b>										
R06AD02	PROMETAZINA	INIETT/CPR	A					89 RNR/RR			
<b>R06AE</b>	<b>Derivati piperazici</b>										
R06AE06	OXATOMIDE	CTT,CPR	A					89 RNR/RR			
R06AE07	CETIRIZINA	CPR,GTT	A					89 RR			
<b>R06AX</b>	<b>Altri antistaminici per uso sistemico.</b>										
R06AX02	CIPROEPTADINA	CPR,SCIR	C					RR			
R06AX13	LORATADINA	CPR,SCIR	A					89 RR			
R06AX17	KETOTIFENE FUMARATO	CPR	A					89 RR			
R06AX27	DESLORATADINA	CPR	A					89 RR			
R06AX28	RUPATADINA FUMARATO	CPR	A					89 RR			
R06AX29	BILASTINA	CPR	C					RR			
<b>R07</b>	<b>Altri preparati per il sistema respiratorio</b>										
<b>R07A</b>	<b>Altri preparati per il sistema respiratorio</b>										
<b>R07AA</b>	<b>Surfattanti polmonari</b>										
R07AA02	FOSFOLIPIDI NATURALI	ENDOTRAC	H					OSP			
<b>R07AX</b>	<b>Altri preparati per il sistema respiratorio.</b>										
R07AX01	OSSIDO NITRICO	GAS	C					OSP			
R07AX02	IVACAFTOR	CPR	A					RRL	PHT		Registro
R07AX30	LUMACAFTOR/IVACAFTOR	GRANULATO - CPR	A					RRL	PHT		
R07AX31	TEZACAFTOR/IVACAFTOR	CPR	A					RRL	PHT		Registro
R07AX32	IVACAFTOR/TEZACAFTOR/E LEXACAFTOR	CPR	A					RRL	PHT		Scheda di prescrizione Aifa
<b>S</b>	<b>ORGANI DI SENSO.</b>										
<b>S01</b>	<b>Oftalmologici</b>										
<b>S01A</b>	<b>Antinfettivi</b>										
<b>S01AA</b>	<b>Antibiotici .</b>										
S01AA11	GENTAMICINA SOLFATO	COLL	C					RR			
S01AA12	TOBRAMICINA	COLL/UNGUENT O OFT.	C					RR			
S01AA23	NETILMICINA SOLFATO	COLL	C					RR			
S01AA27	CEFUROXIMA	INIETT	C					RR			Antibiotico iniettabile in camera anteriore per la prevenzione dell'endofthalmitis dopo intervento della cataratta, raccomandato dalle linee guida europee(Ercs) e Italiane (Soi)
S01AA30	CLORAMFENICOLOR/CLISTI METATO SODICO/TETRACICLINA CLORIDRATO	COLL	C					RR			
S01AA30	TETRACICLINA/SULFAMETIL TIAZOLO	UNG.OFT.	C					RR			
<b>S01AD</b>	<b>Antivirali</b>										
S01AD03	ACICLOVIR	UNG. OFT	A					RR			
<b>S01AE</b>	<b>Fluorochinoloni.</b>										
S01AE01	OFLOXACINA	COLL	C					RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE02	NORFLOXACINA	COLL	C					RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE03	CIPROFLOXACINA	COLL	C					RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE05	LEVOFLOXACINA	COLL	C					RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
<b>S01AX</b>	<b>Altri antinfettivi.</b>										
S01AX18	IODOPOVIDONE	COLL.	C					RNR			
<b>S01B</b>	<b>Antinfiammatori.</b>										
<b>S01BA</b>	<b>Corticosteroidi non associati</b>										
S01BA01	DESAMETASONE	COLL	C					RR			
<b>S01BA</b>	<b>Corticosteroidi non associati - I farmaci a somministrazione intrav. presentano diverse indicazioni in RCP non interscambiabili tra loro</b>										

S01BA01	DESAMETASONE	IMPIANTO INTRAV.	H			OSP			Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA05	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	INIETT. INTRAV.	H			OSP			Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA15	FLUOCINOLONE ACETONIDE	IMPIANTO INTRAV.	H			OSP		PT	Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
<b>S01BC Antinfiammatori non steroidei.</b>									
S01BC01	INDOMETACINA	COLL	C			RR			
S01BC03	DICLOFENAC SODICO	COLL	C			RR			
S01BC10	NEPAFENAC	COLL	H			RR			
S01BC11	BROMFENAC	COLL	C			RR			
<b>S01C Antinfiammatori ed antifettivi in associazione.</b>									
<b>S01CA Corticosteroidi ed antifettivi in associazione.</b>									
S01CA01	DESAMETASONE FOSFATO DISODICO/NETILMICINA SOLFATO	COLL	C			RR			
S01CA01	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	COLL	C			RR			
S01CA05	BETAMETASONE/CLORAMFENICOLO	COLL	C			RR			
S01CB04	BETAMETASONE/NAFAZOLINA/TETRACICLINA	COLL	C			RR			
S07BA07	FLUOROMETOLONE	COLL	C			RR			
<b>S01E Preparati antiglaucoma e miotici</b>									
<b>S01EA Simpaticomimetici per la terapia del glaucoma</b>									
S01EA05	BRIMONIDINA TARTRATO	COLL	A			RR			
<b>S01EB Parasimpaticomimetici. .</b>									
S01EB01	PILOCARPINA CLORIDRATO	COLL	C			RR			
S01EB09	ACETILCOLINA CLORURO FL + SOLV	FL + SOLV	C			OSP			
<b>S01EC Inibitori dell'anidrasi carbonica</b>									
S01EC01	ACETAZOLAMIDE	CPR	A			RR			
S01EC03	DORZOLAMIDE CLORIDRATO	OFT FL	A			RR			
<b>S01ED Sostanze betabloccanti</b>									
S01ED01	TIMOLOLO MALEATO	COLL	A			RR			
S01ED05	CARTEOLOLO CLORIDRATO	COLL	A			RR			
<b>S01EE Analoghi delle prostaglandine</b>									
S01EE04	TRAVOPROST	COLL.	A			RR			
S01EE01	LATANOPROST	COLL	A			RR			
<b>S01EX Altri preparati antiglaucoma.</b>									
S01EX02	DAPIPRAZOLO CLORIDRATO	COLL	C			RR			
<b>S01F Midriatici e cicloplegici.</b>									
<b>S01FA Anticolinergici</b>									
S01FA01	ATROPINA SOLFATO	COLL	C			RR			
S01FA04	CYCLOPENTOLATO CLORIDRATO	COLL	C			RR			
S01FA05	OMATROPINA BROMIDRATO	COLL	C			RR			
S01FA06	TROPICAMIDE	COLL	C			RR			
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRINA/LIDOCAINA	SOL. INIETT.	C			USPL			Uso Intracamerale
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRINA CLORIDRATO	INSERTO OFT.	C			RR			Valutare il rapporto costo/benefico in relazione all'utilizzo preoperatorio della specialità qualora si rendono necessarie più somministrazioni per ottenere la midriasi.
<b>S01FB Simpaticomimetici esclusi i preparati antiglaucoma</b>									
S01FB03	IBOPAMINA	COLL	C			RR			
<b>S01H Anestetici locali</b>									

<b>S01HA</b>	<b>Anestetici locali.</b>						
	OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C			RR	
S01HA02	LIDOCAINA CLORIDRATO	COLL	C			USPL	
S01JA51	FLUORESCINASODICA/OXI BUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C			RRL	Usso diagnostico
<b>S01L</b>	<b>Sostanze per le affezioni vascolari oculari</b>						
<b>S01LA</b>	<b>Sostanze antineovascolari</b>						
S01LA01	VERTEPORFINA	INF. EV	H			OSP	
S01LA04	RANIBIZUMAB	INTRAV	H		98	OSP	Scheda di prescrizione Aifa "Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA05	AFLIBERCEPT	INTRAV	H		98	OSP	Scheda di prescrizione Aifa "Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA06	BROLUCIZUMAB	INTRAV	H		98	OSP	Scheda di prescrizione Aifa "Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA09	FARICIMAB	INTRAV	H		98	OSP	Scheda di prescrizione Aifa "Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
<b>S01X</b>	<b>Altri oftalmologici</b>						
<b>S01XA</b>	<b>Altri oftalmologici</b>						
S01XA08	ACETILCISTEINA	COLL	C			SOP	
S01XA14	EPARINA	COLL	C			RR	
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A			RRL	PHT PT
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A		83	RRL	PHT
S01XA19	CELLULE STAMINALI AUTOLOGHE	COLTURE DA TRAPIANTARE	H			OSP	
S01XA20	CARBOMER	GEL	A		83	RR	
S01XA21	MERCAPTAMINA	COLL	H			OSP	
S01XA22	OCRIPLASMINA	INTRAV.	H			OSP	
S01XA24	CENGERMIN	COLL	H			RNRL	Registro web based Aifa farmaco stabile 12 ore una volta aperto.
S01XA27	VORETIGENE/NEPARVOVEC	SOTTORETINICA	H			OSP	Registro
<b>S02</b>	<b>Otologici.</b>						
<b>S02A</b>	<b>Antinfettivi</b>						
<b>S02AA</b>	<b>Antinfettivi</b>						
S02AA	TOBRAMICINA	GOCCE AURICOLARI	C			RR	
S02AA30	POLIMIXINA B SOLFATO/NEOMICINA	GTT., IM, CPR	C			SOP	
<b>S02C</b>	<b>Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.</b>						
<b>S02CA</b>	<b>Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.</b>						
S02CA06	TOBRAMICINA/DESAMETA SONE	GOCCE AURICOLARI	C			RR	
<b>V</b>	<b>VARI</b>						
<b>V01</b>	<b>Allergeni</b>						
<b>V01A</b>	<b>Allergeni</b>						
<b>V01AA</b>	<b>Estratti allergenici</b>						
V01AA02	POLLINE DI GRAMINACEE	LIQF. CPR	A			RRL	PHT PT
V01AA07	ESTRATTI ALLERGENI	SC	H			OSP	
<b>V03</b>	<b>Altri prodotti terapeutici</b>						
<b>V03A</b>	<b>Altri prodotti terapeutici</b>						
<b>V03AB</b>	<b>Antidoti.</b>						
V03AB01	IPECACUANA	SCIR	C			RRL	
V03AB03	EDETATI	EV	C			OSP	
V03AB04	PRALIDOSSIMA	EV	A			RR	
V03AB06	TIOSOLFATO	EV	C			RR	
V03AB14	PROTAMINA	EV	A			RR	
V03AB15	NALOXONE	EV,IM	C/H			OSP	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente da trattare, privilegiare l'utilizzo del farmaco a minor costo aggiudicatario mediante gara centralizzata da parte del Soggetto Aggregatore Regionale Innovapuglia.
V03AB17	METILTIONINA CLORURO	EV,IM	C			OSP	
V03AB23	ACETILCISTEINA	EV	C			OSP	
V03AB25	FLUMAZENIL	EV	H			OSP	

V03AB32	GLUTATIONE	EV,IM	H			RR				Uso riservato all'Oncologia
V03AB33	IDROXOCOBALAMINA	FL IV	C			RR				
V03AB35	SUGAMMADEX	FL EV	H			OSP				
V03AB37	IDARUCIZUMAB	EV	H			OSP				Antidoto per il solo dabigatran
<b>V03AC Sostanze chelanti del ferro</b>										
V03AC01	DEFEROXAMINA	EV,IM,SC	A			RR	PHT	PT		
V03AC02	DEFERIPRONE	CPR, SOL OS	A			RNRL	PHT			Malattia rara. Cod. RDG010
V03AC03	DEFERASIROX	CPR	A			RNRL	PHT			
<b>V03AE Farmaci per il trattamento di iperkaliemia ed iperfosfatemia</b>										
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO DI CALCIO	POLV OS/RETT	A			RR				
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO SODICO	POLV OS/RETT	A			RRL				Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE02	SEVELAMER	CPR	A			RR	PHT	PT		
V03AE03	LANTANIO CARBONATO	CPR, POLV OS	A			RR	PHT	PT		
V03AE04	CALCIO ACETATO E MAGNESIO CARBONATO	CPR	A			RR				Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
	SUCROFERRICO	CPR	A			RRL	PHT	PT		
V03AE09	PATIROMER	POV SOSP. ORALE	A			RRL	PHT	PT		
V03AE10	CICLOSILICATO di SODIO ZIRCONIO	POV SOSP. ORALE	A			RRL	PHT	PT		
<b>V03AF Sostanze disintossicanti per trattamenti antineoplastici.</b>										
V03AF01	MESNA	EV	A			RR	PHT	PT		
V03AF02	DEXRAZOXANO	EV	H			OSP				
V03AF03	CALCIO FOLINATO	FL EV IM	A			RR	PHT			
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	IM, CPR, POLV	C			RR				
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	EV	H			OSP				
V03AF05	AMIFOSTINA	EV	H			OSP				
V03AF07	RASBURICASE	EV	C			RR				
V03AF10	SODIO LEVOFOLINATO	FL	H			OSP				
V03AF10	DISODIO LEVOFOLINATO	FL	H			OSP				
<b>V03AN Gas per uso medico</b>										
V03AN01	OSSIGENO	INLATORIA	A-H			RR - OSP				
<b>V03AH Farmaci per il trattamento dell'ipoglicemia</b>										
V03AH01	DIAZOSSIDO	CPS	A			RRL				
<b>V04 Diagnostici.</b>										
<b>V04C Altri Diagnostici</b>										
<b>V04CA Diagnostici-Tests per il diabete</b>										
V04CA02	GLUCOSIO	SCIR	C			RR				
<b>V04CD Diagnostici-Tests di funzionalità ipofisaria</b>										
V04CD01	METIRAPONE	CPS	A			RNRL	PHT			
V04CD04	CORTICOLIBERINA	DIAGNOSTICO	NC							
V04CD05	SOMATORELINA	EV	H			OSP				
<b>V04CF Diagnostici della Tubercolosi</b>										
V04CF01	TUBERCOLINA	INTRADERMICO	NC							
<b>V04CH Diagnostici-tests per la funzionalità renale e le lesioni ureterali</b>										
V04CH02	INDIGO CARMINE	FL	C			OSP				
<b>V04CJ Diagnostici-tests per la funzionalità tiroidea</b>										
V04CJ01	TIROTROPINA	FL, IM	H			RNRL				
V04CJ02	PROTIRELINA	DIAGNOSTICI	NC							
<b>V04CX Altri Diagnostici</b>										
V04CX	C-13 UREA	FIALA	H			RNR				
V04CX	C-13 UREA	FIALA OS	H			RR				
V04CX	SODIO BIC.AC.CITRICO AN/METACOLINA CLOR.	GRANULATO EFF.	C			OSP				
V04CX	SOD/ESAM.LEV. VERDE	FIALA EV	C			USPL				
V04CX	MANNITOLE	POLVERE	C			RR				
V04CX	METACOLINA CLORURO	POLV. e POLV. per SOL. Da NEB.	C			USPL				flaconcini da 1% e da 6%.
V04CX	ESAMINOLEVULINATO CLORIDRATO	POLVERE e SOLVENTE	H			OSP				
<b>V06 Agenti nutrizionali</b>										
V06DD	AMINOACIDI, CON ASSOCIAZIONI POLIPEPTIDI	CPR	H			RR				
<b>V07 Prodotti non terapeutici.</b>										
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	EV	A			SOP				
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	SOL. CONS.ORGANI	C			OSP/SOP				

V07AC	PRODOTTI AUSILIARI PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE	EV	C		OSP		
V07AY	PARAFFINA LIQUIDA	FL	C		SOP		
<b>V08</b>	<b>Mezzi di contrasto .</b>						
V08AA01	AMIDOTRIZOATO SODICO, MEGLUMINA	SOL GASTROENTERI CA OS/ RETT	H		OSP		
V08AB02	IOEXOLO	FL	C		OSP		
V08AB04	IOPAMIDOLO	FL	H		OSP		
V08AB05	IOPROMIDE	FL	H		OSP		
V08AB07	IOVERSOLO	FLC. EV	H		OSP		
V08AB09	IODIXANOLO	IM SC	H		OSP		
V08AB10	IOMEPROLO	FL	H		OSP		
V08AB11	IOBITRIDOLO	FL.EV.SACC.	C		OSP		
V08AD01	OLIO ELIODATO	INIETT	NC				
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDINGENTI	POLV SOL RETT	C		OSP		
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDINGENTI	SOL OS	H		OSP		Tac Esofago, Stomaco e Duodeno
V08CA01	ACIDO GADOPENTETICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV 20ML	H		OSP		
V08CA02	ACIDO GADOTERICO/GADO. OSSIDO	FL	C		OSP		
V08CA04	GADOTERIDOLO	FL EV	H		OSP		
V08CA08	ACIDO GADOBENICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV	C		OSP		
V08CA09	GADOBUTROLO	FL	H		OSP		
V08CA10	ACIDO GADOXETICO DISODICO	SIR	C		OSP		
V08DA04	PERFLUTRENO	EV	H		OSP		
V08DA05	ZOLFO ESAFLUORURO	EV	H		OSP		

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 35.0						
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI DIAGNOSTICI - TERAPEUTICI						
DIAGNOSTICI						
Codice ATC	Descrizione	Forma farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	Note
V09	Radiofarmaceutici diagnostici.					
V09AA01	TECNEZIO-99MTC-ESAMETAZIMA	EV	H		OSP	
V09AA02	TECNEZIO-99MTC-BICISATO	EV	C		OSP	
V09AB03	IODIO IOFLUPANO-123I	EV	C		OSP	
V09AX04	FLUTEMETANOLO - 18F	EV	C		OSP	
V09AX05	FLOBETARIP - 18F	EV	C		OSP	
V09AX06	FLORBETABEN - 18F	EV	C		OSP	
V09BA01	TECNEZIO 99m Tc OXIDRONATO HDP	EV,OS,INAL	NC			
V09BA03	TECNEZIO -99MTC-PIROFOSFATO	EV	H		OSP	
V09CA01	TECNEZIO - 99MTC - PENTETATO	EV	C		OSP	
V09CA02	TECNEZIO 99m Tc SUCCINICO	EV	H		OSP	
V09CA03	TECNEZIO 99m Tc TIATIDE	EV	C		OSP	
V09CX01	IODIO - 123I - IODOIPPURATO	EV	H		OSP	
V09CX04	CROMO - 51CR - EDETATO	EV	NC			
V09DB01	TECNEZIO -99MTC NANOCOLLOIDE	EV,SC	C		OSP	
V09DB07	TECNEZIO -99MTC-FITATO	SOL. Iniett	NC			
V09DA04	TECNEZIO 99m Tc MEBROFENINA	FL	NC			
V09DX01	SELENIO -75SE - ACIDO TAUROSELICOLICO	CPS	C		OSP	
V09EA02	TECNEZIO 99m Tc TECHNEGAS	POLV.PER INAL	C		OSP	
V09EB01	TECNEZIO (99MTC) ALBUMINA UMANA	EV,	CN		OSP	
V09FX01	TECNEZIO-99MTC-PERTECNETATO	EV,OFT	C		OSP	
V09FX02	SODIO IODURO 123I	EV,CPS	CN		OSP	
V09FX03	SODIO IODURO 131I	EV,CPS	CN		OSP	
V09GA01	TECNEZIO-99MTC-SESTAMIBI	EV	H		OSP	
V09GA02	TECNEZIO-99MTC-TETROFOSMINA	EV	H		OSP	
V09DB01	TECNEZIO 99m Tc/ALBUMINA UMANA PARTICELLE NANOCOLLOIDALI	SOL. Inett.	H		OSP	
V09GA06	STAGNO PIRROFOSFATO/TECNEZIO 99Mtc	EV	H		OSP	
V09GX01	TALLIO CLORURO-201TL	EV	H		OSP	
V09GX04	RUBIDIO -82RB -CLORURO	EV	NC			
V09HA03	BESILESOMAB	EV	H		OSP	
V09HB	COMPOSTI DELL'INDIO - 111IN	EV	NC			
V09HB01	CELLULE MARCATE CON INDIO -111IN-OXINATO	EV	NC			
V09HX01	GALLIO 67 GA CITRATO	EV, INTRAP.	H		OSP	
V09IA07	TECNEZIO-99MTC-HYNIC-OCTREOTIDE/ACIDO ETILENDIAMMINO DIACETICO	EV	C		OSP	
V09IA09	TILMANOCEPT	INTRATUMORAL E, SC, ID	C		OSP	
V09IB	COMPOSTI DELL'INDIO-	EV	H		OSP	
V09IX	ALTRI RADIOFARMACI DIAGNOSTICI PER RILEVAZIONE TUMORI	EV	C		OSP	
V09IX01	123I-HOBENGUANO	EV	C		OSP	Solo per uso diagnostico
V09IX02	IODIO - 131I - IOBENGUANO	EV	NC			
V09IX04	FLUORO-18F-DESOSSIGLUCOSIO	EV	H		OSP	
V09IX05	FLUORODOPA - 18F	EV	H		OSP	
V09IX06	SODIO FLORURO 18F	EV	H		OSP	
V09IX07	FLUOROCOLINA 18F	EV	H		OSP	
V09IX09	GALLIO 68GA EDOTREOIDE	EV	C	OSP		
V09IX10	FLUOROETIL -L- TIROSINA 18F	EV	NC			Farmaco estero
V09IX12	FLUCICOVINA 18F	EV	NC			
V09XA01	IODIO-131I-NORCOLESTEROLO	EV	H		OSP	

TERAPEUTICI						
V10	Radiofarmaceutici terapeutici					
V10A	SOSTANZE ANTIINFIAMMATORIE					
V10AA01	ITTRIO -90Y- CITRATO COLLOIDE	INTRAARTICOLARE GINOCCHIO	H		OSP	
V10AX05	RENIO - 86RE-SULFURO COLLOIDE	SOL.COLL. EV	H		OSP	
V10B	Palliativi del dolore (agenti osteofili)					
V10BX	Radiofarmaci palliativi del dolore					
V10BX01	STRONZIO-89SR-CLORURO SAMARIO-153SM-	INIETT	H		OSP	
V10BX02	LEXIDRONAM	EV	H		OSP	
V10X	LUTEZIO-177-CLORURO	PRECURSORE RADIOFARMACEUTICO	CN		OSP	
V10XA01	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP	
V10XA02	IODIO -131I- IOBENGUANO	SOL.COLL.	H		OSP	
V10XX02	IBRITUMOMAB TIUXETANO (90Y)	EV, KIT PER RADIOMARCARE	H		OSP	
V10XX03	RADIO (223RA) DICLORURO	EV	H		OSP	Registro
V10XX04	LUTEZIO OXODOTROIDE	EV	H		RRL	Registro



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 35.0								
SEZIONE ANTIDOTI								
Antidoti				Classe				
Codice ATC	Descrizione	Forma farmaceutica	Dosaggio	Indicazioni	Estero	Priorità	Conservazione	Note
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	5MG	Intossicazione da metanolo	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	15MG	Intossicazione da metanolo	NO	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	20MG	Intossicazione da metanolo	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
V03AB16	ALCOL ETILICO 95°- 96°	FIALA	2ML	Intossicazione da alcoli e glicoli (esempio metanolo e glicole etilenico)	NO	1	Conservare a temperatura ambiente, lontano da fiamma o da altra sorgente di calore	
V03AB16	ALCOL ETILICO 95°- 96°	FIALA	10ML	alcoli e glicoli (esempio metanolo e glicole etilenico)	NO	1	Conservare a temperatura ambiente, lontano da fiamma o da altra sorgente di calore	
V03AB38	ANDEXANET	FLACONE	200MG	Inattivatore specifico per apixaban e rivaroxaban	NO	1	Conservare a temperatura tra 2 °C e 8 °C. Non congelare.	
B01AE03	ARGATROBAN	FLACONE	250MG	trombocitopeni a da eparina - inibizione diretta della trombina	NO	4	Conservare a temperatura ambiente	
A03BA01	ATROPINA SOLFATO	FIALA	0,5MG	Organofosforici-Carbamati-Parasimpatico mimetici-Amanita Muscaria	NO	1	conservare a temperatura ambiente, in contenitori ben chiusi e al riparo dalla luce	
A03BA01	ATROPINA SOLFATO	FIALA	1MG	Intossicazione da organofosforici-carbamati-parasimpatico mimetici-amanita muscaria	NO	1	conservare a temperatura ambiente, in contenitori ben chiusi e al riparo dalla luce	
B05XA02	BICARBONATO DI SODIO	FIALA	10ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci-Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	50ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci-Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	100ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci-Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	

B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	250ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma- Cardiotoxicità da Farmaci- Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	500ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma- Cardiotoxicità da Farmaci- Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare
V03AB17	BLU DI METILENE	FIALA	50MG	Sostanze metaemoglobinizzanti - Neurotossicità da ifosfamide- Shock distributivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente ed al riparo della luce.
V03AB17	BLU DI METILENE	FIALA	100MG	Sostanze metaemoglobinizzanti - Neurotossicità da ifosfamide- Shock distributivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente ed al riparo della luce.
V03AB31	BLU DI PRUSSIA	CAPSULA	500MG	cesio - tallio	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità
G02CB01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	2,5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente
N04BC01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente
N04BC01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	10MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente
G02CB03	CABERGOLINA	COMPRESSA	0,5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente
N04BC06	CABERGOLINA	COMPRESSA	1MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente
N04BC06	CABERGOLINA	COMPRESSA	2MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente
B05XA07	CALCIO CLORURO DIIDRATO	FIALA	1G	Ipocalcemie GRAVI per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine)	NO	1	Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dalla luce. Non usare il medicinale se la soluzione non si presenta limpida, incolore o se contiene particelle.
V03AB03	CALCIO EDETATO BISODICO (EDTA)	FIALA	1G	Piombo - Cadmio - Rame - Zinco - Manganese - alcuni radioisotopi	NO	3	Conservare a temperatura ambiente

A12AA03	CALCIO GLUCONATO	FIALA	1G	Ipocalcemie per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine)	NO	1	Conservare nella confezione originale. Non congelare. Serve per una sola ed ininterrotta somministrazione e l'eventuale residuo non può essere utilizzato. Controllare l'integrità del contenitore, che non presenti incrinature o altri danni che ne pregiudichino la tenuta.
D11AX03	CALCIO GLUCONATO	GEL	500G AL 2%	Contatto cutaneo con fluoruri e ossalati (uso Topico)	NO	2	Conservare a temperatura ambiente.
A12AA20	CALCIO LATTOGLUCONATO E CALCIO CARBONATO	COMPRESSA EFFERVESCENTE	500MG	Ingestione di Fluoruri	NO	2	Nessuna indicazione particolare
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	25MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	50MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	100MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	175MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.
A07BA01	CARBONE VEGETALE ATTIVATO	POLVERE	1KG	Adsorbente aspecifico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dell'umidità.
R06AX02	CIPROEPTADINA CLORIDRATO	COMPRESSA	4MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura non inferiore a + 10°C
R06AX02	CIPROEPTADINA CLORIDRATO	FLACONE	0,4MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura non inferiore a + 10°C
N05AA01	CLORPROMAZINA CLORIDRATO	FIALA	25MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura ambiente
N05AA01	CLORPROMAZINA CLORIDRATO	FIALA	50MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura ambiente
M03CA01	DANTROLENE SODICO	FLACONE	20MG	Ipertermia maligna - Ipertermia maligna da altri agenti	NO	1	Conservare a temperatura ambiente. La soluzione pronta deve essere protetta dalla luce diretta e deve essere usata entro 6 ore dalla preparazione; inoltre va conservata ad una temperatura compresa tra 15 e 30°C.
M03CA01	DANTROLENE SODICO	FLACONE	20MG	Sindrome Maligna da Neurolettici - Ipertermia maligna da altri agenti	NO	2	Conservare a temperatura ambiente. La soluzione pronta deve essere protetta dalla luce diretta e deve essere usata entro 6 ore dalla preparazione; inoltre va conservata ad una temperatura compresa tra 15 e 30°C.

V03AC01	DEFEROXAMINA MESILATO	FLACONE	500MG	ferro e alluminio	NO	3	Conservare a temperatura non superiore ai 25°C e al riparo dalla luce.
V03AC01	DEFEROXAMINA MESILATO	FLACONE	2G	ferro e alluminio	NO	3	Conservare a temperatura non superiore ai 25°C e al riparo dalla luce.
V03AF02	DEXRAZOXANO CLORIDRATO	FLACONE	500MG	Stravaso da antracicline	NO	1	Conservare a temperatura inferiore a 25 °C. Conservare i flaconcini e i flaconi nell' imballaggio esterno per tenerli al riparo dalla luce.
N05BA01	DIAZEPAM	FIALA	10MG	clorochina	NO	1	Conservare a temperatura ambiente (non superiore ai 30°C). conservare nella confezione originale per tenerlo al riparo dalla luce.
V03AB47	DIETILENTRIAMONO PENTA ACETATO DI CALCIO(CA-DTPA)	FIALA	1G	nuclidi di metalli pesanti transuranici: Americio - plutonio - curio - californio - berkelio - torio - ittrio	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità
V03AB47	DIETILENTRIAMONO PENTA ACETATO DI ZINCO(ZN-DTPA)	FIALA	1055MG	nuclidi di metalli pesanti transuranici: Americio - plutonio - curio - californio - berkelio - torio - ittrio	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità
M02AX03	DIMETILSOLFOSSIDO (DMSO 99%)	SOLUZIONE	0,99	Stavaso Antracicline e Antibiotici non antraciclici	NO	1	Conservare a temperatura ambiente.
V03AB09	DMP5 (DIMAVAL)	FIALA	250MG	Mercurio - Piombo - Polonio - Cobalto	SI	3	Conservare a temperatura ambiente
V03AB09	DMP5 (DIMAVAL)	CAPSULA	100MG	Mercurio - Piombo - Polonio - Cobalto	SI	3	Conservare a temperatura ambiente
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	SACCA	250ML AL 30%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili - anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	100ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili - anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	500ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili - anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	1000ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili - anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.

B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	250ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili - anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.
C04AB01	FENTOLAMINA MESILATO	FIALA	5MG	crisi ipertensiva da agenti vasocostrittori o stimolanti - stravasato da agenti vasocostrittori	SI	3	Conservare a temperatura ambiente tra 20°C e 25°C; proteggere dalla luce diretta non congelare
C04AB01	FENTOLAMINA MESILATO	FIALA	10MG	crisi ipertensiva da agenti vasocostrittori o stimolanti - stravasato da agenti vasocostrittori	SI	3	Conservare a temperatura ambiente tra 20°C e 25°C; proteggere dalla luce diretta non congelare
V03AB19	FISOSTIGMINA SALICILATO	FIALA	1MG	Sindrome Anticolinergica centrale	SI	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce
V03AB19	FISOSTIGMINA SALICILATO	FIALA	2MG	Sindrome Anticolinergica centrale	SI	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce
V03AB25	FLUMAZENIL	FIALA	0,5MG	Benzodiazepine	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce.
V03AB25	FLUMAZENIL	FIALA	1MG	Benzodiazepine	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce.
V03AB34	FOMEPIZOLO	FIALA	100MG	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.
V03AB34	FOMEPIZOLO	FLACONE	1,5G	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.
V03AB34	FOMEPIZOLO	FLACONE	100MG	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.
V03AB24	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIDIGITALE	FLACONE	40MG	Digossina - Glucosidi simil digitalici	SI	1	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C. La soluzione ricostruita va conservata alla stessa temperatura e deve essere utilizzata entro 4 ore
J06AA03	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIVIPERA	FIALA	5ML (500J.A. V.BERUS)	Morso di Vipera Europea	SI	2	Conservare a temperatura tra i 2°C e 8°C. Non esporre alla luce. Non congelare.
J06AA03	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIVIPERA	FIALA	10ML (100 LD50 V. AMMODITES - 100 LD50 V. ASPIS - 50 LD50 V. BERUS - 50 LD50 V. LEBETINA - 50LD50 V. XANTHINA - 50LD50 V-URSINI)	Morso di Vipera Europea	SI	2	Conservare a temperatura tra i 2°C e 8°C. Non esporre alla luce. Non congelare.
H04AA01	GLUCAGONE CLORIDRATO	FIALA	1MG	Beta Bloccanti	NO	1	Conservare a temperatura compresa tra i 2°C e 8°C, non congelare. Il farmaco ricostruito deve essere utilizzato immediatamente.

V03AF09	GLUCARPIDASE	FIALA	1000U.I.	riduzione tossicità da metotrexate in paziente con insufficienza renale	NO	3	Conservare temperatura tra i 2°C e gli 8°C. La soluzione ricostruita va conservata alla stessa temperatura e deve essere utilizzata entro 4 ore
B06AA03	IALURONIDASI	FIALA	1500U.I.	Stravaso Etoposide - Stravaso Alcaloidi della vinca- Stravaso Taxani	SI	1	Conservare ad una temperatura non superiore ai 25°C.
V03AB37	IDARUCIZUMAB	FLACONE	2,5G	Inattivatore specifico per dabigatran	NO	1	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C. Non congelare.
V03AB33	IDROSSICOBALAMINA	FLACONE	5G	Cianuri	NO	1	Conservare a temperatura inferiore a 25°C al riparo dalla luce e dall'umidità.
J06BB05	IMMUNOGLOBULINE UMANE ANTIRABBIA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	300U.I.	profilassi rabbia	NO	4	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C
J06BB05	IMMUNOGLOBULINE UMANE ANTIRABBIA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	750U.I.	profilassi rabbia	NO	4	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C
B06AC01	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	500U.I	Angioedema Ereditario	NO	2	Conservare a temperatura inferiore a 25°C. Non congelare. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dalla luce
B06AC01	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	1500U.I.	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 30 °C. Non congelare. Tenere il flaconcino nella confezione di cartone per proteggerlo dalla luce
B06AC04	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	2100U.I.	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 30 °C. Non congelare. Tenere il flaconcino nella confezione di cartone per proteggerlo dalla luce
B06AC02	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	30MG	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 25°C.
V03AB21	IODURO DI POTASSIO	CAPSULA	65MG	Iodio radioattivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente
V03AB21	IODURO DI POTASSIO	CAPSULA	130 MG	Iodio radioattivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FLACONE	500MG	Iperammoniemia, epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente
A16AA01	LEVOACARNITINA	FIALA	1G	Iperammoniemia, epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente

A16AA01	LEVOCARNITINA	FIALA	2G	Iperammoniemia epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente
A06AD04	MAGNESIO SOLFATO	POLVERE	30G	Catartico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità
B05BC01	MANNITOLE	FLACONE	5%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.
B05BC01	MANNITOLE	FLACONE	10%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.
B05BC01	MANNITOLE	FLACONE	18%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.
R05CB01	N-ACETILCISTEINA	FIALA	300MG	Paracetamolo - Funghi contenenti Amanitine - solventi Epatotossici - agenti epatotossici e ossidanti	NO	2	Conservare a temperatura non superiore ai 30°C.
V03AB23	N-ACETILCISTEINA	FLACONE	5G	Paracetamolo - Funghi contenenti Amanitine - solventi Epatotossici - agenti epatotossici e ossidanti	NO	2	Conservare a temperatura non superiore ai 30°C.
V03AB15	NALOXONE CLORIDRATO	FIALA	0,04MG	Oppioidi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce
V03AB15	NALOXONE CLORIDRATO	FIALA	0,4MG	Oppioidi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce
V03AB15	NALOXONE CLORIDRATO	SPARAY	1,8MG	Oppioidi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce
N07AA01	NEOSTIGMINA	FIALA	0,5MG	Ileo paralitico da curari e altri sintomi periferici da curari	NO	2	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce
H01CB02	OCTREOTIDE	FIALA	0,05MG	Ipoglicemizzanti orali come sulfaniluree, ipoglicemia da chinina	NO	2	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C. Non congelare
H01CB02	OCTREOTIDE	FIALA	0,1MG	Ipoglicemizzanti orali come sulfaniluree, ipoglicemia da chinina	NO	2	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C. Non congelare

A06AA01	PARAFFINA	FLACONE	200ML	Derivati del Petrolio - Solventi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce
M01CC01	PENICILLAMINA CLORIDRATO	CAPSULA	150MG	Rame - morbo di Wilson (mercurio - piombo - zico - oro - arsenico - cadmio) - Cistinuria	NO	4	Conservare a temperatura ambiente
A06AD65	POLIETILENGLICOLE 3350	POLVERE	112G+11G	Catarsi - Lavaggio Intestinale	NO	1	Conservare a temperatura ambiente
1AC1	POLIETILENGLICOLE 400(PEG 400)	FLACONE	500/1000 ML	Deconatminazione cutanea da fenoli. Uso topico	NO	1	Conservare in luogo fresco e asciutto, in contenitori ermeticamente chiusi
A06AD65	POLIETILENGLICOLE 4000	POLVERE	70 G	Catarsi - Lavaggio Intestinale	NO	1	Conservare a temperatura ambiente
A06AD65	POLIETILENGLICOLE 4000	POLVERE	34,8G	Catarsi - Lavaggio Intestinale	NO	1	Conservare a temperatura ambiente
V03AB04	PRALDISSIMA	FLACONE	200MG	Esteri Organofosforici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente. Tenere al riparo dalla luce
H03BA02	PROPILTIOURACILE	COMPRESSA	50MG	ipertiroidismo da farmaci	NO	3	Conservare a temperatura ambiente
V03AB14	PROTAMINA	FIALA	50MG	Eparina	NO	1	Conservare a temperatura non superiore a 25°C
	SIERO ANTIBOTULINICO	FIALA					Reperibile presso il Ministero della Salute
J06AA01	SIERO ANTIDIFTERITE	FIALA	10000U.I.	difterite	SI	4	Conservare a temperatura tra 2°Ce 8°C
J06AA	SIERO ANTIMALMIGNATTA	FIALA + FIALA SOLVENTE	600DL50 + 5ML	morso di ragni appartenenti al genere Iatrodectus	SI	3	
A05BA03	SILIMARINA	FLACONE	350MG	Amanitine	SI	2	Conservare a temperatura ambiente
A03AX13	SIMETICONE	FLACONE	30ML	Sostanze schiumogene	NO	1	Conservare a temperatura ambiente
A06AD13	SODIO SOLFATO	POLVERE	2,5G	Catartico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità
A06AD13	SODIO SOLFATO	POLVERE	10G	Catartico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità
V03AB06	SODIO TIOSOLFATO	FIALA	1G	Ingestione di Ipcloclorito di sodio (somm. Orale) - Cianuri (somm. EV) - stravasato mecioretamina - stravasato oxalliplatino - stravasato cisplatino - stravasato carboplatino	NO	1	Conservare a temperatura ambiente tra 15°C e 30°C al riparo dalla luce, Non congelare.
V03AB	SUCCIMER	COMPRESSA	100MG	arsenico - lewisiti - mercurio - piombo	SI	3	Conservare a temperatura ambiente
V03AB	SUCCIMER	CAPSULA	200MG	arsenico - lewisiti - mercurio - piombo	SI	3	Conservare a temperatura ambiente
V03AB35	SUGAMMADEX	FIALA	200MG	Inversione blocco neuromuscolar e indotto da rocuronio e vecuronio	NO	2	Conservare a temperatura inferiore a 30°C. Tenere al riparo dalla luce.



A16AX13	URIDINA TRIACETATO	POLVERE	10G	Tossicità da 5-fluoruracile capecitabina	SI	4	Conservare a temperatura ambiente	
J07BG01	VACCINO ANTIRABBICO	FIALA	2,5U.I.	Immunizzazione e attiva della Rabbia	NO	3	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C.	
A11DA01	VITAMINA B1 - TIAMINA	FIALA	50MG	Alcol etilico - glicole etilenico - ifosfamide	NO	2	Conservare a temperatura ambiente.	
A11DA01	VITAMINA B1 - TIAMINA	FIALA	100MG	Alcol etilico - glicole etilenico - ifosfamide	NO	2	Conservare a temperatura ambiente.	
A11HA02	VITAMINA B6 PIRIDOSSINA CLORIDRATO	FIALA	300MG	Isoniazide - Idrazina - Monometil idrazina (Funghi del genere Gyromitra) - Glicole Etilenico	SI	1	Conservare a temperatura ambiente	
A11HA02	VITAMINA B6 PIRIDOSSINA CLORIDRATO	FIALA	100MG	Isoniazide - Idrazina - Monometil idrazina (Funghi del genere Gyromitra) - Glicole Etilenico	SI	1	Conservare a temperatura ambiente	
A11HA02	VITAMINA B6 PIRIDOSSINA CLORIDRATO	FIALA	250MG	Isoniazide - Idrazina - Monometil idrazina (Funghi del genere Gyromitra) - Glicole Etilenico	SI	1	Conservare a temperatura ambiente	
A11GA01	VITAMINA C -ACIDO ASCORBICO	FIALA	500MG	Metaemoglobinemia	NO	2	Conservare a temperature non superiori a 25°C e al riparo dalla luce	
A11GA01	VITAMINA C -ACIDO ASCORBICO	FIALA	1G	Metaemoglobinemia	NO	2	Conservare a temperature non superiori a 25°C e al riparo dalla luce	
B02BA01	VITAMINA K FITOMENADIONE	FIALA	10MG	Anticoagulanti warfarinici - dicumarolici - superwarfarinici	NO	1	Non conservare a temperatura superiore a 25° C; non congelare	

ALL.B

<b>Elenco Nuovi Inserimenti/Aggiornamenti/Eliminazioni nel PTR , rispetto alla precedente versione (34.0)</b>										
<b>Sezione Farmaci</b>										
Codice ATC	Descrizione	Forma Farm.	Rimborsabilità (SSN)	Nota AIFA	Fornitura	PHT	PT/Scheda di prescrizione AIFA/Registro	Nuovo inserimento/Aggiornamento/Eliminazione	Note	Raccomandazioni
L04AG03	Natalizumab	SOL. SC	H		OSP			Aggiornamento		<p><i>Si raccomanda di utilizzare prioritariamente la formulazione EV a brevetto scaduto e a minor costo, limitando, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, il ricorso a quella SC ai casi in cui risulti difficoltoso l'accesso venoso. Si raccomanda inoltre il rispetto delle limitazioni imposte dall'A'FA nella scheda di prescrizione del natalizumab, secondo cui "La formulazione SC di natalizumab è rimborsata a carico del SSN limitatamente ai pazienti adulti già in trattamento con la formulazione EV per almeno 12 mesi e che hanno risposto positivamente al trattamento", escludendo, pertanto, l'utilizzo in regime SSN della formulazione SC in pazienti naive</i></p>

Il Presente allegato si compone di n. 03 pagine  
 Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa  
 Dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 maggio 2024, n. 48  
**Reg. (UE) 2020/1201 - Disposizioni per l'applicazione degli artt. 18 e 23 del Reg. UE 2020/1201 "Autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette".**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 677 del 26/04/2021 avente ad oggetto 'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale';
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

#### VISTI ALTRESI'

- Il Reg.(UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante.
- Il Reg. (UE) 2017/2313 del 13 dicembre 2017, relativo alle specifiche di formato dei Passaporti delle piante;
- Il Reg.(UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) entrato in vigore il 20/08/2020.
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla Xylella fastidiosa;
- Il D. Lgs 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625".
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 e la D.G.R. n. 570 del 26/04/2023 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia" triennio 2023-2025.
- La deliberazione n° 591 del 03/05/2023 che ha approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR (di seguito CNR), per l'attuazione del "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante".
- L'accordo tra la Regione Puglia- Sezione Osservatorio fitosanitario e il CNR- IPSP repertoriato al n. 025164 del 07/07/2023.
- La determina n°18 del 14/03/2024 "Aggiornamento dell'area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53 - ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201".

**PREMESSO CHE**

- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia (di seguito Osservatorio) è l'Autorità fitosanitaria competente nel territorio regionale, ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19;
- l'art. 18 del Reg. UE 2020/1201 dispone che l'impianto di piante specificate in zone infette può essere autorizzato dallo Stato membro interessato solo in uno dei casi seguenti:
  - a. le piante specificate in questione sono coltivate in siti di produzione a prova di insetto indenni dall'organismo nocivo specificato e dai suoi vettori;
  - b. le piante specificate in questione appartengono di preferenza a varietà che si sono dimostrate resistenti o tolleranti all'organismo nocivo specificato e sono piantate nelle zone infette elencate nell'allegato III, ma al di fuori dell'area di cui all'articolo 15, paragrafo 2, lettera a);
  - c. le piante specificate in questione appartengono alla stessa specie delle piante sottoposte a prove e risultate indenni dall'organismo nocivo specificato in base alle attività di indagini svolte almeno negli ultimi due anni conformemente all'articolo 10 e sono piantate nelle zone infette stabilite a fini di eradicazione;
- L'Osservatorio, con determina dirigenziale n. 75 del 3 agosto del 2021, ha autorizzato l'impianto delle seguenti specie specificate nella zona infetta dell'area delimitata 'Salento' nelle quali non si applicano misure fitosanitarie:
  - a. olivo: varietà Leccino e FS17 in quanto risultate resistenti/tolleranti;
  - b. agrumi, pesco, susino e albicocco in quanto risultati immuni;
  - c. mandorlo e ciliegio, in quanto risultati a bassa suscettibilità;
- Il Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante, di cui all'accordo tra Regione Puglia e CNR innanzi citato, prevede di estendere le prove di suscettibilità anche alle ulteriori specie specificate alla X. f. pauca di maggiore interesse commerciale;
- L'Osservatorio, con determina dirigenziale n. 16 del 02/03/2023, ha approvato le procedure per l'applicazione dell'art. 23 del Reg. UE 2020/1201 alle piante specificate sensibili a *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca ST53 autorizzate all'impianto ai sensi dei commi b) e c) dell'art. 18 e della DDS n. 75/21.

**VERIFICATO CHE**

Negli ultimi anni si sono osservati significativi progressi nella direzione della mitigazione dell'impatto dell'epidemia i cui fattori più rilevanti sono:

- la tempestiva applicazione del programma di monitoraggio e contenimento del piano d'azione della Regione Puglia;
- l'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie per il contenimento della popolazione dell'insetto vettore; in particolare, le lavorazioni del terreno effettuate durante la fase di sviluppo degli stadi giovanili del vettore (marzo- aprile), che consentono di: abbattere le ninfe sino al 90%, ridurre significativamente la velocità di diffusione spaziale del batterio e attenuare la progressione dei sintomi nelle piante già infette, che è condizionata dall'intensità e frequenza delle "superinfezioni";
- la sostituzione delle varietà altamente suscettibili, cioè con alta carica batterica, con varietà resistenti, che avendo una carica batterica significativamente più bassa, riducono l'efficienza di acquisizione e di trasmissione dei vettori.

**ESAMINATA**

- La documentazione trasmessa dal Cnr di Bari con nota del 27 febbraio 2024 avente ad oggetto: 'Valutazione del grado di resistenza/tolleranza a *Xylella fastidiosa* delle cultivar di olivo Lecciana e

*Leccio del Corno. Report dati sperimentali'*, richiesta dall'Osservatorio con nota n. 5891 del 27/6/23;

- La distribuzione delle frequenze delle piante infette nell'ambito dell'attività di monitoraggio delle specie suscettibili a *Xylella fastidiosa* subspecie *pauca* realizzata dal 2013 ad oggi.

#### DATO ATTO CHE

La "Resistenza" e la "Tolleranza" sono due condizioni di risposta della pianta alle infezioni di un organismo nocivo sistemico, in particolare:

- la resistenza attiene alla popolazione dell'organismo nocivo all'interno della pianta infetta e alla sua distribuzione;
- la tolleranza attiene al fenotipo che l'organismo nocivo induce nella pianta.

#### RILEVATO CHE

- Le due cultivar di olivo: Lecciana e Leccio del Corno, risultano meno suscettibili delle cultivar suscettibili/altamente suscettibili a *Xylella fastidiosa* subspecie *pauca* come: Ogliarola salentina, Cellina di Nardò, Oliana o Arbequina;
- Per la varietà Lecciana, si sono riscontrate percentuali di infezione più simili a quelle riscontrate nelle cultivar resistenti rispetto alle percentuali rilevate nelle cultivar suscettibili e lo stato vegetativo delle piante non è apparso essere compromesso dalla presenza delle infezioni, pur non mancando, su un numero limitato di piante, lo sviluppo di lievi manifestazioni di disseccamenti ascrivibili a *Xylella fastidiosa*;
- Per la varietà Leccio del Corno la percentuale di infezione è risultata molto elevata e prossima a quella rilevata nel caso di varietà suscettibili, ma senza la presenza di conclamati fenomeni di disseccamento;
- L'analisi della frequenza di infezione delle altre specie suscettibili a *Xylella fastidiosa* subspecie *pauca*, espressa in percentuale dell'infezione rispetto a quella registrata per *Olea europaea*, evidenzia:
  - un elevato rischio fitosanitario per le specie: *Lavandula spp.* (180%), *Polygala myrtifolia* (89%), *Chenopodium Album* (51%), *Acacia saligna* (47%), *Erigeron bonariensis* (45%), *Spartium junceum* (25%), *Nerium oleander* (11%)
  - un basso o medio-basso rischio fitosanitario per le specie: *Salvia rosmarinus* (6%), *Cistus creticus* (5%), *Myrtus communis* (4%), *Rhamnus alaternus* (4%), *Laurus nobilis* (1%), *Phillyrea latifolia* (1%), *Amaranthus retroflexus* (0%), *Pelargonium* (0%).

#### TENUTO CONTO CHE

L'Osservatorio, per valutare in seno al Comitato fitosanitario nazionale, l'applicazione dell'articolo 18, paragrafo 1, del Reg.(UE) 2020/1201, con pec dell'8 aprile 2024 ha trasmesso al Servizio fitosanitario centrale il report redatto dall'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del Cnr di Bari, sulla valutazione del grado di resistenza/tolleranza di due cultivar di olivo: Lecciana e Leccio del Corno e, con nota prot. 0193757/2024 del 19/04/2024, ha trasmesso i dati del grado di infettività di alcune specie specificate alla *X. fastidiosa pauca* elaborati sulla base di oltre 1,2 milioni di analisi fatte nell'ambito delle attività di sorveglianza fitosanitaria su *Xylella fastidiosa pauca* nel corso di un decennio (2013-2023).

#### PRESO ATTO CHE

- Il Comitato Fitosanitario Nazionale, nella seduta del 15 aprile 2024, ha valutato e ritenuto esaustiva la documentazione presentata dal Servizio fitosanitario della Regione Puglia, sia per la valutazione delle varietà di Olivo: Lecciana e Leccio del Corno, che per la valutazione della suscettibilità di talune specie vegetali, ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, lettera b) del Reg.(UE) 2020/1201;
- Il Servizio Fitosanitario Nazionale con nota prot. n° 0179664 del 19/04/2024 ha condiviso l'autorizzazione alla piantagione delle due cultivar di olivo innanzi citate, in quanto possono rappresentare una valida alternativa per ripristinare la capacità produttiva e aumentare la biodiversità olivicola della zona infetta da *Xylella fastidiosa sottospecie pauca*;

- Con nota prot. n° 0196245 del 02/05/2024 ha condiviso l'autorizzazione alla piantagione delle seguenti specie che hanno registrato meno del 10% di risultati positivi al batterio: *Cistus albidus L.*, *Cistus creticus L.*, *Myrtus communis L.*, *Pelargonium L'Hér. ex Aiton*, *Phillyrea latifolia L.*, *Rhamnus alaternus L.*, *Salvia rosmarinus Spenn.*

## RITENUTO

- Di potere autorizzare l'impianto, ai sensi della lettera b) dell'art. 18 del Reg. UE 2020/1201, nella zona infetta dell'area delimitata a *Xylella fastidiosa pauca* di cui alla determina n°18 del 14/03/2024, ad esclusione della zona in cui si applicano misure di contenimento, oltre alle specie già autorizzate con Determina n° 75/2021, le seguenti specie/varietà:
  - *Olivo* - varietà *Lecciana* che presenta caratteri di resistenza a *Xylella fastidiosa subspecie pauca*
  - *Olivo*- varietà *Leccio del Corno* che presenta caratteri di tolleranza a *Xylella fastidiosa subspecie pauca*
  - *Rosmarino* (*Salvia rosmarinus*), *Cisto* (*Cistus*), *Mirto* (*Myrtus communis*), *Alaterno* (*Rhamnus alaternus*), *Alloro* (*Laurus nobilis*), *Fillirea* (*Phillyrea latifolia*), *Geranio* (*Pelargonium*), in quanto anche se suscettibili presentano una bassa frequenza di infezione;
- Di sostituire l'allegato 1 della determina dirigenziale n. 16 del 02/03/2023 avente ad oggetto 'Procedure per l'applicazione dell'art. 23 del Reg. UE 2020/1201 alle piante specificate sensibili a *Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53* autorizzate all'impianto ai sensi dei commi b) e c) dell'art. 18 e della DDS n. 75/21' con l'allegato 'A' del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

## Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

## Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

## DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di confermare l'autorizzazione all'impianto, ai sensi della lettera b) dell'art. 18 del Reg. UE 2020/1201, nella zona infetta dell'area delimitata a *Xylella fastidiosa pauca* di cui alla DDS 18 del 14/03/2024, ad esclusione della zona in cui si applicano misure di contenimento, di piante specificate per *Xylella*

*fastidiosa* sottospecie *pauca* risultate immuni, resistenti/tolleranti, di cui alla DDS 75/2021, in particolare:

- olivo - varietà: Leccino e FS17 in quanto risultate resistenti/tolleranti a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*;
  - agrumi in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*;
  - pesco, susino e albicocco in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*;
  - mandorlo e ciliegio in quanto risultati a bassa suscettibilità a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*;
- Di autorizzare l'impianto, ai sensi della lettera b) dell'art. 18 del Reg. UE 2020/1201, nella zona infetta dell'area delimitata a *Xylella fastidiosa pauca* di cui alla DDS 18 del 14/03/2024, ad esclusione della zona in cui si applicano misure di contenimento, delle seguenti specie:
    - Olivo - varietà Lecciana che presenta caratteri di resistenza a *Xylella fastidiosa subspecie pauca*
    - Olivo- varietà Leccio del Corno che presenta caratteri di tolleranza a *Xylella fastidiosa subspecie pauca*
    - Rosmarino (*Salvia rosmarinus*), Cisto (*Cistus*), Mirto (*Myrtus communis*), Alaterno (*Rhamnus alaternus*), Alloro (*Laurus nobilis*), Fillirea (*Phillyrea latifolia*), Geranio (*Pelargonium*), in quanto anche se risultate suscettibili presentano una bassa frequenza di infezione;
  - Di dare atto che l'Osservatorio, non avendo ancora a disposizione dati riferiti al lungo periodo, non esclude che nel tempo possano verificarsi problemi di tenuta della resistenza/tolleranza che influiscano sulla produttività;
  - Di dare atto che gli Operatori Professionali che producono le suddette specie in un sito ubicato in zona infetta e non autorizzato ai sensi dell'art. 19 del Reg. UE 2020/1201, possono produrre le specie innanzi indicate per il rimpianto rispettando le condizioni di cui agli art. 23 e 27 del suddetto Regolamento;
  - Di approvare l'allegato 'A' al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale che sostituisce l'allegato 1 della determina dirigenziale n. 16 del 02/03/2023 avente ad oggetto "Procedure per l'autorizzazione ai sensi dell'art. 23 del REG. UE 2020/1201 allo spostamento, dalle aree delimitate, di piante specificate sensibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 autorizzate all'impianto ai sensi dell'art. 18 commi b) e c)";
  - Di trasmettere copia del presente atto:
    - al Comando Regionale Carabinieri Forestali – Puglia;
    - agli operatori professionali iscritti al RUOP;
  - Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
  - Di pubblicare il presente provvedimento sul BUR Puglia.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 8 (otto) facciate e dall'Allegato A costituito da n° 4 (quattro) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria  
Anna Percoco

P.O. Ispettore fitosanitario  
Vitantonio Fornarelli

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario  
Salvatore Infantino





REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE  
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

## ALLEGATO "A"

### **"Procedure per l'autorizzazione ai sensi dell'art. 23 del REG. UE 2020/1201 allo spostamento, dalle aree delimitate, di piante specificate sensibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 autorizzate all'impianto ai sensi dell'art. 18 commi b) e c) e della DDS n. 75/21".**

#### 1. INTRODUZIONE

Il Reg. UE 2020/1201 prevede la possibilità di spostare all'interno delle zone infette, all'interno delle zone cuscinetto, e dalle zone cuscinetto alle rispettive zone infette piante specificate, ai sensi dell' art. 23 che definisce i requisiti indispensabili per poter operare in tal senso.

Ci sono delle limitazioni nell'applicazione di questo articolo dovute alle prescrizioni fitosanitarie previste dall'art. 18 del Reg. UE 2020/1201, nonché dallo status e dal rischio fitosanitario delle aree delimitate in cui si applicano misure diverse.

**Nelle aree in cui si applicano misure di:**

- **contenimento** di cui agli articoli da 12 a 17 del Reg. UE 2020/1201, non potrà essere rilasciata alcuna autorizzazione ai sensi dell'art. 23;
- **eradicazione** di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201 l'autorizzazione ai sensi dell'art. 23 potrà essere rilasciata esclusivamente per le specie riconosciute ufficialmente immuni dal Servizio Fitosanitario al genotipo ST53 del batterio *Xylella fastidiosa*.

E' autorizzato l'impianto ai sensi della lettera b) dell'art. 18 del Reg. UE 2020/1201, di piante specificate risultate immuni, resistenti, tolleranti o a bassa suscettibilità alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53, nelle **zone infette ad esclusione della zona in cui si applicano le misure di contenimento**, disponendo che devono essere utilizzate esclusivamente piante accompagnate da passaporti delle piante conformi all'art. 83 del Reg. (UE) 2016/2031 e del Reg. (UE) 2017/2313 del 13 dicembre 2017, rilasciati da Operatori Professionali autorizzati conformemente all'articolo 89 del Reg. (UE) 2016/2031;

e, dando atto, che gli O.P. che producono le suddette specie in un sito ubicato in zona infetta (ad esclusione di quelli autorizzati ai sensi dell'art. 19 del Reg. UE 2020/1201- i cosiddetti "siti indenni"), possono produrre le specie innanzi indicate rispettando le condizioni di cui all'art. 23 del suddetto Regolamento e che, ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE 2020/1201, il passaporto deve riportare le indicazioni supplementari, previste.

Resta salda l'informazione, a coloro che intendono realizzare impianti di specie/varietà tolleranti/resistenti alla *Xylella* che non essendo disponibili dati riferiti al lungo periodo non si esclude che nel tempo possano verificarsi problemi di tenuta della resistenza o di produttività.

Si aggiunga che, ai sensi della lettera c) dell'art. 18 del Reg. UE Reg. (UE) 2020/1201, per come definito nel vigente Piano d'Azione, nella **zona infetta in cui si applicano misure di eradicazione** è autorizzato l'impianto di agrumi, pesco, albicocco, susino, in quanto risultate immuni a *Xylella fastidiosa* sub specie. Resta il divieto di impiantare e quindi movimentare, specie risultate tolleranti e le restanti specie specificate.

Pertanto, risulta necessario descrivere le procedure per l'applicazione del richiamato art. 23.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE  
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

## 2. AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 23 del REG. UE 2020/1201



Gli spostamenti all'interno delle **zone infette**, all'interno delle zone cuscinetto, e dalle zone cuscinetto alle rispettive zone infette, di piante specificate che sono state coltivate almeno per parte del loro ciclo vitale in un'area delimitata possono essere consentiti, solo se sono soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

- le piante specificate sono state coltivate in un sito (campo di produzione afferente ad uno specifico centro aziendale) che appartiene ad un operatore registrato al RUOP e autorizzato a rilasciare passaporti delle piante che, ispezionato, abbia ricevuto la conformità;
- tale sito è sottoposto ogni anno a ispezione visiva, campionamento e prove in presenza del personale ispettivo della Sezione Osservatorio Fitosanitario per rilevare la presenza dell'organismo nocivo specificato (*Xylella fastidiosa* sub sp. *pauca* ST53) e i risultati devono confermare l'assenza dell'organismo nocivo specificato.

Si tiene conto delle informazioni riportate nella scheda di sorveglianza fitosanitaria dell'EFSA per *Xylella fastidiosa*, con l'utilizzo di uno schema di campionamento in grado di rilevare un tasso di presenza di piante infette dell'1 % con un livello di confidenza almeno dell'80 %, come da nota del SFN n. 9240028 del 14/10/2020. I materiali vegetali devono essere prelevati, in base alle procedure operative approvate dal CFN nella seduta del 22/09/2020 per l'effettuazione delle ispezioni ufficiali nei vivai situati in area indenne dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* ai sensi dell'art. 25 del Reg. (UE) 2020/1201;

- le piante specificate sono sottoposte a trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori, in tutti i suoi stadi, in periodi adatti dell'anno per mantenere l'indennità dai vettori dell'organismo nocivo specificato. Per i trattamenti è necessario fare riferimento a quanto riportato nel vigente "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia";
- gli operatori professionali chiedono alla persona che riceve tali piante di firmare una dichiarazione attestante che le piante in questione non saranno spostate fuori da tali zone.

Le norme tecniche e le procedure richiamate nel presente allegato non derogano dal rispetto di tutte le normative fitosanitarie già in essere per la produzione e commercializzazione dei vegetali e del materiale di propagazione vegetale.

## 3. TIPOLOGIA di PASSAPORTO

Le piante specificate che sono prodotte nel sito di produzione autorizzato con questo provvedimento (in applicazione all'art. 23 del Reg. UE 2020/1201) possono essere spostate all'interno della stessa zona (cuscinetto o infetta), dalle zone infette in cui si applicano misure di eradicazione alle zone infette (con esclusione della zona contenimento nella quale vige il divieto di impianto di piante specificate) e non il contrario e dalle zone cuscinetto alle zone infette (con esclusione della zona contenimento), se accompagnate dal Passaporto delle piante.

Il Passaporto delle piante deve rispettare le prescrizioni di cui agli articoli da 78 a 95 del Reg. UE 2016/2031 e dell'art. 27 del Reg. UE 2020/1201. In particolare, per l'apposizione dei passaporti, si pongono differenti situazioni a seconda che si tratti di piante che sono state coltivate per:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE  
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

- 1) parte del loro ciclo vitale in zone dell'area delimitata autorizzata tramite questa procedura, quindi derivanti da zona indenne o prodotti in siti autorizzati ai sensi dell'art. 24 del Reg. UE 1201/2020;
- 2) per tutto il loro ciclo vitale in zona cuscinetto;
- 3) per tutto il loro ciclo vitale in una specifica zona infetta (con esclusione della zona contenimento nella quale vige il divieto di impianto di piante specificate).

### **3.1 – Passaporti per piante derivanti da zone indenni o da siti autorizzati**

A tali piante (si tratta di fruttifere), secondo la nota del Mipaaf del 03/04/2020 DG DISR - DISR 05 - Prot. Uscita N.0012251, in applicazione alla direttiva di esecuzione (UE) 2019/1813 ai materiali di categoria pre-base, base, certificato e CAC, il passaporto delle piante deve essere integrato con le informazioni del documento del fornitore, conformemente agli allegati 3 e 4 del regolamento 2017/2313. Pertanto, il Passaporto delle piante corredato dalle indicazioni previste dall'art. 27 del Reg. UE 2020/1201:

- a) *se devono essere spostate unicamente all'interno delle zone infette, l'indicazione «Zona infetta — XYLEFA» è inserita accanto al codice di tracciabilità di cui all'allegato VII, parte A, punto 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/2031;*
- b) *se devono essere spostate all'interno della zona cuscinetto, o dalla zona cuscinetto nella zona infetta, l'indicazione «Zona cuscinetto e Zona infetta — XYLEFA» è inserita accanto al codice di tracciabilità di cui all'allegato VII, parte A, punto 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/2031.»*

per non perdere le informazioni, deve essere applicato in aggiunta al passaporto di origine.

### **3.2 – Passaporti per piante prodotte in zona cuscinetto**

Se le piante specificate sono prodotte in zona cuscinetto e spostate all'interno della zona cuscinetto, o dalla zona cuscinetto alla zona infetta, l'indicazione «Zona cuscinetto e Zona infetta — XYLEFA» è inserita accanto al codice di tracciabilità di cui all'allegato VII, parte A, punto 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/2031.»

### **3.3 – Passaporti per piante prodotte in zona infetta**

Se le piante specificate sono prodotte in zona infetta e spostate unicamente all'interno delle zone infette, l'indicazione «Zona infetta — XYLEFA» è inserita accanto al codice di tracciabilità di cui all'allegato VII, parte A, punto 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/2031.

In caso di presenza di diverse aree delimitate e del divieto degli spostamenti tra zone infette in cui si applicano misure di eradicazione alle zone infette (con esclusione della zona contenimento nella quale vige il divieto di impianto di piante specificate) è necessario aggiungere alla dicitura «Zona infetta — XYLEFA» la denominazione della specifica area delimitata in cui queste piante vengono prodotte.

## **4. PROCEDURA di RILASCIO e REVOCA dell'AUTORIZZAZIONE (art. 23 del Reg. UE 2020/1201)**

L'Osservatorio Fitosanitario Regionale a seguito della presentazione dell'istanza inviata tramite PEC a [ruop.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:ruop.regione@pec.rupar.puglia.it), procede a eseguire l'ispezione ufficiale del sito da autorizzare, verificando i punti da a) a d) del paragrafo 2 della presente procedura.

Accertati i requisiti di cui sopra l'Osservatorio Fitosanitario Regionale rilascia l'autorizzazione, tramite determinazione dirigenziale, riconoscendo il sito ai sensi dell'art. 23 del REG. UE 2020/1201.

A seguito di ispezione annuale con esito negativo l'autorizzazione viene revocata con determinazione dirigenziale. A seguito di modifica della normativa, venendone meno i presupposti, l'autorizzazione decade. Decade anche a seguito di modifica dello status fitosanitario delle aree delimitate e/o delle misure che si applicano.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE  
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

## 5. MOVIMENTAZIONE E TRACCIABILITÀ DELLE PRODUZIONI

Gli operatori professionali registrati al RUOP, autorizzati a rilasciare passaporti delle piante che, ispezionati, abbiano ricevuto la conformità e autorizzati ai sensi dell'art. 23 del Reg. UE 2020/1201, devono:

- richiedere le analisi ufficiali preliminarmente alla commercializzazione comunicando la consistenza dei vegetali (piante specificate) presenti in azienda tramite PEC a: [ruop.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:ruop.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla PEC della "Unità operativa complessa" della provincia in cui ricade il centro aziendale autorizzato:
  - [osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) (BARI);
  - [osservatorio.fitosanitario.fg@pec.rupar.puglia.it](mailto:osservatorio.fitosanitario.fg@pec.rupar.puglia.it) (FOGGIA);
  - [osservatorio.fitosanitario.ta@pec.rupar.puglia.it](mailto:osservatorio.fitosanitario.ta@pec.rupar.puglia.it) (TARANTO);
  - [osservatorio.fitosanitario.le@pec.rupar.puglia.it](mailto:osservatorio.fitosanitario.le@pec.rupar.puglia.it) (LECCE);
  - [osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it](mailto:osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it) (BRINDISI);
- conservare per tre anni le informazioni per ogni lotto trasmesso o ricevuto dal produttore e dal destinatario sui sistemi di tracciabilità aziendali o dell'Osservatorio fitosanitario regionale utilizzando la procedura informatica "monitoraggio vivai" disponibile sul portale web istituzionale <http://www.emergenzaxylella.it>.

Nel caso di produzione/commercializzazione di piante olivo delle varietà "FS17" e "Leccino" in zona infetta le informazioni relative al sito in cui le piante verranno impiantate (dati catastali) devono essere inserite sul portale web istituzionale [http://www.emergenzaxylella.it/portal/portale\\_gestione\\_agricoltura/impianti](http://www.emergenzaxylella.it/portal/portale_gestione_agricoltura/impianti).

Nell'ambito delle "zone infette" è vietato lo spostamento di piante specificate dalle zone infette (con esclusione della zona contenimento nella quale vige il divieto di impianto di piante specificate) alle zone infette in cui si applicano misure di eradicazione. Gli spostamenti consentiti sono indicati al capitolo 3 del presente allegato.

## 6. CONTROLLI PERIODICI

L'Osservatorio Fitosanitario Regionale nei siti di produzione autorizzati ai sensi dell'art. 23 del Reg. UE 2020/1201, provvede a:

- verificare almeno annualmente i punti da b) a d) del paragrafo 2;
- prescrivere ogni altra misura ritenuta idonea a certificare l'assenza dell'organismo nocivo dal materiale vegetale prodotto nel sito da autorizzare, valutando anche eventuali rischi di possibili infestazioni accidentali da parte del vettore;
- verificare il corretto utilizzo, da parte dei soggetti autorizzati, del passaporto delle piante redatto e rilasciato conformemente agli articoli da 78 a 95 del Reg. UE 2016/2031, nonché all'art. 27 del Reg. UE 2020/1201 e della specifica dicitura prevista in Puglia per gli spostamenti tra zone infette di aree delimitate diverse;
- verificare la corretta e puntuale registrazione della movimentazione delle piante specificate prodotte e movimentate dai siti autorizzati;
- verificare l'esecuzione dell'autocontrollo da parte del produttore;
- verificare che nei centri aziendali autorizzati con questa procedura non siano presenti piante di specie specificate non autorizzate per le quali vige il divieto di impianto e, di conseguenza, il loro spostamento.

## 7. SANZIONI

L'Osservatorio Fitosanitario, fatte salve le implicazioni che l'eventuale diffusione di organismi nocivi comporta nei confronti della salute delle piante e dell'economia rurale o forestale, di cui agli artt. 500 e 650 del codice di procedura penale, applica le sanzioni nei confronti dei soggetti risultati inadempienti a seguito dei controlli tecnici e/o documentali dei siti di autorizzati ai sensi dell'art. 23 a norma dell'art. 55 del D. Lgs 19 del 02/02/2021.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 aprile 2024, n. 107  
**Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL).  
Avviso Unico “GOL1/2022 Percorsi 1-2-3. Aggiornamento dell’elenco dei soggetti esecutori delle misure e  
dei servizi nell’ambito del programma GOL.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente della Sezione

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs.101/2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;
- Visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “ disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazioni dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1e 2 della L. 42/2009;
- Visto il D.M. 11 gennaio 2018 “Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro” ( Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 aprile 2018, n. 91). Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 di adozione del nuovo modello organizzativo “ M.A.I.A. 2.0” e ss.mm.ii;
- Vista la D.G.R.1974 del 07/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0” successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”, successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto “Attuazione modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’ adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l’incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1734 del 28 ottobre 2021 di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- VISTA la L.R. n.37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”, pubblicata nel BURP n.114 del 30/12/2023, così come modificata dall’avviso di rettifica pubblicato nel BURP n.6 del 18/01/2024;
- VISTA la L.R. n.38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”, pubblicata nel BURP n.114 del 30/12/2023;
- VISTA la DGR n.18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal dott. Emidio Smaltino, Responsabile Unico del Procedimento.

Di concerto con la Dirigente della Sezione Formazione, avv. Monica Calzetta che allo scopo controfirma il presente atto.

**PREMESSO CHE:**

- con Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- con la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).

**VISTI:**

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma di Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" di attuazione dell'art. 50 bis del decreto- legge 25 Maggio 2021, n. 73.

**CONSIDERATO CHE:**

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- il Programma GOL ( Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR, la Sezione del Piano dedicata alle politiche del lavoro e rappresenta l'elemento attorno al quale ruota l'intera azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro che, oltre a GOL, prevede un piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego, il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e, quindi, del quinquennio 2021/2025;
- elementi costitutivi della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, sono la definizione di milestone, che, per il programma GOL, sono i seguenti:
  - Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
  - Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
  - con l'adozione del succitato Decreto del 5 novembre 2021 è stato conseguito il primo traguardo (milestone) di cui alla missione M5, componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3, del predetto Decreto, sulla base delle indicazioni del Programma di cui al comma 1, favorendo la consultazione delle parti sociali, le Regioni adottano un Piano regionale per l'attuazione di GOL (cosiddetto PAR – piano Attuativo Regionale), che viene sottoposto alla previa valutazione di coerenza con il Programma nazionale da parte dell'ANPAL;

**DATO ATTO CHE:**

- in data 28 febbraio 2022, con Deliberazione di Giunta regionale n. 261, è stato adottato il predetto Piano Attuativo Regionale (PAR) del Programma GOL;
- con nota prot. n. 4217 del 29/03/2022, ANPAL ha approvato il Piano attuativo della Regione Puglia afferente al Programma nazionale GOL, richiedendo alcune modifiche alla tabella 5.1.6 - Costo dei percorsi, nonché una nota descrittiva, per ciascun percorso, delle singole attività previste, dei costi unitari e del criterio di determinazione dei costi medi, con evidenza dei singoli soggetti beneficiari;
- con le Deliberazioni ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022 sono state definite le modalità delle procedure di Assessment, i nuovi standard dei servizi GOL e le relative unità di costo;
- sulla base delle ulteriori integrazioni richieste da parte di ANPAL, la Regione Puglia ha provveduto alla redazione ed invio della relativa nota di chiarimenti;
- n forza delle sopra citate DD.CC.SS., la stessa Regione, in considerazione di ciascun percorso previsto dal PAR, ha aggiornato i valori delle UCS (Unità di costo standard) associate ai singoli LEP di riferimento;
- con nota prot. n. 7872 del 16 giugno 2022 ANPAL, preso atto dei chiarimenti forniti, ha definitivamente approvato il Piano attuativo regionale, oltre che le tabelle dei costi standard aggiornate e conseguentemente validate dalla stessa, applicabili ai servizi attinenti ai quattro percorsi previsti dalla procedura di Assessment.

**PRESO ATTO CHE:**

- dell'intesa della Sezione Politiche e mercato del lavoro e della Sezione Formazione – afferenti al Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione – di realizzare un Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3";
- della comunicazione del 20/07/2022 con cui la Regione Puglia ha inviato al Direttore Generale dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del lavoro, dott.ssa Marianna D'Angelo, la bozza dell'Avviso unico " GOL

- 1/2022 Percorsi 1-2-3”;
- della comunicazione del 26/07/2022, ns prot. AOO\_060/9615 , con cui il Direttore Generale dell’Unità di Missione PNRR del Ministero del lavoro, dott.ssa Marianna D’Angelo, ha espresso il nulla osta in merito alla pubblicazione dell’Avviso Unico al netto di alcuni punti da integrare e puntualmente elencati;
  - dell’approvazione dell’Avviso Unico “GOL1/2022 Percorsi 1-2-3” con atto dirigenziale n. 365 del 5 Agosto 2022 che definisce le modalità di individuazione dei soggetti accreditati per l’erogazione di servizi per il Lavoro e dei soggetti accreditati per la Formazione Professionale, interessati alla realizzazione delle azioni previste del Piano attuativo regionale di GOL;
  - della successiva determina dirigenziale n. 386 dell’ 8 settembre 2022 recante “Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Avviso Unico Percorsi 1-2-3. Modifica e approvazione Allegato A.”

#### **DATO ATTO CHE:**

- come indicato nella Sezione 17 dell’Avviso il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 s.m.i., fino a conclusione della procedura, è il dott. Emidio Smaltino, funzionario della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- con A.D. n. 2 del 9/1/2024 sono stati riaperti i termini di presentazione della candidature per l’Avviso unico “GOL1/2022 Percorso 1-2-3 con scadenza alle ore 12.00 del 31/1/2024;
- con A.D n. 14 del 31/1/2024 sono stati prorogati i termini di presentazione della candidature per l’Avviso unico “GOL1/2022 Percorso 1-2-3 con scadenza alle ore 12.00 del 7/2/2024;
- si era già provveduto a nominare i componenti del gruppo di lavoro finalizzato alla valutazione delle candidature pervenute in risposta all’Avviso pubblico approvato con A.D. n. 365 del 5 Agosto 2022 e successiva determina dirigenziale n. 386 dell’ 8 settembre 2022 con A.D. n. 537 del 8 Novembre 2022.

#### **CONSIDERATO CHE**

- La piattaforma Sistema Puglia per la gestione delle candidature relative all’Avviso GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 non permetteva la presentazione di una nuova istanza per gli enti che già precedentemente, con riferimento all’atto dirigenziale n. 365 del 5 Agosto 2022, avevano inviato una pratica;
- al fine di permettere agli Enti interessati di presentare una nuova istanza aggiornata, dato atto dell’anomalia della Piattaforma Sistema GOL, si è reso necessario storicizzare le domande precedentemente inviate dai seguenti enti:
  - l’Ente APS Puglia Senza Ostacoli ha chiesto in data 1/2/2024 la storicizzazione della pratica n. EMR2ECO;
  - l’Ente La Fabbrica del Sapere ETS ha chiesto in data 2/2/2024 la storicizzazione della pratica n. 5ANJ8R1;
- l’assistenza tecnica di Sistema Puglia ha provveduto alla storicizzazione delle pratiche EMR2ECO e 5ANJ8R1.

#### **PRESO ATTO CHE**

sulla base dei Verbali trasmessi, dal gruppo di lavoro è emerso quanto segue:

- come da Verbale di insediamento n. 5 del 7/2/2024:
  - il nucleo di valutazione si è insediato, provvedendo ad esaminare l’elenco delle n. 24 istanze pervenute, ad acquisire le dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse/incompatibilità e di assenza di parentela relative alle pratiche da istruirsi e rientranti nella finestra di valutazione, sottoscritte dopo aver preso visione del seguente elenco:



N.	Codice Pratica	Denominazione	Data trasmissione pratica	Protocollo Estremi
1	FGWX8P3	CESVIM ACADEMY FOGGIA SRL	06/02/2024 18:18:38	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67978
2	F8VD102	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	05/02/2024 17:40:52	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67977
3	M10E4V7	LA FABBRICA DEL SAPE-RE	05/02/2024 17:31:31	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67975
4	O2BTH64	British Schools of English di Gargiulo dott. Oliver	05/02/2024 16:24:16	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67974
5	DLEA6G4	A.P.S. Puglia senza Ostacoli	05/02/2024 16:16:43	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67973
6	PBNBFQ0	BRINDISI SERVIZI GENERALI scarl	05/02/2024 09:59:54	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67972
7	UMLWM62	Ben S.r.l.	02/02/2024 11:49:28	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67971
8	YMXAHB7	SAN RICCARDO PAMPURI S.C.S.	31/01/2024 11:46:53	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67970
9	HYLS6P0	ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE CESVIM SRL	31/01/2024 11:45:46	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67969
10	XQ7FPX1	Associazione Santa Cecilia ONLUS	30/01/2024 20:42:54	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67965
11	6OYLVF5	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	30/01/2024 19:40:06	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67963
12	UQW9YI7	Novability Cooperativa Sociale a r.l. Impresa Sociale	30/01/2024 17:04:34	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67961
13	ZMFFZZ9	CF FORMAZIONE SRLS	30/01/2024 16:47:58	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67959
14	MODVBJ3	Cooperativa Sociale Medtraining	30/01/2024 12:53:20	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67957
15	5XU7MM4	PROFORM S.R.L.	25/01/2024 15:57:54	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67955
16	5KSHU38	HORECA ACADEMY	24/01/2024 10:38:07	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67778
17	G4TAQY2	Generazione Vincente Academy s.r.l	23/01/2024 14:38:51	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67954
18	G9B7GD3	CENTRO STUDI VERGARI S.R.L.	23/01/2024 11:03:29	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67953
19	6OSLT79	ASSET 21 SRL	23/01/2024 09:56:44	r_puglia/AOO_RP/PROT/02022024/60652

20	KJ6USW3	SMART LAB SRL	23/01/2024 09:54:41	r_puglia/AOO_RP/PROT/02022024/60745
21	BZ57HA3	ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	22/01/2024 21:03:40	r_puglia/AOO_RP/PROT/02022024/60665
22	J4C1H84	ASCOM SERVIZI CASTELLANA GROTTE S.R.L.	19/01/2024 16:13:19	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67951
23	MYQSLV7	Beauty Queen's Aca- demy srl	19/01/2024 09:27:32	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67811
24	JIJ81A9	MDG CONSULTIN- G&TRAINING	18/01/2024 16:40:33	r_puglia/AOO_RP/PROT/02022024/60662

- il nucleo di valutazione ha completato l'istruttoria delle prime n.4 istanze di candidatura pervenute caricando gli esiti istruttori in piattaforma;
- come da verbale di insediamento n. 6 del 9/2/2024:
  - il nucleo di valutazione si è insediato, provvedendo ad esaminare l'elenco delle n. 20 istanze pervenute rientranti nella finestra di valutazione, caricando gli esiti istruttori in piattaforma;
- come da verbale di insediamento n. 7 del 15/2/2024
  - il nucleo di valutazione si è insediato, provvedendo ad esaminare l'elenco delle n. 2 istanze pervenute a seguito della richiesta di integrazione documentale e precisamente:
    - O2BTH64 BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH DI GARGIULO DOTT.OLIVER: esito istruttorio negativo;
    - JIJ81A9 MDG CONSULTING&TRAINING: esito istruttorio positivo;

caricando gli esiti istruttori in piattaforma;

- come da verbale di insediamento n. 8 del 19/2/2024
  - il nucleo di valutazione si è insediato, provvedendo ad esaminare l'elenco delle n. 4 istanze pervenute a seguito della richiesta di integrazione documentale e precisamente:
    - BZ57HA3 ASSOCIAZIONE IDEA SUONO - esito istruttorio positivo;
    - MODVBJ3 Cooperativa Sociale Medtraining - esito istruttorio positivo;
    - HYL56P0 ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE CESVIM SRL – esito istruttorio positivo;
    - FGWX8P3 CESVIM ACADEMY FOGGIA SRL - esito istruttorio positivo;

caricando gli esiti istruttori in piattaforma.

#### **CONSIDERATO CHE**

- con Atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 02589 del 21/12/2023 è stato approvato l'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
- la SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere" dell'Avviso 3 stabiliva la possibilità di invio delle candidature attraverso la apposita procedura on line a partire dalle ore 10:00 del 31/01/2024 e sino alle ore 12:00 del 21/02/2024;

- su indicazione della Sezione Formazione, la piattaforma di gestione delle istanze di candidatura presente su Sistema Puglia per l'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico - professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" pubblicato dalla Sezione Formazione, permetteva la partecipazione a seguito della valutazione positiva delle domande dell'Avviso unico "GOL1/2022 Percorso 1-2-3" da parte del nucleo.

Tanto premesso, con il presente atto si intende:

- prendere atto della storicizzazione della pratica EMR2ECO relativa all'Ente APS Puglia Senza Ostacoli sostituita con la pratica DLEA6G4;
- prendere atto della storicizzazione della pratica 5ANJ8R1 relativa all'Ente La Fabbrica del Sapere ETS sostituita con la pratica M10E4V7;
- prendere atto degli esiti analitici delle istruttorie relative alle n. 24 istanze di candidatura pervenute;
- di prendere atto dell'esito positivo della valutazione delle seguenti 23 istanze:

N.	Codice Pratica	Denominazione	Data trasmissione pratica	Protocollo Estremi
1	FGWX8P3	CESVIM ACADEMY FOGGIA SRL	06/02/2024 18:18:38	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67978
2	F8VD102	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	05/02/2024 17:40:52	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67977
3	M10E4V7	LA FABBRICA DEL SAPERE	05/02/2024 17:31:31	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67975
4	DLEA6G4	A.P.S. Puglia senza Ostacoli	05/02/2024 16:16:43	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67973
5	PBNBFQ0	BRINDISI SERVIZI GENERALI scarl	05/02/2024 09:59:54	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67972
6	UMLWM62	Ben S.r.l.	02/02/2024 11:49:28	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67971
7	YMXAHB7	SAN RICCARDO PAMPURI S.C.S.	31/01/2024 11:46:53	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67970
8	HYLS6P0	ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE CESVIM SRL	31/01/2024 11:45:46	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67969
9	XQ7FPX1	Associazione Santa Cecilia ONLUS	30/01/2024 20:42:54	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67965
10	6OYLVF5	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	30/01/2024 19:40:06	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67963
11	UQW9YI7	Novability Cooperativa Sociale a r.l. Impresa Sociale	30/01/2024 17:04:34	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67961
12	ZMFFZZ9	CF FORMAZIONE SRLS	30/01/2024 16:47:58	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67959
13	MODVBJ3	Cooperativa Sociale Medtraining	30/01/2024 12:53:20	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67957

14	5XU7MM4	PROFORM S.R.L.	25/01/2024 15:57:54	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67955
15	5KSHU38	HORECA ACADEMY	24/01/2024 10:38:07	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67778
16	G4TAQY2	Generazione Vincente Academy s.r.l	23/01/2024 14:38:51	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67954
17	G9B7GD3	CENTRO STUDI VERGARI S.R.L.	23/01/2024 11:03:29	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67953
18	6OSLT79	ASSET 21 SRL	23/01/2024 09:56:44	r_puglia/AOO_RP/PROT/02022024/60652
19	KJ6USW3	SMART LAB SRL	23/01/2024 09:54:41	r_puglia/AOO_RP/PROT/02022024/60745
20	BZ57HA3	ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	22/01/2024 21:03:40	r_puglia/AOO_RP/PROT/02022024/60665
21	J4C1H84	ASCOM SERVIZI CASTELLANA GROTTE S.R.L.	19/01/2024 16:13:19	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67951
22	MYQSLV7	Beauty Queen's Academy srl	19/01/2024 09:27:32	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67811
23	JIJ81A9	MDG CONSULTING&TRAINING	18/01/2024 16:40:33	r_puglia/AOO_RP/PROT/02022024/60662

- prendere atto dell'esito negativo dell'istanza O2BTH64 BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH DI GARGIULO DOTT.OLIVER;
- di dare evidenza degli esiti delle procedure istruttorie e di aggiornare l'Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL istituito con DD n 193 del 21/4/2023 e articolato nelle Sezioni "Servizi per il Lavoro" e "Formazione", come da Allegati "A", "B" e "C", parte integrante del presente provvedimento;
- le attività potranno essere erogate solo dopo la stipula dell'AUO.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia.

#### VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- prendere atto della storicizzazione della pratica EMR2ECO relativa all'Ente APS Puglia Senza Ostacoli sostituita con la pratica DLEA6G4;

- prendere atto della storicizzazione della pratica 5ANJ8R1 relativa all'Ente La Fabbrica del Sapere ETS sostituita con la pratica M10E4V7;
- prendere atto degli esiti analitici delle istruttorie relative alle n. 24 istanze di candidatura pervenute;
- di prendere atto dell'esito positivo della valutazione delle seguenti 23 istanze:

N.	Codice Pratica	Denominazione	Data trasmissione pratica	Protocollo Estremi
1	FGWX8P3	CESVIM ACADEMY FOGGIA SRL	06/02/2024 18:18:38	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67978
2	F8VD102	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	05/02/2024 17:40:52	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67977
3	M10E4V7	LA FABBRICA DEL SAPERE	05/02/2024 17:31:31	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67975
4	DLEA6G4	A.P.S. Puglia senza Ostacoli	05/02/2024 16:16:43	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67973
5	PBNBFQ0	BRINDISI SERVIZI GENERALI scarl	05/02/2024 09:59:54	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67972
6	UMLWM62	Ben S.r.l.	02/02/2024 11:49:28	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67971
7	YMXAHB7	SAN RICCARDO PAMPURI S.C.S.	31/01/2024 11:46:53	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67970
8	HYLS6P0	ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE CESVIM SRL	31/01/2024 11:45:46	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67969
9	XQ7FPX1	Associazione Santa Cecilia ONLUS	30/01/2024 20:42:54	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67965
10	6OYLVF5	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	30/01/2024 19:40:06	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67963
11	UQW9YI7	Novability Cooperativa Sociale a r.l. Impresa Sociale	30/01/2024 17:04:34	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67961
12	ZMFFZZ9	CF FORMAZIONE SRLS	30/01/2024 16:47:58	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67959
13	MODVBJ3	Cooperativa Sociale Medtraining	30/01/2024 12:53:20	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67957
14	5XU7MM4	PROFORM S.R.L.	25/01/2024 15:57:54	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67955
15	5KSHU38	HORECA ACADEMY	24/01/2024 10:38:07	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67778
16	G4TAQY2	Generazione Vincente Academy s.r.l	23/01/2024 14:38:51	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67954
17	G9B7GD3	CENTRO STUDI VERGARI S.R.L.	23/01/2024 11:03:29	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67953
18	6OSLT79	ASSET 21 SRL	23/01/2024 09:56:44	r_puglia/AOO_RP/PROT/02022024/60652

19	KJ6USW3	SMART LAB SRL	23/01/2024 09:54:41	r_puglia/AOO_RP/PROT/02022024/60745
20	BZ57HA3	ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	22/01/2024 21:03:40	r_puglia/AOO_RP/PROT/02022024/60665
21	J4C1H84	ASCOM SERVIZI CASTELLANA GROTTA S.R.L.	19/01/2024 16:13:19	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67951
22	MYQSLV7	Beauty Queen's Academy srl	19/01/2024 09:27:32	r_puglia/AOO_RP/PROT/07022024/67811
23	JIJ81A9	MDG CONSULTING&TRAINING	18/01/2024 16:40:33	r_puglia/AOO_RP/PROT/02022024/60662

- prendere atto dell'esito negativo dell'istanza O2BTH64 BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH DI GARGIULO DOTT.OLIVER;
- di dare evidenza degli esiti delle procedure istruttorie e di aggiornare l'Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL istituito con DD n 193 del 21/4/2023 e articolato nelle Sezioni "Servizi per il Lavoro" e "Formazione", come da Allegati "A", "B" e "C", parte integrante del presente provvedimento;
- le attività potranno essere erogate solo dopo la stipula dell'AUO.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente atto composto da n° 42 facciate, compresi gli Allegati "A", "B" e "C", è adottato in originale:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO**

**Dott. Giuseppe Lella**

#### **LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE FORMAZIONE**

**Avv. Monica Calzetta**

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

**Allegato "A" – "Elenco generale dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi  
per il Lavoro e la Formazione nell'ambito di GOL Percorsi 1, 2 e 3**

N.	CODICE_PRATICA	DENOMINAZIONE	DATA_INVIO_PRATICA	TIPOLOGIA
1	ASWYWP0	"FSC-LECCE"	09/14/2022 10:26:42	Formazione
2	8UIZ153	2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	09/09/2022 17:36:09	Formazione
3	B93V2F2	4G FORMA APS	09/08/2022 12:33:55	Formazione
4	7FKOR63	A.D.T.M. S.r.l.	12/21/2022 17:54:27	Entrambi
5	ATO78R4	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	09/21/2022 08:25:16	Entrambi
6	9C8YO06	A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione	11/28/2022 17:20:39	Formazione
7	CG72BT1	A.P.O.L. - Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa Agricola	12/19/2022 10:55:33	Formazione
8	DLEA6G4 EMR2EC0 )	(EX) A.P.S. Puglia senza Ostacoli - <b>STORICIZZAZIONE PRATICA PRECEDENTE EMR2EC0</b>	02/05/2024 16:16:43	Entrambi
9	7SUAGS2	ABAP - A.P.S.	09/09/2022 11:44:20	Formazione
10	HRSXGJ6	ABIGAR	10/28/2022 12:01:18	Formazione
11	63YJ3X3	Accademia Aurea S.R.L.s.	09/07/2022 12:31:34	Formazione
12	OTK1YE8	ACCADEMIA MEDITERRANEA	09/26/2022 12:32:35	Formazione
13	EDEDPV1	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	02/24/2023 09:43:10	Entrambi
14	D1XU218	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	09/15/2022 12:50:00	Formazione
15	76OAVK2	Adecco Italia S.p.A.	09/21/2022 14:31:22	Lavoro
16	MUO6MY5	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	09/07/2022 13:38:11	Formazione
17	PM7IMH8	AFORISMA società cooperativa	09/22/2022 11:03:07	Entrambi
18	MH8TQF2	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	12/20/2022 10:35:05	Formazione
19	KCMF2M6	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	09/08/2022 10:16:44	Entrambi
20	BT35T22	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	09/19/2022 11:33:52	Formazione
21	4BPWUB0	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	09/08/2022 20:17:30	Formazione
22	6USP1O1	AKA S.R.L.	12/22/2022 11:13:21	Formazione
23	2X6SER6	AMCOL	09/07/2022 12:42:39	Formazione
24	J7G3MG2	ANTFORM	09/19/2022 13:20:41	Formazione
25	FQJ93R4	antoniceili snc di federico antoniceili e figli	09/23/2022 09:34:47	Formazione





**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

26	CEV6E32	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	09/08/2022 17:20:14	Entrambi
27	JYPVX25	ASCLA società cooperativa a r.l.	09/09/2022 12:41:43	Formazione
28	5YAG9U2	ASCOM CONVERSANO FORMAZIONE PROFESSIONALE	10/28/2022 18:28:50	Formazione
29	J4C1H84	ASCOM SERVIZI CASTELLANA GROTTE S.R.L.	01/19/2024 16:13:19	Formazione
30	GYKA2T5	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	09/20/2022 16:18:14	Formazione
31	3GO4SW6	Asform (Associazione Formazione e Ricerca)	09/22/2022 11:38:46	Formazione
32	6OSLT79	ASSET 21 SRL	01/23/2024 09:56:44	Formazione
33	GALPSH6	ASSFORMEZ	09/09/2022 11:14:57	Formazione
34	4V9CBW3	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	09/08/2022 13:06:59	Formazione
35	UW2W7X4	ASSOCIAZIONE ALICANTES	09/09/2022 12:28:35	Formazione
36	JC9L1V7	ASSOCIAZIONE ARCADIA	09/27/2022 12:21:58	Formazione
37	19D99C8	ASSOCIAZIONE BLUESEA	09/07/2022 13:24:26	Formazione
38	6YCPRK9	Associazione C.F.P. Centro formazione professionale	09/09/2022 09:05:45	Formazione
39	57DEAM4	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	09/08/2022 09:36:36	Formazione
40	XE6VDC7	Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia	09/15/2022 12:35:40	Formazione
41	LEWJTT4	Associazione Culturale Scuola 3.0	09/26/2022 13:55:24	Formazione
42	MINFXH6	associazione dante alighieri	09/07/2022 16:07:53	Formazione
43	XJCNXA4	Associazione di Promozione Sociale "Filippo Smaldone"	10/04/2022 14:06:31	Formazione
44	736NGM8	Associazione di promozione sociale FO.RI.S	09/15/2022 12:34:23	Formazione
45	F8VD102	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	02/05/2024 17:40:52	Entrambi
46	CNPMLC6	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	09/15/2022 17:18:04	Entrambi
47	GD1O727	Associazione Ermes Puglia	09/07/2022 13:04:20	Formazione
48	ILWGVS2	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	09/13/2022 11:18:42	Entrambi
49	OZHADV8	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	09/09/2022 16:04:14	Formazione
50	7PT6WE6	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO	09/07/2022 17:39:43	Formazione
51	ZQYC7D5	Associazione Futura	10/17/2022 15:54:31	Formazione
52	QI65C16	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	09/14/2022 12:21:51	Entrambi
53	2PWV3M9	ASSOCIAZIONE HUB E.T.S.	01/18/2023 11:09:57	Formazione



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

54	SBF4U72	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	09/07/2022 18:18:14	Formazione
55	BZ57HA3	ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	01/22/2024 21:03:40	Formazione
56	YDHPUB8	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	09/08/2022 13:24:21	Entrambi
57	PMFB6O8	ASSOCIAZIONE IRSEF APS	09/16/2022 09:47:12	Entrambi
58	T1LEJ48	ASSOCIAZIONE KRONOS	09/14/2022 18:44:45	Entrambi
59	K3QPBM4	ASSOCIAZIONE L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	09/08/2022 09:48:22	Formazione
60	4FEODX1	associazione Leonardo da Vinci	09/08/2022 19:16:14	Formazione
61	OJ5USF7	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	09/07/2022 19:18:50	Formazione
62	2X5PVW0	Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione	09/09/2022 17:09:00	Formazione
63	KRVKWW7	Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	09/07/2022 18:09:04	Formazione
64	GJNDPK7	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	09/07/2022 20:13:15	Formazione
65	9AVWI48	Associazione PMITALIA Lecce	09/21/2022 14:38:40	Lavoro
66	3UWD1R5	ASSOCIAZIONE PUGLIA VALORE FORMAZIONE	09/12/2022 11:33:26	Formazione
67	XQ7FPX1	Associazione Santa Cecilia ONLUS	01/30/2024 20:42:54	Formazione
68	JRF8OQ8	ASSOCIAZIONE TRABACO	09/07/2022 13:39:49	Formazione
69	GLZC8N6	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO SRL	09/15/2022 12:22:49	Formazione
70	GEH7D50	ATENEO PER IL LAVORO	09/09/2022 09:59:37	Formazione
71	UGYTGC1	Athena Onlus	09/21/2022 21:53:58	Formazione
72	S5G5R68	AULAB SRL	09/07/2022 12:44:30	Formazione
73	JQN3LU7	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	09/20/2022 13:01:12	Formazione
74	MYQSLV7	Beauty Queen's Academy srl	01/19/2024 09:27:32	Formazione
75	UMLWM62	Ben S.r.l.	02/02/2024 11:49:28	Formazione
76	2CHZ503	BIOES SRL	09/07/2022 13:37:32	Formazione
77	PBNBFQ0	BRINDISI SERVIZI GENERALI scarl	02/05/2024 09:59:54	Formazione
78	B1TOC40	BRITISH SCHOOL OF ENGLISH S.R.L. BRINDISI	09/13/2022 19:35:02	Formazione
79	36PD8H5	C.A.T. - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA - CONFCOMMERCIO BARI	09/08/2022 17:32:54	Formazione
80	6MXMA78	C.A.T. CONFCOMMERCIO LECCE SRL	09/15/2022 12:15:31	Formazione
81	QFEKK57	C.A.T. Imprese Nord Baresi srl	10/13/2022 12:37:46	Formazione
82	UMHAR24	C.I.A.S.U. Centro Internazionale Alti	03/07/2023 12:35:14	Formazione



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

		Studi Universitari		
83	O0HMFT1	C.S.A.P.I.	09/07/2022 18:03:46	Formazione
84	NYLUFN2	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	09/08/2022 09:29:14	Formazione
85	C3S1FD6	CAT CONFCOMMERCIO P.M.I.	09/20/2022 12:34:54	Formazione
86	5B2UOD8	CDQ ITALIA FORMAZIONE	09/08/2022 10:14:50	Formazione
87	4PWCB92	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	09/20/2022 11:54:35	Formazione
88	EEGIE94	centro di formazione e alta specializzazione	01/20/2023 11:40:50	Entrambi
89	PMC67W6	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	09/08/2022 19:29:27	Formazione
90	NL3CTO7	Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"	09/20/2022 18:57:40	Formazione
91	X67UGU8	Centro Formazione Atena	09/28/2022 10:14:30	Formazione
92	T0VPLU5	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL	09/08/2022 11:59:54	Formazione
93	W2QI4G3	CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA	09/08/2022 13:18:54	Formazione
94	G9NATU5	Centro Provinciale Istruzione Adulti CPIA Lecce	09/14/2022 12:13:11	Formazione
95	68PLDE7	CENTRO SERVIZI ELIAPOS s.r.l.	10/05/2022 15:12:04	Formazione
96	KAHCJ45	CENTRO STUDI LEVANTE	09/08/2022 09:43:52	Formazione
97	5P4DX33	Centro Studi Valentino	02/16/2023 10:47:12	Formazione
98	G9B7GD3	CENTRO STUDI VERGARI S.R.L.	01/23/2024 11:03:29	Formazione
99	Y27Y1A3	CESIFORM SRL	11/23/2022 11:03:21	Entrambi
100	FGWX8P3	CESVIM ACADEMY FOGGIA SRL	02/06/2024 18:18:38	Formazione
101	ZMFFZZ9	CF FORMAZIONE SRLS	01/30/2024 16:47:58	Formazione
102	IG7UI74	Chàrisma Cooperativa Sociale ONLUS	09/09/2022 12:41:16	Formazione
103	67YFHQ5	CIFIR-ONLUS	09/09/2022 10:39:06	Formazione
104	73ULAE2	CIOFS/FP-Puglia	10/07/2022 11:24:12	Entrambi
105	RLZIA08	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	09/08/2022 10:22:24	Formazione
106	IZ4Vfy5	CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro	09/16/2022 13:29:38	Entrambi
107	BGTOFJ2	CITYFORM ONLUS	09/22/2022 16:57:31	Formazione
108	G42IW56	CNIPA PUGLIA	09/08/2022 13:18:44	Entrambi
109	XDZSJ32	CNOS-FAP Regione Puglia	09/13/2022 10:35:56	Formazione
110	3X5E262	COID Srl	09/13/2022 17:29:50	Formazione
111	THA9VC3	Consea S.r.l.	11/17/2022 12:57:15	Formazione



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

112	6OYLVF5	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	01/30/2024 19:40:06	Entrambi
113	RES4XP6	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SOC. COOP. SOC.	09/16/2022 16:56:04	Lavoro
114	M7O50U3	Consvip Srl	09/12/2022 13:10:33	Formazione
115	MODVBJ3	Cooperativa Sociale Medtraining	01/30/2024 12:53:20	Formazione
116	SU743L3	CSAD - Centro Studi Ambientali e Direzionali	10/26/2022 17:51:05	Formazione
117	4QC8X79	CSL Puglia soc coop	09/10/2022 09:51:41	Lavoro
118	5RUIXB1	D.ANTHEA ONLUS	09/07/2022 17:51:01	Formazione
119	EPYA5P0	D.E.A. CENTER S.A.S. di Roberta Casaluce & C.	12/15/2022 18:05:22	Formazione
120	WRDEKF0	Dasep	09/07/2022 13:26:47	Lavoro
121	80IDRV8	DIDATTICAWEB Soc. Coop. Soc.	09/20/2022 17:13:48	Formazione
122	DFGJM87	DOMUS MEDICA s.r.l.	09/15/2022 12:49:15	Formazione
123	EB1AX71	DRIVERS SRL	09/15/2022 12:05:14	Formazione
124	B8UZHR3	E.F.A.L. Salento	09/27/2022 19:18:46	Formazione
125	701LDY3	ECIPA	10/24/2022 10:21:27	Formazione
126	HT7FBH7	EdilScuola di Puglia	01/17/2023 15:57:23	Formazione
127	BMVLC82	EFAP PUGLIA ONLUS	09/13/2022 19:00:45	Formazione
128	LCYTUY2	EFFE.DI. S.R.L.	12/14/2022 11:49:34	Formazione
129	SK50A08	ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	09/20/2022 17:12:43	Entrambi
130	CRYCY03	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	09/07/2022 16:53:29	Formazione
131	3BPKBW1	En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	09/13/2022 13:58:27	Formazione
132	MJIYC25	ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia"	09/16/2022 16:37:22	Formazione
133	NBVYI53	ENAIP Impresa Sociale srl	09/14/2022 15:27:23	Formazione
134	B1OVDC6	ENFAP PUGLIA	09/19/2022 15:45:27	Formazione
135	ZA9A592	ENNEDI SERVICE SRL	09/14/2022 17:14:22	Formazione
136	WM1M8A1	Ente Demetra scs	09/27/2022 13:25:33	Entrambi
137	46EWX84	ENTE PROFESSIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SRL	10/03/2022 13:37:09	Formazione
138	5HYHXH7	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE - EPCPEP	10/18/2022 10:59:39	Formazione
139	JKD1PN7	ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	09/09/2022 10:47:21	Formazione
140	45XB9I0	ETJCA SPA	09/13/2022 17:20:45	Lavoro
141	QVWIRN7	eureka	09/20/2022 06:58:09	Formazione



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

142	L8PTIW5	EUROAMBIENTE S.R.L.	09/08/2022 10:35:22	Formazione
143	6POSYS5	Eurofood LF	12/21/2022 15:38:13	Formazione
144	OL9R317	EUROMEDITERRANEA SRL	09/21/2022 17:24:47	Lavoro
145	DTVAXJ6	EVOLVERE FORMAZIONE & LAVORO SRL	01/18/2023 12:23:22	Formazione
146	UJEC5M2	FABER SUD	09/21/2022 19:59:40	Formazione
147	N22QNX2	Factory47	10/05/2022 12:23:55	Formazione
148	7N31L98	FMTS LAVORO S.R.L.	09/07/2022 13:22:08	Lavoro
149	VLHOHE8	FO.R.UM. Formazione Risorse Umane	09/19/2022 10:45:00	Formazione
150	SEQ3NX7	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	09/19/2022 16:59:01	Lavoro
151	M9HDTZ3	Fondazione ITS Agroalimentare Puglia	09/21/2022 18:51:02	Formazione
152	ATSDY42	FONDAZIONE LE COSTANTINE	09/28/2022 14:28:50	Formazione
153	MLI4NL7	FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	09/20/2022 09:36:58	Formazione
154	3CMBYU7	FORMACT	09/07/2022 17:28:05	Formazione
155	GUPKYY4	FORMAMENTE COOPERATIVA SOCIALE	09/22/2022 18:03:31	Formazione
156	PNU6IV5	FORMAMENTE COOPERATIVA SOCIETA'	02/23/2023 18:48:34	Formazione
157	IK75XV9	Formamentis Srl	12/19/2022 17:26:50	Formazione
158	R40MKB6	Formare Puglia a.p.s.	09/07/2022 14:36:20	Entrambi
159	NVARWT0	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	12/19/2022 18:09:31	Formazione
160	NZTTV01	FORMEDIL CPT FOGGIA	09/08/2022 12:12:12	Formazione
161	FTIM189	FORMEDIL CPT TARANTO	09/08/2022 13:37:22	Formazione
162	APN4RX3	Formedil-Bari	09/13/2022 15:38:43	Formazione
163	OWBIHK8	FORUM LAB S.R.L.	09/19/2022 11:42:50	Entrambi
164	MKKCIE6	GATE	09/07/2022 13:59:30	Formazione
165	ELDURC7	GDFCORRADO SRL	09/08/2022 10:37:01	Formazione
166	G4TAQY2	Generazione Vincente Academy s.r.l	01/23/2024 14:38:51	Formazione
167	IHBUGH1	generazione vincente S.p.A.	09/22/2022 12:58:01	Lavoro
168	ONQTC02	GENESIS CONSULTING	09/07/2022 12:48:44	Formazione
169	7W25HM4	GES.FOR.	09/08/2022 12:09:45	Formazione
170	SQ8MZP2	GESFOR S.R.L.	09/07/2022 12:51:31	Lavoro
171	F8MQJU1	GI GROUP S.P.A.	09/20/2022 15:13:51	Lavoro
172	P6I3KS1	Global Health Care - Società Cooperativa sociale	09/07/2022 14:56:03	Formazione
173	RD39O74	GLOCAL CONSULTING SRL	09/13/2022 16:24:20	Formazione
174	5KSHU38	HORECA ACADEMY	01/24/2024 10:38:07	Formazione
175	59QMAX4	HUMANFORM SRL	09/20/2022 16:23:00	Formazione
176	NR1MD83	HUMANGEST S.P.A.	10/07/2022 16:35:26	Lavoro



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

177	2HJI7U1	I.F.P. RITA LEVI MONTALCINI	09/13/2022 16:22:06	Formazione
178	PKUN6T4	I.I.S.S. "EGIDIO LANOCE"	09/20/2022 13:22:39	Formazione
179	K54JYV7	I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS"	09/20/2022 12:03:07	Formazione
180	E0H35A4	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"	09/08/2022 13:03:57	Formazione
181	B4PDVD5	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	09/14/2022 12:31:46	Formazione
182	KJM3M78	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	09/09/2022 10:40:18	Formazione
183	CY2NJE2	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	09/08/2022 10:10:17	Formazione
184	XUSHSI3	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	09/08/2022 09:32:44	Formazione
185	QNTHSV7	IFOA	09/09/2022 10:03:24	Formazione
186	PYF7H57	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	09/20/2022 14:10:21	Entrambi
187	TGZ3Q08	IISS "R. LUXEMBURG"	10/07/2022 11:58:29	Formazione
188	RLQVE28	Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale	09/21/2022 18:40:42	Entrambi
189	4AUDYT5	in.formazione.it	09/09/2022 09:48:15	Formazione
190	27BGNR6	INFINITY FOUNDATION	09/09/2022 17:50:29	Formazione
191	AHUWYI3	INFORMA SCARL	09/21/2022 17:36:40	Entrambi
192	CMVJ6E8	INNOVA.MENTI	11/14/2022 19:21:13	Formazione
193	RM2J1I7	Inversi Engineering S.r.l.	01/18/2023 09:10:54	Formazione
194	QPNY860	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	09/09/2022 09:48:18	Formazione
195	NRGK8D6	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	09/13/2022 15:20:17	Formazione
196	YHS1VF3	IRSEO Associazione	09/15/2022 11:08:23	Formazione
197	HYLS6P0	ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE CESVIM SRL	01/31/2024 11:45:46	Formazione
198	F1SFBT1	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NICOLA GARRONE	09/21/2022 18:16:20	Formazione
199	OVX8071	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ANTONIETTA DE PACE"	11/09/2022 09:26:42	Formazione
200	E6KC2H7	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Colasanto"	10/27/2022 11:14:40	Formazione
201	D72Z4A5	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	09/08/2022 10:59:40	Entrambi
202	LI50FB5	ITCA/FAP ONLUS	10/14/2022 11:29:25	Formazione
203	H4MGOH7	Item Oxygen srl	12/01/2022 17:03:28	Formazione





**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

204	785QOQ2	JOB ITALIA S.P.A.	12/20/2022 14:23:30	Lavoro
205	75B2VO6	Kairos Italia S.R.L.	09/08/2022 10:47:26	Entrambi
206	AB5JQZ0	KHE Società Cooperativa	09/08/2022 20:45:59	Formazione
207	O47SAQ4	Know K. srl	09/07/2022 16:35:39	Formazione
208	R49Z2P5	KRONOS II SRL	09/14/2022 18:58:15	Lavoro
209	M10E4V7 5ANJ8R1)	(EX) LA FABBRICA DEL SAPERE <b>STORICIZZAZIONE PRATICA PRECEDENTE 5ANJ8R1</b>	02/05/2024 17:31:31	Entrambi
210	1KVOW38	LA ROSA DEI VENTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	09/20/2022 19:47:29	Entrambi
211	HQCS775	LABOR LINE	09/27/2022 17:26:09	Entrambi
212	84W1LL7	LAPE FORMAZIONE SRL	09/13/2022 17:34:17	Formazione
213	6F3LL94	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	09/08/2022 18:27:13	Entrambi
214	6NWHGO8	Manpower S.r.l	09/21/2022 11:58:17	Lavoro
215	JIJ81A9	MDG CONSULTING&TRAINING	01/18/2024 16:40:33	Formazione
216	GLED4E3	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	09/07/2022 14:05:01	Formazione
217	HVKM7I7	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	09/16/2022 10:17:43	Formazione
218	73XUPV8	MONDO NUOVO A.P.S.	09/20/2022 11:26:55	Entrambi
219	WC6PGW8	Motus Animi	12/21/2022 13:53:31	Formazione
220	GA1KAU5	MTM PROJECT srlu	09/12/2022 15:30:03	Formazione
221	UQW9YI7	Novability Cooperativa Sociale a r.l. Impresa Sociale	01/30/2024 17:04:34	Formazione
222	GLT8FC3	Nuovi Incontri Cooperativa Sociale	11/24/2022 10:48:53	Formazione
223	3AF3UN4	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	09/20/2022 19:18:49	Entrambi
224	7BD79R8	Obiettivamente s.c.	09/23/2022 12:18:56	Formazione
225	TM2A6L3	Omnipro S.r.l.	09/07/2022 13:32:18	Formazione
226	FS1B493	Orienta S.p.A. Societa' benefit	03/07/2023 18:04:13	Lavoro
227	2LM4M68	OXFORD	09/16/2022 16:58:10	Formazione
228	WPJ7I03	PASTERNAK S.r.l.	09/08/2022 10:18:12	Formazione
229	3FJNJS7	PATRONATO ACLI	10/27/2022 15:30:18	Lavoro
230	L3UIHN3	Percorsi	09/14/2022 09:59:32	Formazione
231	16JK4X6	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	09/19/2022 10:01:20	Formazione
232	NZJS973	Pitagora College srl	09/21/2022 12:49:53	Formazione
233	LTMWYC6	PMI Formazione Puglia a.p.s.	09/08/2022 13:49:13	Formazione
234	IT3JZR5	PMI Servizi & Formazione srl	09/14/2022 12:32:17	Formazione
235	HA98T26	POLITECNICO DEL MADE IN ITALY SCRL	09/14/2022 16:57:35	Formazione



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

236	M75L3H7	pologroup	12/19/2022 09:28:05	Formazione
237	FFKUC77	POWER GIOB SRL	12/19/2022 19:10:25	Lavoro
238	5RXU476	PRIMA Srl	09/21/2022 15:12:00	Lavoro
239	156TO23	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	09/09/2022 16:15:24	Formazione
240	5XU7MM4	PROFORM S.R.L.	01/25/2024 15:57:54	Formazione
241	LBL7496	PROGETTO AZIENDA S.R.L.	09/08/2022 12:53:32	Formazione
242	M8QTBO7	PROGRAMMA SVILUPPO	11/14/2022 09:59:29	Entrambi
243	QDY52Q2	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA	02/02/2023 12:56:59	Formazione
244	5LVCB41	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	09/08/2022 08:36:10	Entrambi
245	HKDG1R2	PSA CORPORATION SRL	09/15/2022 12:33:12	Formazione
246	Z3RGCS7	Quasar	09/15/2022 17:22:07	Formazione
247	QXPHAQ3	RANDSTAD ITALIA SPA - Società Unipersonale	12/14/2022 10:55:01	Lavoro
248	L937Y12	REGINA DELLA PACE -CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE	03/09/2023 11:43:52	Formazione
249	GOF08K7	S.TE.P.P. srl	03/09/2023 11:36:48	Formazione
250	8PV42F1	SAFETY GROUP SRL	09/16/2022 11:05:45	Formazione
251	LNMA46N1	SAMA FORM	09/07/2022 14:43:05	Entrambi
252	YMXAHB7	SAN RICCARDO PAMPURI S.C.S.	01/31/2024 11:46:53	Formazione
253	WTP8BA1	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	09/07/2022 13:54:33	Formazione
254	EY58007	scuola cef snc	09/20/2022 10:10:39	Formazione
255	VN0BB13	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	09/22/2022 12:11:46	Entrambi
256	AH7LTT5	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	09/07/2022 17:51:50	Formazione
257	PI8VPU4	SDL FORMAZIONE SRL	09/13/2022 11:51:38	Formazione
258	IVPKRM7	SERVIZI INTEGRATI D'IMPRESA srl	09/12/2022 10:33:20	Formazione
259	BJWPX76	SESL S.r.l.	09/09/2022 15:54:53	Formazione
260	HJQU2S6	SICUR.A.L.A. S.R.L.	09/21/2022 07:50:37	Entrambi
261	FMH8QR7	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	09/08/2022 11:51:32	Formazione
262	JU9MHS3	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	09/07/2022 14:42:14	Formazione
263	PIYIHO3	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA	12/22/2022 12:44:55	Entrambi
264	J4VESX5	SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	09/08/2022 11:23:19	Formazione
265	3AM1TY5	SKP PUGLIA S.R.L.	09/07/2022 16:37:37	Formazione
266	KJ6USW3	SMART LAB SRL	01/23/2024 09:54:41	Formazione





**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

267	RNT5A09	Smartjob Spa	12/20/2022 17:56:25	Lavoro
268	PDFC656	SMILE PUGLIA	09/15/2022 18:11:07	Formazione
269	LT8O6O0	SO.NE.VI. SAS	02/21/2023 13:09:50	Formazione
270	EGOP1Q3	Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	10/13/2022 09:36:49	Formazione
271	Z4GPRE4	Società consortile imprendo Puglia centro assistenza tecnica confesercenti a responsabilità limitata ( Società Consortile Imprendo Puglia C.A.T. Confesercenti a R.L.)	09/15/2022 15:38:15	Formazione
272	TUFISB7	Societa' Cooperativa Sociale Libellula	03/09/2023 10:22:10	Formazione
273	KT23KP7	SPEGEA	09/12/2022 13:11:46	Formazione
274	TU3LEX3	Staff S.p.A.	09/20/2022 16:35:27	Lavoro
275	4SI2IE3	SUDFORMAZIONE SRL	09/08/2022 15:21:00	Entrambi
276	14UD8N8	SVEG Ricerca Formazione Lavoro	09/07/2022 13:24:25	Formazione
277	B5LNPP6	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO S.P.A.	09/20/2022 15:34:16	Lavoro
278	EWG1EO1	TALENTFORM SPA	09/13/2022 17:50:10	Formazione
279	9BO43D1	Talenti Srl	10/21/2022 14:25:30	Lavoro
280	O4CF6D8	TECSEO	02/17/2023 18:01:26	Formazione
281	ROU8XS6	TELMAR SOC. COOP. ARL	10/28/2022 11:38:33	Formazione
282	4NBGDD5	TEMPI MODERNI S.P.A.	09/09/2022 17:55:23	Entrambi
283	EF7B2C6	THE BRITISH SCHOOL TARANTO SRL	09/13/2022 18:48:55	Formazione
284	II3B7K5	Time Vision Scarl	09/16/2022 12:44:28	Entrambi
285	TWIJX3	Tota Consulting srl	09/13/2022 18:22:03	Formazione
286	RFGUA55	Umana S.p.A.	02/06/2023 16:08:14	Lavoro
287	U2W93Q6	Uni.Versus CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione	09/15/2022 16:11:37	Formazione
288	G66Y9C2	UNICA COOPERATIVA SOCIALE	09/07/2022 12:56:49	Formazione
289	K3TJ738	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	09/08/2022 13:21:09	Entrambi
290	RLY7O81	Vega Training S.r.l	01/07/2023 09:41:18	Formazione
291	4FGBS65	WE WORK srl	09/08/2022 17:07:28	Formazione
292	FSIPC28	WOOM ITALIA S.R.L.	09/20/2022 17:10:05	Entrambi



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

**Allegato "B" – "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito di GOL Percorsi 1, 2 e 3 – Sezione Servizi per il Lavoro**

N.	CODICE_PRATICA	DENOMINAZIONE
1	7FKOR63	A.D.T.M. S.r.l.
2	ATO78R4	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE
3	DLEA6G4 (EX EMR2EC0 )	A.P.S. Puglia senza Ostacoli - <b>STORICIZZAZIONE PRATICA PRECEDENTE EMR2EC0</b>
4	EDEDPV1	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)
5	76OAVK2	Adecco Italia S.p.A.
6	PM7IMH8	AFORISMA società cooperativa
7	KCMF2M6	AGENZIA FORMATIVA ULISSE
8	CEV6E32	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA
9	F8VD102	Associazione di Promozione Sociale FORMARE
10	CNPMLC6	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE
11	ILWGVS2	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC
12	QI65C16	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI
13	YDHPUB8	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE
14	PMFB6O8	ASSOCIAZIONE IRSEF APS
15	T1LEJ48	ASSOCIAZIONE KRONOS
16	9AVWI48	Associazione PMITALIA Lecce



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

17	EEGIE94	centro di formazione e alta specializzazione
18	Y27Y1A3	CESIFORM SRL
19	73ULAE2	CIOFS/FP-Puglia
20	IZ4VFY5	CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro
21	G42IW56	CNIPA PUGLIA
22	6OYLVF5	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA
23	RES4XP6	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SOC. COOP. SOC.
24	4QC8X79	CSL Puglia soc coop
25	WRDEKF0	Dasep
26	SK5OA08	ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE
27	WM1M8A1	Ente Demetra scs
28	45XB9I0	ETJCA SPA
29	OL9R317	EUROMEDITERRANEA SRL
30	7N31L98	FMTS LAVORO S.R.L.
31	SEQ3NX7	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO
32	R40MKB6	Formare Puglia a.p.s.
33	OWBIHK8	FORUM LAB S.R.L.
34	IHBUGH1	generazione vincente S.p.A.



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

35	SQ8MZP2	GESFOR S.R.L.
36	F8MQJU1	GI GROUP S.P.A.
37	NR1MD83	HUMANGEST S.P.A.
38	PYF7H57	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA
39	RLQVE28	Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale
40	AHUWYI3	INFORMA SCARL
41	D72Z4A5	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
42	785QOQ2	JOB ITALIA S.P.A.
43	75B2VO6	Kairos Italia S.R.L.
44	R49Z2P5	KRONOS II SRL
45	M10E4V7 5ANJ8R1)	(EX) LA FABBRICA DEL SAPERE <b>STORICIZZAZIONE PRATICA PRECEDENTE 5ANJ8R1</b>
46	1KVOW38	LA ROSA DEI VENTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
47	HQCS775	LABOR LINE
48	6F3LL94	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE
49	6NWHGO8	Manpower S.r.l
50	73XUPV8	MONDO NUOVO A.P.S.
51	3AF3UN4	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale
52	FS1B493	Orienta S.p.A. Società' benefit
53	3FJNJS7	PATRONATO ACLI



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

54	FFKUC77	POWER GIOB SRL
55	5RXU476	PRIMA Srl
56	M8QTBO7	PROGRAMMA SVILUPPO
57	5LVCB41	PROMO.SI.MAR. S.R.L.
58	QXPHAQ3	RANDSTAD ITALIA SPA - Società Unipersonale
59	LN46N1	SAMA FORM
60	VN0BB13	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI
61	HJQU2S6	SICUR.A.L.A. S.R.L.
62	PIYIHO3	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA
63	RNT5A09	Smartjob Spa
64	TU3LEX3	Staff S.p.A.
65	4SI2IE3	SUDFORMAZIONE SRL
66	B5LNPP6	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO S.P.A.
67	9BO43D1	Talenti Srl
68	4NBGDD5	TEMPI MODERNI S.P.A.
69	II3B7K5	Time Vision Scarl
70	RFGUA55	Umana S.p.A.
71	K3TJ738	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

72 | FSIPC28

| WOOM ITALIA S.R.L.



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

*Allegato "C" – "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito di GOL Percorsi 1, 2 e 3 – Sezione Formazione*

N.	CODICE_PRATICA	DENOMINAZIONE
1	ASWYWP0	"FSC-LECCE"
2	ASWYWP1	2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO
3	ASWYWP2	4G FORMA APS
4	ASWYWP3	A.D.T.M. S.r.l.
5	ASWYWP4	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE
6	ASWYWP5	A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione
7	ASWYWP6	A.P.O.L. - Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa Agricola
8	ASWYWP7	A.P.S. Puglia senza Ostacoli - <b>STORICIZZAZIONE PRATICA PRECEDENTE EMR2ECO</b>
9	ASWYWP8	ABAP - A.P.S.
10	ASWYWP9	ABIGAR
11	ASWYWP10	Accademia Aurea S.R.L.s.
12	ASWYWP11	ACCADEMIA MEDITERRANEA
13	ASWYWP12	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)
14	ASWYWP13	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.
15	ASWYWP14	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione
16	ASWYWP15	AFORISMA società cooperativa
17	ASWYWP16	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.
18	ASWYWP17	AGENZIA FORMATIVA ULISSE
19	ASWYWP18	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA
20	ASWYWP19	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano
21	ASWYWP20	AKA S.R.L.



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

22	ASWYWP21	AMCOL
23	ASWYWP22	ANTFORM
24	ASWYWP23	antoniceili snc di federico antoniceili e figli
25	ASWYWP24	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA
26	ASWYWP25	ASCLA società cooperativa a r.l.
27	ASWYWP26	ASCOM CONVERSANO FORMAZIONE PROFESSIONALE
28	ASWYWP27	ASCOM SERVIZI CASTELLANA GROTTI S.R.L.
29	ASWYWP28	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)
30	ASWYWP29	Asform (Associazione Formazione e Ricerca)
31	ASWYWP30	ASSET 21 SRL
32	ASWYWP31	ASSFORMEZ
33	ASWYWP32	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE
34	ASWYWP33	ASSOCIAZIONE ALICANTES
35	ASWYWP34	ASSOCIAZIONE ARCADIA
36	ASWYWP35	ASSOCIAZIONE BLUESEA
37	ASWYWP36	Associazione C.F.P. Centro formazione professionale
38	ASWYWP37	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO
39	ASWYWP38	Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia
40	ASWYWP39	Associazione Culturale Scuola 3.0
41	ASWYWP40	associazione dante alighieri
42	ASWYWP41	Associazione di Promozione Sociale "Filippo





**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

		Smaldone"
43	ASWYWP42	Associazione di promozione sociale FO.RI.S
44	ASWYWP43	Associazione di Promozione Sociale FORMARE
45	ASWYWP44	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE
46	ASWYWP45	Associazione Ermes Puglia
47	ASWYWP46	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC
48	ASWYWP47	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE
49	ASWYWP48	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO
50	ASWYWP49	Associazione Futura
51	ASWYWP50	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI
52	ASWYWP51	ASSOCIAZIONE HUB E.T.S.
53	ASWYWP52	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.
54	ASWYWP53	ASSOCIAZIONE IDEA SUONO
55	ASWYWP54	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE
56	ASWYWP55	ASSOCIAZIONE IRSEF APS
57	ASWYWP56	ASSOCIAZIONE KRONOS
58	ASWYWP57	ASSOCIAZIONE L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO
59	ASWYWP58	associazione Leonardo da Vinci
60	ASWYWP59	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE
61	ASWYWP60	Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione
62	ASWYWP61	Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega
63	ASWYWP62	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

		ASSOCIAZIONE PUGLIA VALORE
64	ASWYWP63	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE
65	ASWYWP64	Associazione Santa Cecilia ONLUS
66	ASWYWP65	ASSOCIAZIONE TRABACO
67	ASWYWP66	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO SRL
68	ASWYWP67	ATENEO PER IL LAVORO
69	ASWYWP68	Athena Onlus
70	ASWYWP69	AULAB SRL
71	ASWYWP70	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
72	ASWYWP71	Beauty Queen's Academy srl
73	ASWYWP72	Ben S.r.l.
74	ASWYWP73	BIOES SRL
75	ASWYWP74	BRINDISI SERVIZI GENERALI scarl
76	ASWYWP75	BRITISH SCHOOL OF ENGLISH S.R.L. BRINDISI
77	ASWYWP76	C.A.T. - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA - CONFCOMMERCIO BARI
78	ASWYWP77	C.A.T. CONFCOMMERCIO LECCE SRL
79	ASWYWP78	C.A.T. Imprese Nord Baresi srl
80	ASWYWP79	C.I.A.S.U. Centro Internazionale Alti Studi Universitari
81	ASWYWP80	C.S.A.P.I.
82	ASWYWP81	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE
83	ASWYWP82	CAT CONFCOMMERCIO P.M.I.
84	ASWYWP83	CDQ ITALIA FORMAZIONE
85	ASWYWP84	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

		Sangue)
86	ASWYWP85	centro di formazione e alta specializzazione
87	ASWYWP86	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"
88	ASWYWP87	Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"
89	ASWYWP88	Centro Formazione Atena
90	ASWYWP89	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL
91	ASWYWP90	CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA
92	ASWYWP91	Centro Provinciale Istruzione Adulti CPIA Lecce
93	ASWYWP92	CENTRO SERVIZI ELIAPOS s.r.l.
94	ASWYWP93	CENTRO STUDI LEVANTE
95	ASWYWP94	Centro Studi Valentino
96	ASWYWP95	CENTRO STUDI VERGARI S.R.L.
97	ASWYWP96	CESIFORM SRL
98	ASWYWP97	CESVIM ACADEMY FOGGIA SRL
99	ASWYWP98	CF FORMAZIONE SRLS
100	ASWYWP99	Chàrisma Cooperativa Sociale ONLUS
101	ASWYWP100	CIFIR-ONLUS
102	ASWYWP101	CIOFS/FP-Puglia
103	ASWYWP102	Circolo Culturale "Enrico Fermi"
104	ASWYWP103	CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro
105	ASWYWP104	CITYFORM ONLUS



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

106	ASWYWP105	CNIPA PUGLIA
107	ASWYWP106	CNOS-FAP Regione Puglia
108	ASWYWP107	COID Srl
109	ASWYWP108	Consea S.r.l.
110	ASWYWP109	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA
111	ASWYWP110	Consvip Srl
112	ASWYWP111	Cooperativa Sociale Medtraining
113	ASWYWP112	CSAD - Centro Studi Ambientali e Direzionali
114	ASWYWP113	D.ANTHEA ONLUS
115	ASWYWP114	D.E.A. CENTER S.A.S. di Roberta Casaluce & C.
116	ASWYWP115	DIDATTICAWEB Soc. Coop. Soc.
117	ASWYWP116	DOMUS MEDICA s.r.l.
118	ASWYWP117	DRIVERS SRL
119	ASWYWP118	E.F.A.L. Salento
120	ASWYWP119	ECIPA
121	ASWYWP120	EdilScuola di Puglia
122	ASWYWP121	EFAP PUGLIA ONLUS
123	ASWYWP122	EFFE.DI. S.R.L.
124	ASWYWP123	ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE
125	ASWYWP124	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia
126	ASWYWP125	En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO
127	ASWYWP126	ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

		"Concettina Figliolia"
128	ASWYWP127	ENAIIP Impresa Sociale srl
129	ASWYWP128	ENFAP PUGLIA
130	ASWYWP129	ENNEDI SERVICE SRL
131	ASWYWP130	Ente Demetra scs
132	ASWYWP131	ENTE PROFESSIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SRL
133	ASWYWP132	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE - EPCPEP
134	ASWYWP133	ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI
135	ASWYWP134	eureka
136	ASWYWP135	EUROAMBIENTE S.R.L.
137	ASWYWP136	Eurofood LF
138	ASWYWP137	EVOLVERE FORMAZIONE & LAVORO SRL
139	ASWYWP138	FABER SUD
140	ASWYWP139	Factory47
141	ASWYWP140	FO.R.UM. Formazione Risorse Umane
142	ASWYWP141	Fondazione ITS Agroalimentare Puglia
143	ASWYWP142	FONDAZIONE LE COSTANTINE
144	ASWYWP143	FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)
145	ASWYWP144	FORMACT
146	ASWYWP145	FORMAMENTE COOPERATIVA SOCIALE
147	ASWYWP146	FORMAMENTE SOCIETA' COOPERATIVA
148	ASWYWP147	Formamentis Srl



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

149	ASWYWP148	Formare Puglia a.p.s.
150	ASWYWP149	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO
151	ASWYWP150	FORMEDIL CPT FOGGIA
152	ASWYWP151	FORMEDIL CPT TARANTO
153	ASWYWP152	Formedil-Bari
154	ASWYWP153	FORUM LAB S.R.L.
155	ASWYWP154	GATE
156	ASWYWP155	GDFCORRADO SRL
157	ASWYWP156	Generazione Vincente Academy s.r.l
158	ASWYWP157	GENESIS CONSULTING
159	ASWYWP158	GES.FOR.
160	ASWYWP159	Global Health Care - Società Cooperativa sociale
161	ASWYWP160	GLOCAL CONSULTING SRL
162	ASWYWP161	HORECA ACADEMY
163	ASWYWP162	HUMANFORM SRL
164	ASWYWP163	I.F.P. RITA LEVI MONTALCINI
165	ASWYWP164	I.I.S.S. "EGIDIO LANOCE"
166	ASWYWP165	I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS"
167	ASWYWP166	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"
168	ASWYWP167	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori
169	ASWYWP168	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

170	ASWYWP169	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)
171	ASWYWP170	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE
172	ASWYWP171	IFOA
173	ASWYWP172	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA
174	ASWYWP173	IISS "R. LUXEMBURG"
175	ASWYWP174	Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale
176	ASWYWP175	in.formazione.it
177	ASWYWP176	INFINITY FOUNDATION
178	ASWYWP177	INFORMA SCARL
179	ASWYWP178	INNOVA.MENTI
180	ASWYWP179	Inversi Engineering S.r.l.
181	ASWYWP180	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS
182	ASWYWP181	IRSEA - Società Cooperativa Sociale
183	ASWYWP182	IRSEO Associazione
184	ASWYWP183	ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE CESVIM SRL
185	ASWYWP184	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NICOLA GARRONE
186	ASWYWP185	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ANTONIETTA DE PACE"
187	ASWYWP186	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Colasanto"
188	ASWYWP187	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
189	ASWYWP188	ITCA/FAP ONLUS
190	ASWYWP189	Item Oxygen srl
191	ASWYWP190	Kairos Italia S.R.L.



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

192	ASWYWP191	KHE Società Cooperativa
193	ASWYWP192	Know K. srl
194	ASWYWP193	LA FABBRICA DEL SAPERE <b>STORICIZZAZIONE PRATICA PRECEDENTE 5ANJ8R1</b>
195	ASWYWP194	LA ROSA DEI VENTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
196	ASWYWP195	LABOR LINE
197	ASWYWP196	LAPE FORMAZIONE SRL
198	ASWYWP197	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE
199	ASWYWP198	MDG CONSULTING&TRAINING
200	ASWYWP199	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS
201	ASWYWP200	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.
202	ASWYWP201	MONDO NUOVO A.P.S.
203	ASWYWP202	Motus Animi
204	ASWYWP203	MTM PROJECT srlu
205	ASWYWP204	Novability Cooperativa Sociale a r.l. Impresa Sociale
206	ASWYWP205	Nuovi Incontri Cooperativa Sociale
207	ASWYWP206	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale
208	ASWYWP207	Obiettivamente s.c.
209	ASWYWP208	Omniapro S.r.l.
210	ASWYWP209	OXFORD
211	ASWYWP210	PASTERNAK S.r.l.
212	ASWYWP211	Percorsi





**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

213	ASWYWP212	Phoenix società cooperativa sociale per azioni
214	ASWYWP213	Pitagora College srl
215	ASWYWP214	PMI Formazione Puglia a.p.s.
216	ASWYWP215	PMI Servizi & Formazione srl
217	ASWYWP216	POLITECNICO DEL MADE IN ITALY SCRL
218	ASWYWP217	pologroup
219	ASWYWP218	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO
220	ASWYWP219	PROFORM S.R.L.
221	ASWYWP220	PROGETTO AZIENDA S.R.L.
222	ASWYWP221	PROGRAMMA SVILUPPO
223	ASWYWP222	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA
224	ASWYWP223	PROMO.SI.MAR. S.R.L.
225	ASWYWP224	PSA CORPORATION SRL
226	ASWYWP225	Quasar
227	ASWYWP226	REGINA DELLA PACE -CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE
228	ASWYWP227	S.TE.P.P. srl
229	ASWYWP228	SAFETY GROUP SRL
230	ASWYWP229	SAMA FORM
231	ASWYWP230	SAN RICCARDO PAMPURI S.C.S.
232	ASWYWP231	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
233	ASWYWP232	scuola cef snc



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

234	ASWYWP233	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI
235	ASWYWP234	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl
236	ASWYWP235	SDL FORMAZIONE SRL
237	ASWYWP236	SERVIZI INTEGRATI D'IMPRESA srl
238	ASWYWP237	SESIL S.r.l.
239	ASWYWP238	SICUR.A.L.A. S.R.L.
240	ASWYWP239	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS
241	ASWYWP240	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA
242	ASWYWP241	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA
243	ASWYWP242	SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL
244	ASWYWP243	SKP PUGLIA S.R.L.
245	ASWYWP244	SMART LAB SRL
246	ASWYWP245	SMILE PUGLIA
247	ASWYWP246	SO.NE.VI. SAS
248	ASWYWP247	Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA
249	ASWYWP248	Società consortile imprendo Puglia centro assistenza tecnica confesercenti a responsabilità limitata ( Società Consortile Imprendo Puglia C.A.T. Confesercenti a R.L.)
250	ASWYWP249	Societa' Cooperativa Sociale Libellula
251	ASWYWP250	SPEGEA
252	ASWYWP251	SUDFORMAZIONE SRL
253	ASWYWP252	SVEG Ricerca Formazione Lavoro
254	ASWYWP253	TALENTFORM SPA



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e  
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

255	ASWYWP254	TECSEO
256	ASWYWP255	TELMAR SOC. COOP. ARL
257	ASWYWP256	TEMPI MODERNI S.P.A.
258	ASWYWP257	THE BRITISH SCHOOL TARANTO SRL
259	ASWYWP258	Time Vision Scarl
260j	ASWYWP259	Tota Consulting srl
261	ASWYWP260	Uni.Versus CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione
262	ASWYWP261	UNICA COOPERATIVA SOCIALE
263	ASWYWP262	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE
264	ASWYWP263	Vega Training S.r.l
265	ASWYWP264	WE WORK srl
266	ASWYWP265	WOOM ITALIA S.R.L.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2024/00111 dei sottoscrittori della proposta:

RUP  
Emidio Smaltino

Il Dirigente della Sezione Formazione  
Monica Calzetta

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro  
Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 marzo 2024, n. 140  
**Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Beqiri Daniela**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*".

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.

La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L. n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4-ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, acquisita con prot. 36131/2024, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con istanza acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. 110392/2024, la dott.ssa Beqiri Daniela, **...omissis...** infermiera con titolo di studio conseguito presso l'Università "Aleksander Xhuvani" di Elbasan, in data 27/10/2020, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, correlandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di :

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott.ssa Beqiri Daniela in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiera conseguito all'estero dalla dott.ssa Beqiri Daniela, **...omissis...**, come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

#### **VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

#### **Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.**

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016**

##### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo*

*Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali”*, e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta;

- Richiamato, in particolare, il disposto dell’art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l’istanza presentata dalla dott.ssa Beqiri Daniela in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell’11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di infermiera, conseguito all’estero dalla dott.ssa Beqiri Daniela, **...omissis...** come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all’art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall’ art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l’esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all’esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e “per estratto”, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Bequiri Daniela.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA” ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in “Amministrazione Trasparente” sotto la sezione “Provvedimenti Dirigenziali” del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;

- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA)  
e attività progettuali  
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-  
Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.  
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 marzo 2024, n. 141  
**Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Ilda Aniaj**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*".

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.

La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L. n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4-ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, acquisita con prot. 36131/2024, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con istanza acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. 43202/2024, la dott.ssa Ilda Aniaj, **...omissis...** infermiera con titolo di studio conseguito presso l'Università "Ismail Qemali" in data 27/6/2011, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, correlandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di :

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott.ssa Ilda Aniaj, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiera conseguito all'estero dalla dott.ssa Ilda Aniaj,... **omissis...** come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredito istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

#### **VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

#### **Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.**

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016**

##### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente

del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla dott.ssa Ilda Aniaj in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di infermiera, conseguito all'estero dalla dott.ssa Ilda Aniaj, **...omissis...**come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Ilda Aniaj

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e  
attività progettuali  
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-  
Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.  
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 marzo 2024, n. 142  
**Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Veliterna Marsela**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*".

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.

La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L. n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4-ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, acquisita con prot. 36131/2024, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con istanza acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. 113551/2024, la dott.ssa Veliterna Marsela, ...omissis...con titolo di studio conseguito presso l'Università di Tirana in data 28/9/2017, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, correlandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l' idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di :

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott.ssa Veliterna Marsela, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiera conseguito all'estero dalla dott.ssa Veliterna Marsela, **...omissis...** come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

#### **VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

#### **Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.**

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016**

##### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.



## IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali"*, e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla dott.ssa Marsela Veliterna, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di infermiera, conseguito all'estero dalla dott.ssa Marsela Veliterna, **...omissis...**, come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Marsela Veliterna

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;

- **sarà pubblicizzato** in “Amministrazione Trasparente” sotto la sezione “Provvedimenti Dirigenziali” del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA)  
e attività progettuali  
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale-  
Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.  
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 marzo 2024, n. 143  
**Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa sita c/o il P.T.A. "Monte Jacoviello" di Santeramo in Colle (BA), afferente al SIMT dell'Ente Ecclesiastico "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012 sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che *“La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore”*.

La L.R. n. 9/2017 *“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”* e s.m.i. ha disposto:

- all'art. 23 (*“Organismo Tecnicamente Accreditante”*) quanto segue:

“

1. *È istituito presso l'Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale della Regione Puglia l'Organismo tecnicamente accreditante, che deve prevedere al suo interno il supporto tecnico di profili professionali attinenti la specifica struttura o il servizio da accreditare, cui spetta il compito, nell'ambito del processo di accreditamento, della gestione delle verifiche e l'effettuazione della valutazione tecnica necessaria ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento.*

2. *Il regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, comma 9, garantisce che l'attività di verifica si svolga nel rispetto dei criteri di trasparenza nella gestione delle attività e di autonomia e terzietà dell'Organismo stesso, rispetto sia alle strutture valutate, sia all'autorità regionale che concede l'accreditamento.*

3. *L'Organismo tecnicamente accreditante, nell'espletamento dell'attività di controllo sulle strutture già accreditate, verifica i requisiti ulteriori di accreditamento e segnala ogni eventuale violazione ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dalla presente legge.”;*

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Con Determina Dirigenziale n. 171 del 30/06/2015 veniva rilasciata, ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa Sita c/o il P.T.A. *“Monte Jacoviello”* di Santeramo in Colle (BA), afferente al SIMT *“Miulli”* di Acquaviva delle Fonti (BA).

Alla scadenza biennale della suddetta autorizzazione, con nota prot. AOO 183/01/08/2017 n. 3008, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) incaricava il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA di effettuare, affiancato dalla Dott.ssa Maria Carmela Guerrese, Valutatore inserito nell'Elenco nazionale CNS dei Valutatori per il sistema trasfusionale, la visita di verifica prevista dal citato art. 6,8 del Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 presso l'Articolazione Organizzativa Sita c/o il P.T.A. *“Monte Jacoviello”* di Santeramo in Colle (BA).

Con nota prot. n. 5263/DIR/09 del 08/01/2018 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA comunicava l'esito della visita ispettiva eseguita in data 15/12/2017, attestando che l'Articolazione Organizzativa Sita c/o il P.T.A. *“Monte Jacoviello”* di Santeramo in Colle (BA) è *“(..) in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi richiesti dalla normativa vigente”*.

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 36 del 31/01/2018 la Sezione SGO tra l'altro confermava, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o il P.T.A di

“Monte Jacoviello” di Santeramo in Colle (BA), nei termini e con le modalità già stabilite con Determina Dirigenziale n. 171 del 30/06/2015.

Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che *“la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore”*.

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. n. 1081 del 20/01/2023, integrata da successive note prot. n. 2817 del 02/02/2023, prot. n. 3903 del 24/02/2023, prot. n. 10069 del 07/07/2023 e prot. n. 0094842 del 22/02/2024, la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, unitamente alla Dott.ssa Margherita Giannoccaro, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o il P.T.A. di “Monte Jacoviello” di Santeramo in Colle (BA), finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Facendo seguito alla predetta nota del 22/02/2024, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, con nota prot. n. 31899/2024 del 04/03/2024 ha rappresentato quanto segue:

“

*In riferimento alla nota della Regione Puglia n. 1081 del 20/01/2023 avente ad oggetto “Visita di verifica presso Articolazioni Organizzative” presso la sede dell'ex Ospedale di Santeramo in Colle DSS4 per la verifica del mantenimento dei requisiti previsti per lo svolgimento delle attività in oggetto:*

- *esaminata la documentazione allegata;*
- *vista la verifica ispettiva effettuata in data 28/03/2023;*
- *visti gli esiti della valutazione della Dott.ssa Giannoccaro in qualità di valutatore per il sistema trasfusionale;*
- *valutazione delle integrazioni documentali e delle dichiarazioni pervenute;*

*si esprime parere favorevole per quanto di competenza e dal punto di vista igienico- sanitario, all'utilizzo dei locali siti presso l'ex Ospedale di Santeramo in Colle DSS4.”*

Con nota mail del 20/03/2024, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Articolazione Organizzativa sita c/o il P.T.A. di “Monte Jacoviello” di Santeramo in Colle (BA).

Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Articolazione Organizzativa sita c/o il P.T.A. di “Monte Jacoviello” di Santeramo in Colle (BA), del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o il P.T.A. “Monte Jacoviello” di Santeramo in Colle (BA), afferente al SIMT dell'Ente Ecclesiastico “Miulli” di Acquaviva delle Fonti (BA);
2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Servizio Qu.OTA c/o Aress, ai sensi degli artt. 23, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;

3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**ADEMPIMENTI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 ss.MM.II.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o il P.T.A. di "Monte Jacoviello" di Santeramo in Colle (BA), afferente al SIMT dell'Ente Ecclesiastico "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA);
2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Servizio Qu.OTA c/o Aress, ai sensi dell' art. 23, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT – Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL BA, al Responsabile del SIMT dell'Ente Ecclesiastico "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA), nonché al Presidente Regionale delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f. Il presente atto, composto da n°7 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue  
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti  
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.  
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 marzo 2024, n. 154  
**Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Premesso che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea".
- tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori. Tale norma è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento anche di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID. La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L. n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.
- con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del



riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento. Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell' articolo 4-ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

- il comma 3 del citato art. 15 ha inoltre stabilito che, nelle more dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano di definizione dei criteri uniformi, restano comunque vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all' articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

- con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati. In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, agli atti con prot. n.0036131/2024, la Coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell' art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

In virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento dirigenziale, ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza.

Tanto premesso e considerato, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. n.7/1997, art. 4, comma 4, lettera a, si propone di definire gli indirizzi operativi per la presentazione dell'istanza, volta al reclutamento di personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Nello specifico, si propone:

- di prendere atto di quanto previsto dall' art. 13 del D.L. 18/2020, che derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea";
- di prendere atto di quanto disposto dall' art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, col quale è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento;
- di prendere atto di quanto disposto con il successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, con il quale il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi. Nello specifico, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell' articolo 4-ter del D.L. n. 198/2022 relativo

all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale; 4. di prendere atto di quanto definito dal comma 3 del citato art. 15 che ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano di definizione dei criteri uniformi, restano comunque vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all' articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272;

- di prendere atto di quanto esplicitato dalla Coordinatrice del Tavolo tecnico che, in riscontro alla nota dello scrivente Dipartimento del 13/12/2023 prot. AOO005- 9228, ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell' art. 4 ter del D.L. 198/2022, consente la vigenza dell'art. 6- bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.
- di prendere atto delle procedure, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali conseguite all'estero;
- di stabilire che anche in fase di verifica dei requisiti organizzativi espressamente previsti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, dovrà essere acquisita la determinazione dirigenziale adottata dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, qualora risultino assunti professionisti che si avvalgano dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa , in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in materia;
- di stabilire che le procedure di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intendono aggiornate qualora dovessero intervenire modifiche alla normativa nazionale vigente in materia;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., alle Aziende Ospedaliere e IRCCS pubblici, All'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), alle organizzazioni datoriali delle strutture private accreditate, nonché alla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994

#### **VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

#### **Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.**

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016**

##### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.

Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali"*, e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto previsto dall' art. 13 del D.L. 18/2020, che derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea";
- di prendere atto di quanto disposto dall' art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, col quale è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento;
- di prendere atto di quanto disposto con il successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, con il quale il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi. Nello specifico, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell' articolo 4-ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale;
- di prendere atto di quanto definito dal comma 3 del citato art. 15 che ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano di definizione dei criteri uniformi, restano comunque vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all' articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272;
- di prendere atto di quanto esplicitato dalla Coordinatrice del Tavolo tecnico che, in riscontro alla nota

dello scrivente Dipartimento del 13/12/2023 prot. AOO005- 9228, ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell' art. 4 ter del D.L. 198/2022, consente la vigenza dell'art. 6- bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

- di prendere atto delle procedure, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali conseguite all'estero;
- di stabilire che anche in fase di verifica dei requisiti organizzativi espressamente previsti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, dovrà essere acquisita la determinazione dirigenziale adottata dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, qualora risultino assunti professionisti che si avvalgono dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa , in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in materia;
- di stabilire che le procedure di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intendono aggiornate qualora dovessero intervenire modifiche alla normativa nazionale vigente in materia;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., alle Aziende Ospedaliere e IRCCS pubblici, All'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), alle organizzazioni datoriali delle strutture private accreditate, nonché alla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il presente provvedimento è composto di 8 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.
- Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali  
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-  
Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.  
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

**Codice CIFRA: SGO/DEL/2024/00013**

**ALLEGATO**

**Indirizzi operativi ai sensi dell'articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.**

**EXCURSUS NORMATIVO**

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea".

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori. Tale norma è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento anche di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L. n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi. Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell' articolo 4-ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano di definizione dei criteri uniformi, restano comunque vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all' articolo 13 del decreto- legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi

adottati dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR. In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, agli atti con prot. n.0036131/2024, la Coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell' art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

In virtù della succitata normativa, nelle more dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano di definizione dei criteri uniformi con nota circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183-10146 il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Sezione Strategie e Governo dell' Offerta - Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza.

Occorre precisare altresì, che anche in fase di verifica dei requisiti organizzativi espressamente previsti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, dovrà essere acquisita la determinazione dirigenziale adottata dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, qualora risultino assunti professionisti che si avvalgono dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa, in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, in coerenza con quanto previsto dalla normativa di cui all'articolo 6-bis d.l. 105/2021 convertito con l. 126/2021 s.m.i.

#### MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

I soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo pec: [risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it](mailto:risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it), la seguente documentazione:

- a) istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- b) copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- c) copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Si rappresenta la necessità che l'istanza, per poter essere valutata, dovrà essere inderogabilmente corredata della documentazione richiesta, al fine di agevolare l'attività istruttoria che esita, con apposito atto dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per ciascun professionista che intende avvalersi delle disposizioni di cui in oggetto.

Qualora l'istanza sia priva dei sopracitati documenti a), b), e c), la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, non potrà procedere al rilascio del riconoscimento in deroga della qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, salvo integrazione della documentazione da parte del professionista sanitario.

A tal proposito si precisa altresì che, trattandosi del riconoscimento in deroga della qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, l'istanza dovrà essere trasmessa alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. esclusivamente dal professionista che intende avvalersi delle disposizioni di cui all'articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i., e non dalla struttura che ha assunto o che intenda assumere il professionista, pena il non accoglimento dell'istanza.

Le istanze prodotte non in conformità con quanto previsto dal presente provvedimento saranno rigettate e, dunque, non istruite ai fini del riconoscimento del titolo in questione.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 aprile 2024, n. 155  
**Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 - Certificazione regionale dei requisiti relativi all'esperienza professionale ed alle competenze in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate. Dott. ssa Di Battista Giuseppina**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- la legge n. 38 del 15 marzo 2010 "*Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore*" all'art. 5, co. 2, ha tra l'altro stabilito che con Accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, sono individuate le figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, anche per l'età pediatrica, con particolare riferimento ai medici di medicina generale e ai medici specialisti in anestesia e rianimazione, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia, pediatria, ai medici con esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, agli infermieri, agli psicologi e agli assistenti sociali nonché alle altre figure professionali ritenute essenziali;
- con Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano rep. n. 151/CSR del 25.7.2012 è stato approvato il documento sui requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai

malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore definendo le cosiddette “reti delle cure palliative”;

- alla luce di quanto disposto dall’Intesa in questione, per “reti delle cure palliative” si intende il complesso delle strutture che: 1) si occupano di malati oncologici o cronici complessi che abbisognano di cure palliative; 2) operano per tali malati con un approccio organizzato in equipe multi-professionali in cui sia prevista la collaborazione tra specialisti, medici di famiglia, infermieri ed altre professionalità coinvolte nella presa in carico della persona; 3) presentano setting assistenziali che possono essere sia di tipo ospedaliero che territoriale, nonché ambulatoriale, residenziale e domiciliare;
- con D.M. 28.3.2013, recante “*Modifica ed integrazione delle tabelle A e B di cui al decreto 30.1.1998, relative ai servizi e alle specializzazioni equipollenti*”, sono state individuate le discipline equipollenti alla disciplina di Cure Palliative, il cui possesso consente di operare presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate e con successivo D.M.11.8.2020, recante “*Modifica al decreto 30 gennaio 1998 e successive modificazioni, recante «Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale» - Area psicologica e medicina di comunità e delle cure primarie*”, integrando la tabella B, è stato aggiunto nell’elenco delle specializzazioni equipollenti, con riferimento alla disciplina Cure Palliative, la Scuola di medicina di comunità e delle cure primarie;

#### **Considerato che:**

- con L. 27.12.2013, n. 147, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” - legge di Stabilità 2014 (articolo 1, comma 425), si è stabilito che i medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, sono idonei ad operare nelle reti in questione anche se privi di una specializzazione, quando in possesso alla data di entrata in vigore della legge medesima di un’esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative - certificata come tale dalla Regione di competenza, secondo i criteri individuati con decreto del Ministro della Salute previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. n. 87/CSR sancito il 10.7. 2014, sono state individuate le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché delle strutture sanitarie, ospedaliere, territoriali ed assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore; in particolare all’art. 4 recependo la previsione di cui al citato art. 1, co. 425, della L. 27.12.2013, n. 147;
- con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. n. 1/CSR del 22.1.2015, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano – in seguito rettificato con atto del 19.3.2015 attuativo della predetta previsione legislativa - sono stati definiti i criteri di cui devono essere in possesso i medici per poter presentare l’istanza finalizzata al rilascio della certificazione dell’esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative, le modalità di presentazione della stessa istanza ed i documenti di cui deve essere corredata, nonché il termine entro il quale le Regioni/Province autonome devono adottare il decreto con il quale viene certificata tale esperienza professionale;

#### **Rilevato che:**

- l’art.1, co. 522, della L. 30.12.2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” e ss.mm.ii. ha previsto che sulla base dei criteri individuati con D.M. di natura non regolamentare, previa Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono idonei ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate i medici sprovvisti dei requisiti di cui al D.M. 28.3.2013, ma che alla data del 31.12.2020 sono in servizio presso le medesime reti e sono in possesso dei requisiti indicati nella medesima disposizione e certificati dalla Regione competente;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 2454 del 30 dicembre 2019 la Regione Puglia ha avviato il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative ai sensi dell'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- con nota prot. AOO\_183 n. 3276 del 28 febbraio 2020 la Regione Puglia, avendo avuto notizia dell'avvio dell'iter di approvazione dello schema di decreto rubricato «Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate», ha temporaneamente sospeso il suddetto procedimento, in attesa di indicazioni da parte del Ministero della Salute;
- con Deliberazione n.294 del 24/2/2021 ad oggetto "Certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative, pubbliche o private accreditate, ai sensi dell'art. 1, comma 522 della L. 30 dicembre 2018, n. 145. Adozione indicazioni operative al rilascio della certificazione ed avvio procedimento. Nuovi termini di presentazione dell'istanza", la Giunta regionale ha dato attuazione a quanto previsto dalla DGR n. 2454/2019, riavviando il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'idoneità ad operare presso le reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative in attuazione delle disposizioni innanzi richiamate.
- la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 17.6.2021 ha quindi sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della Salute recante "*Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate;*

#### **Considerato che:**

- con D.M. 30.6.2021, sono stati disciplinati i criteri sulla base dei quali le Regioni e le Province autonome certificano l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al D.M. 28.3.2013, così come integrato dal D.M.11.8.2020;

Nello specifico il Decreto 30 giugno 2021 prevede che dalla sua entrata in vigore:

- all'art.1 "*Il presente decreto, ai sensi dell'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni, disciplina i criteri sulla base dei quali le regioni e le province autonome certificano l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013, così come integrato dal decreto del Ministro della salute 11 agosto 2020;*
- all'art.2 "*Sono idonei ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative i medici di cui all'art. 1, in servizio presso le reti stesse alla data del 31 dicembre 2020 ed in possesso, alla medesima data, dei seguenti requisiti:*
- a) *esperienza almeno triennale, anche non continuativa, nel campo delle cure palliative prestata nell'ambito di strutture ospedaliere, di strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unità per le cure palliative (UCP) domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio sanitario nazionale;*
- b) *un congruo numero di ore di attività professionale esercitata - corrispondente ad almeno il 50 per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro del contratto della sanità pubblica e pertanto pari ad almeno diciannove ore settimanali - e un congruo numero di casi trattati, rispetto all'attività professionale esercitata, pari ad almeno venticinque casi annui;*
- c) *acquisizione di una specifica formazione in cure palliative nell'ambito di percorsi di Educazione continua in medicina (ECM), conseguendo almeno venti crediti ECM, oppure tramite master universitari in cure palliative oppure tramite corsi organizzati dalle regioni e dalle province autonome per l'acquisizione delle competenze di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i*

*rapporti tra lo Stato, le regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR)”.*

- all'art. 3 le procedure per la richiesta ed il rilascio della certificazione, nonché la tempistica da osservare, di seguito richiamata:

- 1. “ Le regioni e le province autonome, con appositi provvedimenti da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, disciplinano la certificazione dei requisiti, di cui all'art. 2, tenendo conto dell'organizzazione e del funzionamento della rete regionale delle cure palliative.*
- 2. Il medico inoltra l'istanza per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 alla regione ovvero alla provincia autonoma di riferimento della struttura pubblica o privata accreditata, presso la quale presta servizio alla data del 31 dicembre 2020.*
- 3. L'istanza di cui al comma 2 e' presentata entro diciotto mesi dall'entrata in vigore del presente decreto.*
- 4. Le regioni e le province autonome certificano il possesso dei requisiti necessari per operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate entro novanta giorni dal ricevimento dell'istanza corredata della documentazione richiesta”.*

- all'art. 4, si precisa altresì:

- 1. “L'istanza del medico per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e' corredata dall'attestazione relativa all'attività professionale esercitata, rilasciata dal datore di lavoro, dal committente o dal rappresentante legale della struttura in cui il medico era in servizio alla data del 31 dicembre 2020, ovvero da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà’.*
- 2. L'esperienza professionale di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) e lettera b) e' attestata dal direttore sanitario di ogni struttura pubblica o privata accreditata della rete stessa nella quale il medico ha svolto la propria attività’.*
- 3. I requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) sono attestati dal medico con dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà’, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445”.*

Vista la Legge 30.12.2021 n. 234 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* che ha esclusivamente modificato l'art. 1, comma 522, della L. 30.12.2018, n. 145 sopracitata prevedendo come nuovo termine per il possesso dei requisiti necessari all'ottenimento della certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate il 31.12.2021, ferme restando le ulteriori disposizioni di cui al D.M. 30.6.2021;

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023 la scrivente Sezione ha dato attuazione a quanto disposto dal Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021, pubblicando il nuovo avviso per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate.

Con pec del 20/10/2023, acquisita agli atti con prot. 17316 del 3/11/2023, successivamente integrata con nota acquisita con prot. 131436/2024, la dott.ssa Di Battista Giuseppina, **...omissis...** ha presentato istanza per il rilascio della certificazione dell'esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative, correlandola di tutta la documentazione richiesta nella Determinazione dirigenziale n. 275/2023.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si propone di:

- ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott.ssa Di Battista Giuseppina, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto dall'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023;
- stabilire che con il presente atto sia riconosciuta alla dott.ssa Di Battista Giuseppina l'idoneità ad

operare nelle reti, pubbliche e private accreditate, dedicate alle cure palliative, così come previsto dal D.M. 30 giugno 2021.

#### **VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

#### **Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.**

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali"*, e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di accogliere l'istanza presentata dalla dott.ssa Di Battista Giuseppina, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto dall'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023;
- di stabilire che con il presente atto sia riconosciuta alla dott.ssa Di Battista Giuseppina l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche e private accreditate, dedicate alle cure palliative, così come previsto dal D.M. 30 giugno 2021.
- di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;

- di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Di Battista Giuseppina.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA” ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in “Amministrazione Trasparente” sotto la sezione “Provvedimenti Dirigenziali” del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA)  
e attività progettuali  
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale-  
Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.  
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 aprile 2024, n. 156  
**Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott. Prifti Petrika**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*".

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.

La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L. n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4-ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, acquisita con prot. 36131/2024, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con istanza acquisita con prot. 40992/2024, successivamente integrata con istanza acquisita con prot. 144659/2024, il dott. Prifti Petrika, **...omissis...** infermiere con titolo di studio conseguito presso l'Università "Ismail Qemali" a maggio 2010, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito



all'estero, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183-10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di :

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dal dott. Prifti Petrika, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiere conseguito all'estero dal dott. Prifti Petrika, **...omissis...** come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

#### **VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

#### **Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.**

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016**

##### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali"*, e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dal dott. Prifti Petrika, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di infermiere, conseguito all'estero dal dott.Prifti Petrika, **...omissis...**come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al dott.Prifti Petrika.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione,

all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;

- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA)  
e attività progettuali  
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-  
Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.  
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 aprile 2024, n. 158  
**Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Rosa Edita**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*".

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.

La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L. n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4-ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, acquisita con prot. 36131/2024, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con istanza acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. 40992/2024, la dott.ssa Rosa Edita, **...omissis...** infermiera con titolo di studio conseguito presso Università i Mjkesise di Tirana in data 7/6/2018, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, correlandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di :

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott.ssa Rosa Edita, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiera conseguito all'estero dalla dott.ssa Rosa Edita, **...omissis...** come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

#### **VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

#### **Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.**

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016**

##### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo*

*Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali”*, e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta;

- Richiamato, in particolare, il disposto dell’art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l’istanza presentata dalla dott.ssa Rosa Edita, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell’11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di infermiera, conseguito all’estero dalla dott.ssa Rosa Edita, **...omissis...**come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all’art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall’ art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l’esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all’esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accredito istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e “per estratto”, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Rosa Edita.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA” ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in “Amministrazione Trasparente” sotto la sezione “Provvedimenti Dirigenziali” del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;

- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA)  
e attività progettuali  
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-  
Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.  
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 aprile 2024, n. 199  
**Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Analisi Cliniche ubicato in Lecce alla Via S. Domenico Savio n. 77, per modifica della ragione sociale da "Analisi Cliniche Dott. Giorgio Romano di Margherita Runcio & C. SAS" a "Analisi Cliniche Dr. Giorgio Romano S.r.l.", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;  
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;  
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;  
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;  
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;  
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;  
**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;  
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice"*;  
**Viste** le LLRR del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la DGR Puglia del 22/01/2024 n. 18.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile P.O. *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale – Hospice"*, del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. prevede:

- all'art. 2, comma 1 che *"Ai fini della presente legge si definisce: (...) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario;"*;
- all'art. 3, comma 3 che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento."*;
- all'art. 10, comma 1, lett. b) che *"L'autorizzazione contiene: (...) la ragione sociale e il nominativo del legale rappresentante nel caso in cui il soggetto richiedente sia una società"*;
- all'art. 11, comma 1, lett. c) che *"Il legale rappresentante della struttura comunica tempestivamente all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio: c) tutte le variazioni e trasformazioni intervenute nella natura giuridica e nella composizione della società titolare della struttura"*.

La società di Laboratorio Analisi Cliniche denominato "Analisi Cliniche dott. Giorgio Romano di Margherita Runcio & C. SAS", con sede in Lecce alla Via San Domenico Savio n. 77 risulta accreditato ex art. 12, comma 3 *bis* della L.R. n. 4/2010 per l'attività specialistica ambulatoriale di laboratorio di analisi cliniche (codice regionale 893145).

Con Pec del 11/03/2023 il legale rappresentante della società "Analisi cliniche dott. Giorgio Romano di Margherita Runcio & C. SAS" ha trasmesso la nota ad oggetto: "Comunicazione ex art. 11, comma 1 lettera c, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/4712 del 16/03/2023, ed ha rappresentato quanto segue:

*"La sottoscritta MARGHERITA RUNCIO (...), in qualità di Legale Rappresentante della società "ANALISI CLINICHE "Dr. Giorgio Romano" di Margherita Runcio & C. sas", Partita IVA/Codice Fiscale 01145990758 con sede legale a Lecce, via S. Domenico Savio, 77, in relazione alla STRUTTURA denominata LABORATORIO di ANALISI CLINICHE Dr. Giorgio ROMANO con sede operativa a LECCE, via S. Domenico Savio, 77, autorizzata all'esercizio e accreditata per l'attività di LABORATORIO DI BASE CON SETTORE SPECIALIZZATO di Microbiologia e Virologia (aut. San. Del Comune di Lecce N. 055/IG/2010 e Determina Regionale n. 325/2022),*

**PREMESSO**

- *Di avere l'esigenza di modificare la propria organizzazione societaria da società di persone in società di capitali;*
- *Che tale esigenza può essere soddisfatta con un'operazione di TRASFORMAZIONE societaria "evolutiva" da s.a.s. in s.r.l. (senza quindi che venga creata una nuova società), operazione che, non comportando un mutamento del soggetto giuridico che (oltre a mantenere la stessa P.I. e stesso C.F.) rimarrà titolare dei rapporti con le amministrazioni competenti, non necessita di trasferimento dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio:*
- *Che è in corso la pratica di autorizzazione ed accreditamento per eseguire esami base X/plus,*

**COMUNICA**

- *Di aver TRASFORMATO, con atto notarile del 03.03.2023 (registrato a Lecce il 7.3.2023 al n. 5515/IT che si allega alla presente), la società da società in accomandita semplice a società a responsabilità limitata;*
- *Che con l'atto di trasformazione si è provveduto a:*
  - *cambiare la denominazione della società, la società ora si chiama "ANALISI CLINICHE DR. GIORGIO ROMANO srl";*
  - *Costituire un Consiglio di Amministrazione, lasciando la rappresentanza legale alla sottoscritta;*
  - *Intestare le quote del deceduto dott. Romano Giorgio alle figlie Fiorella e Romana, già socie della società, aumentandone così la % di partecipazione al capitale sociale.*

*Pertanto*

**CHIEDE**

*ove necessario per la prosecuzione dell'attività, l'aggiornamento di ogni atto o banca dati in Vs possesso relativi all'autorizzazione e all'accreditamento e alla contrattualizzazione di codesta struttura."*

Allegando, tra l'altro, Autorizzazione all'esercizio n. 4/2023 rilasciata dal Comune di Lecce in data 04/04/2023, con la quale il Dirigente dell'Ufficio Igiene e sanità pubblica del Comune di Lecce, ha rappresentato quanto segue:

**"Premesso che** la sig.ra RUNCIO Margherita, ...(omissis), in qualità di legale rappresentante della società Analisi Cliniche dr. Giorgio Romano Srl, P. Iva e codice fiscale 01145990758, con sede a Lecce alla via San Domenico Savio n.77, ha chiesto, con istanza acquisita al Prot. Gen.le di questa A.C. con il n. 46655 del 14/03/2023, un aggiornamento della precedente Autorizzazione all'esercizio n. 55/IG/2010 per l'avvenuta trasformazione della forma giuridica societaria in società a responsabilità limitata;

**Considerato che** la trasformazione di cui sopra non ha comportato un mutamento del soggetto giuridico e che rimangono invariati il legale rappresentante, il direttore sanitario, il codice fiscale e la partita Iva dell'azienda;

**Visto** l'atto di trasformazione della società in accomandita semplice "Analisi cliniche dott. Giorgio Romano di Margherita Runcio & C. Sas" in società a responsabilità limitata, sottoscritto innanzi al Notaio Carlo Giovanni Barone, Rep. n. 8.462, Racc. n. 6, 203, registrato a Lecce il 07/03/20223 con il n. 5515/IT, dal quale si evince

che la nuova denominazione è "Analisi cliniche dr. Giorgio Romano Srl"; che è stato costituito un Consiglio di Amministrazione e che le quote del deceduto dott. Giorgio Romano sono state intestate alle figlie Fiorella e Romana, già socie della precedente Sas, le quali, oggi, risultano aver aumentato la loro percentuale di partecipazione al capitale sociale;

**Visto** il Regolamento d'Igiene e Sanità Pubblica del Comune di Lecce;

**Considerato che**, in vigore della DGR n. 142/2018, nelle more della determinazione del fabbisogno relativo alle strutture di specialistica ambulatoriale da parte degli uffici regionali e considerata la temporanea inapplicabilità delle disposizioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/2017, come modificata dalla L.R. n. 65/2017, con riferimento alle strutture di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7 della medesima norma regionale (tra cui rientra l'attività di medicina di laboratorio di che trattasi), risulta essere il Comune territorialmente competente, secondo la normativa previgente, l'organo preposto al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'attività di laboratorio di base;

**Viste** la precedente Autorizzazione all'esercizio n. 55/IG/2010;

**Considerato che**, come si evince dalla dichiarazione resa dalla sig.ra Margherita Runcio ai sensi del DPR n. 445 del 2000 allegata all'istanza di cui sopra, sono soddisfatti i requisiti strutturali, organizzativi tecnologici del R.R. n. 9 del 2018;

**Visti** il R.R. n. 3 del 2010, il R.R. n. 9 del 01/08/2018, art. 2, Sezione B.01.02 - Medicina di laboratorio e la L.R. n. 9/2017 e smi;

#### **AUTORIZZA**

sig.ra RUNCIO Margherita, ...(omissis), in qualità di legale rappresentante della società Analisi Cliniche dr. Giorgio Romano Sri, P. Iva e codice fiscale 01145990758, con sede a Lecce alla via San Domenico Savio n.77, all'esercizio dell'attività di laboratorio di analisi cliniche di base da espletarsi presso l'immobile sito in via San Domenico Savio n. 77, sotto la responsabilità sanitaria della dott.ssa Fiorella Romano,...(omissis), biologa specializzata in Biochimica Clinica, iscritta all'Albo dei biologi con il n. Pub \_A2000.

#### **PRESCRIVE**

Che siano adempiuti gli obblighi previsti dagli artt. 11, 12 e 13 della L.R. n.9 del 2017 e s.m.i., pena la decadenza della presente autorizzazione;

Che sia comunicato a questo Ufficio, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 9 del 2017 e s.m.i., il riferimento alla contrattualizzazione del rapporto di lavoro ed il CCNL di categoria applicato;

Che sia effettuato il pagamento delle Tasse sulle Concessioni Regionali, ove previsto; Che siano adottate tutte le misure preventive ai fini del contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la durata dell'emergenza epidemiologica in corso;

Che siano fatti salvi il rispetto della normativa igienico - ambientale e i pareri e/o provvedimenti di altri Enti, Servizi, Strutture ecc. nonché i diritti di terzi acquisiti in seguito a disposizioni legislative e/o regolamenti.

Che l'autorizzazione all'esercizio, nonché l'accreditamento, dei Settori Specializzati di Microbiologia e Virologia sia richiesta all'ente Regione Puglia.

La presente Autorizzazione deve essere tenuta esposta e ben visibile nell'esercizio."

Per tutto quanto sopra riportato;

si propone di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale di Laboratorio di Analisi Cliniche ubicato in Lecce alla Via S. Domenico Savio n. 77, per modifica della ragione sociale, da "Analisi Cliniche Dott. Giorgio Romano di Margherita Runcio & C. SAS" a "Laboratorio di Analisi Cliniche dott. Giorgio Romano S.r.l." con decorrenza dal 04/04/2023, data del provvedimento con cui il Comune di Lecce ha preso atto dell'avvenuta trasformazione societaria, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Laboratorio di Analisi Cliniche Dr. Giorgio Romano S.r.l.", "entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento," dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

##### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Analisi Cliniche ubicato in Lecce alla Via S. Domenico Savio n. 77, per modifica della ragione sociale, da "Analisi Cliniche dott. Giorgio Romano di Margherita Runcio & C. SAS" a "Analisi Cliniche Dott. Giorgio Romano S.r.l." con decorrenza dal 04/04/2023, data del provvedimento con cui il Comune di Lecce ha preso atto dell'avvenuta trasformazione societaria, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Analisi Cliniche dott. Giorgio Romano S.r.l.", *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento,"* dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della società "Analisi Cliniche dott. Giorgio Romano S.r.l." con sede legale in Lecce alla Via S. Domenico Savio n. 77; Pec: [labgiorgioromano@pec.buffetti.it](mailto:labgiorgioromano@pec.buffetti.it);
- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL LE;
- al Sindaco del Comune di Lecce;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023 n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo  
Francesco D'Aquino

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica  
Ambulatoriale - Hospice  
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 aprile 2024, n. 203  
**Laboratorio di analisi Clinic Lab s.r.l. - via Cutura, n. 36 Leverano (Le) - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

**Viste** le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

**Vista** la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

**Vista** la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

**Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";

**Vista** la Determinazione dirigenziale n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente di Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialista e Gestione rapporti convenzionali;

**Visto** il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

**Vista** la Determinazione dirigenziale n. 23 del 24.07.2023 di proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

**Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";

**Vista** la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati.

• In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con nota circolare prot. n. AOO\_183/13628 dell'8/10/2018, trasmessa, tra l'altro, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali, ai Direttori di Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL. ed alle OO.RR. di categoria maggiormente rappresentative, questa Sezione, comunicava le nuove linee di indirizzo interpretativo – applicative in ordine all'accreditamento delle sezioni specializzate dei laboratori generali di base, in ragione della sopravvenuta applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9 del 2017, così come modificato dalla L.R. n. 65/2017;
- Il Regolamento Regionale n. 3 del 5 febbraio 2010 *ante* modifica prevedeva n. 11 settori specializzati, *id est*: biochimica clinica, tossicologia, ematologia, della emocoagulazione, della immunoematologia,

della microbiologia, della virologia, della citoistopatologia, della biologia molecolare e della genetica, della immunologia, della allergologia;

- La Delibera di Giunta Regionale n. 736 del 16 maggio 2017 (*“Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati”* – Approvazione nuovo modello organizzativo) prevede che *“[omissis] ai fini della individuazione dei settori specializzati occorre fare riferimento alla classificazione prevista dal DPCM 10 ottobre 1984 (ex Decreto Craxi)”*.
- Il Regolamento Regionale n. 9/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 08.08.2018, nel paragrafo relativo al *“Fabbisogno di settori specializzati di laboratorio di base”* ha previsto che:

*Il fabbisogno dei settori specializzati di laboratorio di base è rappresentato da:*

1. *numero di settori già autorizzati all'esercizio ed accreditati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
  2. *numero di settori autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento.*
- *Le strutture in possesso dei provvedimenti di cui al punto 1), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza dei precedenti provvedimenti, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*
  - *Le strutture in possesso del provvedimento di cui al punto 2), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza del precedente provvedimento, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e possono presentare istanza per l'ottenimento dell'accreditamento istituzionale nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017.*

Con nota del 31.10.2018, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo generale al n. AOO\_183/15027 del 09.11.2018, il laboratorio di analisi Clinic Lab s.r.l., ha formalizzato istanza di conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio di Laboratorio di base con settori specializzati attestante il possesso dei requisiti per il settore di:

- Microbiologia e Virologia
- Biochimica clinica e tossicologia
- Ematologia e emocoagulazione
- Genetica medica

Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- All'art. 24, comma 3 che *“Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale”*;
- All'art. 29, comma 9 che *“Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante,*



*da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare”;*

Rilevato che:

- Al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale Laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO\_183/667 del 16.01.2020, è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il laboratorio di analisi Clinic Lab s.r.l., finalizzato alla verifica dei requisiti di esercizio e di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 9/2018 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in ordine ai settori specializzati di: Microbiologia e Virologia, Biochimica clinica e tossicologia, Ematologia ed emocoagulazione, Genetica medica.
- Con nota prot. n. 222707 del 14.12.2020, notificata in pari data, nota di variazione prot.n. 21450 del 28.01.2021, nota chiarificatrice prot.n.0069162 del 20.04.2023, ulteriore nota di variazione prot. U0074424 del 02.05.2023, nota integrativa prot.U0120919 dell'11.07.2023, riscontro prot.U0176573 del 17.10.2023 ed infine nota prot. n.U0047205 del 05.03.2024, il Dipartimento di Prevenzione ASL TA trasmetteva il parere di cui alla verifica effettuata in data 23.09.2020 ed alla verifiche successive circa *“i requisiti organizzativi con particolare riferimento ai responsabili della fase analitica delle prestazioni riconducibili ai settori specializzati”* ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. comunicando quanto segue:
- *“Omissis”*;
- *“dall'esame della documentazione, che resta agli atti di questo dipartimento di prevenzione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato, si ritiene che la struttura possieda i requisiti strutturali e tecnologici nonché organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio nonché quelli ulteriori previsti per l'accredimento di un laboratorio generale di base con i seguenti settori specializzati:*
  - Microbiologia e Virologia
  - Biochimica clinica e tossicologia
  - Ematologia e emocoagulazione
  - Genetica medica

#### **LABORATORIO ANALISI CLINIC LAB S.R.L.**

Legale rappresentante: DR. PASQUALE CAIONE Sede Legale: VIA CUTURA, N. 36 – LEVERANO (LE)

Attività: MEDICINA DI LABORATORIO

Natura giuridica: PRIVATA

#### **Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:**

DR. SSA LUISA CAIONE

Nata a *omissis* — 14.03.1978

Laurea: Scienze Biologiche — Università di Torino — 17.03.2003

Specializzazione: Microbiologia e Virologia Università di Torino - 15.01.2019

Iscrizione: Ordine nazionale Biologi — n. 057782 — 29.03.2007

**Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:**

DR. SSA MARIA TERESA PAGLIARA

Nata a *omissis* — 15.01.1956

Laurea: Scienze Biologiche — Università La Sapienza (Roma)

Specializzazione: art.12, comma 5, L.R. n.9/2017 ss.mm.ii.

Iscrizione : Albo nazionale Biologi — n. AA\_029277 — 06.11.1987

**Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Ematologia ed Emocoagulazione con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:**

DR. SSA LUISA CAIONE

Nata a *omissis* — 14.03.1978

Laurea: Scienze Biologiche — Università di Torino — 17.03.2003

Specializzazione: Microbiologia e Virologia Università di Torino - 15.01.2019

Iscrizione: Ordine nazionale Biologi — n. 057782 — 29.03.2007

**Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Genetica Medica con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:**

DR. FEDERICO MELLO

Nato a *omissis* — 02.09.1973

Laurea: Scienze Biologiche — Università di Lecce — 11.04.2005

Specializzazione: Genetica Medica - Università di Roma - 04.11.2011

Iscrizione: Ordine nazionale Biologi — n. 061422 — 2009

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4.2.1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto delle relazioni trasmesse dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA, ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con note prot.n. 222707 del 14.12.2020, nota di variazione prot.n. 21450 del 28.01.2021, nota chiarificatrice prot.n.0069162 del 20.04.2023, ulteriore nota di variazione prot. U0074424 del 02.05.2023, nota integrativa prot.U0120919 dell'11.07.2023, riscontro prot. U0176573 del 17.10.2023 ed infine nota prot. n.U0047205 del 05.03.2024;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accREDITAMENTO in ordine ai settori specializzati di:
  - Microbiologia e Virologia
  - Biochimica clinica e tossicologia
  - Ematologia e emocoagulazione
  - Genetica medica

a favore della Struttura di seguito identificata:

**LABORATORIO ANALISI CLINIC LAB S.R.L.**

Legale rappresentante: DR. PASQUALE CAIONE Sede Legale: VIA CUTURA, N. 36 – LEVERANO (LE)

Attività: MEDICINA DI LABORATORIO

Natura giuridica: PRIVATA

**Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:**

DR. SSA LUISA CAIONE

Nata a *omissis* — 14.03.1978

Laurea: Scienze Biologiche — Università di Torino — 17.03.2003

Specializzazione: Microbiologia e Virologia Università di Torino - 15.01.2019

Iscrizione: Ordine nazionale Biologi — n. 057782 — 29.03.2007

**Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:**

DR. SSA MARIA TERESA PAGLIARA

Nata a *omissis* — 15.01.1956

Laurea: Scienze Biologiche — Università La Sapienza (Roma)

Specializzazione: art.12, comma 5, L.R. n.9/2017 ss.mm.ii.

Iscrizione : Albo nazionale Biologi — n. AA\_029277 — 06.11.1987

**Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Ematologia ed Emocoagulazione con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:**

DR. SSA LUISA CAIONE

Nata a *omissis* — 14.03.1978

Laurea: Scienze Biologiche — Università di Torino — 17.03.2003

Specializzazione: Microbiologia e Virologia Università di Torino - 15.01.2019

Iscrizione: Ordine nazionale Biologi — n. 057782 — 29.03.2007

**Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Genetica Medica con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:**

DR. FEDERICO MELLO

Nato a *omissis* — 02.09.1973

Laurea: Scienze Biologiche — Università di Lecce — 11.04.2005

Specializzazione: Genetica Medica - Università di Roma - 04.11.2011

Iscrizione: Ordine nazionale Biologi — n. 061422 — 2009

3. Di confermare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dei Settori Specializzati di:

Microbiologia e Virologia  
Biochimica clinica e tossicologia  
Ematologia e emocoagulazione  
Genetica medica

4. Di notificare il presente provvedimento:

- Al Rappresentante Legale del Laboratorio di Analisi Clinic Lab s.rl., sito in via Cutura, n. 36 - Leverano (Le);
- Al Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- Al Direttore Generale della ASL LE;
- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. LE;
- Al Referente sistema TS ASL LE.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- g) Il presente atto, composto da n° 9 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione  
Rapporti Convenzionali  
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 2 maggio 2024, n. 100

**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:** - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale pari a 8 MW, costituito da 4 aerogeneratori, sito nel Comune di Serracapriola (FG), località "Bufalara - Chiantinelle"; - un cavidotto a 30 kV di connessione con la Sottostazione Utente 30/150 KV collegata in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "Serracapriola" previo potenziamento/rifacimento della linea 150 kV "Portocannone - S. Severo" nel tratto compreso fra la S.E. Serracapriola e il confine molisano; - opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti. Società proponente: Margherita S.r.l., Via Savoia n.82, 00198 Roma (RM), PIVA: 03188710713.

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del funzionario arch. Brigitta Ieva.**

**PREMESSO CHE**, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021; la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”.

#### **ATTESO CHE:**

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MIMIT) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione Puglia con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi,

l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
  - è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui “... nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso ...”;
  - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale “... gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale ...”;
- Con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo” sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 è stato espresso un “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia” attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER.

#### RILEVATO CHE:

- la società **Daunia Wind S.r.l.**, con nota prot. n. 3771 del 30/03/2007, ha richiesto a questa Regione, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 – art.12, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza di 10,00 MWe nel Comune di Serracapriola (FG), in località “Bufalara - Chiantinelle”, nonché delle infrastrutture connesse site nel comune di Deliceto (FG);
- in ordine alle opere di connessione (cod. id.: 201100457):
  - la Margherita S.r.l. in data 27/11/2020 ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolico) da 10 MW nel Comune di Serracapriola (FG);
  - Terna spa con lettera prot. TERNA/P20210039234 del 13/05/2021 ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di smistamento a 150 kV della RTN denominata Serracapriola, previo potenziamento/rifacimento della linea 150 kV “Portocannone – S. Severo” nel tratto compreso fra la SE Serracapriola e il confine molisano;
  - la Margherita S.r.l. in data 30/08/2021 ha accettato la STMG suddetta e con successiva nota del 15/06/2022 con lettera prot. TERNA/A20220051859 ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;

- Terna spa con lettera prot. TERNA/P20220056320 del 28/06/2022 ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete;
- la società proponente, con nota acquisita al prot. n. 7878 del 17/07/2007, depositava presso l'Ufficio Energia della Regione Puglia, oggi Sezione Transizione Energetica, copia del progetto preliminare dell'impianto eolico in oggetto. Successivamente, con nota acquisita al prot. n. 12662 del 6/12/2007, trasmetteva a corredo dell'istanza di Autorizzazione Unica la documentazione integrale prevista dall'Allegato "A" della DGR n.35/2007.
- la Provincia di Foggia, esaminata la domanda per l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA presentata dalla società Daunia Wind S.r.l. (ora Margherita S.r.l.), con nota prot. n. 9402 del 19/02/2010, comunicava che con Determinazione Dirigenziale n. 520 del 19/02/2010 del Settore Ambiente si provvedeva ad escludere l'impianto di che trattasi dalla procedura di V.I.A.;
- questo Servizio regionale procedente, con nota prot. n. 5634 del 12/04/2010, comunicava l'avvio del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n. 387/03 e s.m.i., riservandosi l'indizione della Conferenza di Servizi ad avvenuta acquisizione di una dichiarazione del proponente e del progettista resa ai sensi del DPR n. 445/2000 ed attestante la conformità delle copie al progetto definitivo e della documentazione di cui all'art. 4 c. 1 lett. a) e b) della L.R. n. 31/2008. Pertanto il proponente con nota acquisita al prot. n. 1005 del 25/01/2011, trasmetteva la documentazione richiesta ai sensi della L.R. n. 31/2008 riferita, tuttavia, alla realizzazione ed esercizio di più impianti eolici nei Comuni di Serracapriola e Chieuti; infine, con ulteriore nota acquisita al prot. n.3983 del 30/03/2011, la società Daunia Wind S.r.l., comunicava il trasferimento ed il cambio di titolarità dell'iniziativa di cui all'oggetto in capo alla società **Margherita S.r.l.**;
- il Servizio regionale procedente, sopra richiamato, provvedeva all'istruttoria di rito e con nota prot. n. 6266 del 25/11/2014 trasmetteva formale richiesta di integrazioni; e con ulteriore nota prot. n. 2740 del 22/06/2015, in accoglimento della richiesta effettuata dal proponente con nota pec del 23/01/2015, comunicava la sospensione per 90 giorni dei termini per la conclusione del procedimento decorrenti dal ricevimento della citata nota; ulteriormente prorogati, per un periodo pari al precedente, con nota prot. n. 3818 del 24/09/2015.
- successivamente, atteso il lungo tempo intercorso senza che l'istante fornisse la documentazione integrativa utile al fine della verifica della completezza formale della documentazione tecnico - progettuale allegata all'istanza, con nota prot. n. 490 del 10/02/2016, l'ufficio regionale procedente comunicava nuovamente il sussistere di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i..
- la società istante con nota acquisita al prot. n. 640 del 23/02/2016, in riscontro alla citata nota prot. n. 490 del 10/02/2016 con cui la scrivente Sezione comunicava il sussistere di motivi ostativi al rilascio del provvedimento ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003, trasmetteva il benestare rilasciato da Terna S.p.A. al progetto delle opere di rete con nota prot. n. 0013371 del 02/12/2015 e, pertanto, chiedeva al Servizio regionale di concludere il procedimento in oggetto mediante il rilascio del titolo autorizzativo, senza ulteriormente dare evidenza della eventuale verifica della compatibilità ambientale delle suddette opere di connessione così come evidenziato nella nota prot. n. 490 del 10/02/2016.
- Successivamente con ulteriore nota pec del 21/09/2022, acquisita in atti al prot. n. 9698 del 29/09/2022, comunicava sia che *"... in conseguenza dell'autorizzazione e realizzazione delle opere di Rete previste nel benestare di cui sopra, è stata richiesta una modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale che ha ottenuto in data 27/06/2022 il benestare da parte di Terna ..."*, sia che *"... è stata altresì rilasciata dalla Provincia di Foggia la Compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR ..."*. In particolare con la D.D. n. 1107 del 18/08/2022, la Provincia di Foggia, rilasciava *"... ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica ..."* con le prescrizioni ivi riportate limitatamente agli aerogeneratori contraddistinti dai numeri T30, T27, T32 e T31;
- tenuto conto della documentazione complessivamente trasmessa dall'istante, preso atto che dalla documentazione in atti il procedimento risultava a quel momento ancora in itinere se pur oggetto di



un ben più recente rinnovo dell'interesse a procedere da parte del proponente (21/09/2022), a valle dell'istanza del 30/3/2007 e della dichiarazione di improcedibilità (nota prot. n. 490 del 10/02/2016) quest'ultima non compendiata, come detto per quanto in atti, in un provvedimento ostativo di carattere definitivo, questa Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 4233 del 08/03/2023, comunicava il formale avvio del procedimento, e con la medesima nota convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 29/03/2023 in modalità videoconferenza;

- la seduta conferenziale si teneva nella data convenuta e si concludeva con evidenza di necessario aggiornamento, con l'invito rivolto alla Provincia di Foggia e al Consorzio per la Bonifica di Capitanata a voler provvedere al rilascio del parere di competenza in materia di difesa idraulica, sulla base di quanto comunicato dal Servizio Autorità idraulica con la nota prot. n. 4274 del 20/03/2023 con cui si informava il Servizio procedente della necessità che *"... sia la provincia di Foggia ad essere utilmente coinvolta nel procedimento in argomento per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti il rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo decreto ..."*. Nel corso della seduta, con riferimento alla soluzione di connessione, il Proponente con la nota pec del 28/03/2023 chiariva che rispetto alle opere previste nella soluzione di connessione (STMG Terna), *"... come risulta dalla relazione tecnica relativa alle opere di Rete allegata al benestare Terna, le uniche opere previste consistono nella sola sostituzione sui sostegni P.55 e P.56 degli attuali isolatori a sospensione con altri di caratteristiche simili e del tipo in amarro sospeso ..."*; pertanto si provvedeva allo stralcio delle amministrazioni ricadenti al di fuori dei confini amministrativi regionali;
- questa Sezione procedente, con nota prot. n. 6241 del 06/04/2023 trasmetteva la copia conforme del verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 29/03/2023 e contestualmente convocava la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 11/05/2023, in modalità video conferenza, per l'esame del progetto, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- la seduta conferenziale si teneva nella data convenuta e si concludeva con evidenza di necessario aggiornamento, confermando l'invito rivolto alla Provincia di Foggia e al Consorzio per la Bonifica di Capitanata a voler provvedere al rilascio del parere di competenza in materia di difesa idraulica, e con l'invito rivolto al proponente a voler provvedere alla verifica della sussistenza di usi civici nell'area interessata dall'impianto, ovvero a voler formalizzare istanza presso il competente Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, nonché a voler individuare le opere di mitigazione ex D.M. 10/09/2010, condividendo le stesse con il Comune di Serracapriola, in coerenza con quanto previsto dalla intervenuta L.R. 28 del 07/09/2022, con favor verso iniziative tese al contrasto della povertà energetica sul territorio;
- questa Sezione procedente, con nota prot. n. 8941 del 18/05/2023 trasmetteva la copia conforme del verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 11/05/2023;
- successivamente il proponente con nota pec del 24/04/2024 (acquisita al prot. n. 201964 del 24/04/2024) ha trasmesso dichiarazione con cui si impegna a fornire misure di compensazione nei confronti del comune di Serracapriola (FG).

**PRESO ATTO** delle note e pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta – Andria - Trani e Foggia, nota prot. n. 3447 del 28/03/2023: comunica che dai propri archivi non si rinviene se siano state attivate o comunque concluse le procedure ambientali previste dal D.Lgs. 152/2006, pertanto chiede di esserne messa a conoscenza. Si comunica inoltre che qualora le suddette procedure ambientali si fossero concluse positivamente a seguito del coinvolgimento delle strutture del MiC, si dovrà attivare l'assistenza archeologica continuativa per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito

delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Soprintendenza.

Si ribadisce che, qualora durante i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Infine, al termine della vita utile dell'impianto, si provveda al rimodellamento ambientale dell'area occupata al fine di un reinserimento paesaggistico attraverso la rimozione dell'aerogeneratore, la demolizione e rimozione di tutti i manufatti fuori terra, il rimodellamento morfologico delle aree interessate dagli elementi di fondazione con riporto di terreno vegetale e ricopertura dell'area della piazzola con terreno vegetale.

Resta inteso che la valutazione delle opere di adeguamento dell'elettrodotto "Portocannone – San Severo" dovrà essere rimandata necessariamente ad altra sede.

- Ministero delle Imprese del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico) – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, nota prot. n. 54590 del 16/03/2023 invitava la Società proponente a formalizzare istanza di nulla osta alla costruzione dell' elettrodotto di cui all'oggetto, presentando istanze separate per la sezione MT e per la sezione AT.
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica – Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, nota prot. n. 98469 del 15/06/2023 comunicava che *"il soggetto proponente la realizzazione di linee elettriche, sia da fonti rinnovabili che ordinarie, verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero"*, secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo:

<https://unmig.mite.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti>

- Ministero dell'Interno – Comando provinciale vigili del fuoco di Foggia, nota prot. n. 3341 del 15/03/2023, comunica che per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove i nuovi insediamenti ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo (p.e. depositi liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di capacità > 1 m<sup>3</sup>, sia in depositi esterni che all'interno di macchine elettriche.). In tale ipotesi, occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA. In ogni caso, la documentazione da produrre per l'istruttoria dovrà essere conforme alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012.
- Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nota prot. n. 7637 del 03/05/2023 comunica che tra le particelle catastali interessate dall'intervento non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato.
- Regione Puglia – Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nota prot. n. 6987 del 09/06/2023, esprime parere favorevole all'intervento subordinato alle seguenti condizioni:
  - venga modificato il posizionamento della T31 in modo da non interessare con la proiezione aerea le proprietà regionale individuate al Fig. 4 p.lle 48 e 49;
  - venga presentata, a conclusione dell'iter autorizzativo e prima dell'inizio lavori, apposita istanza di concessione per l'occupazione temporanea e gli attraversamenti con il cavidotto interrato

delle aree appartenenti al patrimonio regionale.

- Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, nota prot. n. 4274 del 20/03/2023, rappresenta che l’Ente competente all’esercizio delle funzioni e compiti inerenti il rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto, è la Provincia di Foggia fatta salva la propria competenza rispetto all’eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell’art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di competenza provinciale.
- Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, nota prot. n. 9070 del 31/05/2023, rilasciava parere favorevole relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all’approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell’opera.
- Regione Puglia - Sezione Risorse idriche, nota prot. n. 6471 del 29/05/2023, comunica limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:
  - nelle aree di cantiere deputate all’assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
  - nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016.
- Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici, nota prot. n. 7334 del 26/05/2023, a seguito dell’attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale dei Comuni di Serracapriola (FG) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni riportati in elenco:

Comune	Fg.	Particelle
Serracapriola (FG)	26	26 788-73-205-245-284-72-45-39-374-38-204-265-264-263-37-262-215-498-214-94-65
	25	25 205-274-275-310-308-83-142-223-82-80-163-162-161-160-159-158-321-48-3-2
	18	18 59-21-91-73-88-92-93-40-94-64-66-41-42-84
	13	13 29-47-28-44-62
	12	59-210
	11	20-19-1-14-16-63-9
	10	59-1-72-73-66-67-63-70-71-12-22-88
	7	26-7-159-197-138-56-168-166-135-50-49-58-152-59-9-63-119-118128-127-126-5-114-70-71-200-202-36-35-222-208-223-210-12-149-151-92-93-95-96-94
	4	58-10-159-60-62-63-63-64-65-66-67-68-69-70-71-93-100-103-104-114-54-113-52-162-48-49-53
	5	28-36-44-161-50-165-166-43-41-98
6	16-104-34-77-167-268-269-270	

- Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo

idrogeologico, nota prot. n. 14915 del 10/03/2023, comunicava le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, non sono soggetti a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica. Precisa altresì che:

1. Siano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
  2. Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
  3. Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non devono essere create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi devono procedere per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno devono essere eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
  4. L'eventuale deposito temporaneo dei materiali di scavo, deve essere gestito come previsto dal R.R. 9/2015, art. 7 – Materiali di risulta, c. 3. In particolare, durante le fasi di cantiere, il deposito temporaneo di terre e rocce sarà effettuato in modo da evitare fenomeni di ristagno delle acque. Il deposito non deve essere collocato all'interno di impluvi o fossi e comunque a congrua distanza da corsi d'acqua permanenti. I depositi non devono essere posti in prossimità di fronti di scavo, in modo da evitare sovraccarichi sui fronti stessi;
  5. Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
  6. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
  7. L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
  8. L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
  9. Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. n. 13633 del 09/05/2023, ritiene che la progettazione definitiva proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di modificare negativamente le condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica nell'area di intervento ed in quelle contermini; a tale scopo, nella successiva fase di progettazione esecutiva, si dovrà procedere ad un approfondimento del quadro conoscitivo fornito dagli studi specialistici prodotti, ottemperando alle seguenti prescrizioni:
    - si rispetti quanto riportato nelle considerazioni conclusive della Relazione Geologica, ove si asserisce che *"Come ovvio in fase di esecuzione saranno verificate le caratteristiche geostrutturali locali attraverso una puntuale campagna di indagini geognostiche che completeranno il quadro geologico-tecnico conoscitivo, fin qui acquisito"*;
    - si utilizzino le migliori soluzioni progettuali a garanzia della stabilità e durabilità delle nuove installazioni, tenendo in debito conto quanto riportato nella Relazione Tecnica, ove si specifica che *"A seconda della schematizzazione geolitologica e dei risultati delle indagini geognostiche, atte a valutare la consistenza stratigrafica del terreno e i parametri geomeccanici, saranno*

*calcolate le fondazioni e la lunghezza definitiva dei pali. Le verifiche di stabilità locali del terreno e delle strutture di fondazione saranno eseguite con i metodi ed i procedimenti della geotecnica, tenendo conto delle massime sollecitazioni sul terreno che la struttura trasmette al terreno”;*

- in merito alle interferenze dei cavidotti interrati con i reticoli idrografici (da superare con la tecnica TOC), si provveda ad attestare il cavidotto stesso ad una profondità che ne garantisca la protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi);
  - per quanto riguarda le piste di accesso agli aerogeneratori, siano impiegati, ove tecnicamente possibile, tracciati che non intercettino l'idrografia superficiale; in alternativa, dovranno prevedersi opere di attraversamento idraulico, adeguate al transito della piena con tempo di ritorno di 200 anni;
  - si assicuri la stabilità dei fronti di scavo;
  - si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;
  - si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;
  - le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;
  - si assicuri un'adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
  - al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, ripristinando la naturale permeabilità del suolo;
  - il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.
- ARPA Puglia – DAP di Foggia, nota prot. n. 34463 del 08/05/2023, esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:
    1. in fase realizzativa sia installato l'aerogeneratore di progetto: marca Vestas V90, diametro rotore m.90, altezza mozzo m.101,5 altezza complessiva m.146,5, rpm 14,9.
    2. sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
    3. valutato il "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo", si prescrive la trasmissione degli esiti delle indagini eseguite in conformità con lo stesso, prima dell'avvio dei lavori, ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del DPR 120/2017 al fine della verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
    4. nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione di impatto acustico relativamente ai corpi ricettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento del rumore e ove non sia possibile si proceda alla eliminazione dell'aerogeneratore o degli aerogeneratori più prossimi al ricettore che ne subisce l'impatto.
    5. siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri.
  - ASL Foggia, modulo parere del 11/05/2023, acquisito al prot. n. 5491 del 27/03/2023, esprime parere favorevole.

- Provincia di Foggia
  - Servizio Ambiente, determinazione dirigenziale n. 520 del 19/02/2010 dispone di non assoggettare alla procedura di V.I.A. il progetto per la realizzazione di parco eolico sito nel Comune di Serracapriola (FG) – Località Bufalara – Chiantinelle – Daunia Wind srl (ora Margherita S.r.l.).
  - Servizio Pianificazione Territoriale e Tutela del territorio, determinazione dirigenziale n. 1107 del 18/08/2022 rilascia accertamento di compatibilità paesaggistica per l'intervento sito nel Comune di Serracapriola (FG) dati castali Foglio 4 Particelle 162, Foglio 5 Particelle 28, Foglio 7 Particelle 159, Foglio 10 Particelle 12 e Foglio 26 Particelle 792.
  - Servizio Edilizia sismica e Approvvigionamento idrico, nota prot. n. 033489 del 27/06/2023, esprime parere idraulico favorevole con le seguenti prescrizioni:
    1. La profondità di posa del cavidotto interrato per le interferenze dovrà essere non inferiore a mt. 2,50 con l'eventuale fuoriuscita dello stesso ad una distanza superiore a mt. 10 dal limite del reticolo idraulico.
    2. Le opere in progetto non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica del corso d'acqua episodico.
    3. Il proponente rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del corretto deflusso delle acque.
    4. Il proponente rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse.
    5. Devono essere assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque.
    6. In fase di realizzazione delle opere dovranno essere predisposti i seguenti accorgimenti:
      - la conservazione del terreno vegetale al fine della sua ricollocazione in sito;
      - apposite cunette in terra perimetrale all'area di lavoro e stazionamento dei mezzi per convogliare le acque di corrivazione nei naturali canali di scolo esistenti.
    7. In fase di esercizio, la regimentazione delle acque superficiali dovrà essere regolata con:
      - cunette perimetrali alle piazzole;
      - manutenzione programmata di pulizia delle cunette e pulizia delle piazzole.
    8. Si raccomanda in ogni caso di evitare, in fase di realizzazione delle opere, ogni possibile sversamento sul terreno di sostanze inquinanti di qualsiasi natura e di garantire la protezione dalla falda acquifera da eventuali contaminazioni.
    9. Nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali.
    10. Nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.
    11. Questo Ente si ritiene sollevato da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'area di intervento.
    12. Dev'essere elaborato idoneo piano di azioni volte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo.
    13. Devono essere adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e

privata.

14. Devono essere rispettate tutte le prescrizioni espresse dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. 16633 del 09/05/2023.
15. Devono essere rispettate le norme del R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche.

La verifica di ottemperanza delle sopra elencate prescrizioni sarà a carico della società proponente/ proprietaria dell'impianto in progetto, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva.

- Comando Marittimo SUD, prot. n. 8851 del 13/03/2023, comunica che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione del predetto impianto e delle relative opere connesse, come da documentazione tecnico/planimetrica visionata tramite il portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 18810 del 13/07/2023, con cui esprime parere favorevole all'esecuzione dell'opera. A tal proposito precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:

[http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx).

- Aeronautica Militare - Comando Scuole - III Regione Aerea, prot. n. 3618 del 24/01/2024, verificato che l'intervento proposto non interferirebbe con le installazioni di questa Forza Armata né con le limitazioni al diritto di proprietà e d'impresa imposte nelle loro vicinanze, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla sua realizzazione, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66. Nondimeno, tenuto conto che il suddetto intervento determinerà la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, si prescrive che il proponente si attenga alle indicazioni della circolare in riferimento 'a.' dello Stato Maggiore della Difesa, concernente la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M., almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori, all'indirizzo di pec [aerogeo@postacert.difesa.it](mailto:aerogeo@postacert.difesa.it).
- ENAC - AOT, prot. n. 70406 del 31/05/2023, rilascia nulla osta per gli aspetti aeronautici di competenza con le seguenti prescrizioni:
  - in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna. Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-biancorosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. La segnaletica luminosa degli aerogeneratori che compongono il parco dovrà accendersi in modo simultaneo.

Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole.

Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP - Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;
2. altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m. al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);
4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.

Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.

Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc. ...) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse.

Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante. Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.

- ANAS S.p.A., nota prot. n. 440600 del 07/06/2023, esaminata la documentazione di progetto comunica che l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di rispettiva competenza né tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della strada.
- RFI S.p.A., nota prot. n. 1925 del 29/03/2023, comunica non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella propria giurisdizione.
- SNAM Rete Gas S.p.A., prot. n. 34/EAM62563 del 16/03/2023 comunica che, sulla base della documentazione progettuale visionata, le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della medesima Società. Ad ogni buon fine, dispone qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, vi riterremo responsabili di ogni e qualsivoglia danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.
- Terna S.p.A., prot. n. 37555 del 04/04/2023, con riferimento al cod. 201100457 rappresenta che:
  - la Società Margherita S.r.l. in data 27/11/2020 ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile



- (eolico) da 10 MW nel Comune di Serracapriola (FG);
- Terna spa con lettera prot. TERNA/P20210039234 del 13/05/2021 ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di smistamento a 150 kV della RTN denominata Serracapriola, previo potenziamento/rifacimento della linea 150 kV "Portocannone - S. Severo" nel tratto compreso fra la SE Serracapriola e il confine molisano;
  - la Società Margherita S.r.l. in data 30/08/2021 ha accettato la STMG suddetta e con successiva nota del 15/06/2022 ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;
  - Terna S.p.A. con lettera prot. TERNA/P20220056320 del 28/06/2022 ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

Con riferimento al sopra richiamato parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta –Andria – Trani e Foggia, considerato che:

- la Margherita S.r.l. con nota pec del 28/03/2023 (acquisita la prot. n. 5552 del 29/03/2023) ha precisato con riferimento alle opere di rete, che "*... le uniche opere previste consistono nella sola sostituzione sui sostegni esistenti P.55 e P.56 degli attuali isolatori a «sospensione» con altri di caratteristiche simili del tipo «amarro sospeso» ...*";
- la Provincia di Foggia - Servizio Ambiente, con determinazione dirigenziale n. 520 del 19/02/2010 ha disposto di non assoggettare alla procedura di V.I.A. il progetto per la realizzazione di parco eolico in oggetto;
- la Provincia di Foggia - Servizio Pianificazione Territoriale e Tutela del territorio, con determinazione dirigenziale n. 1107 del 18/08/2022 ha rilasciato accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R.;

pertanto il proponente dovrà dare puntuale attuazione alla prescrizioni stabilite dalla citata Soprintendenza.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero delle Imprese del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico) – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, questo ufficio:

considerato che la società istante con nota del 24/04/2024 ha trasmesso, la Dichiarazione con cui ha attestato che "*... per il cavidotto di collegamento utilizzato tra il cavidotto esistente l'aerogeneratore sarà utilizzato un cavo MT elicoidale ...*";

prende atto che l'elettrodotto MT rientra nella disciplina di cui al comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Divisione VIII . Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale, questo Ufficio, considerato che:

- la Società istante in data 17/03/2023 ha depositato sul portale istituzionale Sistema Puglia la "*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*", con la quale ha comunicato di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012. e "*... di non aver rilevato interferenza con i titoli minerari vigenti ...*";

ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, questo Ufficio:

preso atto di quanto comunicato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prescrive che la Margherita S.r.l. dovrà, prima dell'inizio dei lavori, produrre la richiesta di autocertificazione ai sensi della L. 46/90 e s.m.i., a firma di tecnico incaricato dalla ditta, attestante l'assenza di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011 ovvero istanza per il rilascio della SCIA per attività che rientrano al punto 48.1.B dell'Allegato al D.P.R. 151/2011.

Con riferimento al sopra richiamato parere della Regione Puglia - Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, questo Ufficio:

preso atto di quanto comunicato dal proponente con la nota pec del 30/04/2024 che *"... in ordine al parere prot.09/06/2023 prot..0006987 rilasciato dalla Regione Puglia Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria l'aerogeneratore T31 non interesserà aree di sorvolo sulle particelle catastali individuate al Foglio n. 4 p.lle 48 e 49. Pur conservando le medesime coordinate già depositate presso la Regione Puglia Ufficio Energia ..."*;

ritiene assorbite parte delle prescrizioni del sopracitato ente, permangono quelle inerenti la successiva fase esecutiva.

Con riferimento al sopra richiamato parere della Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, considerato che:

- la società Proponente con pec del 15/05/2023 (acquisita al prot. n. 8816 del 15/05/2023) trasmetteva la documentazione tecnica sulla risoluzione delle interferenze del cavidotto con corsi d'acqua episodici alla Provincia di Foggia - Servizio Edilizia sismica e Approvvigionamento idrico;
- la Provincia di Foggia - Servizio Edilizia sismica e Approvvigionamento idrico, con nota prot. n. 033489/2023 del 27/06/2023, rilasciava parere idraulico favorevole con prescrizioni;

pertanto si ritiene esaustivo quanto comunicato dalla Provincia di Foggia.

Con riferimento al sopra richiamato parere dell'ENAC – AOT, si precisa che con nota prot. n. 3618 del 24/01/2024 l'Aeronautica Militare – 3° Regione Aerea ha rilasciato il proprio nulla osta con prescrizioni e raccomandazioni.

**CONSIDERATO CHE**, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità:

- la Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche – nella qualità di articolazione regionale competente per le attività espropriative, con nota prot. n. 9070 del 31/05/2023, rilasciava parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- questa Sezione precedente, con nota prot. n. 11503 del 24/07/2023 successivamente rettificata con nota prot. n. 11588 del 25/07/2023, trasmetteva la *"Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"* ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai Comuni di Serracapriola, alla Regione Puglia - Settore Comunicazione Istituzionale nonché alla società Margherita S.r.l., con l'invito a voler provvedere alla pubblicazione, rispettivamente all'Albo Pretorio degli Enti e su due quotidiani uno a carattere regionale e uno nazionale;
- da una verifica condotta presso l'albo pretorio online del comune di Serracapriola si è preso atto dell'avvenuta pubblicazione del citato avviso dal 24/07/2023 allo 08/08/2023 senza che siano intervenute osservazioni;

- la Margherita S.r.l. con nota pec del 28/09/2023 (acquisita al prot. n. 13222 del 28/09/2023 ) trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali (28 luglio);
- dalla pubblicazione dell'avviso predetto non sono pervenute, al servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, osservazioni.

**CONSIDERATO CHE**, in ordine alle opere di connessione (cod. id.: 201100457):

- la Margherita S.r.l. in data 27/11/2020 ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolico) da 10 MW nel comune di Serracapriola (FG);
- Terna S.p.A. con nota prot. n. 39234 del 13/05/2021 ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale che prevede “... *il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di smistamento a 150 kV della RTN denominata Serracapriola, previo potenziamento/ rifacimento della linea 150 kV «Portocannone – S. Severo» nel tratto compreso fra la SE Serracapriola e il confine molisano ...*”;
- il proponente, ha provveduto al deposito sul portale istituzionale Sistema Puglia della documentazione richiesta con la nota prot. n. 15374 del 04/12/2023, in particolare nell'elaborato “PEYGM88\_Relazione\_Tecnica”, precisa che “... *in relazione alle opere di rete per il collegamento si evidenzia che, come previsto dal relativo benessere non sono previste opere di rete in quanto tutte le attività previste sono già state realizzate così come il potenziamento della linea esistente nel tratto compreso fra la S.E. 150 kV denominata «Serracapriola» ed il confine Molisano; a tal fine non sono previste ulteriori opere e pertanto non sono necessarie ulteriori acquisizioni di aree a servizio delle infrastrutture di rete ...*”.

**CONSIDERATO CHE** la Società con nota acquisita agli atti dell'ufficio con il prot. n. 15993 del 21/12/2023 ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione “*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*”;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati “*monumentali*” ai sensi della L.R. 14/2007.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla deliberazione di giunta regionale n. 1901 del 19 dicembre 2022, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento

Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";

- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
  - ha preso atto delle conclusioni istruttorie riferite con nota prot. n. 15374 del 04/12/2023, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
  - in data 08/02/2024 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'atto Unilaterale D'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 1901 del 19 dicembre 2022; la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 92467 del 21/04/2024 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, tale Atto, successivamente registrato al numero 025563 del 23/02/2024.

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. 145227 del 12/04/2024 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del DLgs. 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza nominale pari a **8 MW**, costituito da **4 aerogeneratori**, denominato Serracapriola "Bufalara", sito nel Comune di Serracapriola (FG), località "Bufalara – Chiantinelle", posizionati secondo le seguenti coordinate (come comunicate dal proponente con nota prot. n. 15993 del 21/12/2023:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
T27	517728,85	4634215,66
T30	519396,89	4633809,55
T31	518427,07	4638336,56
T32	519165,44	4638220,09

- delle opere connesse (codice di rintracciabilità 201100457), le quali prevedono che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di smistamento a 150 kV della RTN denominata Serracapriola, previo potenziamento/rifacimento della linea 150 kV «Portocannone – S. Severo» nel tratto compreso fra la SE Serracapriola e il confine molisano. Tale soluzione prevede:
  - costruzione di un cavidotto a 30 kV di connessione con la Sottostazione Utente 30/150 KV

(opere Utente) collegata in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "Serracapriola" previo potenziamento/rifacimento della linea 150 kV "Portocannone – S. Severo" nel tratto compreso fra la S.E. Serracapriola e il confine molisano (opere di Rete – esistenti);

- delle infrastrutture indispensabili.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,  
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -**

**Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

**Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

**VISTI E RICHIAMATI:**

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;*

- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto;
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *"Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica"*;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *"modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo *"MAIA 2.0"*;
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento"*;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22"*;
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"*;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 *"Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia"*.

#### VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- **la Provincia di Foggia – Servizio Pianificazione Territoriale e Tutela del Territorio**, con riferimento all'**accertamento di compatibilità paesaggistica**, ha rilasciato la D.D. n. 1107 del 18/08/2022 con cui rilascia Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR, limitatamente agli aerogeneratori contraddistinti dai numeri T30, T27, T32 e T31, ritenendo l'aerogeneratori T29 non ammissibile, con le condizioni ivi riportate e sopra elencate, facenti parte integrante e sostanziale della presente;
- **la Provincia di Foggia – Servizio Ambiente**, con riferimento alla **procedura ambientale**, ha rilasciato la D.D. n. 520 del 19/02/2010 con cui determina di non assoggettare alla procedura di V.I.A. il progetto per la realizzazione di un parco eolico sito nel comune di Serracapriola (FG), valida in dipendenza della Sentenza n. 267/2016 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato la illegittimità dell'art. 2, c. 1, lett. b) numero 3 della L.R. 17/2007 *"... nella parte in cui prevede che «La pronuncia di esclusione dalla procedura di VIA ha efficacia per il periodo massimo di tre anni, trascorso il quale senza che sia stato dato inizio ai lavori le procedure di cui al presente articolo devono essere rinnovate»..."*;

- con nota prot. n. 15374 del 04/12/2023 questa Sezione procedente nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., visti e considerati i pareri, gli assensi e nulla osta rilasciati con le prescrizioni e alle condizioni alle quali si rimanda in atti, **comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica** ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

**DATO ATTO CHE:**

- la D.G.R. 1944 del 21/12/2023 con la quale l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387, nonché Dirigente ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili nel quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica ex L. 241/1990 e s.m.i.;
- in capo al Responsabile del procedimento e agli altri estensori e firmatari del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

**VISTO** l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Margherita S.r.l.** in data 08/02/2024;

**FATTI SALVI** gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Margherita S.r.l.** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "**Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo**", la **Margherita S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2.

**Precisato che:**

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 15374 del 04/12/2023 con la quale il Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

**ART. 2)**

di provvedere al rilascio, alla società **Margherita S.r.l.**, con sede legale in via Savoia, 82 00198, Roma (RM),

P.IVA / C.F. 03188710713, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza nominale pari a **8 MW**, costituito da **4 aerogeneratori**, denominato Serracapriola "Bufalara", sito nel Comune di Serracapriola (FG), località "Bufalara – Chiantinelle", posizionati secondo le seguenti coordinate (come comunicate dal proponente con nota prot. n. 15993 del 21/12/2023:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
T27	517728,85	4634215,66
T30	519396,89	4633809,55
T31	518427,07	4638336,56
T32	519165,44	4638220,09

- delle opere connesse (codice di rintracciabilità 201100457), le quali prevedono che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di smistamento a 150 kV della RTN denominata Serracapriola, previo potenziamento/rifacimento della linea 150 kV «Portocannone – S. Severo» nel tratto compreso fra la SE Serracapriola e il confine molisano. Tale soluzione prevede:
  - costruzione di un cavidotto a 30 kV di connessione con la Sottostazione Utente 30/150 KV (opere Utente) collegata in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "Serracapriola" previo potenziamento/rifacimento della linea 150 kV "Portocannone – S. Severo" nel tratto compreso fra la S.E. Serracapriola e il confine molisano (opere di Rete – esistenti);
- delle sole opere ed infrastrutture indispensabili in quanto strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

### ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

**Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente interessati dalla opere, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.**

Le stesse devono intendersi vincolanti anche nelle more di detta stipula e nei termini definiti di intesa con le amministrazioni beneficiarie e comunque riferiti nel corso dell'iter autorizzativo.



**ART. 4)**

La **Margherita S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

**ART. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

**ART. 6)**

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

**ART. 7)**

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 15374 del 04/12/2023.

**ART. 8)**

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli

- articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attestino l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attestino la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attestino l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
  - c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
  - d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

#### **ART. 9)**

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- a. mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b. mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c. mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;

- d. il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

#### **ART. 10)**

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

#### **ART. 11)**

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

#### **ART. 12)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva

dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);

- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'esplicito impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'esplicito impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

#### **ART. 13)**

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

#### **AR. 14)**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia

#### **ART. 15)**

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 34 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it),
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia;
  - Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
  - Ministero dell’Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
  - Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all’attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
  - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia
- 
- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - Sezione Tutela del Paesaggio;
    - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
- 
- Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
  - Servizio Autorità Idraulica;
  - Servizio Gestione Opere Pubbliche;
    - al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Provinciale Foggia;
    - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
    - al GSE S.p.A.;
    - a InnovaPuglia S.p.A.;
    - al Comune di Serracapriola (FG);
    - all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Sede Puglia;
    - all’Arpa Puglia – DAP di Foggia;
    - a Terna S.p.A.;
    - alla **Margherita S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Giuridico Tecnico in Materia di Energie Rinnovabili  
Brigitta Ieva

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica  
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 2 maggio 2024, n. 116 P.O.C. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - 2024". DGR n. 1502/2023. Prenotazione di impegno di € 500.000,00. Approvazione avviso con relativi allegati e schema di disciplinare.

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

#### Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.7.98 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 rispettivamente "Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
- D.P.G.R. n. 22 del 22.1.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " MAIA 2".
- la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28 luglio 2021 (BURP n. 106 del 17/08/2021) con cui la Sezione Turismo ha assunto la denominazione: Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- l'atto dirigenziale n. 9 del 4.3.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.6.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017, n. 39, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14.04.2022;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017, come modificata dalla d.d. n. 425 del 22.11.2018, che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub- Azione 6.8.c;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 1 marzo 2018, n. 256 avente ad oggetto "PO Puglia 2014/2020- Asse VI-Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17). Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-

- 2020 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011. Annualità 2018 e 2019";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 5 luglio 2018, n. 1200 avente ad oggetto "POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011. Potenziamento del Piano Strategico Turismo 2017-2019 e modifica dell'Accordo di Cooperazione, già approvati con DGR n. 191/2017;
  - il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia CCI 2014IT16M2OP002, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
  - il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
  - la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;
  - la Deliberazione n. 47 del 28 luglio 2020, con cui il CIPE (ora CIPESS) ha approvato suddetta proposta del POC 2014-2020 divenuta esecutiva, con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale n. 234 del 21/09/2020;
  - le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 591 del 12.04.2021 avente ad oggetto "POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n.1/2002 e ss.mm.e ii. Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. Variazione al bilancio annuale 2021 e pluriennale di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011" e n. 959 del 16.06.2021 avente ad oggetto "POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. DGR 591 del 12.4.2021. Variazione compensativa al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale di previsione 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011".
  - l'atto dirigenziale n. 151 del 05/10/2021 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
  - la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
  - la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
  - la Delibera di Giunta Regionale del 30/10/2023, n. 1502 avente ad oggetto "P.O.C. Puglia 2014-2020 - Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR n. 191/2017 e ss.mm.ii., - Annualità 2024-2025. Variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Schema di Addendum.
  - la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
  - la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
  - la D.G.R. n. 18 del 22.1.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento - Romina Cataldo - dal Responsabile di Subazione 6.8.c – Daniela Recchia - confermata dal Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto – Gabriella Belviso, il Dirigente della Sezione - Salvatore Patrizio Giannone - riceve dalle stesse la seguente **relazione**.

**Premesso che**

- Il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 è stato approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23/10/2018, di cui la Giunta ha preso atto con DGR n. 2029 del 15/11/2018;
- Con la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;
- in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR-FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni;
- nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014/2020, l'Azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche le cui attività sono state declinate nel piano strategico del Turismo predisposto dall'Agenzia Pugliapromozione in esecuzione delle direttrici manifestate dalla Giunta con la summenzionata DGR n. 2421/2015.
- In relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia che prevede al suo interno interventi per la promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali per un importo complessivo pari a 60 milioni di euro;
- La Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2019)6200 del 20/08/2019, ritenuta ricevibile la Relazione annuale di attuazione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, ha verificato il conseguimento dei target intermedi per ciascuno degli indicatori e per ciascun asse prioritario. Con la suddetta Decisione ha stabilito i programmi e le priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti, tra cui figura anche l'Asse Prioritario VI - Tutela dell'Ambiente e Promozione delle Risorse Naturali e Culturali.

**Considerato che:**

Con **Deliberazione n. 191 del 14.02.2017**, la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale Pugliapromozione, che regola i rapporti di attuazione, gestione e controllo del Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025, denominato "Puglia 365", ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365", articolato in una programmazione triennale su 5 macro-progettualità (prodotto, promozione, infrastrutture, accoglienza, innovazione), ben esplicitate nei rispettivi Progetti Attuativi annuali, con una dotazione iniziale di euro 12.030.000,00, implementata per le annualità successive con successivi atti di impegno.

Alla prima annualità 2017, si è dato seguito con la programmazione biennale per le annualità 2018 e 2019, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito del Piano stesso.

Con **Deliberazione n. 256 del 01.03.2018** la Giunta ha provveduto ad assicurare la copertura finanziaria per la realizzazione della totalità delle attività progettuali previste nell'ambito del Piano Strategico del Turismo - annualità 2018 e 2019, per una somma complessiva pari a euro 24.060.000,00, tracciando un indirizzo politico-strategico volto al potenziamento degli interventi di comunicazione e promozione per lo sviluppo del territorio quale destinazione turistica, sempre nel solco delle linee programmatiche prefissate con DGR n. 191/2017.

Successivamente, in linea con la nuova programmazione del POR Puglia 2014/2020, la Giunta regionale, con **Deliberazione n. 1200 del 05/07/2018**, ha approvato le "Schede Azioni Integrative al Piano strategico del Turismo - Puglia 365" e assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione della totalità delle attività progettuali previste nell'ambito dell'implementazione del Piano Strategico del Turismo, per una somma complessiva pari a euro 4.250.000,00.



Il Piano Strategico del Turismo prevede tra gli interventi da attuare l'**Azione "Riqualificazione del sistema di accoglienza turistica regionale" e "Accoglienza diffusa circuito Inpuglia365"**, contenuta nelle Schede e Azioni di Accoglienza turistica". Queste azioni puntano al perseguimento delle seguenti priorità: tra le politiche di promozione turistica, spicca il coordinamento della rete degli uffici pubblici aderenti alla Rete regionale Info-point turistici comunali, nonché il supporto logistico e organizzativo finalizzato alla qualificazione del servizio nel rispetto della "Carta dei Servizi" approvata dalla D.G.R. 876/2017. Tale attività è accompagnata dalla realizzazione di iniziative di animazione territoriale e valorizzazione dell'offerta, implementando le politiche delle Amministrazioni comunali per il management degli attrattori in un'ottica di sistema.

Il potenziamento del sistema dell'accoglienza rappresenta un ulteriore elemento di importanza strategica dell'informazione turistica: lo stesso Piano Strategico del Turismo "Puglia365" richiede di elevare la qualità dei servizi e delle attività nei luoghi nevralgici per l'accoglienza dei turisti, per la migliore soddisfazione di turisti e viaggiatori e per il rafforzamento della brand awareness della destinazione Puglia.

Con **Deliberazione n. 891 del 15/05/2019** la Giunta regionale ha inoltre prorogato l'Accordo di Cooperazione fino al 31/12/2022, dato mandato all'Agenzia Pugliapromozione di traghettare le attività progettuali 2019 fino ai primi mesi 2020 e dato mandato all'Autorità di Gestione di porre in atto tutte le procedure amministrative necessarie allo spostamento di risorse aggiuntive sull'Azione 6.8. Tale decisione si inseriva in un più ampio percorso programmatico avviato sul piano finanziario nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, che nelle more dell'attivazione della programmazione 2021-2027 prevedeva un'implementazione di risorse per il triennio 2020-2022 tale da garantire continuità alle azioni progettuali ed assicurare efficacia della strategia perseguita dall'Amministrazione regionale nel quadro complessivo del Piano Strategico del Turismo 2016-2025.

Con medesima Deliberazione la Giunta regionale ha dato mandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione di gestire l'"Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici", strumento già previsto nel PST e finalizzato a potenziare il sistema dell'accoglienza turistica regionale e della valorizzazione dell'offerta turistica, stanziando euro 730.000,00 ed approvandone la "Scheda azione per iniziativa a titolarità regionale".

Il **Partenariato**, convocato il giorno **6 maggio 2019** per la presentazione della bozza dell'"Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici", ha condiviso e approvato l'avviso medesimo.

Nel corso del 2019, con atto dirigenziale **n. 66 del 16.05.2019** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha approvato l'"Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici – Annualità 2019" (pubblicato sul Burp n. 55 del 23.05.2019) con una dotazione iniziale di euro 730.000,00. L'Avviso prevedeva n. 2 periodi temporali di riferimento: **periodo A)** per iniziative da svolgersi dal "12 Luglio 2019 - 31 ottobre 2019" e **periodo B)** per iniziative da svolgersi dal "01 dicembre 2019 - al 15 gennaio 2020".

Con atto dirigenziale **n. 75 del 21.06.2019** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad approvare la **graduatoria** relativa allo scaglione temporale di riferimento A) ed impegnare la somma complessiva di euro 500.000,00 in favore dei comuni beneficiari del finanziamento.

Successivamente con atto dirigenziale **n. 79 del 10.07.2019** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto a rettificare parzialmente la **graduatoria** già approvata con AD n. 75/2019, impegnando ulteriori somme pari a euro 18.000,00.

Alla luce della grande partecipazione manifestata dai Comuni in occasione della prima scadenza (periodo A) e considerata la dotazione finanziaria in grado di soddisfare una parte esigua delle proposte di candidatura valutate positivamente, si è manifestata l'esigenza di rafforzare l'intervento progettuale di potenziamento dei servizi erogati dagli Uffici Info-point aderenti alla Rete Regionale per il periodo B), anche al fine di indirizzare al meglio la strategia sempre nel solco delle linee programmatiche prefissate.

Con **DGR n. 1675 del 16.09.2019** la Giunta ha deliberato di implementare la dotazione inizialmente prevista

per l'Avviso Infopoint, stanziando ulteriori euro 200.000,00, finalizzati a garantire un'adeguata risposta alla fortissima richiesta manifestata dalle Amministrazioni locali.

Con atto dirigenziale n. **116 del 22.10.2019** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad approvare la **graduatoria** relativa allo scaglione temporale di riferimento B) in favore dei comuni beneficiari del finanziamento, impegnando la spesa per complessivi **€ 412.000,00**.

Nel corso del 2020, con **DGR n. 1535 del 17.09.2020** la Giunta ha stanziato la somma pari a € 317.347,10 ed approvato l'utilizzo delle stesse al fine di assicurare idonea dotazione finanziaria all'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020".

Con atto dirigenziale n. **136 del 18.09.2020** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad approvare l'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020" e alla prenotazione dell'impegno di spesa per complessivi € 317.347,10.

Successivamente con atto dirigenziale n. **183 del 30.10.2020** e n. **194 del 09.11.2020** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad approvare il primo e il secondo gruppo delle proposte progettuali, impegnando rispettivamente la somma complessiva di € 139.328,00 e € 174.603,24 in favore dei comuni beneficiari del finanziamento.

Nel corso del 2022, con **DGR n. 591 del 12/04/2021** è stato previsto uno stanziamento per gli Avvisi pubblici a titolarità della Sezione Turismo e Internazionalizzazione pari a **€ 1.600.000,00**. Con la medesima deliberazione è stato autorizzato il dirigente della Sezione Turismo, in qualità di responsabile dell'Azione 6.8 del POC Puglia 2014-2020, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa.

Successivamente, con **DGR n. 959 del 16/06/2021** è stato altresì modificato lo stanziamento iniziale di **€ 1.600.000,00** destinato agli Avvisi pubblici a titolarità della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, riducendolo a **€ 600.000,00** a seguito dei diversi posticipi nella programmazione delle attività progettuali.

Il **Partenariato** è stato convocato il giorno **10 marzo 2022** per la presentazione e la condivisione della bozza dell'"Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici - 2022".

Con atto dirigenziale n. **54 del 01.04.2022** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha approvato l'"Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici – Annualità 2022" (pubblicato sul Burp n. 43 del 14.04.2022) con una dotazione iniziale di euro 600.000,00. L'Avviso finanziava le attività da svolgersi dal "1 giugno 2022 - 30 settembre 2022".

Con atto dirigenziale n. **79 del 22.04.2022** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto a prorogare alle h. 23,59 del 13.05.2022 il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, inizialmente previsto alle h. 23,59 del 29.04.2022.

Con atti dirigenziali n. **98 del 05.05.2022**, n. **105 del 17.05.2022** e n. **114 del 26.05.2022** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad approvare rispettivamente il primo, il secondo e il terzo gruppo delle proposte progettuali, impegnando rispettivamente la somma complessiva di **€ 372.201,91**, **€ 227.760,60** ed **€ 231.599,01** in favore dei comuni beneficiari del finanziamento.

Con **Deliberazione di Giunta Regionale del 6 giugno 2022, n. 829** la Giunta Regionale ha riprogrammato le risorse residue pari a **316.944,46**, già stanziata con DGR n. 701 del 16.05.2022 e ridotte con DGR n. 755 del

23.05.2022, a valere sul POC Puglia 2014-2020 per il 2022, al fine di pubblicare un nuovo Avviso pubblico finalizzato al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale.

Il **Partenariato** è stato convocato il **giorno 10 marzo 2022** per la presentazione e la condivisione della nuova bozza dell'”Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici - 2022”.

Con atto dirigenziale **n. 116 del 08.06.2022** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha approvato l'”Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici – Annualità 2022” (pubblicato sul Burp n. 66 del 14.06.2022), finanziando attività da svolgere nel periodo compreso tra il 15 luglio e il 30 ottobre 2022.

Con **atto dirigenziale n. 135 del 05.07.2022** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad approvare le proposte progettuali e, successivamente, **con atto dirigenziale n. 142 del 08 07 2022** ha impegnato le risorse necessarie pari a **€ 305.980,15**, in favore dei Comuni ammessi a finanziamento con D.D. n. 135 del 05.07.2022.

#### **Tenuto conto che**

L'intervento previsto con l'attivazione dell'”Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e alla qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale” è stato previsto nell'ambito del Piano Strategico del Turismo al fine di migliorare l'offerta di servizi turistici di animazione e valorizzazione del territorio pugliese, attraverso la realizzazione di azioni efficaci e mirate all'innalzamento della qualità dell'offerta turistica e dell'accoglienza in generale.

L'”Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici - Annualità 2022, in continuità con i precedenti Avvisi, ha riscontrato una fortissima risposta da parte delle Amministrazioni comunali che grazie all'erogazione di servizi strategici di valorizzazione e animazione territoriale hanno contribuito fortemente al raggiungimento dei principali obiettivi fissati dalla strategia pugliese. L'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica hanno garantito un robusto rafforzamento della destagionalizzazione e dell'internazionalizzazione del settore.

Per tali ragioni, la Giunta Regionale ha ritenuto opportuno garantire continuità alla realizzazione di questo intervento progettuale, sulla base dei positivi risultati ottenuti con le precedenti edizioni dell'Avviso in oggetto, al fine di garantire continuità alle azioni progettuali ed efficacia delle politiche in attuazione.

Pertanto, con **DGR n. 1502 del 30/10/2023** avente ad oggetto “P.O.C. Puglia 2014- 2020 - Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR nn. 191/2017 e ss.mm.ii., - Annualità 2024-2025. Variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Schema di Addendum”, la Giunta ha preso atto e ha approvato le “Schede progettuali relative all'annualità 2024 del Piano Strategico del Turismo – Puglia 365”, destinate ad interventi da realizzare a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020 per l'esercizio 2024 e ha autorizzato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/1/2023, ai sensi dell'art/ 51 c/ 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 20.000.000,00, al fine di porre in essere le procedure connesse alla realizzazione degli interventi contenuti nelle Schede Azioni progettuali 2024 dell'Agenzia Pugliapromozione per complessivi € 19.000.000,00 e **degli Avvisi Infopoint e Ospitalità riportati nella “Scheda Azione a Titolarità regionale” approvata con DGR n. 191/2017, per complessivi € 1.000.000,00.** Con la medesima deliberazione è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in qualità di responsabile dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari a € 20.000.000,00 a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020.

Posto quanto sopra, con nota prot. n. **0206203/2024 del 30.04.2024**, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha trasmesso all'AdG del PO Puglia FESR-FSE la bozza dell' "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – Anno 2024" e relativi allegati al fine di sottoporlo alle verifiche preventive degli avvisi/bandi di selezione delle operazioni (POS A9).

Con PEC del 2/05/2024, acquisita al protocollo della Sezione Turismo e Internazionalizzazione con prot. n. 0208616 del 2/05/2024, l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, con nota prot. n. 0208210 del 30/04/2024, ha comunicato il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell' "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – Anno 2024", allegando la check list di compliance relativa all'attività di verifica preventiva prevista dalla POS A/9 del Si.Ge.Co.

È necessario, pertanto, procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo di **€ 500.000,00** rinviando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e l'adozione dei successivi atti di accertamento di entrata ed impegno al momento dell'approvazione della graduatoria con la quale verranno individuati i soggetti beneficiari.

Il procedimento si svilupperà, successivamente all'atto di approvazione dell'Avviso e contestuale pubblicazione/ pubblicità del medesimo e alla relativa prenotazione di impegno delle risorse, nelle seguenti fasi:

- apertura della finestra temporale entro cui presentare le proposte progettuali da parte dei soggetti partecipanti, secondo la modalità "a sportello";
- nomina della Commissione con atto del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- verifica di ammissibilità formale e sostanziale e valutazione tecnica dei progetti da parte della Commissione, in ordine cronologico di arrivo della proposta;
- approvazione dell'esito dei progetti valutati dalla Commissione con atto dirigenziale e contestuale impegno di spesa e relativa pubblicazione/pubblicità;
- sottoscrizione del disciplinare con i Comuni beneficiari;
- presentazione delle rendicontazioni di spesa da parte dei soggetti ammessi a finanziamento;
- liquidazione delle somme rendicontate dai Comuni.

## TUTTO CIÒ PREMESSO

con il presente provvedimento si propone:

a. **l'approvazione** dell' "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – Anno 2024", finalizzato alla realizzazione di interventi in grado di potenziare, uniformare e qualificare il servizio di informazione e accoglienza turistica locale svolto dai Comuni pugliesi titolari di Info-point turistici aderenti della Rete regionale, da realizzarsi nel periodo compreso dal **15 giugno 2024 al 15 gennaio 2025** e secondo un'articolazione della proposta progettuale che dovrà prevedere lo svolgimento delle attività secondo uno dei periodi sottoindicati così come previsto dall'Avviso (**allegato 1**):

- **dal 15 giugno al 31 ottobre 2024**, assicurando nel predetto periodo almeno 60 giorni continuativi di attività;
- **dal 15 novembre 2024 al 15 gennaio 2025**, assicurando nel predetto periodo almeno 30 giorni continuativi di attività;
- **dal 15 giugno 2024 al 15 gennaio 2025**, assicurando almeno 60 giorni continuativi di attività nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 31 ottobre 2024 e almeno 30 giorni continuativi di attività nel

periodo compreso tra il 15 novembre 2024 e il 15 gennaio 2025;

- b. **l'approvazione dello schema di disciplinare**, allegato all'avviso, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari (**allegato 2**);
- c. **la registrazione dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata in entrata** per la somma di € **500.000,00** giusta DGR n. 1502 del 30.10.2023;
- d. **la prenotazione di impegno di spesa** di complessivi € **500.000,00** sui seguenti capitoli:
- **U0702006** "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 QUOTA STATO" per € **350.000,00**;
  - **U0702007** "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE" per € **150.000,00**;

con imputazione secondo il cronoprogramma di cui alla sezione adempimenti contabili;

- e. di rinviare l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e l'adozione dei successivi atti di accertamento di entrata e impegno al momento dell'approvazione della graduatoria con la quale sono individuati i soggetti beneficiari.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

##### **Valutazione d'impatto di genere**

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla DGR n. 1502 del 30/10/2023, per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere, che risulta essere indiretto.

##### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

**Bilancio:** vincolato e autonomo

**Esercizio finanziario:** 2024 – L.r. n. 37 del 29/12/2023, n. 38 del 29/12/2023, la D.G.R. n. 18 del 22.1.2024;

**Competenza** 2024;

**CRA 02.6**

**02** - Gabinetto del Presidente

**6** - Sezione Programmazione Unitaria

##### **ENTRATA**

**Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata in entrata** per la somma di € **350.000,00** - giuste DGR n. 1502 del 30/10/2023. - ai sensi di quanto previsto al punto 3.6 , lett. C) del

Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”, con imputazione secondo il cronoprogramma così come segue:

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Debitore	Competenza e.f. 2025
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	Ministero dell’Economia e Finanza	€ 350.000,00

**Titolo giuridico che supporta il credito:** POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

**Causale dell’accertamento:** Trasferimenti in c/capitale per il POC Puglia 2014/2020 parte FESR. delibera CIPE n. 47/2020.

#### SPESA

Ai sensi della DGR n. 1502 del 30/10/2023 viene effettuata la registrazione dell’obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio regionale della complessiva somma di **€ 500.000,00** per la copertura delle spese relative all’*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Anno 2024*”, con imputazione secondo il seguente cronoprogramma:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	E.F. 2025
02.6	U0702006	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA STATO	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 350.000,00
02.6	U0702007	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE.	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 150.000,00
				<b>Totale</b>	<b>€ 500.000,00</b>

**Spese non obbligatorie****Missione: 7 Turismo****Programma:** 2 Politica regionale unitaria per il turismo**Codifica Piano dei conti finanziario:** U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni**Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE:** punto 2) allegato 7 al d. lgs. 118/2011: 8  
Spesa ricorrente**Causale:** Spese per l'attuazione dell'**Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Anno 2024**", da realizzarsi nel periodo compreso tra il 15 Giugno 2024 e il 15 Gennaio 2025 e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni della Regione Puglia.**CUP:** sarà generato per ogni singola progettualità a cura dei Comuni;**CIG:** sarà generato a cura dei Comuni in relazione a ciascuna procedura ad evidenza pubblica da adottarsi;**Creditori:** Comuni del territorio regionale pugliese, titolari degli Info-point turistici che aderiscono alla rete regionale, da individuarsi a seguito del presente avviso;**Esigibilità finanziaria dell'intera somma:** esercizio 2025;**Dichiarazioni e/o attestazioni:**

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Le somme da prenotare per l'accertamento e l'impegno con il presente provvedimento sono state stanziare con DGR 1502 del 30.10.2023 sul capitolo di entrata E4032430 e sui capitoli di spesa U0702006 e U0702007;
- La spesa relativa al presente provvedimento di **€ 500.000,00** è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2025 secondo il cronoprogramma sopra riportato;
- Si attesta che l'importo pari a **€ 500.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'accertamento di entrata, l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivi atti dirigenziali al termine della procedura di selezione, secondo il crono programma sopra riportato;
- L'operazione contabile rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- L'operazione contabile rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- L'operazione contabile rispetta le previsioni della DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

### DETERMINA, altresì

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare *l'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – Anno 2024*, finalizzato alla realizzazione di interventi in grado di potenziare, uniformare e qualificare il servizio di informazione e accoglienza turistica locale svolto dai Comuni pugliesi titolari di info-point aderenti alla Rete regionale, da realizzarsi nel periodo **compreso dal 15 giugno 2024 al 15 gennaio 2025** e secondo un'articolazione della proposta progettuale che dovrà prevedere lo svolgimento delle attività secondo uno dei periodi sottoindicati così come previsto dall'Avviso (**allegato 1**):
  - **dal 15 giugno al 31 ottobre 2024**, assicurando nel predetto periodo almeno 60 giorni continuativi di attività;
  - **dal 15 novembre 2024 al 15 gennaio 2025**, assicurando nel predetto periodo almeno 30 giorni continuativi di attività;
  - **dal 15 giugno 2024 al 15 gennaio 2025**, assicurando almeno 60 giorni continuativi di attività nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 31 ottobre 2024 e almeno 30 giorni continuativi di attività nel periodo compreso tra il 15 novembre 2024 e il 15 gennaio 2025;
2. di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari (**allegato 2**);
3. di procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per **l'importo di € 500.000,00** così come indicato nella sezione adempimenti contabili, rimandando l'accertamento di entrata, l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivi atti dirigenziali al termine della procedura di selezione, con esigibilità nell'esercizio 2025, secondo il cronoprogramma di cui alla sezione adempimenti contabili;
4. di individuare il Rup nella persona dell'avv. Romina Cataldo, funzionaria della Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

Il presente provvedimento è adottato in singolo originale ed:

- è adottato interamente in formato digitale e sarà conservato, ai sensi delle linee guida trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza, prot. n. AOO\_175- 1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente e Urp Comunica del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), sul Burp nonché sul sito istituzionale del POR Puglia 2014-2020;
- sarà notificato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria della Regione Puglia;
- sarà notificato in copia all'Assessore del Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00116 dei sottoscrittori della proposta:



RUP

Romina Cataldo

P.O. Responsabile di sub-azione 6.8.c

Daniela Barbara Recchia

P.O. Bilancio/Adempimenti Contabili/Controllo Gestione

Mariangela Sciannimanico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Salvatore Patrizio Giannone



REGIONE  
PUGLIA

**PUGLIA**  
FESR·FSE  
2014/2020  
*Il futuro alla portata di tutti*

Allegato 1

## POC PUGLIA 2014-2020

Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"

Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"

(sub-Azione 6.8.c "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - azione da AdP 6.8.3)

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE  
AL POTENZIAMENTO E QUALIFICAZIONE DEGLI INFO-POINT TURISTICI  
APPARTENENTI ALLA RETE REGIONALE**

**ANNO 2024**



## Sommario

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI .....	4
1. FINALITA' E RISORSE .....	7
1.1 Finalità .....	7
1.2 Dotazione finanziaria .....	7
2. OPERAZIONI FINANZIABILI .....	8
2.1 Tipologia di operazioni .....	8
2.2 Caratteristiche dell'operazione .....	8
3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' .....	9
3.1 Soggetti proponenti .....	9
4. CONTRIBUTO CONCEDIBILE .....	10
4.1 Entità del contributo .....	10
4.2 Risorse aggiuntive .....	10
5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE .....	11
5.1 Documentazione .....	11
5.2 Modalità di presentazione .....	11
5.3 Termini di presentazione .....	12
6. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE .....	12
6.1 Procedura di selezione .....	12
6.2 Iter istruttorio .....	12
6.2.1 Ammissibilità formale .....	12
6.2.2 Ammissibilità sostanziale .....	13
6.2.3 Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale .....	13
6.2.4 Documentazione integrativa .....	15
6.3 Attribuzione del punteggio .....	15
6.4 Esiti istruttori .....	15
7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE .....	16
7.1 Modalità di concessione .....	16
7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario .....	16
7.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate .....	17
8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE .....	17
8.1 Spese ammissibili .....	17
8.2 Spese non ammissibili .....	18
8.3 Modalità di erogazione del contributo finanziario .....	19
8.4 Divieto di cumulo dei contributi .....	20
9. MONITORAGGIO E CONTROLLO .....	20



REGIONE  
PUGLIA



**PUGLIA**  
FESR-FSE  
2014/2020  
*Il futuro alla portata di tutti*

9.1	Monitoraggio.....	20
9.2	Controllo .....	21
10.	REVOCA .....	21
10.1	Revoca del contributo .....	21
10.2	Rinuncia al contributo .....	21
10.3	Restituzione delle somme ricevute .....	21
11.	DISPOSIZIONI FINALI .....	21
11.1	Pubblicità dell'Avviso .....	21
11.2	Struttura responsabile del procedimento .....	22
11.3	Richieste di chiarimenti ed informazioni .....	22
11.4	Sportelli territoriali di riferimento .....	22
11.5	Diritto di accesso .....	22
11.6	Trattamento dei dati .....	22
12.	NORME DI RINVIO .....	23



REGIONE  
PUGLIA



PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

## RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

### Fonti europee

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 (C (2014) 8021 finale), che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) e successive Decisioni di approvazione delle modifiche allo stesso, di cui da ultimo la Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR -General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, (n. 223/2014), n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;



REGIONE  
PUGLIA



PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

#### Fonti nazionali

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- la Legge del 29 marzo 2001, n. 135 “Riforma della legislazione nazionale del turismo”;
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, n.82 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” modificato con Decreto Legislativo del 25 marzo 2016, n. 97 recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- la Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

#### Fonti regionali

- la Legge Regionale del 11 febbraio 2002, n.1 recante “Norme di prima applicazione dell'art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese” poi modificata con Legge Regionale del 3 dicembre 2010 recante “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese);
- la Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n.15 recante “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;



REGIONE  
PUGLIA



PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

- la Legge regionale del 27 maggio 2016, n.9 recante “Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2011, n. 176 “Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PugliaPromozione”;
- il Regolamento Regionale del 13 maggio 2011, n. 9 avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione e funzionamento di Puglia promozione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., da ultimo modificati con D.G.R. n. 2079 del 22.12.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 14 febbraio 2017, n.191 avente ad oggetto “POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. L.R. n. 1/2002 e ss.mm.ii.. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 7 giugno 2017, n. 876 contenente “Linee guida relative al Coordinamento e alla Qualificazione del Sistema dell’Accoglienza Turistica Locale attraverso la rete regionale degli Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) dei Comuni. Revoca DGR n. 2873 del 20 dicembre 2012, e DGR n. 41 del 29 gennaio 2013”;
- la Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017, n. 39, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14.04.2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 1 marzo 2018, n. 256 avente ad oggetto “PO Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17). Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell’art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011. Annualità 2018 e 2019”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 5 luglio 2018, n. 1200 avente ad oggetto “POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell’art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011. Potenziamento del Piano Strategico Turismo 2017-2019 e modifica dell’Accordo di Cooperazione, già approvati con DGR n. 191/2017;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia CCI 2014IT16M2OP002, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 gennaio 2019, n. 145 recante “D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 - Nomina dei designati al trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art.2- quaterdecies (Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)”;



REGIONE  
PUGLIA



PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2019, n. 891 avente ad oggetto “POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 255/18 e 1200/18); proroga al 31/12/2022 dell’Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l’Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017 (rep. n. 19106 del 28.2.2017);
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n. 47 del 28 luglio 2020, con cui il CIPE (ora CIPESS) ha approvato suddetta proposta del POC 2014-2020 divenuta esecutiva, con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale n. 234 del 21/09/2020;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la Delibera di Giunta Regionale del 30/10/2023, n. 1502 avente ad oggetto “P.O.C. Puglia 2014-2020 - Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR n. 191/2017 e ss.mm.ii., - Annualità 2024-2025. Variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Schema di Addendum.

## 1. FINALITA’ E RISORSE

### 1.1 Finalità

La Regione Puglia, sostenendo azioni di promozione e valorizzazione turistica, intende incentivare la competitività degli attrattori culturali e naturali concentrati sulle aree turisticamente rilevanti della regione su scala nazionale ed internazionale, innescando processi virtuosi per il rafforzamento della reputazione della destinazione, in termini di soddisfazione dei bisogni dei turisti (*customer satisfaction*) e di incremento dei servizi legati all’offerta turistica.

L’obiettivo, in linea con il Piano Strategico del Turismo regionale, è quello di valorizzare il patrimonio naturalistico, artistico-culturale ed enogastronomico della Puglia, supportando i territori pugliesi in una promozione dell’offerta turistica che punti all’individuazione ed alla selezione strategica del target di domanda potenziale in un’ottica di sviluppo turistico sostenibile fruibile durante tutto l’anno.

L’Avviso, nell’intento di rafforzare l’azione di promozione dei diversi segmenti turistici a partire dall’offerta dei territori, seleziona **proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici aderenti alla Rete regionale** per ampliare il servizio di informazione e accoglienza turistica locale svolto dai Comuni pugliesi.

L’Avviso, adottato a valere sull’Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (sub. Azione 6.8.c - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” - azione da AdP 6.8.3), promuove l’obiettivo specifico RA 6.8 “favorire il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali”, perseguendo la priorità di investimento 6.c “*Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale*” del POC Puglia 2014-2020 e contribuisce al conseguimento dell’indicatore di output “R603 – *Progetti per la fruizione integrata e la promozione*”.

### 1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 500.000,00** a valere sull’Asse VI, Azione 6.8 (sub-Azione 6.8.c) del POC Puglia 2014-2020.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.





REGIONE  
PUGLIA



PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

## 2. OPERAZIONI FINANZIABILI

### 2.1 Tipologia di operazioni

L'Avviso finanzia proposte progettuali volte a **potenziare, uniformare e qualificare** il servizio di informazione e accoglienza turistica locale svolto dai Comuni pugliesi titolari di *info-point* aderenti alla Rete regionale (*rif.* DGR n. 876/2017) relativamente alle attività da svolgere nel periodo compreso tra il 15 giugno 2024 e il 15 gennaio 2025.

Ciascuna proposta progettuale dovrà essere articolata prevedendo lo svolgimento delle attività solo in uno dei periodi sottoindicati:

- dal 15 giugno al 31 ottobre 2024, assicurando nel predetto periodo almeno 60 giorni continuativi di attività;
- dal 15 novembre 2024 al 15 gennaio 2025, assicurando nel predetto periodo almeno 30 giorni continuativi di attività;
- dal 15 giugno 2024 al 15 gennaio 2025, assicurando almeno 60 giorni continuativi di attività nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 31 ottobre 2024 e almeno 30 giorni continuativi di attività nel periodo compreso tra il 15 novembre 2024 e il 15 gennaio 2025.

Ciascuna proposta progettuale, in un'ottica di promozione dell'offerta turistica regionale e locale attraverso l'adozione di un'immagine unitaria della Regione, deve contribuire al potenziamento ed alla qualificazione del sistema di accoglienza regionale mediante azioni finalizzate a:

- ✓ accrescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero;
- ✓ aumentare i flussi di turisti nazionali ed internazionali;
- ✓ valorizzare il patrimonio naturalistico, artistico-culturale ed enogastronomico regionale;
- ✓ destagionalizzare l'offerta turistica, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno favorendo, individuando e selezionando target di domanda potenziale in un quadro di sviluppo turistico sostenibile.

### 2.2 Caratteristiche dell'operazione

Ciascuna proposta progettuale, a pena di inammissibilità, deve prevedere che i servizi di informazione ed accoglienza turistica correlati al potenziamento e qualificazione **dell'info-point** siano erogati gratuitamente e che le relative attività prevedano:

- il **prolungamento degli orari di apertura** del punto di accoglienza rispetto all'orario ordinario ed una calendarizzazione degli eventi utili a stimolare la curiosità degli utenti/turisti;
- la presenza di un **Gruppo di lavoro**, addetto allo svolgimento delle **attività di front office e attività di animazione on-site**, in grado di offrire una esperienza turistica unica e positiva che garantisca la buona reputazione della destinazione e composto da:
  - **una o più figure** che complessivamente abbiano **due o più** delle seguenti competenze specifiche:
    - **linguistiche;**
    - **informatiche;**
    - **marketing territoriale;**
    - **comunicazione digitale e/o social media marketing;**

Il Gruppo di lavoro deve prevedere obbligatoriamente la presenza di almeno una guida/accompagnatore turistico abilitato ai sensi della normativa vigente;

- **un piano di comunicazione integrato on/off-line** atto ad aumentare la visibilità e le opportunità offerte dal territorio **del Comune proponente e dai Comuni limitrofi**, attraverso l'attuazione di azioni di comunicazione digitale e la realizzazione di materiale editoriale informativo.

In particolare, il piano dovrà perseguire l'obiettivo di "raccontare" ciò che la Puglia ha da offrire come destinazione turistica, evidenziando l'attrattività turistica del territorio di riferimento, attraverso:

- ✓ una **comunicazione online** che intercetti e assista gli utenti in tempo reale (*social customer service*) e che sia funzionale allo spostamento di fatto della conversazione con il turista dal telefono al web (ad esempio l'utilizzo di pagine Facebook e/o Instagram dedicate). L'azione dovrà essere sviluppata attraverso la creazione di contenuti originali, testuali, oltre che foto e



REGIONE  
PUGLIA



PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

video, e sarà indispensabile per la comunicazione delle attività svolte quotidianamente dall'*Info-point* turistico e per la promozione del contesto territoriale di prossimità. Inoltre, dovrà essere garantita la cura, l'attenzione, la tempestività nella risoluzione di eventuali problemi, che per il turista è direttamente proporzionale alla soddisfazione che ne trarrà e al giudizio complessivo che lascerà sulla destinazione, contribuendo a definirne la reputazione *on-line*.

L'azione prevede l'aver indicato il **Referente Responsabile Digitale dell'Ente nel DMS Puglia** (<https://docs.google.com/presentation/d/1TwN4WUfwjZrHWxoKq8n9Aya07iGZMPZ1zZmAsfOvMo4/edit?usp=sharing>). Il Referente Digitale dovrà curare l'attuazione di azioni di comunicazione digitale sulla pagina pubblicata su l'App **weareinPUGLIA** e sul sito di **<https://www.viaggiareinpuglia.it/it/infopoint>**. Il Referente può delegare la gestione dei servizi digitali di potenziamento anche a soggetti terzi o gestori coinvolti nelle attività di comunicazione e promozione.

Al fine di veicolare il messaggio promozionale sui social network, la proposta progettuale deve prevedere che, all'interno dei contenuti testuali, video o fotografici, sia inserita la seguente etichetta/hashtag "**#weareinpuglia**";

- ✓ una **comunicazione off-line** da realizzare attraverso materiali editoriali e promozionali quali, ad esempio, *dépliant*, mappe, guide tematiche, *flyer*, che promuovano l'immagine del territorio del Comune proponente e dei Comuni limitrofi, garantendo l'accesso alle informazioni da parte di determinati target di utenza del punto di accoglienza degli *Info-point* turistici e consentendo l'innescio di processi di fidelizzazione e consolidamento della *brand identity del territorio di riferimento*;

Inoltre, il piano di comunicazione dovrà essere caratterizzato dagli aspetti di informazione pubblicitaria a cui l'operazione fa riferimento. Nello specifico, dovrà riportare in ciascuna attività di comunicazione (on-line e off-line) gli elementi identificativi nel rispetto del cromatismo originale e delle proporzioni relativi ai loghi dell'Unione Europea, all'indicazione al Programma comunitario a cui fa riferimento (POC Puglia 2014-2020) e a quello di Puglia 365;

- **attività di animazione on-site** ambientata nei locali degli *info-point* turistici o negli spazi in prossimità degli stessi o nel territorio del Comune proponente, al fine di valorizzare il patrimonio naturalistico, artistico-culturale ed enogastronomico. In caso di attività non in loco, il punto di localizzazione dell'*Info-point* stesso dovrà essere individuato come punto di partenza e di arrivo.

A titolo esemplificativo, le attività di animazione possono essere focalizzate su *walking tour* alla scoperta delle attrazioni naturalistiche, artistico-culturali e storiche, visite guidate ed esperienze di carattere enogastronomico (es. degustazioni di prodotti agro-alimentari del territorio rurale locale e/o regionale, il loro utilizzo ed il loro consumo). Possono essere pianificate attività ricreative, attività che utilizzino supporti digitali quali videoproiezioni, installazioni creative e performance artistiche. Particolare importanza rivestirà la capacità delle attività di incrementare gli aspetti legati al turismo ecosostenibile, attraverso l'utilizzo ed il consumo di prodotti agro-alimentari del territorio rurale regionale, la valorizzazione di sistemi museali naturalistici e centri visita delle aree protette, l'utilizzo della mobilità lenta e sostenibile per la scoperta dei territori;

- **attività di gestione e monitoraggio on-desk delle informazioni** utile all'analisi dei risultati, alla pianificazione delle strategie locali e alla programmazione delle attività di comunicazione e fruizione turistica. Il rilevamento dei dati (*survey analysis*) deve riguardare informazioni relative all'affluenza e alla provenienza degli utenti, alla gestione delle richieste e alla risoluzione di eventuali reclami;
- l'adozione dell'**immagine coordinata** (rif. allegato A3), finalizzata all'utilizzo degli standard grafici e layout previsti per gli *info-point* aderenti alla rete (badge identificativi e divise con immagine coordinata).

### 3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

#### 3.1 Soggetti proponenti

Possono inoltrare proposta progettuale in qualità di Soggetti proponenti, i Comuni pugliesi titolari di un *info-point* aderente alla Rete Regionale, regolarmente istituito a seguito di accordo stipulato con *Pugliapromozione*



REGIONE  
PUGLIA



PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

e previo nulla-osta della Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia, che risulti operativo e conforme agli standard minimi di qualità e funzionamento, ivi compreso l'adeguamento estetico dei locali, degli arredi e dei segni distintivi (rif. art. 6 delle Linee Guida di cui alla DGR n. 876/2017).

**Il Soggetto proponente può candidare un'unica proposta progettuale da svolgere in uno soltanto dei periodi temporali indicati nell'art. 2.1 del presente Avviso;** pertanto, non saranno valutate le eventuali proposte cronologicamente successive alla prima presentata e ammessa a finanziamento.

Nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 6.2, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso.

Sono **esclusi** dalla procedura di cui al presente Avviso (*ineleggibilità del Soggetto proponente*) i Soggetti che abbiano ricevuto un **provvedimento di revoca del contributo** nell'ambito delle precedenti edizioni dell'Avviso pubblico *Info-point* a valere sul POR/POC Puglia 2014-2020.

#### 4. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

##### 4.1 Entità del contributo

Le risorse di cui al paragrafo 1.2 attribuibili a ciascuna proposta progettuale (quota a carico della Regione Puglia) sono pari a:

- **€ 20.000,00 di contributo massimo concedibile** a copertura delle spese ammissibili, se la proposta progettuale si svolge nel periodo temporale 15 giugno e il 31 ottobre 2024, assicurando nel predetto periodo almeno 60 giorni continuativi di attività;
- **€ 10.000,00 di contributo massimo concedibile** a copertura delle spese ammissibili, se la proposta progettuale si svolge nel periodo temporale 15 novembre 2024 e il 15 gennaio 2025, assicurando nel predetto periodo almeno 30 giorni continuativi di attività;
- **€ 30.000,00 di contributo massimo concedibile** a copertura delle spese ammissibili, se la proposta progettuale si svolge nel periodo temporale 15 giugno 2024 e il 15 gennaio 2025, assicurando almeno 60 giorni continuativi di attività nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 31 ottobre 2024 e almeno 30 giorni continuativi di attività nel periodo compreso tra il 15 novembre 2024 e il 15 gennaio 2025.

##### 4.2 Risorse aggiuntive

A pena di inammissibilità, ciascuna proposta dovrà **obbligatoriamente** prevedere **una percentuale minima di cofinanziamento** da parte del Soggetto proponente con risorse a proprio carico, **non inferiore al 20% dell'importo complessivo** della proposta stessa.

**Per importo complessivo della proposta progettuale si intende l'intero valore della proposta progettuale**, ovvero la somma tra il finanziamento regionale ed il cofinanziamento del Comune, così come indicato nel campo **"TOTALE"** del PIANO FINANZIARIO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE di cui all' "Allegato A1 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE"

Per il calcolo della percentuale minima di cofinanziamento, si riportano di seguito alcuni esempi:

1. nel caso di proposta progettuale rientrante nell'ipotesi prevista dall'art. 2.1, lett. a, se l'importo complessivo **"TOTALE" del progetto è pari a € 25.000,00**, la quota di cofinanziamento a carico del Comune deve essere minimo di € 5.000,00 (20% di € 25.000,00), invece il finanziamento regionale sarà di € 20.000,00 (25.000,00 - 5.000,00).
2. nel caso di proposta progettuale rientrante nell'ipotesi prevista dall'art. 2.1, lett. b, se l'importo complessivo **"TOTALE" del progetto è pari a € 15.000,00**, considerato che il contributo massimo regionale concedibile è di € 10.000,00, la quota di cofinanziamento a carico del Comune deve essere di € 5.000,00 (15.000,00-10.000), pari al 33%;
3. nel caso di proposta progettuale rientrante nell'ipotesi prevista dall'art. 2.1, lett. c, se l'importo complessivo **"TOTALE" del progetto è pari a € 35.000,00**, la quota di cofinanziamento a carico del Comune deve essere minimo di € 7.000,00 (20% di €35.000,00), invece il finanziamento regionale sarà di € 28.000,00 (35.000,00 - 7.000,00).



REGIONE  
PUGLIA



PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

Pertanto, la percentuale di cofinanziamento dovrà essere calcolata secondo la seguente formula:

A= FINANZIAMENTO REGIONALE

B= COFINANZIAMENTO DEL COMUNE

C= IMPORTO COMPLESSIVO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE = A + B

$$\% \text{ DI COFINANZIAMENTO} = B / C$$

Il cofinanziamento a carico del Soggetto proponente dovrà riguardare le spese ammissibili ai sensi del presente Avviso, così come indicato nel "Piano Finanziario della Proposta Progettuale".

**Il rapporto percentuale tra risorse POC e risorse messe a disposizione a titolo di cofinanziamento dal Soggetto proponente deve rimanere fisso ed invariato in tutte le fasi di realizzazione dell'operazione, pena la rimodulazione del contributo in ragione del mantenimento della percentuale di cofinanziamento indicata in fase di presentazione della proposta progettuale.**

## 5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

### 5.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, proposta progettuale costituita dall'**istanza di finanziamento**, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A**, compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, nonché dalla seguente documentazione:

- a) **scheda tecnica della proposta progettuale** (cfr. modello di cui all'**Allegato A1**), compilata in ogni sua parte, riportante le informazioni descrittive della proposta oggetto di candidatura concernenti in particolare i seguenti elementi:
  1. *front-office* turistico ed indicazione della programmazione degli orari e delle giornate di apertura;
  2. gruppo di lavoro addetto alle attività progettuali;
  3. piano di comunicazione;
  4. attività di animazione *on-site*;
  5. attività di gestione e monitoraggio *on-desk* delle informazioni;
  6. adozione dell'immagine coordinata;
  7. informazioni finanziarie;
  8. piano finanziario;
  9. quadro economico dell'operazione (comprensivo delle risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.2);
- b) **dichiarazione di conformità dell'info-point turistico alle Linee guida di cui alla DGR 876/2017**, (cfr. modello di cui all'**Allegato A2**), resa ai sensi del DPR 445/2000 e sottoscritta dal rappresentante legale del Soggetto proponente;
- c) **provvedimento di approvazione** della documentazione di cui al punto a);
- d) documentazione amministrativo-contabile relativa allo **stanziamento a copertura delle risorse aggiuntive**, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'operazione e sono quantificate nelle voci relative alle spese ammissibili di cui al piano finanziario della proposta progettuale;

### 5.2 Modalità di presentazione

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al paragrafo 5.1, deve essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, in allegato al messaggio di posta elettronica certificata (PEC) indirizzato a



REGIONE  
PUGLIA



PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

[avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it](mailto:avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it) ed avente in oggetto la seguente dicitura: **“POC PUGLIA 2014-2020 – Asse VI, Azione 6.8 – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – ANNO 2024”**.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, faranno fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali presentate attraverso differenti modalità e sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, a titolo esemplificativo, posta elettronica ordinaria, mail o PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, etc.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica editabile presente sul portale istituzionale della Regione Puglia scaricabile dal sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), URP comunica, Amministrazione trasparente nonché dal sito istituzionale del POR Puglia 2014-2020.

### 5.3 Termini di presentazione

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle **ore 23.59 del 24.05.2024**.

## 6. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

### 6.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa “a sportello”, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

La selezione sarà effettuata da un'apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante.

**Non saranno concessi contributi parziali**, pertanto una proposta progettuale, seppur ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 6.2, non sarà oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria del contributo richiesto per la realizzazione dell'operazione; altresì, riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.

### 6.2 Iter istruttorio

L'iter istruttorio delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento **si concluderà nel termine di massimo quindici (15) giorni lavorativi** decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero alla data ricezione delle integrazioni, ove richieste secondo quanto stabilito al successivo paragrafo 6.3.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.**

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito.

#### 6.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente

Avviso:

- a) il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione della proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati);
- b) la completezza e la regolarità formale dell'istanza di finanziamento e dei relativi allegati;
- c) il soddisfacimento di quanto richiesto all'articolo 3 del presente Avviso.

REGIONE  
PUGLIAPUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

Sarà, pertanto, ritenuta inammissibile la proposta progettuale:

- i. presentata da Soggetto proponente privo dei requisiti di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso;
- ii. presentata in violazione di quanto disposto al paragrafo 3 del presente Avviso;
- iii. priva di uno o più documenti richiesti ed indicati al paragrafo 5.1 del presente Avviso;
- iv. presentata attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
- v. presentata al di fuori del termine definito al paragrafo 5.3 del presente Avviso;
- vi. presentata in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso.

### 6.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta ritenuta ammissibile a seguito dell'esito positivo delle verifiche circa l'ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di **tutti** i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti e le prescrizioni del POR Puglia 2014-2020, nonché con le specifiche previste dal presente Avviso, strumento attuativo del POR stesso (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale);
- rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (generale);
- coerenza con le aree turisticamente rilevanti individuate dalla Regione Puglia con DGR n. 876/2017), ossia: Gargano e Daunia; Puglia imperiale, Bari e la costa; Valle d'Itria e Murgia dei trulli; Magna Grecia, Murgia e gravine; Salento (specifico Azione 6.8).

### 6.2.3 Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale

La proposta progettuale che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale secondo i criteri di seguito definiti:

VALUTAZIONE TECNICA			
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SINGOLA VOCE	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE PER CRITERIO
<b>A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al carattere integrato dell'intervento, alla collaborazione tra enti ed amministrazioni per l'implementazione di politiche e di interventi comuni di promozione del territorio, al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fruizione e la promozione e alla capacità di destagionalizzazione dei flussi turistici</b>			
<b>A.1 – Destagionalizzazione dei flussi turistici</b>			
A.1.1	Proposta progettuale da realizzare nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 31 ottobre 2024	0	54
A.1.2	Proposta progettuale da realizzare nel periodo compreso tra il 15 novembre 2024 e il 15 gennaio 2025	3	
A.1.3	Proposta progettuale da realizzare nel periodo compreso tra il 15 giugno 2024 e il 15 gennaio 2025	6	
<b>A.2 – Livello di competenza del gruppo di lavoro addetto alle attività progettuali</b>			
A.2.1	Una o più figure aventi, complessivamente, almeno <u>tre</u> delle competenze di cui al paragrafo 2.2	3	10
A.2.2	Una o più figure aventi, complessivamente, <u>tutte</u> le competenze di cui al paragrafo 2.2	10	



REGIONE  
PUGLIA



PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

<b>A.3 – Dettaglio della proposta progettuale</b> (rif. contenuto nella scheda tecnica della proposta progettuale -Allegato A1 - paragrafo 5.1)		
<i>(il punteggio totale assegnabile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate)</i>		
A.3.1	Livello di dettaglio delle informazioni relative alla descrizione delle <b>attività di animazione on-site</b> da realizzare con particolare riferimento alle tipologie, al numero e alla localizzazione delle attività da calendarizzare	10
A.3.2	Livello di dettaglio delle informazioni relative alla descrizione del <b>piano di comunicazione integrato on/off-line</b> da realizzare con particolare riferimento alla tipologia dei contenuti da editare, ai social network da utilizzare, alla programmazione della loro pubblicità, alla tipologia del materiale cartaceo promozionale che si intende realizzare.	10
A.3.3	Livello di dettaglio della descrizione nell'ambito del piano di comunicazione dell'attività di <b>promozione della destinazione turistica di prossimità</b> .	6
<b>A.4 - Capacità dell'info-point di garantire il prolungamento degli orari di apertura rispetto a quello ordinario</b>		
A.4.1	Apertura ordinaria garantita da lunedì al venerdì. Apertura <u>prolungata</u> con orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 20.00 nei giorni di sabato, domenica, ponti e festivi	0
A.4.2	Apertura ordinaria garantita da lunedì al venerdì. Apertura <u>prolungata</u> con orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 21.00 nei giorni di sabato, domenica, ponti e festivi	6
A.4.3	Apertura ordinaria garantita da lunedì al giovedì. Apertura <u>prolungata</u> con orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 22.00 nei giorni di venerdì, sabato, domenica, ponti e festivi	9
A.4.4	Apertura ordinaria garantita da lunedì al mercoledì. Apertura <u>prolungata</u> con orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 22.00 nei giorni di giovedì, venerdì, sabato, domenica, ponti e festivi	12
<b>B – Qualità economico-finanziaria, organizzativa e gestionale dell'operazione proposta</b>		
<b>B.1 – Partecipazione con risorse aggiuntive da parte del Soggetto proponente (minimo il 20%)</b>		
B.1.1	Partecipazione con risorse a proprio carico superiore al 20% e fino al 30% del costo complessivo dell'operazione	2
B.1.2	Partecipazione con risorse a proprio carico superiore al 30% e fino al 40% del costo complessivo dell'operazione	4
B.1.3	Partecipazione con risorse a proprio carico superiore al 40% e fino al 50% del costo complessivo dell'operazione	5
B.1.4	Partecipazione con risorse a proprio carico in percentuale oltre il 50% del costo complessivo dell'operazione	7
<b>B.2 – Congruità della proposta progettuale in termini economici</b>		
B.2.1	Livello di congruità del budget in relazione alla proposta progettuale	5
<b>SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</b>		
<b>C – Capacità di incrementare servizi rivolti all'ecoturismo</b>		
<b>C.1 – Attività di animazione che favoriscono il turismo ecosostenibile attraverso:</b> <i>(il punteggio totale assegnabile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate)</i>		
C.1.1	L'incentivazione all'utilizzo e consumo di prodotti agro-alimentari del territorio rurale pugliese	3
		9





REGIONE  
PUGLIA



PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

C.1.2	La valorizzazione di sistemi museali naturalistici e centri visite delle aree protette	3	
C.1.3	Il sostegno all'utilizzo della mobilità lenta e sostenibile	3	
TOTALE (A+B+C)			75
SOGLIA DI SBARRAMENTO			37/75

In relazione ai **sub criteri A.3.1 – A.3.2 – A.3.3 e B.2.1** di cui alla griglia di valutazione la Commissione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito:

Tab. A – Tabella dei coefficienti	
GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Non adeguato	0,3
Scarso	0,2
Molto scarso	0,1
Non valutabile	0,0

#### 6.2.4 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine **non superiore a dieci (10) giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi attraverso la medesima modalità di cui al paragrafo 5.2, indicando quale oggetto della PEC **"Integrazioni e/o chiarimenti, in riscontro alla richiesta formulata in data \_\_\_\_\_"**.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quelli indicati al paragrafo 5.2 o trasmessi oltre il termine comunicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

#### 6.3 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo la procedura di cui al paragrafo 6.2, le proposte progettuali che, in sede di valutazione tecnica avranno raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 37/75 (soglia di sbarramento)**, in relazione ai criteri A, B e C suindicati.

#### 6.4 Esiti istruttori

Completato l'iter istruttorio relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative





motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, potrà contenere altresì l'impegno di spesa.

## 7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

### 7.1 Modalità di concessione

Per le operazioni ammesse a finanziamento, sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di attuazione dell'operazione, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'operazione, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, inoltre, indicherà l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'operazione e l'entità delle risorse aggiuntive con cui il Soggetto beneficiario concorre al sostenimento delle spese ammissibili di cui al quadro economico della proposta progettuale, secondo quanto previsto dal precedente paragrafo

### 7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare includerà, tra gli altri, i seguenti obblighi a carico del Beneficiario:

- nomina del R.U.P. per l'operazione ammessa a finanziamento;
- comunicazione di ogni eventuale variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
- **comunicazione di ogni eventuale variazione del quadro economico di progetto approvato prima dell'invio della rendicontazione consuntiva;**
- conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- Iscrizione al DMS Puglia per la gestione digitale di tutte le informazioni di promozione e accoglienza dell'Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale;
- rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>);
- applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- applicazione e rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile



REGIONE  
PUGLIA



PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 3 (tre) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- **indicazione obbligatoria, su tutti i documenti afferenti all'operazione, del Programma Operativo, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;**
- implementazione ed aggiornamento, nel sistema di monitoraggio MIRWEB, di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
  - o della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
  - o delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
  - o dei valori degli indicatori di realizzazione;
- al termine dell'operazione, implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- adempimenti funzionali alla corretta e regolare attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento.

### 7.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

## 8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

### 8.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Il presente Avviso prevede quale forma di sostegno il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Soggetto beneficiario (art. 67 (1) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto della proposta progettuale finanziata; all'uopo, si fa presente che:

- a. non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;
- b. il rapporto percentuale tra contributo pubblico e costo totale dell'operazione, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;



REGIONE  
PUGLIA



PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

- c. le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:
- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
  - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione. La documentazione fiscale dovrà riportare il dettaglio delle voci di costo in modo conforme alle voci previste nel quadro economico dell'operazione approvato.
  - sostenute entro il 31 dicembre 2025;
  - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti **tipologie di spesa funzionali alla realizzazione dell'operazione**, se **previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento e se effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario**:

- ✓ **attività di informazione, accoglienza e coordinamento** da attuare negli *Info-point* svolte dagli operatori qualificati selezionati per la proposta progettuale;
- ✓ **attività di animazione on-site** ambientata nei locali degli *Info-point* turistici o negli spazi in prossimità degli stessi o nel territorio del Comune proponente. A titolo esemplificativo, le attività potranno prevedere (anche attraverso l'utilizzo di supporti digitali) installazioni creative, videoproiezioni, attività laboratoriale e ricreativa, performance artistiche;
- ✓ **piano di comunicazione integrato** on/off-line per la promozione pubblicitaria sul web (web e social network) e attraverso materiale editoriale in formato cartaceo;
- ✓ **fornitura di badge e divise** secondo gli standard (cromatismo, proporzioni, utilizzo dei loghi) e quanto previsto dall'allegato A3 di cui al presente Avviso;

Sono consentite, **previa comunicazione** del RUP del Soggetto beneficiario alla Regione Puglia, eventuali **variazioni non sostanziali** riguardanti:

- i contenuti del piano di comunicazione on/off-line;
- le variazioni di importo tra voci di spesa previste nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento nel limite massimo del 20% del valore complessivo dell'importo della stessa, fermo restando il limite massimo del contributo concesso di cui al provvedimento di ammissione a finanziamento

E' possibile effettuare l'eventuale modifica delle date di avvio degli eventi per l'animazione on-site programmati ed indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, previa comunicazione alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione; tale variazione è operabile esclusivamente in termini di date previste, purché il numero degli eventi programmati non sia ridotto.

Sono altresì considerate ammissibili, ai sensi del presente Avviso e nella misura massima del 10% dell'importo della proposta progettuale ammessa a finanziamento, le spese per personale non dipendente del Soggetto beneficiario preposto allo svolgimento di attività di coordinamento.

L'*imposta sul valore aggiunto* (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

## 8.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti



REGIONE  
PUGLIA



PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono, altresì, considerate ammissibili le spese relative:

- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli info-point;
- alle utenze necessarie per l'operatività degli info-point (energia elettrica, acqua, ecc.);
- alle attività di segreteria degli info-point;
- ai rimborsi per le spese inerenti alle trasferte;
- al personale dipendente del Soggetto beneficiario;
- all'acquisto di arredi e/o la realizzazione e/o il ripristino di opere murarie;
- tutte le spese non strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.2 del presente Avviso.

### 8.3 Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso a valere sul POC Puglia 2014-2020 verrà erogato in **un'unica soluzione a saldo**. Al fine di ottenere l'importo richiesto, il Soggetto beneficiario deve trasmettere **entro 4 mesi dalla conclusione delle attività progettuali** attraverso il sistema informativo MIRWEB e attraverso PEC all'indirizzo [avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it](mailto:avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it):

- la domanda erogazione del saldo;
- l'atto di nomina del R.U.P. per l'operazione ammessa a finanziamento;
- rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (nel rispetto del rapporto percentuale di cui alla proposta ammessa). Nello specifico, dovranno essere trasmessi:
  - *copia degli atti amministrativi comprovanti la generazione della spesa sostenuta dal Soggetto beneficiario (dalla fase di avvio della procedura fino alla sua conclusione);*
  - *copia di tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, ricevute, mandati di pagamento quietanzati, F24, ecc.) relativi alla spesa effettivamente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario;*
  - *allegato A5 "Quadro economico";*
  - *allegato A6 "Dossier dell'operazione";*
  - *documentazione di incarico (lettera di incarico, contratto, ecc.), curriculum vitae delle unità facenti parte del gruppo di lavoro, ivi incluse le guide/accompagnatori abilitati ai sensi della normativa vigente;*
  - *copia del tesserino di abilitazione di ciascuna guida/accompagnatore coinvolto nel gruppo di lavoro;*
  - *evidenza dell'attività (materiale e immateriale) svolta:*
    - ✓ *tabulato concernente la rilevazione dei dati relativi all'affluenza (All. A7) da inviare, altresì, in formato excel all'indirizzo [osservatorio@aret.regione.puglia.it](mailto:osservatorio@aret.regione.puglia.it)*
    - ✓ *tabulato concernente la customer satisfaction in formato digitale (All. A4);*
    - ✓ *immagini fotografiche/video attestanti l'erogazione del servizio di accoglienza/front-office e quello inerente alle attività di animazione on-site (le immagini fotografiche devono essere prodotte in formato JPG e PDF; i video in formato 16:9 MP4 con risoluzione Full HD (1920x1080));*
    - ✓ *estrapolazione delle attività di comunicazione svolta sui social network (Facebook/Instagram) con l'adozione del layout grafico fornito e adottato (in formato JPG e PDF).*
    - ✓ *locandine, manifesti ed eventuale altro materiale promozionale realizzato (in formato JPG e PDF);*



REGIONE  
PUGLIA



PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

- ✓ immagini attestanti l'utilizzo delle divise e/o badge secondo gli standard previsti per gli info-point aderenti alla rete (in formato JPG e PDF),
- ✓ immagini che evidenzino ulteriore materiale prodotto e attestino l'utilizzo dell'immagine coordinata;
- relazione conclusiva, sottoscritta dal RUP del Comune, inerente alla realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento evidenziando i ruoli delle unità coinvolte nel gruppo di lavoro, il calendario e le attività svolte, nonché i risultati conseguiti;
- i provvedimenti di impegno finanziario adottati di cui al paragrafo 4.2 ed i provvedimenti di spesa;
- il provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le risorse aggiuntive a carico del Soggetto beneficiario;
- implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;

L'erogazione resta subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

#### 8.4 Divieto di cumulo dei contributi

I contributi concessi in relazione alle spese afferenti all'operazione finanziata a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concessi in relazione alle medesime spese (salvo nel caso in cui rispetto a tali contributi non sia intervenuta formale rinuncia da parte del Soggetto beneficiario).

Al fine del rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: POC Puglia 2014-2020 – CUP \_\_\_\_\_ Titolo “\_\_\_\_\_” – Asse VI – Azione 6.8).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (Documento contabile rendicontato per l'importo di € \_\_\_\_\_, a valere sul POC Puglia 2014-2020 – Azione 6.8 – Titolo “\_\_\_\_\_”).

Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Soggetto beneficiario allegghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

## 9. MONITORAGGIO E CONTROLLO

### 9.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, sia per via telematica mediante il sistema regionale MIRWEB, sia su supporto cartaceo/elettronico, ove richiesto.

La trasmissione dei dati e della documentazione utili al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario; pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema MIRWEB gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo MIRWEB (“rendicontazione a zero”), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

REGIONE  
PUGLIAPUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

## 9.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto nascente tra il Soggetto beneficiario e i terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

## 10.REVOCA

### 10.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata.

### 10.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente la propria volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione territoriale - Sezione Turismo e Internazionalizzazione, all'indirizzo PEC: [avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it](mailto:avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it).

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

### 10.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

## 11.DISPOSIZIONI FINALI

### 11.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – sezione URP comunica, Amministrazione Trasparente, sul sito istituzionale [www.viaggiareinpuglia.it](http://www.viaggiareinpuglia.it) nonché sul sito istituzionale del POR Puglia 2014-2020.



REGIONE  
PUGLIAPUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

### 11.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ed il Responsabile del Procedimento è l'avv. Romina Cataldo (Responsabile degli Avvisi pubblici della Sezione Turismo e Internazionalizzazione).

### 11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC [avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it](mailto:avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it). Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale <http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti> nella sezione FAQ.

### 11.4 Sportelli territoriali di riferimento

Eventuali chiarimenti, specificazione e informazioni utili per la presentazione delle proposte progettuali potranno essere richiesti anche contattando il numero telefonico 080.5405675 oppure inviando una mail all'indirizzo [marco.mazzeo@aret.regione.puglia.it](mailto:marco.mazzeo@aret.regione.puglia.it).

### 11.5 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

### 11.6 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di partecipazione all'Avviso e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: [servizioidifesa-suolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizioidifesa-suolo.regione@pec.rupar.puglia.it)).

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it).

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 140 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1303/2013).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per

REGIONE  
PUGLIAPUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo [rpdp@regione.puglia.it](mailto:rpdp@regione.puglia.it). Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it), o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

## 12. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.





REGIONE  
PUGLIA



PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

## Allegato A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA

*Dipartimento Turismo, Economia della cultura e  
valorizzazione territoriale*

Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Via Francesco Lattanzio, 29

70125 – BARI

**Oggetto: POC PUGLIA 2014-2020 – Azione 6.8 (sub-Azione 6.8.c) | Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzati al potenziamento e alla qualificazione degli *Info-point* turistici appartenenti alla rete regionale. ANNO 2024**

### ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ del Soggetto proponente \_\_\_\_\_ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_, Prov. (\_\_\_), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento \_\_\_\_\_ (indicare estremi del provvedimento)

### CHIEDE

il finanziamento di € \_\_\_\_\_ per la realizzazione della proposta progettuale " \_\_\_\_\_ " presentata sull' " **Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli *info-point* turistici appartenenti alla rete regionale – ANNO 2024** ", adottato a valere sulle risorse dell'Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" dell'Asse IV "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" del POC Puglia 2014-2020.

**A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,**

### DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 125 (3) lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;
  - non ha ottenuto altre agevolazioni europee, statali e regionali per l'operazione candidata;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- che il Soggetto proponente ha sottoscritto:
  - in data \_\_\_\_\_, l'accordo con Pugliapromozione per l'istituzione di un Ufficio di informazione e accoglienza turistica ai sensi della DGR 2873/2012
  - In data \_\_\_\_\_ successivo atto di impegno unilaterale integrativo per il recepimento delle Linee Guida approvate con DGR n. 876/2017 e l'adeguamento estetico e funzionale dell'Info-point turistico

ovvero



In data \_\_\_\_\_ ha sottoscritto con Pugliapromozione l'accordo per l'istituzione di un Ufficio di informazione e accoglienza turistica ai sensi dell'art. 3 delle Linee Guida approvate con DGR n. 876/2017;

- che l'Ufficio di informazione e accoglienza turistica è stato istituito ed è operativo;
- che l'Ufficio di informazione e accoglienza turistica è conforme agli standard minimi di qualità previsti dall'art. 6 delle Linee Guida approvate con DGR 876/2017;
- di essere a conoscenza che la Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia ha facoltà di svolgere, in proprio o attraverso propri funzionari incaricati, l'attività di monitoraggio utile alla rilevazione di ogni informazione e dato relativo alla struttura e/o all'erogazione / gestione del servizio di informazione e accoglienza turistica erogato presso l'Ufficio;
- che i servizi di informazione ed accoglienza turistica correlati al potenziamento e qualificazione dell'Info-point sono erogati gratuitamente;
- ha comunicato il Referente Responsabile Digitale del Comune nel DMS PUGLIA, individuato in \_\_\_\_\_;
- che la proposta progettuale prevede lo svolgimento delle attività nel periodo compreso tra il:
  - il 15 giugno e il 31 ottobre 2024, assicurando nel predetto periodo almeno 60 giorni continuativi di attività;
  - tra il 15 novembre 2024 e il 15 gennaio 2025, assicurando nel predetto periodo almeno 30 giorni continuativi di attività;
  - tra il 15 giugno 2024 e il 15 gennaio 2025, assicurando almeno 60 giorni continuativi di attività nel periodo compreso tra il 15 giugno g e il 31 ottobre 2024 e almeno 30 giorni continuativi nel periodo compreso tra il 15 novembre 2024 e il 15 gennaio 2025;
- che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul POC Puglia 2014-2020 più risorse aggiuntive a carico del Soggetto proponente) è pari a € \_\_\_\_\_,\_\_\_;
- che il Soggetto proponente stanziava risorse aggiuntive pari ad € \_\_\_\_\_ (pari al \_\_\_\_\_% del costo totale dell'operazione);
- che per il Soggetto proponente l'IVA rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento.

Alla presente, si allega:

- documentazione prevista dal punto 5.1 dell'Avviso (elencare i documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare i documenti allegati).

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante del Soggetto proponente

firmato digitalmente



REGIONE  
PUGLIA



PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

### ALLEGATO A1 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

INFORMAZIONI DI CONTATTO DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	
Legale Rappresentante	
Referente progetto	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	
Referente Responsabile Digitale dell'Ente comunicato nel DIMS PUGLIA e/o Delegato	
INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE	
Denominazione/ Titolo progetto	<i>Indicare il nome identificativo dell'operazione di cui alla proposta progettuale</i>
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
<input type="checkbox"/>	il 15 giugno e il 31 ottobre 2024, assicurando nel predetto periodo almeno 60 giorni continuativi di attività;
<input type="checkbox"/>	tra il 15 novembre 2024 e il 15 gennaio 2025, assicurando nel predetto periodo almeno 30 giorni continuativi di attività;
<input type="checkbox"/>	tra il 15 giugno 2024 e il 15 gennaio 2025, assicurando almeno 60 giorni continuativi di attività nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 31 ottobre 2024 e almeno 30 giorni continuativi nel periodo compreso tra il 15 novembre 2024 e il 15 gennaio 2025;
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	



<b>Front office turistico</b>	<b>Programmazione aperture dell'info-point per il periodo di riferimento oggetto della proposta progettuale</b>	
	<input type="checkbox"/>	Apertura ordinaria garantita da lunedì al venerdì. Apertura prolungata con orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 20.00 nei giorni di sabato, domenica, ponti e festivi
	<input type="checkbox"/>	Apertura ordinaria garantita da lunedì al venerdì. Apertura prolungata con orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 21.00 nei giorni di sabato, domenica, ponti e festivi
	<input type="checkbox"/>	Apertura ordinaria garantita da lunedì al giovedì. Apertura prolungata con orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 22.00 nei giorni di venerdì, sabato, domenica, ponti e festivi
	<input type="checkbox"/>	Apertura ordinaria garantita da lunedì al mercoledì. Apertura prolungata con orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 22.00 nei giorni di giovedì, venerdì, sabato, domenica, ponti e festivi

<b>Gruppo di lavoro addetto alle attività progettuali</b>	<b>Numero totale dei componenti del gruppo di lavoro addetto alle attività progettuali</b> _____
	<b>Numero totale di guide/accompagnatori abilitati</b> _____
	<b>Competenze unità addetta n. 1</b>
	Competenze linguistiche (specificare): _____
	Competenze informatiche (specificare): _____
	Competenze in comunicazione digitale e social media marketing (specificare): _____
	Competenze in materia di marketing territoriale (specificare): _____
	<b>Competenze unità addetta n. 2</b>
	Competenze linguistiche (specificare): _____
	Competenze informatiche (specificare): _____
Competenze in comunicazione digitale e social media marketing (specificare): _____	
Competenze in materia di marketing territoriale (specificare): _____	
.....	
<b>Competenze unità addetta n. X</b>	
Competenze linguistiche (specificare): _____	



REGIONE  
PUGLIA



PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

	<p>Competenze informatiche (specificare): _____</p> <p>Competenze in comunicazione digitale e social media marketing (specificare): _____</p> <p>Competenze in materia di marketing territoriale (specificare): _____</p>
	<p><b>Comunicazione online:</b> Descrivere le attività di comunicazione che si intendono promuovere online riportando i canali social che si intendono utilizzare, ad esempio, Facebook, Instagram e il relativo piano editoriale che si intende attuare per il periodo di riferimento. Il piano dovrà contenere la tipologia ed il numero di post (contenuti testuali, foto, video), su pianificazione settimanale, finalizzati alla comunicazione delle attività dell'info-point e alla promozione dell'immagine del territorio del Comune proponente e dei Comuni limitrofi.</p>
<b>Piano di comunicazione</b>	<p><b>Comunicazione off-line:</b> Descrivere le attività di comunicazione che si intendono promuovere attraverso materiale editoriale e promozionale (es. stampa di materiale promozionale, mappe, locandine, brochure informative) con contenuti relativi al territorio del Comune proponente e dei Comuni di prossimità.</p> <p>Descrivere l'attività di promozione e gli strumenti di comunicazione on e off-line (locandine, flyers, dépliant, post sui social, ecc.) che si intende realizzare per <b>promuovere la destinazione turistica di prossimità</b> a quella del soggetto proponente.</p> <p>Descrivere e pianificare le attività di animazione on-site che si intendono attuare all'interno dell'info-point e/o negli spazi in prossimità dello stesso, quali ad esempio azioni di co-marketing (es. visite guidate, degustazioni, installazioni creative, video proiezioni, attività laboratoriale e ricreativa, performance artistiche, anche attraverso l'utilizzo di supporti digitali), specificando, inoltre, quali di queste attività contemplano aspetti legati al <b>turismo ecosostenibile</b>.</p>
<b>Attività di animazione on-site</b>	<p>La pianificazione dovrà comprendere il <b>cronoprogramma</b> dettagliato delle attività per il periodo di riferimento oggetto della proposta progettuale, il numero di attività, la tipologia di attività, i soggetti/operatori coinvolti e le modalità di attuazione.</p> <p>Nel caso in cui la proposta progettuale rientri nell'ipotesi prevista dall'art. 2.1, lett. c, il <b>cronoprogramma</b> deve riportare in modo dettagliato le attività da svolgere sia nel periodo ricompreso tra il 15 giugno e il 31 ottobre 2024, sia le attività da svolgere nel periodo ricompreso tra il 15 novembre 2024 e il 15 gennaio 2025, oltre che il numero di attività, la tipologia di attività, i soggetti/operatori coinvolti e le modalità di attuazione.</p>
<b>Attività di gestione e monitoraggio on-desk delle informazioni</b>	<p>Descrivere le modalità di gestione delle informazioni raccolte durante le attività, finalizzate all'analisi dei risultati, alle strategie da intraprendere per migliorare il servizio offerto dall'info-point, ivi incluse quelle relative alle attività e comunicazione.</p>

#### INFORMAZIONI FINANZIARIE



Costo TOTALE dell'operazione	€ _____
Entità del contributo richiesto a valere sul POC Puglia 2014-2020	€ _____
Risorse aggiuntive messe a disposizione del Soggetto proponente	€ _____ ( _____ % - in termini percentuali sul costo totale)

PIANO FINANZIARIO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE							
DESCRIZIONE	Voce di costo	Unità previste	Costo (escluso Iva)	Costo unitario (gg/uomo)	Oneri ove previsti	Iva ove prevista	Costo totale
A.1 – Gruppo di lavoro addetto alle attività progettuali	Personale (non dipendente del Comune)						€ _____
A.2 – Attività di animazione on-site							€ _____
A.2.1 Attività in sede dell'info-point							€ _____
A.2.2 Attività in prossimità dell'info-point							€ _____
A.3 – Piano di comunicazione							€ _____
A.3.1 – Comunicazione on-line							€ _____
A.3.2 – Comunicazione off-line							€ _____
A.4 – Attività di coordinamento (max. 10% del costo totale)	Personale (non dipendente del Comune)						€ _____
A.5 – Immagine coordinata	A corpo						€ _____
<b>TOTALE</b>							€ _____
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO A VALERE SUL POC PUGLIA 2014-2020</b>							€ _____



<b>RISORSE AGGIUNTIVE MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO (%)</b>	€ _____
--	---------

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante del Soggetto proponente  
firmato digitalmente



**ALLEGATO A2 – DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'INFO-POINT**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ del Soggetto proponente \_\_\_\_\_ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_), avendo, in virtù della carica ricoperta, ai sensi e per gli effetti del provvedimento \_\_\_\_\_ (indicare estremi del provvedimento), la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'**Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e alla qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - ANNO 2024**", adottato a valere sulle risorse dell'Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" dell'Asse IV "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" del POC Puglia 2014-2020.

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, che l'info-point oggetto della proposta progettuale è conforme agli standard minimi di qualità ( ex art.6 delle Linee Guida della DGR 876/2017 ), ivi compreso l'adeguamento estetico dei locali. A tal proposito fornisce le seguenti informazioni:

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE DELL'INFO-POINT	
<b>Indirizzo dell'info-point</b>	Inserire l'indirizzo dell'info-point
<b>Localizzazione nel contesto urbano</b>	<input type="checkbox"/> Ubicazione nel centro storico <input type="checkbox"/> Ubicazione in prossimità del centro storico <input type="checkbox"/> Ubicazione all'interno di un attrattore culturale <input type="checkbox"/> Altra tipologia di ubicazione _____
<b>Accessibilità dell'info-point</b>	<input type="checkbox"/> Assenza di barriere architettoniche per consentire l'accessibilità a persone con ridotta o assente capacità motoria o sensoriale





	<input type="checkbox"/> Presenza di barriere architettoniche per consentire l'accessibilità a persone con ridotta o assenza capacità motoria o sensoriale										
Elementi identificativi dell'info-point	<input type="checkbox"/> Assenza di arredi e layout grafico di cui alla DGR 876/2017 <input type="checkbox"/> Presenza di arredi e layout grafico di cui alla DGR 876/2017										
Programmazione oraria ORDINARIA su base settimanale		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica	Numero di ore di apertura		
	Mattina										
	Pomeriggio										
	Sera										
Numero di addetti impiegati per l'attività ORDINARIA su base settimanale		Numero di addetti impiegati	Guida /accompagnatore e turistico abilitato	Avente competenze informatiche	Avente competenze linguistiche			Avente competenze di comunicazione digitale e/o social media marketing	Avente competenze di marketing territoriale		
	Mattina				Inglese			Altra lingua			
	Pomeriggio				Francese						
	Sera										
	TOTALE										
Attività di comunicazione on-line ORDINARIA dell'info-point	<input type="checkbox"/> Assenza di comunicazione on-line  Utilizzo dei seguenti social network (per ciascuna piattaforma social indicare il nome del profilo associato)										



REGIONE  
PUGLIA



	<p>_____</p> <p>I contenuti dei social network sono aggiornati con frequenza</p> <p><input type="checkbox"/> giornaliera</p> <p><input type="checkbox"/> mensile</p> <p><input type="checkbox"/> saltuaria</p>
	<p>Utilizzo di un sito web dedicato accessibile tramite il seguente link _____</p> <p>I contenuti del sito web sono aggiornati con frequenza</p> <p><input type="checkbox"/> giornaliera</p> <p><input type="checkbox"/> mensile</p> <p><input type="checkbox"/> saltuaria</p> <p><input type="checkbox"/> Nessun rilevamento dati</p>
<p><b>Attività di rilevamento dati e customer satisfaction</b></p>	<p>Rilevamento dati (<i>survey analysis</i>) attraverso</p> <p><input type="checkbox"/> software dedicato</p> <p><input type="checkbox"/> strumenti on-line</p> <p><input type="checkbox"/> questionario dedicato</p>

Alla presente, si allega:

- relazione fotografica dell'info-point oggetto della proposta progettuale.

Luogo e data \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante del Soggetto proponente  
firmato digitalmente



REGIONE  
PUGLIA

**PUGLIA**  
FESR·FSE  
2014/2020  
*Il futuro alla portata di tutti*

## POC PUGLIA 2014-2020

Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”

Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”

(sub-Azione 6.8.c “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” - azione da AdP 6.8.3)

AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE  
AL POTENZIAMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE DEGLI INFO-POINT TURISTICI  
APPARTENENTI ALLA RETE REGIONALE

ALLEGATO A3 - IMMAGINE COORDINATA -



**LAYOUT DIVISE**

**DIVISE CON IMMAGINE COORDINATA**

**SPECIFICHE TECNICHE**

- A.** Polo 100% cotone manica lunga e variante manica corta, due bottoni, tessuto nido d'ape, monocoloro (bianco) con stampa loghi fronte/retro.
- B.** Felpa 80% cotone manica lunga, collo con zip, monocoloro (bianco) con stampa loghi fronte/retro, da 280 a 330 gr/m.

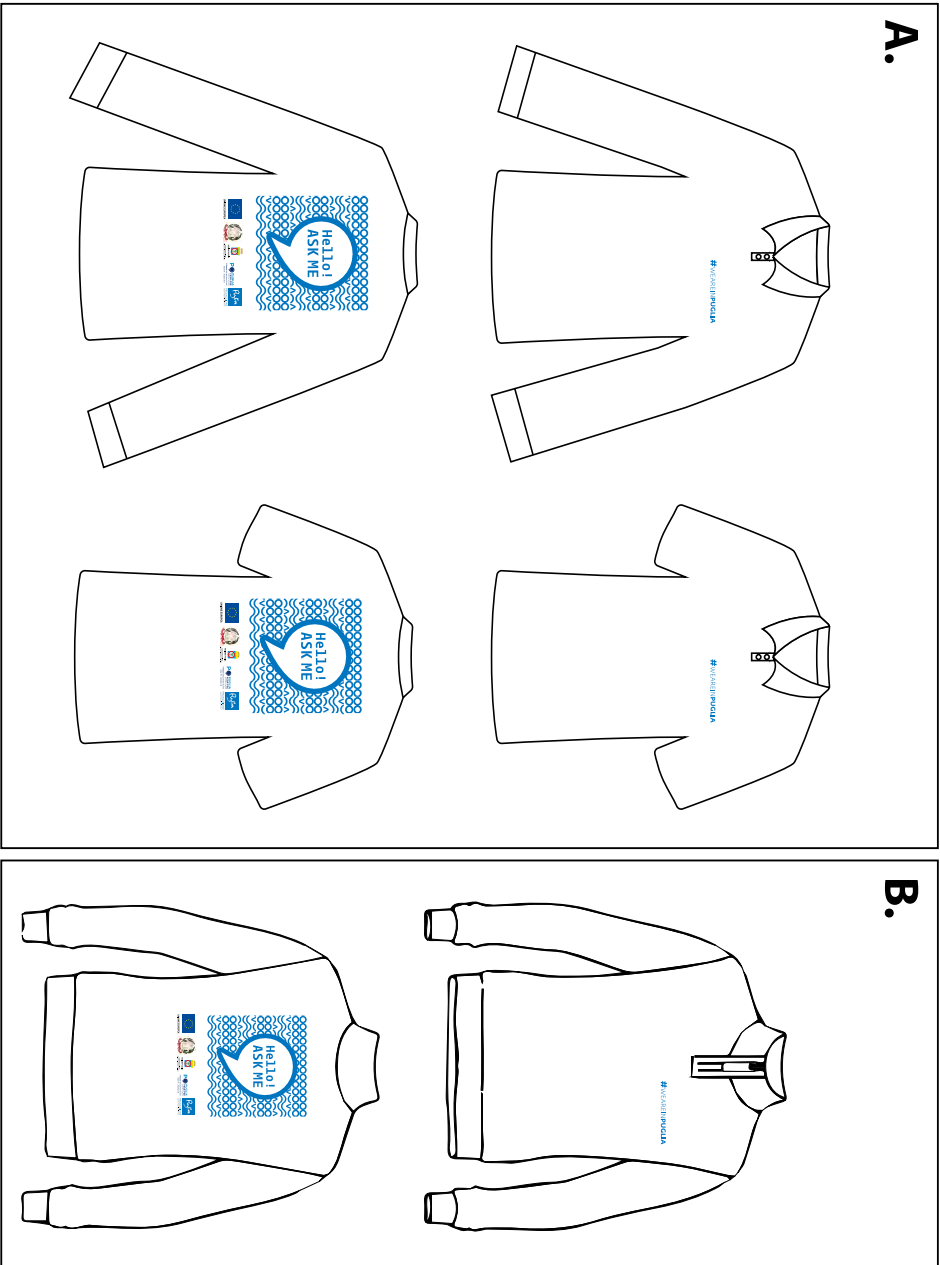
10 cm

#WEAREINPUGLIA

20 cm



Pantone® 3005



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.

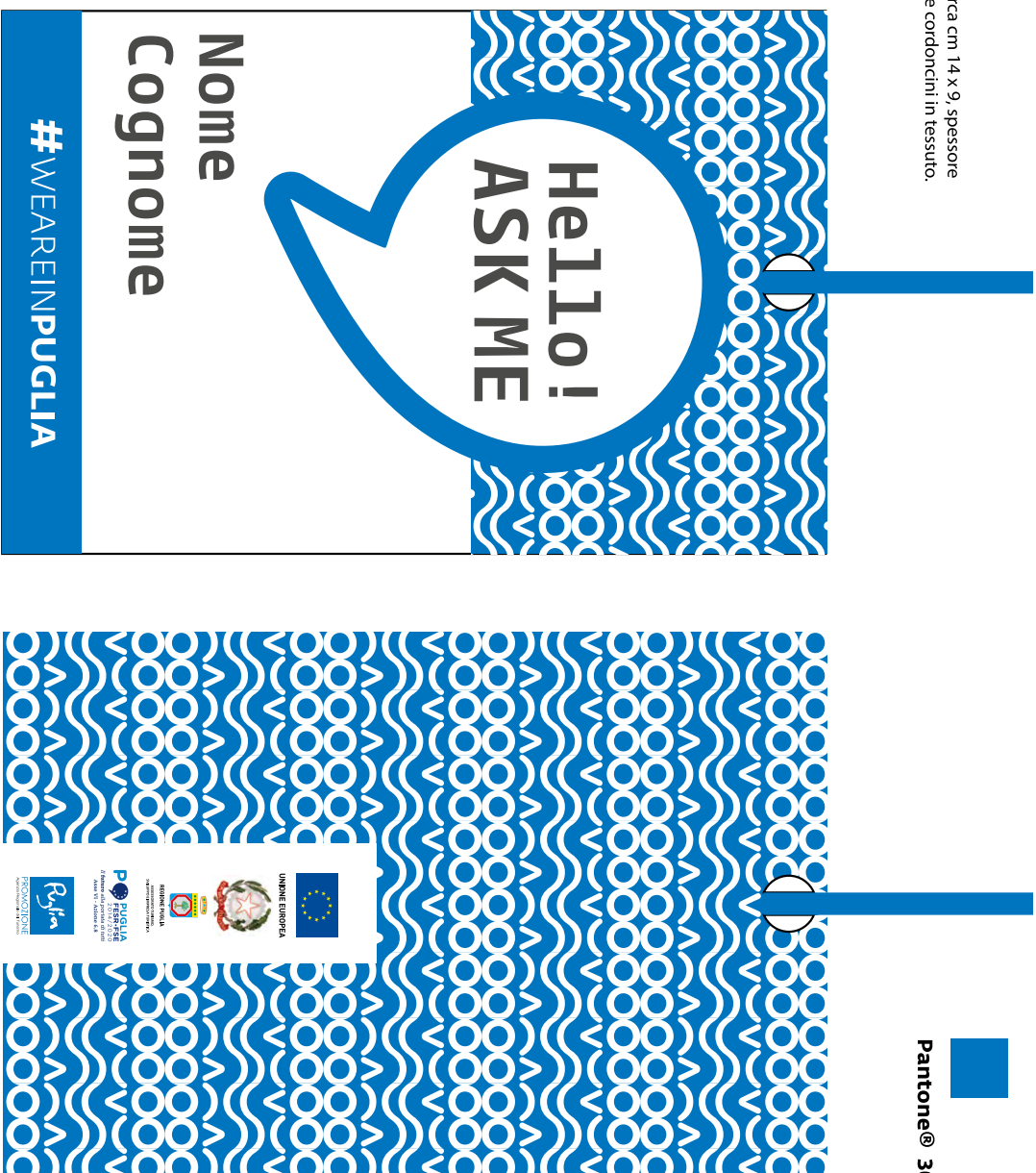
**LAYOUT BADGE**

**BADGE IDENTIFICATIVI  
SPECIFICHE TECNICHE**

Badge personalizzati in PVC laminato (circa cm 14 x 9, spessore circa mm 0,76), stampa in quadricromia e cordoncini in tessuto.

**Nastro Badge**

Lunghezza cm 80  
larghezza cm 1  
colore blu



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.





REGIONE  
PUGLIA

**P**  **PUGLIA**  
FESR·FSE  
2014/2020  
*Il futuro alla portata di tutti*

## POC PUGLIA 2014-2020

Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”

Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”

(sub-Azione 6.8.c “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” - azione da AdP 6.8.3)

AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE  
AL POTENZIAMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE DEGLI INFO-POINT TURISTICI  
APPARTENENTI ALLA RETE REGIONALE

ALLEGATO A4 - QUESTIONARIO





**DATI ANAGRAFICI DELL'UTENTE/TURISTA**

Email: \_\_\_\_\_

1. **Età:**  
 Minore di 18   
 Da 18 a 30   
 Da 31 a 55   
 Maggiore di 55

2. **Genere:**  
 Uomo   
 Donna

3. **Provenienza:**  
 Puglia   
 Italia (specificare Regione) \_\_\_\_\_   
 Estero (specificare Stato) \_\_\_\_\_

4. **Ha già visitato la Puglia negli ultimi cinque anni?**  
 Sì  No  Sono pugliese

5. **Motivazione del viaggio:**  
 Vacanza   
 Lavoro   
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

6. **Può indicarci lo scopo principale della sua vacanza/soggiorno?**  
 Relax   
 Conoscere nuove persone, trovare un partner, rafforzare legami   
 Fuga/evasione, allontanamento da situazioni complesse   
 Ricerca del benessere fisico, terapie mediche o estetiche   
 Vedere posti incontaminati, respirare aria pulita   
 Vivere nuove esperienze   
 Imparare, arricchirsi culturalmente   
 Business   
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

7. **Perché ha scelto la Puglia come destinazione?**  
 Presenza di un volo diretto con la mia destinazione di origine   
 Prezzi competitivi del soggiorno rispetto ad altre destinazioni   
 Buon clima   
 Per caso   
 Notorietà dell'enogastronomia   
 Notorietà del patrimonio culturale e UNESCO   
 Mare incontaminato   
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

8. **Località principali del soggiorno (specificare):** 1 \_\_\_\_\_ 2 \_\_\_\_\_ 3 \_\_\_\_\_

9. **Mezzo di trasporto utilizzato per spostamenti interni alla Puglia:**  
 Auto propria   
 Auto a noleggio   
 Treno   
 Autobus   
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_




**TIPOLOGIA D'INFORMAZIONI RICHIESTE (barrare la casella "nessuna di queste" per la tipologia d'informazioni che non hai richiesto)**

<b>10. Logistica e trasporti</b>	
Orari degli autobus per (indicare la destinazione) _____	<input type="checkbox"/>
Orari dei treni per (indicare la destinazione) _____	<input type="checkbox"/>
Taxi	<input type="checkbox"/>
Autonoleggio	<input type="checkbox"/>
Noleggio con conducente	<input type="checkbox"/>
Nessuna di queste	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): _____	<input type="checkbox"/>
<b>11. Temi oggetto dell'informazione richiesta:</b>	
Arte e cultura	<input type="checkbox"/>
Natura (parchi, aree protette, ecc.)	<input type="checkbox"/>
Mare	<input type="checkbox"/>
Enogastronomia	<input type="checkbox"/>
Religione e spiritualità	<input type="checkbox"/>
Sport	<input type="checkbox"/>
Benessere	<input type="checkbox"/>
Tradizione e Folklore	<input type="checkbox"/>
Nessuna di queste	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): _____	<input type="checkbox"/>
<b>12. Eventi e attività:</b>	
Concerti ed eventi musicali	<input type="checkbox"/>
Eventi culturali	<input type="checkbox"/>
Spettacoli teatrali	<input type="checkbox"/>
Eventi sportivi	<input type="checkbox"/>
Mostre	<input type="checkbox"/>
Visite guidate	<input type="checkbox"/>
Escursioni	<input type="checkbox"/>
Laboratori	<input type="checkbox"/>
Nessuna di queste	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): _____	<input type="checkbox"/>
<b>13. Servizi turistici:</b>	
Ricettività (dove alloggiare)	<input type="checkbox"/>
Ristorazione (dove mangiare)	<input type="checkbox"/>
Stabilimenti balneari	<input type="checkbox"/>
Agenzie di viaggio	<input type="checkbox"/>
Guide turistiche	<input type="checkbox"/>
Nessuna di queste	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): _____	<input type="checkbox"/>

**CUSTOMER SATISFACTION**

<b>14. Indicare il grado di soddisfazione sulla qualità del servizio Infopoint, utilizzando la seguente scala di valori:</b> (da 1 = Per nulla soddisfatto a 4 = Estremamente soddisfatto)					
	1	2	3	4	Non so
Disponibilità e cortesia del personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenza del personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Qualità dell'informazione fornita	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tempi di attesa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



REGIONE  
PUGLIA



Gradevolezza dell'ambiente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Accessibilità fisica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pulizia dell'Info-Point	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipologia del materiale informativo fornito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



## ALLEGATO A5 – QUADRO ECONOMICO

PIANO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE									
DESCRIZIONE	Voce di costo	Unità impiegate	Costo (escluso Iva)	Costo unitario (gg/uomo)	Oneri ove previsti	Iva ove prevista	Costo totale		
A1 – Gruppo di lavoro addetto alle attività progettuali	Personale (non dipendente del Comune)						€ _____		
A.2 – Attività di animazione on-site							€ _____		
A.2.1 Attività in sede dell'info-point							€ _____		
A.2.2 Attività in prossimità dell'info-point							€ _____		
A.3 – Piano di comunicazione							€ _____		
A.3.1 – Comunicazione on-line							€ _____		
A.3.2 – Comunicazione off-line							€ _____		
A.4 – Attività di coordinamento (max. 10% del costo totale)	Personale (non dipendente del Comune)						€ _____		
A.5 – Immagine coordinata	A corpo						€ _____		
<b>TOTALE</b>							€ _____		
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO A VALERE SUL POC PUGLIA 2014-2020</b>							€ _____		
<b>RISORSE AGGIUNTIVE MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO (%)</b>							€ _____		

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante del Soggetto proponente



REGIONE  
PUGLIA



firmato digitalmente






## ALLEGATO A6 – DOSSIER OPERAZIONE

Tipo di procedura di gara e determina a contrarre (numero e data)	Giustificativo di spesa			Giustificativo di pagamento		Atto di liquidazione /pagamento	Documentazione a corredo della spesa sostenuta (relazioni, timesheet, evidenze oggettive delle attività immateriali realizzate)
	Tipologia/ Numero/Data/ Fornitore	Causale	Importo (Iva inclusa)	Tipologia/Numero /Data	Importo (Iva inclusa)		
<b>TOTALE</b>							


Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante del Soggetto proponente  
firmato digitalmente

**ALLEGATO A7 - FORMAT RILEVAMENTO AFFLUENZA INFO-POINT TURISTICI DELLA RETE REGIONALE**

**REGIONE  
PUGLIA**



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

**Da compilare a cura dell'operatore**

da inviare in formato excel all’indirizzo [osservatorio@aret.regione.puglia.it](mailto:osservatorio@aret.regione.puglia.it)

UTENTE/TURISTA		INFORMAZIONI RELATIVE AL RILEVAMENTO		DATI ANAGRAFICI UTENTI		
N. progressivo	L'utente viaggia con (*selezionare una opzione dal menù a tendina):	Data (*):	Ora (*):	Età (*):	Sesso (*):	Regione italiana/Stato estero di provenienza













---




REGIONE  
PUGLIA



Allegato 2

## POC PUGLIA 2014-2020

Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"  
Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"

(sub-Azione 6.8.c "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - azione da AdP 6.8.3)

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE  
AL POTENZIAMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE DEGLI INFO-POINT TURISTICI  
APPARTENENTI ALLA RETE REGIONALE - ANNO 2024  
(rif. D.D. n. ....)**

DISCIPLINARE  
regolante i rapporti tra  
Regione Puglia  
e

---

per la realizzazione dell'operazione

---



## DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

### TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Turismo e Internazionalizzazione (di seguito anche solo “Regione”);

### E

il \_\_\_\_\_ in questo atto rappresentato da \_\_\_\_\_ il quale sottoscrive in qualità di \_\_\_\_\_ (di seguito anche solo “Beneficiario”);

### congiuntamente le “Parti”

### PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;
- con Deliberazione n. 47 del 28 luglio 2020, con cui il CIPE (ora CIPES) ha approvato suddetta proposta del POC 2014-2020 divenuta esecutiva, con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale n. 234 del 21/09/2020;
- con Delibera di Giunta Regionale del 30/10/2023, n. 1502 avente ad oggetto “P.O.C. Puglia 2014-2020 - Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR nn. 191/2017 e ss.mm.ii., - Annualità 2024-2025. Variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Schema di Addendum si è proceduto all’assegnazione delle risorse utili alla selezione di *proposte progettuali finalizzate al potenziamento e alla qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale*” a valere sull’Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” del POR Puglia 2014-2020;
- con Atto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ della Sezione Turismo è stato adottato l’Avviso pubblico per *la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e alla qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale*” a valere sull’Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” del POC Puglia 2014-2020 - Anno 2024;
- con Atto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ della Sezione Turismo ed Internazionalizzazione è stata ammessa a finanziamento l’operazione di cui alla proposta progettuale candidata da \_\_\_\_\_;
- con Atto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di \_\_\_\_\_;

### LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

#### Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e il \_\_\_\_\_, Beneficiario per la realizzazione dell’operazione denominata “\_\_\_\_\_” ammessa a finanziamento a valere sul POC Puglia 2014-2020, Asse VI, Azione 6.8, giusto Atto Dirigenziale;

#### Art.2 – Entità del contributo



Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € \_\_\_\_\_ di cui € \_\_\_\_\_ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul POC Puglia 2014-2020, Asse VI, Azione 6.8, ed € \_\_\_\_\_ in termini di cofinanziamento a carico del Beneficiario a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nell'Avviso.

L'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto del presente Disciplinare è quello rinveniente dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto.

Il rapporto tra contributo pubblico concesso ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Beneficiario deve rimanere fisso ed invariato per tutta la durata della operazione, con conseguenza che, a fronte della rideterminazione del quadro economico post procedura/e d'appalto, l'ammontare del contributo concesso sarà rimodulato secondo le ripartizioni percentuali stabilite in sede di presentazione della proposta progettuale.

### Art. 3 – Obblighi delle Parti

Con il presente Disciplinare,

✓ il **Beneficiario** si obbliga a garantire:

- la comunicazione di ogni variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
- la comunicazione di ogni eventuale variazione del quadro economico di progetto approvato prima dell'invio della rendicontazione consuntiva;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'iscrizione al DMS Puglia per la gestione digitale di tutte le informazioni di promozione e accoglienza dell'Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale;
- il rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>);
- l'applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- l'applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- la corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 3 (tre) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013;



- l'indicazione, obbligatoria, su tutti i documenti afferenti all'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
  - l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica stabilita dal presente Disciplinare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
    - della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
    - delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
    - dei valori degli indicatori di realizzazione;
- al termine dell'operazione, l'implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare;
- ✓ la **Regione Puglia** si obbliga a:
  - implementare nel sistema informativo di monitoraggio MIR tutti i dati concernenti le informazioni identificative dell'operazione;
  - dare seguito a quanto previsto nell'atto di ammissione a finanziamento;
  - effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario attraverso l'acquisizione della documentazione probante;
  - esercitare verifiche e controlli sulla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'attività connesse alla realizzazione dell'operazione, nonché sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale della stessa;
  - erogare il contributo concesso all'esito positivo delle verifiche effettuate sulla regolarità delle spese e delle procedure connesse all'operazione.

#### Art. 4 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il **Beneficiario**, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

- a) avvio della procedura per l'affidamento dei servizi, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro \_\_\_\_\_ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- b) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei servizi entro \_\_\_\_\_ giorni/mesi dal completamento della procedura di cui al punto a);
- c) avvio concreto delle attività (inizio concreto del servizio) il \_\_\_\_\_;
- d) completamento delle attività (fine esecuzione servizio) il \_\_\_\_\_.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo di monitoraggio MIRWEB.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con





contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

#### Art. 5 – Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. e l'Avviso a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, pertanto non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;
- il rapporto percentuale tra contributo pubblico e costo totale dell'operazione, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
- effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione. La documentazione fiscale dovrà riportare il dettaglio delle voci di costo in modo conforme alle voci previste nel quadro economico dell'operazione approvato;
- sostenute entro il 31 dicembre 2025;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti **tipologie di spesa funzionali alla realizzazione dell'operazione**, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- ✓ **attività di informazione, accoglienza e coordinamento** da attuare negli *Info-point* svolte dagli operatori qualificati selezionati per la proposta progettuale;
- ✓ **attività di animazione on-site** ambientata nei locali stessi degli *Info-point* turistici o negli spazi in prossimità degli stessi o nel territorio del Comune proponente. A titolo esemplificativo, le attività potranno prevedere (anche attraverso l'utilizzo di supporti digitali) installazioni creative, videoproiezioni, attività laboratoriale e ricreativa, performance artistiche;
- ✓ **piano di comunicazione integrato** on/off-line per la promozione pubblicitaria sul web (web e social network) e attraverso materiale editoriale in formato cartaceo;
- ✓ **fornitura di badge e divise** secondo gli standard (cromatismo, proporzioni, utilizzo dei loghi) e secondo quanto previsto dall'allegato A3 di cui all'Avviso;

Sono consentite, **previa comunicazione** del RUP del Soggetto beneficiario alla Regione Puglia, **eventuali variazioni non sostanziali riguardanti**:

- i contenuti del piano di comunicazione on/off-line;
- le variazioni delle voci di spesa contenute nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a contributo nel limite massimo del 20% del valore complessivo dell'importo della stessa, fermo restando il limite massimo del contributo concesso di cui al provvedimento di ammissione a finanziamento;



E' possibile effettuare l'eventuale modifica delle date di avvio degli eventi per l'animazione on-site programmati ed indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, previa comunicazione alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione; tale variazione è operabile esclusivamente in termini di date previste, purché il numero degli eventi programmati non sia ridotto.

Sono altresì considerate ammissibili, ai sensi del presente Avviso e nella misura massima del 10% dell'importo della proposta progettuale ammessa a finanziamento, le spese per personale non dipendente del Soggetto beneficiario preposto allo svolgimento di attività di coordinamento.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative:

- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli info-point;
- alle utenze necessarie per l'operatività degli info-point (energia elettrica, acqua, ecc.);
- alle attività di segreteria degli info-point;
- ai rimborsi per le spese inerenti alle trasferte;
- al personale dipendente del Soggetto beneficiario;
- all'acquisto di arredi e/o la realizzazione e/o il ripristino di opere murarie;
- tutte le spese non strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.2 dell'Avviso.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

#### **Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario**

Il contributo concesso a valere sul POC Puglia 2014-2020 verrà erogato in un'unica soluzione a saldo. Al fine di ottenere l'importo richiesto, il Soggetto beneficiario deve trasmettere **entro 4 mesi dalla conclusione delle attività progettuali** attraverso il sistema informativo MIRWEB e via PEC all'indirizzo [avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it](mailto:avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it):

- la domanda erogazione del saldo;
- l'atto di nomina del R.U.P. per l'operazione ammessa a finanziamento;
- rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (nel rispetto del rapporto percentuale di cui alla proposta ammessa). Nello specifico, dovranno essere trasmessi:
  - *copia degli atti amministrativi comprovanti la generazione della spesa sostenuta dal Soggetto beneficiario (dalla fase di avvio della procedura fino alla sua conclusione);*
  - *copia di tutti i giustificativi di spesa e pagamento (fatture, ricevute, mandati di pagamento quietanzati, F24, ecc.) relativi alla spesa sostenuta dal Soggetto beneficiario;*
  - *allegato A5 "Quadro economico";*
  - *allegato A6 "Dossier dell'operazione";*
  - *documentazione di incarico (lettera di incarico, contratto, ecc.), curriculum vitae delle unità facenti parte del gruppo di lavoro, ivi incluse le guide/accompagnatori riconosciuti ai sensi della LR. 9/2016;*
  - *copia del tesserino di abilitazione di ciascuna guida/accompagnatore coinvolto nel gruppo di lavoro;*



- *evidenza dell'attività (materiale e immateriale) svolta:*
  - ✓ *tabulato concernente la rilevazione dei dati relativi all'affluenza (All. A7) da inviare, altresì, in formato excel all'indirizzo [osservatorio@aret.regione.puglia.it](mailto:osservatorio@aret.regione.puglia.it);*
  - ✓ *tabulato concernente la customer satisfaction in formato digitale (All. A4);*
  - ✓ *immagini fotografiche/video attestanti l'erogazione del servizio di accoglienza/front-office e quello inerente alle attività di animazione on-site (le immagini fotografiche devono essere prodotte in formato JPG e PDF; i video in formato 16:9 MP4 con risoluzione Full HD (1920x1080));*
  - ✓ *estrapolazione delle attività di comunicazione svolta sui social network (Facebook/Instagram) con l'adozione del layout grafico fornito e adottato (in formato JPG e PDF).*
  - ✓ *locandine, manifesti ed eventuale altro materiale promozionale realizzato (in formato JPG e PDF);*
  - ✓ *immagini attestanti l'utilizzo delle divise e/o badge secondo gli standard previsti per gli info-point aderenti alla rete (in formato JPG e PDF),*
  - ✓ *immagini che evidenzino ulteriore materiale prodotto e attestino l'utilizzo dell'immagine coordinata;*
- *relazione conclusiva, sottoscritta dal RUP del Comune, inerente alla realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento evidenziando i ruoli delle unità coinvolte nel gruppo di lavoro, il calendario e le attività svolte, nonché i risultati conseguiti;*
  - *i provvedimenti di impegno finanziario adottati di cui al paragrafo 4.2 e i provvedimenti di spesa;*
  - *il provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le risorse aggiuntive a carico del Beneficiario;*
  - *implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;*
  - *inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;*
  - *inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;*

L'erogazione resta subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Per la realizzazione dell'operazione è richiesto l'utilizzo di un *conto corrente dedicato* all'operazione oggetto di finanziamento ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata di tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: POC Puglia 2014-2020 – Titolo progetto “ \_\_\_\_\_ ” Asse VI – Azione 6.8; CUP e CIG).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: Documento contabile rendicontato per l'importo di € \_\_\_\_\_, a valere sul POC Puglia 2014-2020 – Asse V - Azione 6.8 – Titolo progetto “ \_\_\_\_\_ ”).

Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Beneficiario allegghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, *dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000* in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

#### **Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio**

Il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB, a:



- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (art. 4);
- presentare la documentazione elencata all'art. 6 del presente Disciplinare.

La rendicontazione nel sistema informativo MIRWEB deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale (*"rendicontazione a zero"*). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge il diritto ad ottenere l'erogazione ai sensi dell'Art. 6, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

#### **Art. 8 - Controlli e verifiche**

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto nascente tra il Soggetto beneficiario e i terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di tempo pari a 3 (tre) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

#### **Art. 9 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità**

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

#### **Art. 10 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario**

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario



comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, nell'utilizzo del finanziamento concesso, nonché nel caso di mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia– Sezione Turismo e Internazionalizzazione, all'indirizzo PEC: [avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it](mailto:avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it)

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

#### **Art. 11 – Disponibilità dei dati**

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

#### **Art. 12 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie**

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

*Per il Beneficiario*

il Legale rappresentante  
firmato digitalmente

*Per la Regione Puglia*

il Dirigente della Sezione Turismo  
firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 aprile 2024, n. 155

**ID\_6552. PSR Puglia 2014/2022 M4/SM4.1B- Lavori di miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di un nuovo impianto di uliveto in agro di Altamura al foglio di mappa 121 ed al foglio di mappa 128 - Proponente: Ditta PALASCIANO Pasquale. - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 della L.r. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di*

gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

**VISTA** la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026";

**VISTA** la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

**PREMESSO** che:

- a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/9921 del 26-06- 2023, il proponente trasmetteva istanza con relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo i seguenti file .pdf:

- attestazione marca da bollo
- bonifico Palasciano Pasquale
- check-list
- delega
- DGR VinCa
- documento di identità
- domanda di attivazione valutazione di incidenza
- DSAN intervento
- fascicolo aziendale
- foto ante-operam
- integrazione bonifico
- mod. 4 dichiarazione del tecnico valutatore ambientale)
- ortofoto
- planimetria
- relazione agronomica
- shepe-file
- titoli di possesso.

b. con nota protocollo di questa Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/17316 del 16-10-2023, veniva comunicata la sospensione dei termini del procedimento ex art. 2 co. 7 e dell'art. 17 della Legge n. 241/1990 e smi, al fine dell'acquisizione del "sentito" previsto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, da parte dell'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM).

c. con nota in atti al prot. n. AOO\_089/18253 del 27/10/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il PNAM esprimeva parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in oggetto.

**DATO ATTO** che la Ditta proponente, come si evince dalla dichiarazione resa all'interno della "domanda di attivazione procedimento di Valutazione ambientale" in atti, impiegherà risorse pubbliche concesse nell'ambito del PSR Puglia 2014/2022 M4/SM4.1B per la realizzazione del progetto, compete alla Regione la relativa valutazione di incidenza e, nello specifico, l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta dott. **Agr. Breglia Maria Gemma** assegnata a questo servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti".

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento proposto riguarda la realizzazione di un impianto di uliveto in asciutto, su una superficie complessiva di 04.55.50 ha con sesto 6x6m, attualmente coltivata con colture erbacee. Si tratta dunque di un cambio di macrouso del suolo da seminativo a coltura arborea specializzata. L'intervento si colloca in corrispondenza del foglio di mappa 121 p.lle n. 613, 60, 47, 59, 499, 121, 614 e foglio di mappa 128 p.lle n. 136, 138, 140, 170, 171, in agro di Altamura. L'azienda dichiara di condurre i suoi terreni con il metodo dell'agricoltura biologica.

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, nello specifico nella "relazione tecnica agronomica", il cambio colturale avviene in un contesto di area a vocazione agricola, non sono previsti



sbancamenti o interventi di spietramento e non è prevista rimozione di specie vegetali naturali. I lavori di piantumazione non andranno a recare danni agli eventuali muretti a secco presenti, dai quali si rispetterà la distanza di 5 m, e si provvederà con la messa a dimora delle piante in autunno o in inverno.

In particolare le opere previste non prevedono:

1. distruzione o danneggiamento di nidi,
2. utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;
3. taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;
4. dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
5. impermeabilizzazione strade rurali esistenti e di nuova realizzazione; utilizzo di essenze arboree alloctone;
6. scavi profondi (verranno effettuate solo buche);
7. al fine di limitare i disturbi alla fauna presente e rispettare gli equilibri ecologici, tutti i lavori verranno svolti a fine inverno.

#### DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI

Sempre secondo quanto riportato nella "relazione tecnica agronomica", si specifica che saranno eseguiti lavori preparatori all'impianto e alla messa a dimora delle piante di ulivo della varietà Coratina come segue:

- Preparazione del terreno con arature superficiali ed una successiva erpicatura per livellare il terreno;
- dopo la preparazione del terreno, l'area d'impianto sarà picchettata definendo in tal modo il perimetro e i punti dove verranno realizzate le buche per la successiva messa a dimora delle piante;
- Le buche profonde 20 x 30 cm, e larghe 20x25 cm saranno aperte singolarmente.

#### DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, nell'area prossima dei siti d'intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

#### 6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SITO IT9120007)

L'area di intervento ricade all'interno della ZSC e ZPS, codice IT9120007, denominata "Murgia Alta".

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento, non ricade in Habitat della rete Natura 2000.

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione individuati per la ZPS in argomento così come riportati dal R.R. n. 12 del 2017:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170\* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220\* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano inoltre le seguenti pertinenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*

**PRESO ATTO** che con nota in atti al prot. n. AOO\_089/18253 del 27/10/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il PNAM esprimeva **parere favorevole** ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001, con le seguenti prescrizioni:

- a. Al di sotto dell'impianto il terreno durante l'autunno –primavera deve essere mantenuto inerbito e la biomassa interrata/sfalciata prima dell'inizio del periodo di massimo rischio incendi (15/06);*
- b. Non devono essere modificati o eliminati gli elementi strutturanti il territorio quali muretti, specchie, banchi rocciosi affioranti, trulli anche se diroccati e la vegetazione arbustivo-arborea spontanea presente lungo i bordi del coltivo o in prossimità di strutture in pietra a secco deve essere preservata e può solo essere contenuta con le spalcature per consentire le ordinarie operazioni colturali.*

**EVIDENZIATO** che l'intervento proposto, relativo alla realizzazione di un nuovo impianto di uliveto, nonostante comporti una trasformazione fisica del territorio, risulta tuttavia compatibile con la conservazione delle componenti ambientali e del valore percettivo, in quanto non vi è eliminazione o trasformazione degli elementi del paesaggio, né eliminazione di vegetazione di pregio conservazionistico.

**CONSIDERATO** che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dal PNAM nel succitato parere secondo cui "(...) *Nell'intorno delle aree d'intervento non sono presenti componenti di interesse naturalistico. Si ritiene che l'intervento di modeste dimensioni non produca incidenze significative sui sistemi naturali e seminaturali, ma al contrario contribuisca alla conservazione della componente agricola dei luoghi*".

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

---

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di “LAVORI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO CONSISTENTE NELLA REALIZZAZIONE NUOVO IMPIENTO DI ULIVETO”, presentato dalla Ditta PALASCIANO Pasquale nell'ambito del PSR Puglia 2014 – 2020 M4/SM. 4.1B in agro di Altamura (BA), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nel suddetto parere.

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

**Di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della SM 4.1B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari), ed al Comune di Altamura (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA

Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 aprile 2024, n. 163

**[ID VIP 9576] - Parco agrivoltaico "LUCERA" di potenza elettrica complessiva pari a 30,86 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Lucera (FG) e Troia (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: AMBRA SOLARE 3 S.R.L.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

#### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

#### **PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con

provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 47543 del 12.04.2023, acquisita al prot. n. 6111 del 13.04.2023 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell'istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell'Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, co.1, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii.;
- Il M.A.S.E., sulla base di quanto dichiarato dalla società "AMBRA SOLARE 3 S.R.L." S.r.l., comunicava che il progetto di che trattasi rientra tra quelli di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di competenza statale, nonché tra i progetti di attuazione del Piano nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui all'Allegato I-bis del medesimo Decreto;
- con nota prot. n. 7391 del 05.05.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 7264 del 04.05.2023, con la quale il Comune di Troia ha espresso parere non favorevole, confermato con successiva nota prot. n. 7743 del 15.05.2023, riservandosi di integrare il proposto parere con successivi approfondimenti;
- nota prot. n. 8702 del 31.05.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico ha specificato che le aree interessate dall'intervento non sono soggette a vincolo, disponendo per l'effetto l'archiviazione della pratica;
- nota prot. n. 8798 del 05.06.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 12870 del 18.08.2023 con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dall'osservanza delle prescrizioni di carattere generale ivi indicate.

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 9576, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale** relativo al Parco agrivoltaico "LUCERA" di potenza elettrica complessiva pari a 30,86 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Lucera (FG) e Troia (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "AMBRA SOLARE 3" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento nell'Albo pretorio online dell'Amministrazione regionale in adempimento dei prescritti obblighi di pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini





DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

## SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	ID VIP 9576
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e s.mm.ii.
Oggetto:	Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "LUCERA" della potenza complessiva di 30.86 MW, accumulo pari a 5 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei comuni di Lucera (FG) e Troia (FG)
Tipologia:	D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" <i>impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW</i> " di nuova realizzazione.
Autorità Competente	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)
Proponente	AMBRA SOLARE 3 S.R.L.

## 1. ISTRUTTORIA TECNICA

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dal Proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MASE e disponibili all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9658/14194>



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

## 2. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

### *Descrizione dell'impianto*

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico da realizzare nel comune di Lucera (FG) e le relative opere ed infrastrutture per la connessione alla rete pubblica in Alta Tensione a mezzo della stazione elettrica RTN 380/150 kV denominata "Troia".

L'area dell'impianto in progetto ricade nei territori di Lucera (FG) e di Troia (FG) ed è distinto in catasto dei terreni del Comune di Lucera al Fg 145 ptc 129-130-189-321-322-323-324 e catasto del Comune di Troia al Fg 19 ptc 17-78-79-85-86-87. Il sito ha un'estensione totale di 58,96 ha e l'area recintata per l'installazione dei moduli fotovoltaici è di 50,13 ha. Le restanti aree saranno destinate a fasce di rispetto.

Sul progetto viene definita:

- Opera 1 : aree di impianto costituite da Area 1 e Area 2;
- Opera 2: elettrodotto interrato in MT a 30 kV e collegamento al sistema di Accumulo;
- Opera 3: Sistema di Accumulo e relativo elettrodotto interrato in MT a 30 kV per il collegamento alla sottostazione di trasformazione a 30/150 kV;
- Opera 4: Stazione di Utenza (SdU),
- Opera 5: Elettrodotto interrato in AT a 150 kV di collegamento alla Stazione Elettrica (SE) denominata "Troia".

Dal progetto presentato si evince che il generatore fotovoltaico sarà composto da 51000 moduli di potenza di 605 Wp suddivisi su due aree (Area 1 e Area 2) per un totale di 25 MW (AC). Il sistema prevede un sistema di accumulo da 5 MW. In tal sistema l'energia immessa in rete sarà 30 MW. Dal sito l'energia prodotta dall'impianto verrà convogliata attraverso cavidotto di connessione in MT a 30 kV alla stazione di Utenza 150/30kV. Tale cavidotto interrato avrà lunghezza complessiva di circa 22 km e verrà realizzato interamente sotto la sede stradale, percorrendo nel territorio di Lucera le strade provinciali SP116 e nel territorio di Troia (FG) le strade SP114, SP113, SP109, SP112, nonché Strade Comunali SC senza nome, la Contrada Serra Bisi.

La nuova stazione di utenza destinata a raccogliere la potenza prodotta dall'impianto fotovoltaico sarà realizzata in un area individuata al catasto del comune di Troia (FG) al Fg 6 ptc 404-402- 467, nei pressi della Stazione Elettrica di trasformazione RTN di proprietà della soc. Terna. Attraverso l'installazione di nuovi trasformatori l'energia proveniente dall'impianto fotovoltaico in MT sarà trasformata in AT e da qui con un ulteriore cavidotto in AT a 150 kV della lunghezza di 45 m verrà realizzato il collegamento tra la Stazione Utente e la nuova stazione Elettrica denominata "Troia". Il collegamento alla rete di Terna avverrà in antenna in AT.

Il progetto prevede l'installazione di

- n°12 cabinati prefabbricati contenenti le batterie al litio ferro fosfato per l'accumulo dell'energia prodotta, di dimensioni pari a (12,19x2,89x2,43 m) da installare nell'Opera 3;
- n°6 cabinati prefabbricati preassemblati contenenti gli inverter;
- n°14 trasformatori;



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

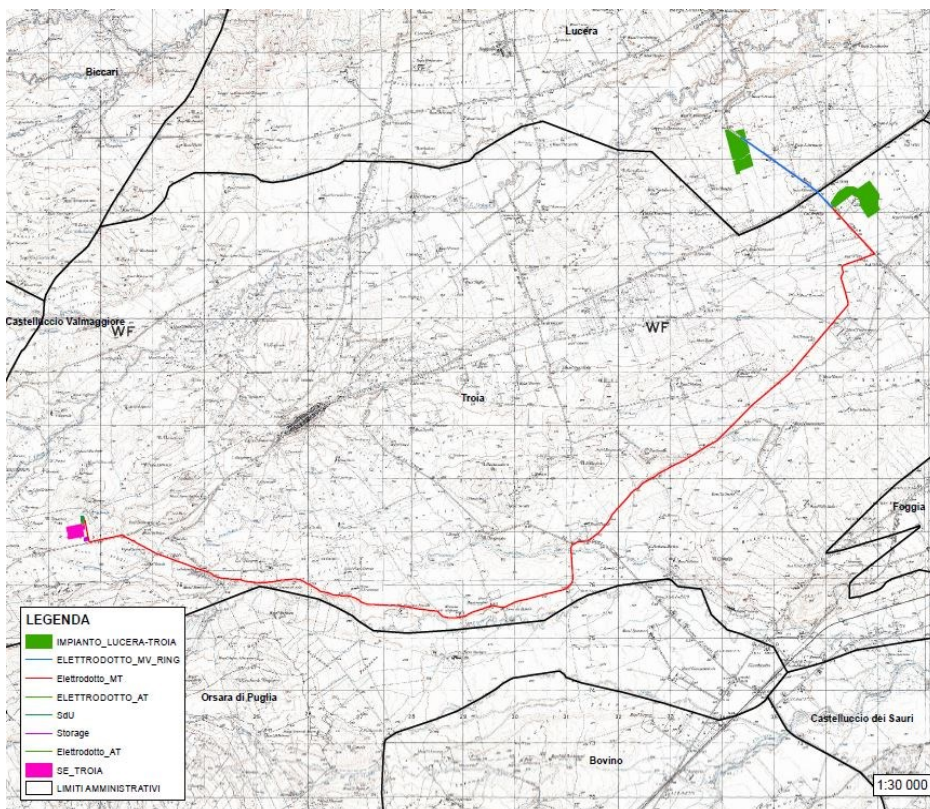


Figura 01: Inquadramento su CTR dell'area di progetto dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto



Figura 02: Inquadramento su ortofoto dell'area di progetto dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto





DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



Figura 03: Inquadramento su ortofoto dell'area di progetto dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto

Figura 04: Inquadramento su ortofoto dell'area di progetto della stazione Utente e Stazione Elettrica

### ***Inquadramento area di progetto***

Il certificato di Destinazione Urbanistica richiesto dalla società proponente al comune di Troia (FG) allegato al progetto certifica che le aree distinte in catasto al Fg 19 mappale 17-78-79-85-86-87 ricadono in Zona E1/t "Zone Omogenea "E". Tali aree ricadono nell'ambito paesaggistico Tavoliere.

Sulla particella 19 vi è un'area interessata da vincolo come "Struttura antropica e storico culturale" UCP *Testimonianze della Stratificazione Insediativa: aree a rischio archeologico MASSERIA SANTA GIUSTA*.

Il certificato di destinazione urbanistica del comune di Lucera (FG) certifica che le aree distinte in catasto al Fg 145 ptc 129-130-189 sono classificate come zona CRA.df come "contesto rurale con prevalente funzione agricola definita" classificata all'23.2 delle N.T.A. del PUG del comune di Lucera, mentre le ptc. 321-322-323-324 sono in parte zona CRA.df ed in parte classificate come ACP\_Sca e IS.IG.ca (art. 15.1 delle NTA) invariante strutturale del sistema idrogeomorfologico ed idrogeologico: corso d'acqua .



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

I CRA.df sono contesti agricoli destinati al mantenimento e allo sviluppo dell'attività e produzione agricola. Non sono consentiti interventi in contrasto con tali finalità o che alterino il paesaggio agrario e l'equilibrio ecologico

### 3. VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

In ottemperanza alle direttive del D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 viene condotta la verifica se l'area oggetto del progetto è idonea all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili (Fotovoltaico) in ottemperanza dell'articolo. 20, comma 8 :

- lett. a)** L'area oggetto del progetto **non** è interessata da impianti generati della stessa fonte (Fotovoltaico) non trattasi di potenziamento di impianto.
- lett. b)** L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;
- lett. c)** L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;
- lett. c bis)** L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;
- lett. c bis1)** L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;
- lett. c ter)** Sull'area di progetto è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico e l'area è classificata di tipo agricolo:
1. L'area **non** è racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti ad interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;
  2. L'area **non** è racchiusa in un impianto industriale o ad uno stabilimento né racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 m dal medesimo impianto o stabilimento;
  3. L'area **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 m;
- lett. c quater)** L'area non ricade nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **non ricade** nella fascia di rispetto di 500 m (perché trattasi di impianto fotovoltaico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto. Si segnalano vincoli che rientrano nell'area di buffer ma non risultano beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del D.Lgs 42/2004 in quanto non attestati con decreto (Fig.07):

Tab.01 - **Componenti Culturali ed Insediative** :Testimonianza della strat. insediativa – Siti storico culturali:

Tipologia	Posizione	Denominazione	Num Riferimento - Quadro Assetto Tratturi	Classificazione
B- <u>Aree appartenenti</u>	A Sud	Regio Tratturello	32	Classe B



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

<u>alla rete dei tratturi</u>		Foggia Camporeale		
-------------------------------	--	-------------------	--	--

**Componenti Culturali ed Insediative** : Testimonianza della strat. insediativa – Siti storico culturali:

Tab.02 - Nel territorio di Lucera (FG) Vedi Fig.05

Tipologia	Posizione	Tipologia	Datazione	Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia
<u>C- Aree a rischio archeologico</u>	Sud/Ovest	Masseria Bonghi (27)	fattoria di età repubblicana e imperiale	FGBIS00745
	Nord	Località Sant' Annunzia (31)	fattoria epoca romana	FGBU000260
	Nord	Località Sant' Annunzia (32)	fattoria epoca romana	FGBIU001881
	Nord	Località Sant' Annunzia (33)	Villaggio età neolitica, fattoria tardoantica	FGBIU001374
	Nord	San Nunzio (268)	Tomba romana - Età romana	
<u>A-Siti interessati da beni storico culturali:</u> Segnalazione Architettonica	Nord	Masseria Sant' Annunzia	insediamento	FGBIU000270

Tab.03 - Nel territorio di Troia (FG) Vedi Fig.05

Tipologia	Posizione	Tipologia	Datazione	Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia
<u>Aree a rischio archeologico</u>	A Est	Santa Giusta (19)	Villaggio Neolitico	FGBIS000416
	Est	Località Santa Giusta (20)	villaggio età neolitica	FGBIS000421



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

	Est/Sud	Masseria Santa Giusta (21)	Casale Medioevale	FGBIS002126
	A Sud Ovest	Santa Giusta (22)	resti età romana	FGBIS001730



Figura 05 : Carta del rischio e del potenziale archeologico allegato al progetto "IT0PW003\_PD\_01\_EG\_VIA2\_RIA"

Si segnala che da rilievo sul sito google maps si è riscontrata la presenza di due pale eoliche in adiacenza all'Area1 dell'Opera1, non riportate sul SIT della Regione Puglia (ImpiantiFERDGR2122).



Figura 06 : Area 1 dell'Opera 1 con segnalazione di impianti Eolici e loro buffer di 500m  
Come si evince dal buffer non tutta l'area è ricompresa nel buffer dei 500m.



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Il Cavidotto in progetto viaggia parallelo alla sede stradale ed interseca i seguenti vincoli (Fig. 08):

- **Componenti Culturali ed Insediative** : Testimonianza della stratificazione insediativa: B- Aree appartenenti alla rete dei tratturi (art 136) :
  - \* Regio Tratturello Foggia-Camporeale (n° 32 Classe B);
  - \* Attraversa il Regio Tratturello Troia Incoronata (n° 33 Classe A);
- **Componenti Geomorfologiche** :
  - \* UCP – **Versanti** (art. 143 co.1 lett.e)
  - \* UCP – **Geositi** (art. 143 co.1 lett.e)
- **Componenti idrogeologiche**:
  - \* UCP –**Vincolo Idrogeologico** (art. 143 co.1 lett.e): per un tratto di strada in cui corre parallelo alla S.P.113 e sulla Contrada serra dei Bisi;
  - \* **BP - Fiumi e torrenti, acque pubbliche** (art. 142 co.1 lett.c): nel tratto di strada in cui corre parallelo alla S.P. 112;
- **Componenti Botanico vegetazionali** :
  - \* UCP –**Formazioni arbustive in evoluzione naturale** (art. 143 co.1 lett.e): per il tratto in cui corre parallelo alla S.C. senza nome;
  - \* **BP -Boschi e aree di rispetto dei Boschi** (art. 142 co.1 lett.g): sul tratto di strada in cui corre parallelo alla S.C. senza nome;
- **Componenti Culturali ed Insediative**: Testimonianza della stratificazione insediativa:
  - \* **Aree a rischio archeologico** (art. 143 co.1 lett.e): per il tratto in cui corre parallelo alla S.C. senza nome incontra “Torre de Rubeis” , villaggio di epoca neolitica segnalato sulla carta dei Beni della Regione Puglia Cod. FGBIS001120;
- **Componenti dei valori Percettivi**:
  - \* UCP - **Strade a valenza paesagistica** (art. 143 co.1 lett.e)

Per quanto concerne l’Opera 3 e Opera 4 situate nei pressi della Stazione Terna nel territorio di Troia (FG) si deve osservare che tutte le particelle catastali su cui sorgeranno le opere ovvero Fg 6 pte 404, 402, 467 si trovano in un buffer di 500 m da aree a destinazione industriale quale la stazione Terna e l’impianto fotovoltaico posto in adiacenza alla strada comunale. Per tali motivazioni in base all’articolo c-ter 1 e c-ter 2 del D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 tale è **area idonea** (Fig. 09)





DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

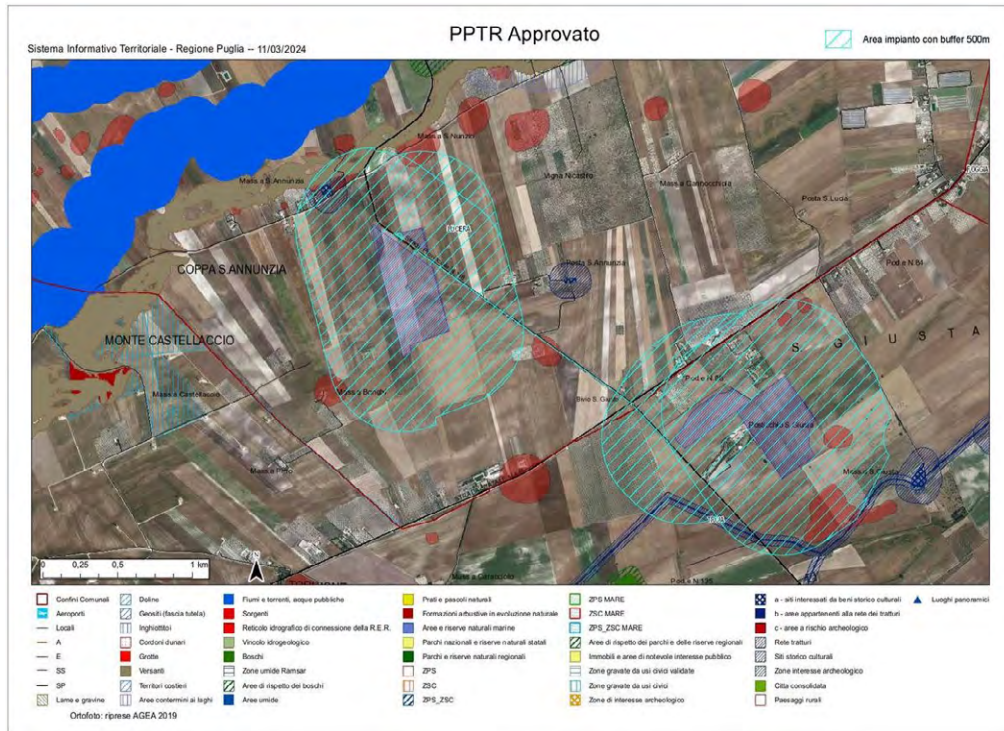


Figura 07 : Area dell'impianto fotovoltaico (Opera 1) con buffer 500 m su cartografia PPTR con segnalazione dei vincoli esistenti



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

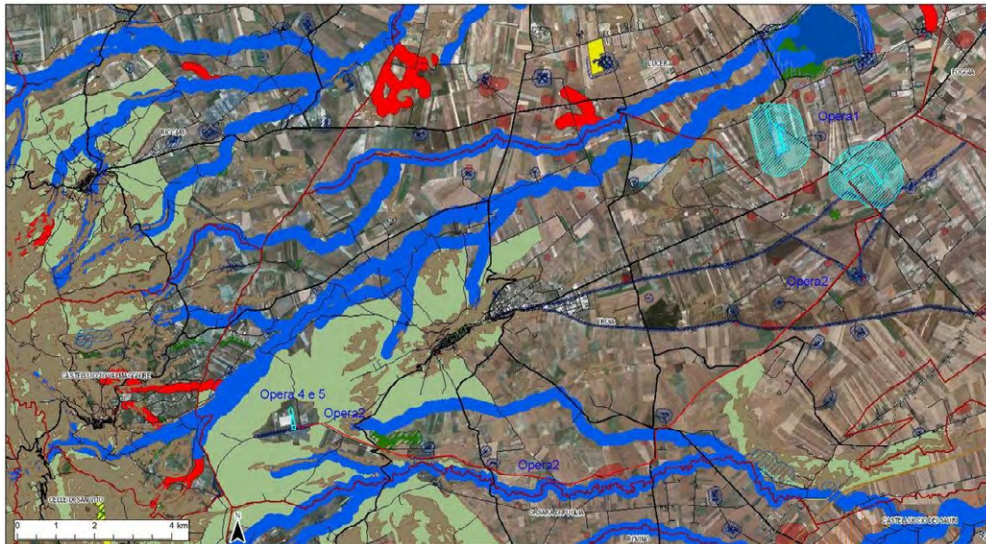


Figura 08 : Area d'insieme dell'impianto (Opera1/2/3/4) e del cavidotto su cartografia PPTR con segnalazione dei vincoli esistenti



Figura 09 : Area d'insieme dell'impianto d'utenza (Opera3 e Opera4) e tratto di cavidotto su cartografia PPTR con segnalazione dei vincoli esistenti

### *Ulteriori considerazioni*

Dall'analisi della cartografia del PPTR (Fig.07) l'area d'impianto (Opera1) non ricade in alcuna tutela diretta prevista dal PPTR. Sono presenti nell'area di buffer di 500 m dei "Siti interessati da beni storico culturali" di cui alla tabella tab 01/tab02/tab03 catalogati sulla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia.





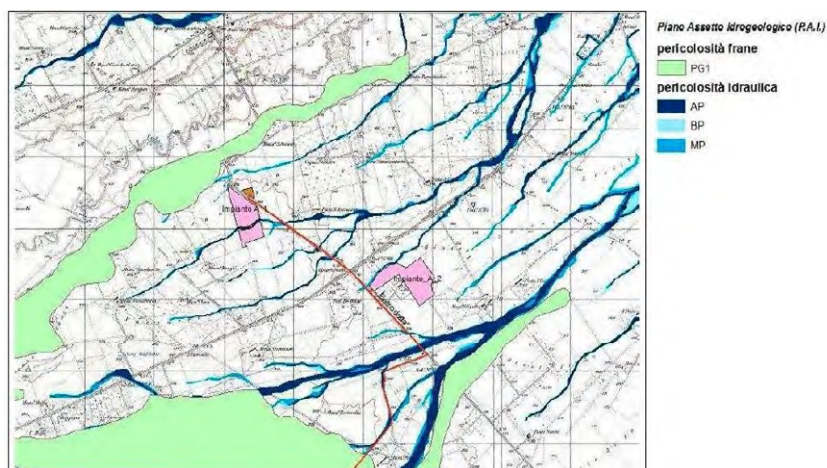
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Il cavidotto in MT della lunghezza di circa 22 km interrato viaggia parallelo alla sede stradale e interseca il Regio Trattarello Troia Incoronata (n° 33 Classe A) nonché vincoli di tipo idrogeologico, geologico e componente culturale-insediativa. Tuttavia delle NTA del PPTR, le prescrizioni relative a ciascun vincolo ed in particolare l'art. 81 comma 2, punto a7 consentono la realizzazione di tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile, pertanto la realizzazione del cavidotto risulta compatibile con le indicazioni del PPTR componente culturale-insediativa.

Inoltre risulta che le aree dell'impianto denominate Opera 1 e alcuni tratti dell'Opera 2 sono interessate da aree a bassa, Madia, alta pericolosità idraulica (art. 7/8/9 delle NTA del PAI dell'Autorità di Bacino della



Puglia.

Figura 10 : Area d'impianto su cartografia PAI

#### 4. ULTERIORI VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

##### *Aree Non Idonee*

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: "*Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE**



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

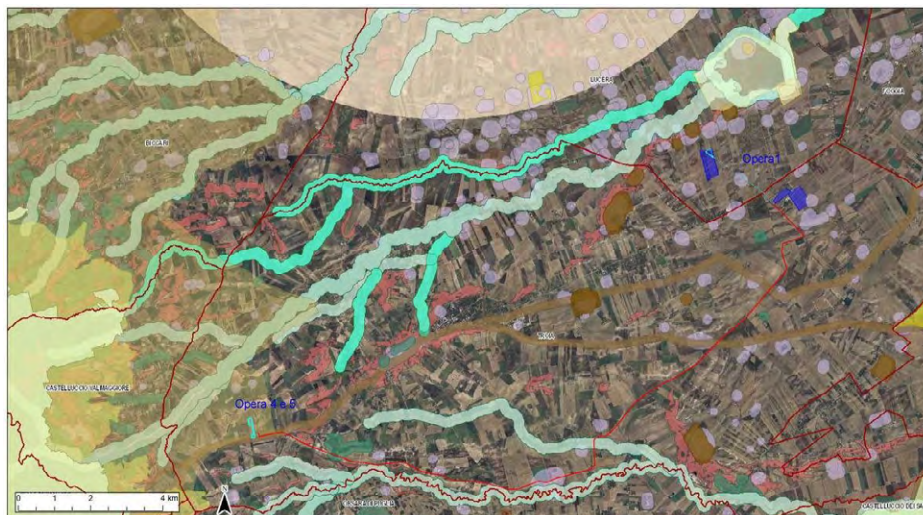
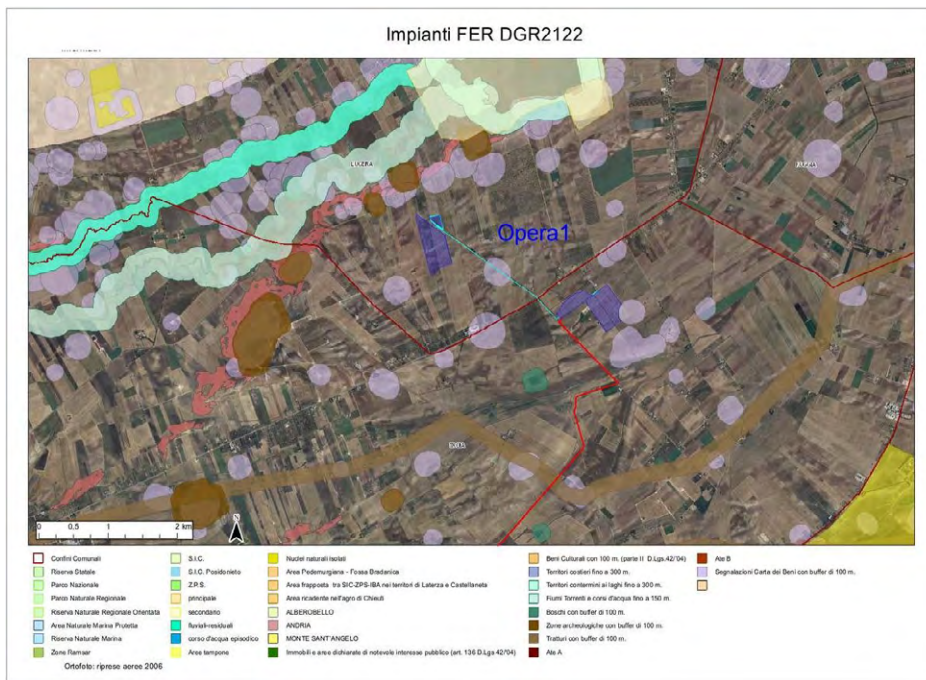


Figura 11: Area dell'impianto con segnalazione delle aree non idonee

Figura 12: Area dell'impianto del cavidotto e della stazione utente con segnalazione delle aree non idonee

Dall'esame della cartografia si conclude che l'area l'area relativa Opera 1 interessata nel progetto dell'impianto fotovoltaico **non ricade tra le aree non idonee.**

L'Opera 2 invece **ricade** nelle aree:



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

- Boschi con buffer di 100 m;
- Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m;
- Tratturi con buffer di 100 m;
- P.U.T.T. /p (ATEB);
- Segnalazioni della Carta dei beni con buffer di 100 m;
- Versanti;
- Pericolosità idraulica;

L'Opera 3, Opera 4 e Opera5 invece **ricadono nei vincoli Zone IBA**

***Impatti cumulativi con altri impianti FER***

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che in prossimità del futuro impianto sono presenti molti impianti di tipo eolico autorizzati e realizzati, qualche impianto autorizzato e non realizzato e degli impianti di tipo fotovoltaico, con pannelli a terra già realizzati (Vedi Fig. 14). Si allega una tabella riepilogativa:

ID	Tipologia	Tipo Autorizzazione	Stato Pratica	Stato Impianto	Distanza minima
E/02/07	Eolico	-	autorizzato	realizzato	3,10 km
E/CS/L447/2	Eolico	DIA	autorizzato	realizzato	1,00 km
E/CS/L447/3	Eolico	DIA	autorizzato	realizzato	4,40 km
E/CS/L447/7	Eolico	DIA	autorizzato	realizzato	2,00 km
E/CS/L447/10	Eolico	DIA	autorizzato	realizzato	2,60 km
870CWX3	Eolico	VIA	autorizzato	non realizzato	2,40 km
9JEVGJ4	Eolico	-	autorizzato	non realizzato	5,20 km
E/169/08	Eolico	-	autorizzato	non realizzato	7,10 km
53RSDQ3	Eolico	VIA	in valutazione	non realizzato	5,20 km
F/03/07	Fotovoltaico	-	autorizzato	non realizzato	2,10 km
F/CS/E716/14	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	1,70 km





DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

F/CS/D643/22	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	1,90 km
F/CS/E716/7	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	3,40 km
53RSDQ3	Fotovoltaico		in valutazione	non realizzato	3,10 km
F/CS/D643/23	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	1,90 km

Inoltre in vicinanza della cabina Utente e della stazione di energia a distanza inferiore ai 100 m è presente un vasto impianto di tipo fotovoltaico (F/241/08 ) autorizzato e realizzato.

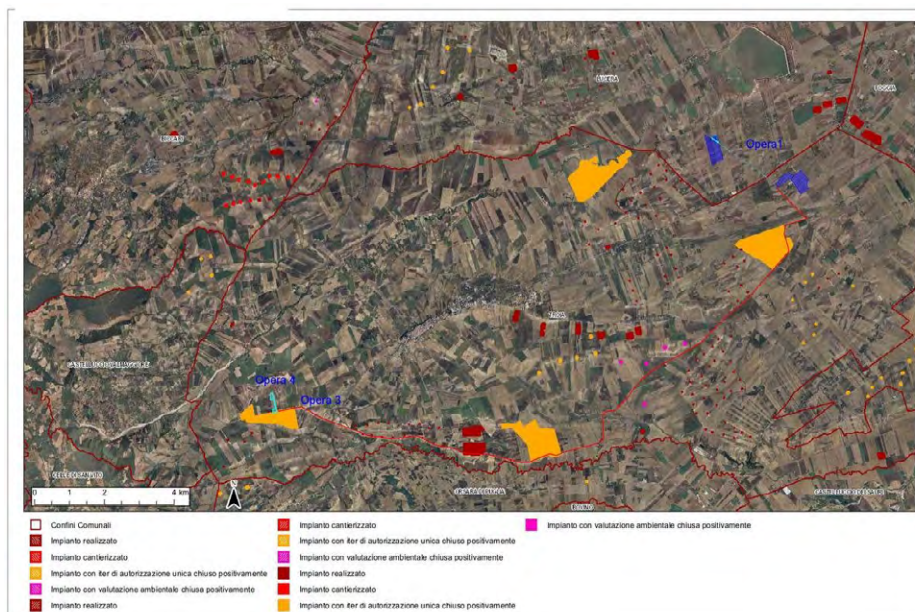


Figura 13: Area totale dell'impianto con segnalazione delle aree con altri impianti FER



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

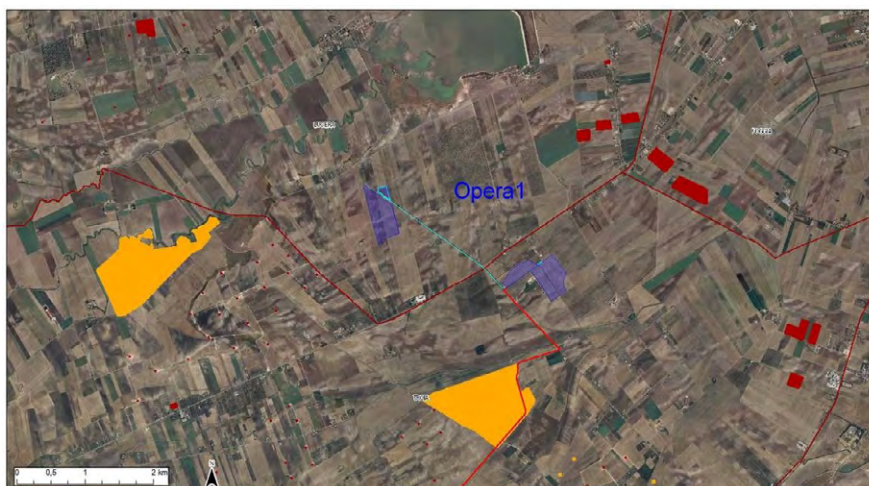


Figura 14 : Particolare Area dell'impianto con Opera 1 con segnalazione delle aree con altri impianti FER

**N.B.**

In tal merito si evidenzia che sul portale tra la documentazione allegata al progetto vi è un'osservazione della soc. Renexia S.p.A. titolare del "Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento di Potenza pari a 79,2 MW nel territorio comunale di Foggia e Troia" (procedura ID\_VIP 8686) pubblicata dal MiTE nota del 13/09/2022 prot 110499.

In tale osservazione l'istante titolare del progetto fa osservare una interferenza relativamente alle opere di connessione: in particolare le sottostazioni utente dell'impianto Renexia e dell'impianto Ambra Solare sono interferenti ovvero entrambe insistono sulla particella 404 del foglio 6 del comune di Troia.



## 5. INSERIMENTO DEGLI IMPIANTI NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Continuando l'analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 "inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio" risulta che la società proponente ha fatto ricorso a "criteri progettuali volti ad ottenere un minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili (art.16 lett.c).

Il progetto presentato prevede il generatore fotovoltaico costituito da 51000 moduli di potenza di 605 Wp installati a terra su tracker monoassiali di tipo orizzontale con dispositivi elettromeccanici in grado di far ruotare i pannelli lungo un singolo asse per inseguire il sole durante tutto il giorno da est ad ovest in modo da sfruttare in modo ottimale l'irraggiamento solare. Il modulo fotovoltaico avrà dimensioni 1,303x2,172x35 mm. Saranno datati di inseguitori backtracking per superare il problema degli ombreggiamenti.

Le strutture di sostegno in acciaio zincato a caldo. I pali come da progetto prevedono un'altezza da terra di 2,26 m. L'area dell'impianto verrà recintata con recinzione di altezza 2 m metallica. E' prevista una distanza



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

tra le singole file di circa 5,46 m e consentirà di coltivare il mandorlo in modalità intensiva. In progetto è previsto l'inserimento di n° 1660 piante per ettaro. La tecnica colturale prevista è quella con file ad asse centrale e con altezza degli alberi massimo di 2,5-3 m. Nelle specifiche tecniche non ci sono altre informazioni inerenti le specifiche e le modalità con cui verrà perseguita l'attività.

Nelle fasce di terreno sottostanti i moduli saranno invece piantate piante di tipo mellifere (erba medica, ginestrino, achillea, ecc..) In progetto è stata prevista anche un'area in cui installare 15 arnie dalle quali sarà possibile, secondo le stime, ricavare una produzione di circa 300 kg di miele all'anno.

L'impianto sarà recintato con una rete di protezione. Sul lato esterno di tale recinzione a una distanza di 3 m sarà piantata una barriera visiva costituita da piante di provenienza da vivai dalla regione Puglia in maniera tale da costituire una barriera visiva dall'esterno. Secondo la Relazione di progetto presentata saranno poste a dimora piante tipo ginepro e latifoglie ad alto busto (oltre 9 m) sulla fila più vicina alla recinzione, sulla fascia intermedia saranno poste piante a medio fusto (3-8m) ed infine sulla fascia più esterna, saranno utilizzate siepi con altezze di 1 m massimo.

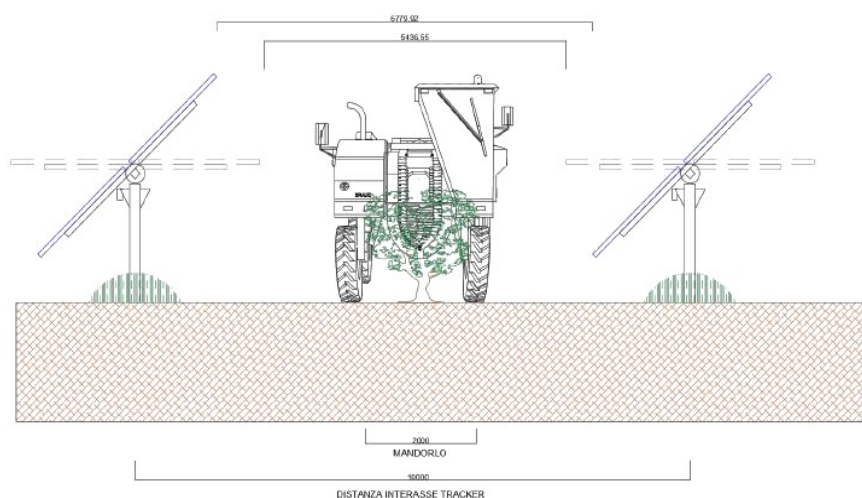


Figura 15: Sezione dell'area dell'impianto con indicazione delle scelte progettuali

## 6. VERIFICA DEL PROGETTO AGRIVOLTAICO

In riferimento al documento UNI/PdR 148:2023 “*Sistemi agrivoltaici- Integrazione di attività agricole ed impianti fotovoltaici*” che si pone l'obiettivo di fornire requisiti relativi ai sistemi agrivoltaici partendo dal contesto tecnico normativo esistente in materia di impianti fotovoltaici e attività agricole e alle “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici”, pubblicato dal Ministero Della Transizione Ecologica, nel giugno 2022 è stato esaminato il progetto per verificare se presenta le caratteristiche minime e i requisiti tali da poterlo definire un impianto agrivoltaico agrivoltaico.



**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

Condizione per ritenere un impianto agrivoltaico è il rispetto dei requisiti A e B delle linee guida succitate.

Dall'allegato al progetto "ITOPW003\_PD\_01\_REL\_VIA2\_RPA – RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA" risulta che:

- ✓ L'area occupata dall'impianto occupa una superficie di 58,96 ha;
- ✓ L'area recintata interna occupata dall'impianto sarà di circa 50,13 ha;
- ✓ Superficie netta occupata dai moduli è di 14,463 ha;
- ✓ Superficie coltivabile (comprensiva dell'area esterna alla recinzione) 35,68 ha;

Dalla relazione succitata si evince che i suoli dell'area di progetto presentano coltivazioni erbacee in prevalenza cerealicole autunno-vernine in prevalenza frumento di grano duro e leguminose e/o foraggiere. Le coltivazioni arboree invece sono in prevalenza costituite da oliveti tradizionali mentre scarse la presenza di vigneti.

La cultura ritenuta compatibile con la naturale del terreno è stata quella del mandorlo intensivo data la poca disponibilità di acqua e alle condizioni pedo-climatiche dell'area.

Le culture legnose tuttavia occupano un ruolo molto importante nel Tavoliere, testimoniata dalla presenza di numerose produzioni di qualità. Tra le culture legnose specializzate un ruolo di assoluta rilevanza è assunto dai vigneti, essenzialmente da vino con prodotti di eccellenza con marcatura DOC.

Tuttavia non si osserva nell'area destinata al sito la presenza di terreni con vigneti di grandi estensioni.

***RISPONDEZZA AI REQUISITI DELLE LINEE GUIDA MITE***

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva riportante la rispondenza dei requisiti dell'impianto agrivoltaico redatta dal proponente nell'allegato al progetto ITOPW003.PD.01.REL.VIA2 -Verifica Requisiti Linee Guida Mite sugli Impianti agrivoltaici



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

DESCRIZIONE	DATI IMPIANTO			CONTROLLO		
<b>REQUISITO A:</b> Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi.	<b>A.1)</b> Superficie minima coltivata: è prevista una superficie minima dedicata alla coltivazione ( $S_{agricola} \geq 0,7 \cdot S_{tot}$ )	$S_{TOT}$	$S_{IMP\_PV}$	$S_{agricola}$	$S_{agricola} / S_{TOT} = 0,711 (> 0,70)$	
		50,13 ha	14,463 ha	35,68 ha		
	<b>A.2)</b> LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola ( $LAOR \leq 40\%$ )	$S_{MODULI\_PV}$	$S_{TOT}$		$LAOR = S_{MODULI\_PV} / S_{TOT} = 0,29 (\leq 0,40)$	
		14,43 ha	50,13 ha			
<b>REQUISITO B:</b> Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;	<b>B.1)</b> la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento;				<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> No
	<b>B.2)</b> la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa ( $FV_{agri} \geq 0,6 \cdot FV_{standard}$ )	$FV_{agri}^1$	$*FV_{standard}^1$		$FV_{agri} / FV_{standard} = 0,82 \geq 0,6$	
	1,0 GWh/ha/anno	1,22 GWh/ha/anno				
<b>REQUISITO C:</b> L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli;	Altezza da terra asse orizzontale tracker 2,26 m			TIPO 1 <input checked="" type="checkbox"/>	TIPO 2 <input type="checkbox"/>	TIPO 3 <input type="checkbox"/>
<b>REQUISITO D:</b> Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;	<b>D.1)</b> il risparmio idrico;			<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> No
	<b>D.2)</b> la continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.			<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> No
<b>REQUISITO E:</b> Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.	<b>E.1)</b> il recupero della fertilità del suolo;			<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> No
	<b>E.2)</b> il microclima;			<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> No
	<b>E.3)</b> la resilienza ai cambiamenti climatici.			<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> No

Figura 16: Rispondenza ai requisiti delle Linee Guida del MiTE pubblicata sulla RT - "IT0PW003.PD.01.REL.VIA2"

**Rispetto del requisito A**

- In merito alla superficie minima coltivata, calcolata sulla superficie totale del sistema agrivoltaico, va garantito che **almeno il 70%** delle terre oggetto d'intervento sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle **Buone Pratiche Agricole (BPA)**.

$$S_{agricola} \geq 0,7 \cdot S_{tot}$$

Utilizzando i dati inseriti nella relazione succitata, considerando come area coltivata l'area del mandorleto e l'area ove verranno piantate piante di tipo mellifera, **tale requisito è rispettato**. Non è ben chiaro però negli elaborati scritto-grafici come si è desunto il valore di Sup. coltivata.

- LAOR massimo:** dovrà avere rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

$$LAOR \leq 40\%$$

Sempre con le premesse succitate **Tale requisito è rispettato**.

**Rispetto del requisito B**

- B.1** La continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento

Dalle sintesi tratte nella relazione ITOPW003 "Relazione del Piano Agronomico" per valutare il potenziale economico della produzione agricola è stato confrontato il valore economico della produzione Lorda vendibile (PLV) prima della realizzazione dell'impianto, e quella prevista sull'area destinata al sistema agrivoltaico negli anni successivi all'entrata in esercizio del sistema stesso. In assenza di produzione agricola sull'aria il riferimento è stata presa come riferimento la produttività media della medesima produzione agricola (frumento) nell'area geografica oggetto dell'installazione.

Come situazione post progetto impianto è stata presa in riferimento una coltivazione con densità di 1660 piante di mandorlo per ettaro. Al calcolo della redditività agricola dell'impianto sono stati aggiunti i costi



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

e guadagni relativi all'inserimento di n° 20 arnie. Da tale confronto riportato sulla relazione del Piano Agronomico *con calcoli teorici* si evince l'esistenza di una resa della coltivazione. **Tale requisito è verificato**

2. B.2. *La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.*

$$FV_{agri} \geq 0,6 \cdot FV_{standard}$$

*La producibilità elettrica minima di un impianto agrivoltaico, che si ricava dal confronto tra la produzione elettrica specifica di un impianto agrivoltaico  $FV_{agri}$  in GWh/ha/anno- correttamente progettato, e la producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard ( $FV_{standard}$  in GWh/ha/anno), non dovrebbe essere inferiore al 60% di quest'ultima.*

*Dalla tabella presentata dal proponente nella documentazione allegata ITOPW003.071028 Relazione Tecnica Descrittiva si evince che **tale requisito è verificato***

**Rispetto del requisito C**

*"l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra"*

L'impianto in progetto risponde alla tipologia 1 in quanto dagli elaborati grafici si evince una altezza media dei tracker pari a 2,26 m tale da consentirne la coltivazione sotto i moduli. **Tale requisito è verificato**

**Rispetto del requisito D e E : "Sistemi di Monitoraggio"**

*"Monitoraggio del risparmio idrico e monitoraggio della continuità dell'attività agricola, il recupero della fertilità del suolo e la resilienza ai cambiamenti climatici "*

Il proponente dichiara che:

- verranno effettuati controlli sull'uso della risorsa idrica attraverso relazioni triennali effettuando confronti col consumo irriguo di sistemi con stessa cultura in assenza di agrivoltaico;
- la resa della produzione verrà monitorata attraverso la redazione di una relazione tecnica a firma di agronomo contenente i piani annuali di coltivazione;
- per raccogliere i dati di monitoraggio aderirà alla metodologia RICA. Le elaborazioni e le analisi potrebbero essere svolte dal CREA che è l'agenzia di collegamento dell'indagine comunitaria RICA;
- per il monitoraggio della fertilità del suolo e monitoraggio del microclima del suolo propone una relazione tecnica o una dichiarazione del soggetto proponente;
- verrà installata una stazione meteo principale dotata di sensori meteo-climatici e sensori micro climatici che raccolgono tutti i dati e li trasferiscono ad un centro servizi.

Per quanto riguarda le caratteristiche del soggetto proponente - trattasi di soc. AMBRA SOLARE 3 S.R.L. che ha come azienda con Codice ATECO: [35.11 - Produzione di energia elettrica](#) - non si configura come un imprenditore agricolo, né come associazione temporanea di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo. Non risultano agli atti accordi per la creazione di associazioni temporanee di imprese (ATI) tra il soggetto "impresa del settore energia" e una o più imprese agricole che, mediante specifico accordo, mettano a disposizione i propri terreni per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico.



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Inoltre dalla documentazione allegata **non** vi è alcun riferimento a possibile utilizzi dell'energia prodotta per autoconsumo all'interno o per altre aziende agricole o attività limitrofe che potranno essere connesse all'impianto.

## 7. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "LUCERA" della potenza complessiva di 30.86 MW, con accumulo pari a 5 MW e delle relative opere di connessione alla rete RTN da realizzarsi nei comuni di Lucera (FG) e Troia (FG) presentata dalla società AMBRA SOLARE 3 S.R.L., si conclude che le aree in oggetto site nel comune di Lucera sono "Zone Omogenea tipo E" e quelle nel territorio di Troia (FG) sono classificate come zona CRA.df destinate in prevalenza all'attività agricola e "contesto rurale con prevalente funzione agricola definita".

L'area ove verrà installato il generatore fotovoltaico risulta:

- area IDONEA ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 anche se con molti vincoli del PPTR;
- non rientra tra le aree NON IDONEE ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;
- il cavidotto in MT attraversa il Regio Trattarello Troia Incoronata (n° 33 Classe A);
- nelle vicinanze dell'area sono presenti diversi impianti fotovoltaici a terra e impianti eolici già realizzati;
- a distanza di circa 200 m dall'Area1 sono presenti due impianti di tipo eolico;
- la stazione utente e stazione di energia sono previste nel raggio di 100 m dalla centrale di Terna;
- nella stazione utente verranno installati n°12 cabinati prefabbricati contenenti le batterie al litio ferro fosfato per l'accumulo dell'energia prodotta.

Per quanto concerne le valutazioni relative all'impianto agrivoltaico si sottolinea che il proponente:

- ha presentato un progetto in cui sono stati valutati "criteri progettuali volti ad ottenere un minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili;
- ha presentato un piano di rilancio agricolo dell'area prevedendo l'inserimento di un prato permanente di erba medica e destinando solo l'interasse tra due file di pannelli (larghezza 5,46 m) alla coltivazione di un mandorleto sperimentale;
- ha presentato un elaborato con la rispondenza ai requisiti delle linee guida del MiTE per gli impianti fotovoltaici ma nei calcoli di rispondenza ai requisiti fondamentali non è ben chiaro il valore di Sup. inserita destinata alla *agricoltura*. *Non è ben chiaro dagli elaborati presentati se la Sup indicata contiene sia l'area coltivata a mandorleto sia la sup con piante di tipo mellifere.*
- non vi è alcun riferimento a possibile utilizzi dell'energia prodotta per autoconsumo all'interno dell'azienda agricola stessa o per altre attività limitrofe;
- Non si evincono contratti con aziende locali per implementare l'attività agricola;  
Si osserva ancora che:
  - le aree ricadenti nel comune di Lucera sono "aree destinate al mantenimento e allo sviluppo dell'attività e produzione agricola, e al recupero delle situazioni compromesse attraverso l'eliminazione dei detrattori della qualità paesaggistica e la mitigazione dei loro effetti negativi" così come riportato dal parere del Comune di Lucera;

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

- come riportato dal Comune di Troia (FG) lungo il percorso interrato del cavidotto sono presenti altri cavidotti appartenenti ad altre società quali ASI Troia FV1, Eco Puglia S.r.l., A.W. 2 S.r.l., Ponte Albanito, San Cireo S.r.l. nonché altri in progetto come SEA srl, Renvinco Italy srl, EN.IT S.r.l., Dalia Sole S.r.l.,Rinnovabili Sud Uno S.r.l., EuroWind San Severo S.r.l., ReneXia S.r.l. e non si evince nel progetto uno studio delle interferenze;
- vi è l'interferenza con il progetto presentato dalla Soc. Renexia (in fase di approvazione) e in particolare la sovrapposizione in progetto delle sottostazioni utente dell'impianto Renexia e dell'impianto Ambra Solare poiché entrambe insistono sulla particella 404 del foglio 6 del comune di Troia.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 aprile 2024, n. 165

**[ID VIP 8685] - Parco agrovoltaiico denominato "Messapia", di potenza pari a 29,65 MWn e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Mesagne e Torre Santa Susanna (BR). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: GR Value Brindisi 2 S.r.l.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

#### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei

procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 21209 del 14.02.2023, acquisita in pari data al prot. n.2403 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rappresentava la proposizione dell'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, nonché degli ulteriori titoli ambientali ivi indicati, da parte della GR Value Brindisi 2 S.r.l., ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 152/2006;
- con successiva nota prot. n. 47541 del 29.03.2023, acquisita al prot. n. 6109 del 13.04.2023 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. avanzava alla Proponente richiesta di riformulazione dell'istanza alla luce di una rivalutazione dei titoli abilitativi necessari;
- con successiva nota prot. n. 77122 del 12.05.2023, acquisita al prot. n. 7765 del 15.05.2023 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, Il M.A.S.E. rendeva comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 9451 del 19.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12859 del 17.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 13521 del 28.08.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni di carattere generale ivi indicate;

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 8685, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.



**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale** relativo al Parco agrovoltaiico denominato "Messapia", di potenza pari a 29,65 MWn e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Mesagne e Torre Santa Susanna (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "GR Value Brindisi 2" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento nell'Albo pretorio online dell'Amministrazione regionale in adempimento dei prescritti obblighi di pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
**ID\_VIP 8685**

Tipologia di progetto: Agrivoltaico  
Potenza: 35,53 MW  
Ubicazione: Mesagne e Torre Santa Susanna (Br).  
Proponente: GR Value Brindisi 2 S.r.l.

**RILIEVI PRELIMINARI**

L'impianto si articola in **7 lotti** distinti, ubicati in una vasta area a sud del comune di Mesagne ed a Nord del comune di Torre Santa Susanna, ed è connesso alla RTN mediante **4 autonome linee di connessione** che corrispondono a 4 diversi POD (punti di consegna) sulla rete di distribuzione, comportando la realizzazione di quattro nuove cabine di consegna, ciascuna delle quali sarà collegata indipendentemente alla cabina primaria AT/MT MESAGNE CP. Lungo il perimetro esterno e all'interno del campo fotovoltaico tra le file dei tracker verrà svolta attività agricola.

Di seguito si riepilogano le particelle catastali interessate dall'intervento e le superfici occupate dall'impianto, così come riportate nella Relazione Generale al progetto.

Lotto MS1: Mesagne foglio 81 p. 50, 56, 149, 150; Superficie totale m<sup>2</sup> 52.426  
Lotto MS2: Mesagne foglio 91 p. 10,122,127,128,138,151,152 e 153; Superficie totale m<sup>2</sup> 70.124  
Lotto MS3: Mesagne foglio 75 p. 2,34,35,36,61,62,63,64,65,67,68,137,138,152; Sup m<sup>2</sup> 168.771  
Lotto MS4: Mesagne foglio 63 p. 47,48,64,65,66,67,68,69,71,95,96,97,98,99,100,119; Sup m<sup>2</sup> 50.392  
Lotto MS5: Mesagne foglio 75 p. 42,88,96; Sup m<sup>2</sup> 41.880  
Lotto MS6: Torre Santa Susanna foglio 13 p. 5,12,80; Sup m<sup>2</sup> **164.179**  
Lotto MS7: Torre Santa Susanna foglio 13 p. 77; Sup m<sup>2</sup> 141.343

L'impianto occupa una superficie inferiore a quella dei terreni a disposizione. Si rileva una **incongruenza** per la superficie occupata dall'impianto dichiarata per il lotto 6 (m<sup>2</sup> 164.179), che appare superiore a quella indicata come effettivamente disponibile (m<sup>2</sup> 162.986, vedasi Relazione Generale a pag. 20).

**IDONEITÀ DELL'AREA****Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021**

Come visibile in figura 1, parte dell'area rientra nella casistica di cui all'art. 20, co.8 lett. c ter 2, D.Lgs. n.199/2021, in quanto racchiusa entro 500 metri da impianti o stabilimenti:

- i lotti di impianto L3 ed L4 ricadono interamente meno di 500 m da impianti fotovoltaici ed eolici esistenti, precisamente dagli impianti fotovoltaici denominati con codice regionale F/CS/F152/15,16,18,19 e 20, oltre che da impianto eolico non censito ubicato a est del lotto L3 (vedi fig. 2)
- il lotto di impianto L5 ricade parzialmente a meno di 500 m da un impianto eolico non censito ubicato a est del lotto L3 (vedi fig. 2)
- il lotto di impianto L1 ricade parzialmente a meno di 500 m da un impianto eolico non censito ubicato più a est (vedi fig. 3)



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

- il lotto di impianto L2 ricade per piccola parte a meno di 500 m dall'impianto fotovoltaico esistente, denominato con codice regionale F/CS/F152/13 (vedi fig. 3)

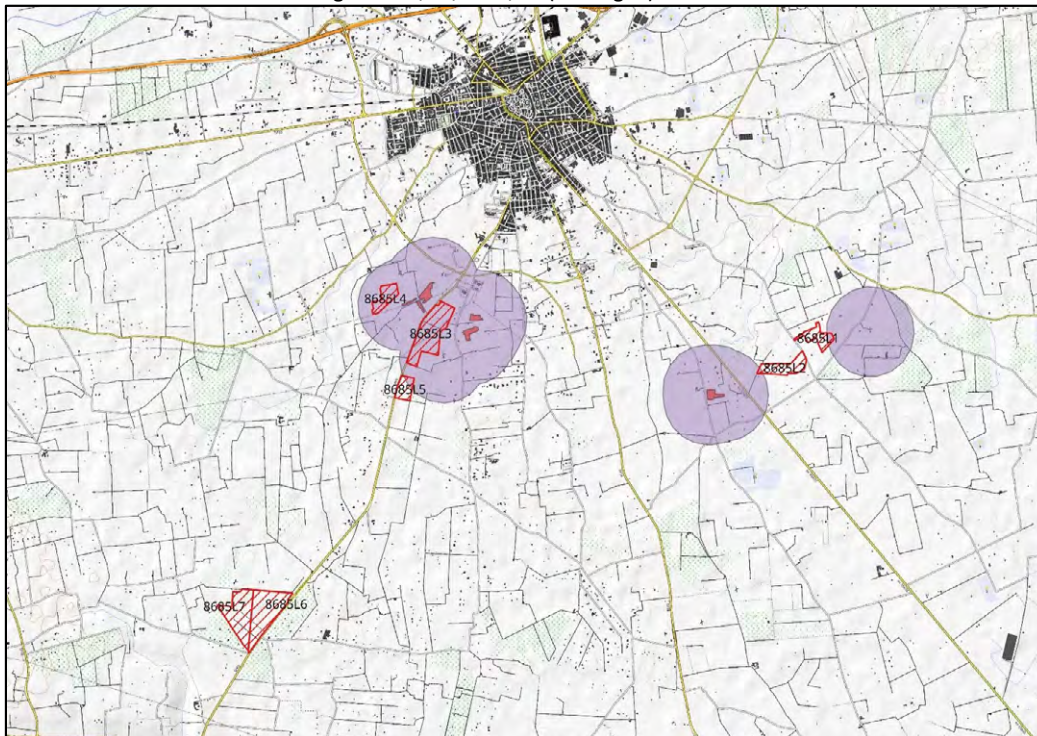


Fig. 1 - aree di impianto tratteggiate, impianti esistenti a fondo pieno con buffer di 500 m a fondo viola



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

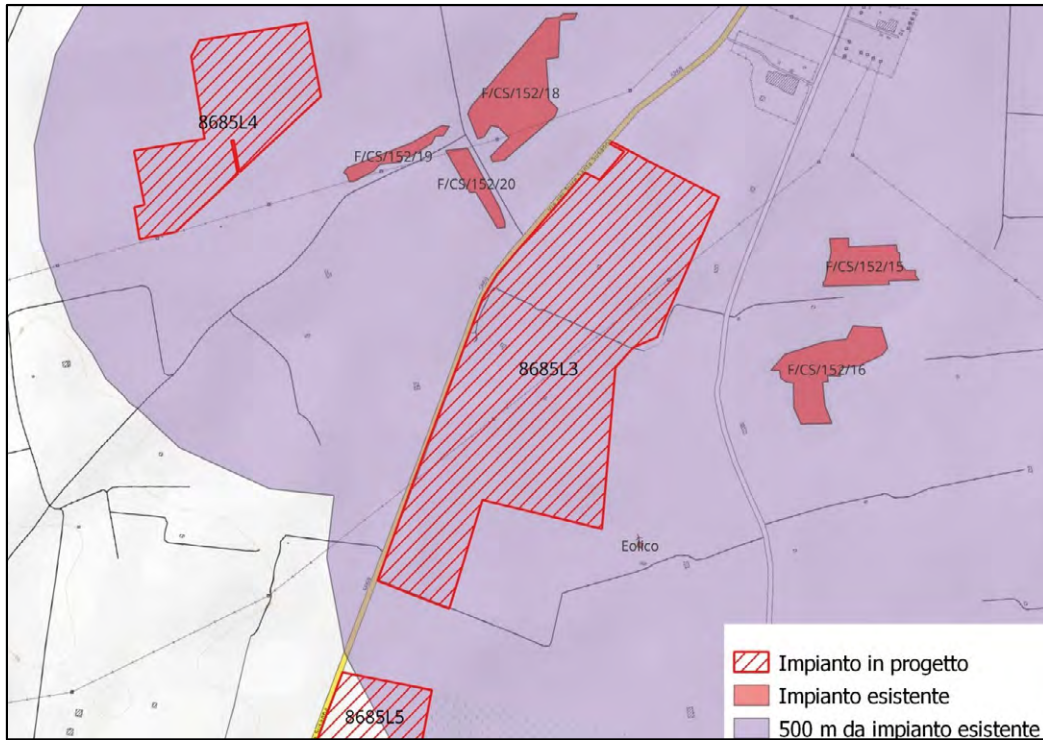


Fig. 2 - Impianti esistenti in prossimità dei lotti L3, L4 ed L5



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

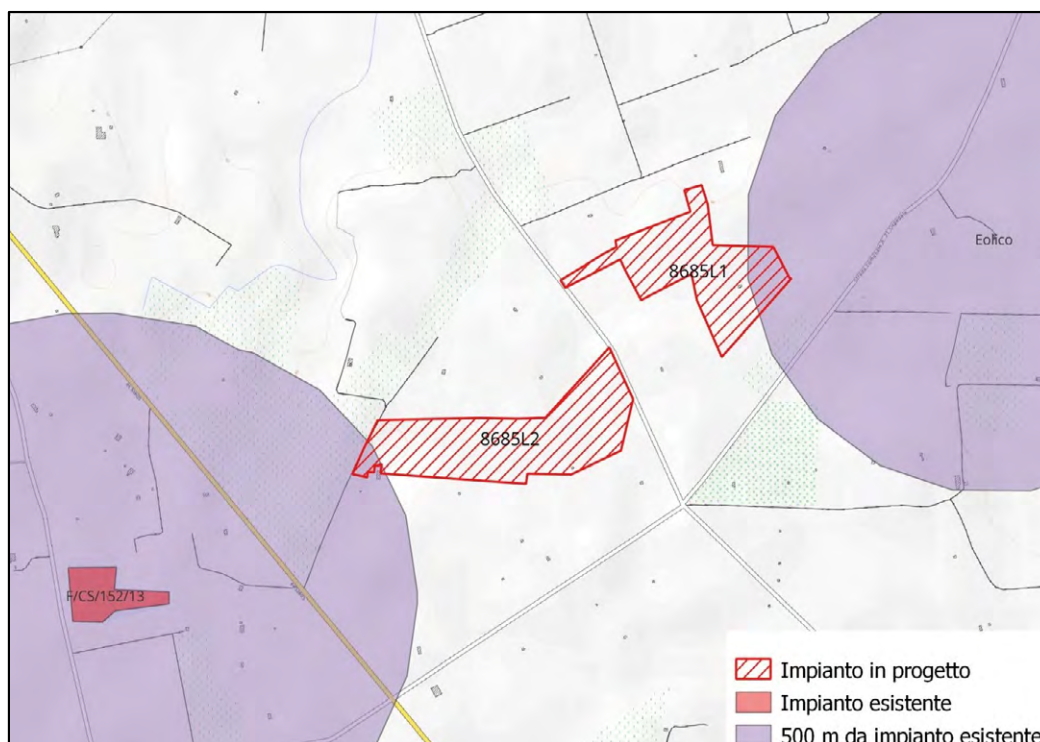


Fig. 3 - Impianti esistenti in prossimità dei lotti L1 ed L2

Non sono applicabili le ulteriori casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs..199/2021:

- nell'area interessata **non** sono già installati impianti della stessa fonte (lett. a)
- l'impianto **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessa cave o miniere (lett.c)
- **non** e' nella disponibilita' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti; non è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).
- **non ricade** nella fascia di rispetto di beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 o dell'art. 136 del medesimo (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater, fig. 4).





DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

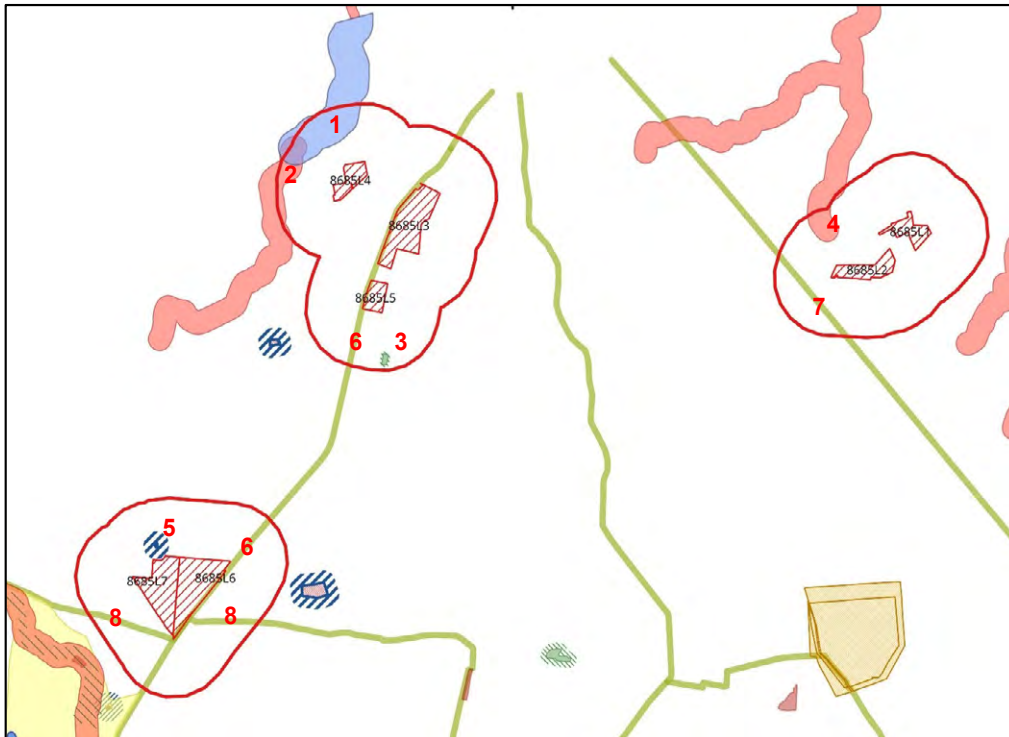


Fig. 4 - Ubicazione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela

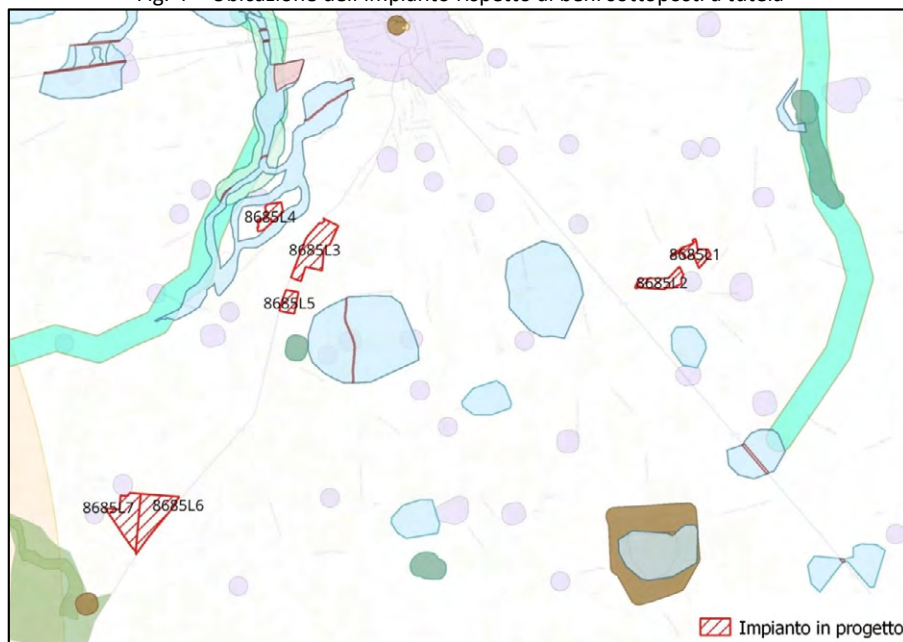


Fig. 5 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

**Verifiche ai sensi del RR 24/2010**

L'impianto (inteso come area occupata dai pannelli fotovoltaici, dalle cabine elettriche etc.) è stato progettato evitando accuratamente le aree non idonee ai sensi del RR 24/2010, come risulta dalla figura 5.

**MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO**

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
- c) **non** è esplicitamente documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili
- d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
- f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
- g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

**ELETTRODOTTI E OPERE PER LA CONNESSIONE**

Per il collegamento dei lotti di impianto alla rete elettrica sono previsti i seguenti elettrodotti:

- cavidotto interrato di connessione dal LOTTO MS\_1 a MS\_2 (m) 800,79
- cavidotto interrato MT da MS\_2 alla CP\_Mesagne (m) 4.480,55
- Lotto 3 connessione aerea da cabina di consegna a interrato (m) 491,48
- Lotto 3 cavidotto interrato MT alla CP\_Mesagne (m) 105,58
- cavidotto interrato di connessione dal LOTTO MS\_4 a MS\_3 (m) 985,32
- cavidotto interrato di connessione dal LOTTO MS\_5 a MS\_3 (m) 984,94
- Lotto 6 cavidotto interrato MT di connessione alla CP\_Mesagne (m) 4.588,56
- Lotto 6 cavidotto interrato di richiusura (m) parte interrata 50,16
- Lotto 6 cavidotto interrato di richiusura (m) parte aerea 872,32
- Lotto 7 cavidotto interrato MT di connessione alla CP\_Mesagne (m) 5.095,94
- Lotto 7 cavidotto interrato di richiusura (m) 1.367,39

Si tratta di 11 linee che sviluppano una lunghezza totale di **circa 19,8 km**, di cui circa 18,5 km con cavidotti interrati e 1,4 km con linea aerea.

Sono inoltre previste **4 cabine di consegna** indipendenti.



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

## AGRIVOLTAICO

L'elaborato Piano Culturale, partendo dal rilievo delle caratteristiche degli appezzamenti interessati, prevede (pag. 8) la coltivazione di spinacio, rucola e prezzemolo, mentre nel perimetro esterno alla recinzione si prevede di impiantare 24.661 piante di olivo favolosa F17.

La coltivazione di spinacio, rucola e prezzemolo è prevista tra le file dei trackers, mentre al di sotto di essi il terreno è destinato ad una "fascia di impollinazione" per la quale non sono specificate attività. Dal Piano Culturale sono ricavabili le seguenti superfici:

	Sup lotto	Tra i trackers	Sotto i trackers	Area esterna
<b>Lotto 1</b>	52.122,09	24.689,60	13.922,99	9.105,15
<b>Lotto 2</b>	70.124,72	33.042,10	19.097,68	11.424,36
<b>Lotto 3</b>	169.254,32	73.657,79	35.892,87	45.286,66
<b>Lotto 4</b>	50.392,11	25.196,62	14.228,49	6.126,36
<b>Lotto 5</b>	41.880,71	18.847,91	11.741,99	7.847,02
<b>Lotto 6</b>	164.179,19	76.873,58	48.651,29	26.105,92
<b>Lotto 7</b>	141.343,39	55.004,04	36.911,31	42.134,79
<b>Totale</b>	689.296,53	307.311,60	180.446,60	148.030,26

Il Piano Culturale pertanto conclude che "su una superficie totale destinata all'impianto di 689.296 mq l'92,24 % sarà utilizzato per la coltivazione agricola".

Dall'analisi del Piano Culturale e della Relazione Generale emerge tuttavia che l'area al di sotto dei pannelli non verrà coltivata. La Relazione Generale, a pag. 12, chiarisce che "l'**attività agricola**, meglio descritta nel piano culturale (TCJGK65\_AnalisiPaesaggistica\_05) allegato al presente progetto, sarà praticata **lungo il perimetro esterno e all'interno del campo fotovoltaico tra le file dei tracker..**". Il Piano Culturale prevede attività, tecniche e costi per tutte le coltivazioni previste, eccetto che nella "fascia di impollinazione" prevista al di sotto dei trackers ed ai lati delle strade. Si ritiene pertanto che tale area vada esclusa dal computo delle aree coltivate.

Ne consegue che, per quanto riguarda il possesso dei **requisiti minimi** previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, il primo indicatore (superficie minima per l'attività agricola) deve essere ricalcolato. In base alle Linee Guida, l'indicatore riguarda l'area oggetto di intervento che "è adibita, per tutta la vita tecnica dell'impianto agrivoltaico, alle coltivazioni agricole, alla floricoltura o al pascolo di bestiame, in una percentuale che la renda significativa...".

Sulla base dei valori indicati dal proponente nella Relazione Generale a pag. 52:

- Area totale ..... 689.296,53 m<sup>2</sup>
- Area coltivabile interna (a) ..... 307.311,64 m<sup>2</sup>
- Fascia d'impollinazione ..... 180.446,62 m<sup>2</sup>
- Viabilità di servizio ..... 53.508,36 m<sup>2</sup>
- Coltivazione perimetrale esterna (b)..... 148.029,91 m<sup>2</sup>





## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

si ricava:  $S_{tot} = 689.296,53 \text{ m}^2$ ;  $S_{agricola} = 455.849,26 \text{ m}^2$  (a+b);  $S_{agricola} / S_{tot} = 66\%$  (<70%)

Quindi, l'indicatore *A1 Superficie minima per l'attività agricola* **non viene rispettato**, in quanto il rapporto tra la superficie destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA), risulta inferiore al 70% della superficie totale.

Non essendo rispettato il primo indicatore, indispensabile per la qualifica di impianto agrivoltaico, non sono stati analizzati i successivi.

**OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI**

L'impianto si sviluppa in una vasta area tra i Comuni di Mesagne e Torre Santa Susanna, articolandosi in ben 7 lotti distinti, con 4 autonome linee di connessione e altrettante cabine di consegna. A fronte di una potenza nominale di 35,5 MW sono previste 11 linee elettriche con uno sviluppo complessivo di quasi 20 km, con un impatto non trascurabile sulle infrastrutture stradali ed a rete del territorio.

A parte una rimediabile imprecisione, la documentazione presentata appare corretta ed esaustiva.

I lotti 3 e 4 ricadono interamente nel buffer di 500m da altri impianti esistenti (eolici, fotovoltaici); i lotti 1, 2 e 5 ricadono per piccola parte nel buffer di 500m da altri impianti esistenti, pertanto in area idonea ai sensi dell'art. 20, co.8 lett. c ter 2, D.Lgs. n.199/2021. Rispetto alle ulteriori aree, l'idoneità è determinata a norma della lett. c-quater.

Il progetto evita accuratamente le aree non idonee ai sensi del RR 24/2010, sebbene non evidenzia alcuno dei requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al punto 16 del D.M. 10-9-2010.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 aprile 2024, n. 166

**[ID VIP 7643] - Parco agrovoltaiico "AEPV29" di potenza pari a 19,29 MWp con relativo collegamento alla rete elettrica ubicato in agro del comune di Brindisi località C.da Masseria Trullo. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Società Brindisi Energia 8 S.r.l.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE));
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

#### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei

procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 66406 del 26.04.2023, acquisita al prot. n. 7007 del 28.04.2023 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell'istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell'Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, co.1, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii.;
- con nota prot. n. 7990 del 18.05.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 8626 del 30.05.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 12042 del 06.08.2023, con la quale il Comune di Brindisi ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 12039 del 06.08.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 12038 del 06.08.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni generali ivi indicate;

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 7643, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale** relativo al Parco agrovoltico "AEPV29" di potenza pari a 19,29 MWp con relativo collegamento alla rete elettrica ubicato in agro del Comune di Brindisi (BR) località C.da Masseria Trullo, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Brindisi Energia 8" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i

Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento nell'Albo pretorio online dell'Amministrazione regionale in adempimento dei prescritti obblighi di pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
**ID\_VIP 7643**

Tipologia di progetto: Agrivoltaico  
Potenza: 19.29 MW  
Ubicazione: Brindisi (BR)  
Proponente: Brindisi Energia 8 S.r.l.

### Inquadramento del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza dei moduli installati di 19287,9 KWp e potenza massima in immissione pari a 16,07 kW; sarà realizzato su terreno pianeggiante con strutture ad inseguimento solare mono-assiale orientate a nord-sud e moduli fotovoltaici orientati ad est-ovest.

L'ubicazione catastale dell'impianto in progetto è nel **Foglio n. 166** ed alle seguenti particelle:

**114, 1064, 119, 116, 57, 247, 248, 317, 318, 352, 353, 356, 1002, 1057, 91, 998, 1000 e 991.**

Saranno montate per realizzare il suddetto impianto 1134 strutture modulari da 28 moduli "Tracker" che contengono 31752 moduli "FV" e 128 mezze strutture modulari da 14 moduli "Tracker" che contengono 1792 moduli "FV" per un totale di 1262 strutture modulari mono assiali ad inseguimento solare.

Al fine di raggiungere la potenza sopra menzionata l'impianto sarà dotato di n° 33544 moduli fotovoltaici di silicio poli cristallino della potenza di 575Wp.

Il modulo "Tracker" struttura ha una dimensione totale con i moduli fotovoltaici installati di 32.080 m x 2.385m, in cui il motore elettrico per la rotazione controllata dei moduli si trova al centro in uno spazio tra i moduli fotovoltaici di 50 cm.

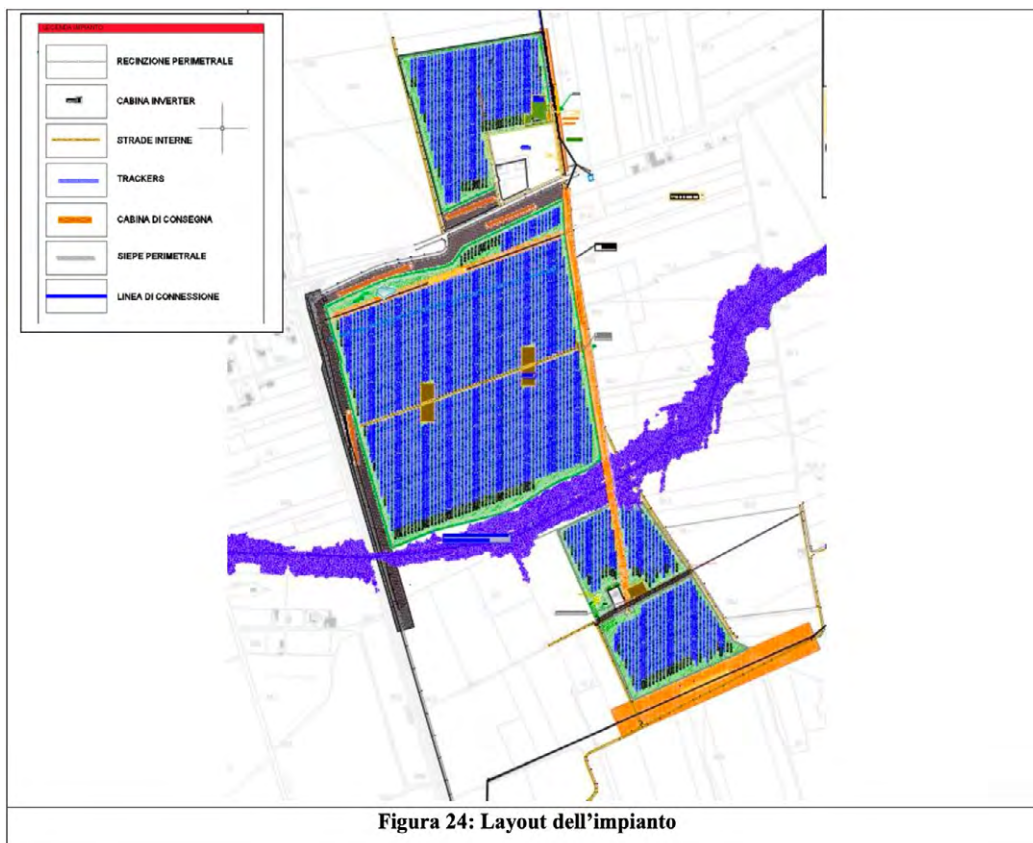
Il "MODULO STANDARD" utilizzato in questo campo è costituito da una struttura in elevazione in acciaio TIPO TRACKER DI SUPPORTO MODULI FOTOVOLTAICI TILT +/-60° ANCORAGGIO CON VITI DI PROFONDITA' infissa nel terreno per circa 2 - 2,5 mt, come in figura, collegati superiormente da un Tubo Quadro 120\*120\*3 sul quale poggiano attraverso elementi in OMEGA 65x30x25 i moduli fotovoltaici. L'angolo d'inclinazione è variabile.



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

**Verifica di idoneità delle aree ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021**

L'area in esame, anzitutto, può considerarsi idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c-ter) n.1 in quanto ricade parzialmente in zona D2 artigianale del PRG di Brindisi; per la rimanente parte l'idoneità dell'area è determinata dall'applicazione della lett. c-quater, non intercettando la fascia di rispetto di beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio o dell'art. 136 del medesimo.







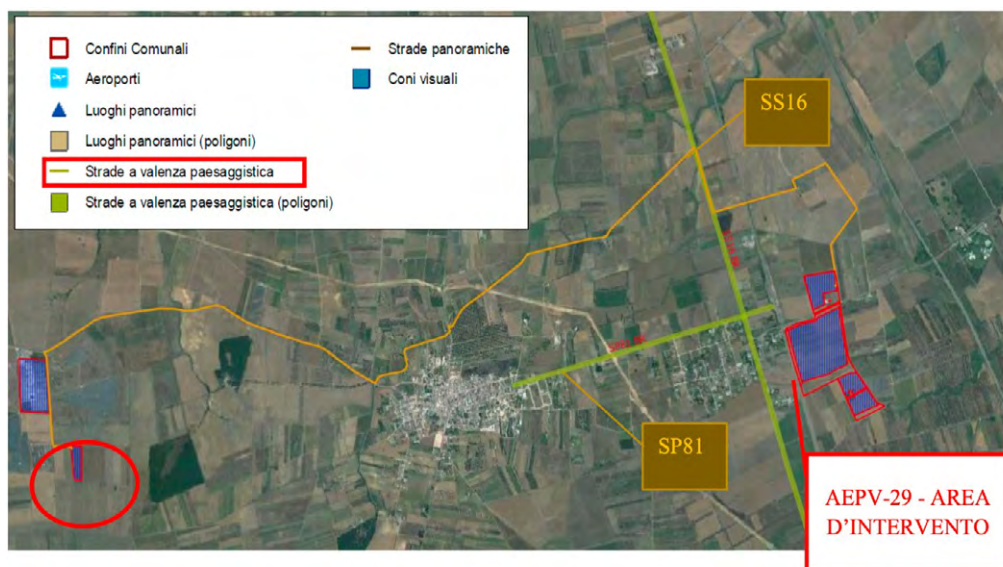
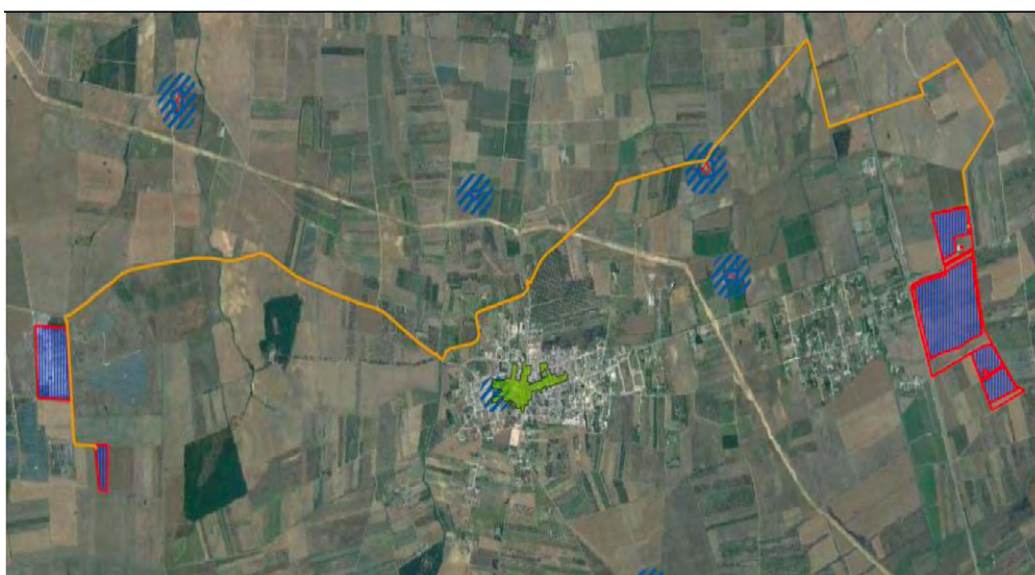


## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Per quanto riguarda il cavidotto MT di connessione (in arancio figura seguente) si rilevano i seguenti BP “Fiumi torrenti ed acque pubbliche”: Canale Foggia di RAU e Fiume Grande.  
Il cavidotto intercetta anche il Bene Paesaggistico “Parchi e riserve” e area di rispetto sempre sotto strada esistente: “Boschi di Santa Teresa e dei Lucci” Riserva Naturale Regionale Orientata (L.R. n. 26 del 23.12.2002 BURP n. 164 del 30.12.2002 e una segnalazione architettonica “Masseria San Paolo”. Attraversa la SS16 Strada a valenza Paesaggistica.





## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

**Verifica linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici**

Manca una relazione dedicata alla dimostrazione dei requisiti di agrivoltaico. L'unico elemento che fornisce alcune indicazioni è l'elaborato 03 RPA c Relazione pedoagronomica e Piano colturale, che comunque non riporta alcuna dimostrazione, calcoli o riferimenti alle Linee Guida.

*REQUISITO A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;*

In merito al requisito A1

Negli elaborati progettuali si afferma che l'area totale recintata e destinata ad agrivoltaico è di 29,81 Ha, mentre l'area occupata dai moduli è di 9,36 Ha. Si asserisce inoltre che l'area coltivabile è di 27,23 Ha, ma tale affermazione desta forti perplessità. Dagli elaborati grafici si evince chiaramente che, alla massima inclinazione, i pannelli hanno poco più di 40 centimetri dal p.c. oltre a un braccio che collega due file di pannelli che oscilla tra i 17 cm quando i pannelli sono orizzontali e poco più di 59 cm quando sono alla massima inclinazione: ciò non rende affatto agevole la coltivazione tra le due file di pannelli. Inoltre, quando sono orizzontali, la massima distanza dal suolo è di 122 cm. Non si comprende come sia possibile considerare coltivabile la zona ubicata al di sotto dei pannelli. Stando a quanto affermato dalla Proponente, considerando coltivabile anche la zona al di sotto dei pannelli e che le loro superfici siano esatte, il rapporto  $S_{agr}/S_{tot} = 27,23/39,13 = 0,70$ ; ma, stando alle linee guida, va considerata come superficie totale quella recintata e per calcolare quella realmente libera a destinazione agricola dovremmo sottrarre la superficie pannellata e strade e cabine che non sono coltivabili, così ricavando  $19,71/29,81$  con un rapporto che diventa 0,66, di poco inferiore al minimo richiesto di 0,70.

In merito al requisito A2

Per il LAOR il rapporto  $S_{pv}/S_{tot} = 9,36/27,23 = 0,34$ , considerando sempre l'area recintata agrivoltaica, potendosi ritenere soddisfatto il requisito A2. In conclusione, il requisito A è parzialmente soddisfatto.

*REQUISITO B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale.*

Dal Cap.8.3 03 RPA c Relazione pedoagronomica e Piano colturale:

La scelta delle colture è stata orientata verso colture che non hanno particolari esigenze e che si adattano facilmente alle condizioni pedo-climatiche dell'area destinata alla produzione. Le colture scelte si prestano bene alla coltivazione a mezz'ombra, non hanno esigenze idriche tali da dover intervenire con irrigazioni, necessitano di poche lavorazioni gran parte delle quali possono essere meccanizzate limitando i costi attribuibili alla manodopera. Le superfici saranno avvicendate "spazialmente" a maggese, ossia la porzione del campo fotovoltaico che sarà produttiva nel biennio precedente, sarà messa a maggese in quello successivo. La pratica consentirà il recupero della fertilità chimico fisica rendendo il terreno più ricco di sostanze nutritive attraverso la mineralizzazione e la solubilizzazione ad opera degli agenti biotici e climatici, nonché favorirà un maggiore immagazzinamento delle acque meteoriche nel suolo.



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

In virtù della vocazione del territorio e della esistenza del riconoscimento della certificazione *IGP del Carciofo Brindisino*, la scelta della coltura principale dell'agrovoltivo è stata orientata verso il carciofo che nella fase iniziale sarà coltivato con tecniche di coltivazione convenzionale non escludendo la fattibile conversione delle superfici al metodo di produzione biologica e, soprattutto, l'adesione al Consorzio di Tutela del Carciofo brindisino con il riconoscimento IGP conseguito nel rispetto del disciplinare di produzione della indicazione geografica protetta «Carciofo Brindisino». Relativamente alle superfici tenute a maggese, come illustrato nel paragrafo precedente, il secondo anno si procederà con la semina a spaglio di veccia da sovescio.

In merito al requisito B1

Può considerarsi rispettato, laddove venga realizzato quanto dichiarato rispetto al mantenimento della coltivazione IGP del carciofo brindisino.

In merito al requisito B2

Non vengono forniti dati in merito, mancando un elaborato specifico che verifichi le condizioni delle linee guida.

*REQUISITO C: L'impianto agrovoltivo adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrovoltivo sia in termini energetici che agricoli;*

In merito al requisito C

Stando alle linee guida:

Considerata l'altezza minima dei moduli fotovoltaici su strutture fisse e l'altezza media dei moduli su strutture mobili, limitatamente alle configurazioni in cui l'attività agricola è svolta anche al di sotto dei moduli stessi, si possono fissare come valori di riferimento per rientrare nel tipo 1) e 3):

- 2,1 metri nel caso di attività colturale (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione).

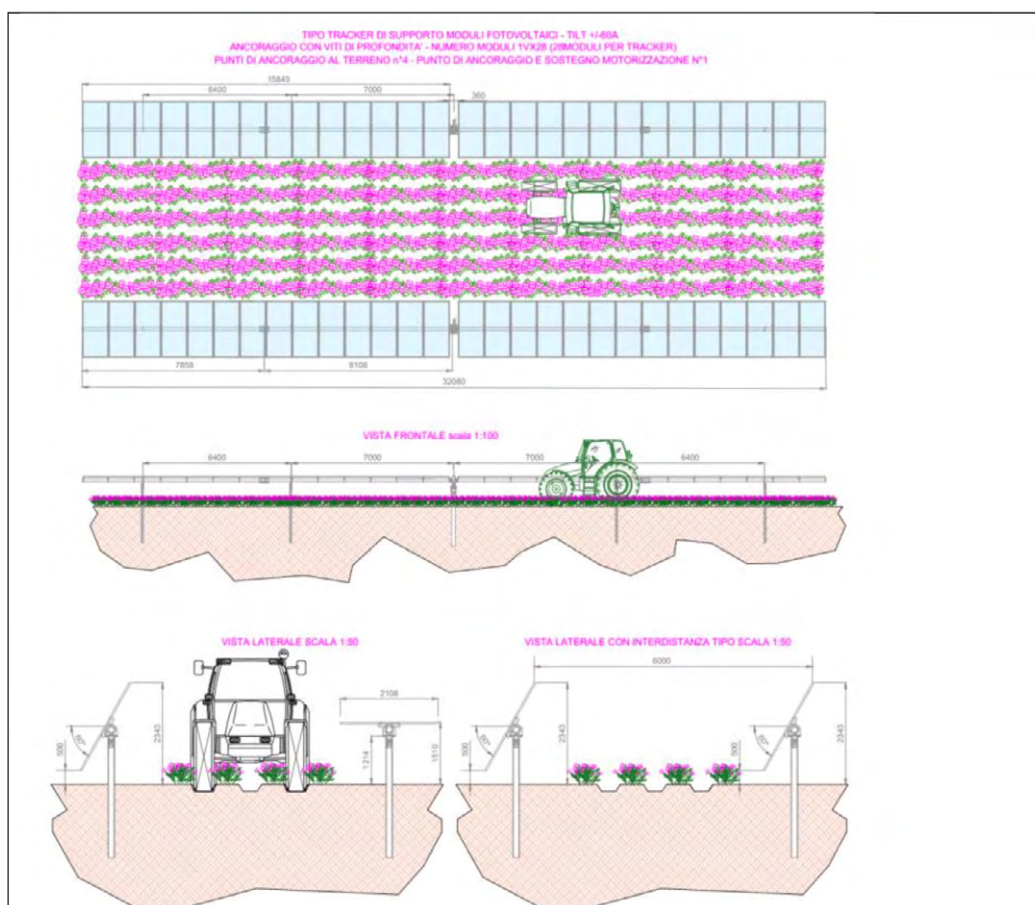
Dallo schema proposto nel Cap.8.3 traspare chiaramente che si configuri il tipo 2)



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



Per le linee guida gli impianti agrivoltaici di tipo 2), invece, non comportano alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessata.

Da quanto riportato nello schema di progetto si desume chiaramente che al di sotto dei pannelli non sono presenti coltivazioni, praticabili solo nella zona centrale libera.

Pertanto, **il requisito C non può considerarsi soddisfatto.**

**REQUISITO D:** Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;

**REQUISITO E:** Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Le linee guida riportano:

“A tali scopi il DL 77/2021 ha previsto che, ai fini della fruizione di incentivi statali, sia installato un adeguato sistema di monitoraggio che permetta di verificare le prestazioni del sistema agrivoltaico con particolare riferimento alle seguenti condizioni di esercizio (REQUISITO D):

D.1) il risparmio idrico;

D.2) la continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.”

Nel caso del requisito D1 non sono disponibili informazioni in merito al consumo idrico, né in merito all'approvvigionamento idrico o al recupero di acque meteoriche da riutilizzare.

Per il requisito D2 non è chiaro quale sia la continuità dell'attività agricola. L'istanza è stata presentata da una società elettrica non agricola e non vi sono informazioni su chi attualmente coltivi queste terre e se beneficerà dell'energia prodotta per incrementare la produzione.

Quindi il **criterio non può considerarsi soddisfatto**.

Per il requisito E

Nel caso del requisito E2 non sono disponibili riferimenti al recupero della fertilità del suolo, al microclima, alla resilienza ai cambiamenti climatici. Gli altri requisiti E1 e E3 non sono stati presi in considerazione.

I requisiti D e E non possono essere ritenuti soddisfatti.

Nella Parte III delle linee guida sono indicati ulteriori caratteristiche premiali dei sistemi agrivoltaici: al capitolo 3.2 sono descritte le caratteristiche del soggetto che realizza il progetto.

**Soggetto A: Impresa agricola (singola o associata)**, che realizza il progetto al fine di contenere i propri costi di produzione, utilizzando terreni agricoli di proprietà. In tal caso, è ipotizzabile il mantenimento dell'attività agricola prevalente ai fini PAC. Ciò può essere accertato verificando che il fatturato dell'energia prodotta (che si configura come attività connessa, cioè complementare ed accessoria alla produzione agricola principale) non agricolo, nel rispetto della normativa vigente in tema di definizione della figura dell'imprenditore agricolo e delle attività agricole (D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 - Orientamento e modernizzazione del settore agricolo). L'azienda agricola sarà interessata a utilizzare quota parte dell'energia prodotta e potrà impegnarsi anche nella realizzazione di investimenti ulteriori e collegati all'agrivoltaico e che si avvantaggiano della produzione di energia (elettrificazione dei consumi) o utilizzano le strutture dei moduli fotovoltaici (solo a titolo di esempio: agricoltura di precisione, irrigazione di precisione, investimenti in celle

**Soggetto B: Associazione Temporanea di Imprese (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole** che, mediante specifico accordo, mettono a disposizione i propri terreni per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico. Le imprese agricole saranno interessate a utilizzare quota parte dell'energia elettrica prodotta per i propri cicli produttivi agricoli, anche tramite realizzazione di comunità energetiche. Anche in tal caso, come nel precedente, è ipotizzabile che gli imprenditori agricoli abbiano interesse a mantenere l'attività agricola prevalente ai fini PAC.

Al momento il proponente è una società di energia, inoltre non si fa riferimento in nessun elaborato all'esistenza di una impresa agricola che coltivi questi terreni e soprattutto quali benefici economici ricavi anche dall'utilizzo di parte dell'energia prodotta di cui non si fa cenno in nessun elaborato.





## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Da 03 RPA c Relazione pedoagronomica e Piano colturale CAP 8:

*La redazione del piano colturale ha la finalità di integrare le attività di produzione di energia da fonti rinnovabili fotovoltaiche con attività di produzione agricola all'interno dei parchi fotovoltaici, garantendo ad entrambe le attività il raggiungimento degli obiettivi produttivi.*

*Per la realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico, il proponente intende stipulare accordi quadro con imprenditori agricoli ai quali concedere, previa frequenza di corsi di sicurezza, l'uso della superficie residua destinata alla produzione agricola a condizione che sia inclusa la gestione e il mantenimento delle siepi e che nei terreni sia rispettato il presente piano colturale e siano applicate le tecniche di agricoltura conservativa di seguito esplicitate.*

Tale aspetto non è riscontrato.

In conclusione, **il progetto proposto non presenta i requisiti necessari alla definizione di agrivoltaico.**

**Conclusioni**

Sebbene il proposto impianto agrivoltaico si collochi in aree idonee ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. 199/2021 e non interferisca direttamente con aree non idonee ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 e R.R. n. 24 del 30 dicembre 2010, le perplessità suscitate dalla concreta fattibilità del proposto piano colturale ed il sostanziale mancato rispetto delle linee guida, che rappresentano l'essenza stessa dei sistemi agrivoltaici, propendono per un esito negativo della presente istruttoria tecnica.

Tali osservazioni riscontrano e si saldano alle criticità segnalate in punto di tutela ambientale da A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi e dal Comune di Brindisi, i cui contributi acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali sono in questa sede condivisi.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 16 aprile 2024, n. 168

**[ID VIP 9611] - Parco fotovoltaico, della potenza di 19,65 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Galatina (LE), in località "San Vito". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: GALATINA 2 S.R.L.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

#### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

#### **PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni



amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali” dispone all’art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 79085 del 16.05.2023, acquisita in pari data al prot. n. 7929 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell’istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell’Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, co.1, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 9648 del 21.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l’altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l’avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto

- nota prot. n. 11321 del 26.07.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 13697 del 30.08.2023, con la quale L’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate.

**RITENUTO che:**

- l’istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 9611, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale** relativo al Parco fotovoltaico della potenza di

19,65 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Galatina (LE), in località "San Vito", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "GALATINA 2" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento nell'Albo pretorio online dell'Amministrazione regionale in adempimento dei prescritti obblighi di pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
ID\_VIP 9611

Tipologia di progetto: Fotovoltaico  
Potenza: 19,65 MW  
Ubicazione: Galatina (Le).  
Proponente: Galatina 2 S.r.l.

#### RILIEVI PRELIMINARI

L'impianto fotovoltaico (**non agrivoltaico**) si articola in **8 campi e 17 sottocampi**, ubicati a est dell'abitato di Galatina e sarà connesso alla RTN mediante una cabina di raccolta ed una sottostazione di trasformazione fino ad una futura stazione Terna ubicata più a nord nello stesso Comune. È previsto un cavidotto MT interno per collegare tra loro i vari campi ed un cavidotto esterno per collegarsi alla sottostazione di trasformazione. Nella relazione di calcolo e dimensionamento MT (tabella 1 pagina 9) viene indicato uno sviluppo complessivo dei cavidotti di circa 9,3 km sempre nel territorio di Galatina. Di seguito si riepilogano le particelle catastali interessate dall'impianto così come riportate nella Relazione Generale al progetto:

Comune di Galatina, Foglio 66 p. 92-271-283; Foglio 67 p. 30,49,63,54,141,229,232,236; Foglio 78 p. 28,29,165,167.

Si rileva una **incongruenza** per quanto riguarda la particella 232 del foglio 67, che non risulta censita in catasto (vedi fig. 1).

### Ufficio provinciale di: LECCE Territorio

Situazione aggiornata al : 10/04/2024

**Dati della ricerca**

Catasto: **Terreni**

Comune di: **GALATINA** Codice: **D862** Sezione: **A**

Foglio: **67** Particella: **232**

**Elenco Immobili**

**NESSUNA CORRISPONDENZA TROVATA**

[Indietro](#)

Fig. 1 - Incongruenza rilevata su di una particella dichiarata.



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

## IDONEITÀ DELL'AREA

## Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

Come visibile in figura 1, una **minima parte** dell'area d'impianto rientra nella casistica di cui all'art. 20, co.8 lett. c ter 2, D.Lgs..199/2021, in quanto racchiusa entro 500 metri da impianti o stabilimenti, precisamente l'impianto fotovoltaico denominato con codice regionale F/CS/D862/10.

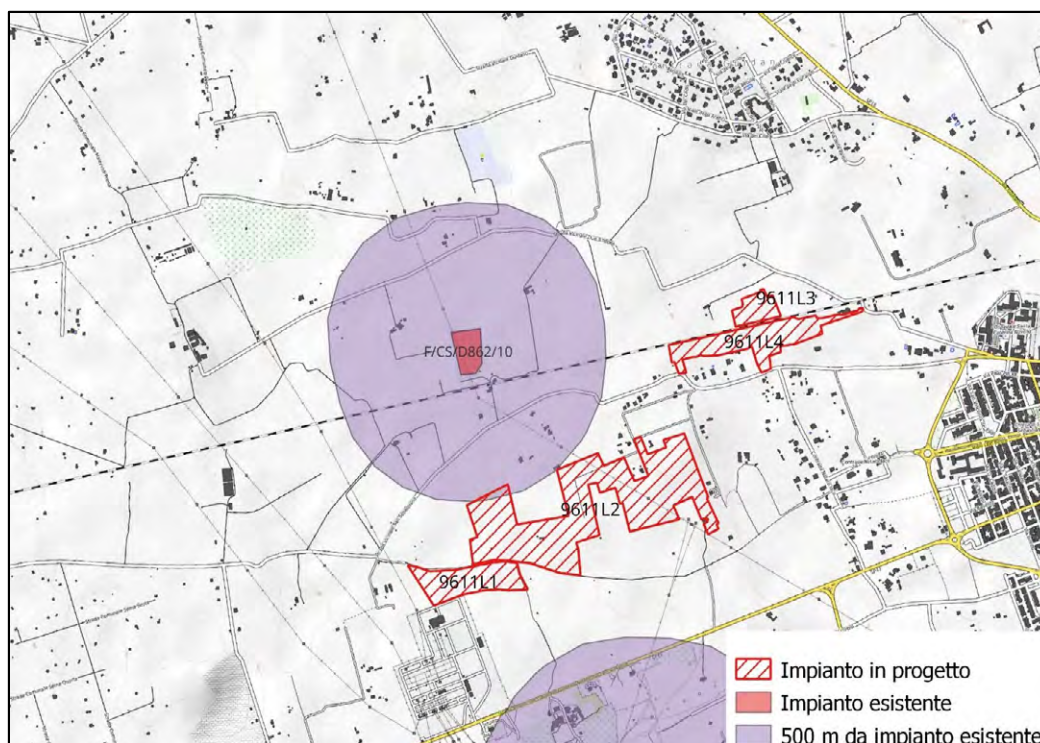


Fig. 2 - Impianti esistenti in prossimità del progetto.

L'impianto **rientra** nella casistica di cui alla lett. c quater, poiché

- non ricade perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto. Si precisa che per quanto riguarda gli usi civici è stata consultata la cartografia di ricognizione demaniale pubblicata sul SIT Puglia, dalla quale non risultano usi civici per il Comune di Galatina in quanto il territorio Comunale non è stato ancora analizzato.
- non ricade nella fascia di rispetto (500 m per impianti fotovoltaici) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del DL 42/2004. Entro 500 m dall'impianto si rilevano i seguenti beni tutelati dal PPTR:
  1. (Art. 142 g): Boschi e Macchie
  2. doline
  3. Strada a valenza paesaggistica: SP47LE

beni che però non rientrano nelle definizioni della parte seconda o dell'art 13 del DL 42/2004.



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Non sono applicabili le ulteriori casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs..199/2021 in quanto:

- nell'area interessata **non** sono già installati impianti della stessa fonte (lett. a)
- l'impianto **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessa cave o miniere (lett.c), anche se si segnala la presenza di due cave autorizzate ad est dell'impianto, denominate con codice regionale C\_LE\_00424 e C\_LE\_00271, distanti più di 700 m
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti; non è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

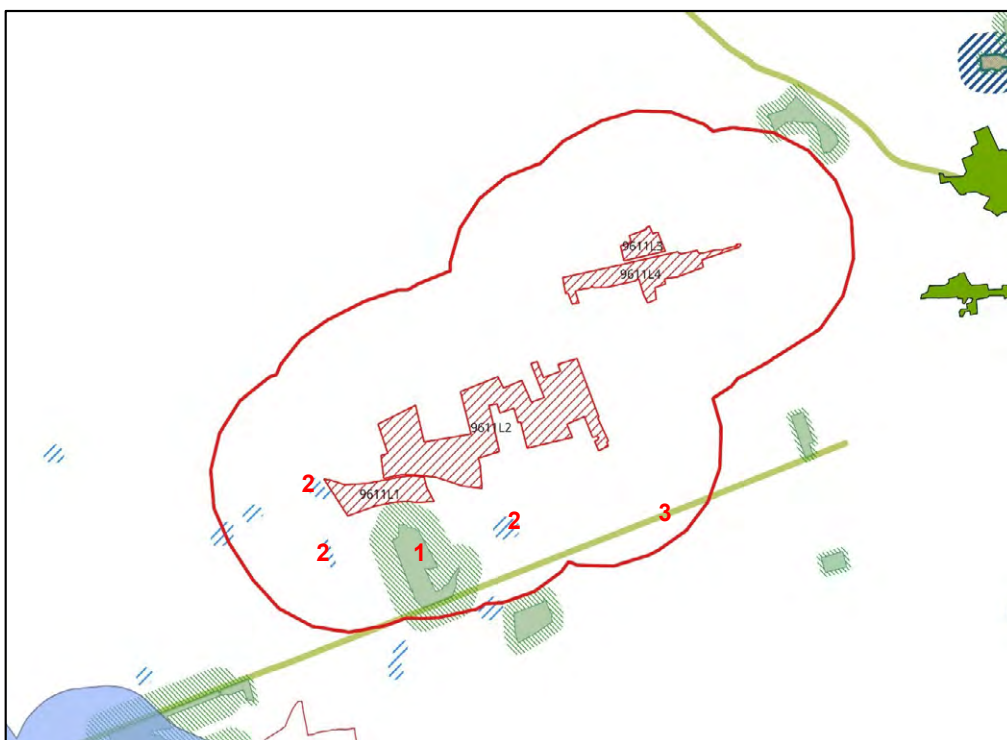


Fig. 3 - Ubicazione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela nel raggio di 500 m

#### Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'impianto non interessa le aree non idonee ai sensi del RR 24/2010, come risulta dalla figura 4.

Tuttavia, esso ricade interamente sulle seguenti "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità" citati nell'allegato 1 del Regolamento:

- Puglia (IGT) DM 12.09.95 - DM 20/07/96 - DM 13/08/97;
- Salento (IGT) DM 12.09.95 - DM 20/07/96 - DM 13/08/97;



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

- Terra D'Otranto (DOP) Reg. CE n. 1065 del 12.06.97 (GUCE L. 156 del 13.06.97);
- Galatina (DOC) DM 21/04/97.

In proposito, il Regolamento, in allegato 1, riporta: *“Aspetti normativi relativi all’installazione: Problematiche che evidenziano una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni - incompatibilità con gli obiettivi di Protezione” e “Fotovoltaico: Complicato ottenere l’autorizzazione laddove si sia in presenza di oliveti alla luce delle previsioni della L. 144/51, nelle aree insistono olivi ed oliveti tutelati dalla L.R. n. 14/2007 o di vigneti, alla luce delle previsioni dell’OCM vitivinicolo inerenti in particolare il mantenimento del potenziale viticolo” e, in Allegato 3, pag. 106/35752: “La realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili nelle aree **effettivamente occupate** da tali colture comporterebbe l’espianto delle stesse, pertanto non è compatibile con gli obiettivi di conservazione e valorizzazione dei prodotti tipici di qualità”. “Per questa tipologia di area non idonea, gli impianti definiti non idonei sono tutti quelli che producono in fase di realizzazione **espianto** di piante della specie sottoposta al riconoscimento di denominazione.”*

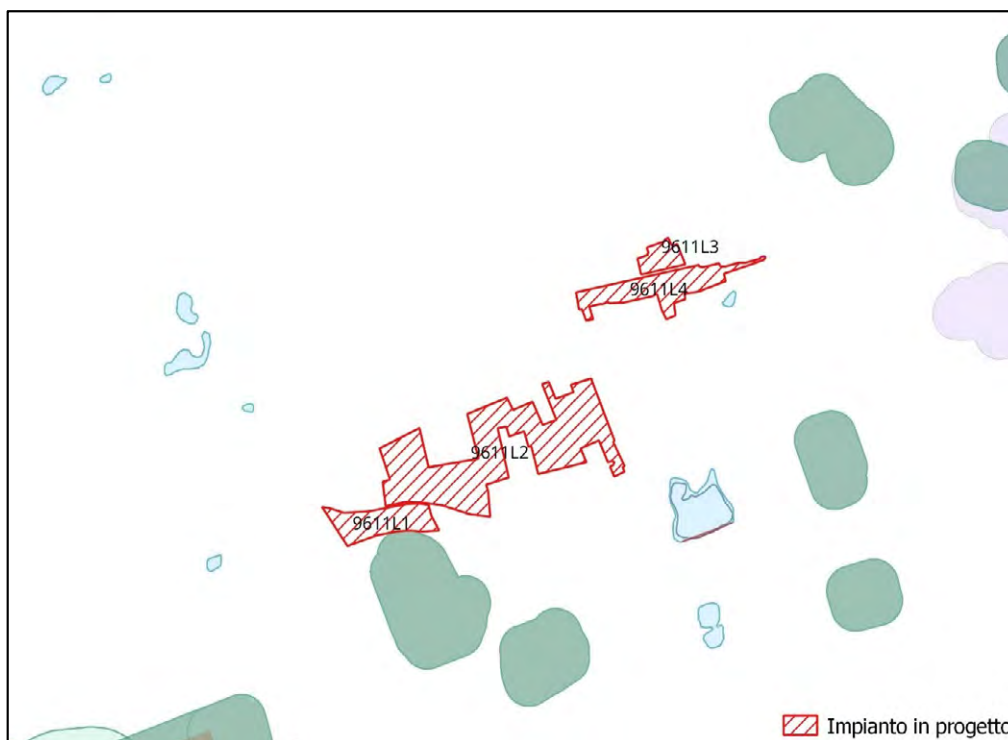


Fig. 4 - Ubicazione dell’impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010





DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

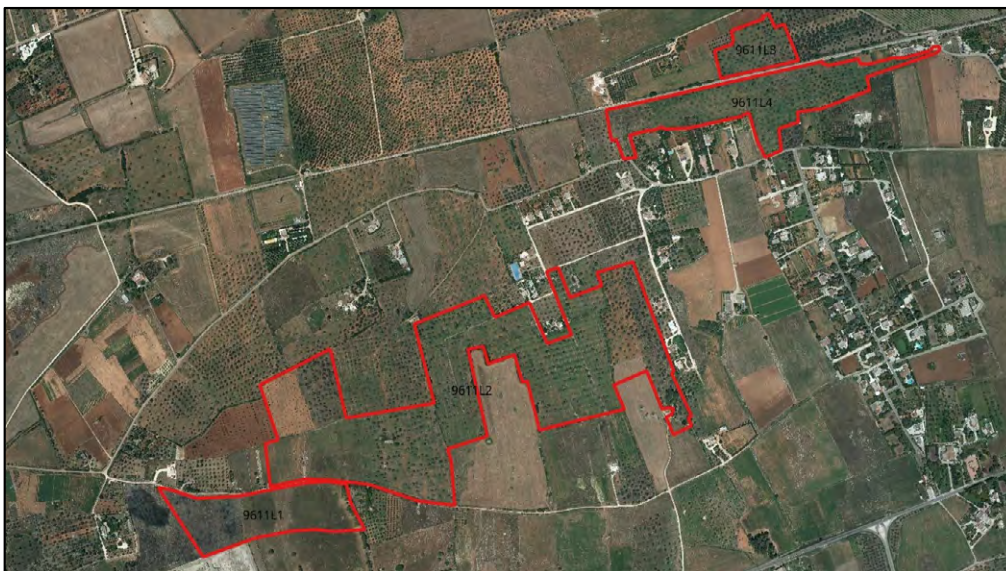


Fig. 5 - Progetto su ortofoto Agea 2019

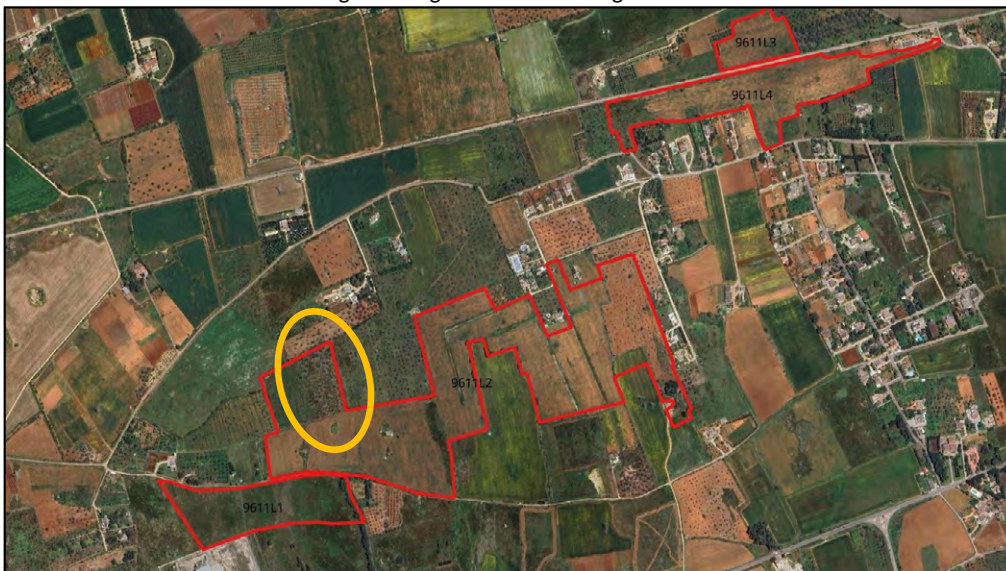


Fig. 6 - Progetto su immagini Google Airbus del 7/5/2023

L'analisi dell'ortofoto Agea del 2019 mostra, nell'area di impianto (fig. 5), la presenza di colture che non sono più presenti in una ripresa di Google Satellite del 2023 (fig. 6), eccetto la minima area evidenziata. Per quanto osservabile dalle immagini delle figure 5 e 6, non dovrebbe trattarsi di colture vitivinicole soggette a DOC e IGT, potrebbe al più trattarsi di olivi soggetti alla DOP "Terra d'Otranto".



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Nella documentazione progettuale è presente una dichiarazione asseverata dell'agronomo attestante che *"la realizzazione dell'impianto non comporta l'espianto di impianti arborei oggetto di produzione agricola di qualità"*.

**MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO**

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
- c) **non** è esplicitamente documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili
- d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
- f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
- g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

**AGRIVOLTAICO**

Il progetto non prevede di preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione, pertanto non sono stati analizzati gli indicatori di cui Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022.

**OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI**

L'impianto si sviluppa in una vasta area ad Ovest del Comune di Galatina (Le), articolandosi in ben 8 parti collegate tra di loro ed alla rete elettrica mediante elettrodotti interrati. A fronte di una potenza nominale di 19,65 MW sono previste linee elettriche con uno sviluppo complessivo di 9,3 km con conseguente impatto sulle infrastrutture stradali ed a rete del territorio comunale.

La documentazione presentata, benché a tratti alquanto sintetica, consente la valutazione del progetto.

Le varie porzioni di impianto ricadono interamente in area idonea ai sensi dell'art. 20, co.8 lett. c quater del D.Lgs.199/2021 ed (in aggiunta ed in minima parte) ai sensi della lettera c ter 2 del medesimo articolo.

Il progetto non interessa le aree non idonee ai sensi del RR 24/2010 ed i progettisti asseverano di non espantare specie oggetto di produzioni agricole di qualità. Non si evidenzia alcuno dei requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al punto 16 del D.M. 10-9-2010.

Si tratta di un impianto fotovoltaico sul terreno per il quale il proponente non reclama il possesso dei requisiti previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 16 aprile 2024, n. 169

**ID\_6545. P.S.R. Puglia 2014/2020 M4/SM4.1 - Op.B "Opera di miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di un nuovo impianto di mandorleto in località Lamadilupo". Santeramo in Colle (BA). Proponente: Ditta CAPONIO Debora. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm. ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc. 3377).**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto 'Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"';

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 7 del 01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

**VISTA** la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4/12/2023;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

**VISTA** la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio";

**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6

della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

**PREMESSO** che:

- a. Con nota /pec acclarata al protocollo al n. AOO\_089/10422 del 10-07-2023 di questa Sezione, la Ditta proponente trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo i seguenti file così come denominati:
- ATTESTAZIONE MARCA DA BOLLO.pdf
  - BONIFICO.pdf
  - CAPONIO Shapefile.zip
  - CHECK LIST.pdf
  - CONTRATTO DI AFFITTO Caponio Debora Caponio Grazia Schiavarelli Reg.to.pdf
  - CONTRATTO DI AFFITTO Caponio Debora Schiavarelli Reg.to.doc.pdf
  - DELEGA.pdf
  - DGR VINCA\_CAPONIO.pdf
  - Documento D'identità E Tessera Sanitaria, Caponio Debora.pdf
  - DOCUMENTO IDENTITA LORUSSO.pdf
  - DOMANDA ATTIVAZIONE VALUTAZIONE INCIDENZA.pdf
  - DSAN INTERVENTO.pdf
  - FASCICOLO AZIENDALE 2023 CAPONIO DEBORA AL 26-06-2023.pdf
  - FOTO ANTE OPERAM.pdf
  - ORTOFOTO.pdf
  - PLANIMETRIA.pdf
  - RELAZIONE\_AGRONOMICA\_CAPONIO DEBORA .pdf
  - Subentro Caponio Debora Lella Nunziata Caponio Stefano Reg.to (1).pdf
- b. con nota pec in uscita dal protocollo regionale n. 0039095/2024 del 24-01-2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (P.N.A.M); nella medesima nota si chiedeva, inoltre, alla Ditta proponente di fornire documentazione attestante l'istanza avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;
- c. con nota pec acclarata al Protocollo regionale n. 70219/2024 del 14-02-2024, la Ditta proponente trasmetteva integrazione documentale così come richiesto;
- d. con nota acquisita al Protocollo regionale n. 0137262/2024 del 18-03-2024 il PNAM trasmetteva parere di valutazione di incidenza, Prot. n. 0001509/2024 del 14-03-2024, in merito all'intervento in oggetto.

**DATO ATTO** che, come si evince dalla documentazione in atti, è stata presentata istanza di finanziamento a valere sul PSR 2014-2020-Misura 4, S.M. 4.1.B, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening.

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06-03-2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006.

DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti”.

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

**STATO DI FATTO.** Secondo quanto riportato nella relazione agronomica “*RELAZIONE\_AGRONOMICA\_CAPONIO DEBORA.pdf*” l'indirizzo produttivo attuale dell'azienda è quello cerealicolo in regime di agricoltura biologica.

**LAVORI DA ESEGUIRE.** L'intervento di miglioramento fondiario in oggetto consta nella conversione di indirizzo colturale, da erbacea ad arborea, con la messa a dimora di un nuovo impianto di mandorleto dell'estensione totale di ettari 08.97.56. Il mandorleto sarà allevato in asciutto e in regime biologico, con sesto di impianto 6 x 5 metri con forma di allevamento a vaso a 4 – 5 branche a 70 – 80 cm da terra, utilizzando la varietà *Filippo Ceo*.

**DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI.** Secondo quanto riportato nel format proponente “*DGR VINCA\_CAPONIO.pdf*” i lavori da eseguire saranno i seguenti:

- preparazione del terreno con aratura profonda di 30 – 40 cm;
- erpicatura del terreno;
- assegnazione della posizione delle singole piante lungo i filari, mediante canne e picchetti;
- apertura di circa 20-30 cm di profondità e larghezza 20-25 cm di ogni singola buca;
- messa a dimora delle piante nei mesi invernali.

### CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Nel format proponente si riporta quanto segue:

- Lavori per la preparazione del terreno (ottobre);
- Lavori di piantumazione delle piante di mandorlo (novembre e dicembre).

### DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in località “Lamadilupo” in agro di Santeramo in Colle (BA), individuata catastalmente al foglio di mappa 88 p.lle 45-46-32-11 e al foglio di mappa 76 p.lle 122-127-130-132-206 su una superficie totale di ettari 08.97.56. Le seguenti coordinate geografiche (WGS84 fuso 33N) individuano il sito in esame:

- Foglio di mappa n.88 LAT. 644.409,70735 - LONG. 4.514.044,94246
- Foglio di mappa n. 76 LAT. 644.372,66561 - LONG. 4.514.460,86829

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

#### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

#### 6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZPS/ZSC Murgia Alta- SITO IT9120007

#### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Zone gravate da usi civici (validate)

Figura territoriale: L'Altopiano Murgiano

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZPS e ZSC, codice IT9120007, denominato “Murgia Alta”, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali “Ambienti Misti Mediterranei” e

“Ambienti Steppici”.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 “Murgia Alta”: RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l’area d’intervento non interessa habitat di valore conservazionistico, sebbene essa risulti in alcuni tratti confinante all’habitat 62A0 “*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villasae)*”, specificatamente alla p.IIa 122 a Nord e alla p.IIa 206 a Sud ed a Ovest; mentre, lo stesso habitat 62A0 risulta prossimo a circa 7 metri a N-O con la p.IIa 130, a circa 8 metri a Nord con la p.IIa 11, a circa 10 metri a S-O con la p.IIa 45 ed a circa 4 metri ad Ovest con la p.IIa 46.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l’area d’intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Stipa austroitalica Martinovský*
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge*;
- Anfibi: *Bufo balearicus*, *Bufo bufo*, *Lissotriton italicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*, *Triturus carnifex*;
- Rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschy*, *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*;
- Uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Remiz pendolinus*, *Saxicola torquatus*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all’intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera K): *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall’art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell’autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera s): *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell’articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell’autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera t): *divieto di effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall’ente gestore della ZPS;*
- Art. 5 lettera w): *bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell’autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera x): *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d’interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di Sito che si ritengono pertinenti rispetto all’intervento *de quo*, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

IT9120007 “Murgia Alta” (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007.

- *Divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.*

Si richiamano, infine, i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*
- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;*
- *divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e gli interventi di gestione ordinaria dei terreni coltivati;*
- *divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;*
- *divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica;*
- *rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali, compreso il divieto di bruciatura delle stoppie, previsti dalla Disciplina del regime di condizionalità;*
- *obbligo di utilizzo di ugelli antideriva e di macchine irroratrici con sistemi antideriva per la distribuzione dei prodotti fitosanitari;*
- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

**PRESO ATTO** che il Parco Nazionale dell'Alta Murgia quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota prot. n. 1509/2024 del 14-03-2024, in ordine agli interventi a farsi rilasciava parere favorevole esprimendosi come di seguito:

*"Il progetto prevede la realizzazione di mandorleto, suddiviso in tre lotti con sesto d'impianto 6x5 metri utilizzando la cv autoctona "Filippo Ceo", in un contesto in cui per vocazione pedoclimatica è prevalente la presenza di coltivazioni arboree, pascoli arborati. Si ritiene che l'intervento di modeste dimensioni non produca incidenze significative sui sistemi naturali e seminaturali.*

*Alla luce di quanto verificato si esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. con le seguenti prescrizioni:*

- *al di sotto dell'impianto il terreno durante l'autunno –primavera deve essere mantenuto inerbito con leguminose o specie mellifere e la biomassa erbacea deve essere interrata/sfalciata prima dell'inizio del periodo di massimo rischio incendi (15/06);*
- *non devono essere modificati o eliminati gli elementi strutturanti il territorio quali muretti, specchie,*

*banchi rocciosi affioranti e la vegetazione arbustivo-arborea spontanea presente lungo i bordi del coltivo deve essere preservata e può solo essere contenuta con le spalcature per consentire le ordinarie operazioni colturali.”*

**CONSIDERATO** che:

- l'intervento da realizzare è ubicato in un'area già precedentemente coltivata, censita, secondo la Carta di Uso del Suolo della regione Puglia col codice 2111 *“seminativi semplici in aree non irrigue”*;
- che la Ditta proponente, nella documentazione agli atti di questa Sezione al prot n. 089/10424 del 10-07-2023, ha dichiarato che il mandorleto *“sarà allevato con metodo in asciutto improntando l'attività di produzione nel rispetto della vocazionalità pedo-climatica della zona e con il metodo biologico, sistema di qualità a cui l'azienda già aderisce. [...] Per quanto concerne le operazioni di concimazione, non saranno utilizzati concimi di sintesi durante tutte le fasi, e negli anni a seguire”*.

**RITENUTO** di condividere le considerazioni espresse dal PNAM nella nota prot. 1509 del 14-03-2024, secondo cui *“si ritiene che l'intervento, di modeste dimensioni, non produca incidenze significative sui sistemi naturali e seminaturali”*.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC “Murgia Alta” (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che, pertanto, non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

---

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

#### **“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto “Opera di miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di un nuovo impianto di mandorleto nel territorio di Santeramo in Colle (BA), località “Lamadilupo” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nella nota prot. n. 1509 del 14-03-2024.

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

**Di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della sottomisura 4.1 B della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, all'Ente Gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Santeramo in Colle (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore

Serena Feline

P.O. Coordinamento VINCA

Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 16 aprile 2024, n. 170

**ID\_6611. P.S.R. Puglia 2014/2020 M4/SM4.4B. Restauro di una cisterna deteriorata in agro del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), identificata catastalmente al foglio n. 92, p.lla n. 533. Proponente: Ditta LONGO Filomena. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (fasc. 3516).**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art.1 della L.r. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 3.07.2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;

**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.”

**VISTI** altresì:

- il DPR 05/06/1995 di “Istituzione del Parco Nazionale del Gargano” e relative norme di salvaguardia;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC “Valloni e Steppe Pedegarganiche” è stato designato ZSC;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

**PREMESSO** che:

- a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/12580 del 14- 08-2023, la Ditta

proponente trasmetteva la documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo il file "*SCREENING V.INC.A.pdf*";

- b. con nota prot. n. 6672/2023 del 13-09-2023, acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/15484 del 18-09-2023, l'Ente Parco Nazionale del Gargano trasmetteva parere in ordine alla valutazione d'incidenza, ex art. 5 co. 7 D.P.R. 357/97 ed ex L.R. n. 26/2022 per l'intervento in oggetto;
- c. con nota pec in uscita dal protocollo regionale n. 0068180/2024 del 07-02-2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva al Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra l'espressione del parere di competenza. Inoltre, nella medesima nota, si chiedeva alla Ditta proponente la seguente integrazione documentale:
- formale istanza di valutazione di incidenza con a corredo autodichiarazione di annullamento della marca da bollo;
  - evidenza del versamento degli oneri istruttori secondo le tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022 per i progetti - livello I (screening);
  - format proponente, così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);
  - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N;
  - documentazione attestante l'istanza avanzata nei riguardi del bando della SM4.4B ovvero relativa autodichiarazione resa dal proponente;
  - planimetria di progetto su ortofoto recente con individuazione delle aree di cantiere;
  - documentazione fotografica della cisterna e del contesto oggetto d'intervento con indicazione su base planimetrica dei punti di ripresa delle foto;
  - relazione tecnica con specificazione delle modalità di esecuzione degli interventi a farsi e relativo cronoprogramma.
- d. con nota acquisita al prot. n. 120110/2024 del 07-03-2024 il proponente trasmetteva le integrazioni documentali richieste.

**DATO ATTO** che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM4.4 B, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*".

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

**STATO DI FATTO.** Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento riguarda il ripristino di una cisterna in pietra e relativo sistema di convogliamento delle acque. La cisterna, delle dimensioni di 7 x 5 m, si presenta completamente diruta con alcune lesioni sui fianchi e l'estradosso quasi totalmente ricoperto da terreno. La parte dell'estradosso visibile presenta delle pietre decoese, di cui alcune mancanti per cui ne è potenzialmente compromessa la stabilità strutturale. L'interno della cisterna risulta sporco e fangoso, pertanto non più funzionale.

**LAVORI DA ESEGUIRE.** Secondo quanto riportato nella relazione succitata, i lavori da eseguire consistono in:

- pulitura del fondo dal fango e dalla poltiglia;

- risanamento pareti previa pulitura del vecchio intonaco impermeabile poiché deteriorato;
- preparazione sottofondo a base di calce idrata;
- rinzafo pareti a base di calce idrata;
- risanamento crepe strutturali;
- pulitura estradosso;
- rinforzo estradosso con metodi tradizionali;
- ricollocazione pietre a spinta;
- pulitura e risanamento;
- pulitura troppo pieno;
- reinquadratura bocca di collegamento per affluenza acqua.

Il proponente evidenzia che *“per il trasporto di materiali saranno utilizzate le strade già esistenti come quelle aziendali e strade comunali e statali; i materiali di risulta saranno conferiti in discariche autorizzate; gli scavi previsti saranno di piccola entità, per lo più necessari per la messa in opera del vespaio di isolamento e del sovrastante massetto in cls”*.

#### CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.

Come si legge nel format proponente agli atti, i lavori dureranno circa due - tre settimane.

#### DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

La cisterna, oggetto di intervento, ricade in agro del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), località “Miscillo”, individuata al N.C.T. al foglio di mappa 92, particella 533. Le seguenti coordinate geografiche (WGS84 fuso 33N) individuano la cisterna idrica interrata: N 41°39'40" E 15°45'01,1”.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

#### 6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

##### 6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

#### 6.3 – STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE

##### 6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- UCP – stratificazione insediativa – segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (Masseria Pennelli).

L'area di intervento ricade nell'Ambito Paesaggistico del Gargano, Figura Territoriale Altopiano di Manfredonia, all'interno della ZPS, codice IT9110039, denominata *“Promontorio del Gargano”* e della ZSC, codice IT9110008, denominata *“Valloni e steppe pedegarganiche”*.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC, codice IT9110008, *“Valloni e steppe pedegarganiche”*: RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
- ZPS, codice IT9110039, *“Promontorio del Gargano”*: R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive

Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non interessa habitat della Rete Natura 2000.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Selaginella denticulata* (L.) Spring, *Stipa austroitalica* Martinovský;
- anfibi: *Bambina pachypus*, *Bufo balearicus*, *Bufo bufo*, *Lissotriton italicus*, *Pelophylax kl. Esculentus*, *Rana dalmatina*;
- rettili: *Hierophis viridiflavus*, *Podarcis siculus*, *Podarcis muralis*, *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Testudo hermanni*, *Zamenis longissimus*, *Lacerta viridis*;
- uccelli: *Falco biarmicus*, *Melanocorypha calandra*, *Burhinus oedicnemus*, *Falco peregrinus*, *Caprimulgus europaeus*, *Calandrella brachydactyla*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquatus*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*, *Numenius arquata*, *Alauda arvensis*, *Sylvia undata*;
- mammiferi: *Hypsugo savii*, *Miniopterus schreibersii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Nyctalus leisleri*, *Tadarida teniotis*, *Rhinolophus hipposideros*, *Pipistrellus kuhlii*, *Myotis blythii*, *Epseticus serotinus*, *Felis silvestris*, *Canis lupus*, *Lepus corsicanus*, *Rhinolophus euryale* *Pipistrellus pipistrellus*, *Myotis myotis*.

Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto agli interventi *de quibus*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- Art. 5 lettera w): bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1° settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Si richiama, inoltre, le seguenti misure di conservazione trasversali di cui al R.R. n. 6/2016 mod. dal R.R. n. 12/2017:

- N.2 – Zootecnia e agricoltura: divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore.
- N.9 – Emissioni sonore e luminose: l'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e della fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.
- N.16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat: divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi. I materiali utilizzati per gli interventi di ripristino devono avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle dei terreni presenti nel sito interessato.

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.

Si richiamano, infine, le Misure di Conservazione Trasversali di cui al RR 6/16 mod RR 12/17 così come individuate per il Sito in argomento, al fine di preservare le specie acquatiche potenzialmente presenti (*Bufo viridis*, *Rana dalmatina*) in particolare: *“Obbligo di adottare Misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30°. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche”*.

**PRESO ATTO** che l'Autorità competente a rendere il cd. “sentito”, contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra, coinvolto nel presente procedimento con nota pec in uscita dal protocollo regionale n. 0068180/2024 del 07-02-2024, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

**PRESO ATTO** che l'Ente Parco Nazionale del Gargano, con nota prot. n. 6672/2023 del 13-09-2023, acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/15484 del 18-09-2023, in ordine agli interventi in argomento rilasciava parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, per il progetto di recupero funzionale di una cisterna a condizione che: **“non siano alterati con i lavori i prospetti originari delle cisterne e le caratteristiche strutturali originali.”**

**EVIDENZIATO** che l'intervento proposto, relativo al ripristino di una cisterna in pietra:

- risulta compatibile con la conservazione delle componenti ambientali e del valore percettivo, in quanto non vi è eliminazione o trasformazione degli elementi del paesaggio, né eliminazione di specie e/o habitat di specie tutelati;
- sarà eseguito in un'area già modificata da precedenti interventi di edilizia rurale, censita secondo la carta di Uso del Suolo della regione Puglia con il codice 1216 – *“insediamenti produttivi agricoli”*, dove non sono stati rilevati né habitat di interesse comunitario né sono state osservate e rilevate specie floristiche di particolare interesse conservazionistico.

**CONSIDERATO** che gli interventi proposti, rientrano tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, in conformità agli *“interventi di ripristino o creazione di nuovi siti riproduttivi o per il ripristino o riqualificazione di strutture idonee alla riproduzione delle specie (cisterne, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.), nonché per il ricorso a sistemi eco-compatibili di raccolta e di utilizzo delle acque piovane, ivi compresa la realizzazione di punti d'acqua”* individuati quali misure di conservazione di tipologia *“gestione attiva”* che di tipologia *“incentivi”* dal RR 6/2016 mod RR 12/2017.

**RITENUTO** di condividere le considerazioni espresse dal Parco Nazionale del Gargano secondo cui “

- [...] la cisterna allo stato attuale versa in cattivo stato di manutenzione e l'intervento di restauro previsto risulta necessario al fine di recuperare la sua estetica e ridarne funzionalità;
- “[...] la realizzazione dell'intervento non incide negativamente su nessuno degli habitat e della fauna oggetto di salvaguardia da parte del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e della Zona di protezione Speciale (ZPS) interessata”.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZPS “Promontorio del Gargano” (IT9110039), e della ZSC “Valloni e steppe pedegarganiche” (IT9110008), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

#### **“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il “Restauro di una cisterna deteriorata in agro del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), identificata catastalmente al foglio n. 92, p.IIa n. 533”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni impartite dal Parco nazionale del Gargano nella nota prot. n. 6672/2023 del 13-09-2023.**

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;



- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

**Di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, all'Ente Parco Nazionale del Gargano, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia – Stazione CC Forestale di San Giovanni Rotondo) ed al Comune di San Giovanni Rotondo (FG).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore Serena  
Felline

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 16 aprile 2024, n. 171

**Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 del P.d.L. adottato con Delibera del Commissario Straordinario n. 142/2023 in zona D/1 di P.R.G. "Completamento di maglia urbanistica in zona D1 DI P.R.G. compreso tra via del Grano e via dell'Orzo identificato al N.C.E.U. al fm. 155. Proponente: COBAR SPA. Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza Ambientale (I fase di Screening).**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 della L.R. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

**VISTA** la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026";

**VISTA** la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

**VISTI altresì:**

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".

**PREMESSO che:**

- con nota prot. n. 85457 del 12/09/2023, acquisita al protocollo dello scrivente Servizio con il n.

AOO\_089/15651 del 19/09/2023, il Comune di Altamura ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per l'intervento in oggetto;

- con nota prot. AOO\_089/0128089 del 12/03/2024, lo scrivente Servizio ha richiesto il Sentito ai sensi del art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 al Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

#### **EVIDENZIATO CHE:**

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 26/2022, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti";
- ai sensi dell'art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali) comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. "La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma" e comma 3 "Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza";
- l'Autorità competente per la VAS, ai sensi dell' art. 4 comma 2 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. è la Sezione Autorizzazioni Ambientali presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio

#### **CONSIDERATO CHE:**

- In base all'art. 5 comma 1 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico ambientale dei proposti siti d'importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione, al fine, evidentemente, di assicurare, in ossequio ai principi comunitari di precauzione e prevenzione dell'azione ambientale, un adeguato equilibrio tra la conservazione.

Il progetto riguarda il completamento di una maglia urbanistica in zona D1 di P.R.G. adeguato alla L.R. N.56/80 compreso tra Via del grano e Via dell'orzo identificato al N.C.E.U. al F.M. 155 P.Ile 1524- 1525-1528-1529-2171-2172-2173-2174-2175-2176-2177-2178-2179-2180-1422-2217-2230-2232-2233-2234-1374-1380-1381-1382, e prevede la realizzazione di opifici e servizi nel Comune di Altamura (Ba), per conto ed in nome della ditta COBAR SPA in qualità di proprietaria e promittente acquirente dei suoli oggetto di intervento per un totale di 18.457,09 mq pari al 86,50% dell'intera area tipizzata D1, nonché proponente del completamento di maglia.

La restante parte di 304,03 mq pari al 1.42% dell'area tipizzata D1 risultano essere di altre proprietà e nello specifico 55,43 mq di proprietà della Sig.ra Cornacchia Irene e 248,60 mq di proprietà del Sig. Cornacchia Luigi e 2.577,00 mq pari al 12,08% di proprietà comunale.

Le aree da cedere per la realizzazione della strada sono di 219,00 mq di proprietà della ditta "PERCOCO SIDEREDIL SRL" e 259,00 mq di proprietà della ditta "TANCREDI SALOTTI SRL".

La maglia urbanistica in esame ricade in zona omogenea D1 del vigente Piano Regolatore Generale. Pertanto si sono considerati indici e parametri di cui all'art. 18 delle N.T.A. del suddetto P.R.G. oltre che i parametri di cui D. M. 1444/68. Il piano in esame si articola come segue:

#### **LOTTO 1 - TIPOLOGIA 1**

Il fabbricato è costituito da piano terra destinato ad opificio con altezza netta interna pari a 6,20 ml. Tale altezza è calcolata all'intradosso di un carroponte di altezza pari a 1,90 ml considerato come volume tecnico. Internamente all'opificio saranno realizzati box uffici e servizi igienici di altezza netta interna pari a 2,70 ml. Per quanto riguarda gli accessi all'edificio denominato T1 sono previsti sei accessi a piano campagna e prospiciente la strada di PdL a realizzarsi e n° 2 accessi sulla pertinenza esterna sul retro del fronte principale prospiciente la strada di PdL. Il fabbricato risulta essere asservito, a p.c., da pertinenze esterne di proprietà, destinate a verde e parcheggio. I conteggi ed i parametri urbanistici relativi alla Tipologia 1 sono meglio chiariti nelle Tav. 3 e 4 di progetto.

**LOTTO 2 - TIPOLOGIA 2**

Il fabbricato è costituito da piano terra destinato ad opificio con altezza netta interna pari a 6,20 ml. Tale altezza è calcolata all'intradosso di un carroponete di altezza pari a 1,90 ml considerato come volume tecnico. Internamente all'opificio saranno realizzati box uffici e servizi igienici di altezza netta interna pari a 2,70 ml. Per quanto riguarda gli accessi all'edificio denominato T2 sono previsti due accessi a piano campagna e prospiciente la strada di PdL a realizzarsi. Il fabbricato risulta essere asservito, a p.c., da pertinenze esterne di proprietà, destinate a verde e parcheggio. I conteggi ed i parametri urbanistici relativi alla Tipologia 1 sono meglio chiariti nelle Tav. 3 e 5 di progetto.

**LOTTO 3 - TIPOLOGIA 3**

Il fabbricato è costituito da: Piano interrato destinato ad autorimessa con altezza netta interna pari a 2,70 a cui si accede mediante una rampa carrabile con pendenza <20%, piano terra destinato ad opificio con altezza netta interna pari a 3,50 ml. Internamente all'opificio saranno realizzati servizi igienici di altezza netta interna pari a 2,70 ml. Gli accessi agli opifici sono garantiti da due accessi a piano campagna prospiciente "Via del Grano". Piano primo e secondo destinati ad uffici con altezza netta interna pari a 2,70 ml. Gli uffici avranno un accesso dedicato a piano campagna prospiciente "Via del Grano" collegati internamente da un vano scala e da un ascensore. Il fabbricato risulta essere asservito, a p.c., da pertinenze esterne di proprietà, destinate a verde e parcheggio. I conteggi ed i parametri urbanistici relativi alla Tipologia 3 sono meglio chiariti nelle Tav. 3 e 6 di progetto.

**LOTTO 4 - TIPOLOGIA 4**

Il fabbricato è costituito da piano interrato destinato ad autorimessa con altezza netta interna pari a 3,00 ml e da un piano terra destinato ad opificio con altezza netta interna pari a 8,12 ml. Internamente all'opificio saranno realizzati servizi igienici di altezza netta interna pari a 2,70 ml. I due livelli sono collegati mediante un montauto.

L'area interessata dall'intervento rientra nel perimetro della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento sono interessate dalla presenza di habitat, ed in particolare dall'habitat 6220\* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea" oltre che essere habitat trofici e habitat di specie, per molte delle specie presenti nella ZSC/ZPS.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nell'Ambito Paesaggistico: "Murgia Alta" e nei seguenti BP e UCP:

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9120007 "Murgia Alta")

**PRESO ATTO che:**

con nota prot. AOO\_089/0128089 del 12/03/2024, lo scrivente Servizio ha richiesto il Sentito ai sensi del art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, il quale trascorsi i venti giorni previsti non si è espresso.

**CONSIDERATO che:**

l'intervento, così come descritto, genera impatti diretti e indiretti con gli habitat e la fauna presente nell'area della ZSC/ZPS. Il Piano di lottizzazione è in adiacenza ad una vasta area caratterizzata dalla presenza di importanti formazioni vegetali ascritte all'habitat 6220\* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea", oltre che parte dell'area di intervento insiste proprio su superfici ad habitat ed in particolare parte delle particelle 1380 e 1381.

L'intervento è in adiacenza (vi è un muro di confine che sarà eliminato) all'habitat, e la realizzazione

dell'intervento può generare impatti che attualmente non sono prevedibili sulla conservazione dell'habitat e sul disturbo alle specie che lo frequentano.

Inoltre la prevista realizzazione della strada prevista da PRG e attualmente non presente è proprio su habitat e quindi totalmente impattante.

Il traffico veicolare che ne deriverebbe aumenterebbe il disturbo in un'area che attualmente è agricola e che certamente viene utilizzata come area trofica da specie di interesse comunitario anche prioritarie come ad esempio il grillaio.

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame possa determinare incidenze significative al mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, si ritiene, pertanto, necessario richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata (II Fase).

---

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata (Fase II) per il Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 del P.d.L. adottato con Delibera del Commissario Straordinario n. 142/2023 in zona D/1 di P.R.G. “Completamento di maglia urbanistica in zona D1 di P.R.G. compreso tra via del Grano e via dell'Orzo identificato al N.C.E.U. al fm. 155. Proponente: COBAR SPA, Comune di Altamura, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di

vigilanza e sorveglianza competenti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto competente: Comune di Altamura;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e al Comune di Altamura.
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale  
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 16 aprile 2024, n. 172

**ID\_6537. Pratica SUAP n. 47253/2023 P.S.R. Puglia 2014/2020, M4/SM4.1. - Op. B. Realizzazione di una pesa nell'area esterna di pertinenza del fabbricato rurale sito in agro di Altamura (BA). Proponente: Ditta AZ. AGR. dei F.lli D'APRILE GIACOMO e PASQUALE s.s. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (F\_454).**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 della L.r. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di



gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

**VISTA** la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026";

**VISTA** la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

**PREMESSO** che:

- a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/11750 del 03/08/2023, il proponente, per il tramite del SUAP Associato del Sistema Murgiano, trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo relativa documentazione;

b. con nota pec protocollo n. AOO\_089/20166 del 24-11-2023, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM), unitamente alla seguente integrazione documentale:

- Attestazione del versamento degli oneri istruttori a favore della Regione Puglia ex allegato E alla LR 26/2022, per i progetti - livello I (screening), scomputato l'importo già versato;
- Specifiche informazioni delle opere di progetto (area sedime e di cantiere) in formato vettoriale *shapefile*, georiferito nel sistema di riferimento WGS84 proiezione UTM fuso 33N;
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi con indicazione, su base planimetrica, dei punti di ripresa;
- un elaborato grafico-descrittivo specificatamente riferito alla sistemazione delle aree esterne al manufatto oggetto d'intervento;
- una planimetria che riporti la sovrapposizione su ortofoto recente del progetto, con relativa specificazione della vegetazione già presente e di quella futura riportando le essenze che andranno eventualmente rimosse, quelle che andranno mantenute e quelle eventualmente da impiantare (con l'indicazione della specie). Qualora la proposta progettuale in argomento dovesse comportare l'eliminazione di una o più essenze arboree presenti, verosimilmente corrispondenti a conifere, è necessario fornire un'apposita valutazione/asseverazione, a firma di un professionista ornitologo, atta a verificare che gli alberi interessati dall'azione di abbattimento fungano non fungano da dormitori per il falco grillaio;
- Relazione tecnica con specificazione degli interventi a farsi, in particolare dei materiali da utilizzarsi, delle modalità di esecuzione, delle aree e dei mezzi di cantiere necessari per le operazioni di sbancamento e scavo, come specificato nel file VINCA agli atti.

c. con nota prot.n.112376 del 24/11/2023, acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/20217 del 24-11-2023, il SUAP sospendeva il procedimento nell'attesa del riscontro da parte del proponente alla nota di cui sopra;

d. con nota pec acclarata al Protocollo regionale n. 0176333/2024 del 10-04-2024, il proponente, per il tramite del SUAP, trasmetteva integrazione documentale così come richiesto;

e. con nota prot. n.0001505/2024 del 14/03/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 0176343/2024 del 10-04-2024, il PNAM inviava parere di valutazione di incidenza (cd. sentito) in merito all'intervento in oggetto.

**DATO ATTO** che, l'azienda agricola dei fratelli D'Aprile Giacomo e Pasquale S.S., è stata ammessa a finanziamento a valere sul PSR 2014-2020, Misura 4 S.M. 4.1B, come si evince dal provvedimento 030/DIR/2023/00852 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della l.r. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Gemma Breglia, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.*"

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

STATO DI FATTO. L'area di intervento, censita come "insediamenti produttivi agricoli" secondo la carta d'uso

del suolo della Regione Puglia, è collocata a nord-ovest del centro abitato del Comune di Altamura, in un contesto prettamente agrario con presenza, nelle vicinanze, di case coloniche sparse e di altri insediamenti produttivi agricoli.

**LAVORI DA ESEGUIRE.** Come descritto nella relazione tecnica per la V.Inc.A., l'intervento a farsi prevede la realizzazione, nell'area di pertinenza del fabbricato rurale esistente, di una pesa delle dimensioni di 3,85 x 18,75 ml e la sistemazione dell'area esterna, per una superficie di circa 400 mq, da realizzare con ghiaia al fine di agevolare il transito dei mezzi agricoli. Inoltre, lungo il confine con la strada vicinale, sarà completata la recinzione mediante la realizzazione di un muro a secco in pietra, secondo le prescrizioni della D.G.R. n. 1554/2010. Infine, come riportato nell'elaborato grafico, "*elaborato grafico SISTEMAZIONI ESTERNE-b5e3ddfe-b347-4ccc-9b3a-7ea92603ec2.pdf*", nelle zone perimetrali all'area si provvederà alla piantumazione di alcune specie vegetali, arboree ed arbustive autoctone, tra le più idonee all'alimentazione dell'avifauna frugivora (sorbo domestico, melograno, corbezzolo, fillirea, alloro, agazzino, rosacarina, biancospino ecc.) rimuovendo gli arbusti e il pino esistente in stato di degrado.

**DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI.** L'intervento comporta la realizzazione di una struttura in c.a. di circa 72 mq, mediante posa delle armature metalliche e dei casseri in legno e successivo getto in c.a.. ricorrendo all'uso di betoniere che potranno operare rimanendo sulla strada laterale esistente. Quindi, saranno posizionate le relative basette in ferro della pesa.

All'esterno dell'area di intervento è previsto lo stoccaggio temporaneo del pietrame per la realizzazione del muro a secco. Al termine della realizzazione di quest'ultimo si provvederà a piantumare le essenze arboree come indicato negli elaborati grafici.

Le operazioni di cantiere per la realizzazione dell'opera riguarderanno preliminarmente lo sbancamento e ridotta movimentazione terra; lo strato di terreno superficiale verrà riutilizzato in loco per la piantumazione delle specie arboree. Le emissioni di polveri e rumori saranno limitate alla sola fase di cantiere.

**CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI** Nel file omonimo, "*CRONOPROGRAMMA-7de694ea-41cc-4a81-99e1-84deb7562a3a.pdf*" si riporta quanto segue:

- allestimento cantiere e impianto di cantiere: circa 3 settimane;
- realizzazione recinzione in pietra a secco: circa 11 settimane;
- opere in c.a.: circa 3 settimane;
- sistemazione esterna: circa 3 settimane;

Le lavorazioni contemporanee saranno eseguite in aree diverse del cantiere in modo da evitare interferenze.

## **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

L'area di intervento ricade in c.da Polisciazzo in agro di Altamura (BA), censita nel N.C.F. al foglio 118 p.lle 22, 141, 142, in zona E1 di P.R.G., ove verrà realizzata la pesa, mentre il fabbricato e parte dell'area esterna risultano censiti nel N.C.E.U. al Foglio 118 p.la 147 sub. 2, per una superficie fondiaria totale di 4.297,00 mq, Le seguenti coordinate geografiche (WGS84 fuso 33N) individuano il sito in esame: X 624967; - Y 4521737.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

## **6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE**

### **6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici**

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZPS/ZSC Murgia Alta- SITO IT9120007

L'area di intervento ricade nell'Ambito Alta Murgia, Figura territoriale La fossa bradanica, all'interno di un sito

rete Natura 2000, la ZSC – ZPS denominata “Murgia Alta”, cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali “Ambienti Misti Mediterranei” e “Ambienti Steppici”.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 “Murgia Alta”: RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l’area d’intervento non interessa Habitat della Rete Natura 2000. Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l’area d’intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus L.*, *Stipa austroitalica Martinovský*; mentre numerosissime sono le specie animali potenzialmente presenti:

- Anfibi: *Bufo viridis Complex*, *Pelophylax kl. esculentus*;
- Rettili: *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *MEDiodactylus kotschy*;
- invertebrati terrestri: *Austropotamobius pallipes*;
- Uccelli: *Lanius senator*, *Calandrella brachydactyla*, *Burhinus oedicephalus*, *Caprimulgus europaeus*, *Falco peregrinus*, *Coracias garrulus*, *Passer italiae*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Falco naumanni*, *Passer montanus*, *Circaetu scoticus*, *Oenanthe hispanica*, *Alauda arvensis*, *Melanocorypha calandra*, *Saxicola torquata*, *Anthus campestris*;
- mammiferi: *Canis lupus*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti all’intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall’art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell’autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall’autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell’articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell’autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): divieto di effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall’ente gestore della ZPS;
- Art. 5 lettera w): bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell’autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d’interesse comunitario.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di Sito che si ritengono pertinenti rispetto all’intervento *de quo*, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008: IT9120007 “Murgia Alta” (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):

- divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione

naturale.

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.

**PRESO ATTO** che il PNAM, quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota prot. n. 0001505/2024 del 14/03/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 0176343/2024 del 10-04-2024, in ordine agli interventi a farsi rilasciava parere favorevole, esprimendosi come di seguito:

*"[...] L'intervento, sebbene preveda operazioni di scavo per la realizzazione della pesa, interesserà aree pertinenziali già in gran parte rimaneggiate e modificate per l'uso connesso all'azienda ed interesserà specie arbustive ed arboree inidonee a svolgere la funzione di dormitori, come dichiarato nella sopra richiamata relazione. Sarà inoltre garantita la permeabilità delle superfici esterne e la messa a dimora di essenze arbustive ed arboree utili alla fauna selvatica. In ogni caso, a parere di questo Ente ed la fine di non determinare incidenze significative su habitat di specie connessi al Sito e di non pregiudicare il raggiungimento dei relativi obiettivi di conservazione, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree e le piante oggetto di intervento ed il rispetto delle misure di conservazione, tra cui il "divieto di taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario..."*

*Per quanto sopra, alla luce della documentazione prodotta ed ai soli fini del "sentito" per la Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi proposti non determinino incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito, a condizione che prima dell'inizio dei lavori, sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree e le piante oggetto di intervento. Inoltre tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:*

*- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*

- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. In particolare, prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento e comunque detta lavorazione così come i lavori a farsi presso l'impianto radicale degli alberi, non siano eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza;*

*- Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza... siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione..."*

- Siano rispettate tutte le misure di conservazione per i chiroterri;
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- Siano rispettate le misure di conservazione n. 2 – Zootecnia ed agricoltura, in particolare:
  - “È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive... Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010;
  - Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;

Inoltre è opportuno che:

- Siano rispettate gli accorgimenti volti a preservare le specie faunistiche associate all'areale, come proposti nella relazione tecnica per la V.Inc.A.;
- Negli interventi di ripristino dei muretti a secco siano rispettate e lcondizioni d'obbligo di cui alla D.G.R. 1073/2022;
- Siano ridotti il più possibile le interferenze con le alberature esistenti;
- in fase di cantiere prevedano tutte le misure atte al contenimento delle polveri, anche mediante bagnatura, e del rumore, riducendo il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso le aree di intervento.”

**EVIDENZIATO** che la conservazione, manutenzione e ripristino dei muretti a secco rientrano nella tipologia “incentivi” del RR 6/2016 mod RR 12/2017.

**CONSIDERATO** che la realizzazione di una pesa nell'area esterna di pertinenza del fabbricato rurale sito in agro di Altamura non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC “Murgia Alta” (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

#### **VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto "Realizzazione di una pesa nell'area esterna di pertinenza del fabbricato rurale sito in agro di Altamura (BA), c/da "Polisciazzo" proposto dall'azienda agricola dei fratelli D'Aprile Giacomo e Pasquale S.S. nell'ambito del PSR 2014-2020, M4/S.M.4.1B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nel suddetto parere prot. n.0001505/2024 del 14/03/2024.**

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al RUP del SUAP.

**Di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della SM 4.1B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari), ed al Comune di Altamura (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 12 (*dodici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/publicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA

Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 16 aprile 2024, n. 173

**[ID VIP 8752] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 46,01 MW, da realizzare nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) in località "Tamariceto". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: SR Taranto s.r.l.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

##### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

##### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti

- energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
  - il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
  - il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
  - la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
  - la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
  - il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
  - il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
  - il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
  - il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
  - il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
  - il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
  - la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con

provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 11128 del 26.01.2023, acquisita in pari data al prot. n.988 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rappresentava la proposizione dell'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, nonché degli ulteriori titoli ambientali ivi indicati, da parte della SR Taranto S.r.l., ai sensi dell'art. 27, co.5, D.Lgs. n. 152/2006;
- con successiva nota prot. n. 48179 del 29.03.2023, acquisita al prot. n. 6121 del 13.04.2023 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, Il M.A.S.E. rendeva comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 7458 del 09.05.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che è** stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali il seguente contributo, allegato alla presente determinazione, relativo alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 7791 del 15.05.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia ha espresso parere favorevole.

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 8752, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale** relativo Parco agrivoltaico di potenza

elettrica complessiva pari a 46,01 MW, da realizzare nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) in località "Tamariceto", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SR Taranto" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento nell'Albo pretorio online dell'Amministrazione regionale in adempimento dei prescritti obblighi di pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
**ID\_VIP 8752**

Tipologia di progetto: Agrivoltaico  
Potenza: 46,01 MW  
Ubicazione: Comune di Castelluccio dei Sauri (FG).  
Proponente: SR Taranto S.r.l.

#### **Inquadramento progetto**

L'impianto fotovoltaico in esame, essenzialmente suddiviso in 3 CAMPI, sarà realizzato in agro del Comune di CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) in località "TAMARICETO" ai seguenti Fogli e particelle:

Foglio 16 p. 10,104,27,39,109,33,37,38,107,35,108,275,31,32,25,26,9, Foglio 17 p.88,240,283,22,227,16 e Foglio 19 p. 102, 24. La sottostazione elettrica di utenza 30/150 kV è ubicata al Foglio 42 p. 575 del Comune di Deliceto (Fg).

Il progetto prevede l'installazione di un impianto della potenza complessiva in DC di 46.010,25 kWp, a cui corrisponde una potenza di connessione in AC di 35.000 kW, configurato con un sistema ad inseguitore solare mono-assiale.

Il modello di modulo fotovoltaico previsto è "BiHiKu6" della CANADIAN SOLAR da 585 Wp bifacciale in silicio monocristallino. L'impianto fotovoltaico interesserà complessivamente una superficie contrattualizzata di 66,56 Ha di cui soltanto circa 25,56 Ha saranno occupati dagli inseguitori, dalle cabine di trasformazione e consegna, dalle strade interne.

Il progetto prevede la realizzazione di una fascia perimetrale di mitigazione intorno a tutto il perimetro di ciascun campo costituente l'impianto fotovoltaico, costituita da mandorleto intensivo. Prevede inoltre la coltivazione di 30 Ha di terreno tra gli interfilari delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici con piante officinali tipo lavanda. In un primo periodo, di circa 2 anni, si procederà con la coltivazione di piante di lavanda su una superficie sperimentale di circa 1 Ha, successivamente la coltivazione mista di lavanda e origano si amplierà su tutti e 30 Ha.

L'intervento prevede anche opere di mitigazione ambientale importanti, tese ad evitare l'inaridimento dei terreni occupati dai moduli fotovoltaici e recuperare la biodiversità del sito, riducendo al contempo l'impatto visivo dell'impianto fotovoltaico.

#### **Verifica ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n. 199/2021 e del D.M. 10 settembre 2010**

L'area dell'impianto, non intercettando vincoli ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 o dell'art. 136 del medesimo, può ritenersi idonea ai sensi della lettera c-quater.



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Con riferimento alla stazione di servizio, sono presenti pale eoliche nelle vicinanze ed un'area industriale (centrale Edison), così determinando l'idoneità della relativa area ai sensi della lettera c-ter. Tali osservazioni trovano riscontro nell'elaborato IT CST 001 CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA.

A seguire uno stralcio del progetto di campo agrivoltaico:



Nelle immagini successive, invece, sono evidenziate le particelle dell'area del campo agrivoltaico che intercettano vincoli PPTR, quali UCP Versanti, UCP Area a rischio archeologico, UCP Area di rispetto segnalazione architettonica.





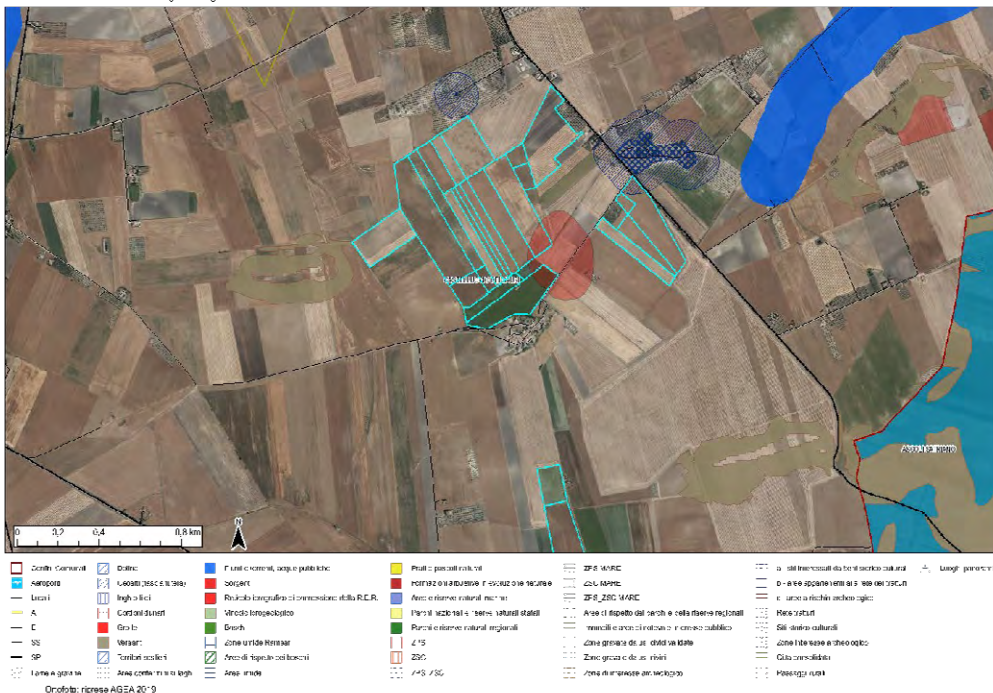
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

PPTR Approvato

Sistema Informativo Territoriale - Regione Puglia - 18/03/2024



Le Particelle interessate dall'intervento interessano in parte un UCP Geomorfologia Versanti,

un UCP area a rischio archeologico, UCP area di rispetto Siti storico culturali di una segnalazione architettonica Masseria Cisterna e chiesa di San Michele di Cisterna.

Inoltre, è adiacente a un'area di rispetto siti storico culturali, Masseria Crocaccia e formazioni arbustive in evoluzione naturale.

Il cavidotto attraversa acque pubbliche, lame e gravine, versanti con visuali e vincolo idrogeologico.

Il cavidotto MT di collegamento dei CAMPI fotovoltaici alla SE di Utenza interferisce in tre punti con corsi d'acqua: in tutti questi casi verrà utilizzata la tecnologia T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) per non alterare lo stato attuale dei luoghi e le dinamiche idrauliche.

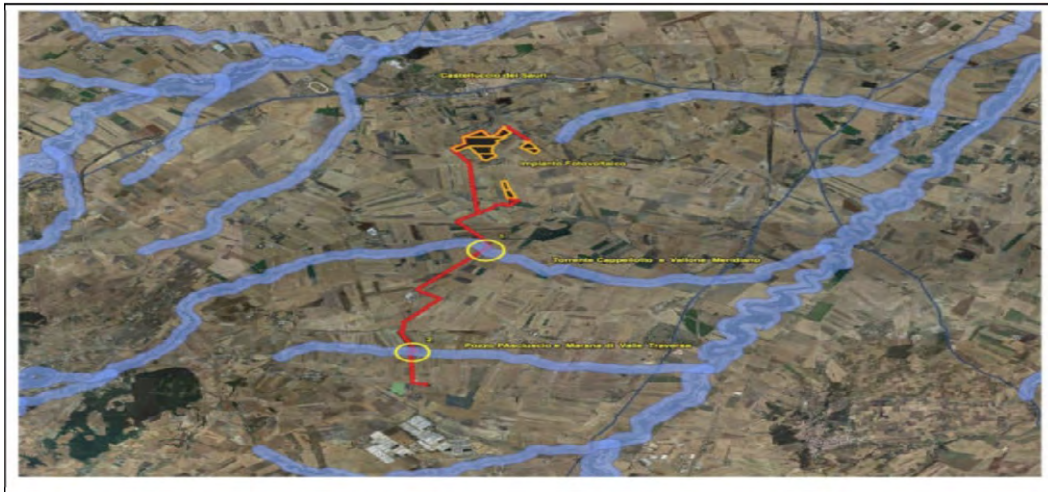




DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



#### Verifica alle linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici

Sul punto va preliminarmente osservato che non è dato rinvenire una relazione di verifica dei requisiti previsti dalle linee guida; inoltre, mancando elaborati chiari sul punto, ci si sofferma su quanto dichiarato dal Proponente.

*REQUISITO A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi.*

#### In merito al requisito A1

Dalle tabelle riportate dal Proponente emerge una superficie totale dell'impianto agrivoltaico di 66,56 Ha escludendo i 0,25 Ha di Deliceto.

Quanto all'area occupata dalle strutture, non è chiaro quale sia il relativo dimensionamento. Stando a quanto dichiarato in cap. 27 par. 27.1 pag. 231 IT CST F01 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE:

*"In pratica dei 66,81 Ha contrattualizzati per la realizzazione dell'opera risulta che soltanto 32,04 HA di suolo saranno occupati in maniera reversibile.*

*La restante parte del suolo contrattualizzato pari a 40,8949 Ha sarà rivalutata con l'attività agricola prevista nel progetto agro voltaico che è così schematizzata..."*

Ne risulta una superficie totale di 66,56 Ha e 40,8949 Ha di superficie coltivabile, quindi  $S_{agr}/S_{tot} = 40,8949/66,56 = 0,6144$  al di sotto del minimo richiesto dello 0,70. Quindi il requisito A1 non è soddisfatto.

#### In merito al requisito A2

La superficie occupata dai pannelli risulta essere 23,02 Ha.

Se ne desume che per il LAOR:  $S_{pv}/S_{tot} = 23,02/66,56 = 0,34$ , inferiore a 0,40 considerando l'area recintata agrivoltaica. Si può quindi ritenere soddisfatto il requisito A2.





## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



**REQUISITO B:** Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale.

**In merito al requisito B1**

L'area è attualmente interessata da seminativi semplici in aree irrigue e ricade in "Olio extravergine di oliva Dauno Basso Tavoliere DOP", mentre per i vini si riscontra produzione di Daunia IGT: bianco nelle tipologie normale, frizzante e passito; Rosato nelle tipologie normale e frizzante; rosso nelle tipologie normale frizzante, passito e novello.

Da verifica su google earth si può constatare che nei dintorni le attività agricole sono prevalentemente basate su terreni seminativi, molti uliveti e alcuni vigneti. A fronte di ciò è proposta una coltivazione che non è tipica nè della zona nè della Puglia in generale, sicché non sembra essere soddisfatto il requisito B1.

**In merito al requisito B2** non è stato possibile operare riscontri.

**REQUISITO C:** L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli;

**In merito al requisito C**



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

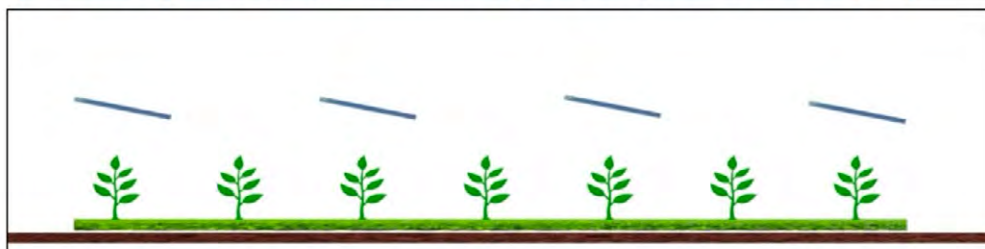
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Da linee guida:

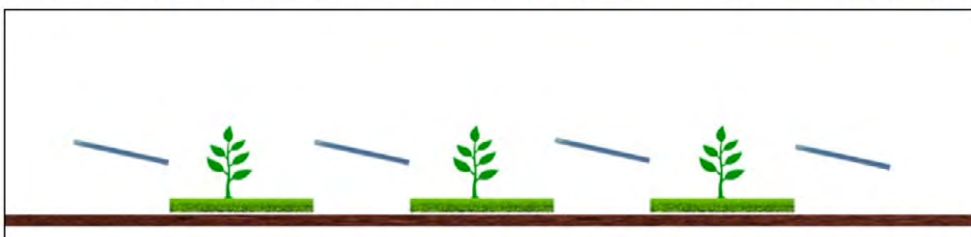
attività in zone circoscritte del suolo.

Figura 9 - Sistema agrivoltaico in cui la coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, e sotto a essi (TIPO 1).



attività in zone circoscritte del suolo.

Figura 10 - Sistema agrivoltaico in cui la coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, e non al di sotto di essi (TIPO 2).



Considerata l'altezza minima dei moduli fotovoltaici su strutture fisse e l'altezza media dei moduli su strutture mobili, limitatamente alle configurazioni in cui l'attività agricola è svolta anche al di sotto dei moduli stessi, si possono fissare come valori di riferimento per rientrare nel tipo 1) e 3):

- 2,1 metri nel caso di attività colturale (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione).

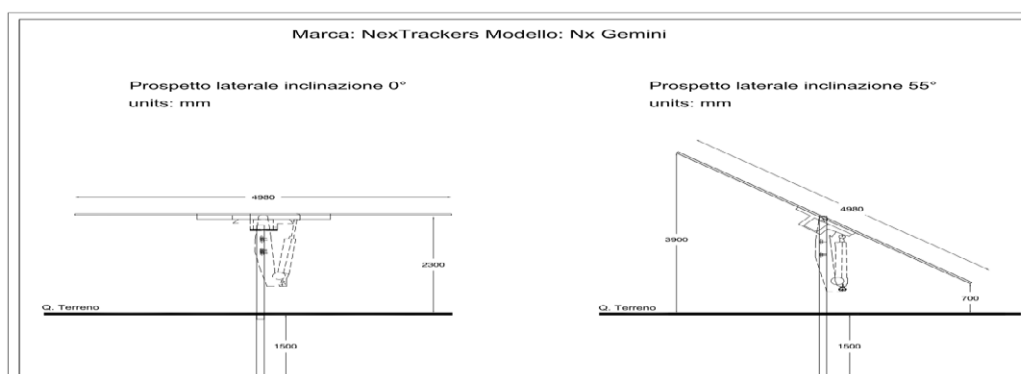
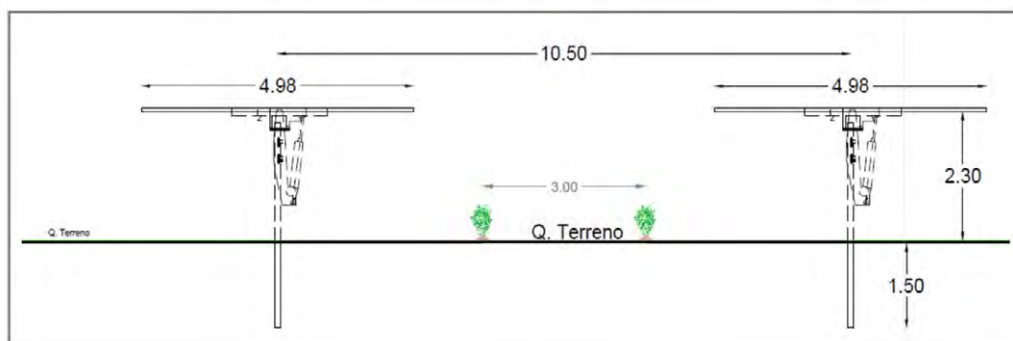
Come può evincersi dallo schema è raggiunta una altezza media di 2,30m solo nel momento in cui i pannelli sono orizzontali, mentre la loro altezza minima da terra è pari ai 0,70m, rientrando quindi nel tipo 2. Del resto lo stesso Proponente dichiara che non saranno operate coltivazioni sotto i pannelli.



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



Per le linee guida, gli impianti agrivoltaici di tipo 2) non comportano alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessata.

Quindi il requisito C non è verificato.

*REQUISITO D: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;*

*REQUISITO E: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.*

In merito ai requisiti D ed E non è dato rinvenire in atti elementi di riscontro, di talché devono ritenersi non soddisfatti.

La Parte III delle linee guida indica ulteriori caratteristiche premiali dei sistemi agrivoltaici e al capitolo 3.2 descrive le caratteristiche del soggetto che realizza il progetto.



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

**Soggetto A: Impresa agricola (singola o associata)**, che realizza il progetto al fine di contenere i propri costi di produzione, utilizzando terreni agricoli di proprietà. In tal caso, è ipotizzabile il mantenimento dell'attività agricola prevalente ai fini PAC. Ciò può essere accertato verificando che il fatturato dell'energia prodotta (che si configura come attività connessa, cioè complementare ed accessoria alla produzione agricola principale) non agricolo, nel rispetto della normativa vigente in tema di definizione della figura dell'imprenditore agricolo e delle attività agricole (D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 - Orientamento e modernizzazione del settore agricolo). L'azienda agricola sarà interessata a utilizzare quota parte dell'energia prodotta e potrà impegnarsi anche nella realizzazione di investimenti ulteriori e collegati all'agrivoltaico e che si avvantaggiano della produzione di energia (elettrificazione dei consumi) o utilizzano le strutture dei moduli fotovoltaici (solo a titolo di esempio: agricoltura di precisione, irrigazione di precisione, investimenti in celle

**Soggetto B: Associazione Temporanea di Imprese (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole** che, mediante specifico accordo, mettono a disposizione i propri terreni per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico. Le imprese agricole saranno interessate a utilizzare quota parte dell'energia elettrica prodotta per i propri cicli produttivi agricoli, anche tramite realizzazione di comunità energetiche. Anche in tal caso, come nel precedente, è ipotizzabile che gli imprenditori agricoli abbiano interesse a mantenere l'attività agricola prevalente ai fini PAC.

Al momento il proponente è una società di energia, e non si fa riferimento in alcun elaborato all'esistenza di una impresa agricola che coltivi i terreni; né soprattutto è dato comprendere quali benefici economici l'impresa ricavi anche dall'utilizzo di parte dell'energia prodotta.

Appare evidente che tutta l'energia prodotta venga convogliata in rete e venduta e non utilizzata quindi da un'azienda agricola.

In conclusione si ritiene che il progetto proposto non rientri nella denominazione di agrivoltaico.

**Conclusioni**

Alla luce della documentazione istruita si ritiene che, pur essendo l'area idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n. 199/2021 e non rientrando tra quelle non idonee ai sensi del DM 10 Settembre 2010, il progetto proposto non possa essere favorevolmente valutato. Presentandosi come agrivoltaico, infatti, non ne possiede le caratteristiche così come delineate dalle linee guida: ne risulta quindi del tutto privata in radice la ragion d'essere.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 aprile 2024, n. 174

**ID\_6638 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” in località Bosco Isola, Comune di Lesina (FG) - Proponente: Siati Srl, Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

**VISTA** la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 della L.r. 26/2022;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 28/2008 “*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*”;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 20 del 04/11/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto “*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*” con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente oggetto “*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*”;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026*”;

**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*”;

**VISTA** la DD n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui l’ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTI** altresì:

- il DPR 05/06/1995 di “*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*” e relative norme di salvaguardia;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*” e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*”;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC “*Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore*” è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*”;
- l’art. 42 “*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto*”;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*”;
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto “*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali.*”

**PREMESSO che:**

- con nota pec n. del 03/11/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/18680 del 03/11/2023, il proponente, tramite il tecnico incaricato Dott. Agr. Antonio Simone, trasmetteva richiesta di avvio del procedimento per il rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l'opera in oggetto;
- con nota pec n. 089/19394 del 15/11/2023 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione e coinvolgeva l'Ente gestore del Parco Nazionale del Gargano e il Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra, ai fini del sentito contemplato dalle LG statali sulla Vinca;
- con nota pec n. 0050707/2024 del 30/01/2024 il Servizio VIA e VINCA inviava nota, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990, in cui si comunicava che, qualora entro dieci giorni dal ricevimento della nota non fossero state presentate per iscritto osservazioni pertinenti, il provvedimento sarebbe stato archiviato;
- con note pec del 06/02/2024, in atti al protocollo della Regione Puglia al prot. n. 70204 del 08/02/2024, il proponente, tramite il tecnico incaricato Dott. Agr. Antonio Simone, inviava la documentazione integrativa richiesta;

**DATO ATTO** che la Ditta Siatì Srl ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR 2014-2020, Misura 8, SM 8.4, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto riguarda la realizzazione di interventi di bonifica di un'area bruciata, a supporto delle successioni ecologiche post incendio, con l'esecuzione di tagli colturali di smantellamento e di sgombero di piante morte e asportazione di piante con vitalità compromessa, riceppatura e tramarratura per le piante di leccio rimaste dopo l'incendio, nell'ambito dell'Azione 1 della SM 8.4.

Secondo quanto riportato nell'elaborato "RELAZIONE TECNICA" sono previsti i seguenti interventi:

- diradamento misto e di intensità modesta e bassa che mirerà essenzialmente ad eliminare le piante morte, che ostacolano l'accrescimento dei piccoli nuclei di rinnovazione. Inoltre, con il diradamento si tenderà a regolarizzare il soprassuolo intervenendo sulle ceppaie ancora presenti ravvivandole con operazioni di tramarratura.

Per quanto attiene alle formazioni arbustive, saranno coinvolti esclusivamente i rovi (*rubus spp*) presenti in modo abbondante. È riportato che verranno eliminati, in modo selettivo, la vegetazione infestante tipica di post incendio (es. cisto, rosmarino).

Per ogni ettaro di intervento, sottoposto a diradamento, saranno lasciate in campo almeno 10 piante, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, cave, con strutture marcescenti

Nell'elaborato denominato "DGR\_VInCA\_1515-2021\_format\_proponente" è riportato nella "Sezione 6 – Cronoprogramma azioni previste per il P/P/P/I/A" che verrà effettuato, tra le altre cose, il ripristino di stradelli esistenti; inoltre è riportato che "la medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A" e si fa riferimento all'istanza con ID\_5643, con proponente la Ditta Sanificazione Ambientale S.r.l., nell'ambito della Misura 8, SM 8.5 del PSR 2014-2020.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) dell'area d'intervento, e la documentazione fotografica.

**DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

L'area oggetto di intervento, è situata in agro di Lesina (FG), in località Bosco Isola, all'interno della ZSC "Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore" (IT9110015), della ZPS "Laghi di Lesina e Varano" (IT9110037) e del Parco Nazionale del Gargano; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 22, p.lla n. 89.

Le particelle sono boscate per circa per il 90% della loro superficie ed inoltre sono quasi totalmente identificate con destinazione d'uso a "bosco" secondo quanto previsto dal PPTR.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

#### **6.1.1 – Componenti geomorfologiche**

- UCP Cordoni dunari

#### **6.1.2 – Componenti idrologiche**

- BP Territori costieri (300m)
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

#### **6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali**

- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei boschi

#### **6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- BP Parchi e riserve - Parco Nazionale del Gargano
- UCP Siti di rilevanza naturalistica

ZSC "Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore" (IT9110015)

ZPS "Laghi di Lesina e Varano" (IT9110037)

#### **6.3.1 - Componenti culturali e insediative**

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Gargano*

Figura territoriale: *I Laghi di Lesina e Varano*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC "Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore" (IT9110015) e alla ZPS "Laghi di Lesina e Varano" (IT9110037), e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento è interessata dalla presenza degli habitat 2260 "Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia" e 2270\* "Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster".

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 16.28 "Cespuglieti a sclerofille delle dune" e 16.29 "Dune alberate".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Alcedo atthis*, *Accipiter nisus*, *Ixobrychus minutus*, *Ardea purpurea*, *Aythya ferina*, *Himantopus himantopus*, *Burhinus oediconemus*, *Charadrius dubius*, *Charadrius alexandrinus*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Anthus campestris*, *Motacilla flava*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Sylvia undata*, *Remiz pendulinus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer hispaniolensis*, *Passer montanus*, *Passer italiae*, *Sternula albifrons*; le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, *Bufo viridis* Complex, *Pelophylax kl. esculentus*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata* *Lacerta*



*viridis*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*. *Caretta caretta*, *Emys orbicularis*, *Testudo hermanni*; le seguenti specie di pesci: *Aphanius fasciatus*, *Knipowitschia panizzae*.

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del RR n. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento e la sua area:

- *garantire l'efficienza della circolazione idrica interna alla laguna per la conservazione degli habitat 1150\*, 1310, 1410 e 1420 e delle specie di pesci di interesse comunitario;*
- *regolamentare la fruizione turistico-ricreativa della spiaggia per la conservazione degli habitat dunali, anche con riferimento alla gestione dei rifiuti;*
- *promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali;*
- *contenere l'espansione delle specie di Emydidae alloctone;*
- *contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae;*
- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3280, 6420 e 7210 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofilo (91F0, 92A0);*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano altresì le Misure di conservazione, definite nel R. R. n. 28/2008 e relative ad interventi come quello in oggetto per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti misti mediterranei:

- *divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;*
- *divieto di forestazione con essenze arboree alloctone;*
- *divieto di attività selvicolturali nel periodo 15 marzo-15 luglio;*
- *divieto di tagliate contigue superiori a 20 ha nel corso della stessa stagione silvana; tagli superiori nella stessa stagione silvana sono consentiti solo conservando una fascia di 100 m tra le due tagliate adiacenti, fascia che può eventualmente essere utilizzata nel corso di tagliate successive.*
- *è fatto obbligo di lasciare almeno 10 esemplari arborei ad ha, di particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche in grado di crescere indefinitamente e 10 esemplari arborei ad ha morti o marcescenti, fatti salvi interventi fitosanitari in presenza conclamate patologie infestanti previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *divieto di rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 1 ha per le fustaie e 5000 mq per i cedui semplici o composti;*
- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;*

nonché quelle relative agli habitat interessati dall'intervento e, in particolare, all' habitat 2260:

- *divieto di accesso di veicoli a motore;*
- *realizzazione di passerelle sopraelevate in materiali eco-compatibili;*
- *mantenimento dell'habitat favorendo il pascolo estensivo (nei siti dove questa attività è cessata);*
- *dislocare i parcheggi esistenti in aree non interessate da questi tipi di habitat e sottoporre le aree lasciate libere ad interventi di ripristino ecologico;*
- *divieto di eseguire opere che comportino l'eliminazione dello strato erbaceo o il ricoprimento del suolo e che perciò compromettano la persistenza dell'habitat o la sua naturale evoluzione.*

e all'habitat 2270\*:

- *divieto di realizzazione di nuova viabilità forestale negli habitat.*

**PRESO ATTO** che l'Autorità competente a rendere il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Parco Nazionale del Gargano ed il Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra, coinvolti nel presente procedimento con nota prot. 089/19394 del 15/11/2023, non hanno reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

**RILEVATO**, preliminarmente, che la realizzazione di interventi di bonifica in un'area oggetto d'incendio nel 2007 appare piuttosto intempestiva laddove il bosco si è già verosimilmente rinnovato secondo i propri ritmi.

**EVIDENZIATO** che viene proposto di eliminare in modo selettivo la vegetazione ritenuta "*infestante tipica di post incendio (es. cisto, rosmarino)*", laddove tali specie si riscontrano tra quelle costituenti la combinazione fisionomica di riferimento dell'habitat 2260 "*Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia*".

**EVIDENZIATO** che nel "*format proponente*" si fa riferimento alla realizzazione di operazioni di ripristino di stradelli esistenti e dello stato dei luoghi, senza alcuna conseguente descrizione di detti interventi nella restante documentazione.

**CONSIDERATO** che l'area in argomento, a differenza di quanto riportato nella documentazione agli atti, è stata oggetto di VinCA secondo il livello II - fase Appropriata, proposta dalla medesima Ditta nell'ambito della M8/SM8.5 del PSR Puglia 2014-2020, definita con Atto n. 479 del 21/11/2021 recante parere favorevole con plurime prescrizioni. Il progetto assentito nell'ambito del predetto Atto già prevedeva la realizzazione di una rete sentieristica pedonale attraverso la riapertura di percorsi forestali in disuso, nonché l'eliminazione della stessa vegetazione ritenuta "*infestante*", segnatamente cisto e rosmarino, quest'ultimo intervento stralciato in base alle succitate prescrizioni.

**CONSIDERATO** altresì che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, compiute in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale proposto non consente di escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, non potendo essere escluse incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati, si ritiene necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore*" (IT9110015) e della ZPS "*Laghi di Lesina e Varano*" (IT9110037).**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto inerente il sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in località Bosco Isola, in agro di Lesina (FG), proponente ditta Siatì Srl, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Ditta Siatì srl;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, all'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano, al Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia ed al Raggruppamento CC Parchi – Reparto PN Gargano) e al Comune di Lesina (FG);
- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 (*undici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente: sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 aprile 2024, n. 176

**[ID VIP 7892] - Impianto eolico composto da n.16 aerogeneratori per una potenza totale di 99,2 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Apricena (FG), in località "Incoronata - San Sabino", e le opere di connessione alla RTN "Torremaggiore", ricadenti nei Comuni di San Paolo di Civitate (FG), Torremaggiore (FG) e San Severo (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Proponente: E-Way Finance S.p.A.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTI, inoltre:**

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 123661 del 07.10.2022, acquisita in pari data al prot. n.12451 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rappresentava la proposizione dell'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, nonché degli ulteriori titoli ambientali ivi indicati, da parte della E- Way Finance S.p.A., ai sensi dell'art. 27, co.5, D.Lgs. n. 152/2006;
- con successiva nota prot. n. 73435 del 08.05.2023, acquisita al prot. n. 7757 del 15.05.2023 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. rendeva comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 9387 del 16.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 10501 del 11.07.2023, con la quale il Comune di Apricena ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 12640 del 14.08.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni di carattere generale ivi riportate.

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 7892, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale** relativo all'Impianto eolico composto da n. 16 aerogeneratori per una potenza totale di 99,2 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Apricena (FG), in località "Incoronata - San Sabino", e le opere di connessione alla RTN "Torremaggiore", ricadenti nei comuni di San Paolo di Civitate (FG), Torremaggiore (FG) e San Severo (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "E-Way Finance" S.p.A., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento nell'Albo pretorio online dell'Amministrazione regionale in adempimento dei prescritti obblighi di pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini





## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
ID\_VIP 7892

Tipologia di progetto: Eolico  
Potenza: 99,2 MW  
Ubicazione: Apricena (FG)  
Proponente: E-Way Finance S.p.A.

**IDONEITÀ DELL'AREA**

Il progetto prevede la realizzazione di un Parco eolico costituito da 16 aerogeneratori, di altezza torre 119,00 m e rotore diametro di 162,00 m per complessiva altezza 200,00 m, sito in agro del Comune di Apricena (FG), in due località denominate "Incoronata" e "San Sabino" rispettivamente a Ovest (distanza minima 5,00 Km), ad Est (distanza minima 1,50 km) del centro abitato di Apricena e a Sud del comune di Poggio Imperiale (distanza minima 3,00 km). Gli aerogeneratori di progetto, della potenza massima di circa 6,2 MW per complessivi 99,2 MW, ricadono tutti nel territorio comunale di Apricena (FG). Il cavidotto, invece, attraversa i territori comunali di Apricena, San Severo, San Paolo di Civitate e Torremaggiore, tutti in provincia di Foggia. Nel Comune di Torremaggiore è prevista la costruzione della Sottostazione Utenza per l'allacciamento alla RTN. Le particelle catastali su cui insistono i 16 aerogeneratori e la futura Sottostazione Utenza risultano a destinazione agricola in classamento "seminativi" e "seminativi-irrigui".

**Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021**

Il parco eolico impegna un'area piuttosto estesa interessando fogli e particelle catastali diverse e non contigue, per cui l'analisi va fatta per ogni torre.

Le aree su cui verranno realizzate le torri nn. AP01- AP02- AP03- AP04- AP05- AP06- AP07- AP08- AP09- AP010- AP011- AP012- AP013- AP014- AP015- AP016 in relazione alle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs. n. 199/2021, si pongono come segue:

- Nelle aree interessate **non** sono già installati impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricadono in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessano cave o miniere (lett.c);
- **non** sono nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricadono entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), **non** risultano interne ad impianti industriali e stabilimenti né racchiuse entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); **non** sono adiacenti alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

**In riferimento alla lett. c quater le torri in progetto non interessano la fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II, D. Lgs. 42/2004 o dell'art. 136 del medesimo (3.000,00 metri per gli impianti eolici) come di seguito articolate:**



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

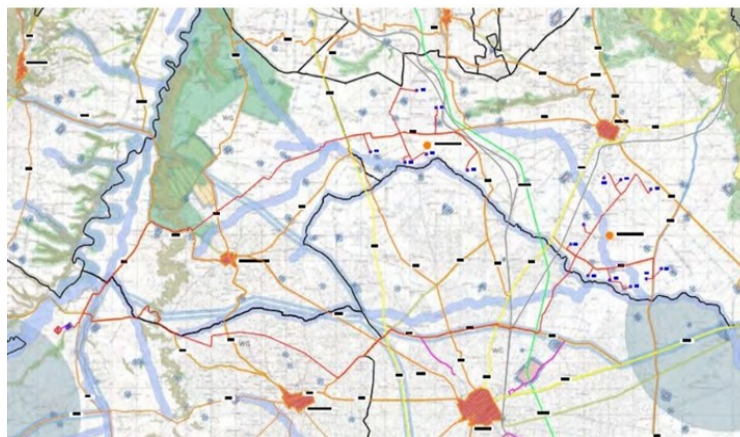
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

**Verifiche ai sensi del RR 24/2010**

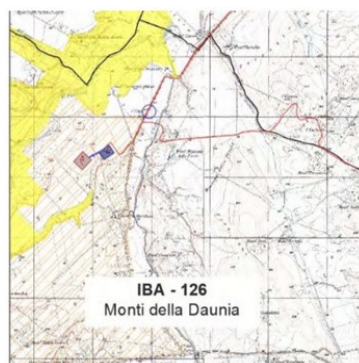
Le aree su cui insistono gli aerogeneratori **NON** ricadono tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, come si evince dalla fig. 1:

Fig. 1 - Inquadramento su IGM 25000 delle aree non idonee ex RR 24/2010 – PPTR



Viceversa, l'area su cui è posta la Sottostazione Utenza da costruire in agro di Torremaggiore (FG) al Foglio 7 particelle 48 e 50 ricade per intera in Area IBA – 126 “Monti della Daunia”, come si evince dalla fig. 2:

Fig. 2 - Particolare sottostazione utente su IGM 25.000 – PPTR

**MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO**

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16.1. del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'assenza dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

- a) non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
- d) non previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- e) assenza di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
- f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi volti ad ottenere una maggiore sostenibilità degli impianti e delle opere connesse da un punto di vista dell'armonizzazione e del migliore inserimento degli impianti stessi nel contesto storico, naturale e paesaggistico;
- g) non si vince il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future; mentre in riferimento alla lettera c) si ritiene presente il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio proponendo torri ed aerogeneratori di grossa taglia su superfici di suolo interessate (Piazzole) di poco maggiori rispetto ad impianti eolici di taglia più piccoli.

**Punto 16.4. del D.M. 10-9-2010**

In merito alle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionale) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, l'istruttoria ha verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'Impianto non compromette e non interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, in quanto tutti i fogli e tutte le particelle catastali interessate sono in classamento seminativi e seminativi irrigui su cui non sono in produzione prodotti di pregio rientranti fra quelli di qualità.

**D.M. del 10 settembre 2010, All. 4 – Impianti eolici per il corretto inserimento nel paesaggio e nel territorio.****Punto 3.1. Analisi dell'inserimento nel paesaggio**

Il Parco eolico in oggetto è posto in un territorio pianeggiante costituente la parte più settentrionale del Tavoliere delle Puglie, racchiuso a Est dal Promontorio del Gargano ed a Ovest dai Monti Dauni. La visibilità delle torri di 200,00 m di altezza è inevitabile ed è netta anche da punti posti perimetralmente sull'Area Vasta di 20,00 km.

Considerando l'Area Vasta di  $R = (200 \text{ m} \times 50) = 10.000$  metri si riscontrano sulle mappe di intervisibilità, elaborate dal proponente ed allegate, le seguenti criticità e da cui risulta marcata la visibilità del Parco eolico in oggetto:

I centri abitati compresi sono i seguenti:

- Apricena (FG) - 12690 abitanti;
- San Severo (FG) - 49899 abitanti;
- Torre Maggiore (FG) - 16633 abitanti;
- San Paolo di Civitate (FG) - 5692 abitanti;
- Lesina (FG) – 6238 abitanti;
- Poggio Imperiale (FG) - 5692 abitanti.

Beni culturali tutelati individuati:

- SP40 Strada panoramica
- SP28 Strada panoramica
- SP28 Regio traturello Foggia Sannicandro
- Masseria Posta della Monaca



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

- Castelpagano (sito archeologico)
- Masseria Pescorosso
- Masseria il Casone
- SP29 e Vicinale Serpente Zarretto-Panoramica
- SP29 Strada Panoramica
- Chiesa San Severo
- SP35\_Strada Panoramica
- Regio Tratturo Aquila Foggia - Regio Braccio Nunziatella Stignano
- Chiesa di Civitate
- Masseria coppa delle rose
- SS16 \_ Strada Panoramica
- Abbazia di Ripalta
- Lago di Lesina
- Lesina Piazza Annunziata

L'inquadramento di area vasta individua anche aree oggetto di tutela di primaria importanza e da cui risulta marcata nettamente la visibilità:

- SIC IT9110027 Bosco Jancuglia – Monte Castello, distante 3,30 km dall'aereogeneratore A09 e 4,40 km dall'aereogeneratore A16;
- ZPS IT9110037 Laghi di Lesina e Varano e SIC IT9110015 Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore, entrambi situati a nord a 6,80 km dall'aereogeneratore A01;
- SIC IT9110002 Valle Fortore, Lago di Occhito, distante 5,80 km ad ovest dall'aereogeneratore A03;
- Parco nazionale del Gargano, situato a 3,30 km ad est dall'aereogeneratore A09;
- Parco regionale del fiume Fortore situato a 3,80 km ad ovest dall'aereogeneratore A03;
- IBA 126 Monti della Daunia distante 13,00 km dall'aereogeneratore A03;
- IBA 203 Promontorio del Gargano e zone umide della Capitanata distante 3,30 km dall'aereogeneratore A09 e 4,00 dal A16.

Nell'analisi dell'"Impatto Visivo" il proponente si è riferito a criteri normalizzati di valutazione, non specificando precisamente le dimensioni in gioco, in particolare il criterio di percezione valutato si riferisce alla sola altezza dell'oggetto in esame, trattato come filiforme. In realtà non si tiene conto dell'"Ampiezza" della area di spazzamento delle pale (diametro 162,00 m) che genera una superficie di 20.601,54 mq, posta in vista in verticale appesa a 119,00 m, inutilmente mitigabile. Da moltiplicare per n. 16 torri.

**Punto 3.2. Misure di mitigazione**

In merito alla lettera n) (assumere distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare) si evince che la soluzione progettuale rispetta tali indicazioni fra le torri proprie, seppur al minimo, mentre non sono rispettate, neanche al minimo, le interdistanze con le torri già presenti e quelle in iter avanzato. Il parco eolico in progetto si pone in un territorio che racchiude in poca superficie un notevole numero di torri come dimostrano le figure successive:



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 3 – Impianti eolici presenti – in iter autorizzativo – di progetto

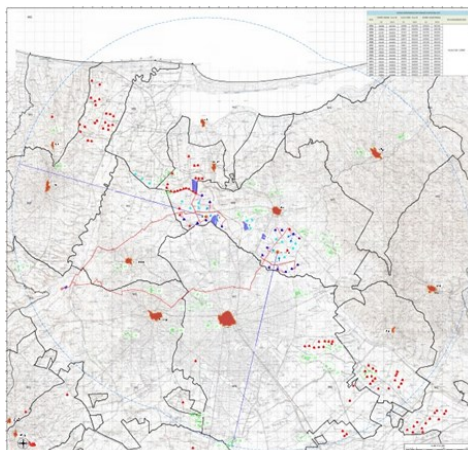
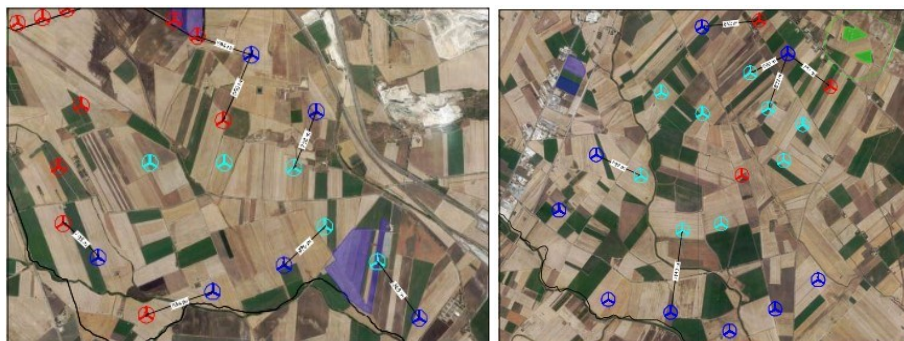


Figure 4 e 5 – Interdistanze nelle due zone con torri esistenti ed in iter autorizzativo



#### Punto 4.4. Misure di mitigazione

In merito alla lettera h) per mitigare l'impatto paesaggistico, l'elettrodotto in progetto è previsto totalmente interrato, tuttavia si evincono interferenze del tracciato del cavo interrato con aree individuate dal PPTR Puglia come Beni Paesaggistici e Ulteriori contesti, tutelate ai sensi del D.lgs. 2004 n.°42.

#### Punto 5.3. Misure di mitigazione

In merito alla lettera a), che stabilisce la minima distanza di ciascun aerogeneratore da un'unità abitativa munita di abitabilità regolarmente censite e stabilmente abitata non inferiore a 200,00 m, si evidenzia che queste distanze non sono rispettate rispetto a:

Torre A13 - dista 200,00 m da Segnalazione Architettonica MASSERIA ZARETTA Codice FG005622 indicata sul PPTR come insediamento abitativo/residenziale produttivo;

Torre A16 - dista 300,00 m da Segnalazione architettonica Masseria POSTA MANDRIA MURATA Codice SP407\_FG indicata sul PPTR come insediamento abitativo/residenziale produttivo.



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

(Si segnala che, pur avendo distanza leggermente superiore ai 200,00 m, stiamo considerando Torri on-shore e non tradizionali).

In merito alla lettera b), che stabilisce la minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiori a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore, che per le torri in oggetto equivale a  $6 \times 200,00 \text{ m} = 1.200,00 \text{ m}$ , si evidenzia che:

Torre A07 – dista 1,50 km dal centro urbano di Apricena;

Torre A08 – dista 1,90 km dal centro urbano di Apricena;

Torre A09 – dista 2,40 km dal centro urbano di Apricena;

(anche in questo caso si evidenzia che parliamo di Torri on-shore).

**Punto 7.1. Analisi possibili incidenti**

Gittata massima

La progettazione risulta condotta per l'aerogeneratore modello Vestas 162-6.2 MW, con potenza unitaria pari a 6,2 MW, altezza al mozzo pari a 119 m. e diametro rotorico pari a 162 m; per una potenza complessiva di 99,2 MW e velocità nominale 12,1 giri /min.

Il valore massimo di gittata si è ottenuto in corrispondenza di  $\alpha$  pari  $65^\circ$  uguale a 261,96 m, approssimato a 262 m.

Si evidenzia che tale valore è il risultato di una sola ipotesi meccanica di movimento dell'oggetto, nel calcolo non sono previsti anomalie e turbolenze di vento che imprimono effetti aggiuntivi.

Comunque in questo range le turbine AP04, AP06, AP11, AP14 ed AP16 intercettano dei fabbricati all'interno del buffer pari al valore di gittata.

Nelle buone regole ingegneristiche per questi incidenti con pericolo significativo i risultati dovrebbero essere incrementati per un fattore di sicurezza pari ad almeno 1,5 che, nel nostro caso, produrrebbe una distanza di sicurezza da rispettare pari a  $262,00 \times 1,5 = 393,00 \text{ m}$ , distanza che farebbe intercettare molti altri recettori sensibili.

**CONCLUSIONI**

Le particelle catastali su cui insistono i 16 aerogeneratori e la futura Sottostazione Utenza risultano a destinazione agricola in classamento "seminativi" e "seminativi-irrigui".

**Le aree su cui sono posti gli aerogeneratori ricadono tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 e non tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, mentre l'area su cui è posta la Sottostazione Utenza da costruire in agro di Torremaggiore (FG) ricade per intera in Area IBA – 126 "Monti della Daunia".**

In merito alle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non compromette e non interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

Il Parco eolico in oggetto è posto in un territorio pianeggiante costituente la parte più settentrionale del Tavoliere delle Puglie, racchiuso a Est dal Promontorio del Gargano ed a Ovest dai Monti Dauni. **L'area è già caratterizzata da una massiccia presenza di Torri eoliche**, nella sola Area Vasta di pertinenza del parco insistono 59 Torri, che hanno già prodotto una trasformazione in un nuovo paesaggio del territorio.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 aprile 2024, n. 177

**[ID VIP 9335] - Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "CE Nardò", costituito da 5 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di impianto di 33 MW, incluse le opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Nardò (LE), Salice Salentino (LE), Veglie (LE), Leverano (LE) e Copertino (LE). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Proponente: AEI WIND PROJECT III S.r.l.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

#### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei



criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali” dispone all’art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta.

#### **RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 21255 del 14.02.2023, acquisita in pari data al prot. n.2401 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rappresentava la proposizione dell’istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, nell’ambito del provvedimento unico in materia ambientale, nonché degli ulteriori titoli ambientali ivi indicati, da parte della AEI WIND PROJECT III S.r.l., ai sensi dell’art. 27, co.4 e 5, D.Lgs. n. 152/2006;
- con successiva nota prot. n. 778189 del 15.05.2023, acquisita in pari data al prot. n. 7751 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, Il M.A.S.E. rendeva comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell’art. 27, comma 6, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 9602 del 21.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l’altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l’avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12863 del 17.08.2023, con la quale il Comune di Nardò ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 12852 del 17.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 13704 del 30.08.2023, con la quale l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 16057 del 22.09.2023, con la quale il Comune di Veglie ha espresso parere non favorevole.

#### **RITENUTO che:**

- l’istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 9335, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

### **VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale** relativo all'Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "CE Nardò", costituito da 5 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di impianto di 33 MW, incluse le opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Nardò (LE), Salice Salentino (LE), Veglie (LE), Leverano (LE) e Copertino (LE), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "AEI WIND PROJECT III" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento nell'Albo pretorio online dell'Amministrazione regionale in adempimento dei prescritti obblighi di pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
ID\_VIP 9335

Tipologia di progetto: Eolico  
Potenza: 33 MW  
Ubicazione: Comuni di Nardò, Salice Salentino, Veglie, Leverano e Copertino (LE).  
Proponente: AEI WIND PROJECT III S.r.l.

**RILIEVI PRELIMINARI**

Il progetto prevede la realizzazione di un Parco eolico costituito da n. 5 aerogeneratori, di altezza mozzo 135,00 m e rotore diametro di 170,00 m per complessiva altezza 220,00 m, posti in agro del Comune di Nardò (LE) di cui la Torre WTG01 condivisa con una particella catastale in agro del Comune di Salice Salentino (LE), il sito di intervento delle Torri è all'interno del territorio comunale di Nardò, a nord ovest del centro urbano alla distanza di circa 21,3 km. È baricentrico rispetto ai centri abitati di Avetrana ad ovest, a circa 7 km, a San Pancrazio Salentino a nord a circa 5,5 km e Veglie ad est a circa 7,8 km. È raggiungibile dalla SP109, a nord direttamente dalla strada statale SS7ter, a sud dalla strada provinciale SP359.

Gli aerogeneratori di progetto sono di potenza massima di circa 6,6 MW per complessivi 33 MW. Solo l'area della WTG01 ricade nel comune di **Nardò** al Fg 1 part. 1 ed è condivisa con agro di **Salice Salentino** al Fg 11 part. 17, mentre le altre ricadono tutte in agro del comune di **Nardò** su Fg 1 partt. 151-152-482-201, Fg 1 partt. 288-289-300, Fg 4 part. 135, Fg 5 part. 12.

E' prevista la realizzazione di una sottostazione elettrica di trasformazione dell'energia prodotta dal parco eolico (SE di utenza) la cui area ricade nel comune di **Nardò** al Fg 41 part. 4, alla quale convergeranno i cavi di potenza e controllo provenienti dal parco eolico, da collegare in antenna a 36 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN da inserire in entra-esce sulla *linea RTN a 380 kV "Erchie 380 – Galatina 380"*, nel Comune di Nardò (LE). Le relative opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Nardò, Salice Salentino, Veglie, Leverano e Copertino (LE). Dall'analisi della *Carta d'uso del suolo* l'area dell'impianto e le relative opere di connessione risultano essere agricole.

Gli aerogeneratori sorgeranno in aree libere da vegetazione arborea, caratterizzate principalmente da incolti e privi di vegetazione di pregio. L'area in questione non presenta insediamenti abitati per cui non risulta interessata da infrastrutture rilevanti, ad eccezione delle linee elettriche MT e BT aeree. Dal punto di vista urbanistico, i terreni interessati dall'installazione del parco eolico sono destinati a zone agricole, esterne agli ambiti urbani.

Gli aerogeneratori sono collegati tra loro mediante una rete interrata di cavi elettrici MT 30kV, il percorso dei cavi elettrici che collegano gli aerogeneratori alla Sottostazione MT/AT seguirà per lo più la viabilità esistente. È prevista la realizzazione di nuove strade per l'accesso agli aerogeneratori ove saranno collocati i relativi cavidotti. I cavi elettrici MT interrati saranno posati a ridosso o in mezzera alle strade sterrate e a lato strada per il cavidotto interno parco eolico, ad una profondità di 1,20 m circa. Il cavidotto MT relativo agli aerogeneratori avrà una lunghezza complessiva di 17.660,00 m mentre quello di collegamento fra la Cabina di raccolta e la SEU avrà lunghezza di 20.775,00 m, per complessivi 38.435 m.

Il proponente dichiara che il dimensionamento delle fondazioni sarà effettuato in fase di progettazione esecutiva, ai fini di specifica istruttoria ai sensi delle NTC 2008 e ss.mm.ii, la torre in acciaio dell'aerogeneratore, a sezione tubolare, verrà resa solidale alla fondazione mediante un collegamento flangiato con una gabbia circolare di tirafondi in acciaio inglobati nel dado di fondazione all'atto del getto, inoltre che le opere di fondazione delle torri saranno completamente interrate e ricoperte da vegetazione e, laddove necessario, sarà predisposto un sistema di regimentazione delle acque meteoriche cadute sui piazzali.



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Sono state ipotizzate due tipologie di piazzola di montaggio, con stoccaggio parziale e assemblaggio in due fasi e con stoccaggio totale e assemblaggio in una fase. Al termine dei lavori, saranno rimosse le piazzole di montaggio e mantenute solo quelle di tipo definitivo, di dimensioni pari a 29,00mx18,00m, finalizzate a garantire la gestione e manutenzione dell'impianto durante la vita utile.

Fig. 01 - Inquadramento intervento di area vasta

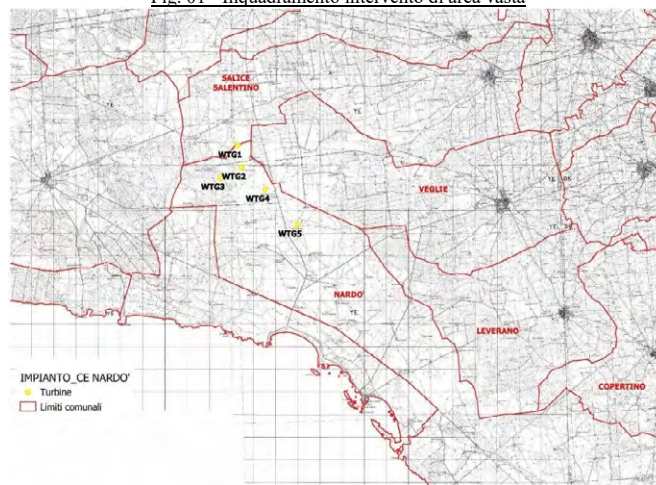


Fig. 02 - Inquadramento territoriale su ORTOFOTO

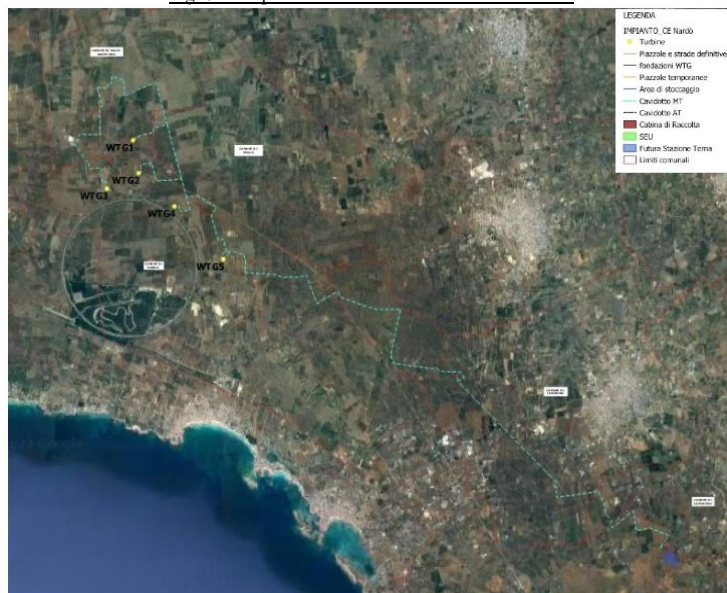


Fig. 03 - Inquadramento intervento di area vasta con indicazione della viabilità extraurbana- fonte Google



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

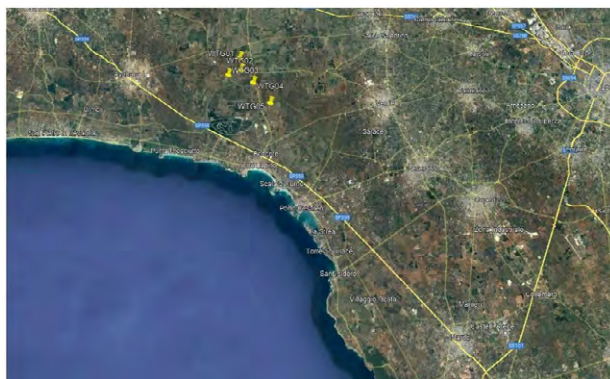


Fig. 04 - Layout parco eolico e opere di connessione



#### Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

Il parco eolico impegna aree distribuite e relative a n. 5 torri interessando fogli e particelle catastali diverse e non contigue, dall'analisi delle Componenti Culturali e Insediative nell'Area Vasta di intervento si evince la presenza di siti di *interesse storico-culturale*:

Fig. 05 - Componenti Culturali e Insediative ed aree di rispetto in Area Vasta

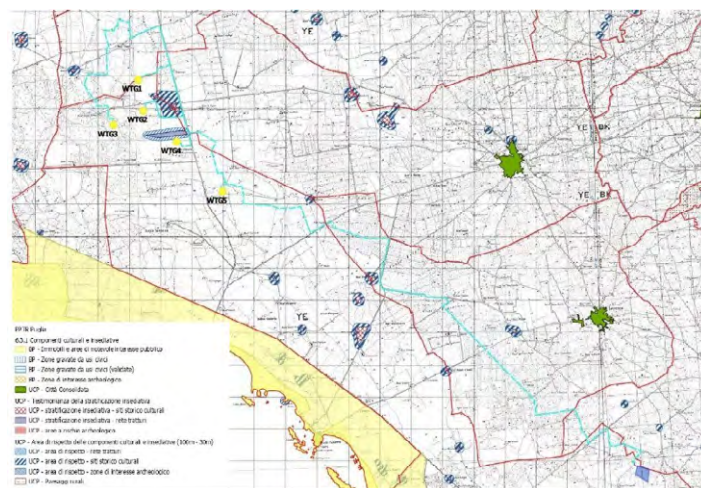




DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



Le aree su cui verranno poste le Torri WTG01, WTG02, WTG03, WTG04, WTG05 in relazione alle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, si pongono come segue:

- lett. a)** L'area oggetto del progetto **non è interessata da impianti della stessa fonte** e non trattasi di potenziamento di impianto.
- lett. b)** L'area di progetto **non ricade** in siti oggetto di bonifica;
- lett. c)** L'area di progetto **non ricade** in siti di cave e miniere cessate;
- lett. c-bis)** L'area di progetto **non ricade** in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;
- lett. c-bis 1)** L'area di progetto **non ricade** in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;
- lett. c-ter)** Sull'area di progetto **non è prevista** l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico o impianto di produzione di biometano.
- lett. c-quater)** In riferimento alla lett. c-quater le torri in progetto **intercettano la fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela** ai sensi della II parte o dell'art.136 del medesimo decreto (3.000,00 metri per gli impianti eolici) come di seguito specificato:

Le Torri WTG03, WTG04, WTG05 **ricadono** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela:

- **MASSERIA S. CHIARA e area di pertinenza – Cod. ARK0692** – Vincolo architettonico - **Vincolo diretto** - Istituito ai sensi della L. 1089 – Dec. 01-08-1983.

**Verifiche ai sensi del R.R. 24/2010**

Le aree su cui sono posti gli aerogeneratori **non** ricadono tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, come si evince dalla fig. 06:

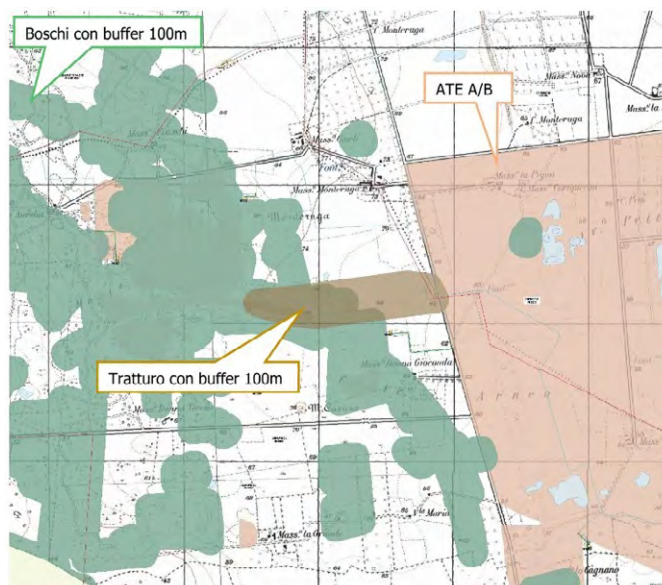
Fig. 06 - inquadramento su cartografia aree non idonee e Area delle Turbine – Fonte wms SIT Puglia



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



Tuttavia gli aerogeneratori sono inseriti in un'area vasta caratterizzata dalla presenza di *aree inidonee* e posti in aree limitrofe millimetricamente a distanza rispettosa dalle aree sottoposte a vincolo paesaggistico, come si evince dalle figure di seguito riportate:

Fig. 07 - Inquadramento su cartografia aree non idonee e Area WTG01 e WTG02 – Fonte wms SIT Puglia

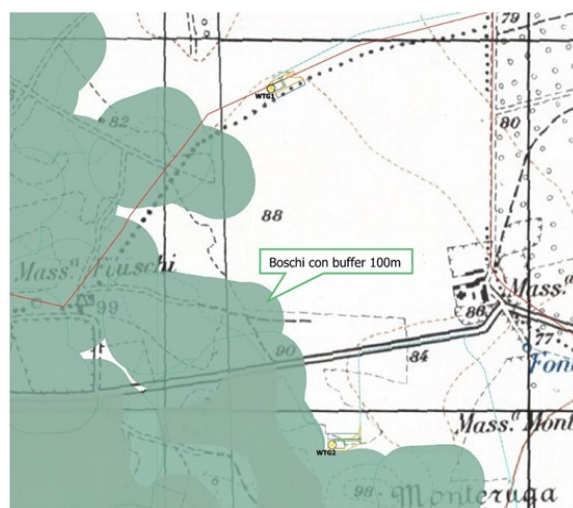


Fig. 08 - Inquadramento su cartografia aree non idonee e Area WTG03 – Fonte wms SIT Puglia



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



Fig. 09 - Inquadramento su cartografia aree non idonee e Area WTG04 – Fonte wms SIT Puglia

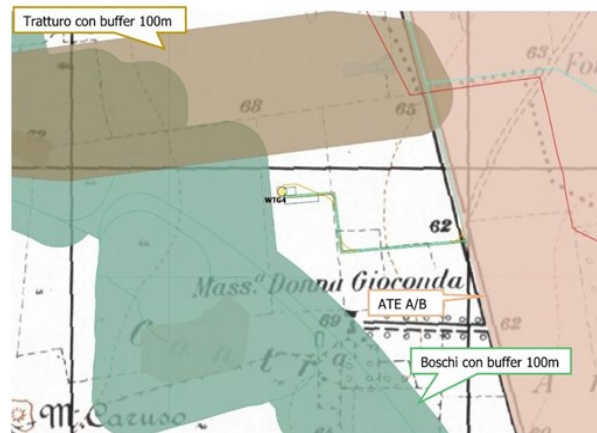


Fig. 10 - Inquadramento su cartografia aree non idonee e Area WTG05 – Fonte wms SIT Puglia

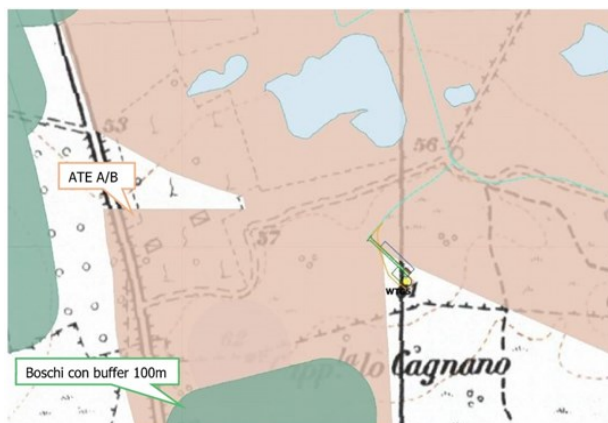




DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



Si fa rilevare che il contrasto con la tutela del paesaggio non è necessariamente riconducibile alla diretta incidenza su beni o aree vincolate, quanto piuttosto ai concetti più ampi di interferenza con le visuali, con le matrici storiche del paesaggio stesso e con il patrimonio culturale ricadente in tale area.

#### Modalità di inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio (D.M. 10-9-2010)

In merito ai **requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio**, ai sensi dell'**art. 16.1 lett. e)**:

Si evidenzia **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;

#### art. 16.4:

La verifica istruttoria evidenzia che tutte le particelle catastali oggetto di studio **ricadono** in area di produzione di pregio, come dal Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 195 del 31.12.2010, "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità":

- Terra d' Otranto (DOP) Reg. CE n. 1065 del 12.06.97 (GUCE L. 156 del 13.06.97);
- Puglia (IGT) DM 12.09.95 - DM 20.07.96 - DM 13.08.97;
- Salento (IGT) DM 12.09.95 - DM 20.07.96 - DM 13.08.97;
- Salice Salentino (DOC) DPR 08.04.76. – DPR 06.12.90;
- Leverano (DOC) DPR 15/09/79 – DM 17/03/97;
- Nardò (DOC) DPR 06/04/87.

Tuttavia l'intervento non modifica in alcun modo la produzione territoriale di prodotti di pregio sopra elencati, in quanto le particelle interessate non sono in coltivazione per nessuno di essi, quindi l'insediamento e l'esercizio dell'impianto **non compromette** e **non interferisce** negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

**CONCLUSIONI**

Le aree su cui sono posti gli aerogeneratori **non** ricadono tra quelle classificate come *idonee* ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 (lett. a; lett. b; lett. c; lett. c-bis; lett. c-bis1; lett. c-ter1; lett. c-ter2; lett. c-ter3). In riferimento alla lett. c quater dello stesso comma 8, le Torri WTG01 e WTG02 **ricadono** in quelle classificate come *idonee*, mentre le WTG03 – WTG04 – WTG05 **non** ricadono tra quelle classificate come *idonee*.

Le aree interessate dagli aerogeneratori e dalla sottostazione utenza **non ricadono** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Da evidenziare che comunque sono poste proprio al limite delle distanze da rispettare.

Da rilevare, come da nota del Comune di Nardò, che la proposta progettuale è in contrasto con il P.R.G. che con gli artt. 82 e 83 delle N.T.A. regola le attività in Zone Agricole, in particolare la Zona E1 (Zone agricole e produttive normali) in cui ricade l'intero impianto.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 aprile 2024, n. 180

**D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 780 ex art. 27 bis del TUA per il progetto della “Variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai “Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio”. P.O.R. PUGLIA 2014/2020 - ASSE V - AZIONE 5.1 - DGR 1165/2016” concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020”.**

**Proponente: Comune di Castellaneta.**

#### **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

#### **IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VINCA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

**VISTO** l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti”;

**VISTA** la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la L.R. n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).”;

**VISTA** la L.R. n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- il R.R. 22 giugno 2018, n. 7 “Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la VIA”;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;

**RICHIAMATI:**

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l'art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001 e smi :l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008:l'art.3,l'art.4 co.1;
- della L.241/1990:l'art. 2.

**EVIDENZIATO** che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

**PREMESSO** che:

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020 si è concluso il PAUR avente ad oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo ai *“Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio”*. P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016. nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Proponente: Comune di Castellaneta (TA). ID VIA 360;
- il Comune di Castellaneta, in qualità di Proponente, ha trasmesso, con nota prot. n. 3994 del 06.02.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/1426 del 6.02.2023,istanza con oggetto *“Progetto di variante non sostanziale, consistente essenzialmente nello stralcio di alcune opere inizialmente previste e nell'aggiunta di alcuni interventi di manutenzione dell'alveo fluviale”* per l'avvio del procedimento ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, corredata dei relativi allegati;
- con nota protocollo n. AOO\_089/7745 del 15.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento di Valutazione della variante del progetto approvato in seno al provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai *“Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio”*. P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016” concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020 assegnando, ai sensi dell'articolo 14 bis, comma 2, lettera b) della L. 241/90 e ss.mm.ii., agli Enti e Amministrazioni coinvolte un termine di quindici giorni per la richiesta di integrazioni documentali;
- con la stessa nota protocollo n. AOO\_089/7745 del 15.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha altresì indetto Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno 18.08.2023 successivamente differita al 14.09.2023 con nota prot. n. AOO\_089/10704 del 14.07.2023 per la valutazione della variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai *“Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio”*. P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016” concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020;
- con nota prot. n. 14121 del 25.07.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali. n. AOO\_089/12381 del 9.08.2023, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio allegando il parere prot. n. 51998 del 24.07.2023 del DAP Taranto - Servizio Territoriale UOS Impiantistico e Rischio Industriale;
- nella seduta del 03.08.2023, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/11772 del 04.08.2023, il Comitato Regionale VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi di variante proposti dal Comune di Castellaneta, ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018- allegato 2 alla presente per farne parte integrante- ritenendo che *“.....gli impatti ambientali attribuibili al progetto di variante in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi e che comunque non alterino in modo significativo quanto già valutato nell'ambito della procedura VIA 360, conclusasi*

*con la Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020, che ha espresso un parere favorevole pur se condizionato al rispetto di prescrizioni.”;*

- con nota prot. n. 7485 del 9.09.2023, acquisita al prot. della Sezione autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/14700 del 11.09.2023, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Martina Franca ha trasmesso il proprio contributo istruttorio;

**CONSIDERATO** che:

- con nota protocollo n. AOO\_089/7745 del 15.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell’art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica da svolgersi ai sensi dell’art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii per la valutazione della variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai “Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio”. P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016” concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020 per il giorno 18.08.2023 successivamente differita al giorno 14.09.2023 con nota prot. n. AOO\_089/10704 del 14.07.2023;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 14.09.2023, così come si evince dal “*Verbale di Conferenza di Servizi del 14.09.2023*”, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che “.....Il Comitato Reg.le VIA- nella seduta del 3.08.2023- esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi di variante proposti dal Comune di Castellaneta ha rilasciato un parere favorevole (prot. n. AOO\_089/11772 del 04.08.2023) ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi e che comunque non alterino in modo significativo quanto già valutato nell’ambito della procedura VIA 360, conclusasi con la Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020, che ha espresso un parere favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni. Il Servizio VIA/VInCA rammenta e specifica che le prescrizioni e condizioni ambientali cui è subordinata l’efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020 dovranno essere ottemperate dal Proponente che dovrà avviare il procedimento di Verifica di Ottemperanza ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006. Così come per le prescrizioni della Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020, anche le prescrizioni del provvedimento di VIA relativo alla Variante in corso di valutazione dovranno essere ottemperate dal Proponente che dovrà avviare il procedimento di Verifica di Ottemperanza ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006. A tal riguardo il Servizio VIA/VInCA chiede al Proponente di dichiarare espressamente l’ottemperabilità delle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020 qui integralmente richiamate con riferimento ai lavori oggetto di variante. Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità-Reparto di Martina Franca, con parere prot. n. 7485 del 09.09.2023, acquisito al protocollo della Sezione n. 14700 del 11.09.2023, ha rilasciato parere favorevole al “sentito” di propria competenza-ai sensi dell’art. 5 del DPR 357/97- fermo restando gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi per le superfici demaniali gestite dal Reparto. Il Servizio VIA/VInCA ritiene di far propria la prescrizione impartita dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità-Reparto di Martina Franca e chiede al Proponente di dichiarare l’ottemperabilità della stessa. Il Servizio VIA/VInCA, inoltre, fa proprie le prescrizioni indicate da ARPA, evidenziando che i primi due punti del citato e discusso parere di ARPA consistono in una richiesta di integrazioni. Il Proponente interviene riferendo che ha bisogno di effettuare alcuni approfondimenti preliminari per poter dichiarare la ottemperabilità delle prescrizioni riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020 con riferimento ai lavori oggetto della presente Variante. Analogamente, come già dichiarato innanzi, ha bisogno di recuperare la nota citata dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Martina Franca al punto 6 del proprio parere indicata come n. 26/27 -2 del 5.04.2022 tanto anche al fine di poter assumere l’impegno di ottemperabilità richiesto prima dal Servizio VIA/Vinca. Infine, con riferimento a quanto richiesto da ARPA nel parere prot. n. 51998 del 24.07.2023, ribadisce l’impegno a fornire le integrazioni richieste ai punti 1 e 2.....”;

- con pec del 10.11.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/19761 del 20.11.2023, il Proponente ha trasmesso riscontri a quanto emerso nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 14.09.2023, unitamente ad un pacchetto progettuale contenente elaborati integrativi/sostitutivi di quelli allegati all'istanza del dicembre 2022;
- con nota protocollo n. AOO\_089/71853 del 08.02.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., una nuova seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 21.02.2024 con il seguente Ordine del Giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ;
  - varie ed eventuali.
- con nota prot. n. 11428 del 21.02.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/104193 del 27.02.2024, ARPA Puglia - DAP Taranto ha trasmesso il proprio contributo istruttorio allegato 3 alla presente per farne parte integrante;
- con nota protocollo n. AOO\_089/104244 del 27.02.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali *"...atteso che la seduta di Conferenza di Servizi decisoria convocata per il 21 febbraio 2024 alle ore 10:00, convocata con nota prot. n. 71853/2024 dell'8.02.2024, è andata deserta..."* ha convocato ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., una nuova seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 20.03.2024;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 20.03.2024, così come si evince dalla *"Determinazione Motivata di conclusione della conferenza dei servizi decisoria del 20.03.2024"*, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che *"...il quadro prescrittivo che risulterà allegato al Provvedimento di VIA degli interventi in valutazione nel presente procedimento richiamerà, oltre alle prescrizioni di cui al contributo di ARPA Puglia prot. n. 11428 del 21.02.2024, anche le prescrizioni impartite dal Comitato VIA (prot. n. 4396 del 12.04.2019) e contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020 (procedimento IDVIA 360), non ancora ottemperate, ribadendo la necessità che il Proponente provveda ad attivare il procedimento di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. 152/2006. Il Proponente dichiara che le prescrizioni in parola sono ottemperabili e si impegna ad attivare il procedimento di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. 152/2006 indicato dalla delegata del Servizio VIA/VInCA..."*;

**DATO ATTO** che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web *"Il Portale Ambientale della Regione Puglia"* come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web *"Il Portale Ambientale della Regione Puglia"* - Sezione *"Avviso al Pubblico"*, come evincibile dal medesimo sito.

**VALUTATA** la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

**PRESO ATTO:**

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;

- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Regionale di VIA del 03.08.2023, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/11772 del 04.08.2023 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- del parere definitivo espresso da Arpa Puglia-DAP Taranto con nota prot. n. 11428 del 21.02.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/104193 del 27.02.2024, allegato 3 alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 14.09.2023 convocata giusta nota prot. n. AOO\_089/7745 del 15.05.2023 e successiva nota prot. n. AOO\_089/10704 del 14.07.2023;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 20.03.2024 convocata giusta nota prot. n. AOO\_089/104244 del 27.02.2024;

**VISTO:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 780 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;

**RITENUTO** che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 780 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dal Comune di Castellaneta (Ta)

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.**

**come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Castellaneta, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA espresso nella seduta del 03.08.2023, del contributo istruttorio reso da Arpa Puglia- DAP Taranto, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 14.09.2023 e del 20.03.2024, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni

in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel “Quadro delle Condizioni Ambientali”** per il *“Progetto di variante non sostanziale, consistente essenzialmente nello stralcio di alcune opere inizialmente previste e nell’aggiunta di alcuni interventi di manutenzione dell’alveo fluviale”*, presentato con nota prot. n. 3994 del 06.02.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/1426 del 6.02.2023, identificato dall’ID VIA 780;

- **di subordinare l’efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni riportate nell’allegato *“Quadro delle Condizioni Ambientali”* la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l’onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell’ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell’intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all’art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: *“Quadro delle Condizioni Ambientali”*;
  - Allegato 2: *“Parere del Comitato Regionale VIA prot. n. AOO\_089/11772 del 04.08.2023”*;



- Allegato 3: *“Parere di Arpa Puglia-DAP Taranto prot. n. AOO\_089/104193 del 27.02.2024”*;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 7 pagine, l'Allegato 3 composto da 6 pagine per un totale di 25 (venticinque) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle Imprese  
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA/VINCA****ALLEGATO 1  
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

**Procedimento:** D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 780 ex art. 27 bis del TUA

**Progetto:** Variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020.

**Tipologia:** ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

**Autorità Competente:** Regione Puglia-L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.

**Proponente:** Comune di Castellaneta (TA)

**QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R n. 11/2001 e ss.mm.ii.– L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo al "*Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per la Variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020.*" proposto dal Comune di Castellaneta, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4774  
pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

IDVIA 780 - pagina 1 di 2

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	<b>CONDIZIONE</b>	<b>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</b>
<b>A</b>	<p style="text-align: center;"><b>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA</b>  <b>Parere Comitato VIA Regionale</b>  <i>(rif. prot. n. AOO_089/11772 del 04.08.2023)</i></p> <p><b>Fase precedente alla realizzazione dell'intervento:</b></p> <p>a) dovrà essere prodotto, prima dell'inizio dei lavori, il piano di gestione dei rifiuti prodotti;</p> <p><b>Fase di realizzazione dei lavori:</b></p> <p>b) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione proposte nelle relazioni progettuali;</p> <p>c) siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto di riferimento, acquisita agli atti del procedimento;</p> <p>d) le terre e rocce da scavo siano gestite conformemente al DPR 120/2017 ed, in particolare, i depositi dei materiali qualificati come rifiuti dovranno essere gestiti conformemente all'art. 23 del richiamato DPR.</p>	<p><b>Servizio VIA-VInCA</b>  <b>Commissione VIA Regionale</b></p>
<b>B</b>	<p style="text-align: center;"><b>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA</b>  <b>Parere Arpa Puglia DAP TA</b>  <i>(rif. prot. n. 11428 del 21.02.2024)</i></p> <p>1. le attività in fase di cantiere dovranno essere eseguite limitando le possibili interferenze con la vegetazione e realizzate lontano dal periodo di riproduzione dell'avifauna;</p> <p>2. si dovranno equipaggiare le specifiche posizioni interessate dalla presenza di materiali potenzialmente inquinanti per evitare la contaminazione del terreno;</p> <p>3. per evitare il rischio di inquinamento per sversamenti accidentali, le aree interessate dalla presenza di materiali da cantiere dovranno essere dotate di bacini per il contenimento degli sversamenti dei prodotti liquidi in corrispondenza di punti di stoccaggio e movimentazione di tali materiali;</p> <p>4. relativamente ai lavori in alveo, gli stessi dovranno avvenire in periodi di magra adottando sistemi idonei di deviazione delle acque superficiali (ad esempio apposite casseformi o paratie) al fine di evitare rilasci di miscele cementizie e relativi additivi e/o altre parti solide nelle acque e nell'alveo, secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte a cura di ARPAT.</p>	<p><b>Servizio VIA-VInCA</b>  <b>Arpa Puglia-DAP Taranto</b></p>

#### **Il Responsabile del Procedimento VIA**

Dott.ssa Fabiana Luparelli

#### **Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**

Ing. Giuseppe Angelini

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Autorizzazioni Ambientali  
 Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4774  
 pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

IDVIA 780 - pagina 2 di 2



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
SEDE

**Parere espresso nella seduta del 03/08/2023 - Parere Finale**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

**Procedimento:** ID VIA 780: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VInCA:  NO  SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  NO  SI

**Oggetto:** IDVIA 780 - PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLA VARIANTE del progetto approvato in seno al PAUR (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 ASSE V AZIONE 5.1 DGR 1165/2016 concluso con D.D. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20/2020.

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)  
L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)

**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

**Proponente:** Comune di Castellaneta

**Elenco elaborati esaminati**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

- Documentazione pubblicata in data 11/05/2023:
- 2020.01.16 DET. n.20 PAUR (fiume Lato I stralcio).pdf
- 2023.02.03 TRASMISSIONE PERIZIA DI VARIANTE\_PAUR.pdf
- T1803R01EA\_Elenco elaborati.pdf.p7m.p7m
- T1803R02EA\_Relazione di Perizia.pdf.p7m.p7m
- T1803R03EA\_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m.p7m
- T1803R04EA\_Concordamento NP.pdf.p7m.p7m
- T1803R05EA\_Atto sottomissione.pdf.p7m.p7m
- T1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m.p7m
- T1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf.p7m.p7m
- T1803R08EA-CME Miglorie gara.pdf.p7m.p7m



- T1803R09EA-CME Migliorie Variante sostitutive.pdf.p7m.p7m
- T1803R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf.p7m.p7m
- T1803R11EA\_Quadro economico.pdf.p7m.p7m
- V.01.pdf.p7m.p7m
- V.02.pdf.p7m.p7m
- V.03.pdf.p7m.p7m
- V.04.pdf.p7m.p7m
- V.05.pdf.p7m.p7m
- V.06.01.pdf.p7m.p7m
- V.06.02.pdf.p7m.p7m
- V.06.03.pdf.p7m.p7m
- V.07.pdf.p7m.p7m.

LA documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 14/07/2023, è la seguente:

- 2023.05.31\_37569\_AQP\_SIT Fiume Lato.pdf
- 2023.05.31\_37569\_AQP\_T.02 Plan.pdf
- 2023.05.31\_37569\_AQP.pdf
- 2023.07.07\_prot\_5744\_RP\_Paesaggio.pdf.

#### **Inquadramento territoriale ed eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

Il procedimento in esame concerne una perizia di variante del progetto denominato "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio", per il quale il procedimento VIA 360 si è concluso con la Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020, che ha espresso un parere favorevole pur se condizionato al rispetto di prescrizioni. Il medesimo progetto, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2133 del 25/11/2019, ha ottenuto l'autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR).

L'area interessata dall'intervento proposto si sviluppa lungo il Fiume Lato, nel tratto compreso tra la SP14 e la parte a valle della SS106, tra i Comuni di Castellaneta, Palagianello e Palagiano, in provincia di Taranto, individuata dalla cartografia ufficiale IGM dal foglio n. 492, tra il I quadrante "Montedoro" ed il II quadrante "Marina di Ginosa".

L'ambito territoriale in esame è caratterizzato da una superficie prevalentemente pianeggiante collocata ad una quota prossima al livello del mare, tra la pineta della marina e Masseria Perrone.



Il procedimento in esame introduce alcune limitate variazioni al suddetto progetto, senza modificare l'area interessata e le tipologie delle principali modalità di intervento.

Restano quindi sostanzialmente valide le valutazioni svolte dai proponenti e da questo Comitato in merito all'inquadramento territoriale e ai vincoli ambientali e paesaggistici, per la trattazione esaustiva dei quali si rimanda al parere di questo Comitato del 11/04/2019 e alla Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020.

In particolare, come meglio illustrato nella sezione seguente, la variante introduce ulteriori interventi di pulizia alveo rispetto al progetto originario. Trattasi questo di un elemento per cui può essere di rilievo ricordare che, nel contesto del PPTR, l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "Arco Jonico Tarantino" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "Le Gravine Ioniche".

A tale proposito, si prende atto che il parere del 07/07/2023 prot.n. (AOO\_145)5744 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia "... ritiene che i nuovi interventi proposti che integrano quelli di cui al progetto definitivo di cui al Provvedimento Autorizzatorio Unico siano parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46 e 66 delle NTA del PPTR".

Il medesimo parere conclude citando quali siano le condizioni per cui si possa ricorrere all'Autorizzazione Paesaggistica in deroga (ex art. 90 e 95 delle NTA del PPTR) da parte della Giunta Regionale (ovvero "... la verifica dell'inesistenza di alternative progettuali; - la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Arco Jonico Tarantino" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali").

#### **Descrizione dell'intervento**

Il progetto originario, di cui si discute la variante, in sintesi, prevede le seguenti opere (Cfr. parere del Comitato del 11/04/2019):

- decespugliamento al piede arginale, per una larghezza di circa 5 m;
- disfaccimento di materassi metallici al piede dell'argine esistente, per una larghezza di circa 2 m;
- formazione di pista di servizio in alveo e di idonee rampe di accesso, con la stesa di uno strato di circa 10 cm di misto stabilizzato;
- consolidamento del terreno di posa realizzando al piede dell'argine esistente, lato fiume, per una lunghezza complessiva di 5.300 m, un diaframma di terreno consolidato di



spessore 60 cm e profondità media di 3.7 metri. Per la realizzazione del nuovo diaframma è prevista la tecnologia CSM (Cutter Soil Mixing);

- ripristino del rivestimento in materassi metallici tipo Reno al piede dell'argine esistente, per una larghezza di circa 2 m.

La Variante in esame introduce le seguenti modifiche (da T1803R02EA\_Relazione di Perizia.pdf):

- su tutto il tracciato oggetto dei lavori, stralcio dell'inerbimento per 1 m sulla porzione esterna dell'argine;
- per alcune particelle del Fg 45 di Palagiano, non vengono eseguite lavorazioni quali nuovi materassi tipo reno e il consolidamento del piede arginale con palancole in PVC, piste di servizio;
- per la zona di rispetto fascia interferente con metanodotti SNAM, stralcio della realizzazione di consolidamento del piede arginale con palancole per uno sviluppo complessivo di 160 m e dei ripartitori di carico, in corrispondenza degli attraversamenti delle infrastrutture SNAM;
- per la zona di rispetto della fascia interferente con l'oleodotto ENI, riduzione profondità di infissione delle palancole di 1,20, m per una larghezza complessiva di 5 m;
- realizzazione di nuova rampa di accesso di accesso all'alveo del fiume per motivi di sicurezza, in prossimità dell'area di cantiere;
- pulizia alveo del fiume a partire dal ponte della SP14 per 245,50 m e per una larghezza media di circa 90,00.

La pulizia dell'alveo consiste nel taglio raso terra di bassa macchia palustre, paglie, rovi e canne compreso la trinciatura e/o triturazione del materiale di risulta e lo smaltimento in discarica.

## **VALUTAZIONI**

### **Valutazione di Impatto Ambientale**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto di variante in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi e che comunque non alterino in modo significativo quanto già valutato nell'ambito della procedura VIA 360, conclusasi con la Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020, che ha espresso un parere favorevole pur se condizionato al rispetto di prescrizioni.



### I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si dà atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali <b>Arch. Stefania Cascella</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici <b>Dott. Sandro Muscillo</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo <b>Dott. Fabrizio Panariello</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche <b>Ing. Pietro Calabrese</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche <b>Ing. Biagio Ravalli</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità <b>Dott. Vitantonio Renna</b>	Assente





8	Rifiuti e bonifiche <b>Dott.ssa Giovanna Addati</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	ASSET <b>Ing. Ada Cristina Ranieri</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Ingegneria Idraulica <b>Ing. Maurizio Polemio</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Naturali <b>Dott. Michele Bux</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE  
PUGLIA**



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 s.m.i. e norme collegate

Id: 2024\_026 Co.Ge.: PAUR\_002

## REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

PEC: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: IDVIA 780 - Procedimento di valutazione della variante del progetto approvato in seno al PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio" concluso con D.D. n. 20 del 16.01.2020. Proponente Comune di Castellaneta. Riscontri alla Conferenza di Servizi del 14.09.2023 e convocazione nuova seduta. Parere ARPA Puglia. Rif. Nota prot. Regione Puglia n. 71853 del 08.02.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 8534 del 09.02.24**

Con la nota sopra identificata, la Regione Puglia, con riferimento al procedimento ID VIA 780, ha comunicato che il proponente con pec del 10.11.2023, acquisita al protocollo regionale n. 19761 del 20.11.2023, ha trasmesso riscontri a quanto emerso nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 14.09.2023. Con la medesima nota in oggetto la Regione ha convocato ai sensi dell'art. 27 bis co. 7 del D.lgs.<sup>1</sup> 152/06 una nuova seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona<sup>2</sup> da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 21.02.2024 alle ore 10:00.

Si richiamano di seguito le comunicazioni intercorse nell'ambito del procedimento in oggetto.

Con nota prot. Regione Puglia n. 7745 del 15.05.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 36751 del 17.05.23 la Regione ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 c. 2 della L. 241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona per il procedimento in oggetto, richiedendo il parere degli enti coinvolti.

Con nota prot. Regione Puglia n. 9094 del 12.06.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 42771 del 12.06.23, la Regione ha comunicato l'assegnazione incarico per l'istruttoria del procedimento ID VIA 780 al Gruppo di Lavoro del Comitato VIA/AIA per i compiti di cui all'art. 4 del R.R.n. 7/18.

Con nota prot. Regione Puglia n. 10511 del 11.07.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 49483 del 11.07.23, successivamente rettificata con PEC del 17.07.23 (prot. ARPA Puglia n. 50612 del 17.07.23), la Regione ha convocato la seduta del Comitato VIA/AIA per il giorno 25.07.2023 prevedendo all'ordine del giorno la discussione del procedimento ID VIA 780.

Con nota prot. Regione Puglia n. 10704 del 14.07.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 50440 del 17.07.23 la Regione ha comunicato il differimento della data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona ex art. 14-ter della L. 241/90 dal giorno 18 luglio al giorno 14 settembre 2023.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 51998 del 24.07.23 è stato trasmesso il parere di competenza nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria asincrona.

<sup>1</sup> Nel presente parere si fa sempre riferimento al testo vigente, alla data in cui si scrive, di ogni atto normativo richiamato, come da modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla data di emanazione dell'atto stesso.

<sup>2</sup> <https://meet.google.com/awe-beri-uni>



Con nota prot. Regione Puglia n. 15424 del 15.09.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 61555 del 18.09.23, la Regione ha trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria sincrona tenutasi il giorno 14.09.23. Nel succitato verbale, in relazione al parere prot. ARPA Puglia n. 51998 del 24.07.23 (acquisito al protocollo regionale n. 12381 del 9.08.2023), è riportato che:

*“Il proponente ritiene di poter corrispondere a quanto indicato da ARPA.*

*[...]*

*Il Servizio VIA/VInCA, inoltre, fa proprie le prescrizioni indicate da ARPA, evidenziando che i primi due punti del citato e discusso parere di ARPA consistono in una richiesta di integrazioni.*

*[...]*

*Infine, con riferimento a quanto richiesto da ARPA nel parere prot. n. 51998 del 24.07.2023, (ndr il proponente) ribadisce l'impegno a fornire le integrazioni richieste ai punti 1 e 2”.*

Facendo seguito a quanto riportato nel parere prot. ARPA Puglia n. 51998 del 24.07.23, ed esaminata la documentazione integrativa, elencata in appendice, pubblicata in formato digitale sul Portale Ambientale Regionale, dal link<sup>3</sup> riportato nella nota in oggetto richiamata, si rappresenta quanto segue.

Con riferimento all'elaborato denominato “2023.10.26 pr.32877\_T1803-21052-Consegna\_elaborati\_PDV\_Rev.B.stamped”, in riscontro alle condizioni espresse ai punti n. 1 e 2 del parere prot. ARPA Puglia n. 51998 del 24.07.23 di seguito richiamate:

*“1. devono essere identificati su idonea planimetria gli interventi autorizzati con D.D. n. 20/20 e già realizzati;*

*2. deve essere aggiornata la stima dei materiali sottoposti a movimentazione, identificando i volumi di provenienza esterna al cantiere, i volumi destinati ad eventuale riutilizzo, i volumi da gestire come rifiuti”;*

il proponente dichiara che<sup>4</sup> “E” stata predisposta apposita planimetria” rimandando all'elaborato grafico “Planimetria con indicazione delle opere realizzate” codice “V.02 bis Rev.01” (file “T1803V02BEA.pdf”. Nel succitato elaborato risultano identificati in planimetria gli interventi già realizzati. Il proponente ha inoltre riportato nello stesso elaborato grafico una tabella sintetica con l'indicazione dei volumi di materiali soggetti a movimentazione, relativamente ai quali ha specificato che:

*“(\*) Attese le condizioni del terreno, la configurazione del piano di appoggio delle piste è stata realizzata direttamente con il passaggio dei mezzi cingolati di cantiere.*

*(\*\*) Le piste di servizio sulle particelle 24-342-347-453 del Fg. 45 del Comune di Palagiano temporaneamente realizzate, successivamente verranno rimosse a fine lavori.*

*(\*\*\*) Il pietrame contenuto nei gabbioni esistenti è stato completamente riutilizzato in cantiere”<sup>5</sup>.*

Tutto quanto sopra rappresentato, si rileva che il proponente ha fornito puntuale riscontro a quanto osservato ai punti n. 1 e 2 del parere prot. ARPA Puglia n. 51998 del 24.07.23, e pertanto

<sup>3</sup> <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>  
<http://www.sit.puglia.it/ecologia-web/download?ref=6330&doc=VIA>

<sup>4</sup> Rif. elab. “2023.10.26 pr.32877\_T1803-21052-Consegna\_elaborati\_PDV\_Rev.B.stamped” - pag.2

<sup>5</sup> Rif. elab. “T1803V02BEA.pdf”



considerata la limitata estensione degli interventi di variante e che gli stessi sono finalizzati alla riduzione delle pericolosità idraulica del fiume Lato, limitatamente all'oggetto dei lavori della Conferenza di servizi, si conferma nuovamente la valutazione positiva espressa nel parere prot. ARPA Puglia n. 14999/19, rilasciato nell'ambito del PAUR ID VIA 360, alle condizioni di seguito richiamate e già fatte proprie dal Servizio VIA/Vinca della Regione Puglia come da verbale<sup>6</sup> in atti della Conferenza di Servizi del 14.09.23:

1. le attività in fase di cantiere dovranno essere eseguite limitando le possibili interferenze con la vegetazione e realizzate lontano dal periodo di riproduzione dell'avifauna;
2. si dovranno equipaggiare le specifiche posizioni interessate dalla presenza di materiali potenzialmente inquinanti per evitare la contaminazione del terreno;
3. per evitare il rischio di inquinamento per sversamenti accidentali, le aree interessate dalla presenza di materiali da cantiere dovranno essere dotate di bacini per il contenimento degli sversamenti dei prodotti liquidi in corrispondenza di punti di stoccaggio e movimentazione di tali materiali;
4. relativamente ai lavori in alveo, gli stessi dovranno avvenire in periodi di magra adottando sistemi idonei di deviazione delle acque superficiali (ad esempio apposite casseformi o paratie) al fine di evitare rilasci di miscele cementizie e relativi additivi e/o altre parti solide nelle acque e nell'alveo, secondo le indicazioni contenute nelle "Linee<sup>7</sup> guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte a cura di ARPAT.

Si rimette per il prosieguo.

Data 21/02/24

Il Direttore del Dipartimento  
Dott. Chim. Vittorio Esposito

Il Dirigente  
Dott. Ing. Roberto Primerano

I Collaboratori Tecnici Professionali  
Dott. Ing. Alessandro Nociti  
Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna

<sup>6</sup> Cfr. nota prot. Regione Puglia n.15424 del 15.09.23 di trasmissione del verbale della CdS del 14.09.2023 (IDVIA\_780\_Comune\_Castellaneta\_CdS\_14set2023\_FINALE\_signed.pdf)

<sup>7</sup> <https://issuu.com/arpatoscana/docs/linee-guida-gestione-cantieri-ai-fi>



## Appendice

Filename	HASH (MD5)
2023.11.10_invio atti_riscontro Cds 14.09.2023.pdf	c3897de2b9ecc77e18787bf914e70433
2021.12.07_verifica_ottemperanza.stamped.pdf	fc7f1609c33a5fa7dbb88b6973d7ebca
2023.10.26 pr.32877_T1803-21052-Consegna_elaborati_PDV_Rev.B.stamped.pdf	e5c2e1116be1110c69735c72c6bb3bd7
2023.11.10 Rich. attestaz. vinc. deman. uso civico Mod. 1_2022 Castellaneta.pdf	f158bac3beb1b4f71aabdf4f321f7460
T1803R12EA_Relazione Paesaggistica.pdf	2bb0846b80fda046f53bc80c6e42751
T1803R01EA_Elenco elaborati.pdf	e0e7233f503c1b11a56dbf053e270652
T1803R01EA_Elenco elaborati.pdf.p7m.p7m	e75a6ec0f81ea3c38f4a15e3e92b86a8
T1803R01EB_Elenco elaborati.pdf	60e31b4fe4580163202bd809a0b39908
T1803R01EB_Elenco elaborati.pdf.p7m	9bc8486189f7f2cc6e74913e7cae0fbd
T1803R02EA_Relazione di Perizia.pdf	ef31ae26df020ebf94be63852a8759fb
T1803R02EA_Relazione di Perizia.pdf.p7m	4ddd13d6d4ce8a1da57926d2dd2939a9
T1803R02EB_Relazione di perizia.pdf	d15e54c3ee89b06cb21ddceb736bc0df
T1803R02EB_Relazione di perizia.pdf.p7m	0cef41438df15ff47d593fdb65d650
T1803R03EA_Rel. opere manutenzione.pdf	c37e17450eab78cc023030dc2cb820cb
T1803R03EA_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m	8a04d3e2ed69e639f7709a227f9435a3
T1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf	f493d8e84504faa76dddfdbcca31ca5
T1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m	b31560100e13920455c3a4ea68fc5a40
T1803R04EA_Concordamento NP.pdf	6ec968bbc83d19eab0ee83c1e700413f
T1803R04EA_Concordamento NP.pdf.p7m	eae34b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d
T1803R04EB_Concordamento NP.pdf	98a65175cba52872870c8d6e703e60d7
T1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m	23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651
T1803R05EA_Atto sottomissione.pdf	6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4
T1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m	60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8
T1803R05EB_Atto sottomissione.pdf	c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc
T1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m	51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb
T1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf	b447370ced14751f39f375f88ef1d9a
T1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m	456524ed9688e0276bdd5838e9dec224
T1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF	57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d
T1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m	c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f
T1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf	a48caafbccd71aa33c62880493e648d5
T1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf.p7m	ee9b7bc03f76dfde03b8ccf74a9fd060

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Centralino: 080 5460111  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto  
 Servizio Territoriale  
 C.da Rondinella  
 ex Osp. Testa – 74123 Taranto  
 Centralino: 099 9946 310  
 PEC: [dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Filename	HASH (MD5)
T1803R07EB-Quadro di raffronto di perizia.PDF	37c4d5c4674ae3fd77262ae9e70e6320
T1803R07EB-Quadro di raffronto di perizia.PDF.p7m	a030837ca6737322715c634204e1a5b6
T1803R08EA-CME Migliorie gara.pdf	39e87c58f607ad157c506dbf15affaea
T1803R08EA-CME Migliorie gara.pdf.p7m	280e14f46acce69ff47bb8c12035e9b6
T1803R09EA-CME Migliorie Variante sostitutive.pdf	dec737ec5ebdb4fd4d89b4e039bb7410
T1803R09EA-CME Migliorie Variante sostitutive.pdf.p7m	c0609f0223460df5019391a7b4f17df0
T1803R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF	d177a4800adac151d6f866d182b2ee0d
T1803R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF.p7m	cdcfb80c74a9d8c38cc74fcd561f87e
T1803R10EA-Quadro di raffronto opere di miglurie.pdf	71d5bd4aa625a5fe0941aa38b949190b
T1803R10EA-Quadro di raffronto opere di miglurie.pdf.p7m	5a6d2756d4221e280ec0a216f592a2b0
T1803R10EB-Quadro di raffronto opere di miglurie.PDF	c8ae7400cf43262e6e84510b206e642d
T1803R10EB-Quadro di raffronto opere di miglurie.PDF.p7m	c10c56ec42f640844e5154d806b084cd
T1803R11EA_Quadro economico.pdf	a0f52032b02701be9ffc7bd73dc91b7
T1803R11EA_Quadro economico.pdf.p7m	ff4cf054a8b194c6ebdad80476f17878
T1803R11EB_Quadro economico.pdf	98db28c3c4c6106ba245d1fccbdea92b
T1803R11EB_Quadro economico.pdf.p7m	d460c1ffc20ae26456d9f136c1c1c0c3
T1803R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m	66fa10f31d5e7dafdec3b68c2992c2bb
T1803V0603EB.pdf.p7m	b4657c778906dee491ddb05c472f082b
T1803V01EA.pdf	95314ee6d0f9eaf44162554ec1682009
T1803V01EA.pdf.p7m	fb3d95cc638752c5627e4fa29c566957
T1803V02BEA.pdf	e72c034434008b9d46c251f210f3a4a
T1803V02BEA.pdf.p7m	31334ef6bd8c296e8a0da07b36444f2c
T1803V02EA.pdf	e7c403e9858f5cf62d3063a921ddef3d
T1803V02EA.pdf.p7m	25ae48195945f5fa500d873586b1e35c
T1803V02EB.pdf	06c66b423949ef1e29133c9d89043b30
T1803V02EB.pdf.p7m	f8b11f1b4b04d76578d19c4cca0965f9
T1803V03EA.pdf	6248e4ed8fd11a0a04f694fd2b151ee0
T1803V03EA.pdf.p7m	e5aef50ffeb78bd2ae6c90d134803218
T1803V03EB.pdf	2d5e12e5eb8a9214dbd19044976d305c
T1803V03EB.pdf.p7m	6cbae8ccadc39484d2bed0a6e021827b
T1803V04EA.pdf	3f1c94f78a7b4b509750ff7db088b8f5
T1803V04EA.pdf.p7m	3446c19eb46fff20e717c771aa7f811a

Agenzia Regionale per la Prevenzione e La Protezione dell'Ambiente  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Centralino: 080 5460111  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto  
 Servizio Territoriale  
 C.da Rondinella  
 ex Osp. Testa – 74123 Taranto  
 Centralino: 099 9946 310  
 PEC: [dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Filename	HASH (MD5)
T1803V04EB.pdf	388005902dca1c849c4581a7323babf3
T1803V04EB.pdf.p7m	8a55a531992cf951acc4cfde77a1bea0
T1803V05BEA.pdf	b32ef491315b803fcd15e28a3aebdc5b
T1803V05BEA.pdf.p7m	1c12d43a28855099d5f0ba7b093c470f
T1803V05EA.pdf	d1f4e29d257354de88d23e1f5972b838
T1803V05EA.pdf.p7m	2b62b8267ec0616c7d2f7ebeeaa454a
T1803V07EA.pdf	645ef273beff0b4d9bc3091e34c4ca74
T1803V07EA.pdf.p7m	d8a99fb6246e8bb5c5517a1743956721
T1803V08EA.pdf	297a0b35ac5efaa0f6451e4517e87863
T1803V08EA.pdf.p7m	0dd3194f81e554926aa2c95000e1716c
T1803V0601EA.pdf	fe6f72f92dc059fab82d40a15fdcab08
T1803V0601EA.pdf.p7m	43f285b7cee5fcalf29ba4d03456e4f6b
T1803V0601EB.pdf	29454ec76f79292bbff9925519c36e08
T1803V0601EB.pdf.p7m	45e8651cd5becc76eb1a15781138b8cb
T1803V0602EA.pdf	8e361a187119912d77a25842ff767179
T1803V0602EA.pdf.p7m	7ae6ff43b9a0500ff2e646949e414904
T1803V0602EB.pdf	71f82037916d01200b0bd378e8d07687
T1803V0602EB.pdf.p7m	70989b64e86726c700e07cb62448d990
T1803V0603EA.pdf	7d63b2abbede0c788c649f2a570377e4
T1803V0603EA.pdf.p7m	36d7974df07304e1836cd42b45c9be2e
T1803V0603EB.pdf	e013b07e528c4299f6adcb70e9e1ebd

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Centralino: 080 5460111  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto  
 Servizio Territoriale  
 C.da Rondinella  
 ex Osp. Testa – 74123 Taranto  
 Centralino: 099 9946 310  
 PEC: [dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 aprile 2024, n. 181

**[ID VIP 9727] - Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 4,13 MW, per una potenza complessiva di 49,6 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Foggia e Manfredonia (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Proponente: Green Energy House S.r.l.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante “codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., “Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)”;
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante “Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall’avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

#### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

- diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
  - la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
  - il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
  - il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
  - la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
  - la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
  - il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
  - il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
  - il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
  - il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
  - il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
  - il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
  - la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali” dispone all’art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 77113 del 12.05.2023, acquisita in data 15.05.2023 al prot. n. 7763 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell’istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell’Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, co.1, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii.;
- con nota prot. n. 9715 del 23.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l’altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l’avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12743 del 16.08.2023, con la quale il Comune di Foggia ha espresso parere preliminare favorevole condizionato dalla preventiva approvazione di un idoneo progetto di compensazioni ambientali;
- nota prot. n. 12630 del 14.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha svolto le osservazioni ivi riportate;
- nota prot. n. 13712 del 30.08.2023, con la quale l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 17381 del 17.10.2023, con la quale il Comune di Manfredonia ha osservato tra l’altro che, in sede di eventuale titolo autorizzativo, debba essere sottoscritta apposita convenzione finalizzata a definire le modalità di compensazione ambientale e paesaggistica per la realizzazione dell’impianto di che trattasi, coerentemente alle previsioni di cui Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di settembre 2010.

**RITENUTO che:**

- l’istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 9727, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale** relativo all'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 4,13 MW, per una potenza complessiva di 49,6 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Foggia e Manfredonia (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN., in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Green Energy House" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento nell'Albo pretorio online dell'Amministrazione regionale in adempimento dei prescritti obblighi di pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
ID\_VIP 9727

Tipologia di progetto: Eolico  
Potenza: 49,6 MW  
Ubicazione: Comuni di Foggia e Manfredonia (FG).  
Proponente: Società Green Energy House S.r.l.

### RILIEVI PRELIMINARI

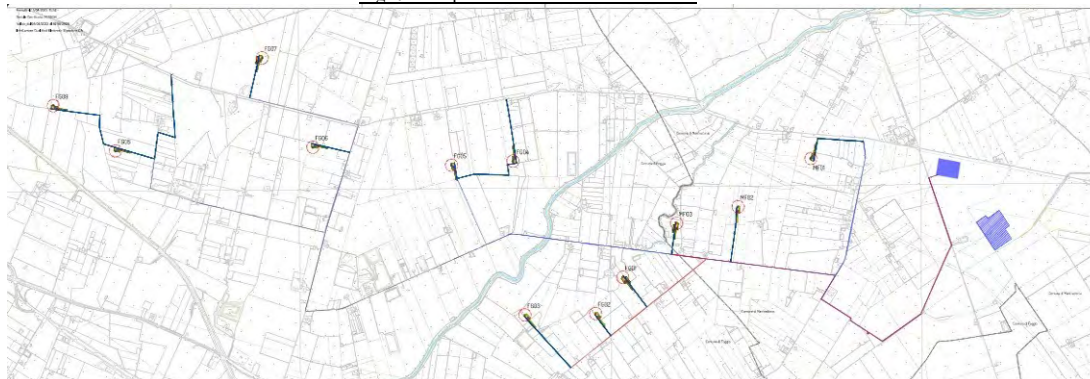
Il progetto prevede la realizzazione di **n. 12** aerogeneratori della potenza unitaria di **4.13 MW**, caratterizzati da altezza al mozzo pari a **82,00 m** e diametro rotorico pari a **136,00 m** per un'altezza complessiva di **150,00 m**. Gli aerogeneratori saranno ubicati in un'area agricola extra urbana dei comuni di Foggia e Manfredonia (FG), occupando un'area di circa 13 kmq e individuata dalle seguenti viabilità: a nord dalla SP n. 73, a sud dalla S.S. n. 544, dall'Autostrada Adriatica E55 a ovest e dalla SP n. 80 a est; il parco è attraversato dalla S.P. n. 70 in direzione est-ovest.

La connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale avverrà in antenna a 36 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV di Manfredonia, in località "Macchia Rotonda". L'ampliamento della Stazione verrà realizzato in area prossima alla Stazione Elettrica esistente ed il proponente dichiara che al momento è oggetto di progettazione.

Gli aerogeneratori di progetto sono di potenza massima di circa **4,13 MW** per complessivi **49,6 MW**. Le aree su cui sono poste le Torri ricadono in numero di **3** in agro del comune di **Manfredonia (FG)**, in particolare sui siti catastali **MF01** al Fig. 129 part. 143, **MF02** al Fig. 129 part. 170, **MF03** al Fig. 129 part. 317, mentre in numero di **9** in agro di **Foggia** sui siti catastali **FG01** al Fig. 158 part. 7-284, **FG02** al Fig. 158 part. 50-289, **FG03** al Fig. 158 part. 156-412, **FG04** al Fig. 157 part. 188, **FG05** al Fig. 157 part. 15, **FG06** al Fig. 154 part. 194, **FG07** al Fig. 112 part. 21, **FG08** al Fig. 152 part. 53, **FG09** al Fig. 152 part. 173. La realizzazione della SEU-36 kV è prevista in agro di **Manfredonia (FG)** al Fig. 129 part. 485.

Le opere di fondazione sono plinti in c.a. di diametro 29,00 m e profondità di 2,80 m la cui area complessiva è di 7.926,00 mq; le aree delle piazzole in fase di cantiere saranno di 78.545,00 mq, mentre le piazzole in fase di esercizio saranno di 7.500,00 mq; la nuova viabilità di cantiere pari a 37.585,00 mq, mentre la nuova di esercizio pari a 14.195,00 mq; i cavidotti in MT a 30 kV avranno una lunghezza (considerando i tratti in comune) di 26,00 km, i cavidotti di sottocampo n. 1 di 19.430,00 m, di sottocampo 2 di 15.015,00 m, di sottocampo 3 di 10.420,00 m.

Fig. 01 - Inquadramento intervento su CTR





DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

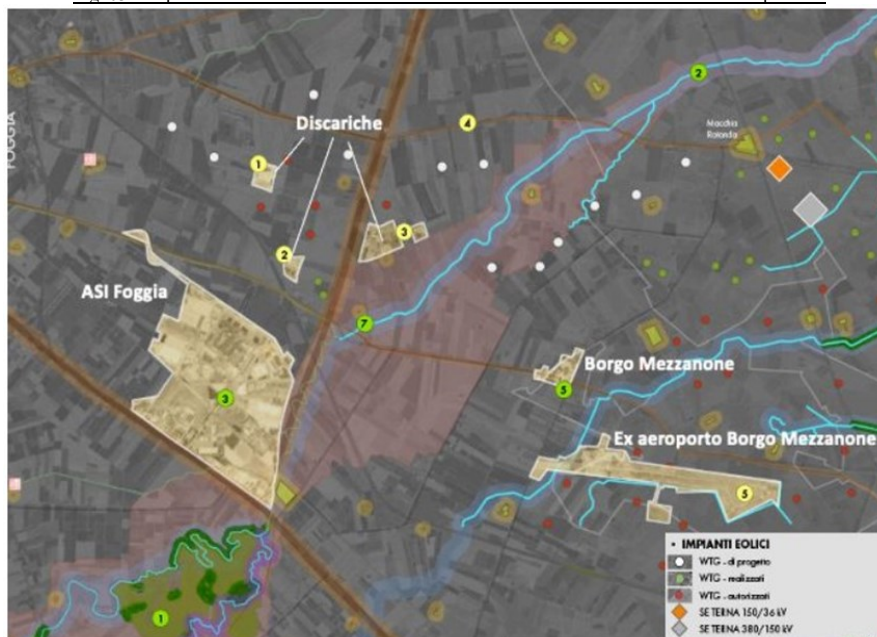
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 02 - Inquadramento territoriale su ORTOFOTO



Fig. 03 - Inquadramento intervento con indicazione della viabilità extraurbana e criticità presenti



**Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021**

Il parco eolico impegna aree distribuite relative a n. 12 torri interessando fogli e particelle catastali diverse e non contigue, dall'analisi delle Componenti Culturali e Insediative nell'Area Vasta di intervento si evince la presenza di siti di *interesse storico-culturale*:





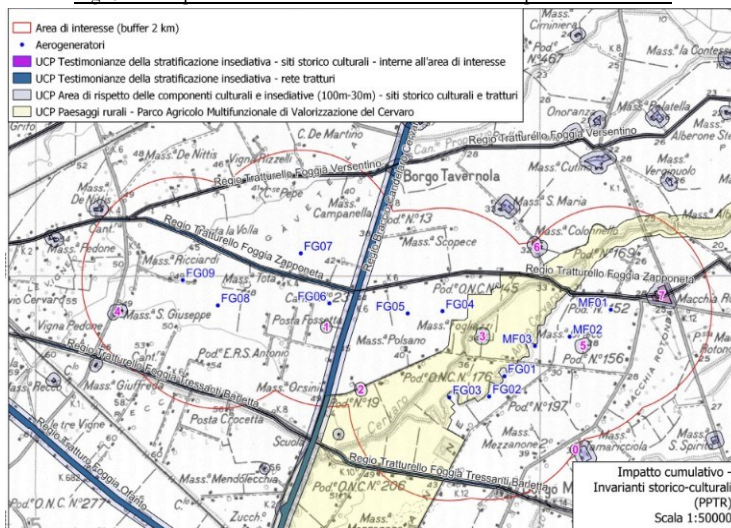
**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

**Fig. 04 - Componenti Culturali e Insediative ed aree di rispetto in Area Vasta**



Le aree su cui verranno poste le Torri MF01, MF02, MF03, FG01, FG02, FG03, FG04, FG05, FG06, FG07, FG08, FG09 in relazione alle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, si pongono come segue:

- lett. a)** L'area oggetto del progetto **non è interessata da impianti della stessa fonte** e non trattasi di potenziamento di impianto.
- lett. b)** L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;
- lett. c)** L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;
- lett. c-bis)** L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;
- lett. c-bis 1)** L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;
- lett. c-ter)** Sull'area di progetto **non** è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico o impianto di produzione di biometano.
- lett. c-quater)** Mentre in riferimento alla lett. c quater le torri in progetto interessate nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della II parte o dell'art.136 del medesimo decreto (3.000,00 metri per gli impianti eolici) si pongono come segue:

Tutte le 12 aree interessate dalle torri **ricadono** nella fascia di rispetto dei 3.000,00 m dei beni sottoposti a tutela ai sensi della II parte o dell'art.136 del D.Lgs. 42/2004, in particolare:

- **Regio Braccio Candelaro Cervaro – N. 15 – Classe A – Reintegrato**



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Verifiche ai sensi del R.R. 24/2010

Le aree su cui sono posti gli aerogeneratori **non** ricadono tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, come si evince dalle Fig. 05 e Fig. 06:

Fig. 05 – Aree non idonee - Fonte wms SIT Puglia

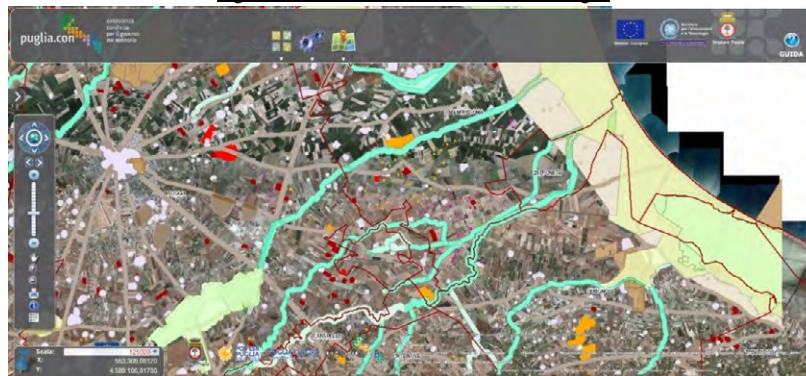
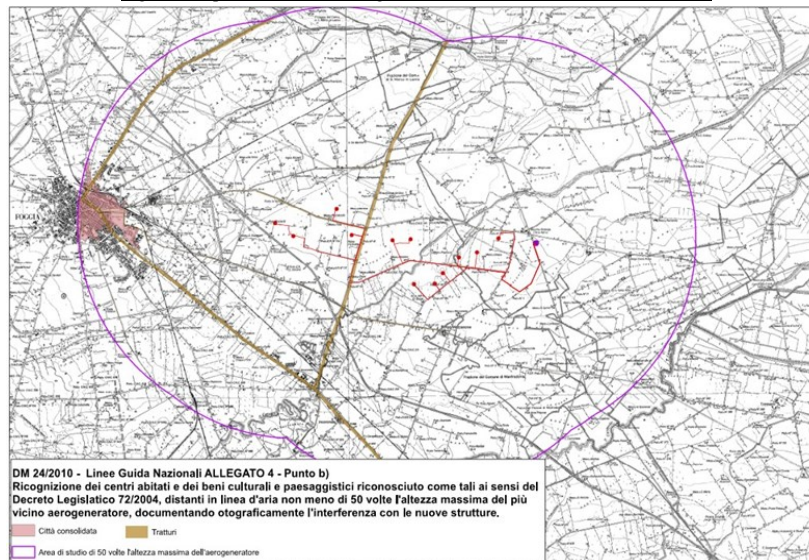


Fig. 06 - inquadramento su cartografia aree non idonee e Area delle Turbine







## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

**Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)**

In merito ai **requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio**, ai sensi dell'**art. 16.1 lett. e)**:

Si evidenzia **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;

**art. 16.4:**

La verifica istruttoria evidenzia che tutte le particelle catastali oggetto di studio **ricadono** in area di produzione di pregio:

Per quanto riguarda i vini

- DOC "Tavoliere delle Puglie" o "Tavoliere", (D.M. 21/10/2011 – G.U. n.259 del 7/11/2011):
  - "Rosso", anche Riserva e Rosato;
  - "Nero di Troia", anche Riserva.

- DAUNIA IGT

Per quanto riguarda l'olio

- l'extravergine di oliva Dauno DOP

Altri prodotti sono:

- CANESTRATO PUGLIESE DOP
- LATTE DI BUFALA a marchio DOP

Tuttavia l'intervento non modifica in alcun modo la produzione territoriale di prodotti di pregio sopra elencati, in quanto le particelle interessate non sono in coltivazione per nessuno di essi, quindi l'insediamento e l'esercizio dell'Impianto **non compromette** e **non interferisce** negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

**CONCLUSIONI**

L'impianto eolico ricade principalmente in un comprensorio destinato a seminativi, irrigui e non, a prevalenza di cereali. Sono presenti alcuni vigneti adiacenti alle particelle dove ricadranno le Torri FG02, FG03 e FG04 ma non subiranno né pressioni né modifiche di superficie.

In merito alle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità l'insediamento e l'esercizio dell'Impianto **non compromette** e **non interferisce** negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, non ci sono aerogeneratori in sistemi colturali e particellari complessi, uliveti, vigneti.

Le aree su cui sono posti gli aerogeneratori **non ricadono tra quelle classificate come idonee** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/202, considerato che gli aerogeneratori intercettano la fascia di rispetto di beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del D. Lgs. n. 42/2004.

Le aree interessate dagli aerogeneratori e dalla sottostazione utenza **non ricadono** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Da evidenziare che comunque sono poste proprio al limite delle distanze da rispettare.

Si evidenzia che l'area prescelta per la realizzazione del parco eolico in progetto ricade in una parte del territorio comunale di Foggia interessato da importanti criticità e da diversi detrattori, come emerge chiaramente dalla Fig. 03, nell'area di interesse si rileva l'esistenza di elementi di disturbo del paesaggio e una pressante antropizzazione di epoca recente con particolare riferimento alla presenza dell'area



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

industriale del **Consorzio ASI** di Foggia, dei due importanti assi stradali della **S.S. 16 Adriatica** e dell'autostrada **A14 Bologna-Taranto** e dell'**Ex aeroporto militare di Borgo Mezzanone**, a ciò si aggiunge la presenza di numerosi **impianti di discarica e trattamento rifiuti**. Inoltre è significativa la presenza di parchi eolici esistenti ed in corso di autorizzazione oltre ad alcuni parchi fotovoltaici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 aprile 2024, n. 182

**[ID VIP 9683] - Parco eolico denominato "Impianto Guagnano", costituito da 12 aerogeneratori della potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva pari a 72 MW, incluso un sistema di accumulo integrato con potenza di 35 MW, da realizzarsi nel Comune di Guagnano (LE), e opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale che interesseranno anche il Comune di Cellino San Marco (BR). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Proponente: Enel Green Power Puglia S.r.l.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

#### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei

criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali” dispone all’art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 83851 del 24.05.2023, acquisita in data 26.05.2023 al prot. n. 8394 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell’istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell’Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, co.1, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii.;
- con nota prot. n. 9853 del 26.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l’altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l’avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali il seguente contributo, allegato alla presente determinazione, relativo alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 11515 del 28.07.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce, ha espresso valutazione tecnica negativa.

**RITENUTO che:**

- l’istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 9683, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale** relativo al Parco eolico denominato “Impianto

Guagnano”, costituito da 12 aerogeneratori della potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva pari a 72 MW, incluso un sistema di accumulo integrato con potenza di 35 MW, da realizzarsi nel Comune di Guagnano (LE), e opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale che interesseranno anche il Comune di Cellino San Marco (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società “Enel Green Power Puglia” S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell’ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall’intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento nell’Albo pretorio online dell’Amministrazione regionale in adempimento dei prescritti obblighi di pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
ID\_VIP 9683

<b>Tipologia di progetto</b>	Impianto Eolico Onshore
<b>Potenza</b>	Potenza complessiva pari a 72 MW (12 aerogeneratori della potenza unitaria di 6 MW incluso un sistema di accumulo integrato con potenza di 35 MW)
<b>Ubicazione</b>	San Pancrazio Salentino, Guagnano, San Donaci, Salice Salentino, Cellino San Marco, Squinzano (LE)
<b>Proponente</b>	Enel Green Power Puglia S.r.l.

Il progetto è localizzato nel territorio comunale di **Guagnano** e delle relative opere di connessione, presenti nei comuni di **Guagnano** (LE) e **Cellino San Marco** (BR). Esclusivamente in corrispondenza del confine comunale, vengono interessati **San Pancrazio Salentino, San Donaci e Salice Salentino**.

In particolare, le aree proposte per la realizzazione degli aerogeneratori impegnano la zona nell'intorno della SS7-ter, che collega direttamente i comuni di Guagnano e San Pancrazio Salentino.

L'area destinata all'impianto si estende su un territorio pianeggiante, situato a circa 16 Km dalla costa ionica e a 20 Km dalla costa adriatica. Secondo il Piano Regolatore Generale, tale zona è classificata come area agricola E.

L'Impianto eolico è costituito da:

- n. **12 aerogeneratori** (WTG) e relative opere accessorie, ricadenti nel Comune di Guagnano, in Provincia di Lecce con **potenza unitaria pari a 6 MW** e una **potenza complessiva di 72 MW**;
- le opere di connessione, che interessano i Comuni di Guagnano (LE) e Cellino San Marco (BR).

Gli aerogeneratori previsti dal progetto avranno le seguenti caratteristiche geometriche:

- altezza al mozzo (Hhub): 135 m;
- diametro rotore (D): 170 m;
- **altezza massima comprensiva del rotore (Hhub+D/2): 220 m.**

Le opere di connessione ricomprendono:

- il BESS che servirà per l'accumulo dell'energia **di una potenza pari a 35 MW**;
- la Sottostazione Utente (SSU), in cui avverrà la trasformazione da media ad alta tensione;
- il cavidotto MT di collegamento tra gli aerogeneratori e la Sottostazione Utente;
- il cavidotto di connessione AT di collegamento tra la SSU e la SE Condivisa e il cavidotto AT tra quest'ultima e la futura Stazione elettrica di Cellino che consentirà la connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN)

Gli aerogeneratori ricadono fisicamente interamente nell'ambito del **Tavoliere Salentino** e nella figura territoriale paesaggistica "**La Terra dell'Arneo**". Il Comune di Guagnano ricade al 100% in tale ambito e in tale figura.



REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



Figura 1 – Individuazione della figura rientrante negli ambiti territoriali individuati da PPTR

Considerando l'area vasta di analisi invece (**un buffer di 11 Km** pari a 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore come da D.M. 10/09/2010), l'impianto di progetto ricade nell'ambito della **Campagna Brindisina**. In merito alle figure paesaggistiche, il parco ricade nella zona definita **Terra dell'Arneo**, mentre nel resto dell'area vasta di analisi son presenti anche **Campagna Brindisina**, **Campagna Leccese** e **Murgia Tarantina**.





## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

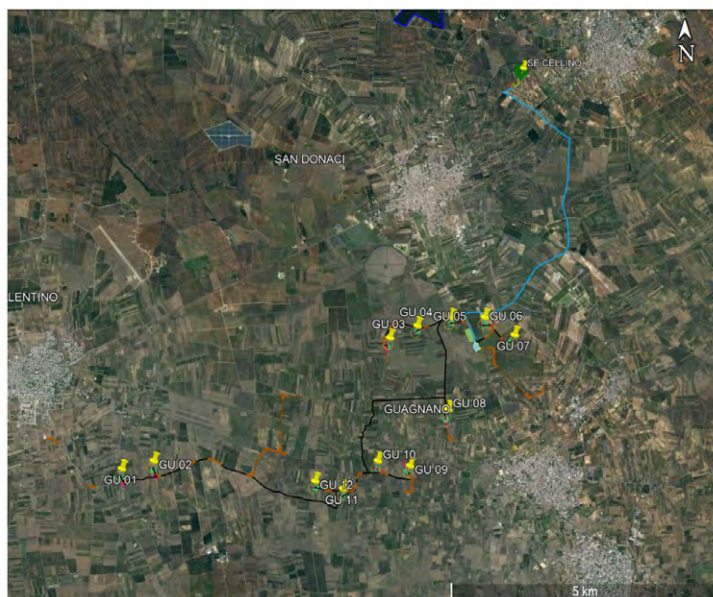


Figura 2 – Layout di progetto su ortofoto

La potenza generata dal parco eolico sarà distribuita alla sottostazione utente di Enel Green Power Puglia S.r.l. di nuova realizzazione dove verrà eseguita una elevazione di tensione di sistema (150/33 kV) per il collegamento in antenna AT a 150 kV sulla sezione 150 kV della futura Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Brindisi Sud - Galatina". Inoltre, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, il nuovo stallo a 150 kV da realizzare nella nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN 380/150 kV, sarà condiviso con altri produttori. Infine, dalla SE condivisa, l'energia sarà immessa nella RTN sulla sezione 150 kV della futura Stazione Elettrica 380/150 kV di TERNA S.p.A. da realizzare nel comune di Cellino San Marco (BR).

COORDINATE WGS84 FUSO 33N			RIFERIMENTI CATASTALI		
WTG	EST [m]	NORD [m]	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
GU - 01	742472.01	4476275.05	GUAGNANO	16	55
GU - 02	743061.03	4476436.05	GUAGNANO	16	162
GU - 03	747356.31	4478792.75	GUAGNANO	7	467
GU - 04	747860.00	4479025.00	GUAGNANO	8	193
GU - 05	748478.63	4479194.09	GUAGNANO	9	2
GU - 06	749100.95	4479220.21	GUAGNANO	10	167
GU - 07	749666.03	4478920.16	GUAGNANO	10	25



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

<b>GU – 08</b>	748476.00	4477536.00	GUAGNANO	22	230
<b>GU – 09</b>	747803.81	4476500.43	GUAGNANO	23	195
<b>GU – 10</b>	747206.98	4476571.98	GUAGNANO	23	513
<b>GU – 11</b>	746577.99	4476045.02	GUAGNANO	29	148
<b>GU - 12</b>	746055.64	4476167.93	GUAGNANO	29	86

Tabella 1 – Coordinate geografiche e catastali degli aerogeneratori

In ottemperanza all'Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come un parco eolico, specificamente nella categoria **E.4 d** la cui  $P_{TOT} > 1.000 \text{ kW}$ .

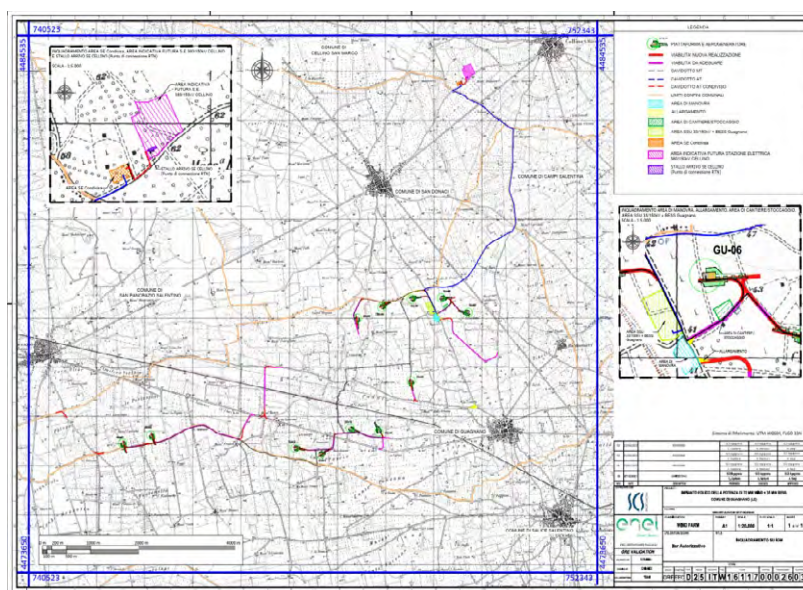


Figura 3 – Inquadramento su IGM

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RICADE** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Let. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

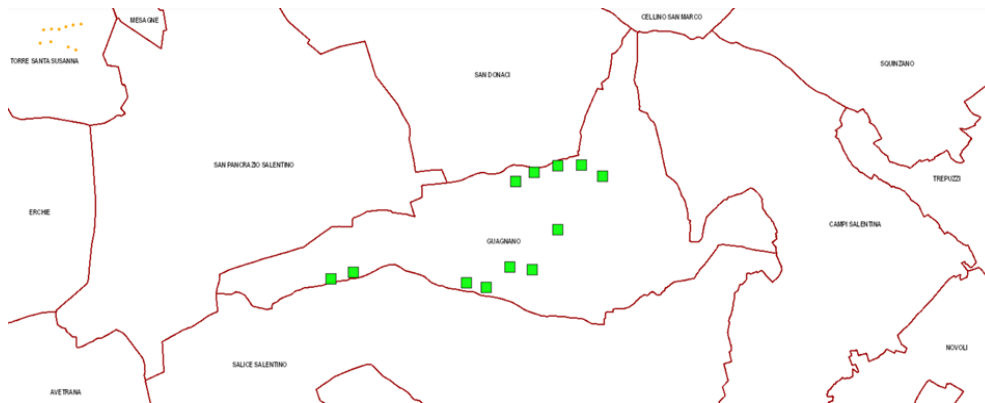


Figura 4 – Individuazione della AVI su cartografia DGR2122 - Catasto FER - solo impianti eolici

- **Let. b)** – L’opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica<sup>1</sup>;
- **Let. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Let. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Let. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all’interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell’allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell’ENAC;
- **Let. c ter)** – Il progetto non riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;
- **Lettera c quater)** – L’area destinata al progetto si colloca all’interno del perimetro dei beni tutelati dal Codice dei beni culturali e del paesaggio. Questa area è anche situata entro la fascia di rispetto stabilita per i beni protetti dall’articolo 136 del D.lgs. n. 42/2004. Tuttavia, le interferenze identificate riguardano esclusivamente gli aspetti legati alla viabilità del progetto, ai tracciati dei cavidotti in alta e media tensione, e nello specifico riguardano:
  - la rete idrografica di connessione della R.E.R.;
  - le formazioni arbustive in fase di evoluzione naturale;
  - le presenze che attestano la stratificazione insediativa del territorio, in particolare "Siti caratterizzati da beni storico-culturali";
  - le strade di interesse paesaggistico.

<sup>1</sup> L’area di progetto non interferisce con alcun Sito di Interesse Nazionale (SIN).



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



Figura 5<sup>2</sup> – Area individuata nel PPTR come “Formazioni arbustive in evoluzione” in prossimità della torre GU-09

Nelle indicazioni relative ai beni e agli altri contesti paesaggistici interessati, si evidenzia che le principali interferenze derivano dalla posa di cavidotti in alta e media tensione, ossia da lavori sotterranei seguiti dal ripristino delle condizioni originarie del sito.

Data la natura di questi interventi, non è necessaria l'Autorizzazione paesaggistica secondo quanto stabilito dal D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 Allegato A, punto A.15.

Nei documenti di progetto, il Proponente chiarisce che l'installazione dei cavidotti in alta e media tensione non produrrà effetti negativi di rilievo sulle caratteristiche paesaggistiche stabili o sulle componenti ambientali (Interferenza diretta in diversi punti tra cavidotto AT/MT e reticoli idrografici, risolta con tecnica TOC).

**L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. lgs. 199/2021.**

#### NON IDONEITA' DELL'AREA

##### Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **NON** ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

<sup>2</sup> Nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), è stata individuata un'area in prossimità della torre eolica GU-09 della superficie di circa 4.000 mq, come area interessata da **formazioni arbustive in evoluzione**. Dai sopralluoghi effettuati in campo e dalle foto in allegato (foto 25, 26), il Proponente ha accertato che non vi è alcuna presenza di arbusti nell'area in questione né tantomeno nell'immediato intorno, ma è presente una cotica erbosa tipica delle aree incolte costituita essenzialmente da graminacee, composite, e altre specie spontanee molto comuni nel territorio pugliese.



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010		Opere di progetto	Area buffer [m]
	Aree non idonee			
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L. 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108; <sup>3</sup>	Riserva Statale	<input type="checkbox"/>		200
	Parco Nazionale	<input type="checkbox"/>		200
	Parco Naturale Regionale	<input type="checkbox"/>		200
	Riserva Naturale Regionale Orientata	<input type="checkbox"/>		200
	Area Naturale Marina Protetta	<input type="checkbox"/>		200
	Riserva Naturale Marina	<input type="checkbox"/>		200
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97		<input type="checkbox"/>		200
Zone gravate da usi civici				
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000 <sup>4</sup>	SIC	<input type="checkbox"/>		200
	SIC Posidoinato	<input type="checkbox"/>		200
	ZPS	<input type="checkbox"/>		200
Zone IBA <sup>5</sup>		<input type="checkbox"/>		5.000
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10	Sistema di naturalità			
	Principe	<input type="checkbox"/>		
	Secondario	<input type="checkbox"/>		
	Conessioni			
	Fluviali-residuali	<input type="checkbox"/>		
	Corso d'acqua episodico	<input type="checkbox"/>		
	Aree tampone	<input type="checkbox"/>		
	Nuclei naturali isolati	<input type="checkbox"/>		
	Ulteriori siti			
	Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica	<input type="checkbox"/>		-
Area frapposta tra SIC-ZPS-	<input type="checkbox"/>		-	

<sup>3</sup> In un'area vasta, di estensione pari a circa 13 km dall'area di progetto, sono presenti:

- Riserva Naturale Regionale Orientata "Palude del Conte e Duna Costiera – Porto Cesareo", nel Comune di Porto Cesareo, a circa 10 km dalla torre più prossima. La sua istituzione è avvenuta con L.R. n. 5 del 15/03/2006 e pubblicazione su BURP n. 35 del 17/03/2006 e n. 38 del 23/03/2006;
- Riserva Naturale Regionale Orientata "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci", nel Comune di Brindisi, a oltre 11 km dalla torre più prossima. La sua istituzione è avvenuta con L.R. n. 23 del 23/12/2002 e pubblicazione su BURP n. 164 del 30/12/2002;
- Riserva Naturale Regionale Orientata "Bosco di Cerano", nel Comune di San Pietro Vernotico (BR), oltre 13 km dalla torre più prossima. La sua istituzione è avvenuta con L.R. n. 26 del 23/12/2002 e pubblicazione su BURP n. 164 del 30/12/2002.

<sup>4</sup> In un'area vasta, di estensione pari a circa 9 km dall'area di progetto, sono presenti:

- il SIC "Bosco Curtipetrizzi", identificato con codice IT9140007, riportato anche nell'elenco completo delle SIC-ZSC, sottorappresentato (Tabella 2), aggiornato a Dicembre 2021, presente sul sito web del MITE. Esso dista circa 5,5 km dalla torre più prossima (Figura 22);
- il SIC "Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto" identificato con codice IT9150027, riportato anche nell'elenco completo delle SIC-ZSC, sottorappresentato (Tabella 2), aggiornato a Dicembre 2021, presente sul sito web del MITE. Esso dista circa 9 km dalla torre più prossima.

<sup>5</sup> L'area impianto né le relative opere connesse intercetta direttamente le Aree IBA. La più prossima all'area di impianto risulta essere la 146 – "Le Cesine", a oltre 30 km di distanza.





## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

	<i>IBA nei territori di Laterza e Castellaneta</i>			
	Area ricadente nell'agro di Chieuti	<input type="checkbox"/>		
<b>Siti UNESCO</b>	Alberobello	<input type="checkbox"/>		-
	Andria	<input type="checkbox"/>		-
	Monte Sant'Angelo	<input type="checkbox"/>		-
<b>Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)</b>		<input type="checkbox"/>		-
<b>Beni Culturali con 100 m. (parte II D. Lgs.42/'04)<sup>6</sup></b>		<input type="checkbox"/>		100
<b>Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)</b>	Territori costieri fino a 300 m	<input type="checkbox"/>		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	<input type="checkbox"/>		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	<input type="checkbox"/>		150
	Boschi con buffer di 100 m.	<input type="checkbox"/>		100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	<input type="checkbox"/>		100
	Tratturi con buffer di 100 m.	<input type="checkbox"/>		100
<b>Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)</b>				
<b>PUGLIA</b>				
<b>Pericolosità idraulica<sup>7</sup></b>	BP	<input type="checkbox"/>		-
	MP	<input checked="" type="checkbox"/>	Cavidotto MT	-
	AP	<input type="checkbox"/>		-
<b>Pericolosità geomorfologica</b>	PG1 - media e ponderata	<input type="checkbox"/>		
	PG2 - elevata	<input type="checkbox"/>		-
	PG3 - elevata	<input type="checkbox"/>		-
<b>Rischio</b>	R3	<input type="checkbox"/>		-
	R4	<input type="checkbox"/>		-
<b>P.U.T.T./p</b>	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)	<input type="checkbox"/>		-
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)	<input type="checkbox"/>		-
<b>Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m</b>		<input checked="" type="checkbox"/>	Cavidotto AT	100
<b>Coni visuali istituiti con le Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3</b>				
fino a 4 Km	Coni visuali (4 Km)	<input type="checkbox"/>		4.000

<sup>6</sup> Le piante di olivo presenti nell'immediato intorno del sito di intervento e quelle interessate direttamente dal progetto non presentano le caratteristiche di monumentalità così come descritte dall'art.2 della L.R. n.14 del 2007, e molti esemplari sono affetti da Xylella.

Tutti gli olivi interferenti con le opere presentano diffusi disseccamenti da Xylella fastidiosa.

Inoltre, in particolare, la stazione elettrica condivisa in progetto ricade in un'area coltivata a olivo dove tutti gli olivi dell'area presentano evidenti sintomi da Xylella fastidiosa.

<sup>7</sup> Per quanto riguarda le interferenze col cavidotto, trattandosi di infrastruttura di tipo interrato, su strada esistente, si ritiene compatibile l'intervento con le prescrizioni contenute nelle NTA del PAI stesso in merito alle aree a Media Pericolosità Idraulica (P2). In particolare, in corrispondenza del tratto previsto tra la GU-04 e la GU-05, il cavidotto sarà realizzato mediante TOC, in modo da conservare integralmente l'assetto idraulico dell'area, come precisato al paragrafo 2.3.9 del SIA.



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

	Zone interne ai coni (4 Km)	<input type="checkbox"/>		4.000
fino a 6 Km	Coni visuali (6 Km)	<input type="checkbox"/>		6.000
	Zone interne ai coni (6 Km)	<input type="checkbox"/>		6.000
fino a 10 Km	Coni visuali (10 Km)	<input type="checkbox"/>		10.000
	Zone interne ai coni (10 Km)	<input type="checkbox"/>		10.000
Interazioni con P/P - I Paduli		<input type="checkbox"/>		-
Grotte con buffer di 100 m		<input type="checkbox"/>		100
Lame e gravine		<input type="checkbox"/>		-
Inghiottoi		<input type="checkbox"/>		50
Cordoni dunari				
Geositi		<input type="checkbox"/>		100
Versanti (20%)		<input type="checkbox"/>		
Piano Regolatore Generale (PRG)	Aree edificabili da PRG	<input type="checkbox"/>		1.000
	Strade statali e provinciali	<input type="checkbox"/>		> 150
Aree per la conservazione della biodiversità (REB) - Aree appartenenti alla Rete Ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10		<input type="checkbox"/>		-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità		<input checked="" type="checkbox"/>	Tutte le opere	-

Tabella 2 – Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010

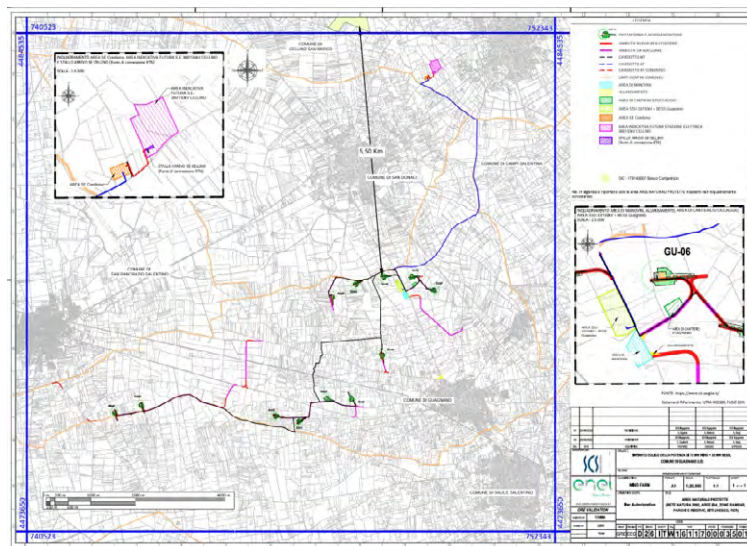


Figura 6 – Aree naturali protette (Rete Natura 2000, Aree IBA, Zone RAMSAR, Parchi e Riserve, Siti UNESCO, RER)



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

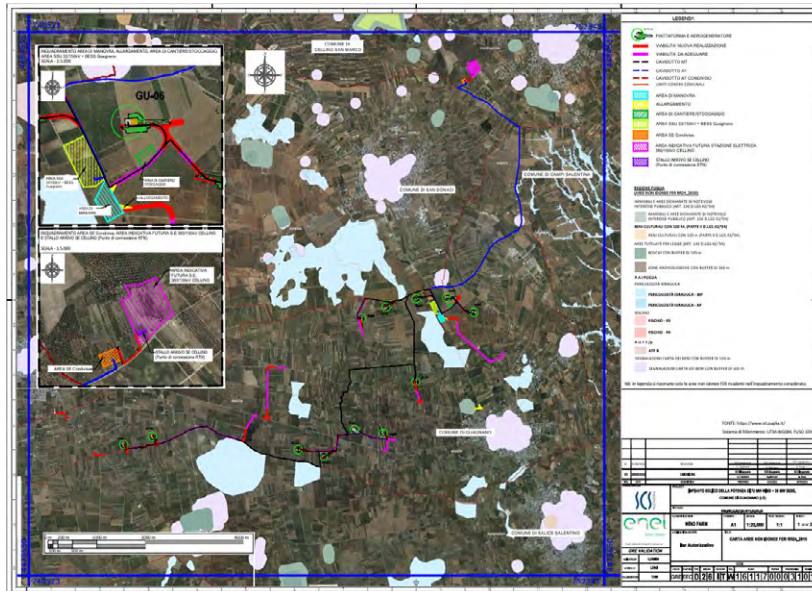


Figura 7 – Carta aree non idonee FER R.R. 24/2010

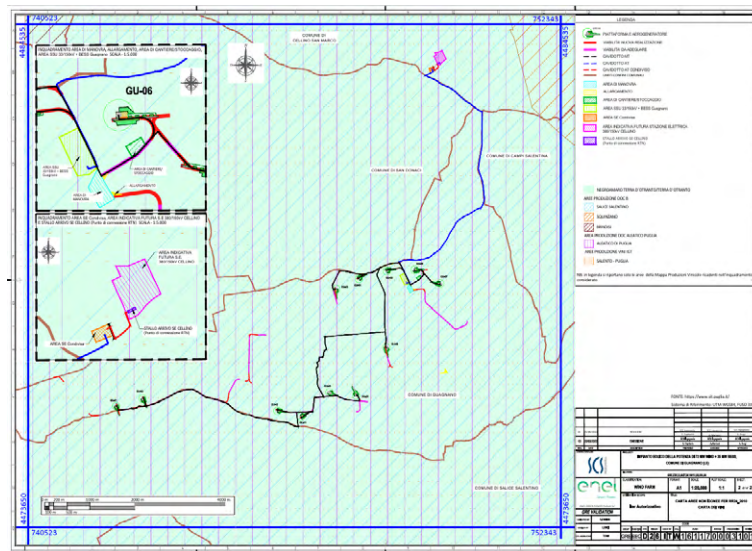


Figura 8 – Carta aree non idonee FER R.R. 24/2010 carta dei vini

Le aree d’impianto costituite dagli aerogeneratori e dalle relative piazzole definitive non sono interessate dalla presenza di aree non idonee.





## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Le aree di cantiere/stoccaggio, di manovra, della Sottostazione Utente 33/150 kV e del BESS, della SE condivisa e della futura SE di Cellino non ricadono in aree non idonee FER.

La viabilità di progetto non ricade in aree non idonee.

Porzioni di cavidotto MT e AT sono interessate da aree non idonee:

- Aree a pericolosità idraulica
- Segnalazioni carta dei beni + buffer di 100 m

Le interferenze sono comunque in linea con gli obiettivi di protezione del RR 24/2010.

## MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

**Punto 16.1:**

- a) L'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS). Un controllo effettuato sulla pagina web [https://services.accredia.it/ppsearch/accredia\\_company\\_mask\\_remote.jsp?ID\\_LINK=1739&area=310](https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_company_mask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310) non ha evidenziato l'esistenza di certificazioni per l'ente specificato.
- b) Il progetto rientra tra quelli inclusi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), come specificato nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1, che riguarda *“Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, comprese le operazioni di ammodernamento, ricostruzione completa, riconversione e aumento della capacità esistente in ambito di generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici, fotovoltaici (su terra e in mare), solari a concentrazione, estrazione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”*. Il progetto è inoltre incluso nelle tipologie menzionate negli Allegati II o II-bis. Si punta, pertanto, alla valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e alla loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili.
- c) Oltre all'adozione delle misure di mitigazione di cui al paragrafo: *“Misure di mitigazione sul fattore Biodiversità”* dell'elaborato SIA, il Proponente si impegna alla:
  - rinaturalizzazione dell'area di cantiere, per un suo corretto inserimento nel contesto naturale di provenienza;
  - sfruttamento della rete viaria esistente, al fine di minimizzare per quanto possibile l'inserimento di nuovi elementi antropici nel territorio;
  - la parte di territorio che resterà libera dalle strutture potrà essere utilizzata per scopi agronomici;
  - Nei casi in cui invece si renderà necessario liberare le aree da elementi arborei o arbustivi, compresi coltivazioni di olivo, per la sottrazione o rimozione di aree coltivate, si procederà alla eventuale richiesta di autorizzazioni all'espianto. Il Proponente dichiara che tutte le piante di olivo interessate dal progetto risultano affette da Xylella.
- d) Il progetto **non** prevede il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
- e) Il progetto **prevede** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, tanto nella fase di realizzazione quanto nel corso del suo esercizio;
- f) Il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

- g) Dagli elaborati di progetto **non si evincono** iniziative di coinvolgimento attivo dei cittadini attraverso comunicazione e informazione anticipata sull'autorizzazione e sull'implementazione degli impianti, così come l'organizzazione di programmi formativi per il personale e le maestranze in arrivo.
- h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

**Punto 16.2:**

Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della regione e dell'amministrazione centrale.

**Punto 16.3:**

Il Proponente ha effettuato l'analisi dell'impatto sul paesaggio attraverso l'identificazione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici, protetti ai sensi del D. Lgs n. 42/2004, situati ad una distanza **aerea minima pari a 50 volte l'altezza totale dell'aerogeneratore più vicino (definendo così un'area buffer di 11 km per questo progetto)**, come indicato dal D.M. 10/09/2010:

$$50 * HA = 50 * 220 [m] = 11.000 [m]$$

dove HA rappresenta l'altezza complessiva dell'aerogeneratore in esame.

Dall'analisi dei Beni Paesaggistici (BP) e degli Usi Civici Paesaggistici (UCP), riportata nel SIA al paragrafo 3.3.4, emergono varie segnalazioni di interesse architettonico e archeologico, principalmente masserie, diverse strade di valore paesaggistico e ampie aree boscate, tutti elementi distintivi del paesaggio di riferimento. Tuttavia, nell'area esaminata sono quasi completamente assenti confini relativi a parchi e riserve, prati e pascoli naturali, zone umide, nonché aree soggette a vincoli idrogeologici, appartenenti alla rete dei tratturi e corsi d'acqua. La presenza di aree di notevole interesse pubblico, zone di interesse archeologico e siti di importanza naturalistica è rara.

Manca del tutto la presenza di elementi come lame e gravine, geositi, dune, territori costieri, aree adiacenti a laghi, zone umide Ramsar, paesaggi rurali, strade e punti panoramici, con visuali.

Inoltre, il Decreto Ministeriale del 10/09/2010, nel suo Allegato 4, affronta la questione dell'integrazione degli impianti eolici nel paesaggio e sul territorio, proponendo tra le varie misure di mitigazione:

- a) Un **distanziamento minimo di 200 metri per ogni aerogeneratore dalle abitazioni munite di certificato di abitabilità**, regolarmente registrate e permanentemente occupate;
- b) Una **distanza minima di ogni aerogeneratore dai centri abitati**, come definiti dagli strumenti urbanistici attuali, **pari a sei volte l'altezza massima dell'aerogeneratore**.

Specificamente, il Proponente afferma (nella RELAZIONE INSERIMENTO URBANISTICO - GRE.EEC.R.26.IT.W.16117.00.024.00) che il criterio a) è stato soddisfatto secondo l'analisi catastale mostrata nel documento:

- **GRE.EEC.R.26.IT.W.16117.00.024.00 Carta verifica fabbricati.**

Per quanto riguarda il punto b), l'altezza totale di ciascun aerogeneratore è di 220 metri, implicando la definizione di un'area buffer di **1.320 metri**. Nell'identificare i centri abitati, sono state prese in considerazione le zone omogenee definite come Zona A e Zona B negli strumenti urbanistici dei comuni vicini all'impianto, in quanto rappresentative della densità edilizia locale attuale.

I progetti degli aerogeneratori si collocano al di fuori di questa area buffer, come si può vedere nel documento:



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

- **GRE.EEC.D.25.IT.W.16117.00.047.00 Inquadramento territoriale con ubicazione dell'area di progetto e dei centri abitati vicini.**

Il R.R. 24/2010, all'Allegato 1, indica che sia rispettato, invece, **un buffer pari ad 1 km** individuato dall'area edificabile urbana. In questo caso, di conseguenza a quanto sopra esposto, il criterio risulta automaticamente soddisfatto.

Seguendo le linee guida del D.M. 2010 sulle misure di mitigazione per incidenti, durante la pianificazione del layout del progetto, il Proponente ha effettuato un'analisi specifica per il rischio di distacco degli elementi rotanti, assicurando un buffer di **sicurezza oltre i 200 m** da abitazioni identificate catastalmente, **estendendolo fino a 500 m** come misura precauzionale aggiuntiva. Inoltre, Il Proponente dichiara che sarà garantita una distanza superiore ai 220 m, pari all'altezza dell'elica con il rotore, dalle strade provinciali e statali. Dall'analisi il Proponente dichiara che la distanza massima percorsa da elementi rotanti in caso di rottura è di **217,32 m**, inferiore all'altezza totale dell'elica, conformemente ai requisiti del DM 2010.

Nell'ambito degli impianti con possibile impatto cumulativo, identificati in un **raggio di 20 km** e elencati nella Tabella 37 del SIA (pag. 360), Il Proponente evidenzia in particolare l'impianto eolico "E/150/07" situato a Torre Santa Susanna, località Pezzaviva-Canali. Questo impianto, previsto per una potenza di 59,4 MW con 36 aerogeneratori e situato entro un'area cuscinetto di 9 km, aveva ricevuto l'autorizzazione n. 768 il 18/06/2008 dal Settore Industria Energetica della Regione Puglia, ma non è stato realizzato.

Successivamente, la Determinazione n. 106 del 10/05/2010 ha autorizzato la divisione dell'impianto iniziale, concedendo un'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto eolico di 42,9 MW con 26 aerogeneratori a Pezzaviva, Torre Santa Susanna.

Tuttavia, la Determinazione n. 17 del 04/03/2014 ha dichiarato la decadenza di entrambe le autorizzazioni precedenti, rendendo nulle le autorizzazioni al progetto iniziale e alla sua scissione successiva.

Si evidenzia inoltre che, dalla documentazione ricevuta, emergono due osservazioni:

- SORGENIA LIBECCIO SRL, datata 20/06/2022
- WDP Salentina S.r.l., del 14/06/2023

entrambe esprimono preoccupazioni riguardo a possibili interferenze con i loro progetti.

**Punto 16.4:**

L'area agricola di Guagnano è caratterizzata da piccole e medie imprese, con un paesaggio agricolo stabile dedicato principalmente alla coltivazione di olivi e viti. Questa regione è nota per la produzione di vini D.O.C. e I.G.T., tra cui Negroamaro, Terra d'Otranto, Aleatico di Puglia, Salice Salentino, Puglia IGT e Salento IGT, oltre all'"Olio Extravergine di Oliva Terra d'Otranto" D.O.P. Questo sottolinea la ricca tradizione agricola e la diversità delle colture dell'area. Tuttavia, l'area prevista per l'intervento, prevalentemente agricola, si concentra su colture erbacee, vigneti e oliveti. Un'analisi eseguita dal Proponente in un'area cuscinetto di 500 metri attorno all'impianto ha rivelato oliveti di **età media 50-60 anni** e **vigneti coltivati in modo tradizionale**.

Il territorio, **esteso su circa 8 kmq**, è caratterizzato da una prevalenza di vigneti e oliveti, con alcune aree di frutteti e mandorli. Verso sud, si accentua la presenza di vigneti, principalmente per la produzione di vino, e oliveti antichi, alcuni dei quali affetti da Xylella fastidiosa.

Dalle ricerche e sopralluoghi effettuati dal Proponente, emerge che molte aree un tempo vitate sono ora dedicate a colture erbacee o a nuovi impianti di olivo. La maggior parte degli oliveti e dei vigneti non è irrigua.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

La stazione elettrica del progetto si trova in un oliveto colpito da Xylella fastidiosa.

I cavidotti, da interrare lungo le vie esistenti o progettate, attraversano vigneti e oliveti solo in tratti limitati. Segue una tabella tratta dal documento "Relazione Essenze - GRE.EEC.R.26.IT.W.16117.00.086.00", che presenta un riepilogo delle superfici coltivate ad alberi che interagiscono con gli impianti.

INTERFERENZE (mq)				
	OPERE DEFINITIVE	OPERE TEMPORANEE	OPERE DEFINITIVE	OPERE TEMPORANEE
	vigneto (mq)	vigneto (mq)	oliveto (mq)	oliveto (mq)
GU-01		199		
GU-02				
GU-03				
GU-04	100	4.669		90
GU-05	1.542	4.765	413	596
GU-06		12		
GU-07	2.342	6.935		187
GU-08	16	1.089		
GU-09				
GU-10	350	711		
GU-11	16		1.728	1.919
GU-12	489	1.231		1.357
SU-BESS				
SE			6.500	
viabilità	4558	514	2229	5334
TOTALE (mq)	<b>9.413</b>	<b>20.125</b>	<b>10.870</b>	<b>9.483</b>

Tabella 3 – Riepilogo superfici delle colture arboree interferenti con gli impianti

#### **Punto 16.5:**

Il progetto del parco eolico prevede misure di mitigazione e compensazione con l'obiettivo di integrarsi nel territorio, valorizzando l'area attraverso la riqualificazione.

#### CONCLUSIONI

L'analisi tecnica del progetto per l'installazione del parco eolico promosso da **Enel Green Power Puglia S.r.l.**, situato nei territori comunali di Guagnano, Cellino San Marco, San Pancrazio Salentino, San Donaci e Salice Salentino, conferma l'idoneità dell'area conformemente all'applicazione dell'articolo 20 del D. lgs. 199/2021 e del R.R. 24/2010.

Le aree destinate all'installazione degli aerogeneratori e le relative infrastrutture non presentano vincoli significativi che impediscono lo sviluppo del progetto. Nonostante ciò, alcune porzioni dei cavidotti attraversano zone sensibili dal punto di vista idraulico e culturale, ma queste intersezioni rispettano le direttive di protezione stabilite dal RR 24/2010, indicando una pianificazione accurata per minimizzare gli impatti ambientali.

Nell'ambito degli impianti con possibile impatto cumulativo, identificati in un **raggio di 20 km** e elencati nella Tabella 37 del SIA (pag. 360), Il Proponente evidenzia in particolare l'impianto eolico "E/150/07" situato a Torre Santa Susanna, località Pezzaviva-Canali.

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

Questo impianto, previsto per una potenza di 59,4 MW con 36 aerogeneratori e situato **entro un'area cuscinetto di 9 km**, aveva ricevuto l'autorizzazione n. 768 il 18/06/2008 dal Settore Industria Energetica della Regione Puglia, ma non è stato realizzato.

Infine, gli olivi nelle vicinanze e quelli direttamente coinvolti dal progetto non sono classificati come monumentali secondo la L.R. n. 14 del 2007, e molti di questi esemplari sono affetti da Xylella fastidiosa, mostrando evidenti segni di disseccamento.

## SEZIONE SECONDA

***Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati***

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 6 maggio 2024, n. 156  
**CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LE SOCIETÀ SPORTIVE DOTATE DI ATTRAZIONE MEDIATICA AI SENSI DELLA L.R. 32/2022 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO - ACCERTAMENTO ENTRATE E IMPEGNO DI SPESA.**

L'anno 2024, il giorno sei del mese di maggio, il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *“Riforma della legislazione nazionale del turismo”*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante *“Norme di prima applicazione dell’art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese”*;
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176 recante *“Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato *“Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 *“Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale”*;
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all’Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all’esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l’art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”*, che modifica l’art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell’articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell’Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Norme sul procedimento amministrativo e sull’accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*, modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”*;
- VISTO l’art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”*, che modifica l’art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell’articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze e i compiti dell’A.RE.T.;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante *“Codice dei Contratti pubblici”* come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA la Delibera ANAC 20 ottobre 2016, n.1097 recante *“Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità 10 luglio 2019, n. 636;
- VISTO il Regolamento ANAC per la gestione del Casellario Informativo dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 213, comma 10, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui alla delibera n. 861 del 02.10.2019, modificato con decisione del Consiglio del 29.07.2020;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 24 maggio 2016, attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTO il D.L. 11 luglio 2020, n. 76 (decreto semplificazioni) recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (decreto semplificazioni bis), recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla L. 28 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la Determinazione D.G. 03.08.2022, n. 1552 recante *“Atto di riorganizzazione e gestione dei procedimenti amministrativi dell’A.RE.T. - Individuazione e nomina del coordinatore del Piano Strategico del Turismo e di tre R.U.P. dei progetti esecutivi a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020 AZIONE 6.8. – individuazione del responsabile del procedimento per la gestione del fabbisogno ordinario dell’Ente”*;
- VISTA la Determinazione D.G. 25.01.2023, n. 25 recante *“Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell’A.RE.T. Pugliapromozione”*, nella persona dell’Avv. Miriam Giorgio;
- Visto il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell’A.RE.T. il cui aggiornamento è stato approvato con Determinazione del Direttore Generale 31.01.2024, n.26;
- VISTA la Determinazione D.G. 09.02.2023 n. 49 il Direttore Generale nomina il gruppo di lavoro del RPCT e altri RUP;
- VISTA la Determinazione D.G. del 05.07.2023, n. 312 con la quale si è resa necessaria una riorganizzazione concernente l’attuazione del Piano Strategico del Turismo, in ragione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs.36/2023;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 16.10.2023, n. 481 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 17.01.2024, n. 8 di approvazione Prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 11.03.2024, n. 85 di approvazione Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026.

#### **PREMESSO CHE**

- L’A.RE.T. Pugliapromozione, istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176/2011, così come previsto dalla L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, modificata dalla Legge Regionale n. 18/2010, è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell’immagine unitaria della Regione e della promozione del Brand Puglia;
- L’art. 51 della L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”*, ha modificato l’articolo 7 della L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, ampliando le competenze dell’Agenzia, con riferimento ai compiti della stessa;

- Secondo quanto disposto dal sopra citato articolo l'A.RE.T. *“diffonde e promuove la conoscenza e l'attrattività della Puglia come meta nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze, favorendo lo sviluppo economico del territorio anche attraverso l'internazionalizzazione delle imprese, dell'enogastronomia e dei Pugliesi nel Mondo, supportando altresì il cerimoniale della Presidenza regionale (lett. a); promuove la qualificazione dell'offerta turistica regionale favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore(lett. c); promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, sportivo, dei cammini e giovanile, nonché di quello sociale, e la valorizzazione degli indotti connessi (lett. d); attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative manifestazioni ed eventi, produzioni audiovisive, cinematografiche e spettacoli artistici, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale (lett. f)”*;

**PREMESSO, ALTRESI', CHE:**

- Secondo quanto disposto dall'art. 85 della Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 recante *“Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”* la Regione Puglia valorizza la promozione del territorio anche attraverso le società sportive;
- La succitata Legge Regionale assegna all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione un contributo straordinario da assegnare alle *“società sportive dotate di maggiore attrazione mediatica, determinata sulla base della relativa audience”*, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025, *“fatta eccezione per le società sportive che per il medesimo anno sportivo abbiano già ricevuto contributi allo stesso titolo”*;
- Con Atto Dirigenziale del 21/03/2024 n. 79 la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha impegnato, liquidato e trasferito in favore di Pugliapromozione l'importo di € 300.000,00, in attuazione di quanto disposto dall'art. 85 della succitata L.R. n. 32/2022;

**CONSIDERATO CHE:**

- Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 85 della L.R. n. 32/2022 e agli indirizzi strategici di promozione del brand Puglia, con Determinazione del D.G. del 06.03.2023, n. 89 si approvava un Avviso pubblico per acquisire manifestazioni d'interesse per la fornitura di servizi di comunicazione del brand Puglia e del territorio regionale attraverso le società sportive pugliesi dotate di maggiore attrazione mediatica;
- Con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione del 17.04.2023, n. 171 si procedeva all'approvazione di n. 13 offerte reputate idonee, nonché all'affidamento dei servizi ex art. 36 comma 2 lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici;
- In continuità e coerenza con quanto previsto dalla succitata legge regionale, si intende approvare e pubblicare un Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. alle società sportive dotate di attrazione mediatica determinata sulla base della relativa audience;
- L'Avviso pubblico persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza dell'identità visiva della Puglia attraverso lo sport, quale volano dello sviluppo economico e del benessere economico-sociale, anche al fine di incidere sull'incoming e sull'incremento dei flussi turistici lontano dai picchi stagionali;
- Sono oggetto di concessione di contributo le iniziative promozionali realizzate dai soggetti di cui all'art.2 dell'Avviso nell'ambito della stagione sportiva 2023/24 e della stagione sportiva 2024/25;
- Per iniziative promozionali si intendono interventi finalizzati alla promozione e conoscenza del brand Puglia attraverso personalizzazioni di spazi e mezzi in occasione di eventi sportivi di impatto mediatico e attività di animazione erogate a titolo gratuito volte alla valorizzazione del territorio regionale con il coinvolgimento di atleti, team, squadre ospiti, spettatori, operatori turistici locali, ecc.  
La copertura finanziaria dell'Avviso è pari ad un importo di € 360.000,00 (IVA Inclusa);
- Il contributo è costituito da una agevolazione a fondo perduto, calcolata come percentuale delle spese ammissibili, pari al 80% del costo complessivo delle attività finanziabili e delle spese ammissibili di cui alla domanda di contributo e, comunque, nel limite massimo di € 30.000,00 (iva inclusa), secondo i differenziali presenti in Tabella A (art. 8 dell'Avviso).



- La domanda di contributo dovrà essere inviata per la stagione sportiva 2023/2024 dalle ore 09:00 del 20/05/2024 alle ore 17:00 del 4/06/2024 e per la stagione sportiva 2024/2025, dalle ore 09:00 del 17/06/2024 alle ore 17:00 dell'1/07/2024.
- Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo per una sola stagione sportiva.

#### RITENUTO CHE

- Lo sport costituisce un volano dello sviluppo economico e del benessere economico- sociale, nonché del rafforzamento delle relazioni tra individui, e consente di accrescere l'attrattività del territorio, anche al fine di incidere sull'incoming e sull'incremento dei flussi turistici lontano dai picchi stagionali;
- Al perfezionamento dell'azione strategica dell'A.RE.T. concorre il potenziale di attrazione ed attenzione che alcune discipline sportive producono in termini di impatto nella comunicazione sia nazionale che internazionale consentendo di veicolare la promozione dell'immagine unitaria della Puglia.

#### PRECISATO CHE

- In ottemperanza alla normativa riguardante gli obblighi di trasparenza (artt. 26 e 27, d.lgs. P 33/2013 - delibera ANAC n. 468/2021 – delibera ANAC n. 1310/2016, § 5.7) i contributi riconosciuti saranno pubblicati prima della loro erogazione nel sito istituzionale dell'A.Re.T., nella sezione Amministrazione Trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici;

#### VISTA ED ACCERTATA

- La regolarità dell'istruttoria svolta;
- La disponibilità finanziaria del Capitolo in entrata 20201 denominato "*Trasferimenti ordinari Regione Puglia*" del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- La disponibilità finanziaria del Capitolo in uscita 10901 denominato "*Spese per la promozione del territorio*" del Bilancio di Previsione 2024-2026;

#### DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di prendere atto di quanto disposto dall'art. 85 della L.R. n. 32/2022;
2. Di recepire l'Atto Dirigenziale del 21/03/2024 n. 79 con il quale la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha impegnato, liquidato e trasferito in favore di Pugliapromozione l'importo di € 300.000,00 da assegnare alle "*società sportive dotate di maggiore attrazione mediatica, determinata sulla base della relativa audience*", in attuazione di quanto disposto dall'art. 85 della L.R. n. 32/2022;
3. Di approvare l'Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. alle società sportive dotate di attrazione mediatica determinata sulla base della relativa audience;
4. Che l'Avviso pubblico persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza dell'identità visiva della Puglia attraverso lo sport, quale volano dello sviluppo economico e del benessere economico-sociale, nonché del rafforzamento delle relazioni tra individui, e di accrescere l'attrattività del patrimonio storico-artistico e paesaggistico regionale, anche al fine di incidere sull'incoming e sull'incremento dei flussi turistici lontano dai picchi stagionali;
5. Che sono oggetto di concessione di contributo le iniziative promozionali realizzate dai soggetti di cui all'art.2 dell'Avviso nell'ambito della stagione sportiva 2023/24 e della stagione sportiva 2024/25;
6. Che non sono ammessi a presentare domande di contributo i soggetti che per il medesimo anno/stagione sportiva abbiano già ricevuto contributi allo stesso titolo da Regione Puglia e A.R.e.T;
7. Che la copertura finanziaria dell'Avviso pubblico è pari ad un importo di **€ 360.000,00** (IVA Inclusa);
8. Che il contributo è costituito da una agevolazione a fondo perduto, calcolata come percentuale delle spese ammissibili, pari al 80% del costo complessivo delle attività finanziabili e delle spese ammissibili di cui alla domanda di contributo e, comunque, nel limite massimo di € 30.000,00 (iva inclusa);
9. Che i contributi saranno concessi attraverso la presentazione di domande che l'A.Re.T. si riserva di

- verificare secondo gli obiettivi stabiliti nell'Avviso, previa verifica giuridico- formale dei requisiti di ammissibilità;
10. Che le domande dovranno pervenire per la stagione sportiva 2023/2024 dalle ore 09:00 del 20/05/2024 alle ore 17:00 del 4/06/2024 e per la stagione sportiva 2024/2025, dalle ore 09:00 del 17/06/2024 alle ore 17:00 dell'1/07/2024;
  11. Che in ottemperanza alla normativa riguardante gli obblighi di trasparenza (artt. 26 e 27, d.lgs. 33/2013 - delibera ANAC n. 468/2021 – delibera ANAC n. 1310/2016, § 5.7) i contributi riconosciuti saranno pubblicati prima della loro erogazione nel sito istituzionale dell'A.Re.T., nella sezione Amministrazione Trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici;
  12. Di dare mandato agli uffici competenti e al Responsabile del Procedimento di curare la pubblicazione del presente Avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Agenzia Pugliapromozione, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  13. Di dare atto che il presente provvedimento trova copertura finanziaria per **€ 60.000,00** sull' impegno di spesa n. 128/2023 assunto con Determinazione del D.G. n. 89/2023 a valere sul capitolo 10901 denominato "Spese per la promozione del territorio" del B.P 2024-2026-Residui passivi 2023;
  14. Di dare mandato all'**Ufficio Bilancio e contabilità** dell'A.Re.T. di:
    - I. **accertare** la somma complessiva di **€ 300.000,00** sul capitolo in entrata n. 20201 denominato "Trasferimenti ordinari Regione Puglia" del B.P 2024-2026;
    - II. **impegnare** la somma complessiva di **€ 300.000,00** a valere sul capitolo n. 10901 denominato "Spese per la promozione del territorio" del B.P 2024-2026;
  15. Che il RUP del presente Avviso, nonché istruttore del presente atto, è la Dott.ssa Flavia Leone, funzionario direttivo dell'A.Re.T., EQ Responsabile Servizio Tecnico Accoglienza e Valorizzazione dell'offerta (Determinazione D.G. n. 136/2024);
  16. Il presente provvedimento:
    - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'A.RE.T. Pugliapromozione;
    - b) viene pubblicato sul portale istituzionale [www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it), nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
    - c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    - e) è composto da n. 9 facciate e n. 15 pagine di allegati ed è adottato in originale.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.**

Bilancio di previsione pluriennale: 2024-2026;

Esercizio finanziario: 2024;

**PARTE ENTRATE****Accertamento n. 123/2024 di € 300.000,00** sul capitolo n. 20201 del B.P. 2024-2026;**PARTE USCITE****Impegno di spesa n. 225/2024 di € 300.000,00** sul capitolo n. 10901 del B.P. 2024-2026.**Nome dell'intervento:****CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LE SOCIETÀ SPORTIVE DOTATE DI ATTRAZIONE MEDIATICA AI SENSI DELLA L.R. 32/2022 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO – ACCERTAMENTO ENTRATE E IMPEGNO DI SPESA**

Visto di regolarità contabile

**Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"****Dott.ssa Maria Lidia Labianca**

**REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dall'istruttore amministrativo dott.ssa Gabriella Panarese, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il RUP****Dott.ssa Flavia Leone****IL DIRETTORE GENERALE****Dott. Luca Scandale**



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

## AVVISO PUBBLICO

### CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LE SOCIETÀ SPORTIVE DOTATE DI ATTRAZIONE MEDIATICA AI SENSI DELLA L.R. 32/2022

La Regione Puglia valorizza la promozione del territorio anche attraverso le società sportive secondo quanto disposto dall'art. 85 della legge regionale n. 32 del 29/12/2022. La predetta legge regionale trasferisce all'Agenzia regionale del turismo Pugliapromozione un contributo straordinario da assegnare alle "società sportive dotate di maggiore attrazione mediatica, determinata sulla base della relativa audience".

La mission dell'A.Re.T. Pugliapromozione, come noto, è quella di promuovere la destinazione Puglia in Italia e nel mondo, con importanti benefici per lo sviluppo del territorio. Al perfezionamento dell'azione strategica dell'A.Re.T. concorre il **potenziale che alcune discipline sportive producono in termini di attenzione mediatica, contribuendo ad aumentare la visibilità ed attrattività del territorio pugliese in chiave turistica.**

Per le suddette finalità ed in attuazione di quanto disposto dall'art. 85 della succitata legge regionale, con il presente Avviso pubblico l'A.Re.T. intende sostenere iniziative di promozione e valorizzazione del territorio attraverso lo sport, anche al fine di incidere sull'incoming e sull'incremento dei flussi turistici lontano dai picchi stagionali.

#### Art.1

##### Oggetto dell'Avviso

**1.1** Con il presente Avviso l'A.Re.T. Pugliapromozione sostiene *iniziative che favoriscono la promozione e valorizzazione del territorio attraverso le società sportive dotate di attrazione mediatica, determinata sulla base della relativa audience* (l.r. 32/2022 art. 85), mediante la concessione di contributi ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

**1.2** L'intervento persegue l'obiettivo di rafforzare la capacità attrattiva della destinazione attraverso lo sport, quale volano dello sviluppo economico e del



REGIONE PUGLIA



PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

benessere economico-sociale, anche al fine di incidere sull'incremento dei flussi turistici lontano dai picchi stagionali.

**1.3** Sono oggetto di concessione di contributo le iniziative promozionali realizzate dai soggetti di cui al successivo art.2, nell'ambito della stagione sportiva 2023/24 e della stagione sportiva 2024/25 (artt. 1.6 e 1.7).

**1.4** Per iniziative promozionali si intendono:

**A.** iniziative di comunicazione finalizzate alla promozione e conoscenza del *brand Puglia* attraverso personalizzazioni di spazi e mezzi (es. divise da gioco, campi di gara, bus per atleti, social media, web e tv, ecc.) in occasione di eventi sportivi di impatto mediatico. Il contenuto della comunicazione del *brand Puglia* è fornito dall'A.Re.T Pugliapromozione, mentre mezzi, strumenti, personalizzazioni e adattamenti grafici sono ideati, elaborati e messi in opera dai soggetti proponenti.

**B.** attività di animazione erogate a titolo gratuito volte alla conoscenza, promozione e valorizzazione del territorio regionale, della sua cultura e della sua enogastronomia, con il coinvolgimento di atleti, team, squadre ospiti, spettatori, operatori turistici locali, ecc.

**1.5** Sono oggetto di concessione di contributo le iniziative promozionali che prevedono la realizzazione di **entrambe le tipologie di intervento (A+B)**;

**1.6** Le iniziative a valere sulla stagione sportiva 2023/2024 riguardano attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità **dal 24/06/2024 al 31/12/2024.**

**1.7** Le iniziative a valere sulla stagione sportiva 2024/2025, riguardano attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità **dal 01/08/2024 al 31/07/2025.**

## Art. 2

### Soggetti beneficiari del contributo

**2.1** Sono ammesse a presentare domanda di contributo le **associazioni/società sportive maschili e femminili**, con sede legale in Puglia, che per la stagione sportiva 2023/24 o per la stagione sportiva 2024/25 competono a **livello professionistico** con squadre/atleti in discipline riconosciute dalle rispettive federazioni ai sensi della Legge n.91 del 23/03/1981.

**2.2** Sono altresì ammesse a presentare domanda di contributo le **associazioni/società sportive maschili e femminili**, con sede legale in Puglia, che



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

per la stagione sportiva 2023/24 o per la stagione sportiva 2024/25 competono a **livello dilettantistico** con squadre/atleti impegnati **in campionati di massima serie** in discipline riconosciute dalle rispettive federazioni. *Per "massima serie" si intende la massima divisione di un campionato riconosciuto dalla federazione sportiva di riferimento.*

**2.3** Non sono ammessi a presentare domande gli intermediari (ad esempio: media center e agenzie di comunicazione).

**2.4** Non sono ammessi a presentare domande di contributo i soggetti che per il medesimo anno/stagione sportiva abbiano già ricevuto contributi allo stesso titolo da Regione Puglia e A.Re.T. (L.R. 32/2022 art. 85).

### Art. 3

#### Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

**3.1** La domanda di contributo - a pena di non ammissibilità - dovrà essere inviata solo ed esclusivamente tramite format predisposto dall'A.Re.T. (Allegato A) all'indirizzo pec [valorizzazionepp@pec.it](mailto:valorizzazionepp@pec.it) nei seguenti termini:

- per **stagione sportiva 2023/2024** la domanda di contributo dovrà essere inviata **dalle ore 09:00 del 20/05/2024 alle ore 17:00 del 4/06/2024;**
- per la **stagione sportiva 2024/2025** la domanda di contributo dovrà essere inviata **dalle ore 09:00 del 17/06/2024 alle ore 17:00 dell'1/07/2024.**

**3.2** Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo per una sola stagione sportiva prevista dal presente Avviso (artt. 1.6 e 1.7).

### Art. 4

#### Misura del contributo

**4.1** La copertura finanziaria del presente Avviso è pari ad un importo di € **360.000,00** (IVA Inclusa).

**4.2** Il contributo è costituito da una agevolazione a fondo perduto, calcolata come percentuale delle spese ammissibili, pari al **80%** del costo complessivo delle attività finanziabili e delle spese ammissibili di cui alla domanda di contributo e, comunque, nel limite massimo di € **30.000,00** (IVA inclusa), secondo i differenziali presenti in Tabella A (art. 8).

**REGIONE PUGLIA****PROMOZIONE**  
Agenzia Regionale del Turismo

**4.3** È possibile cumulare l'aiuto con altre forme di aiuto pubblico - compatibili con le finalità del presente Avviso - assegnate da enti diversi dalla Regione Puglia e da Pugliapromozione, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

**4.4** In sede di presentazione della domanda e di rendicontazione andranno elencate le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte.

### **Art. 5**

#### **Costi ammissibili**

**5.1** Le tipologie di spese ammissibili sono quelle effettivamente pagate e riferibili all'iniziativa promozionale, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, e riguardano:

- spese per servizi editoriali, grafici, tipografici e audiovisivi;
- spese di promozione, comunicazione e pubblicità;
- spese per l'acquisto di beni finalizzati a premiazioni e riconoscimenti non in denaro;
- spese per l'acquisto/noleggio di materiale sportivo utile per la realizzazione del progetto;
- affitto e allestimento di spazi, locali, strumentazioni sportive con esclusione dei contratti di leasing;
- noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di autoveicoli;
- spese per eventi conviviali e di animazione territoriale;
- spese per premi, omaggi e riconoscimenti fino ad un massimo del 20% del totale delle spese ammissibili;
- I.V.A. se e nella misura in cui non sia detraibile dal soggetto beneficiario del contributo.

**5.2** Le spese ammissibili devono essere:

- a) FATTURATE nell'arco temporale compreso tra l'approvazione del contributo e la conclusione delle attività previste cronoprogramma;
- b) PAGATE in un arco temporale compreso dall'inizio delle attività ed i 30 giorni successivi alla conclusione delle stesse e documentate mediante giustificativi di spesa (fatture/ricevute fiscali/altri documenti contabili fiscalmente e giuridicamente validi) corredati da attestazioni di pagamento (bonifici, assegni, ricevute bancarie/postali) che riportino l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati (art.9).



**REGIONE PUGLIA**



**PROMOZIONE**  
Agenzia Regionale del Turismo

**5.3** Non sono ammessi pagamenti che, pur essendo regolarmente documentati e intestati al soggetto beneficiario, rientrino in un arco temporale diverso da quello specificato al punto 5.2.

**5.4** Tutte le spese ammissibili sostenute saranno rapportate all'effettiva durata dell'attività progettuale. I soggetti cui sono concessi i contributi dovranno tenere a disposizione dell'A.Re.T. la documentazione originale relativa alle spese ed alle entrate per almeno 5 anni.

#### **Art. 6**

##### **Costi non ammissibili**

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi a mercato);
- spese ordinarie di funzionamento o gestione dei soggetti beneficiari;
- spese per acquisto di beni strumentali, ad eccezione di quelli finalizzati a premiazioni e riconoscimenti non in denaro;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili;
- spese sostenute al di fuori dell'arco temporale ammesso;
- IVA, ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.

#### **Art. 7**

##### **Domanda di contributo e documentazione correlata**

**7.1** La domanda di contributo - a pena di inammissibilità - dovrà essere redatta compilando il format predisposto dall'A.Re.T. (Allegato A), dovrà essere sottoscritta





REGIONE PUGLIA



PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

digitalmente dal rappresentante legale dell'organismo richiedente ed inviata nelle modalità e tempistiche indicate all'art.3.

La domanda contiene:

**A) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**, resa ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, con la quale si dichiara:

- che il richiedente rientra in una delle tipologie indicate all'art. 2 del presente Avviso;
- che la persona fisica che presenta la domanda è il legale rappresentante del soggetto richiedente;
- che il richiedente non abbia ricevuto per la stagione sportiva in corso e/o per il medesimo anno sportivo contributi allo stesso titolo da Regione Puglia e/o A.Re.T;
- il rispetto da parte del richiedente della normativa vigente in materia di regolarità contributiva e di sicurezza sui luoghi di lavoro
- l'assunzione di responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa sollevando l'A.Re.T. da ogni pretesa;
- che i documenti allegati alla domanda sono aggiornati e conformi agli originali;
- che l'iniziativa promozionale con la quale ci si candida sarà conforme a quanto specificato di seguito nella "RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA" e nel "QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE".

**B) RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA.** La domanda di contributo deve contenere una relazione/descrizione dell'iniziativa da cui si evincano:

**B1. biografia:** storia societaria, federazione di appartenenza, eventuali titoli vinti, i campionati nei quali milita la società/squadra/atleta per la stagione in corso e per i quali ci si candida al presente Avviso, ecc;

**B2. audience di pubblico potenziale:** a) capacità di attrazione mediatica della società/squadra/atleta per la stagione sportiva alla quale ci si candida (mediapertnership, canali social attivi e numero di follower, ecc); b) informazioni circa affluenza media di pubblico nelle competizioni/gare disputate in casa, campi gara con relativa capienza, n. abbonati, ecc.

**B3. tipologia intervento:** descrizione dettagliata delle singole iniziative proposte (A+B art. 1.4) e delle modalità di coinvolgimento degli atleti/pubblico, operatori locali, con relativo cronoprogramma/calendario, riferito al periodo scelto e di ammissibilità;



**REGIONE PUGLIA**



**PROMOZIONE**  
Agenzia Regionale del Turismo

**B4. sostenibilità ambientale:** descrizione delle misure che saranno adottate in tema di sostenibilità ambientale (es. adozione di metodi di raccolta differenziata e di risparmio energetico, utilizzo di materiali bio-degradabili, realizzazione di piani di mobilità sostenibili, uso di mezzi di trasporto elettrici, ecc).

**C) QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE.** La domanda di contributo deve contenere una **tabella** (come da format Allegato A) che riporti dettagliatamente i costi suddivisi per tipologia di spese ammissibili (art. 5) tale da consentire la verifica della congruità dei medesimi; andranno elencate tutte le spese previste ivi comprese le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte (art. 4);

**D) DOCUMENTI AMMINISTRATIVI.** Ai sensi degli articoli sopradetti la domanda di contributo deve altresì contenere la seguente documentazione amministrativa:

- D.1.** documentazione idonea ad individuare la natura giuridica del richiedente (atto costitutivo, statuto, regolamento, visura camerale);
- D.2** documento identità e codice fiscale legale rappresentante;
- D.3** attestazione dell'iscrizione all'Anac;
- D.4** tracciabilità dei flussi finanziari o dichiarazione sostitutiva da cui si evinca esistenza di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010 (come da modello fornito dall'A.Re.T.);
- D.5** dichiarazione Regime IVA del soggetto richiedente;
- D.6** autocertificazione della comunicazione antimafia;
- D.7** autocertificazione DURC;
- D.8** autocertificazione-carichi-pendenti;
- D.9** autodichiarazione compatibilità ambientale.

## **Art. 8**

### **Svolgimento della procedura, criteri di valutazione e modalità di assegnazione del contributo**

**8.1** L'A.Re.T. Pugliapromozione, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale alla voce Amministrazione Trasparente e nei termini stabiliti dall'art. 3, procederà all'istruttoria dell'ammissibilità formale delle domande, con la verifica della completezza e correttezza formale della documentazione presentata, del possesso dei requisiti soggettivi in capo ai richiedenti e della sussistenza di tutte

**REGIONE PUGLIA****PROMOZIONE**  
Agenzia Regionale del Turismo

le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo, secondo i criteri dell'Avviso. All'uopo è costituito un Comitato di valutazione composto da funzionari dell'A.Re.T. ed un segretario verbalizzante. In fase di istruttoria di ammissibilità formale, le domande non saranno considerate ammissibili e saranno escluse dalla fase di valutazione qualora:

- siano prive della firma digitale del legale rappresentante;
- siano trasmesse con modalità e tempistiche differenti da quelle previste dall'Avviso (art.3);
- il soggetto richiedente sia privo dei requisiti soggettivi indicati all'art. 2;
- il soggetto richiedente abbia presentato una domanda incompleta o non abbia provveduto a inviare le eventuali integrazioni richieste entro i termini indicati al successivo art. 8.2.

**8.2** Nell'ipotesi in cui le domande risultino incomplete, A.Re.T. procederà con una richiesta di integrazione, concedendo un periodo di 5 giorni (gg. 5) per la regolarizzazione formale di domande incomplete o prive delle indicazioni o della documentazione richiesta. Decorso tale termine non sarà più possibile regolarizzare la domanda.

**8.3** Il Comitato provvederà a redigere l'elenco delle domande ammesse e delle domande non ammesse, con le relative motivazioni in apposito verbale. Il Comitato procederà con le valutazioni delle domande ritenute ammissibili a seguito della verifica formale, attribuendo un **punteggio massimo di 40 punti**, sulla base dei CRITERI sotto indicati:

- a) capacità di valorizzare l'identità pugliese ed il brand Puglia (**max 12 punti**);
- b) livello di divulgazione e promozione dell'iniziativa con riferimento al pubblico potenziale e alla capacità mediatica (**max 12 punti**);
- c) tipologia e numero di iniziative proposte, calendario/cronoprogramma (**max 6 punti**);
- d) congruità dell'offerta economica e dei prezzi unitari (**max 5 punti**);
- e) sostenibilità ambientale delle iniziative (**max 3 punti**);
- f) chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa e della domanda di contributo (**max 2 punti**).

**8.4** L'assegnazione del contributo sarà quantificato secondo quanto riportato in tabella:

<b>Punteggio massimo 40 punti</b>
-----------------------------------



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

punti	contributo
20	- € 3.000
Da 21 a 24	- € 5.000
Da 25 a 29	- € 7.000
Da 30 a 35	- € 9.000
Da 36 a 39	- € 15.000
Punti 40	- € 30.000

**8.4** L'esito della verifica comporterà l'idoneità o la non idoneità all'assegnazione del contributo in relazione al punteggio assegnato dal Comitato. Non saranno ammesse a contributo le domande che otterranno un punteggio inferiore a 20. Il Comitato evidenzierà l'istruttoria, le domande finanziabili e quelle non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili in apposito verbale. In caso di parità di punteggio, sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione della domanda. L'ultima domanda in graduatoria in posizione finanziabile potrà essere finanziata solo parzialmente, in rapporto alla disponibilità finanziaria residua.

**8.5** Il Direttore Generale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Comitato di valutazione, avendo a riferimento i punteggi attribuiti, con proprio atto provvederà: all'approvazione della graduatoria, con l'indicazione dei contributi riconosciuti alle domande ammissibili, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili; all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione; alla concessione dei contributi e all'assunzione del conseguente impegno di spesa. L'esito dell'istruttoria sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'A.Re.T.

**8.6** Alle domande finanziate sarà attribuito un Codice Unico di Progetto (CUP), che



**REGIONE PUGLIA**



**PROMOZIONE**  
Agenzia Regionale del Turismo

dovrà essere riportato su tutte le fatture, o giustificativi di spesa equivalenti;

**8.7 I soggetti beneficiari dovranno apporre i loghi istituzionali ed i segni distintivi del brand Puglia sul materiale promozionale da essi predisposto nell'ambito delle iniziative oggetto di contributo regionale.**

#### **Art.9**

##### **Rendicontazione delle spese e liquidazione dei contributi**

**9.1** Sono ammesse tra le spese rendicontabili solo quelle strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa e chiaramente riferibili alla stessa, approvate in sede di domanda, anche per quanto riguarda la data di effettuazione, e rientranti nelle tipologie indicate all'art. 5 dell'Avviso.

**9.2** Si precisa che il contributo concesso potrà essere erogato esclusivamente con accredito sul conto corrente del soggetto beneficiario previa comunicazione del codice IBAN di riferimento e non può sussistere in assenza di spese documentate a carico del soggetto beneficiario e di documentazione probatoria fotografica inerenti lo svolgimento della manifestazione oggetto del contributo.

**9.3** La domanda di liquidazione del contributo, inviata solo ed esclusivamente tramite pec all'indirizzo [valorizzazionepp@pec.it](mailto:valorizzazionepp@pec.it) secondo modello predisposto dall'A.Re.T. sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, dovrà essere inoltrata entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa.

**9.4** La domanda di liquidazione del contributo contiene:

**A. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO** ex DPR 28 dicembre 2000 n.445, da compilarsi dal legale rappresentante del soggetto beneficiario in ogni sua parte e da sottoscrivere digitalmente, dalla quale si evinca:

- che l'iniziativa regolarmente svolta nei tempi e nei modi indicati nella domanda
- che non sussiste un doppio finanziamento delle spese dichiarate nella domanda di liquidazione del saldo a valere sui fondi di Regione Puglia e dell'A.Re.T.
- l'ammontare complessivo delle spese sostenute e riferite all'iniziativa, ivi comprese le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte;
- l'elenco di tutti i documenti comprovanti (documentazione probatoria) le spese e i pagamenti, fiscalmente validi, suddivisi per voce di spesa, concorrenti alla formazione dell'80%, indicando per ogni documento il numero, la data di



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento, la modalità di pagamento e l'importo.

**B. RELAZIONE FINALE** sulle attività svolte che descriva le azioni realizzate e i tempi di realizzazione, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati, eventuali difficoltà riscontrate;

**C. COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE** in corso di validità;

**D. DOCUMENTAZIONE PROBATORIA DELLE SPESE SOSTENUTE**, prodotta in copia, intestata solo ed esclusivamente al soggetto beneficiario e consistente in:

- ✓ giustificativi quietanzati delle spese sostenute relative all'80% (fatture/ricevute fiscali, ecc.) ai sensi della normativa fiscale vigente. Nei giustificativi e nei documenti di quietanza dovrà essere necessariamente riportata la dicitura AVVISIO SPORT A.Re.T. 2024 ed il CUP (sarà comunicato a seguito della concessione del contributo).

Il restante 20% delle spese sostenute e concorrenti alla formazione del 100% del quadro economico presentato in sede di domanda, andrà attestato mediante autodichiarazione con indicazione delle tipologie di spese sostenute.

**9.5** A fini dimostrativi, si dovrà inoltre allegare documentazione fotografica comprovante l'effettivo svolgimento delle iniziative, in cui si evinca la presenza dei loghi istituzionali e del *brand Puglia*, oltre che eventuale documentazione divulgativa/pubblicitaria (ad es. articoli web oppure di stampa anche locale, locandine, brochure, etc.) realizzata e considerata tra le spese ammissibili.

**9.6** Nell'ipotesi in cui la documentazione risulti incompleta, l'A.Re.T. procederà con una richiesta di integrazione, concedendo un periodo di 15 giorni (gg. 15) per la sua regolarizzazione. Decorso tale termine non sarà più possibile regolarizzare la domanda.

**9.7** È ammessa una rimodulazione della spesa totale ammissibile rispetto a quella ammessa in concessione, in misura non superiore al 20%. Non sarà possibile in ogni caso riconoscere un contributo superiore a quello concesso.

**9.8** Il contributo viene rideterminato e ridotto qualora, all'esito dell'istruttoria, l'importo della spesa validamente rendicontata risulti inferiore a quello anzitempo concesso.

## Art. 10



**REGIONE PUGLIA**



**PROMOZIONE**  
Agenzia Regionale del Turismo

### **Controlli**

**10.1** In fase di erogazione del contributo, l'A.Re.T. provvederà a verificare la regolarità contributiva del soggetto beneficiario tramite acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. In caso di accertata irregolarità, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

**10.2** L'A.Re.T. effettuerà altresì controlli sui requisiti morali e professionali delle dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti beneficiari in fase di domanda e in fase di rendicontazione.

### **Art. 11**

#### **Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate**

**11.1** Il Responsabile del Procedimento provvederà a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

- a) formale rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) qualora sia accertata l'insussistenza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.2;
- c) qualora sia accertata, anche successivamente alle verifiche effettuate, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dal soggetto beneficiario;
- d) qualora il beneficiario non rispetti i termini per la conclusione delle iniziative previste dall'Avviso;
- e) qualora la rendicontazione finale delle spese non sia trasmessa entro i termini fissati dall'Avviso;
- f) qualora il beneficiario abbia presentato una rendicontazione incompleta e non abbia provveduto ad inviare le integrazioni richieste entro il termine stabilito dall'Avviso;
- g) qualora la documentazione di rendicontazione presenti delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati;
- h) qualora sia accertata la mancata realizzazione delle attività come descritte nella domanda presentata.

**11.2** In caso di decadenza del contributo, l'A.Re.T. procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990.



**REGIONE PUGLIA**



**PROMOZIONE**  
Agenzia Regionale del Turismo

**11.3** Qualora venga disposta la decadenza del contributo successivamente all'erogazione, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato.

#### **Art. 12**

##### **Disposizioni finali e pubblicità dell'Avviso**

**12.1** Il presente Avviso è pubblicato sul sito [www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it) – sezione Amministrazione trasparente - Bandi di Gara e Contratti, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**12.2** Per tutte le comunicazioni aventi rilievo ai fini del presente Avviso faranno fede esclusivamente le pubblicazioni sul sito istituzionale dell'A.Re.T.

#### **Art. 13**

##### **Informativa in materia di riservatezza dei dati personali**

**13.1** Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente procedura comparativa, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o pre-contrattuali e per adempiere a obblighi di legge (vedi Informativa).

**13.2** In particolare, ai fini dell'espletamento della procedura, i dati trasmessi (compresi eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti all'esame del comitato di valutazione, opportunamente nominato, affinché venga valutata l'ammissibilità dell'offerta presentata e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della offerta.



**REGIONE PUGLIA****PROMOZIONE**  
Agenzia Regionale del Turismo

**13.3** Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo: [dpo@aret.regione.puglia.it](mailto:dpo@aret.regione.puglia.it) Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

**13.4** Ciascun beneficiario è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

**13.5** Ciascun beneficiario è tenuto, nell'esecuzione di tutte le attività connesse che possono comportare il trattamento dei dati personali, ad agire in conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (in particolare, con il Regolamento UE 2016/679 c.d. "GDPR"), osservando misure organizzative e tecniche adeguate, nonché idonee a garantire la sicurezza delle informazioni sotto l'aspetto della riservatezza, disponibilità e riservatezza dei dati personali trattati, atte a prevenire rischi di distruzione, perdita o alterazione, anche accidentale, di dati e documenti.

**13.6** Ciascun beneficiario è tenuto a confermare e dimostrare di avere approntato adeguate misure di sicurezza per proteggere i dati personali, ivi comprese le misure tecniche e organizzative atte a garantire la protezione da qualsiasi trattamento non autorizzato o illegale, nonché dalla perdita, dalla distruzione o dal danneggiamento, in modo accidentale, dei dati personali.

**13.7** Con separato atto, ciascun beneficiario che dovesse trattare dati personali per conto dell'A.Re.T sarà designato quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679; a tal proposito, lo stesso deve osservare con scrupolosa attenzione le istruzioni contenute nel relativo atto di designazione.

#### **Art. 14**

##### **Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'esecuzione dei contratti Richiesta informazioni e chiarimenti.**

**REGIONE PUGLIA****PROMOZIONE**  
Agenzia Regionale del Turismo**Foro competente**

**14.1** Il Responsabile del procedimento (RUP) è la dott.ssa Flavia Leone, funzionario direttivo dell'A.Re.T., EQ *Responsabile Servizio Tecnico Accoglienza e Valorizzazione dell'offerta* e-mail: [f.leone@aret.regione.puglia.it](mailto:f.leone@aret.regione.puglia.it), [valorizzazione@aret.regione.puglia.it](mailto:valorizzazione@aret.regione.puglia.it) tel. 080.5821404;

**14.2** Il Responsabile dell'esecuzione dei contratti è il dott. Marco Mazzeo, funzionario direttivo dell'A.Re.T.;

**14.3** Eventuali informazioni o chiarimenti relativi al presente avviso potranno essere richiesti ai sopra indicati recapiti, entro e non oltre il 17.05.2024;

**14.4** Per ogni controversia che dovesse insorgere in merito al presente Avviso pubblico è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sez. di Bari.

IL DIRETTORE GENERALE  
DOTT. LUCA SCANDALE



SCANDALE  
LUCA  
06.05.2024  
10:31:54  
GMT+01:00



**AVVISO CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LE SOCIETÀ SPORTIVE DOTATE DI ATTRAZIONE MEDIATICA AI SENSI DELLA L.R. 32/2022.**

**Allegato A**

**DOMANDA DI CONTRIBUTO**

**Al Direttore Generale  
A.Re.T Pugliapromozione  
valorizzazionepp@pec.it**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
 C.F. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ residente a  
 \_\_\_\_\_ ( ) in Via/P.zza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
 in qualità di Rappresentante Legale della società/associazione sportiva (*inserire l'esatta denominazione come da Statuto/atto costitutivo*) \_\_\_\_\_  
 indirizzo Sede Legale via/P.zza \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ ( )  
 CF \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_  
 pec \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_  
 recapito telefonico \_\_\_\_\_

**CANDIDA AL PRESENTE AVVISO**

la società/associazione sportiva (Nome/Denominazione/Ragione sociale ) \_\_\_\_\_  
 con sede legale in (Comune), \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_,  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_  
 P.Iva \_\_\_\_\_, mail \_\_\_\_\_  
 pec \_\_\_\_\_, Federazione Sportiva di appartenenza \_\_\_\_\_



Per la stagione sportiva (*barrare opzione*):

- stagione sportiva 2023/2024  
 stagione sportiva 2024/2025

con la squadra/atleta (denominazione/nominativo) \_\_\_\_\_

militante nel campionato/categoria/serie \_\_\_\_\_

per la disciplina sportiva \_\_\_\_\_

maschile  femminile  
(*barrare opzione*)

dilettantistico  professionistico ai sensi della Legge n.91 del 23/03/1981  
(*barrare opzione*)

Ai fini della candidatura all'Avviso in oggetto, il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

#### DICHIARA

##### A. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

- che il soggetto richiedente società/associazione " \_\_\_\_\_ " rientra in una delle tipologie indicate all'art. 2 del presente Avviso;
- che la persona fisica che presenta la domanda è il legale rappresentante del soggetto richiedente;
- che il richiedente non abbia ricevuto per la stagione sportiva in corso e/o per il medesimo anno sportivo contributi allo stesso titolo da Regione Puglia e A.Re.T;
- il rispetto da parte del richiedente della normativa vigente in materia di regolarità contributiva e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- l'assunzione di responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa sollevando l'AReT da ogni pretesa;
- che i documenti allegati alla domanda sono aggiornati e conformi agli originali;



- che l'iniziativa promozionale con la quale ci si candida sarà conforme a quanto specificato di seguito al punto **B. "RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA"** e al punto **C. "QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE"**

#### **B. RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

**B1.Biografia:** storia societaria, federazione di appartenenza, eventuali titoli vinti, i campionati nei quali milita la società/squadra/atleta per la stagione in corso e per i quali ci si candida al presente Avviso, ecc

*max 2500 caratteri spazi inclusi*

**B2.Audience di pubblico potenziale:** a) capacità di attrazione mediatica della società/squadra/atleta per la stagione sportiva alla quale ci si candida (mediapertenship, canali social attivi e numero di follower, ecc); b) informazioni circa affluenza media di pubblico nelle competizioni/gare disputate in casa, campi gara con relativa capienza, n. abbonati, ecc.

*max 2500 caratteri spazi inclusi*

**B3.Tipologia intervento:** descrizione dettagliata delle singole iniziative proposte (A+B - art. 1.4 Avviso) per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente art. 1, con relativo cronoprogramma/calendario, riferito al periodo scelto e di ammissibilità alle modalità di coinvolgimento degli atleti/pubblico, attori locali;

*max 2500 caratteri spazi inclusi*

**B4.Sostenibilità ambientale:** descrizione delle misure che saranno adottate in tema di sostenibilità ambientale (es. adozione di metodi di raccolta differenziata e di risparmio energetico, utilizzo di materiali bio-degradabili, realizzazione di piani di mobilità sostenibili, uso di mezzi di trasporto elettrici, ecc).



max 2500 caratteri spazi inclusi

**C. QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE.** Tabella con i costi suddivisi per tipologia di spese ammissibili ivi comprese le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte

<b>1. VOCI DI COSTO PER LE QUALI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO ELENCALE PER DIFFERENTI TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI (art. 5 Avviso)</b>	<b>COSTO AL NETTO DI IVA</b>	<b>COSTO IVA INCLUSA</b>
1.1: (es.n. 30 magliette gara)	€	€
1.2:	€	€
1.3:	€	€
...	€	€
...	€	€
...	€	€
<b>2. VOCI DI COSTO A CARICO DEL SOGGETTO PROPONENTE - ELENCALE PER DIFFERENTI TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI - E CONCORRENTI AL 100% DEL COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (art. 4 Avviso)</b>	<b>COSTO AL NETTO DI IVA</b>	<b>COSTO IVA INCLUSA</b>
2.1: (es. n. 10 magliette gara)	€	€
...	€	€
<b>3. EVENTUALI VOCI DI COSTO A CARICO DI ALTRI SOGGETTI - ELENCALE PER DIFFERENTI TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI - E CONCORRENTI AL 100% DEL COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (art. 4 Avviso)</b>	<b>COSTO AL NETTO DI IVA</b>	<b>COSTO IVA INCLUSA</b>
(indicare tipologia di spesa e denominazione soggetto)	€	€



finanziatore)		
<b>TOTALE COSTO INTERVENTO AL 100% (voci 1+2+3)</b>	€	€
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (max 80% spese ammissibili)</b>	€	€

Alla presente domanda si allega la seguente documentazione amministrativa:

- D.1.** documentazione idonea ad individuare la natura giuridica del richiedente (atto costitutivo, statuto, regolamento, visura camerale);
- D.2** documento identità e codice fiscale legale rappresentante;
- D.3** attestazione dell'iscrizione all'Anac;
- D.4** tracciabilità dei flussi finanziari o dichiarazione sostitutiva da cui si evinca esistenza di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010 (come da modello fornito dall'A.Re.T.);
- D.5** dichiarazione Regime IVA del soggetto richiedente;
- D.6** autocertificazione della comunicazione antimafia;
- D.7** autocertificazione DURC;
- D.8** autocertificazione-carichi-pendenti;
- D.9** autodichiarazione compatibilità ambientale.

*Informazioni relative al trattamento dei dati personali*

*Il/La sottoscritto/a, presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata all'Avviso pubblico, dichiara di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della richiesta e/o del procedimento amministrativo per il quale il presente documento viene compilato. Il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale (D.Lgs. n.50/2016) al quale è soggetta ARET Pugliapromozione (Titolare del trattamento), nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (o in alcuni casi di "rilevante interesse pubblico"). I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (es. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90) e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Agenzia). Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dar corso alla dichiarazione e al procedimento di interesse. Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 è possibile contattare il Responsabile della Protezione dei Dati di ARET Pugliapromozione (dpo@aret.regione.puglia.it).*

Luogo e data \_\_\_\_\_

(firma digitale del Legale Rappresentante del Soggetto proponente)

COMUNE DI BARI

**Estratto decreto 30 aprile 2024, n. 449****Decreto definitivo di espropriazione con contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione.**Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti  
e Gestione Lavori Pubblici  
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa**COMUNE DI BARI****Bari, 30/04/2024**

Rif. Prat.: CP.105L2.22

**Numero di repertorio: 449/2024****DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO**

Decreto definitivo di espropriazione, con contestuale determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 22, 23 e 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 2 "Parco Costiero Torre Quetta".

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE ESPROPRIAZIONI E GESTIONE AMMINISTRATIVA**

...omissis...

**tutto ciò premesso**, ai sensi degli articoli n. 22, 23 e 24 del D.P.R. n. 327/2011 e s.m.i., e dell' art. 14 l'art. 14, comma 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023 ;**DECRETA**

- 1. di determinare**, in via urgente, l'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento Bari Costasud Lotto n. 2 "Parco Costiero Torre Quetta", ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, come di seguito indicato:

<b>Posizione:</b>		<b>n.1</b>						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIIa	sub	già parte della p.IIIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	43	4			20852	€ 162.854,12	€ 16.285,41
Terreni	A (Bari)	43	927		13	7025	€ 54.865,25	€ 5.486,53
Terreni	A (Bari)	43	12			31	€ 242,11	€ 24,21
Terreni	A (Bari)	43	146			391	€ 3.053,71	€ 305,37
Terreni	A (Bari)	43	895			234	€ 1.827,54	€ 182,75
Fabbricati	-	43	895	1		0	€ 0,00	€ 0,00
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 222.842,73	€ 22.284,27
Intestatari catastali						diritto	quota	
DI CAGNO ABBRESCIA Daniele						Proprietà	1/3	



<b>Posizione:</b>	<b>n.1</b>		
DI CAGNO ABBRESCIA Giovanni	Proprietà	1/3	
GASPARRI Chiara	Proprietà	1/3	

<b>Posizione:</b>	<b>n.3</b>							
Comune Censuario:	Comune di Bari							
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIIa	sub	già parte della p.IIIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	43	19			475	€ 3.709,75	€ 370,98
Terreni	A (Bari)	43	158			2050	€ 16.010,50	€ 1.601,05
Terreni	A (Bari)	43	159			1609	€ 12.566,29	€ 1.256,63
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 32.286,54	€ 3.228,65
Intestatari catastali						diritto		quota
CO.ME.COS. S.R.L. con sede in BARI						Proprietà		1

<b>Posizione:</b>	<b>n.4</b>							
Comune Censuario:	Comune di Bari							
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIIa	sub	già parte della p.IIIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	43	934		22	2969	€ 23.187,89	€ 2.318,79
Terreni	A (Bari)	43	160			490	€ 3.826,90	€ 382,69
Terreni	A (Bari)	43	161			533	€ 4.162,73	€ 416,27
Terreni	A (Bari)	43	163			438	€ 3.420,78	€ 342,08
Terreni	A (Bari)	43	164			1130	€ 8.825,30	€ 882,53
Terreni	A (Bari)	43	932		165	1258	€ 9.824,98	€ 982,50
Terreni	A (Bari)	43	860			210	€ 1.640,10	€ 164,01
Terreni	A (Bari)	43	655			2736	€ 21.368,16	€ 2.136,82
Terreni	A (Bari)	43	657			1597	€ 12.472,57	€ 1.247,26
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 88.729,41	€ 8.872,94
Intestatari catastali						diritto		quota
S.PAULO IMMOBILIARE S.R.L. con sede in BARI						Proprietà		1

<b>Posizione:</b>	<b>n.5</b>							
Comune Censuario:	Comune di Bari							
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIIa	sub	già parte della p.IIIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	43	166	-		1980	€ 15.463,80	€ 1.546,38

Totale indennità di espropriazione offerta		€ 15.463,80	€ 1.546,38
Intestatari catastali		diritto	quota
SO.CO.MED. SOCIETA' COSTRUZIONI MEDITERRANEE S.R.L. con sede in Casamassima		Proprietà	1

<b>Posizione:</b>		<b>n.6</b>						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	43	659	-		732	€ 5.716,92	€ 571,69
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 5.716,92	€ 571,69
Intestatari catastali							diritto	quota
COSTANTIELLO Giovanna							Proprietà	1/6
COSTANTIELLO Angelo							Proprietà	1/6
BRUNETTI Francesca							Proprietà	4/6

<b>Posizione:</b>		<b>n.7</b>						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	43	27			153	€ 1.194,93	€ 119,49
Terreni	A (Bari)	43	578			235	€ 1.835,35	€ 183,54
Terreni	A (Bari)	43	631			1359	€ 10.613,79	€ 1.061,38
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 13.644,07	€ 1.364,41

<b>Posizione:</b>		<b>n.7</b>						
Intestatari catastali							diritto	quota
ZONNO Tommaso							Proprietà bene personale	1/2
ZONNO Francesco							Proprietà bene personale	1/2

<b>Posizione:</b>		<b>n.8</b>						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	43	930		444	1212	€ 9.465,72	€ 946,57
Terreni	A (Bari)	43	936		444	134	€ 1.046,54	€ 104,65

Totale indennità di espropriazione offerta		€ 10.512,26	€ 1.051,23
Intestatari catastali		diritto	quota
Armenise Francesca		Nuda Proprietà	3/6
Armenise Francesca		Proprietà	3/6
Di Bello Maria		Usufrutto	3/6

<b>Posizione:</b>		<b>n.10</b>						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	43	575			767	€ 5.990,27	€ 599,03
Terreni	A (Bari)	43	637			983	€ 7.677,23	€ 767,72
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 13.667,50	€ 1.366,75
Intestatari catastali		diritto		quota				
ZONNO Lucia		Proprietà		1/2				
ZONNO Tommaso		Proprietà		1/2				

<b>Posizione:</b>		<b>n.11</b>						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	43	577	-		442	€ 3.452,02	€ 345,20
Terreni	A (Bari)	43	633	-		1300	€ 10.153,00	€ 1.015,30
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 13.605,02	€ 1.360,50
Intestatari catastali		diritto		quota				
ATTOLICO Filomena		Proprietà		1/2				
ATTOLICO Giovanni		Proprietà		1/2				

<b>Posizione:</b>		<b>n.12</b>						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	43	576	-		615	€ 4.803,15	€ 480,32
Terreni	A (Bari)	43	635	-		1129	€ 8.817,49	€ 881,75
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 13.620,64	€ 1.362,06

Intestatari catastali	diritto	quota
DE SANTIS Antonia	Proprietà	1/2
DE SANTIS Lucia	Proprietà	1/2

Posizione:		n.13						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	43	574	-		906	€ 7.075,86	€ 707,59
Terreni	A (Bari)	43	639	-		842	€ 6.576,02	€ 657,60
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 13.651,88	€ 1.365,19

Posizione:		n.13						
Intestatari catastali		diritto		quota				
RAFASCHIERI Anna		Proprietà		1/3				
RAFASCHIERI Lucia		Proprietà		1/3				
RAFASCHIERI Pasqua		Proprietà		1/3				

Posizione:		n.14						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	43	571			380	€ 2.967,80	€ 296,78
Terreni	A (Bari)	43	573			1035	€ 8.083,35	€ 808,34
Fabb.cato	-	43	573	-		0	€ 0,00	€ 0,00
Terreni	A (Bari)	43	641	-		716	€ 5.591,96	€ 559,20
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 16.643,11	€ 1.664,31
Intestatari catastali		diritto		quota				
ATTOLICO Filomena		Proprietà		21/252				
ATTOLICO Giovanni		Proprietà		21/252				
DE SANTIS Antonia		Proprietà		21/252				
DE SANTIS Lucia		Proprietà		21/252				
DE TULLIO Francesca		Proprietà		39/756				
RAFASCHIERI Anna		Proprietà		15/252				
RAFASCHIERI Lucia		Proprietà		15/252				

RAFASCHIERI Pasqua	Proprietà	15/252
ZONNO Francesco	Proprietà, bene personale	21/252
ZONNO Lucia	Proprietà	21/252
ZONNO Michele	Proprietà	39/756
ZONNO Nicola	Proprietà	39/756
ZONNO Tommaso	Proprietà	21/252
ZONNO Tommaso	Proprietà, bene personale	21/252

<b>Posizione:</b>		<b>n.15</b>						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	43	572	-		1270	€ 9.918,70	€ 991,87
Terreni	A (Bari)	43	643	-		500	€ 3.905,00	€ 390,50
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 13.823,70	€ 1.382,37
Intestatari catastali						diritto		quota
Zonno Nicola						Proprietà		1/3
Zonno Michele						Proprietà		1/3
DE TULLIO Francesca						Proprietà		1/3

<b>Posizione:</b>		<b>n.16</b>						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	43	645			1422	€ 11.105,82	€ 1.110,58
Terreni	A (Bari)	43	649			12503	€ 97.648,43	€ 9.764,84
Terreni	A (Bari)	43	864			97	€ 757,57	€ 75,76
Fabb.ati		43	864	1		-	€ 0,00	€ 0,00
Fabb.ati		43	864	2		-	€ 0,00	€ 0,00
Fabb.ati		43	864	3		-	€ 0,00	€ 0,00
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 109.511,82	€ 10.951,18
Intestatari catastali						diritto		quota
AMENDOLA Ferdinando						Proprietà		1/5
ARCIULI Elisabetta Antonia						Proprietà		1/30
ARCIULI Giuseppina						Proprietà		1/30

ARCIULI Vito	Proprietà	1/30
--------------	-----------	------

Posizione:	n.16		
ARCIULI Vittoria	Proprietà	1/10	
CRUDELE Cinzia	Proprietà	1/60	
CRUDELE Daniela	Proprietà	1/60	
DANESE Maria Rosaria Santa	Proprietà	1/40	
DE BENEDICTIS Cosima Liliana	Proprietà	1/30	
DE BENEDICTIS Francesca	Proprietà	1/30	
de BENEDICTIS Francesco	Proprietà	1/5	
DE BENEDICTIS Giuseppe	Proprietà	1/30	
DE BENEDICTIS Nicola	Proprietà	1/30	
COMPAGNONE Anna	Proprietà	1/90	
DE BENEDICTIS Alessandra	Proprietà	1/90	
DE BENEDICTIS Michele	Proprietà	1/90	
GALLO Annino	Proprietà	1/40	
GALLO Maria	Proprietà	1/40	
MININNI Fernando	Proprietà	1/20	
BIALLO Vincenzo	Proprietà	1/60	
BIALLO Nicola	Proprietà	1/60	
BIALLO Maurizio	Proprietà	1/60	
MININNI Matteo	Proprietà	1/40	

Posizione:	n.18							
Comune Censuario:	Comune di Bari							
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	44	5	-		16	€ 124,96	€ 12,50
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 124,96	€ 12,50
Intestatari catastali						diritto		quota
MONNO Emanuele; FU DOMENICO						Proprietà		1

Posizione:	n.19							
Comune Censuario:	Comune di Bari							
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	44	1652	-		231	€ 1.804,11	€ 180,41
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 1.804,11	€ 180,41
Intestatari catastali						diritto		quota
EFFEPLAST DI IRENE FERRARESE & C. S.A.S. sede in BARI (BA)						Proprietà		1

Posizione:		n.20						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	44	10	-		16	€ 124,96	€ 12,50
Terreni	A (Bari)	44	1631	-		7171	€ 56.005,51	€ 5.600,55
Terreni	A (Bari)	44	218	-		586	€ 4.576,66	€ 457,67
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 60.707,13	€ 6.070,71
Intestatari catastali						diritto	quota	
DE BENEDICTIS Adolfo						Proprietà	23/315	
DE BENEDICTIS Anna Maria						Proprietà	1/5	
DE BENEDICTIS Annalisa						Proprietà	23/315	
DE BENEDICTIS Nicola						Proprietà	23/315	
GALLUCCIO Caterina						Proprietà	1/5	
LA VOLPE Anna						Proprietà	1/15	
STRAGAPEDE Carlo						Proprietà	2/21	
STRAGAPEDE Maria Teresa						Proprietà	2/21	
STRAGAPEDE Nicola						Proprietà	2/21	

Posizione:		n.20						
VECELLIO SALTO Edoardo						Proprietà	1/35	

Posizione:		n.21						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	44	216	-		200	€ 1.562,00	€ 156,20
Terreni	A (Bari)	44	217	-		216	€ 1.686,96	€ 168,70
Terreni	A (Bari)	44	233			190	€ 1.483,90	€ 148,39
Terreni	A (Bari)	44	234	-		172	€ 1.343,32	€ 134,33
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 6.076,18	€ 607,62
Intestatari catastali					Diritto iscritto al catasto	Quota iscritta al catasto	quota presunta di reale di proprietà	
BELLOMO Isabella					Usufrutto	-	0	
COLONNA Angela					Proprietà	3/90	3/90	

COSTANTINO Andrea	Nuda Proprietà	2/90	2/90
COSTANTINO Angela	Proprietà	3/90	3/90
COSTANTINO Anna Maria	Proprietà	3/90	3/90
COSTANTINO Caterina	Comproprietario	-	6/90
COSTANTINO Domenico	Nuda Proprietà	2/90	2/90
COSTANTINO Ezio	Nuda Proprietà	2/90	2/90
COSTANTINO Giorgio	Proprietà	5/90	9/90
COSTANTINO Giovanni	Proprietà	18/90	18/90
ZIPPITELLI Michele	Proprietà	6/90	6/90
COSTANTINO Nelly	Proprietà	3/90	3/90
DE CRISTOFARO Giuseppe	Comproprietario	-	6/90
DIVELLA Apollonia	Proprietà	3/90	3/90
DIVELLA Maria Antonia	Nuda Proprietà	3/90	3/90
LATERZA Cesare	Proprietà	3/90	3/90

<b>Posizione:</b>	<b>n.21</b>		
RIDOLA Elisa	Proprietà	18/90	18/90

<b>Posizione:</b>	<b>n.22</b>							
Comune Censuario:	Comune di Bari							
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	44	235	-		541	€ 4.225,21	€ 422,52
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 4.225,21	€ 422,52
Intestatari catastali						diritto		quota
DEL BIANCO Enrico; FU ALFONSO						Proprietà		1

<b>Posizione:</b>	<b>n.24</b>							
Comune Censuario:	Comune di Bari							
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A	44	9	-		3784	€ 29.553,04	€ 2.955,30
Fabbricati	A	44	9	1		-	€ 0,00	€ 0,00
Fabbricati	A	44	9	2		-	€ 0,00	€ 0,00
Fabbricati	A	44	9	3		-	€ 0,00	€ 0,00
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 29.553,04	€ 2.955,30
Intestatari catastali						diritto		quota
CHIARULLI Vincenza						Usufrutto		1/4
EMILIANO Nicola						Nuda Proprietà		1/8



GRAZZI Edda	Nuda Proprietà	1/8
MALDERA Elio	Nuda Proprietà	1/8
MALDERA Giuseppe	Usufrutto	1/4
MALDERA Silvia	Nuda Proprietà	1/8
CORALLO Teresa	Proprietà	1/4
PETRONI Paola	Proprietà	1/4

<b>Posizione:</b>		<b>n.25</b>						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A	44	424	-		116	€ 905,96	€ 90,60
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 905,96	€ 90,60
Intestatari catastali						diritto		quota
CHIARULLI Vincenza						Usufrutto		1/4
EMILIANO Nicola						Nuda Proprietà		1/8
GRAZZI Edda						Nuda Proprietà		1/8
MALDERA Elio						Nuda Proprietà		1/8
MALDERA Giuseppe						Usufrutto		1/4
MALDERA Silvia						Nuda Proprietà		1/8
CORALLO Teresa						Proprietà		1/4
PETRONI Paola						Proprietà		1/4

<b>Posizione:</b>		<b>n.27</b>						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A	124	101	-		32	€ 249,92	€ 24,99
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 249,92	€ 24,99
Intestatari catastali						diritto		quota
IANNONI Antonia						Proprietà		1/2
IANNONI Emilio						Proprietà		1/2

<b>Posizione:</b>		<b>n.28</b>						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A	124	102	-		23	€ 179,63	€ 17,96

Terreni	A	124	36	-		1201	€ 9.379,81	€ 937,98
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 9.559,44	€ 955,94
Intestatari catastali						diritto	quota	
CALABRESE Angelica Maria						Proprietà	1/3	
CALABRESE Michele						Proprietà	1/3	
CALABRESE Vito						Proprietà	1/3	

<b>Posizione:</b>		<b>n.29</b>						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A	124	103			22	€ 171,82	€ 17,18
Terreni	A	124	97	-		1587	€ 12.394,47	€ 1.239,45
Terreni	A	124	37	-		17	€ 132,77	€ 13,28
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 12.699,06	€ 1.269,91
Intestatari catastali						diritto	quota	
MILELLA Michelina						Proprietà	1	

<b>Posizione:</b>		<b>n.30</b>						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A	124	104			55	€ 429,55	€ 42,96

<b>Posizione:</b>		<b>n.30</b>						
Terreni	A	124	98	-		1656	€ 12.933,36	€ 1.293,34
Terreni	A	124	99	-		138	€ 1.077,78	€ 107,78
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 14.440,69	€ 1.444,07
Intestatari catastali						diritto	quota	
ANELMI Rossella						Proprietà	1/4	
ANELMI Vito						Proprietà	1/4	
ANELMI Angelo						Proprietà	1/4	
ANELMI Maria						Proprietà	1/4	

<b>Posizione:</b>		<b>n.31</b>						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A	124	38			5570	€ 43.501,70	€ 4.350,17

Totale indennità di espropriazione offerta		€ 43.501,70	€ 4.350,17
Intestatari catastali		diritto	quota
ATTOLICO Antonio	proprietà		1/126
ATTOLICO Domenico DEL 1942	proprietà		1/126
ATTOLICO Domenico DEL 1946	proprietà		1/90
ATTOLICO Francesca	proprietà		1/126
ATTOLICO Gaetano DEL 1944	proprietà		1/126
ATTOLICO Gaetano DEL 1967	proprietà		1/90
ATTOLICO Giovanni DEL 1946	proprietà		1/126
ATTOLICO Giovanni DEL 1957	proprietà		1/90
ATTOLICO Maria	proprietà		1/90
ATTOLICO Palma di maggio/50	proprietà		1/126
ATTOLICO Palma di settembre/50	proprietà		1/90
ATTOLICO Rosa	proprietà		1/126
<b>Posizione:</b>	<b>n.31</b>		
COLAIANNI Anna	proprietà		2/3
DE TOMA Francesco	proprietà		1/90
DE TOMA Gaetano	proprietà		1/90
DE TOMA Michele	proprietà		1/270
DE TOMA Antonietta	proprietà		1/270
DE TOMA Rosa	proprietà		1/270
DE TOMA Maria	proprietà		1/90
DE TOMA Rosa	proprietà		1/180
DE TOMA Stefania Prudenza	proprietà		1/180
IACOBBE Maria	proprietà		1/54
NITTI Annalisa	proprietà		1/144
NITTI Domenico	proprietà		1/144
NITTI Michele	proprietà		1/144
NITTI Vito	proprietà		1/144
PARTIPILO Nicola	proprietà		1/81
PARTIPILO Palma	proprietà		1/81
PARTIPILO Palma	proprietà		1/72
PARTIPILO Gaetano	proprietà		1/81
PARTIPILO Vita Nicola	proprietà		1/36

PARTIPILO Grazia	Proprietà	1/72
PARTIPILO Gian Battista	Proprietà	1/72
PARTIPILO Vito Nicola	Proprietà	1/72

<b>Posizione:</b>		<b>n.33</b>						
Comune Censuario:		Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.IIa	sub	già parte della p.IIa	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A	44	333			52	€ 406,12	€ 40,61

<b>Posizione:</b>		<b>n.33</b>						
Fabbricati	A	44	333	1		43	-	-
Totale indennità di espropriazione offerta							€ 406,12	€ 40,61
Intestatari catastali						diritto	quota	
MILELLA Angela						proprietà	1/3	
MILELLA Michele						proprietà	1/3	
MILELLA Vito						proprietà	1/3	

2. **l'espropriazione definitiva** e, pertanto, l'occupazione permanente, sulla base della determinazione urgente dell'indennità di espropriazione come sopra offerta degli immobili per la loro intera consistenza come individuati al punto n. 1;
3. **il passaggio del diritto di proprietà** a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Bari, C.F. 80015010723, con l'avvertenza che le consistenze, come sopra descritte, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto:
  - sia notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso in favore della Civica Amministrazione dei beni immobili indicati nel precitato allegato "A". Ai sensi dell' art. 14, c. 6 del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n.41/2023 i termini di cui all'art. 23, c.1, lett. g) del DPR n. 327/2001 sono ridotti alla metà;
  - abbia esecuzione, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, con la redazione del verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza degli stessi, redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata, l'immissione in possesso, anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;
4. **DISPONE**, inoltre:
  - l'avvio delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e la trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel Catasto e nei libri censuari, a cura e spese della Civica

Amministrazione, con l'avvertenza che dalla data di trascrizione del presente Decreto definitivo di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

- la trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nel B.U.R. Puglia e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Bari, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma come sopra;

**5. AVVISA l'avente diritto che in caso di condivisione dell'indennità offerta:**

- ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e 14, comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023 entro quindici giorni (15) successivi alla immissione in possesso, potrà comunicare la condivisione della determinazione della indennità di espropriazione offerta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (anche mediante l'apposita modulistica disponibile al seguente link <http://www.comune.bari.it/portal/page/portal/barigov>);
- la comunicazione di condivisione dell'indennità di esproprio è irrevocabile e non saranno accettate comunicazioni di condivisioni parziali, condizionate o revocabili;
- ai fini della successiva liquidazione degli importi così come concordati è tenuto a depositare ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. nei successivi sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione di accettazione della indennità, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene (l'elenco è indicato nella apposita modulistica pubblicata);
- si provvederà ad effettuare il pagamento dell'indennità di espropriazione divenuta così definitiva secondo le modalità, i tempi e le forme pubblicitarie di cui all'art. 22, c. 3 del D.P.R. n. 327/2001;
- a seguito della comunicazione di condivisione dell'importo offerto, visto che la procedura riguarda un'area con potenzialità edificatorie all'atto della liquidazione, oltre agli importi sopra indicati, verrà corrisposto un ulteriore importo pari al 10% dell'importo offerto ai sensi dell'art. 37,c. 2 e 45, c. 2 del DPR n. 327/2001;

**6. AVVISA l'avente diritto che in caso di non condivisione dell'indennità offerta,** ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e art. 14 , comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023 entro quindici giorni (15) successivi alla immissione in possesso potrà comunicare la propria non condivisione dell'importo offerto, potrà chiedere di avvalersi del procedimento peritale previsto dall'art. 21 del DPR n. 327/2001 e, in caso affermativo, designare un tecnico di propria fiducia. Se non condivide la relazione finale, può opporre l'opposizione alla stima nelle forme e nei termini di cui all'art. 54 del DPR n. 327/2001. Nelle more dell'espletamento della sopracitata procedura la Civica Amministrazione provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat. Le spese per la nomina dei tecnici sono poste a carico del proprietario e del beneficiario secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 6, del DPR n. 327/2001. Ai sensi dell' art. 14, comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023 i termini di cui l'art. 21 e 54 del DPR n. 327/2001 sono ridotti alla metà;

**7. AVVISA l'avente diritto che in assenza di comunicazione,** ai sensi dell'art. 22, comma 5, DPR n. 327/2001 e s.m.i. l'indennità di espropriazione si intenderà come non condivisa e si provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat e a richiedere la determinazione dell'indennità definitiva alla competente commissione prevista dall'art. 41 del DPR 327/2001 s.m.i. (la Commissione Provinciale Espropriazioni- C.P.E.), senza oneri per l'espropriato, che provvederà nei termini di legge;

**8. AVVISA l'avente diritto, inoltre, che:**

- dei provvedimenti che disporranno il pagamento delle indennità che siano state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità non condivise presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat verrà data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto e ne verrà curata la pubblicazione, per estratto, nel B.U.R. Puglia, divenendo esecutivi col decorso di trenta giorni dal compimento delle relative formalità, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia e laddove venisse proposta tempestiva opposizione, si disporrà il deposito delle indennità accettate o non condivise;
- ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, atteso che le particelle oggetto di esproprio nell'ambito della presente procedura ricadono tutte all'interno della zona omogenea di tipo F, non verrà applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del venti per cento (20%) a titolo di imposta sugli importi che verranno corrisposti a titolo di indennità di esproprio;

**9. DA ATTO CHE:**

- a tutela della privacy dei soggetti interessati, i dati personali, necessari per la validità e la forma del presente provvedimento, sono stati inseriti in un apposito allegato "privacy" parte integrante, tale allegato verrà trasmesso agli uffici dell'Agenzia delle Entrate e all'Ufficio del Territorio - Conservatoria dei Registri Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate al fine di assolvere alle operazioni di registrazione, trascrizione, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, mentre non si darà in alcun modo luogo alla sua pubblicazione od alla sua notifica ai soggetti interessati dello presente atto;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR Puglia entro il termine di (60) giorni decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di (120) giorni;

**10. DICHIARA** ai soli fini fiscali, atteso l'obbligo di registrazione presso l'Agenzia del Territorio competente del presente atto traslativo del diritto reale di proprietà dei sopra descritti beni immobili, che il valore complessivo dei beni trasferiti è pari a euro € 765.329,08;

**11. RINVIA** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

**Il Dirigente**

- dott.ssa Francesca Avesani -

COMUNE DI CONVERSANO

**Estratto deliberazione C. C. 23 Giugno 2023, n. 46**

**“Approvazione di progetto in deroga al vigente P.R.G. ai sensi dell’art. 14 del D.P.R. 380/01, inerente la “Delocalizzazione di un frantoio oleario mediante la nuova realizzazione di un opificio da destinare alla produzione di olio d’oliva”. Pratica SUAP n. 40485 del 14.02.2022 (Prot. nr. 13946 Comune capofila SUAP - Altamura) depositata dalla ditta “Cooperativa del frantoio sociale di Conversano Soc. Coop a.r.l.””.**

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 23 Giugno 2023, esecutiva per legge, si delibera:

....

DI APPROVARE la Variante Urbanistica puntuale che comporta il superamento dell’indice di fabbricabilità fondiaria della “Zona Omogenea E1:

Da: Previsione di PRG vigente - Indice di fabbricabilità fondiaria 0,03 Mc/Mq

A: Variante Urbanistica puntuale - Variazione Indice di fabbricabilità fondiaria 0,84 Mc/Mq,

come meglio esplicitato nella richiesta in P.d.C. in deroga ai sensi dell’art 14 del D.P.R. 380/2001 presentato presso il SUAP Sistema Murgiano così come riportato in premessa.

**CITTA' DI CONVERSANO  
IL DIRETTORE DELL'AREA IV  
*Ing. Massimo D'ADAMO***

COMUNE DI CONVERSANO

**Estratto provvedimento prot. n. 15773 del 19 aprile 2024**

**Realizzazione di un opificio in Conversano alla Strada Provinciale Conversano - Cozze al Km. 0,700 in Variante urbanistica ex-art.8-del-D.P. R. n.160-2010. Verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012. - Soggetto Proponente: DOLCIARIA AMBROSIANA S.R.L. - Provvedimento di esclusione.**

In conclusione, sulla base del Rapporto Preliminare di verifica, riportante i criteri previsti dall'allegato 1 del D.Lgs. 4/2008, della natura dell'intervento, della assenza di interferenze fra il Piano ed piani o programmi compresi i piani sovraordinati, dell'assenza di criticità, delle misure di mitigazione previste in fase di cantiere e di esercizio e, più in generale, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono richiamate, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che l'intervento di "Realizzazione di un opificio in Conversano alla Strada Provinciale Conversano - Cozze al Km. 0,700 in Variante urbanistica ex-art.8-del-D.P. R. n.160-2010", di proprietà della società DOLCIARIA AMBROSIANA S.R.L., non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici (art. 2, comma 1, lettera a L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii.) e debba essere pertanto escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano effettuati degli interventi tesi a riequilibrare gli scompensi indotti sull'ambiente e dovuto alle opere di nuova realizzazione, a condizione che vengano ottemperate le condizioni riportate nel parere della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al verbale n.4 del 16.04.2024.

**TUTTO CIO' PREMESSO SI DISPONE CHE L'INTERVENTO DI "REALIZZAZIONE DI UN OPIFICIO IN CONVERSANO ALLA STRADA PROVINCIALE CONVERSANO - COZZE AL KM. 0,700 IN VARIANTE URBANISTICA EX-ART.8-DEL-D.P. R. N.160-2010", SIA ESCLUSO DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).**



COMUNE DI MAGLIE

**Estratto determinazione Responsabile Area 5 - n.264 - reg. gen. del 24 aprile 2024**

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. PIANO "Revisione e ripianificazione del Piano degli Insediamenti Produttivi vigente" del Comune di Bagnolo del Salento.**

Estratto determinazione Responsabile area 5 - n.264 - reg. gen. del 24/04/2024 - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) D.LGS 152/2006, L.R. 44/2012, R.R. 18/2013 E SS.MM.II – PIANO "REVISIONE E RIPIANIFICAZIONE DEL PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI VIGENTE" DEL COMUNE DI BAGNOLO DELSALENTO. PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALL'ASSOGGETTABILITÀ ALLA PROCEDURA DI VAS

Autorità Procedente: Comune di Bagnolo del Salento - Responsabile Il Servizio – Assetto del Territorio; Autorità Competente: Comune di Maglie - Responsabile V Settore – Urbanistica e Attività Produttive

**PREMESSO CHE:**

- ✓ il Comune di Bagnolo del Salento è dotato di Programma di Fabbricazione annesso al Regolamento Edilizio approvato con D.P.G.R. n° 11544/12 del 30/06/1970 e Variante al P. di F. approvata con Del. G.R. n° 7355 del 26/11/1979 e n° 3687 del 21/05/1980;
- ✓ con Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 18.04.2009 è stato approvato il Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.) previsto nel Pdf;
- ✓ con atto di indirizzo di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 07.02.2023 è stato conferito al Responsabile dell'U.T. dell'Ente di provvedere ad una "Revisione e ripianificazione del Piano per Insediamenti Produttivi" per il potenziamento delle attività artigianali e commerciali insediabili nello stesso anche mediante la ridefinizione dei lotti;
- ✓ che, ad evasione dell'incarico ricevuto, con nota PEC del 12.06.2023, il suddetto studio tecnico trasmetteva il la proposta di Piano "**Revisione e ripianificazione del Piano degli Insediamenti Produttivi vigente**", redatto ai sensi della L.R. n.20/2001 e s.m.i., approvata con D.G.C. n.73 del 03.08.2023 e composto dai seguenti elaborati:
- ✓ Il Responsabile del 2° Servizio Assetto del Territorio del Comune di Bagnolo del Salento, in qualità di Autorità Procedente, in data 27/10/2023 Prot.n.3005, trasmetteva a questo Ufficio, Istanza di Verifica in adempimento del D.Lgs.152/2006 e art.8 L.R. n.44/2012 per l'intervento di cui all'oggetto, allegando la seguente documentazione in formato elettronico:
- ✓ con nota prot.n.30791 del 22.11.2023, l'Ufficio VAS provvedeva ad avviare la consultazione dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale, comunicando agli stessi le modalità di accesso al R.A.P. (pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Maglie all'indirizzo <http://www.comune.maglie.le.it>):
- ✓ a seguito della consultazione dei SCMA sono pervenuti i seguenti contributi:
  - nota AOO\_184/PROT/12/12/2023/0004975 del 12/12/2023, acquisita al prot. del Comune di Maglie n.32452 del 12.12.2023, della Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale – Dipartimento Mobilità;
  - nota AOO\_064/PROT/13/12/2023/0022991 del 13/12/2023, acquisita al prot. del Comune di Maglie n.32639 del 14.12.2023, la Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
  - nota AOO\_145-20/12/2023/10558 del 20/12/2023, acquisita al prot. del Comune di Maglie n.33380 del 21.12.2023, la Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela a Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;
  - nota AOO\_089-21/12/2023/21730 del 21/12/2023, acquisita al prot. del Comune di Maglie n.33511 del 21.12.2023, la Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- nota prot.n.151 del 11.01.2024, acquisita al prot. del Comune di Maglie n.954 del 11.01.2024, l'Autorità Idrica Pugliese – Ente di Governo dell'Ambito Puglia;
- nota prot.n.74381 12/02/2024, acquisita al prot. del Comune di Maglie n.3892 del 12.02.2024, la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Lecce;
- ✓ **IN RISCONTRO** ai contributi pervenuti, con nota ricevuta in data 06.02.2024 e acquisita al prot. del Comune di Maglie n.3380, **L'ENTE PROPONENTE/AUTORITÀ PROCEDENTE** ha evidenziato che:
  - A. In ordine al contributo del **DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI** di cui alla nota prot. A/00/21730 del 21.12.2023
  - B. In ordine al contributo del **DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio** di cui alla nota prot. A/00\_145/10558 del 22.12.2023,
  - C. In ordine al contributo del **DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI, E INFRASTRUTTURE Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture** di cui alla nota prot. A/00\_064/22991 del 13.12.2023,
  - D. In ordine al contributo del **DIPARTIMENTO MOBILITÀ Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale** di cui alla nota prot. AOO\_184/PROT/12/12/2023/0004975 del 12/12/2023,
  - E. In ordine al contributo Prodotto da **AIP (Autorità Idrica Pugliese)**, di cui alla nota prot. n. 151 del 11.01.2024,
- ✓ nessuno dei soggetti competenti in materia ambientale che hanno partecipato all'attività di scoping ha ritenuto controdedurre all'Autorità Procedente ed alla nota di "Riscontro note sui contributi pervenuti";
- ✓ con nota prot.n.12645 del 22/04/2024, acquisita in pari data al prot. del Comune di Maglie n.10891, ben oltre il termine ultimo per la presentazione dei contributi fissato alla data del 23/12/2023, **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha comunicato che:

#### CONSIDERATO CHE

- ✓ i possibili impatti sull'ambiente (sia positivi, sia negativi), derivanti dall'attuazione del Piano in oggetto, riguardano gli aspetti di seguito dettagliati:
  - 1. **patrimonio culturale e tutela archeologica preventiva**: Nessun impatto;
  - 2. **gestione ambientale sostenibile**, relativamente al servizio idrico integrato (per l'incremento dei consumi idrici legati all'incremento delle potenziali attività che si possono insediare), nonché all'uso delle risorse e ai flussi di materia ed energia che attraversano il sistema economico (art.34, comma 7 del d.lgs 152/2006), con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e all'efficienza energetica e nell'uso dei materiali nelle attività edilizie;
  - 3. **qualità dell'ambiente urbano**, per quanto concerne:
    - a. clima acustico;
    - b. mobilità sostenibile;
    - c. emissioni atmosferiche inquinanti – aumento di combustione non industriale e traffico veicolare;
    - d. dotazione di aree destinate a verde pubblico
  - 4. **assetto territoriale, con particolare riferimento**:
    - alla sottrazione di suoli agricoli: la superficie complessiva del piano non cambia rispetto a quella precedente;
    - alle superfici impermeabilizzate: diminuiscono per via dell'aumento della superficie a standard;
  - 5. **ciclo delle acque**, in termini di smaltimento dei reflui, trattamento delle acque meteoriche e tutela qualitativa dell'acquifero;
- ✓ sulla base di quanto rappresentato dai progettisti negli elaborati progettuali e alla luce dei contributi pervenuti dagli Enti competenti in materia ambientale, si può ritenere che i possibili impatti ambientali dovuti alle scelte di pianificazione operate siano riconducibili a condizioni di sostenibilità attraverso la previsione di adeguate misure di prevenzione, mitigazione e compensazione;

**CONDIVISO** quanto riportato dall'Autorità Procedente nella nota di riscontro alle note sui contributi pervenuti

in riferimento al fatto che poiché il Piano in oggetto riguarda una variante ad un'area esistente, per di più di estensione limitata, il riferimento progettuale sotto l'aspetto paesaggistico sono le *"Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate"* ed, in particolare, il punto A.4.2, inerente la *"Riqualficazione della aree produttive esistenti in APPEA"* ;

**PRESO ATTO** che le Azioni specifiche attuate dal Piano di *"Revisione e ripianificazione del Piano degli Insediamenti Produttivi vigente"* del Comune di Bagnolo del Salento, ed in grado di consentire la riconversione dell'area produttiva esistente in APPEA sono state individuate in quelle di seguito elencate:

**B.1** TRASPORTI E MOBILITÀ,

**B.2.** SISTEMA INSEDIATIVO,

**B.3** INTEGRAZIONE PAESAGGISTICA,

**B.6** MATERIALI E RIFIUTI,

**RITENUTO**, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti in materia ambientale, che il Piano di *"Revisione e ripianificazione del Piano degli Insediamenti Produttivi vigente"*, non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici* (art.5, comma 1 lettera c del d.lgs 152/2006 e art.2, comma 1 , lettera a L.R. 44/2012) e debba pertanto essere **escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica** di cui agli articoli da 9 a 15 della Legge Regionale 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e **a condizione che siano rispettati i termini di tutti i pareri resi dagli Enti consultati, di cui alle premesse e le seguenti prescrizioni, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici di progetto anteriormente alla data di approvazione dello stesso;**

- in merito alle **infrastrutture per la mobilità:**
- in merito agli aspetti **geologici**, idrogeologici e geomorfologici
- in merito agli aspetti **paesaggistici:**
- coerentemente con gli indirizzi vigenti in materia di **tutela quali-quantitativa delle acque:**
- in merito al **clima acustico:**
- nella **progettazione e realizzazione delle aree destinate a verde pubblico e privato:**
- in merito alle **infrastrutture per la mobilità:**
- nella fase attuativa degli interventi previsti nel Piano, oltre ad ogni misura e presidio come per legge in materia di allestimento e tenuta dei cantieri, sicurezza ed igiene del lavoro, si prevedano le seguenti **misure di mitigazione per le fasi di cantiere:**

#### DETERMNA

1. **di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente di escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS** di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n.44/2012, **il Piano "Revisione e ripianificazione del Piano degli Insediamenti Produttivi vigente"** del comune di Bagnolo del Salento ai sensi del combinato disposto del Regolamento Regionale n.18 del 09.10.2013 *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"*, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino i termini dei pareri resi dagli Enti consultati di cui alle premesse, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e le prescrizioni indicate in precedenza, qui integralmente richiamate, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici del progetto anteriormente alla data di approvazione definitiva dello stesso;
2. di dare atto che il presente provvedimento:
  - è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del **Piano "Revisione e ripianificazione del Piano degli Insediamenti Produttivi vigente"** del comune di Bagnolo del Salento;
  - non esonera l'autorità procedente/proponente dall'acquisizioni di autorizzazioni, intese, concessioni,

licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati;

- sono fatte salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione della stessa, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
3. di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
  4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, all'albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Maglie, quale sede dell'Ufficio di VAS – Autorità Competente e del Comune di Bagnolo del Salento - 2° Servizio Assetto del Territorio – Autorità procedente;
  5. di trasmettere il presente provvedimento:
    - all'Autorità Procedente - 2° Servizio Assetto del Territorio del Comune di Bagnolo del Salento;
    - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
    - all'Ufficio VAS della Regione Puglia (pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it) per quanto eventualmente di competenza.

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

**Intervento P1386 - Progetto definitivo potenziamento dell'impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell'agglomerato di Lizzanello (LE) - ORDINANZA Prot. 29660/AQP del 30 aprile 2024 di PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - agro di Cavallino (LE).**

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 150 del 10/08/2021 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per **"Intervento P1386 – Progetto definitivo potenziamento dell'impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell'agglomerato di Lizzanello (LE)"** nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04\_08\_2021) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Domenico Dizonno;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie che hanno dichiarato di voler cedere volontariamente le aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni eseguita dell'esame della documentazione di proprietà ovvero titoli d'acquisto o ispezioni ipotecarie o attestazioni notarili.

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
  2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.
- Bari, lì nella data del protocollo

Il Responsabile Espropri e Sanatorie  
Ing. Sergio Blasi

AOO - PI AQP - N° PROT: 29660/2024 - INTERNO DATA: 30/04/2024 15:47

Intervento P1386 – Progetto definitivo potenziamento dell'impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell'agglomerato di Lizzanello (LE)  
 Allegato all'Ordinanza n. 29660 Del 30/04/2024

Numero	Dati Proprietari				Dati catastali				Indennità			
	PIANO DITTA	Nome e Cognome	Fg	p./lla originaria	superficie	Qualità	Superficie esproprio	Comune	% proprietà	Esproprio	Cultivatore Diretto	TOTALE
1	1	Maria Salvatora DE Vincenti	19	186	64.539	Seminativo	64.539	Cavallino	50%	54.725,00		54.725,00
1	1	Emilio Totaro Fila	19	186	64.539	Seminativo	64.539	Cavallino	50%	54.725,00	128.755,50	183.480,50

Il Responsabile Espropri e Sanatorie  
 Ing. Sergio Blasi

Firmato digitalmente da: Sergio Blasi  
 Data: 30/04/2024 17:57:05

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.

**Estratto ordinanza prot. INV.2024-405.U del 29 aprile 2024**

**Ordinanza di pagamento diretto indennità soprassuoli.**

**Progetto:** Lavori sulla linea ferroviaria "Bari-Taranto" consistenti nel raddoppio del binario della tratta "Bari Mungivacca-Noicattaro", dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920

CUP: D39B09000180006

CIG: 37244319AE

**Oggetto:** Ordinanza di pagamento diretto soprassuoli ditta catastale Masciopinto Francesco.

**PREMESSO** che:

*omissis...*

**PER QUANTO SU ESPOSTO:**

**VISTO** il D.P.R. 8/6/2001, n.327, così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n. 302;

**VISTA** la legge regionale 22/2/2005, n. 3;

#### **ORDINA**

Ai sensi dell'art.26 – comma 1 – del D.P.R. 327/2001, il pagamento diretto dell'indennità pari ad **€ 1.736,02** per manufatti demoliti interessati dai lavori in oggetto, al Sig. Masciopinto Francesco *omissis...*, per manufatti demoliti in zone di terreno in catasto agro di Capurso foglio 13 particelle 151 e 130.

#### **DISPONE**

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 29/04/2024

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Giampaolo Tosti

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.

**Estratto ordinanza prot. INV.2024-408.U del 29 aprile 2024**

**Pagamento diretto indennità provvisorie di espropriazione, di asservimento e/o di occupazione temporanea, ditte concordatarie.**

**Progetto:** Lavori sulla linea ferroviaria "Bari-Taranto" consistenti nel raddoppio del binario della tratta "Bari Mungivacca-Noicattaro", dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920

CUP: D39B09000180006

CIG: 37244319AE

**Oggetto:** Perizia di variante denominata "Fase 1 bis" dell'intervento "Lavori sulla linea ferroviaria "Bari - Taranto" consistenti nel raddoppio del binario della tratta "Bari Mungivacca-Noicattaro", dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920".

**Espropriazioni.**

**Ordinanza di pagamento diretto ditte concordatarie.**

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

... "Omissis" ...

**Tutto quanto sopra premesso e considerato:**

**VISTO** il D.P.R. 8/6/2001, n.327, così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n. 302;

**VISTA** la legge regionale 22/2/2005, n. 3.

#### ORDINA

Ai sensi dell'art.26 – comma 1 – del D.P.R. 327/2001, il pagamento diretto delle indennità provvisorie di espropriazione, di asservimento e/o di occupazione temporanea direttamente alle ditte catastali proprietarie sotto descritte, per zone di terreno interessate dai lavori in oggetto:

N.2 del piano – agro di Triggiano Panfilo Maria nata a ***** propr. per ½ c.f.***** residente a ***** foglio 11 particella 592 sup. da espropriare mq.418 indennità da liquidare	€.1.045,00
Zaccaria Rosa nata a ***** propr. per ½ c.f.***** residente a ***** foglio 11 particella 592 sup. da espropriare mq.418 indennità da liquidare	€.1.045,00



N.5 del piano – agro di Capurso Delvecchio Rosanna ***** propr. per ½ c.f. ***** residente a ***** foglio 11 particella 130 sup. da asservire mq.26 indennità da liquidare	€.34,67
Lubes Vito nato a ***** propr. per ½ c.f. ***** residente a ***** foglio 11 particella 130 sup. da asservire mq.26 indennità da liquidare	€.34,67
N.8 del piano – agro di Capurso Di Fronzo Giuseppina nata a ***** c.f. ***** residente a ***** foglio 11 particella 507 sup. da asservire mq.23 indennità da liquidare	€.61,33
N.9 del piano – agro di Capurso Ambriola Carmela nata a ***** c.f. ***** residente a ***** foglio 11 particella 505 sup. da asservire mq.118 indennità da liquidare	€.314,66
N.13 del piano – agro di Capurso Di Carne Nicola nato a ***** c.f. ***** residente a ***** foglio 13 particella 444 sup. da espropriare mq.34 indennità da liquidare	€.272,00
N.15 del piano - agro di Capurso Di Gioia Chiara Antonia nata a ***** propr. per ½ c.f. ***** residente a ***** foglio 14 particella 800 sup. da espropriare mq.272 foglio 14 particella 800 sup. da occ. temp. mq.197 indennità da liquidare	€.803,08
Di Gioia Lucia nata a ***** propr. per ½ c.f. ***** residente a ***** foglio 14 particella 800 sup. da espropriare mq.272 foglio 14 particella 800 sup. da occ. temp. mq.197 indennità da liquidare	€.803,08
N.16 del piano – agro di Capurso	

Di Tardo Celeste nata a ***** c.f. ***** residente a ***** foglio 14 particella 705 sup. da espropriare mq.73 foglio 14 particella 705 sup. da occ. temp. mq.57 indennità da liquidare	€.436,22
N.17 del piano – agro di Capurso Mariani Giovanni nato a ***** propr. per ½ c.f. ***** residente a ***** foglio 14 particella 701 sup. da espropriare mq.130 foglio 14 particella 701 sup. da occ. temp. mq.102 indennità da liquidare	€.388,72
Mariani Vito Nicola nato a ***** propr. per ½ c.f. ***** residente a ***** foglio 14 particella 701 sup. da espropriare mq.130 foglio 14 particella 701 sup. da occ. temp. mq.102 indennità da liquidare	€.388,72
N.26 del piano – agro di Capurso Soldo Maria Giovanna Giuseppina nata a ***** c.f. ***** residente a ***** foglio 14 particella 721 sup. da espropriare mq.28 foglio 14 particella 721 sup. da occ. temp. mq.64 indennità da liquidare	€.219,97
N.27 del piano – agro di Capurso Masiello Antonio nato a ***** propr. per 1/3 c.f. ***** residente a ***** foglio 14 particella 724 sup. da espropriare mq.46 foglio 14 particella 724 sup. da occ. temp. mq.24 indennità da liquidare	€.86,66
Masiello Francesco nato a ***** propr. per 1/3 c.f. ***** residente a ***** foglio 14 particella 724 sup. da espropriare mq.46 foglio 14 particella 724 sup. da occ. temp. mq.24 indennità da liquidare	€.86,66
Masiello Giuseppe nato a ***** propr. per 1/3 c.f. ***** residente a ***** foglio 14 particella 724 sup. da espropriare mq.46 foglio 14 particella 724 sup. da occ. temp. mq.24 indennità da liquidare	€.86,66

N.28 del piano – agro di Capurso Soldo Luigia Rosa Grazia nata a ***** c.f. ***** residente a ***** foglio 14 particella 726 sup. da espropriare mq.58 foglio 14 particella 726 sup. da occ. temp. mq.88 indennità da liquidare	€.399,96
N.29-30 del piano – agro di Capurso Soldo Carmela Maria Stefania nata a ***** c.f. ***** residente a ***** foglio 14 particella 728 sup. da espropriare mq.50 foglio 14 particella 728 sup. da occ. temp. mq.42 foglio 14 particella 730 sup. da espropriare mq.79 foglio 14 particella 730 sup. da occ. temp. mq.67 indennità da liquidare	€.781,20
N.33 del piano – agro di Capurso Davoli Franco nato a ***** propr. per ½ c.f. ***** residente a ***** foglio 14 particella 154 sup. da espropriare mq.43 foglio 14 particella 154 sup. da occ. temp. mq.28 indennità da liquidare	€.124,99
Liviero Lorena nata a ***** propr. per ½ c.f. ***** foglio 14 particella 154 sup. da espropriare mq.43 foglio 14 particella 154 sup. da occ. temp. mq.28 residente a ***** indennità da liquidare	€.124,99
N.34 del piano – agro di Capurso Saccogna Pasquale nato a ***** propr. per ¼ c.f. ***** residente a ***** foglio 14 particella 154 sup. da occ. temp. mq.28 indennità da liquidare	€.25,61
N.38 del Piano – agro di Capurso Favuzzi Domenico nato a ***** propr. per ¼ c.f. ***** residente a ***** foglio 14 particella 777 sup. da espropriare mq.836 indennità da liquidare	€.1.045,00
Favuzzi Innocente Paolo nato a ***** propr. per ¼ c.f. ***** residente a *****	

foglio 14 particella 777 sup. da espropriare mq.836  
indennità da liquidare €.1.045,00

Lagioia Angela Anna Pasqua nata a \*\*\*\*\* propr. per 2/4  
c.f. \*\*\*\*\*

residente a \*\*\*\*\*

foglio 14 particella 777 sup. da espropriare mq.836  
indennità da liquidare €.2.090,00

**DISPONE**

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

**Il Responsabile Unico del Procedimento  
Ing. Giampaolo Tosti**

SOCIETA' AGREN S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC - Comune di Apricena (FG), località "Tufara".**



prot. n. 7160

Apricena li, 10/04/2024

Spett.le  
AGREN s.r.l.  
Amm.re Unico Francesca GREZZI  
Via Cairoli, n. 37  
71121 – FOGGIA  
[agrensrl@pec.it](mailto:agrensrl@pec.it)

OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CON ANNESSO ALLEVAMENTO OVINO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE, DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9.999,250 KW DC – 9.999,250 KW AC. –

#### ATTESTAZIONE PAS

Premesso che con istanza acquisita al protocollo generale del Comune di Apricena al n. 12383 in data 26.06.2023 è stata trasmessa la documentazione progettuale per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 9.999,250 kW su area agricola, censita nel foglio n. 41 con le particelle 434, 687, 90, 229, 689, 691, 693, 62, 701, 703, 709, 146, 713, 200, 199, 717, 468, 471, 474, 477, 480, 482, 490, 349, 493, 496, 500, 503 e 506 e nel foglio n. 23 con la particella n. 1155 (cabina di consegna) del N.C.T. del Comune di Apricena della potenza nominale pari a 9.999,250 kW.

Dato atto che in fase istruttoria si riscontrava che l'impianto agrovoltaiico, il cavidotto interrato e la strada di accesso ricadono nel reticolo idrografico (riprodotto nella cartografia allegata al PRGA nonché nella cartografia ufficiale IGM in scala 1:25000) dette aree sono identificabili come "Alveo fluviale in modellamento attivo ea aree golenali" ed "aree di pertinenza fluviale" ove vigono le disposizioni degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del PAI, pertanto, secondo le previsioni di norma, il progetto, con nota comunale n. 20266 del 18.10.2023 è stato inoltrato all'Autorità Distrettuale dell'Appennino Meridionale per l'acquisizione del parere di competenza;

Preso atto che con nota n. 10386 del 03.04.2024, acquisita al prot. generale di Codesto Ente in pari data al con il n. 6672, l'Autorità Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha comunicato il proprio parere favorevole subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Relativamente alle aree occupate dai moduli fotovoltaico (e relative opere annesse), si rispetti un adeguato franco di sicurezza che consente di escludere qualsivoglia interferenza tra le aree allagabili desunte dalle simulazioni eseguite e le nuove installazioni in progetto; nelle aree allagabili anzidette resta comunque consentito l'impiego della tecnica TOC per la posa dei cavidotti interrati, purché si adotti ogni accorgimento utile a garantire un'adeguata protezione dei cavidotti stessi da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti.
- Per il superamento dell'interferenza 3 e della Interferenza 4 mediante tecnica TOC, siano concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori degli attraversamenti interessati, le cautele e le precauzioni da adottarsi durante i lavori;
- Si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare flusso delle acque;
- Le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;



- Al termine dei lavori la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte;
- Il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.
- Sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.

Visto il D.lgs. 387/2003.

Visto il D.M. 10.09.2010.

Visto il Regolamento regionale n. 24 del 30.12.2010.

Visto il D.lgs. 28/2011.

Vista la L.R. 25/2012.

Visti gli artt. 107 e 109 del D. lgs 267/del 18.08.2000

#### SI ATTESTA CHE

la segnalazione registrata al protocollo generale del Comune al n. 12383 del 26/06/2023 è stata acquisita come PAS, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lettera d), del D.L. 16/07/2020 n. 76, registrata con prot. interno n. 68bis/2023, e costituisce titolo idoneo per la "realizzazione di un impianto agrovoltaiico e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC – 9.999,250 kW AC.", nel rispetto delle prescrizioni dettate nel parere dell'AdB rilasciato in data 04/04/2024 con il 10386, acquisita al prot. generale di Codesto Ente in pari data al n. di prot. 6672, di cui si riportano di seguito:

- Relativamente alle aree occupate dai moduli fotovoltaico (e relative opere annesse), si rispetti un adeguato franco di sicurezza che consente di escludere qualsivoglia interferenza tra le aree allagabili desunte dalle simulazioni eseguite e le nuove installazioni in progetto; nelle aree allagabili anzidette resta comunque consentito l'impiego della tecnica TOC per la posa dei cavidotti interrati, purché si adotti ogni accorgimento utile a garantire un'adeguata protezione dei cavidotti stessi da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti.
- Per il superamento dell'interferenza 3 e della Interferenza 4 mediante tecnica TOC, siano concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori degli attraversamenti interessati, le cautele e le precauzioni da adottarsi durante i lavori;
- Si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare flusso delle acque;
- Le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;
- Al termine dei lavori la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte;
- Il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.
- Sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.

Inoltre, i lavori potranno essere eseguiti previa comunicazione di inizio lavori dal tecnico abilitato incaricato della DD.LL. e controfirmata dal richiedente e impresa esecutrice con relativa documentazione di regolarità contributiva.



Il provvedimento autorizzatorio è rilasciato quale provvedimento abilitativo alla realizzazione dell'impianto agrovoltaiico e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC – 9.9999,250 kW AC secondo come gli elaborati grafici integrati con nota del 05/04/2024 prot. n. 6816 e non anche, per le opere di realizzazione di allevamento bovini (Stalla e Fienile con annesse opere complementari) come già comunicato con nota comunale del 16/06/2023 prot. n. 11773.

Si precisa altresì che, per l'avvio dell'esercizio dell'impianto la S.V. dovrà trasmettere giusta istanza nel portale SUAP "IMPRESAINUNGIORNO".

Il Responsabile del Settore IV  
-Urbanistica ed Ambiente-  
Arch. Pasquale TUCCI

Pratica n° 04426380715-23062023-1003

**Suap di APRICENA in delega alla CCIAA di FOGGIA**

CHIEDE	Procedimento
<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile</b>	<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)</b>

Scheda anagrafica

 **DITTA/SOCIETA'/IMPRESA** **PERSONA (Privato)** **ISCRITTA ALLA CCIAA**

Codice Fiscale

**04426380715**

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
<b>FOGGIA</b>	<b>326809</b>	

 **NON ANCORA ISCRITTA** **NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA**

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
<b>FRANCESCA</b>	<b>GRENZI</b>	
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
<b>Femminile</b>		<b>ITALIA</b>

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune

 **Se cittadino non UE**

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)



Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
Carica			
<b>AMMINISTRATORE UNICO</b>			

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
<b>AGREN S.R.L.</b>		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
<b>SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</b>	<b>04426380715</b>	<b>04426380715</b>

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia	
<b>Italia</b>	<b>FOGGIA</b>	
Comune		
<b>FOGGIA</b>		
Toponimo (DUG)		
<b>CORSO</b>		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
<b>CAIROLI</b>	<b>37</b>	<b>71121</b>
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		<b>agrensrl@pec.it</b>

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
<b>Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC</b>

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
<b>agrensrl@pec.it</b>

**[ X ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.**

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di APRICENA

indirizzo pec ufficiotecnico@pec-apricena.com

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di APRICENA indirizzo mail ufficiotecnico@pec-apricena.com. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

**[ X ] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.**

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI APRICENA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

## Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
<b>APRICENA</b>		<b>FG</b>	<b>71011</b>

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
<b>Loc. Tufara</b>	<b>snc</b>

scala	piano	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>434</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>687</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>90</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>229</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>689</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>691</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>693</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>62</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>701</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>703</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>709</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>146</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>713</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>200</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>199</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>717</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>468</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>471</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>474</b>	

sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>477</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>480</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>482</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>490</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>349</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>493</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>496</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>500</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>503</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>41</b>	<b>506</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>23</b>	<b>1155</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

**0.00**

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

**proprietario esclusivo**

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

**avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

**richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso**

## c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

**Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.**

Altro impianto di energia elettrica

## e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

**non riguardano parti comuni**

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto



## f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

**Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC.- il progetto così come specificato in oggetto è regolamentato dalla Procedura Abilitativa Semplificata (in breve, P.A.S.) disciplinata, a livello nazionale, dall'art 6 del D.Lgs. n. 28/2011;- le opere di rete, entrando a far parte della rete di distribuzione nazionale, sono da considerarsi di pubblico interesse in quanto essenziale per l'espletamento del pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica. Le opere di rete necessarie alla connessione sono realizzate dal produttore e saranno cedute al gestore competente prima della messa in esercizio. Il produttore sta curando per conto di E-distribuzione anche la parte autorizzativa. A costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere sarà E-distribuzione e, limitatamente alle opere RTN, Terna. L'impianto di rete, oltre che per la connessione dell'impianto di produzione, sarà utilizzato da E-DISTRIBUZIONE per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica". All'avvenuta dismissione dell'impianto di produzione le opere di rete di E-distribuzione non verranno dismesse.**

**g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

**lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)**

**legittimato da**

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> altro	--	--	<b>30/11/0002</b>

h)  Calcolo del contributo di costruzione

**L'intervento da realizzare è a titolo gratuito**

ai sensi della seguente normativa

--

L'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)  Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

**che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**

l)  Impresa esecutrice dei lavori

**L'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

**ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori**

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

**dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

--

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

**PRESA VISIONE**

## Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

**non sono dovuti oneri quali diritti o spese**

**poiché non previsti dal tariffario**

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

**Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
<b>01211531396117</b>	<b>19/04/2023</b>

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

**Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...**

per la seguente motivazione

**procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)**

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome <i>DIURNO GUIDO ROSARIO</i> codice fiscale _____ nato a _____ nato il _____ prov. _____ stato _____
Iscritto all'ordine/collegio <i>INGEGNERI</i> di <i>FOGGIA</i> al N. B112 Telefono _____ fax. <i>////</i> posta elettronica certificata <i>agrensr@pec.it</i>

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<b>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS</b> di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a <b>PAS</b> in quanto rientrano nella seguente <b>tipologia di intervento</b> :
<input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del

D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica \_\_\_\_\_

e che consistono in:

---

**Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC**

**- Comune di Apricena (FG), località "Tufara"**

---

—

**2) Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in **Comune di Apricena (FG), località "Tufara"** avente destinazione d'uso esistente - \_\_\_\_\_ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc..) e di progetto

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
41	434 - 687 - 90 - 229 - 689 - 691 - 693 - 62 - 701 - 703 - 709 - 146 - 713 - 200 - 199 - 717 - 468 - 471 - 474 - 477 - 480 - 482 - 490 - 349 - 493 - 496 - 500 - 503 - 506	
23	1155	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 146.965 (area recintata)



--

### 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF		E	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

### 4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

- 4.1  non necessita di alcuna variazione catastale
- 4.2  necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

### 5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1  non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2  rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

- 5.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3  autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

#### 6) Produzione di materiali di risulta

##### che le opere

- 6.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
  - 6.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
    - 6.2.1.1.  **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
  - 6.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
    - 6.2.2.1  allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
  - 6.3.1  **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4  riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6  **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

**7) Prevenzione incendi****che l'intervento**

- 7.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**e che l'intervento**

- 7.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2  la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 7.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**8) Amianto****che le opere**

- 8.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predisporre, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1  **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2  presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**9) Interventi strutturali e/o in zona sismica****che l'intervento**

- 9.1  **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2  **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1  si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2  la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**e che l'intervento**

9.3  **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4  **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO \_\_\_\_\_

"A2" PUNTO \_\_\_\_\_

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

9.6  prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

**si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

**la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

9.7  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1  **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2  **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**10) Qualità ambientale dei terreni**

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

10.1  **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1  si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

#### DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

##### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1  non è sottoposto a tutela

11.2  è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3  è sottoposto a tutela e pertanto

11.3.1  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

11.3.2  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

11.3.3  è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.3.4  accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### 12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1  non è sottoposto a tutela

12.2  è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

**13) Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1  ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2  ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3  ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

**14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1  zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2  zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3  zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

**15) Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1  non ricade in area tutelata

15.2  ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3  è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

**TUTELA ECOLOGICA**

**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

- 16.1  **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2  **ricade in area a pericolosità di frana e pertanto**
- 16.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]
- 16.3  **ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto**
- 16.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]
- 16.4  **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

**17) Bene sottoposto a vincolo idraulico****che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- 17.1  **non è sottoposta a tutela**
- 17.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

**18) Zona di conservazione "Natura 2000"****che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

- 18.1  **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto
- 18.2.1  **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. [ ] in data [ ]

**19) Fascia di rispetto cimiteriale**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1  **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1  **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

## 20) Aree a rischio di incidente rilevante

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1  **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 20.2.1  **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2  **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 20.3  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 20.3.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

## 21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

**che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

- 21.1  **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2  **è soggetto** pertanto
- 21.2.1  **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2  la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 22) Altri vincoli di tutela ecologica

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 22.1  **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2  Altro (specificare) \_\_\_\_\_



**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 22.2.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]  
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

**TUTELA FUNZIONALE****23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (\*)****che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 23.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) [ ]
- 23.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3  **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4  **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7  Altro (specificare) [ ]

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 23.7.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]  
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

**ASSEVERA**

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo  
29 MAGGIO 2023


  
Ing. Guido Rosario Diurno

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUE di Apricena

### ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

#### **Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - Soprintendenza
  - VV.FF.
  - Consorzio di Bonifica
  - Amministrazione Provinciale
  - Altro (specificare)

- 
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
  - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

**Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):**

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo  
Foggia, 29 maggio 2023

il progettista  
Ing. Guido Rosario Diurno



**Suap di APRICENA in delega alla CCIAA di FOGGIA**  
**Identificativo elenco nazionale SUAP: 9478****Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)**

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

## Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	APRICENA	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9478	Ufficio Destinatario	Suap di APRICENA in delega alla CCIAA di FOGGIA

## Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	AGREN S.R.L.	
Codice fiscale	04426380715	
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	
Provincia e Numero Rea della sede legale	FG	326809

## Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04426380715-23062023-1003
Descrizione	Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC		

## Procura speciale

Procura speciale 

## Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	GRENZI	Nome	FRANCESCA
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	

## Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa agrensrl@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati	
Nome file allegato	Descrizione
04426380715-23062023-1003.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04426380715-23062023-1003.037.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04426380715-23062023-1003.036.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04426380715-23062023-1003.001.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04426380715-23062023-1003.002.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-23062023-1003.003.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-23062023-1003.004.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-23062023-1003.005.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-23062023-1003.006.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-23062023-1003.007.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-23062023-1003.008.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-23062023-1003.009.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-23062023-1003.010.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-23062023-1003.011.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-23062023-1003.012.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-23062023-1003.013.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-23062023-1003.014.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-23062023-1003.015.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-23062023-1003.016.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-23062023-1003.017.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-23062023-1003.018.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-23062023-1003.038.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
04426380715-23062023-1003.039.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04426380715-23062023-1003.024.PDF	Preliminare
04426380715-23062023-1003.025.PDF	Atto notarile preliminare
04426380715-23062023-1003.026.PDF	Atto notarile preliminare
04426380715-23062023-1003.027.PDF	Atto notarile preliminare
04426380715-23062023-1003.028.PDF	Atto notarile preliminare
04426380715-23062023-1003.029.PDF	Atto notarile preliminare
04426380715-23062023-1003.030.PDF	Atto notarile preliminare
04426380715-23062023-1003.031.PDF	Atto notarile preliminare
04426380715-23062023-1003.035.PDF	VISURA CAMERALE AGREN SRL
04426380715-23062023-1003.033.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
04426380715-23062023-1003.034.PDF	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
04426380715-23062023-1003.021.PDF	relazione tecnica di asseverazione
04426380715-23062023-1003.022.PDF	relazione tecnica di asseverazione

04426380715-23062023-1003.023.PDF	relazione tecnica di asseverazione
04426380715-23062023-1003.032.PDF	relazione tecnica di asseverazione
04426380715-23062023-1003.019.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04426380715-23062023-1003.020.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive**  
**Ricevuta**  
**(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



## 1 - SUAP competente

<b>Suap di APRICENA in delega alla CCIAA di FOGGIA</b>			
del comune di:	<b>APRICENA</b>	Id:	<b>9478</b>
Responsabile SUAP:	<b>CARDONE</b>	<b>CLAUDIO</b>	

## 2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	<b>04426380715-23062023-1003</b>
Protocollo SUAP:	<b>REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0046534 del 23/06/2023</b>
Domicilio elettronico dichiarato:	<b>agensrl@pec.it</b>

## 3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	<b>AGREN S.R.L.</b>		
Codice Fiscale:	<b>04426380715</b>	Sede legale provincia:	<b>FOGGIA</b>
Presso il comune di:	<b>FOGGIA</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>CAIROLI</b>	n.	<b>37</b>

## 4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	<b>GREZZI</b>	Nome:	<b>FRANCESCA</b>
Qualifica:	<b>ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE</b>	Codice Fiscale:	

## 5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	<b>APRICENA</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>N.D. Loc. Tufara</b>	n.	<b>snc</b>

## 6 - Termini del procedimento/controllo

**Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i**

**pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.**

7 - Accesso visione atti del procedimento

**Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).**

**Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:**

**Suap di APRICENA in delega alla CCIAA di FOGGIA**

Indirizzo: **CORSO GENERALE TORELLI n. 59 71011 - APRICENA (FG)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI APRICENA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04426380715-23062023-1003.SUAP.PDF.P7M ( Riepilogo Pratica SUAP)
- 04426380715-23062023-1003.026.PDF ( Atto notarile preliminare)
- 04426380715-23062023-1003.021.PDF ( relazione tecnica di asseverazione)
- 04426380715-23062023-1003.013.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23062023-1003.009.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23062023-1003.034.PDF ( DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04426380715-23062023-1003.030.PDF ( Atto notarile preliminare)
- 04426380715-23062023-1003.004.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23062023-1003.017.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23062023-1003.014.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23062023-1003.019.PDF ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04426380715-23062023-1003.027.PDF ( Atto notarile preliminare)
- 04426380715-23062023-1003.022.PDF ( relazione tecnica di asseverazione)
- 04426380715-23062023-1003.036.PDF ( D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04426380715-23062023-1003.005.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23062023-1003.035.PDF ( VISURA CAMERALE AGREN SRL)
- 04426380715-23062023-1003.018.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23062023-1003.031.PDF ( Atto notarile preliminare)
- 04426380715-23062023-1003.001.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04426380715-23062023-1003.002.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23062023-1003.007.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)



- 04426380715-23062023-1003.032.PDF ( relazione tecnica di asseverazione)
- 04426380715-23062023-1003.010.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23062023-1003.024.PDF ( Preliminare)
- 04426380715-23062023-1003.023.PDF ( relazione tecnica di asseverazione)
- 04426380715-23062023-1003.011.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23062023-1003.028.PDF ( Atto notarile preliminare)
- 04426380715-23062023-1003.006.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23062023-1003.015.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23062023-1003.037.PDF.P7M ( Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04426380715-23062023-1003.038.PDF.P7M ( Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 04426380715-23062023-1003.020.PDF ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04426380715-23062023-1003.039.PDF.P7M ( Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04426380715-23062023-1003.008.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23062023-1003.033.PDF ( Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 04426380715-23062023-1003.025.PDF ( Atto notarile preliminare)
- 04426380715-23062023-1003.029.PDF ( Atto notarile preliminare)
- 04426380715-23062023-1003.012.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23062023-1003.016.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23062023-1003.003.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23062023-1003.001.MDA.PDF.P7M ( MDA Pratica)

## 10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	<b>agrensrl@pec.it</b>
--	------------------------

## 11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	<b>23/06/2023</b>
--------------------	-------------------

**ELENCO ELABORATI TRASMISSIONE ISTANZA PAS:**

- AFA339TU-1\_INQUADRAMENTO GENERALE
- AFA339TU-2\_STATO ATTUALE
- AFA339TU-3\_STATO FUTURO
- AFA339TU-4\_INQUADRAMENTO SU CTR
- AFA339TU-5\_INQUADRAMENTO SU CATASTALE
- AFA339TU-6\_IMPIANTO AGROVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI RETE
- AFA339TU-7\_ADB CARTA IDROGEOLOGICA
- AFA339TU-8\_ADB PAI
- AFA339TU-9\_PPTR
- AFA339TU-10\_AREE NON IDONEE
- AFA339TU-11\_SIC ZPS NATURA 2000
- AFA339TU-12\_PIANO REGOLATORE GENERALE
- AFA339TU-13\_PLANIMETRIA STALLA OVINI
- AFA339TU-14\_SCHEMA UNIFILARE
- AFA339TU-15\_CABINA DI CONVERSIONE E TRASFORMAZIONE
- AFA339TU-16\_RECINZIONE
- AFA339TU-17\_SPECIFICHE TECNICHE PANNELLI
- AFA339TU-18\_DISEGNI TECNICI
- AFA339TU-19\_PIANO PARTICELLARE
- AFA339TU-20\_CALCULO AREE PROGETTO
- AFA339TU-Rel1\_RELAZIONE TECNICO AMBIENTALE
- Progetto Definitivo Validato E-distribuzione
- Relazione\_Idraulica\_Apricena\_Tufara
- Relazione\_Idrologica\_Apricena\_Tufara
- Contratti



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Apricena (FG)  
Ufficio Tecnico Comunale  
ufficiocave.apricena@pec.it  
ufficiotecnico@pec-apricena.com

p.c. Agren S.r.l.  
agrensr@pec.it

**Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC-9.999,250 kW AC. Richiesta Parere di competenza [AC 148-24] - Rif. Vs Prot. n. 19751 del 12/10/2023 Prot. ADAM n. 28660 del 12/10/2023

In riferimento alla nota prot. n. 19751 del 12/10/2023 di pari oggetto, inviata a mezzo PEC da codesto Comune di Apricena (FG) ed acquisita in atti al prot. n. 28660 del 12/10/2023, si rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup>, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>3</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dall'esame del progetto definitivo successivamente trasmesso da codesta Amministrazione Comunale con PEC datata 28/11/2023 (acquisita in atti al prot. n. 33799 del 28/11/2023) si evince che l'intervento proposto da Agren S.r.l. riguarda l'agro di Apricena (FG), Località Tufara, e consiste nella realizzazione di un impianto agrovoltaiico (potenza 9999,25 kW; superficie lorda 23 ettari circa) e del relativo cavidotto interrato di connessione alla Stazione Elettrica TERNA, da posare prevalentemente lungo la viabilità esistente (SS89 "Garganica"; SP38).

<sup>1</sup> Piano di Gestione Rischio Alluvioni, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) - I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 11, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022, pubblicato sulla G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

<sup>2</sup> Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n° 1 del 20/12/2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n. 214 del 13.09.2023.

<sup>3</sup> Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Dal punto di vista catastale, l'impianto fotovoltaico impegna i terreni distinti al Foglio di Mappa 41, p.lle 434, 687, 90, 229, 689, 691, 693, 62, 701, 703, 709, 146, 713, 200, 199, 717, 468, 471, 474, 477, 480, 482, 490, 349, 493, 496, 500, 503, 506.

Per quanto attiene alle Pianificazioni di Distretto e di Bacino, si rileva che le opere in progetto interessano alcune porzioni di territorio sottoposte a vincolo: in particolare:

- le aree occupate dai moduli fotovoltaici e relative opere annesse (cabine elettriche; viabilità in brecciato; stalla per ovini; recinzione perimetrale) risultano ubicate in prossimità di una linea di compluvio riprodotta sia nella cartografia ufficiale IGM in scala 1:25000, sia nel PGRA; pertanto, trovano applicazione le disposizioni degli artt. 4, 6, 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA) per le aree assimilabili ad "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale";
- il tracciato del cavidotto interrato interseca un affluente del *Canale S. Martino* (artt. 4, 6, 10 delle NTA) in corrispondenza dell'attraversamento trapezoidale in c.a. (con rivestimento delle sponde in pietrame e cemento) presente lungo la SP38; l'attraversamento in questione (codificato come *Interferenza 4* negli elaborati di progetto) ricade altresì all'interno di aree classificate ad "alta pericolosità idraulica AP", "media pericolosità idraulica MP", "bassa pericolosità idraulica BP" (artt. 4, 7, 8, 9 delle NTA);
- il tracciato del cavidotto interrato interseca in *Canale Scolmatore di Apricena* in corrispondenza dell'attraversamento trapezoidale in c.a. (con rivestimento delle sponde in pietrame e cemento) presente lungo la SS89 "Garganica": tale attraversamento (codificato come *Interferenza 3* negli elaborati di progetto) ricade all'interno di un'area classificata ad "alta pericolosità idraulica AP" (artt. 4 e 7 delle NTA).

Si rammenta che le Pianificazioni di Distretto e di Bacino perseguono il miglioramento delle condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica del territorio, in modo da garantirne il corretto sviluppo infrastrutturale ed urbanistico nel rispetto degli assetti naturali e della loro tendenza evolutiva; in quest'ottica, le suddette Pianificazioni individuano le aree da sottoporre a determinati vincoli, ai fini della difesa del suolo, della sicurezza delle popolazioni e della prevenzione di presumibili effetti dannosi di interventi antropici.

Per gli interventi consentiti nelle suddette aree vincolate dal PAI è richiesto uno specifico studio di compatibilità idrologica ed idraulica.

Ciò posto, si prende atto che la documentazione progettuale risulta corredata da una *Relazione Idrologica* e da una *Relazione Idraulica* nelle quali, con riferimento alla linea di compluvio interferente con le aree occupate dai moduli fotovoltaici (e relative opere annesse), si ricavano i valori delle portate attese con tempi di ritorno 30 - 200 - 500 anni e si implementa (tramite codice di calcolo Flo-2D) un modello bidimensionale di propagazione della piena con tempo di ritorno di 200 anni ricavando le corrispondenti mappe dei tiranti idrici e delle velocità; nell'elaborato si conclude che: "Dall'analisi dei risultati sopra riportati si evince come gli interventi relativi alle aree di produzione fotovoltaica risultino esterni alle aree inondabili definite per un tempo di ritorno pari a 200 anni e, pertanto, in condizione di sicurezza idraulica ai sensi dell'art.36 delle NTA del PAI Puglia".



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Nella *Relazione Idraulica*, inoltre, si evidenzia che il tracciato del cavidotto interrato attraversa in parte le aree allagabili desunte dal modello bidimensionale citato sopra (i tratti di cavidotto da posare in tali aree sono codificati come *Interferenza 1* e *Interferenza 2*).

Con riferimento ai tratti di cavidotto interrato da posare nelle aree allagabili perimetrata dal PAI (*Interferenza 3*; *Interferenza 4*) e nelle aree allagabili restituite dalle verifiche idrauliche appositamente eseguite (*Interferenza 1*; *Interferenza 2*), nella *Relazione Idraulica* si propone l'impiego della trivellazione orizzontale controllata TOC prevedendo, sulla base di uno studio analitico dei fenomeni erosivi associati al deflusso idrico, una profondità di 1,5 m dal fondo alveo (*Interferenza 3*; *Interferenza 4*) ovvero una profondità di 3,0 m dal piano campagna (*Interferenza 1*; *Interferenza 2*).

Per quanto fin qui esposto e per quanto di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale è dell'avviso che la progettazione proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di modificare negativamente le condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica nell'area di intervento ed in quelle contermini; in tale contesto, nella fase esecutiva si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- relativamente alle aree occupate dai moduli fotovoltaici (e relative opere annesse), si rispetti un adeguato franco di sicurezza che consenta di escludere qualsivoglia interferenza tra le aree allagabili desunte dalle simulazioni eseguite e le nuove installazioni in progetto; nelle aree allagabili anzidette resta comunque consentito l'impiego della tecnica TOC per la posa dei cavidotti interrati, purché si adotti ogni accorgimento utile a garantire un'adeguata protezione dei cavidotti stessi da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- per il superamento della *Interferenza 3* e della *Interferenza 4* mediante tecnica TOC, siano concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori degli attraversamenti interessati, le cautele e le precauzioni da adottarsi durante i lavori;
- si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;
- al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.

Si precisa che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto.



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Sarà compito del Responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. Genaro Capasso

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE  
Protocollo Partenza N. 10386/2024 del 03-04-2024  
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

SOCIETA' AGREN S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,36 KW DC - 9.999,25 KW AC - Foggia Loc. Borgo Duanera la Rocca snc.**



**Comune di Foggia**

Servizi Urbanistica – SUE – SUAP

Alla Società **AGREN S.r.l.**  
Corso Cairoli n. 37  
71121 – Foggia (FG)  
pec: [agrensrl@pec.it](mailto:agrensrl@pec.it)

p.c. Area 7 Servizio Ambiente e Sicurezza  
Ing. S.P. Longo  
pec: [ambiente@cert.comune.foggia.it](mailto:ambiente@cert.comune.foggia.it)

**Oggetto:** **PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA** per lavori di "Realizzazione di un Impianto Agrovoltaiico Avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9999,36 kW in DC – 9999,25 kW in AC, in agro del Comune di Foggia (FG), Loc. Borgo Duanera la Rocca SNC, al Foglio 23 particelle 419 – 418 – 282 – 133 e al Foglio 11 particelle 262 – 263 – 41”.

Ditta: “Società AGREN S.r.l.”.

**PRATICA SUAPN.04426380715-19122023-1540**

**ATTESTAZIONE DI IDONEITÀ ai sensi dell'art. 6 comma 6 della L.R. 25/2012**

**Vista** la richiesta pervenuta in data 24/04/2024 al prot. S.U.A.P. REP\_PROV\_FG/FG-SUPRO 0028475/24-04-2024 per il rilascio dell'Attestazione di Idoneità, ai sensi dell'art. 6, comma 6 della L.R. 25/2012 sulla P.A.S. acquisita al prot. S.U.A.P. REP\_PROV\_FG/FG-SUPRO/0086398 in data 19-12-2023, proposta dalla ditta: “Società AGREN S.r.l.” per lavori di "Realizzazione di un Impianto Agrovoltaiico Avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9999,36 kW in DC – 9999,25 kW in AC, in agro del Comune di Foggia (FG), Loc. Borgo Duanera la Rocca SNC, al Foglio 23 particelle 419 – 418 – 282 – 133 e al Foglio 11 particelle 262 – 263 – 41”;

**Visto** il contratto preliminare stipulato tra la società “AGREN S.r.l.” e la società “Masseria San Giuseppe – Soc. Agr. a Responsabilità Limitata”, registrato a Foggia in data 24/03/2023 al n. 5637/1T, attestante la disponibilità delle particelle interessate dall'intervento;

**Visto** la relazione tecnica ambientale accompagnata da elaborati grafici firmati da progettista abilitato;

**Visto** la relazione tecnica sulle caratteristiche e requisiti necessari per soddisfare le “linee guida in materia di impianti Agrovoltaiici” pubblicato nel Giugno 2022 dal Ministero della Transizione Ecologica – Dipartimento per l'Energia, accompagnato da elaborati grafici firmati da progettista abilitato;

**Visto** la dichiarazione indicante il bilancio di produzione dei rifiuti;

**Visto** l'asseverazione da parte del progettista sulla conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;

**Visto** la validazione del progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione per un impianto di produzione da fonte Solare con potenza nominale di 4999,62 kW sito in Strada statale 673 nel Comune di Foggia (FG) (codice rintracciabilità 340616294);

**Visto** la validazione del progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione per un impianto di produzione da fonte Solare con potenza nominale di 4999,62 kW sito in Strada statale 673 nel Comune di Foggia (FG) (codice rintracciabilità 340616350);

**Visto** il parere con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio in data 05.02.2024 con prot. 1343;



**Comune di Foggia**

Servizi Urbanistica – SUE – SUAP

**Visto** il parere con prescrizioni rilasciato dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale in data 13.02.2024 con prot. n. 4506/2024;

**Visto** il parere rilasciato dal Servizio Ambiente e Sicurezza in data 23.04.2024 con prot. n. 46416;

**Visto** la richiesta di autorizzazione manomissione suolo pubblico effettuata alla Provincia in data 14/12/2023;

**Visto** la richiesta di autorizzazione manomissione suolo pubblico fatta alla società Anas S.p.A. in data 15/12/2023;

**Visto** la richiesta di informazioni antimafia acquisita ai sensi degli artt. 91 e 100 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., con Prot. n. PR\_FGUTG\_Ingresso\_0026530\_20240411;

**Visto** il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

**Visti** gli articoli 107 e 109 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**Visto** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010;

**Vista** la circolare del 15 Dicembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;

**Visto** l’articolo 1-quater della legge n. 129/2010;

**Visto** il Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010;

**Visto** le NTA del PPTR Puglia - Febbraio 2015;

**Visto** l’articolo 2, comma 1 - Allegato A15 del D.P.R. n. 31 del 13 Febbraio 20017;

**Visto** il D.Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge Regionale n. 25/2012 e ss.mm.ii.;

**Visto** l’articolo 31 del Decreto Legislativo n.77 del 03/05/2021, convertito in L. n. 129/2021;

**Visto** l’articolo 20 del D. Lgs. n. 199 del 08.11.2021;

**Vista** la Delibera del Consiglio Comunale n. 115 del 29/08/2023;

**SI ATTESTA**

che la P.A.S. acquisita al prot. S.U.A.P. REP\_PROV\_FG/FG-SUPRO/0086398 in data 19-12-2023, proposta dalla ditta: “Società AGREN S.r.l.”, con sede in FOGGIA (FG) in Corso Cairoli n. 37, per lavori di "Realizzazione di un Impianto Agrovoltaiico Avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9999,36 kW in DC – 9999,25 kW in AC, in agro del Comune di Foggia (FG), Loc. Borgo Duanera la Rocca SNC, al Foglio 23 particelle 419 – 418 – 282 – 133 e al Foglio 11 particelle 262 – 263 – 41", costituisce **titolo idoneo** per l’installazione dell’Impianto Agrovoltaiico Avanzato della potenza complessiva di 9999,36 kW.

**PRESCRIZIONI**

Prima dell’inizio dei lavori l’azienda proponente è obbligata alla presentazione della seguente documentazione:

- Redazione ed esecuzione di un idoneo progetto inerente alle compensazioni ambientali, secondo la delibera del C.C. n. 115 del 29/08/2023 a favore del Comune di Foggia;
- Polizza fideiussoria a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell’impianto, secondo la disciplina vigente, in favore del Comune, ai sensi dell’art. 6, comma 7-bis della L.R. 25/2012 e ss.mm.ii.;
- Autorizzazione manomissione suolo pubblico rilasciata dalla Provincia;
- Autorizzazione manomissione suolo pubblico rilasciata dalla società Anas S.p.A.;
- Autorizzazione manomissione suolo pubblico rilasciata dal servizio comunale competente.





## Comune di Foggia

Servizi Urbanistica – SUE – SUAP

Inoltre durante l'esecuzione dei lavori devono essere rispettate le seguenti prescrizioni imposte dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:

1. Le installazioni fotovoltaiche dovranno essere collocate al di fuori delle aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni, con la recinzione ricadente in Alta e Media pericolosità realizzata mediante rete a maglie larghe ancorata a paletti direttamente infissi nel terreno;
2. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
3. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
4. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
5. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;
6. Le interferenze tra cavodotto di vettoriamento e le aree inondabili siano risolte con la tecnica TOC avendo cura di predisporre le vasche di ingresso ed uscita tubo fuori dalle aree con tempo di ritorno 200 anni e comunque ad una profondità dal fondo alveo tale da resistere alle azioni idrodinamiche della corrente.

Oltre a quanto riferito sopra, devono essere rispettate anche le seguenti prescrizioni imposte dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio:

1. Tutte le attività di scavo o di movimento terra al di sotto delle quote stradali o di campagna attuali, siano eseguite con la **sorveglianza archeologica continuativa**;
2. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente Soprintendenza si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione;
3. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

**La presente attestazione si riferisce unicamente all'impianto Agrivoltaico Avanzato e alle opere infrastrutturali connesse, non comprendendo nessun altro tipo di opere funzionali all'esercizio dell'attività agricola/zootecnica da autorizzarsi mediante idoneo titolo abilitativo edilizio.**

II DIRIGENTE

**Ing. Concetta ZUCCARINO**



CONCETTA  
ZUCCARINO  
30.04.2024 14:18:42  
GMT+02:00

Pratica n° 04426380715-19122023-1540

**Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA**

CHIEDE	Procedimento
<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile</b>	<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)</b>

Scheda anagrafica

 **DITTA/SOCIETA'/IMPRESA** PERSONA (Privato) **ISCRITTA ALLA CCIAA**

Codice Fiscale

**04426380715**

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
<b>FOGGIA</b>	<b>326809</b>	<b>16/09/2022</b>

 NON ANCORA ISCRITTA NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
<b>FRANCESCA</b>	<b>GRENZI</b>	
Sesso	Data nascita	Cittadinanza

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
	<b>FOGGIA</b>

Comune

 Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica

**AMMINISTRATORE UNICO**

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
<b>AGREN S.R.L.</b>		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
<b>SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</b>	<b>04426380715</b>	<b>04426380715</b>

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	<b>FOGGIA</b>

Comune

**FOGGIA**

Toponimo (DUG)

**CORSO**

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
<b>CAIROLI</b>	<b>37</b>	<b>71121</b>
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		<b>agrensrl@pec.it</b>

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVANZATO CON ANNESSO ALLEVAMENTO OVINO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9.999,360 KW DC - 9.999,250 KW AC**

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

**agrensrl@pec.it**

**[ X ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ]** Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di FOGGIA

indirizzo pec suap@cert.comune.foggia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di FOGGIA indirizzo mail suap@cert.comune.foggia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

**[ X ]** Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI FOGGIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

## Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
<b>FOGGIA</b>	<b>DUANERA</b>	<b>FG</b>	<b>71122</b>

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
<b>BORGO DUANERA LA ROCCA</b>	<b>SNC</b>

scala	piano	interno

## dati catastali

<input type="checkbox"/> NCEU	<input checked="" type="checkbox"/> NCT
-------------------------------	---

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>23</b>	<b>419</b>	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>23</b>	<b>418</b>	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>23</b>	<b>282</b>	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>23</b>	<b>133</b>	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>11</b>	<b>262</b>	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>11</b>	<b>263</b>	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>11</b>	<b>41</b>	

sezione Censuaria (Terreni)

## ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
<b>191998.00</b>

**a) Titolarità dell'intervento**

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

**proprietario esclusivo**

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

**avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

**b) Presentazione della PAS**

Dichiara di presentare la PAS

**in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati**

**Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale**

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

## c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

**Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.**

Altro impianto di energia elettrica

## e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

**non riguardano parti comuni**

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto



f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVANZATO CON ANNESSO ALLEVAMENTO OVINO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9.999,360 KW DC - 9.999,250 KW AC**

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

legittimato da

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> altro	0	0	30/11/0007

h)  calcolo del contributo di costruzione

**l'intervento da realizzare è a titolo gratuito**

ai sensi della seguente normativa

---

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)  **tecniche incaricati**

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

**che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**

l)  **impresa esecutrice dei lavori**

**l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

**ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori**

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

**dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

---

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

**PRESA VISIONE**

**Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori**

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

**non sono dovuti oneri quali diritti o spese**

**poiché non previsti dal tariffario**

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

## Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

## VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

**Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
<b>01221100085596</b>	<b>19/12/2023</b>

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

**Marca da €16,00 per l'autorizzazione...**

numero seriale (1)	data
<b>01221100085596</b>	<b>19/12/2023</b>

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome DIURNO GUIDO			
ROSARIO codice fiscale			
nato a	prov.	_____	stato
nato il			_____ ITALIA _____
Iscritto all'ordine/collegio <i>INGEGNERI</i>			
	di	FOGGIA	al n. <i>B112</i>
Telefono		fax. «PROProgFax»	
posta elettronica certificata <i>agrensr1@pec.it</i>			

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p><b>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS</b> di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a <b>PAS</b> in quanto rientrano nella seguente <b>tipologia di intervento</b>:</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;</p>
---

<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50 \leq 1000$ kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza $\leq 250$ kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input checked="" type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di <b>potenza sino a 10 MW</b> connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVANZATO CON ANNESSO ALLEVAMENTO OVINO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9.999,360 KW DC - 9.999,250 KW AC

---

-

---

-

## 2) Dati dell'immobile oggetto di intervento



«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDDToponimo» «PREDDVia», n. «PREDDNumCivico» interno «PREDDInterno» avente destinazione d'uso esistente [redacted] (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto [redacted] «TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
23	419-418-282-133	
11	262-263-41	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq.191998

### 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF	[redacted]	[redacted]	[redacted]
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO	[redacted]	[redacted]	[redacted]
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO	[redacted]	[redacted]	[redacted]
<input type="checkbox"/>	P.I.P	[redacted]	[redacted]	[redacted]
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.	[redacted]	[redacted]	[redacted]
<input type="checkbox"/>	ALTRO:	[redacted]	[redacted]	[redacted]

### 4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1  non necessita di alcuna variazione catastale

4.2 X **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

### 5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1 X **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 5.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3  autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

#### 6) Produzione di materiali di risulta

##### che le opere

- 6.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1.  **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1  allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 X **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1  **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)
- 6.4  riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6  **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

#### 7) Prevenzione incendi

##### che l'intervento

- 7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

##### e che l'intervento

- 7.4 X **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2  la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data [REDACTED]
- 7.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

#### 8) Amianto

##### che le opere

- 8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predisporre, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1  **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2  presentato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

#### 9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

**che l'intervento**

- 9.1X **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2  **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1  si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2  la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [ ] in data [ ]

**e che l'intervento**

- 9.3 X **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4  **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:
- "A1" PUNTO [ ]
- "A2" PUNTO [ ]

All'uopo si allega:

- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [ ] in data [ ]
- 9.6  prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [ ] in data [ ]
- 9.7  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1  **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2  **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [ ] in data [ ]

**10) Qualità ambientale dei terreni**

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

10.1  **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1  **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

#### **DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**

##### **TUTELA STORICO-AMBIENTALE**

#### **11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

**che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR** approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1  **non è sottoposto a tutela**

11.2  **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3  **è sottoposto a tutela e pertanto**

11.3.1  **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1  **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

11.3.2  **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1  **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

11.3.3  **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4  **accertamento di compatibilità paesaggistica**

è stato rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1  non è sottoposto a tutela

12.2  è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

**13) Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1  ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2  ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3  ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

**14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1  zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2  zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3  zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

**15) Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1  non ricade in area tutelata

15.2  ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3  è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

**TUTELA ECOLOGICA****16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

- 16.1  **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2  **ricade in area a pericolosità di frana e pertanto**
- 16.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]
- 16.3  **ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto**
- 16.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]
- 16.4  **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

**17) Bene sottoposto a vincolo idraulico**

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- 17.1  **non è sottoposta a tutela**
- 17.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

**18) Zona di conservazione "Natura 2000"**

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

- 18.1  **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto**
- 18.2.1  **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. [ ] in data [ ]**19) Fascia di rispetto cimiteriale****che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 X **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1  **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [ ]  
in data [ ]

**20) Aree a rischio di incidente rilevante****che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 X **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 20.2.1  **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2  **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]
- 20.3  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 20.3.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

**21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia****che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

- 21.1 X **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2  **è soggetto** pertanto
- 21.2.1  **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2  la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. [ ] in data [ ]

**22) Altri vincoli di tutela ecologica**



**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 22.1  **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2  Altro (specificare)

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 22.2.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot.  in data   
*(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

**TUTELA FUNZIONALE****23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (\*)****che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 23.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
- 23.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3  **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4  **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7  Altro (specificare)

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 23.7.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot.  in data   
*(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

### ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo  
19 dicembre 2023

il progettista  
«PROProgNome»

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUE di CONVERSANO

### **ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

#### **Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - Soprintendenza
  - VV.FF.
  - Consorzio di Bonifica

- Amministrazione Provinciale  
 Altro (specificare)

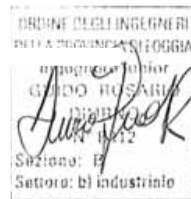
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

**Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):**

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo  
Foggia, 19 dicembre 2023

il/i dichiaranti  
Ing. Diurno Guido Rosario



**Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA**  
**Identificativo elenco nazionale SUAP: 9338****Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)**

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

## Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	FOGGIA	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9338	Ufficio Destinatario	Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

## Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	AGREN S.R.L.
Codice fiscale	04426380715
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	FG 326809

## Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04426380715-19122023-1540
Descrizione	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVANZATO CON ANNESSO ALLEVAMENTO OVINO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9.999,360 KW DC - 9.999,250 KW AC		

## Procura speciale

Procura speciale 

## Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	GRENZI	Nome	FRANCESCA
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	

## Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa

Elenco dei documenti informatici allegati	
Nome file allegato	Descrizione
04426380715-19122023-1540.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04426380715-19122023-1540.001.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04426380715-19122023-1540.002.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04426380715-19122023-1540.003.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04426380715-19122023-1540.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04426380715-19122023-1540.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-19122023-1540.006.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
04426380715-19122023-1540.007.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04426380715-19122023-1540.008.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
04426380715-19122023-1540.009.PDF.P7M	Dichiarazione Sostitutiva dei materiali di risulta
04426380715-19122023-1540.010.PDF.P7M	Docum identita Dottsa Francesca Grenzi-signed.pdf
04426380715-19122023-1540.011.PDF.P7M	ELABORATO 1 - COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO-
04426380715-19122023-1540.012.PDF.P7M	ELABORATO 2 - PLANIMETRIA STATO ATTUALE-
04426380715-19122023-1540.013.PDF.P7M	ELABORATO 3 - PLANIMETRIA STATO FUTURO-signed.
04426380715-19122023-1540.014.PDF.P7M	ELABORATO 4 - COROGRAFIA SU CTR-signed
04426380715-19122023-1540.015.PDF.P7M	ELABORATO 5 - PLANIMETRIA SU BASE CATASTALE-
04426380715-19122023-1540.016.PDF.P7M	ELABORATO 6 - CARTA GEOMORFOLOGICA (PAI)-.pdf
04426380715-19122023-1540.017.PDF.P7M	ELABORATO 7 - CARTA IDROGEOLOGICA-signed.pdf
04426380715-19122023-1540.018.PDF.P7M	ELABORATO 8 - DISEGNI TECNICI-signed
04426380715-19122023-1540.019.PDF.P7M	ELABORATO 9 - Scheda Tecnica Moduli Fotovoltaici-
04426380715-19122023-1540.020.PDF.P7M	ELABORATO 10 - CABINA DI CONVERSIONE E
04426380715-19122023-1540.021.PDF.P7M	ELABORATO 11 - SCHEMA UNIFILARE-signed.pdf
04426380715-19122023-1540.022.PDF.P7M	ELABORATO 12 - PARTICOLARI - RECINZIONE -
04426380715-19122023-1540.023.PDF.P7M	ELABORATO 13 - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE-signed.
04426380715-19122023-1540.024.PDF.P7M	ELABORATO 14 - IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA-
04426380715-19122023-1540.025.PDF.P7M	ELABORATO 15 - RILIEVO PLANO ALTIMETRICO-
04426380715-19122023-1540.026.PDF.P7M	ELABORATO 16 - OPERE DI RETE-signed.pdf
04426380715-19122023-1540.027.PDF.P7M	ELABORATO 17 - OPERE DI MITIGAZIONE-signed.pdf
04426380715-19122023-1540.028.PDF.P7M	ELABORATO 18 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO-
04426380715-19122023-1540.029.PDF.P7M	ELABORATO 19 - PLANIMETRIA STALLA OVINI.pdf
04426380715-19122023-1540.030.PDF.P7M	ELABORATO 18 D - PARTICOLARE SEZIONE SCAVO.
04426380715-19122023-1540.031.PDF.P7M	ELABORATO 20 - CALCOLO AREE DI PROGETTO.pdf
04426380715-19122023-1540.035.PDF.P7M	ELABORATO E-01-VERIFICA PPTR-signed.pdf
04426380715-19122023-1540.036.PDF.P7M	ELABORATO E-02-RETE NATURA 2000-signed.pdf
04426380715-19122023-1540.037.PDF.P7M	ELABORATO E-03-VERIFICA AREE NON IDONEE-
04426380715-19122023-1540.038.PDF.P7M	ELABORATO P.P. - PIANO PARTICELLARE-signed.pdf

04426380715-19122023-1540.039.PDF.P7M	ELABORATO REL.01 - RELAZIONE TECNICA
04426380715-19122023-1540.040.PDF.P7M	ELABORATO REL.02 - Studio Idraulico.pdf
04426380715-19122023-1540.032.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
04426380715-19122023-1540.041.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
04426380715-19122023-1540.033.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04426380715-19122023-1540.034.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive  
Ricevuta  
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



## 1 - SUAP competente

<b>Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA</b>			
del comune di:	<b>FOGGIA</b>	Id:	<b>9338</b>
Responsabile SUAP:	<b>PORTINCASA</b>	<b>MARIA LUCIA</b>	

## 2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	<b>04426380715-19122023-1540</b>
Protocollo SUAP:	<b>REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0086398 del 19/12/2023</b>
Domicilio elettronico dichiarato:	<b>agensrl@pec.it</b>

## 3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	<b>AGREN S.R.L.</b>		
Codice Fiscale:	<b>04426380715</b>	Sede legale provincia:	<b>FOGGIA</b>
Presso il comune di:	<b>FOGGIA</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>CAIROLI</b>	n.	<b>37</b>

## 4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	<b>GRENZI</b>	Nome:	<b>FRANCESCA</b>
Qualifica:	<b>ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE</b>	Codice Fiscale:	

## 5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	<b>FOGGIA</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>BORGO DUANERA LA ROCCA</b>	n.	<b>SNC</b>

## 6 - Termini del procedimento/controllo

**Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i**

**pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.**

7 - Accesso visione atti del procedimento

**Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).**

**Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:**

**Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA**

Indirizzo: **CORSO Garibaldi n. 58 71121 - FOGGIA (FG)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI FOGGIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04426380715-19122023-1540.SUAP.PDF.P7M ( Riepilogo Pratica SUAP)
- 04426380715-19122023-1540.015.PDF.P7M ( ELABORATO 5 - PLANIMETRIA SU BASE CATASTALE-signed.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.014.PDF.P7M ( ELABORATO 4 - COROGRAFIA SU CTR-signed)
- 04426380715-19122023-1540.017.PDF.P7M ( ELABORATO 7 - CARTA IDROGEOLOGICA-signed.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.031.PDF.P7M ( ELABORATO 20 - CALCOLO AREE DI PROGETTO.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.013.PDF.P7M ( ELABORATO 3 - PLANIMETRIA STATO FUTURO-signed.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.018.PDF.P7M ( ELABORATO 8 - DISEGNI TECNICI-signed)
- 04426380715-19122023-1540.019.PDF.P7M ( ELABORATO 9 - Scheda Tecnica Moduli Fotovoltaici-signed.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.030.PDF.P7M ( ELABORATO 18 D - PARTICOLARE SEZIONE SCAVO.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.027.PDF.P7M ( ELABORATO 17 - OPERE DI MITIGAZIONE-signed.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.041.PDF.P7M ( relazione tecnica di asseverazione)
- 04426380715-19122023-1540.011.PDF.P7M ( ELABORATO 1 - COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO-signed)
- 04426380715-19122023-1540.012.PDF.P7M ( ELABORATO 2 - PLANIMETRIA STATO ATTUALE-signed.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.026.PDF.P7M ( ELABORATO 16 - OPERE DI RETE-signed.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.040.PDF.P7M ( ELABORATO REL.02 - Studio Idraulico.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.006.PDF.P7M ( Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 04426380715-19122023-1540.025.PDF.P7M ( ELABORATO 15 - RILIEVO PLANO ALTIMETRICO-signed.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.007.PDF.P7M ( Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04426380715-19122023-1540.024.PDF.P7M ( ELABORATO 14 - IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA-signed.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.010.PDF.P7M ( Docum identita Dottsa Francesca Grenzi-signed.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.039.PDF.P7M ( ELABORATO REL.01 - RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE SAN GIUSEPPE.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.008.PDF.P7M ( Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)



- 04426380715-19122023-1540.038.PDF.P7M ( ELABORATO P.P. - PIANO PARTICELLARE-signed.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.022.PDF.P7M ( ELABORATO 12 - PARTICOLARI - RECINZIONE - ILLUMINAZIONE-signed)
- 04426380715-19122023-1540.009.PDF.P7M ( Dichiarazione Sostitutiva dei materiali di risulta)
- 04426380715-19122023-1540.023.PDF.P7M ( ELABORATO 13 - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE-signed.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.037.PDF.P7M ( ELABORATO E-03-VERIFICA AREE NON IDONEE-signed.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.020.PDF.P7M ( ELABORATO 10 - CABINA DI CONVERSIONE E TRASFORMAZIONE-signed.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.036.PDF.P7M ( ELABORATO E-02-RETE NATURA 2000-signed.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.005.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-19122023-1540.021.PDF.P7M ( ELABORATO 11 - SCHEMA UNIFILARE-signed.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.034.PDF.P7M ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04426380715-19122023-1540.004.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04426380715-19122023-1540.028.PDF.P7M ( ELABORATO 18 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO-signed.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.035.PDF.P7M ( ELABORATO E-01-VERIFICA PPTR-signed.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.003.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04426380715-19122023-1540.029.PDF.P7M ( ELABORATO 19 - PLANIMETRIA STALLA OVINI.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.001.PDF.P7M ( Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF., Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04426380715-19122023-1540.002.PDF.P7M ( D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04426380715-19122023-1540.032.PDF.P7M ( DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04426380715-19122023-1540.033.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04426380715-19122023-1540.016.PDF.P7M ( ELABORATO 6 - CARTA GEOMORFOLOGICA (PAI)-.pdf)
- 04426380715-19122023-1540.001.MDA.PDF.P7M ( MDA Pratica)

## 10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	<b>agrensrl@pec.it</b>
--	------------------------

## 11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	<b>19/12/2023</b>
--------------------	-------------------



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Foggia  
[protocollo.generale@cert.comune.foggia.it](mailto:protocollo.generale@cert.comune.foggia.it)

Agren S.r.l.  
[agensrl@pec.it](mailto:agensrl@pec.it)

**Oggetto:** Richiesta rilascio parere di competenza Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale: progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse della potenza complessiva di 9.999,36 KW DC – 9.999,25 KW AC in agro di Foggia (FG) - Località "Duanera". Ditta proponente: Agren S.r.l. [AC 64-24] rif. Prot. ADAM n. 35546 del 14/12/2023

Con riferimento alla nota acquisita con ns prot. n. 35546 del 14/12/2023 e alla successiva nota di sollecito prot. n. 3139 del 01/02/2024 con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup>, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>3</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto agrovoltaiico con annesso allevamento ovino in località "Duanera" nel territorio del comune di Foggia di potenza complessiva 9.999,36 KW.

L'impianto sarà suddiviso in due sottocampi e sarà dotato di recinzione, cabine di campo, viabilità di campo, cavidotto di collegamento alla cabina di consegna connessa in antenna alla cabina primaria "Foggia Nord".

<sup>1</sup> Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

<sup>2</sup> Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

<sup>3</sup> Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registra la presenza di perimetri ad alta, media e bassa pericolosità idraulica che interferiscono tanto con uno dei sottocampi che con il cavidotto di vettoriamento. Nel complesso sono valide le tutele di cui agli artt. 7, 8 e 9 delle NTA del PAI.

Negli elaborati a corredo del progetto è presente uno studio di compatibilità idrologico idraulico che sulla base di un rilievo Lidar conferma sostanzialmente le perimetrazioni vigenti, dando indicazioni sulla esternalità delle installazioni fotovoltaiche rispetto alle aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni e sulle modalità di superamento delle interferenze tra cavidotto ed aree inondabili da superare mediante la tecnica TOC.

Sulla base delle documentazione prodotta si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le installazioni fotovoltaiche dovranno essere collocate al di fuori delle aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni, con la recinzione ricadente in Alta e Media pericolosità realizzata mediante rete a maglie larghe ancorata a paletti direttamente infissi nel terreno;
2. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
3. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
4. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
5. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;
6. Le interferenze tra cavidotto di vettoriamento e le aree inondabili siano risolte con la tecnica TOC avendo cura di predisporre le vasche di ingresso ed uscita tubo fuori dalle aree con tempo di ritorno 200 anni e comunque ad una profondità dal fondo alveo tale da resistere alle azioni idrodinamiche della corrente.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. *Genaro Capasso*

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Relazione pratica:  
Responsabili: CO Infrastrutture e Aree Ambientali  
Arch. *Alessandra Tomatis*



MODULARIO  
B. C. - 255

MOD. 304

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia, .....

Alla Agren Srl  
Corso Cairoli 37  
71121 FOGGIA  
[agrensrl@pec.it](mailto:agrensrl@pec.it)*Prot. N.**Ed.* ..... 34.43.04/9.286.3 .....Rif. nota n. .... /2023 del .....05/12/2023  
(ns/prot. ...1343..... del .....05/02/2024)

*Oggetto:* **Foggia (FG), loc. Duanera.** Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato e relative opere ed infrastrutture connesse di potenza 9.999,36 kWdc.

**Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004.**e, p.c., *Al Comune di Foggia*  
Sportello SUAP/SUE  
Corso Garibaldi, 58  
71100 FOGGIA  
[suap@cert.comune.foggia.it](mailto:suap@cert.comune.foggia.it)*Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale*  
c/o Segretariato Regionale del MiC della Puglia  
[sr-pug@pec.cultura.gov.it](mailto:sr-pug@pec.cultura.gov.it)

Si riscontra la istanza trasmessa da codesta Società relativamente a quanto in oggetto.

**Rilevata** l'estesa interferenza dell'opera in progetto, con particolare riferimento alla linea di connessione, con l'area di pertinenza e di rispetto del Tratturello n. 86 "Foggia - Sannicandro", sottoposto a vincolo con D.M. 22.12.1983, nonché tutelato come "Ulteriore Contesto Paesaggistico" ai sensi dell'art. 143 del medesimo Codice e delle N.T.A. del PPTR della Regione Puglia, art. 76, punto 2), lett. b), e con la relativa fascia di rispetto come da art. 76, punto 3) delle N.T.A. del PPTR della Regione Puglia,

**Tenuto conto** che la valenza storico-culturale-archeologica della rete armentizia nazionale e internazionale è stata nuovamente e significativamente riconosciuta grazie alla candidatura transnazionale de "La Transumanza" all'UNESCO, presentata nel marzo 2018 da parte dell'Italia, capofila, insieme alla Grecia e all'Austria. Tale candidatura, nel dicembre 2019, ha portato all'iscrizione ufficiale della transumanza, con tutti i percorsi ad essa associati, nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità,

**Considerato** che al contempo l'opera in progetto si inserisce in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica, caratterizzato da un ricco patrimonio di insediamenti antichi cronologicamente differenziabili, databili in particolare tra la Preistoria e il Medioevo, con particolare riferimento all'attraversamento dell'area di San Nicola d'Arpi,

questa Soprintendenza pertanto, tenuto conto dello stato dei luoghi e della natura dell'intervento, relativamente ai lavori che comportano asporto di terreno al di sotto delle quote stradali o di campagna attuali, autorizza **ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004** la realizzazione delle opere per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:

1. tutte le attività di scavo o di movimento terra al di sotto delle quote stradali o di campagna attuali, siano eseguite con la **sorveglianza archeologica continuativa**.

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA  
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341  
PEC: [sabap-fg@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fg@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sabap-fg@cultura.gov.it](mailto:sabap-fg@cultura.gov.it)

2. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.
3. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene inviata p.c. all'Amministrazione locale al fine di una condivisione dell'autorizzazione delle opere in oggetto nell'ambito di procedure già codificate dalla normativa vigente.

Si precisa che non si restituisce copia degli elaborati, in considerazione che gli stessi sono stati trasmessi per via telematica, come previsto dall'art. 11, comma 5, del D.P.R. n.31/2017 nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs n.82/2005 "**Codice dell'Amministrazione digitale**".

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 c. 3 del DPCM 169/2019.

Il responsabile del procedimento  
Funzionario archeologo  
dott. Italo M. Muntoni

LA SOPRINTENDENTE  
*Arch. Anita GUARNIERI\**



\* Firmato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005



SOCIETA' AGREN S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,25 KW DC - 9.999,24 KW AC suddiviso in 2 lotti da 4.999,62 kW - Foggia Località Castiglione.**



**Comune di Foggia**

Servizi Urbanistica – SUE – SUAP

Alla Società **AGREN S.r.l.**  
Corso Cairoli, n. 37  
71121 – Foggia (FG)  
pec: [agrensr@pec.it](mailto:agrensr@pec.it)

p.c. Area 7 Servizio Ambiente e Sicurezza  
Ing. S.P. Longo  
pec: [ambiente@cert.comune.foggia.it](mailto:ambiente@cert.comune.foggia.it)

**Oggetto:** **PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA** per lavori di "Realizzazione di un Impianto Agrovoltaiico Avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9999,25 kW in DC – 9999,24 kW in AC, suddiviso in 2 lotti da 4999,62 kW, in agro del Comune di Foggia (FG), Loc. Castiglione SNC, al Foglio 54 particelle 140 – 141 – 123 – 9 – 246 – 247".

Ditta: "Società AGREN S.r.l.".

**PRATICA SUAP N. 04426380715-25092023-1233**

**ATTESTAZIONE DI IDONEITÀ** ai sensi dell'art. 6 comma 6 della L.R. 25/2012

**Vista** la richiesta pervenuta in data 11/04/2024 al prot. S.U.A.P. REP\_PROV\_FG/FG-SUPRO 0024469/11-04-2024 per il rilascio dell'Attestazione di Idoneità, ai sensi dell'art. 6 comma 6 della L.R. 25/2012 della P.A.S. acquisita al prot. S.U.A.P. REP\_PROV\_FG/FG-SUPRO/0067363 in data 25-09-2023, proposta dalla ditta: "Società AGREN S.r.l." per lavori di "Realizzazione di un Impianto Agrovoltaiico Avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9999,25 kW in DC – 9999,24 kW in AC, suddiviso in 2 lotti da 4999,62 kW, in agro del Comune di Foggia (FG), Loc. Castiglione SNC, al Foglio 54 particelle 140 – 141 – 123- 9 – 246 – 247";

**Visto** il contratto preliminare stipulato tra la società "AGREN S.r.l." e i Sig.ri Longo Francesco Paolo e Longo Gianluca Giuseppe, trascritto e registrato a Foggia e in data 29/05/2023 al n. 13212 R.G., n. 10369 R.P. e al n. 10086/IT, attestante la disponibilità delle particelle interessate dall'intervento;

**Visto** la relazione tecnica ambientale accompagnata da elaborati grafici firmati da progettista abilitato;

**Visto** la relazione tecnica sulle caratteristiche e requisiti necessari per soddisfare le "linee guida in materia di impianti Agrovoltaiici" pubblicato nel Giugno 2022 dal Ministero della Transizione Ecologica – Dipartimento per l'Energia, accompagnato da elaborati grafici firmati da progettista abilitato;

**Visto** la dichiarazione indicante il bilancio di produzione dei rifiuti;

**Visto** l'asseverazione da parte del progettista sulla conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;

**Visto** la validazione con prescrizioni del progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione per un impianto di produzione da fonte solare con potenza nominale di 4999,62 kW sito in SS673 nel Comune di Foggia (FG) (codice rintracciabilità 340574449);

**Visto** la validazione con prescrizioni del progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione per un impianto di produzione da fonte solare con potenza nominale di 4999,62 kW sito in SS673 nel Comune di Foggia (FG) (codice rintracciabilità 340574567);

**Visto** il parere rilasciato dal Servizio Ambiente e Sicurezza in data 18.04.2024 con prot. n. 44164;

**Visto** il parere con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio in data 13.11.2023 con prot. n. 0012496-P;

**Visto** il parere con prescrizioni rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in data 27.11.2023 con prot. n. 33692/2023;



**Comune di Foggia**

Servizi Urbanistica – SUE – SUAP

**Visto** il parere in variante con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio in data 26.02.2024 con prot. 0002203-P;

**Visto** il parere in variante con prescrizioni rilasciato dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale in data 31.01.2024 con prot. n. 2979/2024;

**Visto** la richiesta di informazioni antimafia acquisita ai sensi degli artt. 91 e 100 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., con Prot. n. PR\_FGUTG\_Ingresso\_0026530\_20240411;

**Visto** il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

**Visti** gli articoli 107 e 109 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**Visto** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010;

**Vista** la circolare del 15 Dicembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;

**Visto** l’articolo 1-quater della legge n. 129/2010;

**Visto** il Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010;

**Visto** le NTA del PPTR Puglia - Febbraio 2015;

**Visto** il D.Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge Regionale n. 25/2012 e ss.mm.ii.;

**Visto** l’articolo 31 del Decreto Legislativo n.77 del 03/05/2021, convertito in L. n. 129/2021;

**Visto** l'articolo 20 del D. Lgs. n. 199 del 08.11.2021;

**Vista** la Delibera del Consiglio Comunale n. 115 del 29/08/2023;

**SI ATTESTA**

che la P.A.S. acquisita al prot. S.U.A.P. REP\_PROV\_FG/FG-SUPRO/0067363 in data 25-09-2023, proposta dalla ditta: “Società AGREN S.r.l.”, con sede in FOGGIA (FG) al Corso Cairoli n. 37, per lavori di "Realizzazione di un Impianto Agrovoltaiico Avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9999,25 kW in DC – 9999,24 kW in AC, suddiviso in 2 lotti da 4999,62 kW, in agro del Comune di Foggia (FG), Loc. Castiglione SNC, al Foglio 54 particelle 140 – 141 – 123- 9 – 246 – 247", costituisce **titolo idoneo** per l’installazione dell’Impianto Agrovoltaiico Avanzato della potenza complessiva di 9999,25 kW.

**PRESCRIZIONI**

Prima dell’inizio dei lavori l’azienda proponente è obbligata alla presentazione della seguente documentazione:

- Redazione ed esecuzione di un idoneo progetto inerente alle compensazioni ambientali, secondo la delibera del C.C. n. 115 del 29/08/2023 a favore del Comune di Foggia;
- Polizza fideiussoria a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell’impianto, secondo la disciplina vigente, in favore del Comune, ai sensi dell’art. 6, comma 7-bis della L.R. 25/2012 e ss.mm.ii.;
- Autorizzazione manomissione suolo pubblico rilasciata dalla società Anas S.p.A..

Inoltre durante l’esecuzione dei lavori devono essere rispettate le seguenti prescrizioni imposte dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale:

1. Le interferenze tra cavidotto e perimetrazioni a maggior rischio o reticolo idrografico siano risolte attraverso la tecnica della trivellazione orizzontale controllata o similare, avendo cura di disporre le vasche di ingresso e di uscita del foro esternamente alle aree inondabili con tempi di ritorno 200 anni, ad una profondità tale da resistere alle azioni idrodinamiche della corrente;

**Comune di Foggia**

Servizi Urbanistica – SUE – SUAP

2. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettandola normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
3. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
4. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
5. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno.

Oltre a quanto riferito sopra, devono essere rispettate anche le seguenti prescrizioni imposte dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio:

1. Per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'**assistenza archeologica continuativa**. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori;
2. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

**La presente attestazione si riferisce unicamente all'impianto Agrivoltaico Avanzato e alle opere infrastrutturali connesse, non comprendendo nessun altro tipo di opere funzionali all'esercizio dell'attività agricola/zootecnica da autorizzarsi mediante idoneo titolo abilitativo edilizio.**

**II DIRIGENTE****Ing. Concetta ZUCCARINO**CONCETTA  
ZUCCARINO  
30.04.2024  
14:19:31  
GMT+02:00

C\_D643 - - 1 - 2024-05-02 - 0048871



Pratica n° 04426380715-25092023-1233

**Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA**

CHIEDE	Procedimento
<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile</b>	<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)</b>

Scheda anagrafica

**DITTA/SOCIETA'/IMPRESA**       PERSONA (Privato)

**ISCRITTA ALLA CCIAA**

Codice Fiscale

**04426380715**

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
<b>FOGGIA</b>	<b>326809</b>	

NON ANCORA ISCRITTA

NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
<b>FRANCESCA</b>	<b>GRENZI</b>	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
		<b>ITALIA</b>

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune

Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica

**AMMINISTRATORE UNICO**

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
<b>AGREN S.R.L.</b>		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
<b>SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</b>	<b>04426380715</b>	<b>04426380715</b>

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	<b>FOGGIA</b>

Comune

**FOGGIA**

Toponimo (DUG)

**CORSO**

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
<b>CAIROLI</b>	<b>37</b>	<b>71121</b>
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		<b>agrensrl@pec.it</b>

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVANZATO CON ANNESSO ALLEVAMENTO OVINO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE, DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9.999,25 KW DC - 9.999,24 KW AC SUDDIVISO IN 2 LOTTI DA 4.999,62 KW IN AGRO DI FOGGIA LOC. 'CASTIGLIONE'.**

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

**agrensrl@pec.it**

**[ X ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ] Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di FOGGIA

indirizzo pec suap@cert.comune.foggia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di FOGGIA indirizzo mail suap@cert.comune.foggia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

**[ X ] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.**

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI FOGGIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

## Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
<b>FOGGIA</b>		<b>FG</b>	<b>71121</b>

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
<b>Località Castiglione</b>	<b>snc</b>

scala	piano	interno

## dati catastali

<input type="checkbox"/> NCEU	<input checked="" type="checkbox"/> NCT
-------------------------------	---

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>54</b>	<b>140</b>	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>54</b>	<b>9</b>	

sezione Censuaria (Terreni)

## ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

**0.00**

**a) Titolarità dell'intervento**

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

**proprietario esclusivo**

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

**avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

**b) Presentazione della PAS**

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

**richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso**

## c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

**Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.**

Altro impianto di energia elettrica

## e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

**non riguardano parti comuni**

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

## f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVANZATO CON ANNESSO ALLEVAMENTO OVINO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE, DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9.999,25 KW DC - 9.999,24 KW AC SUDDIVISO IN 2 LOTTI DA 4.999,62 KW IN AGRO DI FOGGIA LOC. 'CASTIGLIONE'.** - La progettazione e realizzazione dell'impianto agrovoltaiico de quo è stata eseguita con riferimento all'insieme dei principi giuridici e delle norme che regolano la costruzione degli impianti, tra cui si richiamano in particolare:- **IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE:** • Procedura Abilitativa Semplificata (PAS).- **ALLEVAMENTO OVINO ED INFRASTRUTTURE CONNESSE:** • Permesso di Costruire (PdC) - è la procedura introdotta dal DPR 380/01 art. 10 (La rappresentazione grafica della stalla ed infrastrutture connesse sugli elaborati allegati alla presente Istanza PAS è puramente indicativa).- **IMPIANTO DI CONNESSIONE E-DISTRIBUZIONE:** • le opere di rete in comune tra i due impianti degli allegati Progetti Definitivi presentati ad E-distribuzione con codice di rintracciabilità 340574449 (capofila) e 340574567, entrando a far parte della rete di distribuzione nazionale, sono da considerarsi di pubblico interesse in quanto essenziale per l'espletamento del pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica. Le opere di rete necessarie alla connessione sono realizzate dal produttore e saranno cedute al gestore competente prima della messa in esercizio. Il produttore sta curando per conto di E-distribuzione anche la parte autorizzativa. A costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmisione. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere sarà E-distribuzione e, limitatamente alle opere RTN, Terna. L'impianto di rete, oltre che per la connessione dell'impianto di produzione, sarà utilizzato da E-DISTRIBUZIONE per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica". All'avvenuta dismissione dell'impianto di produzione le opere di rete di E-distribuzione non verranno dismesse.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

legittimato da

	n.	del
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)		

	n.	del
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia		

	n.	del
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			

	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
<input type="checkbox"/> primo accatastamento		

Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> altro	--	--	30/11/0002



h)  calcolo del contributo di costruzione

**l'intervento da realizzare è a titolo gratuito**

ai sensi della seguente normativa

--

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)  **tecniche incaricati**

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

**che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**

l)  **impresa esecutrice dei lavori**

**l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

**ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori**

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

**dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

--

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

**PRESA VISIONE**

**Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori**

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

**non sono dovuti oneri quali diritti o spese**

**poiché non previsti dal tariffario**

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

**Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
<b>01211531396300</b>	<b>19/04/2023</b>

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

**Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...**

per la seguente motivazione

**procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)**

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome <i>DIURNO GUIDO ROSARIO</i> codice fiscale _____ nato a _____ nato il _____ prov. _____ stato _____
Isritto all'ordine/collegio <i>INGEGNERI</i> di <i>FOGGIA</i> al N. B112 Telefono _____ fax. <i>////</i> posta elettronica certificata <i>agrensr@pec.it</i>

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<b>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS</b> di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a <b>PAS</b> in quanto rientrano nella seguente <b>tipologia di intervento</b> :
<input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del

D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica \_\_\_\_\_

e che consistono in:

---

**Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,240 KW AC - suddiviso in 2 lotti da 4.999,62 KW" nel Comune di Foggia Loc. Castiglione**

**2) Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in **Comune di Orta Nova (FG), località "La Palata"** avente destinazione d'uso esistente - \_\_\_\_\_ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
54	140 - 9	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 174.537 (area recintata)

La progettazione e realizzazione dell'impianto agrovoltaiico de quo è stata eseguita con riferimento all'insieme dei principi giuridici e delle norme che regolano la costruzione degli impianti, tra cui si richiamano in particolare:

**- IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE**

• **Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)** - è la procedura introdotta dal Decreto Legislativo 3.Marzo.2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE) art. 6.

**- ALLEVAMENTO OVINO ED INFRASTRUTTURE CONNESSE**

• **Permesso di Costruire (PdC)** - è la procedura introdotta dal DPR 380/01 art. 1 .

*La rappresentazione grafica della stalla ed infrastrutture connesse sugli elaborati allegati alla presentre Istanza PAS è puramente indicativa.*

**3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:**

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF		E	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

**4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

**che l'immobile oggetto dei lavori**

- 4.1  **non necessita di alcuna variazione catastale**
- 4.2  **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

**5) Tutela dall'inquinamento acustico**

**che l'intervento**

- 5.1  **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

- 5.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3  autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

#### 6) Produzione di materiali di risulta

##### che le opere

- 6.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
  - 6.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
    - 6.2.1.1.  **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
  - 6.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
    - 6.2.2.1  allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
  - 6.3.1  **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4  riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6  **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**



## 7) Prevenzione incendi

## che l'intervento

- 7.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## e che l'intervento

- 7.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2  la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 7.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 8) Amianto

## che le opere

- 8.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predisporre, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1  **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2  presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

## che l'intervento

- 9.1  **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2  **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1  si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2  la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**e che l'intervento**

9.3  **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4  **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO \_\_\_\_\_

"A2" PUNTO \_\_\_\_\_

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

9.6  prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

**si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

**la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

9.7  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1  **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2  **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**10) Qualità ambientale dei terreni**

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

10.1  **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1  si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

#### DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

##### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1  non è sottoposto a tutela

11.2  è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3  è sottoposto a tutela e pertanto

11.3.1  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

11.3.2  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

11.3.3  è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.3.4  accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### 12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1  non è sottoposto a tutela

12.2  è sottoposto a tutela e pertanto: [Opere di rete E-distribuzione](#)

12.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

### 13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1  ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2  ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3  ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

### 14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1  zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2  zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3  zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

### 15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1  non ricade in area tutelata

15.2  ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3  è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

### TUTELA ECOLOGICA

### 16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

- 16.1  **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2  **ricade in area a pericolosità di frana e pertanto**
- 16.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]
- 16.3  **ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto: [Opere di rete E-distribuzione](#)**
- 16.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]
- 16.4  **è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.  
[Opere di rete E-distribuzione](#)

**17) Bene sottoposto a vincolo idraulico****che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- 17.1  **non è sottoposta a tutela**
- 17.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

**18) Zona di conservazione "Natura 2000"****che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

- 18.1  **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto
- 18.2.1  **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. [ ] in data [ ]

**19) Fascia di rispetto cimiteriale**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1  **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1  **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

## 20) Aree a rischio di incidente rilevante

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1  **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 20.2.1  **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2  **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 20.3  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 20.3.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

## 21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

**che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

- 21.1  **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2  **è soggetto** pertanto
- 21.2.1  **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2  la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 22) Altri vincoli di tutela ecologica

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 22.1  **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 22.2.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]  
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

**TUTELA FUNZIONALE****23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (\*)****che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 23.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) [ ]
- 23.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3  **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4  **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7  Altro (specificare) [ ]

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 23.7.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]  
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

**ASSEVERA**

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo  
10 LUGLIO 2023


  
Ing. Guido Rosario Diurno

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUE di Foggia

#### ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

##### Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - Soprintendenza
  - VV.FF.
  - Consorzio di Bonifica
  - Amministrazione Provinciale
  - Altro (specificare)

- 
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
  - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;



- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVA ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

**Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):**

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo  
Foggia, 10 LUGLIO 2023

il progettista  
Ing. Guido Rosario Diurno



**Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA**  
**Identificativo elenco nazionale SUAP: 9338****Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)**

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

## Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	FOGGIA	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9338	Ufficio Destinatario	Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

## Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	AGREN S.R.L.
Codice fiscale	04426380715
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	FG 326809

## Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04426380715-25092023-1233
Descrizione	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVANZATO CON ANNESSO ALLEVAMENTO OVINO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE, DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9.999,25 KW DC - 9.999,24 KW AC SUDDIVISO IN 2 LOTTI DA 4.999,62 KW IN AGRO DI FOGGIA LOC. "CASTIGLIONE".		

## Procura speciale

Procura speciale 

## Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	GRENZI	Nome	FRANCESCA
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	

## Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa

Elenco dei documenti informatici allegati	
Nome file allegato	Descrizione
04426380715-25092023-1233.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04426380715-25092023-1233.001.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04426380715-25092023-1233.032.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04426380715-25092023-1233.002.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04426380715-25092023-1233.003.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04426380715-25092023-1233.004.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-25092023-1233.005.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-25092023-1233.006.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-25092023-1233.007.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-25092023-1233.008.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-25092023-1233.009.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-25092023-1233.010.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-25092023-1233.011.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-25092023-1233.012.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-25092023-1233.013.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-25092023-1233.014.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-25092023-1233.015.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-25092023-1233.016.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-25092023-1233.017.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-25092023-1233.018.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-25092023-1233.019.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-25092023-1233.020.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04426380715-25092023-1233.021.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
04426380715-25092023-1233.022.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04426380715-25092023-1233.023.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
04426380715-25092023-1233.024.PDF	Visura Camerale Agren srl
04426380715-25092023-1233.030.PDF	Relazione idraulica
04426380715-25092023-1233.031.PDF	Contratto Preliminare
04426380715-25092023-1233.025.PDF	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
04426380715-25092023-1233.026.PDF	relazione tecnica di asseverazione
04426380715-25092023-1233.027.PDF	relazione tecnica di asseverazione
04426380715-25092023-1233.028.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04426380715-25092023-1233.029.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive  
Ricevuta  
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



## 1 - SUAP competente

<b>Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA</b>			
del comune di:	<b>FOGGIA</b>	Id:	<b>9338</b>
Responsabile SUAP:	<b>PORTINCASA</b>	<b>MARIA LUCIA</b>	

## 2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	<b>04426380715-25092023-1233</b>
Protocollo SUAP:	<b>REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0067363 del 25/09/2023</b>
Domicilio elettronico dichiarato:	<b>agensrl@pec.it</b>

## 3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	<b>AGREN S.R.L.</b>		
Codice Fiscale:	<b>04426380715</b>	Sede legale provincia:	<b>FOGGIA</b>
Presso il comune di:	<b>FOGGIA</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>CAIROLI</b>	n.	<b>37</b>

## 4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	<b>GRENZI</b>	Nome:	<b>FRANCESCA</b>
Qualifica:	<b>ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE</b>	Codice Fiscale:	

## 5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	<b>FOGGIA</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>N.D. Località Castiglione</b>	n.	<b>snc</b>

## 6 - Termini del procedimento/controllo

**Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i**

**pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.**

7 - Accesso visione atti del procedimento

**Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).**

**Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:**

**Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA**

Indirizzo: **CORSO Garibaldi n. 58 71121 - FOGGIA (FG)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI FOGGIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04426380715-25092023-1233.SUAP.PDF.P7M ( Riepilogo Pratica SUAP)
- 04426380715-25092023-1233.001.PDF.P7M ( Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04426380715-25092023-1233.015.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-25092023-1233.028.PDF ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04426380715-25092023-1233.002.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04426380715-25092023-1233.031.PDF ( Contratto Preliminare)
- 04426380715-25092023-1233.007.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-25092023-1233.011.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-25092023-1233.024.PDF ( Visura Camerale Agren srl)
- 04426380715-25092023-1233.016.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-25092023-1233.008.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-25092023-1233.030.PDF ( Relazione idraulica)
- 04426380715-25092023-1233.029.PDF ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04426380715-25092023-1233.025.PDF ( DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04426380715-25092023-1233.012.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-25092023-1233.009.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-25092023-1233.017.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-25092023-1233.004.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-25092023-1233.013.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-25092023-1233.022.PDF.P7M ( Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04426380715-25092023-1233.020.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 04426380715-25092023-1233.026.PDF ( relazione tecnica di asseverazione)
- 04426380715-25092023-1233.027.PDF ( relazione tecnica di asseverazione)
- 04426380715-25092023-1233.005.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-25092023-1233.019.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-25092023-1233.018.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-25092023-1233.032.PDF ( D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04426380715-25092023-1233.006.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-25092023-1233.021.PDF.P7M ( Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 04426380715-25092023-1233.014.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-25092023-1233.023.PDF ( Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 04426380715-25092023-1233.003.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04426380715-25092023-1233.010.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-25092023-1233.001.MDA.PDF.P7M ( MDA Pratica)

## 10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	<b>agrensrl@pec.it</b>
--	------------------------

## 11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	<b>25/09/2023</b>
--------------------	-------------------

**ELENCO ELABORATI TRASMISSIONE ISTANZA PAS:**

- AFD643CA-1\_INQUADRAMENTO GENERALE
- AFD643CA-2\_STATO ATTUALE
- AFD643CA-3\_STATO FUTURO
- AFD643CA-4\_INQUADRAMENTO SU CTR
- AFD643CA-5\_INQUADRAMENTO SU CATASTALE
- AFD643CA-6\_IMPIANTO AGROVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI RETE
- AFD643CA-7\_ADB CARTA IDROGEOMORFOLOGICA
- AFD643CA-8\_ADB PAI
- AFD643CA-9\_PPTR
- AFD643CA-10\_AREE NON IDONEE
- AFD643CA-11\_SIC ZPS NATURA 2000
- AFD643CA-12\_PIANO REGOLATORE GENERALE
- AFD643CA-13\_PLANIMETRIA STALLA OVINI
- AFD643CA-14\_SCHEMA UNIFILARE
- AFD643CA-15\_CABINA DI CAMPO
- AFD643CA-16\_RECINZIONE
- AFD643CA-17\_SPECIFICHE TECNICHE PANNELLI
- AFD643CA-18\_DISEGNI TECNICI
- AFD643CA-19\_PIANO PARTICELLARE
- AFD643CA-20\_CALCULO AREE PROGETTO
- AFD643CA-Rel1\_RELAZIONE TECNICO AMBIENTALE
- Relazione\_Idraulica
- Contratti



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it    PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLO 5.6

Comune di Foggia  
Sportello Unico per le Attività Produttive  
[suap.fg@cert.camcom.it](mailto:suap.fg@cert.camcom.it)

Agren S.r.l.  
[agrensrl@pec.it](mailto:agrensrl@pec.it)

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n. 04426380715-25092023-1233-SUAP 9338 04426380715 Agren s.r.l. [AC 516-23]/ VS pec del 03/10/2023/Prott. ADAM n. 27554,27552, 27551, 27550, 27548. del 03/10/2023

Con riferimento alla pec acquisita con nss prott. nn. 27554,27552, 27551, 27550, 27548 del 03/10/2023 e alla successiva nota di sollecito della Ditta proponente acquisita con ns prot. n. 32756 del 20/11/2023, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup>, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>3</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un campo fotovoltaico della potenza di 9.999,250 KW suddiviso in due lotti in località "Castiglione" nel territorio del comune di Foggia.

Oltre alle installazioni fotovoltaiche, comprendenti cabine di campo, strade di campo, recinzione e cabina di consegna - dalla quale si diparte un cavidotto MT di collegamento alla cabina primaria "Foggia Nord" - è prevista la realizzazione di un allevamento ovino ed infrastrutture connesse.

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare, al PAI, si registra la presenza di perimetri AP, MP e BP, oltre che reticoli idrografici segnati su Carta base del PGRA,

<sup>1</sup> Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 19/2010 Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017, Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) - I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 11, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

<sup>2</sup> Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2015 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2015. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla G.U. - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 e 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n. 211 del 13-9-2023.

<sup>3</sup> Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomerdionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomerdionale.it

che interferiscono con il solo tracciato del cavidotto di vettoriamento. Risultano pertanto valide le tutele di cui agli artt. 6, 7, 8, 9 e 10 delle NTA del PAI.

Nella relazione idraulica a corredo, con riferimento a tali interferenze si dichiara di voler utilizzare la tecnica TOC nel caso di reticolo/cavidotto e cavidotto/AP; negli altri casi si propone di far correre il cavidotto a bordo strada dalla parte opposta rispetto alle aree maggiormente a rischio ad una profondità di 1 m dal piano stradale.

Sulla base delle documentazione prodotta si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le interferenze tra cavidotto e perimetrazioni a maggior rischio o reticolo idrografico siano risolte attraverso la tecnica della trivellazione orizzontale controllata o similare, avendo cura di disporre le vasche di ingresso e di uscita del foro esternamente alle aree inondabili con tempi di ritorno 200 anni, ad una profondità tale da resistere alle azioni idrodinamiche della corrente;
2. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
3. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
4. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
5. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. *Genaro Capasso*

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Foggia  
Sportello Unico per le Attività Produttive  
[suap.fg@cert.camcom.it](mailto:suap.fg@cert.camcom.it)

Agren S.r.l.  
[agrensr1@pec.it](mailto:agrensr1@pec.it)

**Oggetto:** Variante parere n. 33692/2023 del 27/11/2023: progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,25 KW DC- 9,999,24 KW AC suddiviso in 2 lotti da 4.999,62 KW in agro di Foggia loc. "Castiglione". Ditta proponente Agren srl. Richiesta variante di parere n. 33692/2023 del 27/11/2023 [AC 19-24]/ VS pec del 08/01/2024/Prot. ADAM n. 523 del 08/01/2024

Con riferimento alla pec acquisita con ns prot. n. 523 del 08/01/2024, con la quale veniva richiesto di aggiornare il ns precedente parere prot. n. 33692 del 27/11/2023 a seguito di una variante di tracciato del caviodotto di vettoriamento, si fa presente che dalla verifica degli elaborati progettuali allegati alla richiesta non si rilevano elementi tali per cui si possa ritenere superato il predetto parere che pertanto con la presente si conferma .

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. *Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:  
Responsabile l'O Infrastrutture e Valutazioni ambientali  
Arch. Alessandro Cantatore



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE  
Protocollo Partenza N. 2979/2024 del 31-01-2024  
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento



*Ministero della cultura*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

**Foggia,**  
**Alla Agren s.r.l.**  
[agrensrl@pec.it](mailto:agrensrl@pec.it)

E p.c. Alla Commissione Regionale per  
il Patrimonio Culturale  
c/o Segretariato Regionale del MiC  
della Puglia  
[sr-pug@pec.cultura.gov.it](mailto:sr-pug@pec.cultura.gov.it)

Rif. nota n. /23 del -23  
(ns/prot. 10124 del 20-09-23)

*Prot. n.*

*Class* 34.43.04/9.286.1

*Oggetto:* **Foggia (FG)** - Loc. "Castiglione". Progetto per la realizzazione di un impianto agrolvoltaico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,24 KW AC, suddiviso in 2 lotti da 4.999,62 KW.  
Ditta proponente: Agren s.r.l. Richiesta parere di competenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004.

**Parere favorevole con prescrizioni.**

In riferimento alla richiesta in oggetto, pervenuta a questo Ufficio in data 19-09-2023, e acquisita agli atti di questa Soprintendenza in data 20-09-2023 con prot. n. 10124, si comunica quanto segue.

Dopo aver visionato la documentazione di progetto inviata, si riscontra come la linea MT da costruirsi vada ad intercettare aree appartenente alla rete tratturi (nella fattispecie: il n. 12 "Tratturo Foggia-Campolato" e il n. 86 "Tratturello Foggia-Sannicandro") con le loro fasce di rispetto, sottoposte a regime di vincolo archeologico ai sensi della Parte II del Codice dei BB.CC. con il D.M. 22/12/1983, nonché tutelate come "Ulteriore Contesto Paesaggistico" ai sensi dell'art. 143 del medesimo Codice e delle N.T.A. del PPTR della Regione Puglia, art. 76, punto 2), lett. b).

Giova qui rammentare che la valenza storico-culturale-archeologica della rete armentizia nazionale e internazionale, sopra citata, è stata nuovamente e significativamente riconosciuta grazie alla candidatura transnazionale de "La Transumanza" all'UNESCO, presentata nel marzo 2018 da parte dell'Italia, capofila, insieme alla Grecia e all'Austria. Tale candidatura, nel dicembre 2019, ha portato all'iscrizione ufficiale della transumanza, con tutti i percorsi ad essa associati, nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.

Inoltre, in località *Masseria Torre Guiducci*, individuata nel PPTR come aree a rischio archeologico, sono note evidenze di villaggi trincerati inquadrabili cronologicamente nel Neolitico.

Per concludere, le opere a progetto si inseriscono in un comparto territoriale caratterizzato dall'alta significatività archeologica: ne sono un esempio le numerose evidenze appartenenti a diverse frequentazioni, sia in età preistorica che romana e medievale, venute in luce anche recentemente, in loc. *Mezzana Tagliata*, durante le attività di archeologia preventiva per l'adeguamento della S.S. n°673 da ANAS.

Stante il regime vincolistico vigente sull'area, nonché la presenza di evidenze archeologiche note nel comparto territoriale limitrofo,

la Scrivente rilascia **parere favorevole** all'intervento, e **ne autorizza** la realizzazione subordinandola alle seguenti prescrizioni:

- per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali

- la Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.



Si ribadisce inoltre che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs 42/2004, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 c. 3 del DPCM 169/2019.

LA SOPRINTENDENTE  
*Arch. Anita GUARNIERI\**

Responsabile del procedimento  
dott.ssa Donatella Pian



\*(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005)





*Ministero della cultura*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

**Foggia,**  
**Alla Agren s.r.l.**  
[agrensrl@pec.it](mailto:agrensrl@pec.it)

E p.c. Alla Commissione Regionale per il  
Patrimonio Culturale  
c/o Segretariato Regionale del MiC della  
Puglia  
[sr-pug@pec.cultura.gov.it](mailto:sr-pug@pec.cultura.gov.it)

Rif. nota n. /24 del 18-01-24  
(ns/prot. 653 del 19-01-2024)

*Prot. n.*

*Class* 34.43.04/9.286.1

*Oggetto:* **Foggia (FG)** - Loc. "Castiglione". Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,24 KW AC, suddiviso in 2 lotti da 4.999,62 KW.  
Ditta proponente: Agren s.r.l.  
Variante del tracciato del cavidotto interrato. Richiesta parere di competenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004. **Parere favorevole con prescrizioni.**

In riferimento alla richiesta in oggetto, pervenuta a questo Ufficio in data 18-01-2024, e acquisita agli atti di questa Soprintendenza in data 19-01-2024 con prot. n. 653, si comunica quanto segue.

Dopo aver visionato la documentazione di progetto inviata, si riscontra come la linea MT da costruirsi, nel progetto di variante presentato, vada ugualmente ad intercettare aree appartenente alla rete tratturi (nella fattispecie: il n. 12 "Tratturo Foggia-Campolato" e il n. 86 "Tratturello Foggia-Sannicandro") con le loro fasce di rispetto, sottoposte a regime di vincolo archeologico ai sensi della Parte II del Codice dei BB.CC. con il D.M. 22/12/1983, nonché tutelate come "Ulteriore Contesto Paesaggistico" ai sensi dell'art. 143 del medesimo Codice e delle N.T.A. del PPTR della Regione Puglia, art. 76, punto 2), lett. b).

Pertanto, stante il regime vincolistico vigente sull'area, nonché la presenza di evidenze archeologiche note nel comparto territoriale limitrofo,

la Scrivente conferma, per la variante di tracciato del cavidotto interrato, il **parere favorevole** rilasciato in data 13-11-2023 con prot. n. 12496, **autorizzando** la realizzazione dell'opera a progetto e subordinandola alle seguenti prescrizioni:

- per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali

- la Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.

Si ribadisce inoltre che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs 42/2004, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 c. 3 del DPCM 169/2019.

LA SOPRINTENDENTE  
*Arch. Anita GUARNIERI\**

Responsabile del procedimento  
dott.ssa Donatella Pian

\*(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005)



Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341  
PEC: [sabap-fg@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fg@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sabap-fg@cultura.gov.it](mailto:sabap-fg@cultura.gov.it)

Data di creazione della presente ricevuta: 23/04/2024

**Sportello Unico per le Attività Produttive di  
Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA  
Identificativo nazionale SUAP: 9338 - Ufficio SUAP di: FOGGIA**

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

**Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)**

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

**COMUNICAZIONE DEL 23/04/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 04426380715-25092023-1233**

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da GRENZI FRANCESCA in qualità di ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA e relativa alla pratica 04426380715-25092023-1233.

La comunicazione è stata protocollata con protocollo SUAP: del 23/04/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 04426380715-25092023-1233 protocollo REP\_PROV\_FG/FG-SUPRO/0067363 del 25/09/2023.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

**NOTE DELLA COMUNICAZIONE**

SI INTEGRANO I PROGETTI DEFINITIVI VALIDATI DA E-DISTRIBUZIONE .

**PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE**

REP\_PROV\_FG/FG-SUPRO/0027887 del 23/04/2024

**ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE**

- Pto-definitivo-conforme-4449-rev.2.pdf.p7m ( Progetto Definitivo Validato (4449))

- Pto-definitivo-conforme-4567-rev.2.pdf.p7m ( Progetto Definitivo Validato (4567))

**RIEPILOGO PRATICA****ESTREMI DICHIARANTE**

Cognome e Nome: **GRENZI FRANCESCA**

Codice fiscale:

Qualifica: **ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA**

Domicilio elettronico: **agrensrl@pec.it**

**IMPRESA RICHIEDENTE**

Denominazione impresa: **AGREN S.R.L.**

Codice fiscale: **04426380715**

Provincia sede legale: **FOGGIA**

**PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA**

Oggetto: **PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVANZATO CON ANNESSO ALLEVAMENTO OVINO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE, DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9.999,25 KW DC - 9.999,24 KW AC SUDDIVISO IN 2 LOTTI DA 4.999,62 KW IN AGRO DI FOGGIA LOC. "CASTIGLIONE".**

Estremi protocollo:

**04426380715-25092023-1233**

**REP\_PROV\_FG/FG-SUPRO/0067363 del 25/09/2023**

**RESPONSABILE SUAP**

Cognome e Nome:	<b>PORTINCASA MARIA LUCIA</b>
-----------------	-------------------------------

SOCIETA' AGREN S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 7.935,00 KW AC - Comune di Troia (FG), località "San Gerolamo".**

	<p><b>CITTA' DI TROIA</b> -Provincia di Foggia-</p> <p><b>UFFICIO TECNICO</b> <b>Settore Tecnico Manutentivo</b> Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	<p>Spazio per protocollo</p>
---	---	------------------------------

Spett.le Amm. Unico GREZZI Francesca  
AGREN srl  
pec: agrensrl@pec.it

**Oggetto: Pratica edilizia n. 71/23 – PAS. Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 7.935,00. Foglio 51 p.ile 147-144-121-45-46-47-187**

**Attestazione ai sensi dell'art. 6 comma 6 della Legge Regionale n. 25 /12**

In riscontro alla Vs nota acquisita al prot. com. 7790 del 29.04.2024;

VISTI:

- ❖ La PAS per la realizzazione di un impianto agrovoltaico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 7.935,00. Foglio 51 p.ile 147-144-121-45-46-47-187, acquisita al prot. com. n. 15229 del 05.09.2023;
- ❖ Validazione Progetto Definitivo dell'impianto di rete per la connessione per un impianto di produzione da fonte Solare con potenza nominale di 7935,00 kW sito in Strada esterna Incoronata nel Comune di Troia (FG) Codice di rintracciabilità n. 322380590;
- ❖ Le integrazioni atti trasmesse ed acquisite al prot. com. n. 5242 del 21.03.2024;
- ❖ Il parere della locale soprintendenza MIC|MIC\_SABAP-FG|23/11/2023|0012977-P e le prescrizioni in esso contenute;
- ❖ Il parere dell'Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Meridionale Protocollo Partenza N. 4585/2024 del 13-02-2024 e le prescrizioni in esso contenute;
- ❖ Il parere rilasciato ai sensi della L.R. Puglia n. 19 del 19.07.2013, art. 4 comma 1 lettera g), dal Comune di troia in data 26.04.2024 prot. 7654;
- ❖ Le integrazioni atti trasmesse ed acquisite al prot. com. n. 7790 del 29.04.2024;
- ❖ Le asseverazioni allegate alla PAS di cui sopra;
- ❖ L'assenza di vincoli aree non idonee FER riferite alla tipologia di impianto riportate nel Regolamento Regionale Puglia n. 24 del 30.12.2010;
- ❖ L'art. 6 comma 6 della Legge Regionale n. 25 /12.

**LEGGE REGIONALE 24 settembre 2012, n. 25 - "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".**  
**6. Il Comune, a richiesta del soggetto che ha dato avvio alla PAS o alla comunicazione o a qualsiasi altra procedura semplificata, rilascia una dichiarazione attestante che il titolo abilitativo assentito costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto.**

**SI ATTESTA**

che la Procedura Abilitativa Semplificata di cui all'oggetto costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto suddetto.

La seguente attestazione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi, con riferimento, soprattutto, alle distanze minime da osservare dell'impianto stesso autorizzato rispetto gli impianti eolici e fotovoltaici prossimi e dell'impianto stesso autorizzato rispetto ai confini, nel rispetto delle norme vigenti, di cui il progettista ed il direttore dei lavori assumono, con il proprietario, tutte le responsabilità.

**PRESCRIZIONI**

- Prima dell'inizio dei lavori:
  - si dovranno concordare con questa Amministrazione le opere compensative ambientali;
  - si dovranno ottenere i titoli abilitativi (permesso di costruire) per la realizzazione della stalla e del fienile;
  - dovrà essere acquisita l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per il tratto di cavidotto interrato da realizzarsi sulla strada comunale (richiesta da inoltrare al SUAP del Comune di Troia);
  - si dovrà trasmettere richiesta di passo carrabile per la realizzazione del nuovo accesso sulla strada comunale (richiesta da inoltrare al SUAP del Comune di Troia);
  - dovrà essere acquisita l'autorizzazione alla manomissione suolo pubblico secondo il vigente Regolamento di manomissione di suolo pubblico (richiesta da inoltrare all'Ufficio Tecnico del Comune di Troia).
- Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni formulate dai vari enti nei pareri rilasciati, che qui si intendono integralmente richiamati:

C\_L447 - - 1 - 2024-05-06 - 0008307



	<p style="text-align: center;"><b>CITTA' DI TROIA</b> -Provincia di Foggia-</p> <p style="text-align: center;"><b>UFFICIO TECNICO</b> <b>Settore Tecnico Manutentivo</b> Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	Spazio per protocollo
---	---	-----------------------

1. In fase esecutiva sia effettuato uno studio geologico-geotecnico con l'esecuzione di indagini dirette e indirette, la definizione del modello geologico sito specifico e la valutazione del grado di sicurezza delle infrastrutture di progetto, che non dovrà essere trasmesso alla scrivente in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive di dettaglio;
2. La recinzione e la viabilità di campo non dovranno in alcun modo interferire né con l'alveo e né con le aree a pericolosità idraulica con tempo di ritorno inferiore a 200 anni, dimodoché dovranno essere arretrate rispetto alle aree inondabili, prevedendo una distanza di sicurezza rispetto a queste per consentire l'accesso ad eventuali mezzi di manutenzione;
3. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
4. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
5. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti forme di riutilizzo della risorsa;
6. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;
7. Tutte le attività di scavo o di movimento terra al di sotto delle quote stradali o di campagna attuali siano eseguite con la sorveglianza archeologica continuativa;
8. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.
9. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Mario Di Piero



Il Responsabile del IV Settore  
Ing. Matteo PALUMBO



C\_L447 - - 1 - 2024-05-06 - 0008307

	<b>SUE/SUAP COMUNE DI TROIA</b>	
	Oggetto: <b><u>VARIANTE ISTANZA PAS PROT. N. 16187 DEL 19/09/2023</u></b>	
	<b><i>Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 7.935,00 KW" - Troia "San Gerolamo" -</i></b>	
	*****	
	<b>PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA</b> <i>(art. 6 D.Lgs. 03.03.2011 n. 28 e ss.mm.ii.)</i>	
	La sottoscritta <b>Francesca Grenzi,</b>	
		nella
	qualità di Amministratore Unico della società <b>Agren S.r.l.</b> C.F./P. IVA	
	<b>n. 04426380715</b> , con sede legale in <b>Foggia alla Via Corso Cairoli, 37</b>	
	<b>pec agrensrl@pec.it</b> , consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli	
	atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali	
	previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui	
	all'art. 19, comma 6, della Legge n. 241/1990, con riferimento al progetto	
	di cui all'oggetto, sotto la propria responsabilità	
	<b>DICHIARA</b>	
	- che l'intervento riguarda il terreno individuato negli allegati elaborati grafi-	
	ci ed è relativo all'attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici	
	di potenza sino a <b>10 MW</b> connessi alla rete elettrica di media tensione e	
	localizzati in <b>aree idonee</b> ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS. n.	
	28/2011;	
	- l'intervento è localizzato su di un'area riportata nel NCT del Comune	
	di Troia al foglio <b>51</b> particelle <b>147 - 144 - 121 - 45 - 46 - 47 e 187;</b>	
	1	

- che l'area oggetto di intervento non è stata in precedenza asservita ai fini edificatori per la realizzazione di altri manufatti edilizi e/o volumi e pertanto tutta la superficie catastale risulta utilizzabile per l'intervento *de quo*;
- che non sono in corso altri progetti edilizi nell'area oggetto di intervento;
- che l'impresa esecutrice dei lavori sarà individuata prima dell'inizio dei lavori;
- di essere consapevole che l'intervento non comporta limitazioni dei diritti dei terzi;
- che la rappresentazione grafica della stalla ed infrastrutture connesse sugli elaborati allegati alla PAS è puramente indicativa e, dunque, per la realizzazione dell'ovile e del fienile verrà presentata apposita istanza di Permesso di Costruire (PdC);
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs.196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Foggia, li 30 ottobre 2023

**SOCIETA' AGREN S.R.L.**  
**AGREN srl**  
**Corso Cairoli, 37**  
**71121 FOGGIA**  
**Partita I.V.A. 04426380715**

## ELENCO ELABORATI TRASMISSIONE ISTANZA PAS:

-  AFL447SG-1\_INQUADRAMENTO GENERALE\_rev.2
-  AFL447SG-2\_STATO ATTUALE\_rev.2
-  AFL447SG-3\_STATO FUTURO\_rev.2
-  AFL447SG-4\_INQUADRAMENTO SU CTR\_rev.2
-  AFL447SG-5\_INQUADRAMENTO SU CATASTALE\_rev.2
-  AFL447SG-6\_IMPIANTO AGROVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI RETE\_rev.2
-  AFL447SG-7\_ADB CARTA IDROGEOMORFOLOGICA\_rev.2
-  AFL447SG-8\_ADB PAL\_rev.2
-  AFL447SG-9\_PPTR\_rev.2
-  AFL447SG-10\_AREE NON IDONEE\_rev.2
-  AFL447SG-11\_SIC ZPS NATURA 2000\_rev.2
-  AFL447SG-12\_PIANO URBANISTICO GENERALE\_rev.2
-  AFL447SG-13\_PLANIMETRIA STALLA OVINI\_rev.2
-  AFL447SG-14\_SCHEMA UNIFILARE\_rev.2
-  AFL447SG-15\_CABINA DI CAMPO\_rev.2
-  AFL447SG-16\_RECINZIONE\_rev.2
-  AFL447SG-17\_SPECIFICHE TECNICHE PANNELLI\_rev.2
-  AFL447SG-18\_DISEGNI TECNICI\_rev.2
-  AFL447SG-19\_PIANO PARTICELLARE\_rev.2
-  AFL447SG-20\_CALCULO AREE PROGETTO\_rev.2
-  AFL447SG-21\_INTERFERENZA LINEA AT\_rev.2
-  AFL447SG-Rel1\_RELAZIONE TECNICO AMBIENTALE\_rev.2
-  Relazione geologica
-  Relazione\_Idraulica\_TroiaSpera
-  Relazione\_Idrologica\_TroiaSpera
-  2° PROGETTO DEFINITIVO :

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome <i>DIURNO GUIDO ROSARIO</i> codice fiscale <i>D</i> nato il _____			
Iscritto all'ordine/collegio <i>INGEGNERI</i>	di	<i>FOGGIA</i>	al N. <i>B112</i>
Telefono <i>3</i>			fax. <i>IIII</i>
posta elettronica certificata <i>agrensr@pec.it</i>			

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p><b>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS</b> di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a <b>PAS</b> in quanto rientrano nella seguente <b>tipologia di intervento</b>:</p>
<input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del

D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica \_\_\_\_\_

e che consistono in:

---

**Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 7.935 KW**

**- Comune di Troia (FG), località "San Gerolamo"**

---

-

**2) Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in **Comune di Troia (FG), località "Muro Rotto"** avente destinazione d'uso esistente - agricola (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
51	147 - 144 - 121 - 45 - 46 - 47 - 187	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. totale 146.149 (area recintata)

--

### 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF		E	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

### 4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

- 4.1  non necessita di alcuna variazione catastale
- 4.2  necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

### 5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1  non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2  rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

- 5.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3  autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

#### 6) Produzione di materiali di risulta

##### che le opere

- 6.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
  - 6.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
    - 6.2.1.1.  **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
  - 6.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
    - 6.2.2.1  allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
  - 6.3.1  **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4  riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6  **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**



## 7) Prevenzione incendi

## che l'intervento

- 7.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## e che l'intervento

- 7.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2  la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 7.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 8) Amianto

## che le opere

- 8.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predisporre, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1  **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2  presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

## che l'intervento

- 9.1  **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2  **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1  si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2  la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**e che l'intervento**

9.3  **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4  **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO \_\_\_\_\_

"A2" PUNTO \_\_\_\_\_

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

9.6  prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

**si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

**la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

9.7  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1  **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2  **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**10) Qualità ambientale dei terreni**

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

10.1  **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1  si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

#### DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

##### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1  non è sottoposto a tutela

11.2  è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3  è sottoposto a tutela e pertanto

11.3.1  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

11.3.2  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

11.3.3  è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4  accertamento di compatibilità paesaggistica

è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### 12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1  non è sottoposto a tutela [Impianto agrovoltatico](#)

12.2  è sottoposto a tutela e pertanto: [Opere di connessione \(cavidotto MT interrato\)](#)

12.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. **12977-P** in data **23/11/2023**

### 13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1  ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2  ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3  ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

### 14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1  zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2  zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3  zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

### 15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1  non ricade in area tutelata:

15.2  ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3  è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot.  in data

### TUTELA ECOLOGICA

### 16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

- 16.1  **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2  **ricade in area a pericolosità di frana e pertanto**
- 16.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]
- 16.3  **ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto**
- 16.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]
- 16.4  **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio idraulico ed idrologico.

**17) Bene sottoposto a vincolo idraulico****che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- 17.1  **non è sottoposta a tutela**
- 17.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

**18) Zona di conservazione "Natura 2000"****che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

- 18.1  **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto
- 18.2.1  **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. [ ] in data [ ]

**19) Fascia di rispetto cimiteriale**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1  **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1  **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

## 20) Aree a rischio di incidente rilevante

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1  **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 20.2.1  **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2  **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 20.3  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 20.3.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

## 21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

**che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

- 21.1  **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2  **è soggetto** pertanto
- 21.2.1  **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2  la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 22) Altri vincoli di tutela ecologica

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 22.1  **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 22.2.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]  
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

**TUTELA FUNZIONALE****23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (\*)****che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 23.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) [ ]
- 23.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3  **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4  **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7  Altro (specificare) [ ]

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 23.7.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]  
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

**ASSEVERA**

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo  
Foggia 09/02/2024


  
Ing. Guido Rosario Diurno

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUE di Troia

### ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

#### **Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - Soprintendenza
  - VV.FF.
  - Consorzio di Bonifica
  - Amministrazione Provinciale
  - Altro (specificare)

- 
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
  - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;



- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

**Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):**

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo  
Foggia, 09/02/2024

il progettista  
Ing. Guido Rosario Diurno



## Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445 )

La sottoscritta **Francesca Grenzi**

in qualità di **Amministratore Unico della Società**

**Agren S.r.l.**, con sede in Foggia alla Via Corso Cairoli, 37 P.I. 04426380715 consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000;

### **DICHIARA**

Che il "Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 7.935 kW" nel Comune di Troia Loc. "San Gerolamo" comporta la produzione di materiali da scavo e saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione pertanto non necessitano di smaltimento.

Foggia, 09/02/2024

**AGREN srl**  
Corso Cairoli, 37  
Firma del dichiarante  
(per il sito: [www.reggio.it](http://www.reggio.it))  
**71121 FOGGIA**  
Partita I.V.A. 04426380715

	<p><b>CITTA' DI TROIA</b> -Provincia di Foggia-</p> <p><b>UFFICIO TECNICO</b> <b>Settore Tecnico Manutentivo</b> Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	<p>Spazio per protocollo</p>
---	---	------------------------------

- Posta ordinaria  
 Raccomandata A.R.  
 A mano  
 Notifica  
 A mezzo E mail/Pec

Spett.le Amm. Unico **GRENZI Francesca**  
AGREN srl  
pec: [agrensrl@pec.it](mailto:agrensrl@pec.it)

Oggetto: **Pratica edilizia n. 71/23 – PAS. Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 7.935,00. Foglio 51 p.lle 147-144-121-45-46-47-187**

**RILASCIO PARERE ai sensi della L.R. Puglia n. 19 del 19.07.2013, art. 4 comma 1 lettera g)**

In riscontro alla Vs nota acquisita al prot. com. n. 5242 del 21/03/2024, con la quale si chiede il parere ai sensi della **L.R. Puglia n. 19 del 19.07. 2013, art. 4 comma 1:**

VISTI:

- La presenza del vincolo di Pericolosità di Frana P.G.1.;
- **la L.R. Puglia n. 19 del 19.07. 2013, art. 4** che recita:
  1. In deroga all'articolo 8, comma 1, lettera l), della l.r. 19/2002 e per il territorio regionale della Puglia, l'espressione del parere tecnico previsto ai commi 4 e 5 dell'articolo 4 e ai commi 4 e 5 dell'articolo 11 delle norme tecniche d'attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), adottate con deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) 30 novembre 2005, n. 39, è attribuita alla competenza degli uffici tecnici comunali, limitatamente agli interventi di cui:
    - a. al comma 6 dell'articolo 6;
    - b. al comma 1, lettere e), f), g), h), i), dell'articolo 7;
    - c. al comma 1, lettere e), f), g), h), i), dell'articolo 8;
    - d. al comma 1 dell'articolo 9;
    - e. al comma 1, lettere d), e), f,) dell'articolo 13;
    - f. al comma 1, lettera a), dell'articolo 14;
    - g. al comma 1 dell'articolo 15,**
- che l'intervento di cui all'oggetto ricade nella fattispecie indicata alla lettera g) del comma 1 art. 4 della **L.R. Puglia n. 19 del 19.07.2013;**
- Lo studio di compatibilità geomorfologica dell'area oggetto di intervento con attestazione e asseverazione del Dr. Geologo Salcuni Luca iscritto all'Ordine dei Geologi n. 649;
- l'asseverazione del Dr. Geologo Barrasso Michele sulla inequivocabile compatibilità dell'intervento con le N.T.A. del PAI Puglia;

si rilascia **PARERE FAVOREVOLE** per l'intervento di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 4 della **L.R. Puglia n. 19 del 19.07. 2013.**

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Mario Di Piero




Il Responsabile del IV Settore  
Ing. Matteo PALUMBO



C\_L447 - - 1 - 2024-04-26 - 0007654



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

**Comune di Troia**  
[protocollo@pec.comune.troia.fg.it](mailto:protocollo@pec.comune.troia.fg.it)

**Agren S.r.l.**  
[agrensr1@pec.it](mailto:agrensr1@pec.it)

**Oggetto:** Richiesta rilascio parere di competenza Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale: progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse della potenza complessiva di 7.925 KW – Troia località “San Gerolamo”. Ditta proponente: Agren S.r.l. [AC 63-24] rif. Prof. ADAM n. 34847 del 06/12/2023

Con riferimento alla nota acquisita con ns prot. n. 34847 del 06/12/2023 e alla successiva nota di sollecito prot. n. 3139 del 01/02/2024 con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup>, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>3</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto agrovoltaiico con annesso allevamento ovino in località “San Gerolamo” nel territorio del comune di Troia di potenza complessiva 7.935 KW.

L'impianto sarà dotato di recinzione, cabine di campo, viabilità di campo, cavidotto di collegamento alla cabina di consegna vicina alla cabina primaria.

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registra la presenza di un perimetro PGI che interessa sia il campo fotovoltaico che il cavidotto di

<sup>1</sup> Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

<sup>2</sup> Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

<sup>3</sup> Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

vettoriamento, oltre ad alcuni reticoli segnati su carta base del PGRA. Nel complesso sono valide le tutele di cui agli artt. 6, 10 e 15 delle NTA del PAI.

Riguardo la parte geologica e la parte geotecnica non è dato rilevare nella documentazione a corredo uno studio geologico geotecnico dal quale evincere il grado di sicurezza degli interventi previsti.

Per quanto attiene alla parte idraulica è stato condotto uno studio mediante il codice di calcolo Flo-2D che ha determinato le aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni sulla base di un rilievo Lidar integrato tramite drone ed applicando soglie di 0,5 m per i tiranti e 0,2 m/sec per le velocità. Ad esito della predetta modellazione è stata rilevata l'esternalità delle installazioni fotovoltaiche rispetto alle aree inondabili Tr 200 anni.

Sulla base delle documentazione prodotta si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. In fase esecutiva sia effettuato uno studio geologico-geotecnico con l'esecuzione di indagini dirette e indirette, la definizione del modello geologico sito specifico e la valutazione del grado di sicurezza delle infrastrutture di progetto, che non dovrà essere trasmesso alla scrivente in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive di dettaglio;
2. La recinzione e la viabilità di campo non dovranno in alcun modo interferire né con l'alveo e né con le aree a pericolosità idraulica con tempo di ritorno inferiore a 200 anni, dimodoché dovranno essere arretrate rispetto alle aree inondabili, prevedendo una distanza di sicurezza rispetto a queste per consentire l'accesso ad eventuali mezzi di manutenzione;
3. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
4. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
5. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
6. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. *Gerardo Capasso*

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

*Responsabile tecnico*  
Responsabile Co-Integratore dell'Amministrazione Ambientale  
dott. Alessandro Carbone





MODULARIO  
B. C. - 255

MOD. 304

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia, .....

Alla Agren Srl  
Corso Cairoli 37  
71121 FOGGIA  
[agrensr@pec.it](mailto:agrensr@pec.it)*Prot. N*

Et. .... 34.43.04/11.121.1.....

Rif. nota n. .... /2023 del .....11/10/2023  
(ns/prot. ...11035..... del .....12/10/2023)

*Oggetto:* Troia (FG), loc. San Gerolamo, Strada Esterna Incoronata. Procedura Abilitativa  
Semplificata per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato e relative opere ed  
infrastrutture connesse di potenza 7.935 kW.  
**Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004.**

e, p.c., Al Comune di Troia  
Via Regina Margherita, 80  
71029 TROIA  
[protocollo@pec.comune.troia.fg.it](mailto:protocollo@pec.comune.troia.fg.it)Alla Commissione Regionale per il Patrimonio  
Culturale  
c/o Segretariato Regionale del MiC della Puglia  
[sr-pug@pec.cultura.gov.it](mailto:sr-pug@pec.cultura.gov.it)

Si riscontra la istanza trasmessa da codesta Società relativamente a quanto in oggetto.

**Rilevata** l'interferenza dell'opera in progetto, con particolare riferimento alla linea di connessione, con l'area di pertinenza e di rispetto del Tratturello n. 33 "Troia - Incoronata", sottoposto a vincolo con D.M. 22.12.1983, nonché tutelato come "Ulteriore Contesto Paesaggistico" ai sensi dell'art. 143 del medesimo Codice e delle N.T.A. del PPTR della Regione Puglia, art. 76, punto 2), lett. b), e con la relativa fascia di rispetto come da art. 76, punto 3) delle N.T.A. del PPTR della Regione Puglia,

**Tenuto conto** che la valenza storico-culturale-archeologica della rete armentizia nazionale e internazionale è stata nuovamente e significativamente riconosciuta grazie alla candidatura transnazionale de "La Transumanza" all'UNESCO, presentata nel marzo 2018 da parte dell'Italia, capofila, insieme alla Grecia e all'Austria. Tale candidatura, nel dicembre 2019, ha portato all'iscrizione ufficiale della transumanza, con tutti i percorsi ad essa associati, nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità,

**Considerato** che al contempo l'opera in progetto si inserisce in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica, caratterizzato da un ricco patrimonio di insediamenti antichi cronologicamente differenziabili, databili in particolare tra la Preistoria e il Medioevo,

questa Soprintendenza pertanto, tenuto conto dello stato dei luoghi e della natura dell'intervento, relativamente ai lavori che comportano asporto di terreno al di sotto delle quote stradali o di campagna attuali, autorizza **ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004** la realizzazione delle opere per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:

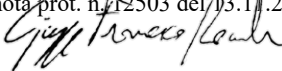
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA  
Via A. Valentini Alvarez, n.8 - 71121 Foggia - Tel. 0881/723341  
PEC: [sabap-fg@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fg@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sabap-fg@cultura.gov.it](mailto:sabap-fg@cultura.gov.it)

1. tutte le attività di scavo o di movimento terra al di sotto delle quote stradali o di campagna attuali, siano eseguite con la **sorveglianza archeologica continuativa**.
2. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.
3. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

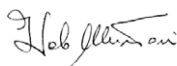
La presente nota viene inviata p.c. all'Amministrazione locale al fine di una condivisione dell'autorizzazione delle opere in oggetto nell'ambito di procedure già codificate dalla normativa vigente.

Si precisa che non si restituisce copia degli elaborati, in considerazione che gli stessi sono stati trasmessi per via telematica, come previsto dall'art. 11, comma 5, del D.P.R. n.31/2017 nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs n.82/2005 "**Codice dell'Amministrazione digitale**".

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 c. 3 del DPCM 169/2019.

Per delega della Soprintendente  
Arch. Anita Guarnieri  
Il Funzionario  
Arch. Giuseppe Francesco Rociola  
(nota prot. n. 2503 del 13.11.2023)  


Il responsabile del procedimento  
Funzionario archeologo  
dott. Italo M. Muntoni



SOCIETA' AZIENDA AGRICOLA DONNA IOLANDA S.S. SOCIETA' AGRICOLA

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di parco fotovoltaico di potenza nominale pari a 964,80 KW e avente potenza in immissione pari a 900 KW e relative opere di rete da realizzarsi in Strada Comunale Dell'Olmo, snc nel Comune di Copertino (LE).**

Pratica n° 05160570759-20122023-1058

### Suap di COPERTINO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile</b>	<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)</b>

Scheda anagrafica

**DITTA/SOCIETA'/IMPRESA**       PERSONA (Privato)

**ISCRITTA ALLA CCIAA**

Codice Fiscale  
**05160570759**

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
<b>LECCE</b>	<b>346722</b>	

NON ANCORA ISCRITTA

NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
<b>SALVATORE</b>	<b>MANIERI</b>	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
<b>Maschile</b>		<b>ITALIA</b>

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	

Comune

Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	

Comune

Toponimo (DUG)



Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
<b>SOCIO AMMINISTRATORE</b>

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
<b>AZIENDA AGRICOLA DONNA IOLANDA S. S. SOCIETA' AGRICOLA</b>

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
<b>SOCIETA' SEMPLICE</b>	<b>05160570759</b>	<b>05160570759</b>

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale	Numero civico	CAP

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		<b>DONNAIOLANDA@PEC.IT</b>

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
<b>PROFESSIONISTA INCARICATO</b>

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
<b>EMANUELE</b>	<b>VERDOSCIA</b>	<b>Maschio</b>	<b>ITALIA</b>

Nato a	il

	Provincia		Stato
<b>[ X ] in Italia</b>		<b>[ ] all'Estero</b>	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

**eversrl@mypec.eu**

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

**REALIZZAZIONE DI PARCO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 964,80 KW E AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 900 KW**

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

**eversrl@mypec.eu**

**[ X ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di COPERTINO

indirizzo pec suap.comune.copertino@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di COPERTINO indirizzo mail suap.comune.copertino@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

<input checked="" type="checkbox"/> <b>Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.</b>
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI COPERTINO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
<b>COPERTINO</b>		<b>LE</b>	<b>73043</b>

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
<b>CONTRADA OLMO</b>	<b>SN</b>

scala	piano	interno

dati catastali

<input type="checkbox"/> NCEU	<input checked="" type="checkbox"/> <b>NCT</b>
-------------------------------	--

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>4</b>	<b>93</b>	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
<b>0.00</b>	<b>13530.00</b>	<b>3.25</b>

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

**13530.00**

**a)Titolarità dell'intervento**

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

**proprietario esclusivo**

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

**avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

**b)Presentazione della PAS**

Dichiara di presentare la PAS

**in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati**

**Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale**

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

## c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

**Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;**

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica

## e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

**non riguardano parti comuni**

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f)Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

**REALIZZAZIONE DI PARCO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 964,80 KW E AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 900KW E RELATIVE OPERE DI RETE**

g)Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

**lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)**

**legittimato da**

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> <b>altro</b>	<b>Trattasi di terreno pertanto non è stato oggetto di alcuna richiesta</b>	-	<b>20/12/2023</b>

## h)Calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

**richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico**

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

## i)Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

**incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche**

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

**che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**



l) Impresa esecutrice dei lavori

l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale		codice fiscale / p. IVA	
<b>EVER SRL</b>		<b>04754360750</b>	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		n.	
con sede in	provincia	stato	
Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.	

il cui legale rappresentante è:

Cognome		Nome	
<b>VERDOSCIA</b>		<b>EMANUELE</b>	
codice fiscale			
nato a	provincia	stato	
nato il			
Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			<b>emanuele.verdoscia@ingpec.eu</b>

Dati per la verifica della regolarità contributiva

	sede di
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Cassa edile</b>	
codice impresa n.	codice cassa n.
	sede di
<input checked="" type="checkbox"/> <b>INPS</b>	
Matr./Pos. Contr. n.	
	sede di
<input checked="" type="checkbox"/> <b>INAIL</b>	

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.

m)Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

**ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori**

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

**dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

--

## o)Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

-che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

**PRESA VISIONE**

## Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

## VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

**sono dovuti oneri quali diritti o spese**

per un totale di Euro

**100.00**

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

**pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)**

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

**20/12/2023**

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

**Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

**Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...**

per la seguente motivazione

**procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)**

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

**Suap di COPERTINO in delega alla CCIAA di LE**  
**Identificativo elenco nazionale SUAP: 5435****Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)**

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

## Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	COPERTINO	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	5435	Ufficio Destinatario	Suap di COPERTINO in delega alla CCIAA di LE

## Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	AZIENDA AGRICOLA DONNA IOLANDA S. S. SOCIETA' AGRICOLA		
Codice fiscale	05160570759		
Forma giuridica	SOCIETA' SEMPLICE		
Provincia e Numero Rea della sede legale	LE	346722	

## Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	05160570759-20122023-1058
Descrizione	REALIZZAZIONE DI PARCO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 964,80 KW E AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 900 KW		

## Procura speciale

Procura speciale 

Nome file allegato	Descrizione
05160570759-20122023-1058.006.PDF.P7M	Procura speciale

## Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	VERDOSCIA	Nome	EMANUELE
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	eversrl@mypec.eu	Telefono	08321569498

## Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	eversrl@mypec.eu
---	------------------

## Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
05160570759-20122023-1058.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
05160570759-20122023-1058.001.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
05160570759-20122023-1058.056.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
05160570759-20122023-1058.005.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
05160570759-20122023-1058.002.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
05160570759-20122023-1058.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05160570759-20122023-1058.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.024.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.025.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.026.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.027.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.028.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.031.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.033.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.035.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.038.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.039.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

05160570759-20122023-1058.040.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.041.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.042.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.043.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.044.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.045.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.046.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.047.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.048.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.049.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.050.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.051.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.053.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.057.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.058.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.059.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.060.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05160570759-20122023-1058.052.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
05160570759-20122023-1058.009.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
05160570759-20122023-1058.054.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
05160570759-20122023-1058.004.PDF	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
05160570759-20122023-1058.008.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
05160570759-20122023-1058.055.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05160570759-20122023-1058.003.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome <i>VERDOSCIA EMANUELE</i>			
codice fiscale _____			
nato a _____	prov. _____	stato _____	<i>ITALIA</i>
nato il _____			
residente in _____	prov. _____	stato _____	<i>ITALIA</i>
indirizzo _____			C.A.P. _____
con studio in <i>CARMIANO</i>	prov. <i>LE</i>	stato _____	<i>ITALIA</i>
indirizzo <i>VIA LECCE 65 C</i>			C.A.P. <i>73041</i>
Iscritto all'ordine/collegio <i>ORDINE DEGLI INGEGNERI</i>	di <i>LECCE</i>	al n. <i>2825</i>	
Telefono _____			fax. « »
posta elettronica certificata <i>emanuele.verdoscia@ingpec.eu</i>			

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<b>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS</b> di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;	
che le opere in progetto sono subordinate a <b>PAS</b> in quanto rientrano nella seguente <b>tipologia di intervento</b> :	
<input type="checkbox"/>	collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/>	collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/>	Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;



<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input checked="" type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50 \leq 1000$ kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza $\leq 250$ kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di <b>potenza sino a 10 MW</b> connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021).

## 2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa il terreno sito in via /località Strada Comunale dell'Olmo, n. SN interno avente destinazione d'uso esistente AGRICOLO (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto INDUSTRIALE

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
		-	

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
4	«93»	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
0		

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 13500

## 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

**4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 X **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2  **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

**5) Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 X **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega:**

5.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3  autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

**6) Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

- 6.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1.  **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1  **allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1  **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4  riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6  **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

## 7) Prevenzione incendi

### che l'intervento

- 7.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

### e che l'intervento

- 7.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2  la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 7.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del

Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

## 8) Amianto

### che le opere

- 8.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1  **in allegato** alla presente relazione di asseverazione  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2  presentato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

## 9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

### che l'intervento

- 9.1  **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2  **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1  si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2  la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

### e che l'intervento

- 9.3  **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4  **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

- "A1" PUNTO [REDACTED]
- "A2" PUNTO [REDACTED]

All'uopo si allega:

- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

9.6  prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

**si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

**la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

9.7  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1  **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2  **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

#### 10) Qualità ambientale dei terreni

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

10.1  **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1  **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

#### DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

##### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

**che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR** approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1  **non è sottoposto a tutela**

11.2  **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3  **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1  **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1  **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

prot. [ ] in data [ ]

11.3.2  è **assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1  **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

11.3.3  è **assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4  **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

#### 12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1  **non è sottoposto a tutela**

12.2  **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

#### 13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1  ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2  ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3  ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

#### 14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1  **zona archeologica 1** – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2  **zona archeologica 2** – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3  **zona archeologica 3** – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di

anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

**15) Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1  **non ricade in area tutelata**

15.2  **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3  **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**TUTELA ECOLOGICA**

**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1  **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2  **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto

16.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

16.3  **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto

16.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

16.4  **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

**17) Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1  **non è sottoposta a tutela**

17.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

#### 18) Zona di conservazione "Natura 2000"

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

18.1  **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

18.2.1  **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. [ ] in data [ ]

#### 19) Fascia di rispetto cimiteriale

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)**

19.1  **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1  **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [ ] in data [ ]

#### 20) Aree a rischio di incidente rilevante

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):**

20.1  **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**

20.2.1  **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2  **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**

20.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata



rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

20.3  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

#### 21) Smaltimento delle Acque di Prima Piovvia

**che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1  **non è soggetto alla normativa citata**

21.2  **è soggetto** pertanto

21.2.1  **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2  la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. [ ] in data [ ]

#### 22) Altri vincoli di tutela ecologica

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

22.1  **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2  Altro (specificare) [ ]

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

22.2.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]  
*(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

#### TUTELA FUNZIONALE

#### 23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (\*)

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

23.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) [ ]

23.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3  **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4  **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6  **aerportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

23.7.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

*(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

### ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

### ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo  
20 dicembre 2023

il progettista  
«PROProgNome»

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUE di CONVERSANO

**ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

**Documentazione obbligatoria:**

- X Copia fotostatica di documento di identità;
- X Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- X Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- X Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - Soprintendenza
  - VV.FF.
  - Consorzio di Bonifica
  - Amministrazione Provinciale
  - Altro (specificare)

- X Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
- X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- X Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- X DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- X Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- X D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- X Versamento Diritti di Segreteria

**Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):**

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo

il/i dichiaranti



Carmiano, 20 dicembre 2023

**Ricevuta pratica n.05160570759-20122023-1058 - SUAP 5435 - 05160570759 AZIENDA AGRICOLA DONNA IOLANDA S. S. SOCIETA' AGRICOLA**

---

**Da** suap.le@cert.camcom.it <suap.le@cert.camcom.it>**A** eversrl@mypec.eu <eversrl@mypec.eu>**Data** giovedì 21 dicembre 2023 - 16:38

---

Ai sensi del d.P.R. 160/2010 si trasmette la ricevuta relativa alla pratica 05160570759-20122023-1058.

SUAP mittente: Sportello n.5435 - Suap di COPERTINO in delega alla CCIAA di LE

Codice Fiscale Impresa: 05160570759

Denominazione Impresa: AZIENDA AGRICOLA DONNA IOLANDA S. S. SOCIETA' AGRICOLA

Oggetto della comunicazione: REALIZZAZIONE DI PARCO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 964,80 KW E AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 900 KW

Dichiarante: EMANUELE VERDOSCIA

Responsabile SUAP: PIETRO ANTONIO GRECO

Protocollo: REP\_PROV\_LE/LE-SUPRO 0144141/21-12-2023.

---

SUAP-ricevuta.PDF

SUAP-ricevuta.XML

---

**Ricevuta comunicazione relativa alla pratica n.05160570759-20122023-1058 - SUAP  
5435 - 05160570759 AZIENDA AGRICOLA DONNA IOLANDA S. S. SOCIETA'  
AGRICOLA**

---

**Da** suap.le@cert.camcom.it <suap.le@cert.camcom.it>

**A** eversrl@mypec.eu <eversrl@mypec.eu>

**Data** lunedì 8 gennaio 2024 - 20:35

---

Si trasmette la ricevuta della comunicazione relativa alla pratica 05160570759-20122023-1058.

SUAP ricevente: Sportello n.5435 - Suap di COPERTINO in delega alla CCIAA di LE

Codice Fiscale Impresa: 05160570759

Denominazione Impresa: AZIENDA AGRICOLA DONNA IOLANDA S. S. SOCIETA' AGRICOLA

Oggetto della pratica: REALIZZAZIONE DI PARCO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A

964,80 KW E AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 900 KW

Protocollo della pratica: REP\_PROV\_LE/LE-SUPRO 0144141/21-12-2023

Protocollo della comunicazione: .

---

SUAP-ricevuta-comunicazione.PDF

SUAP-ricevuta-comunicazione.XML

Data di creazione della presente ricevuta: 08/01/2024

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive di**  
**Suap di COPERTINO in delega alla CCIAA di LE**  
**Identificativo nazionale SUAP: 5435 - Ufficio SUAP di: COPERTINO**

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

**Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)**

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

**COMUNICAZIONE DEL 08/01/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 05160570759-20122023-1058**

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VERDOSCIA EMANUELE in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 05160570759-20122023-1058.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 08/01/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 05160570759-20122023-1058 protocollo REP\_PROV\_LE/LE-SUPRO/0144141 del 21/12/2023.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

**NOTE DELLA COMUNICAZIONE**

Si allega copia del bonifico riportante l'IBAN corretto.

**PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE**

REP\_PROV\_LE/LE-SUPRO/0002427 del 08/01/2024

**ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE**

- Nuovo-bonifico.pdf.p7m ( Nuovo Bonifico)

**PRATICA DI RIFERIMENTO****ESTREMI DICHIARANTE**

Cognome e Nome:	<b>VERDOSCIA EMANUELE</b>
Codice fiscale:	
Qualifica:	<b>PROFESSIONISTA INCARICATO</b>
Domicilio elettronico:	<b>eversrl@mypec.eu</b>

**IMPRESA RICHIEDENTE**

Denominazione impresa:	<b>AZIENDA AGRICOLA DONNA IOLANDA S. S. SOCIETA' AGRICOLA</b>
Codice fiscale impresa:	<b>05160570759</b>
Provincia sede legale:	<b>LECCE</b>

**PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA**

Oggetto:	<b>REALIZZAZIONE DI PARCO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 964,80 KW E AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 900 KW</b>
Codice pratica:	<b>05160570759-20122023-1058</b>
Estremi protocollo:	<b>REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0144141 del 21/12/2023</b>

**RESPONSABILE SUAP**

Cognome e nome:	<b>GRECO PIETRO ANTONIO</b>
-----------------	-----------------------------



Spett.le  
Manieri Salvatore  
Via Firenze, 17  
73045 Leverano (LE)

Codice di rintracciabilità: 360547975

Oggetto: **Validazione Progetto Definitivo** dell'impianto di rete per la connessione alla rete di e-distribuzione dell'impianto di produzione da fonte Solare con potenza nominale di 900,00 kW da realizzarsi in Strada Comunale Dell'Olmo, snc nel Comune di Copertino (LE).

Con la presente Vi comunichiamo, in merito al progetto definitivo da Voi inviato, l'esito POSITIVO della nostra verifica.

Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo.

Richiamiamo la Vostra attenzione sui seguenti aspetti da tenere presenti nella predisposizione e gestione delle istanze di autorizzazione delle opere di rete:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzativo, dovrà essere evidenziato che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Il nostro referente Maurizio Agrosi che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti:  
telefono e-mail [maurizio.agrosi@e-distribuzione.com](mailto:maurizio.agrosi@e-distribuzione.com).

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: [www.e-distribuzione.it](http://www.e-distribuzione.it), per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali saluti.

e-distribuzione S.p.A.

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA



SOCIETA' DOFIN S.P.A.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto agrivoltaico e delle opere connesse, della potenza complessiva di 9600,00 kWp sito in Comune di Guagnano (LE), identificato catastalmente al foglio 23 P.IIa 3 e al foglio 38 P.IIe 10-57-260-262.**

**DOFIN S.p.A.**

Montecchio Maggiore, Li 29 aprile 2024

Spett.le  
**Direzione e Redazione della  
Presidenza Giunta Regionale**  
Lungomare N. Sauro, 33  
**70121 BARI**  
PEC: [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it)

**PUBBLICAZIONE** della Procedura abilitativa semplificata (PAS) Comune di Guagnano -  
Prov. Lecce. Proponente Soc. DOFIN SpA.

**ALLEGATI \_ BURP**

- ALL 1 \_ DICHIARAZIONE PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PAS PER  
REALIZZAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA PARI A 9600 Kwp
- ISTANZA online con elenco documenti allegati
  - CONFERMA protocollazione Comune di Guagnano Pratica n. 202300000941 del 12/06/2023 PROT 4789 del 13/06/2023
- ALL 2 \_ DOCUMENTI INTEGRATIVI AL PROGETTO del 13/06/2023 PROT. 5547 - 5548 -  
5549 - 550 - 5551 Comune Guagnano
- CONFERMA protocollazione Comune di Guagnano Pratica n. 202300000941 del 13/06/2023 PROT 5551 del 07/07/2023
- ALL 3 \_ DOCUMENTI INTEGRATIVI AL PROGETTO del 13/06/2023  
**VARIANTE: DA INTENDERSI COME NUOVA PAS** del 30/11/2023 - N.i PROT 9932  
- 9933 - 9934 - 9935 - 9936 - 9937 - 9938 **del 30/11/2023**
- CONFERME protocollazione Comune di Guagnano Pratica n. 202300000941 del 30/11/2023
- ALL 4 \_ RELAZIONE TECNICA IDONEITA' DELL'AREA IN VARIANTE AL PROGETTO DEL  
13/06/2023 - PROT del 30/11/2023 dal n 9932 al n 9938 Comune di Guagnano
- ALL 5 \_ ACQUEDOTTO PUGLIESE - PARERE del 17/10/2023
- ALL 6 \_ SNAM - PARERE del 05/07/2023
- ALL 7 \_ COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA - PARERE

**DOFIN S.p.A.**

- ALL 8 \_ CONSORZIO BONIFICA DI ARNEO - PARERE del 21/08/2023
- ALL 9 \_ COMUNE di CAMPI SALENTINA AUTORIZZAZIONE CAVIDOTTO SU STRADE COMUNALI del 17/07/2023
- ALL 10 \_ PROVINCIA LECCE - DIL – AUTORIZZAZIONE CAVIDOTTO SU STRADE PROVINCIALI Del 13/06/2023
- ALL 11 \_ COMANDO VVF LECCE – PARERE FAVOREVOLE del 7/11/2023
- ALL 12 \_ E.DISTRIBUZIONE – VALIDAZIONE PROGETTO del 13/09/2023
- ALL 13 \_ UNIONE COMUNI NORD SALENTO – PAESAGGISTICA – PARERE FAVOREVOLE - Verbale n. 35 del 22/12/2023
- ALL 14 \_ RICHIESTA AL COMUNE (16/01/2024 – prot 408) DI ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FORMAZIONE DELLA PAS
- ALL 15 \_ COMUNE DI GUAGNANO – **ATTESTAZIONE AVVENUTA FORMAZIONE DELLA PAS – 16/04/2024**

Il presente documento è composto da 15 allegati e 49 pagine.

*IL CONSIGLIERE DELEGATO di DOFIN SpA  
ZOLA Giovanni  
(Documento informatico firmato digitalmente)*

**ALL. 1 DICHIARAZIONE PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PAS PER REALIZZAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA PARI A 9600 Kw - PROT 4789 Comune di Guagnano del 13/06/2023**

<b>COMUNE di</b> <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">GUAGNANO</span> Settore Urbanistica	Prot. Gen	
--	-----------	--

AI RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

**OGGETTO: Dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplicata (PAS)** – (Art.6 D.Lgs. 03.03.2011 n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell' energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/Ce")

Il/la sottoscritto/a	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">ZOLA</span>	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">GIOVANNI</span>
nato/a a	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">[REDACTED]</span>	il <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">[REDACTED]</span>
residente in	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">[REDACTED]</span>	C.A.P. <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">[REDACTED]</span>
via	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">[REDACTED]</span>	n° <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">[REDACTED]</span>
Codice Fiscale	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">[REDACTED]</span>	
in qualità di	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">LEGALE RAPPRESENTANTE</span>	
della ditta/società	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">DOFIN SPA</span>	
con sede a	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">MONTECCHIO MAGGIORE</span>	C.A.P. <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">36075</span>
via	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">VIALE EUROPA</span>	n° <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">81</span>
Codice Fiscale / Partita I.V.A.	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">03305680245</span>	

**DICHIARA**

**che in data** 14/07/2023 (non prima di 30 gg. dalla presentazione) **avrà inizio nell'immobile**

**consistente in**  fabbricato  pozione di fabbricato  area edificabile  terreno agricolo

sito in località GUAGNANO

via [REDACTED] c.n. [REDACTED]

censito al  CT  CF al foglio [REDACTED] mappale fg. 23 part. 3; fg. 38 part. 10, 262, 57, 260

compreso in ambito del RUE zona E

**l'attività relativa ai seguenti interventi in materia di impianti energetici da fonti rinnovabili:**

- Solare **fotovoltaico** indipendentemente dalla potenza se aderente o integrato nel tetto dell'edificio con la stessa inclinazione e orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma degli stessi se ubicato in ACS e /o su immobili tutelati
- Solare **fotovoltaico** su edificio o sua pertinenza non integrato nel tetto (anche se la superficie dei moduli è superiore a quella del tetto) e/o i cui componenti modificano la sagoma degli edifici ricadenti in ACS e /o su immobili tutelati (anche a terra se P< 20kW)
- Solare **termico** nel tetto dell'edificio  ricadente in ACS  ricadente su immobili tutelati
- Impianto **eolico** con le seguenti caratteristiche:
- con P ≤ 200 kWe (soglia Tab. A del D.Lgs n. 387/2003 modificata LR n.25/2012 Art. 6 comma a. )
  - con altezza complessiva non superiore a h > 1,5 m, diametro non superiore a 1 metro, ma ricadente nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
  - con P ≤ 200 kWe (soglia Tab. A del D.Lgs n. 387/2003 modificata LR n.25/2012 Art. 6 comma a. ), ma ricadente nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
- Impianti **idroelettrici** P ≤ 100 kWe
- Impianti alimentati da **biomasse**, gas di scarica, gas residuati da processi di depurazione e **biogas operanti in assetto cogenerativo** con capacità di generazione massima **P ≤ 1 MWe** ovvero di potenza termica nominale inferiore a 3 MWt (piccola cogenerazione)
- 
- Impianti alimentati da gas di scarica, gas residuati da processi di depurazione e **biogas** (anche senza cogenerazione) con **P ≤ 250 kWe** (soglia Tab. A del D.Lgs n. 387/2003)
- Altro (specificare) **IMPIANTO AGRIVOLTAICO P = 9600 kW**  
**Comune Di Guagnano - Piazza Maria SS. del Rosario, 13 - 73010 Guagnano**

PEC: protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it - Telefono: 0832 704449 - Cod. fiscale e Part.IVA 80011200757


A tal fine, ai sensi degli articoli 21, 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, nr. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per dichiarazione mendace, formazione ed uso di atto falso come previsto dall'art. 76 del precitato D.P.R., nonché consapevole del fatto che quanto dichiarato potrà essere verificato dalla Pubblica Amministrazione, anche a campione, in tempi successivi o qualora sussistano ragionevoli dubbi sul contenuto della presente dichiarazione

**DICHIARA ALTRESI'**

— di essere **PROPRIETARIO**  
 in forza atto Notaio \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 Rep./Racc. \_\_\_\_\_ registrato il \_\_\_\_\_ trascritto il \_\_\_\_\_

— di avere la disponibilità degli immobili interessati dall'impianto in forza di:  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

— che l'immobile oggetto della richiesta  **E' STATO**  **NON E' STATO** oggetto di richiesta di concessione in sanatoria ai sensi della Legge 47/85 e s.m.i., e/o dell'art.39 della Legge 724/94 e s.m.i  
 La richiesta di condono e stata presentata in data \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_  
 a nome di \_\_\_\_\_  
 La Concessione in Sanatoria è stata rilasciata in data \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_  
 a nome di \_\_\_\_\_

— che il fabbricato argomento della richiesta:

- **E'**  **NON E'** vincolato ai sensi della parte seconda (**beni culturali**) del D. Lgs. 22.01.2004 n° 42 "Codice dei beni culturali e il paesaggio ai sensi dell'art. 10 della L. 06.07.2002 n° 137" (ex legge 1089/39)
- **E'**  **NON E'** vincolato ai sensi della parte terza (**beni paesaggistici**) del D. Lgs. 22.01.2004 n° 42 "Codice dei beni culturali e il paesaggio ai sensi dell'art. 10 della L. 06.07.2002 n° 137" (ex legge 1497/39)
- **E'**  **NON E'** oggetto di atto unilaterale d'obbligo o convenzione che contiene impegni da adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o altro Ente o soggetto.  
 Atto unilaterale d'obbligo / Convenzione stipulato con atto Notaio \_\_\_\_\_  
 In data \_\_\_\_\_ Repertorio \_\_\_\_\_ Raccolta \_\_\_\_\_  
 registrato il \_\_\_\_\_ trascritto il \_\_\_\_\_

— che lo stato di fatto degli immobili, come rappresentato dagli elaborati grafici, è legittimato con il prescritto titolo e lo stato dei luoghi è veritiero;  
 — che in relazione all'intervento richiesto vengono rispettati i diritti di terzi;

— che il **PROGETTISTA ARCHITETTONICO** è il Signor  
**MARTINI** **ANDREA** c.f. \_\_\_\_\_  
 con studio in **PERNUMIA (PD)** via **CAVALIERI DI VITTORIO VENETO** cn. **11**  
 iscritto all'Albo / Collegio **INGEGNERI PADOVA** al n° **4385**  
 Tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail **info@ingegneriamartini.it**

— che il **DIRETTORE DEI LAVORI ARCHITETTONICO** è il Signor  
**NON ANCORA NOMINATO** c.f. \_\_\_\_\_  
 con studio in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ cn. \_\_\_\_\_  
 iscritto all'Albo / Collegio \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

— che il **PROGETTISTA STRUTTURALE** è il Signor  
**OPERE NON SOGGETTE A DEPOSITO** c.f. \_\_\_\_\_  
 con studio in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ cn. \_\_\_\_\_  
 iscritto all'Albo / Collegio \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Comune Di Guagnano - Piazza Maria SS. del Rosario, 13 - 73010 Guagnano

- che il **DIRETTORE DEI LAVORI STRUTTURALE** è il Signor  
 [OPERE NON SOGGETTE A DEPOSITO] c.f. [ ]  
 con studio in [ ] via [ ] cn. [ ]  
 iscritto all'Albo / Collegio [ ] al n° [ ]  
 Tel. [ ] fax [ ] e-mail [ ]
- che l' **ASSUNTORE DEI LAVORI EDILI** è il Signor  
 [NON ANCORA NOMINATO] P.Iva [ ]  
 con sede in [ ] via [ ] cn. [ ]  
 iscritto alla CCIAA di [ ] al n° [ ]  
 Tel. [ ] fax [ ] e-mail [ ]
- che l' **ASSUNTORE DEI LAVORI ELETTRICI** è il Signor  
 [ESPE] P.Iva [00378170286]  
 con sede in [GRANTORTO] via [DELL'ARTIGIANATO] cn. [6]  
 iscritto alla CCIAA di [00378170286] al n° [ ]  
 Tel. [0499455033] fax [ ] e-mail [espe@espe.it]
- che l' **ASSUNTORE DEI LAVORI IDRAULICI** è il Signor  
 [NON ANCORA NOMINATO] P.Iva [ ]  
 con sede in [ ] via [ ] cn. [ ]  
 iscritto alla CCIAA di [ ] al n° [ ]  
 Tel. [ ] fax [ ] e-mail [ ]
- che **DELEGA** il progettista sopraindicato [MARTINI ing. ANDREA]  
 a rappresentare l'avente titolo nei confronti del Comune di [GUAGNANO], per quanto attiene l'intervento  
 oggetto della presente istanza.

[MONTECCHIO M.] , li [12/06/2023]

Firma del richiedente

[ ]

*Andrea Martini*



Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 31.12.1996 n°675, questi dati verranno utilizzati al solo fine dell'istruttoria relativa al progetto in questione.

#### Elenco dei nominativi degli altri aventi titolo

Comune Di Guagnano - Piazza Maria SS. del Rosario, 13 - 73010 Guagnano

PEC: protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it - Telefono: 0832 704449 - Cod. fiscale e Part.IVA 80011200757

Cognome e nome	Luogo e Data di nascita	Codice fiscale	Firma
ZOLA GIOVANNI			PROCURA A MARTINI

**ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

**Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
  - Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che attesti la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
  - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
  - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
  - Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
    - Soprintendenza
    - VV.FF.
    - Consorzio di Bonifica
    - Amministrazione Provinciale
    - Altro (specificare)
- I PARERI DOVUTI SONO IN CORSO DI OTTENIMENTO

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- Dichiarazione dell' impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Bollettino attestante l'avvenuto versamento dei diritti di segreteria, sul C/C n° \_\_\_\_\_ intestato a Comune di GUAGNANO;

**Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):**

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
  - Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
  - Altro (specificare)
- 
- 
- 
- 

**NB:** Ai sensi del comma 7 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011, la **sussistenza del titolo** è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari

AL SUE di <b>GUAGNANO</b>	<b>Pratica Edilizia</b> <input type="text"/>
	<b>del</b> <input type="text"/>
	<b>Protocollo</b> <input type="text"/>

**PROCURA SPECIALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E  
PRESENTAZIONE TELAMATICA DELLE PRATICHE EDILIZIE**

**IL/I SOTTOSCRITTO/I**

Codice Fiscale

Cognome  Nome

nato a  Prov.  il

residente a  Prov.  CAP

in Via  Civ.  Tel.

E-mail/PEC

in qualità di

Codice Fiscale

Cognome  Nome

nato a  Prov.  il

residente a  Prov.  CAP

in Via  Civ.  Tel.

E-mail/PEC @

in qualità di

Codice Fiscale

Cognome  Nome

nato a  Prov.  il

residente a  Prov.  CAP

in Via  Civ.  Tel.

E-mail/PEC @

in qualità di

nella sua/loro veste di:  CONSIGLIERE DELEGATO

della: Società  Ente  Persona Giuridica  studio professionale  impresa esecutrice, di seguito indicata



Partita IVA **03305680245**  
 Codice Fiscale **03305680245**  
 Ragione Sociale **DOFIN SPA**  
 con Sede Legale a **MONTECCHIO MAGGIORE** Prov. **VI** CAP **36075**  
 in Via **EUROPA** Civ. **81**  
 Tel **[REDACTED]** Cell **[REDACTED]**  
 E-mail/PEC **[REDACTED]** dofin2 **@ legalmail.it**

Con riferimento all'esercizio dell'attività di: **[REDACTED]**  
**[REDACTED]**  
 Sita in Via/Piazza **[REDACTED]** n. **[REDACTED]**  
 o Località **[REDACTED]**

**CONFERISCE/CONFERISCONO PROCURA SPECIALE A**

Codice Fiscale **[REDACTED]**  
 Cognome **MARTINI** Nome **ANDREA**  
 nato a **[REDACTED]** Prov. **[REDACTED]** il **[REDACTED]**  
 residente a **[REDACTED]** Prov. **[REDACTED]** CAP **[REDACTED]**  
 in Via **[REDACTED]** Civ. **[REDACTED]** Tel **[REDACTED]**  
 in qualità di **TECNICO**  
 casella PEC **andrea.martini** **@ingpec.eu**  
 tel **[REDACTED]** cell. **[REDACTED]**  
 iscritto all' **ORDINE** del/degli **INGEGNERI**  
 della Provincia di **PADOVA** al n. **4385**

- **alla sottoscrizione digitale e presentazione telematica** della pratica di:

**PAS PER REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO**

- **all'invio telematico** di tutta la documentazione necessaria alla presentazione telematica, e di tutti gli allegati integrativi ed assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti o richiesti;
- **alla conservazione in originale**, presso la sede del proprio [studio/ufficio], di tutta la documentazione debitamente sottoscritta dagli aventi diritto, in nome e per conto di tutti i soggetti firmatari;
- **a compiere qualsiasi atto di amministrazione e di disposizione** relativamente all'attività sopra descritta;
- **a rappresentarmi/ci** nella presentazione, integrazione e conclusione della pratica con ogni facoltà connessa;



inoltre, ai fini di cui sopra:

- elegge/eleggono **domicilio speciale** per tutti gli atti e comunicazioni inerenti il procedimento, tra cui anche la consegna o notifica della ricevuta di presentazione e di tutti gli atti interlocutori e provvedimenti, **presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del procuratore sopra indicato, che è il soggetto che provvederà alla trasmissione telematica** ed a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica

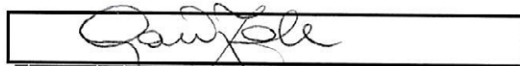
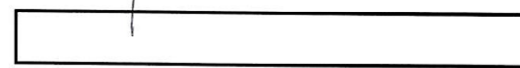
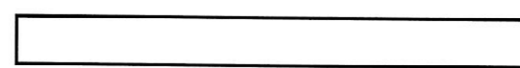
Dichiara/dichiarano ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000:

- che le dichiarazioni contenute nella pratica sopra descritta sono così rese al procuratore speciale;
- di aver preso visione dei documenti informatici allegati alla pratica e di essere a conoscenza che nel caso in cui la pratica presentata **non sia completa** di tutti gli elementi obbligatori, è **irricevibile**.
- di essere informato/i, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e D.Lgs. 33/2013, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

In caso di revoca del presente incarico di procuratore, si impegna/impegnano a darne comunicazione scritta indirizzata al Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti del Codice Civile.

MONTECCHIO MAGGIORE, il 22/05/2023

Firma autografa

**N.B.** Ai sensi del D.P.R. 445/00 si allega copia fotostatica **scansionata dei documenti d'identità** di tutti i sottoscrittori con firma olografa della procura.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL PROCURATORE**  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto procuratore, che sottoscrive con firma digitale il presente documento, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 ed all'art. 19 comma 6 della L. 241/90,

**DICHIARA**

- ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa al presente documento;
- che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica sono così ricevute dai dichiaranti e che i documenti informatici allegati alla pratica sono conformi e corrispondono a quanto consegnatogli dai soggetti obbligati/legittimati per l'espletamento e gli adempimenti della pratica specificata nella procura;
- che gli originali cartacei o digitali della documentazione trasmessa sono e resteranno disponibili presso il studio/sede/ufficio sito in PERNUMIA  
  
prov. PD CAP 35020 Via CAVALIERI DI VITTORIO VENETO Civ. 11  
al fine di essere esibiti, su richiesta

**FIRMA DIGITALE DEL PROCURATORE**

Comune Di Guagnano

[info@ingegneriamartini.it](mailto:info@ingegneriamartini.it)**Istanze online**  
Guagnano

Avvisi

[CONSULTA ISTANZA](#) / [202300000941 - DICHIARAZIONE DI PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA \(PAS\)](#) /**i DATI ISTANZA**

Numero istanza

**202300000941**

Amministrazione

**Comune Di Guagnano**

Data presa in carico dell'istanza

**12/06/2023**

Data ultima prevista di evasione

**13/06/2023 (1gg)**

Settore

**SETTORE TECNICO**

Responsabile

**Ing. Gianluigi RIZZO**

Telefono

Email

PEC

**i DATI RICHIEDENTE**

Nominativo

**Andrea Martini**

Codice fiscale

[REDACTED]

PEC

**andrea.martini@ingpec.eu**

Email

**info@ingegneriamartini.it****i DATI COMMITTENTE**

Nominativo

**Giovanni Zola**

Codice fiscale

[REDACTED]

PEC

Email

**i DATI INTERVENTO**

Descrizione intervento

**Realizzazione di impianto AGRIVOLTAICO di potenza pari a 9600 kW**

Localizzazione intervento

**Comune di Guagnano, fg. 23 part. 3; fg. 38 part. 10, 262, 57, 260**

Catasto	Foglio	Particella	Subalterno
NCT	38	10	
NCT	38	260	
NCT	38	57	
NCT	38	262	
NCT	23	3	

**i STATO ISTANZA**

Stato	Data inizio attività	Data completamento
Bozza	lunedì, 12 giugno 2023	lunedì, 12 giugno 2023
Presentata	lunedì, 12 giugno 2023	martedì, 13 giugno 2023
Protocollata	martedì, 13 giugno 2023	venerdì, 16 giugno 2023
In Lavorazione	venerdì, 16 giugno 2023	<input type="button" value="Integra"/>

**i DOCUMENTAZIONE**

Documenti allegati	Tipo allegato
<a href="#">0ef75_PAS_Guagnano_Dichiarazione_Pareri-signed.pdf.p7m</a>	p7m
<a href="#">11a63_Domanda_WAOZ67KFMOD_000000174_pas-signed.pdf.p7m</a>	p7m
<a href="#">1ac57_MA029-23_PAS.zip.p7m</a>	p7m
<a href="#">20ba9_03_PAS_Guagnano_Dichiarazione_Sisma.pdf.p7m</a>	p7m
<a href="#">22dd2_PAS_Guagnano_Dichiarazione_Pareri-signed.pdf.p7m</a>	p7m
<a href="#">2cc08_RELAZIONE DI AMMISSIBILITA' AGRICOLA ED EFFETTI AMBIENTALI, RILIEVI ESSENZE E PAESAGGIO AGRARIO IMPIANTO AGRIV. GUAGNANO signed.pdf.p7m</a>	p7m

Documenti allegati	Tipo allegato
<a href="#">4ea86_02a_Carta Identità G.Zola.pdf,p7m</a>	p7m
<a href="#">51d5b_PAS_Guagnano_Dichiarazione_Pareri-signed.pdf,p7m</a>	p7m
<a href="#">645a6_TAV_01_Inquadramento generale_R1.pdf,p7m</a>	p7m
<a href="#">820d3_RELAZIONE PEDOAGRONOMICA IMPIANTO AGRIVOLTAICO GUAGNANO_signed.pdf,p7m</a>	p7m
<a href="#">91ab2_PIANO DI MONITORAGGIO MICROCLIMA FAUNA E AVIFAUNA_signed.pdf,p7m</a>	p7m
<a href="#">a56dc_MA029-23_PAS.zip,p7m</a>	p7m
<a href="#">ae615_PAS_Guagnano_Dichiarazione_Impresa-signed.pdf,p7m</a>	p7m
<a href="#">b7c43_RELAZIONE FAUNISTICA E AVIFAUNISTICA IMPIANTO AGRIV GUAGNANO_signed.pdf,p7m</a>	p7m
<a href="#">bcbd9_TAV_01_Inquadramento generale_R1.pdf,p7m</a>	p7m
<a href="#">c2e68_Moduli e Inverter.pdf,p7m</a>	p7m
<a href="#">c6b10_PAS_Guagnano_Dichiarazione_Impresa-signed.pdf,p7m</a>	p7m
<a href="#">d2953_01_PAS_Guagnano_Diritti.pdf,p7m</a>	p7m
<a href="#">da269_RP22T2612032_inoltrato il 27_04.pdf,p7m</a>	p7m
<a href="#">e148c_PAS_Guagnano_Dichiarazione_Pareri-signed.pdf,p7m</a>	p7m
<a href="#">e18a4_procura_PAS.pdf,p7m</a>	p7m
<a href="#">e96fd_PAS_Guagnano_Dichiarazione_Impresa-signed.pdf,p7m</a>	p7m
<a href="#">f39fe_RELAZIONE DI FATTIBILITA' IMPIANTO AGRIVOLTAICO GUAGNANO_signed.pdf,p7m</a>	p7m
<a href="#">f9470_PAS_Guagnano_Dichiarazione_Pareri-signed.pdf,p7m</a>	p7m
<a href="#">feb50_GUAGNANO_RELAZIONE_TECNICA-signed-signed.pdf,p7m</a>	p7m
Documenti ricevuti	Tipo allegato
<a href="#">postacert_12-6-2023_20-17-38.eml</a>	eml
<a href="#">postacert_12-6-2023_20-19-47.eml</a>	eml

[< Torna alla sezione precedente](#)

## Istanze online

Comune Di Guagnano

**Da:** protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it  
**Inviato:** martedì 13 giugno 2023 11:40  
**A:** andrea.martini@ingpec.eu  
**Oggetto:** Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollazione - Pratica n. 202300000941 - Zola Giovanni (C.F. [REDACTED]).

**Priorità:** Alta

La Pratica n. 202300000941 del 12/06/2023 relativa al procedimento "DICHIARAZIONE DI PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)" ed inviata da Martini Andrea (C.F. [REDACTED]) per conto di Zola Giovanni (C.F. [REDACTED]) è stata protocollata con n. 4789/2023.

ATTENZIONE: mail generata automaticamente dal sistema di protocollo del Comune di GUAGNANO - non rispondere.

**ALL. 2 DOCUMENTI INTEGRATIVI AL PROGETTO del 13/06/2023  
PROT. 5547 - 5548 - 5549 - 550 - 5551 COMUNE GUAGNANO**

Delivering Excellence  
**PERMATECH**

Spettabile

COMUNE DI GUAGNANO  
Piazza Maria SS. Del Rosario, 13  
73010 Guagnano (LE)  
protocollo@comune.guagnano.le.it

Resana, 06/07/2023

**OGGETTO: PAS – Realizzazione di IMPIANTO AGRIVOLTAICO  
di potenza pari a 9600 kW  
TRASMISSIONE DOCUMENTI INTEGRATIVI**

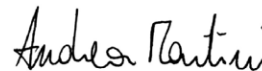
Spett.le Ufficio,

In relazione all'intervento in oggetto, in integrazione alla pratica 202300000941, si trasmette la seguente documentazione integrativa:

- Accettazione STMG;
- DIL;
- Comunicazione MISE Telecomunicazioni;
- Comunicazione TIM;
- Dichiarazione non necessità VINCA;
- Dichiarazione di disponibilità delle aree;
- Comunicazione ENAC;
- Comunicazione Acquedotto Pugliese;
- Comunicazione SNAM;
- Comunicazione comando Esercito;
- Comunicazione Soprintendenza;
- Comunicazione UNMIG;
- Piano di dismissione;
- Comunicazione fideiussione;
- Tavole integrative;
- Prime indicazioni per la redazione del piano di sicurezza.

In fede,

PERMATECH srl – Ufficio Tecnico



PERMATECH SRL  
Via Boscalto, 10 | 31023 Resana (TV)  
t. +39 0423 480508 | f. +39 0423 718316  
info@permatech.it | www.permatech.it



**Da:** protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it  
**Inviato:** venerdì 7 luglio 2023 10:01  
**A:** andrea.martini@ingpec.eu  
**Oggetto:** Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollazione - Pratica n. 202300000941.

**Priorità:** Alta

L'integrazione di documenti relativi alla Pratica n. 202300000941 del 13/06/2023 relativa al procedimento "Pratica N. Generale 89/2023 Registro N. 2- AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA- Pratica N. 202300000941 - DICHIARAZIONE DI PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) - Realizzazione di impianto AGRIVOLTAICO di potenza pari a 9600 kW - Richiedente: Zola Giovanni C.F.: [REDACTED]" ed inviata da (C.F.) è stata protocollata con n. 5551/2023.

ATTENZIONE: mail generata automaticamente dal sistema di protocollo del Comune di GUAGNANO - non rispondere.



**ALL. 3**

**VARIANTE ALLA PAS del 13.06.2023  
DA INTENDERSI COME NUOVA PAS  
PROTOCOLLATA IN COMUNE DI GUAGNANO  
in DATA 30.11.2023 ai numeri 9932,9933,9934  
9935,9936,9937,9938**

Delivering Excellence  
**PERMATECH**

Spettabile

COMUNE DI GUAGNANO  
Piazza Maria SS. Del Rosario, 13  
73010 Guagnano (LE)  
protocollo@comune.guagnano.le.it

Resana, 28/11/2023

**OGGETTO: PAS – Realizzazione di IMPIANTO AGRIVOLTAICO  
di potenza pari a 9632 kW  
TRASMISSIONE DOCUMENTI INTEGRATIVI**

Spett.le Ufficio,

In relazione all'intervento in oggetto, in integrazione alla pratica 202300000941, si trasmette la seguente documentazione:

- 00 Relazione tecnica ed elaborati grafici;
- 01 Accettazione STMG;
- 02 DIL;
- 03 Comunicazione MISE Telecomunicazioni;
- 04 Comunicazione TIM;
- 07 Parere VVF;
- 08 Dichiarazione aree idonee;
- 09 Dichiarazione non necessità VINCA;
- 10 Documentazione per ottenimento del parere di competenza della commissione locale per il paesaggio;
- 11 Dichiarazione di disponibilità delle aree;
- 13 Relazione IPC;
- 14 Comunicazione ENAC;
- 15 Comunicazione Acquedotto Pugliese;
- 16 Comunicazione SNAM;
- 17 Nulla osta comando Esercito;
- 20 Dichiarazione non interferenza con attività minerarie;
- 21 CDU;
- 22 Piano di dismissione;
- 23 Comunicazione fideiussione;

PERMATECH SRL  
Via Boscalto, 10 | 31023 Resana (TV)  
t. +39 0423 480508 | f. +39 0423 718316  
info@permatech.it | www.permatech.it



- 24 Elaborati grafici PTR;
- 25 Relazione geologica, sismica, idraulica;
- 27 Prime indicazioni per la redazione del piano di sicurezza;
- 31 Parere consorzio di bonifica

In fede,

PERMATECH srl – Ufficio Tecnico



**RICEVUTE PROTOCOLLO COMUNE DI GUAGNANO 30 novembre 2023  
PRESENTAZIONE VARIANTE PAS**

---

**Da:** Per conto di: protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** giovedì 30 novembre 2023 08:21  
**A:** andrea.martini@ingpec.eu  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollo - Pratica n. 202300000941.  
**Allegati:** postacert.eml (1023 byte); daticert.xml  
**Firmato da:** posta-certificata@legalmail.it

**Priorità:** Alta

**Messaggio di posta certificata**

Il giorno 30/11/2023 alle ore 08:21:27 (+0100) il messaggio "Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollo - Pratica n. 202300000941." è stato inviato da "protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it" indirizzato a:

andrea.martini@ingpec.eu

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 627E79B9.00FA8D43.1F1AA0B3.DD0A779D.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

**Certified email message**

On 30/11/2023 at 08:21:27 (+0100) the message "Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollo - Pratica n. 202300000941." was sent by "protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it" and addressed to:

andrea.martini@ingpec.eu

The original message is attached.

**Message ID:** 627E79B9.00FA8D43.1F1AA0B3.DD0A779D.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

**RICEVUTE PROTOCOLLO COMUNE DI GUAGNANO 30 novembre 2023  
PRESENTAZIONE VARIANTE PAS**

---

**Da:** Per conto di: protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** giovedì 30 novembre 2023 08:22  
**A:** andrea.martini@ingpec.eu  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollazione - Pratica n. 202300000941.  
**Allegati:** postacert.eml (1023 byte); daticert.xml  
**Firmato da:** posta-certificata@legalmail.it

**Priorità:** Alta

**Messaggio di posta certificata**

Il giorno 30/11/2023 alle ore 08:21:51 (+0100) il messaggio "Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollazione - Pratica n. 202300000941." è stato inviato da "protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it" indirizzato a:

andrea.martini@ingpec.eu

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 627E79B9.00FA8E2B.1F1AFD82.DD0A779D.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

**Certified email message**

On 30/11/2023 at 08:21:51 (+0100) the message "Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollazione - Pratica n. 202300000941." was sent by "protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it" and addressed to:

andrea.martini@ingpec.eu

The original message is attached.

**Message ID:** 627E79B9.00FA8E2B.1F1AFD82.DD0A779D.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

**RICEVUTE PROTOCOLLO COMUNE DI GUAGNANO 30 novembre 2023  
PRESENTAZIONE VARIANTE PAS**

---

**Da:** Per conto di: protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** giovedì 30 novembre 2023 08:22  
**A:** andrea.martini@ingpec.eu  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollo - Pratica n. 202300000941.  
**Allegati:** postacert.eml (1023 byte); datcert.xml  
**Firmato da:** posta-certificata@legalmail.it  
**Priorità:** Alta

**Messaggio di posta certificata**

Il giorno 30/11/2023 alle ore 08:22:23 (+0100) il messaggio "Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollo - Pratica n. 202300000941." è stato inviato da "protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it" indirizzato a:

andrea.martini@ingpec.eu

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 627E1658.00FAA95A.1F1B7896.3AD481F5.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato datcert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

**Certified email message**

On 30/11/2023 at 08:22:23 (+0100) the message "Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollo - Pratica n. 202300000941." was sent by "protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it" and addressed to:

andrea.martini@ingpec.eu

The original message is attached.

**Message ID:** 627E1658.00FAA95A.1F1B7896.3AD481F5.posta-certificata@legalmail.it

The datcert.xml attachment contains service information on the transmission

**RICEVUTE PROTOCOLLO COMUNE DI GUAGNANO 30 novembre 2023  
PRESENTAZIONE VARIANTE PAS**

---

**Da:** Per conto di: protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** giovedì 30 novembre 2023 08:23  
**A:** andrea.martini@ingpec.eu  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollo - Pratica n. 20230000941.  
**Allegati:** postacert.eml (1023 byte); datcert.xml  
**Firmato da:** posta-certificata@legalmail.it  
**Priorità:** Alta

**Messaggio di posta certificata**

Il giorno 30/11/2023 alle ore 08:22:52 (+0100) il messaggio "Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollo - Pratica n. 20230000941." è stato inviato da "protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it" indirizzato a:

andrea.martini@ingpec.eu

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 628582D4.00FAA24F.1F1BEB2D.429EAA15.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato datcert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

**Certified email message**

On 30/11/2023 at 08:22:52 (+0100) the message "Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollo - Pratica n. 20230000941." was sent by "protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it" and addressed to:

andrea.martini@ingpec.eu

The original message is attached.

**Message ID:** 628582D4.00FAA24F.1F1BEB2D.429EAA15.posta-certificata@legalmail.it

The datcert.xml attachment contains service information on the transmission

**RICEVUTE PROTOCOLLO COMUNE DI GUAGNANO 30 novembre 2023  
PRESENTAZIONE VARIANTE PAS**

---

**Da:** Per conto di: protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** giovedì 30 novembre 2023 08:24  
**A:** andrea.martini@ingpec.eu  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollo - Pratica n. 20230000941.  
**Allegati:** postacert.eml (1023 byte); datcert.xml  
**Firmato da:** posta-certificata@legalmail.it

**Priorità:** Alta

**Messaggio di posta certificata**

Il giorno 30/11/2023 alle ore 08:24:17 (+0100) il messaggio "Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollo - Pratica n. 20230000941." è stato inviato da "protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it" indirizzato a:

andrea.martini@ingpec.eu

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 629AC30E.00FA4400.1F1D377B.13020F00.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato datcert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

**Certified email message**

On 30/11/2023 at 08:24:17 (+0100) the message "Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollo - Pratica n. 20230000941." was sent by "protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it" and addressed to:

andrea.martini@ingpec.eu

The original message is attached.

**Message ID:** 629AC30E.00FA4400.1F1D377B.13020F00.posta-certificata@legalmail.it

The datcert.xml attachment contains service information on the transmission

**RICEVUTE PROTOCOLLO COMUNE DI GUAGNANO 30 novembre 2023  
PRESENTAZIONE VARIANTE PAS**

---

**Da:** Per conto di: protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** giovedì 30 novembre 2023 08:25  
**A:** andrea.martini@ingpec.eu  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollo - Pratica n. 202300000941.  
**Allegati:** postacert.eml (1023 byte); datcert.xml  
**Firmato da:** posta-certificata@legalmail.it  
**Priorità:** Alta

**Messaggio di posta certificata**

Il giorno 30/11/2023 alle ore 08:24:46 (+0100) il messaggio "Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollo - Pratica n. 202300000941." è stato inviato da "protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it" indirizzato a:

andrea.martini@ingpec.eu

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 6284E46A.00FAB13A.1F1DA84F.0589FA18.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato datcert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

**Certified email message**

On 30/11/2023 at 08:24:46 (+0100) the message "Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollo - Pratica n. 202300000941." was sent by "protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it" and addressed to:

andrea.martini@ingpec.eu

The original message is attached.

**Message ID:** 6284E46A.00FAB13A.1F1DA84F.0589FA18.posta-certificata@legalmail.it

The datcert.xml attachment contains service information on the transmission



**RICEVUTE PROTOCOLLO COMUNE DI GUAGNANO 30 novembre 2023  
PRESENTAZIONE VARIANTE PAS**

---

**Da:** Per conto di: protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** giovedì 30 novembre 2023 08:25  
**A:** andrea.martini@ingpec.eu  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollo - Pratica n. 202300000941.  
**Allegati:** postacert.eml (1023 byte); daticert.xml  
**Firmato da:** posta-certificata@legalmail.it

**Priorità:** Alta

**Messaggio di posta certificata**

Il giorno 30/11/2023 alle ore 08:25:04 (+0100) il messaggio "Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollo - Pratica n. 202300000941." è stato inviato da "protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it" indirizzato a:

andrea.martini@ingpec.eu

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 627E1658.00FAAEF9.1F1DEE7A.3AD481F5.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

**Certified email message**

On 30/11/2023 at 08:25:04 (+0100) the message "Comune di GUAGNANO - Avvenuta Protocollo - Pratica n. 202300000941." was sent by "protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it" and addressed to:

andrea.martini@ingpec.eu

The original message is attached.

**Message ID:** 627E1658.00FAAEF9.1F1DEE7A.3AD481F5.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

**ALL. 4** **RELAZIONE TECNICA IDONEITA' DELL'AREA**  
**IN VARIANTE AL PROGETTO del 13/06/2023**  
**PROT. 9932-9938 IN DATA 30/11/2023**

**COMUNE DI GUAGNANO**

**PROVINCIA DI LECCE**

**IMPIANTO AGRIVOLTAICO**

**CON STRUTTURA AD INSEGUIMENTO**

**POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9632 kW**

**E DI PICCO PARI A 9998,04 kWp**

---

**RELAZIONE TECNICA – IDONEITA' DELL'AREA**

---

ing. Andrea Martini - Ufficio Tecnico – Permotech Srl

Via Boscalto 10 31023 Resana (TV)

---

*SOGGETTO RESPONSABILE:*

**DOFIN SPA**

**Viale Europa, 81**

**36075 Montecchio Maggiore (VI)**

---

OGGETTO:	DATA:
PROGETTO CAMPO AGRIVOLTAICO	28/11/2023
COMMESSA:	REVISIONE:
GUAGNANO_01	00

---

## INDICE

1	PREMESSA E SCOPO .....	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI .....	3
3	INQUADRAMENTO RISPETTO ALLE AREE IDONEE .....	3

## **1** PREMESSA E SCOPO

Scopo del presente documento è quello di valutare l'ubicazione rispetto alle aree idonee di cui all'art. 20 del D.lgs. 199/2021 e s.m.i. del progetto agro-fotovoltaico denominato "Impianto agro voltaico Guagnano" e proposto dalla società DOFIN SPA.

Il parco agri-fotovoltaico prevede una potenza elettrica di picco pari a 9998 kWp su un terreno a destinazione agricola.

Il parco agrivoltaico sarà integrato da una serie di interventi agronomici, volti a favorirne la redditività agricola ed il suo inserimento nel paesaggio agricolo, in modo tale da garantire la coesistenza dell'agroecosistema produttivo agricolo con quello della produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica.

## **2** RIFERIMENTI NORMATIVI

D.lgs. 199/2021 del 15 dicembre 2021 e aggiornato il 24/02/2023: "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".

## **3** INQUADRAMENTO RISPETTO ALLE AREE IDONEE

L'articolo 20 comma 1 del D.lgs. 199/2021 stabilisce che "Con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura, e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono stabiliti principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili aventi una potenza complessiva almeno pari a quella individuata come necessaria dal PNIEC per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili".

Il comma 8 del medesimo articolo stabilisce altresì che "Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo:

*a) i siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica non sostanziale ai sensi dell'articolo 5, commi 3 e seguenti, del decreto legislativo 3 marzo 2011 n. 28, nonché, per i soli impianti solari fotovoltaici, i siti in cui, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono presenti impianti fotovoltaici sui quali, senza variazione dell'area occupata o comunque con variazioni dell'area occupata nei limiti di cui alla lettera c-ter), numero 1), sono eseguiti interventi di modifica sostanziale per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, anche con l'aggiunta di sistemi di accumulo di capacità non superiore a 8 MWh per ogni MW di potenza dell'impianto fotovoltaico*

*b) le aree dei siti oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*

*c) le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento.*

*c-bis) i siti e gli impianti nelle disponibilità delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie nonché' delle società concessionarie autostradali.*

*c-bis.1) i siti e gli impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori, di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 2017, ferme restando le necessarie verifiche tecniche da parte dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC).*

*c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:*

*1) le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;*

*2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi*

*come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;*

*3) le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri*

*c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di un chilometro per gli impianti fotovoltaici."*

Il progetto risulta essere localizzato integralmente in area idonea, come evidenziato dalle tavole grafiche allegate.

- Tav. 01 - Inquadramento generale
- Tav. 02 - Componenti geomorfologiche, idrologiche, botanico-vegetazionali
- Tav. 03 - Componenti delle aree protette, culturali, insediative e dei valori percettivi
- Tav. 04 - Individuazione dell'area rispetto alla più vicina area industriale
- Tav. 05 - Impianti FER DGR 2122

Resana (TV)

28/11/2023

*Andrea Martini* ing. Andrea Martini

Permatech srl



## ALL. 5

AOO - PI AQP - N° PROT: 67735/2023 - USCITA DATA: 17/10/2023 11:08



Direzione Industriale  
 Direzione Reti e Impianti  
 Struttura Territoriale Operativa Lecce  
 Area Manutenzione Straordinaria  
 Il Responsabile

TRASMISSIONE PEC

PERMATECH S.r.l.  
 PEC: permatech@pec.it

Oggetto: Richiesta verifica interferenze con elettrodotto per collegamento impianto agrivoltaico nei Comuni di Guagnano (LE) e Campi Salentina (LE).

In riscontro alla PEC del 05/10/2023 di pari oggetto, si fa presente quanto segue.

A seguito di una prima verifica nei sistemi informatici in nostro possesso, si evidenzia che lungo il percorso dell'elettrodotto interrato di progetto vi sono interferenze con importanti opere gestite da questa Società, in particolare una condotta extra urbana denominata "Pertusillo" in acciaio del DN di mm 1550, una diramazione in acciaio del DN di mm 200 ed una diramazione in ghisa grigia del DN di mm 150, come si può evincere dalla documentazione cartografica allegata.

Corre l'obbligo di informarvi, tuttavia, che dalle cartografie in nostro possesso e dai sistemi informatici in uso non è possibile fornire precise indicazioni in relazione alle profondità di posa o alla collocazione planimetrica delle opere idriche e fognarie. I suddetti strumenti hanno una valenza esclusivamente informativa e connessa all'esercizio delle reti.

Per l'esatta individuazione delle infrastrutture sarebbe consigliabile l'utilizzo di strumentazione di uso corrente, quali: georadar, cerca condotte, ecc.

In casi particolari, qualora richiesto, potranno essere eseguiti dei saggi esplorativi a cura di questa Società ma a spese della ditta proponente.

E' da far presente infine che le progettate opere dovranno uniformarsi sia ai dettami della Legge 8 Luglio 1904, n. 381 "relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'Acquedotto Pugliese" che agli art. 7 e 8 pone distanze minime da rispettare dalle opere gestite, in copia allegata, sia alle specifiche tecniche aziendali di cui alla "Disciplina Tecnica per la protezione delle condotte metalliche dagli effetti dell'interferenza elettromagnetica".

Al fine di poter autorizzare l'esecuzione dell'elettrodotto in oggetto, occorre produrre una Relazione d'Interferenza, firmata da un tecnico abilitato, che fornisca una valutazione dei rischi legati alla vicinanza dell'elettrodotto alle condotte metalliche e che attesti la trascurabilità o l'assenza dell'interferenza elettromagnetica.

Inoltre, si riportano le prescrizioni tecniche AQP alle quali attenersi per il rilascio della richiesta autorizzazione:

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia  
 Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60  
 C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092  
 acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

AQP  
 Acquedotto Pugliese





**acquedotto  
pugliese**  
l'acqua, bene comune

- ✓ in caso di parallelismi con condotte adduttrici in materiale metallico, gli elettrodotti devono essere posati al di fuori delle relative fasce di rispetto AQP; in ogni caso, deve essere prevista una distanza, in orizzontale, tra condotta ed elettrodotto, pari ad almeno 1 m;
- ✓ in caso di incroci, soprattutto tra cavidotti e condotte adduttrici in acciaio, va prevista una distanza, in verticale, tra condotta ed elettrodotto, pari ad almeno 1 m;
- ✓ in caso di incroci, gli elettrodotti devono passare perpendicolarmente rispetto agli assi delle condotte metalliche e **al di sotto delle condotte stesse**; in tal caso, tra la condotta adduttrice e il cavidotto elettrico, a livello intermedio, devono essere posate idonee beole in calcestruzzo o altri elementi lapidei prefabbricati, per una lunghezza minima pari a 2 m, a monte e valle dell'incrocio, al fine di garantire massima sicurezza in caso di operazioni di manutenzione sulla condotta metallica; nel caso in cui il cavidotto elettrico passi al di sopra della condotta, le beole o gli altri elementi lapidei prefabbricati devono essere posizionati al di sopra dell'elettrodotto stesso, per una lunghezza minima pari a 2 m, a monte e a valle dell'incrocio, sempre a garanzia di sicurezza per i lavoratori in caso di manutenzione della canalizzazione metallica;
- ✓ almeno due giorni prima della realizzazione della tratta di elettrodotto interferente, il gestore del cavidotto deve comunicare ad AQP la data e l'orario di inizio lavori, in modo tale da consentire ai tecnici AQP di poter presenziare alle operazioni di posa in opera.

Si resta in attesa di quanto chiesto.

Per ogni evenienza potrà essere contattato l'ing. Leandro Candido al numero

Cordiali saluti.

Il Responsabile di Area  
Ing. Nicola La Tegola

Visto: Il Responsabile STO Lecco  
Ing. Claudio Della Bona

Allegati:

- 1) Planimetria Interferenze;
- 2) Stralcio della legge 8 Luglio 1904 – N. 381 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'Acquedotto Pugliese;
- 3) Disciplina Tecnica per la protezione delle condotte metalliche dagli effetti dell'interferenza elettromagnetica causata da linee elettriche in corrente alternata – Ed. gennaio 2023.

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia  
Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60  
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092  
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

**AQP**  
Acquedotto Pugliese





**ALL. 6**

energy to inspire the world

Brindisi, 05/07/2023  
EAM67659-DISOR/CBR/SST prot. n.110

Spett.  
**Permatech S.r.l.**  
**Via Boscalto, 10**  
**31023 Resana (TV) Italia**  
[permatech@pec.it](mailto:permatech@pec.it)

**OGGETTO: NON INTERFERENZA – Richiesta verifica interferenze con elettrodotto per collegamento impianto agrivoltaico nel comune di Guagnano (LE) e Campi Salentina (LE)**

Con riferimento al Vs PEC ricevuta in data **03/07/2023** Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia  
Trasporto  
Centro di Brindisi  
Manager  
Gianmarco Tedesco  
[firmato digitalmente]

snam rete gas S.p.A.  
Centro di Brindisi  
Via Enrico Fermi, 5  
72100 Brindisi (BR)  
Tel. 0831572029  
www.snam.it  
Pec. [centrobrindisi@pec.snam.it](mailto:centrobrindisi@pec.snam.it)  
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.  
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7  
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.  
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA  
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008  
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.  
Società con unico socio

ALL. 7

**COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA***“Unitum in Servitio Apuliae”*

Caserma “D. PICCA”, Piazza Luigi di Savoia, 44 – 70121 BARI

Indirizzo PEI: [cme\\_puglia@esercito.difesa.it](mailto:cme_puglia@esercito.difesa.it) - Indirizzo PEC: [cme\\_puglia@postacert.difesa.it](mailto:cme_puglia@postacert.difesa.it)Protocollo e data: (vds. *segnatura*)

BARI,

All. =; ann. =.

Pdc: Magg. DIAMANTE D. (Tel. civ. 080/5240799)  
(Tel. mil. 1532766)

**OGGETTO:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza complessiva di 10661,625 KWp sito nel Comune di GUAGNANO (LE) in località “BELLA ROMANA” e relative opere di connessione nei Comuni di GUAGNANO (LE) e CAMPI SALENTINA (LE).

**Rilascio nulla osta di competenza ESERCITO.**

A (VEDASI ELENCO INDIRIZZI)

^^^^^^^^^^^^^^

Riferimenti:

- a. let. n. M\_D E26348 REG2019 0098639 del 20 nov. 2019 di COMFOP SUD NAPOLI (non a tutti);
- b. pec del 05 lug. 2023 di PERMATECH S.r.l. (non a tutti);
- c. let. n. M\_D AC3666B REG2023 0007445 del 07 ago. 2023 di 15° REPAINFRA BARI (non a tutti).

^^^^^^^^^^^^^^

1. In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, **questo Comando:**
  - **ESAMINATA** l’istanza della società **PERMATECH S.r.l.**;
  - **TENUTO CONTO** che l’impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,**CONCEDE**, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **NULLA OSTA MILITARE ESERCITO** per l’esecuzione dell’opera.

2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all’art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, **questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.**

Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l’Ufficio **BCM del 10° Reparto Infrastrutture** di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all’elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:

[http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx).

**IL COMANDANTE**  
(Col. c.(cr.) t.ISSMI Arcangelo MORO)

CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO - con\_sba - 0013008 - Uscita - 21/08/2023 - 13:39

**ALL. 8****CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO**

via XX Settembre, 69 73048 - NARDO' (LE)

R.D. 1742 DEL 14.04.1927 - D.P.R. 836 DEL 05.03.1971 e Delibera G.R. n.4785 del 30.05.1980

C.F. 82001150752



Certificato ISO 9001: 2015 n°1126/A/2019

Centralino: 0833/876111 (r.a.)

Fax: 0833/876276

E mail: protocollo@consorzioBonificadiArneo.it

PEC: protocollo@pec.consozioBonificadiArneo.it

Spett.le **Permatech S.r.l.**

Via Boscalto, 10

31023 Resana (TV)

permatech@pec.it

**OGGETTO:** progetto per la costruzione e l'esercizio di una linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato per la connessione di un impianto di produzione da fonte solare fotovoltaica della potenza in immissione di 9600 kW (impianto di tipo agri-voltaico) alla rete di e-distribuzione spa sito in Comune di Guagnano (LE) e Campi Salentina (LE). Ditta: **DOFIN SPA**.

Con riferimento alla Vs nota del 06.07.2023, ns prot. 11150 del 10.07.2023, con cui si chiede il parere/nulla osta per l'intervento in oggetto, sulla base degli elaborati progettuali allegati alla stessa, si rileva che l'area dell'impianto e le opere di connessione e vettoriamento, non interferiscono con opere e/o impianti gestiti da questo Consorzio.

Si comunica, altresì, che la presente non costituisce "nulla osta" alla realizzazione dell'intervento suddetto, e che per l'ottenimento dello stesso dovrà essere prodotta relativa richiesta di parere nell'ambito del procedimento autorizzativo per il rilascio del titolo abilitativo.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale  
(Dott. Vito Caputo)

**ELENCO INDIRIZZI**

al f. n. (vds. segnatura) in data (vds. segnatura) di CME Puglia

**1. ENTI PER COMPETENZA****REGIONE PUGLIA**

Ufficio Energia e Reti Energetiche  
([ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it))

**BARI****PROVINCIA DI LECCE**

([protocollo@cert.provincia.le.it](mailto:protocollo@cert.provincia.le.it))

**LECCE****2. ENTI PER CONOSCENZA****COMANDO FORZE OPERATIVE SUD**

([comfopsud@postacert.difesa.it](mailto:comfopsud@postacert.difesa.it))

**NAPOLI****10° REPARTO INFRASTRUTTURE**

([infrastrutture\\_napoli@postacert.difesa.it](mailto:infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it))

**NAPOLI****15° REPARTO INFRASTRUTTURE**

([infrastrutture\\_bari@postacert.difesa.it](mailto:infrastrutture_bari@postacert.difesa.it))

**BARI****PERMATECH S.r.l.**

([permatech@pec.it](mailto:permatech@pec.it))

**RESANA (TV)**

ALL. 9



**Città di Campi Salentina**  
PROVINCIA DI LECCE  
Settore Tecnico, Sviluppo Locale e Gestione del Territorio

Spett.le  
DOFIN S.P.A.  
Viale Europa n.81  
MONTECCHIO MAGGIORE (VI)  
[dofin2@legalmail.it](mailto:dofin2@legalmail.it)

e p.c. Al Settore Economico - Finanziario  
Ufficio Tributi  
Sede  
[economicofinanziario.campisalentina@pec.rupar.puglia.it](mailto:economicofinanziario.campisalentina@pec.rupar.puglia.it)

Al Comando di Polizia Municipale  
Sede  
[pm.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it](mailto:pm.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it)

**OGGETTO:** Autorizzazione NULLA OSTA per la realizzazione di percorrenze ed attraversamenti stradali interrati relativamente alle opere di connessione che prevedono la realizzazione di un cavidotto interrato relativamente all'impianto agrivoltaico da 9600 kW sul terreno in Strada Provinciale 102 nel comune di Guagnano (LE).

Vista l'istanza in data 17/05/2023, acquisita al Prot. dell'Ente al n. 9810 del 18/05/2023, della ditta DOFIN S.P.A., con sede in Montecchio Maggiore (VI) in Viale Europa n. 81, con la quale si chiede Autorizzazione per la realizzazione di percorrenze ed attraversamenti stradali interrati relativamente alle opere di connessione che prevedono la realizzazione di un cavidotto interrato relativamente all'impianto agrivoltaico da 9600 kW sul terreno in Strada Provinciale 102 nel comune di Guagnano (LE), riferita alle seguenti opere nel Comune di Campi Salentina:

**Strada comunale:** Via Salvatore Calabrese per circa m. 190,

**Coord. Geografiche (Inizio e fine tratto):** da 40.404938° - 18.014208° a 40.403753° - 18.015780°

**Strada comunale:** Via Tommaso Campanella per m. 502

**Coord. Geografiche (Inizio e fine tratto):** da 40.403753° - 18.015780° a 40.406653° - 18.020087°

**Strada comunale:** Tratto rotatoria tra SP. 04 e SP 101 per circa 170 m.

**Coord. Geografiche (Inizio e fine tratto):** da 40.406653° - 18.020087° a 40.407029° - 18.021718°

Visti i disegni allegati all'istanza in cui sono individuati i tratti della via interessata ai lavori ed i particolari costruttivi;

Visto che gli scavi, interessano strade interne ed esterne già costruite ed asfaltate;

Visto il "Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi di manomissione e ripristino del suolo pubblico e dei sedimi stradali" adottato dalla Giunta Comunale con Del. di

Comune di Campi Salentina - Cod. Amm. c\_b506 - Prot. n. 0013745 del 17/07/2023 09:11 - PARTENZA

G.C. n. 207 del 19/10/2022 e approvato dal Consiglio Comunale con Del. di C.C. n. 34 del 17/11/2022;

Considerato in particolare l'art. 15 del suddetto regolamento "**Interventi su strade con pavimentazione in conglomerato bituminoso**";

Visti i Decreti Legislativi 15/11/1993 n. 507 e 28.12.93 n. 566 e che trattasi nella fattispecie di occupazione permanente di suolo pubblico per cui la concessione è soggetta al pagamento della relativa tassa;

Vista la legge n. 127 del 15/05/1997 art. 6 c. 2;

Vista legge Regionale Puglia n.25/2008, art. 4 e 7;

#### AUTORIZZA

Alla ditta DOFIN S.P.A., con sede in Viale Europa n. 81 Montecchio Maggiore (VI) la realizzazione di percorrenze ed attraversamenti stradali interrati relativamente alle opere di connessione che prevedono la realizzazione di un cavidotto interrato relativamente all'impianto agrivoltaiico da 9600 kW sul terreno in Strada Provinciale 102 nel comune di Guagnano (LE).

riferita alle seguenti opere nel Comune di Campi Salentina:

- Percorrenze con tubazioni sotterranee e attraversamento stradale nel centro abitato e fuori dal centro abitato come da progetto allegato alla richiesta.

Dati tratto stradale comune di Campi Salentina interessato:

**Strada comunale:** Via Salvatore Calabrese per circa m. 190,

**Coord. Geografiche (Inizio e fine tratto):** da 40.404938° - 18.014208° a 40.403753° - 18.015780°

**Strada comunale:** Via Tommaso Campanella per m. 502

**Coord. Geografiche (Inizio e fine tratto):** da 40.403753° - 18.015780° a 40.406653° - 18.020087°

**Strada comunale:** Tratto rotondella tra SP. 04 e SP 101 per circa 170 m.

**Coord. Geografiche (Inizio e fine tratto):** da 40.406653° - 18.020087° a 40.407029° - 18.021718°

A condizione che la presente autorizzazione ritorni allo scrivente controfirmata per accettazione delle prescrizioni presenti nella stessa;

Nelle strade e negli spazi pubblici, che sono interessati dalle opere di che trattasi i lavori di scavo e di ripristino delle pavimentazioni stradali dovranno essere eseguiti come riportato nell'art. 15 del Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi di manomissione e ripristino del suolo pubblico e dei sedimi stradali citato in premessa e che per praticità si allega.

Si fa presente, inoltre:

- a) che relativamente agli interventi ricadenti su SP 102 e SP 04 è necessario richiedere Nulla Osta alla provincia di Lecce;
- b) che nell'esecuzione di detti lavori, la Ditta DOFIN S.P.A, si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale per danni alle persone, cose ed animali;
- c) che nell'esecuzione dei lavori si dovrà prestare la massima attenzione alle opere esistenti (condotta idrica, fognatura bianca e nera, pozzetti, cavi elettrici, rete del gas metano, rete di pubblica illuminazione, cavi ottici per Banda Larga e Ultralarga ecc.);
- d) che sono a carico della DOFIN S.P.A. tutte le spese inerenti alla manomissione e successivo ripristino del piano viabile e relativa segnaletica provvisoria verticale ed orizzontale nonché tutti gli adempimenti per l'esecuzione dei lavori in sicurezza come previsto dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.;



- e) la ditta DOFIN S.P.A. è tenuta ad informare costantemente l'Ufficio di Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico Comunale sull'andamento e conclusione dei lavori al fine di consentire agli stessi gli opportuni interventi di sorveglianza;
- f) a fine lavori la DOFIN S.P.A. dovrà presentare per tutte le opere realizzate, idonei disegni planimetrici in scala ove saranno riportati i percorsi delle tubazioni e dei cavi installati e delle opere realizzate;

L'Ufficio Tributi del Comune provvederà al calcolo della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche ai sensi dell'art. 38 e segg. dei DD.LL. n. 507 del 15/11/93 e n. 566 del 28/12/93.

Si fa obbligo al titolare della presente autorizzazione dell'osservanza delle disposizioni contenute nel Capo II del D.Lgs. n. 507/93 e successive modifiche.

Il titolare è tenuto in particolare alla presentazione della denuncia e all'effettuazione del relativo versamento nei modi e nei termini stabiliti ai sensi dell'art. 50 del succitato Decreto Legislativo.

Il presente Nulla Osta è subordinato al rilascio, prima dell'inizio dei lavori, da parte della ditta esecutrice degli stessi,

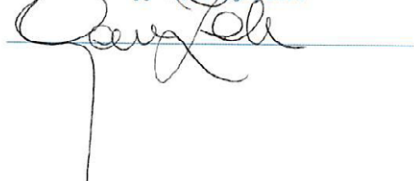
- di idonea garanzia, a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa, dell'importo di € 43.100,00 per ripristino sede stradale e di € 258.000,00 per danni a terzi ai sensi dell'art. 3 "Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi di manomissione e ripristino del suolo pubblico e dei sedimi stradali" adottato dalla Giunta Comunale con Del. di G.C. n. 207 del 19/10/2022 e approvato dal Consiglio Comunale con Del. di C.C. n. 34 del 17/11/2022;
- Attestazione di avvenuto pagamento della tassa di occupazione suolo e sottosuolo, spazi ed aree pubbliche;
- Inoltre, relativamente alle opere di compensazione ambientale a favore di codesta Amministrazione, ai sensi delle Linee Guida di cui al D.M. 09/09/2010 e della L.R. N. 28 del 07/11/2022 si chiede ai sensi del comma 3 art. 1 della L.R. n.28 del 07/11/2022 un intervento volto al risparmio energetico che consiste nella realizzazione su un immobile di proprietà comunale di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 15 KW.

La presente autorizzazione per l'esecuzione dei lavori, a condizione che la stessa ritorni allo scrivente controfirmata per accettazione, è valida per sei (6) mesi.

Campi Salentina, li 17/07/2023

**F.F. IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**F.to Geom. Antonio PERRINO**

DOFIN SPA  
Per accettazione il Procuratore Dr ZOLA GIOVANNI  
Montecarlo Maggiore, 20 luglio 2023



ALL. 10

PROVINCIA DI LECCE

U

Protocollo N.0023994/2023 del 13/06/2023

**PROVINCIA DI LECCE**  
**SERVIZIO VIABILITA' ED ESPROPRI**

Ufficio Concessioni e Autorizzazioni  
Prot. n°  
Risp. nota n° del  
Allegati :  
Resp.Proc.: geom. G. Ortenzio  
Tel. 0832/683843

Lecce, 13.06.2023

Spett.le  
DOFIN S.p.A.  
Viale Europa, 81  
**36075 MONTECCHIO MAGGIORE (VI)**

Pec: dofin2@legalmail.it

**Oggetto: autorizzazione ad eseguire i lavori per la posa in opera di un elettrodotto con cavo MT lungo la S.P. n°102 "CAMPI-SAN DONACI", n°101 "CAMPI-CELLINO" e n°4 "TRATTO CAMPI-SQUINZANO", per la realizzazione di un impianto agrivoltaico nel Comune di Guagnano.**

Si comunica che, in accoglimento della Vs. richiesta del 16.05.2023, pervenuta il 18.05.2023 prot. n°20189, questa Provincia ha predisposto quanto necessario per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Per quanto sopra, per il completamento dell'iter di emissione dell'atto di concessione, codesta Società dovrà prestare un deposito cauzionale, così come previsto dall'art.11 del Regolamento per l'Applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o esposizione pubblicitaria della Provincia di Lecce (si richiama l'art.67, comma 5, lettera f) del D.P.R. 495/92 e s.m.i.) a garanzia:

- a) per inadempienze dovute al ripristino della sede stradale di €.140.800,00;
- b) per inadempienze del concessionario sia nei confronti dell'Ente sia di terzi danneggiati e a titolo cautelativo di €.258.000.00;

per un importo totale di **€.398.800,00.**

Si precisa, al fine di evitare stipulazioni di polizze fidejussorie assicurative non conformi al disposto di Legge sopra citato (art.67, comma 5 lett. f) del D.P.R. n°495 del 16.12.1992 e s.m.i.), che la polizza deve intendersi a garanzia di un deposito cauzionale e quindi da tipizzarsi come "**Polizza di assicurazione per cauzioni**" e non come polizza d'assicurazione per responsabilità civile verso terzi o come polizza fidejussoria per cauzione per appalti pubblici. Inoltre, sulla polizza dovrà essere espressamente riportata per esteso la causale secondo le definizioni del Regolamento sopra riportato ed evidenziato alle lettere a) e b) **con validità di un anno e rinnovabile alla scadenza. Inoltre dovrà essere versata la somma di €.70.00 per spese di istruttoria e sopralluogo, che dovrà essere eseguita tramite PagoPA collegandosi al sito <https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/home.html>.**

Si resta nell'attesa di sollecito adempimento e si coglie l'occasione per precisare che, ai lavori inerenti alla concessione, potrà darsi corso soltanto ad avvenuto perfezionamento amministrativo e fiscale dell'atto di cui sopra;

Non ottemperando a quanto sopra richiesto, nel termine massimo di giorni trenta dalla data della presente, la domanda in oggetto sarà archiviata fatte salve le disposizioni di cui all'art.25 del D.Lgs. n°285/92 e s.m.i..

Il Dirigente  
(Ing. Luigi TUNDO)



ALL. 11



MINISTERO DELL'INTERNO  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**Comando Vigili del Fuoco Lecce**

COM-LE.Comando Prov.  
VVF LECCE.U.0016621.07-11-2023.h.07:51

Alla DOFIN SpA  
Viale Europa, 81  
36075 - Montecchio Maggiore (VI)

PEC: [dofin2@legalmail.it](mailto:dofin2@legalmail.it)

E, p.c. Al sig. Sindaco del Comune di  
73010 - Guagnano (LE)

**OGGETTO:** Pratica n° 37169 – Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 mc.  
Ditta: DOFIN S.p.A.  
Ubicazione: S.P. 102, snc – Guagnano (LE)  
Attività n° 48.1.B e 48.1.B dell'allegato I al D.P.R.151/2011  
**Valutazione progetto ex art. 3 del D.P.R. 151/2011 – Parere favorevole**

Con riferimento all'istanza di valutazione progetto ex art. 3 del D.P.R. 151/2011 acquisita da questo Comando con prot. n. 10054 del 13/07/2023, vista la documentazione integrativa acquisita al prot. n. 14764 del 05/10/2023, visto il parere espresso al riguardo dal Funzionario Istruttore, si comunica che il progetto relativo all'attività sopra indicata è, ai soli fini antincendio

CONFORME

alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi vigenti.

Si precisa che i lavori dovranno essere eseguiti in conformità a quanto illustrato negli elaborati tecnici prodotti e, anche per ogni particolare non descritto, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, con particolare riferimento a:

**D.M. 15/7/2014; D.Lgs. 81/08**

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, il titolare dovrà produrre a questo Ufficio Segnalazione Certificata di Inizio Attività (mod. PIN 2-2023 S.C.I.A.), ai sensi dell'art. 4, c. 1 del D.P.R. 151 del 01/08/2011, corredata della documentazione seguente:

- dichiarazioni e certificazioni, rispondenti a quanto specificato nel D.M. 7 agosto 2012, atte a comprovare che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura sono stati realizzati, installati o posti in opera nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza antincendio; la documentazione dovrà essere redatta in conformità ai modelli disponibili all'indirizzo internet [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it).
- attestato di versamento effettuato sul conto corrente postale n° 13869730, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 139/06, a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato, per l'importo corrispondente all'attività specificata in oggetto. La causale del versamento, obbligatoria, è la seguente: "Deposito a favore del Comando VV.F. di LECCE".



**MINISTERO DELL'INTERNO**  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**Comando Vigili del Fuoco Lecce**

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricezione dello stesso.*

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
Dott. Ing. Fabio SABBATI  
Firmato digitalmente ai sensi di Legge



IL COMANDANTE  
Dott. Ing. Antonio PANARO  
Firmato digitalmente ai sensi di Legge

Firmato digitalmente da: SABBATI FABIO  
Organizzazione: MINISTERO DELL'INTERNO/80219290584  
Unità organizzativa: DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
Data: 06/11/2023 12:13:08

PANARO ANTONIO  
MINISTERO  
DELL'INTERNO/80219290584  
06.11.2023 15:15:54  
GMT+01:00

**ALL. 12****e-distribuzione**

Spett.le  
PERMATECH SRL  
Via Boscalto, 10  
31033 Castelfranco Venteo

Codice di rintracciabilità: 308804379

Oggetto: **Validazione Progetto Definitivo** dell'impianto di rete per la connessione alla rete di e-distribuzione dell'impianto di produzione da fonte Solare con potenza nominale di 9600,00 kW da realizzarsi in Strada Provinciale, 102 nel Comune di Guagnano (LE).

Con la presente Vi comunichiamo, in merito al progetto definitivo da Voi inviato, l'esito POSITIVO della nostra verifica.

Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo.

Richiamiamo la Vostra attenzione sui seguenti aspetti da tenere presenti nella predisposizione e gestione delle istanze di autorizzazione delle opere di rete:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzativo, dovrà essere evidenziato che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Il nostro referente Maurizio Agrosi che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti:  
telefono e-mail maurizio.agrosi@e-distribuzione.com.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: [www.e-distribuzione.it](http://www.e-distribuzione.it), per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali saluti.

e-distribuzione S.p.A.

ED-13-09-2023-F509935



Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

**e-distribuzione SpA** - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

ALL. 13



## UNIONE DEI COMUNI NORD SALENTO

(Campi Sal.na, Guagnano, Novoli, Salice Sal.no, Squinzano, Surbo, Trepuzzi)

\* \* \* \* \*

### VERBALE N. 35 IN DATA 22 DICEMBRE 2023

L'anno **duemilaventitre**, il mese di **dicembre**, il giorno **ventidue**, a partire dalle ore 16,00, continuativamente, previa convocazione verbale diramata ai Componenti della Commissione Locale per il Paesaggio, istituita in seno alla stessa Unione, giusta proroga di cui alla DEL. G.U. N.27 DEL 2023: "COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO - ATTO DI INDIRIZZO PER LA SELEZIONE DEI COMPONENTI - TRIENNIO 2023-2026", si è riunita attraverso la Piattaforma SKYPE in via cautelativa, sebbene lo stato di Emergenza, deliberato dal D.L. 24 dicembre 2021 n.221, sia cessato il 31 marzo 2022, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19, visto l'aumento del numero dei contagi, per discutere le seguenti pratiche all'Ordine del Giorno:

Comune di **GUAGNANO** – Richiesta parere di competenza – *PROGETTO PER REALIZZAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA P = 9632 kW* censito nel N.C.E.U. al foglio 23 p.lla 3; foglio 38 p.lle 10, 2062, 57, 206 Richiedente: DOFIN Spa viale Europa, 81 36075 Montecchio Maggiore (VI);

✓ Heros Vito CAPONE – Presidente:	.	.	.	.	.	.	.	.	presente
✓ Dott. Agronomo Arrigo Salvatore GUERRIERI – Vice-Presidente:.	.	.	.	.	.	.	.	.	assente
✓ Dott. Geologo Claudia CORINA:	.	.	.	.	.	.	.	.	presente
✓ Dott. Architetto Antonio GARZIA:	.	.	.	.	.	.	.	.	presente
✓ Dott. Ingegnere Claudio SIVIERO:	.	.	.	.	.	.	.	.	presente

I lavori della Commissione sono coadiuvati da un segretario, senza diritto di voto, le cui funzioni, nella seduta odierna, sono svolte dall'arch. Daniela De Tommasi, dipendente dell'Unione dei Comuni Nord Salento.

Il Presidente:

✓ dichiara valida la seduta, atteso che sono presenti *"oltre la metà dei membri"* della Commissione così come previsto dall'art. 11, c. 1, del *"Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio"* approvato con Deliberazione di G.U. n°87 del 02/12/2016 e con Deliberazione di C.U. n°3 del 02/01/2017.

A questo punto la Commissione procede all'esame dell'unica pratica all'ordine del giorno:

**Vista** la richiesta urgente del comune di Guagnano volta a ottenere in via prioritaria il parere di competenza di questa commissione in riferimento al progetto di cui trattasi, sebbene esente dal procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 42/2004;

**Visto** il progetto e l'allegata documentazione scritto-grafica a firma del ing. Andrea MARTINI, iscritto all'Albo Professionale degli ingegneri della Provincia di Padova con il n° 4385;

**Vista** la relazione paesaggistica a firma del geom. Pompilio ZONNO con cui lo stesso professionista assevera *l'assenza di vincoli paesaggistici sull'area interessata dall'intervento in parola;*

**Vista** la relazione specialistica archeologica a firma della Dott.ssa Valentina LEOPIZZI che assevera *un grado di rischio basso, considerando che il rischio nullo è applicabile solo in situazioni di vuoto archeologico;*

**Considerato** comunque che l'intervento ricade in una zona agricola in cui sono presenti numerose stratificazioni con siti interessati da beni storico-culturali;

**Tenuto conto** delle disposizioni previste per l'ambito paesaggistico 5.10 "Tavoliere salentino" e delle indicazioni di cui alle linee guida 4.1.1 e 4.4.3 del PPTR;

**Dato atto** che il presente parere non viene espresso nell'ambito di un procedimento autorizzatorio di cui all'art.146 del codice dei beni culturali e del paesaggio;

**Esaminata** la pratica e tutte le tavole allegate alla domanda, limitatamente agli aspetti paesaggistici di competenza, la commissione unanimemente esprime **PARERE FAVOREVOLE** a condizione che vengano rispettate le prescrizioni che seguono:

- L'altezza delle nuove piante di ulivo, previste tra le stringhe fotovoltaiche, non consenta che queste ultime costituiscano elemento di disturbo al paesaggio agreste.
- La vegetazione posta a ridosso della recinzione in ferro sia fitta al punto da impedire la vista dell'impianto dalle strade che lo costeggiano.
- Eventuali manufatti prefabbricati per installazioni tecnologiche siano installati all'interno dell'area recintata in posizioni tali da non essere visibili dalle strade e siano "camuffati" adottando colori non dissonanti rispetto all'area di inserimento.
- Sia garantita adeguata e continuativa manutenzione alle piante messe a dimora in maniera che possano costituire elemento permanente di mitigazione.
- Per tutta la durata dei lavori di realizzazione dell'impianto, con particolare riferimento alle fasi di scavo, sia presente un archeologo di I fascia abilitato per eseguire attività di archeologia preventiva.
- Sia prontamente allertato l'Ente comunale e la competente soprintendenza in caso di ritrovamenti che possano essere di interesse archeologico.
- A conclusione dei lavori, unitamente alla comunicazione di ultimazione, sia prodotta una relazione a firma dello stesso archeologo che ha seguito i lavori, contenente una dichiarazione asseverata circa l'assenza di presistenze e/o ritrovamenti di interesse archeologico.

Del che si è redatto, in unico esemplare originale, il presente verbale che si chiude alle ore 17.10 e, previa lettura e conferma, **viene sottoscritto digitalmente dagli intervenuti che delegano la sottoscrizione degli elaborati tecnici al solo Presidente della Commissione.**

**Il Presidente**

***Heros Vito CAPONE***

**Il Commissario**

***Dott. Architetto Antonio GARZIA***

**Il Commissario**

***Dott. Geologo Claudia CORINA***

**Il Commissario**

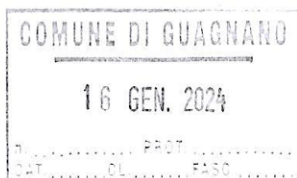
***Dott. Ingegnere Claudio SIVIERO***

**Il Segretario Verbalizzante**

***Dott. Arch. Daniela DE TOMMASI***

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ALL. 14

**DOFIN S.p.A.**

**AI COMUNE di GUAGNANO**  
SETTORE URBANISTICA  
Att.ne al Responsabile del procedimento  
Ing. Gianluigi RIZZO

**Oggetto:** attestazione di avvenuta formazione della PAS presentata il 30 novembre 2023.

Il sottoscritto Giovanni ZOLA, in qualità di legale rappresentante *pt* della DOFIN Spa (CF e P. IVA 03305680245), con sede in Montecchio Maggiore (VI), al Viale Europa n. 81,

#### PREMESSO

- che il 12.6.2023/6.7.2023 la Dofin Spa ha protocollato agli atti di codesto Comune PAS per la realizzazione di un impianto agrivoltaico da 10.661 KWp di picco e 9600 Kw di immissione in agro di codesto Comune, su suolo agricolo (di cui è proprietaria) distinto in catasto al fg. 23, p.lla 3, ed al fg.38, p.lle 10-262-57-260;
- che con nota prot. n. 9580 del 16.11.2023 codesto Comune ha riscontrato la PAS esprimendo parere negativo alla realizzazione dell'impianto <<in considerazione di quanto esposto -in punto di necessità di adottare "ogni iniziativa finalizzata ad evitare la sottrazione di aree alla produzione agricola e il mutamento delle caratteristiche intrinseche del paesaggio rurale" e di "ferma contrarietà ... all'insediamento di impianti fotovoltaici in zone del territorio comunale classificate come agricole"- e in attuazione della delibera di Cc n. 12 del 29.2.2020 -volta a promuovere "ogni azione tesa a prevenire l'utilizzazione del suolo agricolo per l'insediamento di impianti fotovoltaici"->>;
- che il 28.11.2023 la Dofin Spa ha riscontrato la nota prot. n. 9580 del 16.11.2023 preannunciando la presentazione di una PAS in variante (sulla sola potenza dell'impianto da 9998 KWp di picco e 9632 Kw di immissione), da valere, ove occorra, come nuova PAS, corredata dell'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica che, pur convinta che l'impianto, non interferendo direttamente con beni/aree vincolate, sia esentato da ogni verifica paesaggistica, è addivenuta alla determinazione di voler avanzare in spirito esclusivamente collaborativo, venendo incontro a sollecitazioni informali di codesto Comune;



**DOFIN S.p.A.**

- che il 30.11.2023 la Dofin Spa ha protocollato agli atti di codesto Comune la PAS in variante, da valere, ove occorra, come nuova PAS, corredandola dei pareri conseguiti;
- che codesto Comune ha provveduto ad istruire l'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica avanzata in spirito esclusivamente collaborativo dalla Dofin Spa chiedendo l'espressione su di essa del parere della Commissione locale per il paesaggio;
- che nella seduta del 22.12.2023 la Commissione locale per il paesaggio si è espressa favorevolmente, precisando l'esenzione del progetto dall'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del DLgs 42/2004;

**CONSIDERATO**

- che, ad oggi, non sussistono ostacoli alla formalizzazione dell'accertamento di compatibilità paesaggistica ed all'attestazione di avvenuta formazione della PAS in variante presentata il 30.11.2023, da valere, ove occorra, come nuova PAS ovvero all'intrapresa delle attività strumentali alla sua finalizzazione;

**CHIEDE**

che codesto Comune, attesti l'avvenuta formazione della PAS in variante, presentata il 30.11.2023, da valere, ove occorra, come nuova PAS ovvero dia corso all'intrapresa delle attività strumentali alla sua finalizzazione.

La presente è formulata con salvezza di ogni e più opportuna azione a tutela dei diritti e degli interessi fatti valere.

Con osservanza.

DOFIN Spa

ZOLA Giovanni (Consigliere Delegato)



Montecchio Maggiore, Li 15 gennaio 2024

ALL. 15



## COMUNE DI GUAGNANO

### PROVINCIA DI LECCE

P.zza Maria SS. Del Rosario – tel. 0832/704021 – fax 0832/704646 –  
[protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it)

**UFFICIO TECNICO – Urbanistica - Edilizia Privata**

spett.le  
DOFIN s.p.a.  
viale Europa, 81 - 36075  
Montecchio Maggiore (VI)

tramite il tecnico incaricato  
ing. Andrea Martini  
pec: [andrea.martini@ingpec.eu](mailto:andrea.martini@ingpec.eu)

**Oggetto: DICHIARAZIONE DI PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) -  
Realizzazione di impianto AGRIVOLTAICO di potenza pari a 9600 kW**

**Proponente: DOFIN s.p.a.**

**- ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FORMAZIONE DELLA PAS -**

In riferimento alla richiesta pervenuta in data 16/01/2024 al prot. 408 con la quale la ditta Dofin s.p.a. chiede l'attestazione di intervenuta formazione della PAS per la Realizzazione di impianto AGRIVOLTAICO di potenza pari a 9600 kW;

- premesso che:
  - la ditta Dofin s.p.a., in data 13/06/2023 prot. 4789, invia la DICHIARAZIONE DI PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) per la Realizzazione di impianto AGRIVOLTAICO di potenza pari a 9600 kW;
  - in data 07/07/2023 ai prot.lli 5547, 5548, 5549, 5550, 5551 la ditta Dofin s.p.a. invia la documentazione integrativa relativa al progetto de quò;
  - in data 16/11/2023 prot. 9580 questo ufficio trasmette, alla Ditta Dofin s.p.a., parere di competenza NEGATIVO alla realizzazione dell'impianto AGRIVOLTAICO di potenza pari a 9600 kW;
  - in data 30/11/2023 ai prot.lli 9932, 9933, 9934, 9935, 9936, 9937, 9938, la ditta Dofin s.p.a. invia il progetto di variante alla PAS del 13/06/2023 da far falere, ove occorra, come nuova PAS;
- visti i pareri rilasciati dai vari competenti uffici in relazione alla fattibilità dell'impianto agrivoltaico de quò ed allegati alla PAS;
- considerato che in data 18/12/2023 prot. 10508 questo ufficio, nonostante il progetto sia esente dal procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 42/2004, chiede alla Commissione Locale per il Paesaggio, di esprimere il parere di competenza del progetto di che trattasi;
- acquisito il **PARERE FAVOREVOLE** espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio con Verbale n. 35 del 22/12/2023, pervenuto in data 27/12/2023 prot. n. 10721, sebbene il progetto, di che trattasi, sia esente dal procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 41/2004;



- viste le note di chiarimento dell'avv. Andrea Sticchi Damiani, pervenute al prot. 9889 del 28/11/2023 e al prot. 2917 del 10/04/2024;
- visto il D.lgs 28/2011;
- visto il D.lgs 42/2004;
- vista la Legge 241/1990;

in considerazione di quanto esposto e in attuazione di quanto previsto dall'art. 20 comma 2bis della Legge 241/1990 e dall'art. 6 comma 4 ultimo periodo del D.lgs 28/2011, **l'attività di costruzione dell'impianto AGRIVOLTAICO di potenza pari a 9600 kW si ritiene assentita.**

dalla residenza municipale 16/04/2024

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO

*ing. Gianluigi RIZZO*

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce quello cartaceo e la firma autografa]

SOCIETA' URBA-I 130115 S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un parco agrivoltaico denominato "Carpignano S." per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, avente una potenza di 6.672,90kWp, collegato alla rete elettrica di media tensione, da realizzarsi in agro di Carpignano Salentino (LE) su terreno distinto in catasto al foglio 8, p.lle 39-68-70-197-198-199.**



**COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO**  
**PROVINCIA DI LECCE**



**Area Edilizia Privata**

Determinazione N. 21

Del 22/04/2024

Reg.Gen 192

Oggetto: DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO. CONFERENZA DEI SERVIZI ASINCRONA (ART. 14-BIS L. 241/90 E S.M.I. )- P.A.S. PER UN PARCO AGRIVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE - URBA-I 130115 S.R.L.

Responsabile del servizio: Margherita Caputo

**IL RESPONSABILE**  
**AREA EDILIZIA PRIVATA**

**Visto** il Decreto del Sindaco n. 3 del 15.03.2023 con il quale è stato attribuito l'incarico di responsabile dell'area Edilizia e urbanistica – Manutenzione patrimonio fino alla durata del mandato del Sindaco;

**considerato:**

- a) di essere legittimata a emanare l'atto giusto decreto di assegnazione della responsabilità su citato;
- b) di non incorrere in cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente in particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- c) di non incorrere in conflitti di interesse previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- d) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interessi relative al destinatario dell'atto;
- e) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano vere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- f) di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
- g) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

**visto** il vigente Statuto del Comune di Carpignano Salentino;

**vista** l'approvazione del bilancio 2023/2025 con Delibera di Consiglio n. 14 del 22.06.2023;

**visto** il T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**richiamati:**

il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112, al Capo IV, articoli da 23 a 26, che attribuiva ai Comuni le funzioni amministrative inerenti agli impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;

il Decreto del Presidente della Repubblica 20.10.1998 n. 447 con il quale è stato approvato il Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, ai sensi dell'art. 20, comma 8 della Legge 15.03.1997 n. 59;

il Decreto del Presidente della Repubblica 07 settembre 2010 n. 160 che stabilisce il nuovo regolamento per la semplificazione e il riordino dello Sportello Unico delle Attività Produttive;

l'art. 8 "clausola di coordinamento" Decreto Legislativo 127/2016 in attuazione della delega di cui all'art.2 legge 7 agosto 2015 n. 124 (c.d. legge Madia) in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

la L. 241/1990, nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**vista** la pratica prot. SUAP n. 11516050967-09012024-2149 del 09.01.2024, presentata dal professionista incaricato ing. Eugenio Cascelli, per effetto di apposita procura della signora Manon Meheust-Roux, legale rappresentante della società **URBA-I 130115 S.r.l.**, avente sede legale in Milano, via Giorgio Giulini n. 2, P. I.V.A. 11516050967, per la Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione di un parco "agrivoltaico" per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, avente una potenza di 6.672,90kWp, collegato alla rete elettrica di media tensione, da realizzarsi in agro di Carpignano Salentino (LE), su terreno distinto in catasto al foglio 8, p.lle 39-68-70-197-198-199;

**vista** la dichiarazione di intenti alla collaborazione, acquisita al protocollo comunale in data 09.01.2024 al n. 232 tra URBA-I 130115 S.r.l., società veicolo del gruppo AXPO Solar Italia s.r.l., impegnata nella realizzazione di impianti ad energia rinnovabile, e la Società Cooperativa Agricola "San Giorgio" di Carpignano Salentino che *«prendono atto che:*

- *È obiettivo comune unire alla componente fotovoltaica una attività agricola che sia il più possibile rispettosa della tradizione e della vocazione del luogo e per tale motivo sono state studiate colture da coltivare in combinazione con il fotovoltaico, in linea con l'esistente;*
- *È intenzione comune sviluppare un progetto agri-fotovoltaico che si inserisca il più possibile in modo armonioso all'interno del contesto territoriale esistente, nel rispetto degli elementi paesaggistici locali e finalizzato anche al recupero della biodiversità;*
- *È volontà comune unire anche l'obiettivo di mantenere le produzioni che siano generatrici di reddito per il personale locale e che sviluppino sinergie con le attività agro-silvestri presenti.*

*L'Azienda Agricola "SAN GIORGIO" è stata, inoltre, informata della possibile partecipazione di diverse altre realtà agricole attive sul territorio leccese, per collaborare con AXPO Solar Italia nella gestione dei progetti agri-fotovoltaici, e manifesta il proprio interesse a aderire all'iniziativa, in modo da collaborare, direttamente o indirettamente.*

*Le Parti si riservano di definire compiutamente le modalità di collaborazione, in accordi specifici che accoglieranno tutte le prescrizioni, le indicazioni e i suggerimenti ottenuti durante il processo autorizzativo dagli Enti Competenti per l'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessari alla realizzazione del progetto.»;*

**considerato** che in data 23.01.2024 prot. 661 veniva indetta conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, con lo scopo di acquisire tutti i pareri necessari al rilascio del provvedimento unico SUAP, coinvolgendo: Provincia di Lecce – Settore viabilità; Acquedotto Pugliese S.P.A.; 2i Rete Gas; Comune di Carpignano Salentino - Settore Lavori Pubblici;

**considerato** che i lavori della Conferenza devono concludersi entro e non oltre novanta giorni dalla data della prima indizione sopra indicata, fermo restando l'eventuale sospensione dei termini per l'eventuale presentazione da parte del richiedente di documentazione integrativa, su richiesta degli Enti stessi;

**considerato** che l'Ente precedente adotta la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti, tramite i rispettivi rappresentanti;

**preso atto** della comunicazione della società 2iReteGas del 06.02.2024, acquisita al protocollo comunale in data 07.02.2024 al n. 1030 che recita:

*«Con riferimento alla Vs. comunicazione PEC n. REP\_PROV\_LE/LE-SUPRO/0008635 del 23/01/2024, acquisita al protocollo societario n. E-2024-0015197 del 02/02/2024, relativa all'intervento in oggetto, la scrivente 2i Rete Gas S.p.A. in qualità di concessionaria del pubblico servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo rete urbana nel comune di Carpignano Salentino (Le) comunica che, dall'esame degli allegati di progetto, il cavidotto previsto lungo la strada Vicinale **San Cosimo del Comune di Carpignano S. (Le)** costituisce interferenza con le proprie infrastrutture.*

*Premesso che le nostre tubazioni sono segnalate da nastro di preavviso giallo, posto sopra le condotte, con indicato "ATTENZIONE TUBO GAS", specifichiamo in proposito che tale infrastruttura risulta essere di notevole importanza per la distribuzione del gas metano nel Comune di Carpignano Salentino (Le); pertanto, nell'ottica di una fattiva collaborazione, che garantiamo sin d'ora, comunichiamo, la nostra disponibilità ad una rilevazione strumentale, con nostro personale specializzato, finalizzata all'individuazione precisa del tracciato delle condotte gas metano interrato lungo la Vicinale San Cataldo.*

*Si conferma, quindi il **parere favorevole all'intervento**, condizionato all'esecuzione di incontri di coordinamento e cooperazione, nel corso dei quali saranno fornite tutte le informazioni oltre alle indicazioni procedurali, tecniche ed operative che, il proponente l'intervento dovrà adottare in prossimità dei nostri impianti. Tali incontri potranno essere*

espletati in presenza, presso la nostra sede di Lecce in Viale Francia s.n. zona Industriale di Surbo (Le), previo appuntamento con il nostro personale responsabile dell'attività.»

**vista** la nota di Acquedotto Pugliese S.P.A. del 20.02.2024, acquisita al protocollo comunale in data 21.02.2024 al n. 1373 con la quale si richiedeva alla URBA-I 130115 S.r.l.: «Al fine di poter autorizzare l'esecuzione dell'elettrodotto in oggetto, occorre produrre una Relazione d'Interferenza, firmata da un tecnico abilitato, che fornisca una valutazione dei rischi legati alla vicinanza dell'elettrodotto alle condotte metalliche e che attesti la trascurabilità o l'assenza dell'interferenza elettromagnetica»;

**vista** la nota del 22.02.2024 con la quale il SUAP richiedeva alla Società URBA-I 130115 S.r.l. «di provvedere a:

- produrre la documentazione preliminare, così come richiesta nel parere allegato (Relazione d'interferenza) – ente richiedente AQP;
- produrre una Valutazione archeologica preventiva, a firma di tecnico abilitato, relativa ai tratti delle strade pubbliche interessate dall'intervento – ente richiedente Ufficio Tecnico Comunale»;

**preso atto** che in data 22.02.2024 la Provincia di Lecce - servizio viabilità ed espropri, con nota acquisita al protocollo comunale in data 26.02.2024 al n. 1457, comunicava: «In riferimento alle note del SUAP di codesto Comune acquisite agli atti della Provincia il 24/02/2024, si fa presente che per gli attraversamenti, interrati o aerei, valgono le norme previste dal Codice della Strada, nonché il regolamento per l'applicazione del Canone Unico nel quel sono riportate le indicazioni per la concessione di autorizzazioni per attraversamenti stradali.

Inoltre si evidenzia che questo Servizio, su sollecitazione di rappresentanti del Comune di Carpignano sta predisponendo la sistemazione dell'incrocio in argomento tra le SS.PP. con previsione dell'intersezione a rotatoria.»;

**preso atto** che in data 29.02.2024 la Società URBA-I 130115 S.r.l. trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dal SUAP, acquisita al protocollo comunale in data 04.03.2024 al n. 1702, consistente in:

- Relazione tecnica sulle interferenze elettromagnetiche con condotte metalliche al fine di consentire all'Ente AQP di emettere il parere di competenza;
- Valutazione archeologica preventiva redatta relativamente a tutte le aree oggetto dell'intervento;
- Planimetria "D04a\_Inquadramento Territoriale su mappa catastale" dell'area di impianto rispetto allo stato di progetto della rotatoria interessanti le strade provinciali n. 147 e n. 275 con relative fasce di rispetto;
- Planimetria "D10a\_Planimetria Impianto Agro-voltaico" dell'area di impianto rispetto allo stato di progetto della rotatoria interessanti le strade provinciali n. 147 e n. 275 con relative fasce di rispetto;
- Relazione descrittiva "R05\_Relazione descrittiva interferenze" con le proposte progettuali relative all'interferenza con lo stato di progetto della futura rotatoria.

**verificato** che il progetto in questione è stato rimodulato in funzione del progetto della rotatoria interessante le strade provinciali n. 147 e n. 275 con relative fasce di rispetto di cui all'elaborato grafico allegato alla documentazione integrativa: Planimetria "D10a\_Planimetria Impianto Agro-voltaico" dell'area di impianto rispetto allo stato di progetto della rotatoria interessanti le strade provinciali n. 147 e n. 275 con relative fasce di rispetto;

**vista** la nota della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, ufficio di Lecce del 13.03.2024, acquisita al protocollo comunale del 13.03.2024 al n. 1940, con la quale, a seguito della trasmissione della relazione di Valutazione Preventiva di Interesse Archeologico da parte dell'ufficio tecnico comunale, prot. n. 1732 del 05.03.2024, si comunica «che le opere in progetto sono sottoposte alla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e all'All. I.8, art. 1, cc. 7 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023; si rappresenta, inoltre, che per la parte relativa al CAVIDOTTO DI COLLEGAMENTO, l'impianto in oggetto rientra nelle "AREE NON IDONEE" per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili così come meglio specificato nel sopracitato Decreto in quanto una porzione delle opere ricadrebbero nella fascia di rispetto di beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004. Pertanto, considerato quanto sopra, nell'ottica di non aggravare il procedimento con conseguenti oneri a carico di codesta Società, la Scrivente sospende le verifiche archeologiche preventive in attesa dell'esito della procedura autorizzativa attivata»;

**vista** l'ulteriore nota di Acquedotto Pugliese S.P.A. del 12.03.2024, acquisita al protocollo comunale in data 13.03.2024 al n. 1916 con la quale si richiedeva alla Società URBA-I 130115 S.r.l., «in riscontro alla VS Relazione Tecnica sulle Interferenze Elettromagnetiche, acquisita in data 05/03/2024 con Prot. n. 16434/2024, [omissis] si chiede di acquisire nuova Relazione sulle Interferenze Elettromagnetiche, ovvero integrazione della stessa, secondo quanto previsto dalla Disciplina Tecnica in essere presso la scrivente Società, indicante approfondimenti e chiarimenti in merito ai punti sopra riportati.

Si chiede, inoltre, che la proponente si impegni direttamente, a proprie cure e spese, all'esecuzione di tutti gli accorgimenti e le cautele necessari ad evitare e/o ridurre gli eventuali effetti dannosi derivanti dalle interferenze elettromagnetiche generate in fase di esercizio dell'elettrodotto.

*Il rilascio del Nulla Osta alla realizzazione dell'elettrodoto in oggetto, è vincolato all'acquisizione della documentazione integrativa di cui alla presente richiesta»;*

**vista** la revisione della Relazione Interferenze Elettromagnetiche trasmessa dalla Società URBA-I 130115 S.r.l., a seguito della nota di Acquedotto Pugliese S.P.A. del 12.03.2024, e acquisita al protocollo SUAP REP\_PROV\_LE/LE-SUPRO/0035551 del 25.03.2024;

**preso atto** che in data 15.04.2024 perveniva il Rilascio Nulla Osta con Prescrizioni da parte di Acquedotto Pugliese S.P.A., acquisito al protocollo comunale al n. 2645 il quale recita:

*«Con riferimento alla VS. nota PEC del 04/04/2024 di pari oggetto, acquisita in data 04/04/2024 prot. n. 23696 e facendo seguito alla pregressa corrispondenza intercorsa inerente l'oggetto, si concede il nulla osta ai lavori di costruzione del parco agrivoltaico e della linea in M.T. in oggetto indicati, ai seguenti patti, condizioni e prescrizioni:*

*visti i materiali e la vetustà delle condotte, bisognerà prestare assoluta attenzione al fine di evitare qualsivoglia sollecitazione prodotta da mezzi meccanici per attività di scavo o di realizzazione delle opere, che potrebbero essere causa di danni con conseguenti disservizi per la collettività;*

*– resta inteso che tutti gli attraversamenti delle nostre opere dovranno essere eseguiti in sottopasso con la realizzazione dell'elemento di protezione di CLS ad una distanza verticale tra la generatrice inferiore delle condotte idriche e la generatrice superiore del cavidotto sia superiore a 1,00 m;*

*la fascia occupata dalla condotta idrica dovrà essere interamente percorribile lungo tutta la sua lunghezza, non dovrà essere realizzato, quindi, alcun manufatto che possa ostacolare il libero transito;*

*– per regolare i rapporti tra le parti e disciplinare quanto suddetto, sarà necessaria la stipula di apposita convenzione onerosa, per cui sarà incaricata la DIRRU – Area Patrimonio (PATRU) di Acquedotto Pugliese; si precisa, inoltre, che alcun lavoro o attività che interessi la suddetta fascia potrà ritenersi autorizzato in assenza di stipula della succitata convenzione;*

*– almeno 10 giorni prima dell'inizio concreto dei lavori dovrà essere inviata formale comunicazione ad Acquedotto Pugliese – DIRID – RIMID – STO Lecce, per permettere ai tecnici di questa società di effettuare la sorveglianza sulle opere.»*

tenuto conto delle motivazioni sopra richiamate

#### **DETERMINA**

- 1. di dichiarare** le premesse parte integrante della presente determinazione;
- 2. di concludere positivamente**, per le motivazioni espresse dai pareri riportati in premessa, il procedimento unico SUAP n. 11516050967-09012024-2149 del 09.01.2024, presentato dal professionista incaricato ing. Eugenio Cascelli, per effetto di apposita procura della signora Manon Meheust-Roux, legale rappresentante della società **URBA-I 130115 S.r.l.**, avente sede legale in Milano, via Giorgio Giulini n. 2, P. I.V.A. 11516050967, per la Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione di un parco "agrivoltaico" per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, avente una potenza di 6.672,90kWp, collegato alla rete elettrica di media tensione, da realizzarsi in agro di Carpignano Salentino (LE), su terreno distinto in catasto al foglio 8, p.lle 39-68-70-197-198-199;
- 3. di disporre** che la conclusione del presente procedimento e approvazione del progetto avvenga nel rispetto degli elaborati presentati, parte integrante del presente provvedimento e depositati agli atti d'Ufficio;
- 4. di autorizzare** l'intervento nel rispetto di tutte le prescrizioni generali imposte dalle vigenti norme e dai regolamenti comunali;
- 5. di confermare** che la presente autorizzazione costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento sopra indicato;
- 6. di dare atto** che l'inizio dei lavori è subordinato alla relativa comunicazione e alla richiesta di autorizzazione allo scavo all'Ufficio Tecnico;
- 7. di confermare** che la presente determinazione tiene luogo degli atti finali di tutti gli endoprocedimenti indicati sopra che comportino la necessità di un atto espresso, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte, comprese quelle che non si siano espresse nella predetta conferenza;
- 8. di dare atto** che ciascun parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi, mantiene i termini di validità previsti dalla normativa di settore, decorrenti a far data dalla comunicazione del presente atto;

9. di **disporre** che il presente provvedimento venga trasmesso al soggetto richiedente e in copia agli Enti coinvolti e che i termini di efficacia del medesimo e dei relativi pareri, atti o assensi, acquisiti nell'ambito della conferenza dei servizi, decorrono dalla data di ricevuta di avvenuta consegna della pec;
10. di **trasmettere la presente determinazione alla** Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, ufficio di Lecce acquisita come da nota acquisita al protocollo comunale del 13.03.2024 al n. 1940 per il seguito di competenza;
11. di **dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione Comunale;
12. di **stabilire** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 241/1990 e s.m. e i., gli interessati possano proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del presente atto, ricorso giurisdizionale al TAR della Puglia, o entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
13. di **dare atto** che della presente determinazione conclusiva sarà data notizia mediante avviso, recante l'indicazione della sede di deposito degli atti del procedimento, da pubblicarsi sul sito web istituzionale del Comune di Carpignano Salentino, sezione SUAP;
14. di **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis c. 1, del D. Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
15. di **assolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" in adempimento all'art. 23 comma 1 del D. Lgs 33/2013;
16. di **trasmettere** copia della presente in data odierna al responsabile del servizio finanziario ai sensi del D. Lgs n.267 del 18.8.2000, art. 183, comma 8
17. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile  
Area Edilizia Privata  
Margherita Caputo

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Carpignano Salentino. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Caputo Margherita in data 22/04/2024

**ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA PRODUTTIVA  
DEL COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO (LE)**

**Oggetto:** PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA  
ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.

**Intervento:** Realizzazione di un impianto agrivoltaico e delle opere connesse, denominato "Carpignano S.", nel Comune di Carpignano Salentino (LE) alla Località Bosco Fischietti ed Identificato catastalmente al Catasto Terreni del Comune di Carpignano Salentino al Foglio 8, particelle 39, 68, 70, 197, 198, 199.

Il sottoscritto dott.ssa MEHEUST-ROUX MANON, in qualità di AMMINISTRATORE di URBA-I 130115 S.r.l. C.F. 11516050967, con sede legale in MILANO alla via GIORGIO GIULINI n. 2, domiciliato per la carica presso la sede della società,

**COMUNICA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011 che gli interventi illustrati negli elaborati allegati alla presente sono riconducibili alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili:

- Impresa esecutrice: a definirsi. Verrà comunicata successivamente al consolidamento del titolo abilitativo;
- Progettista e Tecnico asseverante della presente PAS:  
Ing. Eugenio Cascelli (C.F. \_\_\_\_\_), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, al n. 6710, con studio tecnico in Via Aristosseno n. 21, 70126 Bari (BA);

Milano, 19 dicembre 2023

*Il Dichiarante*  
URBA-I 130115 S.r.l.



Firmato digitalmente da:  
Meheust Roux Manon  
Firmato il 20/12/2023 10:04  
Seriale Certificato: 1816682  
Valido dal 10/10/2022 al 10/10/2025  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAMENTO

Il sottoscritto Eugenio Cascelli, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della  
Provincia di Bari al n. 6710, studio tecnico in \_\_\_\_\_ - Tel/cell  
e-mail \_\_\_\_\_, pec. \_\_\_\_\_ su incarico  
della società URBA-I 130115 S.r.l. c.f. 11516050967 con sede in MILANO alla via GIORGIO  
GIULINI n. 2, **esperiti i necessari accertamenti**

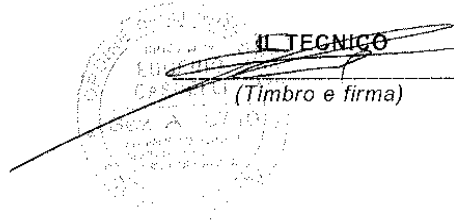
### DICHIARA

- Che l'impianto agrivoltaico a realizzarsi ricade a circa 3 km dall'area classificata come zona industriale "Artigianale D4" del Comune di Martano (LE);
- Che l'intervento in oggetto rientra fra quelli previsti dall'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011, in quanto riportato al comma 9.bis per impianti agrivoltaici "che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale";
- Che i lavori avranno inizio non prima dei 30 giorni dalla data di deposito della presente e comunque non saranno avviati prima della sottoscrizione di tutti i contratti di approvvigionamento della componentistica necessaria e all'identificazione di una Società Agricola che si impegni ad eseguire il progetto agricolo di cui alla relazione agronomica allegata. Tale data sarà comunicata prima dell'effettivo inizio dei lavori;
- Che l'impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle specificamente elencate ed individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 annesso al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010, come previsto dall'ultimo capoverso del comma 9-bis dell'art. 6 del D. Lgs 28/2011;
- Che l'intervento in oggetto ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9, circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i, ma si riserva di presentare la notifica preliminare di cui all'art. 99 prima dell'inizio lavori, poiché i dati definitivi dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori;
- Che l'impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle specificamente elencate ed individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 annesso al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010, come previsto dall'ultimo capoverso del comma 9-bis dell'art. 6 del D. Lgs 28/2011
- Che l'impianto si trova all'interno di aree idonee ai sensi del D. Lgs 199/2021, art. 20, comma 8, c-quater, così come modificato dalla L.41/2023



- Che la realizzazione dell'intervento non è subordinata ad ulteriori rilasci di assenso.

Bari, 12 dicembre 2023



Firmato digitalmente da:  
Meheust Roux Manon  
Firmato il 20/12/2023 10:05  
Seriale Certificato: 1816682  
Valido dal 10/10/2022 al 10/10/2025  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive**  
**Ricevuta**  
**(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



## 1 - SUAP competente

<b>Suap CARPIGNANO SALENTINO in delega alla CCIAA di LE</b>			
del comune di:	<b>CARPIGNANO SALENTINO</b>	Id:	<b>2697</b>
Responsabile SUAP:	<b>Tondi</b>	<b>Danilo</b>	

## 2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	<b>11516050967-09012024-2149</b>
Protocollo SUAP:	<b>REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0004326 del 12/01/2024</b>
Domicilio elettronico dichiarato:	

## 3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	<b>URBA-I 130115 S.R.L.</b>		
Codice Fiscale:	<b>11516050967</b>	Sede legale provincia:	<b>MILANO</b>
Presso il comune di:	<b>MILANO</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>GIORGIO GIULINI</b>	n.	<b>2</b>

## 4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	<b>CASCELLI</b>	Nome:	<b>EUGENIO</b>
Qualifica:	<b>PROFESSIONISTA INCARICATO</b>	Codice Fiscale:	

## 5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	<b>CARPIGNANO SALENTINO</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>N.D. incrocio SP147 e SP146</b>	n.	<b>snc</b>

## 6 - Termini del procedimento/controllo

**Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i**

**pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.**

7 - Accesso visione atti del procedimento

**Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).**

**Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:**

**Suap CARPIGNANO SALENTINO in delega alla CCIAA di LE**

Indirizzo: **PIAZZA DUCA D'AOSTA n. 1 73020 - CARPIGNANO SALENTINO (LE)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 11516050967-09012024-2149.SUAP.PDF ( Riepilogo Pratica SUAP)
- 11516050967-09012024-2149.035.PDF ( Inquadramento su CTR)
- 11516050967-09012024-2149.026.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.019.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.043.PDF ( Relazione agronomica)
- 11516050967-09012024-2149.017.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.009.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.010.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.036.PDF ( Inquadramento su Ortofoto)
- 11516050967-09012024-2149.027.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.001.PDF ( Allegare planimetria catastale originale)
- 11516050967-09012024-2149.044.PDF ( Certificato destinazione urbanistica)
- 11516050967-09012024-2149.018.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.029.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 11516050967-09012024-2149.045.PDF ( Certificato assenza usi civici)
- 11516050967-09012024-2149.015.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.032.PDF ( DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 11516050967-09012024-2149.028.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.002.PDF ( Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 11516050967-09012024-2149.047.PDF ( D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 11516050967-09012024-2149.020.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 11516050967-09012024-2149.034.PDF ( Inquadramento su cartografia IGM)
- 11516050967-09012024-2149.050.PDF ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 11516050967-09012024-2149.033.PDF ( Elenco Professionisti)
- 11516050967-09012024-2149.051.PDF ( relazione tecnica di asseverazione)
- 11516050967-09012024-2149.046.PDF ( Visura Urba-I 130115)
- 11516050967-09012024-2149.016.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.003.PDF ( Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 11516050967-09012024-2149.005.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.030.PDF ( Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 11516050967-09012024-2149.048.PDF ( Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 11516050967-09012024-2149.022.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.021.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.039.PDF ( Carta dei vincoli)
- 11516050967-09012024-2149.013.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.006.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.031.PDF ( Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 11516050967-09012024-2149.049.PDF ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 11516050967-09012024-2149.023.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.040.PDF ( Carta delle aree non idonee)
- 11516050967-09012024-2149.014.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.024.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.011.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.037.PDF ( Inquadramento su PTCP)
- 11516050967-09012024-2149.008.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.041.PDF ( Planimetria impianto agro-voltaico)
- 11516050967-09012024-2149.012.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.025.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.038.PDF ( Layout impianto)
- 11516050967-09012024-2149.007.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516050967-09012024-2149.042.PDF ( Soluzione tecniche cavidotti, strade, recinzioni e accessi)
- 11516050967-09012024-2149.004.PDF ( Procura speciale)
- 11516050967-09012024-2149.001.MDA.PDF ( MDA Pratica)

## 10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	
--	--

## 11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	<b>12/01/2024</b>
--------------------	-------------------

## Pratiche inviate

### ← Comunicazione inviata con successo



La comunicazione relativa alla pratica **11516050967-09012024-2149** è stata inviata con successo.

La documentazione inviata allo Sportello di **CARPIGNANO SALENTINO** con la presente comunicazione è stata la seguente:

- **015\_24car a Comune trasmissione integrazioni.pdf**
- **Carpignano Salentino\_R03\_VPIA.pdf**
- **Carpignano Salentino\_R04\_Relazione Interferenze Elettromagnetiche.pdf**
- **Carpignano Salentino\_R05\_Relazione descrittiva interferenze.pdf**
- **Carpignano Salentino\_D04a\_Inquadramento Territoriale su mappa catastale.pdf**
- **Carpignano Salentino\_D10a\_Planimetria Impianto Agro-voltaico.pdf**

Sulla casella PEC, indicata come domicilio elettronico nella pratica **11516050967-09012024-2149**, verrà inviata la ricevuta ai sensi degli artt. 6-7 dell'allegato tecnico al DPR 160/2010 attestante l'avvenuta ricezione della documentazione inviata.

Tali informazioni saranno comunque visibili dalla funzione dettaglio pratica delle pratiche inviate (ad accesso riservato) all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/group/frontoffice/scrivania-utente>

Grazie per aver utilizzato i servizi web dello Sportello telematico di **CARPIGNANO SALENTINO**.



<b>COMUNE di CARPIGNANO SALENTINO(LE)</b>					
<b>PROGETTO DEFINITIVO</b>					
<b>PROGETTO AGRIVOLTAICO IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO FOTOVOLTAICO</b>					
<i>Committente:</i> <b>URBA – I 130115 S.R.L</b> Via G. Giulini,2 20123 Milano (MI)					
<b>Nuova Tutela s.r.l.</b> <div style="background-color: black; width: 100%; height: 15px;"></div>					
<i>Spazio Riservato agli Enti:</i>					
REV	DATA	ESEGUITO	VERIFICA	APPROV	DESCRIZ
R0	31/10/2023	EC	EC	GP	Deposito PAS
<i>Numero Commessa:</i> <b>C 4184</b>			<i>Data Elaborato:</i> <b>31/10/2023</b>	<i>Revisione:</i> <b>R0</b>	
<i>Titolo Elaborato:</i> <b>Relazione Tecnica Generale</b>					
<i>Progettista:</i> <b>Ing. Eugenio CASCELLI</b> <small>Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.6710 Via Aristosseno 21, 70126 Bari Mail Cell.</small>			Firmato digitalmente da: <b>CASCELLI EUGENIO</b> Data: 19/12/2023 12:32:31		<i>Elaborato:</i> <b>Rel_01</b>



**INDICE**

1. Premessa	4
Contesto generale	4
Requisiti dell'impianto Agrivoltaico	7
Descrizione sintetica dell'intervento	9
Localizzazione	10
Inserimento paesaggistico e mitigazioni ambientali	12
Inquadramento storico e geografico di Carpignano Salentino	13
Piano Paesaggistico Territoriale Regionale	13
Inquadramento geomorfologico	20
Inquadramento geologico	21
Inquadramento idrogeologico	21
Area impianto	22
Accesso al sito e recinzione	24
2. Impianto Agrivoltaico	26
2.1 Dati di progetto	27
2.2 Mitigazioni	28
2.3 Verifica della producibilità dell'impianto agrivoltaico	29
3. Descrizione opere di progetto	32
3.1 Modulo Fotovoltaico	32
3.2 Inverter	36
3.3 Cabina Prefabbricate	39
3.4 QUADRI MT e BT	40
3.5 Impianto di rete per la connessione	41
3.6 Cavi elettrici e trasmissione dati	50
3.7 Sistema di monitoraggio	65
3.8 Impianto di allarme e videosorveglianza	65
3.9 Strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici	66
4. Opere civili	67
4.1 Recinzione e cancello	67
4.1.1 Recinzione	67
4.1.2 Cancelli	67
4.2 Strade	67
4.3 Scavi e sbancamenti di preparazione dell'area di impianto	69
5. Cantierizzazione dell'intervento	69
6. Cronoprogramma dei lavori	71
7. Produzione di rifiuti e smaltimento delle terre e rocce da scavo	72
7.1 Produzione di rifiuti in fase di cantiere e di esercizio	72
7.2 Smaltimento delle terre e rocce da scavo	72
8. Dismissione dell'impianto fotovoltaico	73
8.1 Smontaggio dei moduli fotovoltaici, inverter e rimozione delle strutture di sostegno	73
8.2 Rimozione di cavi e cavidotti interrati, previa riapertura degli scavi	74
8.3 Rimozione delle cabine elettriche	74
8.4 Rimozione del sistema di videosorveglianza	74

8.5	Demolizione della viabilità interna	74
8.6	Rimozione della recinzione e del cancello	75
8.7	Ripristino dello stato dei luoghi	75
8.8	Classificazione dei rifiuti	75
8.9	Potenziati impatti cumulativi	76
9.	Conferenza dei servizi	77
10.	Normativa di riferimento	78



## 1. Premessa

La presente relazione tecnica generale è inerente al progetto di costruzione di un parco "agrivoltaico" per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, avente una potenza di 6.672,90kWp, collegato alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in agro di Carpignano Salentino (LE).

### Contesto generale

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Con il documento di riflessione verso un'Europa sostenibile entro il 2030 presentato il 30 gennaio 2019, verso fine mandato della Presidenza di Claude Juncker, la Commissione Europea rilancia l'attenzione della politica dell'UE rispetto all'Agenda 2030 adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.

Le questioni sul quale si poneva attenzione all'interno della Comunità Europea erano legate al fatto che in mancanza d'interventi al riguardo, nel 2030 la situazione energetica in Europa si sarebbe caratterizzata da un fabbisogno in crescita e da un'offerta in calo. Particolare attenzione veniva posta sulla dipendenza dalle costose importazioni di petrolio, gas e carbone da paesi terzi e sulla possibilità che si potrebbe raggiungere l'80% del mix energetico dell'Europa. A ciò si aggiunge il fatto che gli approvvigionamenti provengono da alcune delle zone del mondo caratterizzate da maggior volatilità politica.

Gli obiettivi proposti dall'agenda 2030 sono:

- garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni;
- aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale;
- raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.

A seguito di questa linea di indirizzo europeo il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato il testo Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, predisposto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che recepisce le novità contenute nel Decreto Legge sul Clima nonché quelle sugli investimenti per il Green New Deal previste nella Legge di Bilancio 2020.

Con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima vengono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo e mobilità sostenibile, delineando per ciascuno di essi le misure che saranno attuate per assicurarne il raggiungimento.

L'attuale situazione di instabilità presente nell'est Europa, con il conflitto militare che la Russia ha provocato nei confronti dell'Ucraina ed il più recente in Israele, ha

generato gravi perturbazioni del sistema energetico mondiale, comportando difficoltà economiche dovute ai prezzi elevati dell'energia.

Inoltre, a livello europeo si acquiscono le preoccupazioni sul fronte della sicurezza energetica, mettendo in evidenza l'eccessiva dipendenza dell'UE dalle importazioni di gas, petrolio e carbone dalla Russia.

Tale situazione si inserisce in un periodo di difficoltà generato a seguito della pandemia da Covid19 a seguito del quale la comunità europea ha avviato la NextGenerationEU (NGEU), uno strumento temporaneo pensato per stimolare la ripresa mediante un ingente pacchetto di misure di stimolo mai finanziato in Europa.

Per sfruttare i fondi messi a disposizione dalla comunità europea, il Governo Italiano ha messo a punto il **Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)**, dove trovano rilevanza i progetti di agrivoltaico (anche nelle altre diciture esistenti di agrivoltaico o agri-fotovoltaico), in cui si propongono:

- l'implementazione di sistemi ibridi agricoltura-produzione di energia che non compromettano l'utilizzo dei terreni dedicati all'agricoltura, ma contribuiscano alla sostenibilità ambientale ed economica delle aziende coinvolte, anche potenzialmente valorizzando i bacini idrici tramite soluzioni galleggianti;
- il monitoraggio delle realizzazioni e della loro efficacia, con la raccolta dei dati sia sugli impianti fotovoltaici sia su produzione e attività agricola sottostante, al fine di valutare il microclima, il risparmio idrico, il recupero della fertilità del suolo, la resilienza ai cambiamenti climatici e la produttività agricola per i diversi tipi di colture

Per la definizione di impianto agrivoltaico ci si riferisce a quanto previsto dalle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici pubblicate dal MITE il 27 giugno 2022.

Dal punto di vista dell'iter autorizzativo si richiama il DL n. 17 del 1 marzo 2022 ("**Decreto Energia**" o "**Decreto**") convertito il 27 aprile 2022 in legge (Legge n. 34 del 27 aprile 2022, la "**Legge di conversione**"), contenente importanti misure urgenti nel settore delle energie da fonti rinnovabili.

Le principali novità del Decreto Energia riguardano, tra i tanti aspetti,:

- Semplificazione degli iter di autorizzazione
- Disciplina delle Aree Idonee

In merito alla semplificazione dell'iter autorizzativo la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) è stata estesa all'autorizzazione di impianti con le seguenti caratteristiche:

1. **impianti fotovoltaici fino a 20 MW** e le relative opere di connessione alla rete elettrica, in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale, a prescindere dal livello di tensione;
2. **impianti fotovoltaici fino a 10 MW** nelle aree classificate idonee;
3. **impianti agrivoltaici entro 3 Km** dalle aree a destinazione industriale/ artigianale/ commerciale. Al fine di identificare i requisiti che un impianto

agrivoltaico deve possedere per usufruire dell'iter semplificato, vale la definizione di cui alle Linee Guida del MITE.

Per l'individuazione delle aree idonee L'art. 20 del d.lgs 199/2021 – così come modificato dall'art. 12 del Decreto Energia – prevede la futura emanazione da parte del Ministro della Transizione Ecologica (**MITE**) di decreti contenenti i principi e i criteri ai fini della successiva individuazione, da parte delle Regioni, di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti da fonti di energia rinnovabile (**FER**), a cui si applicheranno misure di semplificazione e alcune agevolazioni.

Ad oggi, sono considerate idonee le seguenti aree:

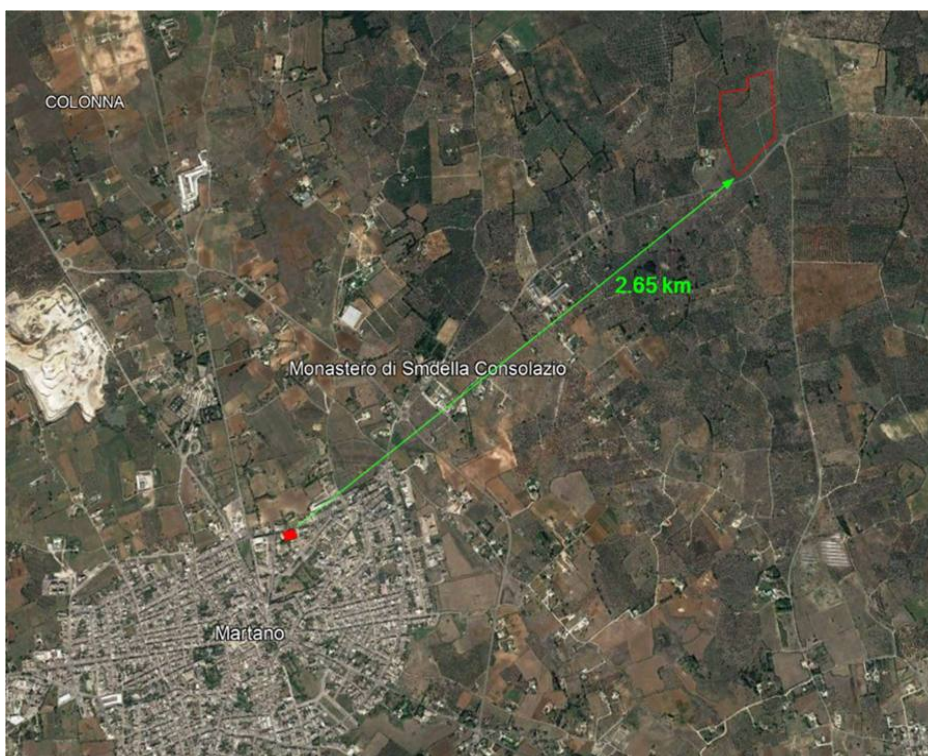
- per i soli impianti fotovoltaici:
  - i siti su cui sono già presenti impianti fotovoltaici e sui quali, senza variazione dell'area occupata, sono eseguiti interventi di modifica sostanziale per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, anche con l'aggiunta di sistemi di accumulo di capacità non superiore a 3 MWh per ogni MW di potenza dell'impianto fotovoltaico;
- per impianti FV, anche con moduli a terra e in assenza di vincoli previsti nel codice dei beni culturali e del paesaggio:
  - le aree agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 300 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, le cave e le miniere;
  - le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti e le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 300 metri dal medesimo impianto o stabilimento;
  - le aree adiacenti alla rete autostradale entro 150 metri;
  - **le aree non rientranti tra i beni tutelati e che non ricadono nella fascia di rispetto (3 km per gli impianti eolici, 500 metri per il fotovoltaico);**
- i siti e gli impianti nelle disponibilità delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie, nonché delle società concessionarie autostradali;
- i siti dove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica non sostanziale;
- le aree dei siti oggetto di bonifica;
- le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale.

**L'area destinata alla realizzazione dell'impianto agro-voltaico ricade in AREA IDONEA** ai sensi del D.Lgs 199/2021 articolo 20 comma 8 lettera c-quater, così come modificato dalla L. 41/2023: "[...] le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ((, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto)), né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una

*distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici."*

La procedura di autorizzazione riservata agli impianti agro-voltaici e alle opere elettriche connesse, è la Procedura Abilitativa Semplificata se di potenza inferiore a 10 MW e se a distanza inferiore a 3 km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, come chiarito dal secondo periodo del comma 9-bis all'art. 6 del Dlgs 28/2011.

L'impianto in progetto, infatti, dista meno di 3 km da un'area artigianale D4, "zone commerciali fieristiche degli insediamenti produttivi", riportata nel PRG vigente del Comune di Martano (LE), così come di seguito rappresentanto.



#### **Requisiti dell'impianto Agrivoltaico**

L'impianto di cui al presente progetto risponderà ai seguenti requisiti:

- **REQUISITO A:** Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire

l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;

Nello specifico risultano soddisfatti i seguenti parametri:

**A.1)** la superficie agricola coltivata deve rispettare la seguente relazione con la superficie totale:

$$S_{agricola} \geq 0,7 \cdot S_{totale}$$

**A.2)** LAOR (Land Area Occupation Ratio), rappresenta il rapporto tra la superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico ( $S_{pv}$ ), e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico ( $S_{tot}$ ). Il valore, espresso in percentuale, deve essere:

$$LAOR \leq 40\%$$

**All'interno del paragrafo 2.1 sono riportati i valori della superficie totale, superficie agricola, superficie occupata dall'impianto fotovoltaico, con le relative verifiche dei rapporti sopra riportati.**

- **REQUISITO B:** Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;

Nello specifico risultano soddisfatti i seguenti parametri:

**B.1)** la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento;

**B.2)** la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0,6 \cdot FV_{standard}$$

Dove:

- $FV_{agri}$  è la produzione in GWh/ha/anno dell'impianto agrivoltaico;
- $FV_{standard}$  è la produzione in GWh/ha/anno dell'impianto tradizionale.

**All'interno del paragrafo 2.1 sono riportati i valori delle produzioni specifiche per ciascuna tipologia di impianto.**

- **REQUISITO D:** Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

**Si rimanda alla relazione agronomica l'approfondimento dei vari requisiti dell'impianto agrivoltaico.**

L'impianto si configura come impianto AGRIVOLTAICO di TIPO 2) così come indicato dall'art. 2.2 delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici pubblicate dal MITE il

27 giugno 2022: l'altezza dei moduli da terra non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici. Si configura una condizione nella quale esiste un uso combinato del suolo, con un grado di integrazione tra l'impianto fotovoltaico e la coltura più basso rispetto al precedente (poiché i moduli fotovoltaici non svolgono alcuna funzione sinergica alla coltura).

### **Descrizione sintetica dell'intervento**

L'impianto fotovoltaico sarà realizzato mediante moduli fotovoltaici installati su strutture metalliche di supporto in grado, della tipologia tracker monoassiale, di due differenti taglie: 2V26, in grado di ospitare 52 moduli; 2V13, in grado di ospitare 26 moduli.

I pannelli che compongono la singola struttura 2V26 saranno elettricamente collegati in serie sino a due distinte stringhe, quelli della struttura 2V13, formeranno un'unica struttura. Complessivamente all'interno dell'impianto fotovoltaico saranno installate: 211 strutture 2V26 e 13 strutture 2V13.

Sul perimetro dell'impianto saranno installati, su appositi elementi metallici di supporto, inverter di stringa aventi una potenza nominale di uscita in CA alla temperatura di 40°C di 225kVA.

Gli inverter presentano dodici ingressi inseguitori indipendenti, ciascuno dotato di due ingressi in corrente continua, per un totale di 24 ingressi. A ciascun inverter saranno collegati un numero variabile di stringhe, da un minimo di 16 ad un massimo di 18.

Le stringhe e gli inverter saranno idonei per lavorare sino alla tensione massima di funzionamento di 1500V in corrente continua.

La corrente alternata gli inverter produrranno energia elettrica alla tensione nominale di 800V. Questa energia sarà convogliata presso due distinte cabine di trasformazione all'interno del quale saranno presenti:

- un quadro di parallelo per le alimentazioni provenienti dal campo;
- trasformatori elevatori 20/0,8kV;
- un quadro di media tensione per la protezione dei trasformatori e della linea di distribuzione interna al parco fotovoltaico a 20kV.

Le cabine di conversione avranno le dimensioni esterne di 8,7x2,5m, altezza esterna 3m.

La distribuzione di media tensione sarà realizzata con due distinti montanti: il primo per alimentare la cabina di trasformazione 1, il secondo per alimentare la cabina di trasformazione 2.

L'immissione dell'energia elettrica all'interno della rete di distribuzione sarà realizzata in prossimità della cabina di consegna.

Questa sarà composta da due distinti manufatti aventi le medesime dimensioni 6,70x2,50m, saranno realizzate in c.a.v. (cemento armato vibrato) e dotate di vasca di fondazione anch'esse in c.a.v., posata su una platea di fondazione.

La cabina di consegna lato produttore sarà suddivisa nei seguenti vani:

- vano MT;
- vano BT.

La cabina di consegna lato E-Distribuzione sarà suddivisa nei seguenti vani:

- vano MT;
- vano misure.

Inoltre, in prossimità delle cabine di consegna si installeranno:

- una cabina in c.a.v. per realizzare la control room, dimensioni 4,5x2,5m;
- un container metallico per trasporto marittimo da 20piedi (misure 6,058x2,591m) per realizzare un deposito materiali per future attività di manutenzione)

Sarà realizzato un impianto di terra per la protezione dai contatti indiretti e le fulminazioni al quale saranno collegate tutte le strutture metalliche di sostegno e le armature dei prefabbricati oltre che tutte le masse dei componenti elettrici di classe I. All'interno del campo fotovoltaico sarà realizzata una rete di terra costituita da un anello in corda di rame nuda da 35mmq direttamente interrato ad una profondità di almeno 0,5 m. A tale rete saranno collegate tutte le strutture metalliche di supporto dei moduli e la recinzione.

Intorno alle cabine l' impianto di terra sarà costituito da una maglia realizzata con rete elettrosaldata posta all'interno della platea di fondazione delle cabine, integrata da un anello in corda di rame nuda da 35mmq e dispersori verticali a croce, dimensioni 150x50x50x5mm posti in appositi pozzetti di derivazione e transito.

All'interno di ciascuna cabina si realizzeranno barre in rame per il collegamento di tutti i conduttori di terra e dei conduttori di protezione.

Perimetralmente si realizzerà un impianto di allarme e videosorveglianza composto da:

- telecamere termiche, per il sistema di allarme;
- telecamere di tipo dome, per il sistema di videosorveglianza.

### Localizzazione

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico avverrà nel territorio comunale di Carpignano Salentino, nella provincia di Lecce, a circa 3 km a Nord dal centro abitato.

Il sito interessato ricopre una superficie di circa 11 ettari posto all'incrocio tra la strada SP147 e la SP146.

I terreni son catastalmente individuati dalle particelle indicate nella seguente tabella:

Comune di Carpignano Salentino (LE)			
Foglio	Particella	Superficie	Qualità
8	39	2ha 17are 70ca	ULIVETO
8	68	1ha 08are 60ca	ULIVETO
8	70	3ha 20are 13ca	ULIVETO
8	197	0ha 83are 90ca	ULIVETO
8	198	2ha 49are 08ca	ULIVETO



8	199	1ha 32are 79ca	ULIVETO
---	-----	----------------	---------

**Tabella 1 - riferimenti catastali dei terreni**



**Figura 1 - ortofoto dell'area oggetto di intervento**

Il tracciato della rete di connessione interesserà zone extraurbane, sarà principalmente su strade pubbliche (SP147, SP276, strade comunali). Solo in prossimità della richiusura sulla linea aerea MT D53016927 S.Borgogne lo scavo sarà realizzato in prossimità di una strada bianca di proprietà privata, ricadente nel foglio 12, p.lle 5 e 6 del Comune di Carpignano Salentino.

L' area oggetto dell'intervento ricade in "Zona E" destinata all'uso agricolo in particolare in "Zona E.2" del P.R.G. vigente. Tale zona è definita agricola ad impianto arboreo, prevalentemente interessata dalle colture tradizionali dell'olivo o da altre colture arboree.

Le coordinate geografiche nel punto medio dell'area in cui ricadrà il progetto in oggetto sono:

40°13'28.8"N 18°19'40.4"E



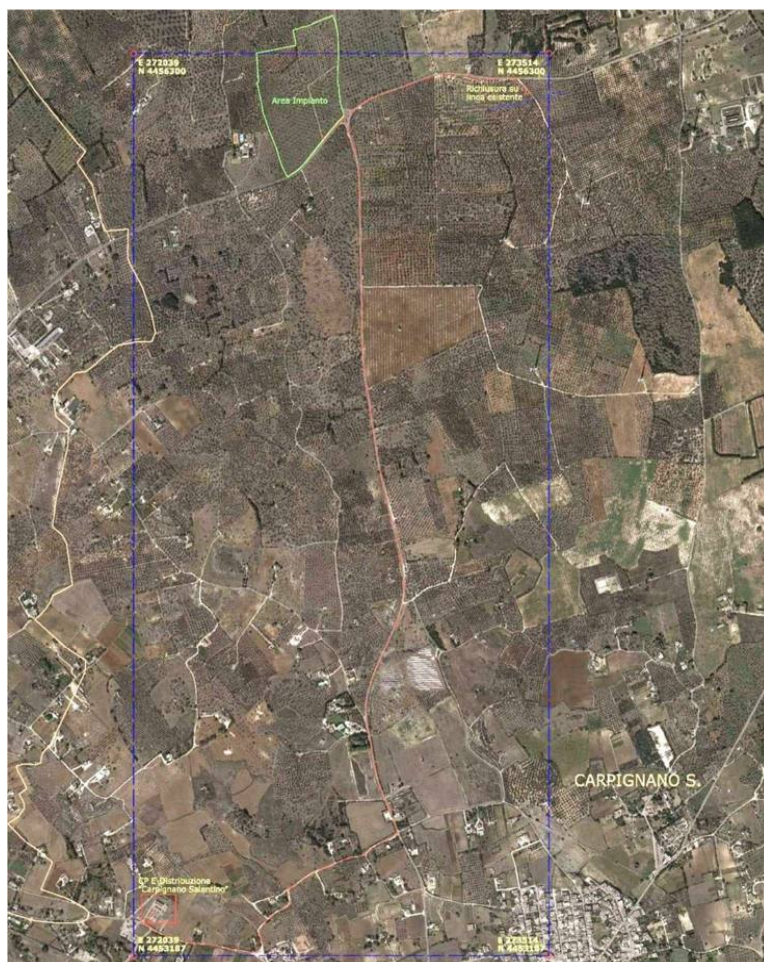


Figura 2 - Inquadramento georeferenziato su coordinate UTM WGS 84 - Fuso 34

### Inserimento paesaggistico e mitigazioni ambientali

La provincia di Lecce è una provincia italiana della Puglia di 772 276 abitanti con capoluogo Lecce, la seconda più popolosa della regione dopo la città metropolitana di Bari. È inclusa totalmente nella regione geografica del Salento ed è la più orientale d'Italia.

La provincia di Lecce occupa l'estremità meridionale della Puglia, è inclusa totalmente nella subregione del Salento e presenta caratteri pressoché pianeggianti. A nord si estende la pianura salentina (o Tavoliere di Lecce) che costituisce un vasto e uniforme bassopiano caratterizzato da poderosi strati di terra rossa e dall'assenza di corsi d'acqua di superficie per via della natura carsica del terreno che presenta innumerevoli inghiottitoi (chiamati vore o capoventi).

A sud si elevano i modesti rilievi collinari delle Serre Salentine la cui altezza massima raggiunge i 196 m s.l.m. con la Serra dei Cianci in territorio di Alessano.

#### Inquadramento storico e geografico di Carpignano Salentino

Carpignano Salentino è un comune italiano di 3667 abitanti della provincia di Lecce in Puglia. È situato nel Salento orientale a circa 25 Km a Sud dal capoluogo di provincia e a circa 13 Km dalla costa adriatica. Comprende anche la frazione di Serrano situata nella parte meridionale del territorio comunale.

Sebbene a partire dal XIX secolo non si parli più il grico, a partire dal 2005 fa parte dell'Unione dei Comuni della Grecia salentina della quale attualmente appartengono dodici centri che condividono tra loro cultura e lingua.

Secondo una diffusa interpretazione, il nome del paese deriverebbe da quello del centurione romano Carpinus, sul modello di altri toponimi salentini ricondotti al nome di condottieri romani ritenuti loro fondatori. In realtà gli studiosi propendono per la tesi di una derivazione messapica della radice karp ("pietra", "roccia"), per cui Carpignano significherebbe "luogo posto su un'altura". Fino agli anni '90 ha visto un aumento demografico della popolazione che è passato da 1607 nel 1861 a 3889 nel 1991 subendo una leggera flessione negli ultimi decenni.

#### Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), adeguato al "Codice dei beni culturali e del paesaggio" di cui al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 è piano paesaggistico ai sensi degli artt. 135 e 143 del Codice in attuazione dell'articolo 1 della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica".

Dall'analisi della Cartografia del PPTR si evince che le particelle interessate dalla realizzazione dell'impianto agri-voltaico **NON SONO INTERESSATE DALLA PRESENZA DI VINCOLI.**

Per quanto riguarda l'elettrodotta interrato di collegamento, questo **INSISTERÀ SU STRADE A VALENZA PAESAGGISTICA** rappresentate dalla SP276 e dalla SP147.

Il PPTR individua le componenti dei valori percettivi costituiti da:

- Strade a valenza paesaggistica;
- Strade panoramiche;
- Punti panoramici;
- Coni visuali.

In particolare, individua come strade a valenza paesaggistica "tracciati carrabili, rotabili, ciclo-pedonali e natabili dai quali è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica, che costeggiano o attraversano elementi morfologici caratteristici (serre, costoni, lame, canali, coste di falesie o dune ecc.) e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico".

La realizzazione del cavidotto interrato **NON MODIFICA** lo stato dei luoghi, punti di vista e visuali; quindi, è compatibile con l'UCP del PPTR.

Inoltre, **ATTRAVERSERÀ UN AREA DI RISPETTO DEI BOSCHI** per una lunghezza di circa 100 m sul percorso individuato sulla SP276.

L'area di rispetto dei boschi viene definita nell'Art.59 delle NTA del PPTR al punto 4 e "Consiste in una fascia di salvaguardia della profondità come di seguito determinata, o come diversamente cartografata:

- a) 20 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione inferiore a 1 ettaro e delle aree oggetto di interventi di forestazione di qualsiasi dimensione, successivi alla data di approvazione del PPTR, promossi da politiche comunitarie per lo sviluppo rurale o da altre forme di finanziamento pubblico o privato;
- b) 50 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione compresa tra 1 ettaro e 3 ettari;
- c) 100 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione superiore a 3 ettari."

La fascia di rispetto del bosco interessato ricade nel punto a) suddetto.

Resta importante fare notare che le NTA del PPTR all'Art. 63 punto 2 lettera a6 si considerano non ammissibili la "realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile".

Pertanto, la realizzazione di un cavidotto interrato, seppure attraversando un'area interessata dalla presenza di misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'Area di rispetto dei boschi, **NON RIENTRA NELLE MISURE DI SALVAGUARDIA ADOTTATE.**

Di seguito vengono elencate in sintesi le componenti che costituiscono il sistema delle tutele contenute nel P.P.T.R. Puglia evidenziando le interferenze con il progetto:

<b>6.1</b>	<b>STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA</b>	
<b>6.1.1</b>	<b>Componenti geomorfologiche</b>	
UCP	Lame e gravine	NO
UCP	Doline	NO
UCP	Geositi (fascia di tutela)	NO
UCP	Inghiottitoi (50 m)	NO
UCP	Cordoni dunari	NO
UCP	Grotte (100 m)	NO
UCP	Versanti pendenza 20%	NO
<b>6.1.2</b>	<b>Componenti idrologiche</b>	
BP	Territori costieri (300 m)	NO
BP	Aree contermini ai laghi (300 m)	NO
BP	Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)	NO
UCP	Sorgenti (25 m)	NO
UCP	Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R. (100 m)	NO
UCP	Aree soggette a vincolo idrogeologico	NO
<b>6.2</b>	<b>STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE</b>	
<b>6.2.1</b>	<b>Componenti botanico-vegetazionali</b>	NO
BP	Boschi	NO
BP	Zone umide Ramsar	NO
UCP	Aree di rispetto dei boschi	<b>SI</b>
UCP	Aree umide	NO
UCP	Pascoli naturali	NO
UCP	Formazioni arbustive	NO
<b>6.2.2</b>	<b>Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici</b>	
BP	Parchi e riserve	NO
UCP	Siti di rilevanza naturalistica (ZPS-SIC-SIC Mare)	NO
UCP	Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100 m)	NO
<b>6.3</b>	<b>STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE</b>	
<b>6.3.1</b>	<b>Componenti culturali e insediative</b>	
BP	Immobili e aree di notevole interesse pubblico	NO
BP	Zone gravata da usi civici	NO

BP	Zone di interesse archeologico	NO
UCP	Testimonianza stratificazione insediativa - a) siti beni storico culturali	NO
UCP	Testimonianza stratificazione insediativa - b) aree rete dei tratturi	NO
UCP	Aree di rispetto rete dei tratturi	NO
UCP	Aree di rispetto dei siti storico culturali	NO
UCP	Aree di rispetto zone di interesse archeologico	NO
UCP	Città consolidata	NO
UCP	Paesaggi rurali	NO
<b>6.3.2</b>	<b>Componenti dei valori percettivi</b>	
UCP	Luoghi panoramici	NO
UCP	Strade a valenza paesaggistica	SI
UCP	Strade panoramiche	NO
UCP	Coni visuali	NO

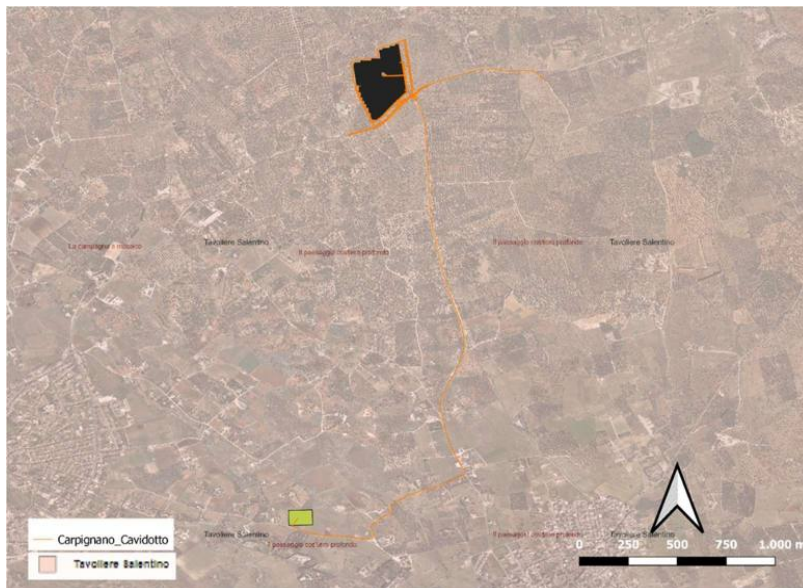


Figura 3 – PPTR Ambiti paesaggistici



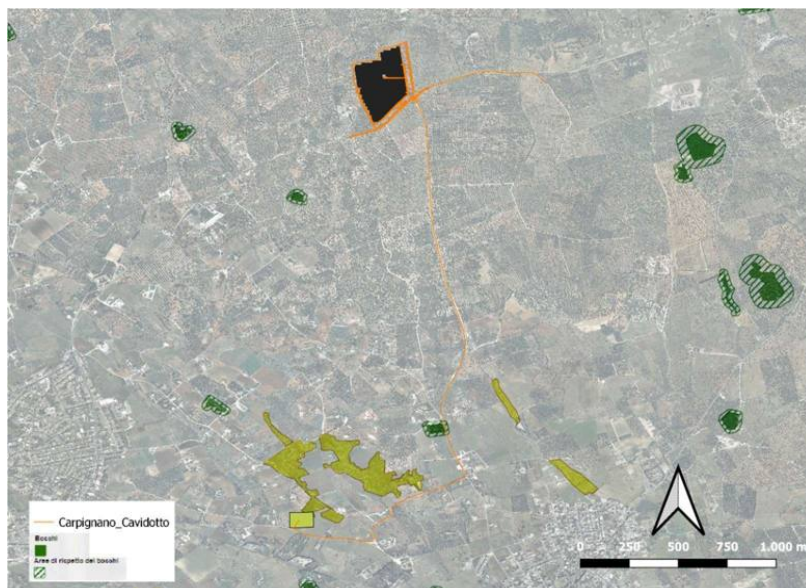


Figura 4 – PPTR Componenti botanico vegetazionali



Figura 5 – PPTR Componenti culturali insediative



Figura 6 – PPTR Componenti dei valori percettivi





Figura 7 – PPTR Componenti delle aree protette e dei siti naturali

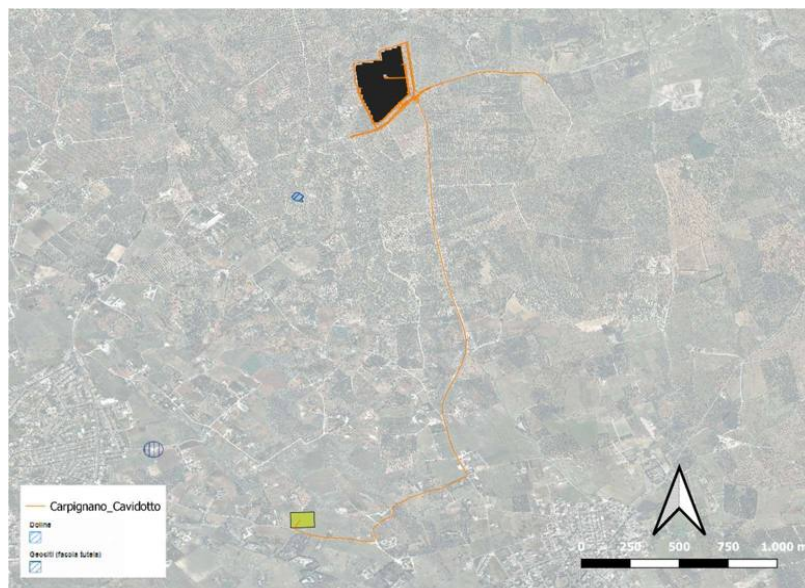


Figura 8 – PPTR Componenti geomorfologiche



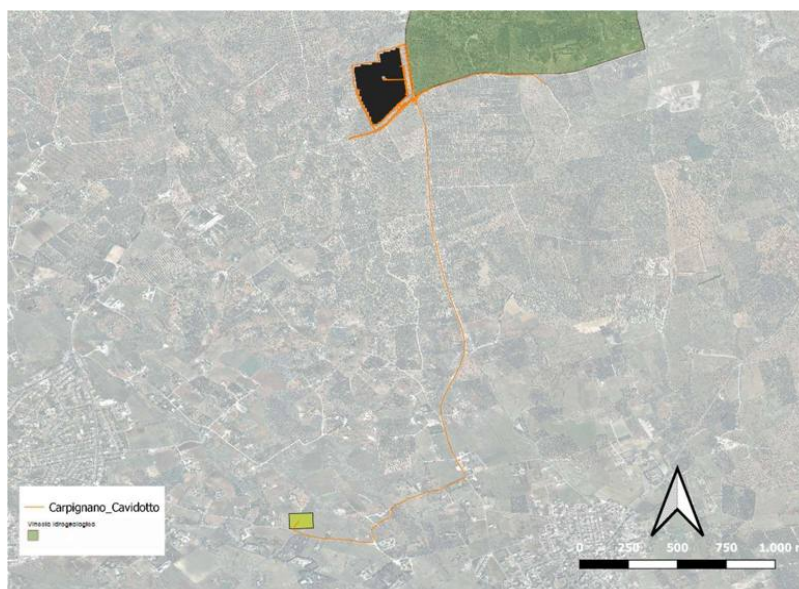


Figura 9 – PPTR Componenti idrologiche

### Inquadramento geomorfologico

Da un punto di vista geomorfologico il territorio comunale ha l'aspetto di un tavolato poco elevato sul livello del mare e debolmente inclinato verso Nord. Esso presenta una morfologia piuttosto dolce che si movimentata soltanto in corrispondenza dell'allineamento Martignano- Martano- Cursi, rappresentante un alto strutturale avente direzione appenninica (NW-SE) formato da rocce calcaree cretatiche e calcarenitiche mioceniche.

Un fenomeno che caratterizza l'intero territorio comunale è quello dovuto all'azione del carsismo sia ipogeo che epigeo: quest'ultimo è visibile laddove affiorano i termini carbonatici e calcarenitici mentre le manifestazioni ipogee sono individuabili mediante l'esecuzione di prospezioni geologiche.

Nel territorio comunale non è presente un'idrografia superficiale a causa della presenza di terreni la cui permeabilità non ha permesso l'instaurarsi di un reticolo idrografico permanente. Sono presenti linee di deflusso aventi direzioni preferenziali che si presentano come solchi di erosione solitamente poco profondi e poco sviluppati in lunghezza a causa della scarsità delle precipitazioni e della mancanza di aree a forte pendenza.

Il risultato che oggi si riscontra in questa porzione di territorio è un paesaggio in avanzato stato di insenilimento dove il rilievo è stato modellato e ridotto dall'azione degli agenti morfogenetici.

Anche le quote altimetriche, tra l'altro, testimoniano l'insenilimento del paesaggio: basta infatti percorrere la SP 276, verso la SP275 e SP147 per notare una dislivello di circa 21 m (si passa da quote di circa 81 m s.l.m. a quote di circa 60 m s.l.m.) che si determina su una distanza planimetrica di circa 4 km e quindi con un gradiente di circa 0,005: quindi il graduale salto di quota è scarsamente percepite su questa lunga distanza.

### Inquadramento geologico

L'area di progetto è inserita all'interno della Carta Geologica d'Italia al Foglio n. 214 "Gallipoli", scala 1:100.000 di cui la Fig. 2 rappresenta uno stralcio. A grande scala la Formazione caratterizzante sia il sedime di fondazione del parco agrivoltaico che la rete di connessione all'esistente stazione elettrica è rappresentata da calcareniti e/o calcari detritici compatti bianchi e/o grigiastri con frammenti di macrofossili appartenenti alla Formazione delle Calcareniti di Andrano di età Miocenica:

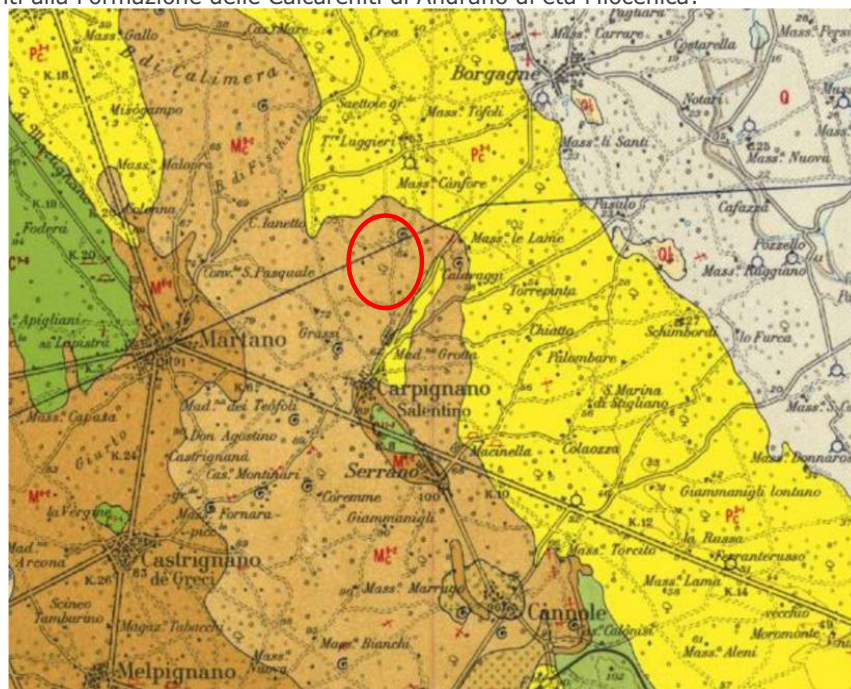


Figura 10 – Inquadramento Geomorfologico

### Inquadramento idrogeologico

Nell'area di progetto non si rinviene alcun acquifero superficiale; è presente invece la sola falda profonda, ospitata all'interno dei calcari del basamento carbonatico (Fig.4 Stralcio fuori scala della Tav.C5- Distribuzione media dei carichi piezometrici degli

acquiferi e All.4 - Idrogeologia - Stralcio della Tav.C05 "Distribuzione media dei carichi piezometrici degli acquiferi" del PTA della Regione Puglia 2019 allegata alla Relazione Geologica e Idrogeologica).

Secondo le informazioni desumibili dalla Tav. C5 allegata al PTA aggiornato al 2019 il livello piezometrico della falda profonda si attesta a quote di circa 2,0 m s.l.m. in corrispondenza della stazione elettrica di progetto, a quote inferiori a 2,0 m s.l.m. lungo il tracciato (rif. Tav.3 – Carta Idrogeologica - Stralcio della Tav.C05 del PTA della Regione Puglia (2019)).

### **Area impianto**

Il sito su cui sorgerà l'impianto agri-voltaico ha una estensione di 111.220mq.

La destinazione dei terreni agricoli è quella di uliveto. All'interno del sito sono censite 1740 alberi di ulivo. Tutto il territorio circostante è caratterizzato dalla monocultura di ulivo.

A partire dal 2014 le piante di ulivo della zona sono state colpite dal batterio Xylella Fastidiosa che ha portato in breve tempo al Disseccamento Rapido e poi alla morte della quasi totalità delle piante delle varietà più diffuse che erano la Cellina di Nardò e l'Ogliarola Leccese.

Come rilevabile dall'elaborato "TAV\_14\_Sovrapposizione impianto con Carta delle aree ufficialmente affette da xylella" le aree interessate sono certificate affette da Xylella a partire dal 16 gennaio 2015.



**Figura 11 - Vista degli ulivi presenti all'interno del sito di impianto**





**Figura 12 - Vista degli ulivi presenti all'interno del sito di impianto**



**Figura 13 - Vista degli ulivi presenti all'interno del sito di impianto**



**Figura 14 - Vista degli ulivi presenti all'interno del sito di impianto**

#### **Accesso al sito e recinzione**

Il sito è confinante sul lato est e sud con due strade provinciali. A sud, lungo la SP147, è presente l'accesso dalla strada pubblica.



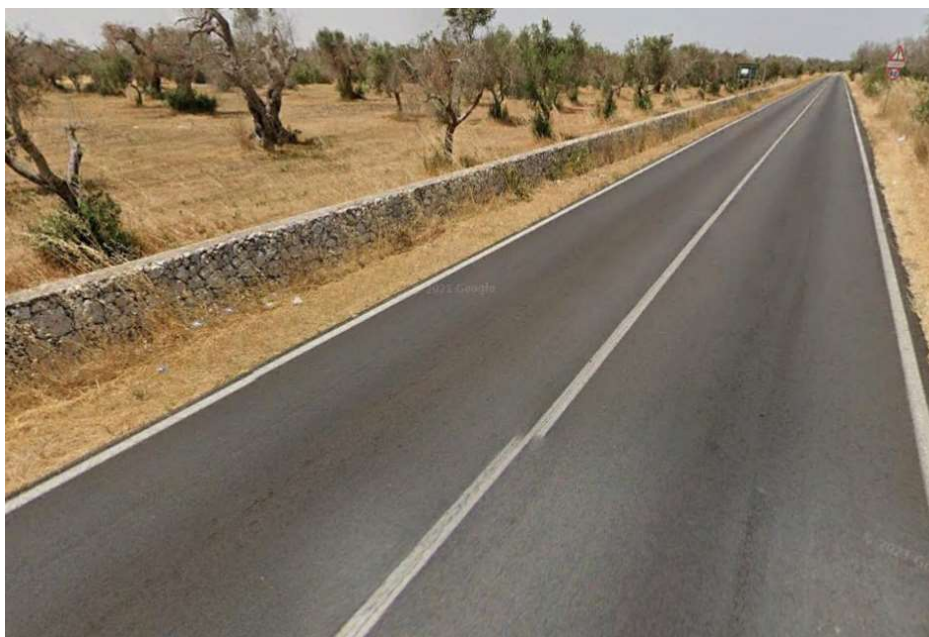
**Figura 15 - accesso da SP147**

Il cancello di accesso è integrato all'interno di un muretto a secco che perimetra il sito su tutto il lato ovest e sud, parzialmente sul lato est.





**Figura 16 - muretto a secco sul lato sud**



**Figura 17 - muretto a secco sul lato est**

## 2. Impianto Agrivoltaico

La progettazione dell'impianto si è fissata l'obiettivo di **conformarlo alle prescrizioni impartite dall'art.65 comma 1-quater e 1-quinquies del DL 24 gennaio 2012 n.1 e ss.mm., alle "Linee guida in materia di impianti Agrivoltaici" ed alle Uni/PdR 148:2003.**

La progettazione è stata indirizzata a:

- Configurare l'impianto fra quelli di TIPO 2;
- Progettare in modo integrato il parco agrivoltaico con scelta di coltura idonea alla luce diffusa; realizzare strutture con fondazioni a palo infisso; rispetto del LAOR (Land Area Occupation Ratio) e della superficie coltivabile dell'impianto;
- Garanzia di continuità dell'attività agricola attraverso il calcolo della Resa agricola (Ra);
- Alto rendimento dell'impianto fotovoltaico;
- L'integrazione col paesaggio;
- La possibilità di utilizzare per l'agricoltura terreni oggi abbandonati; La produzione di energia elettrica immessa in rete che porta ad un risparmio di una consistente quantità di tonnellate di CO<sub>2</sub>eq/anno, considerando che il fattore di emissione medio europeo per la produzione elettrica totale considerato nei calcoli non tiene conto del contributo dell'energia elettrica di origine nucleare; Risparmio idrico con la modifica delle modalità di irrigazione;
- Puntuali misurazioni in campo di temperatura, umidità, condizioni del suolo (installazione colonnine agrometeorologiche);
- Il Proponente è un'impresa operante nel settore energetico che sta interloquendo con aziende e cooperative locali per la futura gestione agricola.

L'obiettivo è stato di progettare un impianto a terra per la produzione di energia elettrica rinnovabile da fonte solare (fotovoltaico) con sistema di inseguimento monoassiale lungo l'asse est-ovest.

Le strutture metalliche di supporto sono disposte lungo l'asse nord-sud su file parallele opportunamente distanziate tra loro di 11 metri (distanza palo-palo, denominata "Pitch") al fine di ridurre gli effetti degli ombreggiamenti e consentire l'agevole passaggio delle macchine operatrici necessarie all'attività agricola.

L'utilizzo di pannelli su tracker garantirà un irraggiamento delle colture migliori rispetto ai sistemi fissi che comportano la presenza di parti di superficie costantemente ombreggiate. La scelta dei tracker consente di avere, nel momento di massima apertura (zenith solare) una fascia di larghezza pari a m 6,29 completamente libera dalla copertura dei pannelli tra le stringhe (di seguito denominata "Gap").

Le strutture impiegate hanno una larghezza pari a m 4,70. L'altezza libera superiore è pari a m 4,24, mentre l'altezza libera inferiore è pari a m 0,50. L'altezza del nodo di rotazione è pari a m 2,37 dal piano di campagna.

L'impianto opererà in parallelo alla rete elettrica del distributore locale per la vendita dell'energia prodotta, ed avrà una potenza di picco pari a 6672,00 kWp.

L'intera superficie agricola al momento è destinata all'agricoltura ed è gestita ad arboricoltura con la coltivazione di Ulivi. Successivamente alla realizzazione dell'impianto

non cambierà l'indirizzo colturale che sarà sempre il Arborico per la coltivazione di olive da olio.

L'oliveto superintensivo insisterà all'interno dell'area recintata nella disponibilità del proponente, la cui superficie ammonta a 87628 mq. In considerazione della necessità di far coesistere la componente fotovoltaica con quella agronomica, è stato ipotizzato un impianto aventi le seguenti caratteristiche: distanza tra le file 11 ml; distanza sulla fila 2,5 ml; superficie a disposizione per pianta 27,5 mq.

La scelta è ricaduta sulla cultivar "Leccino", poiché oltre ad essere resistente/tollerante al batterio della Xylella, risulta la più idonea alle condizioni pedoclimatiche ed alle modalità di conduzione proposte, seppur con resa produttiva minore rispetto alla cultivar "Favolosa".

Le scelte progettuali garantiranno la messa a dimora di 3.186 piante, raggiungendo una densità pari a 364 piante per ha.

Inoltre, si propone di inserire anche un'attività apistica, ricreando fasce con flora permanente mellifera.

L'inserimento dell'attività apistica è stato progettato al fine di contribuire in termini di: salvaguardia e tutela dell'Apis mellifera e supporto al servizio di impollinazione dell'entomofauna selvatica; aumento della biodiversità in situ e conservazione degli habitat locali; creazione di nicchie ecologiche e habitat; ricadute significative sul comparto ecologico-produttivo.

A livello progettuale, si prevede di attivare un numero compreso fra 10 e 20 arnie che verranno poste, secondo l'esperienza degli apicoltori, nel luogo migliore per la vita delle api. Verrà identificata una postazione che garantisca facile accesso all'apiario e tenendo conto della necessità che il predellino di volo sia rivolto a sud e garantire un'esposizione ottimale. Le arnie saranno affidate agli apicoltori che seguono il nomadismo e saranno custodi e gestori in tutte le fasi: dall'installazione delle arnie alla produzione del miele.

Nelle immediate vicinanze delle arnie è in progetto la messa a dimora una fascia fiorita seminata con essenze mellifere. Le api avranno quindi a disposizione, oltre alla componente vegetazionale nettarifera naturalmente presente in zona, quella prevista per la realizzazione della fascia fiorita, delle mitigazioni e le specie mellifere previste nella rotazione colturale.

## 2.1 Dati di progetto

Di seguito si sintetizzano i dati generali del progetto:

Potenza di picco in corrente continua	6.672,90 kW
Quantità di pannelli installati	11.310
Potenza di picco dei pannelli	590W
Strutture di supporto 2V26	211



Strutture di supporto 2V13	13
Quantità di inverter	29
Potenza nominale inverter	225kW
Superficie complessiva del lotto	111.220 mq
Superficie recintata	108.482 mq
Superficie proiezione moduli inclinati a 55°	18.097 mq
Superficie strade	2.924 mq
Superficie occupare da locali tecnici e cabine	163 mq
Superficie destinata agricola	87.298 mq
Rapporto $S_{agr}/S_{tot}$	<b>0,804 Verificato</b>
LAOR	<b>29% &lt; 40% Verificato</b>

## 2.2 Mitigazioni

La tipologia dell'intervento tecnologico non prevede sbancamenti e movimenti terra tali da pregiudicare l'assetto geomorfologico e idrogeologico generale, tantomeno da influenzare il ruscellamento delle acque superficiali e la permeabilità globale dell'area.

Le opere di mitigazione a verde prevedono la realizzazione di una siepe arboreo arbustiva posta lungo tutto il lato esterno della recinzione e sarà funzionale alla mitigazione dell'impatto visivo evitando fenomeni di ombreggiamento nel campo fotovoltaico.

Sarà composta da una fila semplice di piante per la larghezza complessiva di 3 metri su di un perimetro di circa 1450 metri, e per farlo si cercherà il recupero degli esemplari di ulivo presenti all'interno del terreno. Nel complesso la mitigazione occuperà una superficie di 0.43.50 ettari.

La componente agricola del territorio comunale di Carpignano si caratterizza per la dominanza nel paesaggio agrario delle aree coltivate a legnose agrarie (olivo e marginalmente a vite e fruttiferi vari) oltre che, in misura ridotta a seminativi.

La coltura più rappresentata è l'Olivo (*Olea europaea* L.) per la produzione di olive da olio, in coltura specializzata, o in consociazione occasionale con mandorlo (*Prunus dulcis* (Mill.) pero ed altre drupacee. I sestri di impianto sono generalmente irregolari e spesso condotti in assenza di risorse irrigue. I pochi vigneti (*Vitis vinifera* L.) sono quasi sempre localizzati negli avvallamenti insieme a qualche seminativo irriguo. Il sistema più rappresentato è quello ad alberello di uva da mosto. L'intervento è in linea con le caratteristiche paesaggistiche del territorio.

### 2.3 Verifica della producibilità dell'impianto agrivoltaico

Il presente paragrafo intende verificare, in base alle caratteristiche degli impianti agrivoltaici, che, la produzione elettrica specifica di un impianto agrivoltaico ( $FV_{agri}$  in GWh/ha/anno) correttamente progettato, paragonata alla producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard ( $FV_{standard}$  in GWh/ha/anno), non dovrebbe essere inferiore al 60 % di quest'ultima:

$$FV_{agri} \geq 0,6 \cdot FV_{standard}$$

Per il sito in oggetto, la realizzazione di un impianto tradizionale, installato a terra su strutture fisse, permetterebbe l'installazione di 10.719,22kWp complessivi, corrispondenti ad una densità di 0,988MW/ha. Tale dato corrisponde a quanto indicato nella tabella 5 delle linee guida in materia di impianti agrivoltaico, pari a 1MW/ha.

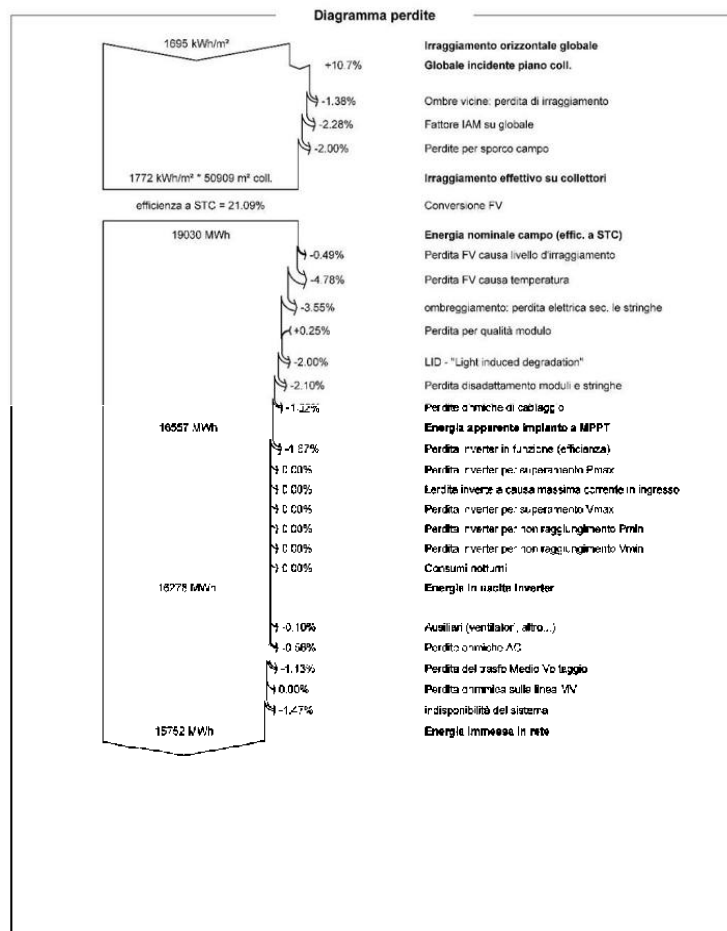
La produzione di energia elettrica calcolata per il suddetto impianto tradizionale sarà pari a 15,572GWh, corrispondenti a 1,436 GWh/ha/anno.

Di seguito si allega il report della simulazione della produzione:



PVsyst V7.2.8  
VC0, Simulato su  
19/07/22 16.16  
con V7.2.8

Progetto: Carpignano Salentino  
Variante: Nuova variante di simulazione



L'impianto agrivoltaico progettato avrà una potenza di 6.672,90kWp.

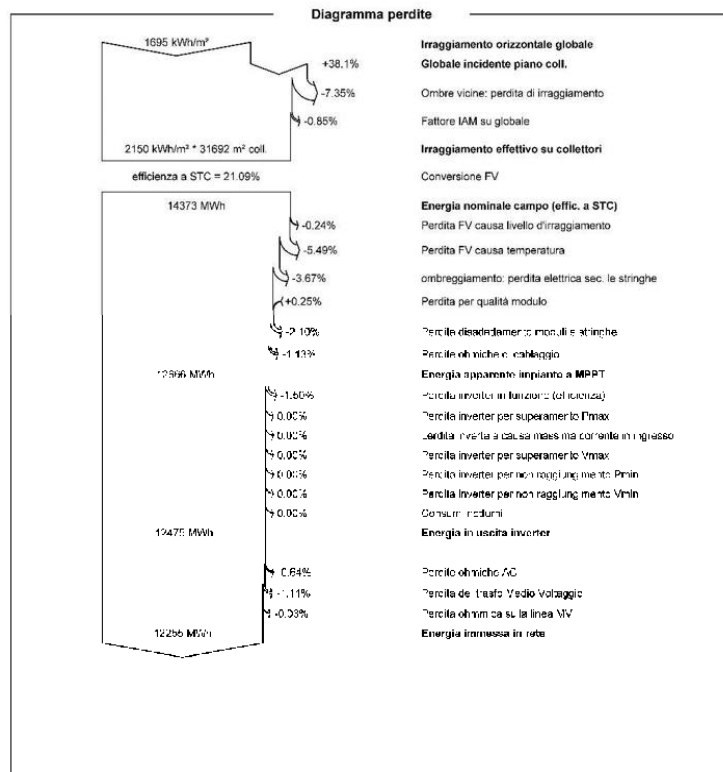
Tale impianto avrà una produzione di 12,555GWh/anno, corrispondenti a 1,156 GWh/ha/anno.

Di seguito si allega il report della simulazione della produzione:



PVsyst V7.2.8  
 VC1, Simulato su  
 02/11/23 11:16  
 con V7.2.8

Progetto: Carpignano Salentino  
 Variante: Impianto Tracker



Pertanto, possiamo certificare che:

$$FV_{agri} = 0,8 \cdot FV_{standard} \geq 0,6 \cdot FV_{standard}$$

### 3. Descrizione opere di progetto

Il progetto prevede l'installazione di strutture tracker per l'installazione di 24 moduli in silicio monocristallino. Complessivamente saranno installati n°11.310 moduli della potenza di 590Wp per una potenza complessiva in corrente continua di 6.672,90kWp.

I pannelli saranno organizzati in stringhe da 26 e saranno collegati a 29 inverter di stringa distribuiti sul perimetro dell'impianto. Questi ultimi saranno connessi a tre distinte cabine di trasformazione. L'energia prodotta sarà inviata in media tensione alla cabina di consegna, posto sul lato sud dell'impianto, e ceduta alla rete del distributore ad una tensione di 20kV.

Nell'immagine seguente è riportato il layout dell'impianto:



Figura 18 - layout dell'impianto fotovoltaico

#### 3.1 Modulo Fotovoltaico

L'elemento cardine di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica è la cella fotovoltaica (di cui si compongono i moduli fotovoltaici), che grazie al materiale semiconduttore di cui è composta, trasforma l'energia luminosa derivante dal sole in corrente elettrica continua.

Le strutture avranno un azimut di 0° e la possibilità di ruotare verso EST-OVEST. I pannelli che compongono la singola struttura saranno elettricamente collegati in serie e costituiranno una stringa.

I moduli che si installeranno nell'impianto saranno in silicio monocristallino, della potenza di 590Wp.

In totale saranno installati 11310 pannelli.

Le specifiche tecniche e dimensionali dei singoli moduli, documentate da attestati di prova e conformi ai suddetti criteri, sono le seguenti:


Potenza nominale	590 Wp
Tensione massima	1500 V
Lunghezza	2471 mm
Larghezza	1134 mm
Spessore	35 mm
Efficienza	20,9 %
Corrente di cortocircuito	13,70 A
Tensione a vuoto	53,90 V
Tensione MPP	45,4 V
Corrente MPP	12,97 A
Tolleranza di rendimento	0 / +3%
Junction Box	IP65 con diodi di
Cavo Solere	4 mmq
Connettori	MultiContact MC4
Peso	35 kg
Numero di celle	156 halfcell

Il modulo è costituito da 156 celle del tipo "halfcell" collegate in serie in silicio monocristallino; per la protezione contro le condizioni climatiche più estreme, le celle sono incorporate tra una copertura in vetro temprato (resistenza alla grandine conf. IEC 61215) e una pellicola EVA e sigillate posteriormente con una pellicola PET. Il laminato è inserito in un solido telaio di alluminio facile da montare.

Ciascun modulo sarà dotato, sul retro, di n° 2 scatole di giunzione a tenuta stagna IP65 contenenti, ciascuno, uno dei terminali elettrici ed i relativi contatti per la realizzazione dei cablaggi; all'interno di ciascuna scatola saranno installati, per evitare il rischio di surriscaldamento di singole cellule solari (effetto hot-spot), diodi di by-pass costruiti in conformità alle norme CEI/IEC o JRC/ESTI e TUV.

Le caratteristiche costruttive e funzionali sono rispondenti alle Normative CEE, qualificati alle prove effettuate dal Joint Research Centre di Ispra (VA) secondo le specifiche IEC 61215 ed. 2, IEC 61730.

Di seguito si riporta la scheda tecnica del pannello.




# BIPRO


TD7G78M **156 half-cell**


570 - 590W


bifacial dual glass  
10BB half-cut mono perc


### KEY FEATURES

- 

**10BB half-cut cell technology**  
New circuit design, lower internal current, lower Rs loss  
Ga doped wafer, attenuation < 2% (1st year) / ≤ 0.45% (Linear)
- 

**Industry leading high yield**  
Bifacial PERC cell technology.  
5%-25% more yield depends on different conditions
- 





**Excellent Anti-PID performance**  
2 times of industry standard Anti-PID test by TUV SUD
- 

**Wider application**  
No water-permeability and high wear-resistance,  
can be widely used in high-humid, windy and dusty area
- 

**IP68 junction box**  
High waterproof level

### SYSTEM & PRODUCT CERTIFICATES

- IEC 61215 / IEC 61730 / UL 1703 / UL 61730
- ISO 9001: 2015 Quality Management System
- ISO 14001: 2015 Environment Management System
- ISO 45001: 2018 Occupational Health and Safety Management Systems

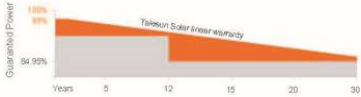
### PERFORMANCE WARRANTY

12

30

■ Linear Performance Warranty

■ Standard Performance Warranty




marketing.hq@talesun.com

Annual Module Capacity Globally: 18GW

China: 8GW

Thailand: 2GW



**ELECTRICAL PARAMETERS**

**Performance at STC (Power Tolerance 0 ~ +3%)**

Maximum Power (Pmax/W)	570	575	580	585	590
Operating Voltage (Vmpp/V)	45.1	45.2	45.3	45.4	45.5
Operating Current (Imp/A)	12.65	12.73	12.81	12.89	12.97
Open-Circuit Voltage (Voc/V)	53.5	53.6	53.7	53.8	53.9
Short-Circuit Current (Isc/A)	13.38	13.46	13.54	13.62	13.70
Module Efficiency ηm(%)	20.1	20.3	20.5	20.7	20.9

**Performance at NMOT**

Maximum Power (Pmax/W)	420	424	427	431	435
Operating Voltage (Vmpp/V)	41.9	42.0	42.1	42.2	42.3
Operating Current (Imp/A)	10.03	10.10	10.16	10.22	10.28
Open-Circuit Voltage (Voc/V)	50.0	50.1	50.2	50.3	50.4
Short-Circuit Current (Isc/A)	10.79	10.85	10.91	10.98	11.04

STC: Irradiance 1000W/m², Cell Temperature 25°C, Air Mass AM1.5 NMOT: Irradiance at 600W/m², Ambient Temperature 20°C, Air Mass AM1.5, Wind Speed 1m/s

**Electrical characteristics with different rear side power gain (refer to 580W front)**

Pmax gain	Pmax/W	Vmpp/V	Imp/A	Voc/V	Isc/A
5%	608	45.3	13.45	53.7	14.22
10%	638	45.3	14.09	53.7	14.89
15%	667	45.3	14.73	53.7	15.57
20%	696	45.3	15.37	53.7	16.25
25%	725	45.3	16.01	53.7	16.93

**MECHANICAL SPECIFICATION**

Cell Type	Monocrystalline
Cell Dimensions	182*182mm
Cell Arrangement	156 (6*26)
Weight	35kg (77.2lbs.)
Module Dimensions	2471*1134*35mm (97.28*44.65*1.38inches)
Cable Length (Portrait)	Portrait 300mm/Landscape 1200mm/Customized
Cable Cross Section Size	TUV: 4mm² (0.006inches²)/UL: 12AWG
Front Glass	2.0mm (0.08 inches) AR Coating Semi-tempered Glass
Back Glass	2.0mm (0.08 inches) Glazed Semi-tempered Glass
No. of Bypass Diodes	3/6
Packing Configuration (1)	31 pcs/carton, 558 pcs/40hq
Packing Configuration (for USA)	31 pcs/carton, 498 pcs/40hq
Frame	Anodized Aluminium Alloy
Junction Box	IP68

**I-V CURVE**

**OPERATING CONDITIONS**

Maximum System Voltage	1500V/DC(IEC)
Operating Temperature	-40°C ~ +85°C
Maximum Series Fuse	30A
Static Loading	Snow Loading: 5400Pa/ Wind Loading: 2400Pa
Conductivity at Ground	≤0.1Ω
Safety Class	II
Resistance	≥100MΩ
Connector	T01/LJQ-3-CSY/MC4/MC4-EVO2
Backside Output Ratio*	70% ± 5%

\*Under STC: Backside Output Ratio = Pmax(rear) / Pmax(front)

**TECHNICAL DRAWINGS**

**TEMPERATURE COEFFICIENT**

Temperature Coefficient Pmax	-0.36%/°C
Temperature Coefficient Voc	-0.26%/°C
Temperature Coefficient Isc	+0.043%/°C
NMOT	43±2°C

20251226EN The specification and key features described in this datasheet may (include slightly) and are not guaranteed. Due to ongoing innovation, R&D enhancement, Suzhou TALEN Solar Technologies Co., Ltd. reserves the right to make any adjustment to the information described herein at any time without notice. Please always obtain the most recent version of the datasheet which shall be duly incorporated into the selling contract made by the parties governing all transactions related to the purchase and sale of the products described herein.





### 3.2 Inverter

Sul perimetro dell'impianto saranno installati, su appositi elementi metallici di supporto, 29 inverter di stringa aventi una potenza nominale di uscita in CA alla temperatura di 40°C di 225kVA.

Gli inverter presentano dodici ingressi inseguitori indipendenti, ciascuno dotato di due ingressi in corrente continua, per un totale di 24 ingressi. A ciascun inverter saranno collegati un numero variabile di stringhe, da un minimo di 16 ad un massimo di 18.

Le stringhe e gli inverter saranno idonei per lavorare sino alla tensione massima di funzionamento di 1500V in corrente continua.

La corrente alternata gli inverter produrranno energia elettrica alla tensione nominale di 800V. Questa energia sarà convogliata presso tre distinte cabine di trasformazione all'interno del quale saranno presenti:

- un quadro di parallelo per le alimentazioni provenienti dal campo;
- trasformatori elevatori 20/0,8kV da 2000kVA;
- un quadro di media tensione per la protezione dei trasformatori e della linea di distribuzione interna al parco fotovoltaico a 20kV.

Di seguito si riporta la scheda tecnica degli inverter.

# SG250HX

Multi-MPPT String Inverter for 1500 Vdc System



### HIGH YIELD

- 12 MPPTs with max. efficiency 99%
- 30A MPPT compatible with 500Wp+ module
- Built-in Anti-PID and PID recovery function

### SMART O&M

- Touch free commissioning and remote firmware upgrade
- Smart IV Curve diagnosis\*
- Fuse free design with smart string current monitoring

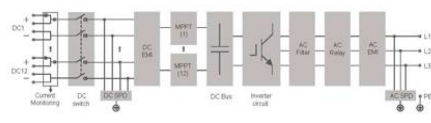
### LOW COST

- Compatible with Al and Cu AC cables
- DC 2 in 1 connection enabled
- Power line communication (PLC)
- Q at night function

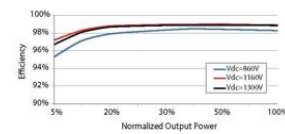
### PROVEN SAFETY

- IP66 and C5 anti-corrosion
- Type II SPD for both DC and AC
- Compliant with global safety and grid code

### CIRCUIT DIAGRAM



### EFFICIENCY CURVE



© 2020 Sungrow Power Supply Co., Ltd. All rights reserved. Subject to change without notice. Vers. 01-4

SG250HX

Type designation	SG250HX
<b>Input (DC)</b>	
Max. PV input voltage	1500 V
Min. PV input voltage / Startup input voltage	500 V / 500 V
Nominal PV input voltage	1160 V
MPP voltage range	500 V – 1500 V
MPP voltage range for nominal power	860 V – 1300 V
No. of independent MPP inputs	12
Max. number of input connector per MPPT	2
Max. PV input current	30 A * 12
Max. DC short-circuit current	50 A * 12
<b>Output (AC)</b>	
AC output power	250 kVA @ 30 °C / 225 kVA @ 40 °C / 200 kVA @ 50 °C
Max. AC output current	180.5 A
Nominal AC voltage	3 / PE, 800 V
AC voltage range	680 – 880V
Nominal grid frequency / Grid frequency range	50 Hz / 45 – 55 Hz, 60 Hz / 55 – 65 Hz
THD	< 3 % (at nominal power)
DC current injection	< 0.5 % In
Power factor at nominal power / Adjustable power factor	> 0.99 / 0.8 leading – 0.8 lagging
Feed-in phases / connection phases	3 / 3
<b>Efficiency</b>	
Max. efficiency	99.0 %
European efficiency	98.8 %
<b>Protection</b>	
DC reverse connection protection	Yes
AC short circuit protection	Yes
Leakage current protection	Yes
Grid monitoring	Yes
Ground fault monitoring	Yes
DC switch	Yes
AC switch	No
PV String current monitoring	Yes
Q at night function	Yes
Anti-PID and PID recovery function	Yes
Overvoltage protection	DC Type II / AC Type II
<b>General Data</b>	
Dimensions (W*H*D)	1051 * 660 * 363 mm
Weight	99kg
Isolation method	Transformerless
Ingress protection rating	IP66
Night power consumption	< 2 W
Operating ambient temperature range	-30 to 60 °C
Allowable relative humidity range (non-condensing)	0 – 100 %
Cooling method	Smart forced air cooling
Max. operating altitude	5000 m (> 4000 m derating)
Display	LED, Bluetooth+App
Communication	RS485 / PLC
DC connection type	MC4-Evo2 (Max. 6 mm <sup>2</sup> , optional 10mm <sup>2</sup> )
AC connection type	OT/DT terminal (Max. 300 mm <sup>2</sup> )
Compliance	IEC 62109, IEC 61727, IEC 62116, IEC 60068, IEC 61683, VDE-AR-N 4110:2018, VDE-AR-N 4120:2018, EN 50549-1/2, UNE 206007-1:2013, P.O.12.3, UTE C15-712-1:2013
Grid Support	Q at night function, LVRT, HVRT, active & reactive power control and power ramp rate control

\*: Only compatible with Sungrow logger and iSolarCloud



© 2020 Sungrow Power Supply Co., Ltd. All rights reserved. Subject to change without notice. Version 1.5/4

### 3.3 Cabina Prefabbricate

Saranno previste le i seguenti manufatti in cls per il contenimento dei quadri, trasformatori e apparati vari:

- a) nr. 1 Cabina di consegna lato distributore, con locale per i quadri di media tensione e locale per la misura;
- b) nr. 1 Cabina di consegna lato utente, con locali per i quadri di media tensione e bassa tensione;
- c) nr. 1 Control Room;
- d) nr. 2 Cabina di trasformazione.

Le cabine saranno in monoblocco prefabbricato in c.a.v. a struttura monolitica autoportante senza giunti di unione tra le pareti e tra queste ed il fondo.

Il calcestruzzo sarà costituito da cemento ad alta resistenza ed argilla espansa armato con doppia gabbia di rete elettrosaldata e ferro di tipo ad aderenza migliorata Feb 44K, detta armatura è continua sulle quattro pareti, sul fondo e sul tetto, tale da considerarsi, ai fini elettrostatici, una naturale superficie equipotenziale (gabbia di Faraday).

Le tensioni di passo e contatto saranno in tal modo sicuramente nei limiti delle Norme C.E.I.

Le aperture delle porte e delle finestre di areazione saranno realizzate in fase di getto, così pure, i fori a pavimento per il passaggio dei cavi.

La copertura della cabina (tetto) sarà realizzata a parte, ed appoggiata sulle pareti verticali, libera pertanto di muoversi, consentendo in tal modo gli scorrimenti conseguenti alle escursioni termiche, irradiazioni solari, perdite di calore delle macchine elettriche, ecc. realizzando la ventilazione sottotetto.

In grado di protezione adottato per le aperture di cui sopra è IP 33.

Il trattamento sulle pareti esterne sarà realizzato esclusivamente con vernici al quarzo e polvere di marmo in conformità alle specifiche ENEL, in tal modo la cabina diventa immune dall'assalto degli agenti atmosferici, dalle infiltrazioni d'acqua e dagli agenti corrosivi anche in ambienti di alto tasso di salinità e corrosione.

Il tetto sarà impermeabilizzato con guaine bituminose ardesiate.

La conformazione del tetto sarà tale da assicurare il normale deflusso delle acque meteoriche lungo tutto il perimetro della cabina creando una opportuna superficie di gronda.

Si esclude, pertanto, la presenza di tubi di gronda all'esterno della cabina e tanto meno all'interno, in quanto all'esterno possono essere danneggiati ed all'interno possono essere causa di immissione d'acqua o altro.



#### QUADRI ELETTRICI SECONDARI (BT)

All'interno di ogni cabina saranno collocati quadri di bassa tensione per i diversi servizi richiesti: parallelo inverter, servizi ausiliari.

I quadri di parallelo inverter saranno composti da apparecchiature idonee a lavorare con una tensione trifase di 800V.

I quadri dei servizi ausiliari avranno una tensione di esercizio di 230/400V.

I quadri dovranno avere grado di protezione minimo IP44, saranno realizzati con carpenteria ad armadio in lamiera d'acciaio verniciata e dimensionati per la corrente di cortocircuito trifase presunta nel punto di installazione (rilevabile dai documenti di progetto) e comunque con impiego di componenti aventi P.I. non inferiore a 6 kA elevabile per filiazione certificabile dal Costruttore.

La tipologia della carpenteria sarà generalmente del tipo a vista (non incassati).

La struttura dei quadri deve essere di tipo ad elementi modulari componibili adatti per montaggio a pavimento o per montaggio a parete, in lamiera di acciaio ribordata di spessore minimo 15/10 mm.

Tutta la carpenteria del quadro ed i relativi pannelli di completamento devono essere verniciati con resine epossidiche di colore da definire nella gamma dei RAL.

I quadri devono essere completi di base e di testata, e corredati di piastra di tamponamento con fori pretranciati per l'ingresso/uscita cavi.

In particolare, i quadri, a seconda delle specifiche esigenze, devono poter contenere le apparecchiature elettriche adatte per la corrente di cortocircuito di esercizio e idonee per la protezione contro le sovracorrenti e i contatti indiretti.

Tutti i materiali e gli apparecchi devono essere rispondenti alle norme CEI, alle tabelle di unificazione CEI-UNEL e provvisti del Marchio Italiano di qualità se esistente.

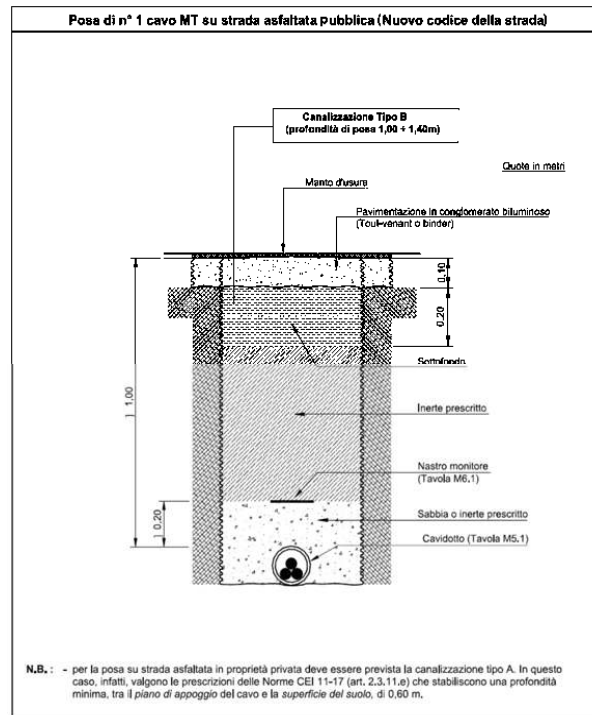
### **3.5 Impianto di rete per la connessione**

L'impianto fotovoltaico sarà connesso alla rete di media tensione così come indicato nel Preventivo di Connessione, codice di rintracciabilità 295403830, ED-13-12-2021-P1645761.

L'impianto di rete sarà composto un cavo interrato in alluminio da 185mmq, con un percorso di 3800m, che collegherà la cabina di consegna, posta all'interno del sito di installazione dell'impianto, alla Cabina Primaria AT/MT Carpignano Salentino.

Inoltre, dalla medesima cabina di consegna si realizzerà un secondo tratto in cavo interrato in alluminio da 185mmq per la richiusura con la linea aerea MT D53016927 S.Borgogne. Questo secondo tratto avrà una estensione indicativa di 700m.

Tutto l'impianto di connessione sarà realizzato in cavidotto interrato, la sezione di scavo sarà conforme a quella indicata nelle specifiche tecniche di e-Distribuzione:



**Figura 19 - Sezione tipo cavo interrato**

Il tracciato interesserà zone extraurbane, sarà principalmente su strade pubbliche (SP147, SP276, strade comunali). Solo in prossimità della richiusura sulla linea aerea MT D53016927 S. Borgogne lo scavo sarà realizzato in prossimità di una strada bianca di proprietà privata, ricadente nel FG12, part.5 e 6 del Comune di Carpignano Salentino.

Lungo il tracciato risultano presenti due interferenze:

La prima è presente nella parte finale, lungo la strada denominata Strada Vicinale S.Cosimo l'elettrodotta interrato interessa una zona abitata. Qui è stata rilevata la presenza di una condotta di GAS della ITALCOGIM che interessa il seguente tracciato:



**Figura 20 - tracciato interessato dalla condotta di gas interrata**

La condotta risulta essere una di 4<sup>^</sup> Specie, avere un diametro di 150mm e posata ad una profondità di 110mm, così come rilevato dalle planimetrie di ITALCOGIM:



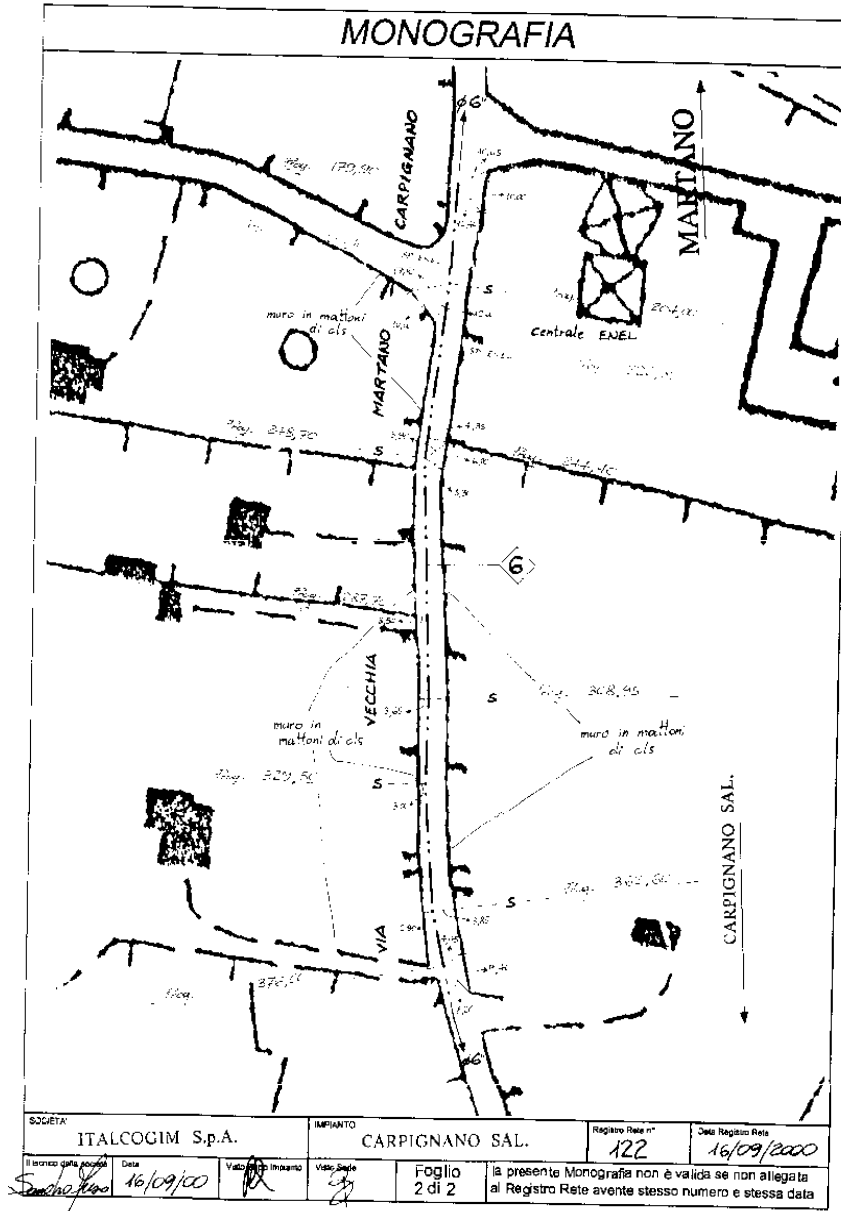


Figura 21 - Condotta gas in prossimità della CP

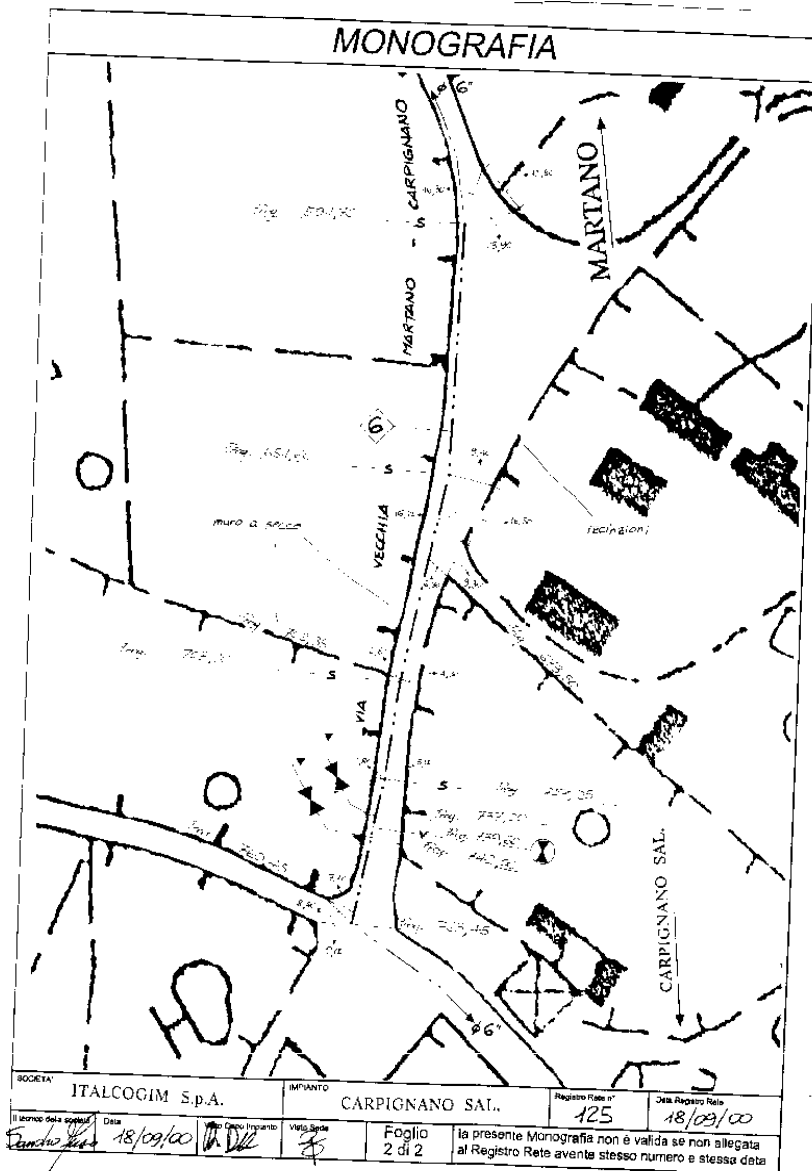


Figura 22 - Condotta gas su Strada Vicinale S. Cosimo

REGISTRO RETE																																																
SOCIETA':		ITALCOGIM SPA		IMPIANTO:		CARPIGNANO SAL.		N° RR:		124		Data RR:		16/09/2000																																		
LAVORI ESEGUITI IN VIA:		Vecchia MARTANO-CARPIGNANO				DA VIA:		Vecchia MARTANO-CARPIGNANO				A VIA:		Vecchia MARTANO-CARPIGNANO																																		
LAVORI ESEGUITI DAL:		06/07/2000		AL:		07/07/2000		N° VERBALE DI COLLAUDO:		29		IMPRESA:		R. Scarpone		SALDATOREI:		VADACCA FIORENO e MARULLO NUNZIO																														
Sezione di riferimento	Spazio condotta		Prof. Condotta	P.A. (Millesimi)	P.A. (Millesimi)	Stratigrafia	P.A. (Millesimi)	P.A. (Millesimi)	P.A. (Millesimi)	P.A. (Millesimi)	P.A. (Millesimi)	P.A. (Millesimi)	P.A. (Millesimi)	P.A. (Millesimi)	P.A. (Millesimi)	P.A. (Millesimi)	P.A. (Millesimi)	P.A. (Millesimi)	P.A. (Millesimi)	P.A. (Millesimi)	P.A. (Millesimi)	P.A. (Millesimi)	P.A. (Millesimi)	P.A. (Millesimi)	P.A. (Millesimi)																							
	DIN	IN																								Lunghezza Progressiva (per singolo via)	DIN	IN	DIN	IN	DIN	IN	DIN	IN	DIN	IN	DIN	IN	DIN	IN	DIN	IN	DIN	IN	DIN	IN	DIN	IN
150	179.00	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									
150	361.60	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									
150	388.12	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									
150	406.20	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									
150	412.30	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									
150	421.90	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									
150	433.30	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									
150	445.80	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									
150	457.40	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									
150	469.45	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									
150	481.55	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									
150	493.60	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									
150	505.65	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									
150	517.70	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									
150	528.80	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									
150	541.90	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									
150	555.95	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									
150	566.20	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									
150	578.70	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									
150	601.70	1.10	COM	DPA	R_SMA	0.40	B1C																																									

Figura 23 - dettaglio della condotta di gas

La coesistenza tra i cavidotti MT/BT e le tubazioni o serbatoi del gas metano è regolata dalle disposizioni del D.M. 24-11-1984 "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8".

La classificazione delle tubazioni del gas metano è riportata nella seguente tabella:

- Impianti con pressione di esercizio  $P_e > 24 \text{ bar}$  (1a specie)
- Impianti con pressione di esercizio  $12 \text{ bar} < P_e \leq 24 \text{ bar}$  (2 a specie)
- Impianti con pressione di esercizio  $5 \text{ bar} < P_e \leq 12 \text{ bar}$  (3 a specie)
- Impianti con pressione di esercizio  $1,5 \text{ bar} < P_e \leq 5 \text{ bar}$  (4 a specie)
- Impianti con pressione di esercizio  $0,5 \text{ bar} < P_e \leq 1,5 \text{ bar}$  (5 a specie)
- Impianti con pressione di esercizio  $0,04 \text{ bar} \leq P_e \leq 0,5 \text{ bar}$  (6 a specie)
- Impianti con pressione di esercizio  $P_e \leq 0,04 \text{ bar}$  (7 a specie)
- Le condotte di 1a, 2a, 3a specie sono condotte di Alta Pressione (AP)
- Le condotte di 4a, 5a, 6a specie sono condotte di Media Pressione (MP)
- Le condotte di 7a specie sono condotte di Bassa Pressione (BP)

Si evidenzia che con riferimento al materiale cartografico in possesso si ritiene che le tubazioni utilizzate nella distribuzione siano da considerarsi di Media Pressione con valori  $< 5 \text{ bar}$ , classificate di 4a specie.

Le prescrizioni relative a queste categorie di tubazioni sono molto generiche e si limitano a richiedere il mantenimento di una distanza tale da consentire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi i servizi interrati.

Si ritiene che ciò possa essere conseguito assumendo le prescrizioni indicate dalle Norme CEI 11-17 per la coesistenza tra cavidotti MT-BT e le tubazioni metalliche anche qualora dette condotte del gas metano siano realizzate in polietilene.

Nei casi di percorsi paralleli tra i cavidotti MT -BT e tubazioni del gas metano a pressione nominale  $< 5 \text{ bar}$ , la distanza misurata fra le due superfici affiancate deve essere: per condotte di  $4^{\wedge} \geq 0,5 \text{ m}$ , così come meglio rappresentato nella figura seguente.

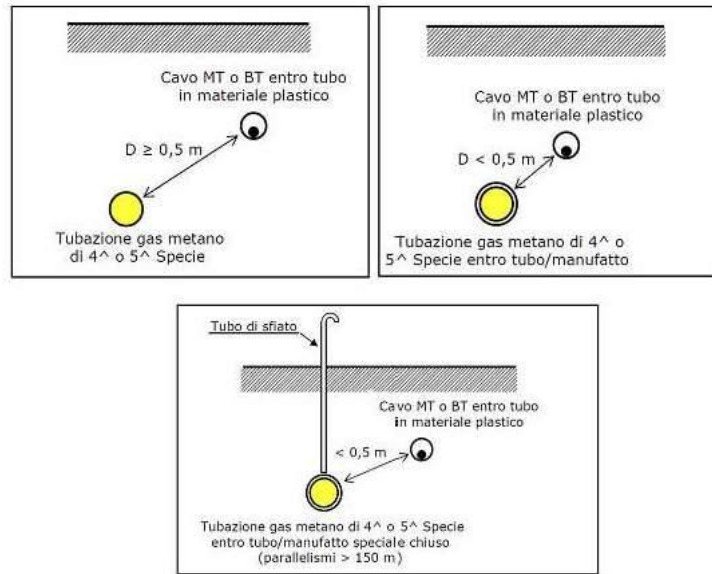


Figura 24 - dettaglio parallelismo tra condotta MT/bt e tubazioni gas 4<sup>^</sup> Specie

La seconda interferenza è con una condotta dell'acquedotto che taglia la strada provinciale oggetto dell'intervento:

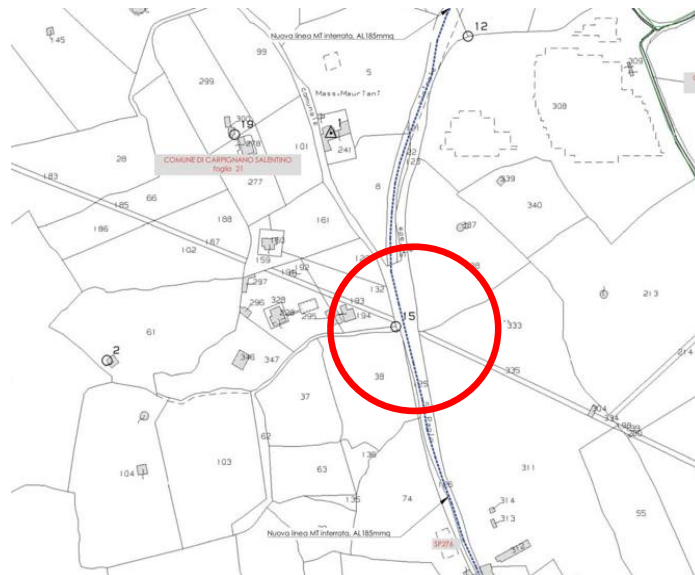


Figura 25 - interferenza con la condotta dell'acquedotto

Per oltrepassare questa interferenza si procederà con l'utilizzo della **trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.)**, definita anche trivellazione orizzontale teleguidata (T.O.T.), è una tecnologia innovativa, che consente di effettuare interventi al di sotto di una strada urbana, senza dover effettuare uno scavo a cielo aperto.

Attraverso questo sistema no dig, che in inglese vuol dire appunto "senza scavo", è possibile posare condotte e tubazioni flessibili senza andare ad incidere e intervenire sul manto stradale superando in questo modo ostacoli interrati.

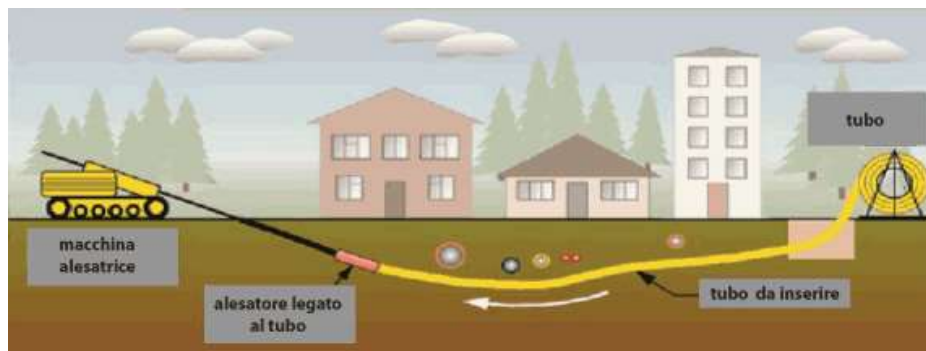


Figura 26 – Tipico realizzazione TOC

Si precisa inoltre che:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio delle opere elettriche di connessione dovrà essere emessa a favore di E-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzativo, dovrà essere evidenziato che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di E-Distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

### 3.6 Cavi elettrici e trasmissione dati

#### CAVI SOLARI

Il cablaggio dei pannelli tra di loro è realizzato mediante i cavi presenti nella parte posteriore del pannello.

Per il collegamento della singola stringa agli inverter si farà uso di cavi solari, in rame del tipo H1Z2Z2-K. Questi sono dotati di diametri esterni ridotti con tolleranze minime consentono l'esecuzione di cavi con rivestimento isolante e collegamenti a spina a tenuta d'acqua e di polvere.

Questa tecnologia permette l'utilizzo dei cavi e dei conduttori sia in ambienti interni che esterni. Essi sono infatti progettati per temperature di funzionamento continuo da -40°C fino a +125°C e altamente resistenti agli agenti atmosferici, come raggi UV e ozono, nonché all'idrolisi.

Caratteristiche Tecniche

Composizione	HEPR e EVA per guaina
Resistenza chimica	Resistenza ai raggi UV e all'ozono
Tensione di prova	6kV CA/10 kV CC
Massima tensione di funzionamento	1,5 kV CC
Sezione del conduttore	Da 2,5 mm <sup>2</sup> a 6 mm <sup>2</sup>
Intervallo di Temperatura	-40 °C + 125 °C

Di seguito si riporta la scheda tipo dei cavi solari.

CAVI PER APPLICAZIONI IN IMPIANTI FOTOVOLTAICI - zero alogeni  
SOLAR PLANTS CABLES - halogen free

**H1Z2Z2-K**

CAVI NON PROPAGANTI LA FIAMMA - ZERO ALOGENI - RESISTENTI AI RAGGI UV  
FLAME RETARDANT CABLES - HALOGEN-FREE - UV RESISTANT

**CARATTERISTICHE FUNZIONALI:**

- Tensione nominale U<sub>0/U</sub>: 1/1 kVAc 1,5/1,5 kVcc
- Tensione massima: 1,2 kVAc 1,8 kVcc
- Tensione di prova: 6,5 kVAc 15 kVcc
- Temperatura massima di esercizio: 90°C
- Temperatura minima di posa: -25°C
- Temperatura massima di corto circuito: 250°C
- Raggio minimo di curvatura: 6 volte il diametro esterno massimo

**CARATTERISTICHE PARTICOLARI:**

Per trasporto di energia e trasmissione segnali in ambienti interni e esterni anche bagnati. Funzionamento per almeno 25 anni in normali condizioni d'uso. Funzionamento a lungo termine (Indice di temperatura TI): 120°C riferito a 20.000 ore (CEI EN 60216-1)

**CONDIZIONI DI IMPIEGO:**

Uso previsto in installazioni fotovoltaici es. in conformità all'HD 60364-7-712. Adatti per applicazione su apparecchiature con isolamento di protezione (Classe di protezione II). Intrinsecamente sono a prova di cortocircuito e di dispersioni a terra in conformità all'HD 60364-5-52. Uso previsto in installazioni fotovoltaici es. in conformità all'HD 60364-7-712. Adatti per applicazione su apparecchiature con isolamento di protezione (Classe di protezione II). Intrinsecamente sono a prova di cortocircuito e di dispersioni a terra in conformità all'HD 60364-5-52. Installazioni non previste dalle classi superiori e dove non esiste rischio di incendio e pericolo per persone e/o cose (Rischio basso posa singola). Adatti per uso permanente all'esterno o all'interno, per installazioni libere mobili, libere a sospensione e fisse. Installazione anche in condotti e su canaline, all'interno o sotto intonaco oltre che nelle apparecchiature.

**FUNCTIONAL CHARACTERISTICS**

- Rated voltage U<sub>0/U</sub>: 1/1 kVAc 1,5/1,5 kVdc
- Maximum voltage: 1,2 kVAc 1,8 kVdc
- Testing Voltage: 6,5 kVAc 15 kVdc
- Max working temperature: 90°C
- Minimum installation temperature: -25°C
- Maximum short circuit temperature: 250°C
- Minimum bending radius: 6 x maximum external diameter

**SPECIAL FEATURES**

Power transmission, signal transmission indoor and outdoor, even wet. Suitable for working up to 25 years standard conditions. Long term working (temperature index TI): 120° C referred to 20.000 hours (CEI EN 60216-1)

**USE AND INSTALLATION**

Intended use in photovoltaic installations and, in accordance with HD 60364-7-712. Suitable for application on devices with protective insulation (protection class II). They are inherently short-circuit proof and earth leakage pursuant to HD 60364-5-52. Installations not provided by upper and lower classes where there is no risk of fire or danger to people and / or people things (Low risk installed individually). Suitable for permanent use outdoors or indoors, for mobile free installation, free hanging and fixed. Installation also in conduits and ducts on, inside or under plaster as well as in equipment.

COSTRUZIONE DEL CAVO / CABLE CONSTRUCTION

	<b>CONDUTTORE</b> Materiale: Rame stagnato ricotto, classe 5 CEI EN 60228 (tabella 9)	<b>CONDUCTOR</b> Material: Annealed tinned copper cl.5 CEI EN 60228 (Table 9)
	<b>ISOLANTE</b> Materiale: Elastomero reticolato atossico di qualità Z2 Colore: naturale CEI EN 50618	<b>INSULATION</b> Material: Non-toxic crosslinked elastomer quality Z2 Colour: natural CEI EN 50618
	<b>GUAINA ESTERNA</b> Materiale: Elastomero reticolato atossico di qualità Z2 Colore: Nero RAL 9005 - Rosso RAL 3013, blu RAL 5015 CEI EN 50618	<b>OUTER SHEATH</b> Material: Non-toxic crosslinked elastomer quality Z2 Colour: black RAL 9005, red RAL 3013, blue RAL 5015 CEI EN 50618





CAVI PER APPLICAZIONI IN IMPIANTI FOTOVOLTAICI - zero alogeni  
 SOLAR PLANTS CABLES - halogen free

**H1Z2Z2-K**

CAVI BASSA TENSIONE NON PROPAGANTI LA FIAMMA - ZERO ALOGENI - RESISTENTI AI RAGGI UV  
 LOW VOLTAGE FLAME RETARDANT CABLES - HALOGEN-FREE - UV RESISTANT



RIFERIMENTO NORMATIVO/STANDARD REFERENCE

Costruzione e requisiti / Construction and specifications	CEI EN 50618
Emissione gas corrosivi o alogenidrici / Corrosive or Halogen gas emission	CEI EN 50525-1
Resistenza raggi UV / UV Resistance	CEI EN 50289-4-17 (A)
Resistenza all'ozono / Ozone Resistance	CEI EN 50396
Resistenza alla sollecitazione termica / Thermal stress resistance	CEI EN 60216-1
Direttiva Bassa Tensione / Low Voltage Directive	2014/35/UE
Direttiva RoHS / RoHS Directive	2011/65/UE

CAVI CABLES



REAZIONE AL FUOCO/REACTION TO FIRE

REGOLAMENTO/REGULATION 305/2011/UE

Norma/Standard	EN 50575:2014+A1:2016
Classe/Low Voltage Directive	Cca-s1b,d1,a1
Classificazione/Classification (CEI UNEL 35016)	EN 13501-6:2019
Prova di non propagazione della fiamma su un singolo conduttore o cavo isolato / Test for resistance to vertical flame propagation for a single insulated conductor or cable	CEI EN 60332-1-2:2016/A1:2016 CEI EN 60332-1-1:2016/A1:2016 EN 60332-1-2:2014/A1:2016 EN 60332-1-1:2014/A1:2015
Grado di acidità (corrosività) dei gas / Degree of acidity of gases for materials	CEI EN 60754-2:2015 EN 60754-2:2014-04
Densità dei fumi / Smoke density	CEI EN 61034-2/A1:2014 CEI EN 61034-1/A1:2014 EN 61034-2/A1:2013/08 EN 61034-1/A1:2014-04
Propagazione della fiamma / Flame retardant	EN 50399:2016-09
Organismo notificato/Notified body	L.A.PI. - 0987
CE	2020



Le immagini sono puramente illustrative e coperte da copyright ©

CAVI PER APPLICAZIONI IN IMPIANTI FOTOVOLTAICI - zero alogeni  
 SOLAR PLANTS CABLES - halogen free

**H1Z2Z2-K**

CAVI BASSA TENSIONE NON PROPAGANTI LA FIAMMA - ZERO ALOGENI - RESISTENTI AI RAGGI UV  
 LOW VOLTAGE FLAME RETARDANT CABLES - HALOGEN-FREE - UV RESISTANT

CAVI  
 CABLES

Formazione	Ø esterno medio Medium Ø outer	Peso medio cavo Medium Weight
n° x mm <sup>2</sup>	mm	kg/km
1 x 4	5,7	58,0
1 x 6	6,5	81,0
1 x 10	7,9	137,0
1 x 16	9,2	203,0
1 x 25	11,0	302,0
1 x 35	12,0	389,0
1 x 50	14,3	550,0
1 x 70	18,0	732,0
1 x 95	18,1	1028,0
1 x 120	20,7	1286,0



### CAVI DI DISTRIBUZIONE IN MEDIA TENSIONE

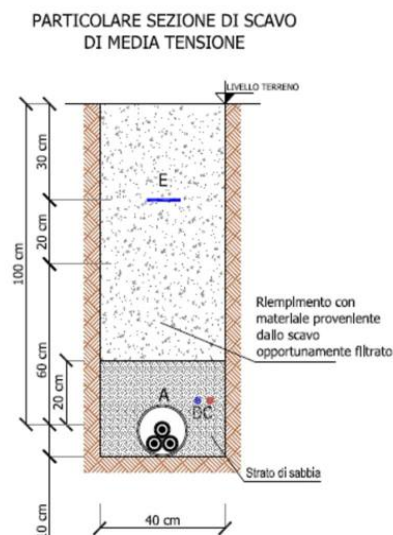
L'impianto sarà collegato alla rete a 20kV di E-Distribuzione.

A sud della recinzione è prevista l'installazione della cabina di consegna all'interno del quale sarà installato il quadro generale di media tensione.

Da questo partiranno due linee di media tensione:

- MT1, per il collegamento della Cabina di Trasformazione 1;
- MT2, per il collegamento della Cabina di Trasformazione 2.

I cavi di media tensione saranno installati all'interno di un cavidotto interrato, posato a 110cm di profondità:



Di seguito si riporta la scheda tecnica dei cavi previsti in progetto:

**CAVI MEDIA TENSIONE - PER IMPIANTI EOLICI**  
**MEDIUM VOLTAGE CABLES - WIND POWER PLANTS**

**ARE4HIR 12/20 kV - 18/30 kV**

**MEDIA TENSIONE - SENZA PIOMBO**  
**MEDIUM VOLTAGE - LEAD-FREE**



NON FRIGORANTE  
LA PANGIA  
FLAME RESISTANT

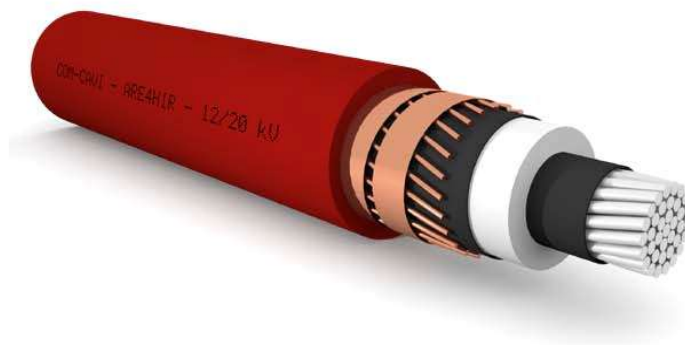


PER IMPIANTI EOLICI  
FOR WIND POWER PLANTS



SENZA PIOMBO  
LEAD-FREE

RIFERIMENTO NORMATIVO/STANDARD REFERENCE	
Costruzione e requisiti/Construction and specifications	IEC 60502-2 CEI 20-13
Propagazione fiamma/Flame propagation	CEI EN 20-35
Misura delle scariche parziali/Measurement of partial discharges	CEI 20-16 IEC 60885-3
Prove a impulso/Prove a impulso	IEC 60230
Gas corrosivi o alogenidri/Corrosive gases or halogens	CEI EN 502 67-2-1



Le immagini sono puramente illustrative e non sono da copiare ©

**DESCRIZIONE:**  
Cavi unipolari isolati in XLPE senza piombo, sotto guaina di PVC.

**CARATTERISTICHE FUNZIONALI:**

- Tensione nominale U<sub>0</sub>/U: 12/20 kV - 18/30 kV
- Temperatura massima di esercizio: 90°C
- Temperatura minima di esercizio: -15°C (in assenza di sollecitazioni meccaniche)
- Resistenza elettrica massima dello schermo: 3 Ω/km
- Temperatura minima di posa: 0°C
- Temperatura massima di corto circuito: 250°C
- Raggio minimo di curvatura consigliato: 12 volte il diametro del cavo.
- Massimo sforzo di trazione consigliato: 60 N/mm<sup>2</sup> di sezione del rame

**CONDIZIONI DI IMPIEGO:**

Adatto per il trasporto di energia tra le cabine di trasformazione e le grandi utenze. Per posa in aria libera, in tubo o canale. Ammessa la posa interrata, in conformità all'art. 4.3.11 della norma CEI 11-17.

**DESCRIPTION:**  
Single-core cables, insulated with XLPE cross-linked polyethylene, under PVC sheath.

**FUNCTIONAL CHARACTERISTICS**

- Nominal voltage U<sub>0</sub>/U: 12/20 kV - 18/30 kV
- Maximum operating temperature: 90°C
- Min. operating temperature: -15°C (without mechanical shocks)
- Max. electrical resistance of the screen: 3 Ω/km
- Minimum installation temperature: 0°C
- Maximum short circuit temperature: 250°C
- Recommended minimum bending radius: 12 times the cable diameter.
- Recommended maximum tensile stress: 60 N/mm<sup>2</sup> of the cross-section of the copper

**USE AND INSTALLATION**

Suitable for energy transmission between transformer rooms and big power users. For laying on air, into tube or open pass. Can be laid underground, also if not protected, complying with art. 4.3.11 of CEI 11-17 standard.

**CAVI MEDIA TENSIONE - PER IMPIANTI EOLICI**  
**MEDIUM VOLTAGE CABLES - WIND POWER PLANTS**

**ARE4H1R 12/20 kV**

**Caratteristiche tecniche/Technical characteristics**  
**U max: 24 kV**

Formazione Size	Ø indicativo conduttore Approx. conductor Ø	Ø indicativo isolante Approx. insulation Ø	Ø esterno max. Max outer Ø	Peso indicativo cavo Approx. cable weight	Portata di corrente Current rating			
					A			
					in aria /in air		interriso* /buried*	
n° x mm²	mm	mm	mm	kg/km	a trifoglio /trifol	in piano /flat	a trifoglio /trifol	in piano /flat
1 x 35	7,1	18,70	26,2	590,0	154,0	185,0	129,0	134,0
1 x 50	8,2	19,80	27,4	650,0	184,0	222,0	152,0	157,0
1 x 70	9,9	21,50	29,2	750,0	230,0	278,0	186,0	192,0
1 x 95	11,4	23,00	31,0	880,0	280,0	338,0	221,0	229,0
1 x 120	13,1	24,70	32,8	1010,0	324,0	391,0	252,0	260,0
1 x 150	14,4	26,00	34,5	1150,0	368,0	440,0	281,0	288,0
1 x 185	16,2	27,80	36,4	1290,0	424,0	504,0	317,0	324,0
1 x 240	18,4	30,00	38,9	1520,0	502,0	593,0	367,0	373,0
1 x 300	20,7	32,25	41,6	1760,0	577,0	677,0	414,0	419,0
1 x 400	23,6	35,20	44,9	2253,0	673,0	769,0	470,0	486,0
1 x 500	26,5	38,10	48,3	2580,0	781,0	890,0	550,0	540,0
1 x 630	30,2	41,80	52,4	3110,0	909,0	1030,0	710,0	700,0

\*Resistività termica del terreno 100°C cm/W  
\* Ground thermal resistivity 100°C cm/W

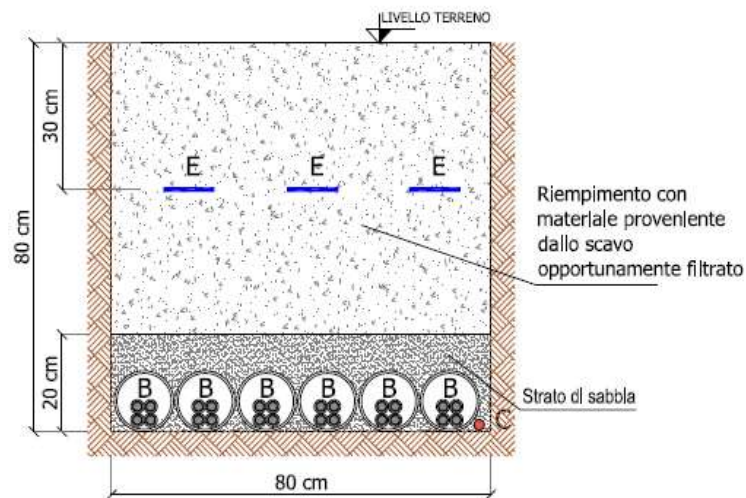
**Caratteristiche elettriche/Electrical characteristics**

Formazione Size	Resistenza elettrica a 20°C Max. electrical resistance at 20°C	Resistenza apparente a 90°C e 50Hz Conductor apparent resistance at 90°C and 50Hz				Reattanza di fase Phase reactance		Capacità a 50Hz Capacity at 50Hz
		Ω/Km				Ω/Km		
		a trifoglio /trifol	in piano /flat	a trifoglio /trifol	in piano /flat	a trifoglio /trifol	in piano /flat	
n° x mm²	Ω/Km	Ω/Km	Ω/Km	Ω/Km	Ω/Km	Ω/Km	µF/km	
1 x 35	0,868	1,113	1,113	0,14	0,15	0,15	0,170	
1 x 50	0,641	0,822	0,822	0,13	0,14	0,14	0,186	
1 x 70	0,443	0,568	0,568	0,13	0,13	0,13	0,211	
1 x 95	0,320	0,411	0,411	0,12	0,13	0,13	0,232	
1 x 120	0,253	0,325	0,325	0,12	0,12	0,12	0,257	
1 x 150	0,206	0,265	0,265	0,11	0,12	0,12	0,275	
1 x 185	0,164	0,211	0,211	0,11	0,12	0,12	0,301	
1 x 240	0,125	0,161	0,161	0,11	0,11	0,11	0,332	
1 x 300	0,100	0,130	0,129	0,10	0,11	0,11	0,364	
1 x 400	0,0779	0,102	0,101	0,099	0,11	0,11	0,405	
1 x 500	0,0605	0,0801	0,0794	0,096	0,11	0,11	0,446	
1 x 630	0,0469	0,0635	0,0625	0,093	0,10	0,10	0,498	



### CAVI DI DISTRIBUZIONE IN BASSA TENSIONE

In ciascuna cabina di conversione, a valle dei rispettivi trasformatori, saranno installati dei quadri di parallelo inverter. Da questi per mezzo di una distribuzione con cavidotti interrati saranno collegati i 44 inverter presenti nell'impianto secondo la seguente sezione tipo:



Si adotteranno cavi in alluminio del tipo ARG16R16. Ciascun inverter sarà collegato con una linea di sezione di 300mmq.

La tensione di funzionamento degli inverter è di 800V, a monte di ciascuna linea sarà installato il relativo interruttore di protezione.

**CAVI BASSA TENSIONE - ENERGIA  
LOW VOLTAGE - POWER**

**ARG16R16 - 0,6/1 kV**

**BASSA TENSIONE - ENERGIA  
LOW VOLTAGE - ENERGY**



NON PROPAGANTE  
LA FIAMMA  
FLAME RETARDANT



NON PROPAGANTE  
L'INCENDIO  
FIRE RETARDANT



BASSA EMISSIONE  
FUMI, GAS TOSSICI E  
CORROSI  
LOW EMISSION OF  
SMOKE, TOXIC AND  
CORROSIVE GASES



CONFORME  
CPR



**RIFERIMENTO NORMATIVO/STANDARD REFERENCE**

Costruzione e requisiti/Construction and specifications	CEI 20-13
Emissione gas alogenidrici / Gas emission	CEI EN 50267-2-1
Direttiva Bassa Tensione/Low Voltage Directive	2014/35/EU
Direttiva RoHS/RoHS Directive	2011/65/EU





<b>REAZIONE AL FUOCO/REACTION TO FIRE</b>	
REGOLAMENTO/REGULATION: <b>305/2011/UE</b>	
Norma/Standard	EN 50575:2014+A1:2016
Classe/Low Voltage Directive	Cca-s3,d2,a3
Classificazione/Classification (CEI UNEL 35016)	EN 13501-6
Prova di non propagazione della fiamma su un singolo conduttore o cavo isolato Test for resistance to vertical flame propagation for a single insulated conductor or cable	EN 60332-1-2
Organismo notificato/Notified body	

*Cavo commercializzato da produttori con classificazione CPR*



**CAVI BASSA TENSIONE - ENERGIA**  
**LOW VOLTAGE - POWER**

**ARG16R16 - 0,6/1 kV**

<p><b>CARATTERISTICHE FUNZIONALI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tensione nominale U<sub>0</sub>/U: 600/1000 V c.a. 1500 V c.c.</li> <li>• Tensione massima U<sub>m</sub>: 1200 V c.a. 1800 V c.c. anche verso terra</li> <li>• Tensione di prova industriale: 4000 V</li> <li>• Temperatura massima di esercizio: 90°C</li> <li>• Temperatura minima di esercizio: -15°C (in assenza di sollecitazioni meccaniche)</li> <li>• Temperatura minima di posa: 0°C</li> <li>• Temperatura massima di corto circuito: 250°C</li> <li>• Sforzo massimo di trazione: 50 N/mm<sup>2</sup> di sezione del conduttore</li> <li>• Raggio minimo di curvatura: 6 volte il diametro esterno</li> </ul> <p><b>CARATTERISTICHE PARTICOLARI:</b> Buona resistenza agli oli e ai grassi industriali. Buon comportamento alle basse temperature. Resistente ai raggi UV.</p> <p><b>CONDIZIONI DI IMPIEGO:</b> Adatto per il trasporto di energia nell'industria, nei cantieri, nell'edilizia residenziale. Per installazione fissa all'interno e all'esterno, su murature e strutture metalliche, su passerelle, tubazioni, canaline e sistemi similari. Ammessa la posa interrata, anche se non protetta. Riferimento Regolamento Prodotti da Costruzione 305/2011 EU e Norma EN 50575. Date le proprietà di limitare lo sviluppo del fuoco e l'emissione di calore, il cavo è adatto per l'alimentazione di energia elettrica nelle costruzioni ed altre opere di ingegneria civile.</p>	<p><b>FUNCTIONAL CHARACTERISTICS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nominal voltage U<sub>0</sub>/U: 600/1000 V c.a. 1500 V c.c.</li> <li>• Max. rated voltage U<sub>m</sub>: 1200 V c.a. 1800 V c.c. also earthwards</li> <li>• Rated voltage test: 4000 V</li> <li>• Maximum operating temperature: 90°C</li> <li>• Minimum operating temperature: -15°C (without mechanical shocks)</li> <li>• Minimum installation temperature: -0°C</li> <li>• Maximum short circuit temperature: 250°C</li> <li>• Maximum tensile stress: 50 N/mm<sup>2</sup> of the cross-section of the conductor</li> <li>• Minimum bending radius: 6 x maximum external diameter</li> </ul> <p><b>SPECIAL FEATURES</b> Good resistance to grease and mineral oils. Good flexibility and behaviour at low temperatures. UV resistance</p> <p><b>USE AND INSTALLATION</b> Suitable for the transport of power in the industry, construction sites and housing. For static use outdoor and indoor, in brickwork, metal structures, gangways, pipes, ducts or similar closed systems. Allowed for underground laying also unprotected. Reference Construction Products Regulation 305/2011 EU and Standard EN 50575: Given its properties of limiting the development of fire and heat emission, the cable is suitable for the supply of electricity in buildings and other civil engineering works.</p>
--	--

COSTRUZIONE DEL CAVO / CABLE CONSTRUCTION		
	<p><b>CONDUTTORE</b> <b>Materiale:</b> Alluminio, corda rigida compatta, classe 2</p>	<p><b>CONDUCTOR</b> <b>Material:</b> Aluminum stranded wire class 2</p>
	<p><b>ISOLAMENTO</b> <b>Materiale:</b> gomma, qualità G16</p>	<p><b>INSULATION</b> <b>Material:</b> rubber compound, G16 quality</p>
	<p><b>CORDATURA TOTALE</b> <b>Tipo:</b> i conduttori isolati sono cordati insieme</p>	<p><b>TOTAL STRANDING</b> <b>Type:</b> The cores are stranded together in concentric lay</p>
	<p><b>GUAINA RIEMPITIVA</b> <b>Materiale:</b> termoplastico</p>	<p><b>FILLER</b> <b>Material:</b> Thermoplastic</p>
	<p><b>GUAINA ESTERNA</b> <b>Materiale:</b> PVC, qualità R16 <b>Colore:</b> grigio</p>	<p><b>OUTER SHEATH</b> <b>Material:</b> PVC, R16 quality <b>Colour:</b> grey</p>





Unipolari/Single core

Formazione Size	Ø indicato conduttore Approx. conduct. Ø	Spessore me- dio isolante Average insulation thickness	Spessore medio guaina Average sheath thickness	Ø esterno max outer Ø	Peso indica- tivo cavo Approx. cable weight	Resist. elettrica max a 20° C. Max electrical resist. at 20° C	Portata di corrente Current rating A					
							in aria a in air at 30° C	in tubo in aria a in pipe in air at 30° C	interrato a Underground at 20° C	in tubo interrato a In underground pipe at 20° C		
n° x mm <sup>2</sup>	mm	mm	mm	mm	kg/km	Ω/km	K=1	K=1,5	K=1	K=1,5		
1 x 16	4,90	0,7	1,4	10,0	150	1,91	70	84	98	89	75	70
1 x 25	6,10	0,9	1,4	11,7	185	1,20	102	88	119	110	95	88
1 x 35	7,10	0,9	1,4	13,0	220	0,868	136	110	141	131	115	106
1 x 50	8,20	1,0	1,4	14,7	280	0,641	164	131	167	154	134	124
1 x 70	9,80	1,1	1,4	16,8	320	0,443	218	175	204	189	173	160
1 x 95	11,40	1,1	1,5	18,8	460	0,320	261	209	245	226	196	181
1 x 120	13,10	1,2	1,5	20,5	570	0,253	310	250	277	258	238	220
1 x 150	14,40	1,4	1,6	22,8	670	0,206	350	280	313	289	250	231
1 x 185	16,20	1,6	1,6	25,0	810	0,164	415	334	350	324	300	278
1 x 240	18,40	1,7	1,7	27,9	1025	0,125	490	392	413	382	331	306
1 x 300	20,85	1,8	1,8	30,7	1205	0,100	567	-	454	420	400	370
1 x 400	23,60	2,0	1,9	35,0	1680	0,778	665	-	512	474	450	417
1 x 500	26,50	2,2	2,0	38,8	1940	0,0605	765	-	578	535	505	468
1 x 630	30,20	2,4	2,2	43,1	2480	0,0469	880	-	646	596	560	537

N.B. I valori di portata di corrente sono riferiti a:  
 - n°3 conduttori attivi  
 - profondità di posa 0,8 m per i cavi interrati  
 N.B. Permissible current rating values are according to:  
 - three-phase circuit  
 - laying depth of 0,8 m for buried cables

N.B. K=1, resistività termica del terreno 1,0 K m/W  
 K=1,5, resistività termica del terreno 1,5 K m/W  
 N.B. K=1, thermal resistivity 1,0 K m/W  
 K=1,5, thermal resistivity 1,5 K m/W

CAVI IN FIBRA OTTICA

Per la comunicazione tra la cabina di consegna e le cabine di trasformazione e per il collegamento degli elementi in campo del sistema di videosorveglianza ed allarme si installeranno cavi in fibra ottica della seguente tipologia:



**Product:** [GUCN806](#)

Indoor/Outdoor Central Loose Tube Corrugated Steel Tape armour 06 Fibers G.652D/G.657A1-OS2

**Product Description**

Universal (Indoor/Outdoor) Corrugated Steel Tape Armour Rodent Protection Central Loose Tube Optical Cable 06 x 9/125-G.652D/G.657A1-OS2 A/I-DQ(ZN)(SR)H

**Technical Specifications**

**Product Overview**

Construction Type:	Central Loose Tube
Environmental Space:	Indoor/Outdoor - Euroclass Da
Suitable Applications:	For outdoor and indoor use in structured (data) wiring systems such as industrial backbone, campus backbone, building backbone (riser) and/or horizontal cabling. For outdoor and indoor use in networks for industrial, telecom, cable TV and/or broadcast. Easy to install in ducts, manholes and trenches and/or tubes. Suitable for Direct Burial.

**Construction**

**Fiber Cable Construction**

Fiber Type	Fiber Grade acc. ITU-T	Fiber Count	Subunit Color	Subunit Color 2
OS2	G.652D & G.657A1	6	TIA coding (Gxxxxxx.T): Natural	Europe coding (Gxxxxxx.S): Natural
Fiber Color Coding:	TIA coding (Gxxxxxx.T): Blue, Orange, Green, Brown, Gray, White			
Fiber Color Coding 2:	Europe coding (Gxxxxxx.S): Red, Natural, Yellow, Blue, Green, Violet			
Cable Core Water Tight:	Yes			
Cable Core Water Blocking:	Waterblocking Glass Yarns + Tape			
Bulk Cable Weight:	104 kg/km			

**SubUnit Specifications**

Subunit Diameter:	3.3 mm
Subunit Waterblocking:	Gel Filled

**Jacket Specifications**

Number of Jackets:	Single Jacket
Type of Armor:	Corrugated Steel Tape

**Outer Jacket**

**Outer Jacket Material**

Material	Nominal Diameter	Ripcord
LSZH - Low Smoke Zero Halogen (Flame Retardant)	0.0 mm	1

Table Notes: Standard color: Black. Available colors: Black, Orange, Yellow, Turquoise, Erika Violet, Red, Blue, Green, Brown, Violet, Pink, Grey, White, Lime Green

**Optical Characteristics**

Fiber Core Diameter:	9 µm
Max Attenuation at 1310 nm:	0.40 dB/km
Max Attenuation at 1550 nm:	0.24 dB/km
Max Attenuation at 1625 nm:	0.29 dB/km

**Mechanical Characteristics**



CAVI COMUNCAZIONE RS485

La comunicazione del sistema di monitoraggio con i singoli inverter sarà realizzata mediante una connessione con cavi RS485.



**Product:** [9842NH](#)

RS485, 2 Pr #24 Str TC, PO Ins, OS+TC Brd, LSZH Jkt, Dca

**Product Description**

RS-485, 2 Pair 24AWG (7x32) Tinned Copper, PO Insulation, Overall Beldfoil®+Tinned Copper Braid(90%) Shield, LSZH Outer Jacket, CPR Dca

**Technical Specifications**

**Product Overview**

Suitable Applications:	RS-485, POS; Computer communications; Low Voltage Analog Signals (4-20ma, 0-10v, ...); Low Voltage Digital Control (24v, ...); Line Level Audio; Panel Wiring; serial communication (RS-485 standard) comprising of PLCs, VFDs, HMIs, motors, RTU, SCADA, etc. within noisy environments over long distance, etc.
------------------------	---

**Physical Characteristics (Overall)**

**Conductor**

AWG	Stranding	Material	No. of Pairs
24	7x32	TC - Tinned Copper	2

Conductor Count: 4

Total Number of Pairs: 2

**Insulation**

Material	Nominal Diameter	Diameter +/- Tolerance	Nominal Wall Thickness
PE - Polyethylene	1.73 mm	0.05 mm	0.02 in

**Color Chart**

Number	Color
Pair 1	White/Blue & Blue/White
Pair 2	White/Orange & Orange/White

**Outer Shield**

Type	Layer	Material	Material Trade Name	Coverage [%]	Thickness of Foil	Drainwire Material	Drainwire AWG	Drainwire Construction n x D
Type 1	1	Bi-Laminate (Alum+Poly)	Beldfoil® (Z-Foil®)	100%	9 / 23 µm	TC - Tinned Copper	AWG24/7	7x32
Braid	2	Tinned Copper (TC)		90%				

**Outer Jacket**

Material	Color	Nominal Diameter	Nominal Wall Thickness
LSZH - Low Smoke Zero Halogen (Flame Retardant)	Chrome (RAL 7037)	8.65 mm	0.9 mm

**Construction and Dimensions**

**Stranding**

Lay Direction	Twists
Left Hand	12 twist/ft

**Cabling**

Description	Filler
2 pairs and 2 fillers twisted to cable core	Polypropylene (2x) (White, 2.87 mm)

**Electrical Characteristics**

**Conductor DCR**

Nominal Conductor DCR	Nominal Outer Shield DCR
78.7 Ohm/km	7.2 Ohm/1000ft

**Capacitance**

Nom. Capacitance Conductor to Conductor	Nom. Capacitance Conductor to Other Conductor to Shield
42 pF/m	75.5 pF/m

**Impedance**

Frequency [MHz]	Nominal Characteristic Impedance
1	120 Ohm

**High Frequency (Nominal/Typical)**

Frequency [MHz]	Nom. Insertion Loss
1 Mhz	1.97 dB/100m

**Delay**

Max. Delay Skew	Nominal Delay	Nominal Velocity of Propagation (VP) [%]
66 ns/100m	1.54 ns/ft	66%

**Current**

Element	Max. Recommended Current [A]
Conductor(s)	2.1 Amps per Conductor

**Voltage**

Voltage Rating [V]
300 V

**Temperature Range**

Installation Temp Range:	-15°C To +80°C
Storage Temp Range:	-45°C To +80°C
Operating Temp Range:	-20°C To +80°C
Operating Temp Range (Flexible Install):	-15°C To +80°C
Operating Temp Range (Fixed Install):	-45°C To +80°C

**Mechanical Characteristics**

Oil Resistance:	IEC 60811-404
Bulk Cable Weight:	49 lbs/1000ft
Max. Pull Tension:	395 N
Min. Bend Radius During Installation:	86.5 mm
Min. Bend Radius/Minor Axis:	3.25 in

**Standards**

CPR Euroclass:	Dca-s2,d2,a1
CENELEC Compliance:	EN 50290-2-27

**Applicable Environmental and Other Programs**

Environmental Space:	Indoor - Euroclass Dca
EU Directive Compliance:	EU Directive 2003/11/EC (BFR)
EU CE Mark:	Yes
Mil Order #39 (China RoHS):	Yes

**Suitability**

Suitability - Indoor:	Yes
Suitability - Non-Halogenated:	Yes
Suitability - Sunlight Resistance:	Yes

**Flammability, LS0H, Toxicity Testing**

IEC Flammability:	IEC 60332-1-2 and IEC 60332-3-24
IEC 60754-1 - Halogen Amount:	Zero

### 3.7 Sistema di monitoraggio

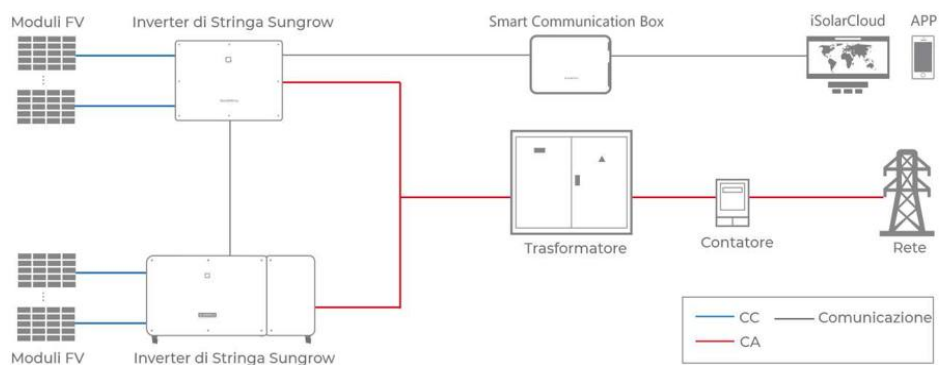
Il sistema di monitoraggio sarà in grado di leggere tutte le informazioni provenienti da ciascun inverter mediante una comunicazione in entra-esce fino allo "Smart Communication Box" ed i singoli inverter.

Il Sistema permette il monitoraggio da remoto mediante APP dedicate, garantisce la custodia di tutti i dati storici in apposito cloud.

Gli aspetti sostanziali di questi sistemi di monitoraggio sono:

- gestione centralizzata di impianti fotovoltaici, bassi costi di O&M;
- visualizzazione delle prestazioni definite dall'utente, supervisione completa dell'impianto tramite analisi multidimensionale;
- accesso ai dati flessibile tramite portale web e app;
- infrastruttura di rete semplice, distribuzione rapida della piattaforma;
- analisi e rendicontazione dei guasti in tempo reale;
- risoluzione rapida dei guasti;
- gestione gerarchica degli accessi;
- archiviazione dei dati ridondante per tutto il ciclo di vita dei tuoi impianti.

Di seguito si rappresenta l'architettura del sistema.



### 3.8 Impianto di allarme e videosorveglianza

Lo sviluppo del progetto è stato realizzato secondo i requisiti generali indicati dal Committente ed in particolare per la tipologia dei sistemi di sorveglianza da adottare.

L'obiettivo da raggiungere è preventivamente stabilito in relazione al valore e all'importanza delle cose da proteggere e alla sicurezza delle persone presenti.

La determinazione del livello di prestazione minimo incide sia sulla scelta dei singoli componenti dell'impianto, sia sulla sua architettura e conformazione.

Gli obiettivi che si vogliono perseguire possono essere così riassunti:

- aumentare la sicurezza del perimetro dell'insediamento;
- minimizzare il peso dell'intervento umano nelle fasi di controllo e gestione;

- memorizzare automaticamente gli allarmi e permettere la loro successiva elaborazione ai fini della sicurezza;
- preservare gli investimenti effettuati;
- garantire l'espansione del sistema per eventuali implementazioni future in particolare la possibilità di connettere anche sistemi di protezione antintrusione dei singoli edifici che compongono il complesso;
- Inviare gli allarmi in una centrale operativa.

Per attuare questi obiettivi si realizzeranno i seguenti impianti:

- Sistema di termocamere per proteggere il perimetro dell'impianto;
- Sistema di camere di tipo Dome per effettuare il controllo da remoto dell'impianto;
- Impianto di allarme per le cabine elettriche in prossimità della recinzione.

Le telecamere saranno installate su pali con altezza fuori terra pari a 4,5metri.

### **3.9 Strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici**

Dopo lo scorticamento e la regolarizzazione del terreno saranno realizzati i pali di fondazione. Prima della loro realizzazione, l'impresa avrà cura di individuare sul terreno la posizione dei pali mediante appositi picchetti sistemati in corrispondenza dell'asse di ciascun palo.

Per le strutture di sostegno si procederà mediante infissione dei pali, mediante macchina battipalo, ad una profondità minima di 150cm.

Laddove la natura geologica non lo consenta, per la realizzazione delle fondazioni delle strutture di supporto dei moduli verranno realizzati dei perfori nel terreno, con diametro minimo reso di 200 mm ad una profondità di 150 cm circa, mediante trivellazione, a rotazione o rotopercolazione, con circolazione di aria o se necessario anche di acqua, con asse di perforazione avente qualunque direzione ed inclinazione. All'interno dei perfori verranno fissati i profili di fondazione, con l'ausilio di una miscela cementizia.

I profili di fondazione (profilo sigma, palo, etc.) verranno posti in posizione perfettamente verticale, con quota fuori terra ed interrata imposta nel progetto esecutivo e verificata dal direttore lavori.

Ultimata la realizzazione dei pali di fondazione saranno montate le strutture di sostegno dei pannelli e successivamente i pannelli stessi.

## 4. Opere civili

### 4.1 Recinzione e cancello

#### 4.1.1 Recinzione

La recinzione di tutto il campo fotovoltaico sarà realizzata in rete metallica. Uno scavo puntuale sarà effettuato ogni 2,00 metri per la realizzazione dei plinti di fondazione ed il successivo posizionamento dei pali tondi.

La rete avrà altezza di 2 metri fuori terra. I montanti saranno costituiti da pali tondi zincati a caldo fosfatati allo zinco sezione 48mm, di altezza pari a 2,5 metri. La distanza tra i pali sarà pari a 2.0 metri e, a distanza massima pari a 25 metri e comunque ad ogni cambiamento di direzione, saranno controventati con pali obliqui, della stessa dimensione, affrancati ai pali verticali con collari in acciaio.

La dimensione di riferimento dei plinti di fondazione dei pali di sostegno della rete di recinzione sarà pari a 40x40x50 cm (lunghezza, larghezza, profondità).

Il fissaggio al terreno sarà realizzato con getto di calcestruzzo Rck 250.

La rete avrà maglia 50x50mm o similare, diametro del filo minimo pari a 3 mm, finitura zincata e/o plastificata. Sono previsti tre corsi di filo spinato  $\phi$ 2.8mm.

Ogni 10 metri sarà realizzata sulla recinzione una apertura per il passaggio della piccola fauna.

#### 4.1.2 Cannello

Uno scavo puntuale sarà effettuato per la realizzazione dei plinti di fondazione del cancello e per il successivo posizionamento dei profili quadri costituenti i supporti dei pilastri del cancello. La dimensione media dello scavo per i plinti sarà pari a 50x50x60 (lunghezza, larghezza, profondità). I montanti saranno costituiti da pali quadri zincati a caldo fosfatati allo zinco e con finitura di poliestere sezione 140mm x 140mm, e il loro fissaggio al terreno sarà realizzato con getto di calcestruzzo Rck 250. L'altezza del cancello sarà pari a 2 metri.

### 4.2 Strade

Il fondo stradale sarà realizzato con uno scoticamento superficiale del terreno vegetale di circa 20 cm a cui seguirà un riempimento (20 cm circa) con misto cava a granulometria 4-7 cm ("Mistone di cava"), al di sopra del quale sarà realizzato uno strato fuori terra, di inerti a granulometria più fine (granulometria 2-3 cm), ed infine una finitura superficiale con stabilizzato di cava fine, compreso tufina con granulometria da 0,1 a 1 cm.

Non saranno realizzate strade provvisorie, pertanto le uniche viabilità da realizzare saranno utilizzate anche durante la fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico.

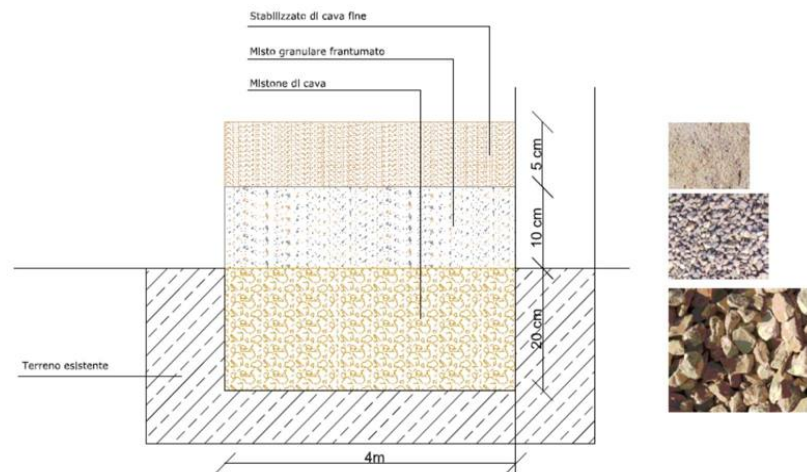
Tutte le strade avranno ampiezza di 4 m.



Terminata la fase di cantiere, prima della chiusura di lavori, si procederà alla sistemazione della superficie stradale sia all'interno dell'impianto sia della strada di accesso.

In corrispondenza delle cabine elettriche (cabina MT e cabina di ricezione) saranno realizzate dei piazzali allo scopo di permettere, la posa delle cabine prefabbricate, l'installazione all'interno delle cabine delle apparecchiature elettriche con l'ausilio di mezzi dotati di gru.

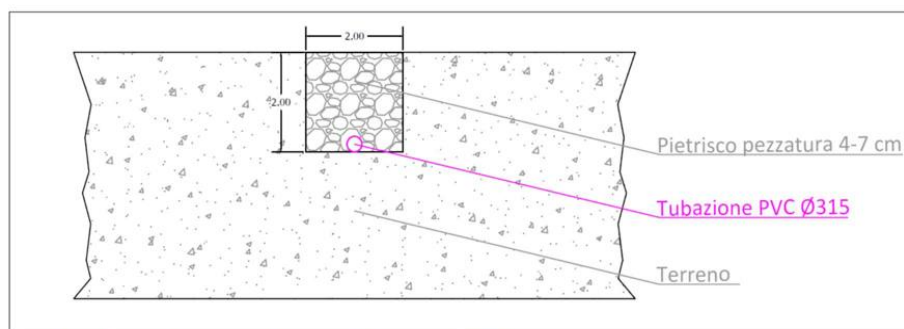
Il fondo di tali piazzali sarà realizzato allo stesso modo delle strade utilizzate per il passaggio dei mezzi di cantiere.



**Figura 27 – stratigrafia delle strade**

Il progetto così come strutturato non prevede dispersioni di acque verso l'esterno proprio per non alterare l'attuale equilibrio idraulico; pertanto, ai soli fini cautelativi e qualora lo richieda la progettazione esecutiva, verranno realizzate alcune trincee drenanti in prossimità dei tracciati viari interni all'impianto e nei punti di massima depressione così da disperdere nel sottosuolo eventuali eccessi di acque piovane.

Le trincee drenanti saranno profonde 2,00 m larghe 2,00 m e riempite per circa 1,20 m di materiale lapideo di media e grossa pezzatura con una protezione superficiale di un TNT da 400 gr/mq prima della posa del terreno naturale che avrà in questo caso una coltre di circa 80cm atta a ricevere qualsiasi tipo di lavorazione.



**Particolare trincea drenante Sez. A-A**

#### 4.3 Scavi e sbancamenti di preparazione dell'area di impianto

Su tutta l'area interessata dall'installazione dell'impianto fotovoltaico è previsto un livellamento del sito, effettuato con mezzi meccanici, che di fatto costituisce una pulizia superficiale del terreno con rimozione di arbusti, ceppaie, eventuali tratti di rocce affioranti, e permetterà inoltre una regolarizzazione del fondo. Il materiale rimosso verrà frantumato in un apposito mulino ed utilizzato come stabilizzato per la realizzazione di viabilità o come materiale di riempimenti. Il materiale eccedente verrà conferito in apposita discarica autorizzata.

Scopo di queste attività sarà quello di regolarizzare l'andamento plano-altimetrico del campo, su cui avverrà l'installazione dell'impianto fotovoltaico.

La posa dei cavi elettrici di impianto è stata prevista in canalizzazioni, realizzate con tubi corrugati flessibili, di diversi diametri, a doppia parete, con verifica della resistenza in base alla normativa italiana CEI EN 50086-2-4, comprese tutte le chiusure necessarie, manicotti e mezzi di collegamento.

Gli scavi saranno a sezione obbligata, eseguita con mezzi meccanici, fino alla profondità dal piano di campagna di 1,10 m (per i cavi di media tensione), 0,80m (per i cavi di collegamento agli inverter), 0,60m (per l'anello perimetrale del sistema di allarme e videosorveglianza).

### 5. Cantierizzazione dell'intervento

L'intera progettazione e realizzazione dell'opera sono concepite nel rispetto del contesto naturale in cui l'impianto è inserito, ponendo alla base del progetto i concetti di reversibilità degli interventi e salvaguardia del territorio; questo al fine di ridurre al minimo le possibili interferenze con le componenti paesaggistiche.

Durante la fase di cantiere, il terreno derivante dagli scavi eseguiti per la realizzazione di cavidotti, fondazioni delle cabine e viabilità interna, sarà accatastato nell'ambito del

cantiere ed eventualmente utilizzato per il riempimento degli scavi dei cavidotti dopo la posa dei cavi, solo se riutilizzabile all'interno dello stesso cantiere a valle della caratterizzazione delle terre e rocce da scavo.

In tal modo, quindi, sarà possibile riutilizzare gran parte del materiale proveniente dagli scavi, e conferire a discarica solo una porzione dello stesso.

I cavidotti per il trasporto dell'energia saranno posati in uno scavo in sezione ristretta livellato con un letto di sabbia, e successivamente riempito in parte con uno strato di sabbia ed in parte con il terreno precedentemente scavato, se idoneo.

La viabilità interna alle aree dell'impianto sarà realizzata in materiale drenante in modo da consentire il facile ripristino geomorfologico a fine vita dell'impianto semplicemente mediante la rimozione del pacchetto stradale e il successivo riempimento con terreno vegetale.

Il progetto prevede l'utilizzo di strutture di sostegno dei moduli a pali infissi, evitando così la realizzazione di strutture portanti in cemento armato, salvo sia necessaria per la natura geologica del terreno.

**6. Cronoprogramma dei lavori**

▪ **Capitolo IV.1 CRONOPROGRAMMA o Diagramma di Gantt**

P.to 2.1.2 lettera i), 2.2.3, 2.3.1e 2.3.2 allegato XV

N.	FASI LAVORATIVE	ATTIVITA' SETTIMANALE																	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1	Allestimento del sito e viabilità del cantiere	■																	
2	Espianto ulivi affetti da Xylella	■																	
3	Realizzazione scavi per cavidotti e basamenti cabine		■																
4	Tubazione interrata e infilaggio cavi campo fotovoltaico			■	■	■													
5	Rinterro degli scavi con compattazione					■	■												
6	Trasporto moduli fotovoltaici							■	■										
7	Posa delle strutture di supporto dei moduli						■	■	■	■	■								
8	Trasporto e montaggio cabine elettriche						■	■	■	■	■	■							
9	Trasporto e montaggio inverter, trasformatori e quadri elettrici											■	■						
10	Posa cavidotti, cablaggio stringhe, collegamenti a sottocampi e collegamento ad inverter, trasformatori e quadri di controllo											■	■	■	■				
11	Realizzazione opere di mitigazione														■	■	■		
12	Posa in opera del contatore di energia																	■	
13	Allaccio alla rete elettrica nazionale																	■	
14	Test collaudi e messa in servizio																		■
15	Chiusura cantiere																		■

## 7. Produzione di rifiuti e smaltimento delle terre e rocce da scavo

La produzione di rifiuti e lo smaltimento delle terre e rocce da scavo è regolamentata dal D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 recante “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” .

Tale decreto ha lo scopo di quantificare il volume delle terre e rocce da scavo prodotto nel corso delle lavorazioni, non considerato come rifiuto, ma classificato come sottoprodotto.

### 7.1 Produzione di rifiuti in fase di cantiere e di esercizio

I rifiuti prodotti durante la realizzazione dell'impianto, considerato l'alto grado di prefabbricazione dei componenti utilizzati (moduli fotovoltaici, strutture portamoduli, cabine elettriche e di monitoraggio), saranno tutti non pericolosi ed originati prevalentemente da imballaggi (pallets, bags, ecc); essi saranno raccolti e gestiti in modo differenziato secondo le vigenti disposizioni.

Non si prevede, invece, produzione di rifiuti in fase di esercizio dell'impianto, in quanto sarà soggetto a soli interventi di manutenzione.

### 7.2 Smaltimento delle terre e rocce da scavo

Il presente paragrafo ha l'obiettivo di identificare i volumi di movimento terra e le relative destinazioni d'uso, che saranno effettuati per la realizzazione del parco fotovoltaico.

Le attività di scavo previste per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico oggetto della presente relazione riguardano l'esecuzione della fondazione delle cabine e sostegni per la videosorveglianza, dei cavidotti e della viabilità interna. Saranno eseguite due tipologie di scavi:

- gli scavi a sezione ampia per la realizzazione della fondazione delle cabine e della viabilità interna;
- gli scavi a sezione ristretta per la realizzazione dei cavidotti BT ed MT.

Entrambe le tipologie saranno eseguite con mezzi meccanici o, qualora particolari condizioni lo richiedano, a mano, evitando scoscendimenti e franamenti e, per gli scavi dei cavidotti, evitando che le acque scorrenti sulla superficie del terreno si riversino nei cavi.

In particolare: gli scavi per la realizzazione della fondazione delle cabine si estenderanno fino ad una profondità di 0,50 m; quelli per la realizzazione dei cavidotti avranno profondità massima pari a 1,20 m; infine, quelli per la realizzazione della viabilità interna saranno eseguiti mediante scotico del terreno fino alla profondità di ca. 20 cm.

Il materiale ottenuto dalle operazioni di scavo sarà momentaneamente depositato in prossimità degli scavi stessi, o in altri siti individuati nell'ambito del cantiere, per essere successivamente utilizzato per i rinterri, che dovranno avvenire su un letto di sabbia,

su fondo perfettamente spianato e privo di sassi e spuntoni di roccia, ed eseguiti per strati successivi di circa 30 cm accuratamente costipati.

La parte di terre, eccedente rispetto alla quantità necessaria ai rinterri, sarà gestita quale rifiuto ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e conferita presso discarica autorizzata con il codice CER "17 05 04 - Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03".

Solo per la parte di scavi per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, realizzati su strade asfaltate, il materiale sarà destinato direttamente a discarica con il codice CER "17 05 03 - Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose".

## **8. Dismissione dell'impianto fotovoltaico**

La dismissione dell'impianto fotovoltaico a fine vita di esercizio prevede lo smantellamento di tutte le apparecchiature e attrezzature elettriche di cui è costituito, ed il ripristino dello stato dei luoghi alla situazione ante operam. Tale operazione prevede la rimozione di recinzione, cabine elettriche, sistema antintrusione, strutture portamoduli, moduli fotovoltaici, cavi elettrici, pozzetti, quadri elettrici, viabilità interna, ecc..

Sono previste le seguenti fasi:

- smontaggio di moduli fotovoltaici e degli inverter, rimozione delle strutture di sostegno;
- rimozione di cavi e cavidotti interrati, previa riapertura degli scavi;
- rimozione delle cabine elettriche;
- rimozione del sistema di allarme e videosorveglianza;
- demolizione della viabilità interna;
- rimozione della recinzione e del cancello;
- ripristino dello stato dei luoghi.

### **8.1 Smontaggio dei moduli fotovoltaici, inverter e rimozione delle strutture di sostegno**

I moduli fotovoltaici saranno dapprima disconnessi dai cablaggi, poi smontati dalle strutture di sostegno, ed infine disposti, mediante mezzi meccanici, sui mezzi di trasporto per essere conferiti a discarica autorizzata idonea allo smaltimento dei moduli fotovoltaici. Non è prevista la separazione in cantiere dei singoli componenti di ogni modulo (vetro, alluminio e polimeri, materiale elettrico e celle fotovoltaiche).

Ogni pannello, arrivato a fine ciclo di vita, viene considerato un RAEE, cioè un Rifiuto da Apparecchiature Elettriche o Elettroniche. Per questo motivo, il relativo smaltimento deve seguire determinate procedure stabilite dalle normative vigenti. I moduli fotovoltaici professionali devono essere conferiti, tramite soggetti autorizzati, ad un apposito impianto di trattamento, che risulti iscritto al Centro di Coordinamento RAEE.

Le strutture di sostegno metalliche, essendo del tipo infisso, saranno smantellate nei singoli profilati che le compongono, e successivamente caricate su idonei mezzi di trasporto per il successivo conferimento a discarica. I profilati infissi, invece, saranno rimossi dal terreno per estrazione e caricati sui mezzi di trasporto.

### **8.2 Rimozione di cavi e cavidotti interrati, previa riapertura degli scavi**

Per la rimozione dei cavidotti interrati si prevede: la riapertura dello scavo fino al raggiungimento dei corrugati, lo sfilaggio dei cavi ed il successivo recupero dei cavidotti dallo scavo. Ognuno degli elementi così ricavati sarà separato per tipologia e trasportato per lo smaltimento alla specifica discarica.

Unitamente alla rimozione dei corrugati dallo scavo si procederà alla rimozione della corda nuda di rame costituente l'impianto di messa a terra, che sarà successivamente conferita a discarica autorizzata secondo normative vigenti.

### **8.3 Rimozione delle cabine elettriche**

Preventivamente saranno smontati tutti gli apparati elettronici (inverter, trasformatore, quadri elettrici, organo di comando e protezione) contenuti nelle cabine che saranno smaltiti come RAEE.

Successivamente saranno rimossi i prefabbricati monoblocco adibiti a cabina mediante l'ausilio di pale meccaniche e bracci idraulici per il caricamento sui mezzi di trasporto.

Le vasche di fondazione in cemento armato, invece, saranno rimosse mediante idonei escavatori e conferite a discarica come materiale inerte.

### **8.4 Rimozione del sistema di videosorveglianza**

Gli elementi costituenti i sistemi di videosorveglianza e di antintrusione, quali pali per telecamere e fotocellule saranno smontati e caricati su idonei mezzi di trasporto per il successivo conferimento a discarica.

Gli elementi interrati costituenti i medesimi sistemi, quali cavi, cavidotti e pozzetti, saranno rimossi e conferiti a discarica unitamente a cavi, cavidotti e pozzetti elettrici.

### **8.5 Demolizione della viabilità interna**

Tale demolizione sarà eseguita mediante scavo con mezzo meccanico, per una profondità di 30 cm, per la larghezza di 4 m. Il materiale così raccolto sarà caricato su apposito mezzo e conferito a discarica.

### 8.6 Rimozione della recinzione e del cancello

La recinzione sarà smantellata previa rimozione della rete dai profilati di supporto al fine di separare i diversi materiali per tipologia; successivamente i paletti di sostegno ed i profilati saranno estratti dal suolo.

Il cancello, invece, essendo realizzato interamente in acciaio, sarà preventivamente smontato dalla struttura di sostegno in c.a.

I materiali così separati saranno conferiti ad apposita discarica.

### 8.7 Ripristino dello stato dei luoghi

Terminate le operazioni di rimozione e smantellamento di tutti gli elementi costituenti l' impianto, gli scavi derivanti dalla rimozione dei cavidotti interrati e delle cabine, e i fori risultanti dall'estrazione delle strutture di sostegno dei moduli e dei profilati di recinzione e cancello, saranno riempiti con terreno agrario.

È prevista una leggera movimentazione della terra al fine di raccordare il terreno riportato con quello circostante.

### 8.8 Classificazione dei rifiuti

L'impianto fotovoltaico è costituito essenzialmente dai seguenti elementi:

- Apparecchiature elettriche ed elettroniche (inverter, quadri elettrici, trasformatori, moduli fotovoltaici);
- Cabine elettriche prefabbricate con fondazioni in cemento armato vibrato;
- Strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici in acciaio e alluminio;
- Cavi elettrici;
- Tubazioni in PVC per il passaggio dei cavi elettrici;
- Pietrisco della viabilità;
- Terreno di copertura dei cavidotti interrati.

Di seguito si riporta il codice CER relativo ai materiali suddetti:

- 20 01 36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (inverter, quadri elettrici, trasformatori, moduli fotovoltaici);
- 17 01 01 Cemento (derivante dalla demolizione dei fabbricati che alloggiavano le apparecchiature elettriche);
- 17 04 05 Ferro, Acciaio (derivante dalla demolizione delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici);
- 17 04 11 Cavi;
- 17 02 03 Plastica (derivante dalla demolizione delle tubazioni per il passaggio dei cavi elettrici)
- 17 05 08 Pietrisco (derivante dalla demolizione della viabilità);
- 17 05 04 Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (derivante dalla rimozione della ghiaia della viabilità).



### 8.9 Potenziali impatti cumulativi

Dalla stima degli impatti indotti dall'opera in progetto, sulle componenti ambientali, sociali ed economiche considerate, è emerso che le modificazioni che l'opera in progetto andrà a produrre non risulteranno significative e non saranno in alcun modo da considerarsi cumulabili, anche in ragione della temporaneità e reversibilità dell'intervento.

Le prime fasi degli interventi, corrispondenti al periodo di cantierizzazione ed a quello immediatamente successivo di realizzazione, sono le più critiche e producono sempre un abbassamento della qualità ecologica iniziale.

Tuttavia, nelle fasi successive, la capacità di flessibilità delle risorse naturali e in grado di migliorare, se non di ripristinare le condizioni iniziali.

Inoltre, dall'analisi degli impatti dell'opera emerge che:

- il Progetto interessa ambiti di naturalità debole rappresentati da superfici agricole (aree in abbandono colturale a seguito del batterio Xylella Fastidiosa);
- l'effetto delle opere sugli habitat di specie vegetali e animali è stato considerato sempre basso in quanto la realizzazione del Progetto non andrà a modificare in modo significativo gli equilibri attualmente esistenti; la zona è inoltre, lontana da parchi ed aree protette;
- Il Progetto verrà realizzato in aree poco frequentate e con l'assenza di punti panoramici potenziali, posti in posizione orografica dominante ed accessibili al pubblico, o strade panoramiche o di interesse paesaggistico, che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica. Dunque, la percezione visiva dello stesso è trascurabile;
- la realizzazione del Progetto, comportando creazione di lavoro, ha un effetto positivo sulla componente sociale;
- il progetto prevede l'integrazione tra produzione di energia solare e le attività agricole e di allevamento, rappresenta un esempio virtuoso, che coniuga le grandi necessità del momento che viviamo, la produzione di energia alternativa all'impiego di fonti fossili, il basso impatto ambientale, la riqualificazione del territorio salentino.

Pertanto, sulla base dei risultati riscontrati a seguito delle valutazioni condotte nel corso dello Studio si può concludere che l'impatto complessivo dell'attività in oggetto è compatibile con la capacità di carico dell'ambiente e gli impatti positivi attesi dalle misure migliorative, risultano superiori a quelli negativi, rendendo sostenibile l'opera.

L'indice di pressione cumulativa per gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati nell'area di interesse, si misura in relazione ad opere o interventi analoghi alla proposta progettuale.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto "agrivoltaico" di ultima generazione con caratteristiche da rendere compatibile la possibilità di lavorazione dei fondi posizionando i pannelli su pali più alti e distanziati tra loro, lasciando il terreno permeabile e raggiungibile dal sole e dalla pioggia, in modo da consentire la coltivazione sul terreno e dare modo alle macchine da lavoro di poter svolgere il loro compito senza impedimenti per la produzione agricola prevista.

Tale caratteristica è il tratto principale di differenziazione con gli impianti classici di tipo "fotovoltaico", rendendo pertanto le due tipologie distinte tra loro e non cumulabili per impatto sul territorio.

Recentemente anche il Consiglio di Stato ha rimarcato la differenza, con sentenza CdS n. 8258 del 11/09/2023 a seguito di ricorso proposto dalla Regione Puglia contro la sentenza T.A.R. che aveva considerato illegittimo un diniego della Regione per il progetto di un impianto di produzione elettrica da fonte solare, dove al punto 7.1 giudica infondato il motivo per cui *"..l'appellante (Regione Puglia n.d.r.) ha dedotto la erroneità della sentenza del T.A.R. nella parte in cui ha ritenuto inconsistenti le censure regionali sull'indice di pressione cumulativa, sul presupposto della non assimilabilità degli impianti agrivoltaici a quelli fotovoltaici."*, e riporta la seguente:

*"Sul punto è sufficiente evidenziare che la DGR n. 22 del 2012 approva i parametri per la valutazione degli impatti cumulativi, limitatamente agli impianti eolici e a "quelli fotovoltaici al suolo"; l'allegato tecnico conferma che l'impatto cumulativo è riferito a tali due tipologie di impianto; da qui la necessità – nelle more di un aggiornamento della normativa regionale – di una motivazione rafforzata idonea a giustificare l'applicazione del regolamento anche ad impianti di nuova generazione...."*

Pertanto, per quanto sopra riportato, si ritiene che l'impianto agrivoltaico di progetto, non incide con effetto cumulo con altri impianti fotovoltaici in autorizzazione nell'area. Ad oggi, infatti, non ci sono impianti fotovoltaici limitrofi nell'arco di 1 km.

## 9. Conferenza dei servizi

Nell'ambito della conferenza dei servizi da avviare per l'autorizzazione del presente progetto risulta necessario coinvolgere i seguenti enti:

- Provincia di Lecce, Ufficio Viabilità;
- Italcogim SpA;
- Acquedotto Pugliese SpA;
- E-Distribuzione SpA.

## 10. Normativa di riferimento

Si riporta di seguito l'elenco delle principali norme a livello europeo, nazionale e regionale:

### AMBITO COMUNITARIO

- **Direttiva 2001/77/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del settembre 2001, sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.
- **Direttiva 2006/32/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2006, concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e recante l'abrogazione della Direttiva 93/76/CE del Consiglio;
- **Direttiva 2009/28/CEE** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- **Direttiva 2014/52/UE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- **DIRETTIVA (UE) 2018/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, rifusione della direttiva 2009/28/CEE;
- **Regolamento delegato (UE) 2021/2106** della commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza

### AMBITO NAZIONALE

- **D.P.R. 12 aprile 1996**, Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;
- **D.lgs. 112/98**, Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- **D.lgs. 16 marzo 1999 n. 79**, Recepisce la direttiva 96/92/CE e riguarda la liberalizzazione del mercato elettrico nella sua intera filiera: produzione, trasmissione, dispacciamento, distribuzione e vendita dell'energia elettrica, allo scopo di migliorarne l'efficienza.
- **Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387**, recepimento della Direttiva 2001/77/Ce relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- **D.lgs 152/2006 e s.m.i.** (D.lgs 104/207) TU ambientale;
- **D.lgs. 115/2008** Attuazione della Direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della Direttiva 93/76/CE;

- **Piano di azione nazionale per le energie rinnovabili** (direttiva 2009/28/CE) approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 11 giugno 2010;
- **Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010** "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- **Decreto Legislativo n° 28 del 3 marzo 2011** "Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- **Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104** - Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114;
- **Decreto Interministeriale 10 novembre 2017** "Strategia Energetica Nazionale 2017" quale Piano decennale del Governo Italiano per anticipare e gestire il cambiamento del sistema energetico;
- **Legge 14 aprile 2020 n. 120** recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".
- **Legge 29 luglio 2021 n. 108** recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, recante governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- **Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n° 199** (RED II) "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- **Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC)** testo definitivo diffuso il 21 gennaio 2020 e trasmesso alla Commissione europea - Conclusione positiva della Vas il 15 maggio 2020.
- **Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59**, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e successive modifiche e integrazioni;
- **Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77**, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e successive modifiche e integrazioni;
- **Linee Guida 0in materia di Impianti Agrivoltaici** - giugno 2022.

#### AMBITO REGIONALE

- **L.R. n. 11 del 12 aprile 2001;**
- **Legge regionale n.31 del 21/10/2008**, norme in materia di produzione da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale;
- **PPTR – Puglia** Piano Paesaggistico Tematico Regionale - Regione Puglia
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 3029 del 30 dicembre 2010**, Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;

- **Regolamento Regionale n. 24/2010** Regolamento attuativo del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "*Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonte rinnovabile*", recante l'individuazione di aree e siti non idonei all'installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia;
- **Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25**- Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e s.m.i (DD 162/204, RR24/2012);
- **Regolamento Regionale 30 novembre 2012, n. 29** - Modifiche urgenti, ai sensi dell'art. 44 comma 3 dello Statuto della Regione Puglia (L.R. 12 maggio 2004, n. 7), del Regolamento Regionale 30 dicembre 2012, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero dello Sviluppo del 10 settembre 2010 Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- **Delibera di Giunta Regionale n. 2122 del 23/10/2012** con la quale la Regione Puglia ha fornito gli indirizzi sulla valutazione degli effetti cumulativi di impatto ambientale con specifico riferimento a quelli prodotti da impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
- **Legge Regionale 16 luglio 2018, n. 38** - Modifiche e integrazioni alla legge regionale 24 settembre 2012, n. 25;
- **Deliberazione Della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997** - Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia.

#### RECENTI SENTENZE DEL CONSIGLIO DI STATO

- "Le caratteristiche strutturali" - Cons. Stato, sez. IV, 30 agosto 2023, n. 8029: «L'agrivoltaico è (...) caratterizzato da un utilizzo "ibrido" di terreni agricoli, a metà tra produzioni agricole e produzione di energia elettrica, che si sviluppa con l'installazione, sugli stessi terreni, di impianti fotovoltaici, che non impediscono tuttavia la produzione agricola classica»;
- Cons. Stato, sez. IV, 30 agosto 2023, n. 8029; id. Cons. Stato, sez. IV, 11 settembre 2023, n. 8262: «Mentre nel caso di impianti fotovoltaici il suolo viene reso impermeabile e viene impedita la crescita della vegetazione, (ragioni per le quali il terreno agricolo perde tutta la sua potenzialità produttiva) nell'agrivoltaico (...) la superficie del terreno resta permeabile e quindi raggiungibile dal sole e dalla pioggia, dunque pienamente utilizzabile per le normali esigenze della coltivazione agricola»; «Le esigenze della produzione agricola vengono soddisfatte grazie al recupero, da un punto di vista agronomico, di fondi che versano in stato di abbandono»;
- Il "logico corollario" - Cons. Stato, sez. IV, 30 agosto 2023, n. 8029; id. Cons. Stato, sez. IV, 11 settembre 2023, n. 8262: «Non si comprende, pertanto, come un impianto che combina produzione di energia elettrica e coltivazione agricola (l'agrivoltaico) possa essere assimilato ad un impianto che produce unicamente energia elettrica (il fotovoltaico)»; «Logico corollario della delineata differenza tra impianti agrivoltaici e fotovoltaici è (...) quello secondo cui gli stessi non possono essere assimilati sotto il profilo del regime giuridico»;
- "Le nuove valutazioni in sede di procedimento amministrativo" - Cons. Stato, sez. IV, 11 settembre 2023, n. 8262: «Non rileva dunque la questione meramente nominalistica se l'agrivoltaico rappresenti o meno una species del più

ampio genus fotovoltaico, quanto la questione di ordine sostanziale circa la necessità di esprimere il giudizio di compatibilità ambientale e paesaggistico tenendo conto delle concrete ed effettive caratteristiche di tali impianti di ultima generazione»;

- Cons. Stato, sez. IV, 11 settembre 2023, n. 8262: «Il che non vuol dire che una simile tipologia di impianti debba ritenersi sempre e comunque consentita (...) ma che le autorità competenti ad esprimere il giudizio di compatibilità debbano necessariamente tenere conto delle peculiarità tecnologiche ed impiantistiche finalizzate ad evitare – o comunque a ridurre fortemente – il consumo di suolo che limita l'utilizzo per fini agricoli e che rappresenta una delle principali finalità di tutela sottese alle prescrizioni limitative di tutela ambientale e paesaggistica»;
- Cons. Stato, sez. IV, 11 settembre 2023, n. 8258: Dovendosi altresì considerare l'accentuato "favor per lo sviluppo delle energie rinnovabili, soprattutto a fronte di impianti di ultima generazione con caratteristiche tali da ridurre il consumo di suolo e idonei a non ostacolare oltre misura lo sfruttamento del terreno per fini di coltivazione o di pascolo";
- Cons. Stato, sez. IV, 11 settembre 2023, n. 8258: "È illegittima l'azione amministrativa se «la ponderazione comparativa degli interessi non è stata condotta (...) con adeguato approfondimento istruttorio, né risulta assistita da un congruo percorso motivazionale, idoneo a dare conto dei caratteri innovativi e distintivi dell'impianto agrivoltaico progettato, volto (...) ad assicurare, attraverso l'integrazione tra attività agricola e produzione elettrica, la valorizzazione di entrambi i sottosistemi".

Inoltre, per gli aspetti impiantistici si terranno in debita considerazione le normative CEI vigenti con particolare riferimento alla Norma CEI 0-16, "Regole tecniche di connessione per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica" e le linee guida e normalizzazioni di E-Distribuzione Spa.

Per quanto concerne gli aspetti di inquadramento urbanistico del progetto, i principali riferimenti sono:

- PPTR Piano Paesaggistico Territoriale– PPTR Regione Puglia, con riferimenti anche al PUTT/P (Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio") - Regione Puglia (sebbene non più in vigore);
- PAI Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia;
- Carta Idrogeomorfologica Regione Puglia redatta da AdB;
- PTCP Provincia di Lecce;
- PRG Comune di Carpignano Salentino.



Firmato digitalmente da:

Meheust Roux Manon

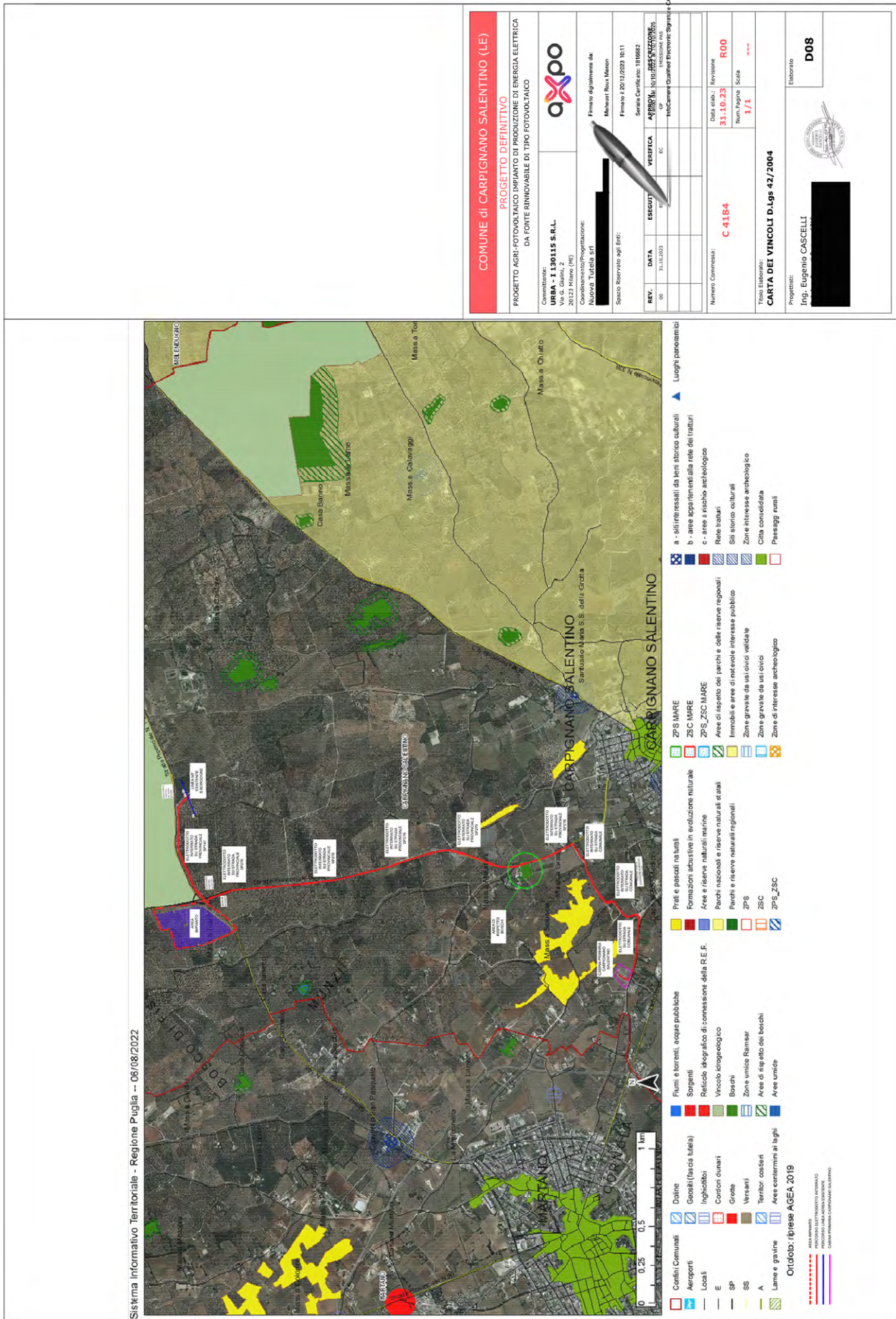
Firmato il 20/12/2023 15:53

Seriale Certificato: 1816682  
 Documentazione P.A.S. del Progetto di Impianto Agro-voltaico  
 Valido dal 10/01/2020 al 10/02/2025 Potenza pari a 6,67 MWp.

Id.	InfoCamere Qualified Electronic Signature CA	Titolo	Rev.	Note
<b>DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA</b>				
A01		Istanza Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)		
A02		Visura Proponente		
A03		D.I. Amministratore Società Proponente		
A04		Elenco Progettisti		
A05		Asseverazione progettista in merito all'area idonea (PAS)		
A06		Accordo di servitù di cavidotto (sig. Carra)		
A07		Oneri Amministrativi		da definire nel corso della procedura
<b>DOCUMENTAZIONE TECNICA - Relazioni</b>				
R01		Relazione Tecnica Generale		
R02		Relazione Agronomica		
R03		Cerficato di Destinazione Urbanistica (CdU)		
R04		Certificato Assenza Usi Civici		
<b>DOCUMENTAZIONE TECNICA - Elaborati grafici</b>				
D01		Inquadramento Territoriale su cartografia IGM		
D02		Inquadramento Territoriale su cartografia Carta Tecnica Regionale		
D03		Inquadramento Territoriale su base Ortofoto		
D04		Inquadramento Territoriale su Mappa Catastale		
D05		Inquadramento intervento su P.T.C.P Lecce		
D06		Inquadramento Territoriale su strumento urbanistico (P.R.G. - P.U.C.)		
D07		Layout dell'Impianto Agro-voltaico su cartografia georeferenziata UTM-WGS 84		
D08		Carta dei Vincoli D. Lgs 42/2004 - Piano Paesaggistico - Vincoli in Rete		
D09		Sovrapposizione imp. e opere rete con Carta delle aree non idonee FER della Regione Puglia		
D10		Planimetria Impianto Agro-voltaico - scala dettaglio 1:500/1000		
D11		Soluzioni tecniche cavidotti e Strade, recinzioni , illuminazione e accessi		
<b>PROGETTO DI CONNESSIONE BENESTARIATO DA E-DISTRIBUZIONE</b>				
C00		Documento di presentazione progetto definitivo		
C01		Relazione tecnica impianto di rete per la connessione		
C02		Inquadramento cartografico su CTR		
C03		Inquadramento cartografico su Catastale (3)		
C04		Cartografia aree a vincolo con la dichiarazione dei vincoli di rete per la connessione (3)		
C06		Schemi elettrici unifilari di connessione alla rete		
C07		Inquadramento e accesso area cabine di consegna su CTR		
C08		Inquadramento e accesso area cabine di consegna su Catastale		
C09		Cabine di consegna - rete di terra		
C10		Cabine di consegna - parte edile		
C11		Cabine di consegna - parte elettrica		
C12		Standard tecnici E-Distribuzione - elenco materiale		
C13		Elaborato scavo a sezione obbligata (per la parte interrata)		
C14		Relazione tecnica interferenze		
C15		Inquadramento dettaglio con sezioni interferenze		
C16		Percorso cavidotto MT georeferenziato		
C17		Profilo Plano-Altimetrico		

C18	Render Richiusura su linea "S. Borgogne"		
C19	Relazione di calcolo meccanico nuovo sostegno		
C20	Preventivo di connessione, relativa accettazione e voltura		
C21	Validazione progetto definitivo impianto di rete per la connessione		
	<b>DATI GIS</b>		
	Dati georeferiti (dati formato .shp dei principali tematismi del progetto)		





Sistema Informativo Territoriale - Regione Puglia - 06/08/2022

**COMUNE di CARPIGNANO SALENTINO (LE)**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**PROGETTO AGRIFOVOLTAIACO IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO FOTOVOLTAICO**

Comune: **URBA - I.1.30115 S.R.L.**  
 Via S. Gaetano, 2  
 73023 Milano (MI)

Coordinamento/Progettazione:  
 Nuova Tutela s.r.l.  
 Spazio Riservato agli Enti:

Finito edigitato da  
 Maurizio Rosa Maron

Finito il 20/12/2023 10:11

Sevico Caricamento: 1018682

APPROVATO IN DATA 31/10/2023

Incaricati: Daniele Biondini, Dagnino & CA

REV.	DATA	ESEGUITO	VERIFICA
01	31/10/2023	EC	EC

Numero Commessa: **C-4184**

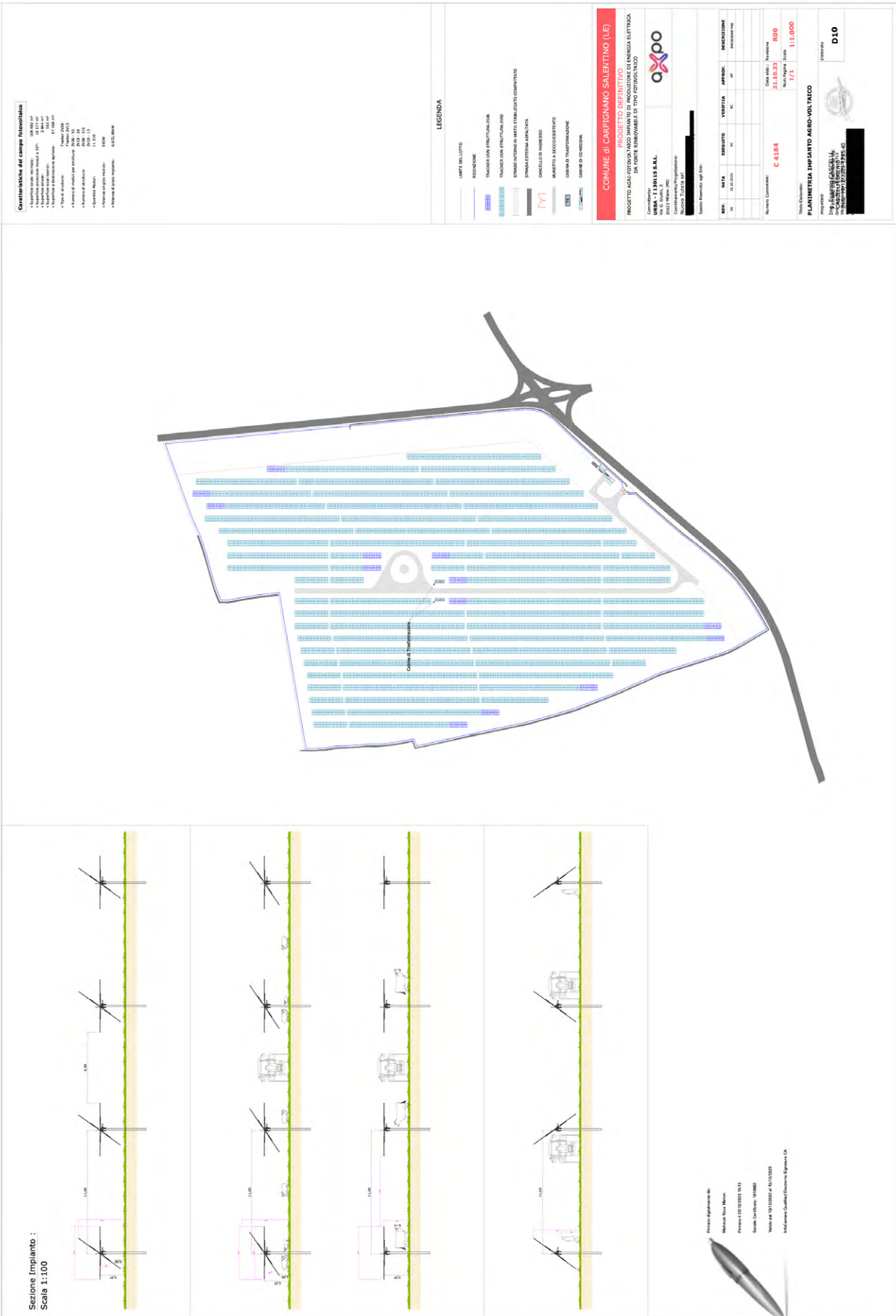
Data ed. / Revisione: **31.10.23 / R00**

Num. Foglio / Scala: **3/4 / ---**

Firma: **Ing. Eugenio Cascelli**

PROGETTO: **CARTA DEI VINCOLI D.Lgs 43/2004**

Elaborato: **D08**





COMUNE di CARPIGNANO SALENTINO (LE)

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO AGRIFOTOVOLTAICO IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA  
 DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO FOTOVOLTAICO

Committente:  
**URBA - I 130115 S.R.L.**  
 Via S. Giulini, 2  
 20123 Milano (MI)

Firmato digitalmente da:  
 Mehaut Roux Merion  
 Firmato il 20/12/2023 10:06  
 Seriale Certificato: 1816682  
Valido dal 10/10/2020 al 10/10/2028  
InfoCertaria Qualified Electronic Signature CA

Coordinamento/Progettazione:  
 Nuova Tubella srl

Spazio Riservato agli Enti:

REV.	DATA	ESEGUITO	VERIFICA	APPROV.	DESCRIZIONE
00	31.10.2023	EC	EC	GP	EMISSIONE PAS

Numero Commessa: **C 4184**

Data elab.: Revisione  
**31.10.23 R00**  
 Num. Pagina Scala  
**1/1 1:25.000**

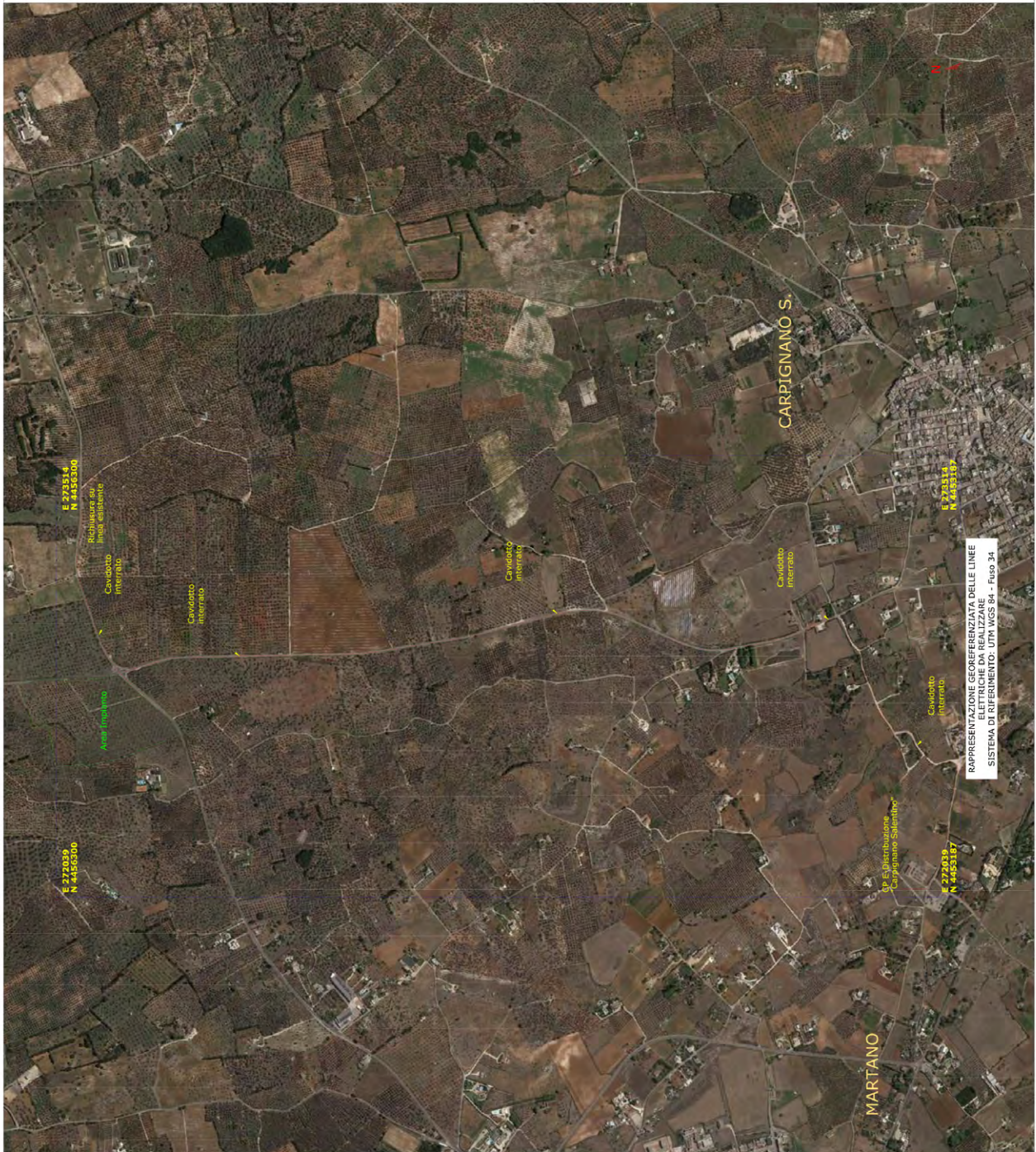
Titolo Elaborato:  
**INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU CARTOGRAFIA IGM**

Progettisti:  
 Ing. Eugenio CASCELLI

Elaborato  
**D01**

Firmato digitalmente da:  
 CASCELLI  
 Firmato il 19/12/2023 12:16:18  
 Data: 19/12/2023 12:16:18





**IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE 20 KV**  
 Progetto per la realizzazione di un impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica con polarità in inmissione di 9.900 KW, ubicato in I.C. SP-147 microto SP276, s.i.c. nel Comune di Carpiignano S. (LE)

COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO (LE)  
 Codice di intracciabilità: 295403830 (T0738605)

PROGETTO DEFINITIVO

**PERCORSO CAVIDOTTO  
 GEOREFERENZIATO**

LAVORI PER		CATEGORIA		NOME FILE		DATA		SCALA	
PD	295403830	C.16	1	1	1	MAGGIO 2022	1:5000		
REV.	DATA	2002022							
01	01/05/2022	ELABORAZIONE E DISTRIBUZIONE		ESISTENTE	VERIFICATO	APPROVATO	NO	ES	SP

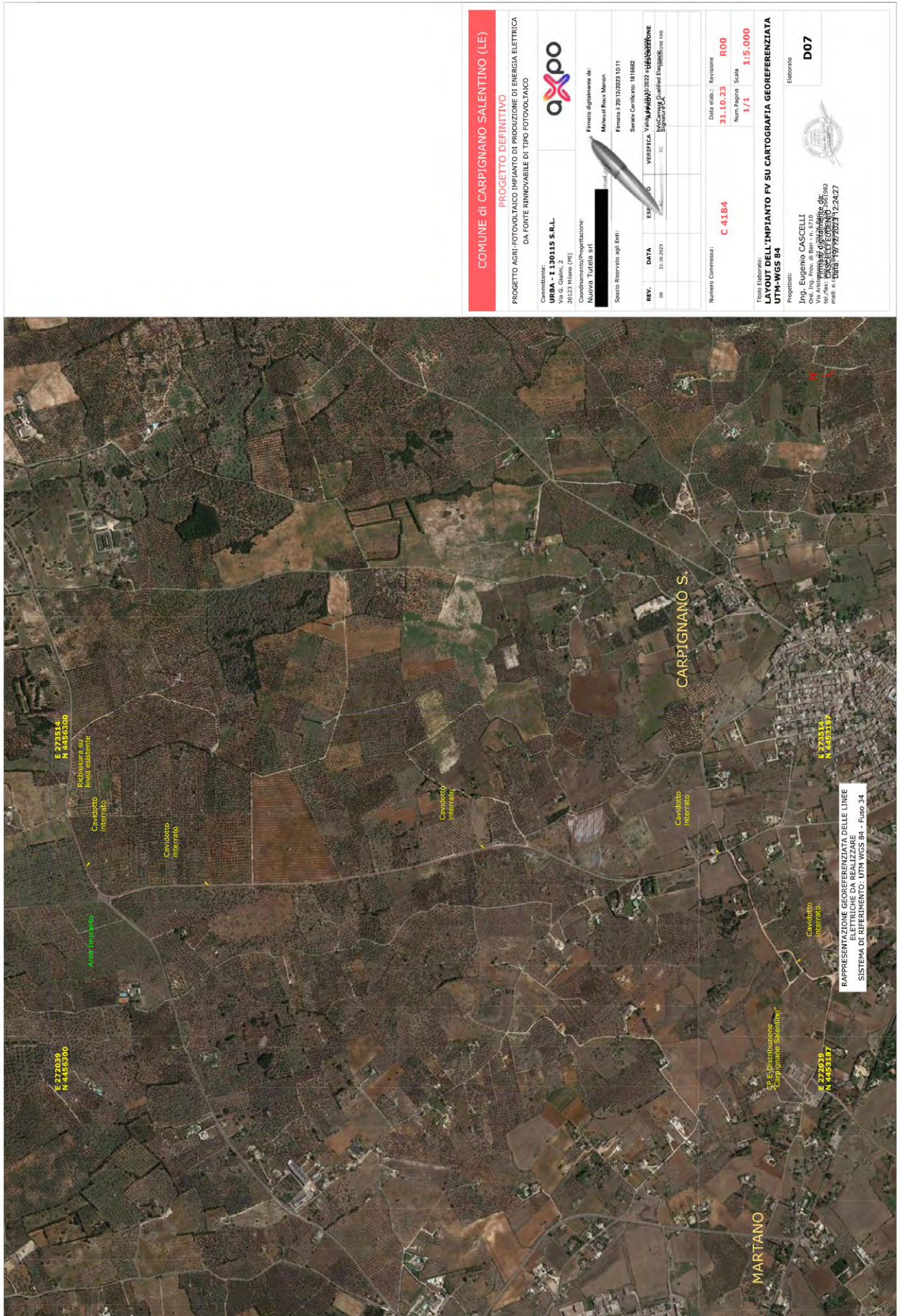
PROGETTO: NUOVA TUTELA s.r.l.

PROGETTISTA: ing. Eugenio CASCELLI

CONTRATTO: LIBRA-1130115 s.r.l.  
 VIA S. MARIA 1011000000  
 70010 MOTTOLA (FG) - ITALIA

PRODOTTORE: a3po





**COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO (LE)**

**PROGETTO DEFINITIVO**  
**PROGETTO AGRI-FOTOVOLTAICO IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO FOTOVOLTAICO**

Cliente:  
**URSA - 1.130.115 S.R.L.**  
 Via S. Gaetano, 2  
 20123 Milano (MI)  
 Coordinamento/progettazione:  
 Nuova Tutela s.r.l.  
 Spazio Riservato agli Enti:

Firmato digitalmente da:  
 Michele Rossini Meroni  
 Firmato il 20/12/2023 10:11  
 Serie Certificato: 181662

**axpo**  
 VERIFICA VISUALIZZATA  
 Serie Certificato: 181662  
 Firmato il 20/12/2023 10:11  
 Spazio Riservato agli Enti:

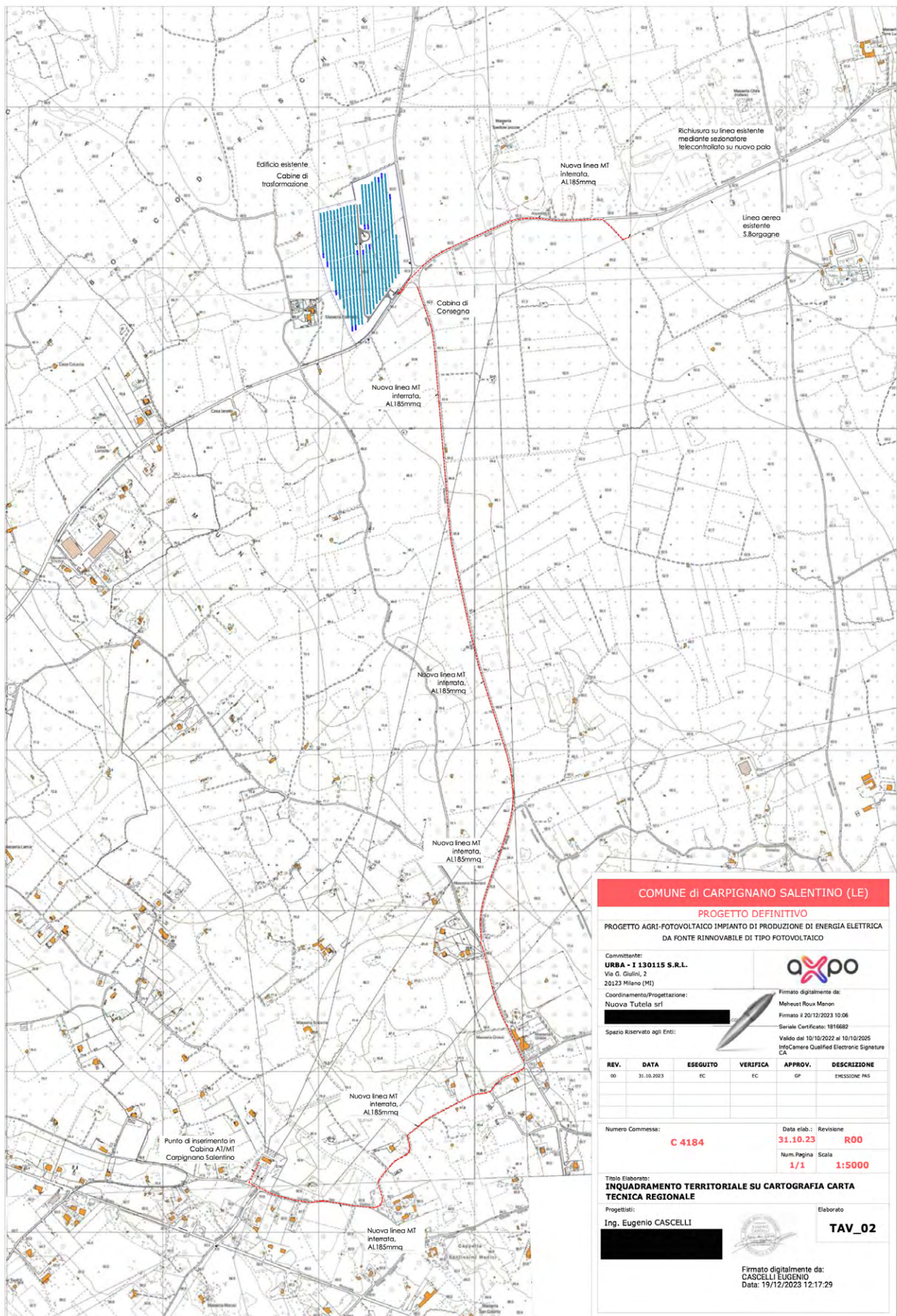
REV.	DATA	ES.	OG.	DESCRIZIONE
00	31.10.2023			REVISIONE QUALIFICATA (PROGETTOZIONE) A48

Numero Commessa: **C 4164**  
 Data edib.: Revisione **R00**  
 Num. Pagina **4/4**  
 Scala **1:15.000**

**LAYOUT DELL'IMPIANTO PV SU CARTOGRAFIA GEOREFERENZIATA UTM-WGS 84**  
 Progetto:  
 Ing. Eugenio CASCELLI  
 Cnr. Ing. Prov. di Bari - n. 6710  
 Via Aristonico di Carmine, 88  
 70015 - 70015  
 mail: e.caselli@uniroma1.it

Elaborato: **D07**





**COMUNE di CARPIGNANO SALENTINO (LE)**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**PROGETTO AGRIFOTOVOLTAICO IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO FOTOVOLTAICO**

Committente:  
**URBA - I 130115 S.R.L.**  
 Via G. Grillini, 2  
 20123 Milano (MI)

Coordinamento/Progettazione:  
**Nuova Tutela srl**  
 [Redacted]

Spazio riservato agli Enti:

Firmato digitalmente da:  
 Mehecut Roux Manon  
 Firmato il 20/12/2023 10:06  
 Seriale Certificato: 1816682  
 Valido dal 10/10/2022 al 10/10/2025  
 InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

REV.	DATA	ESEGUITO	VERIFICA	APPROV.	DESCRIZIONE
00	31.10.2023	EC	EC	GP	EMESSIONE PAO

Numero Commessa: **C 4184**

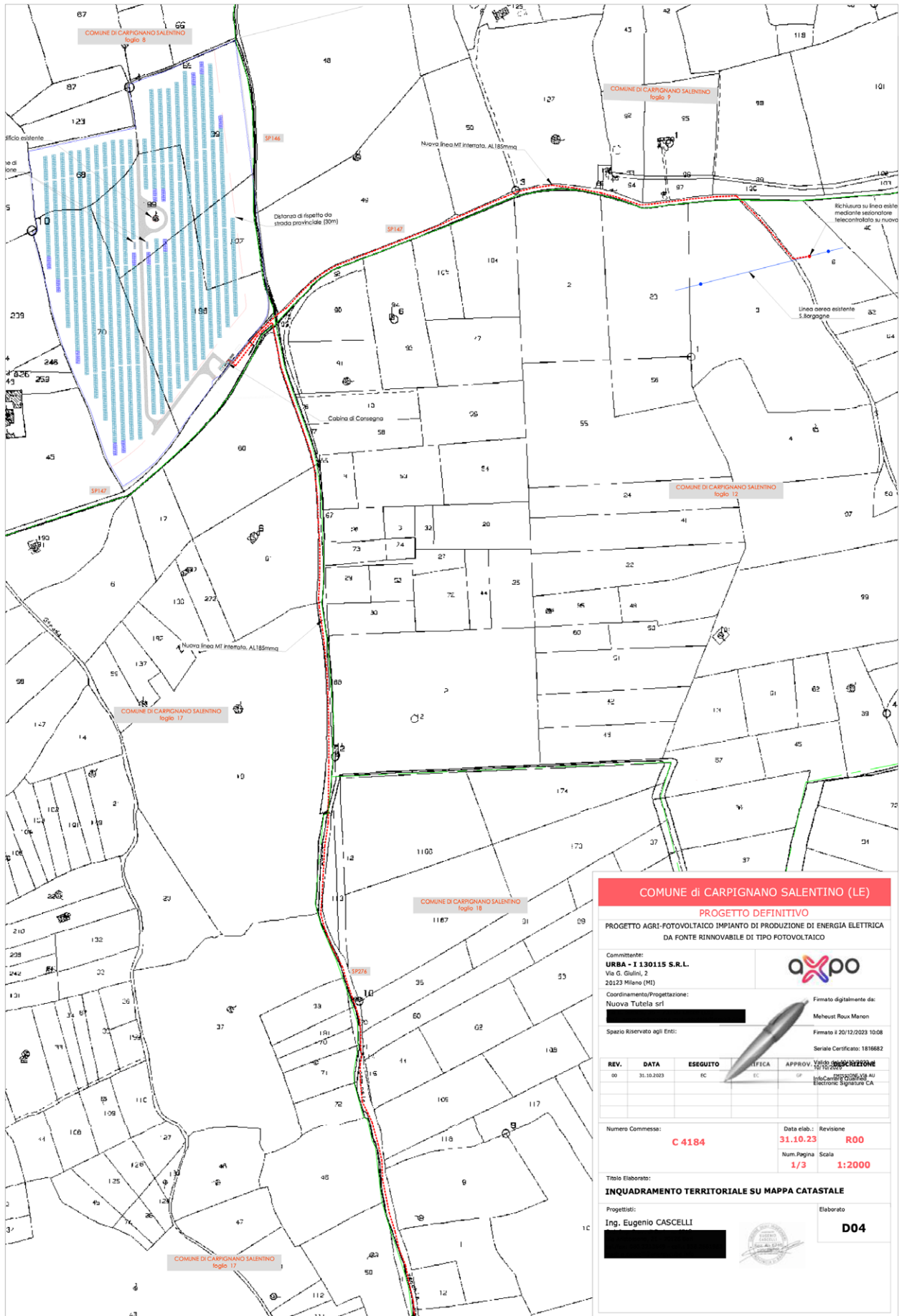
Data elab.: **31.10.23**    Revisione **R00**  
 Num. Pagina: **1/1**    Scala **1:5000**

Titolo Elaborato:  
**INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU CARTOGRAFIA CARTA TECNICA REGIONALE**

Progettisti:  
**Ing. Eugenio CASCELLI**  
 [Redacted]

Elaborato  
**TAV\_02**

Firmato digitalmente da:  
 CASCELLI EUGENIO  
 Data: 19/12/2023 12:17:29



**COMUNE di CARPIGNANO SALENTINO (LE)**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**PROGETTO AGRI-FOTOVOLTAICO IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO FOTOVOLTAICO**

Comittente:  
**URBA - I 130115 S.R.L.**  
Via G. Giffini, 2  
20123 Milano (MI)

Coordinamento/Progettazione:  
**Nuova Tutela srl**

Spazio riservato agli Enti:

Firmato digitalmente da:  
Mehmet Roux Manon  
Firmato il 20/12/2023 10:08  
Seriale Certificato: 1816682

REV.	DATA	ESEGUITO	VERIFICATA	APPROV.	VALIDITÀ
00	31.10.2023	EC	EC	SP	VALIDITÀ INDEFINITA

Numero Commessa: **C 4184**

Data elab.: **31.10.23** Revisione: **R00**

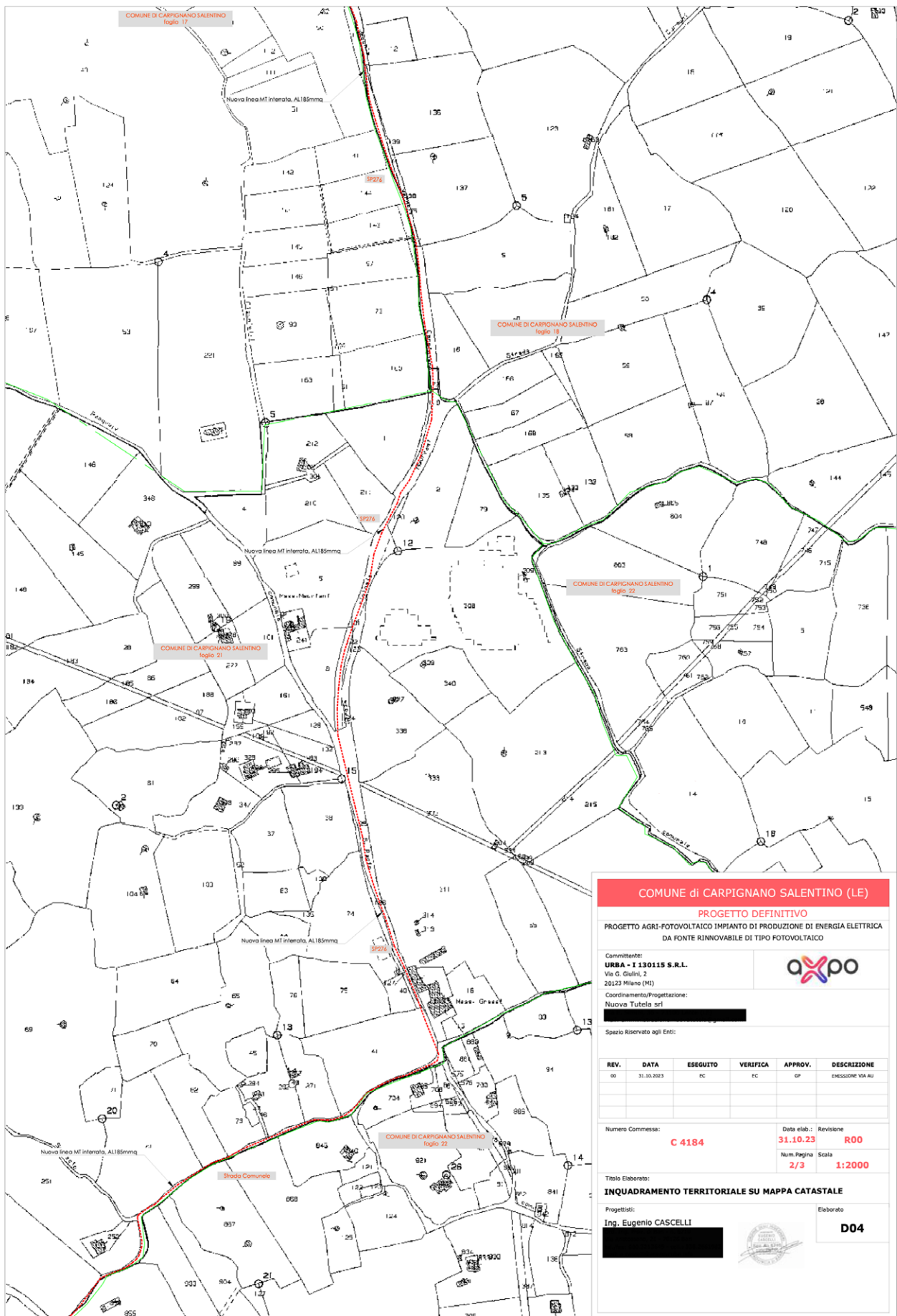
Num. Pagina: **1/3** Scala: **1:2000**

Titolo Elaborato:  
**INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU MAPPA CATASTALE**

Progettisti:  
**Ing. Eugenio CASCELLI**

Elaborato:  
**D04**





**COMUNE di CARPIGNANO SALENTINO (LE)**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**PROGETTO AGRIFOTVOLTAICO IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO FOTVOLTAICO**

Committente:  
**URBA - I 130115 S.R.L.**  
 Via G. Galini, 2  
 20123 Milano (MI)

Coordinamento/Progettazione:  
 Nuova Tutela srl

Spazio Riservato agli Enti:

REV.	DATA	ESEGUITO	VERIFICA	APPROV.	DESCRIZIONE
00	31.10.2023	EC	EC	GP	EMMISSIONE VIA AG

Numero Commessa: **C 4184**

Data elab.: **31.10.23** Revisione **R00**

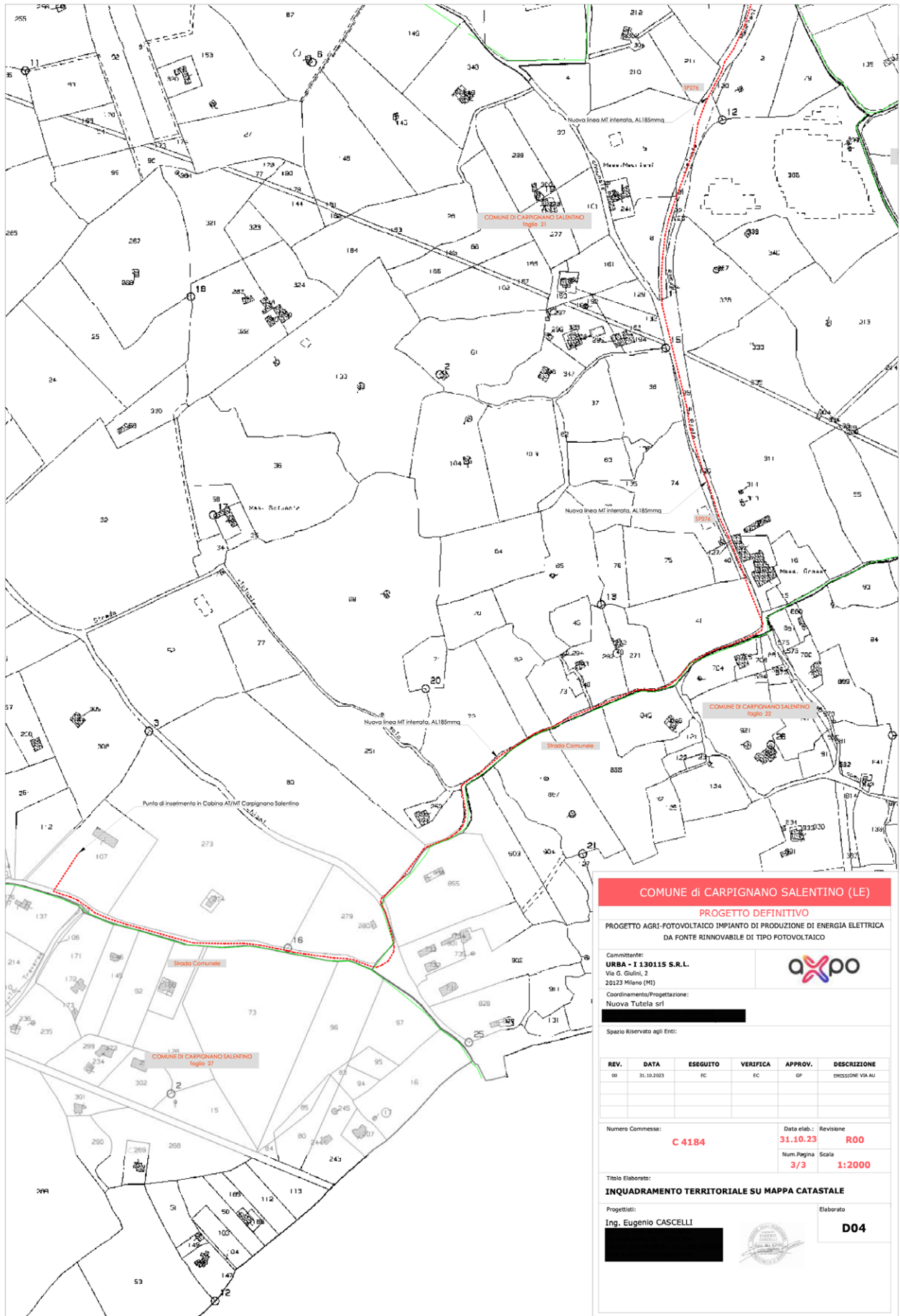
Num. Pagina: **2/3** Scala: **1:2000**

Titolo Elaborato:  
**INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU MAPPA CATASTALE**

Progettisti:  
 Ing. Eugenio CASCELLI

Elaborato:  
**D04**





**COMUNE di CARIGNANO SALENTINO (LE)**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**PROGETTO AGRIFOVOLTAEICO IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO FOTOVOLTAEICO**

Committente:  
**URBA - I 130115 S.R.L.**  
 Via G. Giffini, 2  
 20123 Milano (MI)  
 Coordinamento/Progettazione:  
 Nuova Tutela srl



Spazio riservato agli Enti:

REV.	DATA	ESEGUITO	VERIFICA	APPROV.	DESCRIZIONE
00	31.10.2023	EC	EC	GP	EMMISSIONE VIA AIR

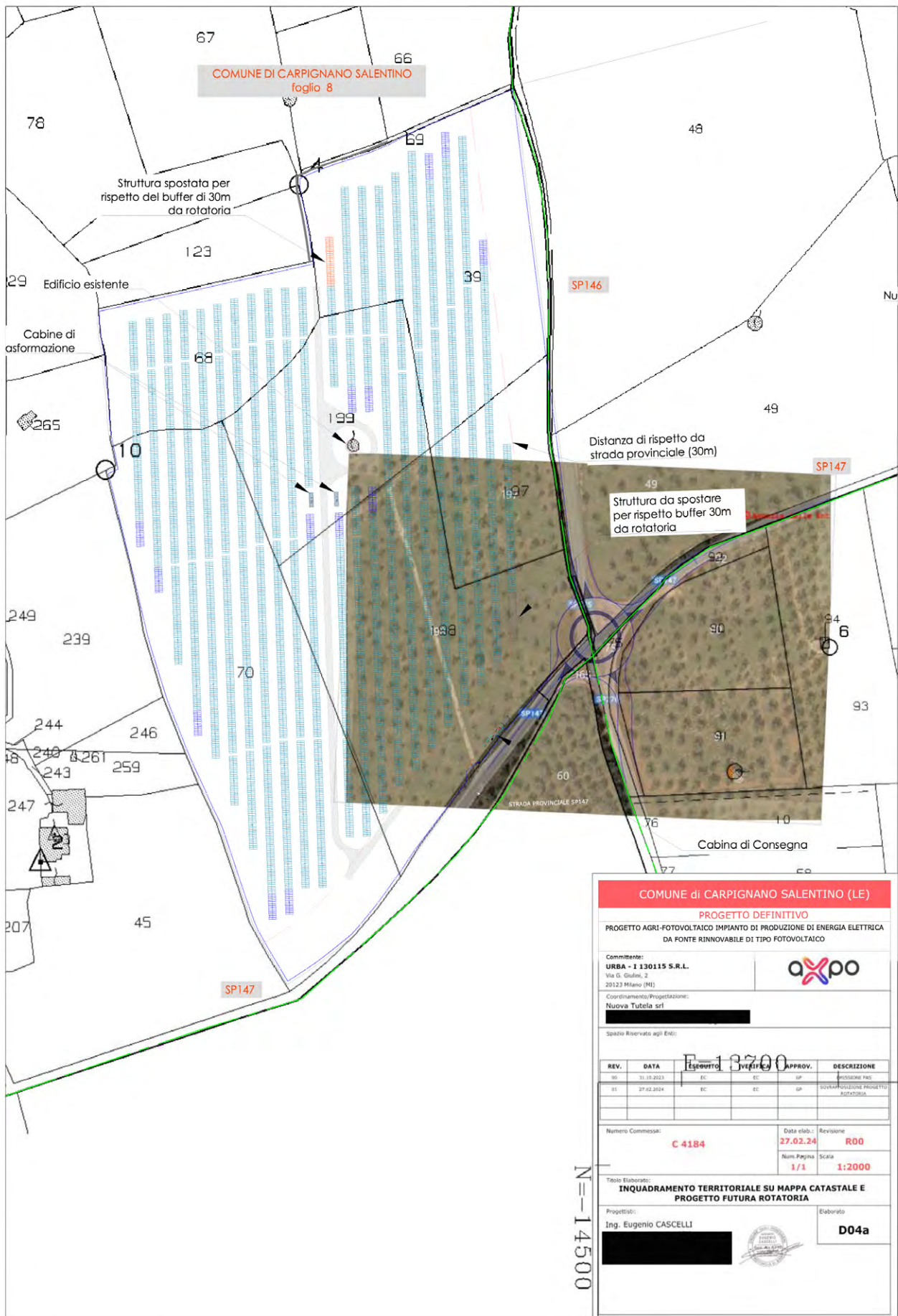
Numero Commessa: **C 4184**

 Data elab.: **31.10.23** Revisione **R00**  
 Num. Pagina **3/3** Scala **1:2000**

Titolo Elaborato:  
**INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU MAPPA CATASTALE**

Progettisti:  
**Ing. Eugenio CASCELLI**

 Elaborato **D04**



**COMUNE di CARPIGNANO SALENTINO (LE)**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**PROGETTO AGRÌ-FOTVOLTAICO IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO FOTVOLTAICO**

Comitente:  
**URBA - I 130115 S.R.L.**  
 Via G. Giulini, 2  
 20123 Milano (MI)

Coordinamento/Progettazione:  
**Nuova Tutela srl**

Spazio Riservato agli ENI:

**axpo**

REV.	DATA	ES	EC	APPROV.	DESCRIZIONE
00	30.09.2023	EC	EC	SP	Prozione PAV
01	27.02.2024	EC	EC	SP	SOLAR PANNELLI PROGETTO FUTURORIA

Numero Commessa: **C 4184**      Data elab.: **27.02.24**      Revisione: **R00**

Num. Pagina: **1/1**      Scala: **1:2000**

Titolo Elaborato:  
**INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU MAPPA CATASTALE E PROGETTO FUTURA ROTATORIA**

Progettisti:  
**Ing. Eugenio CASCELLI**

Elaborato:  
**D04a**

N=14500



**Data:** 29 aprile 2024, 17:34:33  
**Da:** urba130115@legalmail.it <urba130115@legalmail.it>  
**A:** ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it  
**Oggetto:** Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011  
**Allegati:** 033\_24car a Regione trasmissione PAS-signed.pdf (295.6 KB)  
033\_24car Allegati\_.zip (39.4 MB)

Buonasera,

Si trasmette la comunicazione ns prot. 033\_24car che riporta come allegato, la trasmissione al Comune di Carpignano Salentino (LE) della Dichiarazione di Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS) e successiva Determina Dirigenziale n.21 del 22/04/2024 di chiusura del procedimento autorizzativo.

Il referente tecnico per la pratica è l'Ing. Francesco Savino, reperibile per telefono al numero : \_\_\_\_\_ ,  
e-mail [savino.francesco@axpo-solar.com](mailto:savino.francesco@axpo-solar.com).

Cordialità.



**Data:** 29 aprile 2024, 17:36:51  
**Da:** Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>  
**A:** urba130115@legalmail.it  
**Oggetto:** ACCETTAZIONE: Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011  
**Allegati:** daticert.xml (942 B)  
smime.p7s (9.1 KB)

### Ricevuta di accettazione

Il giorno 29/04/2024 alle ore 17:36:51 (+0200) il messaggio "Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011" proveniente da "urba130115@legalmail.it" ed indirizzato a:

ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")  
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

**Identificativo messaggio:** 31EC8294.02C68304.2A806F63.D8733378.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.  
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

---

### Acceptance receipt

On 29/04/2024 at 17:36:51 (+0200) the message, "Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011", sent by "urba130115@legalmail.it" and addressed to:

ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")  
was accepted by the certified email system.

**Message ID:** 31EC8294.02C68304.2A806F63.D8733378.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.  
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

**Data:** 29 aprile 2024, 17:37:02  
**Da:** Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>  
**A:** urba130115@legalmail.it  
**Oggetto:** CONSEGNA: Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011  
**Allegati:** postacert.eml (39.7 MB) **Messaggio di posta elettronica**  
dati-cert.xml (1.1 KB)  
smime.p7s (9.1 KB)

### Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 29/04/2024 alle ore 17:37:02 (+0200) il messaggio "Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011" proveniente da "urba130115@legalmail.it" ed indirizzato a "ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

**Identificativo messaggio:** 31EC8294.02C68304.2A806F63.D8733378.posta-certificata@legalmail.it

### Delivery receipt

The message "Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011" sent by "urba130115@legalmail.it", on 29/04/2024 at 17:37:02 (+0200) and addressed to "ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

**Message ID:** 31EC8294.02C68304.2A806F63.D8733378.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato :	postacert.eml
---	---------------

**Data:** 29 aprile 2024, 17:34:33  
**Da:** urba130115@legalmail.it <urba130115@legalmail.it>  
**A:** ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it  
**Oggetto:** Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011  
**Allegati:** 033\_24car a Regione trasmissione PAS-signed.pdf (295.6 KB)  
033\_24car Allegati\_.zip (39.4 MB)

Buonasera,

Si trasmette la comunicazione ns prot. 033\_24car che riporta come allegato, la trasmissione al Comune di Carpignano Salentino (LE) della Dichiarazione di Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS) e successiva Determina Dirigenziale n.21 del 22/04/2024 di chiusura del procedimento autorizzativo.

Il referente tecnico per la pratica è l'Ing. Francesco Savino, reperibile per telefono al numero \_\_\_\_\_ ,  
e-mail [savino.francesco@axpo-solar.com](mailto:savino.francesco@axpo-solar.com).

Cordialità.

## SEZIONE TERZA

***Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale***

COMUNE DI GALLIPOLI

**Piano Territoriale del Parco Naturale Regione "Isola di Sant'Andrea e litorale di Punta Pizzo" - Schema Direttore del progetto della mobilità. Avviso aggiornamento del Piano e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).****IL DIRIGENTE****Premesso che:**

- con legge regionale n. 20 del 10.07.2006 è stato istituito, ai sensi e per gli effetti della l.r. 19/97, il Parco Naturale Regionale " Isola di S. Andrea e litorale di Punta Pizzo";
- con deliberazione del Commissario Straordinario 41/2012 al fine di dare concreto avvio alla redazione del Piano Territoriale è stato dato atto della necessità di avviare le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), così come previsto dall'art.4 del D.Lgs N.152/06;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 329 del 29/11/2013 è stata approvata la relazione ambientale preliminare (documento di scoping), contenente gli indirizzi per la formazione del Piano e le attività afferenti la valutazione ambientale strategica da sottoporre alla partecipazione pubblica;
- con deliberazione CC. 32 del 30 aprile 2014 è stato adottato ai sensi del III comma dell'art.20 della LR 19 del 24-07-1997 il Piano Territoriale del Parco Naturale regionale Isola di sant'Andrea Litorale di Punta Pizzo
- in data 11.10.2014 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune l'avviso di deposito degli atti del Piano del Parco;
- l'avviso è stato pubblicato sul BURP della Regione Puglia n. 145 del 16.10.2014;
- il Comune di Gallipoli ha provveduto ad una parziale rielaborazione del Piano e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 16.03.2021 ha riadottato il Piano Territoriale del Parco, aggiornando la citata deliberazione di Consiglio Comunale 32/2014;
- la Regione Puglia, con nota istruttoria del Servizio Parchi e tutela della biodiversità, prot. 6246 del 13.07.2021 ha provveduto a fornire un dettagliato contributo relativo ai contenuti del Piano Territoriale per il Parco che ha determinato la necessità di revisione dello stesso;
- con deliberazione 85 del 05.03.2024 la Giunta Comunale, ai fini della revisione ed aggiornamento degli elaborati del Piano Territoriale del Parco, ha preso atto del progetto del sistema della mobilità del Parco Naturale Regionale "Isola di S.Andrea e Litorale di Punta Pizzo", stralcio del Piano Territoriale;

**Dato atto che**

- il Piano ha già scontato la prima fase di partecipazione pubblica prevista dalla VAS (scoping ex art. 9 della Lr 44/2012);
- con deliberazione CC 12 del 29.04. è stato adottato il Sistema della mobilità del Parco Regionale Isola di S. Andrea e Litorale di Punta Pizzo, inserito all'interno del Piano Territoriale dell'Area Protetta secondo quanto contenuto nell'art. 6 della LR 20/2006, comprensivo degli elaborati per il procedimento di VAS;

**Tanto premesso****COMUNICA**

al fine di garantire la partecipazione dei cittadini, dei soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti territoriali interessati che i documenti adottati con deliberazione CC 12/2024 sono scaricabili al seguente link



<https://drive.google.com/uc?export=download&id=1tSRNB8i4iXb-QiVFA6pq1H4j7NYIj6B6>

e sono pubblicati sul sito web del comune di Gallipoli [www.comune.gallipoli.le.it](http://www.comune.gallipoli.le.it).

La stessa documentazione sarà consultabile in formato cartaceo presso il settore 3 del comune di Gallipoli, via Pavia.

Eventuali osservazioni potranno essere inviate tramite posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo [sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it](mailto:sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it) nel termine massimo di **45 giorni** a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

**Il dirigente del settore 3**

Avv. Antonio Scrimatore SCRIMITORE

## COMUNE DI OTRANTO

**Avviso consultazioni ex art. 11 L.R. Puglia n. 44/2012 in materia di VAS/VINCA per il PUMS del Comune di Otranto.**

- Titolo della proposta di piano: PUMS – Piano Urbanistico di Mobilità Sostenibile del Comune di Otranto (Le)
- Proponente: Comune di Otranto (Le)
- Autorità procedente: Comune di Otranto (Le) – Settore Urbanistica
- Autorità competente: Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali
- Sede ove può essere presa visione degli elaborati del Piano e del Rapporto Ambientale: Comune di Otranto: Piazza Alcide de Gasperi n.1, sito web istituzionale mediante il seguente link:

[https://hosting.soluzionipa.it/otrantoportal/getDoc.php?f=documenti/1449\\_Avviso\\_Pubblico\\_-\\_Adoz\\_1714640435.11.2000.pdf&CSRF=619abe96f51be55927405a72f164aec4](https://hosting.soluzionipa.it/otrantoportal/getDoc.php?f=documenti/1449_Avviso_Pubblico_-_Adoz_1714640435.11.2000.pdf&CSRF=619abe96f51be55927405a72f164aec4)

- Termini e modalità di presentazione dei contributi e delle osservazioni in materia di VAS/VINCA: La documentazione, consultabile mediante il predetto link, vi rimane per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Nel predetto termine, si possono formulare i contributi alla VAS/VINCA in forma scritta e si trasmettono all'Ufficio Protocollo del Comune di Otranto, sito in Piazza Alcide De Gasperi n.1, che ne rilascerà la ricevuta, ovvero si trasmettono con PEC al seguente indirizzo: [protocollo.comune.otranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.otranto@pec.rupar.puglia.it)
- Altre notizie: Il PUMS del Comune di Otranto è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 105 del 30.04.2024.

Il Responsabile del Settore  
Ing. Massimo De Marco

## COMUNE DI SURBO

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DI SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ COMUNALE ESISTENTE NEL QUARTIERE GIORGILORIO DENOMINATA "VIA VIVALDI". APPROVAZIONE VARIANTE DEFINITIVA ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE E MEDIANTE ESPROPRIO DELL'AREA INTERESSATA (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 24/04/2024).***"Premesso:*

- *che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 06/02/2024 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 3 della Legge Regionale 11 maggio 2001 n. 13, il progetto di fattibilità tecnico-economica di sistemazione della viabilità comunale esistente nel quartiere Giorgilorio denominata "Via Vivaldi";*
- *che l'approvazione del predetto progetto ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.R. 13/01, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico vigente;*
- *che, ai sensi degli artt. 9 e 10 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 della L.R.3/2005, la delibera di CC n. 16/2024 ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal predetto progetto e che, l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori da eseguire;*
- *che con Deliberazione del C.C. n. 16 del 06/02/2024:*
  - o *si è approvato il Progetto di Fattibilità tecnico-economica di sistemazione della viabilità comunale esistente nel quartiere Giorgilorio denominata "Via Vivaldi" in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.327/2001 e smi, all'art. 12 della L.R. n. 3/2005, all'art. 16 della L.R. 13/2001, dell'importo complessivo di € 124.000,00 ed avente il Q.T.E. innanzi riportato;*
  - o *si è adottata la variante al vigente P.d.F. ai sensi della normativa suddetta e finalizzata alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;*
  - o *è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto de quo ai sensi degli artt. 9 e 10 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 della L.R.3/2005;*
  - o *si è dato atto che l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori da eseguire;*
  - o *è stato disposto il deposito presso la Segreteria Comunale della stessa deliberazione, unitamente al progetto, affinché entro 15 giorni chiunque potesse presentare osservazioni, anche ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 241/90, ed entro i successivi 45 giorni il C.C. si pronunci definitivamente;*
  - o *è stato stabilito in cinque anni il termine entro il quale il decreto di esproprio deve essere eseguito, termine decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera, vale a dire la deliberazione definitiva del C.C. di cui al punto precedente;*
  - o *si è demandato al IV Settore Servizi Tecnici LL.PP. - SUAP l'espletamento e l'adozione dei relativi e consequenziali provvedimenti di competenza, quali la pubblicazione, il deposito, ecc. ed al fine di ridurre al massimo le risorse impiegate in tale intervento anche il rispetto del principio di economicità, trasparenza ed efficacia dell'operato della P.A.*
- *che con nota prot. n. 4413 del 15/02/2024, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e smi e dell'art. 11 DPR 327/01 e smi, regolarmente notificata, si è proceduto a comunicare ai diretti interessati dall'esecuzione dell'intervento l'avvio del procedimento concernente l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di sistemazione della viabilità comunale esistente nel quartiere Giorgilorio denominata "Via Vivaldi" in variante allo strumento urbanistico vigente e mediante esproprio dell'area, occorrente e necessaria per la realizzazione delle opere e dei lavori interessati dallo stesso progetto, trasmettendo la suddetta Deliberazione di C.C. n. 16/2024;*
- *che a seguito dell'Avviso Pubblico di Deposito e delle comunicazioni effettuate, entro i termini stabiliti per la presentazione di osservazioni (giorni 15) non sono pervenute lettere, comunicazioni, opposizioni al suddetto procedimento urbanistico di Variante con approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-*

*economica di sistemazione della viabilità comunale esistente nel quartiere Giorgilorio denominata "Via Vivaldi";*

- *che l'approvazione dei progetti di opere pubbliche da parte degli organi competenti, ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, 10 e 19 del DPR 327/01 e dell'art.6 della L.R. n.3/2005, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché a rendere urgenti ed indifferibili i lavori previsti;*

*per quanto innanzi, con la presente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e smi e dell'art. 11 DPR 327/01 e smi,*

**AVVISA**

*che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 24/04/2024 si è proceduto a:*

- *approvare la Variante Definitiva allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n. 327/2001, dell'art. 27 del D. Lgs. n.50/2016, dell'art.16 della L.R. n.13/2001 e dell'art.12 della L.R. n. 3/2005, già adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 06/02/2024, a seguito dell'approvazione del Progetto di Fattibilità tecnico-economica di sistemazione della viabilità comunale esistente nel quartiere Giorgilorio denominata "Via Vivaldi";*
- *confermare l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto de quo ai sensi degli artt. 9 e 10 c.2 del D.P.R. n. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 della L.R. n. 3/2005;*
- *confermare la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel presente progetto nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori da eseguire;*
- *stabilire in anni cinque (aa 5) il termine entro il quale deve essere eseguito il decreto di esproprio, termine decorrente dalla data in cui diventa efficace il presente atto;*
- *prevedere l'inserimento delle lavorazioni per la realizzazione del presente progetto nell'appalto dei lavori del 1° Stralcio funzionale della fognatura pluviale, quali intervento di variante migliorativa del tracciato compensando i relativi costi.*

*Il Responsabile del Settore n. 6 Servizi Tecnici – LL.PP./SUAP - F.to Dott. Arch. Vincenzo PALADINI".*

## COMUNE DI SURBO

**Progetto esecutivo lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud) in variante allo strumento urbanistico vigente P.d.F. e mediante esproprio dell'area interessata. AVVISO APPROVAZIONE VARIANTE DEFINITIVA ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 24/04/2024).**

*"Premesso:*

- *Che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 24/10/2023 è stato approvato il Progetto Definitivo relativo ai "Lavori di potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud)", in variante allo strumento urbanistico vigente dell'importo complessivo di € 1.200.000,00 demandando al Consiglio Comunale, organo preposto, l'approvazione del Progetto Esecutivo in Variante allo strumento urbanistico vigente P.d.F. ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e smi, dell'art. 27 del D.Lgs n. 50/2016, dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 e dell'art. 12 della L.R. n. 3/2005, apponendo, altresì, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto de quo ai sensi degli artt. 9 e 10 c. 2 del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 della L.R. n. 3/2005 e smi;*
- *Che il professionista incaricato con Determinazione del VI Settore n. 122 del 02/08/2023 Reg. Gen. n. 583/2023, con nota acquisita al prot. n. 28550 del 07/12/2023 ha trasmesso il Progetto Esecutivo dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud) avente un QTE complessivo pari a € 1.200.000,00;*
- *CHE l'Autorità di Bacino, Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota, prot. 7903/2024 del 13/03/2024, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 6874/2024, ha trasmesso il parere favorevole di compatibilità con alcune prescrizioni, parere vincolante, come disciplinato dagli artt. 7 e 8 delle NTA del PAI e dell'art. 4 comma 4 della R.R. n. 26/2013 e smi;*
- *CHE la Provincia di Lecce, con Determinazione n. 339 del 22/03/2024, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 14, del R.R. n. 26/2013, il Rappresentante Legale pro tempore del Comune di Surbo, a scaricare, negli strati superficiali del sottosuolo, mediante vasca disperdente, le acque meteoriche di dilavamento trattate, provenienti da reti fognarie separate, di cui all'art. 4 del R.R. n. 26/2013 e smi, dell'abitato di Giorgilorio, con recapito finale in Via I° Maggio;*
- *CHE il RUP ha provveduto, con nota prot. 21900 del 19/09/2023, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e dell'art.11 del D.P.R. n. 327/2001, a notificare ai proprietari delle aree interessate dai lavori, la comunicazione per l'eventuale concordato bonario di cessione onerosa del terreno interessato alla realizzazione del recapito finale, nota riscontrata dai proprietari delle aree con prot. n. 24106 del 16/10/2023;*
- *CHE con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 29/03/2024 si è proceduto a:*
  - o *Approvare il Progetto Esecutivo dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud)" in variante allo strumento urbanistico vigente, dell'importo complessivo di € 1.200.000,00;*
  - o *Adottare la variante al vigente Programma di Fabbricazione, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.327/2001 e smi, all'art. 12 della L.R. n. 3/2005, all'art. 16 della L.R. n. 13/2001, finalizzata alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;*
  - o *Apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto de quo ai sensi degli artt. 9 e 10 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 della L.R.3/2005;*
  - o *Dare atto che l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori da eseguire;*
  - o *Disporre che la presente deliberazione, unitamente al progetto, sia depositata presso la Segreteria Comunale affinché, entro 15 giorni, chiunque possa presentare osservazioni, anche ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 241/90 ed entro i successivi 45 giorni il C.C. si pronuncia definitivamente;*

- *Stabilire in cinque anni il termine entro il quale il decreto di esproprio deve essere eseguito, termine decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera, vale a dire la deliberazione definitiva del C.C. di cui al punto precedente;*
- *Demandare al IV Settore Servizi Tecnici - LL.PP./SUAP l'espletamento e l'adozione dei relativi e consequenziali provvedimenti di competenza, quali la pubblicazione, il deposito, ecc. e, al fine di ridurre al massimo le risorse impiegate in tale intervento, anche il rispetto del principio di economicità, trasparenza ed efficacia dell'operato della P.A.*
- *Che con note prott. nn. 8791-8793-8794 del 04/04/2024, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e smi e dell'art. 11 DPR 327/01 e smi, si è proceduto a comunicare ai diretti interessati dall'esecuzione dell'intervento l'avvio del procedimento concernente l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud)" in variante allo strumento urbanistico vigente e mediante esproprio dell'area, occorrente e necessaria per la realizzazione delle opere e dei lavori interessati dallo stesso progetto, trasmettendo la suddetta Deliberazione di C.C. n. 62/2024;*
- *Che a seguito dell'Avviso Pubblico di Deposito e delle comunicazioni effettuate, entro i termini stabiliti per la presentazione di osservazioni (giorni 15) non sono pervenute lettere, comunicazioni, opposizioni al suddetto procedimento urbanistico di Variante con approvazione del Progetto esecutivo dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud)";*
- *CHE l'approvazione dei progetti di opere pubbliche da parte degli organi competenti, ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, 10 e 19 del DPR 327/01 e dell'art.6 della L.R. n.3/2005, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché a rendere urgenti ed indifferibili i lavori previsti;*

*per quanto innanzi, con la presente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e smi e dell'art. 11 DPR 327/01 e smi,*

#### **COMUNICA**

*che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 24/04/2024 si è proceduto a:*

- *approvare la Variante Definitiva allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n. 327/2001, dell'art. 27 del D. Lgs. n.50/2016, dell'art.16 della L.R. n.13/2001 e dell'art.12 della L.R. n. 3/2005, già adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 29/03/2024, a seguito dell'approvazione del Progetto esecutivo dei lavori per il potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato Giorgilorio - II° Lotto Funzionale (Area Sud)", dell'importo complessivo di € 1.200.000,00 ed avente il Q.T.E. riportato nelle premesse;*
- *confermare l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto de quo ai sensi degli artt. 9 e 10 c.2 del D.P.R. n. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 della L.R. n. 3/2005;*
- *confermare la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel presente progetto nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori da eseguire;*
- *stabilire in anni cinque (aa 5) il termine entro il quale deve essere eseguito il decreto di esproprio.*

*Il Responsabile del Settore n. 6 Servizi Tecnici – LL.PP./SUAP - F.to Dott. Arch. Vincenzo PALADINI".*

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" RUTIGLIANO  
**BANDO PUBBLICO PER LA VENDITA DI SUOLI EDIFICATORI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATI NELL'ABITATO DI RUTIGLIANO Lottizzazione C1/4. AVVISO DI RETTIFICA E PROROGA SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE.**

**IL PRESIDENTE**

**PREMESSO:**

- **Che** in data 8 aprile 2024 è stato pubblicato il **BANDO PUBBLICO PER LA VENDITA DI SUOLI EDIFICATORI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATI NELL'ABITATO DI RUTIGLIANO – Lottizzazione C1/4;**
- **Che** per mero errore materiale nella descrizione del Lotto 18 è stata riportata la particella n. 1966 del foglio di mappa n. 21;
- **Che** il Lotto 18 è invece correttamente così composto: foglio 21 particelle nn. 1870, 1977, 1996, 1998 e 2002;

**RENDE NOTO**

Che in considerazione dell'errore di cui in premessa la scadenza per la presentazione delle offerte relative al suddetto Bando è **prorogata alle ore 12:00 del 22 maggio 2024.**

**Il Presidente**  
**Dott. Vitangelo RADOGNA**

---

**Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture**

---

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)  
**ESTRATTO PROCEDURA DI GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI DI FRANCAVILLA FONTANA PER CINQUE ANNI AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA PIÙ VANTAGGIOSA. CIG: B173D724DE.**

E' stato pubblicato in G.U.U.E n. GU S: 86/2024 DEL 02/05/2024, l'avviso n. 261646-2024 – Gara del Bando di gara – CIG: B173D724DE

DENOMINAZIONE: C.U.C. Unione dei Comuni di Montedoro, per conto del Comune di Francavilla Fontana (Br).

Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Danila Ciciriello

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI DI FRANCAVILLA FONTANA PER CINQUE ANNI AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA PIÙ VANTAGGIOSA. CIG: B173D724DE

Importo: € 589.715,60, di cui € 1.100,00 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso) ed € 486.459,20 per costi della manodopera (non soggetti a ribasso).

Importo del servizio (per 5 anni) soggetto a ribasso: 102.156,40

PROCEDURA: Aperta telematica su: <https://montedoro.trasparenza.com/announcements/7812>

Criterio: OEPV.

Termine ultimo per la richiesta chiarimenti: 27/05/2024 ore 10:00.

Ricezione offerte: 03/06/2024 ore 10:00.

Apertura 03/06/2024 ore 11.00.

ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su: [www.comune.francavillafontana.br.it](http://www.comune.francavillafontana.br.it) e su <https://montedoro.trasparenza.com/announcements/7812>.

Il Dirigente dell'Area Tecnica Lavori Pubblici  
**arch. Luigi Resta**



---

**Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale**

---

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 maggio 2024, n. 226

**Bando di Concorso per l'ammissione di n. 190 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2024/2027. Approvazione.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente di Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialista e Gestione rapporti convenzionali;
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 23 del 24.07.2023 di proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione Rapporti Convenzionali della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione rapporti convenzionali, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:

- agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a

seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);

- all' art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Provincie Autonome;
- all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno *“i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema”*.

Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce poi i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo: all'art. 1 che:

- le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame devono essere approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome e devono contenere le medesime disposizioni.

Al successivo art. 5 gli specifici requisiti di ammissione al concorso.

Le “Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale.” approvate con D.G.R. n. 506 del 19 marzo 2019 e ss.mm.ii, demandano alle Aziende Sanitarie Locali la gestione amministrativa – contabile del Corso e agli Ordine dei Medici l'attività di formazione in senso stretto.

Considerato che:

la Commissione Salute ha approvato:

- nella seduta del 06 marzo 2024 il riparto delle borse di studio del concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2024-2027, trasmesso poi alla competente Struttura regionale dal Coordinamento Tecnico Area Assistenza Territoriale a mezzo e – mail con nota prot.n.290875 del 18/03/2024 e con conseguente assegnazione alla Regione Puglia di n. 190 borse di studio;
- nella seduta del 06 marzo 2024 lo schema di bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2024-2027, trasmesso poi alla Regione Puglia dal Coordinamento Tecnico Area Assistenza Territoriale a mezzo e – mail con nota prot.n. 290875 del 18/03/2024;

Rilevato che:

- i finanziamenti per la formazione specifica in medicina generale sono a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 2, del D. Lgs. n. 56/2000 e, dunque, del Fondo Sanitario Nazionale;
- la determinazione della quota del Fondo Sanitario Nazionale da destinare alla formazione specifica in medicina generale ed il suo riparto annuale tra le Regioni costituiscono oggetto di Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, che si esprime a seguito di proposta di riparto formulata dal Ministero della Salute;
- successivamente all'Intesa della Conferenza Stato-Regioni, la quota di Fondo sanitario nazionale è oggetto di assegnazione alle Regioni con deliberazione del C.I.P.E;

Per quanto sopra riportato, con il presente schema di provvedimento si propone di:

- approvare il bando di concorso pubblico per esami, per l'ammissione di n. 190 (centonovanta) medici al

Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia relativo al triennio 2024-2027, allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento, composto di n. 14 (quattordici) pagine;

- dare atto che i costi riconnessi all' erogazione di n. 190 borse di studio ordinarie e alla gestione ed organizzazione del Corso trovano copertura nella quota del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata, come da nota del Ministero della Salute prot. n. DGPROGS-MDS-P 9151 del 17/04/2024.
- demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali - l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
- trasmettere copia del presente schema di provvedimento al Coordinamento Commissione Salute della Regione Emilia Romagna, per la successiva pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18.

### **Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **Valutazione di impatto di genere**

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

#### **Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4.2.1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.
- Di approvare il bando di concorso pubblico per esami, per l'ammissione di n. 190 (centonovanta) medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia relativo al triennio 2024-2027, allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento,

composto di n. 14 (quattordici) pagine;

- Di dare atto che i costi riconnessi all'erogazione di n. 190 borse di studio ordinarie e alla gestione ed organizzazione del Corso trovano copertura nella quota del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata, come da nota del Ministero della Salute prot. n. DGPROGS-MDS-P 9151 del 17/04/2024.
- Di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali - l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
- Di trasmettere copia del presente schema di provvedimento al Coordinamento Commissione Salute della Regione Emilia Romagna, per la successiva pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- Di disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 e s.m.i., in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- b. sarà pubblicato sul BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;
- c. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo  
Cosimo Grieco

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione  
Rapporti Convenzionali  
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastrò

**REGIONE  
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE  
RAPPORTI CONVENZIONALI**ALLEGATO A****BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (2024-2027) DELLA REGIONE PUGLIA DI CUI AL D. LGS. 368/1999.****Art. 1 – Contingente**

1. Nella Regione Puglia, è indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2024 – 2027, di n. 190 (centonovanta) laureati in medicina e chirurgia in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

**Art. 2 – Requisiti di ammissione**

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
  - a) essere cittadino italiano;
  - b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
  - c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001);
  - d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001);
  - e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001);
  - f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001).
2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:
  - a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
  - b) dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
  - c) dell'iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
3. Il requisito di cui al comma 1 del presente articolo deve essere posseduto dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006.
4. Il requisito di cui al comma 2 lettera a) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. I requisiti di cui al comma 2, lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di Dicembre 2024. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la

**REGIONE  
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE  
RAPPORTI CONVENZIONALI

partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al comma 2 lett. c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

### **Art. 3 – Domanda e termine di presentazione**

1. La domanda di partecipazione al concorso, a pena di irricevibilità, deve essere compilata e inviata attraverso la piattaforma on line del Portale della Salute della Regione Puglia, collegandosi all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it>.
2. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, previsto a pena di irricevibilità, a decorrere **dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**  
  
A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando e sino alle ore 24.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma online consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, è prorogato, di diritto, al giorno successivo non festivo.
3. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena esclusione dal concorso ovvero dal corso, anche qualora tale circostanza venisse appurata successivamente all'inizio dello stesso.
4. La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata e inviata osservando le modalità di seguito riportate.

### **Acquisizione codice domanda**

Il candidato deve accedere alla piattaforma online del Portale della Salute della Regione Puglia, collegandosi all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it> e seguendo il percorso indicato: "Operatori" – Formazione MMG, Equivalenza Titoli, Alpi" – "Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" – Bando online. Il candidato deve quindi inserire le proprie credenziali di SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) ai fini dell'autenticazione.

Il candidato deve poi richiedere il rilascio del proprio codice di domanda, cliccando sul pulsante "Richiedi Codice Domanda". Effettuata la richiesta, il codice di domanda è inviato automaticamente dal sistema all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato dal candidato. Il sistema propone l'indirizzo PEC registrato in SPID, offrendo comunque al candidato la possibilità di confermarlo, o eventualmente modificarlo.

### **Compilazione domanda**

Acquisito il codice domanda, il candidato deve accedere nuovamente alla piattaforma online e compilare la domanda cliccando sul pulsante "Compila Domanda". Al primo accesso alla domanda, il sistema richiederà al candidato di inserire il codice della domanda ricevuto via PEC, e verificarne la validità, consentirà al candidato di inserire tutte le informazioni prescritte dal presente bando.



**REGIONE  
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE  
RAPPORTI CONVENZIONALI

5. Nella compilazione della domanda on line il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di inammissibilità della domanda:
- a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
  - b) il luogo di residenza;
  - c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità o di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
  - d) di essere/non essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure all'estero, indicando, in caso di risposta positiva, l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto con provvedimento della competente struttura regionale: Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale Umano S.S.R., ovvero sia stata attivata la predetta procedura di riconoscimento. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso;
  - e) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento (o in alternativa la sessione di espletamento dell'esame), ovvero di essere in possesso di laurea abilitante ai sensi della L. 27/2020, indicando la data del conseguimento;
  - f) di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;
  - g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
  - h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca (in caso affermativo specificarne tipologia e sede universitaria);
  - i) di essere/non essere dipendente di ente pubblico o privato (nel caso dovesse ricorrere tale condizione, è tenuto a segnalarlo al momento della presentazione della domanda);
  - j) di essere a conoscenza:
    - che il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. A tal fine i candidati non in possesso del diploma di laurea al momento della presentazione della domanda, dovranno trasmettere tempestivamente e, comunque, entro il giorno antecedente la data di svolgimento della prova concorsuale, a mezzo PEC, all'indirizzo [servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it) ,

**REGIONE  
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE  
RAPPORTI CONVENZIONALI

specificata comunicazione con cui dichiarino, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, di essere in possesso del Diploma di laurea, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione. La mancata comunicazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione entro il termine succitato comporterà il **non inserimento nella graduatoria unica regionale e la conseguente non ammissione al corso stesso;**

- che i requisiti di cui alle lett. e) ed f) devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso (*qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine*), **pena la non ammissione al corso e che il possesso del requisito di cui alla lettera f) deve essere mantenuto per tutta la durata dello stesso;**

#### **Invio domanda partecipazione**

Conclusa la compilazione della domanda, il candidato deve inviare la domanda di partecipazione al concorso cliccando sul pulsante "Invio domanda". Si precisa, a tal riguardo, che l'invio della domanda non consentirà al candidato di apportare ulteriori modifiche ai dati immessi, fatta salva la possibilità entro i termini di presentazione della domanda di procedere all'annullamento della domanda inviata e di compilarne un'altra ex novo. Effettuato l'invio della domanda di partecipazione, la piattaforma informatica trasmette automaticamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, la ricevuta di avvenuto invio della domanda di partecipazione al concorso, nonché il modulo domanda in formato pdf generato automaticamente dal sistema.

6. La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata. Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente e richiamati nella lett. d) del punto 5). L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera.
7. a) I candidati portatori di handicap di cui alla L. 104/92 dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso. Il candidato dovrà fornire entro i termini che verranno comunicati dalla Regione Puglia tramite PEC, al seguente indirizzo [servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it), valida certificazione di invalidità (L. 104/92) (*rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di disabilità riconosciuto*).

b) I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) di cui alla L. 170/2010, dovranno comunicare, alla Regione Puglia tramite PEC, al seguente indirizzo [servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it), tempestivamente la certificazione diagnostica di DSA (L.



**REGIONE  
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE  
RAPPORTI CONVENZIONALI

- 170/2010) e quali tra le seguenti misure compensative utilizzare durante lo svolgimento della prova:
- tempo aggiuntivo del 30%,
  - calcolatrice non programmabile e non scientifica (da procurarsi a cura del candidato).
8. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa personale e inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, e prima della data individuata per la prova di concorso, al seguente indirizzo [servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it), precisando il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2024-2027".
9. L'amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure del mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque non imputabili a codesta amministrazione.
10. Ogni comunicazione di carattere personale relativa alla procedura è effettuata ai candidati tramite Posta Elettronica Certificata (PEC); fanno eccezione le comunicazioni previste nel presente bando all'art. 7 commi 3 e 4 e all'art. 11 comma 6, che saranno fatte agli interessati da parte della Regione esclusivamente a mezzo di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.
11. La mancata consultazione da parte del candidato della propria PEC o del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia esonera l'amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto comunicato dall'amministrazione.
12. Attraverso la piattaforma online del Portale della Salute ciascun candidato potrà consultare la guida operativa "HELP" recante indicazioni in merito alla procedura telematica di compilazione ed inoltro della domanda. I candidati potranno in ogni caso richiedere chiarimenti attraverso il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla piattaforma online.
13. Il modulo di domanda generato dal sistema deve essere stampato, firmato e successivamente consegnato, nel giorno fissato per la prova concorsuale, al personale preposto all'identificazione.
14. Le informazioni di carattere generale ed eventuali segnalazioni utili sono altresì reperibili consultando la piattaforma online del Portale della Salute della Regione Puglia, all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it> e seguendo il citato percorso: Operatori" – Formazione MMG, Equivalenza Titoli, Alpi" – "Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale". La mancata consultazione da parte del candidato della suddetta piattaforma online esonera l'Amministrazione da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza di quanto ivi pubblicato, avendo detta pubblicazione, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti dei candidati.

**REGIONE  
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE  
RAPPORTI CONVENZIONALI

15. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Art. 4 – Posta Elettronica Certificata**

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare al momento della registrazione sul sito - che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D. Lgs. 82/2005 il proprio domicilio digitale.
2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, a mezzo PEC, al seguente indirizzo [servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it).

**Art. 5 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso**

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1. dell'art. 3 del presente Bando, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 2 dell'art. 3 del presente Bando, sono considerate irricevibili.
2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:
  - il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 ad eccezione di quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo;
  - l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 3, comma 4
  - non aver allegato alla domanda copia del documento di identità in corso di validità;
3. La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

**Art. 6 – Tutela dati personali**

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.
2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa, Allegato A1) al presente bando, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

**REGIONE  
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE****SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA****SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE  
RAPPORTI CONVENZIONALI****Art. 7 - Prova d'esame**

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4<sup>a</sup> serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione, nonché pubblicato sul sito internet <http://www.sanita.puglia.it>.
4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Puglia, sul sito internet <http://www.sanita.puglia.it>, ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Puglia.
5. Per quanto riguarda la composizione della/e Commissione/i si rinvia a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 4 del D.M. Salute 7 marzo 2006.
6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, indipendentemente dal motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione o Provincia Autonoma, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.
8. Potranno essere stabilite modalità differenti di espletamento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

**Art. 8 - Svolgimento della prova**

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il presidente della commissione, verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul

**REGIONE  
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE****SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA****SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE  
RAPPORTI CONVENZIONALI**

frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati:
  - un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato e un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione);
  - il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate;
  - le istruzioni per lo svolgimento della prova;
  - due buste di cui una piccola e una grande;
  - una coppia di codici a barre identici per l'abbinamento e la correzione degli elaborati mediante lettura ottica.
5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
7. All'atto dell'inizio della prova il candidato deve apporre sul modulo anagrafico e sul modulo delle risposte i codici a barre identici ricevuti in precedenza.
8. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
9. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.
10. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con il personale di vigilanza.
11. Al termine della prova occorre: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente all'elaborato nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta. In caso di mancato rispetto delle presenti disposizioni, la Commissione, nel corso della correzione degli elaborati, procede all'annullamento della prova.

**REGIONE  
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE  
RAPPORTI CONVENZIONALI

12. È vietato al candidato porre sull'elaborato o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
13. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti, è escluso dalla prova.
14. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.
15. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
16. Potranno essere stabilite modalità differenti di svolgimento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

**Art. 9 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati**

1. La commissione a conclusione del concorso, di norma nella medesima giornata della prova concorsuale, procede in seduta plenaria all'apertura dei plichi. Il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che procede all'apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. I moduli delle risposte vengono raccolti in un unico plico e consegnati all'incaricato individuato ai fini della successiva correzione col sistema a lettura ottica. Quindi la commissione raccoglie le buste contenenti i questionari ed i moduli anagrafici in uno o più plichi che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
2. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità dei plichi contenenti le buste relative agli elaborati, procede alla loro apertura. Il segretario mette a disposizione della commissione le schede dei candidati e il punteggio di ciascuna scheda risultante dalla correzione con il sistema a lettura ottica. La commissione, dopo aver validato il punteggio attribuito a ciascuna scheda mediante lettura ottica, riporta in un apposito elenco il punteggio ottenuto da ciascun candidato abbinandolo al numero della busta corrispondente ed al relativo codice a barre. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede, quindi, all'apertura delle buste piccole contenenti i moduli anagrafici dei candidati e all'abbinamento di quest'ultimi con i moduli delle risposte, individuando il candidato autore di ogni singolo elaborato.
3. Delle operazioni del concorso e delle decisioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.



**REGIONE  
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE  
RAPPORTI CONVENZIONALI

4. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, in mancanza di specifiche norme regionali.

#### **Art. 10 - Punteggi**

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. Se la scheda delle risposte viene consegnata senza aver annerito alcuna casella, la prova non è valutabile e, pertanto, il candidato sarà escluso dalla graduatoria.

#### **Art. 11 - Graduatoria**

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Puglia.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. La Regione Puglia, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore età e in caso di ulteriore parità si considera il voto di laurea più alto.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.
7. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.



**REGIONE  
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE  
RAPPORTI CONVENZIONALI

8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul BURP.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.

#### **Art. 12 - Ammissione al corso**

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà trasmessa comunicazione a mezzo PEC dell'ammissione al corso triennale.
2. Nella comunicazione di ammissione verranno specificate anche le modalità per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.
3. Entro 3 giorni lavorativi dalla trasmissione della comunicazione, di cui ai punti precedenti, il candidato dovrà far pervenire l'accettazione o il rifiuto all'inserimento al Corso a mezzo PEC. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
4. Successivamente ai candidati che hanno manifestato la volontà di intraprendere il percorso formativo del CFSMG, verrà trasmessa apposita comunicazione, a mezzo PEC, contenente la dichiarazione di accettazione, con l'indicazione della data di avvio ufficiale stabilita dal CTS. In caso di mancato riscontro entro il termine stabilito dalla suddetta comunicazione, il candidato si considera decaduto.
5. I candidati utilmente collocati nella graduatoria - ma non ancora in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente Bando - **prima dell'inizio ufficiale del corso, dovranno inviare a mezzo PEC**, all'indirizzo [servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it), comunicazione con la quale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dovranno dichiarare:
  - a) **di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia**, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
  - b) **di essere iscritti ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana**, indicando la provincia e il numero di iscrizione.**In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.**
6. Essendo il requisito dell'iscrizione all'albo professionale richiesto per tutta la durata del corso, all'atto dell'accettazione all'iscrizione al corso, gli interessati dovranno, altresì, impegnarsi espressamente a comunicare **a mezzo PEC**, all'indirizzo [servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it), eventuali sospensioni/cancellazioni/radiazioni dall'albo professionale sopravvenute sino alla conclusione del corso;

**REGIONE  
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE  
RAPPORTI CONVENZIONALI

7. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
- esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
  - rinuncia al percorso formativo specialistico o al dottorato già intrapreso, incompatibile.

In mancanza della dichiarazione di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.

#### **Art. 13 - Utilizzazione della graduatoria**

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione.
2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuata con le modalità indicate ai commi 1., 2. e 3. del precedente art. 12.
3. La Regione si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria (60° giorno successivo all'avvio ufficiale del corso) ci fossero ancora posti vacanti.

#### **Art. 14 - Trasferimenti ad altra Regione**

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione con borsa di studio tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
  - a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti con borsa di studio messi a disposizione o successivamente resisi vacanti per lo stesso triennio di corso;
  - b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
  - c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

#### **Art. 15 - Borse di studio**

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale mediante concorso è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.
2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.



**REGIONE  
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE  
RAPPORTI CONVENZIONALI**Art. 16 - Assicurazione**

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Puglia.

**Art. 17 - Disciplina del corso - rinvio**

1. L'inizio del corso di formazione specifica in Medicina Generale 2024-2027 è previsto entro il mese di Dicembre 2024, ha durata di tre anni (36 mesi effettivi per ogni medico in formazione) e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, e successive loro modificazioni.

**Art. 18 – Incompatibilità, Attività lavorativa e frequenza del corso**

1. Ai medici ammessi a frequentare il corso a seguito del superamento del concorso, sono applicate le incompatibilità ordinarie previste dall'art. 11 del D.M. Salute 07.03.2006, ivi comprese le eccezioni di cui all'art. 19 comma 11 della L. 448/2001, nonché successive disposizioni in merito previste dalla normativa di settore. La violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità è causa di espulsione dal corso.
2. Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche. La formazione a tempo pieno implica che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.
3. Ai sensi del DM 7 marzo 2006, prima dell'inizio del corso gli interessati dovranno produrre dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili, pena la non ammissione alla frequenza al corso.



**REGIONE  
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA  
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE  
RAPPORTI CONVENZIONALI

#### **Art. 19 - Procedimento**

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 31 Dicembre 2024.
2. Il Responsabile del procedimento è il Dott. Vito Carbone, tel: 0805403116; e-mail: v.carbone@regione.puglia.it.

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA  
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI  
Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419  
servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it

*Allegato A1***INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo n.679/2016****1. Premessa**

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo n.679/2016 la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare N.Sauro n.33, cap 70100.

**3. Responsabile della protezione dei dati personali**

Ai sensi dell'art.37, comma 7, del RGPD, si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti normativamente previsti, secondo le modalità di cui all'art.12 RGPD e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.

Dott.ssa Rossella Caccavo

email: rpd@regione.puglia.it

**4. Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento**

I suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare livelli di sicurezza. I dati saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato. L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli di esperienza, capacità ed affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

**5. Finalità del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art.6, comma 1, lett.e), non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento della prova concorsuale del C.F.S.M.G della Regione Puglia 2024-2027 e per gli adempimenti riconnessi alla gestione del corso di formazione in esame.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura selettiva e all'organizzazione del corso.

I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**6. Conferimento dei dati**

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare al concorso, per esami, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2024-2027 indetto da codesta Regione.

**7. Conservazione dei dati personali**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazioni o all'incarico in corso da instaurare o cessati anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa.

I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

*Allegato A1*

#### **8. I diritti dell'interessato**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- Di accesso ai dati personali
- Di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- Di opporsi al trattamento presentando l'apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato;

#### **9. Reclamo**

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dati avvenga in violazione delle previsioni di cui al GDPR n.679/2016 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art.77 del medesimo Regolamento, ovvero di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi del successivo art.79

ASL BA

**AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA NOMINA DI TRE MEMBRI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE.**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, gli articoli 14 e 14-bis;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante "*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, l'articolo 6, secondo il quale i componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) sono nominati da ciascuna amministrazione tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV della *performance*;

**VISTO** il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 2 dicembre 2016, istitutivo dell'Elenco nazionale degli idonei alle funzioni di componenti degli OIV, come da ultimo modificato dal vigente decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 7 agosto 2023;

**CONSIDERATA** la prossima scadenza dell'OIV attualmente in carica, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 948 del 01/06/2021, per tre anni decorrenti dal 1° giugno 2021;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dall'articolo 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, il predetto Organismo è costituito, di norma, in forma collegiale con tre componenti;

### **A V V I S A**

#### **Articolo 1**

##### *Manifestazione di interesse. Oggetto e durata dell'incarico*

È indetta una procedura selettiva pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV) dell'ASL BARI costituito in forma collegiale da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente.

L'incarico di componente collegiale dell'OIV, conferito in esito alla procedura di cui al presente avviso, avrà durata di tre anni, con decorrenza dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico, e potrà essere rinnovato una sola volta, previa procedura selettiva pubblica e fermo restando l'obbligo per i componenti di procedere tempestivamente al rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV, ai sensi

dell'articolo 4, comma 1, lettera c) del decreto del Ministro della Pubblica amministrazione del 6 agosto 2020 come modificato dal decreto del Ministro della P.A. 7 agosto 2023.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto del Ministro della Pubblica amministrazione del 6 agosto 2020, come modificato dal decreto del Ministro della P.A. 7 agosto 2023, l'incarico conferito cessa immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'articolo 2, c. 1 lett. a) e c) ovvero in caso di cancellazione dall'Elenco nazionale in esito alle verifiche di cui all'articolo 3, c.4, ovvero per il superamento dei limiti di cui all'articolo 8.

## **Articolo 2**

### *Compenso*

Il compenso spettante ai componenti dell'OIV, ai sensi delle ll. rr. Puglia 32/2001 (art. 14), 40/2007 (art. 3 c. 26) e 1/2011 (art. 8), ammonta, rispettivamente:

- a. ad € 5.856,62 lordi, oltre IVA e CAP se dovuti per legge, per i componenti non dipendenti da pubbliche amministrazioni;
- b. ad € 3.904,41 lordi, oltre IVA e CAP se dovuti per legge, per i componenti dipendenti da altre pubbliche amministrazioni;

e fatte salve eventuali future modifiche della normativa regionale.

Gli importi di cui innanzi sono da intendersi omnicomprensivi ed inclusivi delle eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio.

## **Articolo 3**

### *Requisiti per la partecipazione*

Considerato quanto previsto dall'articolo 7, comma 6, del decreto del Ministro della Pubblica amministrazione del 6 agosto 2020, e s.m.i., possono partecipare alla selezione di cui al presente avviso coloro che, alla data di scadenza del termine previsto dal successivo articolo 7, risultano iscritti nell'Elenco nazionale degli OIV istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, da almeno sei mesi.

Data la composizione collegiale possono partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico di Presidente dell'OIV, ai sensi di quanto previsto dall'art.7, comma 6, lettera a), del citato D.M., esclusivamente i soggetti iscritti nella fascia professionale 3, essendo questa ASL una Amministrazione Pubblica con più di mille dipendenti.

Possono partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico di Componente dell'OIV i soggetti iscritti nelle fasce professionali 1, 2 e 3.

## **Articolo 4**

### *Divieto di nomina*

I componenti dell'OIV non possono essere nominati, ai sensi dell'art.14, comma 8 del d.lgs.n.150 del 2009, tra i dipendenti dell'amministrazione interessata o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

## **Articolo 5**

### *Cause di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi*

Fermi restando i divieti di nomina di cui al precedente articolo 4, non possono ricoprire l'incarico coloro che si trovino in una situazione di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2012, al D.lgs n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore.

## Articolo 6

### *Esclusività del rapporto*

Per assumere l'incarico di OIV i candidati devono rispettare i limiti relativi all'appartenenza a più di un OIV, come previsto dall'art. 8 dal decreto della pubblica amministrazione del 6 agosto 2020 e s.m.i.. Il rispetto dei limiti deve essere oggetto di apposita dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da rilasciarsi prima della nomina di cui al successivo art. 7 del citato decreto.

## Articolo 7

### *Modalità di presentazione della domanda di candidatura*

La domanda di candidatura, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (*Allegato A.1*) e la seguente documentazione, dovranno essere sottoscritte a pena di esclusione sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente sottoscritto, recante le clausole di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti;
- relazione di accompagnamento al *curriculum vitae* dalla quale si evincano l'esperienza maturata presso Pubbliche Amministrazioni o aziende private, negli ambiti individuati dal D.M. 6 agosto 2020 e s.m.i. (misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel *risk-management*) ed eventuali incarichi svolti presso OIV/NIV;
- copia fotostatica di documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ed atto di notorietà, da rendersi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa ad assenza di situazioni di cui agli artt. 4 e 5 (*Allegato A.2*).

La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere presentata entro il quindicesimo giorno decorrente da quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale della performance esclusivamente in formato pdf, e trasmessa a mezzo PEC con unico invio, all'indirizzo: [protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it), indicando in oggetto "*Manifestazione di interesse ai fini della nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della performance presso l'ASL BARI*". In tal caso farà fede la data e l'ora in cui il messaggio di posta elettronica certificata recante la domanda di candidatura e della documentazione allegata è stato consegnato nella casella di destinazione PEC: [protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it), come risultante dalla ricevuta di consegna del certificatore. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di ritardata comunicazione delle domande oltre il termine stabilito per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o a eventi di forza maggiore. Non saranno considerate valide le domande di partecipazione prive dei requisiti previsti dal presente avviso.

## Articolo 8

### *Verifica dei requisiti e valutazione delle candidature. Nomina*

Ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.M. 6 agosto 2020 e s.m.i. "*i componenti degli OIV possono essere nominati solo tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale da almeno sei mesi*".

Le domande dei candidati saranno esaminate da un'apposita Commissione di esperti, composta dal Direttore Amministrativo, o suo delegato e da n. 2 Dirigenti individuati con deliberazione del Direttore Generale, e dal segretario, per l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso e la valutazione delle relative esperienze e conoscenze.

Al termine di tale accertamento, la Commissione sottopone al Direttore Generale una rosa di candidati qualificati e idonei per la nomina del nuovo OIV, previa verifica presso il Dipartimento della Funzione Pubblica circa l'effettiva iscrizione all'Elenco nazionale, alla relativa anzianità di iscrizione ed alla fascia professionale di iscrizione.

La scelta dei componenti dell'OIV sarà tale da favorire il rispetto dell'equilibrio di genere. Eventuali deroghe dovranno essere adeguatamente motivate.

### **Articolo 9**

#### *Trattamento dei dati personali*

Con riferimento al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE)2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito DGPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

- Direttore Generale ASL BARI con sede alla via Lungomare Starita n. 6, 70123, email: [direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it).
- Responsabile del trattamento dei dati

Elisabetta Fortunato (DPO) con sede alla via Lungomare Starita n. 6, 70123, email: [dpo@asl.bari.it](mailto:dpo@asl.bari.it).

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati esclusivamente per la gestione dell'istanza di partecipazione al presente avviso.

### **Articolo 10**

#### *Responsabile del procedimento*

I responsabili del procedimento di cui al presente avviso, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, sono il Dott. Angelantonio Carabellese (Tel: 0805842208) e il Dott. Andrea Puntillo (Tel.:0805842581) componenti con funzioni di segreteria della Struttura Tecnico Permanente aziendale (mail: [stp@asl.bari.it](mailto:stp@asl.bari.it)).

### **Articolo 11**

#### *Comunicazioni e trasparenza*

Il presente avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul Portale della performance del Dipartimento della funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale dell'amministrazione, sia alla sezione Albo Pretorio che alla sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 15, d. lgs. 33/2013.

Le comunicazioni individuali saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica.



Schema di domanda di partecipazione all'Avviso di selezione dell'OIV

ALLEGATO A.1

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA SELETTIVA PER LA NOMINA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV) DELLA ASL BARI.**

AL DIRETTORE GENERALE  
ASL BARI  
ESCLUSIVAMENTE TRAMITE pec ALL'INDIRIZZO:  
[protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it)

Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_ (nome e cognome) nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare alla selezione pubblica finalizzata alla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) dell'ASL BARI, quale organo collegiale composto da n. 3 membri di cui n. 1 con funzioni di Presidente, e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

1. di essere iscritto da almeno sei mesi nell'elenco nazionale dei componenti OIV istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e precisamente al n. \_\_\_\_\_ nella Fascia professionale n. \_\_\_\_\_ corrispondente per la nomina alla candidatura di interesse;
2. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato appartenente all'Unione Europea \_\_\_\_\_ (indicare quale) e di possedere una buona comprovata conoscenza della lingua italiana;
3. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
4. di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, per un delitto contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ambiente, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
5. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, concernente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 136/2010, salvi gli effetti della riabilitazione; In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali (indicare i motivi) \_\_\_\_\_;

6. di non trovarsi in stato di interdizione anche temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
7. di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo superiore a due anni per qualunque delitto non colposo;
8. di non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente OIV prima della scadenza del mandato;
9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10. di essere in possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) / laurea specialistica / laurea magistrale in \_\_\_\_\_ conseguita presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con la seguente votazione \_\_\_\_\_
11. di essere in possesso del titolo di studio post-universitario in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
12. di essere in possesso di comprovata esperienza professionale di n. \_\_\_\_\_ anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management;
13. di non essere componente di altri O.I.V. ovvero, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 8 del D.M. 6/8/2020, di essere componente dei seguenti O.I.V.  
\_\_\_\_\_
14. di non essere/essere dipendente di pubblica amministrazione e precisamente presso \_\_\_\_\_
15. il mancato ricorrere di una fattispecie di divieto di nomina, conflitto di interesse ovvero cause di esclusione di cui all'art. 14, d. lgs. 150/2009 e al d.m. Pubblica amministrazione del 6 agosto 2020.

**Dichiara, altresì, quanto segue:**

1. di essere consapevole di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2013, ovvero l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico di componente dell'O.I.V.;
2. di aver preso visione del presente avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente, senza nulla pretendere dall'ASL BARI in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso;
3. di autorizzare l'ASL BARI al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa sulla Privacy (GDPR 679/2016) ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia;
4. di accettare di ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione esclusivamente tramite posta elettronica certificata.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ED ATTO DI NOTORIETA'**ALLEGATO A.2

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- di non essere, ai sensi dell'art.14, comma 8 del d.lgs. n.150 del 2009, tra i dipendenti dell'ASL BARI o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;
- di non trovarsi in una situazione di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2012, al D.lgs n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore;
- di aver maturato le seguenti esperienze rilevanti ai fini della valutazione, ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. b, d.m. Pubblica Amministrazione 6 agosto 2020, come meglio dettagliate nella relazione richiesta dall'art. 7, secondo trattino dell'avviso pubblico:

ENTE	dal (gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)	Qualifica	Tipo di rapporto*

\* indicare se a tempo indeterminato, incaricato, supplente o libero professionista/consulente con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

li \_\_\_\_\_

Il Dichiarante \_\_\_\_\_

ASL BA

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA DEL LAVORO (SPESAL) AREA SUD DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE.**

**IL DIRETTORE GENERALE f.f.**

**In esecuzione della deliberazione n. 802 del 19/04/2024 parzialmente modificato con determinazione dirigenziale n. 3255 del 24.04.2024.**

**RENDE NOTO**

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Servizio Prevenzione e Sicurezza del Lavoro (SPESAL) Area Sud**– ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – **disciplina:** Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

**PROFILO OGGETTIVO (Struttura):**

definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

Lo SPESAL dell'Area Sud dell'ASL Bari, individuato con "regolamento organizzativo ed operativo del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari" approvato con deliberazione DG n. 706/2013, comprende i Comuni di Locorotondo, Alberobello, Noci, Putignano, Casamassima, Turi, Conversano, Monopoli, Mola, Sammichele, Gioia del Colle, Sannicandro, Adelfia, Acquaviva, Castellana, Rutigliano, Polignano, Cellamare, Noicattaro con sede centrale individuata nel Comune di Putignano. L'estensione di questo territorio è di circa 2000 Km<sup>2</sup> e comprende una popolazione di oltre 385.020 abitanti. Su questo territorio insistono circa 19.599 aziende, con una forte connotazione agricola. E' largamente rappresentato il comparto delle costruzioni, ma nello stesso tempo si individuano alcuni significativi poli produttivi nella metalmeccanica, nell'industria del mobile, nell'industria della trasformazione alimentare, nella grande distribuzione, oltre ad un buon numero di aziende agrizootechiche. E' inoltre significativo il comparto del recupero e riciclaggio dei rifiuti.

**Governo clinico**

In accordo con le previsioni dell'art. 8, comma 2 del "Regolamento organizzativo ed operativo del dipartimento di Prevenzione della ASL Bari" approvato con deliberazione D.G. n. 706/2013, devono essere garantite:

- a) *La gestione del personale e delle risorse attribuite in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati;*
- b) *La gestione delle attività della U.O.C., finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati;*
- c) *Il coordinamento delle UU.OO.SS. eventualmente individuate nell'ambito del Servizio territoriale e degli incarichi professionali di alta specializzazione;*
- d) *Rappresentanza dell'U.O.C. territoriale nei rapporti con Enti, Istituzioni, sentito il Coordinatore della U.O.C.;*
- e) *La collaborazione con il Coordinatore della U.O.C. territoriale nella verifica periodica dei risultati raggiunti al fine del conseguimento degli obiettivi annuali assegnati;*
- f) *La supervisione del sistema informativo del Servizio Territoriale con garanzia di qualità e di continuità dei relativi flussi istituzionali.*

### **Caratteristiche organizzativa**

Direzione e organizzazione delle attività di competenza sulla Area sud, come individuata dal "Regolamento organizzativo ed operativo del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari" approvato con deliberazione DG n. 706/2013.

Promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali del personale assegnato alla U.O.C.

Valutazione in base al sistema di valutazione aziendale del personale assegnato alla U.O.C.

**PROFILO SOGGETTIVO:** In relazione alle predette caratteristiche, specifiche del territorio dell'Area Sud ASL Bari, il candidato da selezionare deve possedere i requisiti tecnici e scientifici necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche del territorio (sviluppati anche attraverso pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali, collaborazione per la realizzazione di progetti nazionali o regionali con eventuale responsabilità scientifica, attività di docenza o in qualità di relatore) nell'ambito di collaborazioni regionali e nazionali ad attività di indirizzo e programmazione:

### **Competenze manageriali**

Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali;

Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione del Dipartimento di Prevenzione;

Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;

Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare;

Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione e con altre strutture e con altre strutture aziendali;

Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di sanità pubblica di competenza dello Spesal e di risolverle in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate.

Deve aver maturato la capacità di ideare, sviluppare e gestire percorsi operativi innovativi finalizzati alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, alla tutela della salute dei luoghi di lavoro. Deve saper progettare le nuove modalità di controllo di cui ai Piani Regionali della Prevenzione 2021-2025, ovvero i Piani Mirati di Prevenzione.

Al candidato si richiede, inoltre di dimostrare di aver acquisito la capacità di sviluppare piani mirati di intervento che assicurino una sempre maggiore trasparenza delle azioni programmate, alla ricerca delle soluzioni in un'ottica di efficacia e di efficienza, partendo dalla conoscenza delle problematiche locali per il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali:

Ottimo livello di conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione sanitaria, con particolare riguardo ai piani della prevenzione;

Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali;  
Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione del Dipartimento di Prevenzione;  
Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;  
Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare;  
Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione e con altre strutture e con altre strutture aziendali;  
Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di sanità pubblica di competenza dello Spesal e di risolverle in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate.

### **Attitudini necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni**

Deve conoscere tecniche di management, sistemi di programmazione e controllo e di sistemi contabili (budget, contabilità analitica), tecniche di gestione della qualità aziendale, miglioramento continuo e risk management;  
Deve Conoscere le norme contrattuali/convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nelle unità operativa;  
Deve avere buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni  
buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici che alla valutazione;  
Deve avere capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della UOC Servizio di Prevenzione e sicurezza del Lavoro;  
Deve essere orientato al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate.  
Deve possedere documentata capacità di mettere in atto tecniche ed utilizzare strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi.

### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

- a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.
- c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.
- d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

## **REQUISITI GENERALI**

- a) - Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) - Idoneità fisica all'impiego:
  - 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
  - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici.

***Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.***

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito. I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

## **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale f.f. - ASL BA – Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: [agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it), in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione;** non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

**La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

**Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.**

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica



amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_;

- 12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- 13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- 15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

**La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:**

- 1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "B"**, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.  
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia

autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- 2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- 4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a **€ 20,00 (non rimborsabile)** da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it**. Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa SPESAL AREA SUD del Dipartimento di Prevenzione. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

- 5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;  
6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

### **COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE**

Il Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale f.f. la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della

struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec o con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari), selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari), selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale f.f. al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art. 44 della L.R. n.52/2019.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente

normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

### **SORTEGGIO COMMISSIONE**

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

### **TRASPARENZA**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale f.f. qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568) o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo [www.asl.bari.it](http://www.asl.bari.it).

### **NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari), senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 –2312 – 2582 -2338 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari) - sezione concorsi e avvisi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

### **PUBBLICITÀ**

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f. ASL BA  
**Luigi FRUSCIO**

**Allegato A****FAC - SIMILE DI DOMANDA**

Al Direttore Generale f.f. - ASL BA  
Lungomare Starita, 6  
70132 Bari

**OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: SPESAL AREA SUD del Dipartimento di Prevenzione.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
2. di essere residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;  
CODICE FISCALE \_\_\_\_\_;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;  
di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;  
di essere in possesso della seguente specializzazione \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;  
di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di \_\_\_\_\_;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di \_\_\_\_\_ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:  
Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Tel. n. \_\_\_\_\_ Indirizzo E-Mail \_\_\_\_\_, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

**Allegato B**

**CURRICULUM PROFESSIONALE**

(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall’Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall’art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:**

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell’attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**Allegato C****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE****(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
 consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

**Laurea in** \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
 presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Abilitazione** conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
 presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Specializzazione in** \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
 presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di** \_\_\_\_\_ dal  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

**Attestato di formazione manageriale:**  SI (conseguito in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_)  NO

**Eventuali altri titoli:**

- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
 Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
 Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Di aver svolto le seguenti attività di docenza seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Materia \_\_\_\_\_  
 presso \_\_\_\_\_ corso  
 di studi \_\_\_\_\_ dal  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ n. ore di insegnamento totali \_\_\_\_\_

**Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Denominazione corso \_\_\_\_\_

organizzato da \_\_\_\_\_

luogo \_\_\_\_\_ durata dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ in

qualità di \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**Allegato D****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Servizi prestati seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Denominazione Ente: \_\_\_\_\_ Ente

pubblico     privato accredit./convenz. SSN     privato non accredit./convenz. SSN altro  
 \_\_\_\_\_

Profilo professionale: \_\_\_\_\_

Tipologia dell'incarico:     Tempo indeterminato     Tempo determinato  
 CoCoCo     CoCoPro     Convenzione  
 Libero professionale     Borsista     Altro \_\_\_\_\_

durata dell'incarico: dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Durata orario settimanale:     Full time (36 h/sett.)     part-time (\_\_\_\_h/sett.)

**Eventuali periodi di aspettativa:**

- dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_  
 - dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_

**che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:**

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

ASL BA

**Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato, anche di sostituzione a vario titolo, di Dirigente Medico - disciplina "Nefrologia" da assegnare alla U.O.C./U.O.S.V.D. "Nefrologia e Dialisi" dell'ASL BA.**

#### **IL DIRETTORE GENERALE F.F.**

In esecuzione della propria Deliberazione n. **893** del **03.05.2024**, indice il presente Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato, anche di sostituzione a vario titolo, di Dirigente Medico – disciplina "**Nefrologia**" da assegnare alla U.O.C./U.O.S.V.D. "Nefrologia e Dialisi" dell'ASL BA.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui all'art. 2-ter co. 5, D.L. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020 e s.m.i. (art. 4 co. 7 del D.L. 215/2023).

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

#### **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

#### **SPECIFICI**

- a) Laurea in "Medicina o Chirurgia";
- b) Specializzazione nella disciplina "**Nefrologia**" o in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine, ai sensi dei DD.MM. 30/01/98 e 31/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.
- c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) Ai sensi dell'art. 2-ter co. 5, D.L. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020 e s.m.i. (art. 4 co. 7 del D.L. 215/2023) è possibile conferire incarichi a tempo determinato a medici specializzandi iscritti regolarmente all'ultimo e penultimo anno di corso della Scuola di Specializzazione e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata;

#### **REQUISITI GENERALI**

- a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva

- l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31.08.1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione.

La partecipazione alla procedura selettiva non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

#### **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE F.F. ASL BA – Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inviate entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it) recante nell'oggetto il codice **NEFRO2024**

**La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione**, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 20MB), con i seguenti allegati solo in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità.

***La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la firma autografa ovvero digitale.***

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

**Escluso ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.**

**Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione;**

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui **all'Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli

artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

Procedura selettiva alla quale intendono partecipare;

b) cognome e nome;

c) luogo e data di nascita;

d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'avviso;

e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;

f) numero di un documento di identità in corso di validità;

g) codice fiscale;

h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

i) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine);

j) di essere in possesso della specializzazione o di frequentare l'ultimo anno del corso di specializzazione ovvero il penultimo anno dello stesso, qualora abbia una durata quinquennale;

k) abilitazione all'esercizio della professione;

l) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

m) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

n) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconfirmità;

o) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

r) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari) – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;

t) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili**. Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it**. Il versamento deve riportare nella Causale la dicitura: Avviso Pubblico, per soli titoli, di Dirigente Medico – disciplina "Nefrologia" da assegnare alla U.O.C./U.O.S.V.D. "Nefrologia e Dialisi" dell'ASL BA. Il contributo di partecipazione all'Avviso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, **la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso**.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici

o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

L'Azienda non si assume responsabilità:

1. nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.
2. per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Ai sensi dell'Art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011 n. 183, questa Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Pertanto alla domanda di partecipazione (**Allegato A**) i concorrenti dovranno allegare:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato B) ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, relativa ai titoli di studio conseguiti e ad eventuali docenze svolte. Per gli incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici si dovrà specificare: **denominazione dell'Ente** che ha conferito l'incarico, **materia** oggetto della docenza e **ore** effettive di lezione svolte;
- 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato C) ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa ai servizi prestati nel profilo e nella categoria presso Enti pubblici, Enti privati accreditati con il S.S.N., Aziende private non accreditate con il S.S.N. La dichiarazione deve contenere l'esatta **denominazione dell'Ente** presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti non compresi nel SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN), **il profilo professionale**, l'esatta **decorrenza della durata del rapporto di lavoro** (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettativa senza assegni), **la natura giuridica del rapporto di lavoro** (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. ecc.), **la durata oraria settimanale** (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);
- 3) eventuali lavori scientifici (articoli, pubblicazioni, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- 4) eventuali eventi formativi frequentati (corsi, convegni, seminari, master ecc.). Qualora presentati con dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato B**) ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, devono indicare **la durata, il luogo, l'organizzatore e l'argomento** dell'evento formativo. Se prodotti in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà (**Allegato C**) nella quale dichiara la conformità della



fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione;**

5) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice, debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio;

6) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, **pena la non ammissione;**

7) elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;

8) ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 20,00 (**non rimborsabile**) **da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it**. Il versamento deve riportare nella Causale la dicitura: **Avviso Pubblico, per soli titoli, di Dirigente Medico – disciplina "Nefrologia" da assegnare alla U.O.C./U.O.S.V.D. "Nefrologia e Dialisi" dell'ASL BA.**

**In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti il candidato non sarà ammesso alla procedura selettiva.**

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

#### **AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale F.F. dell'Azienda.

**La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.**

#### **MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE**

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale F.F., procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

La Commissione disporrà, complessivamente, di **20** punti.

Nella valutazione dei titoli la Commissione, si atterrà ai principi stabiliti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 35 del DPR 10.12.1997 n. 483, ed in particolare i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera - massimo punti **10**
- Titoli accademici, di studio - massimo punti **3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici - massimo punti **3**
- Curriculum formativo e professionale - massimo punti **4**

#### **GRADUATORIA**

La Commissione Esaminatrice, conclusa la procedura selettiva, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

- **una graduatoria finale di merito**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;
- **una graduatoria separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a selezione, equipollenti e/o affini ove esistenti.

L'eventuale assunzione dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data della scadenza del bando, ai sensi **dell'art. 2 – ter co.5, D.L. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020 e s.m.i. (art. 4 co. 7 del D.L. 215/2023)**.

Il Direttore Generale F.F., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura in argomento li approva, con propria Deliberazione.

**La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria finale di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Direttore Generale F.F. procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

### **RAPPORTO DI LAVORO**

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo.

Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. – dell'Area Sanità.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a

terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

### **NORME FINALI**

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale F.F. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari) - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

### **PUBBLICITÀ**

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU  
**Rachele POPOLIZIO**

Il Direttore Generale F.F.ASL BA  
**Luigi FRUSCIO**

**Allegato A**FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale F.F. della ASL BA  
Lungomare Starita, 6  
70132 Bari

**OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico – disciplina "Nefrologia" da assegnare alla U.O.C./U.O.S.V.D. "Nefrologia e Dialisi" dell'ASL BA.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
2. di essere residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
3. CODICE FISCALE \_\_\_\_\_;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
9. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
10. di essere in possesso della seguente specializzazione \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
  - a. nel caso di candidato specializzando, indicare la durata del corso di specializzazione \_\_\_\_\_;
  - b. o di frequentare l'ultimo o il penultimo anno del corso di specializzazione, qualora abbia una durata quinquennale.
11. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di \_\_\_\_\_;
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di \_\_\_\_\_ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_;
15. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Tel. n. \_\_\_\_\_ Indirizzo E-Mail \_\_\_\_\_,

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

**Allegato B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
 a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
 \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

**Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)**

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

- Laurea in Medicina e Chirurgia** conseguita in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_
- Specializzazione in** \_\_\_\_\_
- conseguita presso \_\_\_\_\_
- In data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_ durata del corso di anni \_\_\_\_\_
- Specializzando in** \_\_\_\_\_
- presso \_\_\_\_\_
- Conseguimento in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ durata del corso di anni \_\_\_\_\_
- Abilitazione all'esercizio della professione**, conseguita in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_
- Iscrizione all'Ordine** dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di \_\_\_\_\_ in data  
 \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_
- Eventuali altri titoli:**
- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_  
 Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_
- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_  
 Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_
- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_  
 Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_
- Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.):**
- Denominazione corso \_\_\_\_\_ organizzato  
 da \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_ durata dal  
 \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ esame finale SI  NO



- Denominazione corso \_\_\_\_\_ organizzato  
da \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_ durata dal  
\_\_/\_\_/\_\_\_\_ al \_\_/\_\_/\_\_\_\_ esame finale SI  NO
- Denominazione corso \_\_\_\_\_ organizzato  
da \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_ durata dal  
\_\_/\_\_/\_\_\_\_ al \_\_/\_\_/\_\_\_\_ esame finale SI  NO
- Denominazione corso \_\_\_\_\_ organizzato  
da \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_ durata dal  
\_\_/\_\_/\_\_\_\_ al \_\_/\_\_/\_\_\_\_ esame finale SI  NO
- Denominazione corso \_\_\_\_\_ organizzato  
da \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_ durata dal  
\_\_/\_\_/\_\_\_\_ al \_\_/\_\_/\_\_\_\_ esame finale SI  NO
- Di aver svolto le seguenti attività di docenza:**
- Materia \_\_\_\_\_ n. ore di insegnamento totali \_\_\_\_\_ presso il  
seguinte Ente \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_ dal \_\_/\_\_/\_\_\_\_ al \_\_/\_\_/\_\_\_\_
- Materia \_\_\_\_\_ n. ore di insegnamento totali \_\_\_\_\_ presso il  
seguinte Ente \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_ dal \_\_/\_\_/\_\_\_\_ al \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

**Allegato C**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a

a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in

\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

**Di aver prestato i seguenti servizi:**

- Denominazione Ente: \_\_\_\_\_

Ente Pubblico  Privato accredit./convenz. SSN  Privato non accredit./convenz. SSN

Altro \_\_\_\_\_

- Profilo professionale \_\_\_\_\_

- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Tempo indeterminato  Tempo determinato  CoCoCo  CoCoPro  Convenzione

Libero professionale  Borsista  Altro \_\_\_\_\_

- Durata orario settimanale:  Full time (38 h/sett.)  part-time (\_\_\_ h/sett.)

- Denominazione Ente: \_\_\_\_\_

Ente Pubblico  Privato accredit./convenz. SSN  Privato non accredit./convenz. SSN

Altro \_\_\_\_\_

- Profilo professionale \_\_\_\_\_

- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Tempo indeterminato  Tempo determinato  CoCoCo  CoCoPro  Convenzione

Libero professionale  Borsista  Altro \_\_\_\_\_

- Durata orario settimanale:  Full time (38 h/sett.)  part-time (\_\_\_ h/sett.)

- Denominazione Ente: \_\_\_\_\_

Ente Pubblico  Privato accredit./convenz. SSN  Privato non accredit./convenz. SSN

Altro \_\_\_\_\_

- Profilo professionale \_\_\_\_\_

- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Tempo indeterminato  Tempo determinato  CoCoCo  CoCoPro  Convenzione

Libero professionale  Borsista  Altro \_\_\_\_\_



- Durata orario settimanale:  Full time (38 h/sett.)  part-time (\_\_\_h/sett.)
- Denominazione Ente: \_\_\_\_\_  
 Ente Pubblico  Privato accredit./convenz. SSN  Privato non accredit./convenz. SSN  
 Altro \_\_\_\_\_
- Profilo professionale \_\_\_\_\_
- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_
- Tempo indeterminato  Tempo determinato  CoCoCo  CoCoPro  Convenzione  
 Libero professionale  Borsista  Altro \_\_\_\_\_
- Durata orario settimanale:  Full time (38 h/sett.)  part-time (\_\_\_h/sett.)
- Denominazione Ente: \_\_\_\_\_  
 Ente Pubblico  Privato accredit./convenz. SSN  Privato non accredit./convenz. SSN  
 Altro \_\_\_\_\_
- Profilo professionale \_\_\_\_\_
- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_
- Tempo indeterminato  Tempo determinato  CoCoCo  CoCoPro  Convenzione  
 Libero professionale  Borsista  Altro \_\_\_\_\_
- Durata orario settimanale:  Full time (38 h/sett.)  part-time (\_\_\_h/sett.)
- Di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa:**
- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_
- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_
- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_
- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_
- che le allegate copie di partecipazione agli eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master, lavori scientifici ecc.) sono conformi agli originali;**
- che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.**

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

ASL BR

**Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 11 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia, indetto con deliberazione D.G. n. 2787 del 07/11/2022 e contestuale riduzione dei posti da n. 11 a n. 2.**

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 11 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia, indetto con deliberazione D.G. n. 2787 del 07/11/2022 e contestuale riduzione dei posti da n. 11 a n. 2**, approvate con provvedimento del Direttore Generale n. 0301 del 09/02/2024, sono così costituite:

**GRADUATORIA**

**Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente**

GRAD.	COGNOME	NOME	Punteggio totale
1	SALERNO	DONATO	81,72
2	BARBATO	MICHELINO	81,27

**GRADUATORIA**

**Candidati iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, ai sensi dell'art. 1, (commi 547 e 548) della legge 30 dicembre 2018 n. 145, come modificato dalla L. n. 87 del 03 luglio 2023:**

GRAD.	COGNOME	NOME	Punteggio totale
1	LANEVE	ANDREA	77,4
2	BENEDETTO	ANTONELLA	75,4
3	RIZZO	STEFANO	74,4
4	CAPUTO	PIERPAOLO	73,64
5	DIGIOIA	CARMINE	73,44
6	GERONIMO	ALESSANDRO	73
7	DI LONARDO	MICHELE	72,96
8	CONTE	FRANCESCO	72,76
9	CASTO	ALBERTO	72,6
10	SCARAMUZZI	LUCIANO NICOLA	71,662
11	CANNITO	FRANCESCO	71,4
12	RAUSA	IGOR	69,72
13	GIANNINI	GIORGIO	68,94
14	SMALDINO	MARCO	67,48

Si **precisa** che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi inseriti nella succitata graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 e ss.mm ed ii.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Maurizio De Nuccio)

ASL BR

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neurochirurgia. Riapertura termini.**

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 939 del 30/04/2024

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

**Vista la Legge n. 87 del 3 luglio 2023, titolata: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, recante disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale" che ha modificato l'art. 1, comma 547 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Decreto Calabria), anticipando la possibilità che gli specializzandi possano partecipare ai concorsi banditi dalle Aziende sanitarie già a partire dal secondo anno di formazione;**

**I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso precedente, possono presentare eventuale documentazione integrativa/modificativa di quella già allegata, nel nuovo termine di scadenza del presente bando.**

**Le domande di cui sopra sono considerate utilmente pervenute - salvo revoca scritta del candidato - e sono valutate ai fini dell'ammissione od esclusione al relativo concorso secondo i requisiti di ammissione previsti dal presente bando.**

### 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

**A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) idoneità fisica all'impiego:**

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

**C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

**E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

**F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

**2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- A. laurea in medicina e chirurgia;
- B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
- *Comma 547: A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.*
  - *Comma 548: L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.**

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato

alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

**Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.**

### **3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nel seguente modo:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

**Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della PEC.**

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente

a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

**SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).**

**Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.**

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione a pena di non ammissione.**

**Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.**

<b>4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE</b>
---

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per la U.O.C. di Neurochirurgia**) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**

- l) diploma di specializzazione in una delle discipline oggetto del concorso o in discipline equipollenti e/o affini; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno delle Scuole di Specializzazione in una delle discipline oggetto del concorso o equipollenti o affini;**
- m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- s) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

**L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.**

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

#### **5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:**

- 1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
- 2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
- 3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

**La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.**

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del

punteggio.

#### **4. pubblicazioni.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- 1. Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

**Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.**

- 2. un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.**
- 3. Copia documento identità in corso di validità.**

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

#### **AUTOCERTIFICAZIONE**

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

**La “dichiarazione sostitutiva di certificazione” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.**

- **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

**La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.



L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

#### 6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) trasmissione della domanda non con PEC;
- c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- d) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana);
- g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

**Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.**

#### 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

#### 8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

**I punti per le prove di esame sono così ripartiti:**

- a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

**I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:**

a) titoli di carriera punti 10

b) titoli accademici e di studio punti 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3

d) curriculum formativo e professionale punti 4

#### **VALUTAZIONE TITOLI:**

##### **Titoli di carriera:**

**a)** Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

**b)** Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

##### **Titoli accademici e di studio:**

**a)** Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

**b)** Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

**Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale** sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza

dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

**Le prove di esame del concorso** in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

##### **Prova scritta:**

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

##### **Prova pratica:**

- su tecniche e manualità peculiari delle discipline. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

##### **Prova orale:**

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

**Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.**

**Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.**

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

### 9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal secondo anno della specifica disciplina a concorso.

**E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.**

**L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;**

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

**Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).**

**L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**

### 10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

**L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni, nonché all'autorizzazione della Giunta Regionale, giusta DGR n. 1429 del 19/10/2023;**

**I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.**

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 15** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

#### 11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale BR, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: [direzionegenerale@asl.brindisi.it](mailto:direzionegenerale@asl.brindisi.it);

Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)  
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)  
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;  
Email: [responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it](mailto:responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it)  
Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

## 12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute, ed in particolare il secondo comma del punto 10 che così recita: "*L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni, nonché all'autorizzazione della Giunta Regionale, giusta DGR n. 1429 del 19/10/2023*";

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) – link ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" PEC: [selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it).

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Maurizio De Nuccio)

**Allegato "A"**

*Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico per la U.O.C. Neurochirurgia*  
 Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale**  
**Azienda Sanitaria Locale Brindisi**  
**Via Napoli n. 8**  
**72100 BRINDISI**  
[selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neurochirurgia. Riapertura termini**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

- codice fiscale \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_;

- di risiedere a:

**Località** \_\_\_\_\_ **prov.** \_\_\_\_\_ **c.a.p.** \_\_\_\_\_

**Via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_

- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) \_\_\_\_\_ (1);

- di possedere la cittadinanza \_\_\_\_\_;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di \_\_\_\_\_

- **non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero \_\_\_\_\_

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso della Specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_  
 presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_

ovvero

- di essere iscritto al \_\_\_\_\_ anno della Scuola di Specializzazione in \_\_\_\_\_ presso l'Università  
 degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva \_\_\_\_\_;

- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di \_\_\_\_\_;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la  
 seguente Pubblica Amministrazione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_  
 al \_\_\_\_\_ con il seguente profilo professionale \_\_\_\_\_ il  
 cui rapporto è cessato per i seguenti motivi \_\_\_\_\_;

**- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**

**- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati  
 contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in  
 possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: \_\_\_\_\_;

**- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e  
 precisazione del bando di concorso ed in particolare di essere consapevole che "L'assunzione in servizio resta  
 subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di  
 assunzioni, nonché all'autorizzazione della Giunta Regionale, giusta DGR n. 1429 del 19/10/2023";**

**- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le  
 comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**

**- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,.....

Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*

2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*

3) *copia documento d'identità in corso di validità*

4) \_\_\_\_\_

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura  
 concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e  
 l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE.**

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 996 del 07/05/2024 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

**1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

**A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

*ovvero*

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

*ovvero*

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) idoneità fisica all'impiego:**

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

**C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

**E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

**F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

**2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in



- servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.**

### **Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL Commissario Straordinario ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;

- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) **di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;**
- r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

**L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.**

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

#### Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

#### Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

#### **Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) trasmissione della domanda non con PEC;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

**Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI**

I punti per valutazione dei titoli ( punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

**Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE**

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

**Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).**

**L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**

**Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a

soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

**Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: [direzionegenerale@asl.brindisi.it](mailto:direzionegenerale@asl.brindisi.it);

Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)  
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)  
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;  
Email: [responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it](mailto:responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it)  
Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

#### **Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI**

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 10) - INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail [areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it](mailto:areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it) - SITO INTERNET: [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)

IL DIRETTORE GENERALE  
(*Dr. Maurizio De Nuccio*)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE)

**Al Direttore Generale  
dell'Azienda Sanitaria Locale BR  
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi  
[selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)**

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

chiede di poter partecipare all'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- codice fiscale \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_;
- di risiedere a:
- Località \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_
  - Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) \_\_\_\_\_ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di \_\_\_\_\_;
- non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_

ovvero

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) \_\_\_\_\_ anno della Scuola di Specializzazione in \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di \_\_\_\_\_;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ con il seguente profilo professionale \_\_\_\_\_ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi \_\_\_\_\_;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: \_\_\_\_\_;
- di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,.....

Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*

2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*

3) *copia documento d'identità in corso di validità*

4) \_\_\_\_\_

5) \_\_\_\_\_

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.





ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI UROLOGIA.**

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 0951 del 02/05/2024 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI UROLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

**1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

**A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

*ovvero*

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

*ovvero*

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) idoneità fisica all'impiego:**

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

**C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

**E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

**F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

**2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in

- servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.**

### **Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL Commissario Straordinario ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;

- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) **di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;**
- r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

**L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.**

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

#### Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

#### **Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) trasmissione della domanda non con PEC;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

**Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI**

I punti per valutazione dei titoli ( punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- |                                      |                  |
|--------------------------------------|------------------|
| • titoli di carriera                 | massimo punti 10 |
| • titoli accademici e di studio      | massimo punti 3  |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti 3  |
| • curriculum formativo/professionale | massimo punti 4  |

**Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE**

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

**Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).**

**L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**

**Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

**Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: [direzionegenerale@asl.brindisi.it](mailto:direzionegenerale@asl.brindisi.it);

Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;  
Email: [responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it](mailto:responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it)  
Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

#### **Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI**

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 10) - INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail [areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it](mailto:areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it) - SITO INTERNET: [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)

IL DIRETTORE GENERALE  
(*Dr. Maurizio De Nuccio*)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI UROLOGIA)

**Al Direttore Generale  
dell'Azienda Sanitaria Locale BR  
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi  
[selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)**

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI UROLOGIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- codice fiscale \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_;
- di risiedere a:
- Località \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_
  - Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) \_\_\_\_\_ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di \_\_\_\_\_;
- non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata \_\_\_\_\_ anni \_\_\_\_\_

**ovvero**



- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) \_\_\_\_\_ anno della Scuola di Specializzazione in \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di \_\_\_\_\_;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ con il seguente profilo professionale \_\_\_\_\_ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi \_\_\_\_\_;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: \_\_\_\_\_;
- di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,.....

Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*

2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*

3) *copia documento d'identità in corso di validità*

4) \_\_\_\_\_

5) \_\_\_\_\_

-----  
(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.



ASL LE

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DEL CENTRO DI SALUTE MENTALE DI CASARANO.**

In esecuzione della deliberazione n.155 del 21/02/2024 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa del Centro di Salute Mentale di Casarano.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii., all'art. 20 C.C.N.L. dell'Area della Sanità 23 gennaio 2024 e all'art. 55 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 23 gennaio 2024 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI CENTRO DI SALUTE MENTALE DI CASARANO**

**PROFILO OGGETTIVO**

***Mission dell'UOC - Centro di Salute Mentale***

Il Centro di Salute Mentale (CSM), è Unità Operativa Complessa del Dipartimento di Salute Mentale, deputata alla direzione, coordinamento e gestione delle attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione del disagio e del disturbo psichico per la popolazione di età superiore a 18 anni, con particolare attenzione per i disturbi mentali gravi.

Competono al CSM le funzioni di supervisione, raccordo, monitoraggio delle attività assistenziali e terapeutico-riabilitative svolte presso le Strutture Residenziali (Comunità Riabilitative Assistenziali Psichiatriche; Comunità Alloggio) e Semiresidenziali (Centri Diurni), a gestione diretta o accreditate (afferenti al c. d. privato sociale-imprenditoriale).

A tal fine predispone i Progetti Terapeutico-Riabilitativi Individuali (PTRI), per la cui realizzazione si avvale delle predette strutture.

Il CSM svolge la sua attività secondo le indicazioni del Piano d'Azioni Nazionale per la Salute Mentale(2013) e, in particolare, impegna le sue risorse per l'implementazione di Percorsi di Cura Integrati, secondo le indicazioni / raccomandazioni emanate dalla Conferenza Unificata Stato Regioni (2014), per la cui realizzazione è indispensabile una dialettica costante con le altre Unità Operative del DSM (Servizi Ospedalieri, Strutture Riabilitative, etc...).

***Obiettivi Clinici del Centro di Salute Mentale***

## Il Centro di Salute Mentale

- assicura l'accessibilità delle cure e l'accoglienza della domanda, la valutazione diagnostica, la presa in carico e la continuità di assistenza nei processi di cura; la definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione periodica dei progetti terapeutico-riabilitativi individuali; l'attivazione di adeguati percorsi assistenziali e l'integrazione pluriprofessionale e tra servizi sanitari e sociali;
- garantisce che venga effettuata una periodica verifica della realizzazione, nelle diverse fasi, del progetto terapeutico-riabilitativo individualizzato da parte dell'equipe multi-professionale e assicura la continuità assistenziale mediante appositi protocolli che disciplinano i rapporti tra l'Unità Operativa e le strutture sanitarie e sociali che interagiscono con la stessa;
- assicura il necessario collegamento con i Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura allocati presso i Presidi Ospedalieri, al fine di garantire la continuità delle cure e della presa in carico alla dimissione;
- nel raccordo con gli SPDC, si attiene scrupolosamente - e ne assicura l'osservanza da parte di tutti gli attori coinvolti - alle raccomandazioni per la gestione delle urgenze in psichiatria, ex DGR n. 1620/2011, in collaborazione sinergica con il 118 ed il Pronto Soccorso dove viene condotto il Paziente e, ove occorra, con la Polizia Municipale;
- assicura il necessario collegamento con l'UOC- NPI (Neuropsichiatria Infantile), al fine di garantire la continuità delle cure e della presa in carico nelle fasi di transizione dall'età minorile a quella adulta;
- si interfaccia con tutte le Agenzie che incrociano l'area della salute mentale, tenendo conto del ruolo dei fattori socio-ambientali nell'etiopatogenesi della malattia mentale, e conseguentemente con i seguenti settori di attività:
  - Dipartimento delle Dipendenze Patologiche
  - Distretto Socio Sanitario
  - Servizio Sociale comunali e di Ambito Sociale di Zona
  - Consultori Familiari
  - Uffici per il lavoro
  - Medici di Medicina Generale
  - Pediatri di Libera Scelta
- assicura lo svolgimento di programmi di miglioramento continuo di qualità all'interno dell'unità operativa sulla base di protocolli individuati con le altre unità operative ed è responsabile del funzionamento del sistema informativo salute mentale aziendale per la parte di competenza;
- garantisce l'assistenza e la cura degli Utenti affetti da malattia mentale, autori di reato, in collaborazione con le UU.OO. del Dipartimento, l'A.G. e le strutture devolute allo loro assistenza (REMS, Strutture Riabilitative dedicate, etc...)
- promuove ogni forma di partecipazione attiva dell'utenza, dei familiari, dei caregivers, ai programmi per la promozione della salute mentale, in particolare assicurando il diritto di cittadinanza (attiva), rispetto, equità, appropriatezza e sicurezza delle cure, degli utenti e degli operatori.

### **PROFILO SOGGETTIVO**

#### ***Caratteristiche individuali del Candidato per il perseguimento degli obiettivi***

Come per ogni incarico di direzione, è richiesta la conoscenza delle Leggi e Regolamenti fondamentali per il SSN e, specificamente, per l'Area della Salute Mentale, sia per il livello nazionale sia per leggi, regolamenti, LG, raccomandazioni e procedure emanate dagli organi regionali.

Per una efficace Direzione del Centro di Salute Mentale sono richieste adeguate conoscenze, esperienze e competenze in tutti i settori professionali e le dimensioni clinico – organizzative e gestionali sopra citate, nonché conoscenza - e possibilmente esperienza - nella organizzazione e gestione delle risorse umane che

gli sono affidate, al fine di implementare in maniera concreta ed efficace il lavoro d'equipe e assicurare la formazione continua e la crescita professionale del personale affidato.

Il candidato dovrà essere in grado di

- progettare e realizzare processi assistenziali che favoriscono un approccio multi-dimensionale, multi-professionale e interculturale, favorendo l'integrazione tra i diversi livelli di assistenza e la continuità assistenziale tra le Unità Operative del Dipartimento di Salute Mentale
- sviluppare/adattare e applicare documenti di indirizzo assistenziale basati su prove di efficacia (linee guida, percorsi assistenziali, protocolli, ecc.)
- progettare e realizzare processi e prestazioni assistenziali appropriati dal punto di vista clinico e organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale
- sviluppare/adattare indicatori clinici capaci di misurare gli esiti sulla salute derivati dai propri processi assistenziali e realizzare attività di monitoraggio e valutazione coerenti (flussi informativi, criteri di valutazione, audit clinici)
- implementare il SISM – Servizio Informativo per la Salute Mentale – sottoporre a monitoraggio e vaglio critico i dati, analizzare i flussi, integrare il tutto nelle valutazioni di esito e – ove occorra – adottare ogni intervento utile per migliorare la qualità assistenziale.
- mettere a confronto i risultati ottenuti dalla propria struttura con le altre strutture aziendali ed extraaziendali e con quanto riferito dalla letteratura di settore, per ricavarne continui stimoli al miglioramento.

Il candidato dovrà inoltre possedere, adeguatamente documentate dal *curriculum vitae* e professionale, buona esperienza nel setting diagnostico-clinico-terapeutico e per quanto riguarda l'organizzazione di servizi territoriali di salute mentale e di servizi di riabilitazione psico-sociale, la presa in carico e la gestione di casi complessi, la partecipazione a percorsi di cura condivisi con la funzione ospedaliera del DSM (SPDC) con idonee conoscenze-esperienze di settore (competenze di base).

E' richiesta inoltre esperienza e competenza nell'ambito delle strutture riabilitative residenziali, e semi-residenziali, quali Comunità Terapeutiche e Centri Diurni, ed altre modalità residenziali assistenziali in aree di prossimità con la salute mentale.

Il candidato deve poi saper cooperare con le diverse strutture territoriali all'interno del DSM, nonché con le strutture esterne, quali il Dipartimento Dipendenze Patologiche, i Distretti Socio Sanitari, i Consultori, i MMG e PLS, Servizio sociale, e tutte le altre Agenzie che intervengono nel settore socio-sanitario, al fine di razionalizzare le risorse territoriali ed ottimizzare gli interventi assistenziali.

Il candidato deve documentare la capacità di avviare e mantenere esperienze di ricerca e di studio nell'ambito della psichiatria / salute mentale, per l'appropriatezza, l'ottimizzazione e l'innovazione delle pratiche.

Il candidato deve possedere inoltre un *curriculum vitae* e professionale in cui sia possibile riconoscere una modalità di lavoro intersettoriale e di stretto collegamento con il mondo delle associazioni dei familiari e degli utenti, garantendo un costante investimento verso la promozione della salute e la prevenzione dei disturbi mentali.

E' richiesta capacità di definire percorsi di formazione qualificata e continua per il personale, nella dimensione della pluriprofessionalità, nonché di decodificare / modificare / agevolare la comunicazione all'interno del gruppo di lavoro.

Il candidato deve infine conoscere e saper applicare tecniche e strumenti necessari per garantire una efficace governance di microsistemi complessi, quale si deve considerare il CSM, ivi compresi gli strumenti della negoziazione del budget.

### **Competenze manageriali richieste**

**1. Organizzazione e gestione risorse:**

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatici Aziendale e del Dipartimento di Salute Mentale;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;
- Adeguate capacità di formulare il Dossier formativo e di realizzare corsi di formazione in favore delle specifiche professionalità presenti nella U.O.C. da dirigere.

**2. Innovazione ricerca e governo clinico:**

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza.

**3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy**

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

**4. Anticorruzione**

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita.
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

**Percorso formativo**

- Attività formativa acquisita negli ultimi 5 anni

**Pubblicazioni**

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per la partecipazione all'avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

**Requisiti Generali:**

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

**Requisiti Specifici:**

1. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Psichiatria o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 ss.mm.ii., e specializzazione nella disciplina di Psichiatria o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Psichiatria;
3. Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
4. Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii., l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla Legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'articolo 17 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.

761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii., sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 127/1997. Non possono, comunque, essere ammessi alla selezione coloro che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, come stabilito dall'art. 15-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii. che si riporta: *"1. Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età..."*.

E' richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

### PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, esclusivamente con la seguente modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo:  
**concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

In applicazione della Legge n. 150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00 ss.mm.ii., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti l'avviso, indirizzo mail, numero telefonico;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso P.P.A.A., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;



- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla ASL LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare:

- **Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10/12/97 n. 484 e dall'art. 7 del Regolamento Regionale n. 24/2013, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7-bis, lett. d) del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii.. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

- a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;**
- d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento;**
- f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.
- h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum devono essere autocertificati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii., **ad esclusione:**

- **della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate, di cui al punto c), che deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**

- delle pubblicazioni, di cui al punto g), che devono essere prodotte in copia fotostatica con dichiarazione di conformità all'originale.

**Il curriculum, qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.**

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo. Per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.**

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**
- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

#### **COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE**

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la Commissione di Valutazione secondo

le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

**La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio

scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

**Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.**

**I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).**

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della graduatoria predisposta dalla commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii., l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

### **SORTEGGIO COMMISSIONE**

Il sorteggio dei componenti la Commissione di Valutazione verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute ([www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

### **TRASPARENZA**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute ([www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

### **NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce – recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**.

#### **PUBBLICITÀ**

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale  
Avv. Stefano Rossi

Al Direttore Generale della  
Azienda Sanitaria Locale di Lecce  
Via Miglietta, n. 5  
73100 LECCE

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa del Centro di Salute Mentale di Casarano, indetto con deliberazione n. 155 del 21/02/2024.

*A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:*

a) di essere nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_;

b) di essere residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;  
telefono \_\_\_\_\_; mail \_\_\_\_\_;

c) P.E.C. personale \_\_\_\_\_;(1)

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:  
\_\_\_\_\_;

e) di essere in possesso della laurea in \_\_\_\_\_  
conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;  
conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso la ASL o Azienda Ospedaliera o Ente \_\_\_\_\_

- e di essere inquadrato nel profilo professionale di \_\_\_\_\_  
per la disciplina di \_\_\_\_\_;
- i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;(2)
- j) di godere dei diritti politici;
- k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso  
\_\_\_\_\_;(3)
- l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari \_\_\_\_\_;(4)
- m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;(5)
- n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Firma (leggibile e per esteso)**

\_\_\_\_\_

- (1) necessaria per tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti l'avviso  
(2) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo  
(3) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo  
(4) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato  
(5) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego



**CURRICULUM PROFESSIONALE**  
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:**

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:**

---

---

---

**Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:**

---

---

---

**Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:**

---

---

---

**Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori: le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata:**

---

---

---

**Continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:**

---

---

---

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Firma (leggibile e per esteso)**

---

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA****- di essere in possesso di:****Laurea in** \_\_\_\_\_

conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**Specializzazione in** \_\_\_\_\_

conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**Iscrizione ordine Medici provincia di** \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_**Attestato di formazione manageriale:** SI (conseguito in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_) NO**Eventuali altri titoli (master, dottorato, ...):**

- Titolo \_\_\_\_\_

conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ durata \_\_\_\_\_

**- di aver svolto le seguenti attività di docenza:**

Materia di insegnamento \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_

corso di studi \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ n. ore di insegnamento totali \_\_\_\_\_

**- di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, congressi, seminari, ecc.):**

Denominazione \_\_\_\_\_

organizzato da \_\_\_\_\_

luogo \_\_\_\_\_ durata dal \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ al \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

in qualità di:  uditore  relatore  moderatore  con esame finale  senza esame finale

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Firma (leggibile e per esteso)**

\_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA****- Servizi prestati:**

Denominazione Ente: \_\_\_\_\_

 Ente pubblico     privato accreditato/convenz. SSN     privato non accreditato/convenz. SSN

altro \_\_\_\_\_

Profilo professionale: \_\_\_\_\_

U.O.: \_\_\_\_\_

Disciplina: \_\_\_\_\_

Tipologia incarico:  Tempo indeterminato     Tempo determinato     CoCoCo     CoCoPro Convenzione     Libero professionale     Borsista    altro \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Full time (38 h/sett.) part-time (\_\_\_\_ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ motivazione: \_\_\_\_\_

**- che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale in possesso del sottoscritto:**

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Firma (leggibile e per esteso)**

\_\_\_\_\_

ASL LE

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'OSPEDALE DI CASARANO.**

In esecuzione della deliberazione n. 398 del 12/04/2024 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Casarano.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii., all'art. 20 C.C.N.L. dell'Area della Sanità 23 gennaio 2024 e all'art. 55 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 23 gennaio 2024 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'OSPEDALE DI CASARANO**

**PROFILO OGGETTIVO**

**Organizzazione:** l'U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia è Struttura dell'Ospedale di Casarano classificato Ospedale di Base dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e s.m.i.

**Tipologia attività di competenza:** l'U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia deve essere in grado di:

- ORTOPEDIA: prevenzione e cura di tutte le patologie ortopediche;
- TRAUMATOLOGIA: prevenzione e cura di tutte la patologia traumatologica, con particolare riferimento alla frattura di femore nell'anziano e non;
- La struttura complessa garantisce attività in regime di pronto soccorso, ricovero ospedaliero ordinario e di day hospital ed attività specialistica ambulatoriale

**PROFILO SOGGETTIVO**

**Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:**

- esperienza specifica in centri con adeguata casistica di chirurgia traumatologica di base nonché con attività in elezione sia protesica che artroscopica;
- esperienza di Direzione diretta e una casistica operatoria di chirurgia protesica polidistrettuale, con

particolare riferimento al trattamento in elezione e in traumatologia ed aver praticato tale attività chirurgica in prima persona;

- esperienza nelle tecniche chirurgiche innovative conservative e mininvasive;

### **Competenze manageriali richieste**

#### **1. Organizzazione e gestione risorse:**

- Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendali;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

#### **2. Innovazione ricerca e governo clinico:**

- Consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito chirurgico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici, tanto per la cura dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni;
- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment in ambito chirurgico;
- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management, della prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico e di tutte le iniziative utili per migliorare la sicurezza del paziente;
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgico (liste operatorie informatizzate).

#### **3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy**

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. L.vo 81/2008;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

#### **4. Anticorruzione**

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

**Percorso formativo**

- Attività formativa acquisita negli ultimi 5 anni

**Pubblicazioni**

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

**Requisiti Generali:**

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

**Requisiti Specifici:**

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia;
- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento



della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla Legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'articolo 17 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735 e s.m.i..
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 127/1997. Non possono, comunque, essere ammessi alla selezione coloro che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, come stabilito dall'art. 15-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii. che si riporta: *"1. Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età..."*.

E' richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione, esclusivamente con la seguente modalità:

a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo:  
**concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

In applicazione della Legge n. 150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti l'avviso, indirizzo mail, numero telefonico;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm. ii.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;

- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla ASL LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare:

- **Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10/12/97 n. 484 e dall'art. 7 del Regolamento Regionale n. 24/2013, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7-bis, lett. d) del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii.. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

- a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;**
- d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento;**
- f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed

internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

- h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum devono essere autocertificati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii., **ad esclusione:**

- **della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate, di cui al punto c), che deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**

- **delle pubblicazioni, di cui al punto g), che devono essere prodotte in copia fotostatica con dichiarazione di conformità all'originale.**

**Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.**

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo. Per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.**

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**
- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

### **COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE**

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la Commissione di Valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

**La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di

- specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
  - Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
  - Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

**Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.**

**I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).**

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della graduatoria predisposta dalla commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii., l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinques del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

### **SORTEGGIO COMMISSIONE**

Il sorteggio dei componenti la Commissione di Valutazione verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute ([www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

### **TRASPARENZA**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute ([www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

## NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce – recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria), indirizzo e-mail: [concorsi.dirigenza@asl.lecce.it](mailto:concorsi.dirigenza@asl.lecce.it).

## PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale  
Avv. Stefano Rossi



Al Direttore Generale della  
Azienda Sanitaria Locale di Lecce  
Via Miglietta, n. 5  
73100 LECCE

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Casarano, indetto con deliberazione n. 398 del 12/04/2024.

*A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:*

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_;
- di essere residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;  
telefono \_\_\_\_\_; mail \_\_\_\_\_;
- P.E.C. personale \_\_\_\_\_;(1)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:  
\_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della laurea in \_\_\_\_\_  
conseguita in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;  
conseguita in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;

- di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso la ASL o Azienda Ospedaliera o Ente \_\_\_\_\_ e di essere inquadrato nel profilo professionale di \_\_\_\_\_ per la disciplina di \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;(2)
- di godere dei diritti politici;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_;(3)
- di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari \_\_\_\_\_;(4)
- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;(5)
- di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- fotocopia di documento di identità valido;
- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
- elenco dei documenti e dei titoli.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**Firma (leggibile e per esteso)**

\_\_\_\_\_

(1) necessaria per tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti l'avviso

(2) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo

(3) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo

(4) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato

(5) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

**CURRICULUM PROFESSIONALE**  
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:**

**- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:**

---

---

---

---

**- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:**

---

---

---

---

**- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**

---

---

---

---

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:**

---

---

---

**Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:**

---

---

---

**Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:**

---

---

---

**Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori: le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata:**

---

---

---

**Continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:**

---

---

---

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Firma (leggibile e per esteso)**

\_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA****- di essere in possesso di:****Laurea in** \_\_\_\_\_

conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**Specializzazione in** \_\_\_\_\_

conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**Iscrizione ordine Medici provincia di** \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_**Attestato di formazione manageriale:** SI (conseguito in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_) NO**Eventuali altri titoli (master, dottorato, ...):**

- Titolo \_\_\_\_\_

conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ durata \_\_\_\_\_

**- di aver svolto le seguenti attività di docenza:**

Materia di insegnamento \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_

corso di studi \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ n. ore di insegnamento totali \_\_\_\_\_

**- di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, congressi, seminari, ecc.):**

Denominazione \_\_\_\_\_

organizzato da \_\_\_\_\_

luogo \_\_\_\_\_ durata dal \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ al \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

in qualità di:  uditore  relatore  moderatore  con esame finale  senza esame finale

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Firma (leggibile e per esteso)**

\_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA****- Servizi prestati:**

Denominazione Ente: \_\_\_\_\_

 Ente pubblico     privato accreditato/convenz. SSN     privato non accreditato/convenz. SSN

altro \_\_\_\_\_

Profilo professionale: \_\_\_\_\_

U.O.: \_\_\_\_\_

Disciplina: \_\_\_\_\_

 Tipologia incarico:  Tempo indeterminato     Tempo determinato     CoCoCo     CoCoPro

 Convenzione     Libero professionale     Borsista    altro \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Full time (38 h/sett.) part-time (\_\_\_\_ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ motivazione: \_\_\_\_\_

**- che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale in possesso del sottoscritto:**

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Firma (leggibile e per esteso)**

\_\_\_\_\_

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o sostituzione di Dirigente Medico da assegnare alla S.C. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 331 del 02/05/2024, è indetto un Avviso pubblico, **per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o sostituzione di Dirigente Medico da assegnare alla S.C. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.**

Il presente avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

**ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

**REQUISITI GENERALI**

- a) maggiore età;
- b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
  - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

**REQUISITI SPECIFICI**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 1<sup>a</sup> del D.P.R. n. 483/97;

Possono altresì partecipare coloro che sono iscritti **all'ultimo o penultimo anno** della scuola di specializzazione ai sensi delle vigenti disposizioni normative:



- art. 2 ter comma 5 del D.L. n. 18/2020 es.m.i. concernente “ *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
  - art. 1, comma 268 lett. a) della L. n. 234/2021 e s.m.i. – Legge di Bilancio 2022 inerente “ *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;
  - art. 4 comma 4 del D.L. n. 215/2023 relativo a “ *Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*”;  
**In tal caso l'incarico non potrà essere superiore a mesi sei, rinnovabile entro e non oltre la data del 31/12/2024.**
3. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

## **ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate:

- a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguinte dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO PER LA S.C. DI GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
- b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it](mailto:protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it), indicando nell'oggetto la **seguinte dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO PER LA S.C. DI GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA.

**La stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF/A, a pena di esclusione dalla procedura.**

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2024 – Dirigente Medico – S.C. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva".

**Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.**

**L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.**

### **ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza anagrafica;
- d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
- e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
- f) l'iscrizione all'Albo professionale;
- g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
- l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
- n) il domicilio e l'indirizzo pec presso cui deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione e l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda di partecipazione.

### **ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

**Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, a pena di esclusione dalla presente**

**procedura:**

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.a);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.b), relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.c);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (all. 2);
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di partecipazione all'Avviso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, inoltre, eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, **le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata** ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il candidato attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

**AUTOCERTIFICAZIONE**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (**all. 1/a – Dichiarazione sostitutiva di certificazione**) e dell'art. 47 (**all. 1/b – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studi, ovvero, per gli aspiranti candidati in formazione specialistica, con l'indicazione dell'anno di iscrizione in corso.**

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

**ATTENZIONE** : Alla domanda di partecipazione all'Avviso, il candidato dovrà, **a pena di esclusione, compilare in ogni sua parte, sbarrando i campi rimasti vuoti**, con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione (allegato n. 2)** allegata al presente bando, composta di **n. 10 pagine, esclusivamente nella parte riservata al candidato** e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nella fattispecie, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro e la Azienda e la relativa disciplina.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di

conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati che risulteranno beneficiari della mobilità.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai restanti partecipanti e, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

#### **ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, il Direttore Generale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "<http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente>" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile;
- l'omessa allegazione della intera o parziale "scheda di valutazione titoli" compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

#### **ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97, art.5.

#### **ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE**

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

#### **COLLOQUIO**

Per il colloquio è prevista una valutazione massima di punti 20 e per l'ammissione nella graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportare una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il colloquio verterà su argomenti e materie inerenti al profilo de quo.

Ai fini di una corretta valutazione dei curricula, i candidati dovranno necessariamente indicare:

- per i corsi di aggiornamento professionale: il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca: l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore Generale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

**Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data del colloquio almeno 20 (venti) giorni prima con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.**

**Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere il colloquio, la pubblicazione sul sito web [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.**

#### **ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: [protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it](mailto:protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it)) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: [lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it](mailto:lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it)).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo

al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia>.

#### **ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – S.S. Concorsi ed Assunzioni del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/732332 - e-mail: [acapasso@ospedaliriunitifoggia.it](mailto:acapasso@ospedaliriunitifoggia.it).

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Giuseppe Pasqualone

# Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

## All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale  
del Policlinico Foggia  
ospedaliero - universitario  
Viale Luigi Pinto, 1  
**71122** **FOGGIA**

Il sottoscritt \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato di Dirigente Medico da assegnare alla S.C. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nato a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_;
  - di essere residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_;
  - di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): \_\_\_\_\_ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:  
(barrare la voce che interessa)
    - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
  - di essere in possesso della laurea in \_\_\_\_\_  
conseguita presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
  - di essere in possesso della specializzazione in \_\_\_\_\_  
conseguita presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- equipollente  affine a quella oggetto della procedura.

La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni \_\_\_\_\_ ai sensi del D. Lgs. 8/8/1991, n. 257;

- di essere iscritto all'Albo \_\_\_\_\_;

# Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

- di essere iscritt\_\_ nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva \_\_\_\_\_;
- di aver prestato servizio come \_\_\_\_\_  
presso l'Azienda \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depenzare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Tel./Cell. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

P.E.C. \_\_\_\_\_

Allega alla presente domanda:

- 1) copia del seguente documento in corso di validità: \_\_\_\_\_  
rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;



## Policlinico Foggia



*ospedaliero-universitario*

- 2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data \_\_\_\_\_;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- 4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- 5) curriculum formativo e professionale;
- 6) scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000
- 7) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
- 8) eventuali pubblicazioni;
- 9) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data \_\_\_\_\_

**La firma in calce non deve essere autenticata**

\_\_\_\_\_

**Policlinico Foggia**



ospedaliero-universitario

**All. 1/a**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

**DICHIARA**

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Il Dichiarante

\_\_\_\_\_

(firma per esteso e leggibile)

*La firma in calce non deve essere autenticata*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

**Policlinico Foggia**

ospedaliero-universitario

**All. 1/b****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**Il Dichiarante**

\_\_\_\_\_

(firma per esteso e leggibile)

*La firma in calce non deve essere autenticata*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

# Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

All. 1/c

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
 via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

### DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

**NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE**

*Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie.*

*1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.*

*Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva.*

*1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.*

## POLICLINICO FOGGIA

All. 2

**AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO  
DA ASSEGNARE ALLA S.C. DI GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA**

**SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483.** La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ EMAIL \_\_\_\_\_

SPECIALIZZAZIONE \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_ equipollente  affine

SPECIALIZZANDO IN \_\_\_\_\_ ISCRITTO AL \_\_\_\_\_ ANNO DI CORSO

ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99    SI     NO

**TITOLI DI CARRIERA - P. 10**

A) Servizio di ruolo prestato presso le *U.U.S.S.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione - p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_

**PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO**

valutabile x a. \_\_\_\_\_ x p. 1.00 = \_\_\_\_\_ valutabile x a. \_\_\_\_\_ x p. 1.20 = \_\_\_\_\_

m. \_\_\_\_\_ x p. 0.08 = \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ x p. 0.10 = \_\_\_\_\_

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

1/10

**2 – in disciplina affine – rid. 25% - p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:**

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_

**PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO**

valutabile x a. \_\_\_\_\_ x p. 0.75 = \_\_\_\_\_  
 m. \_\_\_\_\_ x p. 0.06 = \_\_\_\_\_  
 valutabile x a. \_\_\_\_\_ x p. 0.90 = \_\_\_\_\_  
 m. \_\_\_\_\_ x p. 0.075 = \_\_\_\_\_

**3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:**

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_

**PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO**

valutabile x a. \_\_\_\_\_ x p. 0.50 = \_\_\_\_\_  
 m. \_\_\_\_\_ x p. 0.0416 = \_\_\_\_\_  
 valutabile x a. \_\_\_\_\_ x p. 0.60 = \_\_\_\_\_  
 m. \_\_\_\_\_ x p. 0.05 = \_\_\_\_\_

**4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno**

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_

**PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO**

valutabile x a. \_\_\_\_\_ x p. 0.50 = \_\_\_\_\_  
 m. \_\_\_\_\_ x p. 0.0416 = \_\_\_\_\_

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0,50 x anno:

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_

**PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO**

valutabile x a. \_\_\_\_\_ x p. 0,50 = \_\_\_\_\_  
 m. \_\_\_\_\_ x p. 0,0416 = \_\_\_\_\_

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_

**PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO**

valutabile x a. \_\_\_\_\_ x p. \_\_\_\_\_ = \_\_\_\_\_  
 m. \_\_\_\_\_ x p. \_\_\_\_\_ = \_\_\_\_\_

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_

**PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO**

valutabile x a. \_\_\_\_\_ x p. \_\_\_\_\_ = \_\_\_\_\_  
 m. \_\_\_\_\_ x p. \_\_\_\_\_ = \_\_\_\_\_

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_

riduzione del 25% della durata = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_

**PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO**

valutabile x a. \_\_\_\_\_ x p. \_\_\_\_\_ = \_\_\_\_\_

m. \_\_\_\_\_ x p. \_\_\_\_\_ = \_\_\_\_\_

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_

valutazione del 25% della durata = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_

**PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO**

valutabile x a. \_\_\_\_\_ x p. \_\_\_\_\_ = \_\_\_\_\_

m. \_\_\_\_\_ x p. \_\_\_\_\_ = \_\_\_\_\_

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_

**PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO**

valutabile x a. \_\_\_\_\_ x p. \_\_\_\_\_ = \_\_\_\_\_

m. \_\_\_\_\_ x p. \_\_\_\_\_ = \_\_\_\_\_



11 - il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ = a. \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ gg. \_\_\_\_\_

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. \_\_\_\_\_ x p. \_\_\_\_\_ = \_\_\_\_\_  
m. \_\_\_\_\_ x p. \_\_\_\_\_ = \_\_\_\_\_

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. \_\_\_\_\_ x 1,20 = p. \_\_\_\_\_ PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI \_\_\_\_\_

**TITOLI ACCADEMICI DI STUDIO P. 3**

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione

Parte riservata all'Ufficio

- p. 1 n. \_\_\_\_\_ x p. 1,00 p. \_\_\_\_\_

• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente

n. \_\_\_\_\_ x p. 0,50 p. \_\_\_\_\_

B. Specializzazione in disciplina affine

n. \_\_\_\_\_ x p. 0,50 p. \_\_\_\_\_

• Ulteriore specializzazione in disciplina affine

n. \_\_\_\_\_ x p. 0,25 p. \_\_\_\_\_

C. Specializzazione in altra disciplina

n. \_\_\_\_\_ x p. 0,25 p. \_\_\_\_\_

• Ulteriore specializzazione in altra disciplina

n. \_\_\_\_\_ x p. 0,125 p. \_\_\_\_\_

D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione

n. \_\_\_\_\_ x p. 0,50 p. \_\_\_\_\_

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI \_\_\_\_\_

**PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3****PUBBLICAZIONI P. 2****a) monografie originali attinenti**

1. Riviste a carattere nazionale
2. Riviste a carattere internazionale
3. Riviste a carattere locale

**se più di tre autori****Parte riservata all'Ufficio**

n. \_\_\_\_\_ x p. 0.12 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.132 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.108 p. \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ x p. 0.20 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.22 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.18 p. \_\_\_\_\_

**b) esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate**

4. Riviste a carattere nazionale
5. Riviste a carattere internazionale
6. Riviste a carattere locale

**se più di tre autori****Parte riservata all'Ufficio**

n. \_\_\_\_\_ x p. 0.108 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.1188 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.0972 p. \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ x p. 0.18 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.198 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.162 p. \_\_\_\_\_

**c) esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate**

7. Riviste a carattere nazionale
8. Riviste a carattere internazionale
9. Riviste a carattere locale

**se più di tre autori****Parte riservata all'Ufficio**

n. \_\_\_\_\_ x p. 0.06 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.066 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.054 p. \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ x p. 0.10 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.11 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.09 p. \_\_\_\_\_

**d) non attinenti**

10. Riviste a carattere nazionale
11. Riviste a carattere internazionale
12. Riviste a carattere locale

**se più di tre autori****Parte riservata all'Ufficio**

n. \_\_\_\_\_ x p. 0.03 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.033 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.027 p. \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ x p. 0.05 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.055 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.045 p. \_\_\_\_\_

**Parte riservata all'Ufficio****d) abstracts**

n. \_\_\_\_\_ x p. 0.001 p. \_\_\_\_\_

**TITOLI SCIENTIFICI P. I**

**a) corsi di perfezionamento universitario / master**

**Parte riservata all'Ufficio**

1. Attinenti n. \_\_\_\_\_ x p. 0.50 p. \_\_\_\_\_

2. Non attinenti n. \_\_\_\_\_ x p. 0.25 p. \_\_\_\_\_

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

**TOTALE PUNTI**

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4****a) idoneità nazionale**

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale
3. In disciplina di altra area funzionale

**b. Dottorato di ricerca nella disciplina****c. attività professionale**

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 165/01 e successive modifiche)
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista

**d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente**

Servizio prestato con incarico di tipo a comma I – paragr. II (a, a1, a2 )  
(con esclusione di quello prestato ex art. 25)

Servizio prestato con incarico di tipo b.

Servizio prestato con incarico di tipo c.

**e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75**

1. Nella disciplina
2. In altra disciplina

**f. insegnamenti**

1. Universitari per medici
2. Universitari per personale non medico
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario
4. Altri corsi di formazione

**Parte riservata all'Ufficio**

n. \_\_\_\_\_ x p. 0.20 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.10 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.05 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.75 p. \_\_\_\_\_

**Parte riservata all'Ufficio**

trimestri n. \_\_\_\_\_ x p. 0.30 = p. \_\_\_\_\_  
 borse n. \_\_\_\_\_ x p. 0.30 = p. \_\_\_\_\_

**Parte riservata all'Ufficio**

punti 0,48 per anno anni \_\_\_\_\_ x 0,48 = \_\_\_\_\_  
 punti 0,04 per mese mesi \_\_\_\_\_ x 0,04 = \_\_\_\_\_  
 punti 0,24 per anno anni \_\_\_\_\_ x 0,24 = \_\_\_\_\_  
 punti 0,02 per mese mesi \_\_\_\_\_ x 0,02 = \_\_\_\_\_  
 punti 0,12 per anno anni \_\_\_\_\_ x 0,12 = \_\_\_\_\_  
 punti 0,01 per mese mesi \_\_\_\_\_ x 0,01 = \_\_\_\_\_

**Parte riservata all'Ufficio**

n. \_\_\_\_\_ x p. 0.20 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.10 p. \_\_\_\_\_

**Parte riservata all'Ufficio**

n. \_\_\_\_\_ x p. 0.20 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.10 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.10 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.05 p. \_\_\_\_\_

**f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore**

- 1. Attinenti
- 2. Non attinenti

Parte riservata all'Ufficio

n. \_\_\_\_\_ x p. 0.05 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.025 p. \_\_\_\_\_

**g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni**

- 1. Attinenti
- 2. Non attinenti

n. \_\_\_\_\_ x p. 0.01 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.004 p. \_\_\_\_\_

**h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni**

- 1. Attinenti
- 2. Non attinenti

n. \_\_\_\_\_ x p. 0.02 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.006 p. \_\_\_\_\_

**i) attestato di formazione manageriale**

- 1. Nella disciplina o disciplina equipollente
- 2. In altra disciplina

n. \_\_\_\_\_ x p. 0.05 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.025 p. \_\_\_\_\_

**l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi**

- 1. Nella disciplina o disciplina equipollente
- 2. In altra disciplina

n. \_\_\_\_\_ x p. 0.05 p. \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ x p. 0.025 p. \_\_\_\_\_

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	TOTALE PUNTI _____
<b>PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO</b> <span style="float: right;"><b>TOTALE GENERALE</b></span>	





Firma del candidato

Estremi del documento d'identità



## INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE




La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

 <p><b>Titolare del trattamento</b></p> <p><i>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</i></p>	<p>Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it</p>
 <p><b>Responsabile della Protezione dei Dati</b></p> <p><i>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</i></p>	<p>Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it</p>
<p style="text-align: center;"><b>Finalità del Trattamento</b></p>  <p><i>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Base Giuridica del Trattamento</b></p>  <p><i>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</i></p>
<p>I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive;</li> <li>• gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;</li> <li>• accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità);</li> <li>• attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del</li> </ul>	<p>Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.</p>

**Policlinico Foggia**




ospedaliero-universitario

<p>D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato;</li> <li>• difesa in giudizio.</li> </ul>		
<p><b>Dati Personali trattati</b></p>  <p><i>Quali tipologie di dati sono trattati?</i></p>	<p><b>Periodo di Conservazione</b></p>  <p><i>Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?</i></p>	<p><b>Destinatari</b></p>  <p><i>A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?</i></p>
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative)</li> <li>• Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).</li> </ul>	<p>I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>





DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR	
 Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai dati personali - art. 15 GDPR	Rettifica dei dati personali - art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali - art. 17 GDPR	Limitazione del trattamento - art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali - art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento - art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati - art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all'Autorità Garante - art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato - Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1>.



[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy on-line]

#### Il Titolare del trattamento

Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

**AVVISO PUBBLICO, PER INCARICHI DA CONFERIRE IN SOSTITUZIONE DI UNITÀ DI DIRIGENTE MEDICO CHIRURGO ASSENTE A VARIO TITOLO (ASPETTATIVA, MALATTIA, MATERNITÀ, ETC.) E/O A COPERTURA TEMPORANEA DELLE UNITÀ DA RECLUTARE, MEDIANTE ESPLETAMENTO DI CONCORSO PUBBLICO, PREVIO RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE REGIONALE.**

In esecuzione della delibera n. 259 del 30 aprile 2024 è indetto Avviso Pubblico, per incarichi da conferire in sostituzione di unità di **Dirigente Medico Chirurgo** assente a vario titolo (aspettativa, malattia, maternità, etc.) e/o a copertura temporanea delle unità da reclutare, mediante espletamento di concorso pubblico, previo rilascio di autorizzazione regionale.

Valutati:

- il notevole incremento dell'attività chirurgica oncologica presso l'Ente, nonché l'apertura della terza sala operatoria al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività istituzionali si ritiene necessario procedere all'attivazione di una procedura per garantire le sostituzioni inerenti i dirigenti chirurgici,
- la necessità di non condizionare l'erogazione del pubblico servizio.

Ai sensi dell'art.7 comma 1 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

#### **ART.1**

#### **REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

##### **A. Ai sensi dell'art.38 del D.Lgs.n.165/01 e s.m.i.**

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

*ovvero*

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art.7, comma 1, lett.a) della Legge n.97/2013;

*ovvero*

cittadini di paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art.7, comma 1, lett. B) della Legge n.97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 07.02.1994 n.174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

##### **B. Idoneità fisica all'impiego.**

- 1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti,

ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

**C. Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.**

**D. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**E. Specializzazione in Chirurgia Generale.**

E' fatto salvo quanto previsto dall'art.56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97 nonché dall'art.8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art.56 comma 2 del D.P.R. n.483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n.445/2000 le condizioni di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

**F. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**G. Godimento dei diritti politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano.

**I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso pubblico.**

**ART.2**

**MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE**

**Le domande di partecipazione redatte in carta libera** devono essere inoltrate a questa Amministrazione

entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

**a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: [dirgenerale.debellis@pec.rupar.puglia.it](mailto:dirgenerale.debellis@pec.rupar.puglia.it).**

Le domande con il relativo allegato, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: **Domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Medico di Chirurgia Generale.**

**Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benchè trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.**

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenga opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

**Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni a partire dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della stessa pec.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

### **ART. 3**

#### **MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE** **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
  - il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
  - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
  - diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
  - iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
  - diploma di Specializzazione di cui al precedente art.1 lett. E), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n.257/1991 o del D.Lgs n.368/99 e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- ovvero
- se è medico in formazione specialistica, indicazione della durata del corso di specializzazione, dell'anno di iscrizione e della sede presso cui si sta svolgendo il Corso di Specializzazione;

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impegno (tale dichiarazione deve essere resa nota anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dal pubblico servizio e/o avere/non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza (il candidato, avrà l'obbligo di fornire all'amministrazione ogni utile informazione inerente la tipologia di reato).

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

**La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo art.7.

#### **ART. 4**

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare:

- 1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
- 2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso ed inoltre se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs.n.257/91, in tal caso dovrà essere applicato il comma 7 dell'art.27 del D.P.R.n.483/97, ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs.n.368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art.45 del D.Lgs.n.368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.

- 3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.**

**La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.**

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrono

o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

#### **4. pubblicazioni.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

**Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato**, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

**Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.**

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

**Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.**

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

#### **AUTOCERTIFICAZIONE**

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione” (Allegato B):** nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).
- **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” (Allegato C):** per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

**La “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l’omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l’esatta denominazione dell’Azienda o dell’Ente del comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant’altro necessario per valutare il servizio.

L’amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall’interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

**ART. 5**

**AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

Dopo la scadenza del bando di selezione, l’Istituto mette a disposizione il personale necessario per le attività da effettuarsi da parte della commissione esaminatrice.

La verifica della sussistenza dei requisiti generali richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dagli uffici preposti. L’esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Gestione Risorse Umane e comunicata agli interessati prima dell’espletamento del colloquio tramite PEC all’indirizzo indicato nella domanda. L’elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell’IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte.

Ai componenti della commissione spettano i compensi previsti.

**ART. 6**

**MODALITA’ DI SELEZIONE - PUNTEGGI**

Al fine della valutazione delle istanze pervenute è nominata la commissione esaminatrice con provvedimento del Direttore Generale e la stessa dovrà essere costituita da tre nominativi titolari e tre supplenti, di cui un presidente titolare e un presidente supplente entrambi afferenti al ruolo dirigenziale con incarico di struttura complessa, oltre a due nominativi componenti titolari e due nominativi componenti supplenti afferenti al ruolo dirigenziale aventi, questi ultimi, pari qualifica del profilo di cui al presente avviso.

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di idonei sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal DPR n.483/97, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

La commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità degli incarichi da conferire.

Ai fini dell’attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per il colloquio
- 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

- Titoli di carriera

massimo 10 punti

- |  |                 |
|--|-----------------|
| - Titoli accademici e di studio        | massimo 3 punti |
| - Pubblicazioni e titoli scientifici   | massimo 3 punti |
| - Curriculum formativo e professionale | massimo 4 punti |

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, ovvero in base alle disposizioni contenute nel DPR n.483/97.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina in oggetto, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

#### **ART. 7**

##### **APPROVAZIONE GRADUATORIA**

La graduatoria sarà approvata con Deliberazione del Direttore UOC Gestione Risorse Umane.

Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro.

#### **ART. 8**

##### **ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO**

##### **PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

Gli incarichi saranno conferiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, nel rispetto della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

Il titolare dell'incarico sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità Triennio 2016-2018. A tal fine dovrà produrre i documenti e/o le certificazioni sostitutive entro i termini indicati nella richiesta, a pene di decadenza dei diritti l'assunzione a tempo determinato.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Medico a mezzo del Medico Competente; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità Triennio 2016-2018.

#### **ART.9**

##### **INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del



Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, La informiamo che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" (<https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1>).

#### **ART.10**

#### **NORME FINALI**

L'Ente si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs.n.30/12/1992 n.502 e s.m.i., al D.P.R. 09/05/1994 n.487, al D.P.R. 10/12/1997 n.483, al D.L. n.165/2001 e s.m.i., al vigente CCNL dell'Area Sanità Triennio 2016/2018.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'IRRCSS "S. de Bellis" – via Turi n.27 – Castellana Grotte (BA), tel. 080.4994179-348.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso sul sito web aziendale ([www.sanita.puglia.it/web/debellis](http://www.sanita.puglia.it/web/debellis)) alla sezione Concorsi dell'Albo Pretorio.

IL DIRETTORE GENERALE  
*dott. Tommaso A. Stallone*

## FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

## Allegato "A"

Al Direttore Generale  
IRCCS. "S.de Bellis"  
Via Turi, n.27  
70013 Castellana Grotte (Ba)

Il sottoscritto (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_  
chiede di poter partecipare Avviso Pubblico, per incarichi da conferire in sostituzione di unità di  
Dirigente Medico Chirurgo assente a vario titolo (aspettativa, malattia, maternità, etc.) e/o a  
copertura temporanea delle unità da reclutare, mediante espletamento di concorso pubblico,  
previo rilascio di autorizzazione regionale, pubblicato integralmente sul BURP n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_, dichiarando ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 , consapevole delle  
responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R.  
n.445/2000 e ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i. quanto segue:

- di essere nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- di risiedere a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_;
- via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_;
- codice fiscale \_\_\_\_\_;
- di possedere la cittadinanza \_\_\_\_\_;
- di essere  di non essere  iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1) \_\_\_\_\_;
- di avere  di non avere  riportato condanne penali (2) \_\_\_\_\_;
- di avere  di non avere  procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso del diploma di Laurea in \_\_\_\_\_;
- conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici dal \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in \_\_\_\_\_;
- durata del corso \_\_\_\_\_ conseguito ai sensi del D.Lgs. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
- presso \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso della Specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita  
il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;  
ovvero  
se è medico in formazione specialistica, iscritto al n. \_\_\_\_\_ anno di corso,  
presso \_\_\_\_\_;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva \_\_\_\_\_;
- di avere  non avere  prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3):  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;  
il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi \_\_\_\_\_;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:  
**Località** \_\_\_\_\_ **prov.** \_\_\_\_\_ **c.a.p.** \_\_\_\_\_  
**Via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_  
**Telefono** \_\_\_\_\_ **cell.** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- il seguente indirizzo PEC è personale:** \_\_\_\_\_

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi: Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n.196/2003 modificato

ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali:  
Per l'informativa estesa ai sensi dell'art.13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_  
(luogo) (data)

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- 2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- 3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni accessorie.

Allegato "B"

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

via/piazza/corso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

## DICHIARA

\*\* di essere in possesso dei seguenti titoli:

---

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

Il dichiarante \_\_\_\_\_

N.B. \*\*identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. 196/03.

## Allegato "C"

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N.445**

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.), la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

via/piazza/corso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

**DICHIARA**

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali: \*

1) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Il dichiarante \_\_\_\_\_

N.B. \*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;  
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

**AVVISO PUBBLICO, PER INCARICHI DA CONFERIRE IN SOSTITUZIONE DI UNITÀ DI DIRIGENTE MEDICO IN GASTROENTEROLOGIA ASSENTE A VARIO TITOLO (ASPETTATIVA, MALATTIA, MATERNITÀ, ETC.) E/O A COPERTURA TEMPORANEA DELLE UNITÀ DA RECLUTARE, MEDIANTE ESPLETAMENTO DI CONCORSO PUBBLICO, PREVIO RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE REGIONALE.**

In esecuzione della delibera n. 258 del 30 aprile 2024 è indetto Avviso Pubblico, per incarichi da conferire in sostituzione di unità di **Dirigente Medico in Gastroenterologia** assente a vario titolo (aspettativa, malattia, maternità, etc.) e/o a copertura temporanea delle unità da reclutare, mediante espletamento di concorso pubblico, previo rilascio di autorizzazione regionale.

Valutati:

- il notevole incremento dell'attività gastroenterologica presso l'Ente, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività istituzionali si ritiene necessario procedere all'attivazione di una procedura per garantire le sostituzioni inerenti i dirigenti in Gastroenterologia,
- la necessità di non condizionare l'erogazione del pubblico servizio.

Ai sensi dell'art.7 comma 1 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

**ART.1**

**REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

**A. Ai sensi dell'art.38 del D.Lgs.n.165/01 e s.m.i.**

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

*ovvero*

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art.7, comma 1, lett.a) della Legge n.97/2013;

*ovvero*

cittadini di paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art.7, comma 1, lett. B) della Legge n.97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 07.02.1994 n.174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B. Idoneità fisica all'impiego.**

- 1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti,

ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

**C. Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.**

**D. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**E. Specializzazione in Gastroenterologia.**

E' fatto salvo quanto previsto dall'art.56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97 nonché dall'art.8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art.56 comma 2 del D.P.R. n.483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n.445/2000 le condizioni di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

**F. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**G. Godimento dei diritti politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano.

**I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso pubblico.**

**ART.2**

**MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE**

**Le domande di partecipazione redatte in carta libera** devono essere inoltrate a questa Amministrazione



entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

**a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: [dirgenerale.debellis@pec.rupar.puglia.it](mailto:dirgenerale.debellis@pec.rupar.puglia.it).**

Le domande con il relativo allegato, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: **Domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Medico in Gastroenterologia.**

**Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benchè trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.**

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenga opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

**Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni a partire dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della stessa pec.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

### **ART. 3**

#### **MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE** **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
  - il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
  - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
  - diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
  - iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
  - diploma di Specializzazione di cui al precedente art.1 lett. E), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n.257/1991 o del D.Lgs n.368/99 e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- ovvero
- se è medico in formazione specialistica, indicazione della durata del corso di specializzazione, dell'anno di iscrizione e della sede presso cui si sta svolgendo il Corso di Specializzazione;

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impegno (tale dichiarazione deve essere resa nota anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dal pubblico servizio e/o avere/non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza (il candidato, avrà l'obbligo di fornire all'amministrazione ogni utile informazione inerente la tipologia di reato).

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

**La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo art.7.

#### **ART. 4**

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare:

- 1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
- 2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso ed inoltre se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs.n.257/91, in tal caso dovrà essere applicato il comma 7 dell'art.27 del D.P.R.n.483/97, ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs.n.368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art.45 del D.Lgs.n.368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.

- 3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.**

**La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.**

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrono

o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

#### **4. pubblicazioni.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

**Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato**, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

**Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.**

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

**Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.**

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

#### **AUTOCERTIFICAZIONE**

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione” (Allegato B):** nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).
- **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” (Allegato C):** per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

**La “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l’omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l’esatta denominazione dell’Azienda o dell’Ente del comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant’altro necessario per valutare il servizio.

L’amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall’interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

**ART. 5**

**AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

Dopo la scadenza del bando di selezione, l’Istituto mette a disposizione il personale necessario per le attività da effettuarsi da parte della commissione esaminatrice.

La verifica della sussistenza dei requisiti generali richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dagli uffici preposti. L’esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Gestione Risorse Umane e comunicata agli interessati prima dell’espletamento del colloquio tramite PEC all’indirizzo indicato nella domanda. L’elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell’IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte.

Ai componenti della commissione spettano i compensi previsti.

**ART. 6**

**MODALITA’ DI SELEZIONE - PUNTEGGI**

Al fine della valutazione delle istanze pervenute è nominata la commissione esaminatrice con provvedimento del Direttore Generale e la stessa dovrà essere costituita da tre nominativi titolari e tre supplenti, di cui un presidente titolare e un presidente supplente entrambi afferenti al ruolo dirigenziale con incarico di struttura complessa, oltre a due nominativi componenti titolari e due nominativi componenti supplenti afferenti al ruolo dirigenziale aventi, questi ultimi, pari qualifica del profilo di cui al presente avviso.

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di idonei sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal DPR n.483/97, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

La commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità degli incarichi da conferire.

Ai fini dell’attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per il colloquio
- 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

- Titoli di carriera

massimo 10 punti

- |  |                 |
|--|-----------------|
| - Titoli accademici e di studio        | massimo 3 punti |
| - Pubblicazioni e titoli scientifici   | massimo 3 punti |
| - Curriculum formativo e professionale | massimo 4 punti |

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, ovvero in base alle disposizioni contenute nel DPR n.483/97.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina in oggetto, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

#### **ART. 7**

##### **APPROVAZIONE GRADUATORIA**

La graduatoria sarà approvata con Deliberazione del Direttore UOC Gestione Risorse Umane.

Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro.

#### **ART. 8**

##### **ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO**

##### **PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

Gli incarichi saranno conferiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, nel rispetto della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

Il titolare dell'incarico sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità Triennio 2016-2018. A tal fine dovrà produrre i documenti e/o le certificazioni sostitutive entro i termini indicati nella richiesta, a pene di decadenza dei diritti l'assunzione a tempo determinato.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Medico a mezzo del Medico Competente; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità Triennio 2016-2018.

#### **ART.9**

##### **INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, La informiamo che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" (<https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1>).

#### **ART.10**

#### **NORME FINALI**

L'Ente si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs.n.30/12/1992 n.502 e s.m.i., al D.P.R. 09/05/1994 n.487, al D.P.R. 10/12/1997 n.483, al D.L. n.165/2001 e s.m.i., al vigente CCNL dell'Area Sanità Triennio 2016/2018.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'IRRCSS "S. de Bellis" – via Turi n.27 – Castellana Grotte (BA), tel. 080.4994179-348.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso sul sito web aziendale ([www.sanita.puglia.it/web/debellis](http://www.sanita.puglia.it/web/debellis)) alla sezione Concorsi dell'Albo Pretorio.

IL DIRETTORE GENERALE  
*dott. Tommaso A. Stallone*

## FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

## Allegato "A"

Al Direttore Generale  
 IRCCS. "S.de Bellis"  
 Via Turi, n.27  
 70013 Castellana Grotte (Ba)

Il sottoscritto (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_  
 chiede di poter partecipare Avviso Pubblico, per incarichi da conferire in sostituzione di unità di  
Dirigente Medico in Gastroenterologia assente a vario titolo (aspettativa, malattia, maternità, etc.)  
 e/o a copertura temporanea delle unità da reclutare, mediante espletamento di concorso pubblico,  
 previo rilascio di autorizzazione regionale, pubblicato integralmente sul BURP n. \_\_\_\_\_  
 del \_\_\_\_\_, dichiarando ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 , consapevole delle  
 responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R.  
 n.445/2000 e ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i. quanto segue:

- di essere nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- di risiedere a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_;
- via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_;
- codice fiscale \_\_\_\_\_;
- di possedere la cittadinanza \_\_\_\_\_;
- di essere  di non essere  iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1) \_\_\_\_\_;
- di avere  di non avere  riportato condanne penali (2) \_\_\_\_\_;
- di avere  di non avere  procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso del diploma di Laurea in \_\_\_\_\_;
- conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici dal \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in \_\_\_\_\_;
- durata del corso \_\_\_\_\_ conseguito ai sensi del D.Lgs. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
- presso \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso della Specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;  
ovvero  
se è medico in formazione specialistica, iscritto al n. \_\_\_\_\_ anno di corso, presso \_\_\_\_\_;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva \_\_\_\_\_;
- di avere  non avere  prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3):  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;  
il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi \_\_\_\_\_;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:  
**Località** \_\_\_\_\_ **prov.** \_\_\_\_\_ **c.a.p.** \_\_\_\_\_  
**Via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_  
**Telefono** \_\_\_\_\_ **cell.** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- il seguente indirizzo PEC è personale:** \_\_\_\_\_

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi: Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n.196/2003 modificato



ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali:  
Per l'informativa estesa ai sensi dell'art.13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_  
(luogo) (data)

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- 2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- 3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni accessorie.

## Allegato "B"

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

via/piazza/corso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

## DICHIARA

\*\* di essere in possesso dei seguenti titoli:

---

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

Il dichiarante \_\_\_\_\_

N.B. \*\*identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. 196/03.

## Allegato "C"

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N.445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.), la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

via/piazza/corso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

## DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali: \*

1) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Il dichiarante \_\_\_\_\_

N.B. \*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;  
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" TRICASE

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 11 Dirigenti medici, discipline varie.**

**In attuazione del provvedimento del Direttore Generale n. 74 del 10/04/2024 ed in ottemperanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 11 Dirigenti medici come di seguito indicato :**

- n. 2 Dirigenti medici di Anestesia e Rianimazione
- n. 1 Dirigenti medici di Ginecologia e Ostetricia
- n. 4 Dirigenti medici di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza
- n. 2 Dirigenti medici di Patologia Clinica
- n. 2 Dirigenti medici specialisti in Medicina Interna, da destinare anche alle attività di Pronto Soccorso

### **1 - Requisiti Generali di ammissione**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura dell'Amministrazione Ospedaliera prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da una struttura pubblica ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. n.761 del 20.12.1979 è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da uffici pubblici in base a sentenza passata in giudicato.

### **2 - Requisiti Specifici di ammissione**

- a) Laurea in Medicina e chirurgia
- b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. L'iscrizione deve essere attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del presente bando;
- c) Specializzazione nella disciplina a concorso o specializzazione in disciplina equipollente. Il personale medico in servizio di ruolo nella disciplina a concorso alla data del 02.02.1998 (data di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97) presso Unità Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione (art. 56 comma 2 del DPR n.483/97). Per il personale medico di ruolo la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. In applicazione del comma 7 dell'art.15 del D.Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 8 lettera b) del D.Lgs. n.254/2000, possono partecipare al concorso coloro i quali siano in possesso di specializzazione affine a quella di riferimento concorsuale.
- d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della legge 145 del 30.12.2018 (così come modificata dall'art. 12, comma 2, lett. a), D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, dall'art. 5-bis, comma 1, lett. a), D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla

L. 28 febbraio 2020, n. 8, e, successivamente, dall' art. 3-bis, comma 1, lett. a), D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020 n. 77, nonché dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. n. 51/2023), "A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici ... (omissis) regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".

- e) Comma 548: "L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando".

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

### **3 - Domanda di Ammissione**

La domanda, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, dovrà essere indirizzata al **Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico"** e dovrà essere presentata o pervenire al protocollo dell'Azienda – **Via San Pio X n. 4 - 73039 – Tricase (Le)** entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere presentata nei seguenti modi:

**1. inoltrata a mezzo del servizio postale** (raccomandata con avviso di ricevimento) al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" Ufficio del Personale - Via San Pio X n. 4, 73039 – TRICASE (LE). Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il timbro postale). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "CONCORSO DIRIGENTE MEDICO". La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare. Non saranno, comunque, considerate pervenute in tempo utile quelle domande giunte al Protocollo aziendale oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza del bando.

**2. trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: uff.personale@cert.piafondazionepanico.it. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf), unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. **SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).**

**3. consegnata all'Ufficio Personale** dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico", Via San Pio X n. 4 - 73039 TRICASE (LE). Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (a tal fine fa fede il timbro di accettazione aziendale).

**Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso all'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare :

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o altra cittadinanza utile alla partecipazione tra quelli indicati all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di avere/non avere riportato condanne penali ;
- e) di avere/non avere carichi penali pendenti ;
- f) i titoli di studio posseduti : Laurea, Specializzazione ovvero iscrizione a partire dal terzo anno della Scuola di Specializzazione nella disciplina per la quale si concorre ;
- g) Iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici - chirurghi
- h) le pubblicazioni redatte ed edite a stampa;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati prima del 1985;
- j) di avere/non avere prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito;
- l) di aver preso visione del bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
- m) di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportati nel presente bando;
- n) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'A.O. "Card. G. Panico" per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

**Il candidato dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, a pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico .**

Il candidato nella domanda deve esprimere, inoltre, il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione del concorso.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell' indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Azienda stessa.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio Personale dell'A.O. "Card. G. Panico" comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica, ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

#### **4 - Documentazione da allegare alla domanda**

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare :

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

**4. Pubblicazioni.** Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia e autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

I Candidati dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **Elenco** contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.
3. Copia **documento identità** in corso di validità.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Ente dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

#### **5 – Autocertificazione**

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R.

n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

• **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Ente è tenuto ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

## **6 – Ammissione dei Candidati**

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera. L'esclusione è notificata agli interessati .

## **7 - Motivi di Esclusione**

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda (salvo presentazione a mezzo PEC personale);
- c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- d) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- f) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- g) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- h) l'essere stato dispensato, destituito e/o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;



### **8 - Commissione Esaminatrice, Punteggi e Prove di esame**

La **Commissione Esaminatrice** sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi del Regolamento Tecnico- Amministrativo, approvato con D.D. del Ministero della Sanità n.DPS-IVE.E.21.2/671 del 18/04/2001, con successivo atto separato.

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

#### **I punti per le prove di esame sono così ripartiti:**

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

#### **I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:**

- |   |          |
|---|----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4  |

#### **VALUTAZIONE TITOLI :**

##### **Titoli di Carriera :**

*a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.*

*b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;*

##### **Titoli accademici e di studio:**

- a)** Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;
- b)** Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

**Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale** sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Gli esami si svolgeranno ai sensi dell'art. 26 del DPR 483/97 e consisteranno nelle seguenti prove :

**PROVA SCRITTA :** relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova scritta, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

**PROVA PRATICA :** su tecniche e manualità della disciplina messa a concorso; per le discipline dell'area

chirurgica la prova, in relazione al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a insindacabile giudizio della Commissione. La prova pratica deve essere anche illustrata con relazione scritta sul procedimento seguito.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova pratica, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

PROVA ORALE : sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conseguire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

**La date e la sede in cui si svolgeranno la prova scritta e la prova pratica saranno comunicate ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data delle prove stesse ed almeno venti giorni prima della prova orale, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.**

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

### **9 - Formazione della graduatoria**

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria degli idonei e la trasmetterà agli Uffici Amministrativi dell'Azienda Ospedaliera. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun concorrente, tenuto conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza presentati dai candidati con la domanda di partecipazione.

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

**E' dichiarato vincitore, nel limite dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/1998.**

**L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno della specifica disciplina a concorso, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018.**

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva con proprio provvedimento.

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito web aziendale [www.piafondazionepanico.it](http://www.piafondazionepanico.it)

L'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico", qualora necessiti di personale in possesso dei requisiti oggetto delle specifiche procedure concorsuali di cui al presente bando, potrà accedere alle proprie graduatorie secondo il proprio fabbisogno.

### **10 - Adempimenti dei vincitori**

I vincitori del concorso saranno invitati a far pervenire entro 30 giorni dalla comunicazione PEC, a pena di decadenza, tutta la documentazione relativa ai requisiti culturali e professionali per la partecipazione al concorso, nonché le ulteriori certificazioni o dichiarazioni sostitutive degli stessi richiesta dalla normativa vigente per l'instaurazione del rapporto di lavoro.

La mancata presentazione dei documenti, o la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziate da invalidità, o l'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per l'assunzione, determina la risoluzione immediata del rapporto di lavoro.

Ai candidati assunti in servizio verrà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. per le posizioni corrispondenti ai profili messi a concorso.

Questo Ente garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori dei posti messi a concorso, all'atto dell'assunzione, dovranno esplicitamente dichiarare di essere a conoscenza che la costituzione del rapporto è comunque subordinata alla promessa, da confermare nella dichiarazione di conoscenza, di uniformarsi nell'esercizio delle loro mansioni, agli indirizzi etico-religiosi dell'ente e di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro presso l'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" di Tricase (LE)

### **11 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da

soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa A.O. "Card. G. Panico".

I dati personali forniti all'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali.

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di:

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE "Card. G. Panico" – AZIENDA OSPEDALIERA, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via San Pio X n. 4 - 73039 TRICASE (LE) ;

Email: [direzione generale@piafondazionepanico.it](mailto:direzione generale@piafondazionepanico.it);

Pec: [uff.personale@pec.piafondazionepanico.it](mailto:uff.personale@pec.piafondazionepanico.it)

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via San Pio X n. 4 – 73039 Tricase (LE);

Email: [rpd@piafondazionepanico.it](mailto:rpd@piafondazionepanico.it)

La PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE CARD. G. PANICO – Azienda Ospedaliera si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul B.U.R.P., senza obbligo di indicare i motivi ed escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. Si riserva la facoltà di utilizzare le graduatorie secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 18 del DPR n.483/97, nonché di esercitare la facoltà di ricoprire i posti messi a concorso in tutto o in parte, o progressivamente, in relazione al fabbisogno al momento dell'assunzione, sulla base delle effettive esigenze .

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

IL DIRETTORE GENERALE  
( Sr. Margherita Bramato )

**Allegato "A"****Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di \_**

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale  
Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico"  
Via San Pio X n. 4  
73039 – TRICASE (LE)**

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_  
chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di numero \_\_\_\_ posti di Dirigente Medico della disciplina di \_\_\_\_\_**,  
pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 24 del 21/03/2024 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. 30 del 12/04/2024, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
- codice fiscale \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Cell. \_\_\_\_\_;

- di risiedere a: \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

- di essere domiciliato a: \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito \_\_\_\_\_ (1);

- di possedere la cittadinanza \_\_\_\_\_;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;

- di non aver riportato condanne penali, **ovvero** di aver riportato le seguenti condanne penali : \_\_\_\_\_ (2);

- di non aver procedimenti penali in corso, **ovvero** di aver i seguenti procedimenti penali in corso : \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il \_\_\_\_\_  
presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso della Specializzazione in \_\_\_\_\_  
conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_  
della durata anni \_\_\_\_\_;

**ovvero**

- di essere iscritto al \_\_\_\_\_ anno della Scuola di Specializzazione in \_\_\_\_\_  
presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_,  
della durata anni \_\_\_\_\_;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva \_\_\_\_\_;

- di essere iscritto all'all'albo dell'Ordine professionale dei medici chirurghi di \_\_\_\_\_;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ con il seguente profilo professionale \_\_\_\_\_  
il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi : \_\_\_\_\_;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per la seguente motivazione : \_\_\_\_\_;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: \_\_\_\_\_;

**- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando medesimo ;**

**- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**

**- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata al punto 11 del bando.**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

**1) curriculum formativo e professionale autocertificato;**

**2) elenco dei documenti e titoli presentati;**

**3) copia documento d'identità in corso di validità**

**4) \_\_\_\_\_**

**5) \_\_\_\_\_**

**6) \_\_\_\_\_**

-----

**(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.**

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI 2 DIRIGENTI VETERINARI NELL'AMBITO DEL NUOVO PIANO DI GESTIONE E SORVEGLIANZA BLUE TONGUE, WEST NILE-USUTU, PSA E ALTRE EMERGENZE SANITARIE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL BIENNIO 2024-2025.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della deliberazione n. 147 del 30/04/2024

**RENDE NOTO**

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato, ex art. 15-octies ed art. 18 del D.L.vo n. 502/92 e s.m. e i., di n. 2 dirigenti veterinari destinati alle differenti attività del Piano di gestione e sorveglianza Blue Tongue, West Nile-Usutu, Peste Suina Africana, Influenza Aviaria e altre eventuali emergenze sanitarie 2024-2025 del settore veterinario della Regione Puglia.

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui:

- all'art. 15-octies e all'art. 18 del D.L.vo n. 502/92 e s.m. e i.;
- all'art 9 della legge 20/05/1985 n. 207;
- al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N."
- alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- all'art. 35 del D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.
- al C.C.N.L. Dirigenza Sanitaria del 23/01/2024;

ed è disciplinato dagli articoli che seguono.

**ART. 1**

**OGGETTO, SEDE DI LAVORO, DURATA E COMPENSO**

Costituisce oggetto del presente bando di concorso pubblico l'assunzione a tempo pieno e determinato, di n. 2 dirigenti veterinari nei termini di seguito espressi in base alle differenti attività previste nel nuovo piano Piano di gestione e sorveglianza Blue Tongue, West Nile-Usutu, Peste Suina Africana, Influenza Aviaria e altre eventuali emergenze sanitarie, per il biennio 2024-2025, giusta determinazione dirigenziale del settore veterinario del Dipartimento salute della Regione Puglia n. 64/2024 dell'11/03/2024:

- a. n. 1 dirigente veterinario coordinatore, da attestare presso il Dipartimento Salute della Regione Puglia, per il coordinamento e il collegamento tra i veterinari del territorio e con il Dipartimento medesimo;
- b. n. 1 dirigente veterinario entomologo da attestare presso la SS Virologia della sede di Foggia dell'IZSPB, per l'armonizzazione dell'attività entomologica prevista dal piano.

L'indicazione delle sedi è puramente indicativa e l'Istituto potrà, a proprio insindacabile giudizio, disporre nuove e differenti sedi di attestazione, in costanza di rapporto, in dipendenza delle esigenze del piano e i dipendenti saranno tenuti ad accettare, alle medesime condizioni economiche statuite dal presente articolo. I rapporti di lavoro conseguenti al presente concorso sono disciplinati dal CCNL Area Dirigenza Sanitaria del

23/01/2024 e sono a tempo pieno e, quindi, incompatibili con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

La durata dei rapporti di lavoro è fino al 31/12/2025, fatte salve eventuali proroghe dipendenti dall'ampliamento, da parte della Regione Puglia, del periodo di vigenza del piano, e in ogni caso secondo le disposizioni che potranno in tal senso pervenire, col necessario finanziamento dedicato.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria per il profilo di afferenza.

## **ART. 2**

### **COMPITI E MANSIONI**

I compiti, le mansioni e le funzioni relativi ai profili professionali oggetto del presente bando di concorso sono quelli previsti dalla normativa di settore e verranno specificatamente declinati con i provvedimenti adottati dall'Ente in vigenza del rapporto di lavoro, in raccordo con le esigenze del piano.

## **ART. 3**

### **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Ai sensi dell'art.18, comma 1, del D. Lg.vo 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni e dell'art.1 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, possono partecipare al presente concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

#### ➤ REQUISITI GENERALI:

- a) età non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio, come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127;
- b) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.  
Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art.38 del D.lgs 165/2001 come modificato dall'art.7 della L. 6/8/2013, n.97:
  - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
  - i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
  - i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  - i titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
- d) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi dichiarare i seguenti requisiti:
  1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
  2. essere in possesso della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

#### ➤ REQUISITI SPECIFICI:



- a) laurea in Medicina Veterinaria;
- b) diploma di specializzazione in Area A ovvero Area B o in Area C e/o in discipline equipollenti e/o affini di cui ai DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m. e i.;
  - b.1) oppure regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b), al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell'art. 1, comma 547 e 548 della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n. 394 e s.m. e i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute Italiano.

Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato Decreto 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla data (17/01/1998).

I requisiti generali e specifici di ammissione sopra citati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, a pena di esclusione.

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del presente bando di concorso; sussistendo tale ipotesi, il candidato dovrà indicare il relativo provvedimento di equipollenza nei termini di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art 4, pena l'esclusione.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente. Nel caso in cui sia ancora conclusa la procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, il/la candidato/a è ammesso/a alla selezione con riserva, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione; l'apposito modulo di richiesta è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questo Istituto.

#### **ART. 4**

##### **MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione, con la precisazione del profilo al quale si intende partecipare, dovrà essere presentata dal candidato entro le ore 24 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica - InPA - raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, utilizzando, ai sensi dell'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'apposita procedura accessibile sul medesimo portale "InPA" e al medesimo indirizzo.

Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio, pena l'esclusione.

Il termine di scadenza è perentorio.

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale InPA tramite SPID, CIE, CNS o Eidas; la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) N. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando: IZS Puglia e Basilicata -

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 2 dirigenti veterinari per la gestione e sorveglianza Blue Tongue, West Nile-USutu, Peste Suina Africana, Influenza Aviaria e altre eventuali emergenze sanitarie biennio 2024-2025 - e procedere all'inserimento dei propri dati seguendo le indicazioni fornite dalla piattaforma.

Nella domanda di ammissione gli/le aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini/e stranieri/e dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 3 del presente bando e, laddove conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza;
- g) di conoscere la lingua inglese;
- h) di avere conoscenza dell'informatica;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985);
- j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
- k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ovvero non essere stato/a licenziato/a ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) per il candidato riconosciuto disabile ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104, di necessitare, in relazione al proprio handicap, di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap. Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;
- m) per il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di richiedere la fruizione di misure dispensative, di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione entro i termini di presentazione previsti dal bando;
- n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- o) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 483/97 e successive modifiche e integrazioni; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine

utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e l'omessa dichiarazione esclude il/la candidato/a dal beneficio;

p) di ricevere eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale obbligatoriamente tramite pec personale al seguente indirizzo.....

La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA, nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta né documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dalla S.S. Personale dell'IZSPB.

La formale compilazione del modulo di domanda, per gli elementi ivi contenuti incluso il proprio curriculum vitae che viene compilato contestualmente all'atto della registrazione al portale, costituirà dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format.

In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato.

La decadenza, disposta con delibera motivata, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'assunzione.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione, se prevista dal candidato:

- eventuale certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.
- eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/celle cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare alla selezione;
- per i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla eventuale prova di preselezione, dichiarazione e certificazione attestante lo stato di invalidità.

I documenti allegati devono essere denominati come segue:

- richiesta\_ausili\_tempi\_aggiuntivi\_cognome
- certificato\_DSA\_cognome
- certificato\_invalidita\_cognome
- documento\_cittadino\_noUE\_cognome

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .pdf, .jpg, .jpeg

## **ART. 5 PUBBLICITA'**

Il presente bando viene pubblicato integralmente sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi", e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso (ammissione alle prove, sede delle prove, data e ora della convocazione per lo svolgimento delle prove, esito delle prove e graduatoria finale) verranno effettuate mediante comunicazione sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) nonché sul sito web dell'Istituto ([www.izspb.it](http://www.izspb.it)), nella sezione "Concorsi e avvisi".

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiranno ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

## **ART. 6 AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

L'Istituto, con delibera del Direttore Generale, procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e con le modalità previste dal presente bando, previo accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici dichiarati; con lo stesso provvedimento procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'esclusione sarà comunicata entro trenta giorni dalle date di adozione del provvedimento stesso.

L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul Portale del reclutamento "inPA" nonché sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e avvisi".

L'Amministrazione si riserva di effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

L'Amministrazione potrà altresì disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

## **ART. 7 ESCLUSIONE DAL CONCORSO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando ovvero con modalità diverse da quella indicata all'art. 4;
- mancata indicazione degli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio ovvero degli estremi della richiesta del medesimo per titolo di studio conseguito all'estero;
- omessa dichiarazione richiesta circa il possesso dei requisiti di ammissione;
- presentazione di dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi.

## **ART. 8 COMMISSIONI D'ESAME**

I candidati ammessi all'esito delle attività di verifica di cui al precedente art. 4 saranno esaminati e valutati da una apposita Commissione Esaminatrice, distinta per profilo, da nominarsi con delibera del Direttore Generale dell'Ente secondo le modalità previste dagli artt. 6 e 37 del DPR n. 483/97 e s.m.i..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR n. 483/1997, si rende noto che le operazioni di sorteggio dei componenti esterni della Commissione Esaminatrice avranno luogo alle ore 12:00 del primo lunedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione presso la Direzione dell'Istituto della Sede di Foggia in Via Manfredonia, n. 20.

Le operazioni di sorteggio, qualora per motivi di forza maggiore non possano essere effettuate nel giorno sopraindicato ovvero debbano essere ripetute per la sostituzione dei sorteggiati rinunciatari, riprenderanno

nel medesimo luogo ed ora di ogni lunedì successivo fino al completamento delle estrazioni dei componenti. Le Commissioni potranno essere integrate da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese.

#### **ART. 9**

##### **PUNTEGGI E MATERIE DELLE PROVE D'ESAME**

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, distinta per profilo, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando anche quelli previsti dall'art. 39 del D.P.R. n. 483/97.

La commissione dispone complessivamente, di 70 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 50 punti per le prove d'esame, così ripartiti:
  - 30 punti per la prova scritta;
  - 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- Titoli di carriera: punti 10
- Titoli accademici e di studio: punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- Curriculum formativo e professionale con particolare riferimento all'esperienza professionale e/o formativa maturata nel settore specifico: punti 4.

Costituiscono elementi di preferenza nella valutazione dei titoli:

- per il dirigente coordinatore, l'esperienza documentata in attività di coordinamento dei servizi veterinari con conoscenza di sistemi informativi sanitari;
- per il dirigente entomologo, l'esperienza documentata in entomologia sanitaria.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata prima dell'espletamento della prova scritta, o comunque prima della correzione dei relativi elaborati.

Prove d'esame.

La commissione esaminatrice sottoporrà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

Prova scritta: relazione su argomenti inerenti alle discipline messe a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla inerenti alla disciplina stessa;

Prova orale: sulle materie inerenti alle discipline a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta, e l'ammissione alla prova orale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa col punteggio di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale, e l'ammissione alla graduatoria di merito, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa col punteggio di almeno 14/20.

Si darà comunicazione ai candidati dell'esito di ciascuna prova nonché del luogo e della data delle successive prove esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web istituzionale.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati che siano risultati idonei a tutte le prove d'esame un punteggio complessivo formulando la valutazione con riferimento sia alle prove che ai titoli.

Gli argomenti oggetto delle prove di esame scritta e orale sono i seguenti:

- per il dirigente veterinario coordinatore:

eziologia, patogenesi, forme cliniche, lesioni anatomo-patologiche, diagnosi e profilassi delle malattie infettive degli animali e delle zoonosi ad eziologia batterica e virale; eziologia, patogenesi, forme cliniche, diagnosi e profilassi delle principali malattie a trasmissione alimentare; piani sanitari nazionali e regionali; epidemiologia veterinaria; tecniche di biologia molecolare per la diagnosi delle malattie infettive e delle zoonosi; vaccini; tecniche diagnostiche sierologiche; tecniche di sterilizzazione e disinfezione; legislazione relativa agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali; sistemi informativi veterinari; polizia veterinaria.

- per il dirigente veterinario entomologo:

epidemiologia, eziologia, patogenesi, forme cliniche, diagnosi e profilassi delle malattie infettive degli animali con particolare riferimento a quelle trasmesse da artropodi; arbovirosi e piani di sorveglianza nazionali e regionali; entomologia medica generale e speciale, con particolare riferimento ai culicidi (tassonomia, epidemiologia, ciclo biologico dei principali artropodi di interesse sanitario); metodi di cattura e allevamento dei principali artropodi di interesse medico, ivi inclusi i culicidi; principi di biologia molecolare applicati allo studio degli insetti vettori di agenti patogeni; sistemi qualità e sicurezza dei laboratori e legislazione vigente; tecniche di biologia molecolare per la diagnosi delle malattie infettive e delle zoonosi; polizia veterinaria.

Al termine delle prove d'esame saranno pubblicate sul sito internet dell'Istituto e sul portale InPa le risultanze corredate dall'elenco dei candidati, distinti per profili, che, in virtù del punteggio conseguito, risulteranno aver superato la prova stessa.

#### **ART. 10**

##### **DIARIO PROVE D'ESAME**

La data ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno resi disponibili sul Portale InPa almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa e pubblicati altresì sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e avvisi".

Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova orale, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel suddetto avviso pubblicato sul portale InPa, muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione del candidato all'ora e nel luogo indicato sul portale InPa per lo svolgimento della prova costituirà rinuncia al concorso, anche nel caso in cui il candidato invochi la causa di forza maggiore quale scusante per la mancata o ritardata presentazione alle prove.

#### **ART. 11**

##### **PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, al fine di evitare pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicurando la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Sussistendo una di tali ipotesi, le candidate dovranno comunicare all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.izsb.it la propria condizione producendo, allo scopo, documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma.

#### **ART. 12**

##### **GRADUATORIE**

Le Commissioni, al termine delle prove d'esame, formuleranno le due graduatorie di merito, distinte per profilo, secondo l'ordine dei punti delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato, comprensive

della valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. e dichiarate nella domanda di partecipazione.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dall'art. 3 della L. 127/1997, così come integrato dalla L. 191/1998.

Le graduatorie finali verranno approvate con delibera del Direttore Generale e pubblicate all'Albo Pretorio on line, sul sito web dell'Ente nella Sezione "Concorsi e avvisi" e sul Portale del reclutamento "inPA".

Le graduatorie rimarranno efficaci per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di approvazione ai sensi dell'art. 1, comma 149, della Legge n. 160/2019, salvo le sopravvenute ulteriori disposizioni normative/regolamentari in materia; ad esse potrà quindi attingersi nel predetto periodo di validità per ogni eventuale ulteriore analoga occorrenza.

Le graduatorie potranno inoltre essere utilizzate anche da altri Enti Pubblici.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito nelle prove d'esame, le previste valutazioni di sufficienza.

### **ART. 13**

#### **ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO**

I candidati idonei, secondo l'ordine delle graduatorie e previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al precedente art. 3 del presente bando, saranno invitati dall'Ente a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro e a presentare, entro il termine assegnato, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dello stesso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Istituto prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio ed è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

Il candidato che non assumerà servizio entro cinque giorni dalla relativa notifica dell'Ente sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento; in tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, prorogherà il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dipendente.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del vincitore del concorso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altro candidato idoneo.

### **ART. 14**

#### **EQUILIBRIO DI GENERE**

Il concorso pubblico oggetto del presente bando è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246.

### **ART. 15**

#### **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione, della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione e gestione del rapporto con l'Ente.

Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale, dr. Antonio

Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it), e il responsabile della protezione dati (DPO) pro-tempore è il dr. Daniele Scapicchio.

**ART. 16**  
**DIRITTO DI ACCESSO**

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa per tempo vigente.

**ART. 17**  
**DISPOSIZIONI FINALI**

L'Ente si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, nonché l'assunzione in servizio senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.

Con la partecipazione al concorso è **implicita da parte dei candidati** l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento di personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura concorsuale saranno notificate agli interessati mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto ([www.izspb.it](http://www.izspb.it)), nella sezione "Concorsi e avvisi", e sul portale InPa con valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito istituzionale e sul portale InPa.

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte di un candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

La vincita del concorso, nonché l'utile posizionamento nella graduatoria di merito non determinano diritto all'assunzione.

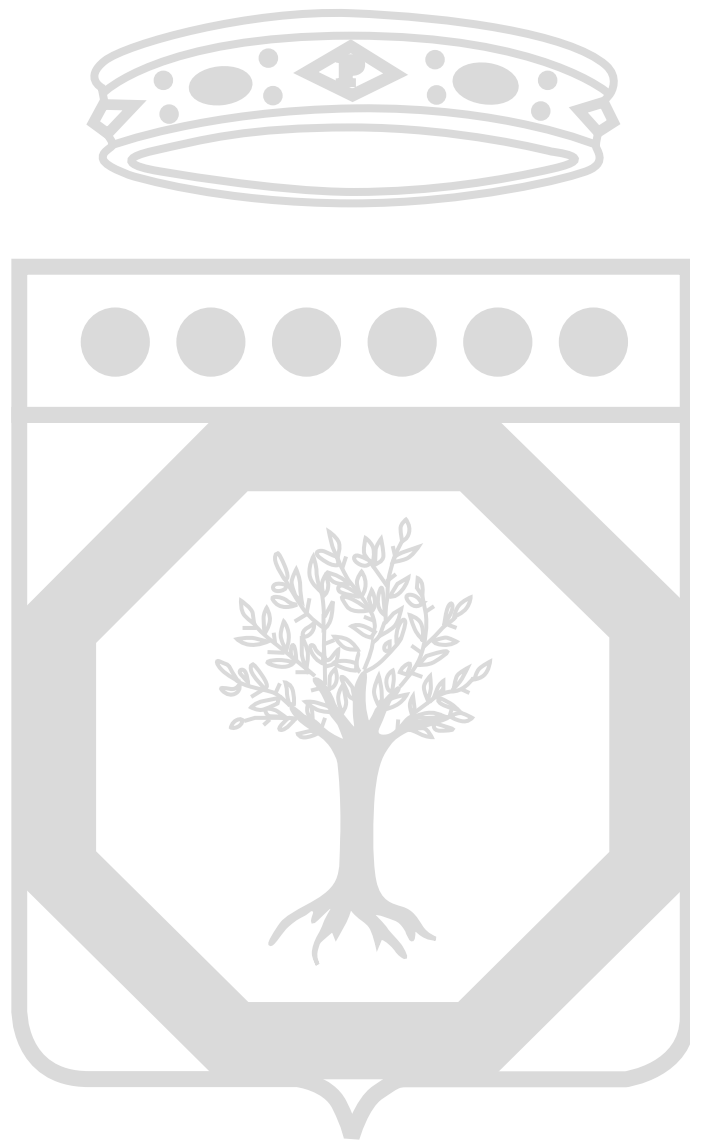
\* \* \*

Gli interessati potranno scaricare il presente bando dal sito internet aziendale ad avvenuta pubblicazione dello stesso sul portale InPa nonché richiedere ogni utile informazione all'Ufficio preposto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12,00 alle ore 13,00, ai seguenti contatti: dott. Antonio Maio (Tel.: 0881/786380 - e-mail: [antonio.maio@izspb.it](mailto:antonio.maio@izspb.it)), dott. Giuseppe Querques (Tel.: 0881/786200 - e-mail: [giuseppe.querques@izspb.it](mailto:giuseppe.querques@izspb.it)), ovvero scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata [protocollo@pec.izspb.it](mailto:protocollo@pec.izspb.it).

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Amministrativo della S.S. Personale, dott.ssa Daniela Varracchio (Tel.: 0881/786333 – e-mail: [daniela.varracchio@izspb.it](mailto:daniela.varracchio@izspb.it)).

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**DR. ANTONIO FASANELLA**





# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

*Sito internet:* <http://burp.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)